dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

# LA STAMPA

ANNO 125. N. 217 •• SABATO 14 SETTEMBRE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65661. TELEX 221 121. FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7 184 CORRISPONDENTE) 264.000; ENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 264.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400 - USA: LA STAMPA (USPS 344 630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPS LOMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) MALTA/ITALIA S.A. 2.50; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 730.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 913.000 (1.095.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.930; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

*LA MEDIAZIONE SULLA CONFERENZA DI PACE*

## IL GIOCO DEI RICATTI TRA BUSH E ISRAELE

NEW YORK
La storia dei rapporti tra Israele e gli Stati Uniti ha conosciuto anche in passato qualche fase turbolenta, come nel 1981 quando Washington vendette i radar-volanti Awacs all'Arabia Saudita o quando, nel 1982, l'esercito israeliano invase il Libano.

Ma mai prima d'ora un Presidente americano aveva sfidato il governo israeliano e la lobby ebraica di Washington con parole così ferme e quasi passionali come ha fatto George Bush giovedì sera.

L'improvviso e furente intervento del capo della Casa Bianca ha una spiegazione politica ed una emotiva. La ragione politica che lo ha indotto a chiedere al Congresso di rinviare per 120 giorni il dibattito sui 10 miliardi di aiuto all'immigrazione degli ebrei russi in Israele è di una chiarezza lampante: se vuole salvaguardare il suo potere di mediazione in vista della conferenza di pace in Medio Oriente (alla quale Israele ha accettato di partecipare), l'America non può compiere alcun atto che incrinerebbe la sua credibilità di conciliatore.

Ora è vero che Israele e le organizzazioni ebraiche americane vanno dicendo che i crediti per l'immigrazione sono una misura puramente umanitaria. Ma è altrettanto vero che, avendo finora Shamir rifiutato di impegnarsi a restituire agli arabi i territori occupati nel 1967, un appoggio di Washington ad un programma di immigrazione che si riverserebbe inevitabilmente anche in Cisgiordania - come del resto Shamir e i suoi ministri ammettono esplicitamente - costituirebbe un gesto di complicità, o comunque una scelta di campo, che rischierebbe di compromettere la conferenza prima ancora che ne venga fissata la data.

Sia chiaro che Shamir fa il suo mestiere quando rifiuta di dire, prima del negoziato, quale prezzo è disposto a pagare in cambio della pace (ma è evidente che non pensa di includere nel prezzo la Cisgiordania). Ma Bush a sua volta rivendica il pieno diritto di non contribuire finanziariamente, in questa delicata fase diplomatica, ad una ulteriore espansione degli insediamenti israeliani che susciterebbe la giusta diffidenza dei Paesi arabi.

E' in atto, tra Washington e Gerusalemme, un gioco di pressioni e diciamo pure di ricatti, che non era mai stato così scoperto ed esacerbato.

E qui arriviamo al nocciolo emotivo della disputa. Quando Shamir (con l'appoggio dell'attivissima lobby ebraica americana) ha esortato il Congresso di Washington ad ignorare la richiesta di Bush e ad approvare subito i finanziamenti, di fatto ha sfidato l'autorità e la sovranità del Presidente degli Stati Uniti, ossia dell'uomo più potente del mondo, mai come ora consapevole della sua forza e del suo ruolo planetario.

La risposta di Bush è stata bruciante: la politica estera americana - egli ha detto - la decido io alla Casa Bianca, e non i parlamentari che si fanno incantare dai lobbisti ebraici, dei quali ultimi («forti e potenti... sento dire che oggi un migliaio sono al lavoro in Campidoglio») ha parlato con toni che, se non fosse il Presidente degli Stati Uniti, gli avrebbero procurato forse l'accusa di antisemitismo.

Insomma Bush si è presentato come il grande campione della pace in Medio Oriente, come il titolare di una visione globale dei problemi, contrapponendosi ad un Congresso che si umilia in piccoli baratti elettorali ed è incapace di cogliere la grandezza e le opportunità del momento storico.

Bush è sicuro che, su una simile questione di principio, gli americani sono al suo fianco: e così anche, ha soggiunto, tutti gli israeliani, compresi i nuovi immigranti dall'Urss, che «anelano alla pace». E qui traspare la controsfida a Shamir: come dire che la Casa Bianca difende gli interessi israeliani con più lungimiranza di quanto non faccia oggi il governo di Gerusalemme.

**Gaetano Scardocchia**

Il governo cerca 50 mila miliardi, le imprese pagheranno l'Invim in anticipo

# Grande scontro sull'economia

## *Pensioni, il psi boccia il progetto Marini*

**ROMA.** La manovra economica resta in alto mare e sulle pensioni è guerra tra psi e il ministro del Lavoro Franco Marini. Il Consiglio di gabinetto, che ha riunito ieri mattina i ministri dei 4 partiti di maggioranza, ha ribadito la necessità di trovare per il '92 49.500 miliardi tra minori spese e maggiori entrate ma non ha indicato misure specifiche. Per ora di concreto c'è solo il varo dell'anticipo dell'Invim decennale, a carico delle imprese, che dovrà essere pagato fra il 1° novembre ed il 10 dicembre prossimo con un introito di 5 mila miliardi per l'erario, mentre il ministro delle Finanze Rino Formica ha escluso nuove tasse sulla casa. Il resto, tagli delle spese e nuove entrate, resta ancora nell'incertezza.

La situazione politica, comunque, è sempre più calda anche per i forti contrasti sulle pensioni. Da una parte i socialisti che chiedono a Marini di rispettare quei patti che prevedono la facoltà, e non l'obbligo, di portare a 65 anni il tetto pensionabile.

Dall'altra il ministro, che ha accusato i tecnici del psi di barare.

La spaccatura è netta. Bettino Craxi è sceso in campo, con una lettera ad Andreotti, invitandolo a far rispettare gli accordi. Il segretario socialista ha richiamato una comunicazione ufficiale del presidente del Consiglio che l'8 aprile aveva parlato di «elevazione volontaria dell'età di pensionamento fino a 65 anni e flessibilità nel pubblico impiego oltre i 65 anni».

Marini ha risposto con durezza citando il documento di programmazione economico-finanziaria '92-94, approvato da governo e Parlamento, dove si afferma che, tra i criteri fondamentali della riforma pensionistica «c'è l'elevazione graduale e obbligatoria dell'età pensionabile». Ma il ministro è andato oltre ed ha aggiunto: «Nel merito i tecnici del psi barano. Bisognerebbe dire che, se si abbandona la linea del graduale innalzamento dell'età pensionabile, occorre tagliare le prestazioni e togliere la possibilità di andare in pensione di anzianità con 35 anni di contributi».

**Stefano Lepri**
**e Gian Carlo Fossi A PAG. 2**

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli

### E Agnelli avverte

## *«Si può andare in B ma per starci poco»*

**CERNOBBIO.** «C'è un modo sicuro per andare in serie B: è quello di giocare da serie B». Giovanni Agnelli, al convegno di Villa d'Este sull'economia internazionale, ha sostenuto ieri che «a volte, fa bene finire in B, purché - ha detto - ci si stia solo per poco...». «E' vero che siamo un grande Paese con cinquanta milioni di abitanti e una grossa economia - ha aggiunto il presidente Fiat - ma in B ci si può finire lo stesso, come sono finiti il Milan, il Torino e la Roma». Ce la farà l'Italia? «I 5 anni che restano - ha spiegato Agnelli - sono un tempo sufficiente, purché si cominci a fare qualcosa. A Bruxelles abbiamo avuto nel ministro del Tesoro Carli un grande duellante: di spada, di sciabola, di fioretto. Non basta, non si può perdere tempo». La crisi di Piazza Affari? «Sulla Borsa si dicono tante cose, la verità è che ha una concorrenza immensa dei titoli di Stato. Il mercato dei titoli di Stato va benissimo, quello dei titoli di Borsa è fatto un po' meno bene».

**Valeria Sacchi A PAGINA 3**
**e Ugo Bertone A PAGINA 23**

«Il crollo del comunismo chiude un'epoca, ma non ho mai detto che la dc è finita»

# «Pietra sul passato, verità sulle stragi»

## *Cossiga: potrei graziare l'assassino di don Pessina*

**ROMA.** «Quando dico che bisogna buttarsi alle spalle i fantasmi del passato non metto mai in conto che tra questi rientrino anche le stragi che hanno insanguinato la storia dell'Italia repubblicana»: in una intervista con il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga si è detto pronto a chiudere con una grazia per William Gaiti la storia del «triangolo della morte» di Correggio, precisando però che lo stesso non potrà avvenire con i responsabili di episodi come quello dell'Italicus.

Cossiga ha spaziato su molti argomenti, dopo quattro giorni di silenzio, compresi i motivi per cui bisogna sparare sul Palazzo, le sacche di socialismo reale della democrazia cristiana, il superamento di un partito unico che rappresenti i cattolici. E ha aggiunto: «Il crollo del comunismo chiude un'epoca, non ho detto che la dc è finita».

**Pierluigi Battista A PAGINA 7**

Francesco Cossiga

### Carri armati in vista di Zara

*Mesic all'Onu: qui c'è un golpe*
*I croati: potremmo lasciare l'Aia*

**Badurina, Galvano, Rampoldi A PAGINA 5**

### Mafia, polemica dc-Martelli

*Scotti e Gava: attacca Napoli ma lui era capolista a Palermo*

**di G. Bianconi e P. Guzzanti ALLE PAGINE 8,9**

### Dissensi sul Medio Oriente

*Ma Usa e Urss decidono di tagliare gli aiuti militari ai gruppi afghani*

**di Fernando Mezzetti A PAGINA 4**

*OGGI*

*di Guido Ceronetti*

Droctulft fu un guerriero longobardo che, durante l'assedio di Ravenna, abbandonò i suoi cari e morì difendendo la città che aveva prima attaccata.

Gli abitanti di Ravenna gli dettero sepoltura in un tempio e composero un epitaffio nel quale espressero la loro gratitudine e il curioso contrasto che si avvertiva tra l'aspetto atroce di quel barbaro e la sua semplicità e bontà.

«Per amor nostro disprezzò i suoi cari adottando Ravenna come sua patria.

«L'espressione del suo viso incuteva paura, ma il suo cuore era dolce.

«Gli scendeva una lunga barba sul vigoroso petto».

Non fu un traditore (i traditori non sogliono ispirare epitaffi pietosi): fu un illuminato, un convertito.

Jorge Luis Borges
*Storia del guerriero e della prigioniera*
(da *El Aleph*, 1949)

L'ex capo dell'intelligence francese: per 10 anni abbiamo cercato segreti finanziari e tecnologici

# Hostess come Mata Hari sui jet Air France

## *«Microspie per rubare informazioni ai manager americani»*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per dieci anni i francesi hanno spiato gli americani. Ingegnosamente e felicemente. Sugli aerei della compagnia di bandiera «Air France», falsi membri di equipaggio e falsi passeggeri, in realtà agenti segreti, hanno rubato centinaia di informazioni importanti a uomini d'affari americani, sotto l'attento coordinamento del servizio segreto di Stato. Lo ha rivelato, inoppugnabilmente, proprio l'uomo che fino a pochi mesi fa è stato il capo delle spie francesi, Pierre Marion. Gli americani, politici, uomini d'affari e dirigenti dell'«intelligence» sono furibondi, per il danno e anche per la beffa.

«Non sarebbe stato normale - ha dichiarato Marion alla "Nbc" - che noi spiassimo gli Stati Uniti su questioni politiche o militari, perché siamo alleati e lo siamo sul serio. Ma nella competizione economica e in quella tecnologica è diverso, lì non siamo affatto alleati, ma avversari». Applicando diligentemente questo principio cartesiano, Marion, nominato capo dei servizi segreti francesi da François Mitterrand nell'81, cominciò a tessere la sua rete.

Tempestivamente avvertiti della presenza a bordo di uomini d'affari americani importanti, i finti steward e le finte hostess dell'«Air France» allungavano le orecchie. Certi finti passeggeri attaccavano bottone per far parlare il vicino di poltrona e, spesso, infilavano le mani dentro la sua borsa, quando questi andava alla toilette. Se i «bersagli» non viaggiavano soli, microfoni nascosti nelle poltrone registravano le loro conversazioni (ma un portavoce dell'«Air France» ha smentito ieri questa rivelazione). I bagagli imbarcati al «check-in» venivano attentamente ispezionati e il suo contenuto, nel caso di documenti interessanti, fotocopiato con cura.

Tra le grandi compagnie americane, i bersagli principali dell'operazione erano grossi gruppi come la Ibm, la Texas Instruments, la Corning Glass. Alle prime due, i servizi francesi riuscirono a sottrarre i piani per la costruzione di nuove linee di computer, alla terza i segreti riguardanti un avanzato procedimento per la produzione di fibre ottiche. Ma il colpo grosso di Marion e dei suoi uomini fu quello della fornitura all'India di un lotto di aerei Mirage per un miliardo di dollari. In competizione per la fornitura c'erano soprattutto americani e sovietici. Le spie francesi riuscirono a entrare in possesso delle cifre delle offerte di entrambi. Così l'Aérospatial fece un'offerta appena più bassa e vinse l'appalto.

Un alto funzionario dell'intelligence americana, citato dall'«Nbc», ha rivelato: «Le prove dello spionaggio francese sulle imprese americane ha creato seri problemi nei rapporti tra i due governi e i loro servizi di spionaggio». Per la Cia è un altro brutto colpo, dopo la rivelazione di due giorni fa a proposito della sua rete di agenti nella Germania dell'Est.

Gli archivi della Stasi, il servizio segreto tedesco orientale che ha operato fino alla riunificazione del Paese, hanno fornito le prove che quasi tutti i doppiogiochisti ingaggiati dalla Cia erano «triplogiochisti», che lavoravano al servizio della Stasi che fingevano di tradire. La Stasi, che passava le informazioni al Kgb, era così a conoscenza dell'identità e dei movimenti di quasi tutti gli agenti Cia nell'Europa dell'Est. Guardando indietro, questo spiega perché tante operazioni sono fallite, rovesciandosi su se stesse.

**Paolo Passarini**

Il delitto a Torino, in agosto: ora i carabinieri cercano il mandante

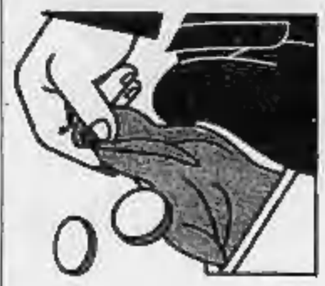
# Preso l'omicida del pensionato

## *Tragica conferma: il killer sbagliò bersaglio*

**TORINO.** I carabinieri hanno arrestato il killer del pensionato Fiat, ucciso il 12 agosto con tre colpi di pistola mentre passeggiava sotto casa a Torino con moglie e suocera. E' stato confermato che fu ucciso per errore: probabilmente la vittima designata era un professionista. Ora si cerca di catturare il mandante e di chiarire il movente: determinante, nella vicenda, il ruolo di una donna.

Al killer si è arrivati grazie al contributo dei numerosi testimoni che hanno permesso anche di diffondere un identikit considerato «molto attendibile». Un intero quartiere si è mobilitato per quattro settimane collaborando con i carabinieri per identificare i colpevoli. La vedova ha accolto in lacrime la notizia: «Ho pregato ogni giorno che l'assassino venisse catturato. Ora vorrei che lo condannassero alla pena di morte».

**Angelo Conti IN CRONACA**



Il governo cerca «solo» 49.500 miliardi, ma su tagli e nuove entrate manca un'intesa

# Manovra d'autunno, falsa partenza

*Formica assicura: nessuna stangata sulle abitazioni*
*Voci di un possibile condono o di anticipi d'imposta*

Il ministro del Tesoro Guido Carli e (sopra) il suo collega del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

**ROMA.** La manovra economica '92 è in alto mare, o nelle nuvole, o qualsiasi altra immagine si preferisca. Ieri mattina all'uscita del consiglio di gabinetto, i «sorveglianti» della Comunità europea attendevano i ministri finanziari: è la novità di quest'anno, che l'attuazione degli obiettivi del governo sia sotto controllo internazionale.

Sarà difficile barare oltremisura con le cifre, benché il nervosismo per le elezioni politiche della primavera spinga fortemente in questa direzione. Sarà anche pericoloso, perché il rischio che l'unione monetaria europea si faccia senza l'Italia è ancora molto forte.

Ufficialmente, gli obiettivi del ministro del Tesoro Guido Carli sono confermati: dunque occorrerà trovare nel '92 49.500 miliardi tra minori spese e maggiori entrate. La breve riunione del consiglio di gabinetto, organo ristretto in cui sono presenti ministri di tutti e 4 i partiti della maggioranza, è servita in sostanza a questo. Il clima politico non era buono, specie a causa del contrasto sulle pensioni. Sugli ingredienti della manovra gran parte del lavoro è ancora da fare.

Per la precisione, dal lato delle entrate fiscali le misure concordate non sono ancora sufficienti; dal lato dei tagli di spesa di definito c'è molto poco, per esempio il principio generale che i fondi a Interni e Giustizia non si toccheranno. 49.500 miliardi è una cifra analoga alla manovra economica annunciata a settembre dell'anno scorso per il 1991 (44.500 miliardi), poi rivelatasi parte insufficiente, parte inapplicata, e integrata con 2 manovre aggiuntive (quella del 12 maggio sui telefoni portatili e quella di oggi con l'Invim straordinaria).

Il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori si lascia sfuggire che il governo probabilmente non approverà il disegno di legge finanziaria per il '92 prima degli ultimissimi giorni del mese (il termine stabilito è il 30). Il ministro delle Poste Carlo Vizzini, rappresentante del psdi nel consiglio di gabinetto, fa capire che i contrasti sono seri: «La manovra dovrà essere oggetto di un incontro ai massimi livelli tra i partiti di maggioranza prima di arrivare in Parlamento, altrimenti sarà difficile per tutti».

Dall'opposizione, il pri commenta sarcastico che il governo «continua ad ampliare come una fisarmonica il gettito collegato a privatizzazioni che al momento non esistono». Di fatto, la voce privatizzazioni per il '92 era stata indicata in 6000 miliardi nel bilancio triennale stilato un anno fa, fu accresciuta a 10.000 nel documento di programmazione del maggio scorso, sembra ora in procinto di essere elevata a 14.000 senza che il Parlamento abbia ancora finito di approvare le leggi che renderebbero le privatizzazioni possibili.

Testimonia il clima che c'è anche una dichiarazione del responsabile economico del psi Francesco Forte, «preoccupato» per come la manovra sta procedendo: il governo attuale è "strabico" perché «da un occhio c'è Carli rigorista, dall'altro c'è Cirino Pomicino lo spendaccione».

C'è scontro sulle pensioni, ci sono divergenze tra dc e psi anche su come condurre la cruciale trattativa sul costo del lavoro; e ci sono contrasti, in campo fiscale, fra l'altro sul problema della casa.

Ieri il ministro delle Finanze Rino Formica ha tolto dal campo, seccamente, l'ipotesi di una super-stangata sulla casa: le nuove rendite catastali (in sostituzione delle attuali vecchie di 52 anni) entreranno in vigore, come previsto dalla legge già esistente, il 1° gennaio '92. Perciò le imposte sui redditi ne risentiranno nelle dichiarazioni della primavera '93. Sulle dichiarazioni di maggio '92 dovrebbe invece riflettersi un aumento dei coefficienti di rivalutazione delle vecchie rendite; ma la misura di questo aumento è ancora da stabilire, assicurano alle Finanze.

L'unica cosa davvero scontata è una serie di aumenti a pioggia, per «adeguamento al costo della vita», di bolli e imposte a cifra fissa (possibile per decreto amministrativo, senza una nuova legge). Ci sarà poi la rivalutazione obbligatoria dei beni patrimoniali delle imprese. Ci sarà il taglio a svariate agevolazioni tributarie con un decreto delegato di Formica, sul quale si prevede battaglia alla commissione parlamentare dei Trenta. Tutte le altre voci il ministero le smentisce, in modo più o meno convinto.

Non è escluso che si ricorra a nuove anticipazioni di imposta, che renderebbero più difficile il compito dei governi futuri: «trucchi di bilancio - commenta ancora il pri - che manderebbero in tribunale un'azienda se adottasse simili trovate». Ma anche questo potrebbe non bastare; perciò continua ad aleggiare l'ipotesi di un nuovo condono tributario generalizzato come quello del 1983, associato a una completa cancellazione delle pene per i reati tributari sanati.

Formica resta contrario, e quasi certamente il condono non comparirà tra gli addendi della manovra da 49.500 miliardi. Dice qualcuno che sarebbe tenuto in serbo come carta da giocare a metà '92, quando puntualmente come tutti gli altri anni la legge finanziaria si rivelerà insufficiente e i conti dello Stato torneranno a peggiorare. Ma alle Finanze c'è chi teme che perfino una sanatoria molto permissiva possa fallire, con un sistema tributario ridotto così com'è.

**Stefano Lepri**

**PRIVATIZZAZIONI**

## *In arrivo decreto legge per Eni e Enel*

**ROMA.** Il governo si preparerebbe a trasformare in decreto legge il ddl sulle privatizzazioni. Il provvedimento, che porta la firma del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, dei ministri del Tesoro, Guido Carli, e dell'Industria, Guido Bodrato, è all'esame della commissione Finanze del Senato. Prevede la trasformazione in Spa di Eni e Enel, oltre alla cessione delle quote degli enti sul mercato. Ieri, il Consiglio di gabinetto ha incaricato i ministri economici di studiare un provvedimento urgente per accelerare il cammino delle privatizzazioni. La proposta sarebbe stata avanzata dal ministro per i rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa (pli). A sua volta Sterpa ha ricevuto l'incarico di avviare un'operazione tesa a bloccare alle Camere le leggi di spesa. Lo stesso ministro aveva individuato un centinaio di provvedimenti che, se approvati, comporterebbero un aggravio di spesa di circa 15 mila miliardi per le casse dello Stato. Sterpa vorrebbe evitare l'iter in sede legislativa e far passare tutti i testi in aula. Sulle privatizzazioni, Carli e Bodrato sono stati ascoltati nelle scorse settimane a Palazzo Madama. Il ministro del Tesoro ha spinto ancora una volta per portare il più rapidamente possibile sul mercato gli enti pubblici.

# E passa l'Invim

## *Frutterà 5 mila miliardi*

**ROMA.** Via libera del Consiglio dei ministri all'Invim straordinaria che anticipa l'imposta a carico delle imprese. Per l'Erario è previsto un gettito di 5014 miliardi. Sarà una stangata fiscale per società ed enti, possessori di case, negozi, uffici ed altre unità immobiliari,che dovranno pagare in un'unica rata, entro il 10 dicembre, l'importo dovuto sull'incremento di valore verificatosi tra la data dell'acquisto (o della precedente dichiarazione Invim decennale) fino al 31 ottobre '91.

L'imposta sarà pesante perché dovrà calcolarsi prendendo come riferimento per il valore finale i nuovi estimi catastali che il ministro Formica pubblicherà entro il 30 settembre e moltiplicando per 100 la rendita catastale rivalutata ai fini Ilor ed Irpeg.

Per di più, il versamento dovrà essere effettuato contestualmente alla presentazione - tra il 1° novembre e il 10 dicembre prossimo - della dichiarazione Invim, mentre nel febbraio '83, quando fu emanata un'altra Invim straordinaria insieme con la famigerata Socof, il pagamento fu, invece, richiesto dal fisco solo in un secondo tempo.

Dal provvedimento sono esclusi: 1) gli immobili acquistati dopo il 1° gennaio '90; 2) quelli per cui il decennio si è già compiuto tra il 1° gennaio '90 e il 30 giugno '91 (per gli immobili per i quali il decennio scade tra il 1° luglio e il 31 ottobre '91 si applicherà, invece, la nuova tassazione); 3) gli immobili di proprietà di Stato, Regioni, Province, Comuni ed enti non commerciali. Per ottenere l'esenzione dall'Invim straordinaria su capannoni industriali, alberghi, cinema ed altri fabbricati strumentali per natura il proprietario dovrà, invece, dimostrare di averli utilizzati direttamente fino al 31 ottobre '91 e per almeno metà del periodo di incremento di valore.

Sul provvedimento, però, è già polemica. Critici sono il ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini (dc) («non è pensabile gravare con nuovi oneri fiscali in una situazione di mercato distorta dalla permanenza dell'equo canone), il presidente della Commissione Finanze della Camera Franco Piro (psi) («anticipare l'Invim ad imprese pesantemente indebitate significa favorire la loro cessione od il loro collegamento con la criminalità organizzata») e l'on. Antonio Bellocchio, capogruppo del pds nella stessa commissione («il gettito dell'Invim rappresenta un'entrata una tantum che viene meno nel '92»). Per il presidente della Confapi Rodolfo Anghileri, «si aggraverà il problema della liquidità delle nostre aziende in considerazione anche dei nuovi estimi catastali. Ancora una volta il settore delle piccole e medie imprese, già sull'orlo della crisi, è colpito da un onere non previsto: l'insufficienza degli appositi fondi, infatti, comporterà un aumento di costi rispetto a quelli previsti dalla scadenza decennale dell'Invim».

Per la Confesercenti «si aprirà un nuovo buco di 6 mila miliardi nel bilancio statale. La crescita del pil sarà a fine anno ben distante da quanto programmato dal governo al 2,2%».

Nello stesso decreto legge sarà regolarizzata la posizione fiscale di quei contribuenti che nell'89 avevano presentato dichiarazioni di «condono» immobiliare, pagando in tutto o in parte i ratei previsti, ma che si erano, poi, ritrovati senza alcuna copertura giuridica perché il Parlamento non aveva più convertito in legge i quattro decreti del governo.

**Pierluigi Franz**

# Pensioni, Craxi respinge il piano Marini

## *Il psi: c'era un patto preciso. Il ministro: i socialisti barano*

**ROMA.** E' scontro duro tra il ministro del Lavoro Marini e i socialisti sulla riforma delle pensioni, con temibili contraccolpi all'interno del governo e tra i partiti della maggioranza. Craxi comunica ufficialmente ad Andreotti il «no» della direzione del psi all'innalzamento obbligatorio a 65 anni dell'età pensionabile, richiamando una recente lettera del presidente del Consiglio che parlava soltanto di elevazione volontaria. «Pacta sunt servanda», incalza il vicesegretario socialista Amato, ma Marini reagisce con energia. «Gli esperti del psi - accusa senza mezzi termini - barano. La verità è un'altra. Comunque, se si tarda, sarà sempre più difficile difendere le pensioni agli attuali livelli». Ed il rischio è questo: ancora una volta, come sempre è avvenuto negli ultimi 15 anni, la riforma può saltare sotto il fuoco incrociato degli oppositori.

Il ministro del Lavoro Franco Marini

Nonostante la palese urgenza, la questione non è stata affrontata ieri né dal Consiglio di gabinetto, né dal Consiglio dei ministri nelle due sedute in programma. Il sottosegretario alla presidenza Cristofori si è limitato a dare un laconico annuncio: «Il provvedimento sarà discusso dal governo in sede collegiale in una riunione prevista a fine mese, prima dell'inizio reale dell'attività parlamentare». Intanto, il contrasto rischia di inasprirsi notevolmente, assumendo sempre più connotati politici e, quindi, creando non poche difficoltà al governo e alla maggioranza.

La spaccatura sull'età pensionabile è profonda, non sanabile almeno per il momento. In una lettera ad Andreotti, Craxi sostiene che nel disegno di legge sulle pensioni «sono presenti alcuni indirizzi non coerenti con gli accordi di governo». Proprio il presidente del Consiglio, in una comunicazione ufficiale dell'8 aprile ai partiti della coalizione, aveva espressamente parlato di «elevazione volontaria dell'età di pensionamento fino a 65 anni e flessibilità nel pubblico impiego oltre i 65 anni». Invece, l'innalzamento obbligatorio, previsto nel provvedimento, costituisce «un vincolo inammissibile per coloro che desiderano passare diversamente gli ultimi anni della loro vita». Comunque, «il programma di governo - conclude il segretario del psi - è chiarissimo e non può essere stravolto».

Completamente diversa la convinzione di Marini che precisa, contraccando: «Il documento di programmazione economico-finanziaria '92-'94, approvato dal Consiglio dei ministri e dal Parlamento, afferma, a pagina 19 lettera B, che tra i criteri fondamentali di sostegno della riforma delle pensioni, c'è quello della elevazione graduale e obbligatoria dell'età pensionabile. E' letteralmente quello che si ritrova nel mio progetto». Subito dopo, il ministro alza il tiro. «Nel merito i tecnici psi barano. Infatti bisognerebbe dire che, se si abbandona la linea del graduale innalzamento dell'età pensionabile, occorre tagliare le prestazioni e togliere la possibilità di andare in pensione di anzianità con 35 anni di contributi».

Replicando all'accusa del sen. Forte, responsabile economico del psi, di trattare troppo dolcemente i dipendenti pubblici per motivi elettorali, Marini sottolinea che nella sua proposta c'è per la prima volta l'unificazione, sia pur graduale, delle normative tra lavoratori pubblici e privati. E, qui, l'impennata finale: «Non sottovaluto affatto quello che dice Craxi, ma come ministro del Lavoro mi sento vincolato esclusivamente alle direttive del Consiglio dei ministri e del Parlamento. Insisto: il governo deve varare al più presto il provvedimento di riforma, se vuole evitare in prospettiva la bancarotta della previdenza pubblica».

Il dissenso coinvolge i sindacati, causando ulteriori frattute. Mentre il segretario generale aggiunto della Cisl Morese si batte perché il progetto vada in Parlamento dove «può essere aggiustato e corretto», il segretario confederale della Uil Pagani sollecita immediate modifiche per l'età pensionabile e il sistema di calcolo. In particolare rileva che, definendo la pensione sulla base delle retribuzioni degli ultimi 10 anni, invece che degli ultimi 5, si riscontra una perdita dall'1% al 6% di rendimento, fino a raggiungere un decremento individuale della pensione che va oltre il 25%. Si segnala, infine, un episodio curioso: in Abruzzo, i sindacati edili Cgil-Cisl-Uil hanno promosso una petizione per sollecitare il mantenimento dell'età pensionabile attuale elevabile facoltativamente e la riduzione dell'età pensionabile nel loro settore.

**Gian Carlo Fossi**

# Lite sul costo del lavoro

## *Lunedì i sindacati vedono Martelli*

**ROMA.** La trattativa sul costo del lavoro riparte lunedì in una atmosfera incandescente. Dopo il duro attacco della Confindustria e le vivaci reazioni dei sindacati, il vicepresidente del Consiglio ha convocato per il pomeriggio un incontro riservato con Cgil, Cisl e Uil, e per la serata o martedì mattina colloqui con le associazioni imprenditoriali.

Sarà una resa dei conti non facile, dato che entrambi gli schieramenti sono in ebollizione di fronte ad alcune indiscrezioni su un «documentino» predisposto da Martelli per affrontare la tanto dibattuta questione della politica dei redditi. Infatti, in quattro cartelline dattiloscritte, la proposta si limita a prevedere il blocco dei salari nel pubblico impiego e una sorta di abbattimento della dinamica del costo del lavoro (con predeterminazione della scala mobile per un triennio), di circa due punti percentuali, in cambio di una manovra abbastanza confusa di contenimento di prezzi amministrativi e tariffe.

I sindacati autonomi (compresi quelli della scuola) e i cobas preannunciano la mobilitazione dei lavoratori e perfino uno sciopero generale. Ma anche Cgil, Cisl, e Uil hanno preso una posizione molto dura contro il progetto-Martelli. «E' semplicemente pazzesco - osserva Bruno Trentin - voler aggredire i nodi della recessione in Italia penalizzando i redditi dei lavoratori. E per di più con misure vessatorie, che incrinano quel consenso che è indispensabile per affrontare i problemi». Del Turco, numero due della Cgil, aggiunge: «Noi non ci stiamo e non faremo nessun accordo se il governo porterà al tavolo una proposta che punta a ridurre i salari reali». Per Giorgio Benvenuto, se questa è la strada, «altro che serie B, corriamo il rischio di diventare un Paese arabo senza avere il petrolio». E Giancarlo Fontanelli, segretario confederale della Uil, rincara la dose: «Il risanamento che si pensa di ottenere senza equità genera tra i cittadini incomprensione e mina la fiducia nelle istituzioni, che ormai ha raggiunto il limite della sopportazione».

Pure nel fronte imprenditoriale cresce l'insofferenza per come si sta conducendo questa difficile trattativa. A parte il merito del tutto insoddisfacente della proposta-Martelli, la Confcommercio rivendica «con fermezza il suo pieno titolo a partecipare ad ogni fase, ufficiale o informale che sia, del negoziato in corso tra le parti sociali assieme al governo» ed afferma «il buon diritto degli operatori che rappresenta a beneficiare di qualsiasi misura si convenga di realizzare per contenere i costi aziendali del lavoro e della produzione». Anche nel terziario, avverte, emergeranno tensioni occupazionali, se ci dovessero essere ancora discriminazioni. [g. c. f.]

## Europa

### *Brittan boccia le due velocità*

**LONDRA.** Leon Brittan, commissario per la concorrenza e le politiche industriali Cee, prende decisamente le distanze dal governo inglese sull'Unione monetaria europea a due velocità, appoggiata da Londra. In un lungo editoriale, apparso sull'Independent, spiega che è possibile raggiungere un certo grado di convergenza economica tra i Dodici prima di arrivare alla terza fase dell'Unione, suddividendo i Paesi in tre gruppi: un primo di Paesi che rispettano i criteri fissati per l'adesione e vogliono entrare nella terza fase, un secondo che comprende i Paesi che non hanno ancora raggiunto la necessaria convergenza ma vogliono comunque entrare nell'Uem, ed infine un terzo che accetta il fatto di non aver raggiunto la convergenza necessaria e preferisce aderire in un secondo momento. Brittan invita a non porre veti all'ingresso di Paesi che debbono fare uno sforzo per mettere in ordine i propri conti.

## Banche

### *Per le fusioni tasse immutate*

**ROMA.** Il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha diffuso ieri pomeriggio una nota che smantisce le voci di possibili modifiche delle agevolazioni tributarie in vigore in materia di fusioni e trasformazioni degli enti creditizi.

«Anche a nome dei colleghi ministri finanziari - afferma il comunicato del ministero - il ministro del Tesoro ha risposto a giornalisti che lo hanno interrogato su voci di possibili modifiche delle agevolazioni tributarie in vigore in materia di fusioni e trasformazioni di enti creditizi, che le voci stesse non hanno alcun fondamento».

Secondo fonti ben informate, però, nel vertice interministeriale che si è tenuto ieri si sarebbe effettivamente discusso di un provvedimento di questo tipo da inserire nella legge finanziaria al fine di reperire fondi, ma alla fine è stato deciso di non modificare le norme in vigore.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cocia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Faloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Fracchi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali, inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 673/1996

Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 13 settembre 1991 è stata di 631.126 copie

Il presidente Fiat dal meeting di Cernobbio sull'economia: non perdiamo altri mesi

# Italia in serie B? Può anche servire

## *Agnelli: «Purché ci stia soltanto per poco tempo...»*

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«I dati sulla congiuntura li avete avuti dalla Confindustria. Come conoscete la crescita della produzione industriale e il tasso di inflazione tendenziale, che dovrebbe essere ora sotto il 6 per cento. Ma quello che conta è la relatività dei nostri dati rispetto a quelli degli altri Paesi europei. E allora, guardando a questo confronto, nasce il problema se sarà possibile restare in serie A, o se precipiteremo in serie C».

Sulla spianata che, a Cernobbio, separa Villa d'Este (dove si svolge il tradizionale workshop dello *Studio Ambrosetti*) dalla riva del Lago Maggiore, Gianni Agnelli, presidente della Fiat, risponde, sotto una pioggerellina sottile, alle domande dei giornalisti, e aggiunge sorridendo: «C'è un modo sicuro per andare in serie B: è quello di giocare da serie B».

**Ossia, giocare come giocava Maifredi?**

Maifredi non c'entra. Ma non si può sempre perdere fuori casa e pareggiare a stento in casa. Continuiamo a dirci che non possiamo finire in serie B se siamo un grande Paese». E' vero che siamo un grande Paese con cinquanta milioni di abitanti e una grossa economia, ma in B ci si può finire lo stesso, come sono finiti il Milan, il Torino e la Roma. Intendiamoci, a volte fa anche bene finire in B, purché ci si stia solo per poco.

**Ma ce la farà l'Italia? E cosa bisogna fare?**

I cinque anni che restano sono un tempo sufficiente, purché si cominci a fare qualcosa. A Bruxelles noi abbiamo avuto nel ministro del Tesoro Guido Carli un grande duellante: di spada, di sciabola, di fioretto... Ma non basta, non si può perdere tempo.

**Un consiglio per Giulio Andreotti?**

Ora siamo in periodo pre-elettorale e si discute la legge finanziaria. Bisogna vedere se le scelte saranno di tipo permissivo o se si opterà per una strada severa. Nel primo caso si utilizzeranno gli otto mesi che restano alla ricerca di voti, ed avremo perso il nostro tempo. Personalmente, sono convinto che il Paese preferisca la strada severa, pur di veder finalmente raddrizzate le cose in casa nostra.

**Presidente, ritiene che questa maggioranza sia in grado di esprimere una linea forte?**

E' sbagliato parlare di «questa maggioranza» - sostiene Agnelli -. Questa è l'unica maggioranza che esiste...

**Ma il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa afferma che lui collaborerebbe solo con un'altra dc...**

Beh, lui collaborerebbe con una democrazia cristiana immaginaria. Il suo è un ragionamento surrealista. (Dirà, poi, Giorgio La Malfa: «Questo di Agnelli è un giudizio sulla democrazia cristiana, non su di me. Ed è un giudizio piuttosto duro»).

**Inevitabile la domanda sui giapponesi: avvocato Agnelli, ci sono in vista degli accordi con la Toyota?**

Non esiste nulla. La Toyota è la fabbrica più forte del mondo, e sta andando verso il 2000 a galoppo trionfale. Chi è così forte, non cerca alleati. Per il Paese da cui proviene, per tecnologia e organizzazione commerciale non conosce rivali. Per quanto riguarda i giapponesi, l'intesa raggiunta resta il punto fermo. Ma dei giapponesi, non parliamone affatto, anche per non far loro réclame.

**E l'andamento del mercato dell'auto?**

E' stato un anno difficile. L'Europa si è salvata solo per via della Germania. I tedeschi hanno venduto le loro vetture di seconda mano all'Est, e ne hanno ricomprate di nuove. E' stato un mercato compensativo. Inghilterra, Francia e Spagna hanno avuto grossi cali di vendite, l'Italia ha perso in proporzione poco. I conti Fiat? Quest'anno sono meno buoni dell'anno scorso, ma vanno meglio della media dei concorrenti europei.

**Gli aumenti di vendite in Italia di luglio ed agosto sono un segnale di inversione di tendenza?**

E' presto per dirlo.

**Tuttavia, la riduzione della cassa integrazione a Mirafiori è una buona notizia...**

Diciamo che è una mezza cattiva notizia. Ma è importante che la gente si abitui ad una occupazione che varia in rapporto all'andamento del mercato. Il sistema Italia deve recuperare competitività.

**Come?**

I problemi sul tappeto sono tre: costo del lavoro, investimenti (che in Italia sono diminuiti anche se non in Fiat) e organizzazione dei servizi funzionali alla produzione centrale.

**E la trattativa sul costo del lavoro. Riprenderà? E come?**

Riprenderà - conclude Giovanni Agnelli - nel momento in cui sarà ben chiara la differenza tra due tipi di lavoratori. Quelli che sono alla dipendenza delle aziende private che si confrontano con il mercato internazionale, e i dipendenti pubblici che sono già stati abbondantemente accontentati, e per i quali bisogna bloccare assunzioni e aumenti.

**Valeria Sacchi**

«I conti Fiat? Meno bene del '90 ma meglio degli altri nella Cee»

«La Toyota? Chi è così forte non cerca nuovi alleati»

L'occupazione «La gente deve abituarsi alla flessibilità»

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, al consulto internazionale sull'economia in corso a Villa d'Este

## La ricetta di Andreatta

### *Cinque anni di sacrifici duri «Raffreddiamo prezzi e salari»*

CERNOBBIO. «E' vergognoso che un Paese si muova su uno schema da campionato: serie A o B. Ed è vergognoso che non si faccia nulla per evitare di scaricare sui nostri figli il doppio deficit interno ed esterno. Se continuiamo con i piccoli miglioramenti, chiuderemo gli Anni Novanta con 500 miliardi di dollari di indebitamento esterno, che si aggiungono ai 2300/3000 miliardi di dollari del debito interno». Beniamino Andreatta, senatore democristiano, sposta la pipa all'angolo della bocca e prosegue. «C'è un problema di gestione della politica da risolvere...».

**Se fosse ancora ministro del Tesoro, quali provvedimenti prenderebbe?**

Se fossi ministro del Tesoro oggi non potrei fare nulla. Per la semplice ragione che nessuno sa cosa sta facendo il ministro delle Finanze. Si dice che mancheranno 25.000 miliardi di gettito delle imposte. Si dice, ma non si sa, e allora non si può fare nessun piano.

**I dati Cee indicano, tuttavia, che il nostro livello di tasse ha raggiunto la media europea, anzi forse l'ha superata.**

Se è per questo, anche le nostre spese sono al di là dei livelli della Comunità. Il primo imperativo è di bilanciare queste due voci. Ma è inutile paralizzarsi di fronte a questi discorsi di spese e imposte. Bisogna preoccuparsi di chiudere questo gap. Come non è possibile continuare con un punto e mezzo di perdita di competitività all'anno, avendo un differenziale rispetto all'estero.

**Una ricetta per ridurlo?**

Per cinque anni, prezzi e salari dovranno salire meno dei prezzi e dei salari tedeschi. Rispetto alla Germania, dobbiamo riguadagnare 6/7 punti, il che significa, appunto per cinque o sei anni, restare un punto o un punto e mezzo sotto i coefficienti tedeschi. La convergenza non è sufficiente perché abbiamo accumulato una compressione eccessiva. Dobbiamo porvi rimedio, se vogliamo continuare anche in futuro a dar lavoro ai giovani.

**Tutti sforzi per restare in serie A...**

Si può render serio il discorso della serie A e B. Perché è chiaro che un isolamento sarebbe pagato con un costo, in termini di tasso di inflazione, troppo alto. Che porrebbe grossi problemi al collocamento del debito pubblico. Comunque, gli stranieri usano l'Europa a due velocità per bloccare l'unione europea. Paralizzando l'Italia, che è sempre stata uno dei Paesi più interessati a questa unione, si blocca l'unione. Ma è vero che tutti gli altri governi Cee hanno fatto quello che dovevano per arrivare a riordinare i conti, dimostrando quell'intelligenza economica e quel senso del dovere pubblico che, da qualche anno, manca totalmente in Italia. Si sono messi in ordine Paesi come la Danimarca e l'Irlanda, con governi di minoranza.

**Dunque la nostra situazione è grave.**

Certamente. Basti pensare che in questi ultimi due mesi, i vari ministri hanno chiesto nuove spese per un ammontare di 200.000 miliardi. Io pretenderò la lista di queste spese, con nomi e cognomi, affinché si sappia che razza di personaggi lunatici hanno in mano il nostro Paese. E per additarli alla pubblica indignazione. E pensare che, in Europa, non c'è mai stato un governo che sia stato cacciato per aver risolto i problemi della finanza pubblica. [v. s.]

# «I guai della lira devono venire»

## *L'economista Dornbusch: non capite, la crisi è seria*

CERNOBBIO. Per Rudiger Dornbusch, l'economista americano di origine tedesca oggi professore al Mit, già vicepresidente della American Economics Association e membro dell'Academic Advisory Panel, arriverà il giorno in cui «l'Italia dovrà fare il doppio salto mortale».

Sarà quando i Paesi del Nord dell'Europa faranno l'unione monetaria e stabiliranno i tassi di cambio, creando automaticamente una separazione tra le «monete forti e le monete buffe, ossia deboli, come sarà allora la lira».

Secondo Dornbusch, infatti, è chiaro che l'Italia dovrebbe porre mano al più presto a mettere ordine in tre aree «tasse, spesa pubblica e privatizzazioni». Ma - è la sua impressione - è altrettanto certo che non lo farà.

Spiega, infatti, Dornbusch: «L'Italia non è ancora abbastanza in crisi, e oggi mi sembra sia politicamente impossibile per lei cambiare rotta. E' come con le diete: finché uno non è tanto grasso da rischiare di ammalarsi seriamente, non corre ai ripari. La crisi in Italia non è ancora abbastanza visibile, ma sta arrivando. L'Italia se ne renderà conto quando non potrà entrare nel club europeo».

E quando arriverà questo fatidico «momento della verità»?

«Diciamo tra quattro anni, quando diventerà impossibile restare nel gruppo delle monete forti. Oggi l'uomo della strada non percepisce bene questa situazione, e i politici ritengono impossibile cambiare indirizzo. Ma quando gli altri Paesi europei diranno "Addio, ci mettiamo insieme senza di te", allora sarà possibile, e bisognerà fare un doppio salto mortale. Quello che succede in Messico, dove appunto la situazione era arrivata ad un punto di rottura tale che si è corso ai ripari, insegna».

Sulla posizione italiana in Europa, comunque, anche il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, ha una sua idea ben precisa: il ruolo della Confederazione degli imprenditori privati - sostiene, parlando con i giornalisti sempre qui al meeting di Cernobbio - «è quello di individuare le debolezze strutturali del sistema economico generale italiano, farle presenti all'opinione pubblica e dire che, se le cose non vengono corrette, ci avviteremo in una situazione sempre più grave».

La trattativa sul costo del lavoro?

«E' una questione molto importante - risponde Pininfarina -. Credo sia imprudente, a questo punto, azzardare dei giudizi. Lasciamo che il governo ci dia il documento; quando lo avremo, lo valuteremo e daremo una meditata risposta con spirito costruttivo». «Probabilmente - aggiunge il leader degli imprenditori - il governo convocherà la Confindustria la settimana prossima per sottoporre le proprie idee. I punti fondamentali li abbiamo esposti con grande chiarezza e l'appoggio del consiglio direttivo e della giunta è stato completo. Noi partiamo con uno spirito certamente costruttivo, però non ci sembra che la situazione sia facilissima».

[v. s.]

BENVENUTO

## «Aiutiamoci da soli»

CERNOBBIO. «Se l'Italia non si aiuta da sola, la serie B è scontata». Lo ha detto il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, presente alle giornate di Villa d'Este, promosse dallo Studio Ambrosetti. «Oggi - ha aggiunto - ci troviamo in una realtà nuova, con i mercati che si aprono, e l'Italia non ha più quell'importanza strategica di una volta. Corriamo il rischio di diventare un Paese arabo senza petrolio».

Segnali negativi per la nostra economia sono stati preannunciati da diversi fronti proprio a Cernobbio e riguardano il calo delle esportazioni, il fabbisogno pubblico che è fuori controllo, mentre nel contempo negli ultimi 12 mesi le riserve dello Stato sono scese da 60 a 50 miliardi di dollari. L'anno prossimo, fra l'altro, dovremmo avere un piccolissimo avanzo: il che vuol dire che l'Italia non dovrebbe riuscire a mantenere gli obiettivi che si era posta.

## Contrattacco di Bodrato

### *«I grandi gruppi industriali hanno precise responsabilità»*

BARI. Ma che colpa abbiamo noi? Il governo non si fa mettere sotto accusa dalla Confindustria. Anzi, restituisce con gli interessi le contestazioni, rinfacciando agli imprenditori di essere tutt'altro che esenti dal peccato. «Non intendo fare polemiche - dice il ministro dell'Industria, Guido Bodrato - ma ci sono responsabilità dei grandi gruppi che sono analoghe a quelle del governo». Giovedì la Confindustria ha lamentato lo scarso rigore delle scelte che il governo sta mettendo a punto e ha invocato una politica dei redditi da affiancare alla legge finanziaria. Ieri mattina il ministro non ha perso tempo per replicare. Appena conclusa l'inaugurazione della Fiera del Levante, ha rimbeccato l'organizzazione di Pininfarina: «Molte delle grandi questioni che si affacciano in Europa e nel mondo intero sono affidate proprio alla decisione dei grandi gruppi industriali». Invitato a evitare ogni pessimismo, ha fatto presente che non si può imputare al governo la frenata dell'economia mondiale. Ha spiegato che «la recessione c'è anche in Francia e Inghilterra, ma ciò non vuol dire che i grandi gruppi industriali «fuggano dalle questioni di loro competenza». Bisogna stare attenti a quanto accade sulla scena mondiale: «C'è una accresciuta competitività a livello internazionale, specie da parte del Giappone. E la risposta deve essere affidata anche e specialmente a una politica industriale europea. E i grandi gruppi industriali devono fare la loro parte se reclamano una leadership anche politica». Bodrato non si nasconde i tanti problemi esistenti: «Dobbiamo corrispondere a una esigenza fondamentale che è quella di dare funzionalità al sistema Paese, di garantire una politica di bilancio che contrasti le tendenze inflattive». E il ministro assicura che il governo farà la sua parte, ma sollecita gli imprenditori a impegnarsi a loro volta. [r. ipp.]

# Gava: Pininfarina esagera

## *Per la dc sono manovre pre-contratti*

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che vuole da noi la Confindustria? «Noi facciamo un esame più approfondito di quello che può fare, improvvisandosi esperto, il presidente degli industriali», risponde Antonio Gava. E, con il sorriso beffardo di Gava, la dc tutta snobba l'allarme di Sergio Pininfarina. Nicola Mancino, presidente dei senatori democristiani, va sul pesante con una battuta del socialista Francesco Forte: «E' un carrozziere, un eccellente carrozziere, ma la situazione economica è meno grave di come la fa apparire». Dalla Festa di Arona i commenti sono infastiditi: o battutacce o spallucce.

Ogni polemica qui vien bollata come manovra pre-elettorale»: «Meno male - dice Gava - che né Pininfarina né altri del sindacato industriale si presentano candidati». Così quella di Confindustria diventa subito «manovra pre-contrattuale».

Mancino ne è sicuro: «I problemi ci sono e siamo qui per approfondirli. Però siamo in una fase di contrattazione e la Confindustria ha tutto l'interesse a sottolineare ed esaltare le difficoltà congiunturali. Al presidente Pininfarina, in questo momento, giova molto di più mostrare preoccupazione che schierarsi da una parte».

Tocca al vicesegretario Silvio Lega moderare i toni: «Per alcuni argomenti, come costo del lavoro o i contratti scaduti da chiudere, l'intervento del governo è doveroso e i toni polemici sono proprio inutili». Ma anche per Lega l'allarme sarebbe un'esagerazione: «Piuttosto, va ricordato che un governo e un partito non assolvono solo ad alcuni interessi, ma agli interessi di tutti. Per la Borsa, è vero che la legge non è ancora stata completata, ma è anche vero che troppo spesso i pochi gruppi che comandano in Borsa si sono limitati a fare unicamente il loro comodo non tenendo in conto i piccoli risparmiatori e le imprese familiari che sarebbero interessate alla quotazione».

Ascoltate le battute di Gava e Mancino gli altri dc non osano commenti diversi. Al massimo sfumano, come Carlo Fracanzani ex ministro delle Partecipazioni statali: «Esistono rischi obiettivi che non vanno né drammatizzati né sottovalutati. L'ha detto anche Andreotti proprio qui, annunciando la "amara medicina". Che fare? Per cominciare, sarebbe il caso di smetterla di dire una cosa oggi e il contrario domani. E smetterla di dire cosa devono fare gli interlocutori, senza mai dire cosa ognuno di noi deve fare». Chi vede la possibilità di sfruttare a proprio vantaggio la polemica è l'andreottiano Luigi Baruffi, responsabile dell'ufficio Organizzazione dc: «Mi sembra una posizione tattica della Confindustria, legittima e utile persino al governo: che non deve scegliere tra una delle due parti, ma può stare nel mezzo». [g. c.]

ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI

DI BUONA FAMIGLIA

PREMIO CAMPIELLO 1991

60.000 COPIE
UN GRANDE SUCCESSO
DI CRITICA E DI PUBBLICO

LONGANESI & C

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

### Accordo Baker-Pankin per interrompere le forniture militari al governo e ai mujaheddin

# Usa e Urss disarmano l'Afghanistan

*Restano dissensi sulla Conferenza per il Medio Oriente*
*Il Segretario di Stato fa visita a Bakatin alla Lubianka*

Il premier afghano Najibullah si è detto soddisfatto della decisione comune di Stati Uniti e Unione Sovietica di tagliare il rifornimento di armi sia ai guerriglieri sia al governo (FOTO AP)

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Intese l'una dietro l'altra in questo Cremlino non più fortezza e che il fallimento del golpe ha liberato dei più duri. Usa e Urss si sono accordate nel proporre un cessate il fuoco in Afghanistan tra la guerriglia e il governo di Najibullah per giungere a elezioni sotto egida Onu. Si impegnano a interrompere forniture di armi alle due parti dal 1° gennaio 1992, senza nel frattempo intensificarle, e a ritirare armamenti pesanti già forniti. Sia Najibullah che i partiti dell'opposizione armata afghana hanno espresso soddisfazione per l'accordo.

E' la terza maggior svolta nei rapporti tra Usa e Urss in pochi giorni: riconoscimento dell'indipendenza dei Paesi baltici da parte del Cremlino e ritiro del contingente sovietico da Cuba. Sembra un cammino impetuoso su una strada infine sgombra degli ostacoli reali, storicamente invelenita di violenze egemoniche e ideologiche e che al tempo stesso, in tutte le Russie, nutriva sospetti radicati dalla propaganda. «La minaccia occidentale era un mito, come ha provato la posizione dell'Occidente nei giorni del golpe» ha proclamato l'altro giorno Boris Eltsin davanti ai ministri degli Esteri convenuti per la Csce.

Restano schermaglie sul Medio Oriente: pur nel sostegno alla conferenza secondo i piani, cioè entro ottobre, i sovietici si oppongono a che essa si svolga in America, proponendo Prega. Ma è poco rispetto a quanto è stato fatto in pochi giorni con un Cremlino non più condizionato dai duri che, pur nella perestrojka, lanciavano assalti nei Paesi baltici; che, pur avendo ingoiato il ritiro dall'Afghanistan, continuavano ad armare Najibullah.

Baker ha paragonato l'intesa sull'Afghanistan appunto al riconoscimento dei Paesi baltici e al ritiro da Cuba: «Vengono rimossi tre maggiori punti di contenzioso della vecchia agenda, e sono felice di dire di esserne deliziato». Egli ha risposto tendendo la mano su un altro punto. Negli incontri col ministro della Difesa, Shaposhnikov, e il capo di Stato maggiore, Lobov, ha proposto trattative sulla riduzione degli arsenali nucleari tattici: tema che i sovietici hanno sollevato nei giorni scorsi.

Baker ha anche incontrato il capo del Kgb, Bakatin, che ricevendolo alla Lubianka ha celiato: «Per noi del Kgb la questione principale ora è: chi è il nostro avversario?». Il Kgb si presenta con un nuovo volto. Bakatin ha sciolto nel suo seno anche la sezione che perseguitava i dissidenti. E Baker ha commentato: «Nulla simboleggia meglio i cambiamenti del fatto che il segretario di Stato abbia un incontro nella sede del Kgb».

Inoltre martedì prossimo arriveranno qui il segretario al Tesoro, Brady, e il presidente del Fed, Greenspan, per discutere delle riforme e dell'ingresso dell'Urss nel Fondo monetario e nella Banca mondiale, fino a ieri avversato dagli Stati Uniti.

L'intesa sull'Afghanistan, fissata in un comunicato e in un commento congiunti, chiama in causa l'Onu per organizzare, con le componenti afghane e i governi islamici interessati, un meccanismo di transizione indipendente e con pieni poteri per preparare e far svolgere le elezioni e farne applicare il risultato». Da parte sovietica è l'abbandono di Najibullah al suo destino, col monito, «che il processo elettorale non deve essere soggetto a manipolazioni o interferenze da parte di alcuno». Da Kabul egli fa buon viso a cattivo gioco.

Questo non significa la fine dei combattimenti: le varie forze dispongono di stock di armamenti coi quali potranno continuare a lottare, e potrebbero riceverne ancora da altri Paesi, come la Cina, ai quali Stati Uniti e Urss rivolgono però l'invito di astenersi. Ma il crollo del comunismo e le difficoltà economiche rilanciano voci secondo cui i rifornimenti sovietici a Kabul si sarebbero arrestati.

Alle intese con gli americani si uniscono le offerte della Russia al Giappone per la restituzione di quattro isole occupate a fine guerra: il governo russo chiede aiuti e prestiti per 15 miliardi di dollari e nessuna opposizione è stata espressa da parte dell'Urss.

**Fernando Mezzetti**

**VOCI DI TRASFERIMENTO**

## *Picchetti per difendere la salma di Lenin*

**MOSCA.** Il comandante incaricato della sicurezza dal Cremlino, Ghennadi Backin, ha smentito ieri le voci che circolano in questi giorni a Mosca su un imminente trasferimento in segreto delle spoglie di Vladimir Ilic Ulianov, il celebre Lenin, dal mausoleo della piazza Rossa. In un'intervista all'agenzia Tass, Backin ha definito «chiacchiere senza fondamento» le voci, che circolano in particolare tra gli ambienti comunisti ortodossi. Secondo il comandante «non ci sono state decisioni da parte dei dirigenti dell'Unione» sull'eventuale traslazione della salma di Lenin. Decine di persone si erano radunate nella notte tra giovedì e venerdì davanti al mausoleo della piazza Rossa per «proteggere» la salma del fondatore dell'Unione Sovietica dal presunto trasferimento clandestino. I capi riformatori, primi tra tutti i sindaci di Mosca e San Pietroburgo, Gavriil Popov e Anatoli Sobcek, hanno chiesto che il corpo di Lenin venga trasferito nel cimitero di San Pietroburgo, accanto alla tomba della madre, come, secondo alcuni biografi, era sua volontà. Popov ha però precisato che la decisione non dipende dalla municipalità moscovita, ma dalle più alte istanze sovietiche. Sarà una scelta che farà discutere. La memoria di Lenin ha ancora i suoi sostenitori. Negli ultimi giorni il numero dei visitatori al suo mausoleo è molto aumentato. [Ansa].

**DIARIO DI MOSCA**

## *Palestra cercasi per far rivoluzioni*

ERA un quadrilatero irregolare per entrare nel quale occorreva un pass speciale. Segreto, anche se non top secret. Era circondato di vie che avevano tutte lo stesso denominatore comune: Kuusinen, Gheorghiu Dej, Walter Ulbricht, Luigi Longo, Salvador Allende. Non era difficile, se non al passante distratto, rendersi conto che là in mezzo c'era qualcosa che aveva a che fare con l'«internazionalismo proletario». L'arma segreta più potente dell'arsenale ideologico del Cremlino. Si chiamava, invece, innocentemente, «Istituto di Scienze Sociali Contemporanee del Comitato Centrale del pcus». Un complesso maestoso di nove edifici giganteschi, grande parco cosparso di statue dei maestri del marx-leninismo, scuola e convitto, mense e piscina coperta, attrezzature sportive e infermeria. Ci si poteva vivere senza uscirne mai.

Di qui sono passati circa 25 mila «studenti» stranieri, venuti da oltre 100 Paesi, in rappresentanza di partiti comunisti e di movimenti di liberazione dei cinque Continenti. Nomi illustri e meno, ma centinaia e centinaia di funzionari di ogni livello del primo, secondo e soprattutto terzo mondo si sono formati in questo perimetro, in corsi brevi e lunghi dove si imparava tutto quanto occorre per diventare un buon rivoluzionario. La teoria marxista-leninista e l'arte di arringare le masse, l'economia del socialismo e come-ti-dimostro-che-il-capitalismo-è-orribile, la storia del leninismo e delle lotte di classe.

Fino (ma in corsi riservati a gruppi ristretti) alle tecniche della cospirazione clandestina. Insomma, tutto, salvo la guerriglia.

Il livello della scuola, come si suol dire, si misura dai risultati. Giudicate voi. Tra gli allievi illustri, che il nostro accompagnatore ci ricorda, si annoverano Babrak Karmal da Kabul, Agostino Neto da Luanda, Menghistu Hailè Mariam da Addis Abeba, e tanti, tanti altri. Anche i rappresentanti dei partiti comunisti dell'Occidente venivano qui a studiare il socialismo reale. E, per lunghi anni, anche sempre più sparute delegazioni del pci. Prima - erano gli Anni 60 - ancora per convinzione; poi - erano i primi Anni 70 - per cortesia; infine - alla conclusione degli Anni 70, fino ai primi Anni 80 - essenzialmente per far fare un po' di turismo a giovani funzionari di partito.

Ma altro che turismo! Col passare degli anni era diventata una prova durissima, un percorso di guerra capace di temprare un cavallo. Berlinguer, a Roma, diceva tranquillamente che la «spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre si era esaurita». Ma i poveri, giovani funzionari che soggiornavano nell'Istituto di Scienze Sociali Contemporanee dovevano affrontare, ogni giorno, battaglie campali. Ricordo che uno degli ultimi gruppi che arrivò a Mosca, per fare un corso di qualche settimana (eravamo già nel dopo-intervento in Afghanistan e nel dopo-Polonia) si trovò talmente bombardato di accuse, critiche, attacchi da ogni parte, che venne dall'allora corrispondente dell'Unità, in via Pravda, a chiedere soccorso.

Si facevano le sedute collettive di discussione e i poveri reprobi italiani si trovavano accerchiati dalle invettive degli etiopi e dei cubani, dei cambogiani e degli argentini. L'orchestra, ovviamente, era diretta dai «collaboratori» sovietici dell'Istituto. Pensavano che fosse loro dovere «rieducare» i revisionisti. Ottennero un altro risultato: che, semplicemente, i revisionisti non vennero più. Adesso Gorbaciov ne ha decretato la chiusura. Dovrebbe diventare un centro di ricerche e formazione quadri sotto il patrocinio del Presidente. I pochi «studenti» che ancora vi soggiornano stanno facendo le valigie. Non sarà una gran perdita per le scienze sociali contemporanee.

**Giulietto Chiesa**

# «Caro Boris, non giocare allo Zar»

## *Critiche a Eltsin dalla Pravda e dai deputati russi*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Attacchi della Pravda a Eltsin, con accuse di nuovo autoritarismo e culto della personalità, e lancio della proposta di rifondazione d'un «nuovo grande partito della sinistra». E accuse allo stesso Eltsin da un gruppo di deputati del parlamento russo di aver assunto eccesso di poteri, con usurpazione di quelli del parlamento.

E' significativo che tutto avvenga all'indomani del decreto con cui il presidente russo ha esautorato il primo ministro decidendo di coordinare lui stesso il lavoro del governo, compresa la nomina dei funzionari. Un decisionismo spiegato con la necessità di arrivare al più presto all'economia di mercato, ma che si colloca anche negli scontri interni ai gruppi di rinnovamento, segnalato dall'annuncio, poi minimizzato, delle dimissioni di Silaev da capo del governo ad interim dell'Unione, cioè presidente del direttorio a quattro che dovrebbe gestire la fase di transizione a livello federale.

Silaev, vicinissimo a Eltsin, è anche primo ministro della repubblica russa. All'interno del direttorio è stato attaccato per i decreti della presidenza russa, da lui avallati, riguardanti istituzioni dell'Unione, e ciò lo aveva spinto ad annunciare le sue dimissioni per lunedì, facendo poi una mezza marcia indietro affermando che la decisione non può essere solo sua ma dovrà essere presa dal Consiglio di SDtato. Questo organismo, composto da Gorbaciov e dai presidenti delle dieci repubbliche disposte a aderire alla nuova Unione, si riunisce appunto lunedì per discutere tra l'altro il piano di spazio comune economico col passaggio al mercato elaborato dall'economista Igor Yavlinski.

In un una lettera aperta a Eltsin apparsa sulla Komsomolskaya Pravda i deputati del gruppo Cambiamento denunciano molti dei decreti emessi negli ultimi tempi da Eltsin, non solo nell'emergenza del golpe ma anche nel periodo precedente: in primo luogo quello di luglio sulla proibizione di organizzazioni politiche all'interno di istituzioni statali e sociali della repubblica russa, «una una vera usurpazione dei poteri legislativi». Altre illegalità vengono denunciate per il decreto contro la stampa comunista, peraltro abolito l'altro giorno, e per quello sulla nazionalizzazione dei beni del Pcus: «solo l'autorità giudiziaria avrebbe potuto prendere questo provvedimento». Si capisce che le preoccupazioni non sono tanto di natura giuridica, ma politica, e ciò è un'ulteriore conferma degli scontri interni ai gruppi di rinnovamento, mentre i comunisti, superato lo sbandamento, stanno cercando di riprendersi.

Il quotidiano dà una risposta alla lettera, prendendo in apparenza le difese di Eltsin per l'emergenza in cui si è trovato ad agire «mentre sta crollando la vecchia costituzione». Ma riconosce un suo autoritarismo anche se non uguale a «totalitarismo o dispotismo». Termini che è curioso veder evocati in una difesa, tanto più che il giornale vede «la crescita dell'autoritarismo anche nelle repubbliche».

La proposta per la rifondazione di un «nuovo partito della sinistra per la difesa degli interessi dei lavoratori» lanciata con grande evidenza ieri dalla Pravda proviene non da oscuri militanti o da incanagliti nomenklaturisti, ma da un gruppo di intellettuali già interni al Pcus e da tempo battaglieri per un suo rinnovamento nella fedeltà alle idee leniniste. Personaggi che tra i riformatori godono ancora di un certo credito e i quali decretano come legittima la fine del Pcus «quale modello stalinista del socialismo, del partito e dello Stato», ma non per questo rinunciano all'idea socialista.

Il più influente tra loro è A. Butenko, in passato schierato con Gorbaciov sulla necessità di svecchiare il partito «dell'onnipotente apparato conservatore che ha bloccato dall'interno la perestrojka», e che mesi fa aveva avuto una disputa accademica sulla validità degli insegnamenti di Lenin: secondo lui perenni pur da adeguare all'evolversi della realtà. Patetico da una parte, ma comunista duro e puro che a differenza di quelli clandestinamente riunitisi giorni fa non ha alcuna nostalgia del Pcus, la cui catastrofe «non è stata casuale, ma legittima».

E per questo lui e gli altri vogliono non la rinascita del Pcus ma un partito nuovo, a difesa dei lavoratori perché «bisogna rendersi conto che il passaggio al mercato e la privatizzazione non faranno tutti proprietari e ricchi». Di lì dagli orpelli intellettuali l'appello esprime sentimenti diffusi: pensare che d'un colpo siano scomparsi i comunisti è illusorio. Per i democratici la battaglia non è ancora finita.

**[f. m.]**

### Il «corvo bianco» diventa Granduca

**MOSCA.** Il «reggente» della monarchia russa, Alekseì Brumel, ha insignito ieri Boris Eltsin del titolo di granduca. Il conferimento del titolo nobiliare è stato deciso «per il coraggio e la determinazione mostrati da Eltsin nei tragici giorni di agosto». Brumel ha comunque sottolineato che spetta al Presidente russo accettare o meno il conferimento del titolo. [Ansa]

# «Il prossimo Natale all'Avana»

## *Le speranze degli esuli: senza Mosca Fidel cadrà*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

C'è il fiducioso super («Fidel Castro cadrà entro gennaio») e lo scettico a oltranza («sono diciannove anni che lo sento dire»); ci sono quelli che hanno informazioni riservatissime («ha un male incurabile, sta per morire», «è già pronto un colpo di Stato», «ha già concordato l'asilo politico in Messico, non in Spagna») e quelli che preferiscono la norma di San Tommaso: «ci crederò solo quando l'avrò visto». Ma in generale, per gli esiliati cubani che vivono in Florida la notizia che l'Unione Sovietica ha deciso di ritirare le proprie truppe da Cuba è stata un raggio di sole dopo il temporale. La caduta di Castro appare vicina. Che poi quel raggio di sole sia autentico, solo i più ragionevoli fra loro lo mettono seriamente in dubbio. Secondo Wayne Smith, che per lungo tempo è stato all'Avana a dirigere la «sezione di interessi» degli Stati Uniti, l'euforia degli esiliati cubani è destinata a trasformarsi presto in frustrazione e sarà colpa di Washington. L'amministrazione, dice infatti, ha sempre lasciato credere che il «puntello» del potere di Fidel Castro erano le truppe sovietiche. Ora si vedrà che questo non corrisponde al vero, e per gli esiliati sarà un'altra delusione.

Ma prima che la delusione arrivi, c'è già chi fa piani estremamente concreti, come quello di organizzare un lavoro di «lobby» a Mosca («tanto ormai lì è come a Washington») o quello di pianificare la propria esistenza fra la vecchia patria e la nuova. «Io avevo della terra e una casa», dice un anziano emigrato nel 1966. «Quando me la restituiranno, con il reddito che mi procurerà potrò vivere un po' lì e un po' qui». I più giovani, specialmente quelli nati in Florida o arrivati quando avevano pochi anni, sono quelli che mostrano meno entusiasmo. Loro il trauma della partenza non lo hanno subito o lo hanno dimenticato, e l'idea di una Cuba libera e capitalista gli suggerisce solo la possibilità di qualche buon affare, visto che ci sarà da ricostruire tutto.

A un livello più politico, nella comunità cubana di Miami la novità ha rinverdito un dibattito che divide gli esiliati da lungo tempo: se cioè sia o no opportuno mandare aiuti ai propri familiari rimasti a Cuba, fornendo così al governo castrista un'insperata iniezione di valuta estera. Secondo alcune stime, l'anno scorso sono arrivati a Cuba almeno 225 milioni di dollari. Per aggravare la crisi che sarà provocata dalla fine del prezzo «politico» per lo zucchero che Cuba esporta in Urss e per il petrolio che l'Urss esporta a Cuba, sostengono i più duri, quelle rimesse devono cessare, anche se questo comporta un ulteriore sacrificio per quelli che attualmente li ricevono. Dall'altra parte ci sono quelli che sostengono che «chi è rimasto soffre già abbastanza» e che bloccare gli aiuti sarebbe «inumano». Il dibattito è destinato a proseguire, come fa da anni, e soltanto le statistiche diranno se l'appello dei duri sarà accolto.

E l'amministrazione? Gli uomini di George Bush hanno discusso, a quanto pare, della possibilità di approfittare di questo momento per «liberare il nostro popolo dall'ossessione cubana», come ha detto uno di loro al «New York Times». Ma pare che alla fine della discussione abbiano concluso che c'è ben poco, ora come ora, che possano fare. A frenarli, dicono, c'è innanzi tutto il ricordo dei disastri del passato (uno per tutti: la Baia dei Porci) e in secondo luogo il timore della reazione dei paesi latinoamericani, con i quali hanno già dovuto lavorare a lungo per farsi «perdonare» l'invasione di Panama. E' anche vero però che se stanno architettando qualcosa, difficilmente lo vengono a dire ai giornalisti.

**Franco Pantarelli**

## Kriuchkov

### *Prima del golpe ne parlò a Cuba*

**MOSCA.** Un mese prima del colpo di Stato del 19 agosto, l'ex capo del «comitato per la sicurezza di stato» (Kgb), Vladimir Kriuchkov, avrebbe compiuto un viaggio segreto a Cuba in relazione alla situazione interna in Urss. Lo ha sostenuto ieri sul quotidiano sovietico «Izviestia» Francisco Hernandez, presidente del «fondo nazionale cubano-americano», che il giornale presentata come «una delle principali organizzazioni dell'opposizione anti-castrista» negli Usa.

Hernandez dice che a luglio, l'allora capo del «Kgb» (da molti considerato come il vero artefice del «golpe») effettuò una visita segreta all'Avana e parlò con i dirigenti cubani del possibile sviluppo degli avvenimenti in Urss». In più l'ex generale dell'aviazione cubana Rafael Del Pino ha rivelato alla Izvestia che Fidel Castro «non solo sapeva della preparazione del colpo di stato, ma vi ha partecipato indirettamente». [Ansa]

Guerra energetica tra Zagabria e Belgrado, catturato il capo delle truppe serbe in Croazia

# I carri armati alla periferia di Zara

## *Mesic chiede l'intervento Onu: «C'è stato un golpe»*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

«L'ultimo mio tentativo è l'appello alle Nazioni Unite, alle quali mi rivolgerò oggi stesso, affinché venga fermata questa guerra di aggressione della Serbia e dell'armata serba sul territorio della Croazia e della Bosnia». La decisione di interpellare l'Onu è stata annunciata ieri dal presidente federale Stipe Mesic che ha dichiarato che la Jugoslavia non esiste più. «Rifiutando obbedienza alla Presidenza federale l'Armata Popolare jugoslava ha fatto un colpo militare. L'ha fatto insieme alla dirigenza serba, diventando di fatto l'esercito serbo».

Intanto la situazione in Croazia è sempre più più drammatica. Ieri sera nella Banja le forze croate hanno sparato sull'elicottero che trasportava il generale Milan Aksentievic, 56 anni, comandante dei distretti militari di Slovenia e Croazia, e altri 5 alti ufficiali. Il velivolo è stato costretto ad atterrare, gli ufficiali serbi sono stati catturati.

Sui fronti di battaglia, le forze dell'ordine croate e la Guardia nazionale stanno subendo gravi perdite. L'Esercito federale e le milizie serbe continuano ad attaccare le postazioni croate in Dalmazia, alle spalle di Zara e Sebenico. Il ponte di Maslenica è stato nuovamente bombardato. Il traffico lungo la costiera adriatica è interrotto. Dai paesi croati distrutti dall'artiglieria militare, colonne di profughi fuggono verso la città alla ricerca di un rifugio che appare sempre meno sicuro: l'esercito sta ammassando intorno a Zara tank e cannoni, mentre dalle navi continuano a sbarcare i riservisti serbi del Montenegro.

Anche la capitale della Slavonia, Osijek, ha vissuto ieri uno dei più pesanti bombardamenti dall'inizio degli scontri. Sono stati colpiti soprattutto bersagli civili. Nell'esplosione di una granata caduta su un tram ha perso la vita un uomo. Ma la tragedia maggiore è avvenuta a Vukovar dove i micidiali ordigni hanno ucciso 8 persone (un bambino di 6 anni, 5 donne e 2 uomini) riducendone altre 7 in fin di vita. Approfittando di una tregua il gruppo era uscito dal rifugio dove viveva da settimane per rifornirsi di viveri.

Dopo giorni di scontri feroci con le unità militari e i ribelli serbi, è caduta anche Hrvatska Kostajnica. Tra i difensori, che erano stati accerchiati, 12 guardie croate hanno perso la vita e 30 sono state ferite. Altri 150 agenti croati hanno trovato scampo ritirandosi sull'altra sponda del fiume, sul territorio della Bosnia. Una colonna di profughi che ha tentato di abbandonare la città col sopraggiungere della notte è stata mitragliata a più riprese. Sette persone sono state uccise. Ieri una bomba è esplosa nella toilette di un ristorante di Belgrado: una persona è rimasta ferita.

Venuto a conoscenza della riunione che hanno tenuto ieri mattina a Belgrado i quattro membri della Presidenza federale che appartengono al blocco serbo, Mesic ha detto che si tratta di un'ulteriore conferma del golpe attuato in Jugoslavia di cui i quattro sono complici. Benché sia il presidente federale, Mesic è infatti stato informato dell'incontro dei quattro tramite una nota giunta al suo gabinetto a riunione avvenuta. Dalle poche righe di resoconto di questo «incontro lavorativo» risulta che erano assenti Mesic, perché si trovava a Zagabria, lo sloveno Drnovsak e il macedone Tupurkovski perché all'estero, e il bosniaco Bogicevic perché in Bosnia. In ogni caso i quattro (il serbo Jovic, il montenegrino Kostic, i rappresentanti di Vojvodina e Kosovo) chiedono una riunione urgente della Presidenza «per uno scambio di opinioni sulla situazione del Paese».

Mesic ritiene inutile una simile riunione perché le istituzioni federali in Jugoslavia non funzionano più. Lui stesso continua a rimanere formalmente alla testa della Presidenza federale solo perché questo gli permette «di comunicare col mondo».

«I danni di guerra hanno raggiunto ormai 20 miliardi di dollari» ha detto il premier federale Markovic annunciando una serie di consultazioni con le Repubbliche per il rimpasto del governo. Alla domanda se intendeva dimettersi, Markovic ha risposto che, né lui, né il suo governo possono farlo perché non hanno nessuno a cui presentare le dimissioni, visto che il Parlamento federale non esiste più. Oltre all'immediato cessare delle ostilità, il premier ha riaffermato che l'unica soluzione è quella di formare un governo, a cui tutti daranno legittimità, che possa gestire la Jugoslavia nel periodo di transizione. Altrimenti non rimane che la scelta tra guerra civile e dittatura.

La guerra divampa anche sul piano economico. La Serbia ha accusato la Croazia di aver chiuso l'oleodotto che dall'isola di Krk trasporta il petrolio verso l'interno del Paese. «Non ci hanno consegnato 183 mila tonnellate di greggio, cioè 27 milioni di dollari» sostiene il vicepremier serbo Kosutic. Per ritorsione, la Serbia sta pensando di tagliare le forniture di elettricità alla Croazia, che rappresentano circa la metà del fabbisogno di questa Repubblica. «L'avremmo già fatto - dice Kosutic - se le nostre esportazioni verso l'Italia e l'Austria non passassero dalla Croazia». Ma dalla Croazia smentiscono le accuse serbe. L'oleodotto infatti è stato danneggiato venerdì scorso durante i bombardamenti della raffineria di Sisak. Non appena sarà riparato, riprenderà la fornitura del petrolio.

**Ingrid Badurina**

A Vukovar un soldato federale arresta un croato che aveva cercato di deporre mine vicino alla caserma FOTO AP

### Profughi

## *Fuga di massa verso la costa*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Con l'assedio di Zara e di Sebenico e la minaccia di occupazione della Dalmazia centrale da parte dell'esercito federale e dei ribelli serbi, anche in questa regione della Croazia cresce il dramma dei profughi. La distruzione dei villaggi croati nell'entroterra dalmata ha costretto migliaia di persone a cercare rifugio nelle località costiere.

I bombardamenti degli ultimi giorni, alle spalle delle due città storiche della Dalmazia, hanno fatto fuggire anche gli abitanti di quei paesi che si trovano a una decina di chilometri dal mare. Le colonne di fumo nero che si alzano dai loro focolari, nonché l'avanzata dei carri armati dell'esercito non lasciano più dubbi sulle intenzioni dei militari e dei serbi. Centinaia di migliaia di persone si trovano così assediate lungo la costa, senza possibilità di scampo perché le ultime vie di comunicazione con l'entroterra sono state tagliate con l'attacco al ponte di Maslenica. La strada costiera che saliva verso Fiume, e che era l'unica possibilità di raggiungere Zagabria, è stata chiusa al traffico. A questo punto non rimane che la fuga via mare.

Da un calcolo del governo croato, la flotta della Repubblica è tutt'altro che ridotta. La Croazia possiede 402 navi transoceaniche che appartengono alla Marina mercantile, 55 «navi bianche» (traghetti e navi passeggeri di servizio nel Mediterraneo) e 1300 pescherecci. Inoltre, ci sono 130 mila imbarcazioni private. Le capitanerie di porto dispongono di potenti motoscafi, usati di solito dalla polizia costiera.

Due giorni fa è stata costituita la Marina militare croata ed è stato nominato il suo comandante, l'ammiraglio Sveto Letica. Benché la flotta sia per il momento ridotta a poche navi, l'ammiraglio Letica, ex comandante della Marina militare jugoslava, ha annunciato che verrà completata con le vecchie navi ristrutturate, ma anche con quelle che verranno prese alla flotta federale.

Se la Dalmazia dovesse essere occupata è più che probabile che molte di queste imbarcazioni potrebbero essere l'unica possibilità di salvezza per gli abitanti di queste terre. A questo punto l'Italia dovrebbe prepararsi ad un'incursione adriatica molto più drammatica di quella dei profughi albanesi. [i. b.]

# «Alla Conferenza solo chiacchiere»

## *Zagabria all'Europa: riconosceteci o lasciamo l'Aia*

**L'AIA**
DAL NOSTRO INVIATO

La Conferenza di pace sulla Jugoslavia è a un passo dal fallimento. La Croazia insanguinata ha minacciato ieri di andarsene dal tavolo negoziale se non ci sarà quanto prima un riconoscimento internazionale della sua indipendenza e un effettivo cessate il fuoco. «Siamo delusi da questo tipo di conferenza e riteniamo che la Cee abbia tradito i suoi stessi impegni», ha accusato il ministro degli Esteri di Zagabria, Bvonimir Separovic. «Intendiamo impegnarci a fondo nella trattativa - ha aggiunto - ma non possiamo andare avanti fino a Natale. Il nostro D-day sarà il 7 ottobre, quando attueremo la dichiarazione d'indipendenza».

Qualcuno ha parlato all'Aia di ericatto croato»: e al presidente della Conferenza Lord Carrington, che è parso scosso dall'improvvisa piega dei lavori ed ha ammesso di essere «preoccupato per il proseguimento della Conferenza», ha fatto ieri eco il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek, il quale dopo un incontro con Carrington ha seccamente replicato a Separovic che «andarsene sarebbe il peggiore contributo all'iniziativa di pace. Anche se una delegazione abbandona, la Conferenza prosegue. C'è un terreno comune che è il desiderio di un cessate il fuoco e di una procedura democratica, ma sarebbe sciocco sottovalutare le divergenze».

Il ministro croato aveva precisato, a conclusione dei lavori, di sperare in «un miglioramento della situazione», che «consenta alla Croazia di non lasciare la Conferenza». Aveva anzi confermato che giovedì prossimo, alla prossima seduta plenaria, sarà regolarmente presente con i ministri delle altre Repubbliche jugoslave. Ma aveva già fatto sapere che i suoi esperti potrebbero non partecipare alle commissioni di lavoro che si riuniranno all'Aia da lunedì a mercoledì, durante una missione di Carrington in Jugoslavia per incontrare prima i presidenti della Serbia e della Croazia, Milosevic e Tudjman, poi il ministro della Difesa.

Una delle due commissioni affronterà le possibilità di cambiamenti costituzionali della Jugoslavia. Ma a questo proposito il ministro serbo, Vlatko Jovanovic, ha obiettato ieri che qualsiasi soluzione dev'essere «democratica e legale, basata sulla costituzione attuale, con la sospensione di ogni atto unilaterale». «La Jugoslavia continua a esistere», ha detto: il diritto all'autodeterminazione è riconosciuto dalla Costituzione, ma la secessione può essere ottenuta soltanto con il negoziato - e non con un atto unilaterale come ha fatto la Croazia - perché «i confini delle Repubbliche sono solo amministrativi e non reali».

La seconda commissione affronterà il problema delle minoranze e dei diritti umani. Di tutte le minoranze; e la Serbia ha chiesto che si discuta la questione dei serbi di Croazia che sono - secondo Belgrado - i veri protagonisti degli scontri con i croati. «Siamo disposti a regolare quel problema con un referendum - ha detto Jovanovic -. Quella minoranza potrà decidere se stare con una Croazia indipendente o se far parte di un'entità separata ma nell'ambito della Jugoslavia».

L'iniziativa di pace della Cee è in bilico. Lo stesso Carrington ha dovuto ammettere che «è molto difficile parlare in modo obiettivo e razionale mentre la gente muore. I nostri colloqui sono stati travolti dalla violenza in Jugoslavia». Egli si è detto convinto che «tutti i ministri vogliono il cessate il fuoco», e ha riferito a Van den Broek il desiderio dei sei jugoslavi che «i Dodici facciano di più», almeno per ottenere il cessate il fuoco. Uno dei modi, ha suggerito Carrington, sarebbe «mandando più osservatori in Jugoslavia»: «Non so se la Cee sia disposta: tocca ai Dodici decidere se e che cosa si possa fare».

Ma è proprio sul mandato della Cee e sulla violenza dei combattimenti che ieri la Conferenza si è avvicinata al fallimento. «L'Europa comunitaria - accusa il croato Separovic - si era ancorata a due principi: che i confini non potessero essere mutati con la forza e che si dovesse respingere la logica del fatto compiuto». E invece, secondo lui, attraverso la mancata imposizione del cessate il fuoco si accettano entrambi. «Quella che doveva essere una Conferenza sulla pace è diventata una Conferenza sul futuro della Jugoslavia». Ecco perché, pur riconoscendo la «buona volontà» di Lord Carrington, definisce la trattativa «inadeguata, controproduttiva e irrilevante»: «La Cee deve considerare misure aggiuntive, compresa un'azione internazionale».

Separovic, che giovedì aveva auspicato un intervento armato per il mantenimento della pace, evocando anche l'ipotesi francese di coinvolgere i caschi blu dell'Onu, ha ripetuto contro la Serbia - «ultimo bastione del comunismo in Europa» - le accuse di aggressione. Ma Jovanovic ha replicato con un secco no ai caschi blu: «Siamo contrari a qualsiasi presenza militare». E a Separovic, che ribadiva la sua denuncia del ruolo dell'esercito a fianco dei serbi, ha risposto difendendo l'azione dei militari, «oggi l'unica forza legale»: «Piuttosto la Croazia deve smettere di reclutare mercenari». Si è parlato di ex legionari francesi, di romeni, anche di curdi. «La Serbia - ha detto - ne ha le prove».

**Fabio Galvano**

### Un vescovo

## *Distrutte 54 chiese*

**MILANO.** In Croazia sono state distrutte 54 chiese cattoliche e due ortodosse, cinque monasteri, alcuni ospedali, scuole e asili per bambini. Lo ha detto ieri a Triuggio il vescovo croato di Krk (Istria) Josip Bozanic, in margine dei lavori dell'assemblea del Consiglio delle conferenze episcopali europee.

Bozanic ha aggiunto che sono 180 mila i profughi croati che sono fuggiti dalle zone bombardate dai guerriglieri serbi (2500 solo nella sua diocesi). Secondo il vescovo croato, le ragioni del conflitto jugoslavo vanno ricercate nelle profonde divisioni storiche tra i diversi popoli: «Da noi non ci sono province di un unico Paese, ma popolazioni che hanno origini storiche e anche religioni differenti, che non si sono mai amalgamate». «Il confine tra l'impero romano d'Occidente e quello d'Oriente - ha aggiunto il vescovo - passava proprio in mezzo alla Jugoslavia».

[Ansa]

# «Gli osservatori chiudono gli occhi»

## *Ma alla tv croata i rovesci diventano vittorie*

**ZAGABRIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Con parole appena più velate Luka Bebic, ministro della Difesa croato, accusa gli osservatori della Cee di chiudere gli occhi davanti a ciò che avviene. «La loro efficienza non è al livello necessario. Dovrebbero dire chi attacca e chi subisce l'attacco, chi spara cannonate e chi si difende. Dovrebbero dire che noi non abbiamo armi». Dovrebbe dirlo anche la Cee, insiste Bebic: «Vorrebbero un accordo democratico e non danno armi a nessuno (in base all'embargo decretato dal 12). Eppure è chiaro che loro (l'Armata) hanno i tanks e noi combattiamo a mani nude».

Più tardi, davanti ai taccuini dei giornalisti croati, tenterà di rassicurare la popolazione: le armi stanno arrivando e molto presto la nostra situazione potrebbe cambiare». La guarnigione croata di Kostajnica, 80 km da Zagabria, si era appena arresa all'Armata, e la guerriglia serba teneva saldamente le postazioni che spezzano a metà la Croazia orientale e la Dalmazia. Ma Bebic raccontava un'altra guerra, in cui i suoi soldati avevano il controllo del territorio. Forse una guerra di lunga durata, ma inevitabilmente vittoriosa, come la Storia insegna a Bebic: «La Marsigliese è risuonata per le vie di Mosca, ma si sa com'è finita».

C'era già, nelle parole del ministro, la sfiducia nella mediazione Cee, la contestazione che monta nel governo contro la linea morbida del presidente Tudjman, la convinzione che non resti altro che battersi contro l'Armata. Il governo ha già avviato alcuni preparativi allo scontro finale. Il comando della guardia nazionale, finora affidata al potere civile, in queste ore sarà attribuito ad un militare. Alla tv croata e ai principali quotidiani è stato prescritto di non drammatizzare mai gli insuccessi o la tragedia delle popolazioni scacciate dalle loro case. L'esercito jugoslavo, stabilisce il decalogo governativo, dev'essere indicato come «Armata d'occupazione», la guerriglia serba come «terroristi». Erano disposizioni riservate, ma le tv serba ne ha saputo immediatamente, a conferma dell'efficienza dello spionaggio di Belgrado, e ne ha parlato con la consueta eleganza, quella di un'emittente solita a mandare in onda la voce di Adolf Hitler mentre appare l'immagine del presidente Tudjman.

Nella sede della tv croata è arrivato anche un capitano uscito dall'Armata jugoslava, poco per sovrintendere all'informazione bellica. Come Bebic annuncia, Zagabria s'è decisa a cercare il contributo degli ufficiali dell'Armata, finora tenuti in sospetto in quanto quadri di un esercito bolscevico. «Almeno cinque» già avrebbero preso servizio. Nessun veto anche ai volontari stranieri di qualunque credo politico: tre neonazisti dichiarati, due francesi e un tedesco, si trovano a loro agio nella brigata nera impegnata in prima linea: trecento uomini in divisa funerea, armati da un croato emigrato in Svezia; nel loro quartier generale, ritratti di Ante Pavelic, il duce che governò la Croazia su mandato del Terzo Reich. S'è arruolato, nella guardia nazionale, anche un giornalista spagnolo del quotidiano di Barcellona, «La Vanguardia». Nessun italiano, finora, anche se l'altro ieri un ragazzo ha telefonato da Milano al ministero dell'Informazione, e ha chiesto indicazioni per entrare nel mini-esercito croato.

Il dado sarà tratto se il governo proclamerà la mobilitazione generale, cioè la guerra all'Armata. Zagabria esita, trattenuta anche da difficoltà pratiche e politiche. Ma intanto crescono i sospetti sulle conferenze dell'Aia, «una trappola» secondo una parte della stampa croata. Sospetti anche sull'Italia. Il maggior quotidiano di Zagabria dà rilievo alle accuse del ministro dell'Interno sloveno, Bavcar, secondo il quale la Serbia avrebbe promesso l'Istria a Roma. Il ministro degli Esteri croato, Separovic, non sembra escludere appetiti italiani, nelle dichiarazioni che gli attribuisce oggi «La voce del popolo», giornale di Fiume. Separovic esprime le sue perplessità sulla politica di Roma. Certo non è quella del msi, dice; ma nota che Cossiga ha ricevuto il segretario del partito, Fini, di ritorno dai colloqui di Belgrado. E osserva che alcuni circoli italiani guardano con troppo interesse all'Istria.

C'è un colpo anche per l'Unione degli italiani di Fiume e dell'Istria: è stato un po' sleale, osserva il ministro, chiedere protezione a Roma, come se non fossero cittadini della Croazia. Cosa c'è dietro questo attrito? «Null'altro che il nervosismo di Separovic, ottima persona, ma è un docente universitario e forse la guerra gli ha messo paura», replica da Fiume Romano Farina, del comitato dell'Unione. Un altro rappresentante della minoranza italiana, che preferisce restare anonimo, collega il «nervosismo» di Separovic con l'atteggiamento del vertice dell'Unione: «All'inizio non è stato così veemente come nel condannare l'attacco alla Slovenia. Il nazionalismo croato, motore dell'indipendentismo, ha destato apprensioni in Istria. Poi c'è il desiderio di tirarsi fuori da un conflitto terribile, che ad alcuni può apparire come uno scontro tre due etnie. Da qui forse una certa impressione di estraneità, in una comunità che si sente in primo luogo istriana».

**Guido Rampoldi**

Un soldato della guardia nazionale croata cerca scampo al bombardamento dell'artiglieria serba, che investe la città di Osijek FOTO EPA

Il premier israeliano: non capisco il no di Bush ai prestiti, spero che non si ripetano gli errori di 50 anni fa

# Shamir si appella agli ebrei Usa

## *Fallito blitz palestinese, ucciso un Casco Blu*

Ritorna a Tel Aviv il dissidente palestinese Ali Abu Hilal: era stato espulso dalle autorità israeliane nell'88. [FOTOGRAM]

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Israele continuerà a portare avanti «con tutte le sue forze» il processo di pace in Medio Oriente, nonostante i gravi dissensi sviluppatisi fra Gerusalemme e Washington in seguito alla richiesta israeliana di ottenere in tempi brevi dagli Usa prestiti per 10 miliardi di dollari, necessari all'assorbimento dell'immigrazione ebraica.

Al suo ritorno in patria dopo una visita a Parigi, il primo ministro Yitzhak Shamir ha mostrato di non essere stato intimidito dallo sfogo di George Bush, che giovedì aveva ribadito che la questione delle garanzie potrà essere affrontata solo tra quattro mesi, per non disturbare l'avvio dei negoziati israelo-arabi. «E' una posizione incomprensibile e la respingiamo», ha ribattuto Shamir, confermando però la disponibilità a collaborare con il segretario di Stato James Baker, che la settimana prossima intraprenderà una nuova missione in Medio Oriente per mettere a punto gli ultimi dettagli connessi ai negoziati di pace. A Tel Aviv, fonti degli ambienti di governo, secondo alcuni quotidiani, hanno definito le dichiarazioni di Bush «una bomba fatta esplodere sul nostro capo» e «una dichiarazione di guerra contro di noi».

Ma un incidente, avvenuto ieri tra Israele e Libano, ha ricordato ancora una volta quanto sia precaria l'ipotesi di un negoziato in una zona di violenza endemica come il Medio Oriente. Un commando di guerriglieri, che cercava di raggiungere via mare la costa israeliana per compiere una strage, è sbarcato anzitempo presso Naqoura, nel Libano Sud, ove ha sede il comando dell'Unifil (la forza di pace dell'Onu). Nel corso di uno scontro a fuoco, ci sono stati due morti (un «casco blu» e un guerrigliero) e sette feriti (cinque dei quali militari dell'Unifil). In serata, fonti militari israeliane hanno accusato Al Fatah, la principale organizzazione dell'Olp, di avere organizzato il fallito sbarco in Israele.

Nella conferenza stampa a Tel Aviv, Shamir ha messo in guardia Bush dal collegare la questione delle garanzie bancarie al processo di pace perché, così facendo, «rischia di irrigidire la posizione degli arabi e di creare nuovi ostacoli al processo di pace». In precedenza, a Parigi, Shamir aveva assicurato che «se saremo costretti a scegliere tra gli aiuti finanziari e i nostri ideali, non esiteremo a restare fedeli alla terra di Israele». Poi, secondo la radio israeliana, aveva aggiunto: «Cinquant'anni fa gli ebrei americani si rivolsero invano a Roosevelt perché prestasse soccorso agli ebrei in Europa. Questo episodio pesa ancora sulla loro coscienza e spero che in questa occasione dimostrino maggiore impegno per correggere ciò che non fecero allora».

Nel tentativo di spiegare le radici di questo antagonismo tra Shamir e Bush, gli osservatori israeliani avanzano l'ipotesi che il premier ritenga inevitabile uno scontro con gli Usa sui territori e che pertanto preferisca giocare d'anticipo su un campo a lui più congeniale: quello dell'assorbimento degli ebrei russi. Risulta inoltre che il governo israeliano tema che i contatti fra i palestinesi dei territori ed esponenti dell'Olp all'estero preludano a nuove pressioni Usa volte a porre Gerusalemme di fronte al fatto compiuto.

**Filippo Donati**

Il premier Shamir

## «Quel fantastico italiano»

### *Chi è Picco, il diplomatico Onu coperto di lodi dal Presidente*

**NEW YORK.** «Sono in contatto con lui, che sta facendo un lavoro davvero fantastico», dice George Bush parlando del problema degli ostaggi, e quando si scopre che la persona cui il Presidente si riferisce si chiama Giandomenico Picco i giornalisti americani si guardano l'un l'altro per chiedersi chi mai sia costui.

Friulano, 45 anni, tutto il contrario dei «rampanti» della politica e della diplomazia, Picco è il funzionario italiano dell'Onu dai cui sforzi scaturirà, si spera, il prossimo passo verso la soluzione del problema ostaggi. In questi giorni è stato a Teheran e in varie capitali arabe. I risultati si vedranno forse fra qualche giorno, forse più tardi. In un incarico come quello la pazienza è essenziale, e lui ne possiede tanta, insieme ad altre doti poco diffuse come la discrezione e la tenacia.

All'Onu è entrato negli Anni 70 attraverso un normale concorso, subito dopo essersi laureato a Udine. Il suo primo incarico fu a Cipro, ad aiutare Javier Perez de Cuéllar, che era il rappresentante personale nell'isola di Kurt Waldheim, allora segretario generale. Poi De Cuéllar lo ha voluto con sé al Palazzo di Vetro di New York. Oggi, l'incarico di Picco è quello di assistente per gli incarichi speciali e in pratica è la terza persona nello staff del segretario dell'Onu.

Appassionato di «jogging», ogni mattina lo si può vedere correre per un ora lungo le rive della Roosevelt Island, dove ha deciso di abitare con la moglie e il figlio perché gli affitti sono più bassi che a Manhattan (i funzionari delle Nazioni Unite guadagnano poco). Una volta ha partecipato anche alla maratona di New York. Come al solito discreto, non è arrivato fra i primi. **[F. p.]**

DAL **MONDO**

### In Cina delegazione dell'Europarlamento

**PECHINO.** Dopo la lunga glaciazione nei rapporti tra Cina e Cee in seguito al massacro di Tienanman, anche una delegazione del Parlamento europeo sarà a Pechino da domani, presieduta da Enzo Bettiza. Sarà ricevuta dal segretario del pc Jiang Zemin, poi sarà in Tibet. Da domani anche Andreotti è in Cina. «Lo ringrazieremo per il contributo dato dall'Italia alla ripresa dei rapporti con l'Europa» ha detto un portavoce di Li Peng.

### Bush affitta satellite per parlare al Paese

**WASHINGTON.** Bush ha fatto ricorso ad un satellite per sollecitare la ratifica parlamentare di due controverse nomine: il giudice nero Thomas alla Corte suprema, il consigliere Gates a capo della Cia. Spendendo 5000 dollari, a carico dei contribuenti, la Casa Bianca ha acquistato 3 minuti di tempo di un satellite commerciale e vi ha fatto registrare l'appello in favore dei candidati. A differenza dei «normali» interventi di Bush, seguiti dai network per il loro valore di notizie, sarà ciascuna rete a scegliere se utilizzare o meno l'appello. [Ansa]

### La Cina espelle un reporter britannico

**PECHINO.** Il giornalista britannico Andrew Higgins, 33 anni, corrispondente dell'Independent di Londra, è stato espulso dalla Cina. La motivazione del provvedimento non è stata resa nota. Higgins aveva scritto tre mesi fa un servizio su un documento segreto inerente numerosi arresti effettuati in Mongolia interna. [Agi]

### In orbita Discovery Studierà l'effetto serra

**WASHINGTON.** Lo shuttle Discovery ha iniziato il viaggio nello spazio per mettere in orbita sabato un satellite per studiare le cause dell'effetto serra. La navetta spaziale è partita da Cape Canaveral con a bordo 5 astronauti, che a differenza di missioni precedenti sono tutti uomini e militari. [Ansa]

### Sindaco suicida per i fondi neri

**PARIGI.** Yves Laurent, 39 anni, sindaco di San Sebastien-Sur-Loire, vicino a Nantes, si è ucciso sparandosi. Era caduto in crisi depressiva dopo che il suo nome era stato collegato allo scandalo dei fondi raccolti dal partito socialista, con ricevute false intestate a imprese per servizi mai prestati. [Agi]

**STATI UNITI**

Douglas Wilder outsider per la Casa Bianca: un moderato che si batte per l'ordine

# Un nero dal profondo Sud contro Bush

## *E' il governatore democratico della Virginia*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «carica degli outsiders», dei cavalli quotati poco, comincia a prendere corpo. Ieri il governatore della Virginia, il democratico di colore Douglas Wilder, ha annunciato la sua candidatura per le elezioni presidenziali del '92.

Si aggiunge all'ex senatore del Massachusetts Paul Tsongas, che è già in corsa per la «nomination» democratica dall'aprile scorso. Ma molti altri seguiranno, almeno una mezza dozzina. Sicuramente, domani farà il suo annuncio anche il senatore dello Iowa Tom Harkin, il più radicale della compagnia. Si aggiungerà poi il governatore dell'Arkansas, il moderato Bill Clinton, mentre tutti si aspettano un analogo annuncio da parte del senatore del Nebraska Robert Kerrey, soprannominato «il populista della prateria» e noto anche per la sua storia d'amore con l'attrice Debra Winger.

Il gruppo potrebbe essere completato dall'arrivo dell'ex governatore della California Eduard «Jerry» Brown. Tutti contro Bush, ieri in clinica per esami al cuore, che sta per ripresentare la sua candidatura.

Wilder, notissimo soprattutto per lo scambio di colpi bassi con il rivale Charles Robb, senatore del suo stesso Stato e del suo stesso partito adesso un po' in difficoltà per una storia di «massaggi» con una signorina appena svelatasi su «Playboy», è stato il primo governatore nero della storia. Come tale, cercherà di giocare la parte svolta in passato da Jesse Jackson, che, pare, non ci riproverà. Però Wilder è molto diverso. E' un moderato e la sua seconda bandiera, dopo i diritti civili, è l'ordine, compresa una strenua difesa della pena di morte. Il suo problema, a parte tanti concorrenti nel partito per la Convention di New York del prossimo luglio e un imbattibile George Bush come eventuale avversario finale, è che i neri nelle elezioni presidenziali non contano molto, rappresentando solo il 15% degli elettori. Ma Wilder, come del resto gli altri protagonisti della «carica degli outsiders», dal più importante Clinton al puramente simbolico Tsongas, non se ne preoccupa molto. Il partito democratico non ha candidati «veri». I suoi uomini «forti», relativamente ai tempi grigi, come Richard Gephardt o Sam Nunn, si tengono pronti per un futuro senza Bush e non ci stanno a correre per perdere. Di Mario Cuomo parlano quasi esclusivamente i giornali italiani. Silenzioso nel corso di un intero anno, che ha visto una guerra e una rivoluzione, i giornali americani parlano di lui solo a proposito del disastro finanziario dello Stato di New York o per sfotterlo: «Mario Cuomo è come il Brasile - ha scritto il Washington Times - l'eterna promessa del futuro che non si avvera mai». L'ex giocatore di basket Bill Bradley ha avuto recenti difficoltà perfino a essere rieletto.

Gli «outsiders», quindi, corrono perché non hanno nulla da perdere e, anzi, possono guadagnare un po' di fama da spendere in futuro. Perdipiù, quella dell'«outsider», all'interno del partito democratico, è diventata perfino una teoria: la gente non ce l'ha con i repubblicani che governano, ma con tutti quelli che stanno nel Palazzo. L'«outsider» corre contro tutti, contro il Palazzo nel suo insieme, in fondo anche contro i democratici, con la complicità del partito stesso che non sa inventare di meglio.

In questo modo, però, avvertono altri, il partito dell'«asinello» si costruisce un futuro sempre più minoritario. E' appena uscito un libro, scritto da Peter Brown, che si intitola «Partito minoritario: perché i democratici saranno disfatti nel '92 e oltre». Hanno ormai perso definitivamente il consenso che conta - dice l'autore - quello dei ceti medi bianchi. Il politologo George Will prevede che i democratici saranno fuori gara almeno per 24 anni, come dopo la guerra di Secessione quando avevano il bollo di sudisti schiavisti. Will sostiene che, negli Usa, non c'è più il bipartitismo, ma un sistema a «un partito e mezzo».

**Paolo Passarini**

«Dedichiamo una giornata al protagonista della serie Nightmare», ma i non violenti protestano

# Venerdì 13, a Hollywood festa dell'assassino

## *Il sindaco di Los Angeles celebra Fred Krueger tra le polemiche*

**LOS ANGELES**
NOSTRO SERVIZIO

Per 7 anni, Freddy Krueger è stato il più crudele assassino dello schermo. Ha squarciato le sue vittime con la sega elettrica, le ha sotterrate vive, le ha strangolate con i suoi orrendi artigli. Ma il sindaco di Los Angeles, Tom Bradley, ha deciso che il killer della serie cinematografica «Nightmare on Elm Street» va premiato. E ha istituito il «Freddy Krueger's Day». Giovedì, con una cerimonia svoltasi davanti al Chinese Theatre, in Hollywood Boulevard, è stato letto un proclama in cui la città di Los Angeles esprime il proprio riconoscimento alla New Line Cinema, la casa di produzione, e a Robert Englund, l'attore che interpreta Krueger. Quest'ultimo, in particolare, è stato citato non solo per le sue qualità di attore, ma anche per il suo spirito di carità. «Considerato che ha sempre dato il suo tempo a opere di beneficenza che aiutano i malati e i bambini handicappati...». Ma poi la cerimonia ha avuto un contrattempo. Englund era arrivato indossando quello stesso orrendo guanto con cui ha fatto fuori centinaia di innocenti e non si è accorto che aveva iniziato a colare grasso proprio sul proclama.

Per la New Line Cinema, che grazie al personaggio di Freddy Krueger ha incassato la bellezza di 176 milioni di dollari, è stato un bel colpaccio pubblicitario. Ieri, non a caso un venerdì 13, è stato lanciato in 1600 cinema americani «Freddy's dead, the final nightmare». Dovrebbe essere l'ultimo della serie e Mitch Goldman, responsabile della distribuzione, è convinto di avere per le mani un grande film. «Freddy Krueger muore. Ma c'è di più. Per la prima volta verrà rivelato da dove viene e come è cresciuto».

Il sindaco Bradley si trova invece a dover affrontare un mare di proteste. «Una decisione assurda e imbarazzante», accusa Tammy Bruce, presidentessa della sezione di Los Angeles della National organization for Women. «E' orrendo che si debba celebrare un personaggio la cui funzione è quella di massacrare la gente». Jerry Rubin, direttore di un'associazione che si batte contro la violenza nei media, è d'accordo. «Noi non vogliamo censurare nessuno, ma quando si è una figura pubblica si ha la responsabilità di non glorificare la violenza».

Bradley è il primo cittadino di una metropoli che è ben diversa da quella idilliaca vista in così tanti film e serie televisive. Tra omicidi, rapine, stupri, Los Angeles è una delle città più violente d'America. L'anno scorso ci sono stati 991 omicidi e quest'anno le proiezioni indicano un netto peggioramento. Quanto a Hollywood, le statistiche suggeriscono che nei primi 8 mesi dell'anno gli episodi di criminalità hanno subito una crescita del 53%. E' appunto in questa cornice che il sindaco viene fuori con la decisione di istituire il «Freddy Krueger's Day». Come mai? Alla cerimonia, Bradley non si è fatto vedere. Un suo assistente ha sostenuto che si tratta di un riconoscimento molto diffuso e che i sei film di Freddy Krueger hanno dato un aiuto considerevole all'economia della città.

Alla New Line Cinema sono sorpresi, nessuno rilascia dichiarazioni. Potete almeno dire quante persone sono state fatte fuori da Freddy Krueger nel corso della sua carriera? «Non abbiamo un conteggio preciso - ha dichiarato un portavoce -. Certo, gran parte dei protagonisti sono stati massacrati...».

**Lorenzo Soria**


## Stato civile di Torino

**12 SETTEMBRE 1991**

**NATI** — **Garripoli** Manuel; **Ellena** Giacomo; **Grosso** Jessica; **Tebacco** Francesco; **Tessore** Alessandro; **Marsc** Federico; **Conrotto** Alberto.

**MORTI** — **Isabello** Pierino, di anni 75, nato a Rubiana, pensionato, abitante in corso Peschiera 160; **Grisca** Pasquale, a. 68, Carignola, pens., c.so Peschiera 160; **Pasquali** Silvio, a. 82, Molino dei Torti, pens., p.za Castello 29; **Bergagna** Piercarla, a. 58, Travesi, pens., via Bruna 39; **Politi** Antonino, a. 87, S. Lorenzo, pens., str. Lauro 90; **Viano** Maria Cristina ved. Posetti, a. 90, Torino, pens., via C. Colombo 16; **Ronco** Quintino, a. 80, Leini, pens., c.so Peschiera 180; **Bianchini** Gigina in Guitinelli, a. 77, Cornacchio, cas., via Tirreno 139.

Deceduti in ospedale: **Massaldo** Eugenia ved. Secchi, di anni 84, nata a Iglesias, pensionata, Maurizano; **Mora** Giancarlo, a. 55, Torino, imp. amm., Maurizano; **Michielin** Mariella in Bertoccini, a. 41, Venaria Reale, Ausil. Socio Sanitaria, Maurizano; **Di Battista** Rosa ved. Saccoletto, a. 85, Teramo, pens., Molinette; **Bertoldo** Marcella in Poli, a. 66, Cirié, pens., Maria Vittoria; **Targhetta** Odette, a. 20, Moncalieri, Giovanni Bosco; **Pantisano** Rosa in Damiano, a. 71, Crotone, pens., Giovanni Bosco; **Boccata** Maria in Barzatella, a. 53, S. Martino di Venezze, operaia C.T.O.; **Cerato** Maria Enrica in Valenza, a. 44, imp., Martini; **Garzenia** Rosa in Scarrone, a. 86, Cuccaro M.to cas., Molinette; **Carratta** Maria Michela in Schimpa, a. 61, Candela, pens., S. Giovanni A. S.; **Mauxini** Dario, a. 75, Brescia, pens., Giovanni Bosco; **Giordano** Piero, a. 50, Rivoli, impiegato C.T.O.; **Panzarella** Serafina ved. Giambrone, a. 78, Collesano, pens., Maurizano; **Fadaca** Marcellina ved. Piramide, a. 75, Rocchetta Belbo, pens., via Montevideo 21/2 (M.I.); **Ceccolin** Elsa ved. Sloppa, a. 62, Cavanzano, pens., Martini; **Trotsi** Alfonso ved. Nobile, a. 80, Agrigento, pens., Maurizano.

**Nati 7 - Morti 36**

Gli amici di
**Enrico Parroni**
sono affettuosamente vicini alla mamma, a Francesca e Sabrina.
**Alessandro Valsania**
**Andrea Accomazzo**
**Angela Ramello**
**Angela Ventura**
**Antonella Tedeschini**
**Carlo Batulsi**
**Cristina Ercole**
**Cristina Tedeschini**
**Daniela Tarabra**
**Franca Compagni**
**Giampiero Mazzucco**
**Giancarlo Fea**
**Giovanna Capellotto**
**Giuseppe Ercole**
**Guido Negro**
**Livia Penna**
**Lorenzo Montecone**
**Lucia Ercole**
**Lucio Pellegrini**
**Mario Rosengo**
**Michele Cerrato**
**Oreste Brignole**
**Paola Amerio**
**Paolo Ciriola**
**Roberta Cravero**
**Sandra Scala**
**Silvia Sciatore.**
— **Asti**, 14 settembre 1991.

E' improvvisamente mancato il
**PROFESSOR**
**Nino Gosso**
Lo annunciano la moglie **Emma Caratto** e parenti tutti. Partenza oggi, ore 13,30, ospedale Molinette. Funerale ore 16, viale Scuole 5, Sommariva Bosco.
— **Sommariva Bosco**, 14 settembre 1991.

**Giorgio e Donatella Garvasoni**, con pepè, ricordano con affetto l'amico **NINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luciano Buglione Ceresa**
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Jole**, le figlie **Pierelda** ed **Enrica**, il genero **Sergio**, i nipoti **Fabrizio** e **Federica** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 in Moncalieri Torinese.
— **Torino**, 12 settembre 1991.

**Direzione e Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Pier Alda Buglione Ceresa per il decesso del padre
**Luciano Buglione Ceresa**
— **Torino**, 13 settembre 1991.

Ha compiuto il suo cammino terreno
**Maria Benzo in Audasso**
di anni 81
Lo annunciano il marito **Ludovico** e la mamma **Gina**. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Torino 38 in Nole Canavese. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grosso Canavese alla tomba di famiglia. Santo Rosario sabato e domenica ore 20,30 in famiglia. Nella Tua volontà, Signore, è la nostra pace. Non fiori, ma opere di misericordia.
— **Nole Canavese**, 13 settembre 1991.

**Cesare Deusebio, Giovanni Rapelli, Pier Carlo Sesia** e **Mario Zanoni** partecipano al grande dolore di Ludovico Audasso.

**Bernardino Perona** e **Collaboratori** della **Ditta Perona** partecipano al lutto della famiglia Audasso.

Nel grande rimpianto di
**Maria Benzo in Audasso**
e nella preghiera si stringono a Ludovico e Gina, **Piera Ferrassino** ved. **Audasso**, suor **Pina Audasso**, suor **Aloysia, Paolo, Luigi, Valentino, Michele** e **Giovanni Audasso** con le rispettive famiglie e con **Elisabetta, Pierangelo, Eloisa** e **Stefano**.
— **Nole**, 13 settembre 1991.

La **Ditta Audasso** /**Antonio spa** partecipa al dolore del presidente Ludovico Audasso per la dolorosa perdita della moglie
**Maria Benzo in Audasso**
— **Borgaro**, 13 settembre 1991.

La **Ditta Legnoceass srl** prende parte al dolore del geom. Ludovico Audasso per la perdita della signora
**Maria Benzo in Audasso**
— **Borgaro**, 13 settembre 1991.

**Lions Club Venaria Reale** partecipa al dolore del socio signor Ludovico Audasso per la dipartita della moglie
**Maria Benzo in Audasso**
— **Venaria**, 14 settembre 1991.

L'amicizia che la prof.ssa **MARIA** ha donato, rimarrà nel cuore di chi l'ha conosciuta alla Scuola Corelli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Piero Botta**
anni 65
L'annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Piera** con **Giulio** e **Cristina** con **Franco**, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 16 settembre alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, corso Benedetto Croce 24.
— **Torino**, 11 settembre 1991.

**Zia Jucela** partecipa al dolore dei familiari.

**Luciana** e **Umberto** ricordano il caro **PIERO**.

Partecipano affettuosamente al vostro dolore le famiglie **Molinaroli, Mandagaci, Boccardini**.

Le sorelle **Teresina, Marilena, Matilde, Lucia**, cognati, nipoti, piangono il loro caro **PIERO**.

Zia **Gina, Vittorio, Diana, Liliana, Monica, Stefano, Mauro, Marilina**, si associano al dolore della famiglia.

**Gianna, Egle, Franco, Alberto Perno** ed famiglia, profondamente commossi, partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia per la scomparsa del carissimo, indimenticabile, fraterno amico
**Piero Botta**
— **Torino**, 12 settembre 1991.

**Giovanni Bosco** partecipa al lutto della famiglia Botta.

**Maria Luisa Giorgio** sono vicini a Piera e famiglia.

E' cristianamente mancato
**Romualdo Montobbio**
di anni 78
Ten. Col. Pilota Comandante di Squadriglia pluridecorato al valore militare. Addolorati lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Francesco** e **Patrizia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 9,50 partendo dall'abitazione.
— **Nervi Liguria**, 14 settembre 1991.


(Continua a pag. 6)

Il presidente della Repubblica intervistato dal Tg3: «Nella dc sacche di socialismo reale»

# Cossiga: perché sparo sul Palazzo

*«Gettiamo una pietra sul passato, non certo sulle stragi»*
*«Finito il comunismo l'unità dei cattolici non è più un dogma»*

**ROMA.** Ribadisce, attraverso un'intervista rilasciata ad Alessandro Curzi, direttore del Tg3, di aver voluto «sparare sul sistema». Si dice disponibile a concedere la grazia a William Gaiti, l'ex partigiano di Reggio Emilia che ha appena confessato di aver ucciso don Pessina nel clima degli eccidi del dopoguerra. Annuncia che è finita per sempre l'unità politica dei cattolici e invita i cittadini che si ispirano ai valori cristiani a dare un «contributo diverso» dall'adesione alla democrazia cristiana. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga rompe un silenzio di quattro giorni nel modo più fragoroso, con un'intervista concessa ad Alessandro Curzi, direttore del Tg3.

Al telegiornale di Stato più vicino al partito di Achille Occhetto, Cossiga ritorna sul punto che nell'ottobre dello scorso anno lacerò i rapporti tra il pci non ancora diventato pds e il Quirinale: la questione dei «fantasmi del passato». All'indomani delle polemiche sul «triangolo rosso» in cui, a guerra conclusa, ex partigiani si macchiarono di delitti ai danni di avversari politici, preti e proprietari terrieri, Cossiga propose appunto di «gettare alle spalle» quei fantasmi e di prendere finalmente atto che, con la caduta del muro di Berlino, una fase della storia si era chiusa per sempre. Ma nell'ex pci quel messaggio sortì l'effetto opposto e Cossiga fu apertamente accusato di voler seppellire tutta l'oscura vicenda delle stragi impunite e delle sue connessioni con i settori «deviati» dello Stato. La vicenda Gladio fece esplodere il bubbone e tra Cossiga e Occhetto si aprì il baratro.

Ieri Cossiga, proprio mentre si riaccende l'attenzione sul «triangolo della morte», ha voluto chiarire al Tg3 la sua posizione. «Quando dico che bisogna buttarsi alle spalle i fantasmi del passato, non metto mai in conto che tra questi rientrino anche le stragi che hanno insanguinato la storia dell'Italia repubblicana», ha precisato il Capo dello Stato. E ha continuato: «Ho avuto grande compassione per Germano Nicolini, quest'uomo che è stato in galera dieci anni per una sorta di ragion di Stato. Ma provo compassione anche per William Gaiti, questo vecchio che ha avuto il coraggio di confessare e che ora sarà additato nelle piazze». «Non credo che offenderei la memoria di don Pessina o di altri come lui concedendo la grazia a William Gaiti», ha proseguito Cossiga. Certo, c'è un assassinio alle spalle. Ma «chiudere con il passato», ha risposto Cossiga, «significa che ne abbiamo combinate da una parte e dall'altra, che c'erano le discriminazioni contro gli iscritti del pci, ma c'erano anche gli omicidi taciuti dai comunisti per motivi di partito».

Quella storia è finita. Perché continuare ad alimentare la cultura, la mentalità e il linguaggio della guerra civile? «Distinguo molto tra il comunismo e i comunisti che ci hanno creduto», ha confessato Cossiga. L'apertura al pds acquista forza dal fatto che Cossiga considera chiuso, con la storia che lo ha motivato, anche il ruolo storicamente assunto dalla dc: quello di essere il punto di raccolta dei cattolici impegnati nel contenimento del comunismo. Adesso «le cose sono cambiate e tutti, a cominciare dalla democrazia cristiana, ne devono prendere atto». E invece proprio nella dc, secondo Cossiga, si annidano «le sacche di socialismo reale e i casi di intolleranza».

Anche sui tempestosi rapporti con la dc, Cossiga ha voluto chiarire il suo pensiero attraverso i microfoni del Tg3: «Non ho affatto detto che la dc è finita, ma dico che prima l'esistenza di un partito di cristiani poteva essere giustificata per la difesa di alcuni valori «perpolitici», propri della presenza cristiana nella società. Ma ora, ha precisato Cossiga, ora che «l'unità politica dei cattolici non è più un dogma», quei valori «possono essere difesi in modo diverso dando un contributo alla società con programmi concreti». E invece, cosa fa la dc? Si abbandona a quella che Cossiga ha definito «la teologizzazione della lottizzazione», quel «tipo di intolleranza che consiste nel far dire all'avversario quello che è più comodo per confutarlo».

Per questa ragione Cossiga ha voluto spogliarsi degli abiti di garante di un sistema fondato su una storia «che si è chiusa per sempre» e ha deciso, lui che rappresenta la più alta autorità dello Stato, di «sparare sul sistema». E' accaduto così che un uomo che proviene, come ha ricordato il Capo dello Stato ad Alessandro Curzi, «da una famiglia medio borghese, antifascista, radical-cavallottiana, composta di mazziniani e autonomisti, e anche un po' di loggia, perché non dirlo?» si è messo a «sparare sul quartier generale».

«Proprio io, che assieme a Enrico e Sergio Berlinguer, siamo i primi della famiglia a non essere entrati nella loggia», ha raccontato Cossiga, proprio io «ho voluto sparare sul Palazzo, e temendo di non essere ascoltato, sono andato sopra le righe per diventare un personaggio. Qualche volta ho anche rischiato di diventare una macchietta, ma in questa società dello spettacolo, essere un personaggio è servito a far ascoltare le cose serie».

Certo, Cossiga dice di sapere che anche lui appartiene al Palazzo e al sistema. Eppure, «si spara quasi sempre da dentro il Palazzo. E si spara dall'interno con la connivenza del Palazzo. Qualche salva arriva sul pds, qualcuna, forse maggiore, sul mio ex partito, sulla Rai anche se non su tutta la Rai».

E sulle voci e le indiscrezioni che descrivono un Cossiga seriamente intenzionato, al termine del mandato presidenziale, a fondare un nuovo movimento alternativo alla democrazia cristiana? «Quando mi sono messo a sparare», ha risposto Cossiga, «non potevo che farlo io, perché ho detto che dopo, per me, non vedo nessun cursus honorum». Per il resto, Cossiga si appella agli italiani: «che siano ancora coraggiosi, abbiano ancora fiducia in se stessi e siano pronti al cambiamento».

**Pierluigi Battista**

Francesco Cossiga: sono pronto a concedere la grazia a William Gaiti, l'assassino di don Pessina

## Su Violante

*«Inconfondibile il suo stile»*

**ROMA.** Il Presidente prende nuovamente di mira Luciano Violante.

In seguito al comunicato di mercoledì della presidenza del gruppo dei deputati del pds riguardo al rinvio da parte del Presidente della Repubblica di alcune leggi all'esame del Parlamento, negli ambienti del Quirinale si ritiene un motivo del supponente tono di esso e dell'assenza di qualunque tentativo e anche della più semplice argomentazione giuridica, che sia opera della penna del noto Luciano Violante».

Il comunicato del gruppo dei deputati del pds affermava che «l'intensificarsi di rinvii di leggi da parte del Presidente della Repubblica, con motivazioni che sempre più spesso riguardano valutazioni squisitamente parlamentari, configura un fenomeno di preoccupante deformazione del procedimento legislativo e di discutibile esercizio delle prerogative presidenziali». [r. i]

Gava: auguro al psi di diventare il 2° partito

# Unità a sinistra? «Facciano pure»

**ARONA**
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma è logico», risponde un candido Forlani. Già, se da Occhetto a Craxi arrivano segnali di pace e desiderio di abbracci, perché stupirsi, o peggio ancora preoccuparsi? Antonio Gava, disincantato, arriva al napoletanissimo «a chi se ne fotte». «Eh sì - dice il presidente dei deputati dc -, quelli del pds se n'erano andati dal partito socialista 70 anni fa per fare il comunismo, e mo' che il comunismo è morto e finito, ma che se ne tornino pure a casa! Auguriamo ai socialisti di tornare ad essere il secondo partito come nel '46».

Una giornata di calma apparente, con Gava investito del ruolo di punta ficcante. Gava che attacca Martelli e difende Scotti. Gava che zittisce Pininfarina e la Confindustria. Gava che maltratta Giorgio La Malfa ed il pri: «Sono usciti dal governo da un paio di mesi e parlano come se fossero fuori da 40 anni». «Per forza - lo appoggia Mancino, il presidente dei senatori dc -, si prenota per altri 45 anni di governo, e magari in alternativa a noi». Ma è il Gava che parla del fantasma pds-psi a dare il meglio di sé.

In politica mai essere gelosi, è il suo motto. E quindi «il psi parli pure di un eventuale ritorno del pds in casa socialista». Però «se tutti possono parlare con il pds non vedo perché non possiamo farlo anche noi». Discutere non vuol dire mettersi d'accordo. E poi, suvvia, perché spaventarsi, «anche Andreotti ha fatto firmare ai comunisti documenti di politica estera, no?». Non c'è fretta, non c'è fretta: «Prima dobbiamo capire come si colloca il pds, quelli hanno non solo il problema del cambiamento, ma anche quello della sopravvivenza».

Aspettare, sorridere. Ma pronti a graffiare, pronti a difendersi: «Conservatori noi? Sono gli altri che dicono che dobbiamo diventare la forza conservatrice, ma noi non lo saremo neanche in presenza di un psi più forte. Una volta bastava dire sono comunista per sentirsi classificare progressista. Sono loro, adesso, che devono dimostrare di essere progressisti». Loro, quel pds che «preoccupa» Gava: «Sì, perché noi dicevamo che i comunisti mangiano i bambini, questi adesso ne dicono troppe e di peggio e toglieranno anche la falce e martello da sotto la quercia».

Forlani ascolta, applaude e tace. «E' logico, un rafforzamento tra le forze ex comuniste e le forze socialiste è naturale. Nulla che sia mirato a colmare i fossati ci preoccupa». Neppure la voce grossa del pds che vuol mandare la dc all'opposizione: «Ma come? - fa Gava - Ci abbiamo messo 40 anni a fargli capire cos'era il comunismo e 'mo siamo noi che dovremmo andarcene e loro i riformatori, i rinnovatori?». E poi, come dice Forlani, all'«incontro ravvicinato» con il pds la dc ha tutti i titoli per partecipare, «con grande interesse e attenzione».

«Il comunismo è caduto come una pera cotta!», ripete Gava, e la dc non potrà che guadagnare. Con quella flemma tutta democristiana, che tutto stempera e tutto manda giù, i dicci aspettano le novità dell'abbraccio psi-pds. «E' logico», continua a ripetere Forlani. Perché nonostante o grazie alle esternazioni di Cossiga e ai distinguo di Mino Martinazzoli, la dc non si è mai sentita tanto unita e forte.

**Giovanni Cerruti**

Occhetto risponde no: l'alleanza psi-pds-dc rafforzerebbe «l'attuale sistema politico»

# Martelli dice sì al governissimo

*«Ma a patto che il pds accetti l'unità socialista»*

**ROMA.** Un uomo di frontiera come Roberto Formigoni, amico di Andreotti ma anche di Cossiga, riverito ospite alla Festa dell'*Unità*, è pronto a giurarlo: «Sul "governissimo" ci sono stati già dei contatti concreti tra esponenti della dc, del pds e del psi. Vedrete a luglio, dopo le elezioni...». Nel Transatlantico di Montecitorio, ancora vuoto di deputati e setacciato da giornalisti a caccia di indiscrezioni, l'ex leader del Movimento popolare, rilancia la grande coalizione, una formula che da qualche tempo non è più soltanto il «pallino» isolato di Roberto Formigoni.

Sia pure con mezze battute e allusioni, il «governissimo» si sta rapidamente accreditando come una delle formule più probabili per il dopo-elezioni. E così ecco Claudio Martelli dichiarare possibile la grande coalizione «come conseguenza di due fatti: l'arrivo ad un processo consistente dell'unità socialista e l'impossibilità numerica di realizzare subito l'alternativa di sinistra».

L'interesse dei socialisti per una formula finora guardata con sospetto, sembra non stupire Formigoni: «I socialisti - sostiene - hanno l'intenzione di presentarsi al prossimo tavolo delle trattative con la dc, potendo contare non solo sulla loro forza, ma anche su quella del pds. E siccome nella dc ci sono delle teste pensanti, si è capito che non si poteva offrire gratis a Craxi tutto il pds...».

Ma Achille Occhetto, divenuto oggetto delle convergenti attenzioni di Martelli, Gava e Forlani (che non hanno escluso il «governissimo») per ora ostenta disinteresse: «L'ipotesi - dice il segretario del pds - dovrebbe unire le tre maggiori forze politiche per perpetuare l'attuale sistema politico: io sono per l'alternativa e contrario all'allargamento al pds dell'attuale regime».

E al dopo-elezioni pensano anche i repubblicani: «Caduto il comunismo - scrive *La voce repubblicana*, citando il fondo de *La Stampa* di ieri - l'alternativa all'attuale sistema è una "alternativa di centro" fatta di politiche concrete e rigorose». E tratteggiando gli scenari del futuro, i partiti sono già entrati in campagna elettorale e molte mosse si possono leggere anche in questa chiave. Sia il pli che esponenti repubblicani annunciano la propria adesione al referendum per l'abolizione del ministero delle Partecipazioni statali promosso dal drappello di radicali raccolti attorno a Calderisi, Negri e al professor Massimo Severo Giannini. E anche il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, in un'intervista al *Mattino* annuncia che firmerà il referendum, una decisione destinata a suscitare polemiche tra i partiti di governo. Intanto su Martelli ironizza il deputato missino Tatarella, del Comitato di controllo sui servizi segreti: «In omaggio alla coerenza - dice - suggeriamo a Martelli una terapia d'urto: immediata unificazione di Iri, Eni, Efim, con l'eliminazione della concorrenza tra loro e dei settori non strategici».

E in campagna elettorale si parlerà molto anche del disgelo, che stavolta non sembra effimero, tra psi e pds. Dopo le reciproche effusioni dei giorni scorsi, ora si frenano gli entusiasmi. Mentre per Occhetto, quelle di Craxi verso il pds «sono parole nuove», il numero due del partito Massimo D'Alema sostiene che nei rapporti con la dc «da parte socialista non c'è stata ancora una scelta coraggiosa, però è positivo che il dialogo sia cominciato» e in ogni caso «bisogna smetterla con la storia degli esami al pds».

E invece proprio Martelli sostiene che «il pds non ha ancora fatto i conti con la storia del comunismo italiano e a Botteghe Oscure non si è visto nulla di paragonabile al pcus e alla rivoluzione di Mosca». E, quasi a fugare possibili sospetti frontisti, Craxi, in una lettera a Cariglia, scrive: «Per le forze socialiste è chiara la necessità di mantenere la collaborazione con la dc, non emergendo alternative chiare».

**Fabio Martini**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla Svizzera

**Capelli, arriva la Crescina**

*In farmacia una novità*

BASILEA — Chi perde capelli (in Italia circa 7 milioni di persone) è ossessionato dallo spettro della calvizie incombente. Per costoro trovare una soluzione è come svuotare il mare con un cucchiaino: pressoché impossibile.

Pare sia la Svizzera destinata a dare un concreto aiuto a chi è assillato dal destino dei propri capelli.

Arriva dai ricercatori di una società di Basilea la notizia di una nuova scoperta. Ad un preparato a base di un vasodilatatore ad uso topico è stata associata una soluzione di 2 aminoacidi (battezzata dai ricercatori Crescina) che sembra favorire la crescita fisiologica dei capelli.

I test di efficacia sono stati affidati al professor Ernst Fink del Therapy and Performance Research Institute di Erlangen che durante i test sperimentali, ha constatato che in oltre la metà dei volontari che hanno fatto uso continuato per 4 mesi del preparato, la caduta dei capelli si era arrestata e ne era visibilmente favorita la crescita fisiologica.

Il nuovo ritrovato della chimica svizzera, commercializzato con il nome di Labo Crex con Crescina, è in arrivo anche nelle farmacie italiane.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

Nicolini, il partigiano di Reggio Emilia condannato e scagionato dall'accusa di omicidio, interrogato oggi dal giudice

# «Ero in carcere, non facevo parte delle squadre armate»

*Inchiesta sulla Gladio rossa dopo le rivelazioni sull'uccisione di don Pessina*

**REGGIO EMILIA**
DAL NOSTRO INVIATO

La strada per Germano Nicolini, il partigiano «Diavolo», rischia di tornare tormentata, proprio ora che pareva finalmente sgombra, con la confessione meditata quarantacinque anni fa da William Gaiti che lo scagiona per l'omicidio di don Umberto Pessina. Oggi alle 11, a Roma, «Diavolo» viene ascoltato da Luigi De Ficchy, sostituto procuratore. Tema: la Gladio rossa. Poi toccherà a Gaiti, a Eros Righi e a Cesarin Catellani, accusati dell'omicidio Pessina. «Francamente ignoro su che cosa verrò sentito: sulla citazione non se ne fa cenno», osserva Nicolini, la voce stanca, rassegnata. «Sono sposato, stralunato», ammette. Poi prosegue: «Certo, lo immagino il tema, non voglio fare lo struzzo, mettere la testa sotto la sabbia. Ma io dentro le squadre non c'ero, sempreché esistessero quelle squadre, ero in carcere, le convinzioni personali credo non contino».

E sull'esito del processo di riabilitazione che pretende, «Diavolo» mostra dubbi: «Ci saranno degli sviluppi che nessuno s'immagina, nessuno cede facilmente sulle proprie convinzioni».

E in fieri, in quel tempo tormentato, c'era un'altra «Gladio», questa di color bianco. Sereno Folloni lo ricorda bene. «Ero stato partigiano cattolico, ma noi tutti, allora, venivamo considerati fascisti. Avevamo paura, come le forze dell'ordine alle quali offrimmo il nostro aiuto».

Don Pessina, dice Enzo Neviani, 84 anni, dal '30 cappellano all'ospedale San Sebastiano di Correggio, grande amico dell'ucciso e suo «consigliere anziano», fu ammazzato per sbaglio: «In quegli anni, in un clima di odio e terrore, alcuni episodi scatenarono l'azione armata dei militanti comunisti che fecero il delitto. La responsabilità per questi fatti venne purtroppo imputata alla persona sbagliata, dietro questi fatti non c'era il mio amico don Umberto, ma io». Avrebbe scatenato la furia dei «rossi» soprattutto l'interessamento del sacerdote per mandare al lavoro nelle risaie piemontesi una sessantina di donne. E quest'iniziativa rischiava di togliere potere al partito.

La faida interna ai militanti provocata quasi mezzo secolo dopo il delitto, monta vistosamente qui a Reggio. Il gruppo dei cosiddetti «miglioristi» del pds ora appoggia Otello Montanari che ha invocato la verità, comunque. «Ma se Montanari pretende di essere la bandiera della glasnost si sbaglia. Lui ha dato un contributo, ma non è stato il solo», tuona Fausto Giovanelli, segretario provinciale del pds. «Proprio il 21 giugno il pds aveva chiesto di riaprire il processo per Nicolini». Dal suo canto, aggiunge il segretario, Montanari non ha ragioni per lagnarsi: «Non è mai stato punito né emarginato, è ancora membro di un organismo dirigente del partito».

Ma l'iniziativa di quel Montanari che pretendeva la verità, comunque, appare imperdonabile anche agli occhi dei militanti di Rifondazione comunista. Nella sede del movimento, accanto alla vecchia sinagoga, Rino Serri, parlamentare e segretario del pci fra il '63 e il '69, sbotta: «E' lecito che tutti ricevano verità e giustizia. Ma questo è un lavoro che tocca alla magistratura. Del resto ci sono verità storiche e politiche che non devono essere stravolte o volgarmente strumentalizzate». A migliaia, ricorda, i partigiani furono perseguitati negli «anni di Scelba». Esclude contatti fra il partito e i terroristi. E aggiunge: «La stragrande maggioranza di loro era innocente, come Nicolini. Noi sapevamo che lui era estraneo all'omicidio. Ma ora l'iniziativa di Montanari così condotta ha dato la stura a una campagna vergognosa». Ma di Gaiti, che ora si è pentito, che cosa si sapeva nel partito? «Un nome nuovo, mai sentito».

«Il processo Pessina fu una farsa», taglia corto Annusca Campani, del direttivo di Rifondazione. «Non ci furono forzature», ribatte l'avvocato Spelta Zaganelli, di Perugia, che in assise fu il difensore di parte civile per i fratelli del sacerdote ucciso. «A Perugia si tennero venti udienze durante le quali Nicolini ebbe un atteggiamento di pervicace, aspra, decisa contestazione delle accuse che gli venivano mosse. Sono estraneo a tutto, ripeteva. In primo grado i suoi difensori furono tutti emiliani, in appello, a Roma, venne schierato lo stato maggiore del pci».

**Vincenzo Tessandori**

**LA STAMPA**

*ogni martedì*

**tutto** *come*

settimanale della casa e del tempo libero

L'ex ministro dell'Interno: attacca i napoletani proprio lui che era capolista a Palermo

# La coppia Gava-Scotti sfida Martelli

## *Polemica sulla mafia in Lombardia*

**ROMA.** Il ministro della Giustizia Martelli l'accusa di fare il gioco delle tre carte: lancia cifre allarmanti sulla criminalità a Milano e dimentica Napoli. L'accusato, il ministro dell'Interno Scotti, non raccoglie: «Di questo non parlo, ho cose più serie a cui pensare». Ma la polemica monta. Martelli non torna indietro, la dc fa quadrato interno al suo ministro.

«Penso che nessuno dentro il psi - ha specificato ieri il ministro Guardasigilli, socialista e milanese, in un'intervista - voglia fare una rissa con Scotti. Il fatto certo, però, è che il 70 per cento dei reati commessi in Italia si concentrano nelle zone a più alta densità mafiosa: Campania, Calabria, Sicilia e in parte in Puglia. Milano ha i suoi problemi, che non sono certo quelli delle città dove dilagano, come a Napoli, la camorra e la mafia».

Se Scotti tace, in questa disputa a distanza su chi sta meno peggio, ci pensa il suo predecessore - napoletano anche lui - a prenderne le difese: Antonio Gava, che ha retto il Viminale fino ad un anno fa, prima di cedere il posto a Scotti. «Ho sentito che Martelli - ha detto ieri alla festa dell'Amicizia di Arona - se l'è presa col ministro dell'Interno perché è napoletano. Ma come, onorevole Martelli, proprio lei che ha fatto tanto per diventare siciliano presentandosi capolista a Palermo? Usando lo stesso metro in dovrei dire che se la giustizia non funziona, come tutti sostengono, è perché da cinque anni il Guardasigilli è socialista. Io non sono razzista, e non credo che se uno ha consenso e competenza non possa far bene il ministro pur venendo da questa o quella città».

Dall'altro capo della penisola, a Cosenza, l'ex-segretario del psi Giacomo Mancini ribatte a Gava: «Essere napoletani non significa nulla se non aver occupato il ministero dell'Interno per non poco tempo senza arrivare a risultati apprezzabili. Scotti dovrebbe fare il suo mestiere, senza tanti sensazionalismi. Il ministro dell'Interno dovrebbe coordinare le forze di polizia, questo è scritto nelle leggi che già esistono, senza aspettarne di nuove. Invece per ora si è preferito scoordinarle ulteriormente, inventando i super-prefetti, che anziché svelare i rapporti tra mafia e politica sembrano più adatti a coprirli».

Il segretario della dc Forlani invita a chiudere le polemiche: «Quando si assumono responsabilità di governo, più che polemizzare fra ministri sarebbe meglio ricercare i modi più efficaci per un'azione concertata e coordinata». E Nicola Mancino, presidente dei senatori dc, sembra prendersela con entrambe i protagonisti della disputa: «Il Paese non ha bisogno di declamazioni quotidiane per sapere se la criminalità imperversa più a Milano che a Palermo, e non ha bisogno di ministri che si rimbeccano l'un l'altro come i polli di Renzo. Il Paese non ha bisogno di sapere quale ministro recita meglio, ma quale è più competitivo per i risultati che ottiene».

Un altro democristiano ex-titolare dell'Interno, l'attuale ministro della Difesa Rognoni, aggiunge: «Non giova alla lotta alla criminalità, che richiede convergenza di sforzi, coordinamento scrupoloso e credibilità, l'inutile e sgradevole disputa su quale città sia più a rischio». Ed ecco la stoccata a Martelli, che aveva criticato l'«allarme rosso» per Milano: «E' incomprensibile che dopo qualche giorno si prendano le distanze da quell'allarme, tanto più che voci preoccupate sulla situazione milanese si sono sollevate da tempo sia a Palazzo Marino (sede del Comune di Milano, *ndr*), sia nelle varie sedi politiche e istituzionali, oltre che nella chiesa ambrosiana».

In casa socialista la contromossa è affidata al senatore socialista Bruno Pellegrino, che in un'interrogazione chiede a Scotti se la diffusione dei dati sulla criminalità milanese non corrisponda ad una «intenzionale» opera di «disinformazione» volta a creare panico e turbamento nell'opinione pubblica nazionale e milanese a fini politici». La risposta Scotti l'ha fornita ieri, nel chiuso degli uffici del Viminale, ai suoi collaboratori: sono stati i parlamentari di Milano a sollecitare l'incontro al ministero dell'Interno; che la situazione fosse critica l'aveva detto lo stesso sindaco socialista Pillitteri, il Viminale non ha enfatizzato niente.

Ma il psi non è solo ad attaccare Scotti. Per il pds, il responsabile dell'area «diritto alla sicurezza» Massimo Brutti dice: «E' assolutamente campata in aria e pretestuosa l'equiparazione accreditata dal ministro Scotti tra le infiltrazioni mafiose a Milano e il dominio criminale nell'economia e nel sistema di governo del Mezzogiorno. In vista di una lunga campagna elettorale, i ministri inventano diversivi, litigano, e il governo vara norme inutili».

**Giovanni Bianconi**

Claudio Martelli insiste: Milano ha problemi, ma non quelli delle città dove dilagano mafia e camorra

Antonio Gava ha difeso Scotti, suo successore al ministero dell'Interno

# «La Piovra è nello Stato»

## *Padre Sorge: peggio del terrorismo*

**CITTA' DEL VATICANO.** La mafia è dentro lo Stato, la magistratura e le istituzioni: per questo batterla è così difficile. La drammatica denuncia è stata fatta ieri da padre Bartolomeo Sorge nella Chiesa di Sant'Ignazio, di fronte a mille giovani delle associazioni laicali ispirate dalla Compagnia di Gesù. Questo «fenomeno devastante» ha detto l'ex direttore de «La Civiltà cattolica», «va diffondendosi come un tumore maligno a livello nazionale e internazionale», e il sangue che sparge per le strade mostra la sua pericolosità se l'impotenza dello Stato».

Un'impotenza non casuale, secondo il sacerdote: «Ieri fu possibile vincere il terrorismo - ha detto padre Sorge al suo giovane pubblico - perché i terroristi erano e restavano fuori dello Stato, e i cittadini, tutti uniti, seppero far quadrato intorno alle istituzioni, ai partiti, alla magistratura». Ma adesso la situazione è profondamente diversa: «oggi invece la mafia è dentro lo Stato, ne sono inquinate le istituzioni, i partiti, la magistratura. E i cittadini onesti non riescono o non vogliono far quadrato. Quelli che non hanno paura della ferocia mafiosa non hanno però fiducia nello Stato».

«La mafia non si combatte con gli eroi, ma con l'unità delle coscienze e dei comportamenti» ha gridato padre Sorge. «Così se un uomo onesto e coraggioso osa sfidare la piovra, rimane solo a combattere e viene inesorabilmente eliminato». E' un riferimento chiaro alla sorte di Libero Grassi, e di quanti altri l'hanno preceduto. Ma non è l'unico riferimento alla storia attuale: «Se un altro poi osa vederci più chiaro e chiede spiegazioni ai politici e alla giustizia, scoppia subito il polverone, non si capisce più nulla, non si vede più nulla. La ragione è che la mafia è dentro lo Stato». L'ultima parola quasi non si è sentita, perché nella chiesa barocca, affrescata da episodi della vita di Sant'Ignazio, è esploso un applauso fragoroso, che è proseguito per oltre tre minuti, a dispetto dei tentativi dell'oratore di placare l'entusiasmo delle platee.

«La mafia si è fatta Stato - ha ripreso padre Sorge - è un'esperienza amara che stiamo facendo a Palermo. Tutte le volte che si mette il dito nella piaga nasce un polverone, perché non è chiaro il confine fra legalità e illegalità. Con il terrorismo era chiaro. Qui finché non si fa pulizia non c'è chiarezza, e questa è la difficoltà estrema della lotta contro la mafia: bisogna rinnovare il sangue dell'organismo».

«Ma così non si può più andare avanti, perché sarebbe la resa e sarebbe la morte». L'unica istanza in grado di resistere appare la Chiesa: «Sulla frontiera avanzata del profondo Sud - ha detto ancora il gesuita - l'impotenza e l'incapacità dello Stato a sconfiggere da solo la mafia si trasformano, e noi lo sentiamo, in un ulteriore appello ai cristiani e alla Chiesa. Padre Sorge ha ricordato il dopoguerra, e gli anni di piombo: come allora «così oggi noi cristiani siamo chiamati a svolgere una coraggiosa e generosa opera di supplenza. Di fronte allo scempio in cui la mafia sta gettando lo Stato dall'interno della politica, della magistratura e delle istituzioni, la Chiesa è l'unica forza morale oggi in grado di affrontare il fenomeno mafioso». Come? intanto varando in Sicilia un «programma pastorale di emergenza». I vescovi si sono pronunciati contro la mafia (due di essi sono vigilati giorno e notte, per paura di attentati, così come altri sacerdoti), ma singolarmente: un documento comune avrebbe una forza ben diversa.

**Marco Tosatti**

**(Segue da pagina 6)**

Il **Collegio Revisori dei Conti** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino**: dott.ssa **Paola Gratti**, presidente; dott.ssa **Margherita Gardi**; dott. **Adalberto Grassi** partecipano al lutto del presidente Commissione Amministratrice dott. Leonardo Spitler per la morte del padre

**cav. Giacomo Spitler**

— **Torino**, 13 settembre 1991.

Il **Gruppo Consiliare Democristiano** della **Provincia di Torino** partecipa addolorato al lutto dell'amico Leonardo Spitler per la perdita del **PADRE**:

**Ezio Astore**
**Claudio Bonassola**
**Elio Borgogno**
**Franco Botta**
**Giacomo Bottino**
**Renato Cambursano**
**Franco Campia**
**Gianfranco Morgando**
**Osvaldo Napoli**
**Celsido Principe**
**Domenico Rostagno**
**Lino Rivalto**

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e il **Personale dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte** partecipano al lutto della famiglia per la perdita della consigliera

**Jole Lazzarini Colombo**

— **Torino**, 12 settembre 1991.

**Giovanni Vittorio Maria Lanza** con mamma e papà ricorderà sempre il suo amico.

**Carla e Gianni Ahmar** piangono la scomparsa di

**Jole Lazzarini Colombo**

e la ricordano come esempio di grande forza morale.

— **Torino**, 14 settembre 1991.

In Sordigliera è mancata all'affetto dei suoi cari

**Fernanda Chiara**

Lo annunciano i funerali avvenuti la figlia **Laura**, nipoti, pronipoti. Santa Messa trigesima 28-9-1991 ore 8, chiesa San Giovanni, corso Vittorio Emanuele 15, Torino.

— **Torino**, 14 settembre 1991.

Ricordano con affetto la cara

**Nanda Chiara**

le amiche:

**Pina Audisio**
**Irma Baratti**
**Maria De Angeli**
**Rini Margarià**
**Marisilla Prochietto**
**Augusta Sandiglione.**

— **Torino**, 14 settembre 1991.

**Laura Morelli** con affetto e rimpianto ricorda

**Nanda Chiara**

— **Villafranca P.te**, 14 settembre 1991.

E' mancato ai suoi cari

**Guido Baroiat-Luisa**

anni 84

Lo annunciano la moglie **Teresa**, le figlie, **Adriana** con **Nino** e **Ludovica**, **Paola** con **Luciano** e **Alessandra**, i cognati **Elvira**, **Rina** e **Peppina**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Fulvio Pitanti per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 14 corr. ore 14 nella parrocchia San Giuseppe Cottolengo. Tumulazione cimitero di Pianezza.

— **Torino**, 13 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**CAV. UFF. MAESTRO**

**Mario Devecchi**

Lo annunciano con dolore la moglie **Irma** i figli **Piergiorgio** e **Sergio**, la nuora e la nipotina **Cristina**. La salma verrà benedetta presso l'ospedale S. Luigi di Orbassano lunedì 16-9-91 ore 14.

— **Torino**, 13 settembre 1991.

E' serenamente mancato

**Domenico Chiarva**

**industriale e gran cavaliere**

Ne danno l'annuncio la moglie **Adriana Vinale**, i figli **Gianni** con **Maria Grazia**, **Giorgio** con **Angela**, i nipoti **Federico**, **Stefano**, **Margherita** ed **Andrea**, l'affezionata **Pierina**. I funerali si svolgeranno in Cuneo sabato 14 corrente ore 14,15 con partenza dall'abitazione di viale Marconi 29. Un particolare ringraziamento ai dott. Ruffi ed ai dott. Gaeta per l'affettuosa assistenza di questi mesi. Non fiori ma offerte alla Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

La **Stella SpA** annuncia la scomparsa del suo

**FONDATORE e PRESIDENTE**

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Dirigenti, impiegati, Maestranze** della **Stella SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

**fondatore dell'Azienda**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Stella SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

**fondatore della Società**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

La **Pinelli I.E. SpA** partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Milano**, 13 settembre 1991.

La **Stella Rossetti Consortium Srl** partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Milano**, 13 settembre 1991.

La **Takma Kinomet SpA** partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Milano**, 16 settembre 1991.

La **Epm Corporation** partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Baltimora**, 13 settembre 1991.

La **Heisdmeier Gmbh** partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Vienna**, 13 settembre 1991.

**Carmine, Tina** e **Luigi Orlando** sono affettuosamente vicini ad Adriana, Gianni e Giorgio nel doloroso momento della scomparsa del caro **MENICO**.

— **Genova**, 13 settembre 1991.

I nipoti **Ezio, Gianbruno, Mario** e **Tullio** con le loro famiglie ricordano con grande affetto l'indimenticabile zio **MENICO** che fu loro di grande guida ed esempio.

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Flavia** e **Brucollo Oliviero** con **Pier Giorgio, Monica** e **Barbara** affettuosamente vicini, partecipano con viva commozione al dolore degli amici Chiarva ricordando con infinito rimpianto l'indimenticabile **MENICO**.

**Gina Pejrone Zoli, Franca** e **Marisilla, Giovanni** e **Marinella Pejrone, Lucietta** e **Paul Strumia** partecipano con grande dolore alla scomparsa del carissimo amico

**Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Partecipano al dolore delle famiglie:

**Guido** e **Lelio Girardi**
**Ada** e **Gegia Girardi**
**Cochi Paolucci**
**Tito Schiaffino**
**Umberto** e **Maurizia Grasso-Nicolis**
**Ettore** e **Silvana Garbino.**

**Enzo Pierani** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Vezzano Ligure (Sp)**, 13 settembre 1991.

Il **Presidente** ed i **Soci** del **Rotary Club Cuneo**, profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio

**P.H.F.**

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Cesare Astegna**
**Piermario Manna**
**Alberto Bianco**

ricordano il carissimo amico **DOMENICO**.

**Enzo** e **Adriana Tarizzo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

La famiglie **Manna** partecipano al dolore della famiglia Chiarva per la scomparsa del carissimo **MENICO**.

— **Saluzzo**, 13 settembre 1991.

**Tina, Claudio Laugero** e famiglia esprimono vive condoglianze alla famiglia Chiarva per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Adriano** e **Maria Spada** con **Roberto** e **Marco** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Attilio** e **Arnaldo Ferrero** con le loro famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Il dott. **Giuseppe Chiesa** e famiglia partecipano al lutto della famiglia Chiarva per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Gli **Amici** della **Riserva** di **Rocca** del **«Prejet»** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del loro

**PRESIDENTE**

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed il **Direttore** dell'**Automobile Club Cuneo** partecipano al lutto del vice presidente dott. Gianni Chiarva per la perdita dell'adorato padre

**comm. Domenico Chiarva**

per tanti anni consigliere dell'Ente.

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

Caro **MENICO** non ti dimenticheremo mai. **Renza** e **Cici Bergiotti** con **Mauro** e famiglia, **Thea** e **Giorgio Garbottu, Elda** e **Giovanni Giordano** con **Gabriella** e **Nicola, Luisa, Anna, Paolo** e **Aldo Deagio.**

— **Saluzzo**, 13 settembre 1991.

Il **Presidente**, gli **Organi Direttivi**, il **Direttore** e il **Personale dell'Unione Industriale** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia del vice presidente dott. Gianni Chiarva per la scomparsa del papà

**comm. Domenico Chiarva**

insignito della medaglia di benemerenza dell'Unione e presidente della Stella S.p.A.

— **Cuneo**, 13 settembre 1991

Il **Presidente** ed i **Componenti del Gruppo Giovani Imprenditori** sono affettuosamente vicini al loro vice presidente dott. Giorgio Chiarva per la scomparsa del papà

**comm. Domenico Chiarva**

— **Cuneo**, 13 settembre 1991.

**Enrico Costa** è vicino a Gianni e Giorgio per la scomparsa del **PAPA'**.

**Gigi** ed **Elena Piombelli** piangono la perdita del caro indimenticabile consuocero

**comm. Domenico Chiarva**

e sono affettuosamente vicini al grande dolore di Adriana, Gianni e Giorgio.

— **Milano**, 13 settembre 1991.

La **Ditta Thema** si unisce al dolore di Gianni e Giorgio Chiarva per la scomparsa del **PAPA'**.

La **Direzione della C.R.E.A. S.r.l.** si associa al lutto del dott. Gianni Maria Chiarva per la scomparsa del padre

**comm. Domenico Chiarva**

— **Milano**, 13 settembre 1991.

**Gabriele Beverini**, commosso, partecipa al dolore del dott. Gianni Maria Chiarva per la scomparsa del padre

**comm. Domenico Chiarva**

— **Milano**, 13 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale della Società del Gruppo Bongioanni** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Domenico Chiarva**

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

**Francesco Bongioanni** e signora sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiarva per la scomparsa del caro amico **DOMENICO**.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

**Anna** e **Giancarlo Giaconelli, Jolanda** ed **Ernesto Bongioanni** si uniscono al dolore della famiglia Chiarva.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

**Lidia** e **Sergio Donotti** prendono parte al dolore della famiglia Chiarva.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

**Carla** e **Pierfranco Sibilla** partecipano al dolore della famiglia Chiarva.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

I **Soci della Riserva di Caccia di S. Albano Stura** prendono parte al dolore della famiglia Chiarva per la dipartita dell'amico **DOMENICO**.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

La famiglie **Riorda** sono affettuosamente vicine ad Adriana, Gianni, Giorgio e famiglie.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

Sono vicini ad Adriana e famiglia **Edvige, Piera Olivero** e famiglia.

— **Fossano**, 13 settembre 1991.

**Beppe e Paola, Alberto e Rosella Prano** partecipano commossi al lutto degli amici Chiarva.

**Giuseppe** e **Graziella Zunino** partecipano affettuosamente al grande dolore di Gianni, Giorgio e famiglie.

**Luigi Scarzino** piange per la scomparsa dell'amico **MENICO**.

**Luigi** ed **Maria** salutano con rimpianto e tanto affetto l'indimenticabile amico

**comm. Domenico Chiarva**

abbracciano Adriana ed figli.

— **Torino**, 13 settembre 1991

Il Gruppo degli Amici **«Luigi Pastore»**
**Carlo Bertolotti**
**Luigi Cravetto**
**Paolo Emilio Ferrari**
**Giorgio Giusti**
**Tuccio Pastore**
**Franco Pejrone**
**Giovanni Pejrone**
**Beppe Prono**
**Piero Rigamonti**
**Mario Cobella**
**Paolo Ragazzi**

affettuosamente si stringono ad Adriana, Gianni e Giorgio.

E' mancato

**Lidio Bonetto**

di anni 61

Lo piangono la moglie **Delia**, la figlia **Mara** con **Marco** e **Sharon**, il figlioccio **Mauro** e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14, parrocchia Santa Giovanna D'Arco.

— **Torino**, 13 settembre 1991.

La **Confesercenti di Torino e provincia** unitamente al **Sindacato Carrozzieri U.P.C., Gianluigi Bonino, Giovanni Giolitto, Ivo Mangocchia, Renato Cravero, Emilio Moine** partecipano al dolore della famiglia Bonetto.

— **Torino**, 13 settembre 1991.

Il 10 settembre a Parigi è mancato

**Luciano Sibille**

Ne danno l'annuncio con profondo dolore, i funerali avvenuti, il figlio **Laurent** con **Florence** e i nipotini **Matthieu, Elodie** e **Thibaud**, il fratello **Andrea** con **Patrizia** e tutti i parenti.

— **Torino**, 14 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

**Michele Ieva**

**anziano Enel**

anni 88

L'annunciano il figlio **Nino** con la moglie **Anna Cecilia**, il nipote **Michele** con la moglie **Maurizia**, la consuocera **Delfina Cecchia**, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 14 settembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.

— **Rivoli**, 12 settembre 1991.

La famiglia **Gusberti** partecipa al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie **Capello, Perona, Galvagno** ed **Emilio Leoncadio.**

Ha terminato il suo pellegrinaggio terreno

**Luisa Colli ved. Ferrara**

di anni 87

Lo annunciano i figli **Giuseppe** e **Franco**, le nuore **Luisa** e **Paola**, i nipotini **Mattia** e **Maria**; il fratello, le cognate e i parenti tutti. Funerale sabato 14 c.m. alle ore 10,30 in Cello (Vercelli).

— **Cello**, 12 settembre 1991.

**Enrica** e **Antonio Orioli** sono affettuosamente vicini a Giuseppe e Franco per la scomparsa della cara mamma

**Luisa Colli ved. Ferrara**

— **Vignone (Novara)**, 12 settembre 1991.

**Pina** e **Giulio Easdi** partecipano al dolore della famiglia.

— **Saluzzo (Cuneo)**, 12 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Settimo Tramonto**

anni 65

Lo annunciano con dolore la moglie **Antonia**, i figli **Guido** e **Paola**, il genero **Cesare** e parenti tutti. Funerali sabato ore 11 dalla parrocchia S. Ignazio di Loyola.

— **Torino**, 12 settembre 1991.

La **Lila P.R.M.** partecipa al dolore del sig. Domenico Leoni per la perdita della mamma signora

**Maddalena Sosso ved. Leoni**

— **Torino**, 14 settembre 1991.

I **Docenti** e il **Personale** del **Dipartimento di Economia** partecipano sinceramente al dolore dell'amico e collega Vittorio Valli per la perdita del padre

**Augusto Valli**

— **Torino**, 13 settembre 1991.

E' mancato

**Giovanni Rocca**

L'annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Alvo** con **Mariapaola** e **Mariacristina**. Funerali in Cuorgnè sabato ore 14,45 in parrocchia. Un grazie particolare al dottor Bertoglio Bosio, alle signore Antonietta Vacca, Michela, Franceschino, Ottavia e Franca.

— **Cuorgnè**, 13 settembre 1991.

**Piera Adriana** e **Gino** partecipano con affetto al dolore di Cristina e famiglia.

Partecipano al dolore di Alvo e Paola gli amici:

**Mimi, Mariella Serrano**
**Renata, Gabriella Bertignone**
**Franco, Sonia Canale**
**Gianni, Franca Gianotti**
**Lino, Anna Lasalva.**

Partecipano al dolore famiglie: **Canta, Raiberto, Marmanasco, Foscale, Falatto.**

La **Sip - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p. a.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sig. dott. Alvo Rocca per la scomparsa del padre signor

**Giovanni Rocca**

— **Roma**, 13 settembre 1991.

Il **Personale tutto della Sip - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p. a. del Trentino Alto Adige**, partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Alvo Rocca, Direttore Regionale, per la scomparsa del padre **GIOVANNI.**

— **Bolzano**, 13 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

**Luigi Rader**

anni 61

Addolorati lo annunciano le sorelle **Marcellina** ved. **Francini, Rina** col marito **Piero Francini**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 14,30 nella parrocchia SS. Trinità.

— **Michelino**, 13 settembre 1991.

E' mancata

**Adelina Bossano Govino**

Lo annunciano il marito **Piero**, il figlio **Cesare** con **Marisa**. Un ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita. Funerali in Collegno, oggi, ore 15, parrocchia San Massimo.

— **Collegno**, 14 settembre 1991.

E' serenamente mancata

**Maria Bottasso ved. Biressi**

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Guido**, il fratello **Vittorio**, la sorella **Silvia** e i parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Grazia e in particolare al dottor Giuseppe Bellardo e alle signore Maria Salerno e Graziella Marenco.

— **Torino**, 14 settembre 1991.

Affettuosamente partecipano:

**Nando e Michela**
**Gianni e Mariangela**
**Dolly e figli**
**Sandro e Luisa**

**Nicoletta, Edoardo** e **Marta** sono vicini a Guido con affetto.

Affettuosamente vicini **Rosaria, Franco** e **Andreina, Marisa, Daniela** e **Alessandra.**

## RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Crosetto** e **Delmastro** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa del caro

**Giovanni**

La S. Messa verrà celebrata domenica 15 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia S. Maria Della Scala. Moncalieri.

— **Moncalieri**, 14 settembre 1991.

## ANNIVERSARI

**1990** **1991**

Nel primo anniversario della scomparsa del

**MAESTRO**

**Nino Gallo**

Ci manchi sempre di più, la tua **Maria**. S. Messa domani ore 10,30 parr. S. Teresina via Cibrario (Crocetta).

**1990** **1991**

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Giovanni Bessone**

la moglie, le figlie lo ricordano con tanto affetto. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata domenica 15 settembre ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Borgo in Vigone.

**1936** **14 settembre** **1991**

**Gino Viano**

Nell'indimenticabile ricordo la tua **FRANCA.**

**1923** **settembre** **1991**

**Eraldo Boero**

Sempre nel nostro cuore.

**Bianca Maria Gilatti Bollia**

Messa di Trigesima lunedì 16 alle ore 18,00 chiesa di San Tommaso.

— **Torino**, 14 settembre 1991.

**1902** **1991**

**cav. Lorenzo Boggio Gilot**

Sempre nei nostri cuori.

**1908** **1991**

**Stefano, Bodio, Sergio, Dede, Massimo, Ziga** ricordano

**Carlo Scarlatta**

**1908** **1991**

**Santiago Pellerei**

Con immutato affetto.

**1930** **1991**

**Antonio Magnano**

**1961** **1991**

**Gianmichele Magnano**

Vivono accanto a noi con l'amore di sempre. Santa Messa 15 settembre, ore 9,30, chiesa parrocchiale Orbassano.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

INCHIESTA

POLEMICA SULL'ALLARME ROSSO

Il sindaco Pillitteri: troppi soldi, la città è assediata

# Ferita, Milano si ribella «Fuori i signori del crimine»

Dopo il caso del razzismo (foto piccola) nuova polemica per il sindaco Paolo Pillitteri

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Magari al signor ministro degli Interni farebbe bene lo stesso esercizio cui si è sottoposto il cronista: passare dal Sud al Nord, di colpo. E dalle periferie della malavita: dalla sera alla mattina, conservando negli occhi immagini e odori, volti e disperazioni.

E' un consiglio che ci permettiamo di avanzare, con tutto il rispetto, perché il risultato dell'esperimento aiuta a procedere nella realtà e nell'attualità. Aiuta anche ad evitare che si dicano e si pensino cose vaghe e un po' sciocche, come il cosiddetto «allarme rosso», secondo cui Milano sarebbe ormai sulla via di diventare come Palermo, o come Napoli. Noi siamo passati da Secondigliano (che è una versione napoletana di Auschwitz e di Treblinka) alla periferia di Milano: Baggio, Quarto Oggiaro, la Bovisa; e poi nel Sud della cintura, a Trezzano, a Quinto Stampa.

Non è un cattivo itinerario, per capire e far capire l'Italia. Giù, a Napoli, a Palermo, a Reggio Calabria e Catania, la vita umana è degradata, la vita civile è una grottesca caricatura di quella dei Paesi civili. Qui, nell'hinterland lombardo della malavita, dei drogati, dei bar e baretti che la scorsa notte la polizia ha chiuso, si possono trovare certamente spunti pittoreschi, con i balordi che urlano, le mamme che inveiscono, un poliziotto all'ospedale per le botte che ha preso, e quello che lo ha picchiato sta lì, che si beve un bicchiere di bianco, un eroe di periferia.

Forse così potrebbe, con la freschezza di uno studio diretto, da viaggiatore settecentesco, spiegare meglio che accidenti significhi, se davvero significa qualcosa, questa storia dell'allarme rosso per Milano, della caduta, del tonfo della capitale degli affari, di questa apocalisse che sarebbe come un'eclisse: tutto diventa buio, mafiosetto, tutto uguale, su o giù, a destra o a sinistra. Come dire che tutto il mondo è paese, quando invece a noi sembra che tutto il mondo non sia affatto lo stesso paese, ed anzi che Milano appartenga ad un paese che si chiama Europa, mentre resta qualche incertezza sul paese che dovrebbe contenere quelle altre periferie, quelle mostruosità che costituiscono il sub-continente italiano.

La mafia naturalmente c'è, a Milano. Questo è lampante. C'è perché sta dovunque si trovi la droga e qui la droga davanti al cimitero monumentale o a parco Lambro te la sbattono in faccia. Ma è la mafia dei corrieri colombiani, dei libanesi, dei veneziani.

E anche dei calabresi, dei campani e dei siciliani. Sì c'è il Bronx: ogni città industriale ha il suo e quello di Milano è fatto di lanterne al neon, moto bagnate, ubriachi e strafatti che aspettano il tram, gente di coltello e di disperazione, non troppo diversi dai personaggi come il Mario in bicicletta della Vanoni, o il palo della banda dell'Ortica di Jannacci.

Ma è di questo che si parla? No. Il mal cittadino è un'altra faccenda. E' come una gotta, una grave uricemia da ricchezza e da supernutrizione. Basti un dato: volume d'affari della Borsa, duecentomila miliardi di lire. Il doppio di quanto chiede l'Unione ex sovietica al mondo intero per rimettersi in piedi. Di questi duecentomila miliardi, la metà sono privati e l'altra metà di Bot e Cct.

Lì dentro c'è di tutto: soldi puliti e sudici, miliardi di droga e di armi, risparmi di lavoratori e speculazioni, soldi che arrivano dall'estero e soldi che rientrano in Italia dopo essersi andati a fare una doccia in Svizzera o in Austria, due Paesi che, come ha spiegato lo stesso ministro degli Interni lunedì scorso, confortato dal capo della polizia prefetto Parisi, quando gli si chiede di collaborare in materia di riciclaggi e porcherie bancarie, si fanno venire il mal di testa, si tirano indietro e alla fine ti mollano. Che vorrà dire? E più ancora: questa gigantesca pressione monetaria che cinge d'assedio Milano, da dove arriva? E' davvero roba milanese, o lombarda? Chiaramente no, non soltanto. Ma a Milano cerca rifugio, cerca casa, ed effettivamente si trasforma in case, terreni, fiches per casinò, esercizi commerciali, negozi d'abbigliamento.

E il rischio è che andando avanti così quella pressione aliena e feroce metta in crisi il tessuto civile della città, lo infesti come un virus e se ne appropri. Ma un tale rischio, tutto da vedere, tutto da fronteggiare, non equivale al rischio delle cupole e delle 'ndranghete. Questo è anche quanto hanno ripetuto ieri mattina nella sala grande di Palazzo Marino, dove si è riunita la cosiddetta commissione antimafia del Comune, che in realtà è un comitato di insigni docenti, magistrati e operatori economici.

Il fatto è, come ci ha detto ieri il sindaco Paolo Pillitteri, che qui il denaro si comporta secondo le leggi della gravitazione universale di Newton: più grande è la massa e più ancora ne attrae, fino a minacciare un'implosione. Mafia questa? Le mafie orizzontali e malavitose sono un altro paio di maniche: a via Bianchi girano certi ceffi da far paura, a Vimercate impera (o imperava) il clan dei Miriadi, ma non sono questi i misteri di Milano, ma tutti sono d'accordo nel dire che i misteri di Milano sono, semmai, altri: le raccolte miracolose di denaro porta a porta, per esempio, e le quattrocento e passa società fiduciarie di cui ben 83 nate di fresco nel 1990.

Il ministro Enzo Scotti ha dato lunedì scorso una eloquente dimostrazione di conoscenza, quando ha consegnato ai parlamentari milanesi corsi al Viminale cinque cartelle di dati sulla situazione lombarda. Ha parlato di malavita e torbidi baretti notturni, ma anche di un non limpido scenario finanziario, tanto che ieri il professor Carlo Giuseppe Smuraglia, che presiedeva al Comune il «Comitato di iniziativa e di vigilanza antimafia», ha chiesto di sapere una buona volta se il governo intende far avere a Milano, oltre alla polizia e ai carabinieri, oltre ai camper mobili delle forze dell'ordine, anche una intelligence, cioè una sezione investigativa seria e competente, capace di intervenire anche sul segreto bancario e sui libretti al portatore.

Questi sarebbero i termini della questione. Invece si è avuta l'impressione di una improvvisa e artificiale bagarre dei connotati sospetti sul caso Milano, tanto che il vecchio segretario socialista Giacomo Mancini, che è uno che la sa lunghissima, si è messo a ridere amaramente e Martelli ha dato a Scotti del «Mago di Napoli»: cioè lo ha accusato di voler nascondere le magagne del Vesuvio dietro la Madonnina di Milano. Così, sulla questione apparentemente «sociale» della mafiosità milanese, si è inserito un caso politico, anzi un giallo all'italiana: circola apertamente la tesi secondo cui il caso Milano è nato per aprire ufficialmente la campagna elettorale. Un collaboratore del sindaco, mentre Pillitteri era nel salone dell'«Antimafia», diceva: «E' una regola sicura. La campagna elettorale viene aperta sempre con sette mesi d'anticipo: e la apre il partito che vuole allontanare una minaccia nella zona in cui si sente più forte, portando la guerra nella zona in cui si sente più debole». Per quello che noi abbiamo potuto capire, non sembra che ci sia stata una tanto subdola macchinazione, ma non giureremmo affatto sull'innocenza dell'accaduto, anche se tutto è probabilmente nato da elementi casuali: e questo è il caso politico.

Come è nato? Da un'iniziativa del capogruppo del pds al Comune, Cervetti (che è anche il ministro della Difesa ombra del pds) il quale nel mese di luglio sollecitò deputati e senatori milanesi affinché si decidessero ad affrontare la questione del malaffare: bisogna chiedere al governo che cosa intende fare e come valuta la spinosa questione. L'iniziativa prese piede e si trasformò in una richiesta di notizie da parte del ministro degli Interni. Così si svolse il curioso summit al Viminale. Nacque il caso-Milano, come se il governo, nella persona del ministro degli Interni, avesse voluto dare un terribile annuncio all'Italia e al mondo: la capitale lombarda si avvia a diventare come Palermo.

«Qui faremo il nostro mestiere Scotti faccia il suo. Sarà la gente a vincere»

Gli esperti antimafia decidono le misure per arginare racket e violenza

L'impatto è stato enorme, la città si è choccata e ieri mattina a Palazzo Marino si è riunito il comitato di cui abbiamo detto, e che ormai tutti chiamano spicciativamente «Commissione antimafia».

Della commissione fanno parte persone di indubbia competenza: il sociologo Pino Arlacchi (che però ieri non c'era), il sociologo Nando Dalla Chiesa (che era presente), professori universitari e rappresentanti sindacali e imprenditoriali. La commissione si è riunita, ma non è venuta a capo di niente, anche perché non c'era il tempo per raggiungere risultati importanti. Il sindaco Pillitteri se ne stava lì con aria perplessa: «Io sono fatto per le cose concrete. Questo è un mestiere di servizio: dobbiamo far funzionare la città, mandare avanti traffico e trasporti. Assicurarci che le persone deboli, gli anziani, i malati siano assistiti e lasciare che il ministro degli Interni faccia il suo mestiere così come noi cerchiamo di fare il nostro. Speriamo che riesca a ottenere risultati».

Pillitteri così dà il polso della sua città: «Qui esistono problemi di racket, è vero, ma la questione vera è quell'altra: l'enorme e incontrollata pressione di una massa di denaro crescente. Questa è una città sempre più ricca, che febbricita per il troppo denaro che cerca spazi. Di questo e per questo dobbiamo stare attenti. Secondo i calcoli, questa massa di quattrini è destinata a raddoppiare e a triplicare». Rischi? Quali rischi? Pillitteri risponde: «Anche Parisi, il capo della polizia, l'ha detto: fra due anni, nel 1993, con l'apertura totale delle frontiere qui avremo la calata dei barbari, arriveranno qui eserciti di finanzieri malavitosi che cercheranno di approfittare di Milano finanziaria per piantarvi le tende e instaurarvi ogni sorta di illecito affare. Prima di allora dovremo cercare di ottenere che sia fatto ordine, e chiarezza sui soldi e i loro padroni».

Il sindaco di Milano ha in tasca una moneta con l'effige di Maria Teresa d'Austria, la grandissima sovrana illuminata che strappò Milano dalla sua condizione ispanica (più o meno quella mafiosa di don Rodrigo e dei bravi-picciotti) per condurla alla condizione europea, degli imperi ordinati, in cui esistevano leggi e norme chiare ed uguali per tutti. Però il sindaco ha in tasca anche un'altra medaglietta: quella della prima bocciofila di viale Lazio, che aiutata dal Comune vinse un ricorso al Tar. E Pillitteri sa che la grande Milano è anche una lombarda bocciofila, un po' paesana e tranquilla, che non vuole grane. Dice: «Basta guardare i vigili urbani di Milano. Sempre terribili, severissimi, laboriosissimi. Alla gente piace che sia così: la gente applaude ormai polizia e carabinieri quando compaiono in periferia, vuole che si tolgano le macchine in sosta in seconda fila, non vuole saperne di delinquenza. E aggiunge che qui tutti gli emigrati sono al lavoro: nessuno lava i vetri. Biella e Brescia lavorano grazie agli emigrati. Una città malata e degradata? Non sembra proprio.

**Paolo Guzzanti**

CONVIVENTE GRAVE

## *Uccisa nel suo alloggio*

**MILANO.** Una donna è stata uccisa e il suo convivente gravemente ferito ieri sera a Milano da uno sconosciuto che è entrato nella loro casa ed ha incominciato a sparare. La vittima si chiamava Lucia Sicali, 31 anni, con precedenti per reati contro il patrimonio. Il ferito è Antonino Cardillo, 31 anni, già conosciuto negli archivi della polizia per spaccio di stupefacenti e reati contro il patrimonio. L'uomo è ricoverato all'ospedale San Paolo per l'estrazione di due proiettili alla coscia sinistra e all'addome. Il fatto è avvenuto alle 20 al quarto piano di via Lope de Vega. Antonino Cardillo ha raccontato di aver sentito suonare alla porta, di aver aperto, e che uno sconosciuto ha fatto irruzione nell'appartamento, sparando. Cardillo è ancora in stato confusionale e alla polizia non ha saputo dire se lo sconosciuto abbia agito da solo o con altri, se era mascherato e a volto scoperto. [Ansa]

IN BREVE

### Il cardinale Martini «Male inguaribile»

**MILANO.** «Sono mali che non guariscono mai, ma ricrescono continuamente come le teste del drago quando vengono tagliate. E per combatterli è necessario l'impegno dei buoni». Lo ha detto l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, parlando dell'aumento della criminalità nelle grandi città. [Ansa]

### Berlenghi guiderà le Fiamme gialle

**ROMA.** Costantino Berlenghi è stato nominato ieri dal consiglio dei ministri comandante generale della Guardia di Finanza. Berlenghi, che fino a ieri era direttore generale degli ufficiali dell'esercito, sostituisce così il generale Luigi Ramponi, passato alla guida del Sismi.

### Novelli: dividerci è un regalo al clan

**ROMA.** Diego Novelli, ex dirigente del pci, garante della «Rete», ha commentato le manifestazioni contro la mafia di Palermo. In particolare il deputato sostiene «con forza che nessuno può pensare di avere il monopolio della lotta contro la criminalità organizzata e che ogni azione, ogni gesto tendente a rompere questo fronte è un regalo che si fa alla mafia, in pari tempo è però indispensabile la massima chiarezza di fronte alla gente. Non partecipare a una manifestazione non significa volontà di rottura». [Ansa]

### Sequestro Gallo i banditi tacciono

**BOVALINO.** Non ci sono stati contatti tra i familiari di Domenico Antonio Gallo, l'imprenditore sequestrato l'altro ieri mattina, e la banda che lo tiene in ostaggio. In casa di Gallo non sono ancora giunte telefonate per il riscatto. [Ansa]

### Grave un marocchino «Mi hanno violentato»

**VICENZA.** Un marocchino di 35 anni, Belgamen Aitradi, è stato ricoverato nell'ospedale di Thiene, con prognosi riservata, dopo aver subito violenze carnali - secondo quanto ha riferito - da alcuni giovani. L'uomo, che vive nelle Valli del Pasubio, sarebbe stato avvicinato in campagna, da tre giovani, su una «127» gialla. [Ansa]

### Milano, colpi di pistola a un extracomunitario

**MILANO.** Un immigrato marocchino è stato ferito da un colpo di pistola esploso da un gruppo di ragazzi che transitavano a bordo di alcuni ciclomotori. Guarirà in 15 giorni. [Ansa]

Processi interminabili, interviene il Tribunale per i diritti dell'uomo

# Condannata la giustizia italiana

## *E' troppo lenta: dovrà risarcire 19 imputati*

**RIVA DEL GARDA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il vostro processo, civile o penale, s'è trascinato per anni e anni? Allora, sia che vi abbiano condannato che assolto, potete fare causa allo Stato con ottime probabilità di ottenere un risarcimento per i patimenti morali sofferti a causa della lentezza della giustizia. Il consiglio, che potrebbe costare fior di miliardi al ministero della Giustizia, arriva dal congresso nazionale giuridico forense. Un avvocato di Roma, Maurizio De Stefano, ha annunciato: «Nei primi cinque mesi del 1991 la Corte europea per i diritti dell'Uomo ha ordinato all'Italia di risarcire con quasi mezzo miliardo 19 italiani vittime di processi vergognosamente lunghi».

La condanna di Strasburgo non è simbolica ma reale: il ministero ha già rifuso questi cittadini che s'erano rivolti alla Corte europea. Il «rimborso» più alto: 150 milioni più il pagamento delle spese legali. Ne ha beneficiato tal Triggiani, per 11 anni imputato di un giudizio penale. I risarcimenti minori (10 milioni a testa) a due romani, il dottor Caleffi e l'imprenditore Vocaturo.

Il primo aveva intentato causa all'azienda accusandola: «Continua a ritardare la mia promozione a dirigente». Il secondo era stato trascinato in giudizio da un dipendente. Caleffi transò con l'azienda quando erano passati 7 anni e la sentenza era ancora lontana. Vocaturo, invece, venne assolto dopo 8 anni. S'appellarono a Strasburgo: «L'interminabile causa mi ha arrecato danni morali. E' terribile vivere per anni nell'attesa del verdetto».

L'avvocato De Stefani, che fa parte della Consulta per la giustizia europea dei diritti dell'Uomo, ha spiegato: «Il ricorso alla Corte non costa niente, basta raccontare per lettera la propria disavventura ed allegare gli atti processuali. E' insignificante che si sia stati condannati o assolti o si sia raggiunto un accordo extragiudiziale, come è esemplificato dal caso del dottor Caleffi. L'importante è riuscire a dimostrare che la giustizia ha peccato di una grottesca lentezza e che tale peccato sia stato scontato dal cittadino con stress e patimento morale».

Comunque, anche Strasburgo non è un mostro di rapidità. I 19 italiani risarciti s'erano rivolti ad essa chi 4, chi 5 anni fa. Nel frattempo, nella cancelleria della Corte hanno continuato ad arrivare ricorsi, sono già migliaia. L'accoglimento anche di una sola parte di essi comporterà un salasso per le casse dello Stato: secondo alcuni avvocati, la Corte europea potrebbe costringerlo a risarcire centinaia di miliardi.

**Claudio Giacchino**

In tutti i centri saranno distribuiti due milioni di questionari: «Raccontaci come ti chiedono il pizzo»

# L'offensiva dei commercianti taglieggiati

## *Ma i negozianti a Capo d'Orlando: aiuti da Roma o ci arrendiamo*

**ROMA.** Due milioni di questionari anti-racket. Li sta preparando la Confcommercio, che nei prossimi giorni li spedirà attraverso le proprie associazioni periferiche a tutti i propri associati e, con la collaborazione dei Comuni, a quelli iscritti alle altre associazioni. Viene così estesa a livello nazionale un'esperienza finora limitata solo ad alcune realtà, Milano in particolare. Risale al maggio scorso, infatti, l'ultimo «sondaggio» antiestorsioni che la Confcommercio ha realizzato attraverso 14 mila questionari, come sempre anonimi.

Cosa chiederà la Confcommercio ai negozianti italiani? Ecco alcune domande, oltre alla descrizione dell'azienda e delle sue dimensioni: ritieni che la sicurezza tua e dei cittadini sia garantita nell'area in cui lavori? (a Milano l'85 per cento aveva risposto no). Negli ultimi tre anni ci sono state iniziative che possono attenuare i fenomeni criminali? (a Milano l'ultimo sondaggio fu un plebiscito, con il 90% di no). Quali sono i fenomeni criminali che si manifestano più frequentemente nella tua zona? Sei mai stato minacciato e come? (a Milano il 13% disse sì). Come si manifesta la minaccia? Hai accettato o respinto? Cosa chiedi alle forze dell'ordine? (a Milano il 42% rispose maggior protezione del territorio, il 33 maggior efficienza della giustizia). Entro fine anno, raccolti i questionari, la Confcommercio elaborerà una mappa del racket in Italia.

E le iniziative si moltiplicano. A Roma il prefetto Carnevale annuncia di voler incontrare tutti i sindaci. A Genova, dove la situazione del centro storico è ritenuta per buona parte ingovernabile, si registrano iniziative di privati. In particolare, gli intellettuali residenti nel centro storico hanno pubblicato un libro bianco sul degrado, inchiodando gli amministratori pubblici che si sono distinti per la loro inerzia. Un altro gruppo, infine, si presenterà alle prossime amministrative con ell partito del «centro storico». Quello che invece preoccupa i negozianti torinesi è in particolare il fenomeno della microcriminalità: scippi, rapine, aggressioni ad esercenti e clienti. A questo proposito - ricordano all'Ascom piemontese - per iniziativa dei negozianti sono stati assunti dei «vigilantes» in proprio. A Napoli, invece, il fenomeno è molto sentito, tanto che la questura ha costituito una task-force di centinaia di uomini per combattere e debellare il fenomeno soprattutto nella zona vesuviana, dove sono stati segnalati numerosi casi di taglieggiamenti ai danni di negozianti e piccoli imprenditori. «Stiamo notando una sempre maggiore fiducia nelle forze dell'ordine» ha detto il questore, Vito Matterra, che sottolinea che l'aumento delle denunce rispetto a qualche tempo fa va collegato proprio con i successi che si stanno riscuotendo.

Ma un Comune su tutti è diventato simbolo della lotta contro il racket: Capo d'Orlando. «Se lo Stato non ci darà subito delle risposte, noi molliamo»: queste parole sono piombate come macigni nell'aula consiliare ieri pomeriggio. Gaetano Grasso, il presidente dell'associazione antiracket, le ha pronunciate davanti ai sei componenti della Commissione parlamentare antimafia. Il presidente Gerardo Chiaromonte ha ascoltato senza battere ciglio. La sua visita a Capo d'Orlando era stata programmata per «testimoniare la presenza delle istituzioni al massimo livello» alla città che dice no al «pizzo». Ma è diventata l'occasione per ribadire che «lo Stato contro la mafia ci lascia soli».

[r. cri.]

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO,** v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA,** via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 50832; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62593; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-388495; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA,** via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 649800 r.a.; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI,** via Manzoni 141/C, t. 681821-640296-645412; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA,** p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA,** via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24475-24478; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72538; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6600,** tecnici **L. 11.200,** dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6600.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**IFI NORD FINANZIA** tutte le categorie da 2 a 300 milioni. Per informazioni telefonare 011 779.2581.

## 3 Aziende e negozi

**A** km 10 Torino cedo per motivi di salute avviatissima rivendita monopolio più XIV, ottima posizione. Tel. 561.3188 ufficio.
**ALBERGO** in Torino 30 camere cedesi con possibilità acquisto muri. Tel. 510.614.
**ANTIQUARIO** cede in affitto attività, licenza e locali zona centrale, non blu. Tel. pomeriggio 011 812.3081.
**BAR** con alloggio ottima posizione incasso 1.000.000 al dì, orario corto, cedesi per trasferimento. Tel. 538.614.
**BAR** elegante moderno avviato in zona centralissima cedesi. Tel. 581.3795 ore ufficio.
**BAR** [illegible] ottima posizione prospiciente mercato buon incasso, offresi. Tel. 898.4122.
**CENTRALISSIMA** via Roma cedesi splendido negozio pluricetrinato adatto varie attività. Tel. 447.6507 - 447.6578.
**INGROSSO** articoli regalo rete di vendita Piemonte Liguria Lombardia, ottimo fatturato ottimo portafoglio clienti, cedesi per motivi di salute. Tel. ore pasti 011 321.771 - 375.098.
**NEGOZIO** vendesi tab. IX - X - XIV ottimo reddito, corso Peschiera, anche muri locale. Tel. 712.136 ore negozio.
**PIZZERIA** ristorante in Mondovì (Cn) cedesi limiti età forte incasso dimostrabile. Tel. 0174 46.977 ore 8-10.
**PRESTIGIOSO** marchio settore abbigliamento zona altamente commerciale utili dimostrabili cedesi. Tel. 447.6507.
**SANREMO bar prestigioso centralissimo, privato vende, contratto affitto nuovo, inintermediari. Tel. 03 481.86225 - 0184 264.371.**
**TABACCHERIA** con tabella XIV cedesi, rinnovata di recente, levata settimanale 12.000.000 a Piossasco. Tel. 906.4869.
**VENDESI** trattoria per motivi familiari, L. 120 milioni. Telefonare 521.3214.
**VIDEOTECA** 80 mq con licenza di vendita cedesi a ottimo prezzo. Telefonare orario negozio 011 634.535.

## 4 Terreni

**AZIENDA** ricerca scopo industriale terreno edificabile zona c.so Allamano 1500/1800 mq circa. Scrivere: Publikompass 8402 - 10100 Torino.
**CERCASI** terreno industriale Settimo Leini 5000 - 10000 mq. Telefonare 624.940.
**COLLINA** Moncalieri vendo terreno mq 7300, rustico ristrutturabile mq 210 abitazione, 180 accessori. Scrivere: Publikompass 6649 - 10100 Torino.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**ADIACENZE** piazza Crispi vendiamo locale commerciale mq 400 circa accesso carrabile libero fine anno. Telefonare ore ufficio 434.4410.
**AFFITTASI** capannone Orbassano mq 3500 servizi uffici mq 800, cabina elettrica kw 650 metano. Terreno mq 16400 fronte statale ad 1 km Fiat Rivalta. Telefonare 0123 - 260.40.
**AFFITTASI** zona Aeronautica capannone con uffici in prestigiosa palazzina mq 1.000 frazionabili. Tel. 411.0202.
**BARDONECCHIA** affitto muri negozio su 2 piani doppi ingressi mq 120 circa. Per informazioni. Sica. Tel. 0122 99.715.
**CAPANNONE** libero subito zona Settimo Leini mq 1250 frazionabile mq 500-625-750 privato vende. Tel. 011 996.1373.
**CEDESI** negozio in affitto preferibilmente attività artigianale in v. Berthollet. Tel. 945.0184 ore pasti e serali.
**CUORGNE'** vendesi locale mq 400-600 uso commerciale, laboratorio, magazzino deposito, autosalone con parcheggio. Tel. ore 14-17 feriali al 0124 581.883.
**LEINI'** pressi tangenziale vendesi capannone mq 833 piazzale mq 2300 con uffici e alloggio custode annessa villa signorile mq 570 totali con giardino mq 1500 no agenzie. Tel. ore ufficio 998.6486.
**PORTA PALAZZO** autorimessa libera mq 1500 su 2 piani vendesi. Per informazioni telefonare 011 329.9388.
**VENDESI** in Cuneo centro locali commerciali di mq 1830 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 696.271.
**VILLARBASSE** capannone in struttura metallica mq 3600 più 300 uffici su area di mq 8500 compressiva con permesso di ristrutturazione vendesi anche frazionato possibilità di leasing. Tel. 756.256.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** privato bella presenza mezza età offresi, patente C, pratico di qualsiasi vettura italiana ed estera. Scrivere: Publikompass 6609 - 10100 Torino.
**CAMERIERE** 3° livello offresi in Torino o altre località. Tel. 011 220.1371.
**CUOCO** pratico referenziato libero subito, disposto a trasferirsi, offresi. Tel. 011 631.737.
**CUOCO** 3° livello offresi a mensa in Torino e cintura. Telefonare 011 741.2037.
**CUSTODE 50enne, coniugato e figlia 21enne occupata, esperienze maturate in medie aziende, patente, referenziato, volenteroso, ampia disponibilità, offresi anche con passaggio diretto ad azienda o condominio, sistemazione con alloggio adeguato, moglie disponibile per eventuale co-operazione. Telefonare 011 617.515 ore 8,30-12,30 14,30-18,30**
**FATTORINO** magazziniere per Torino e provincia, passaggio diretto, 44 anni, offresi. Telefonare 724.479.
**NEOPENSIONATA** offresi fattorina esperienza magazzino max serietà. Scrivere: Publikompass 7129 - 10100 Torino.
**PENSIONATO** piemontese attivo cerca qualsiasi lavoro vitto alloggio. Tel. 318.6260.
**QUARANTENNE** cerca lavoro qualsiasi genere. Telefonare 859.575.
**RAGAZZO** francese di colore, presenza, volenteroso, serio, cerca lavoro di hotel nella ristorazione, pasticceria. Esperienza 2 anni a Nizza. Tel. 355.366 ore pasti.
**RAGAZZO** 20enne militeassolto con patente C cerca lavoro come autista presso seria ditta. Tel. 011 986.4960.
**RAGAZZO** 22enne automunito cerca qualsiasi lavoro, no volantinaggio, no porta porta. Tel. 703.224 astenersi perditempo.
**SIGNORA** pratica lavori pulizie e cameriera offresi presso albergo. Tel. 521.1893.
**SIGNORA** 56 anni, offresi per accurata assistenza notturna. Telefonare 011 583.973 ore serali.
**30ENNE** (patente D), offresi a ditta seria in qualità di fattorino e aiuto magazziniere ed eventuale altre proposte, purché seria. Disponibilità e collaborazione. Passaggio diretto. Tel. 011 304.130.

### commessi, baristi

**COMMESSA** abbigliamento 29enne referenziata esperienza quinquennale cerca lavoro part-time. Telefonare al 484.768.
**OFFRESI** esperta commessa ingrosso quarantasettenne, mobili. Telefonare 749.6664.
**RAGAZZA** 26enne con esperienza biennale abbigliamento offresi come commessa c/o seria ditta. Tel. pasti 011 621.361.
**17ENNE** commessa, biennio apprendistato ultimato, possibilità contratto formazione, offresi settore abbigliamento od altro. Tel. 750.6878 pomeriggio.

### impiegati

**AMMINISTRATORE** 40enne documentate esperienze risanamenti, organizzazione, finanziamenti, personale, controllo, offresi full/part-time media o piccola azienda. Tel. 011 336.580 ore ufficio.
**ANALISTA** contabile 24enne, esperienza quadriennale presso studio commerciale, iva e contabilità offresi seria ditta. Tel. ore pasti 959.4317.
**ASSISTENTE** alla poltrona, 26enne, offresi per studio dentistico. Esperienza biennale. Tel. 707.2275 ore pasti.
**ATTIVA** segretaria d'azienda 28enne triennale esperienza impiegherebbesi part-time. Tel. 471.874.
**DIPLOMATA** 26enne esperienza pluriennale presso azienda commerciale pratica lavori ufficio ed ulteriore esperienza nel settore immobiliare offresi seria ditta. Tel. 220.0155 ore pasti.
**DISEGNATRICE** pratica rilievi con restituzione grafica e calcoli di superfici e volumi ed altri lavori grafici offresi a seria ditta. Tel. 202.198 dalle 13/14 e 20/21,30.
**ELETTROTECNICO** 4° livello esperienza pluriennale impianti, manutenzioni industriali. Tel. 682.1029.
**ESPERIENZA** import-export e mercati esteri, disponibile viaggiare, 28enne laureata, inglese ottimo e tedesco, libera subito, valuterebbe proposte. Tel. 358.2207.
**IMPIEGATA** offresi part-time, pratica computer gestione magazzino-fatturazione, breve esperienza contabilità, passaggio diretto. Telefonare 965.2840 pomeriggio.
**IMPIEGATA** 21enne con esperienza quinquennale presso commercialista cerca lavoro in azienda. Tel. pasti 011 210.498.
**LIBERA** impegni familiari 43enne pluriennale esperienza in contabilità generale prima nota clienti fornitori banche. Telefonare 370.572.
**MAGAZZINIERE** 36enne esperto pratico anche lavori ufficio offresi con urgenza. Tel. 620.500 ore pasti.
**NEODIPLOMATA** 20enne perito aziendale e corrispondente in lingue estere offresi presso seria ditta o ufficio. Tel. 251.298.
**NEOLAUREATO** in economia e commercio, con pluriennale esperienza, cerca impiego. Tel. 325.119.
**OPERATORE CED** 44enne diplomato esperienza gestione sala macchine sistemi IBM cerca lavoro. Tel. 405.0189.
**OPERATRICE** Ibm con 6 anni di esperienza referenziata pratica lavori ufficio, contabilità, prima nota, bolle, fatturazione, partita doppia, clienti, fornitori, banche, cerca lavoro presso ditta seria, automunita, passaggio diretto. Telefonare al 780.3421, dopo le 18.
**PENSIONATO** ragioniere pratico contabilità iva computer occuperebbesi part-time. Telefonare 758.537.
**PENSIONATO** 52enne ex capo servizio settore giudiziario massime referenze porto d'armi offresi come persona fiducia ecc. Telefonare 379.098.
**PERITO** elettronico 58/60 ventunenne, militare assolto, cerca lavoro in Torino e provincia. Telefonare allo 011 909.1491.
**PERITO** tessile neo diplomato volenteroso disponibilità immediata cerca prima occupazione nel proprio campo. Telefonare allo 011 281.432.
**PROGETTISTA** arredamento, allestimenti esamina proposte di aziende e studi. Tel. 011 234.290.
**RAGIONIERA** 22enne 3 anni di esperienza presso commissionaria in titoli e valori, pratica contabilità segreteria e computer cerca lavoro. Tel. 349.6440 - 349.9551.
**RAGIONIERA** 27enne, pratica fatturazione, uso computer, gestione clienti/fornitori passaggio diretto. Tel. Renata 223.6440.
**RAGIONIERA** 29enne, esperienza pluriennale, passaggio diretto, cerca lavoro part time in seria ditta. Telefonare ore serali al n. 612.1237.
**RAGIONIERA** 8 anni esperienza contabilità generale su computer offresi anche part-time. Tel. 248.0327 ore pasti.
**RAGIONIERE** commercialista collegiato offresi a studio, azienda, commercio, anche part-time. Tel. 309.9357.
**RAGIONIERE** pluriennale esperienza ed autonomia contabilità bilanci esamina proposte seria ditta con disponibilità immediata. Tel. 822.6800.
**RAGIONIERE** trentenne pratico finanziamenti, leasing auto e analisi del credito, referenziato offresi a seria società od istituto bancario. Tel. 785.639.
**SEGRETARIA** amministrativa esperienza quindicennale, pratica lavori ufficio, banche, clienti, fornitori, prima nota, magazzino con uso computer, offresi. Telefonare al 700.935.
**SEGRETARIA** commerciale, 30enne, esperienza pluriennale, invalida civile (non difetti fisici) passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 7124 - 10100 Torino.
**SEGRETARIA,** inglese professionale, francese, esperienze commerciale e legale, part-time. Tel. 284.478 - 840.315.
**SEGRETARIA** ufficio commerciale con 27 anni di esperienza presso una multinazionale del settore chimico cerca impiego causa chiusura attuale sede. Tel. 933.325.
**SEGRETARIA** 20enne offresi anche part time libera subito. Telefonare 966.2551.
**VENTICINQUENNE** segretaria contabile con esperienza cerca lavoro part-time zona Nichelino e dintorni. Tel. 626.676.
**21ENNE** diploma maturità artistica e diploma stilista offresi fisso o part-time oppure come commessa. Tel. 011 298.159.
**29ENNE** ragioniere lunga esperienza lavori ufficio, cerca impiego con passaggio diretto in zona: Torino ovest e Valsusa, no contabilità. Telefonare 959.4591.
**33ENNE** disegnatore su Cad Eplan esperienza, offresi, passaggio diretto. Telefonare 771.3620.
**38ENNE,** maturità scientifica, lunga esperienza gestione ordini clienti ed approvvigionamenti magazzino, spirito organizzativo, motivazione personale, cerca adeguato impiego. Tel. 772.3446.
**39ENNE** pluriennale esperienza contabile clienti/fornitori, agenti, settore amministrativo/commerciale, supporti CED, offresi. Scrivere: Publikompass 7130 - 10100 Torino.

### tecnici

**PROGETTISTA** meccanico con pluriennale esperienza e con conoscenze progettazione su CAD offresi. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino.

### dirigenti

**DIRETTORE** organizzazione e marketing si propone ad azienda emergente, anche come socio operativo. Scrivere: Publikompass 7133 - 10100 Torino.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AGGIUSTATORI,** fresatori V livello azienda costruzione stampi lamiera ricerca zona stadio nuovo. Tel. ore ufficio 738.5300.
**CERCASI** cameriere pratico sala, massimo trentenne. Telefonare 515.933.
**CERCASI** garbata signora fissa referenziata per compagnia signora anziana. Telefonare 595.427 ore pasti.
**CERCASI** operaio specializzato per assistenza tecnica caldaie murali a gas. Telefonare al 960.3583.
**IMPORTANTE** azienda distributori automatici cerca manutentori con patente contratto di categoria. Inviare curriculum: Publikompass 2249 - 10100 Torino.
**INFERMIERE/A** patentato/a libero/a impegni familiari necessita per assistenza anziano giorno oppure notte, disponibile trasferimenti saltuariamente fuori Torino. Scrivere dettagliando referenze e se in possesso patente automobilistica a: Publikompass 8411 - 10100 Torino.
**MECCANICI** autoriparatori comprovata esperienza cercasi. Telefonare ore 10/12 al 327.777.

### commessi, baristi

**PASTICCERIA** centralissima cerca aiuto commessa. Inutile presentarsi se non pratica con esperienza. Tel. 637.541 dalle 21 alle 22.

### impiegati

**A.A.A. IMPORTANTE** ditta erboristeria, cosmetici, alimenti naturali ricerca per punto vendita Torino collaboratore anche pensionato preferibilmente esperto. Possibilità acquistare quota societaria, scrivere Publikompass 6404 - 10100 Torino.
**A** giovani pensionati offriamo seria, interessante e proficua collaborazione anche part-time. E' gradita la provenienza dalla pubblica amministrazione, grandi aziende, banche. Manoscrivere curriculum ed inviarlo a: Publikompass 6445 - 10100 Torino.

**CORSI**
per un impiego sicuro Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Presa d'atto regionale". Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 489.984.

**IMMOBILIARE** Giordano seleziona funzionario/a settore acquisizione/vendita, garantito fisso, provvigioni, incentivi, zona di lavoro Avigliana. Tel. 936.6921.
**MEDIA** industria chimica con sede in Torino centro cerca impiegato/a di 22/25 anni per il proprio ufficio commerciale export da assumere con contratto di formazione. Si richiede una ottima conoscenza dell'inglese (e francese) parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 6501 - 10100 Torino.

### tecnici

**INDUSTRIA** con sede 30 km sud Torino cerca ingegnere o perito meccanico/elettronico a cui affidare la responsabilità e la gestione autonoma della manutenzione dei propri impianti, macchine e servizi aziendali. Offre adeguato inquadramento e incentivi per obiettivi. Scrivere: Publikompass 2248 - 10100 Torino.
**PROGRAMMATORE** Cad Cam esperto azienda metalmeccanica cerca per affidamento centro. Telefonare ore ufficio 952.8400.
**S.P.A.** media industria operante cintura Torino, cerca per ufficio tecnico 30-40enne tracciatore e collaudatore particolari di carrozzeria, provata esperienza. Documentare referenze e curriculum. Scrivere: Publikompass 5005 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**AGENTI** giovani automuniti per vendita spazi pubblicitari ricerca importante gruppo editoriale milanese. Si offrono interessanti incentivi. Tel. 011 561.1414.
**AZIENDA** cerca per vendita a privati capogruppi e venditori per gestione uffici elevato guadagno preferibilmente già introdotti possibilità macchina aziendale. Tel. 0131 828.537.
**AZIENDA** leader articoli pubblicitari con proprie produzioni esclusive ricerca agente mono-plurimandatario. Anticipiamo provvigioni. Tel. 0521 773.709.
**AZIENDA** leader nel settore, con concorrenza minima, per Novara e Vercelli ricerca n. 1 agente mono o plurimandatario, possibilmente introdotto per vendita suoi prodotti nel canale alimentare. Offresi portafoglio clienti incrementabile. Ottime condizioni, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 011 347.2043.
**AZIENDA** nazionale operante settore beni largo consumo, per potenziamento propria rete vendita inserisce giovani venditori, anche prima esperienza a cui affidare l'introduzione commerciale e l'arricchimento del portafoglio clienti. Zone interessate: 1) Vercelli - Santhià - Biella e comuni limitrofi; 2) Cuneo e provincia; 3) Asti e provincia; 4) Alessandria e provincia. Scrivere curriculum a casella postale 109 - 21100 Varese.
**AZIENDA** orafa con prestigioso marchio cerca rappresentante introdotto clientela medio alta per vendita prodotto in esclusiva e negozi concessionari di zona. Inviare curriculum a: Publikompass 116 - 10100 Torino.
**AZIENDA** produttrice pocheteria ricerca agenti plurimandatari introdotti settori profumeria erboristeria cartoleria per Piemonte Valle d'Aosta Lombardia. Tel. 011 447.5894.
**CASA** editrice specializzata in cartoline, biglietti augurali, carta regalo, cerca rappresentanti monomandatari per Piemonte, assicurasi fisso mensile ed elevate provvigioni. Telefonare allo 030 364.047.
**DITTA** calzature cerca persone automunite da inserire nell'organico vendite. Rimborso spese provvigioni. Tel. 011 696.7586.
**EDITORE** milanese rivista specializzata commercio macchine utensili ricerca collaboratori commerciali per vendita spazi pubblicitari. Si offre rimborso spese iniziale e provvigioni elevate. Inviare curriculum a: Publikompass 25 C - 20123 Milano.
**INA ASSITALIA** Agenzia di Città n. 1 ricerca 2 persone che dispongano di tempo pieno o part time per una interessante attività nel settore assicurativo/finanziario. E' previsto un corso di addestramento gratuito. Gli interessati dovranno telefonare al 437.3863 ore ufficio.
**INA** Rivoli e Alpignano ricerca collaboratori per sub-agenzie. Fisso mensile provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 956.7783.
**NEL** quadro della nostra espansione società ricerca rappresentanti per distribuire in Piemonte prodotti esclusivi presso clientela di fioristi. Guadagno L. 5/6 milioni mensili. Tel. 0332 263.197 Varese.
**NOTA** società nel campo della distribuzione degli articoli per ufficio ricerca rappresentanti ambosessi di età non inferiore ai 23 anni cui affidare zone con portafoglio clienti. Offresi fisso più provvigioni. Richiedesi auto e telefono. Telefonare ad AM al 011 280.282 - 248.1510 chiedendo della Sig.ra Elisabetta ore ufficio escluso il sabato.
**STUDIO** di rappresentanza campo abbigliamento fine e medio fine cerca agente per province Cuneo, Asti, Alessandria. Tel. 011 787.336.

## 10 Prestazioni consulenze

**TECNICI** CAD/CAM settore meccanico offresi per consulenza o realizzazione modelli matematici, percorsi C.N., interfacciamenti software. Scrivere: Publikompass 7118 - 10100 Torino.

## 11 Baby sitter

### domande

**RAGAZZA** 20enne diplomata maestra d'asilo, esperienza commessa supermercato offresi come baby sitter commessa o altro purché serio. Tel. 705.320 ore pasti.
**21ENNE** referenziata non fumatrice offresi come baby sitter, no perditempo. Telefonare 447.0141.

## 15 Autovetture

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.
**SEFI KOELLIKER** Concessionaria Land Rover vende Range Rover TD 89, Nissan King Cab 85 con garanzia via Monginevro 282. Tel. 770.9894.
**BMW** 520 i 24V, 1991 marzo, argento metallizzato, interno pelle, climatizzatore, full optionals, fatturabile. Nuova Supercar - Chieri. Tel. 947.0272/942.6152.
**DEDRA** 1.8 aprile 91 blu metallizzata, accessoriata pochi chilometri idroguida personal car perfetta vendo. Tel. 327.685 sera.
**MERCEDES** 200 C.E. nero metallizzato, 10 mesi, km 9.000 come nuova, privato vende. Tel. 958.4631.
**MERCEDES** 200 E privato vende, 2 anni, [illegible]. Telefonare ore 20 al 0141 272.621.
**PRONTA** consegna nuove BMW 3.18 i, 3.20 i 24 v. vari colori e accessori con garanzia. Tel. 011 904.8164.

## 18 Acquisto alloggi

**SOCIETA'** acquista per contanti stabile libero mq 1500-2000 in zona centrale. Scrivere: Publikompass 2247 - 10100 Torino.

**TORINO**
via Somalia 108 int. 23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. AVIGLIANA** impresa vende ville bifamiliari in zona residenziale con finiture di pregio. Tel. 952.2334 - 930.941.
**ADIACENTE** corso Stati Uniti alloggio piano primo 100 mq., da ristrutturare, libero. Tel. 0121 322.641 ufficio.
**ALLOGGI** in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 8/S 519.977 - 532.060.
**ALLOGGIO** corso Brescia 2 camere, cucina, piano primo, libero, stabile recente costruzione. Tel. ufficio 0121 322.641
**ALLOGGIO** in via San Marino 82, vendesi libero 2 camere cucina servizi. Tel. ore pasti 0122 631338.
**ALMESE** Rivera casetta ristrutturata saloncino cucina 2 camere terrazzo L. 280 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
**APPARTAMENTO** di 64 mq vendesi libero in via Tunisi 63/1 pressi corso Sebastopoli, composto da ampio soggiorno cucinino camera bagno ingresso cantina termoascensore L. 130 milioni si tratta solo con privati. Tel. 011 319.4807.
**AVIGLIANA** zona laghi, via Sorgesa, impresa vende ultimi alloggi in ville bifamiliari. Tel. 931.3077 ore cantiere.

**CASTIGLIONE**
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
**ULTIME DUE**
**VILLE SINGOLE**
superficie commerciale
mq 200
giardino privato mq 500
**CONSEGNA**
**IMMEDIATA**
mutuo fondiario
fino al 75%
**SICE**
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

**CASTIGLIONE** precollina elegante alloggio libero di salone 3 camere cucina 2 bagni garage ecc. vendo. Tel. 960.7427.
**COAZZE** alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1ª casa. Tel. pomeriggio 937.6227.
**CORSO** Francia libero signorile 2° piano ascensore soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto. Tel. 561.2077.

**CORSO FRANCIA 253**
frazionamento stabile signorile alloggi 1/2/3/4 camere cucina ascensore box mutuo permute. Tel. 561.2077.

**CORSO RE UMBERTO 15**
Impresa vende direttamente solo a privati appartamento prestigioso di mq 230 in fase di ristrutturazione con possibilità di scelta dei materiali di finitura. Impresa f.lli Camerlo 921.0198 dalle 17 alle 20.

**CORSO** Unione Sovietica 611 vendesi ultimi alloggi consegna febbraio 1992 mutuo 12% fisso. Telefonare 588.2922.
**CORSO** Vercelli vicinanze libero mq 42 piano 2° camera cucina bagno termoautonomo L. 58 milioni. Tel. 561.2077.

**[illegible] CENTRO**
villa 600 mq. Elegante abitazione di 300 mq con sottostanti 2 alloggi minori A.I.P. 935.1320 vende con trattative riservate.

**LA DE-GA** spa ha iniziato la costruzione di palazzina con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839.7981.

**LARGO RACCONIGI 190**
**1° piano vendesi alloggio 4 camere L. 340 milioni, oppure affittasi L. 700.000 mensili per uso documentato studio-ufficio. Tel. 325.878.**

**LIBERO** Centro Europa salone 3 camere 3 arie cucinotta biservizi cantina box 2 auto 7° piano. Tel. 308.0772 solo privati.
**LIBERO** corso Francia signorile mq 175 salone 3 camere cucina doppi servizi L. 530.000.000. Tel. 011 604.751.
**LIBERO** via S. Anselmo vendesi alloggio parzialmente mansardato di cucina 2 vani casa ben abitata. Tel. 0337 221.165.
**M. CASE** 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
**NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 839.7981.

**NUOVI**
eleganti appartamenti
in palazzina consegna ottobre 1991
mutuo e pagamento facilitato a
**ORBASSANO**
via Quintino Sella (via Trento)
personale in loco sabato e domenica
**MAIORA 434.1261**

**PALAZZO JUVARRA**
**via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2809.**

**PAVAROLO** ville panoramica bifamiliare su 2 piani spaziose box giardino vende L. 590 milioni. Cervino 749.2923.
**RE.CO.MA** vende via Nizza camera tinello servizio cantina piano settimo, libero. Tel. 743.971 - 819.2939.
**RIVALTA** impresa vende ville a schiera tre camere soggiorno cucina due bagni lavanderia garage mansarda zona residenziale. Telefonare 901.3284.
**RIVOLI** centralissimo corso Torino condominio Mongiole immerso nel verde del parco alloggio 200 mq 2 box doppi vendesi. Tel. 937.6227 pomeriggio.
**RIVOLI** splendida posizione collina vendesi cascina modernamente ristrutturata con 50.000 mq terreno, esclusi intermediari. Scrivere alla Società Agricola Rivolese via Susa, 35 - Torino.
**S. MAURO** libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni vende Cervino 749.2923.
**S. MAURO** via Roma appartamento di 2 camere cucina servizi ristrutturato. Settimo Casa vende 800.9839 - 800.0681.
**VENDO** libero a privato 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore corso Taranto. Tel. 599.090.

**VIA CIBRARIO**
**In signorile stabile d'epoca privato vende appartamento libero 5 vani servizi più box. Inintermediari. Tel. 011 968.3616.**

**VIA** Reni privato vende saloncino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. ore serali 721.880.

## 20 Domande affitto

**A. ABBISOGNA** medico Molinette residente a Cirié appartamento uso 2ª casa referenze. Tel. 519.806 - 0337 205.446.
**INTERMEDIARI** primarie referenze personali e bancarie, cerca affitto alloggio signorile vuoto 100-130 mq biservizi, garage, zona Torino Est o precollina. Tel. 543.094 ore pasti.

## 21 Offerte affitto

**ADIACENZE** nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
**AFFITTASI** ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. ore ufficio al n° 544.527.
**AFFITTASI** ufficio 5 vani 150 mq zona piazza Bernini. 1° piano, L. 1.500.000 mese. Telefonare ore ufficio 385.3375.
**CORSO** Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi studenti e non residenti uso foresteria. tel. 540.601 - 533.986.
**SPAI** piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
**SPAI** via Battisti appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.
**SPAI** via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
**SPAI** via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
**SPAI** via S. Quintino uffici, residence uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
**VIA** Lessona in palazzina signorile nel verde affittasi mq 130, box e mq 80 posto auto, 21 e 12 milioni annui. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.
**VILLA** corso Picco parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1468.
**VINOVO** affittasi alloggio mq 150 più 100 mansardato, garage, solo non residenti uso foresteria. Tel. 962.3822.

## 30 Scuole e istituti

**SOFTWARE HOUSE** in espansione organizza corsi di informatica di base, Cobol, linguaggio C, per giovani diplomati alla ricerca di primo impiego. Tel. 771.5243.

## 33 Matrimoniali

**DIVORZIATO** 34enne settentrionale senza figli cerca ragazza età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6506 - 10100 Torino.
**FUNZIONARIO** 43enne divorziato posizione presenza sposerebbe 32/36enne no figli colta graziosa amante famiglia. Scrivere: Publikompass 5648 - 10100 Torino.
**LIBERO** professionista 40enne distinto giovanile conoscerebbe ragazza distinta, bella presenza massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6408 - 10100 Torino.
**50ENNE** bella presenza economicamente indipendente divorziata conoscerebbe scopo matrimonio 60enne libero sportivo pari condizioni. Scrivere: Publikompass 5646 - 10100 Torino.
**54ENNE** piemontese alto 1,72, vedovo senza figli, dirigente ottima posizione socio-economica, residente in capoluogo provincia piemonte, disposto a trasferirsi in casi meritevoli, conoscerebbe vedova, signorina, signora, longilinea, preferibilmente senza figli, di pari od adeguate condizioni per convivenza o matrimonio. Pregasi dettagliare requisiti posseduti nella risposta. Scrivere: Publikompass 7114 - 10100 Torino.
**57ENNE** 1,76 distinto colto buone posizione economica con molti interessi conoscerebbe scopo matrimonio carina massimo 50enne desiderosa sincera vita di coppia. Scrivere: Publikompass 8407 - 10100 Torino.
**67ENNE** vedovo senza figli, solo, conoscerebbe signora/ina scopo matrimonio, preferibilmente Valsusa. Scrivere: Publikompass 8450 - 10100 Torino.

## 36 Nautica

**NAUTICAPIU'** Murazzi Po 31, patenti vela motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 23 settembre. Tel. 878.256 - 832.308.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**AFFAREISSIMO!** Villetta sul mare (2 letto), soggiorno cucina bagno balconi giardino: Soli L. 19 milioni contanti, L. 25 milioni 2 anni senza interessi, L. 40 milioni in 15 anni. Agenzia Casamare. Tel. 0544 494.266.
**BARDONECCHIA** Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica Tel.0122 99.715 - 011 592.250.
**BARDONECCHIA** Sica cerca per propria clientela bilocale o trilocale zona Centro o adiacente pagamento contanti. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
**BARDONECCHIA** Sica vende Borgo Vecchio in grangia ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere servizio. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
**BARDONECCHIA** Sica vende zona adiacente al centro mq 130 soggiorno con camino cucina 3 camere doppi servizi 2 balconi box auto cantina L. 300 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
**BARDONECCHIA** Sica vende zona Les Arnauds in mansarda ampio soggiorno camera servizio posto auto cantina. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
**BORDIGHERA** centro villetta da ristrutturare 2 piani cantina giardino L. 530 milioni. Tel. 0184 262.051.
**BORDIGHERA** entroterra km 15 altare nuova bella villetta tutti confort L. 230 milioni. Tel. 0184 262.051.
**BORGHETTO** 2 camere tinello servizi vista mare da L. 200 milioni. Agenzia Edilriviera tel. 0182 870.386.
**COAZZE** alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1ª casa. Tel. pomeriggio 937.6227.
**COSTIGLIOLE** d'Asti libera villa in posizione panoramica magazzino terreno ampio. GR 0121 322.788 - 011 220.524.

**DIANO MARINA**
**società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 408.888 ore 9/12 16/19.**

**FINALE LIGURE** centro, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, ristrutturato, arredato L. 310 milioni. Tel. 019 690.607 ore pasti.
**RICCIONE** Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541 641.942 nuova piscina riscaldata sauna idromassaggio palestra, scelta menù. Pensione completa L. 44 mila.
**SANREMO** centro vendo soleggiato bicamere servizi balcone cantina L. 145 milioni. Tel. 0184 507.290 - 577.960.
**SARDEGNA** vicino porto S. Teresa vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.
**SAUZE D'OULX** Sica vende monolocali di varie dimensioni. Per informazioni. Tel. 0122 858.145 - 858.524.
**SAUZE D'OULX** Sica vende soggiorno 2 camere cucinino servizio box auto giardino privato. Per informazioni. Tel. 0122 858.145 - 858.524.
**VALFENERA** bella cascina indipendente, 9 vani, stalla, portico, fienile, prato mq 2000, posizione collinare. Tel. 946.774.
**VALLI DI LANZO** Viù Borgata Crus rustico da ristrutturare con terreno L. 55 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
**VARIGOTTI** Sica vende ampio soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio posto auto giardino spiaggia privata. Per informazioni. Tel. 0122 858.145.
**VENDO** villa indipendente libera subito mq 150 con finiture di prestigio, ampi terrazzi e villa indipendente anche bifamiliare di mq 126, Valli di Lanzo, 30 minuti Torino. Tel. 0123 [illegible].313 - 54.484.
**VILLANOVA** Mondovì grande villa recente costruzione ampi saloni parco orto case custodi. Tel. 0174 698.236.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**BARDONECCHIA** Sica affitta per stagione invernale monolocali bilocali trilocali. Per informazioni e visite. Tel.0122 99.715 - 999.847.
**CORSICA** Portovecchio affittasi appartamenti stagionali tutti confort, vicinanze campo golf. Telefonare 544.527.
**PORTO MAURIZIO** (Imperia) offresi in affitto alloggio ammobiliato solo anno intero. Telefonare ore pasti 011 380.093.
**SANREMO** monolocali centrali vicino mare termo ascensore affitto lunghi brevi periodi. Tel. 0184 500.187.
**SARDEGNA** vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**ALBENGA** albergo Toiano 0182 508.00 - 542.823 vicino mare pensione completa L. 35.000.
**ARMA DI TAGGIA** residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.
**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.
**DIANO MARINA** 'La Margherita' 0183 495.185 camere con servizi cucina casalinga, pensione completa L. 44 mila.
**LOANO** Albergo Astoria vacanza all'insegna della buona cucina. Sconti settimanali. Tel. 019 668.236.
**LOANO** albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù, fronte mare, settembre L. 57 mila. Tel. 019 667.581.
**MENTONE** Costa Azzurra Hotel New York 0033 933.57969 fax 932.85507 a 100 mt mare, vista mare camere con aria condizionata tv color confort parcheggio custodito giardino. 7 giorni mezza pensione L.330 mila. 2 giorni L. 110 mila.
**VIENI** a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT / U.K. telefono: 0044/71/703.4175.

## 50 Smarrimenti

**SMARRITO** zona San Salvario Dick cane tipo caccia nero chiazzato bianco, collare rosso. Lauta mancia. Tel. 696.5805.

## 52 Varie

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151, tel. 334.832.
**ACQUISTA** oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gems via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
**VENDO** a collezionisti 3 bobine film passo 9 mm documentari originali guerra in cielo, in mare, in terra 1915-18. Possibile fornire anche proiettore Pathé - Baby. Tel. 0172 715.304 pasti.

Risolto il giallo della ragazza assassinata in una cella frigorifera. Si erano lasciati a luglio

# Un amore finito dietro l'orrore di Lecco

## *Suicida dopo aver ucciso l'ex fidanzata*

**Ritrovati i bossoli sull'auto dell'omicida. La polizia cerca il cadavere nelle acque di un lago**

Piermarco Aldeghi, 27 anni, lasciato dalla sua ragazza, aveva acquistato una pistola per farla finita

Monica Valsecchi, anni. cadavere era stato trovato nella cella frigorifera del negozio dove lavorava. Ora il giallo della morte rholto

**LECCO**
DAL NOSTRO INVIATO

Non si finisce, a 22 anni, morta ammazzata per amore, nel fred- di una cella frigorifera in mezzo alle cassette di lattuga, di peperoni e di mele rosso sangue. Forse Monica Valsecchi, capelli chiari, jeans e maglietta, ha avuto il tempo di gridare, ma nessuno l'ha sentita, in fondo al corridoio, nello scantinato semibuio del suo negozio di frutta e verdura, dove ha provato a scappare, una via di fuga che porta solo nella trappola della cella frigorifera, dove i quattro colpi di calibro 32 l'hanno uccisa.

Sono passate 48 ore le piazzetta di Mandello, 6 chilometri da Lecco, è allagata di pioggia. Sulle cinque saracinesche abbassate del negozio, un foglietto dice «Chiuso per lutto». nessuno ha voglia di raccontare quello che ha visto l'altro ieri, alle sei del pomeriggio, quando il corpo è stato infilato nell'autoambulanza e i carabinieri si sono messi in caccia. Già perché il corpo di lei è solo la metà di questa brutta storia d'amore e gelosia.

L'altra metà dovrebbe essere più o meno qui, chilometro della provinciale 72 che costeggia il lago all'altezza della foce del Fiumelatte, dove le rocce coperta acacie e muschio, cadono a precipizio nell'acqua nera. E' qui, a metà di un curvone, che l'altra sera i carabinieri hanno Golf metallizzate di Piermarco Aldeghi, 27 anni, fidanzato Monica, ragazzo dalla faccia allegra, senza un passato speciale, con un buon posto di lavoro, un sacco di amici, la passione del tennis. Da tre mesi, raccontano i suoi fratelli, aveva il cuore spezzato perché Monica lo aveva lasciato.

Per anni e mezzo stati inseparabili. «Si parlava già di matrimonio - dice affacciata alla porta di casa la cognata di Piermarco -. A luglio però hanno litigato e lei ha detto basta. Lui ne dava pace. Con lei è diventato irascibile, con noi solitario. La cercava in continuazione».

Sotto al curvone, i sommozzatori vanno su e giù con le lampade fosforo per vedarci qualcosa in questo fondale coperto di alghe e di melma. Il maresciallo fuma, si aggiusta il cappello, dice: «Che peccato». aggiunge: «Prima o poi il corpo del ragazzo lo troviamo. E' qui sotto. Potrebbe essere finito dentro a una corrente che va largo. è solo questione di tempo».

Per lui il mistero è risolto: hanno trovato una manciata proiettili calibro 32 nella macchina. Sanno dove arriva pistola. Sanno che Piermarco aveva appuntamento con Monica alle 14,30 in negozio. Sanno che è arrivato puntuale. che lui è stata uccisa più meno quell'ora. Sanno che lui da allora è scomparso. Sanno che la macchina è qui, abbandonata con i fari accesi.

Però manca il corpo. Alle sei i due sommozzatori vengono su dall'acque: «Per oggi basta. Non si vede un accidente». E sino quando non si troverà il corpo a stabilire una volta per tutte che la storia è andata proprio come immagina il maresciallo - un omicidio e suicidio - tutta la ricostruzione resta una ipotesi.

Da bravi ragazzi, in attesa del matrimonio, Monica e Piermarco si telefonano e si vedono tutti i giorni nelle strade in salita del loro paese, Civate. Da un anno lei lavora a Mandello, nel negozio della sorella Stefania e del diploma preso all'Istituto linguistico di Lecco non sa più che farne. Preferisce il negozio, la gente, gli orari elastici. Lui fare il bersagliere, poi ha trovato «un posto d'oro», dice la madre, al centro meccanografico della Black Decker che a Civate impiega mezzo paese. Si sono preparati per be al matrimonio, hanno messo persino 20 milioni Bot e nome tutti . Era tutto già scritto, se non ci fare quel litigio a luglio.

Le due famiglie stanno a un chilometro di distanza. Quella di lei abita in una palazzina addossata a un capannone industriale. Il padre Augusto racconta: «Mi sembrava impossibile che Monica avesse troncato. A tutti e due ho detto: prendetevi l'estate per pensare. Poi si vedrà». La madre di Piermarco scuote la testa, non vuole parlare. I fratelli e la cognata dicono: «E' un incubo».

Se è andata come pensa il maresciallo, l'incubo è preparato con disarmante determinazione. Alla fine di luglio Piermarco chiede il porto d'armi. Dice che vuole imparare tiro a volo, compila tutti i moduli, con- e aspetta. Il porto d'armi gli arriva il 10 settembre, ma quando l'indomani entra nell'armeria Frigerio, centro di Lecco, Piermarco non chiede un fucile da tiro a volo. Compra una pistola Mauser semiautomatica calibro 32. Compra 50 proiettili. Ventiquattro ore più tardi fissa l'appuntamento con Monica. Devono decidere come e quando dividersi i Bot. Lo i genitori lei, lo sanno i genitori di lui. Alle 14 in punto, come ogni giorno, Piermarco lascia il suo ufficio alla Black & Decker. «Era tranquillo», dicono i colleghi. Sale sulla Golf, guida lungo i 16 chilometri che separano Civate da Mandello. Busse al negozio. Monica apre.

Alle 17,30 entra in scena Angelo Colombo, elettricista. Trova la porta del negozio socchiusa. Deve riparare l'impianto elettrico, entra. Chiede: «C'è nessuno?». Scende nello scantinato e in fondo al corridoio trova la cella frigorifera spalancata, il sangue, il corpo, i quattro bossoli. Fuori piove un pezzo, e il paesaggio è triste come questa storia.

**Pino Corrias**

Contiene un messaggio falso: «E' il più sicuro»

## Il Giurì condanna lo spot del profilattico a scuola

ROMA. Il Giurì della pubblicità «condanna» il profilattico di una nota casa produttrice. Che quel metodo contraccettivo fosse «più sicuro» per evitare le gravide lo sosteneva spot dell'Artsana. Ma dello stesso avviso non l'Aied, l'Associazione italiana per l'educazione demografica, la quale ha fatto appello al Giurì che le ha dato ragione.

La storia nasce da uno spot televisivo che vede uno scandalizzato professore di liceo trovare a terra una «bustina» inequivocabile e che finisce con la scritta: «Il profilattico è il metodo più sicuro per evitare le gravidanze indesiderate».

In verità però, i profilattici hanno una percentuale errore superiore al 20% (dati Aied) ed è questo motivo che l'Aied ha fatto ricorso al Giurì, sottolineando «la grave inesattezza scientifica contenuta nel messaggio». La commissione che ha preso in esame il ricorso ha deciso che lo spot, in effetti, viola l'articolo 1 (lealtà pubblicitaria) e l'articolo 8 (pubblicità ambigua) codice di autodisciplina.

Il Giurì ha, quindi, ordinato formalmente all'Artsana di modificare entro dieci giorni il proprio spot con motivazione che, così, può indurre in errore i consumatori, specie adolescenti, dal momento che utilizza una dichiarazione da valutata esagerata ed ingannevole».

[Adnkronos]

IN ITALIA

### Bernini: precetterò i controllori di volo

ROMA. Lo sciopero dei controllori di volo della Licta, previsto per il 15 e 16 settembre, rischia di essere vanificato dalla precettazione che il ministro dei Trasporti intende disporre. In una nota il ministero dei Trasporti fa infatti rilevare l'impossibilità di riconvocare la Licta «per la mancanza di elementi nuovi e diversi rispetto alle posizioni espresso dall'organizz sindacale nell'incontro del 3 settembre». [Agi]

### perde bomba

FORLI'. Un cacciabombardiere da addestramento dell'ottavo stormo dell'Aeronautica di Cervia ha «perso» in volo una bomba da esercitazione (priva di esplosivo) che è caduta nel cortile di un'azienda di Sant'Arcangelo di Romagna. L'ordigno di 10 chili ha provocato un buco nel cortile. Nessun ferito. [Ansa]

### d'Inghilterra dai «suoi» allievi

VITERBO. Il principe Carlo d'Inghilterra ha visitato ieri Villa Lante a Bagnaia (Viterbo) per incontrare gli allievi della scuola estiva di architettura civile Oxford da lui stesso istituita. Il principe è giunto in Italia guidando personalmente l'aereo che è atterrato all'aeroporto di Ciampino. Questa scuola presenta uno dei «sogni» del principe. [Ansa]

### Napoli: partorisce quattro gemelli

NAPOLI. Una donna di 24 anni, Rosa Cesaro, ha dato alla luce ieri mattina quattro gemelli, un maschietto e tre femminucce, con parto spontaneo al termine della gravidanza. La donna, sposata con carpentiere, è già madre di un bambino di nove anni. Madre e neonati (pesano poco più di 1400 grammi l'uno) stanno bene. [Ansa]

Gaeta, vivevano alla grande i 2 arrestati. Collegamenti con la banda delle Coop

# Sulla Uno milioni e belle donne

*Nell'albergo documenti falsi, armi e abiti per travestirsi*
*All'attivo molte rapine, scatta la caccia al terzo uomo*

**RIMINI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un abito da cardinale e una divisa da vigile urbano. Oltre ad armi, [redacted]ldi e documenti falsi. Maurizio Palma era attrezzatissimo, ma più [redacted] Arsenio Lupin di periferia che da «giustiziere» di senegalesi. Quello che viene indicato [redacted] uno dei killer della Uno bianca viveva [redacted] due [redacted]si alla grande, passando da [redacted] albergo di lusso all'altro, spesso non pagando il conto finale. Questa è la prima ricostruzione degli ultimi movimenti di Palma, [redacted] [redacted] fidanzata Paola Romani [redacted] [redacted] terzo uomo, Maurizio Vivera. [redacted] [redacted] è ricercato nell'ambito dell'inchiesta sulla banda [redacted] Uno bianca, che proprio ad agosto ha compiuto [redacted] serie di sanguinosi assalti.

Dopo l'arresto, [redacted] l'altro pomeriggio al grand hotel Le Rocce [redacted] Gaeta, [redacted] polizia [redacted] ricostruendo i movimenti più recenti del terzetto, che, attraverso una serie di nomi falsi (Riccardo Antonelli per il ravennate, Manuela Galvano e Patrizia Pellegrini per [redacted] [redacted] fidanzata) ha lasciato segni nella zona almeno [redacted] [redacted] di luglio.

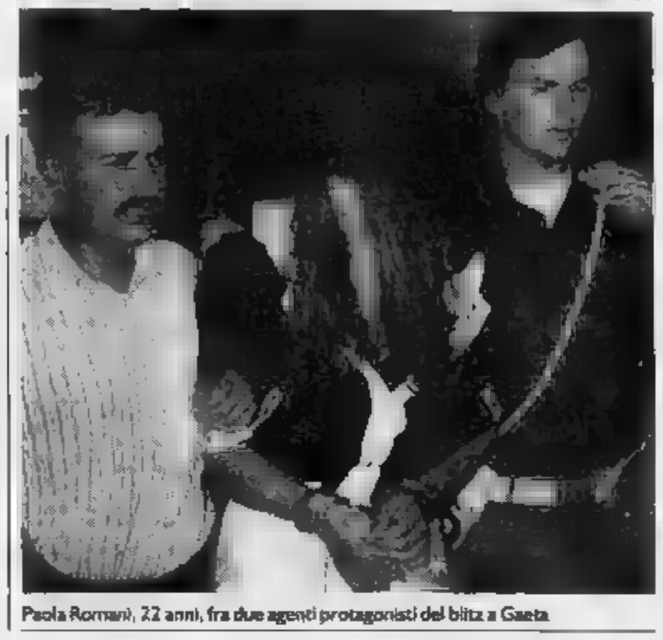
Non solo. In agosto Maurizio Vivera, un ventinovenne [redacted] [redacted]gine siciliana ma residente in provincia di Pesaro, sarebbe stato fermato e controllato [redacted] [redacted] volante con altre tre persone. Tutto era apparso in regola.

Di sicuro c'è un collegamento locale. Probabilmente un personaggio già noto agli investigatori, che aveva profondi legami di amicizia con Maurizio Palma, cementati, a quanto pare, anche da qualche «colpo» messo a segno assieme all'estero. Insomma la [redacted] nella zona di Latina è tutt'altro che casuale. Anzi, se i primi riscontri saranno confermati, si potranno avere risposte precise sulla possibilità [redacted] Palma, e magari lo stesso Vivera, fossero diventati [redacted] sorta [redacted] «pendolari» della Uno bianca. Un dato che renderebbe tutto [redacted] più complesso. Aumentando in maniera sostanziosa i dubbi che circondano la pista romagnola ovvero che due delinquenti comuni possano trasformarsi in feroci killer.

Subito dopo l'arresto, che verrà convalidato oggi dal gip di Latina, Palma [redacted] hanno ripetuto [redacted] insistenza la frase: «Noi non c'entriamo con la Uno bianca». Adesso [redacted] resta che provarlo. Nella maniera più chiara possibile. Anche [redacted] per la rapina con sparatoria di Pesaro (dove Palma è stato riconosciuto [redacted] due poliziotti insieme a Settimo Donati, il forlivese arrestato in Olanda) la squadra mobile [redacted] bra spostare il tiro, sostituendo Donati con lo stesso Vivera: «E' chiaro - dice il sostituto procuratore Savoldelli Pedrocchi - che [redacted] nostro lavoro si sposta anche su questa ipotesi, da verificare ma [redacted] Per il [redacted] non si parla di altri provvedimenti giudiziari. Restano solo quelli per l'omicidio dei senegalesi. Comunque Palma è incriminato o sospettato per almeno [redacted] decina di rapine in Romagna. Tanto che il suo trasferi[redacted] [redacted] [redacted] di Latina [redacted] quello [redacted] Rimini viene dato per scontato, visto che martedì dovrà presentarsi in tribunale per rispondere di una rapina compiuta in una banca [redacted] Riccione.

E' stato confermato anche che l'anello debole della [redacted] è [redacted] Maurizio Vivera, l'unico che [redacted] i suoi veri documenti. In passato avrebbe anche lui soggiornato in Belgio e compiuto rapine in Olanda. Palma e la [redacted] fidanzata invece usavano documenti falsi, provenienti da uno [redacted] rubato a Rovigo. [redacted] come era avvenuto per alcuni personaggi coinvolti nei sanguinosi assalti della banda delle Coop. Sulle armi sequestrate al Parma (un fucile a pompa e una pistola P38) [redacted] [redacted] facendo [redacted] perizia balistica, e si sta verificando se [redacted] armi dello stesso genere possono essere state usate in altri delitti della Uno bianca. [redacted] destato curiosità la fionda sequestrata: un'arma singolare, che non risulta mai essere stata utilizzata dalla criminalità comune, ma [redacted] apparsa invece in mano a terroristi delle Br per creare diversivi.

**Luigi Lamonaca**


Paola Romani, 22 anni, fra due agenti protagonisti del blitz a Gaeta

## I dubbi del criminologo

*«Più killer nella scia del terrore»*

[redacted] Ennio Pompilio, [redacted] [redacted] «schizzato»; nel '77 prende a martellate un carabiniere e nell'83 nel corso [redacted] [redacted] rapina distribuisce [redacted] rose alle signore. Maurizio Palma, l'ultimo arrestato, [redacted] un'agenzia ippica e [redacted] la [redacted] sera che non le torcerà [redacted] capello. Sono davvero loro quelli [redacted] Uno bianca? «Per questo caso tutte le ipotesi sono possibili», dice il professor Francesco De Fazio, criminologo di Modena.

**Vuole [redacted] che l'identikit [redacted] banda [redacted] più sfumato [redacted] quanto si pensi?**

[redacted]. Finora sono state fatte varie ipotesi. La più accreditata [redacted] quella dei terroristi, ma [redacted] aggiungerei un'altra ipotesi: non [redacted] detto che questi delitti siano stati compiuti sempre dalle [redacted] persone. Basta osservare le vittime, tutte eterogenee: carabinieri, zingari, benzinai, neri.

**Quindi, sono stati attribuiti troppi elementi coerenti alla banda della Uno bianca.**

Certamente. Soprattutto [redacted] stati enfatizzati il simbolo della Uno bianca e la tecnica [redacted]

**Eppure l'auto è sempre quella.**

Per forza: è l'auto più diffusa, la sceglierei anch'io. [redacted] tre vantaggi: è facile da trovare, depista gli [redacted]quirenti, e porta fortuna.

**[redacted] cosa [redacted] [redacted] rivendicazioni politiche della «Falange Armata»?**

La pista politica [redacted] debole. [redacted] terrorismo funziona quando si colpisce lanciando un messaggio a una fetta della società. Questi consigliano i libri di Poe.

**Carlo Gregori**

La tragedia al largo di Manfredonia

# Collisione in [redacted] Dispersi 3 pescatori

*Un mercantile sventra la loro barca*
*Erano in 5, due sono stati salvati*

**FOGGIA**
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ormai ridotte al lumicino le speranze di trovare in vita i [redacted] pescatori di Manfredonia finiti in [redacted] per lo speronamento della propria imbarcazione. Saverio Olivieri, [redacted] 18 [redacted], ed il padre Giuseppe, di 48, con il collega Matteo Guerra, [redacted] 58 anni, risultano dispersi da giovedì sera, quando l'«Arcobaleno», un motopeschereccio di [redacted] tonnellate, [redacted] stato letteralmente spaccato [redacted] due dalla «Storm», un mercantile che [redacted] circa 3 mila tonnellate. L'impatto, come hanno riferito i due superstiti, Michele Olivieri, di 21 anni, cugino e nipote dei dispersi, e Michele Castriotta, di 28, genero di Giuseppe Olivieri, [redacted] [redacted] intorno alle 19,50, a cinque miglia ad Est dell'isola di Pianosa, una zona disabitata dell'arcipelago delle Tremiti.

Lo scontro che ha squassato l'«Arcobaleno» è stato praticamente seguito in diretta da un altro peschereccio, l'«Azzurra», che poi ha tratto in salvo i due naufraghi. Degli altri tre si sono perse subito le tracce e [redacted] piccola imbarcazione [redacted] è rimasto che dare l'allarme alla capitaneria più vicina, quella di Manfredonia. Malgrado l'ora tarda e i comprensibili problemi di visibilità, le operazioni di ricerca sono scattate subito e, oltre alle tre motovedette proprie, la capitaneria ha dirottato nella zona tre mercantili ed alcuni pescherecci. Da ieri [redacted]tina alla macchina dei soccorsi si sono aggiunti la [redacted] appoggio della Marina Militare «Stromboli» [redacted] gli elicotteri della fregata «Lupo», del Sar di Martina Franca e della Guardia di Finanza. [redacted] cielo e per mare l'intera zona è stata setacciata in lungo e in largo e, [redacted] l'intera mattinata, [redacted] ricerche hanno partecipato anche lo «Storm» e i due superstiti, imbarcati [redacted] di [redacted] peschereccio.

Fino a ieri sera però non è stata trovata traccia dei [redacted] pescatori. «L'unica novità - hanno detto al tramonto dal comando della capitaneria - [redacted] il ritrovamento di una maglietta [redacted]ra, che secondo alcuni pescatori che partecipano alle ricerche appartiene ad uno dei tre dispersi».

Sul molo l'attesa delle famiglie diventa sempre più drammatica. La pesca al largo [redacted] una consuetudine [redacted] Manfredonia, soprattutto per i pescatori che praticano lo strascico. Soltanto due giorni fa sono rientrati [redacted] Manfredonia gli undici uomini degli equipaggi di tre pescherecci, rimasti sequestrati [redacted] Lagosta, in Jugoslavia, per una settimana sotto l'accusa di aver varcato il limite delle acque territoriali. Pianosa, rispetto alla Jugoslavia, [redacted] più vicina e si trova soltanto a 20-25 miglia dalla costa.

Lo «Storm» («Tempesta»), mercantile iscritto al compartimento marittimo di Pescara, nove uomini di equipaggio, [redacted] salpato [redacted] Genova diretto ad Ancona. Al momento dell'impatto stava dunque completando il periplo della penisola, prima di raggiungere le coste marchigiane.

Buio pesto sulle cause dell'incidente: se l'impatto ha sorpreso tutti sotto coperta, se una delle due imbarcazioni aveva inserito il pilota automatico, [redacted] presto per dirlo.

**[redacted] Langone**

Ditelo con un bicchiere!

Maggi regala i "Bicchieri della festa", colorati, divertenti e facili da collezionare. Ogni confezione da 30 dadi se ne offre subito uno. Ma può averne l'intero servizio da dodici anche raccogliendo i tagliandi di Crempart, delle Creme, delle Zuppe, delle Pastine. E dei Risotti. Ecco [redacted] buona occasione per scoprire tutti i gusti dei risotti Maggi. Dalla ricetta più tradizionale a quella più nuova e creativa, con un risotto Maggi sei sempre sicura di portare in tavola un piatto ricco di gusto e fantasia. Una grande cucina, quella di Maggi, oggi [redacted] più invitante dopo l'incontro con Buitoni. Due grandi marchi che si uniscono e fanno festa, anche sulla [redacted] tavola.

Maggi

[redacted] REGALA I SECCHIELLI DELLE FESTE CON LE CONFEZIONI DA 30 DADI (pubblicità inferiore al 70%) - Aut. Min. Fin. N° 4/2004 - SCADE IL 31.12.1991)

Genova la città più in crisi, emergenza anche a Cagliari. Ma i meteorologi: l'estate ci regala altre speranze

# Bufera al Nord, miliardi di danni

## *Morto a Pisa il calciatore colpito da un fulmine*

Due immagini di Milano e Genova sotto la pioggia di questi giorni. In Liguria il traffico è stato rallentato da frane e smottamenti (FOTO ANSA)

**ROMA.** All'ufficio meteorologico di Roma sono ottimisti: «L'ondata di maltempo che ha investito l'Italia nelle ultime 72 ore è destinata a esaurirsi». Ma poi la previsione si fa più prudente: «Il miglioramento sarà lento. I primi segnali si coglieranno domani, sul settore nordoccidentale. Piemonte, Liguria e Sardegna rivedranno il sole. Nelle altre regioni il tempo resterà variabile, con possibilità di precipitazioni. Soltanto dai primi giorni della prossima settimana un cielo sereno tornerà ad accompagnare l'ultimo scorcio d'estate».

Ma intanto il bilancio di questo assaggio d'autunno si appesantisce. All'elenco delle vittime si è aggiunto un altro nome: quello di Gabriele Di Lupo, 28 anni, pisano, rappresentante di medicinali e calciatore dilettante. Mercoledì pomeriggio è stato colpito da un fulmine, insieme con altri due giocatori, mentre si allenava con tutta la squadra dei «Calzaturieri» a Santa Maria a Monte, un centro di diecimila abitanti della provincia pisana. E' morto, dopo dodici ore di sofferenza, nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pontedera. Ai suoi compagni di squadra, che con lui stavano giocando vicino alla porta su cui si è abbattuto il fulmine, è andata meglio: guariranno in pochi giorni.

E si è fatto più pesante anche il bilancio dei danni. La giornata di ieri ha regalato altra pioggia e nuove emergenze soprattutto a Genova e in Sardegna. Sul capoluogo ligure si è abbattuto, tra le undici e le tredici di ieri, il terzo nubifragio nello spazio di 48 ore, portando così a oltre 320 i millimetri di acqua caduti, un quarto di quelli che, mediamente, scendono su Genova in un anno. Stavolta la zona più colpita è stata l'estremo Ponente genovese, in particolare Arenzano e Cogoleto. Nel primo contro la furia delle acque, oltre a causare allagamenti, ha travolto anche un ponte sul torrente Lerone. A dare l'allarme ai vigili del fuoco è stato un automobilista che, accortosi che il piccolo viadotto stava cedendo, ha bloccato la vettura prima di attraversare. Il ponte è crollato poco dopo.

La situazione si è normalizzata soltanto in serata, costringendo i vigili del fuoco a un altro superlavoro. I pompieri sono intervenuti in forze anche alla foce del torrente Cantarena, le cui acque hanno allagato i primi piani di due case poco distanti dall'argine, e nell'area industriale tra Arenzano e Cogoleto, dove si sono state frane. Danni destinati a far salire la cifra di cinque miliardi stimata durante un vertice in Comune per i primi due giorni di emergenza.

Dal maltempo non è stato risparmiato neppure il Levante ligure. Nella nottata un violento temporale ha causato allagamenti a Riva Trigoso, Bonassola e Sestri Levante. Nell'entroterra di quest'ultima località un fulmine ha incendiato un capannone agricolo distruggendo attrezzature agricole e un pagliaio.

Improvvisi e forti temporali si sono abbattuti anche sulla Sardegna. A farne le spese è stato soprattutto l'aeroporto di Cagliari-Elmas. Lo scalo, già chiuso al traffico nel tardo pomeriggio di giovedì per colpa di un fulmine che aveva aperto una buca sulla pista di atterraggio, è stato nuovamente bloccato da un black-out di due ore. Durante le ore di ieri, infatti, un altro improvviso e violento temporale, con grandine d'acqua e raffiche di vento, ha provocato un'altra chiusura. I voli sono stati dirottati sullo scalo di Alghero-Fertilia. Disagi anche ieri mattina: i voli in partenza hanno subito ritardi. E' piovuto abbondantemente anche a Milano e a Pisa, senza, però, creare particolari disagi.

Ma nelle campagne l'ondata di maltempo è stata accolta con un sospiro di sollievo. Anche se le precipitazioni non risolveranno tutti i problemi idrici causati da un'estate senza pioggie, sostengono gli esperti, allontane comunque lo spettro della siccità. [p. p. l.]

## Terrore allo stadio

### *«Boato devastante, la terra tremava»*

**PONTEDERA.** «Il cielo era cupo, ma non pioveva. Improvvisamente abbiamo sentito un tonfo devastante. Ci è sembrato che la terra si aprisse sotto i piedi e, istintivamente, ci siamo coperti la testa con le mani. E' stato un attimo, oppure sembrava eterno. Quando ho riaperto gli occhi ho visto tre ragazzi sdraiati in mezzo al campo e sono corso anch'io verso di loro per capire cosa fosse successo. Solo più tardi mi sono reso conto che si era trattato di un fulmine». Romano Fogli, centrocampista di Torino, Bologna e Milan, è stato tra i testimoni del dramma che si è consumato sul piccolo campo di Santa Maria a Monte e che è costato la vita a Gabriele Di Lupo, 28 anni, rappresentante di medicinali e portiere per hobby. Era anche lui sul terreno abituale di allenamento dei «Calzaturieri»: suo figlio Mirko è allievo della società pisana, che partecipa al campionato di Eccellenza.

Adesso rivede le immagini di quella morte assurda: «Il primo ad accorrere verso i tre giocatori svenuti è stato il massaggiatore Guido Daini. Si è reso subito conto che il portiere era il più grave e gli ha praticato prima la respirazione bocca a bocca, poi un massaggio cardiaco».

Quasi subito sono arrivati al campo i Pontecelli le ambulanze che hanno trasportato all'ospedale «Lotti» di Pontedera, dove un violento temporale scoppiato poco dopo la caduta del fulmine, i tre giocatori feriti. Di Lupo, ustioni in tutto il corpo, è stato trasferito in sala rianimazione, dove è morto ieri mattina. Le condizioni degli altri due giocatori, David Coppola e Roberto Bendoni, destano, invece, preoccupazioni.

Oggi a Pisa si svolgeranno i funerali di Gabriele Di Lupo. Ad accompagnare la bara ci saranno tutti i giocatori della società pisana nella quale giocava da tre anni. Mancherà la moglie Anna: è al nono mese di gravidanza e nelle prossime ore dovrebbe dare alla luce il primo figlio. [r. c.]

L'Arno inquinato dalle botteghe orafe

# Firenze, inchiesta sul Ponte Vecchio

Il Ponte Vecchio, uno dei simboli della città, è sotto inchiesta. In realtà è la cinquantina di botteghe orafe che ne costituiscono la particolarità architettonica e l'attrazione turistica ad aver richiamato l'attenzione della magistratura, ma proprio perché sono un tutt'uno con la struttura del ponte si può parlare di Ponte sotto accusa. Il problema, che si presenta di difficilissima soluzione, riguarda gli scarichi dei servizi igienici delle botteghe. Molti di questi finiscono direttamente in Arno sia le acque chiare che quelle scure, senza la decantazione nelle fosse biologiche, per il fatto che di fosse biologiche sul ponte non ce ne sono. «La settimana scorsa alcuni vigili sono venuti a fare sopralluogo - ammette Roberto Vaggi, segretario dell'Associazione Ponte Vecchio - da quello che abbiamo capito hanno rilevato il mancato rispetto della legge sulla tutela delle acque e hanno detto che per adeguarci dovremo costruire delle fosse biologiche allacciate al fognone cittadino».

Fosse da 8 metri cubi per edificio, secondo la norma in vigore. «Come è possibile mettersi in regola se qui per spostare un solo mattone occorrono i permessi di soprintendenza e ministero dei Beni culturali?», si lamentano gli orafi. Qualcuno ipotizza la possibilità di un impianto consortile di raccolta degli scarichi di tutte le botteghe da far confluire in fosse biologiche poste ai lati del ponte. Una soluzione sulla cui realizzabilità i pareri dei tecnici non sono unanimi. «Inoltre - protesta Roberto Vaggi - l'anno scorso furono dovuti rimanere chiusi per alcuni mesi per permettere di fare lavori per luce, acqua e gas. Il ponte fu sventrato e ripavimentato».

Adesso sarà il procuratore Ubaldo Nannucci, che ha aperto l'inchiesta, a dover conciliare una legge di pochi anni fa con una costruzione che risale al 1345. [f. m.]

La stagione si apre domani ed è subito rissa. I cacciatori: «Contro di noi solo azioni di terrorismo»

# Caccia, il primo colpo lo spara uno spot

## *Su tutte le tv firmato da Amnesty: gli animali vengono torturati*

**ROMA.** Il primo colpo lo spara uno spot. Eccolo: un'immagine e alcuni ciuffi d'erba, il battito del cuore di un animale ferito come colonna sonora e una voce fuori campo. «Il rumore che senti è il cuore di un animale. Un cacciatore l'ha ferito, ma non l'ha ucciso. Adesso l'animale è solo, e solo lo può trovare. E' solo... E' terrorizzato... Soffre da morire, sta per morire. I cacciatori non sempre uccidono: a volte torturano».

E' un colpo che Animal Amnesty spera da domani. Il battito del cuore dell'animale ferito si sentirà sugli schermi di tutti i network nazionali per più settimane. Domani si apre la caccia (ma qualche regione ha già dato il via, in Piemonte si sparerà solo da mercoledì 18) e i giorni della vigilia sono dedicati alla preparazione delle armi. La preparano i cacciatori (sono circa un milione e mezzo), la preparano gli ambientalisti e i Verdi. Una battaglia aspra, mescola parole a manifestazioni, gli ennesimi scontri verbali e quelli sul campo.

E da quest'anno ci sono anche gli spot. «Choccato? Proprio no - dice Giacomo Rosini, presidente della Federcaccia - domenica andrò a caccia come faccio da sempre con la coscienza tranquilla. Andrò a raccogliere i frutti della terra. Sarà come andare a vendemmiare».

«Una campagna pubblicitaria che lascia il tempo che trova - aggiunge Carlo Fermariello, presidente di Arcicaccia - e che, soprattutto, è fuorviante. Fuorviante perché ancora una volta non si vogliono affrontare i problemi. Si lasciano parlare soltanto le emozioni».

Proprio su questo puntano i nemici delle doppiette. «Da domenica le calibro 12 faranno cento milioni di vittime - dice Fulco Pratesi, presidente del Wwf - e questo mi sembra sia un fatto emotivo». Il Wwf si sta mobilitando in tutta Italia per lanciare la sua sfida ai cacciatori. Come?: «Una grande manifestazione a Pisa - risponde Pratesi - dove la caccia è ammessa persino nel parco di Migliarino-San Rossore. L'invio di trecentomila cartoline al presidente del Senato, dove è in discussione la nuova legge». Infine uno spot attraverso una fitta ragnatela di radio locali. Spiegano al Wwf: «E' di grande efficacia. Si vede lo starnazzare di un'anatra, poi alcuni colpi di fucile. E una volta state assistendo all'apertura della caccia».

«Slogan, semplici slogan - ribatte Rosini - con i quali non si ragiona, che anzi sono la negazione del ragionamento. Semplice terrorismo, che può diventare un boomerang. Nelle Alpi gli stambecchi sono stati uccisi da un virus. Un abbattimento di selezione è la cosa migliore. Mai nessuno ha definito i pescatori dei torturatori. Siamo per la legge, per le regole. Ma non vogliamo essere criminalizzati». Quali regole che sono in discussione al Senato. Dice il presidente di Arcicaccia: «E' una legge che segna un nuovo ruolo ai cacciatori. Non più predatori, ma difensori dell'ambiente, i primi attori del ripopolamento».

«Una legge di riforma valletaria - ribatte Pratesi - chiediamo al Senato che sia modificata, soprattutto sul tema dell'uccellagione, la programmazione territoriale, la vigilanza».

E sulla legge spara anche la Lipu. La Lega italiana protezione uccelli ha raccolto in un mese 40.782 firme di protesta contro la proposta di aprire la caccia alla tortora. «Uno scandalo sotto il profilo etico e scientifico - dice Mario Pastore, presidente della Lipu -, una mattanza dei giovani nati in estate e degli adulti, grossi e intorpiditi, che si preparano al letargo, tanto più che la tortora in trent'anni di protezione è estremamente confidente e avvicinabile a pochi metri dall'uomo».

**Luigi Saglione**

I VERDI

## *Una follia i cani-spazzini*

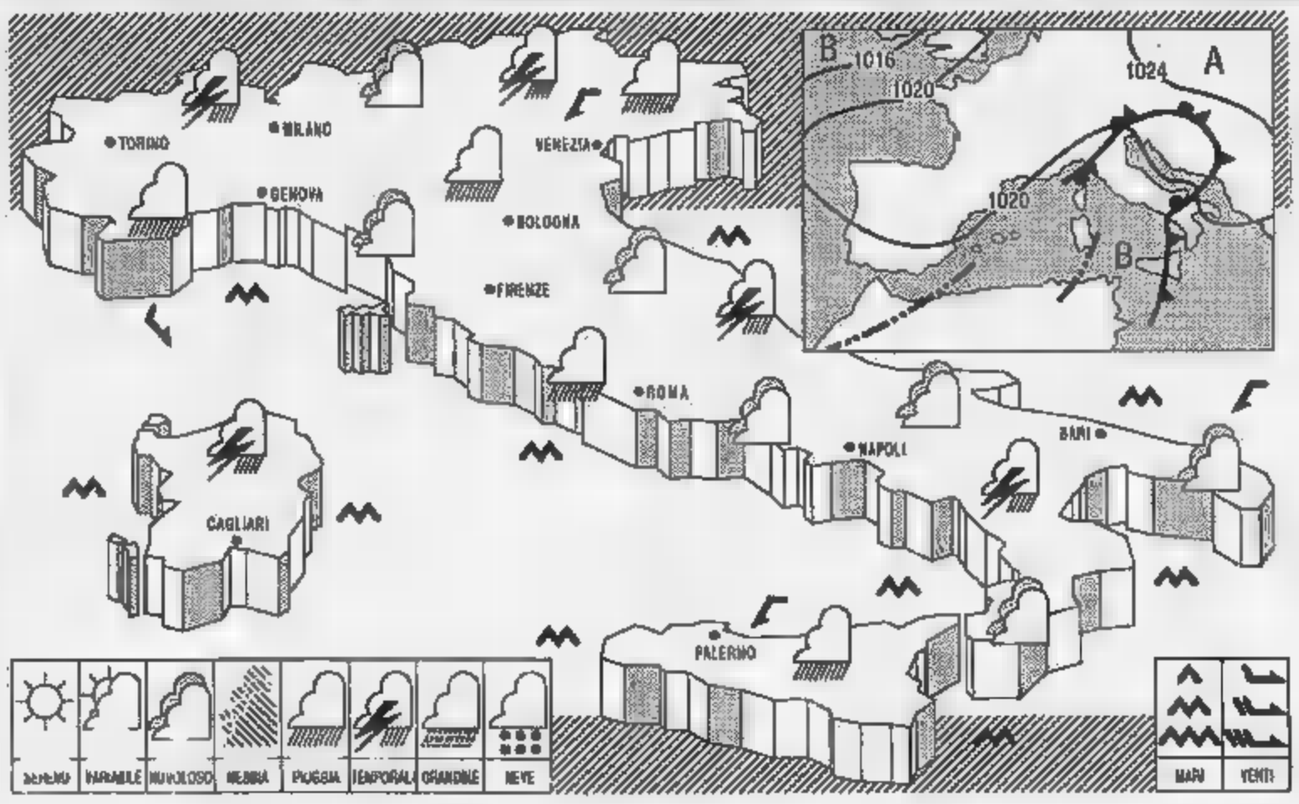
**ROMA.** No dei Verdi all'impiego dei cani-spazzini: la prima reazione all'esperimento di Milano è venuta dalla deputata Anna Maria Procacci. «Ancora una volta - ha detto - si conferma quella visione antropocentrica del mondo, per cui gli altri animali sono strumenti al servizio degli animali umani. Non ci stupisce che all'ipotesi dei cani raccatta-lattine abbia aderito la Federcaccia. Certo, a vedere la sporcizia che regna in molte città può venire il sospetto che i cani sappiano risolvere meglio di altri il problema; scherzi a parte, è diseducativo far credere all'opinione pubblica che può abbandonare sacchetti e cartacce tanto poi ci penserà il cosiddetto fedele amico dell'uomo. Ai cacciatori diamo comunque un consiglio: se volete, convincete i vostri cani a raccogliere i bossoli nei boschi». [Agi]

Gianni Agnelli alla Abc

# [illegible] è fondamentale nel matrimonio

**WASHINGTON.** Per Giovanni Agnelli la fedeltà non è una condizione indispensabile alla riuscita di un matrimonio. «Ho conosciuto mariti fedeli che erano pessimi. E ne ho conosciuto di infedeli che erano ottimi. Le due cose non vanno necessariamente insieme»: il presidente della Fiat l'ha spiegato alla «Abc». La rete televisiva americana gli ha dedicato un ampio ritratto durante la trasmissione «Primo time live» e ha presentato l'Avvocato come «un donnaiolo incallito» che l'Italia considera un re-ombra. «Ci sono - ha spiegato il presidente della Fiat - due tipi di uomini. I primi parlano delle donne, i secondi parlano di donne. I secondi non mi piacciono». Per dare un'idea della potenza di Agnelli in Italia, l'intervistatore ha invitato a immaginare qualcuno che possedesse Ford General Motors - Chrysler e controllasse New York Times e Washington Post. (Ansa)

## IL TEMPO




**SITUAZIONE** sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria. La perturbazione sta interessando l'Italia e si muove lentamente verso Levante, ma al suo seguito continua ad affluire aria umida e instabile.

Sulle regioni nord-orientali, sul quello del adriatico, su quelle meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse e locali temporali. Su tutte le altre condizioni di spiccata variabilità con addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci o temporali con tendenza a miglioramento.

Temperatura stazionaria su valori inferiori alla media al Nord e al Centro.

**VENTI:** deboli intorno Nord-Est sulle regioni settentrionali; moderati da Nord-Ovest con rinforzi sulla Sardegna.

Mari da mossi a localmente molto mossi.

Sulle regioni nord-orientali, su quelle del versante adriatico e meridionali da nuvoloso a temporalmente molto nuvoloso con brevi precipitazioni a carattere temporali; tendenza a miglioramento delle zone nord-orientali. Sulle altre regioni addensamenti irregolari con possibilità di temporali su zone tirreniche e Sardegna. Tendenza a miglioramento.

**CITTA' ITALIANE**

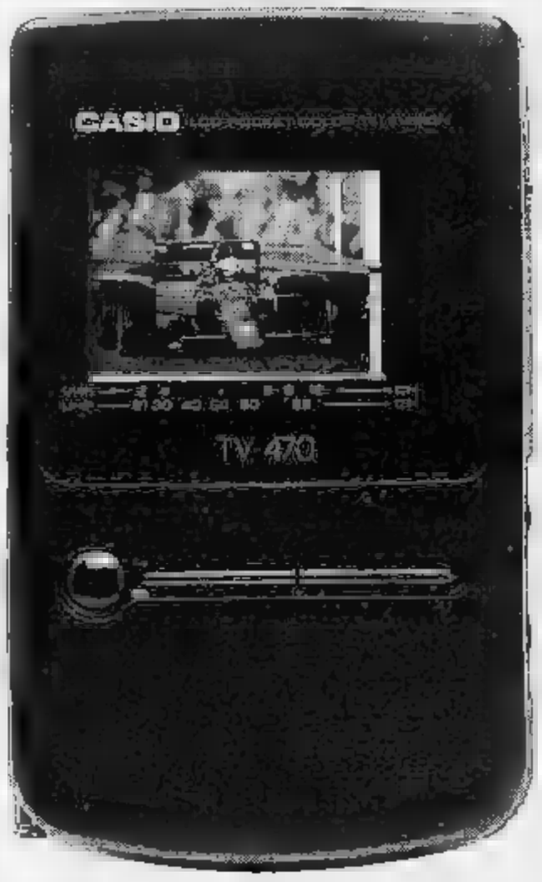
| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 18 | 22 | Firenze | 16 | 27 | Bari | 19 | 30 |
| Verona | 17 | 25 | Pisa | 17 | 26 | Napoli | 19 | 30 |
| Trieste | 20 | 25 | Ancona | 18 | 28 | Potenza | 18 | 25 |
| Venezia | 19 | 26 | Perugia | 15 | 24 | S.M. Leuca | 21 | 26 |
| Milano | 18 | 21 | Pescara | 15 | 27 | R. Calabria | 20 | 27 |
| Torino | 16 | 19 | L'Aquila | 12 | 26 | Palermo | 23 | 29 |
| Cuneo | 15 | 19 | Roma Urbe | 17 | 28 | Catania | 19 | 29 |
| Genova | 18 | 23 | Roma Fium. | 19 | 27 | Alghero | 19 | 26 |
| Bologna | 17 | 25 | Campobasso | 17 | 28 | Cagliari | 18 | 29 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 19 | variab. | Lisbona | 15 | 27 | sereno | |
| Atene | 19 | 30 | sereno | Londra | 12 | 24 | sereno | |
| Bangkok | 25 | 33 | nuvoloso | Los Angeles | 16 | 24 | sereno | |
| Berlino | 8 | 22 | sereno | Madrid | 17 | 30 | sereno | |
| Bruxelles | 2 | 22 | sereno | Mosca | 5 | 17 | sereno | |
| Buenos Aires | 15 | 25 | sereno | New York | 18 | 11 | nuvoloso | |
| Copenaghen | 7 | 17 | sereno | Nizza | 15 | 24 | nuvoloso | |
| Dublino | 15 | 19 | nuvoloso | Oslo | 8 | 24 | sereno | |
| Francoforte | 8 | 30 | sereno | Pechino | 18 | 27 | nuvoloso | |
| Gerusalemme | — | — | np | Rio de Janeiro | 15 | 28 | sereno | |
| Ginevra | 12 | 22 | nuvoloso | Sydney | 8 | 21 | sereno | |
| Helsinki | 4 | 10 | nuvoloso | Tokyo | 20 | 24 | pioggia | |
| Honolulu | 24 | 31 | sereno | Varsavia | 8 | 17 | variab. | |
| Il Cairo | 20 | 32 | sereno | Vienna | 15 | 18 | nuvoloso | |

# NUOVO CASIO PERSONAL TV COLOR 2,2 POLLICI

## IL MASSIMO




## IL MINIMO

**199.000**

LIRE IVA INCLUSA

Praticissimo, compatto, supertascabile, con selezione automatica dei programmi e tasto per la visualizzazione del canale, il nuovo Casio TV 470 rappresenta il massimo della miniaturizzazione nel settore dei TV Color a cristalli liquidi. Su uno schermo di soli 2,2 pollici Casio TV 470 offre immagini sempre perfette nella definizione e nel colore.

COLOR

**CASIO**
**Personal TV Color**

Ma il nuovo Casio TV 470 è anche il primo TV Color a costare così poco: solo 199.000 con batterie di prova, custodia e IVA compresi. Un successo della tecnologia Casio. Poco più grande di un pacchetto di sigarette, Casio TV 470 misura cm 8,1 x 13,8 x 3,6. I Personal TV Color Casio sono distribuiti in esclusiva da ICAL SPA 02/33104090.

## IN VENDITA PRESSO

**TV Mirafiori** - C.so Un. Sovietica 345 - Torino ▪ **Mixer** - C.so Einaudi 31 - Torino ▪ **Mare** - Via Frejus 98 - Torino ▪ **Stievani** - Largo Giacchino 93 - Torino ▪ **Leporati** - C.so V. Emanuele 66 - Torino ▪ **[illegible]** - Via Barbaroux [illegible] - Tori[illegible] ▪ **Microntel** - C.so Duca D. Abruzzi 28 - Torino ▪ **Centro Foto Casalese** - Via Roma 43 - Casale Monferrato ▪ **Viplana** - Via C. D'Oliva [illegible] - Casale Monferrato ▪ **Vipla**[illegible] - Via Marengo 64 - Alessandria ▪ **Viplana** - Via G. Ferraris 54 - Vercelli ▪ **[illegible]grini Mario** - Via Tripoli 32 - Biella ▪ **Elettronic** [illegible] - Reg. S. Giacomo Masse[illegible] - S. Giacomo Mass. (VC) ▪ **F.lli Gatti** - Via Festaz 75 - Aosta ▪ **Elettronica** [illegible] - C.so Vercelli 3 - Ivrea ▪ **Aschieri** - C.so Filiberto [illegible] - Fossano ▪ **Expocasa** - Via Frassinetto 4 - Genola ▪ **Expocasa** - Via Gobetti 21 - Carmagnola ▪ **Video Center** - Via Nizza [illegible] - Cuneo ▪ **Unievro** (13 punti vendita in Piemonte) ▪ **Magazzini AZ** - Castagnito (TO) - **Magazzini AZ** - Roreto [illegible] Cherasco.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Incontro con lo scrittore a Londra. Accusa Churchill di aver accettato un vergognoso baratto con Stalin

# *Ecco le vittime di Yalta* BURGESS *Vi racconto un crimine inglese*

Anthony Burgess: [illegible] libreria dalla prossima settimana la versione italiana del suo romanzo storico. [PHOTO GRAZIA NERI]

**LONDRA**
DAL NOSTRO [illegible]

«Il comunismo è durato come la mia vita. Sono nato nel '17, ho scritto trenta romanzi e molte altre cose; gli inglesi mi sono antipatici, io mi sento un cittadino romano. Provo una nostalgia involontaria per la cultura celtica e per il Galles romano, [illegible] provincia civile in cui il cristianesimo era accettato senza violenza. E invece...» Invece Anthony Burgess vorrebbe dimenticare, smettere [illegible] vivere con il passato: «Il passato - dice - è orrore e dolore. Lo si mette in un libro per allontanarlo. D. H. Lawrence ha suggerito una volta che un [illegible] è un modo di curare una malattia. Sarà per questa ragione che dimentico subito che cosa ho scritto».

Burgess emerge dalla poltrona nella saletta del Durrants Hotel e afferra le bozze rilegate di *L'antica lama*, il romanzo che sarà dalla prossima settimana in libreria per Garzanti. L'Hotel gli piace, è uno dei [illegible] preferiti quando sta a Londra [illegible] la moglie italiana, Liana Macellari. Ci viene anche Saul Bellow, spiega. «E tanti altri. Ma cominciamo a essere tutti un po' troppo vecchi. Vuole sapere che cosa ho cercato di strappare da me, in questo romanzo? Le vittime di Yalta, gli ucraini consegnati nel '45 e Stalin degli alleati occidentali, perché venissero [illegible]. L'ho raccontato, e la realtà è diventata parole, la sofferenza si è ridotta. [illegible] forse è solo una speranza, la mia, non una vera certezza». Quei prigionieri affidati al boia sono per Burgess una macchia che non si potrà mai lavare, e che l'Inghilterra ha [illegible] di seppellire. «Rappresentano la morte della fiducia, della cavalleria. La fine di tutte le speranze di rigenerazione è venuta con questo tradimento, che l'Inghilterra ha completamente rimosso».

*«Migliaia di ucraini presi [illegible] i tedeschi e consegnati al boia: una verità proibita»*

Burgess racconta questa vicenda con pagine che sono fra le migliori del [illegible]: migliaia di ucraini, prigionieri o alleati dei tedeschi, vengono catturati in Francia da americani e inglesi, e internati in Gran Bretagna. Alla fine della guerra, Stalin li rivuole. [illegible] inglesi sanno di destinarli a morte certa, [illegible] ritorsioni nei confronti dei loro soldati, prima in mano ai tedeschi nei campi di concentramento polacchi e appena liberati dai sovietici. Il baratto viene accettato, partono le navi della morte, verso la Crimea. «Questa è la verità: Churchill, Eden, Eisenhower sono colpevoli. Quand'ero soldato a Gibilterra, se ne parlava. Arrivavano molte navi, si faceva un po' di "intelligence", ma era una faccenda top secret. E ancora oggi nessuno in Inghilterra [illegible] questa verità sepolta». Provò a farla emergere, 10 anni fa con un libro denuncia, il conte Nicol Tolstoj, discendente dello scrittore russo, che vive in Gran Bretagna. [illegible] intentato anche cause in tribunale, contro un generale che ha accusato di questi crimini; è solo riuscito a spendere decine di migliaia di sterline [illegible] avere neppure [illegible] soddisfazione morales.

Intorno a questa denuncia, [illegible] e disperata, ruota *L'antica lama*, una grande saga famigliare tra il Galles, gli Stati Uniti, Leningrado, Gibilterra, Odessa e Israele, che abbraccia più di mezzo secolo e [illegible] due guerre mondiali. Il filo conduttore è la ricerca di Excalibur, la mitica spada di Artù che forse appartenne già ad Attila e che lo scrittore immagina venga [illegible] dopo molte peripezie all'Ermitage di Leningrado. L'antica [illegible] (non il titolo originale, *Any old iron*, ne sottolinea l'essenza di [illegible]: è il grido che lanciavano i venditori ambulanti nella Manch[illegible] degli Anni Trenta) è il simbolo d'una possibile rinascita ideale dell'Occidente, teso tra i poli della cristianità e della cavalleria. In fondo Artù era un «dux» che agiva per conto di Ravenna, quando i principi si lavarono come Hamas e il Galles combatté l'ultima lotta contro i [illegible]ni, spiega Burgess nel suo libro; e «Costantino venne incoronato a York», ricorda ora mentre compulsa le bozze alla ricerca delle espressioni dantesche che sono in parte cadute nella traduzione.

Il lungo viaggio della spada è fantastico, ma non inverosimile: [illegible] fino [illegible] dei protagonisti, il gallese Reginald, dopo averla recuperata la lancia [illegible] uno stagno, ripetendo il gesto mitico di Attila che scagliò le armi nel Danubio, ma anche quello della tradizione cavalleresca arturiana. Accanto a lui, il fratello Daniel getta l'oro di famiglia, una pepita enorme, nelle stesse acque.

«La critica inglese non si è mai accorta che i due personaggi rappresentano Dante e Virgilio, e che ho ripercorso il cammino della Divina Commedia» spiega Burgess, continuando a cercare fra le pagine, le tracce dei suoi giochi linguistici sempre vertiginosi, dei suoi impasti verbali fra [illegible] lingua gallese, russo, latino, spagnolo. Rintraccia con soddisfazione le frasi in gallese lasciate tali e quali, comprensibili solo in base al contesto. «Irlandesi e scozzesi hanno come primo interesse l'alcol, per i gallesi [illegible] la [illegible] più importante è il sesso, con [illegible] grande senso del peccato e un'altrettanto grande concupiscenza. Richard Burton parlava uno splendido gallese. Ma Liz Taylor non capiva una parola. Il gallese Dylan Thomas non [illegible] conosceva. Neanche mio padre, se è per questo».

Lui lo ha imparato da giovane, ma si di fuori delle sue strane famiglia di cattolici che avevano avuto anche un antenato [illegible] sul rogo perché stava dalla parte di Giacomo Stuart e presero come regola, per conservare [illegible] fedeli, di sposare sempre donne irlandesi. «Sono [illegible] cattolico che non crede all'aldilà»: l'autore [illegible] *Un'arancia a orologeria*, libro simbolo della violenza e degli inferni metropolitani, ha rotto la tradizione. I suoi Dante e Virgilio, rissosi e inclini all'alcol, forse non sono riusciti a superare la frontiera dell'Inferno: le vittime di Yalta hanno trasformato la spada in un ferrovecchio, la rigenerazione dell'Occidente in un sogno impossibile. Perché intanto è scomparso l'Inferno, quello vero: «Quando ero giovane esisteva: c'era la possibilità e la paura della dannazione, ma una moralità [illegible] possibile. Ora [illegible] c'è niente».

Lo scrittore è angosciato dalle notizie sulle bande giovanili nel Nord, che televisione e giornali danno in questi giorni con grande rilievo. Bottiglie incendiarie, scontri, case bruciate. «Dicono che è frutto della disoccupazione e della disperazione. Non è vero. E' il male». E davanti [illegible] male, Burgess sembra lanciare anche lui la sua spada nello stagno. «Il male di oggi è lo stesso di ieri» suggerisce: è come aveva già fatto con *Malesia!*, parlando dei coloniali [illegible] e prefigurando gli effetti disastrosi della «liberazione» per il Terzo Mondo, tenta di chiudere i conti con la [illegible]. «Forse non scriverò altri romanzi, ne ho già troppi alle spalle. Sto lavorando a un poema [illegible] ottava rima, ho appena finit[illegible] un libro su Mozart, che si intitolerà *Mozart e il branco di lupi*. I lupi siamo noi, che vogliamo divorare [illegible] [illegible]. Ma lo spirito, dov'è? In Occidente, sembra scomparso».

*«Il mio ultimo libro parla di questa strage della spada perduta che appartenne a Artù»*

*L'antica lama* esce in italiano proprio nei giorni in cui la geografia europea pare cambiata definitivamente. Spariti molti di quei «mostri» che descrive, si annuncia un nuovo ordine mondiale. Ma per lo scrittore è solo una coincidenza: «Quando ho cominciato a scrivere il libro, la perestrojka muoveva i primi, timidi passi. Ora il conflitto tra cristianesimo e comunismo è finito, e in qualche modo sentiamo il bisogno di un nuovo avversario, senza accorgerci che c'è già. Il mio romanzo finisce con i personaggi principali, i sopravvissuti, [illegible] Israele, proprio perché è lì la frontiera. Il vero pericolo oggi è l'Islam. Non quello che ho conosciuto in Malesia, benevolo e tollerante, ma quello che perseguita Rushdie, che emette condanne a morte contro [illegible] cittadino britannico».

Lei vede, in questa contrapposizione, [illegible] Occidente indebolito? «La chiesa [illegible] frequentavo da bambino, [illegible] Manchester, [illegible] stata poi sconsacrata. Ora è una moschea». E il comunismo? Nel [illegible] libro è l'avversario che si fa forte dei tradimenti occidentali. «Era debole fin dall'inizio» troncа Burgess, rapito da altre considerazioni, da altri [illegible] paiono assieparsi intorno al Durrants, mentre il barman italiano, vecchio amico [illegible] presenza quasi protettiva, serve robuste dosi di gin. [illegible] non sono un filosofo, non sono un prete. Che dice il Papa? [illegible] dice niente. Non [illegible] parola sul problema demografico. Forse la debolezza dell'Occidente [illegible] la morte [illegible] cristianesimo, o forse la morte del liberalismo: non so».

Si guarda intorno, come storcito da una rete di coincidenze. Davanti all'albergo, nel museo della Wallace Foundation, [illegible] espone alcune fra le più «antiche» lame» trovate in Gran Bretagna, forse del sesto secolo come quella di Artù. A un miglio di distanza, al Camden Arts Center, lo scultore Michelangelo Pistoletto sta inaugurando una grande [illegible] dedicata ai suoi *Oggetti in meno*. Burgess lo conosce, ricorda l'«arte povera» e una visita al museo di Rivoli, quando anni fa lasciò l'impermeabile su un'opera consistente di grosse pietre [illegible] d'olio, e lo dovette gettar via. Anche il suo Occidente si rivela ora un mondo di «oggetti in meno»: la spada di Artù è scomparsa per sempre, e comunque non sarebbe servita a nulla, l'Inghilterra rimuove le vittime di Yalta e il sogno gallese, allo scrittore resta la nostalgia «involontaria» di una civiltà che gli pare l'ideale d'un Occidente ricomposto, pacificato con le sue origini.

«Gli inglesi vogliono dimenticare i Celti, perché non sono sicuri della propria natura. E io scrivo per allontanare l'orrore». E' per questo che già [illegible] trilogia *Malesia!*, il protagonista a un certo punto definisce il libro una specie di cesso? [illegible] volevo far capire che ci si butta tutto dentro per dimenticare, [illegible] sono sicuro che sia possibile».

**Mario Baudino**

Appaiono alla tv francese i filmini girati da Eva Braun sui capi nazisti: erano stati tenuti nascosti per 50 anni

# Il fox-trot di Hitler, le farse di Goering, donne e allegria

*C'è anche la compagna del Führer che fa il bagno nuda, ripresa da lui*

Eva Braun: l'Agfa le regalò [illegible] cinepresa «rivoluzionaria» che scatenò in lei [illegible] passione [illegible]

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hitler abbozza un passo di fox-trot. Poi accolo indugiare sulla terrazza in tenuta dandy: bastone, feltro, doppiopetto. Ora invece [illegible] non sapendosi osservato, pattina [illegible] insistenza maniacale la celebre frangia. 25 dicembre '43: a tavola rida felice come i bimbi che l'attorniano nel rifugio sulle Alpi bavaresi.

L'iconografia nazista non avrebbe mai potuto licenziare queste immagini d'un Führer in pantofole, [illegible] lontano dai tic che Charlie Chaplin amplificò nel *Grande dittatore*. Eva Braun sì. Dietro la cinepresa che immortala l'illustre inquilino dell'Adlerhorst a Berchtesgaden c'è proprio lei, futura Frau Hitler. Per ingraziarsene i favori, l'Agfa le fece [illegible] nel '38 un gioiello miniaturizzato con pellicola a colori da 16 mm. L'ex commessa che sognava Hollywood pur vivendo nell'ombra di Adolf si estasiò. E volle candidamente immortalare il grottesco teatrino familiar-politico del Terzo Reich. [illegible] angloamericani trovarono [illegible] bobine nel maggio '45, ma per decenni il loro impiego sembrò non raccomandabile a livello politico.

Proiettate, durano sei ore. Mercoledì sera la prima rete tv francese [illegible] ha trasmesso ampi spezzoni. Salvo brevi sequenze - assicurano - mai i filmini di casa Hitler erano giunti a oltrepassare le cerchie erudite: storici, documentaristi, archivi. Quei documenti «Tf1» li brigava da tempo. Pascale Breugnot, responsabile programmi, finì con l'accaparrarseli - almeno parzialmente - durante [illegible] soggiorno nel capoluogo bavarese. [illegible] l'aprile '89. Giorni dopo spiegò: «La trasmissione è in fase di montaggio. Gli spettatori vedranno [illegible] inedito, sorprendenti». Poi [illegible] lungo silenzio. Il documentario era già tecnicamente finito - si dice - nell'estate 1990, ma la profanazione antisemita di Carpentras sconsigliava bucolici pellegrinaggi hitleriani e venne soppresso. In quell'epoca, peraltro, la Francia già dibatteva un ambiguo scoop tv egualmente imperniato sulla tirannia: la cassetta dei Ceausescu - processo e scempio post mortem - saltò fuori proprio a Parigi.

*«Migliaia di ucraini presi [illegible] i tedeschi e consegnati al boia: una verità proibita»*

Così «Tf1» l'altra sera ha scelto il profilo basso: niente mega-annunci, un'ora impervia (22,45), 55 minuti anziché i 90 previsti due anni fa. E, soprattutto, commenti molto aggressivi. Spiega Patrick Jeudy, il regista: «Montando la trasmissione, già immaginavo i nostalgici recuperare i fotogrammi. Era necessario spiegarsi, andare oltre...». E si vogliono mettere in guardia gli spettatori, come fossero bambini, dal voyeurismo acritico.

Voyeuse, a dire il vero, fu Eva Braun per prima. Sapeva che il leader germanico era in preda a una bizzarra dicotomia: adorava in pubblico l'arianeggiante [illegible] dello femmineo di un Arno Breker - donne forti, adusti, implacabili madri guerriere - salvo adorare in segreto lei, bambola paffuta e ingenua due volte suicida (la salvarono senza problema) per guadagnarsi il suo affetto come [illegible] svenevole erotina fin-de-siècle. Con [illegible] pellicola, stesso meccanismo. Hitler volle incarnarsi nella cinematografia mistica fondata da Leni Riefenstahl, ma [illegible] lo [illegible] a gustare solo (non mancano le testimonianze) i cortometraggi domestici. Attraverso l'occhio [illegible] zurro di Eva riassaporava l'esistenza che gli era preclusa dalla [illegible] missione».

Ecco perché nei film più che Adolf troviamo Eva, ritratta dai famigliari o dallo stesso Führer, impegnatissima a mostrarsi felice per regalargli un varco [illegible] to, in sala-proiezione, tra gli assilli di guerra. Luglio '40. Eccola (Portofino) schiamazzare [illegible] spiaggia. Saluti con la mano, gita in barca. Adesso beve alla bottiglia da un fiasco. Strapaese. Königsee, stessa epoca: fa il bagno nuda, poi accenna [illegible] uscire e in[illegible] [illegible] maliziosamente chinata per tenere nascosti i seni. Spruzzi d'acqua con [illegible] sorelle. Nuova spiaggia alpina: per divertire Hitler che la riprende, buffoneggia contorcendosi, quindi [illegible] esibisce in numeri di ginnastica, un riso irrefrenabile - persino sfrontato - sulle labbra. Febbraio [illegible]. In una festicciola balla il can-can mentre Dresda soccombe all'aviazione nemica. Non recita Maria Antonietta, [illegible] un sogno di cui è prigioniera, come spettralmente ovvia sarà la scena del suo matrimonio nel bunker - il 30 aprile - con [illegible] troppo larghe scovate in extremis dalla Gestapo.

Altri ricordi: Hitler carezza Blondi e il [illegible] di Eva, Negus (sic). Poi, subito dopo l'Anschluss, lei lo filma visitare quartieri in clandestinità [illegible] [illegible] vecchia scuola, tra bimbi scalzi che neppure gli badano troppo. Ancora, crociera in Norvegia su panfilo con svastica. O Galeazzo Ciano che visita il Reichskanzler, agosto '39. Torniamo al Nido dell'Aquila. Voilà Göring improvvisare farse, una passeggiata con [illegible] nei boschi, Rudolf Hess, Speer, il sinistro dottor Morel, cani, donne, allegria per tutti nell'Eden montano che Bormann gli aveva fatto erigere.

Solo quando indossa il pastrano militare o un impermeabile bianco, «zio Adolf» - così gli si rivolgeva qualche ragazzino [illegible] seguito - lascia intravedere il suo mister Hyde bellico. Per il resto un borghese piccolo-piccolo, che avendo sposato la Grande Germania poteva concedersi bonarie scappatelle con «quella stupida [illegible] di Eva», come [illegible] definì una cognata. Nella loro banalità le immagini lasciano tuttavia emergere altro: nostalgia, petetismo, ansia d'apparire davvero normali, «come tutti», quando ormai [illegible] sussisteva altra realtà se non [illegible] manipolare o al limite il manipolarsi attraverso filmini che, ansiosi di catturare la vita intima, [illegible] restituiscono semmai una goffa parodia.

**Enrico Benedetto**

Il «Gambero Rosso» si stacca dal «Manifesto»: per la sinistra l'alta cucina era immorale

# Compagni, buon appetito

## *Il partito trasversale dei buongustai*

Il direttore del «Gambero rosso», Stefano Bonilli, è [illegible] del «Manifesto»

STA per celebrarsi [illegible] nuovo divorzio a sinistra, questa volta nel nome della buona tavola. Come già i «ragazzacci» [illegible] *Cuore*, che all'inizio dell'anno [illegible] sono staccati dall'*Unità*, anche il *Gambero* [illegible] - l'inserto mensile [illegible] *Manifesto* dedicato ai «consumatori curiosi [illegible] golosi» - diventa dal gennaio '92 una rivista autonoma. Nell'ultimo numero da poco in edicola l'annuncio della nuova iniziativa [illegible] proprio accanto alla lettera stizzita di una lettrice, seccata di dover comprare a 3 mila lire un inserto «radical-chic» dedicato a consumi e ristoranti troppo cari.

Dalla satira all'editoria raffinata per i buongustai, la sinistra italiana si sta scoprendo goderecca, avendo abbandonato moralismi e impacci ideologici [illegible] passato, con iniziative che trovano anche un discreto successo commerciale. Il *Gambero rosso* - che in sessanta pagine dispensa consigli [illegible] vini [illegible] ristoranti, fornisce ricette [illegible] indirizzi [illegible] antiche botteghe dell'olio sopraffino o della bottarga autentica - è nato [illegible] come inserto del *Manifesto* a otto pagine nel dicembre '86, si è trasformato in supplemento nell'89, fino a diventare una rivista a colori: oggi è una casa editrice con due miliardi [illegible] mezzo di fatturato, che pubblica guide gastronomiche e enologiche da 40 mila copie l'anno. E al suo fianco, da un'idea di un altro sessantottino, Carlin Petrini, è [illegible] l'Arcigola, con 120 condotte in tutta Italia e [illegible] mila soci. La voglia di camminare [illegible] le proprie gambe è un risultato di questo successo [illegible] (come per il settimanale satirico di Michele Serra), [illegible] anche una necessità, dovuta [illegible] [illegible] sottile rancore che divideva parte della redazione del quotidiano dagli intellettuali un po' snob del *Gambero*.

Il direttore, Stefano Bonilli, è un ex giornalista del *Manifesto*. Non poche volte si è sentito dire dai suoi colleghi d'un tempo che era «immorale» occuparsi di un ristorante dove si spende più di 50 mila a testa. «In questi anni abbiamo dato dignità a nuovi interessi - racconta Bonilli - e soprattutto siamo riusciti a pubblicare, per primi in Italia, i [illegible] sui prodotti alimentari concorrenti, quando [illegible] giornale li faceva. Fino a qualche [illegible] fa, a sinistra, ci si vergognava a dire che si deve mangiare bene. In invece ho fatto parte fin dall'inizio del partito trasversale degli appassionati di [illegible] [illegible] vino. Ricordo quando [illegible] Bologna ci trovavamo alla mitica Osteria [illegible] dame con Francesco Guccini, Umberto Eco, Claudio Lolli, Paolo Fassarini, [illegible] ancora oggi spesso ci vediamo per vinerie e locali. Qualcuno ci chiamava i "tortelliniani", perché facevamo le spedizioni a studiare il culatello da Peppino Catarelli. Il nostro padre spirituale insieme [illegible] Marx, che [illegible] Sambosseto, provincia di Parma, aveva un mitico ristorante. Ora i fatti ci danno ragione».

Sandro Medici, [illegible] direttore del *Manifesto*, che dice di questo divorzio? «E' [illegible] tutto consensuale - risponde -: fra noi non c'è alcun astio o rancore. Soprattutto non c'erano diversità ideologiche, [illegible] soltanto qualche attrito, direi fisiologico, nato magari da qualche nostro lettore [illegible] po' moralista». Del resto Rossana Rossanda è una ottima cuoca [illegible] differenza di Luciana Castellina), ed è risaputo che Lucio Magri [illegible] la buona tavola: le divisioni [illegible] davvero trasversali. Semmai al *Manifesto* rimpiangeranno quelle copie in più che vendevano con l'inserto, nonostante il prezzo più alto: dal 5 al 30% della tiratura normale.

Ma oggi che cosa mangia chi [illegible] [illegible] sinistra? Qual è la concezione enogastronomica del lettore [illegible] «goloso e curioso» al quale si [illegible] rivolgere [illegible] mensile di Bonilli (obiettivo [illegible] mila copie)? Con l'aiuto di Laura Mantovano, caporedattore del *Gambero rosso* [illegible] figlia di quel Sergio che fu tra i fondatori delle «Guide dell'Espresso», ricostruiamo [illegible] menù sulla [illegible] per una serata romana di settembre, quando il pensantino incomincia a rinfrescare: «Come antipasto vedo una insalata di ovuli crudi, poi tagli[illegible] fresche ai funghi porcini, quindi un coniglio [illegible] vino bianco con peperoni arrosto e per finire una crostata [illegible] mele fatta con [illegible] ingredienti d'una volta. Non è facile indicare un vino a tutto pasto, [illegible] potrei ci[illegible] un Frascati Villassimone. E' un menù per [illegible] cena informale dai sapori genuini, seguendo la tendenza a riscoprire i piatti regionali». Di conseguenza, si può compilare [illegible] lista [illegible] piatti «di destra», da sconsigliare, anche se in redazione non se ne vogliono assumere pienamente le paternità: t[illegible] quello che proviene dai fast food, ma anche b[illegible] parte della nouvelle cuisine.

Dice Folco Portinari, raffinato intellettuale e studioso di «cultura materiale»: «Mi sembra di leggere Guareschi, quando sento dire che i militanti di sinistra non devono mangiar bene. Li vedo, trinariciuti e con la coda, rigorosamente a pane [illegible] gorgonzola. In realtà il merito di questa rivista, se ne ha, [illegible] un altro: ha fornito un servizio sul tipo di quello che da anni fanno le associazioni di consumatori americani. Come materialista dialettico, poi, sono ben contento di occuparmi del mio corpo: il puro spirito lo lascio agli idealisti».

Fra i collaboratori della rivi[illegible] c'è anche lo storico Lucio Villari, che [illegible] particolarmente contento per il divorzio dal *Manifesto*. [illegible] credo che esistano menù di destra e di sinistra, soltanto i futuristi credevano di poter individuare i cibi fascisti. Certo vedo in questa vittoria del buon gusto una esaltazione dell'individualismo, cioè l'esatto opposto del socialismo [illegible] del comunismo. Il gusto è personale, non collettivo. Forse a sinistra, dopo che sono caduti tanti miti di ieri, sono passati a una fase più seria, occupandosi di cibo, di storie della socialità, [illegible] una cultura vicina all'uomo. Quanto a me, sono in linea con la rivista: dico no alle nouvelle cuisine e sì alle vecchie cucine sane e buone. Viva [illegible] pasta e fagioli».

**Gigi Padovani**

Con Marx, anche i grandi cuochi fra i padri spirituali della sinistra goderaccia. I disegni [illegible] tratti dal «Gambero rosso»; nel riquadro l'ultimo [illegible] della rivista

FATTI E [illegible]

### L'archeologo Andreae vince il «Galilei»

**PISA.** L'archeologo tedesco Bernard Andreae ha vinto il trentesimo premio internazionale [illegible]-lileo Galilei dei Rotary italiani, conferito tutti gli anni a studiosi stranieri della civiltà italiana. E' stato designato da [illegible] giuria formata da Paolo Enrico Arias, Luigi Beschi, Sabatino Moscati, Massimo Pallottino e Tristano Bolelli, presidente della Fondazione che gestisce il premio.

Bernard Andreae, direttore dell'istituto archeologico germanico [illegible] R[illegible] è stato direttore scientifico delle ricerche a Baia ed ha partecipato agli scavi di Pergamo e della Villa Adriana a Tivoli. Celebri i suoi contributi sull'immagine di Ulisse nel mito e nell'archeologia [illegible] sul Laocoonte. [illegible] 1974 Andreae è editore del *Corpus* dei sarcofagi romani.

### A Capri i premi «Graham Greene»

[illegible] Vengono premiati oggi i vincitori del premio Capri-San Michele. Per la sezione giornalistica, intitolata [illegible] Graham Greene, a lungo membro della giuria, sono stati designati Carla Carena, Vito Amoroso, Stefano Manferlotti, Giovanni Naldi, Giuseppe Saltini. Il volume *Giovanni Paolo II per la pace nel Golfo* (Libreria Editrice Vaticana) ha vinto la sezione saggistica.

### La [illegible] [illegible] rischia [illegible] chiusura

[illegible] La casa natale di George Bernard Shaw a Dubli[illegible] rischia di essere rimessa in vendita. Mancano i soldi per pagare il mutuo alla banca: il [illegible] allestito nell'abitazione [illegible] drammaturgo deve trovare una somma pari a 108 milioni di lire prima della fine del mese.

(Ansa)

### Mostra di icone a Brescia

**BRESCIA.** Si inaugura oggi a Palazzo Martinengo di Brescia la mostra «Icona, volto [illegible] mistero». Tra i pezzi più pregevoli, una rara icona del Quattrocento, proveniente [illegible] Monte Athos. Molte le opere giunte dalla Russia.

LETTERE AL GIORNALE

## *Senza Marx i giovani del pds, senza targa gli abitanti di via Lenin*

### Ho [illegible] anni, [illegible] confondo il crollo del marxismo

[illegible] Enrico, un ragazzo [illegible] 16 anni simpatizzante della corrente politica del pds. Leggo con assid[illegible] il vostro giornale, soprattutto in questo ultimo periodo.

Devo ammettere [illegible] i recenti avvenimenti dell'Unione Sovietica mi hanno lasciato in una grande confusione ideologica. Proprio le dottrine politiche in cui credevo prima del [illegible] agosto (marxismo, leninismo, anticapitalismo), sembrano crollate davanti alla realtà storica attuale. Tutto pare essere [illegible] [illegible] sinistra mondiale, persino gli ideali marxisti, considerati da molti in linea con quelli evangelici, appaiono destinati a finire [illegible] dimenticatoio. Ebbene proprio prendendo spunto [illegible] queste considerazioni vorrei esprimere un mio umilissimo parere.

La sinistra italiana si trova alle soglie del [illegible] ad un bivio di rilevante importanza. I cambiamenti di quest'anno con la spaccatura e la nascita del pds e di Rifondazione hanno provocato [illegible] grande involuzione all'interno di essa. Ecco perché [illegible] condo me bisogna chiarire alcuni punti: il socialismo reale [illegible] crollato, il mito sovietico che ha esaltato milioni di italiani (tra cui me) per fortuna del popolo [illegible] è stato cancellato. Ora bisogna mettere in discussione il passato. Sulla base del fallimen[illegible] [illegible] questa esperienza, bisogna costruire [illegible] sinistra forte, solida ed ispirata ad autentici principi democratici. Non dimenticare gli avvenimenti che hanno fatto la storia del pci ma nemmeno accettare le teorie comuniste [illegible] verità profetiche e portatrici di assoluta verità.

[illegible] ciò che mi preme di più è descrivere la mia grande tristezza nel vedere i continui scontri tra le varie forze di sinistra. Come si può creare una [illegible] alternativa alla [illegible] quando proprio i partiti che dovrebbero perseguire queste riforme [illegible] in [illegible] contrasto? Come si può creare [illegible] unità proletaria se non esi[illegible] una [illegible] unità [illegible] intenti? Non voglio credere di essere un utopista pensando al giorno in cui questo Paese, chiuso nella [illegible] [illegible] politica spesso demagogica dei medesimi partiti [illegible] [illegible] [illegible] possa attuare una svolta decisiva. Bisogna costruire una nuova Italia, pronta a combattere e far sentire la propria voce nel contesto [illegible] un'Europa rinnovata ed unita (come ci si augura...). Tutto ciò, secondo me, si potrà ottenere soltanto quando l'opposizione saprà creare una solidità e [illegible] cooperatività interna [illegible] prim'ordine.

**Enrico Capello, Torino**

### Errori giudiziari e [illegible] preventivo

Le allucinanti cifre comunicate dal Ministero degli Interni relative a 47.303 imputati, 21.454 dei quali scarcerati [illegible] decorrenza dei termini sono la «Caporetto» della Magistratura Italiana. La dichiarazione di resa fatta dal Ministero degli Interni è la dimostrazione che in [illegible] la giustizia non funziona. Come [illegible] si tace sulla percentuale degli errori giudiziari; quanti [illegible] ne gli innocenti che hanno subito sulla loro pelle questo stato [illegible] palese ingiustizia?

Non [illegible] sola parola sulle decine di migliaia di cittadini italiani accusati, incarcerati, assolti! Non una sola parola sul risarcimento dei danni alle vittime [illegible] questa giustizia ingiusta. La Corte Europea dei diritti dell'uomo ed Amnesty International hanno accertato e stabilito unanimemente che nel nostro Paese sia abitualmente «denegata giustizia», collocandoci alla stregua di una Nazione del terzo Mondo.

Quanti di questi 47.303 imputati risulteranno innocenti? Quanti di loro hanno sofferto una carcerazione preventiva lunga ed inutile e chi pagherà i danni di qu[illegible] ingiustizie?

[illegible] Ministero degli Interni dimentica di scrivere che [illegible] 94% dei delitti contro il patrimonio restano impuniti; allora si incoraggia la delazione, si dice ai cittadini denunciate [illegible] [illegible] tutti perché lo Stato [illegible] può difendervi, Palermo docet.

[illegible] diritto delle città grache [illegible] regime democratico esisteva la figura [illegible] «sicofante» delatore per professione, per il regime democratico italiano è un bel passo [illegible]nti!!

Adesso, [illegible] questa campagna allarmistica verranno inasprite le leggi, si allungheranno i termini della carcerazione preventiva o si manderanno [illegible] [illegible] zione le sentenze di primo grado, [illegible] tutto in barba alla libertà [illegible] [illegible] diritto [illegible] cittadini.

**[illegible] O.d.B.**

## Zuffe allo stadio come in tv

Gentile signor Del Buono, è ricominciato il campionato di calcio e, con esso, purtroppo, è ricominciata la violenza gratuita di un gruppo, mi guardo bene dal definirlo sparuto come molti fanno, di teppisti criminali che si spacciano per tifosi. Su questi fenomeni ha preso il via il solito coro di critiche, accuse e promesse, che non verranno mai mantenute, tipicamente italiano. Mi chiedo con che coraggio i dirigenti calcistici accusino l'informazione pubblica e privata, scritta e televisiva, di incitamento alla violenza...

**Carlo F. Borelli, Pisa**

GENTILE signor Borelli, la ringrazio perché non approfitta dell'occasione per dare addosso ai giornalisti della carta stampata e della televisione: «Detti dirigenti cerchino la trave nel loro occhio: le dichiarazioni di Zeffirelli non fanno onore né a lui né alla società di cui è membro [illegible] Consiglio di amministrazione (spero siano [illegible] le notizie che [illegible] vogliono dimissionario) né infine alla città di Firenze. Il comportamento dei giocatori in campo non [illegible] poi [illegible] irreprensibile, [illegible] pensi [illegible] calcio in faccia di Mareggini a Casiraghi. Sono queste, non i titoli sui giornali, le [illegible] che portano agli scontri sugli spalti». La ringrazio, però, già che [illegible] siamo, credo che anche i giornalisti, non tutti, per carità, ma un buon numero, abbiamo [illegible] loro responsabilità, non [illegible] gravi [illegible] quelle dei dirigenti delle società che non sanno svincolarsi dal ricatto dei fanatici, ben riconoscibili da tempo [illegible] quelle dei giocatori che si comportano slealmente in campo, nei sottopassaggi e negli spogliatoi o quelle degli arbitri che quest'anno sono un poco troppo scatenati nell'applicare il nuovo verbo di Casarin, responsabilità non così gravi e determinanti, ma pur sempre consistenti.

In uno sfogo sulle malefatte di Zeffirelli e [illegible] Baudo suo incensatore in televisione, il signor Marco Ceccotti di Torino mi scrive: «Una tirata d'orecchi anche al mondo giornalistico sportivo. Perché [illegible] [illegible] a intervistare certa gente, in certi momenti? Perché continuare ad azzuffarsi in televisione come fanno da anni Biscardi e soci? Raimondo Vianello ha sdrammatizzato le tensioni calcistiche con grande ironia: la critica chissà mai perché l'ha bocciato! E allora teniamoci Biscardi, Zeffirelli e Baudo, e continueremo a fare inutili tavole rotonde sulla violen[illegible] negli stadi». Condivido tutto quel che dice, gentile signor Ceccotti, tranne una cosa: che la critica abbia bocciato Vianello. Questo [illegible] è assolutamente vero. Ma se siamo stati in tanti a dirne, [illegible] scriverne, benissimo il giorno dopo!

**[illegible] del Buono**

### Il [illegible] cacciato [illegible] [illegible] e piazze

Puntuale [illegible] sempre, ad ogni cambio di regime, viene [illegible] nata la caccia [illegible] vie [illegible] piazze; attualmente le vittime [illegible] toponomastica [illegible] i nomi dei capi comunisti da Lenin [illegible] Marx, da Stalin a Togliatti.

I meno entusiasti sono gli abitanti delle succitate vie e piazze, per le incombenze a cui devono sottostare in seguito all'aggiornamento dei documenti e [illegible] tutte le altre formalità che ne conseguono.

[illegible] evitare altre [illegible] [illegible] razioni», sarebbe auspicabile che nel futuro i Comuni, [illegible] il benepiacito dei politici, evitassero le titolazioni [illegible] nomi [illegible] personaggi che, come la storia insegna, oggi sono in auge e domani alla gogna.

**Luigi Quaglia**
**Borgio Verezzi (Savona)**

### Più [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] riferisco alla proposta ventilata dal ministro Scotti [illegible] [illegible] mentare l'organico delle Forze dell'Ordine di 30 mila unità.

[illegible] vedo quale sarebbe l'utilità, tenuto conto che, come hanno pubblicato alcuni giornali, nel Centro-Sud operano, si fa per dire, 54 mila addetti, chiaro segno che lo Stato non sa usare il suo esercito.

Oltre alle scorte inutili che tengono impegnate alcune migliaia di poliziotti, altri 22 mila occupano [illegible] posto, per carenza di organici, di altrettanti impiegati civili che potrebbero essere assunti con concorsi brevissimi [illegible] meno onerosi, permettendo ai poliziotti [illegible] fare il loro lavoro.

Proprio per evitare [illegible] renze fra polizia [illegible] carabinieri, i cui compiti sono già abbastanza gravosi, la lotta alla grande criminalità che non è soltanto mafiosa ma economico-politica, dovrebbe [illegible] affidata [illegible] investigatori che sappiano leggere i bilanci e, in questo caso, non vedo chi possa essere più adatto della guardia di Finanza.

Questo sistema di lotta economica, che negli Usa ha permesso la sconfitta di Al Capone, da noi non è mai stato preso in seria considerazione: segno che [illegible] nostri governi è sempre andato bene così.

**Benedetto Brignone, Torino**

### [illegible] Cossiga prefetto [illegible] Palermo

L'assassinio dell'imprenditore siciliano Libero Grassi ha [illegible] tato grande cordogli[illegible] [illegible]omento e indignazione.

Anche il Presidente della Repubblica ha interrotto, [illegible] una volta, le [illegible] vacanze ed è volato a Palermo per rendere omaggio alla salma.

Ma per quanto riguarda la richiesta [illegible] leggi speciali, Cossiga [illegible] stato estremamente chiaro: «Forse che la Sicilia [illegible] diversa dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dal Canada? Certamente no. Quindi [illegible] in quei Paesi si combatte [illegible] si vince il crimine con le leggi ordinarie, perché mai le stesse regole [illegible] civiltà giuridica [illegible] dovrebbero valere [illegible] Sicilia?» si chiede il capo dello Stato.

Ed è vero: che differenza c'è tra Toronto e Palermo? «La Sicilia non [illegible] una [illegible] particolarea.

Quindi giustamente l'attuale Presidente della Repubblica rifiuta categoricamente di firmare leggi speciali. Ho pensato: tra una decina di mesi scadrà il [illegible] di Cossiga presidente, ed egli ha solennemente ripetuto che non presenterà più la sua candidatura. Ebbene Cossiga, con le [illegible] grandi [illegible]cità, la sua popolarità e il suo coraggio dovrebbe assumere la carica di prefatto (o superprefetto) [illegible] Palermo.

L'uomo giusto al posto giu[illegible].

**Avv. Vincenzo Giglio, Milano**

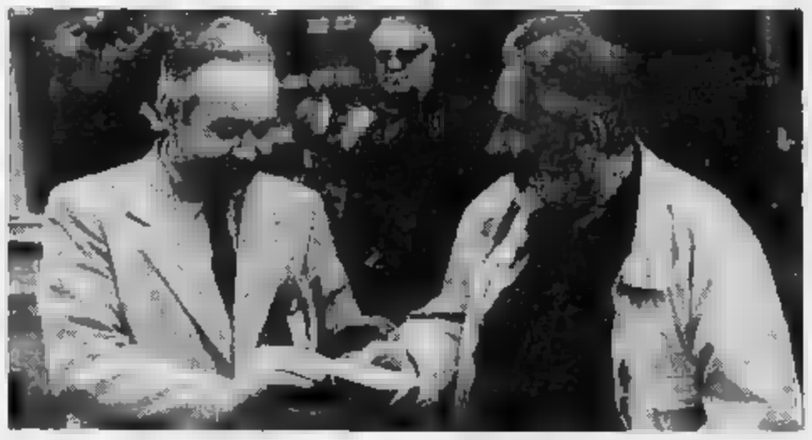
Mai come ora è attuale la frase di Enzo Tortora [illegible] popolo italiano è tutto in libertà provvisoria».

**Giacomo Fassino**
**Pescia (Pistoia)**
**segretario nazionale**
**Associazione vittime dell'ingiustizia**

## Premio al russo che raccoglie i nostri cimeli

# Gli alpini sul Don che razza di pennuti

**AGORDO (Belluno). Alim Morozov, insegnante russo che da bambino fu testimone della tragedia dei soldati italiani sul Don e da allora ne raccoglie i cimeli, riceverà ques■ mattina nella Piazza del Municipio uno ■ premi «Agordino d'oro - I Discreti 1991». Gli altri riconoscimenti andranno a Mario Rigoni Stern, uno dei più noti, stimati e discreti scrittori italiani», all'ex campione di sci Gustavo Thoeni, a Ondina Valla, medaglia d'oro negli ■ metri a ostacoli alle Olimpiadi di Berlino '36, a Lamberto Petropoli, direttore del coro Ana, ■ all'Associazione nazionale amici dei Villaggi SOS.**



L'incontro fra il russo Alim Morozov (a sinistra) e Mario Rigoni Stern tre anni fa a Rossosh nei pressi del Don

QUANDO verso la fine dell'estate del 1942 gli alpini arrivarono nella ■ cittadina a ridosso del Don, Alim Morozov ■ undici anni; viveva lì con la ■ e la ■ ma loro avrebbero voluto andarse■ ■ nel ■ di luglio, prima che giungessero i tedeschi. In quel ■ la 6ª Armata ■ di Von Paulus correva ■ Stalingrado e il Corpo d'Armata Alpino ■ sulle tradotte che andavano verso Est.

Da Rossosh già ■ n'erano andati i feriti e i medici dell'ospedale da campo dove la madre ■ Alim lavorava ■ inserviente; passarono poi per le strade polverose stanchi reparti dell'Armata Rossa in ritirata. Quindi sentirono avvicinarsi il rumore del nemico: aeroplani in formazione come aeree selvatiche, carri armati come temporale estivo che si annuncia da lontano; infine, ■ le strade alla periferia si videro apparire un side-car ■ ■ soldati tedeschi e una mitragliatrice. Alim e le donne ■ dal rifugio per andare verso la ■pagna. Dal cortile vedono ondeggiare i girasoli di un campo e tra le gialle corolle apparire due soldati russi che si avvicinano chiedendo la strada per Kantemirovka. Poi ■ allontanano ■ corsa gridando alle donne e al ragazzo: «Aspettateci. Ritorneremo senz'altro!».

Alim Morozov ha testimoniato questo nel ■ diario, ■ ha scritto anche ■ ■ i primi alpini: «...era l'agosto del 1942, non ricordo se verso la metà o verso la fine del ■ Dal viale svoltò verso la nostra casa in muratura un'automobile con il tettuccio di tela ripiegato. Ne ■ quattro militari. Richiamava l'attenzione la loro inconsueta uniforme, niente affatto simile a quella tedesca: divise ben rifinite ornate con nastrini d'onorificenze, stivali di vitello con gambali che non facevano ■ piega e cappelli con piume infilate di fianco. La decorazione dei cappelli divenne subito ■ d'ironia e una delle vecchie della case si domandò stupefatta a voce alta: "Ma che ■ di pennuti sono arrivati?" (Molto probabilmente questi erano ufficiali d'artiglieria alpina addetti al Comando del Corpo d'Armata Alpino, mandati a Rossosh in sopralluogo dopo che a questo ■ stato precluso l'impiego nel Caucaso).

Come tutti i ragazzi di tutti i paesi è curioso e con l'amico Slav'ka incomincia a raccogliere e a nascondere in ■ giardino tra i ciliegi, scarticati dai carri armati tedeschi, ogni genere di materiale abbandonato dai soldati.

Dopo che a Rossosh verrà a stanziare il Comando del Corpo d'Armata Alpino, agli abitanti della città toccò di vedere ■ sfilata di reparti che «... ■ protrasse per molti giorni. Ricoperti di un denso strato di polvere, alternandosi con i muli carichi di varie attrezzature di guerra e alpinistiche, i soldati italiani scendevano dalla collina Mamon e si inoltravano nelle vie cittadine. Usciti da Rossosh si dirigevano verso il Don dove sull'alta riva occuparono le posizioni».

A Rossosh, con il Comando, trovano sede molti servizi e ospedali e Alim ricorda che i soldati italiani non erano come i soldati tedeschi che battevano i tacchi ■ dicevano «Jawohl!» ma andavano per le strade ■ turisti in vacanza, curiosando ■ cortili. Nella casa della vecchia Markovna che li ospita entrano un giorno degli italiani a fare un'ispezione e subito questi decidono che in una stanza si farà la mensa sottoufficiali e nel cortile la cucina da campo. Il giorno dopo portano stoviglie, generi alimentari e un barile di vino. Le vecchie rubano dal barile quello che subito definiscono «kavs di pessima qualità. ■ faranno gli italiani ■ ber!o?» ■ aggiungono allrettanta acqua, ma la mattina successiva queste vecchie dormiranno più ■ lungo del solito.

### Come convivere con il nemico

Alim ci ■ anche di Antonio, ■ gentile sergente che aveva le mani ■ pianista e salutava con un inchino tutte le donne russe che incontrava: vecchie o giovani, belle ■ brutte; voleva anche sapere i nomi in russo di tutti gli oggetti o le cose che vedeva intorno. Da lui il ragazzo imparerà i primi vocaboli italiani. Vede pure da lontano Varvara Kovaleva che pende dalla forca: la poveretta era stata impiccata per aver rubato qualcosa all'occupante. Alim fa un disegno dove si vedono i soldati italiani che fotografano, ma per poco questo non gli procura grossi guai.

Tra tristi e liete avventure il ragazzo e le donne che sono con lui nella casa della Markovna cercano di convivere con il nemico nel miglior modo possibile, anche per poter affrontare l'inverno che si avvicina.

In quel dicembre quasi ogni giorno sulle rive del Don passa■ a volo radente i biplani per osservare le ■ linee e, al ■ là del fiume si ■ i reparti ■ le ■ per l'offensiva invernale. La ■ tra ■ 15 e ■ 16 Alim ■ ■ donne della ■ sono svegliati dal boato della battaglia ■ laggiù, ■ Novo Kalitva, vedono lampeggiare il cielo. ■ anche su Rossosh volano i biplani che i russi chiamano «kukuruzniki», raccoglitori di granturco, e un giorno ■ loro bomba fa esplodere un vagone di munizioni cagionando grande spavento ■ i sottufficiali alla mensa e ilarità alla nonna di Alim che li vede con la testa sotto il tavolo e il sedere all'aria.

Dal Don arrivano autocarri di feriti e tra i rifiuti dell'ospedale ■ i ragazzi ■ o di recuperare le divise insanguinate; nelle tasche trovano monete, medagliette, pane. Una volta in cambio di una bella divisa da ufficiale Alim ottiene da un ragazzo una borsa portacarte che poi ■ casa apre di nascosto e si trova ■ tra le mani una carta topografica delle trincee italia■ sul Don, piena ■ segni convenzionali. Con questa carta, che sarebbe stata preziosa per il comando sovietico del settore, gioca alla guerra ■ i pennini che aveva trovato in estate: quelli belli sono i reparti «suoi», quelli più scadenti sono tedeschi e italiani. «I pennini con la stellina forzavano con successo il Don, aggirando il nemico alle spalle e arrivavano a Rossosh; i pennini "randoi" dei tedeschi e i pennini "shucki" degli italiani si ritiravano a Ovest, cadendo in un accerchiamento e si arrendevano ai pennini con la stellina».

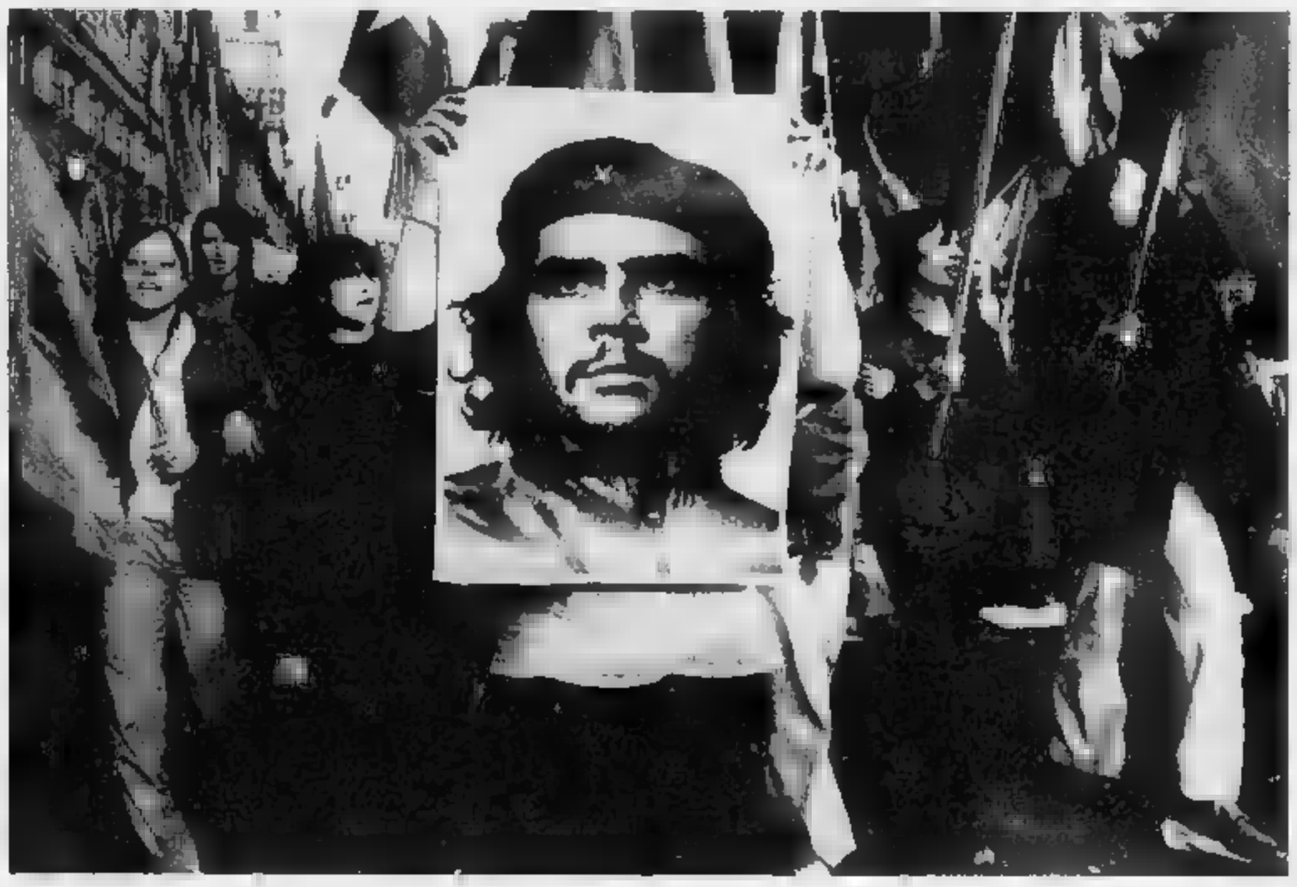
Questa fu l'infanzia di Alim che vide gli italiani arrivare vin■ poi ripartire sconfitti dal ■ paese. Nell'autunno del 1943 potè riprendere la scuola, dopo si diplomò e si laureò in Lettere. Diventò insegnante là dove era stato scolaro e, ricordando la ■ infanzia, si dette alla ricerca ■ oggetti a ■ ■ Nelle trincee del Don, nei villaggi dove avevano ■to, sui luoghi delle battaglie raccolse le scorie della guerra e, in quella Rossosh dove c'era il Comando del Corpo d'Armata Alpino, ha creato un museo «per non dimenticare».

Conosce i nomi di tutti i nostri battaglioni, le valli da dove venivano, dove erano schierati, dove sono passati combattendo nella ritirata. Vent'anni fa fui il primo italiano a ritornare da quelle parti, lo incontrai nel 1988. Da allora molti nostri sopravvissuti e famigliari di caduti si sono spinti fin laggiù e il professore Alim Morozov accoglie tutti ■ grande cordialità e simpatia; molte volte li accompagna fin sui luoghi dove combatterono o caddero. Per suo interessamento è stato persino possibile costruire un ■ numento: sopra un altorilievo dell'Italia sormontato da una croce c'è la scritta: *Alle vittime italiane della guerra cadute su queste terre.*

Ad Alim Morozov, oggi, verrà consegnato tra le Dolomiti «l'Agordino d'oro» per la ■ discreta ■ generosa ■ nei confronti degli alpini; ■ chissà ■ penserà nel vedere tante montagne intorno a qualche alpino che cinquant'anni fa si trovò ■ nella sua città quando lui ■ ragazzo.

**Mario Rigoni Stern**

## Il mito di Castro e del Che nell'Italia degli Anni 60-70



# La nostra gente all'Avana

## *Non ci fu soltanto Feltrinelli*

ROMA

UNDICI giorni ■ vacanza ■ Cuba, «primo territorio ■ d'America». Buona idea, quella dell'Arci nel 1967, ■ ■ prezzi ■ ciati esotismo e rivoluzione, turismo e pellegrinaggio all'A■ splendida capitale della nuova Terra promessa. Il socialismo riscaldato dai raggi ■ sole ■ bico, l'utopia realizzata al ritmo delle musiche tropicali. E poi l'epopea dei barbudos di Fidel ■ la Sierra Maestra, le gesta av■ di Ernesto «Che» Guevara, i fuochi ■ guerriglia che incendiavano l'America Latina. Come non estasiarsi per la rivoluzione che trionfava a ■ di ■ miglia dalle ■ della Florida? Oggi scricchiola il ■ ■ Cuba e la clamorosa presa di distanza di Gorbaciov suona come una condanna per l'ultima fortezza del comunismo reale. Ma allora, a metà degli Anni 60, l'infatuazione castrista fu come una malattia contagiosa per legioni di intellettuali europei e nordamericani.

«Con il Che, l'insigne combattente / e con Fidel, il capitan valente», declamava rapito il poeta Pablo Neruda. L'atmosfera era prop■ e per l'«ambasciatore» Carlos Franqui, braccio destro di ■ nella Sierra Maestra e ora esponente di primo piano dell'opposizione cubana in esilio, non era impresa troppo faticosa convogliare all'Avana scrittori, artisti e editori italiani in cerca di nuove emozioni rivoluzionarie. Qualcuno tornava da Cuba deluso: ■ Alberto Moravia, che nel motto castrista «libro y fusil» percepiva l'eco del «libro e moschetto» di conio fascista. Altri, ■ Franqui, ■ abbacinati ■ socialismo tropicale. Come Italo Calvino. Oppure come l'architetto Vittorio Gregotti, che alla fine degli Anni ■ si fermò per molti mesi all'Avana per offrire la sua consulenza alla politica urbanistica ■ Fidel. O come la genetista Sancha Gaetani, nipote di Margherita Sarfatti, che presto si convinse a proseguire le sue ricerche presso l'università cubana.

Di Giangiacomo Feltrinelli, l'editore di Boris Pasternak, Franqui apprezzava la spregiudicatezza e lo spirito eretico. Nel giro di pochi anni, l'editore che si recava ■ Cuba accompagnato da Valerio Riva per strappare a Castro la pubblicazione del suo diario, subì una radicale metamorfosi. Feltrinelli si trasformò in entusiasta apostolo della causa castrista ■ guevarista. Le ■ collane presero a ospitare ogni ■ di materiale della rivoluzione latino-americana. ■ ■ delusione fu ■e quando, in perfetta uniforme di guerrigliero, fu accolto dagli ■dati che occupavano l'Ateneo di Ro■ con la versione irridente del celebre slogan del Che: «Chiediamo due, tre, quattro milioni».

Il fervore di Feltrinelli non fu un ■ isolato. Dilagava in Europa il mito del Che ■ sulle colonne della *Sinistra* allora diretta dal filosofo Lucio Colletti ■ inneggiava così al guerrigliero martirizzato in Bolivia: «Il suo sangue farà germogliare nuovi rivoluzionari, il suo esempio di moderno ■ della causa socialista e dell'internazionalismo proletario sarà seguito». Sulla rivista l'editore Giulio Savelli, oggi maître-à-penser della Lega di Bossi, prendeva a pretesto l'esempio cubano per dare addosso ai «becchini che ■ di seppellire la rivoluzione sotto gli orpelli della convivenza ■ l'argomento ■ che l'imperialismo ■ troppo forte». Il bersaglio ■ Savelli era il pci, che dopo il '66, in anni di acuta tensione tra Cuba e Unione Sovietica, non mostrava eccessive simpatie per Castro ■ l'estremismo guerrigliero del Che. «Stormi di corvi dello vie "democratiche" ■ "pacifiche"»: così Livio Maitan bollava sulla *Sinistra* i «revisionisti» del pci.

Giorgio Amendola, del resto, considerava le esuberanze ■ Guevara null'altro che manifestazioni vagamente grottesche di «uno stratega da farmacia», con palese allusione agli studi ■ medicina compiuti dal Che. E fu grande lo stupore di Mario Alicata quando, avendo chiesto a ■ Castro ■ poter leggere qualche testo teorico fondamentale della rivoluzione cubana, ricevette un trattatello del Che fitto ■ riferimenti all'utilità ■ muli e al nutrimento ideale del guerrigliero. «Non so ■ avessero in testa - dirà Alicata a Luigi Pintor di ritorno a Roma -, forse di convincermi ad andare a fa■ la guerriglia sull'Appennino abruzzese».

■ tutti pe■ condividevano nel poi il disincanto di Alicata. «La guerriglia corrisponde alla necessità cui ogni movimento rivoluzionario deve essere preparato di far fronte», scrisse in morte di Guevara l'allora segretario della Fgci Claudio Petruccioli. Pur diffidente e circospetto, il responsabile della ■ esteri del partito Renato Sandri ■ po■ tralasciare «la fermezza intransigente delle scelte compiute da Fidel Castro».

All'Avana, nel gennaio del '68, i dirigenti cubani organizzano un mastodontico Congresso culturale con la partecipazione di circa 500 tra intellettuali e artisti provenienti da tutto il mondo. ■ qualcosa comincia a incrinare i rapporti tra Cuba e quelli che Paul Hollander ha definito i «pellegrini all'Avana». A Francesco Rosi, Castro nega inspiegabilmente il permesso di girare un film su Cuba. E Loure Gonsalez, che di lì a poco avrebbe ■ per Einaudi l'edizione critica delle opere del Che e che oggi ■ tra i più attivi promotori del Comitato italiano per i Diritti umani a Cuba, ricorda come durante il congresso lo scrittore francese Michel Leiris si sia letteralmente avventato, tra lo stupore indignato degli ospiti cubani, contro il pittore messicano Siqueiros, implicato nell'assassinio di Trockij.

Quell'incidente segnala una prima frattura fra gli intellettuali filocastristi e il regime cubano. C'è qualche perplessità perfino in Rossana Rossanda, che pure su *Rinascita* aveva lodato la scelta cubana «di un tipo di sviluppo che prescinde da ogni forma di calcolo basato sul mercato». Già nel '67 era rimasta impressionata dal fatto che, durante ■ ■ spaghettata con Castro e K. S. Karol, il líder máximo si fosse dichiarato completamente ignaro dell'esistenza dei processi di Mosca negli Anni 30. Qualche anno dopo, quando Karol pubblicherà *La guerriglia al potere*, i cubani ■ ■nno l'ex ■ mensile di Fidel come un nemico «servo della Cia» e Karol non potrà più metter piede a Cuba.

E' l'inizio della disillusione. Ma non tutti furono in grado, a ebbero il desiderio, di rivedere le loro posizioni. Il musicista Luigi Nono, che assieme ■ Carlos Franqui ■ composto l'opera *Entonces comprendio*, pretese che nell'edizione della Deutsche Grammophon scomparisse il nome di Franqui, nel frattempo caduto in disgrazia. E ancora nell'81 Enrico Berlinguer, in visita ufficiale a Cuba, può dire a Fidel Castro che «la democrazia non si identifica con il parlamentarismo e in genere con le istituzioni storiche determinatesi in Occidente».

Il mito cubano sembra, invece, negli Anni 70 e 80, trasmigrare nel mondo dello spettacolo. E' Gina Lollobrigida, nel '73, a dirsi estasiata delle ■ ere da gentiluomo» di Castro: «Lui così squisito, così soft, con quelle ■ così belle». Nell'86 Ludovica Ripa di Meana propone a Raf■ Carrà, conduttrice di ■ *menica in*, di presentare ■ libro ■ Armando Valladares, uno scrittore che ha soggiornato nelle galere di Castro per ben ■ ■

A sinistra, Giangiacomo Feltrinelli: durante i suoi soggiorni all'Avana subì la metamorfosi e divenne un apostolo della causa castrista. In alto, studenti italiani nel '68 manifestano ■ l'immagine del Che

■ destra, lo scrittore Valerio Riva. Negli Anni Sessanta accompagnò Feltrinelli a Cuba per strappare a Fidel Castro l'autorizzazione a pubblicare il suo ■

*Il socialismo tropicale entusiasmò Calvino. Fece eccezione Moravia: tornò da Cuba deluso*

*La rivista diretta da Lucio Colletti: «Nuovi rivoluzionari dal sangue di Guevara»*

Ma la Carrà le risponde che non farà mai «propaganda anticubana». L'anno scorso, intervistata per il ■ matrimonio-bidone ■ il bagnino cubano Jorge Ordonez, Sandra Milo non ■ potuto fare ■ meno di elogiare la «semplicità e la riservatezza» commoventi ■ popolo cubano. E oggi ■ più fervente sostenitore delle ragioni castriste ■ Gianni Minà, biografo di Fidel ■ autore della fluviale intervista che Valerio ■ ha definito «la più lunga intervista in ginocchio della storia del giornalismo». I recenti ■ panamericani dell'Avana «hanno sconfitto ■li occhi dei mille giornalisti presenti» molti pregiudizi», ha scritto Minà. Sono d'accordo con lui i curatori di un recente fascicolo della ri■ *Quaderni internazionali* in cui si scrive - dopo aver definito enfaticamente Cuba «la Stalingrado del Terzo Mondo» - che «se crolla il "muro" di Cuba, torneranno gli esuli reazionari di Miami, il loro potere sconfitto con la rivoluzione del '59. E Cuba tornerà ad essere una ■ colonia degli Stati Uniti». Gorbaciov non ne pare convinto.

**Pierluigi ■**

# Accade a settembre.

## Stasera in diretta

## da Piazza San Marco a Venezia

## 48ª Mostra del Cinema:

## La Notte dei Leoni

## presentata da Pippo Baudo.

**La nuova stagione di RAIUNO comincia subito.**

**Le firme di RAIUNO** Dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 18,45, i grandi nomi della TV con i loro programmi di successo. Inizia Vittorio Gassman con Tutto il mondo è teatro. Il 24 alle 18,45 La macchina meravigliosa di Piero Angela. Il ciclo proseguirà con Viaggio intorno all'uomo: giovani di Sergio Zavoli, Omaggio a Murolo e Rosamunda di Mario Arbore, I dieci comandamenti di Enzo Biagi.

**Lo spettacolo delle 20,40** Il 15 Un'estate italiana da Buenaventa con Lino Banfi. Il 19 Giochi senza frontiere, finalissima da Saint Vincent. Il 20 Gli specchi di Trieste: danza, musica e teatro presentati da Alessandra Martines, Carla Fracci e Raina Kabaivanska. Il 21 e il 28 Uno, due, tre... Oro d'oro: da Riva del Garda Pippo Baudo presenta i protagonisti delle tre reti RAI. Il 27 Festival di Castrocaro, Gigi Vesigni presenta le voci nuove della canzone. Il 29 Fano Jazz: da Pesaro la serata dei vincitori della rassegna internazionale manifestazione presentata da Piero Badaloni nel Giardino Giardini.

**Il cinema** Il 15 Il colore dei soldi di Martin Scorsese, con Paul Newman e Tom Cruise. Il 17 Il mondo nuovo di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Massimo Schyguila. Il 24 Lunga vita alla signora di Ermanno Olmi. Il 31 Storia del west. Il 26 nuovo ciclo dei grandi film della Walt Disney con Alla ricerca della meraviglie. Il 30 Il mostro dopo di Sidney Lumet, con Jane Fonda e Jeff Bridges, prima visione TV.

**I film per la TV** Il 22 e il 23 Uomo contro uomo di Sergio Sollima.

**L'attualità** Dal 20 alle 23,00 Droga che fare? con Claudio Lazzaro. Dal 21 alle 18,45 Diario con Achille Lippi. Dal 29 alle 10,45 Incontri con Federico Fazzuoli con Gianni Minoli. Dal 30 alle 6,55 riprende Uno mattina con Livia Azzariti e Puccio Corona.

**Il cinema** Dal lunedì al venerdì alle 12,30 Trent'anni della nostra storia con Paolo Frajese; alle 14,00 L'Italia chiamò, i grandi sceneggiati TV sul Risorgimento. Dal 14 alle 18,10 Notte rock. Dal 16 alle 16,00 Big Bazar. Cartoni il martedì alle 20,40 Quark speciale con Piero Angela. Il dal 25 alle 22,30 un originale programma di Luciano De Crescenzo: Zeus. La mitologia greca.

RAIUNO la prima rete TV.

RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

## Il «Donizetti» a Enzo Dara

La decima edizione Festival «Donizetti il suo tempo» s'inaugura questa sera al Teatro Donizetti di Bergamo recital del basso-baritono Enzo Dara. Al celebre cantante, che ha portato in giro per mondo l'opera buffa italiana, riscuotendo sempre schietto successo, sarà assegnato il «Premio Donizetti». Il riconoscimento in precedenza è stato assegnato soltanto a Leyla Gencer ed a Katia Ricciarelli. Il lirico veneto, nel corso del concerto, eseguirà alcune pagine cameristiche di Donizetti, «Il Trovatore in caricatura» «Viva il Matrimonio», accompagnato al pianoforte da Fabrizio Carminati, maestro sostituto Regio di Torino. Il grande tante, che proprio al Regio ha cantato nel «Barbiere di Siviglia», di cui è anche regista, si esibirà quindi ne «Il maestro di Cappella» di Cimarosa: sia come protagonista, sia come direttore dei «Virtuosi italiani».

## La Lollo torna sul set

Gina Lollobrigida torna sul set. L'ha annunciato la stessa attrice a Chianciano Terme, dove per ricevere Premio Evergreen. Il primo ciak è fissato gennaio in Francia. La Lollobrigida però voluto rivelare né nome del regista i contenuti del copione. «Quando ho cominciato recitare - ha detto - erano i registi ad offrire agli attori storie interessanti e spesso costruite appositamente per loro. Oggi sono gli attori a cercarsi le storie a proporle». Così l'attrice ha spiegato la assenza dal cinema. subito dopo ha detto «finalmente ho trovato storie degne di essere interpretate». Tra i progetti della Lollobrigida ci due sceneggiature: una per il cinema francese ed una «a contenuto fortemente drammatico», per quello italiano. Intanto sono vendute le sculture che Lollobrigida ha realizzato questi due anni: il ricavato, 80 milioni, sarà devoluto in beneficenza.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 14 Settembre 19

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Ieri fuori concorso al Festival «L'alba» di Maselli e, in concorso, «Tentazione di Venere» di Szabò

# Tormenti di due dive innamorate

## *Passioni carnali simili, felicità, clandestinità*

DAL NOSTRO INVIATO

dive innamorate d'un uomo che non può, e i tormenti dell'amore quando impone una scelta di vita: Nastassja Kinski e Glenn Close, giovane l'altra meno, una l'altra americana, sono protagoniste di passioni carnali simili, di analoghi dilemmi, felicità, clandestinità, personalità, indecisioni.

Nastassja Kinski domina «L'alba» di Francesco Maselli, anche l'amante Massimo Dapporto figura come una proiezione del suo desiderio o un fantasma della sua memoria: il breve film è tutto per lei, tutto su di lei che non è mai stata così brava e contemporanea, né d'una bellezza così toccante e inquieta. Lei, lui, una stanza d'albergo, la lunga solitaria dei ricordi d'amore che finisce all'alba con la rinuncia: in un film sentimenti, ma soprattutto di gran maestria visuale, d'una architettura dell'immagine che costruisce eloquente la campitura dei corpi nello spazio angusto, d'una invenzione che fa della luce elemento decisivo della narrazione, d'una nota eppure sempre sorprendente sapienza nel dirigere gli interpreti.

Un uomo una donna si sono incontrati in un albergo, si sono amati con immediato furore senza quasi conoscersi, si sono ritrovati nella stanza altre volte nel corso del tempo, mentre le esistenze di ciascuno (lavoro, marito, moglie, ambizioni, incertezze, progressi sociali) andavano avanti senza l'altro: piccoli segni (un ritualizzarsi il trasporto amoroso, il mutarsi della vecchia magia in tenerezza diversa) raccontano l'evolvere loro rapporto. All'incontro presente, che contiene memoria degli incontri passati, lei arriva con tutti i bagagli della vita: ha scelto. Ma passano le ore, si moltiplicano le sigarette, lui arriva, non telefona, e quando all'alba squilla il telefono lei risponde: è troppo tardi.

Glenn Close, soltanto coprotagonista e più efficace del solito, in «Meeting Venus» (Tentazione di Venere) del cinquantatreenne ungherese Istvàn Szabò è il bel regalo insperato e imbarazzante, l'incontro appassionato e precario che compensa frustrazioni del direttore d'orchestra ungherese Niels Arestrup, chiamato a Parigi per dirigere all'Opera Europa il «Tannhäuser» di Wagner. Ispirato a un'esperienza personale regista e specialmente «Prova d'orchestra» Fellini, di cui pare una versione dilatata, dislocata e arricchita dalla storia d'amore, il film è una metafora diretta per l'incontro-scontro le due culture europee (dell'Ovest, dell'Est), la caduta mito occidentale coltivato nell'Europa orientale, la necessità un'armonia possibile che saldi le divisioni storiche.

Il direttore d'orchestra ungherese, colto, educato, appassionato alla e al suo lavoro, si di fronte a Parigi ostacoli inattesi: gli orchestrali rappresentanti sindacali scompaiono dalle prove per una riunione; il coro protesta perché vuol cominciare a lavorare alle 11 del mattino anziché alle 10; il pianista accompagnatore «stacca» a metà d'una prova canto; l'amministrazione tarda a pagare; davanti al teatro tumultuano manifestanti che accusano lo sponsor dello spettacolo distruggere le foreste pluviali; telecamere indiscrete sono piazzate ovunque; i manager mitomani, tutti s'occupano dei fatti propri, dei propri pettegolezzi, intrighi e rivalità; la politica della sinistra elegante o antiquata genera polemiche; i cantanti s'insultano, «Finocchio!», «Nazista!».

Come continente europeo, l'Opera Europa è dilaniata dai conflitti: «Sembra che a nessuno interessi le musica solo i propri affari personali»; «La democrazia un gioco duro, Maestro». La passione per la primadonna americana conforta ed esalta il Maestro, ma gli pone anche problemi: scegliere, rompere, lasciare la moglie l'Ungheria? La domanda resta sospesa, risposta è probabilmente «no», mentre nonostante tutto «Tannhäuser» in (anzi in proscenio in forme di recital, perché sciopera lavoratore addetto ad alzare sipario) la musica meravigliosa ricompone i contrasti. Il film, un poco troppo volontaristico nella costruzione e sneddotica nella narrazione, ha due meriti: evocare con intensità rara la felicità dell'amore persone mature, l'amore per la grande musica.

**Lietta Tornabuoni**

### Nastassja Kinski mai così brava dominatrice e inquietante

### Glenn Close primadonna per l'incontro tra l'Est e l'Ovest

La Kinski con Dapporto e Maselli
Sotto: Glenn Close con Arestrup

## Oltre il ghetto

### *La serva diventa padrona degli ebrei*

Come li conosciamo bene, ormai, quel cancello d'ingresso e quelle mura del Ghetto di Varsavia durante la seconda guerra mondiale, resi infami dalla Storia, resi noti in tanti film: e, oltre quelle la fame, i piccoli commerci, morte, la pazzia, la paura e le viltà, l'assenza di Dio e la fine delle za nella persecuzione degli ebrei. Ma «Jeszcze tylko ten las» (Proprio oltre quel bosco), del sessantaduenne polacco Jan Lomnicki, non è altro probo film antinazista-antirazzista: è una storia intelligente e commovente di classi sociali e di sentimenti anziana attrice bravissima, Ryszarda Hanin, nella parte d'una lavandaia un tempo al servizio della famiglia d'un medico ebreo, che per soldi accetta di portare in salvo in campagna l'unica figlia ragazzine degli padroni, e che la farà.

I due personaggi femminili ideati con complessità raffinata e spessore sociopsicologico dalla sceneggiatura di Anna Stronska. La lavandaia quasi vecchia, avida, prova un gusto rivalsa nel capovolgimento dei rapporti gli ex padroni che adesso dipendono da lei, la implorano, ubbidiscono suoi ordini, sopportano la sua insolenza. Gli porta via soldi e tutto, spadroneggia, insulta, approfitta: oltre i soldi, una brusca affettuosità contadina e l'espansività di chi non ha mai avuto amiche la fanno diventare protettrice della ragazzina borghese, e l'umanitarismo cristiano insieme con una stanchezza di vivere inducono dividere il destino della piccola ebrea. La ragazzina, interpretata da Joanna Friedman, accanto alla lavandaia scopre un mondo popolano cui brutalità le estranea e la ferisce, scopre la necessità dell'autonomia del coraggio: «Non aver paura», lasciare», e le due, spinte dal fucile d'un soldato nazista, s'avviano oltre il bosco, a finire insieme.

[l. t.]

## Star rigorosa e fanciulla

### *Parla l'attrice: macché dura in fondo sono sempre la vittima*

VENEZIA. Istvan Szabò, l'intellettuale ungherese padre di «Mephisto», ringrazia l'intellettuale americana Glenn Close, protagonista di «Attrazione fatale», per essere stata sul cosmopolita di «Meeting Venus» otto del mattino alle otto di sera; per aver sostenuto, anche sguardo, l'intera troupe; per avergli regalato il suo protestante. Glenn Close ricambia recitando un gloria la cultura mitteleuropea; la sen- dei grandi attori con cui ha lavorato; il pathos avvertito a Budapest in una notte di luna.

E' la sola diva americana, Glenn Close, approdata a questo festival di autori. Giacca pantaloni di Armani color tabacco, i corti capelli mèches ripassati di fresco da un parrucchiere, nessun gioiello eccezione di un di brillanti, nonostante eleganza del vestire, appare più tenera ed esposta delle figure femminili che l'hanno resa grande sullo schermo: la tremenda marchesa di «Le relazioni pericolose», la nevrotica miliardaria de «Il mistero von Bulow», la tragica regina dell'«Amleto» di Zeffirelli.

figlia di anni ostinatamente ai fotografi, una nell'Est Coast con un piccolo giardino, il mito di Katharine Hepburn perseguì con pazienza, il piacere di far teatro anche se solo pochi mesi l'anno, un prossimo film in cui sarà una malata sclerosi con stampelle, Glenn Close nasconde la privatezza dei suoi sentimenti dietro la cortesia formale di piccole informazioni. La passione per la musica, racconta, le viene da una nonna abbonata Metropolitan e autrice di un libro per bambini ispirato alla wagneriana saga dei Nibelunghi. Uno direttore d'orchestra volle che studiasse maestra italiana, anche se poi la voce non c'era e a Broadway, quando ha cantato, era soprattutto un'attrice. Suo padre a casa per farla sorridere di pagliaccio». E nel raccontarlo Glenn Close gli fa il verso, la faccia s'accende, come sa fare davanti alla macchina da presa, di piccole luci brillanti sulla pelle rosata, sugli occhi, sui denti. Per interpretare il ruolo del soprano Karin Anderson ha studiato i sospiri e le pause di cantante lirica Te Kanawa con lei a Londra e da sola in cassetta.

**Che cosa le è piaciuto di più?**

modo di lavorare. Eravamo attori di ogni parte del mondo, siamo lasciati conquistare gli uni dagli altri con innocenza.

**Perché sceglie sempre personaggi donne de nate, intransigenti, ostili?**

Queste donne io le vedo vittime, per questo le scelgo. E poi, lavorando di loro, ho l'impressione di aver imparato anch'io più forte.

**Serve per la riuscita di un'opera, l'innamoramento tra la prima donna il suo po?**

Certo in un film serve stabilire un rapporto di totale apertura e fiducia con regista. Se poi è anche amore, meglio.

**Ora è innamorata?**

No.

Istvan Szabò, che pure non ama senza riserve il capitalismo, la paragona agli americani intelligenti: Woody Allen, Huston, Scorsese, Cassavetes. Nel club degli autori anti-Usa, e Glenn Close ne è una prova, lui non ci vuole Intende far film per il pubblico, ovunque si trovi. Adesso torna Ungheria. Va a raccontare la storia di due ragazze paese arrivate a Budapest per insegnare una lingua russa che nessuno ha più interesse ad apprendere.

[sl. ro.]

## Il Leone a Michalkov?

### *Tra i probabili premiati Tilda Swinton per «Edward II»*

VENEZIA. I segreti della giuria internazionale, alla Mostra del Cinema, sono sempre difficili custodire perché c'è la necessità di contattare i premiati per assicurare la loro presenza alla cerimonia conclusiva. E quindi anche quest'anno il pettegolezzo ha già diffuso i nomi dei premiati.

Leone d'oro a Nikita Michalkov per «Urga - Territorio d'amore»; Gran premio della giuria a Manoel de Oliveira per «A divina comédia»; tre Leoni d'argento a Philippe Garrel («Non sono più la chitarra»), Werner Herzog («Grido di pietra») e Yimou Zhang («Lanterne rosse»); Sergio Volpi per gli attori a River Phoenix e interpreti di «My Own Private Idaho» Gus Van Sant e Tilda Swinton per «Edward II» di Derek Jarman (o forse Glenn Close o Ryszarda Hanin).

Nessun premio al cinema italiano, salvo un riconoscimento a Gian Maria Volonté per storia semplice» di Emidio Greco. Ieri intanto sono stati resi noti i primi riconoscimenti ufficiali assegnati dalle istituzioni culturali. Si è cominciato con «Ragazzi e cinema» vinto da «Grido di pietra» di Herzog: ha ritirato il premio Vittorio Mezzogiorno premiato come interprete della opera due altre giurie, Premio Ocic a Nikita Michalkov per «Urga - Territorio d'amore»; speciali a «Notte di stelle» Faccini e «Waiting» di McKimmel.

Premio Francesco Pasinetti del Sindacato giornalisti cinematografici a Michalkov per il miglior film («Urga - Territorio d'amore»), a Mercedes Ruehl («La leggenda del re pescatore»), e a Vittorio Mezzogiorno («Grido di pietra»). Premi Ciak Mira Nair («Mississippi Masala»), a Glenn Close («Tentazione di Venere») e Vittorio Mezzogiorno. Premio Filmcritica a «Allemagne Neuf Zéro» Jean-Luc Godard. [e. b.]

## Le contraddizioni di un regista

### *Citto Maselli: «Basta con i film solo sul privato»*

NOSTRO

Citto Maselli a sessant'anni ha confusioni da adolescente. Il festival lo stravolge: oggi come ieri. Ogni che viene da autore a presentare «L'alba». Ieri, quarant'anni fa, quando venne da esordiente a presentare il film «Bagnaia, paese italico».

Parlare del del suo ultimo film gli sembra inopportuno: «Dico sempre che poi, chissà perché, la gente non riesce trovare».

Meglio parlare di Nastassja Kinski, l'instabile diva, fino all'ultimo attesa per la serata finale: «Con lei Volontè stato un rapporto passionale: lei mi ha tirato addosso pesanti boccette di cosmetici e io l'ho chiusa chiave in una stanza per avere il diritto di farmi ascoltare».

Meglio parlare delle sue contraddizioni, la più evidente delle quali nel far politica da ex-pci, fuori tanto Rifondazione del pds, alla testa dell'Anec (associazione degli autori). Rifiuta di far politica nei film, tutti buttati maniacalmente sviscerare il privato.

«Da un lato ho il mio lavoro con gli altri registi, dall'altro l'esplorazione dei sentimenti. Non so perché, ma tanti anni non riesco più metterli d'accordo».

Autore in passato di un cinema fortemente politicizzato, «Lettera aperta un giornale della sera» «Il sospetto», assente per quasi dieci anni, quando è tornato lo ha fatto con «Storia d'amore», primo capitolo del suo ciclo sull'esplorazione femminile di cui «L'alba» è per ora quello conclusivo.

Quest'estate, però, davanti a una televisione avidamente consumata, Citto Maselli confessa che gli scattata una molla: ha ritrovato la voglia di rimettere insieme le due parti di sé.

«I fatti dell'Unione Sovietica, la volgarità un pentitismo ideologico diffuso, la morte del comunismo proclamata in ogni sede come se il comunismo non fosse stato anche un'idealità».

«Il comunismo - continua Maselli - è stata una ragione alta per star al mondo e lottare, tutto questo mi ha convinto che forse è momento per ricominciare a parlare a girare sui pensieri, basi quindi con le emozioni». Ora sta scrivendo un soggetto: va bene, finito un film con la Muti ormai promesso, potrebbe anche superarla questa macroscopica sconcertante contraddizione.

**Roblony**

Citto Maselli

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Alla Settimana della critica il giapponese «L'uomo di nessun luogo» diretto da Takenaka

# C'era una volta un disegnatore di fiabe

## *E per le Mattinate del cinema italiano, «Barocco»*

**VENEZIA.** Una casetta piccina picciò, con due piantine fiorite sul davanzale, una tendina e poi, un vecchio bollitore colorato sempre pronto sul fuoco, tanti libri: un'atmosfera modesta e confortevole. E' lì che vive la moglie e il figlioletto Sukezo Sukegawa, uno scrittore di fumetti di cui nessuno vuol più pubblicare le storie: perché, come il suo appartamentino, esprimono valori e sentimenti d'altri tempi.

«L'uomo di nessun luogo» (presentato alla Settimana della critica), è l'adattamento per il cinema di un fumetto seriale di grande successo in Giappone in cui il famoso disegnatore Yashihuro Tsuge ha adombrato autobiograficamente gli anni difficili in cui proprio come il suo protagonista rimase tagliato fuori dal lavoro.

Per sopravvivere Sukezo, piuttosto che piegarsi alle esigenze commerciali degli editori che vogliono cose più divertenti delle sue malinconiche favole, decide di provare a vendere pietre da collezione, però la fortuna non gli arride. Non ha abbastanza soldi per finanziare una spedizione a monte del fiume dove si trovano le pietre più belle e non è fatto per gli affari. E' un tipo debole e mite. Forte solo nel difendere dal compromesso le ragioni dell'arte.

Se potesse si trasformerebbe nel barbone dal nero mantello che con lo sguardo della fantasia ha trasfigurato in un grande uccello, capace di aprire le grandi ali e volare lontano sopra il miserabile mondo. Ma non può farlo: ha una famiglia che ama. E del resto sarà l'amore della sua famiglia a dargli forza nel finale dolce amaro.

Ben interpretata (nel ruolo principale) e diretta, pur fra qualche prolissità e incertezza narrativa, da Naoto Takenaka, attore trentacinquenne al suo esordio nella regia, «L'uomo di nessun luogo» è una commedia grottesca e tenera che va contro corrente come il protagonista.

Scelta coraggiosa quella di eleggere a eroe di una storia un uomo «inutile» nel Paese del capitalismo più aggressivo e del mito produttivo.

Il film di Claudio Sestieri (proposto alle Mattinate italiane) è «Barocco» per tanti motivi. Perché la protagonista Valeria, studentessa di restauro, vive nel centro di Roma, capitale del barocco; perché la professoressa d'arte è una patita del barocco; perché barocco è crisi, dubbio, molteplicità di punti di vista, la nostra è un'epoca barocca, una cultura barocca, un modo d'amare barocco.

Ecco dunque Valeria impegnarsi nell'arte (barocca?) della fuga dall'uomo che ancora ama o che finge di amare; chissà? Sola e senza un tetto, la fanciulla viene ospitata da una coppia di amici omosessuali il cui rapporto sembra saldo e invece è sottoposto anch'esso all'erosione della promiscuità e della complicazione. Viene poi maternamente raccolta dalla sua insegnante legata a un architetto che realizza video d'arte, ma anche lì si è giunti al capitolo dell'addio. E Valeria, in entrambi i casi, è l'elemento determinante della separazione. Si cruccia, ma che fare?

Frastornata, la ragazza, che per tutto il tempo è stata perseguitata via radio o telefono o lettera dalla voce del ex che filosofeggia in una trasmissione notturna, torna in un finale interlocutorio da dove è partita.

Il problema è che lo spettatore fra una citazione di Gibran e una disquisizione sull'arte, sul bello e sull'amore, non capisce né perché la protagonista se n'è andata, né perché ha cambiato idea. E il visino grazioso e inespressivo di Cristina Marsillach non aiuta certo a chiarificare. Per un film che dovrebbe essere costruito sull'analisi e sulla psicologia è un po' grave.

Nel flebile coro degli interpreti, emergono soltanto, in partecipazione straordinaria, la brava Ottavia Piccolo e il regista Carlo Lizzani, che risulta spiritosissimo nel ruolo accessorio di uno scrittore narcisista.

**Ernesto Levantesi**

Una scena del film giapponese «L'uomo di nessun luogo», una commedia grottesca e tenera che va controcorrente

### IL PROGRAMMA

**SALA GRANDE.** Ore 10, mattinata del cinema italiano: «Il Gattopardo» (1963) di Luchino Visconti nell'edizione restaurata da Giuseppe Rotunno.

**SALA GRANDE.** Ore 15,30, fuori concorso «Agantuk» (Lo straniero) di Satyajit Ray (India).

**SALA EXCELSIOR.** Ore 15, 17,30 e 22,30 Retrospettiva.

**PIAZZA SAN MARCO.** Ore 20,40, «La grande abbuffata» condotta da Pippo Baudo e trasmessa in diretta da Raiuno.

**PALAGALILEO.** Ore 21, in concorso «Allemagne neuf zéro» di Jean-Luc Godard, a seguire «Il Gattopardo» (1963) di Luchino Visconti nell'edizione restaurata da Giuseppe Rotunno.

LEONI 2000

## Claudio Sestieri

### *«Ci fanno esordire da vecchi sprecando le energie migliori»*

**VENEZIA.** Esponente di quella generazione che aveva vent'anni nel '68, Claudio Sestieri, come molti dei suoi coetanei, si trova di aver dovuto praticare a lungo l'arte della pazienza. Romano di nonni milanesi, una laurea in Lettere con tesi su Antonioni, alcuni trentacinque millimetri girati con un amico che poi s'è messo a lavorare nell'editoria, il suo primo film lo avrebbe dovuto firmare quand'era ancora all'università. Poi l'Italnoleggio gli chiese di aspettare un anno gli anni diventarono due, la politica prese il sopravvento sulla vita, il cinema pubblico segnò la ritirata, le istituzioni produttive si sfasciarono, e Claudio Sestieri il suo primo film, «Dolce assenza», s'è trovato a girarlo nell'86, diciotto anni più tardi.

Nel frattempo è stato giornalista, critico, autore di programmi per la radio e per la tv. I più amati? «Il caso neutrino», vincitore di un premio Chianciano, «Una notte a Roma», inchiesta clandestina travestita da film. «Indagine sui sentimenti», una stravaganza che ritirava fuori il vecchio Ubaldo Lay per metterlo in un ruolo spiazzante. E adesso «Notti d'Europa», un ciclo di cui è coordinatore, andato in onda quest'estate su Raitre, realizzato per Fichera, il gran capo delle sperimentazioni Rai. Esplicito: «Negli Anni Settanta incontravo donne incasinate». Pacato: «Alla mia formazione ci tengo: i piccoli geni sono rari». Serenamente consapevole di quanto sia difficile in Italia produrre dei film: «I soldi sono pochi e il pubblico lo vuole: mi rendo conto che in queste condizioni trovare gli uni e gli altri è un'impresa» solo due lamentele muovere al nostro asfittico universo cinematografico. La prima riguarda la gerontocrazia che ha imperato fino all'altro ieri: «Le migliori energie creative vanno dai 20 ai 40 anni, se esordiamo quando già siamo vecchi a chi servirà il nostro esordio?». La seconda il provincialismo culturale per cui se da un regista straniero si accettano intellettualismi, da un italiano si rifiutano: chi l'ha detto che noi sappiamo fare solo la commedia? Eppure se uno noi temi meno consueti, basi, piattamente banali viene accusato di voler diventare elitario. Possibile che la gente vada al cinema a vedere Kieslowski solo perché è polacco?». Per far vedere «Dolce assenza» a chi ne aveva voglia Sestieri ha impiegato anno di vita, seguendo la pellicola avanti e indietro per le sale. Con «Barocco» vorrebbe che andasse diversamente. Ma il cinema americano incalza, le multisale sono rimaste sulla carta e lui non è Rohmer. Per di più, confessa, il neo-neorealismo lo interessa e il minimalismo al sorriso che mai.

**(al. ro.)**

## Claudia: sì al Gattopardo

### *La Cardinale ancora Angelica nella seconda parte della saga*

**VENEZIA.** «Il Gattopardo» di Luchino Visconti chiude le Mattinate del cinema italiano e celebra la sua seconda giovinezza. Con un paziente e meticoloso lavoro di restauro, sponsorizzato dal Centro sperimentale di cinematografia, Giuseppe Rotunno gli ha restituito i suoi splendidi e originali colori che dopo trent'anni sembravano irrimediabilmente perduti. E ora si parla de «Il Gattopardo vent'anni dopo» diretto da Mauro Bolognini. Un seguito di 300 minuti scritto, per quattro puntate televisive, da Suso Cecchi d'Amico e da Enrico Medioli (coautori con Visconti della trasposizione cinematografica del romanzo di Tomasi di Lampedusa) che avrà un protagonisti Claudia Cardinale e Alain Delon. «Entrambi sono entusiasti del progetto - dice Guido Lomardo - e hanno già assicurato la loro disponibilità. Compresa la Cardinale che in un primo tempo sembrava incerta mentre adesso è più convinta».

Non è invece prevista, per ragioni di salute, la partecipazione di Burt Lancaster: tuttavia sarà presente nel seguito televisivo attraverso flash-back ricavati dall'opera di Visconti.

Perché dall'opera di Visconti? A produrre il nuovo capitolo della saga siciliana di casa Salina sarà ancora un Lombardo: il ventiquattrenne Guido, figlio minore del celebre Goffredo, produttore di molte opere che oggi figurano nella storia del cinema italiano.

«In realtà - sottolinea Guido Lombardo - si tratta dell'ultimo e ampliato capitolo del romanzo di Tomasi di Lampedusa, dove si affronta la decadenza della famiglia, l'imborghesimento, la presa del potere da parte di Angelica che si sostituisce al vecchio Gattopardo. Tancredi, invece, si trasforma in un politico e vive storia d'amore con Francesca, una bella e nobile cugina che dovrà essere impersonata da una grande attrice. Il tutto avviene sullo sfondo della nascita della mafia. L'unico problema è la copertura finanziaria poiché si tratta di un'opera molto costosa che sarà girata praticamente tutta in Sicilia con un'appendice a Parigi. Ma si ritiene che l'operazione si potrà concludere in tempi brevi perché tutte le più importanti tv del mondo sono interessate al progetto». Il budget è di 21 miliardi.

**Ernesto Baldo**

## I premi in diretta tv

### *Gaber e Castellitto preparano una «sorpresa» a modo loro*

**VENEZIA.** «I premiati ci sarà tutti in piazza San Marco» ha ribadito Guglielmo Biraghi, parlando con Pippo Baudo e la madrina de La notte dei Leoni, Monica Vitti. Venezia ieri mattina si è svegliata sotto una bufera di pioggia e vento, ma poi il sole ha preso il sopravvento e il cielo si è aperto per cui il barometro per tutta la giornata ha segnato «ottimismo» circa lo spettacolo conclusivo della rassegna cinematografica che sarà trasmesso stasera, a partire dalle 22,40, da piazza San Marco su Raiuno.

In una piazza tutta illuminata per l'occasione sarà presente anche Mario Monicelli che riceverà il Leone d'Oro alla carriera e per questo meritato evento Giorgio Gabor e Sergio Castellitto (interpreti del film «Rossini! Rossini!») stanno preparando una sorpresa.

Pippo Baudo ha previsto un'alternanza tra i momenti di spettacolo e quelli riservati alle premiazioni. Per non ostacolare il lavoro dei cameramen avranno l'accesso al gigantesco set televisivo soltanto 50 fotografi e tutti in giacca e cravatta. Gli altri, assieme ai molti giornalisti esclusi dal parterre veneziano, potranno assistere alla serata su un grande schermo sistemato nella Sala Perla del Casinò del Lido (quest'anno la Mostra ha accreditato 2320 tra fotografi, giornalisti e telecronisti di 31 Paesi).

Per quanto riguarda la parte musicale, è prevista la partecipazione dell'orchestra de «La Fenice» di Venezia e di Claudio Baglioni che sembra abbandonato il proposito di eseguire brani tratti da colonna sonore per cui ripiegherà sulle più facili canzoni del ultimo album.

I balletti, invece, rappresenteranno altrettanti «ricordi» cinematografici. Nel primo balletto, con musiche di Renzo Rossellini, sarà rievocato il celebre «Paisà» di Roberto Rossellini, il secondo numero di danza è ispirato al «Casanova» di Fellini e alla musica di Nino Rota. La parentesi balletistica si chiuderà con Carla Fracci in un omaggio a Luchino Visconti con balletto legato a «Senso». Il vero spettacolo però lo farà come sempre il pubblico che si preannuncia numerosissimo in piazza San Marco.

**(e. b.)**

L'organista Roberto Cognazzo a San Massimo

## Nell'Offertorio i ritmi di un frate gaudente

Roma. L'organista Roberto Cognazzo ha suonato nella chiesa di San Massimo alcune pagine di Felice Moretti, meglio conosciuto Padre Davide da Bergamo, uno delle figure principali e più divertenti del poco divertente panorama dell'Ottocento Musicale Italiano. Considerato un padreterno nella conoscenza dell'organistica e dell'organaria, un fecondo compositore in proprio uno spirito senza dubbio fuori serie per la disinvoltura con cui immetteva nella musica destinata al culto tutto ciò che di più scanzonato, leggero e spiritoso offriva il melodramma italiano. Ascoltando le Suonatine, le Suonate e alcuni dei Quindici pezzi del 1838, si capiscono al volo i suoi modelli: Rossini, con netta preferenza per l'opera buffa e in subordine, Bellini e Donizetti.

Chi vorrebbe proibire in chiesa l'esecuzione di musiche «profane» come i Quartetti di Beethoven o le Sinfonie di Schubert, avrebbe dovuto sentire questo concerto musica: e constatare quanto misticismo ispirasse Padre Davide nel riempire musiche per l'Offertorio e Postcommunio di ritmi scalpitanti, cumiche piroette, melodrammatiche fanfare, bassi ostinati, tutti effetti che formano nel primo Ottocento vocabolario dell'opera buffa.

Roberto Cognazzo: brillante concerto nella chiesa di S. Massimo

Cognazzo, brillantissimo esecutore, parla nel programma di sala «perfetta letizia francescana», e Padre Davide poteva anche un ascesa: ma, certamente, in musica era un frate gaudente che non si preoccupava di oltrepassare talvolta con decisione i limiti dell'irriverenza. Nel frattempo, anche attraverso l'organo di chiesa, il melodramma si diffondeva negli strati popolari sino a permeare tutta la cultura musicale italiana dell'Ottocento, e con quale divertimento degli ascoltatori lo si può intuire che queste musiche suscitano ancora oggi, come è avvenuto l'altro pomeriggio, per Cognazzo.

**(p. gal.)**

LA STAMPA
"LA NUOVA ARCA"
PATROCINIO
ASSOCIAZIONE ITALIANE
MUSICA E LETTERATURA
"D'ANNUNZIO-TOSTI E LA BELLE EPOQUE"
WALLY SALIO
*soprano*
RICCARDO CUCCIOLLA
*voce recitante*
EROS CASSARDO
*pianoforte*
A favore della
*Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro*
CASTELLO DI (Asti)
22 settembre 1991 ore 18
*Per informazioni e biglietteria rivolgersi:*
Fondazione Piemontese Per la sul Cancro
Tel. 011/8398828
Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
Tel. 011/506407 - 588912
2030° Distretto Rotary International
Tel. 010/5702590-543447 - Genova

IN CONCERTO A MOSCA

*In del megaconcerto prenderanno parte big del rock mondiale, che si svolgerà a Mosca il 21 settembre prossimo, Quigiovani, in esclusiva l'agenzia di viaggi e turismo Fieval Travel, ha patrocinato un'iniziativa straordinaria per essere protagonista dello storico evento musicale che rappresenta l'inizio di nuova era all'insegna della libertà dei popoli:*

**Soggiorno a 20 26 settembre 1991**
**partecipazione megaconcerto giorno 21**

La quota di partecipazione sole L. 1.095.000 comprende: volo di linea da Roma o da Milano andata e ritorno, sistemazione hotel a due-tre stelle, accompagnatore dall'Italia
(assicurazione Unipol - L. 10.000 e visto per Russia - L. 40.000, a parte)

*Data l'eccezionalità dell'avvenimento e i tempi ristretti, le prenotazioni dovranno pervenire, entro e non oltre lunedì 16 settembre, al numero telefonico 06/322.25.30 dalle ore 19.00 esclusi il sabato e i festivi, inviando, contempo, un vaglia telegrafico per l'intero importo intestato alla nostra società editrice Pentapolis Editrice s.r.l., via Ennio Quirino Visconti, 20 - 00193 Roma, indicando la causale del versamento. Per la priorità delle prenotazioni farà fede del vaglia.*

Quigiovani

QUOTIDIANO NAZIONALE DEL MONDO GIOVANILE

Parla Rossella Gardini, su Raiuno con «Il gioco continua»

# Città mia, ti metto in piazza

*Una carriera in salita, tanta tv e nel passato due film con Olmi e Godard*
*Dice: «Ogni giovedì racconto le caratteristiche e le bellezze dell'Europa»*

**ROMA.** L'ha voluta Godard, con cui ha girato «Ouie» accanto a Gérard Depardieu, ora tutti i giovedì su Raiuno conduce «Il gioco continua» vicino a Giorgio Calabrese. Rossella Gardini e 2 milioni di spettatori scoprono così i segreti delle città dove si danno battaglia le squadre di «Giochi senza frontiere».

Giovedì prossimo, per l'ultima puntata, toccherà a Saint-Vincent e alla Valle d'Aosta. «Faccio finta di essere una turista per caso - spiega -, arrivo nelle cittadine e vado a caccia di storie. Con Calabrese cerchiamo sempre la particolarità, di uscire dai percorsi banali delle agenzie di viaggio, e la gente ci ha premiati».

Trentatré anni, fiorentina di nascita («anche qui per caso»), bolognese di schiatta e milanese d'adozione, Rossella Gardini vive nel mondo delle immagini da quando aveva 15 anni. «Mi scelse Ermanno Olmi, su duecento candidate, per il film "Durante l'estate"». Quindi cinema e tv in perfetta alternanza preferenze. Valletta di Gigi Sabani in «Chi tiriamo in ballo?», conduttrice sportiva in una tv lombarda,

Rossella Gardini

poi «Drive in» nell'era di Boruschi, due altri film, «Segni particolari: bellissimo» Celentano, «Lui è peggio di me» Oldoini e «tanta gavetta sarato sulle piazze italiane, molta paura e qualche, necessaria, sofferenza». Rossella Gardini è convinta che soffrire utile, anzi doveroso, per raggiungere il successo: «Ti forma il carattere, diventi un carro armato, non hai più paura di nessuno. Certo bisogna resistere».

«Il talento non basta, la scuola va fino a un certo punto. Se non sai cosa significa soffrire sei "giusto", puoi startene a lo credo nel carattere e nel destino, anche se all'università ho studiato Psicologia, solo pochi esami, utilissimi».

«Posso ritenermi fortunata - continua -, forse ho avuto più di altri la possibilità di crescere. Il mio incontro casuale con Jean-Luc Godard, la mia esperienza televisiva, anche se avrei preferito che mi avesse scoperto Giorgio Strehler».

«Non sono una persona meditativa, ho bisogno di avere i miei spazi. Sono molto curiosa, oltre e sono. A volte scopro situazioni stupende, altre volte mi imbatto in delusioni sconfinate. Mi cattura tutto quello che regala emozione, una persona, un libro, un paesaggio, una gita in montagna. Guardo ogni cosa con occhio infantile, disposta a farmi prendere...». (l. car.)

I FILM DI OGGI IN TV

# Totò playboy da strapazzo

1960, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Mario Mattoli dirige uno straordinario playboy di provincia, Totò, ultimo discendente dell'imperatore di Bisanzio, abilissimo nello scialacquare il patrimonio al gioco e con le donne, mentre cerca di ottenere del denaro dal fratello Pio, che, al contrario di lui, è un onesto lavoratore, titolare di una sartoria abiti talari. Sorpreso in compagnia di un'attricetta che sta cercando di lanciare nel mondo dello spettacolo, Ottone finge che sia figlia perduta e ritrovata. Pio è commosso all'idea, ma poi scopre il raggiro, sarà costretto egualmente a finanziare rivista voluta dalla soubrette.

**IL CAMPER PIU' PAZZO DEL MONDO**

1977, Tmc alle 23,55, dur.

Commedia Sam Grossman, Danny De Vito, Stuart Getz, Stephen Oliver. E' una delle prime prove d'attore di Danny De Vito, poi diventato famoso a Hollywood. Un giovane, appena diplomato, va in giro per l'America con il bellissimo camper, di cui si serve per sedurre belle ragazze. Alla fine si caccia nei guai.

**IL MOMENTO DELL'AVVENTURA**

1983, Raiuno alle 0,30; dur.

Per «Sabato Club», il film in prima visione tv Faliero Rosati, con Peter Chatel e Laura Morante. Sullo sfondo dell'Italia dei misteri archeologici, un giovane restauratore d'opere d'arte ed un abile falsario si perdono in un labirinto senza via

Laura Morante «Il momento dell'avventura» su Raiuno

d'uscita. Attirato dal gusto del rischio, non riuscirà più a distinguere il vero dal falso.

**COME PERDERE UNA MOGLIE...**

1978, Italia 1, 22,50; dur. 120'

Commediola di Pasquale Festa Campanile, Johnny Dorelli e Barbara Bouchet. Dorelli impersona un dirigente industriale che, amareggiato per il tradimento della moglie, viene spedito in montagna psicanalista. A quest'ultimo manda nello stesso posto una ragazza (Barbara Bouchet), che con il manager ha un vecchio to in sospeso per un grave incidente automobilistico.

**THUNDER 3**

1988, Tmc, alle 20,30; dur.

Nuove imprese del bellicoso Thunder, pellerossa alla Rambo, che combatte speculatori e lestofanti nell'Arizona di oggi. Protagonista è Mark Gregory, ben diretto da Larry Ludman, alias Fabrizio De Angelis.

OGGI SEGNALIAMO

*Alle 23 su Raiuno*

«Elogio della finzione» è il titolo dello «Speciale Tg1» a cura di Romano Tamberlich dedicato allo scrittore toscano Antonio Tabucchi, l'autore di «Notturno indiano», «Piccoli equivoci senza importanza» e «L'angelo nero». Tabucchi, i cui libri sono pubblicati in tutto il mondo, vive a Vecchiano in provincia di Pisa, spostandosi fra Genova (dove insegna letteratura portoghese all'Università) e Lisbona: ha tradotto in italiano l'intera opera di Fernando Pessoa.

**NOTTE CON PRINCE**

*Alle 18,10 su Raiuno*

«Notte rock» si raddoppia: per due settimane andrà in onda oltre che il martedì alle 21,30 anche il sabato alla 18,05 per passare poi definitivamente, dal 28 settembre, collocazione del sabato. Il programma di oggi: discusso video di «Get off», l'anteprima nuovo video David Bowie e Tin achine, «You belong to rock'n'roll», le immagini del tour dei Guns n' Roses.

*Alle 20,40 su Canale 5*

Loredana Bertè è l'ospite musicale della penultima puntata di «Bellezze al bagno», condotto Claudio Lippi, Sabina Stilo, Gigi e Andrea.

I PROGRAMMI DI OGGI

## RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 22,45; 24
7,30 **La strega e il drago**, drammatico (1944). Regia di Jack Conway e Harold S. Bucquet. Con Katherine Hepburn, W. Huston
8,55 **Mani in alto**, film western (1953). Regia di Ray Nazarro. Con G. Montgomery, Tab Hunter
11,10 **Ciao Italia estate**
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12 — **TG 1 Flash**
12,05 **Maratona d'estate - Dance of Harlem**, *The Beloved*, coreografia di Lester Horton. Musica di J.Hamilton
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,30 **TG1 - Tre minuti di...**
14 — **Pallavolo**: telecronaca diret- Barlino **Germania-**.
15,50-17,15 **Sabato sport** Lonato. **Tiro al volo** **Sci nautico** **Ginn. artistica: mondiali** **Golf: Campionato Italiano P.G.A.I.**
17,15 **Il Sabato dello Zecchino**

SERA

18,05 **Estrazioni del**
18,10 **Notte rock parade.** Anteprima U2, A. Venditti, ling Stones, R. Vecchioni, M. C. Hammar, A.
18,40 **Arezzo: La giostra del Saracino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commento da Don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco giorno dopo** **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno sport**
20,40 Eurovisione. In diretta da Piazza San Marco Pippo Baudo presenta **La notte dei leoni.** Gala per la 48ª Mostra Internazionale Cinema di Venezia. Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Taggi. Orchestra La Fenice,. Coreografia e regia di Lindi
23 — **Speciale TG 1**, a cura di Ro- Tamberlich
0,30 **club. Il momento dell'avventura**, film (1983), 1ª visione . Regia Faliero Rosati, con Peter Chatel, Laura Morante

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,40
7,30-10,55 **Piccole e grandi storie. L'avventura delle piante - Lotta per la sopravvivenza - Simpatiche canaglie - La famiglia bionica - Braccio di Ferro**
10,55 **piante giorno.** *Rosmarino*
11,15 **Al di qua del Paradiso**, telefilm

— **Sereno variabile**, di O. Bevilacqua, S. Jurgens, L. Mancini e G. Verde. Conduce M. Medici
13,15 **TG 2 - Dribbling**
14 — **Sereno variabile.** 2ª parte
14,55 **Una sul prato.** (1976). Film commedia psicologica. Regia di B. Forbes. Con T. O'Neal, C. Plummer, A. Hopkins
16,50 **Estrazioni del Lotto**
16,55 **... e l'ultimo chiuda la porta**
17,15 **Il trapezio della vita** (1958). Film drammatico. Con Rock Hudson, Dorothy Malone, Robert Stack

16,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Commissario Navarro.** Telefilm, con Roger Hanin: *L'arma dei Samurai*. Regia di Ser- Leroy, con Sam Karmann, Christian Rauth, Jacques Martial
Da Santo Domingo. **model today 1991.** Selezioni di aspiranti e futura modelle. Presenta Carlo Massarini, regia di Baldo Antonio Raffaniti
22,40 Raidue presenta: **La del parco**, con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli. Sceneggiatura Giambattista Avellino, Aldo Lado, Luigi Spagnol con la collaborazione di M.A. Porchia. Coprod.: Tv2 - Rever Cinematografica. Regia di Aldo Lado. 8ª. *pericolosa*
24 — **Notte sport.** Open di golf e campionati italiani di tennis

## RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,25; 23,10
11,20 **I concerti di** XI Sanf- Musicale Mahleriana di Dobbiaco. Musiche di Dvorak, Webern, Janacek. Quartetto Janacek

12,15 (1942). Film drammatico. Regia Renato Castellani. Con Isa Miranda, Antonio Centa, Aldo Silvani, prod.: Lux
14,45 **Ambiente Italia estate.** Una trasmissione di Rai Regione. A cura Giampiero Beltotto, Fabrizio Binacchi e Sergio Borsi
15,05 **Tg3 - Pomeriggio**
16,15 Ancona. **Tennis: Campionati Italiani**

16,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Blob a Venezia**
20 — **Videobox '91.** A cura di Beatrice Serani
20,30 **Lassie in:** *Una giornata campale - Ordigno mortale - Il mago Merlino - La vita è meravigliosa.* Con Christopher Stone, Dee Wallace Stone. Distr., MCA. *Quattro situazioni difficili per il fedele Lassie: una fuga di gas mette in pericolo la sua vita; un'avventura fra gli esplosivi; l'arrivo un ospite misterioso e il dramma di una donna coraggiosa*
21,55 **Sottotraccia.** Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
23,15 **Appuntamento al cinema**
23,25 **Blob a Venezia**
0,25 **20 anni prima**
0,55-3,15 In collegamento via satellite con Indianapolis (USA). **Ginnastica artistica: campionati del mondo**

## CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm, *«Il lavoro»*
9,05 **Bonanza**, telefilm, *«Una speranza per Annie»*
10,05 **Il ritorno missione impossibile**, telefilm, *«Mercanti d'armi»*
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella obon
11,30 **Il servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Tutti a casa**, condotto da Enrica Bonaccorti
12,55 **Canale 5 news**
Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenda matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti sono piaciuto**, condotto da Marta Flavi
— **bum**, : **voglio bene Denver**, *«Il guardiano della miniera»*, telefilm: **Cri Cri**: *«Luci del varietà»*, cartoni: **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, *«L'ordine segreto»*
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
19 — **Co co'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Il gioco del 9**, quiz, condotto da Gerry Scotti, regia di Fran- Bianca
20,25 **Il Tg vacanze**, show, conducono i Trettrè
20,40 **Bellezze al bagno**, show, conducono: Claudio Lippi, Gigi e Andrea, Sabina Stilo. Regia di Bianchi
23,15 **Mietta in concerto**, musicale
24 — **Canale 5 news**
1,15 **Il Tg delle vacanze**, show
1,30 **New York**, telefilm, *«Linea che scotta»*
2,15 **Baretta**, telefilm, *«La residenza»*
3 — **Attenti a quei due**, telefilm, *«Il complotto»*
3,45 **Missione impossibile**, telefilm, *«Ostaggio»*
4,30 **Intoccabili**, telefilm, *«Il grande treno»*
5,15 **La strana coppia**,
6 — **Lou Grant**, telefilm

## ITALIA 1

8,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Super Vicky**, telefilm
Chips, telefilm
Magnum P.I., telefilm
11,30 **Studio aperto**,
11,45 **Drive in story**, show
13,45 **Professione vacanza**, *Nove settimane e un mezzo*, telefilm con Gerry Calà, Giuliana Calandra, Gegia, Sandro Ghiani, Jenny Tamburi, regia di Vittorio De Sisti
15,30 **Topventi**, conduce Emanue- Folliero, musicale
16,30 **Supercar**, telefilm. *Il piccolo zingaro*
17,30 **A-Team**, telefilm, *Spazzatella*

18,30 **Studio aperto**, news
19 — **Calciomania**, sport
20 — **Mai dire gol**, speciale, sport
20,30 **E poi lo chiamarono il Magnifico**, film con Terence Hill, Gregory Walcott, regia di Enzo Barboni, Italia, Francia, 1972, western, *Terence Hill interpreta il ruolo di Thomas Moore, rampollo di un sedicente visconte britannico protagonista scorreria di ogni genere in massiccia. Negli scenari di Hollywood Thomas porta una nota di eleganza. E' un gentleman che però ha la mano pesante.*
22,30 **Come perdere moglie e trovare**, film con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet, regia Pasquale Festa Campanile, Italia, 1978, brillante
0,50 **Studio aperto**
1,10 **Nove settimane e un mezzo**, telefilm, replica
3,10 **A-Team**, telefilm, replica
4,10 **Supercar**, telefilm, replica
5,10 **Magnum P.I.**, telefilm, replica

## RETE 4

8 — **Lou Grant**, telefilm
8,50 **La valle dei pini**, teleromanzo (r.)
9,30 **Señorita Andrea**, telenovela
10 — **Stellina**, telenovela
11 — **Valeria**, telenovela
11,30 **Ciao**, cartoni animati

13,45 **Buon pomeriggio** comprende:
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Cenerentola**, telenovela
15,20 **Señora**, telenovela
16 — **Riviera**, telenovela
16,30 **Stellina**, telenovela
17 — **La valle dei pini**, teleroman-
17,55 **Tg4**,
18 — **Hospital**, teleromanzo

18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,55 **Buon pomeriggio**
19 — Cartonissimi: **Lady Oscar**
19,40 **Primavera**, telenovela
20,30 Ciclo Totò **Signori si nasce**, con Totò, Peppino De Filippo. Regia Mario Mattoli. Italia 1960, comico
22,30 **C'eravamo amati**, show conduce Luca Barbareschi
23 — Ultimo spettacolo: «Jerrysimo» **I conerentole**, con Jerry Lewis, Henry Silva. Regia di Frank Tashlin
2,15 **I Jeffarson**, telefilm
2,45 **Charlie's Angels**, telefilm
3,30 **Quincy**, telefilm
4,15 **Film**, (r.)
6 — **Quincy**, telefilm
**Charlie's Angels**, telefilm
7,30 **I Jeffarson**, telefilm

## ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 Gr regione; 7,30 Note di piacere; 7,40 Gr 1 scienza; 8,30 Note di piacere; Week-end; 10,15 La grande mela; 11 Mina; 11,45 Cinetteatro; 12,53 Stereoral; 13,20 Estrazioni del lotto; 13,25 Cochi Ponzoni in Gulliver; 14,01 Ogglavvanna; 14,28 dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto; 15,33 «Habitat»; 16 Week-end; 17,01 Musica del cuore; 17,13 Il cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare, dove, come, quando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Adesso musica 1; La grande mela; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,01 Astri e disastri; 21,30 Dottore buonasera 22 Adesso musica 2; Teatrino L'appendice italiana; 23,00 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,02; 22,30
8,03 con noi; 8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,33 Italian Magazzino S.r.l.; 11,03 Hit Parade; 12,10 Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 La «Piccola Vienna»; 15,30 Gr economia; lotto; 0 Mille una canzone; Invito a teatro; 19,05 Io faccio l'attrice; 19,08 Insieme musicale; 19,55 Jazz; 21 Concerto Sinfonico; 22,41 Insieme musicale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,35
7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; Concerto del mattino; 10 Orione; 11,48 Liszt; 12,50 Il senso e il suono: Storia di poeti; 13,20 Fantasia; 14 Shakespeare; 15,45 Atlante sonoro; 17,15 Musica a Capodimonte; 18,20 Cinquant'anni di palcoscenico; 18,30 Intermezzo; 19 Folkconcerto; 19,45 Claudio Arrau; 21 «La Sonnambula» di Bellini; 23,40 Intermezzo; 23,58 Notturno italiano.

## MONTECARLO

Telegiornale: 20
10,35 , telefilm
11,30 **Tm Sea - Il pianeta mare**, (r)
12 — **Crono - Tempo di motori**, (r)
13 — **Sport show**, rotocalco
20,30 **Thunder 3**, film di Larry Ludman, con Mark Gregory
22,10 **La fuga**, film di Robert Michael Lewis, con Kay Lenz
23,55 **Il camper più pazzo del mondo**, con Stuart Getz

## ODEON TV

15 — **Rating**
16,30 **Emozioni nel blu**
14,30 **Nautical show**
15 — **Il ritratto della salute**
15,30 **Due strani papà**, film
17 — **28 minuti per 3 milioni di dollari**, film
**Fiori di zucca**
**Concerti di Mozart**
20,30 **Blu Dinamite**, film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Storia de fratelli e de portelli**, film

## TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,20
17 — **A conti fatti**, rubrica
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,45 **Donne ieri e oggi**, tv 700
18,10 **Scacciapensieri**, disegni animati
18,40 **Il Vangelo di domani**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Rio Lobo**, film di Howard Hawks con John Wayne, Jennifer O'Neil
22,40 **Sabato sport**
24 — **Festival Jazz Lugano 1987**
0,40 **Teletext - Notte**

## TELE +1

16,30 **La casa dei giochi**, film
17,25 **+1 News**, news
17,30 **Atlantic City, Usa**, film
In chiaro
20,30 **Blade Runner**, film
22,30 **L'uomo di Cristo**, film
0,15 **La stato delle cose**, film
3,20 **La pelicula del Rey**, film
5 — **Senza tetto né legge**

## TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il segreto degli Incas**, film con Charlton Heston, Robert M. Young

## TELE +2

14 — **Sport**
14,15 **Assist**
14,40 **Supervolley**
16 — **In studio**
15,30 **Campionato tedesco** nell'intervallo +2 news
17,30 **Campionato inglese**
19,30 **Sport time**
20,30 **Calcio - Campionato spagnolo**
22,30 **Boxe** - Riunione pugilistica di Gaggiano - **Memorial Campanella-Pat Valentino**, pesi leggeri

## CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, umorità
12 — **Maggiordomo per signora**, telefilm, *Party letargico*
12,20 **L'Europa e te**, documentario
14,30 **Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
18 — **Orizzonti lontani: Cina - La terra del Nord: Montagne dorate** **Il piedipiatti**, regia di Jacques Ruffio con Gérard Darier, Philippe

## ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Usa today**,
15 — **Tar Tv**, news
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Io Fusto**, film Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica
22,30 **Bravograzie!**, show
0,20 **Tiffany Memorandum**, film con Ken Clark, Irina Demick

## RETE A

**TgA** **Mondo**, informazione
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, teleroman
22,30 **Neon Luci & Suoni**, settimanale

AZ Protezione Gengive
Gengive sane, denti forti.
AZ Protezione Gengive

Cutugno, Marisa Laurito, Ippoliti e Jovanotti accusano il presentatore: con SuperPippo non si può lavorare

# Baudo, il grande dittatore

## *La tv divisa in «mandarinati» intoccabili*

Nella foto in basso Marisa Laurito. Dice di Baudo: «Vuol fare solo e sempre di testa sua senza neanche discutere». Gianni Ippoliti doveva scrivere i testi per «Domenica in». Ha presentato un progetto e non ne ha più saputo niente. «Almeno non fingiamo che la tv faccia cose nuove»

**La vittoria per «Domenica in» è l'ultima conferma del suo strapotere. Ma lui dice «E' solo professionismo»**

Pippo Baudo è il grande imputato del momento. Viene accusato per i suoi metodi dittatoriali quasi fosse un «padrino» della televisione

Quest'anno, prima di cominciare, è toccato a Toto Cutugno: l'arrivo di Pippo Baudo l'ha costretto ad abbandonare prematuramente le [illegible] di «Domenica in». L'anno scorso, a poche puntate dall'inizio di «Fantastico», si verificò un incidente diplomatico, molto pubblicizzato, fra Jovanotti e il Pippo nazionale. Per non parlare di Marisa Laurito, arrivata a denti stretti alla fine del megashow, e poi finalmente scoppiata in una serie di sfoghi e lamentele contro il presentatore numero uno.

Insomma, è così difficile lavorare al fianco del divo più amato della Rai? Ed è vero che in realtà Pippo Baudo accetta solo programmi in cui può dettare legge come [illegible] unico, imperatore? Alla vigilia dell'avvio [illegible] una stagione che lo vede già mattatore di tre appuntamenti di punta [illegible] Raiuno (il gala di oggi dalla Mostra del cinema di Venezia; le serate, in onda il 21 e il 28 settembre da Riva del Garda per la «Vela d'oro '91»; la serie infinita di «Domenica in»), il conduttore più famoso della nostra tv appare quanto mai invincibile, onnipresente, scatenatissimo, tornato ai quei fasti scintillanti [illegible] anni fa, prima della parentesi alla Fininvest, gli attirarono, in Viale Mazzini, non poche critiche. A cominciare da quella formulata dal presidente Manca (e da lui particolarmente detestata) [illegible] occupare, all'interno dell'azienda, posizioni [illegible] «mandarino».

Ai tempi [illegible] quelle critiche, Andrea Barbato, che quest'anno con la sua domenica su Raitre si troverà a fronteggiare Baudo, in prima linea, nella battaglia dell'ascolto, [illegible] il conduttore [illegible] corporation, una multinazionale; una persona che decide trasmissioni, dirotta pubblicità, fa quello che vuole, come tutti i primi della classe». Il radicale Sergio Stanzani rincarò [illegible] dose: [illegible] Rai crea poteri che [illegible] sopra i poteri. Chi ha [illegible] completamente discrezionale al medium, incrementa oggettivamente la propria potenza».

Le sferzate a Baudo accomunano gli uomini politici e quelli di spettacolo che hanno collaborato con [illegible] presentatore. «Non si può lavorare in coppia [illegible] Pippo: lui [illegible] lo sa benissimo e non capisco per quale motivo si ostini ancora ad accettare di avere intorno altri artisti», Marisa Laurito che, dopo il Fantastico di un anno fa si è allontanata dal piccolo schermo per tornare al teatro, è categorica sull'argomento Baudo. Dice: «E' uno che vuole fare solo a [illegible] di testa sua, senza neanche discutere. Lo dimostra il fatto che non esistono esempi, a parte il mio, di persone già [illegible] che abbiano accettato [illegible] fare coppia con lui, alla pari». «Traumatizzata» da Fantastico, la Laurito aggiunge: «Mi avevano parlato della possibilità di tornare a condurre la prossima edizione di "Domenica in", ma io non ho più voglia di fare una tv già imbustita [illegible] altri. La verità è che Baudo continua da una vita a proporre sempre le stesse cose, senza inventare niente. Alla Rai sono in molti a criticarlo, poi però gli affidano tutto. Ma qualcosa, alla lunga, cambierà: prima o poi il pubblico, che usa già la televisione come un elettrodomestico, si ribellerà, dimostrerà di non essere [illegible] totalmente addormentato [illegible] credono in molti».

Più diplomatico, Giancarlo Magalli, che non ha mai lavorato gomito a gomito con il Super Pippo, osserva: «Con Baudo si può convivere benissimo, a patto che l'idea iniziale sia partita [illegible] lui. Allora [illegible] ci sono problemi. A "Domenica in", quest'anno, è [illegible] il contrario: Pippo avrebbe dovuto inserirsi in un pacchetto già precostituito e la cosa, prevedibilmente, [illegible] ha funzionato». [illegible] quel pacchetto facevano parte anche due autori, Cristina Crocetti e Gianni Ippoliti, due nomi giovani che dovevano, nelle intenzioni dei responsabili di Raiuno, dare ossigeno a [illegible] dei programmi più tradizionali della Rai. Ma da quando è saltata l'ipotesi della domenica itinerante, i due nuovi ingaggi sono rimasti [illegible]si, in attesa [illegible] nuova collocazione; nel pomeriggio festivo targato Pippo (gli altri autori sono Bardotti, Broccoli, Taggi), per loro sembra non esserci più spazio.

Racconta il vulcanico Ippoliti: «Sono stato chiamato da Raiuno per scrivere testi, destinati a "Domenica in", nei quali mi veniva richiesto di mescolare il mio modo abituale di fare tv con le esigenze "nazional-popolari" dell'azienda di stato. Ho presentato un progetto che è stato approvato e acquisito da Raiuno: adesso [illegible] in [illegible] di sapere che cosa faranno [illegible] il [illegible] lavoro». [illegible] visto che [illegible] quel lavoro, per il momento, non [illegible] [illegible] ancora nulla, Ippoliti azzarda la sua interpretazione dei fatti: «La televisione in Italia è la diretta emanazione della politica e quindi le due [illegible] si somigliano moltissimo. I nostri politici cambiano? No. E allora perché dovrebbero cambiare certi personaggi della televisione? L'unica cosa che non mi sta bene è che, [illegible] tutto questo, si continui a parlare demagogicamente di novità. Non voglio dire che Baudo debba stare lontano dalla tv, però perché bisogna ripetere che i suoi programmi [illegible] nuovi?».

E infatti, di nuovo, in tutta la vicenda [illegible] [illegible] molto: [illegible]zi, sembra essere tornati al passato, a poco meno di due anni fa, quando, nel pieno delle celebrazioni per il gran rientro [illegible] Pippo alla Rai, non furono pochi a esprimere la preoccupazione che con il divo tornasse a prendere forza in Viale Mazzini, l'abitudine a creare dei potentati. Il consigliere d'amministrazione Antonio Bernardi (all'epoca poi oggi pds) dichiarò: «Sarà opportuno che il presidente e il direttore generale chiariscano al Consiglio che con Baudo non ritorni in Rai anche il "baudismo" cioè quel sistema di relazioni artistiche, [illegible] rapporti produttivi che indussero molti a parlare di mandarinati, per definire una situazione negativa per il servizio pubblico, per la sua autonomia, per la sua responsabilità».

Ma la consuetudine delle squadre ha preso sempre più piede nel mondo dell'emittenza televisiva, e non solo per quello che riguarda Pippo Baudo: anche la Carrà, insieme con il fedele Japino, si sposta da una rete all'altra con [illegible] il suo seguito; [illegible] Boncompagni ha portato in [illegible] Fininvest una parte considerevole del gruppo [illegible] lavoro di Domenica in. Così che a Canale 5, da qualche giorno, circola [illegible] insistenza una battuta pronunciata in dialetto [illegible] mano: «Ce semo comprati la roba usata e ce l'hanno fatta pagà per nova!». [illegible] il corollario sarebbe: il programma di Boncompagni si chiama [illegible]on è la Rai» perché alla Rai [illegible] fb share del 50%, qui non supera il 12%. D'altra parte, secondo Ippoliti, le proposte [illegible] alla Rai, non vengono pubblicizzate, e non viene nemmeno ascoltato, a suo parere, il grido di dolore del pubblico stanco delle solite vecchie trasmissioni.

Anche Jovanotti, partecipando al Fantastico di Baudo, aveva coltivato l'aspirazione di rinnovare lo show del sabato [illegible] Ma, stando alla lettera inviata dopo la misteriosa «indigestione di castagne» che gli fece saltare una trasmissione, i suoi tentativi erano affondati proprio davanti all'ostacolo Pippo. «Considerato che oltre a me stesso, nello spettacolo del sabato sera, cerco di rappresentare anche i ragazzi che mi [illegible]guono, [illegible] ho alcuna intenzione di adeguarmi né di allinearmi ai codici paternalistici, dittatoriali o antichi di Pippo Baudo». E ancora: «Continuerò la mia partecipazione allo spettacolo, ma continuo a malincuore perché pensavo che Fantastico fosse un po' indietro, ma [illegible] così tanto». Baudo aveva risposto per [illegible] rime: «Sono [illegible] professionista scrupoloso, abituato a rispettare il pubblico e non un dittatore come sostiene Jovanotti». Liti e battibecchi, insomma, proprio come deve essere [illegible] pochi giorni fa, [illegible] le riunioni per Domenica in: ma il Pippo nazionale va avanti da solo, come un treno, salvatore di quell'intramontabile e rassicurante televisione del già visto in cui lui, più [illegible] ogni altro, crede fermamente.

**Fulvia Caprara**

Il commento

## *Preferisco la mia dignità*

[illegible]. Schivo e riservato come un lord inglese, Toto Cutugno [illegible] il lupo solitario delle canzone italiane [illegible] nei varietà del piccolo schermo ha sfoderato un'insospettata vena da trascinatore di folle. Non vuole sprecare troppe parole per commentare la vicenda della sua mancata partecipazione alla prossima edizione di Domenica in. «L'avrei fatta volentieri, ma [illegible] vi [illegible] anche senza - commenta saggio il cantante -, [illegible] la dignità è molto più importante che accettare compromessi per [illegible] poi si potrebbe aver voglia di vomitarsi addosso [illegible]. Impegnato nella preparazione del nuovo album, che sarà finito entro un [illegible] Cutugno va oltre e, per chi non [illegible] [illegible] capito, mormora: «Baudo [illegible] un grandissimo professionista: sarebbe stato bello lavorare con lui. Non dietro a lui».

Aver rinunciato all'appuntamento [illegible] della domenica pomeriggio non significa, per Cutugno, aver rinunciato quest'anno alla tv: «Se mi capita un buon programma lo farò: il pubblico [illegible] dimostrato di seguirmi con piacere, anche se lo ricado in qualche [illegible] categoria, che Maurizio Costanzo ha definito troppo numerosa, di "conduttori improvvisati". Prima di ogni altra cosa resto infatti un autore e un cantante, perciò sono perfettamente sereno, mi diverto, vivo bene [illegible] Una soddisfazione densa di significati, maturata proprio durante le tumultuose settimane che hanno preceduto l'abbandono del programma domenicale: «Un giorno potrei anche decidere di dire tutto quello che penso, [illegible] adesso non ho voglia di entrare nelle polemiche: sto talmente bene!».

Così l'abbottonato Cutugno preferisce spendere frasi (di elogio) solo per il capostruttura Brando Giordani, che ha difeso fino all'ultimo il suo posto al sole nella domenica di Raiuno e che attende ancora, con [illegible] polemica fermezza, che i vertici della rete offrano al cantante [illegible] nuova, adeguata, collocazione: «Sono rimasto colpito - confessa Cutugno - nel constatare che esistono ancora persone pulite e perbene come lui». Come dire che, su tutti gli altri, non ha avuto sorprese. **[f. c.]**

PRIME CINEMA [illegible]

«Thelma & Louise»: la Sarandon e la Davis in una storia di viaggio [illegible] d'amicizia

## Le nuove [illegible] di Ridley Scott

*Il film suscitò proteste alla sua uscita negli Usa*

STORIA [illegible] viaggio e d'amicizia, commedia nera, riscoperta stilistica [illegible] paesaggio americano più grandioso e selvatico: il film di Ridley Scott trasferisce a una coppia femminile [illegible] struttura classica avventurosa da coppia maschile. Sarà [illegible] magari questo a sconcertare, a far [illegible] negli Stati Uniti proteste [illegible] polemiche (forse autentiche, forse dilatate dai media) sulle «donne [illegible] la pistola», sulle violenza femminile [illegible] gli uomini, sulle [illegible] Amazzoni: scemenze, alle protagoniste viene alla fine riservate le esemplare punizione destinata ai ribelli e ai disubbidienti, la morte.

[illegible] Sarandon, cameriera legata a un musicista che non intende sposarla, e [illegible] Davis, casalinga sposata con un cretino antipatico, decidono di concedersi insieme un weekend. Partono con [illegible] loro Thunderbird del '66 per andare in giro, evadere, «esplodere», divertirsi, dimenticare: Sarandon è segretamente ferita da un'esperienza orribile [illegible] passato, Davis è clamorosamente avida delle esperienze sessuali che le [illegible] mancate. Alla prima tappa, Davis fa la scema in un locale [illegible] [illegible] che subito le

Geena Davis è una donna avida di quelle esperienze sessuali che le sono mancate

mette [illegible] addosso, la malmena, la insulta, sta per violentarla. Sarandon spara al bruto, lo uccide: e comincia la grande fuga verso il Messico, per sottrarsi all'arresto, [illegible] verso un'America nuova [illegible] brutti incontri [illegible] gli uomini, mentre a casa la polizia indaga [illegible] marito [illegible] amante passano guai.

Nel viaggio l'amicizia si rafforza in momenti d'allegria o di esasperazione con l'andamento incostante d'un legame solida[illegible], e le personalità delle due donne si rivelano. Davis, la più sciocca, che ha imparato a spa[illegible] [illegible] tv, scopre d'avere un talento naturale per il crimine, una disinvoltura ardita capace di sequestrare un poliziotto in un portabagagli d'auto o di far saltare un camion con rimorchio. Sarandon, la più razionale, si scopre troppo spesso snervata e impaurita. Libere, tutt'e due reagiscono finalmente secondo i propri impulsi, ossia [illegible] violenza, ai comportamenti violenti, padronali e volgari degli uomini.

Sperdute [illegible] America, inseguite da tutti, alla fine [illegible] dalla polizia, Thelma e Louise [illegible] sopportano l'idea di tornare alla vita di prima o d'affrontarne [illegible] peggiore. [illegible] facciamoci prendere. Dài, accelera»: e spingono l'auto giù da un precipizio, volando sul Grand Canyon libere [illegible] morte. Le due attrici [illegible] bravissime, il film è pure molto divertente: [illegible] strepitosa anche la coppia formata dal regista Ridley Scott e [illegible] direttore della fotografia Adrian Biddle (erano insieme già [illegible] «I duellanti» [illegible] «Alien»), grandi narratori per immagini dell'A[illegible] diversa.

**Lietta Tornabuoni**

**THELMA & LOUISE**
di Ridley Scott
con Susan Sarandon
Geena Davis
Produzione [illegible] 1991
Avventuroso
Cinema **Lux** di Torino;
**Mediolanum** di Milano

Attacco a Raidue

## Funari: «Silvani quel Sorbino con un pianoforte»

**MILANO.** «Non ce l'ho con la Rai, che considero un'ottima azienda, me stirerei volentieri [illegible] [illegible] armato Sodano, che è stato scorretto nei miei confronti». Gianfranco Funari continua a non perdere [illegible]ne per [illegible] il direttore di Raidue. Ha approfittato anche della presentazione [illegible] sua nuova trasmissione, «Mezzogiorno italiano», in [illegible] da lunedì [illegible] Italia 1, e ha precisato che la ragione vera del suo divorzio dalla tv di Stato non sarebbe stata la volgarità di certe espressioni da lui usate durante la [illegible] «Mezzogiorno è», ma la paura dei dirigenti Rai di affidargli un programma dedicato alla lettura a ruota libera dei quotidiani.

[illegible] fronte [illegible] incandescente di polemiche [illegible] aggiunge anche il gruppo cattolico «La spada di Cristo», fondato da alcuni [illegible] dell'associazione «Ente dello spettacolo», che ha inviato un telegramma a Berlusconi per invitarlo a bloccare la messa in onda del programma «Prima-donna» condotto dal transessuale Eva Robin's: «La partecipazione [illegible]lla Robin's è una provocazione di cattivo gusto e risulta decisamente una scelta oscena, volgare, gratuita e offende il comune [illegible] del pudore».

XLVIII MOSTRA DI VENEZIA

LA GIURIA DEI LETTORI

CIAK SI GIRA

HA PREMIATO

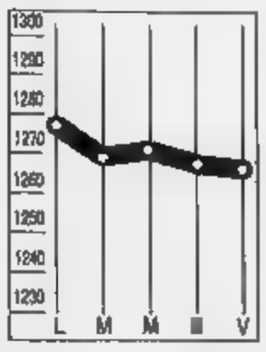
Miglior Film:
[illegible] [illegible]
[illegible] Noir

Miglior attrice:
**GLENN CLOSE**
per «MEETING VENUS»
(LE TENTAZIONI DI VENERE)
[illegible] **Istvan Szabo**

Miglior attore:
**VITTORIO MEZZOGIORNO**
per «SCHREI AUS STEIN»
(GRIDO DI PIETRA)
di **Werner Herzog**

PREMIO SPECIALE EX AEQUO:
**DEREK JARMAN**
per la regia di «**EDWARD II**»
**NIKITA MICHALKOV**
per la regia di «[illegible]

CIAK: L'OPINIONE DEL PUBBLICO




**DOLLARO**
**1266,000**

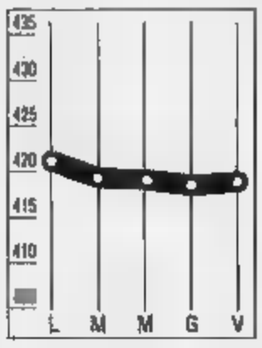
Il dollaro è risalito dai minimi americani di chiusura, ma resta sotto pressione per la continua contrazione della massa monetaria americana. La divisa è stata fissata a Milano a 1268 lire (1266,05 ieri).

**MARCO**
**748,86**

Stabile il quotato ieri sul mercato valutario di Milano 748,86 lire, la 748,135 lire del giorno precedente. La lira si è leggermente ripresa quasi tutto il fronte, senza aiuti di Bankitalia.

**COMIT**
**+0,62%**

Dopo cinque sedute esecutive in ribasso, Piazza Affari ha chiuso la settimana un po' di buon umore. L'indice Comit è migliorato dello 0,62% a quota 544,24, al termine una riunione animata.




**RISTRETTA**
**-0,10%**

L'indice Ibi del mercato ristretto di Milano è sceso a quota 418,81 ribasso sul giorno precedente dello 0,10 per cento. Nella settimana, il mercato ha perso lo 0,99 per cento.

LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA



Esplode la corsa ai titoli di Stato: i Cct fanno boom, gli scambi s'impennano e Piazza Affari si spegne

# Borsa, quando il nemico si chiama «Bot»

## *Agnelli: una concorrenza immensa*

MILANO. I mali della Borsa? Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, ha dubbi. «Si dice tante cose - commenta - Si dà la colpe alle leggi sull'opa, ai capital gains, all'insider trading. Ma la verità è che la Borsa ha concorrenza immensa dai titoli di Stato. Il mercato dei titoli di Stato va benissimo mentre quello dei titoli Borsa è fatto un po' meno bene». Anche la Fiat guarda alle Borse straniere? «Noi siamo già quotati - replica Agnelli - in molte Borse, a Londra, a Parigi, a Francoforte. Eravamo quotati anche a Berlino, siamo quotati a New York, a differenza di altre aziende italiane che vogliono la regolamentazione e una disciplina così rigida».

Piazza Affari, insomma, è malata Bot, anche se non solo di Bot. Il malessere della Borsa italiana è legato anche alla disaffezione per un mercato che rappresenta «un'economia non molto florida». Nè si può dimenticare che quella italiana «è una Borsa piccola in un'economia relativamente piccola».

La diagnosi di Agnelli trova facile riscontro nel della giornata: Piazza Affari vivacchia; l'offerta dei Cct incontra un vero boom e esplodono gli scambi sui titoli pubblici sia sul mercato secondario dei titoli di a Milano che al Matif parigino, dove da poco più è settimana gli operatori possono operare a premio sui Btp emessi da Carli.

E i numeri più eloquenti di qualsiasi commento. Comunica la Banca d'Italia che, a fronte di un'offerta per 2.500 miliardi di Cct a sette anni, le richieste del mercato sono state quasi tre volte superiori: 7.157 miliardi, con forti riflessi sui rendimenti. I tassi sono scesi dal 12,91 lordo precedente al 12,68 (rendimenti netti all'11,04 contro l'11,25% dell'ultima offerta di due settimane fa). Il prezzo è salito a quota 98,60 lire (contro le 96,60 dell'offerta base) rispetto alle 97,85 lire di fine agosto.

Dal secondario giungono voci di nuovi record. Il controvalore degli scambi giornalieri supera i 10 mila miliardi mentre, non più tardi di settimane fa, si parlava di primato assoluto a quota 7 mila miliardi a poco più.

E da Parigi giungono nuovi segnali di affezione per i contratti sui Btp a 10 anni. Anche qui, ormai, si viaggia al ritmo di 10 mila contratti al giorno e più (le previsioni dei francesi di 6 mila contratti sedute). E' facile prevedere che giovedì prossimo, quando anche il Liffe londinese lancerà un listino a premio per gli operatori riservato ai titoli italiani, si toccheranno nuovi record. E Carli non può certo lamentarsi di questa febbre per i suoi titoli. I prezzi dei titoli a dieci anni, sull'onda della richiesta internazionale, salgono, i rendimenti si riducono. E questo, prima o poi, avrà il suo effetto sulle offerte al pubblico.

Non solo. Dopo un'estate all'insegna della sfiducia dei mercati internazionali per l'effetto della crisi Federconsorzi e declassamento del Moody's, il Tesoro torna di moda sulle piazze finanziarie principali. I motivi? Calano i tassi negli Usa e in Gran Bretagna, la Germania non sembra alla vigilia di nuove strette. E i Bot, per l'emergenza costante della finanza pubblica italiana, sono tra i titoli più redditizi al mondo. L'apertura del mercato telematico e la possibilità di ricoprirsi con i contratti a premi contro gli eventuali rischi di cambio ha fatto sfumare le ultime riserve dei gestori internazionali.

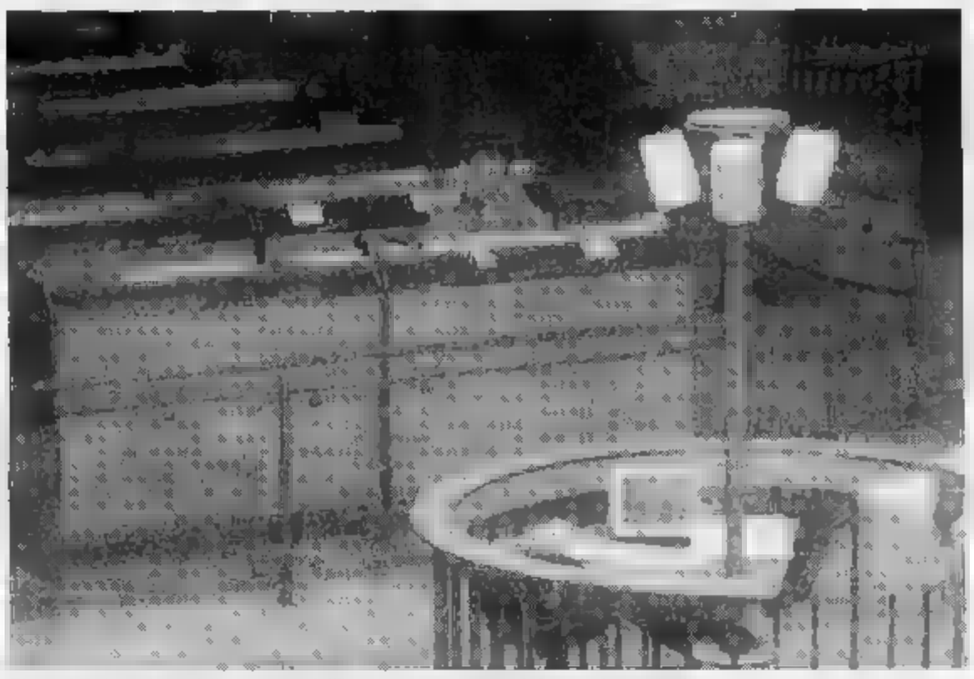
A fronte a questi numeri la pagella di Piazza Affari impallidisce. Ieri, alla vigilia delle scadenze tecniche di fine ciclo, il listino si è risollevato parzialmente dall'abulia delle mattinate precedenti. Ma il controvalore degli scambi ha di poco superato quota 4 miliardi, cifra comunque modesta (anche se si sono registrate cadute a 50 miliardi nelle passate settimane).

I prezzi? C'è sì un modesto rialzo (+0,62%) ma dopo cinque sedute consecutive al ribasso e pochi hanno avviato sortite di certo rilievo. C'è attenzione per Pirelli, la Fiat ha registrato discreto rimbalzo, sulle Generali si nota un buon movimento alla vigilia del varo dell'operazione sul capitale. Fa storia a la Cementir (+6,36%), a dimostrazione che il vento delle privatizzazioni può essere delle molle decisive per sbloccare la situazione del listino.

Ma resta una debolezza di fondo, come simboleggia il malumore degli operatori per la Cir (anche ieri un ribasso dell'1,21%), al centro di polemiche dopo il rinvio della liquidazione di fine agosto per il «giallo» Dominion. E c'è l'insidia della concorrenza internazionale. Al Seaq, il circuito londinese ove si trattano i titoli italiani (e degli altri Paesi europei), gli scambi sul made in Italy sono sempre più frequenti: a gennaio i 13 titoli italiani allora trattati rappresentavano il 18% di quelli effettuati a Milano. A luglio la percentuale (su 21 azioni) era salita oltre il

Ormai, commentato Agnelli, occorre guardare alla finanza in chiave continentale a Londra è ormai la Borsa europea più importante. Nè, del resto, le dimensioni modeste del listino di Francoforte frenano l'economia tedesca. Ma, per Piazza Affari, questa è una magra consolazione.

**Ugo Bertone**



Piazza Affari nei giorni dello sciopero dell'inverno scorso contro la legge sul capital gain

## E chi può si cerca un altro posto

### *Per molti operatori c'è aria di licenziamento*

MILANO. «Il l'ha capito. Gente come noi, cresciuta nel mercato e abituata a vivere di provvigioni non può adattarsi a campare lo stipendio di una Sim». Per il piccolo mondo di Piazza Affari è notizia grossa. Biagio (ma tutti lo chiamano Nino) Bailo, 50 anni, procuratore da vita anni) di Carlo Pastorino, ex ministro dc e potente della Borsa italiana, dà le dimissioni dalla ditta. E, assieme a lui, se ne va l'inseparabile Lino Reini che con Pastorino ha cominciato proprio da ragazzo, 32 anni fa quando aveva ancora i calzoni corti (15 anni appena compiuti).

Capita anche questo in un momento difficile, di grandi incertezze in Piazza Affari. Pastorino promuove una Sim di grandi pretese, gigante nipponico Sumitomo, una finanziaria sudafricana e a una piccola banca (quella di Pescopagano) e perde due bandiere storiche del vecchio mercato. Perché il Nino e il Lino, da sempre, sono due classici «cani da punta»: in movimento dalla 6 del mattino, pronti a macinare ordini e notizie da tutta la penisola, capaci di cogliere le astuzie e i trucchi (in buono) del salone delle grida.

E adesso? I due hanno deciso grande «strappo». Passeranno, procuratori, presso una nuova Sim costituita con partner italiani una grande banca svizzera. E' solo un segnale del grande rimescolio che attraversa Piazza Affari.

Ci agenti di cambio che lasciano (ad esempio Sergio Gardini), sodalizi dati per sicuri (tipo quello tra Ettore Fumagalli e Attilio Ventura, gli ultimi due presidenti della Borsa milanese) che non realizzano. E sullo sfondo, uno spettro: la disoccupazione.

«Noi abbiamo mercato - spiega Bailo - per nostra fortuna, ma la situazione è brutta, proprio brutta». E, non a giovedì pomeriggio i procuratori milanesi hanno fatto i primi conti della grande stagione dei tagli di Piazza Affari.

Cadono le teste in tanti studi: in casa dell'agente cambio Tedeschi crescono 13 dipendenti, da Cozzi almeno 5. E si licenzierà po' ovunque: effetto delle Sim che permetteranno incidere sui costi razionalizzando il lavoro. Tempo due mesi e la Milano degli affari dovrà fare i conti, secondo gli esperti, qualche centinaio di disoccupati. brutta, insomma, così brutta da cercare confronto con le confederazioni sindacali per impedire tagli indiscriminati. Tutto è cambiato rispetto grande di metà Anni Ottanta quando c'era spazio per tutti alla grande festa di un rialzo che sembrava non aver fine.

E, invece, la festa è proprio finita. Per quelli e Bailo e Raini, vecchi marinai nelle tempeste del listino, ci sono problemi anche perché, con gli anziani del mercato «hanno saputo metter fieno in cascina negli anni buoni», ma cadono come birilli le commissionarie cresciute negli anni del boom, professioni inventate negli anni delle vacche grasse. [u. b.]

## Unipol

### *E' rimandata la quotazione*

BOLOGNA. Unipol Finanziaria ha deciso di sospendere procedure in corso per l'offerta e quotazione in Borsa delle azioni della società.

Dandone l'annuncio la società, in un comunicato, afferma che questa decisione «è direttamente collegata al clima complessivo di difficoltà che caratterizza la borsa italiana: tale situazione consiglia un atteggiamento di responsabile cautela anche verso i risparmiatori e, dunque, il rinvio della quotazione a momenti di Borsa più favorevoli».

La quotazione alle Borse Valori di Milano, Roma e Bologna era stata deliberata 7 gennaio dall'assemblea di Unipol Finanziaria, contestualmente alla decisione di portare il capitale sociale da 420 a 570 miliardi.

L'operazione sarebbe dovuta avvenire previa esclusione diritto di opzione (senza priorità di acquisto alle 90 cooperative socie) proprio per consentire la creazione flottante necessario alla quotazione delle azioni ordinarie che sarebbe ammontato circa il 26 per cento del capitale. Alle cooperative socie, riunite nel patto sindacato, sarebbe il per cento del capitale. Le difficoltà del mercato borsistico hanno bloccato l'Unipol Finanziaria ad un passo dal traguardo, mentre l'iter per la quotazione si stava concludendo.

La holding, che fa alla Lega delle Cooperative che controlla Unipol Assicurazioni, non rinuncia però alla ricapitalizzazione, necessaria per sostenere i progetti di sviluppo del gruppo finanziario e rativo.

A fine mese il consiglio di amministrazione di Unipol Finanziaria si riunirà per definire le modalità di un aumento di capitale sarà sostenuto dai principali azionisti.

Fra i primi soci, figurano il Fincooper, il Consorzio finanziario della Lega, le più importanti cooperative di consumo di produzione e lavoro, oltre a due partner privati: la Reale Mutua Assicurazioni (10 per cento) e, con il sette per cento, la compagnia francese Macif.

I giudici non concedono i termini alla difesa. L'agente di cambio: «Non capisco, farò causa a Ginevra»

## Caso Dominion-Duménil, fallito Montalcini

### *Il tribunale di Torino ha nominato liquidatore Carlo Rava*

TORINO. «Non capisco. No, veramente capisco». Sandro Montalcini, agente di cambio torinese, è stato dichiarato fallito ieri dal tribunale di Torino. Il Dominion-Duménil fa così la prima vittima e non mancano le polemiche. Il tribunale di Milano, infatti, aveva nei giorni scorsi concesso i termini di difesa all'agente di cambio Giovanni Adorno e alla commissionaria Misafin, coinvolti nel crack legato al «giallo» dei titoli scomparsi dalla banca svizzera controllata dalla Cir. La magistratura è stata di diverso avviso. E così ieri è stata depositata giudici Luigi Corradini e Giacomo Stalla la sentenza di fallimento. L'udienza verifica è stata fissata per il 5 gennaio prossimo mentre curatore è stato nominato il dottor Carlo Rava. In questi mesi lui a dover curare i rapporti con i clienti (circa un centinaio) dell'agente di cambio.

Montalcini ha già annunciato la volontà agire in via legale contro la Duménil Leblé fronte al tribunale Ginevra. L'agente di cambio, infatti, deve il fallimento al rifiuto della banca svizzera (controllata dalla Cir) di restituire i titoli detenuti secondo un contratto di riporto. Per l'istituto elvetico, infatti, le azioni depositate Montalcini (in tutto circa 18 miliardi) altro non sarebbero che frutto di una «truffa circolare» ordita assieme alla Dominion Roberto Caprioglio ai suoi danni. Un'accusa contestata dai legali di Montalcini, che fanno rilevare come la magistratura torinese si sia mossa d'ufficio e non su clienti dell'agente.

«L'amarezza - commenta l'avvocato Prestipino-Giarritta, difensore Montalcini - è infatti tanto più viva perché la liquidazione coatta si era chiusa in attivo per Montalcini ed avevamo già iniziato un'azione giudiziaria contro la Duménil. Ci eravamo inoltre dichiarati disponibili a una cessione dei beni a favore dei creditori questi avevano espresso la loro disponibilità a concedere una moratoria al dottor Montalcini».

«Ritenevamo - ha aggiunto l'altro legale Giovanni Battista Moraca - necessario chiedere più tempo per esaminare la documentazione raccolta dagli inquirenti sottopostaci solo in sede. L'insolvenza matematica secondo noi esiste. Ora dobbiamo decidere se opporci alla dichiarazione di fallimento». Scelta quasi scontata visto che l'avvocato Prestipino così incalza: «Il magistrato torinese ha preferito la pregiudiziale a favore di un immediato, costoso comunque pregiudizievole automatismo pubblico quale una procedura fallimentare contro cui esprimeremo i nostri dubbi di legittimità nell'opposizione che abbiamo intenzione di proporre contro la dichiarazione di fallimento».

Resta il fatto, al di là delle polemiche, che magistratura ha emesso un primo verdetto che, magari, il sapore di precedente negli altri giudizi pendenti dopo l'epilogo traumatico dell'ultima liquidazione borsistica.

la battaglia legale continua, comunque, su più fronti, sia in Italia che in Svizzera ove il magistrato ha convocato le parti per il 28 novembre prossimo. L'odissea, insomma, è destinata a proseguire. [r. e, s.]

Carlo De Benedetti presidente Cir e (a fianco) Roberto Caprioglio della Dominion

In America carovita sotto controllo, mentre a livello internazionale il '92 resta pieno di incognite

# Gli Usa sul treno della ripresa

## *Tasso sconto al 5%, mai così basso dal '73*

**MILANO.** Il colpo di frusta è arrivato dagli Stati Uniti: mentre l'inflazione è sotto controllo (il tasso tendenziale dei prezzi al consumo in agosto è salito solo dello 0,2%), la Riserva Federale ha annunciato una riduzione dal 5,5 al 5% [illegible] ufficiale di [illegible], che scende così al livello minimo dal 1973. L'economia americana dovrebbe trovare [illegible] la spinta che le occorre per avviare una più rapida ripresa economica. Un dato significativo: subito dopo l'abbassamento del tasso di sconto, il dollaro ha registrato un netto rialzo.

Le notizie arrivano mentre a Cernobbio, sul Lago Maggiore, si tiene la prima giornata del workshop dello *Studio Ambrosetti* dedicato a «Gli scenari di oggi e domani». Il 1991 - ricordano gli esperti - è andato come è andato; il 1992 dovrebbe segnare un miglioramento, tuttavia irto di molte incognite, anche politiche.

Le panoramiche sugli «aspetti più rilevanti dell'anno trascorso», sull'economia mondiale e sulle sue prospettive, raccolgono segnali discordi. Su un punto, tuttavia, i pa[illegible] sembrano aver trovato [illegible] piano d'intesa: [illegible] la crescita economica dell'anno che sta per finire è mediamente vicina allo zero, avendo portato [illegible] ca[illegible] misero aumento dell'1%, nemmeno dal 1992 ci si possono attendere grandi cose.

Gli indicatori per i Paesi industrializzati arrischiano un'espansione media [illegible] l'1% e l'1,5%. «L'unica economia che dimostra oggi segni di ripresa è quella statunitense», precisa l'economista Rudiger Dornbusch, professore al Mit. «E le previsioni americane sono per uno sviluppo tra l'1,8% e il 2,8% nel 1992. Numeri che potrebbero [illegible] giudicati discreti, [illegible] non fosse che essi contengono [illegible] recupero dal segno negativo dell'ultimo anno».

[illegible] sono solo le cifre dell'e[illegible] a rendere perplessi gli economisti e gli imprenditori riuniti a Villa d'Este per una tre giorni particolarmente affollata.

Le vicende politiche recenti, dal Medio Oriente all'Unione Sovietica, alla guerra in corso in Jugoslavia, non solo hanno ribaltato tutte le previsioni, ma aggiungono variabili difficili da quantificare. [illegible], ad esempio, l'attesa migrazione [illegible] Oriente verso Occidente, che potrebbe riversare sui lidi delle Cee migliaia o addirittura milioni di profughi. Gente cui bisognerà dare [illegible] e tetto.

Cosicché qualcuno ha avanzato una proposta: aprire le frontiere alle merci, per limitare l'afflusso degli individui. Un [illegible] ottimismo è, invece, emerso sulla situazione mediorientale, sulla [illegible] della constatazione che ormai la Conferenza di pace non possa essere fermata.

Sul fronte economico, [illegible] note di preoccupazione sono molteplici: la ripresa americana va a rilento, si temono gli effetti di un nuovo deprezzamento del dollaro; la Germania (che come il Giappone ha registrato nell'ultimo anno [illegible] crescita del 3%) tende a rallentare lo sviluppo per combattere l'inflazione, ovunque esiste scarsità di capitali.

Se poi si passa al sistema Italia, i numeri sono sconfortanti. Come ha spiegato Franco Reviglio, la crescita, che quest'anno non supererà [illegible] sono le previsioni più rosee) l'1,4%, nel 1992 sarà al massimo di un punto e mezzo percentuale.

Le nostre esportazioni salgono meno delle importazioni, negli ultimi dodici mesi abbiamo bruciato [illegible] miliardi [illegible] dollari delle nostre riserve, sui sessanta miliardi che [illegible] mo, mentre la curva degli investimenti scende in picchiata. E, mentre ci allontaniamo dall'Europa, come constata amaramente Reviglio, «i politici discutono di assessini di quarant'anni fa, invece che dei problemi importanti». [r. e. s.]

### PRIMI PIANI

## *Dollaro incerto, delusa Wall Street*

**NEW [illegible]** La [illegible] taglia i [illegible]: ma il dollaro non reagisce secondo le attese e Wall Street cammina in discesa. La riduzione [illegible] solo mezzo punto del tasso di sconto da parte della Federal Re[illegible] ha deluso il mercato azionario che si aspettava un calo più vigoroso dei saggi per favorire la ripresa [illegible] locomotiva Usa. A metà seduta, l'indice Dow Jones ha segnato un calo di 26,61 punti a 2981,22. [illegible] Borsa di Wall Street, co[illegible] que, aveva già largamente scontato l'attesa della riduzione dei tassi [illegible] inizia a temere, invece, l'arrivo dei risultati del terzo trimestre [illegible] società che saranno indubbiamente [illegible] recessione, considerato l'andamento dei dati [illegible] croeconomici. Anche la notizia che la Ford ha visto calare nei primi giorni di settembre le vendite del [illegible] ha influenzato negativamente [illegible] quota. Una serie di vendite programmate ha fatto il resto. Incerto anche il dollaro. A metà giornata, la divisa americana si è mostrata in leggero ribasso rispetto ai valori registrati in mattinata. Dopo un'apertura in lieve rialzo, le quotazioni sono scese sull'onda [illegible] notizia di una flessione dello 0,7 per cento delle vendite al dettaglio e di [illegible] aumento, sia pure minimo, dei prezzi [illegible] consumo.

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

La cura Major [illegible] intravedere l'uscita del tunnel, ma [illegible] prezzo da pagare è la crescita dei disoccupati

# Anche l'Inghilterra raffredda l'inflazione

## *Prezzi al 4,7% (a dicembre del 1990 avevano sfiorato l'11%)*

CONTRO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che lezione ci arriva dall'Inghil[illegible] di John Major. In meno di un anno, da quando in [illegible] [illegible] sostituito [illegible] Downing Street la signora Thatcher, il giovane premier ha imbrigliato l'inflazione [illegible] drasticamente ridotto i tassi di interesse: tanto che og[illegible] l'Inghilterra comincia ad affacciarsi speranzosa fuori dal tunnel della recessione. E contemporaneamente Major ha riportato Londra anche [illegible] centro del gioco europeo, imponendo lo stop alle lunghe e astiose «querelles» dell'epoca thatcheriana.

A fine '90, la crisi economica [illegible] toccato [illegible] culmine con un'inflazione [illegible] 10,9%. L'indice ufficiale annunciato ieri segna invece un lusinghiero 4,7% e scenderà verso traguardi ancora più esaltanti [illegible] dicembre. Di conseguenza, [illegible] cancelliere dello Scacchiere, Norman Lamont, ha potuto allentare la stretta, facendo scendere i tassi di interesse [illegible] 14% (a febbraio) al 10,5% [illegible]a settimana, con [illegible] prospettiva di ulteriori limature.

La sterlina, spia della salute economica e della credibilità internazionale, è ora una delle monete più solide [illegible] stabili. Tanto che, mentre s'approssima l'anniversario, [illegible] ottobre, dall'ingresso della sterlina nello Sme, gli specialisti si chiedono quando Londra deciderà di [illegible] nare la fascia larga del [illegible] per [illegible] in quella di eccellenza del 2,25%. Dentro la quale, in verità, ha ruotato onorevolmente in questi mesi attorno al marco.

In poco tempo, dunque, l'Inghilterra di Major ha ottenuto i traguardi (successo contro l'inflazione, riduzione dei tassi, convergenza [illegible] taria, oltre al tradizionale equilibrio delle finanze pubbliche) [illegible] il piano olandese aveva posto come stretoie obbligate per l'adesione dei Paesi Cee alle tappe [illegible] 3 dell'unione monetaria.

Insomma, l'Inghilterra si pre[illegible] oggi come un'allieva modello da portare ad esempio a tanti Paesi di più dichiarata fede europeista, ma incapaci, come il nostro, di sottomettersi alla disciplina di bilancio, al riordino dei conti pubblici, alle severe economie di esercizio che il biglietto d'ingresso in Europa richiede. Così oggi, con tutte le carte in regola, Londra fa addirittura la lezione ai partners europei sollecitando una maggiore apertura e generosità verso i Paesi dell'Est europeo. Ed è in grado, anche, di appoggiare, al fianco della Germania, il piano olandese discusso alla Cee. Anche perché corrispondeva ai suoi interessi: un'Europa a due velocità [illegible] quale possa piazzarsi per libera scelta nel secondo vagone, lo scaglionamento nel tempo e la modifica strutturale di quella banca centrale europea e della moneta unica che restano cetiche alla insularità inglese.

Naturalmente, il raggiungimento di questi traguardi [illegible] stato indolore. Ed appena sbocciata ripresa economica nasconde il rovescio della medaglia, ha richiesto un conto salato che il Paese deve ancora digerire. La disoccupazione, infatti, è [illegible] pre in ascesa: altri 60 mila posti di lavoro perduti, come indicano le statistiche ufficiali, con un totale di disoccupati superiore ai 2,4 milioni. Percentualmente, la disoccupazione ha raggiunto l'8,5, il [illegible] più elevato [illegible] 3 [illegible], ed è destinata ad aggravarsi ancora nei prossimi mesi. La recessione ha colpito duro: i fallimenti hanno fatto morire nell'ultimo anno ben 20 mila imprese e [illegible] mila famiglie sono state «sfrattate» dalle loro case perché non erano più in grado di [illegible] i mutui. Sono segnali che dimostrano come [illegible] vita resti [illegible] difficile in Inghilterra. [illegible] si moltiplicano anche i segnali di fiducia. Nei sondaggi gli imprenditori tornano ottimisti, e sono aumentati di colpo i consumi delle famiglie.

C'è quindi un ritorno [illegible] ottimismo, di cui beneficia naturalmente anche il governo. Nell'ultima settimana i sondaggi hanno riportato in testa i conservatori. [illegible] l'opposizione laburista arranca con difficoltà. Il clima sembra mutato, tanto che Major è incitato da più parti a cogliere questa «finestra» favorevole anticipando il voto al 7 novembre.

**Paolo Patruno**

Nuovo vertice in vista della stretta per Crediop

# San Paolo, Carli nomina Mazzarello direttore

[illegible] Dopo tre mesi di «reggenza» Giuseppe Mazzarello è ufficialmente il direttore generale dell'Istituto San [illegible]lo di Torino. Ieri, infatti, il ministro del Tesoro Guido Carli ha firmato il decreto di nomina, dopo che la candidatura di Mazzarello era [illegible] avan[illegible] dal consiglio di amministrazione della banca il [illegible] settembre.

Mazzarello era già [illegible] il 17 giugno [illegible] nei saloni [illegible]la banca torinese, dove ave[illegible] iniziato la propria carriera 32 anni fa, per assumere la carica di vicedirettore generale sostituendo di fatto il direttore generale dimissionario, Zefferino Franco.

È proprio le illazioni seguite all'uscita di scena [illegible] Franco hanno lasciato l'amaro in bocca ai vertici dell'istituto, che contestano decisamente quanti sostengono che ci sia una relazione tra le dimissioni del direttore e la vicenda Dominion-Duménil. Così ieri il San Paolo ha smentito «categoricamente» che esista alcuna [illegible] sione tra le dimissioni di Franco - dovute esclusivamente a motivi di salute - e la truffa alla Duménil, come ipotizzato ieri da un giornale che aveva parlato di «singolare coincidenza». Le dimissioni del direttore generale, afferma un comunicato, sono dovute alla sua necessità di sottoporsi ad [illegible] intervento chirurgico ai primi di luglio, ed erano [illegible] conseguenza «ventilate da parecchi mesi». «Sono state al più posticipate allo scopo di portare ad approvazione il bilancio consolidato del gruppo per l'esercizio 1990 - continua la nota del San Paolo - e non certo anticipate per motivi poco chiari».

Il nuovo direttore generale ha 52 anni ed è [illegible] a Ceva, in provincia di Cuneo. E' entrato nel 1959 al San Paolo dopo la laurea in Economia e commercio e nell'istituto ha proseguito [illegible] la sua carriera. [illegible] 1973 è diventato dirigente e a 40 anni [illegible] stato nominato direttore centrale con le responsabilità della direzione amministrati[illegible], e successivamente della direzione operativa e della direzione finanza.

Giuseppe Mazzarello

Dopo avere esteso nel [illegible] [illegible] proprie competenze al settore partecipazioni Italia, Mazzarello ha [illegible] nel 1987 la carica di amministratore delegato della Banca Provinciale Lombarda, che ha mantenuto fino al giugno scorso.

Ora, per il neodirettore, assieme al presidente del San Paolo Gianni Zandano, ci sono appuntamenti decisivi in vista: primo fra tutti il grande balzo che porterà la banca a prendere in mano la maggioranza del Crediop di cui possiede già il [illegible] per cento del capitale. Il dossier è già [illegible] qualche giorno sulla scrivania del ministro Carli e non è escluso che già nelle prossime ore dal Tesoro possa arrivare l'assenso all'operazione. [r. e. s.]

### FLASH

**Geronzi nel consiglio del Banco di Roma**

Un margine lordo di 303 miliardi ed un risultato economico della gestione ordinaria di 282,5 miliardi, [illegible] linea con i risultati conseguiti nella prima metà del '90. Questi i dati principali della relazione approvata ieri dal [illegible]iglio di amministrazione del Banco di Roma, sull'andamento dell'istituto al 30 giugno '91. Il consiglio di amministrazione ha inoltre cooptato Cesare Geronzi, Mario Ercolani e Guglielmo Zoffoli in rappresentanza della Sipab, la società [illegible] gruppo [illegible] Risparmio di Roma che [illegible] azionista [illegible] controllo del Banco [illegible] Roma.

**Nel caso Bcci [illegible] Bnl**

Anche la [illegible] nazionale del lavoro sarebbe rimasta «impigliata» nella [illegible] della Bcci, il gruppo bancario di Abu Dhabi [illegible] dal più grande terremoto finanziario di tutti i tempi. Stando [illegible] quanto riferisce il *Wall Street Journal*, che anticipa i risultati di [illegible] rapporto interno della Fed sarebbero esistiti «stretti legami finanziari e di gestione» tra la Bcci e la ban[illegible] italiana, soprattutto sul fronte dei finanziamenti al governo iracheno. I legami [illegible] Bcci [illegible] Bnl solleverebbero, inoltre, nuovi, inquietanti interrogativi sul ruolo avuto nel [illegible] dai servizi segreti americani.

**Peggiorano nel '91 i conti dell'[illegible]**

I conti dell'Eni nei primi mesi del '91 «sono andati bene ma [illegible] così bene come lo [illegible] anno, che [illegible] stato un anno boom». [illegible] ha detto [illegible] margine dell'inaugurazione della Fiera [illegible] Levante a Bari il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. Alla domanda su perché l'Eni ha rinunciato al f[illegible] di dotazione, Cagliari ha risposto: «Noi vi abbiamo rinunciato dall'86, [illegible] da oggi; questo perché pensia[illegible] di potere lavorare senza».


[illegible] NAZIONALE [illegible]

**UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII**

L'U.S.S.L. TORINO VIII ricerca alloggi arredati, ad uso foresteria, siti in Torino e prima cintura, da locare e da destinare transitoriamente agli infermieri professionali provenienti da altre Regioni.
I canoni di locazione saranno direttamente pagati da questa U.S.S.L. TORINO VIII.
Chi fosse interessato al presente bando ed abbia proposte di locazione in tal senso da fare, potrà contattare tempestivamente il Servizio Tecnico-Patrimoniale di questa U.S.S.L. TORINO VIII (telef. 882.5441-882.5442; telefax 896.7770) nell'orario d'ufficio 8,30-16,30 dal lunedì al venerdì compresi; oppure potrà inviare offerta scritta per l'immobile da locare completa di: conformazione dell'alloggio e numero dei vani; descrizione dello stato di conservazione, piano fuori terra (con o senza ascensore); indirizzo; prezzo proposto; modalità di pagamento.
Detta offerta dovranno essere inviate c/o Ufficio Protocollo U.S.S.L. TORINO VIII - Corso Bramante n. 88 - 10126 TORINO.
IL CAPO SER. TECNICO-PATRIMONIALE dr. ing. Franco Fabiano
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Biagio Chiri

**CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NELL'AREA DI INTERVENTO CUBO**

ONEGNA (Provincia di Novara)

*ESTRATTO AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA*

**OGGETTO: Lavori di «Integrazione e completamento opere consortili» Appalto Concorso.**
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55, si comunica che la G.U. italiana n. 169 del 20-7-1991 parte II, pubblica l'elenco delle imprese partecipanti e l'esito dell'appalto concorso esperito per l'affidamento dei lavori in oggetto.

IL PRESIDENTE arch. Luciano Rivetti

**CORPO FORESTALE DELLO STATO COORDINAMENTO PROVINCIALE CUNEO**

*AVVISO*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55 si comunica che il giorno 2/7/91 è stata esperita la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione delle Caserme Forestale di Borgo S. Dalmazzo, con il metodo di cui all'art. 1, lett. d) della legge 14/73. E' risultata aggiudicataria l'impresa E. FANTINO s.r.l. - Cuneo, c.so Nizza 2. L'elenco delle imprese invitate e quelle delle imprese partecipanti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 37 dell'11/9/91.
IL COORDINATORE PROVINCIALE Dr. Elio Dotta

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

**[illegible] DI UN [illegible] DENOMINATO «IRI 1991-2001» A TASSO [illegible] IL [illegible] DELL'IMPORTO DI LIRE 1.000 [illegible] (ABI 27691)**

**AVVISO**

Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a:
1) sottoscrizione delle obbligazioni denominate «IRI 1991-2001» a tasso variabile di emissione.
2) L'ammontare dell'emissione è di Lire 1.000 miliardi.
3) Le obbligazioni «IRI 1991-2001» a tasso variabile - di emissione sono offerte al pubblico, a chiunque ne faccia richiesta.
4) La sottoscrizione avrà la durata di 3 giorni, a partire dal 20 settembre 1991 e scadrà alle ore 13 del 25 settembre 1991, termine finale per l'accettazione delle richieste, salvo chiusura anticipata — che comunque non avverrà prima delle ore 12 del 23 settembre 1991 — di cui sarà data tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico.
Il pagamento avverrà il 27 settembre 1991.
5) Le obbligazioni sono offerte al pubblico alla pari, più il rateo di interessi maturato [illegible] 15 [illegible] alla data di pagamento e pari a Lit. 0,379. Il prezzo di sottoscrizione per l'investitore sarà perciò di Lit. 100,379.
6) Ciascun sottoscrittore potrà richiedere un quantitativo del valore nominale di Lit. 5 milioni o multiplo di 5 milioni fino ad un massimo di Lit. 1 miliardo pro-capite.
Quantitativi maggiori potranno essere richiesti dai Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e da investitori istituzionali italiani ed esteri, fino ad un massimo del 50% dell'offerta.
Qualora le richieste di acquisto delle obbligazioni pervenute prima della chiusura anche anticipata dell'offerta avessero superato il quantitativo disponibile presso ciascun Partecipante al Consorzio, lo stesso provvederà ad effettuare un riparto nell'ambito di tale quantitativo secondo i seguenti criteri:
a) a ciascun richiedente sarà assegnato il quantitativo minimo di Lit. 5 milioni di valore nominale partendo dalla richiesta più elevata e sino all'eventuale esaurimento dell'offerta. Nell'ambito di ciascuna fascia d'importo, le assegnazioni saranno effettuate da ciascun partecipante al Consorzio, tenendo conto della priorità temporale nella presentazione delle schede;
b) l'eventuale quantitativo residuo sarà diviso fra i Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, gli investitori istituzionali italiani ed esteri e gli altri richiedenti, proporzionalmente ai quantitativi richiesti e non ancora assegnati.
7) Le obbligazioni fruttano un interesse semestrale posticipato lordo pari [illegible] tasso semestrale, arrotondato allo 0,05 per cento superiore o multiplo più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine di 0,70 punti percentuali, dei seguenti tassi di rendimento:
[illegible] tasso di rendimento del campione dei Titoli Pubblici al lordo della ritenuta d'imposta, così come pubblicato sul Bollettino della Banca d'Italia e sul supplemento dello stesso;
b) tasso di rendimento alle aste dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) ad un anno, al lordo della ritenuta d'imposta.
8) La prima cedola semestrale, relativa al periodo 15 settembre 1991 - [illegible] marzo 1992, è stata fissata nella misura [illegible] 8,50% lordo.
La cedola minima semestrale è del 4% lordo.
Il prestito sarà rimborsato in 6 rate annuali uguali a partire dal settembre 1996 e fino al settembre 2001.
I RISCHI DELL'OPERAZIONE SONO QUELLI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI.
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente Avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 6/9/1991 al n. 2092 e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.
Il prospetto è disponibile, con obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso la Sede dell'IRI, tutte le Borse Valori e la Commissione per il Listino, nonché presso tutti i partecipanti al Consorzio incaricato di raccogliere le sottoscrizioni.
[illegible] DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITA' [illegible] E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO [illegible].
LA RESPONSABILITA' DELLA COMPLETEZZA E VERIDICITA' DEI DATI E DELLE NOTIZIE CONTENUTI NEL PROSPETTO [illegible]RMATIVO APPARTIENE ALL'IRI CHE SI ASSUME ALTRESI' LA RESPONSABILITA' IN ORDINE AD OGNI ALTRO DATO E NOTIZIA CHE FOSSE TENUTO A CONOSCERE [illegible].
L'offerta è effettuata per il tramite dei seguenti organismi finanziari:
Direttore del Consorzio: COFIRI S.p.A.
Partecipanti: COFIRI S.p.A., BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, MEDIOBANCA, BANCO DI NAPOLI, CASSA DI RISPARMIO DELLE [illegible] I.C.C.R.I., BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI SANTO SPIRITO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, EFIBANCA, I.C.C.R.E.A., BANCA POPOLARE DI MILANO, EUROMOBILIARE, SIFA S.P.A., BANCO AMBROSIANO VENETO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI VERONA, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CREDITO ROMAGNOLO, CENTROBANCA, FINNAT, BANCO DI SARDEGNA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SICILIA, CABOTO, BANCA TOSCANA, RASFIN, COFILP, GAIC S.P.A.

## TERZO MERCATO

Alinor ex 1140; San Paolo Brescia 3150; B. Marino 3400; Cassa Ris. Pisa 25.000; Cofige o. 1700; C. Romagnolo 16.950-17.000; Every fin 26.000; Fincomid 1910-1920; Nordfinsa 350-370; Paar p. 1080. S. Geminiano S. Prospero 127.900; Pop. Sondrio 57.850; Bavaria 650; Cassa Bologna 40.500; Cibiflin 1060-1070; Cofige p. 1500; Electrolux 51.000-51.500; Fin Stella 1450; Fin Galileo 2800; Metalmapelli 1850; Friuli 1/5/91 13.000; Nordfinsa p. 310-315; Secco r. 1/7 720-730; Laser Vision 5200. **WARRANT:** Eridania 1750-1760; Gaic r. 1750-1760; Italmobiliare 58.200-59.000; Repubblica 159-165; Sip 38-39,50; Laser Vision 800; Popolare Milano 93 665; Alitalia 35; Popolare Milano 92 500; Italgas 810; Mittel 550-555; Santo Spirito a 625-648; Santo Spirito b 225-240; Stet 1650-1585.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam 92,3 (+0,11%); Francoforte 1637,62 (+0,39%); Hong Kong 3974,12 (+0,11%); Londra 2525,8 (-0,81%); New York 2985,69 (-0,74%); Parigi 1876,19 (+0,81%); Tokyo 23134,43 (+ 2,69%); Zurigo 531,4 (+ 0,02%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 13.500 | 13.750 |
| Tom | 13.125 | 13.375 |
| Spot | 13.375 | 14.500 |
| 1M | 13.375 | 13.500 |
| 2M | 13.375 | 13.500 |
| 3 mesi | 13.375 | 13.500 |
| 6 mesi | 13.500 | 13.625 |
| 9 mesi | 13.500 | 13.625 |
| 1 anno | 13.500 | 13.625 |
| 2 anni | [illegible] | 13.875 |
| 3 anni | 13.750 | [illegible] |
| 5 anni | 13.875 | [illegible] |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza (mese) | Giorni | Prezzo | Valore |
|---|---|---|---|
| 30-09-91 | 13 | 99.803 | 11.200 |
| 30-10-91 | 43 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 73 | 99.780 | 11.200 |
| 31-12-91 | 103 | 99.525 | 11.400 |
| 30-01-92 | 134 | 99.399 | 11.500 |
| 29-02-92 | 164 | 99.046 | 11.600 |
| 31-03-92 | 194 | 98.736 | 11.800 |
| [illegible] | 226 | 98.345 | 11.790 |
| [illegible] | 255 | 97.964 | 11.800 |
| 30-04-92 | 287 | 97.578 | 12.000 |
| 29-05-92 | 317 | [illegible] | 12.200 |
| 31-05-92 | 349 | [illegible] | [illegible] |

## ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia Fixing = gr. 31,1035

| Mercati | 13-09-1991 | 12-09-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 347,20 | 347,30 |
| Zurigo | [illegible] | 353,70 |
| Parigi | 353,79 | 353,79 |
| New York | 347,50 | 347,50 |
| Milano (Lit) | 463.000 | [illegible] |
| Hong Kong | 345,85 | [illegible] |

## LIBOR IN $ (Londra)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 mese | 5,56 | 6 mesi | 5,69 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterline vec. | 99000 - 101000 |
| Sterline nuo. | 100000 - 102000 |
| Marenghi fr. | 78000 - 80000 |
| Marenghi sv. | 74000 - 76000 |
| Marenghi it. | 78000 - 80000 |
| Marenghi lir. | 77000 - 85000 |
| [illegible] | 462000 - 484000 |
| [illegible] | 420000 - 450000 |
| [illegible] | 165 - 185 |
| [illegible] | 14000 - 14100 |

(*) Per persona. Per ambosessi.

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO Cod./Ven. | MILANO Precedente | BANCONOTE Denaro | BANCONOTE Precedente | MEDIA UIC Cambio | MEDIA UIC Precedente | VARIAZIONI % Ultima | VARIAZIONI % Mensile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | [illegible] | [illegible] | 1270,00 | 1270,00 | 1268,2250 | 1269,8950 | -0,29 | -0,52 |
| ECU | 1534,5500 | 1534,4000 | — | — | 1534,4500 | 1534,4400 | 0,29 | 0,30 |
| Marco tedesco | 748,5500 | 748,8700 | 748,00 | 748,00 | 748,5000 | 748,8000 | 0,38 | 0,28 |
| Franco francese | 218,9000 | 219,0975 | 218,80 | 218,80 | 218,8000 | 219,0700 | 0,18 | 0,08 |
| Sterlina | 2188,7000 | 2190,1000 | 2188,00 | 2192,00 | 2188,5300 | 2190,1000 | -0,12 | -0,15 |
| Fiorino olandese | 664,0000 | 664,3100 | 663,00 | 663,00 | 664,0000 | 664,2600 | 0,30 | 0,15 |
| Franco belga | 36,3254 | 36,3255 | 36,25 | 36,25 | 36,3150 | 36,3400 | 0,00 | 0,04 |
| Peseta spagnola | 11,3096 | 11,3529 | 11,00 | 11,00 | 11,3000 | 11,3000 | -0,27 | -0,46 |
| Corona danese | 193,2000 | 193,2000 | 192,50 | 192,50 | 193,0400 | 193,2000 | 0,08 | 0,02 |
| Lira irlandese | 1899,9000 | 2001,5000 | 1895,00 | 1905,00 | 1899,8500 | 2001,3000 | 0,00 | 0,17 |
| Dracma | 8,744 | 8,750 | [illegible] | 8,25 | 8,7445 | 8,7485 | -0,13 | -0,20 |
| Escudo portoghese | 8,718 | 8,739 | 8,70 | 8,75 | 8,7180 | 8,7225 | -0,08 | -0,05 |
| Dollaro canadese | 1103,7700 | 1107,3900 | 1098,00 | 1098,00 | 1103,3850 | 1103,3850 | -1,07 | -2,09 |
| Yen | 8,9403 | 8,9697 | 8,90 | 8,96 | 8,9480 | 8,9625 | -0,70 | -0,99 |
| Franco svizzero | [illegible] | [illegible] | 854,00 | 854,00 | 854,1000 | 854,4900 | 0,00 | 0,01 |
| Corona austriaca | 108,3700 | 108,4300 | 108,30 | 108,70 | 108,3700 | 108,4300 | 0,07 | 0,07 |
| Corona norvegese | 191,0000 | 191,1900 | [illegible] | 190,00 | 191,0000 | 191,2100 | 0,00 | 0,04 |
| Corona svedese | 205,0000 | 205,7500 | 204,00 | 204,00 | 205,0000 | 205,7000 | 0,15 | 0,06 |
| Marco finlandese | 306,5000 | 307,0000 | 305,00 | 305,00 | 306,4950 | 307,0750 | 0,07 | -0,14 |
| Dollaro australiano | 1008,8500 | 1006,1000 | 1004,00 | 1004,00 | 1003,4000 | 1005,8000 | -1,41 | -1,78 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | 13-09 | 12-09 |
|---|---|---|
| Overnight | 13,500 | 13,750 |
| Tom | 13,125 | 13,375 |
| Spot | 13,375 | 14,500 |
| 1M | 13,375 | 13,500 |
| 2M | 13,375 | 13,500 |
| 3 mesi | 13,375 | 13,500 |
| 6 mesi | 13,500 | 13,625 |
| 9 mesi | 13,500 | 13,625 |
| 1 anno | 13,500 | 13,625 |
| 2 anni | [illegible] | 13,875 |
| 3 anni | 13,750 | [illegible] |
| 5 anni | 13,875 | [illegible] |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

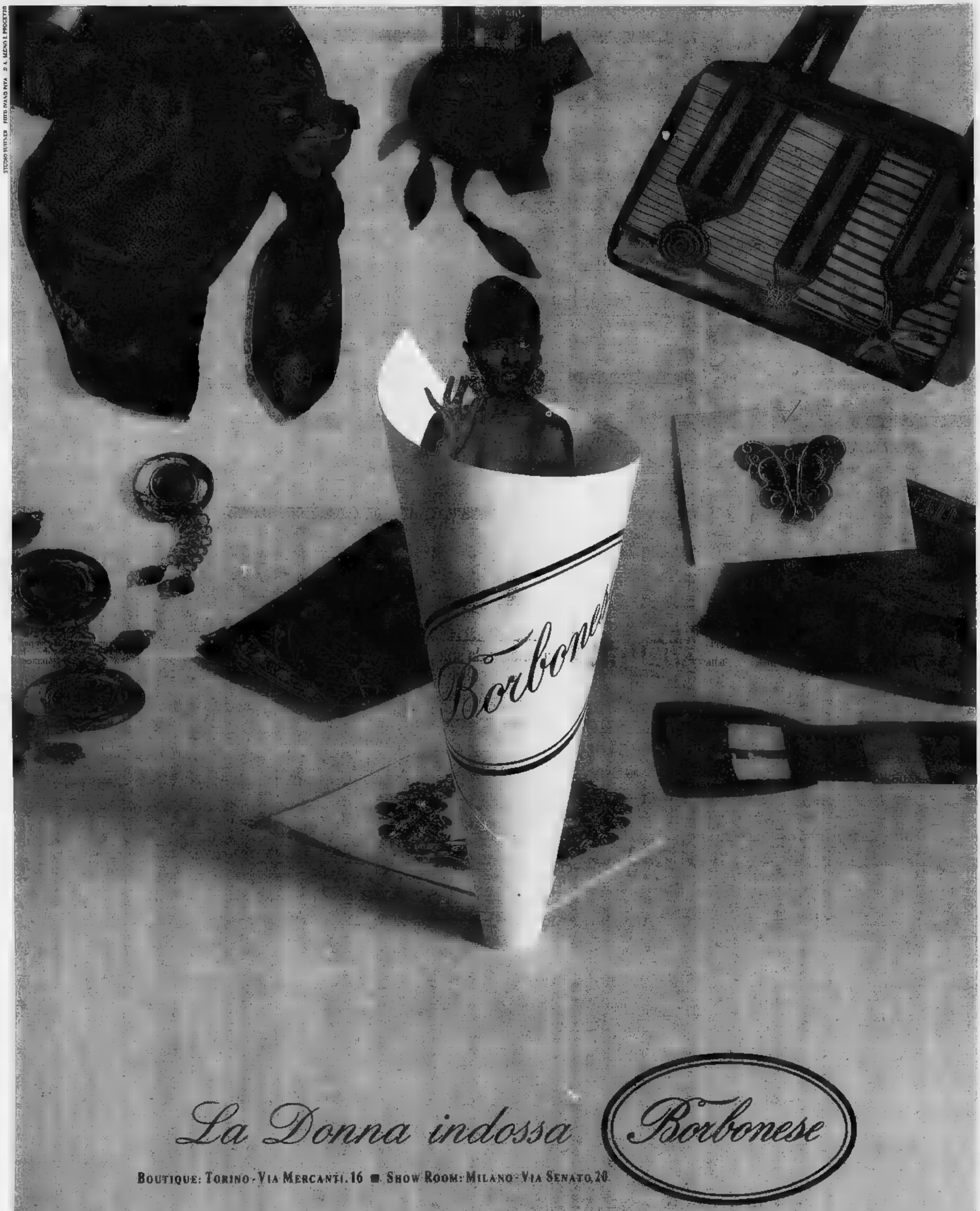
## ITALIANI

| | | |
|---|---|---|
| Adriatic Invest | 12234 | 12373 |
| [illegible] | 11223 | 11300 |
| Adriatic Europe | 11026 | 11067 |
| Adriatic Inv Eqt | 10005 | 10053 |
| Adriatic global | 12237 | 12185 |
| Agos Invest | 10586 | 10588 |
| Agrifutura | 13730 | 13717 |
| Alc | 12548 | 12606 |
| Arcobaleno | 14043 | 14306 |
| [illegible] | 20360[illegible] | 20340 |
| [illegible] | 11288 | 11389 |
| Arca BB | 12798 | 12894 |
| Arca Tr | 11650 | 11699 |
| Arca Venezuela | 10874 | [illegible] |
| Assicurazioni | 12084 | 12086 |
| Atlanta | 10375 | 10388 |
| Atlante | 10254 | 10289 |
| Azimut | 10637 | 10636 |
| Azzurro Fmr | 12579 | 12699 |
| Azzurro Pmi | 14792 | 14793 |
| Azimut | 12597 | 12638 |
| [illegible] | 14600 | 14586 |
| Azimut glob. cresc. | 10513 | 10552 |
| Azimut glob. Azi | [illegible] | 11623 |
| Azzurro | 20279 | 20294 |
| B M Cash Fondo | 10858 | [illegible] |
| B M Multifondo | 10610 | 10636 |
| B M Fondobond | 10450 | 10435 |
| B M Stars4a | 13013 | 13108 |
| Capitalbank | 11288 | 11311 |
| Capitalfirst | 14880 | 14958 |
| Capitalgest | 17806 | 17826 |
| Capitalgest az. | 12353 | 12353 |
| Capitalgest ipot. | 12271 | 12354 |
| Capitalrent | 14529 | 14586 |
| Cash Money | 14729 | 14805 |
| Centrale Capital | 12422 | 12414 |
| Centrale Global | 12005 | 12058 |
| Centrale Money | 10584 | 10604 |
| Centrale Azioni | 14845 | 14850 |
| [illegible] M. America | 14980 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Cisalpino Azionario | 13488 | 13486 |
| Cisalpino bilan. | 13488 | 13486 |
| Cisalpino mista | 10885 | 10905 |
| Cisalpino pens. | 12217 | 12185 |
| Cisalpino reddito | 10885 | 10905 |
| Cogestire | 12353 | 12353 |
| Comit Bond | 10523 | 10517 |
| Comit Capitale | 10555 | 10536 |
| Comit Mercato | 10557 | 10556 |
| Comit Money | 10584 | 10604 |
| Comit Reddito | 10557 | 10556 |
| Comit Trend | 10557 | 10556 |
| Concentra | 14472 | 14495 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Crescendo | 10851 | 10853 |
| [illegible] | 11274 | 11282 |
| Epta Bond | 15423 | 15417 |
| Epta Capital | 15388 | 14842 |
| Epta Money | 12335 | 12331 |
| Epta Internazionale | 10758 | 10754 |
| Epta 92 | 10259 | 10271 |
| Euro Mobiliare | 10385 | 10357 |
| Euro Reddito | 15261 | 15257 |
| [illegible] Azioni | 14501 | 13885 |
| Euro Junior | 11219 | 11230 |
| Euro Mgt | 10015 | 10004 |
| Euro Cap Fund | 14167 | 14165 |
| Eurocash Reddito | 13591 | 13575 |
| Eurymob Italia I | 14281 | 14291 |
| Eurofob. Stra.F. | 13237 | 13256 |
| Eurotrolley | [illegible] | [illegible] |
| Europa Bd | 10884 | 10898 |
| [illegible] | 14821 | 14835 |
| Fideuram Crescita | 13274 | 13288 |
| Fideuram Risparmi | 14588 | 14621 |
| Fonte | 22030 | 21948 |
| Fonvalbo | 10457 | 10456 |
| Fondersel | 21732 | 21730 |
| Fondersel Int | 8477 | 8485 |
| Fondersel sv. | 10182 | 10103 |
| Fondersel mil. | 10545 | 10530 |
| Fondersel serv. | 10555 | 10557 |

## ITALIANI

| | 13-09 | 12-09 |
|---|---|---|
| Fondicri 1 | 10665 | 10671 |
| Fondicri 2 | 10589 | 10588 |
| Fondicri monetario | 12366 | 12378 |
| Fondicri 5 t | 10000 | 10000 |
| Fondimpiego | 15972 | [illegible] |
| Fondinvest 1 | 12480 | 12448 |
| [illegible] | 17835 | 17830 |
| Fondinvest 3 | 11473 | 11422 |
| Fondo Centrale | 18259 | 18264 |
| Fondo Fabeo I. | 10167 | 10159 |
| Fondo Profess. | 30883 | 30901 |
| Fondo Prudenz. Int | 11841 | 11818 |
| Fondo Prudenz. Ind | 12257 | 12253 |
| Fondo Prudenz. Ass. | 10169 | 10163 |
| Fondo Trading | 9513 | 9523 |
| Genercomit | 20185 | 20054 |
| Genercomit cap | 9787 | 9795 |
| Genercomit ext. | 11135 | 11111 |
| Genercomit int. | 11820 | 11801 |
| Genercomit mix | 12824 | 12800 |
| Gesticredit rend. | [illegible] | 10561 |
| Gestielle | [illegible] | 10584 |
| Gestiras | [illegible] | 10685 |
| Gestirisparmio | 12729 | 12694 |
| Gestisviluppo | 12099 | 12100 |
| Giamaco | 10406 | 10402 |
| Gen.Fini Mercur. | 10210 | 10191 |
| Gen.Fini Proiezion. | 10892 | [illegible] |
| Genfondicri az. | 10567 | 10548 |
| Genfondicri mercur. | 10647 | 10737 |
| Genfondicri ibr. | 10956 | 10947 |
| Genfondicri vcm. | 14654 | 14646 |
| Gestielle A | 9965 | 9987 |
| Gestielle B | 10505 | 10505 |
| Gestielle I | 9931 | 9932 |
| Gestielle M | 10004 | 10016 |
| Gestielle Liquidità | 10016 | 10016 |
| Gestielle Sviluppo | 10523 | 10504 |
| Gestnor | 20570 | 20554 |
| Golfo | 11955 | 11949 |
| Helvecapital | 12773 | 12776 |
| [illegible] | 12958 | 12969 |
| [illegible] | 11405 | 11431 |
| Ifigest | 25429 | 25427 |
| Ina Fast | 9980 | 9980 |
| Ina Forza | 10251 | 10251 |
| Indicomit | 15745 | 15720 |
| Ing Italy | 10009 | 10004 |
| Investimonte | 9914 | 9918 |
| Intercapital | 14798 | 14808 |
| Inv Ovest | 9979 | 9992 |
| Il Capitale Bond | 10570 | 10584 |
| Il Capitale Etico | 10729 | 10724 |
| [illegible] | [illegible] | 12067 |
| Italia | 9941 | 9979 |
| Italfondi Obbligaz. | 9939 | 9957 |
| Italmobiliare Risparmio | 9990 | 9999 |
| Mediolan. | 10515 | [illegible] |
| Mediolan. az. | 10000 | [illegible] |
| Mediolan. cr. | 10413 | 10384 |
| Mediolan. Azionario | 13467 | 13480 |
| Mediolanum | 10896 | 10939 |
| Monetario | 10087 | 10074 |
| Monetario az. | 10413 | 10412 |
| Monetario ibl. | 10038 | 10030 |
| Monetario int. | 10402 | [illegible] |
| Monetario obb | 11780 | 11737 |
| Multirendita | 10813 | 10809 |
| Nagrafondo | 11487 | 11487 |
| Nagrafondo az. | 11357 | 11355 |
| Nagrafondo ibr. | 11357 | 11355 |
| Nagrafondo vcm. | 11357 | 11355 |
| Nordcapital | 10884 | 10884 |
| Nordfondo | 10884 | 10884 |
| Nordmix | 10884 | 10884 |
| Orizzonte | 10884 | 10884 |
| Pacorini | 10884 | 10884 |
| Pacorini Int. | 10884 | 10884 |
| Pacorini Mix | 10884 | 10884 |
| Pacorini Obb. | 10884 | 10884 |
| Pacorini Pmi | 10884 | 10884 |
| Pacorini Vcm | 10884 | 10884 |
| Pacorini Yen | 10884 | 10884 |
| Pacorini Yen Hedged | 10884 | 10884 |
| Pacorini Yen Unhedged | 10884 | 10884 |
| Pacorini Zero | 10884 | 10884 |
| Pacorini Zero Hedged | 10884 | 10884 |
| Pacorini Zero Unhedged | 10884 | 10884 |
| Pacorini Zero Unhedged | 10884 | 10884 |
| Pacorini Zero Unh

STUDIO PUBBLICITÀ PIETRO IVANO PITA D. L. MEDICI E PROGETTO




*La Donna indossa* Borbonese

BOUTIQUE: TORINO - VIA MERCANTI, 16 ■ SHOW ROOM: MILANO - VIA SENATO, 20

## SARA' A MARASSI ITALIA-NORVEGIA

**ROMA.** Si giocherà a Genova, il 13 novembre, l'incontro Italia-Norvegia, (nella foto Vicini) per le qualificazioni alla fase finale dei campionati europei. Lo ha comunicato la Federcalcio. Nello stesso giorno si [illegible] Avellino anche Italia-Norvegia Under 21, valida per gli Europei di categoria.

## BIGLIETTI FALSI PER BARI-SAMP

**BARI.** Sono in circolazione biglietti falsi per Bari-Sampdoria [illegible] domani. Lo rende noto la società pugliese che invita il pubblico ad acquistare i biglietti esclusivamente delle rivendite autorizzate [illegible] città e della provincia o direttamente all'ingresso [illegible] dello stadio San Nicola.

## OGGI IN TV

**9,00 Calcio.** Camp. Tedesco: Hansa R. - Kaiserslautern (rep.) **Tele+2**
**12,[illegible]Motori.** Cross, [illegible]
**13,00** Sport show. [illegible] **Tmc**
**13,15** Dribbling, rotocalco del sabato [illegible]
**13,30 Equitazione.** Da Modena, Pavarotti International **Tmc**
**13,55 Pallavolo.** Da Amburgo, campionati europei, 1ª semifinale Italia-Germania **Tmc**
**14,00** Sportime, [illegible] sportivo **Tele+2**
**14,45 Pallavolo.** Supervolley, rep. **Tele+2**
**15,00 Calcio.** Campionato tedesco: dir. Colonia-Stoccarda **Tele+2**
**15,15 Tennis.** Ancona, camp. Italiani **Rai tre**
**15,30 Equitazione.** Da Modena, Pavarotti International **Tmc**
**15,50 Tiro a volo.** [illegible] Lonato, camp. Ital. fossa olimpica; [illegible] **nautico**, meeting Castelgandolfo; **ginnastica**, da Indianapolis Mond. artistica; **golf**, da Alberata camp. ital. professionisti **Raitre**
**16,25 Pallavolo.** Da Amburgo, campionati europei, 2ª semifinale Urss-Olanda **Tmc**
**16,10 Ginnastica.** Da Indianapolis, Mondiali artistica **Svizzera**
**17,25** Tele+2 News **Tele+2**
**17,30 Cricket.** Campionato inglese **Tele+2**
**18,45** Derby, tg sportivo **Raitre**
**19,00 Calcio.** Calciomania **Italia 1**
**19,30** Sportime, tg sp[illegible] **Tele+2**
**20,00 Calcio.** Mai dire [illegible] **Italia 1**
**20,15** Lo sport, tg sportivo [illegible]
**20,25** Tg uno sport [illegible]
**20,30 Calcio.** Campionato spagnolo, dir. Atletico Bilbao-Real Madrid **Tele+2**
**22,45 Pugilato.** Da Gaggiano (Milano) diff. Campanella-Pat Valentino **Tele+2**
**22,40** Sabato sport **Sv[illegible]**
**22,50 Auto.** F1, vita spericolata **Italia 1**
**24,00 Pallavolo.** Da Amburgo, sint. semifinali Europei [illegible]
**0,50 Ginnastica.** Da Indianapolis, camp. mond. artistica **Raitre**


# LA STAMPA
# SPORT

Sabato 14 Settembre 1991 27


### Il tecnico campione d'Italia anticipa Juve-Milan: spero nel pareggio ma sono più forti i bianconeri

# Boskov: fermate il Trap guai per tutti se scappa

**Signor Boskov, lei che è l'allenatore campione d'Italia, come vive da spettatore Juve-Milan, il primo big match del campionato?**

Potrò dirgliele solo domani sera. Dipenderà anche da come usciremo noi dallo stadio di Bari. Sicuramente è una partitissima che arriva troppo presto. [illegible] computer ha sbagliato i suoi conti, [illegible] questa sono [illegible] settima giornata in poi. Al momento tutte le squadre, Sampdoria compresa, stanno appena terminando l'assemblaggio.

**Per favore, lasci la parte [illegible] «generico» che [illegible] un allenatore campione d'Italia non [illegible] addice. Juve-Milan c'è, pesc[illegible] già sul [illegible] Quale risultato le conviene?**

Un pareggio, [illegible] ovvio, visto che stiamo già inseguendo. Ma non arriverà. Sarà battaglia [illegible] la vincerà la Juventus, così saranno guai per tutti. Correrle dietro sarà un impegno micidiale per noi. [illegible] conosco bene Trapattoni, so quanto vale, come lavora e [illegible] ragiona. Non è di quei cavalli che soffrono le [illegible] di testa...

**Allora bisogna fermarlo, il Gluan. E' meglio [illegible] il Milan di Capello?**

Calma, io insisto sul pareggio anche se non ci credo. Ogni grossa vittoria [illegible] questo punto dell'annata può diventare [illegible] doping importante. Meglio quindi che nessun avversario si senta troppo forte già adesso.

**Lei vede Juve. I motivi**

Intanto perché gioca in casa. Nel calcio c'è sempre un gruppo che va [illegible] campo ed un'altro in tribuna.

**Tribuna, non gradin[illegible]?**

Non fraintendetemi. Conta il tifo, conta la società per la serenità che infonde. Ma alla fine è la squadra che ha il peso maggiore. Per questo dico Juve.

**Il Milan vale [illegible] meno?**

Ha più problemi, in questo momento. Capello ha [illegible] qualche dubbio nelle scelte, Trapattoni le ha già fatte. E Giovanni è un maestro della politica calcistica dei piccoli passi. Due vittorie 1-0 [illegible] quattro punti. Così si fa strada.

**Che [illegible] le piace della Juventus ritoccata?**

Come ha consolidato la difesa. Kohler è [illegible] ottimo acquisto. Grinta, esperienza, qualità. Mi è piaciuto molto a Wembley, in tv. E poi [illegible] attacco i bianconeri hanno un ariete [illegible] Casiraghi. Sono già [illegible] blocco.

**Domani potrebbe star fuori Reuter, infortunato. Invece dovrebbe esserci Van Basten.**

Per [illegible] Reuter gioca [illegible] sicuro. I tedeschi sono tosti, le contratture non sanno neppure che esistano. Ci sarà l'olandese? Buon per il Milan.

**Milan-Juve precampionato ha offerto scintille. Rischi [illegible] vendette?**

Ho letto che Casiraghi e Maldini hanno detto [illegible] avar scordato [illegible] Bravi, questo [illegible] [illegible] professionisti. Sarà una partita vibrante ma corretta. Come Inghilterra-Germania. In una stagione partita male, con troppi incidenti sul campo e fra il pubblico, dobbiamo tutti pensare a dare un esempio. Juventus e Milan sono grandi squadre e grandi società, il primo esempio arriverà proprio dal duello delle Alpi.

**[illegible] uomini-chiave della partitissima torinese?**

Baggio, Julio Cesar, Franco Baresi e Gullit. Se Baggio trova la sua giornata può vincere la partita da solo. Julio Casar è un grande, un saggio: il suo contributo alla squadra non è solo nel gioco, anche nel comportamento (non per nulla lo voleva alla Samp, ndr). Baresi è la chiave del Milan da anni, e di gare ne sbaglia pochissime. E' la [illegible]e del gruppo, e nelle chiusure difensive [illegible] ha rivali. Gullit è una incognita nel rendimento, non scordiamo i gual che ha passato. Ma il vero Gullit è un big, vederlo giocare al meglio mi ha sempre entusiasmato.

**Juve [illegible] Milan verranno a Marassi, nell'andata. Come l'Inter un'altra domenica. [illegible] vantaggio per voi.**

Un vantaggio e una responsabilità. Se non sapremo approfittare al massimo del fattore campo, nel [illegible] [illegible] guai per noi. Anche [illegible] la Sampdoria ha già dimostrato in più occasioni di cavarsela bene fuori casa.

**E il Milan, in trasferta?**

Se trova spazi è squadra molto pericolosa. Il fatto [illegible] che di spazi la Juventus di Trapattoni non [illegible] lascia a nessuno.

**[illegible] Perucca**

«Reuter giocherà: ci vuole altro per bloccare questi tedeschi»

«Baggio decisivo sa vincere da solo, Franco Baresi chiave rossonera»

Boskov (a fianco) [illegible] fuga dalla Juve perché Trapattoni ha già dato un volto alla squadra [illegible] Capello [illegible] [illegible] dubbi sullo schieramento-base. A sinistra, Franco Baresi che il tecnico blucerchiato considera la chiave del Milan e Reuter, lieve dubbio [illegible] vigilia bianconera

## I miracoli di Van Basten

### *Non è più il campione indiscusso e lui affretta i tempi del recupero*

**MILANO.** Milan di nuovo con [illegible] punta contro la Juve. Le critiche di Berlusconi non hanno fatto mutare parere a Capello che ieri non ha voluto fare anticipazioni, ma ha fatto intendere che questa è la soluzione da lui preferita. E la punta sarà Van Basten, che ieri si è allenato regolarmente dimostrando di aver superato quasi del tutto il leggero stiramento alla coscia sinistra. Con grande dispiacere [illegible] Serena che già sognava un ritorno [illegible] trionfale [illegible] Torino. [illegible] corso senza problemi - fa sapere l'olandese - ma prima di [illegible] sicuro aspetto l'ultimo provino. Per ora, anche se non voglio sbilanciarmi, posso dire che la mia presenza [illegible] Torino è quasi certa».

A spingere l'attaccante [illegible] un recupero quasi prodigioso (Marco si è infortunato domenica [illegible] ed ha lasciato il campo nel primo tempo) c'è il fatto che la sua posizione nel Milan [illegible] è più [illegible] come qualche mese fa e qualche dirigente l'ha messo in discussione.

All'olandese si rimprovera di non essere più il goleador di [illegible] tempo e che finora ha segnato poco. [illegible] solo gol in campionato [illegible] rigore contro il Cagliari [illegible] qualche altro nelle amichevoli. Troppo poco per un bomber del suo livello. Voci di mercato sostengono infatti che questa sarà la sua ultima stagione al Milan, anche se il contratto scade nel '93. Ci sarebbe già un accordo con il Barcellona per trasferire l'olandese in Spagna. Il [illegible] posto verrà preso dal francese Papin, già bloccato dagli uomini [illegible] Berlusconi. Ma non è detto che continuando la crisi [illegible] gol dell'olandese, il presidente non decida di anticipare i tempi. Cosa che potrebbe succedere anche per Gullit se lo jugoslavo Boban riuscisse ad ottenere dalla prossima riunione dell'esecutivo dell'Uefa il nullaosta per giocare all'estero, contro il parere della sua Federazione.

Intanto Gullit si è subito uniformato alle tesi di Berlusconi e critica la scelta di Capello di giocare con una punta sola a Torino. «Quando si schiera un solo attaccante - dice - si rischia [illegible] vanificare tutto il nostro lavoro dalle fasce perché [illegible] impossibile raggiungerlo con i cross in [illegible]zo a 4-5 avversari che lo attorniano in area». E lancia un avvertimento: «Speriamo che questa scelta non diventi un problema in futuro e che non ci penalizzi nella corsa allo scudetto».

Chi non fa commenti è Serena, destinato a finire [illegible] [illegible] in panchina. «Sono decisioni che spettano [illegible] tecnico - dice -. Tocca [illegible] lui decidere come affrontare [illegible] [illegible] Juventus, un [illegible] molto duro specie sul suo campo. Io [illegible] pronto, sto bene e [illegible] posso nascondere che mi piacerebbe giocare al Delle Alpi. [illegible] se Capello mi manderà in panchina non farò storie, non [illegible] nel mio carattere creare polemiche».

Se Capello non muterà idea all'ultimo momento, l'incarico di sostenere Van Basten toccherà in particolare a Gullit.

**Nino Sormani**

## Ultime test

### *Reuter decide solo domani*

**TORINO.** Stefan Reuter più sì che no. Secondo Trapattoni, il tedesco ha il sessanta per cento di possibilità di gi[illegible] L'ecografia non ha rilevato ematomi, quindi non ci dovrebbero essere lesioni muscolari. Ieri si [illegible] allenato regolarmente [illegible] avvertire dolore alla gamba sinistra, filmato da una troupe della tv Ard di Monaco. A Villar Perosa, dove la Juventus salirà già in mattinata, sosterrà un altro test. Ma una decisione verrà presa soltanto domattina, quando Reuter proverà [illegible] prima di scendere al Delle Alpi. Trapattoni, che tiene in preallarme Galia, cerca di farsi coraggio: «In [illegible] dei conti con il sinistro non calcia quasi mai, anche se una volta ha segnato un gol favoloso».

Trap spera di poter contare su Reuter ed [illegible] sicuro [illegible] vedere in campo Van Basten. In vena di paragoni ciclistici, [illegible] la partita [illegible] il Milan ad un tappone dolomitico: «Uno di [illegible]lli con cinque colli da scalare e noi non vogliamo farci staccare, anche se il Giro d'Italia [illegible] appena alle battute iniziali. Il confronto di domani, quindi, non [illegible] per lo [illegible] detto, ma sarà comunque molto indicativo. Ad agosto abbiamo [illegible] vissuto una sfida di prestigio e nulla più. Oggi siamo di fronte ad una gara che va interpretata nel modo giusto, dalla quale mi attendo importanti indicazioni su una nostra crescita globale e sul ruolo che potremo recitare in futuro».

La vittoria nel trofeo Luigi Berlusconi ha aperto una stra[illegible] che Trapattoni spera di percorrere anche questa volta: «Il massimo sarebbe ripetere quella stessa partita. Abbiamo capito come [illegible] affronta il Milan, [illegible] la nostra tattica verrà dettata [illegible] soltanto dall'avversario, ma anche dalle [illegible] dizioni del terreno, che potreb[illegible] essere p[illegible] Secondo il tecnico bianconero, la Juve non ha ancora mostrato il meglio: «Abbiamo ampi margini di crescita. [illegible] vedo già ottime cose. Per esempio, cominciamo [illegible] capire che il calcio non può essere sempre divertimento, [illegible] anche sacrificio».

La notizia del recupero di Van Basten rende euforico Kohler: «Meglio lui di Serena, che è forte di testa e forte con i gomiti. E' sempre preferibile un attaccante straniero ad uno italiano. E poi Van Basten con[illegible] [illegible] me ha segnato soltanto un gol, [illegible] campionati europei».

Kohler vorrebbe fare la dan[illegible] della pioggia: «Se il campo fosse pesante per me sarebbe [illegible] vantaggio. [illegible] in questo momento la dif[illegible] della Juve non ha paura di [illegible] [illegible] vogliamo conservare l'imbattibilità delle ultime quattro partite».

Ad Orbassano ieri si è allenato anche Piovanelli, che ha trascorso qualche giorno a Pisa. Sul futuro dell'attaccante bianconero restano molte incognite. Il giocatore vive giorni difficili: «Non capisco che intenzioni abbia la società. Io sto bene e [illegible] che la situazioni si sblocchi [illegible] più presto possibile. **[f. ver.]**

## Delle Alpi

### *Incasso record tifosi scortati*

**TORINO.** Fino a ieri sera, per la partitissima Juventus-Milan, erano stati venduti biglietti per 1.313.000.000 di lire: [illegible] questa cifra va aggiunta la quota (900 milioni) degli abbonati che hanno superato i 35 mila. Mancano [illegible] milioni per far cadere l'incasso record in campionato (Juve-Inter, [illegible] ottobre '90).

Per disciplinare l'ingresso e l'uscita [illegible] tifosi rossoneri (circa 3 mila quelli previsti), domani la Juventus ha predisposto un apposito cancello riservato ai sostenitori milanisti: entreranno, sotto il controllo delle forze dell'ordine, dall'ingresso tribuna Est 2. Invece, i tifosi juventini che prenderanno posto nel settore attiguo devono utilizzare il cancello Est 1.

La pioggia caduta nelle ultime ore fa [illegible] che lo [illegible] del terreno [illegible] gioco possa peggiorare. **[r. a.]**

Un'edizione della supersfida fu giocata con migliaia di persone ai bordi del campo: non c'era la violenza di oggi

**Altri tempi.** E' il 16 novembre '58, Juve-Milan con i tifosi ai bordi del campo

# I pacifici tifosi del '58

Da una vecchia cronaca e da una vecchia fotografia, entrambe relative a Juventus-Milan, spira fragran[illegible] di favole. La foto è del 5 febbraio 1950, quando il Milan ha vinto al Comunale per 7 [illegible] 1 (quel campionato fu poi [illegible] Juventus). [illegible] vede il corteo delle auto milanesi sfilare in via Roma tra un mare di gente. E' una folla che non drammatizza per una sconfitta casalinga senza precedenti, ma molto civile, più che altro incuriosita. E nelle auto i milanesi appa[illegible] felici senza trionfalismo, rispondono ai saluti. [illegible] Giornata della cortesia. Non un poliziotto, [illegible] intravede [illegible] vigile.

La cronaca è della partita Juventus-Milan giocata il 16 novembre 1958, vinta dai rossoneri per 5 [illegible] 4 (e il campionato sarà loro). C'era quella domenica [illegible] Salone dell'Automobile e mai tanti milanesi erano venuti a Torino. Lo stadio pieno oltre il limite. Tanto che, venti minuti prima della partita, gli spettatori sono sgorgati fuori dagli spalti come l'acqua da un vaso ricolmo. Hanno scavalcato [illegible] frotte la rete [illegible] protezione posta tra le gradinate e la pista di atletica. Si è scritto che gli "invasori" erano diecimila, ma questa cifra è [illegible] po' esagerata.

«Non contenuti [illegible] forza pubblica, essi entrarono a torrenti sul prato e si disposero, con relativo ordine, attorno al rettangolo di giuoco», si legge nella cronaca [illegible] Vittorio Pozzo per *La Stampa*. «A nulla valsero i richiami dell'arbitro diffusi a mezzo dell'altoparlante, né le insistenze dei dirigenti. Quello che era fatto [illegible] fatto. Ed il giudice di gara diede inizio alla partita con alcune migliaia di perso[illegible] che si assiepavano [illegible] alle linee del campo. E queste migliaia [illegible] persone, [illegible] consce della responsabilità di cui erano investite, tennero per tutti i novanta minuti dello spettacolo, contegno [illegible] ed ordinato. L'ambiente, in sé anormale, finì quindi per [illegible] normale».

La [illegible] di quella domenica riporta due incidenti: un tifoso juventino si è rotto un braccio cadendo dall'impalcatura di un cartellone pubblicitario, un milanista si è fratturato una gamba cadendo dalle gradinate. Null'altro. E dopo la partita, niente scontri. Allo[illegible] [illegible] tifoso avversario era soltanto uno che [illegible] pensava diversamente, non un [illegible]mico. Allora le invasioni turistico-sportive [illegible] comitive di tifosi si lasciavano dietro solo [illegible] carte oleate del p[illegible] non vetrine infrante. Allora erano impensabili titoli come quello di ieri: «Summit al Viminale per liberare [illegible] [illegible] calcio dalla violenza».

**Luciano Curino**

Domani a Cremona l'allenatore sardo, 59 anni, potrebbe dare un dispiacere al vecchio amore granata

# Giagnoni rimette il colbacco

## «Mi sembra che il Toro sia costruito male»

Dice che i più grossi problemi di marcatura negli ultimi tempi glieli ha procurati il nipotino Kilian. Un tipetto che nonno Giagnoni coccola a vizia ogni volta che ritorna a Mantova dopo la giornaliera razione di fatica sudore a Cremona. A 59 anni suonati scoprono altri lati del proprio carattere, profondamenti diversi da quelli che oltre vent'anni fa ne avevano fatto uno degli antipatici del calcio italiano. Perché, è inutile negarlo, Giagnoni oltre essere stato un allenatore tante nuove, è anche personaggio a volte indisponente, che divertiva un mondo provocare e contestare, tipo perfettamente calato nella realtà sessantottina in cui si era trovato vivere.

Oggi polemica è soltanto un bel ricordo. Giagnoni non rinnega nulla del proprio passato, ma ammette di essere profondamente cambiato, anche nel modo vedere calcio. Le idee rivoluzionarie le lascia altri, agli allenatori della nuova generazione. Del resto quel che passa il convento cremonese, ci si possono permettere grandi svolazzi. Meglio restare attaccati alla realtà pensare modo più indolore per raggiungere in fretta la Oggi si sente simile, come uomo più che come tecnico, Nevio Scala, «un tipo deciso, convinto come». Non certo Mondonico, domani avversario.

Infatti, dopo la sconfitta con il Genoa ed il pareggio imposto al Napoli, la Cremonese trova il Torino. E Giagnoni ritrova un antico amore. Quello con la maglia granata è stato realtà flirt brevissimo, ma di una intensità incredibile. Ammette Giagnoni: «L'ultima volta che ho avuto a che fare con il Toro è stato nell'87, in Coppa Italia, quando allenavo il Taranto, mentre in campionato ci incontrammo nell'83 il mio Cagliari fu sconfitto per 3-1. La sensazione ogni volta sempre la stessa, cioè quella ritrovarsi a casa, anche se con gli anni le facce non più le stease. Alla mia età si vive molto di ricordi ed il Toro per me significa giovinezza, entusiasmo, anche qualche legg troppo. Come quella del colbacco. conservo anche la soddisfazione di aver gettato le basi per lo scudetto».

Insomma, ha ragione Agroppi: Il Toro è come una pelle. Giagnoni sorride: «Agroppi granata più me, lo capisco quando si professa grande tifoso. Non so, forse sarà quel senso di sfortuna quasi tangibile che aleggia attorno a questa gloriosa squadra a farla amare più».

Amare a tal punto da diventare un critico spietato. Gustavo rimette il colbacco: «Partiamo da un dato di fatto: il Torino una squadra gran parte modellata e come tale è ancora tutta scoprire. Mi auguro essere smentito, però mi pare costruita male. Ha ottimi giocatori, che garantiscono i giusti equilibri. Poi domani castigano in maniera spietata e tutti diranno che Giagnoni si è rimbambito, ma il calcio so ancora vederlo bene anche perché porto gli occhiali certi particolari mi sfuggono. E' ovvio che se Mondonico saprà dosare nella maniera giusta gli "ingredienti" alla fine avrà un piatto re. Ma io credo che non sarà facile».

Quindi, seguendo il Giagnoni pensiero, chi inserisce il Torino tra prime della classe prende un abbaglio? Il tecnico della Cremonese precisa: «Ogni anno la società doveva compiere un sacrificio cedendo uno o due giocatori di grosso valore ed è anche per questo che il Toro si è più inserito nella lotta per lo scudetto. Quest'anno è fatto sforzo economico nel tentativo di invertire questa tendenza. E si tratta per ora soltanto di tentativo, proprio per le ragioni di cui ho parlato prima».

Nonostante tutte perplessità, il Torino vive comunque su un altro pianeta rispetto alla Cremonese, inserita senza troppi riguardi nel gruppo delle squadre condannate soffrire. Giagnoni si preoccupa: «Rispetto l'opinione di tutti e aggiungo che il mio divertiquello di smascherare i bugiardi. Alle squadre sempre di non badare quello che si dice, aggiungendo che tanto scetticismo deve darci carica».

Domani tenterà di costruire un altro tratto della tortuosa strada che porta lontano dall'abisso: «Sarà una battaglia, mi aspetto un Toro gagliardo. Cambiano gli uomini, ma cambia cuore granata». Però Giagnoni augura che ancora volta non sia sufficiente per grande impresa.

**Fabio Vergnano**

Giagnoni con Pulici, in granata. Sotto, a Cremona, festa della A

Mondonico torna

### E ironizza sulle voci di esonero Scifo ritrova Martin Vazquez

TORINO. «E' sempre bello tornare alle origini». Emiliano Mondonico guarda così alla trasferta di Cremona, città nella quale, grazie presidente Luzzara, mosse i primi significativi passi allenatore. Ora, nel Torino, trova in una posizione assurda, tra sussurri di contestazione senza aver neppure il tempo di provare la squadra tipo. C'è chi ventila addirittura l'ipotesi di un esonero anticipato nel caso di una sconfitta a Cremona. Mondonico sembra divertito, più che sconcertato: «Se mi rimandano a casa le mie figlie comunque una scuola che le accoglierà».

Vincenzino Scifo, queste ultime cose le ha vissute di rimando, durante la vittoriosa (con gol di testa su azione di calcio d'angolo) trasferta in Lussemburgo della nazionale belga affidata all'amico Van Himst, è perlomeno sorpreso: «Come è possibile che dei migliori tecnici italiani venga in croce? No, da quando sono al Torino ho visto che c'è la mentalità giusta per far bene, dipende da noi reagire alla prima sconfitta. E dovremo essere noi titolari ad alzare testa per primi, giocando e Cremona come fossimo fronte Milano.

Domani Cremona, Vincenzino troverà al suo fianco Martin Vazquez (mentre Casagrande starà fuori per poter invece giocare in Islanda giovedì in Coppa Uefa al posto di Lentini, alle prese con la pubalgia). «Sono contento per Rafa - dice Scifo -, è il momento giusto per a giocare insieme. Per esperienza so che è meglio cominciare tra le difficoltà con la speranza di migliorare».

Il dottor Bianciardi ha ribadito che lo spagnolo ha ancora qualche disturbo nel calciare di piatto domani pomeriggio dovrebbe aver smaltito anche questo piccolo problema. Invece Casagrande è disponibile come Lentini, ma per il medico sarà compito dell'allenatore evitare di affaticare i due contemporaneamente. Ecco perché la scelta di farne giocare uno e tenere l'altro riposo. Policano infine ci sarà, come Vazquez. «Ma in quali condizioni?» si domanda Mondonico che di poter contare sulla loro piena efficienza fra qualche partita.

In definitiva Torino Marchegiani in porta, Bruno (Annoni ne prenderà il posto in Islanda) Benedetti marcatori, Policano fluidificante, Venturin e Fusi che si alterneranno nei ruoli di libero e mediano, Lentini tornante, Scifo, Martin Vazquez Mussi a centrocampo, Bresciani unica punta.

**Franco Badolato**

COME AI VECCHI TEMPI

Dal caso di Sergio a quello di Sosa e Soldà tutto diventa un motivo litigio

# La solita rissosa, irascibile Lazio

## Sullo sfondo le manovre per la successione a Calleri

ROMA. Lazio come ai vecchi tempi papà Lenzini, dal doposcudetto Chinaglia in fuga verso l'America. Poi il centravanti riscoprì le virtù dell'Italia e oggi è qui. Cambiano i personaggi, ma le liti re. Quello che in altre società si risolve in silenzio e rapidamente, alla Lazio subito un caso che si trascina per mesi. E così Sergio resta fuori squadra, Sosa non firma rinnovo del contratto, Bacci pure, Capocchiano litiga la Germania per il transfer, Madonna se sta in tribuna in disperata attesa dell'amatore. E Soldà, scacciato per far posto a Verga poi richiamato d'urgenza stava firmando per l'Ascoli, da troppo vecchio diventa il salvatore. Per parlare del braccio di ferro con Troglio del campionato scorso, e il mucchio di milioni persi dalla Lazio.

Eppure la società biancazzurra sembrava aver acquistato una dimensione in questi ultimi anni con l'arrivo Calleri. Bilancio risanato, allenatore serio e preparato come Zoff, l'arrivo di Riedle Doll battendo concorrenza, l'acquisto di Gascoigne che, ginocchio permettendo, prometta grande Lazio. Forse proprio Calleri è il problema. meglio mucchio di miliardi che la Lazio vale oggi. E Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato Enimont, sembra pronto sborsarli.

Ovviamente alla Lazio le cose mai facili. Calleri forse vorrebbe andarsene, il grande tifoso laziale il fratello morto l'anno scorso, il vecchio socio Bocchi ha un'opzione che scade il 31 dicembre per diventare presidente a prezzo di saldo. E così Calleri giura che non venderà mai, però Cragnotti socio al 10 per adesso si occupa anche della costruzione Formello del nuovo centro biancazzurro ed è intervenuto, senza troppa fortuna, nel caso Sergio.

Tra due padroni e un in agguato, la Lazio sbanda. ribellano i «maltrattati». Sergio scopre di valere 9 miliardi (anche poi l'Inter marcia indietro) e di incassare poco più di cento milioni l'anno. Il contratto scade l'anno prossimo? Perfetto, dice il giocatore, pronto giocare, ma di rinnovo del contratto parliamo neanche. massimo datemi altri sessanta milioni per quest'anno, così il mio cartellino costerà un miliardo, cifra tonda. Non mi fate giocare? Benissimo. Mi alleno e aspetto.

La Lazio barcolla e prova far la faccia dura. giocherà più con noi, dice Calleri, di soldi non se parla. Passano i giorni, il buco nella difesa di Zoff si fa sempre più largo. Poi perdere così un capitale... Interviene Cragnotti, Calleri si addolcisce: «Torna Sergio, il contratto è pronto». Quasi due miliardi per quattro anni. Sergio respinge tutto dignitosamente. Per orgoglio e, forse, per la pressione di qualche società che ha visto l'affare.

A questo punto si sveglia anche Sosa. Quattrocento milioni l'anno quando Riedle Doll prendono il doppio. Sosa è dato meglio di Riedle nel campionato passato, quest'anno è partito alla grande. Ha salvato la Lazio dal disastro con l'Andria, in campionato è andato a segno a Torino. Storica vittoria in trasferta per i biancazzurri. E allora, contratto in denza, chiede rinnovo di quattro anni. Con Regalia parla per pochi minuti, il tempo di chiedere quattro miliardi sparisce con il manager ancora bocca aperta.

Anche per Bacci contratto rinviato: la società biancazzurra pensa ad un quadriennale. Il biancazzurro non sembra grado di alzare la voce sulle cifre. E infine Capocchiano. Grande affare, preso per poche centinaia di milioni. Ma il Monaco 1860 giura di stato ingannato e fino a ieri ha bloccato il transfert. E Capocchiano ha scaldato la tribuna. Stroppa l'ultimo caso. Ha già fatto gol, ne promette altri. Ma è in prestito. Se gioca troppo bene il Milan se lo riprende.

**Piero Serantoni**

MERCATO

Serve il transfer

## Boban subito a Cremona forse Baban

Zvonimir potrebbe essere ceduto in prestito alla Cremonese. Intenzione «tagliare» il paraguaiano Neffa. Il condizionale d'obbligo, in quanto il transfer della federazione jugoslava, la società non potrà far giocare Boban in nessun'altra squadra, né italiana, né straniera. giorni scorsi, infatti, anche il Real Madrid aveva richiesto il giovane alla società rossonera.

La situazione potrebbe sbloccarsi il 20 settembre, quando a Montreux si terrà il congresso dell'Uefa che dovrà stabilire una normativa comune a tutte le 36 federazioni europee per i trasferimenti dei calciatori all'estero. Nella stessa situazione di Boban si trova anche Prosinecki, che attende sapere se potrà giocare nel Madrid in maniera ufficiale, senza transfer provvisori.

Intanto Boban potrà giocare le amichevoli con il Milan. Tornerà in campo 25 settembre Chiasso, contro la squadra in cui milita il fratello.

SPORT FLASH

### Urss Barcellona senza i Baltici

MOSCA. L'Unione Sovietica parteciperà l'anno prossimo ai Giochi Olimpici di Barcellona, senza gli atleti dei Paesi Baltici. Questi ultimi, per il momento, seguono solo a titolo di osservatori i preparativi dei Giochi. Le federazioni sportive delle Repubbliche dell'Urss hanno intanto deciso all'unanimità di gareggiare a Barcellona con una Nazionale unica. Alla riunione alla sono presenti da osservatori i rappresentanti di Lettonia, Lituania ed Estonia.

CALCIO

### Per campionato in proprio?

MOSCA. La Repubblica ucraina ha intenzione di organizzare un campionato in proprio a partire dalla stagione '92-93, prescindere dall'esito del referendum sull'indipendenza dall'Urss che svolgerà in dicembre. L'Ucraina ha squadre iscritte al campionato sovietico: la più famosa è la Dinamo di Kiev.

COPPE EUROPEE

### Nove squalificati dall'Uefa

BERNA. Nove i giocatori italiani squalificati dall'Uefa per le partite andate del primo turno delle coppe europee, in programma la prossima settimana. Sono Mancini Buso (Samp), Carnevale Tempestilli (Roma), Klinsmann e Bianchi (Inter), Bruno e Scifo (Torino), Di Chiara (Parma).

### giornate a Mareggini

MILANO. La Disciplinare della Lega ha confermato la squalifica per tre giornate Mareggini (Fiorentina) e ha ridotto l'ammenda al giocatore da a 30 milioni. Confermata anche la squalifica per giornate a Buso.

SAN

### campione sui

MILANO. I tifosi all'ingresso degli stadi potrebbero essere controllati «a campione», con la richiesta della carta d'identità. La proposta presentata prefetto di Milano, Rossano, discussa oggi dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

TURCHIA

### Morto Oktay, corona

ISTANBUL. E' ieri, un incidente stradale, l'ex giocatore Motin Oktay che nel 1961 e nel 1962 aveva fatto una rapida comparsa nel calcio italiano giocando nel Palermo. nato nel '36, nazionale 36 volte, era soprannominato il re senza corona.

ATLETICA

### Ottey

BRUXELLES. La giamaicana Marlene Ottey ottenuto ieri meeting di Bruxelles grande prestazione correndo i 200 m in 21"64, seconda misura di sempre dopo il 21"34 della Griffith. Ottima anche la prova di Kiptanui che ha fallito negli ultimi duecento metri il mondiale dei 3000 siepi corsi in 8'06"49, seconda prestazione di tutti i tempi. La tedesca Drechsler ha vinto il lungo con m. 7.25, mentre Michael Johnson ha i m in 19"89, miglior performance dell'anno, 17 centesimi dal record Mennea.

IPPICA

### A Shalbaya la Tris Firenze

FIRENZE. Shalbaya (numero 16) ha preceduto Serge Markov (5) e Diamond Cange (10) nella corsa Tris di galoppo ieri a Firenze Cascine. Montepremi di lire 3.651.048.000. Ai 346 vincitori 6 milioni 410 mila 600 lire. Ritirati No Alfa (n.4), April Fool (11) e Backtheo (18). I 660 scommettitori che li avevano inclusi a completamento della Tris (altre combinazioni) ricevono 400.900 lire.

RALLY

### (Lancia)

Il piemontese Deila, su Lancia Delta integrale 16v (team Astra) favorito oggi nel 13° rally di Sassari del campionato nazionale. Atteso anche Aghini, futuro lancista nel rally di Sanremo.

TOTOCALCIO

Per entrambe le squadre un passo falso potrebbe già assumere risvolti pericolosi. I biancorossi, malgrado abbiano il bilancio dalla loro, non battono Samp dal lontano 1964. **Indisponibili:** Katanec (Sampdoria). **Squalificati:** (Sampdoria).

**CAGLIARI-ROMA.** Il Cagliari in casa concede poco (ne sa qualcosa la Samp), il passato è tuttavia con la Roma che Sant'Elia ha ottenuto 7 vittorie (5 le sconfitte 4 i pareggi). **Indisponibili:** Cappioli (C).I. Voeller (R.). Squalificati: Carnevale (R).

Duello di ex in panchina. I grigiorossi cercano il primo gol stagionale, i granata due punti in trasferta. **Indisponibili:** Verdelli, Montorfano Maspero (C), Cravero (T)

**FIORENTINA-FOGGIA.** Sette giorni dopo sul Genoa i viola vogliono ripetersi. Al Foggia a Firenze sono già riusciti un paio di scherzi. **Squalificati:** Mareggini (F). **Indisponibili:** Dall'oglio (F), Kolivanov (Fo.)

**GENOA-ASCOLI.** I rossoblù in casa imbattuti da 27 domeniche, i bianconeri a Marassi sono mai passati. **Indisponibili:** Marcato (A.)

San Siro tabù per il Verona: contro i nerazzurri ci hanno provato 19 volte: 10 pareggi e 9 sconfitte. **Indisponibili:** Calisti, Pellegrini e M. Serena (V.). **Squalificati:** Stojkovic e Renica (V.)

**JUVENTUS-MILAN.** Neppure gol superfluo e difese ermetiche nel confronto fra le prime della classe. L'archivio con i bianconeri. **Indisponibili:** Gambaro, Van Basten Massaro (M), Reuter (J). **Squalificati:** Peruzzi (J.)

**LAZIO-ATALANTA.** I biancazzurri puntano al primo successo interno contro un'Atalanta che nella Capitale l'ha spesso fatta da padrona (in archivio cessi per i nerazzurri 7 per i padroni casa). **Indisponibili:** Stroppa (L.), Cornacchia e Mindo (A.). **Squalificati:** Bergodi (L.) e Bigliardi (A.).

Il Napoli nel «dopo-Maradona» ha messo insieme dieci partite utili. Un solo precedente per il Parma a Napoli: ko nel 90 per 4-2. **Indisponibili:** Mauro (N.

**PESCARA-CESENA.** Gli abruzzesi sono a punteggio pieno, i romagnoli inseguono ad una lunghezza.

**PIACENZA-AVELLINO.** La matricola Piacenza spera lasciare quota zero, gli ospiti irpini viaggiano in perfetta media inglese.

**MASSESE-TRIESTINA.** Per gli alabardati, dopo due anni di cadetteria tornati in C1, una difficile tappa in Toscana.

Il Fano, al debutto nel girone Sud della C1, riuscirà lasciare il difficile campo del Giarre la Sicilia con un risultato positivo?

**Colombaro**

CONCORSO N. 4

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Sampdoria | X |
| 2 | Cagliari | Roma | X |
| 3 | Cremonese | Torino | X |
| 4 | Fiorentina | Foggia | 1 |
| 5 | Genoa | | 1 |
| 6 | Inter | Verona | 1 |
| 7 | Juventus | Milan | 1 |
| 8 | Lazio | Atalanta | X |
| 9 | Napoli | | 1 |
| 10 | Pescara | | 1 |
| 11 | Piacenza | Avellino | 1 |
| 12 | | Triestina | X |
| 13 | Giarre | Fano | 2 |

IL TEMPO

Nonostante la presenza dell'alta pressione, sulla penisola continua a circolare dell'aria umida ed instabile. E per quanto questa sia ormai in via di esaurimento, domani purtroppo non mancherà di dare vita a degli annuvolamenti irregolari specialmente sulle regioni centro-meridionali e quelle nord-orientali a cui si associeranno dei piovaschi temporali locali. Sulle altre regioni tempo sereno con qualche annuvolamento.

| | | |
|---|---|---|
| BARI | variabile/temporale | 26° |
| CAGLIARI | parziali nuvoloso | 28° |
| CREMONA | poco nuvoloso | ° |
| FIRENZE | variabile/temporale | |
| | poco nuvoloso | 27° |
| | poco nuvoloso | 27° |
| TORINO | poco nuvoloso | ° |
| ROMA | variabile/temporale | 26° |
| NAPOLI | nuvol./piovaschi | 27° |
| PESCARA | parziali nuvoloso | 26° |
| PIACENZA | poco nuv./variabile | 27° |
| MASSA | parziali nuvoloso | 26° |
| | nuvolos. irregolare | 29° |

TOTIP

Schedà aperta del torinese Gran Premio Marangoni, la «prova generale» del derby, con 13 partenti di anni: Nevaio - cavallo di - è netto favorito, a conforto del gruppo 2. L'ultimo segno è forte in altre tre corse: nella quarta, a Padova, e nella sesta, Roma, può anche fare l'en-plein. La seconda corsa è un affare fra i Bellei padre e figlio (con un X-1 reversibile). Varianti sono da considerare alla terza, che è quasi incomprensibile.

CONCORSO N. 37

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 2 2 |
| Torino (trotto) | x 1 |
| SECONDA CORSA | x 1 |
| Montecatini (trotto) | 1 x |
| TERZA CORSA | 1 x x |
| Bologna (trotto) | x 1 x |
| QUARTA CORSA | 2 2 |
| Padova (trotto) | x 1 |
| QUINTA CORSA | 1 2 |
| Firenze (galoppo) | 2 1 |
| SESTA CORSA | 2 2 |
| Roma (galoppo) | 1 2 |

INCHIESTA

LA VIOLENZA NEGLI STADI E NEL VIDEO

Il presidente della Figc ha accusato le trasmissioni calcistiche: rissose e provocatorie

# E la tv mette allo spiedo Matarrese

## *Mosca: il cattivo esempio comincia proprio da lui*

Il summit romano sulla violenza da stadio ha fatto venire un'idea al presidente della Federcalcio Antonio Matarrese. L'abolizione tifoidea [illegible] provocata, in buona parte, dai contenuti di tipo bombarolo di alcune celebri trasmissioni [illegible] calcio-Tv. Il presidente Matarrese ha elogiato il dolce stil vecchio di Raimondo Vianello che, alla guida di Pressing, si adopera affinché il grande dramma della domenica si acquisti sui [illegible] terreni d'una graziosa commedia per sportivi amanti dell'eleganza e dell'ironia. Benché eleganza e ironia siano pressoché sconosciute nella tormentata valle delle pedate, Vianello ha ottenuto un suo personale successo. Lo stesso che ogni [illegible] ottiene favori, il quale nutre nei confronti dell'ironia una profonda avversione e mai si sognerebbe di inquinare [illegible] un pur lieve sorriso le ruvidezze che gli [illegible] di bocca.

Vianello amabilmente intrattiene; Sivori severamente vaglia. Vianello fa sorridere; Sivori fa discutere. Questo che cosa significa? Significa forse che il primo favorisce la pace e il secondo la battaglia? L'impossibilità di vianellizzare Sivori non è da considerare una disgrazia. Una disgrazia sarebbe se si abolisse nelle trasmissioni calcistiche la libertà di discutere. Esistono, è vero, vari tipi di discussione. Non c'è soltanto la plumbea «tecnicità» sivoriana: hanno licenza di esprimersi personaggi elettrificati delle cui sbalorditive squinternatezza traboccano alcune illustri rubriche. Bisognerebbe calmarli. Ma [illegible] sicuri che dall'avanspettacolo di questi pessimi imitatori di Ermete Zacconi, di questi mancati Totò, nasca e si espanda il virus della violenza? Se i teppisti degli stadi guardassero la televisione, cosa di cui è giustificato dubitare (così come è giustificato dubitare che leggano i giornali), non è escluso che molti di essi, catturati e ammansiti dalla comicità degli «interventi», perderebbero nel giro di poche settimane lo spirito guerriero che entro gli rugge.

Gli accusati da Matarrese, i responsabili della trasmissioni a forte [illegible] calcistico replicano al presidente della Federcalcio. Aldo Biscardi, padrone del Processo del Lunedì: «La violenza esiste da prima che esistessa la Tv, escludo che una trasmissione televisiva possa suggerire sommosse. Escludo che Matarrese alludesse al Processo. Abbiamo dedicato un'intera [illegible] al problema, se c'è stato il summit di Roma è merito nostro. Siamo nemici dell'intolleranza e della sopraffazione. Il Processo è movimentato, polemico, ci sono ospiti che sparano qualche acuto di troppo. Ma tutto rientra in limiti civili. Vogliamo scambiare una frase ecc[illegible] per un invito a delinquere? Matarrese è stato [illegible] con noi, ci tornerà la prossima settimana. Ci frequenterebbe se fossimo complici [illegible] violenti?». Dall'appassionato Biscardi all'ancor più appassionato Maurizio Mosca, Appello del Martedì: «Nel 1978 conducevo una trasmissione sdrammatizzante, L'ora di Mazzola. Ho sdrammatizzato con Dorelli e Bramieri. Poi ho sdrammatizzato con Zenga in Forza Italia. Sdrammatizza oggi e sdrammatizza domani, mi hanno dato del buffone. Il gioco del pendolino? Una pagliacciata. Ehi, Mosca, come ti permetti, il calcio è sacro. Mettetevi d'accordo. Sono i dirigenti i cattivi maestri, gli insegnanti di drammaticità e di omertà. I dirigenti, e non la Tv, hanno incanaglito il calcio. Bell'esempio di quieta visione delle cose ha dato il presidente della Federcalcio costringendo alla gogna Vicini; se la nazionale pareggia o perde, lo caccio. E' così che si [illegible] il tifoso?».

E avanti con Marino Bartoletti [illegible] con Pressing occupa un'area [illegible] tellurica: «Costruiamo un programma mode[illegible] e [illegible] Sivori è un [illegible] mentatore schietto e onesto. La schiettezza e l'onestà possono disturbare, ma devono essere rispettate. Demonizzare il calcio in televisione è ingiusto. Le responsabilità di quanto accade non vanno cercate soltanto negli studi tv». Tito Stagno, responsabile [illegible] Domenica Sportiva: «Non mi occupo di chiacchiere, non mi riguardano. Chiacchiere come sulla mafia. Si facciano delle cose. Delle [illegible] Carlo Vetrugno, vice direttore di rete a Italia 1: «Nessuna tv a diffusione nazionale mi sembra imputabile di istigazione alla violenza. Gli eccessi avvengono [illegible] a livello locale, dove scoppiano liti tra tifosi e strapartano i rappresentanti dei club. Certo, è necessaria la massima attenzione sulle immagini che mandiamo in onda, guai a pubblicizzare il teppismo. Ma il male, il vero male, nasce nel rapporto società-tifosi, nei ricatti ai quali troppo spesso si piegano i presidenti dandola vinta e quindi incoraggiando il tifoso teppista».

Cambiamo campo. Aldo Grasso, critico tv del Corriere della Sera: «Non criminalizziamo i programmi televisivi, anche se certe partenze del Processo e dell'Appello hanno la tensione, la frenesia che ritroviamo negli stadi. [illegible] trasmissioni respirano e finiscono per diffondere l'aria delle gradinate, ma non credo abbiano il potere di accendere le guerre». Alberto Bevilacqua, [illegible] e, non di rado, ospite a latere di Biscardi: «Non condivido le opinioni di Matarrese. I poteri della televisione non sono tali da [illegible] da sollecitare nel profondo. Se lo fossero, esploderebbero continue rivoluzioni. La violenza appartiene a una individualità che la tv non regg[illegible]. La tv, [illegible] in un'analisi psicanalitica, può portare al massimo in superficie certi punti dolenti». Mosca e Biscardi, Sivori e Agroppi nipoti di Freud. E' un'idea.

**Giovanni Ranieri**

Biscardi: il summit di Roma c'è stato per merito della [illegible] trasmissione

Grasso, critico tv: in certi processi si respira la stessa aria degli spalti

A fianco, Maurizio Mosca conduttore dell'Appello [illegible] Martedì. A destra Raimondo Vianello, lodato [illegible] Matarrese per Pressing e (sotto) Aldo Biscardi l'inventore del Processo del Lunedì

## Rai e Lega contro Italia 1

### *Stop alle dirette dallo stadio La Fininvest si affida ai legali*

MILANO. La protesta [illegible] Rai alla Lega contro le «dirette» del programma di Italia 1 «Domenica stadio» è stata subito girata dal presidente Nizzola all'amministratore delegato del Milan, Galliani, presente ieri in Lega per partecipare al consiglio di cui è vicepresidente. Nella sua qualità di amministratore delegato di Rtl, la [illegible] società della Fininvest che gestisce le reti televisive, Galliani ha indetto una riunione [illegible] il [illegible] sponsabile della trasmissione Bartoletti e con i legali della società per esaminare la questione e prendere gli opportuni provvedimenti.

Intanto il principale collaboratore di Berlusconi ha escluso eventuali violazioni affermando: «Conosciamo i regolamenti e li rispettiamo non trasmettendo alcuna immagine fino a dopo le 20,30. Per il resto ci limitiamo a diffondere notizie [illegible] già di dominio pubblico tramite la Rai e [illegible] emittenti locali. Noi comunque, conoscendo quanto costa alla Rai l'esclusiva sul calcio, intendiamo rispettare fino in fondo quest[illegible] accordo né vogliamo litigare con l'ente di Stato. In questi giorni ho già avuto due colloqui con Evangelisti, il responsabile del pool sportivo della Rai per chiarire la nostra posizione. Se non riscontreremo alcuna violazione da parte [illegible] siamo pronti a nominare un comitato di controllo per le opportune verifiche».

Da parte sua, la Lega ha fatto sapere che dall'inizio del campionato sta controllando le varie emittenti private sparse per l'Italia per verificare eventuali violazioni. «Per [illegible] abbiamo [illegible] sotto controllo 12 network - spiega Nizzola - registrando molte violazioni. Almeno [illegible] tv non rispettavano il regolamento. A queste abbiamo subito mandato una diffida. Se non dovessero porvi rimedio ci sarà la sospensione e infine la revoca del nulla osta».

Nizzola ha poi informato il consiglio sull'esito della riunione cui ha partecipato giovedì a Roma con il ministro dell'Interno e i rappresentanti delle forze dell'ordine per la lotta alla violenza negli stadi. «Il capo della polizia - ha precisato - ha elogiato le nostre iniziative ritenendole tutte v[illegible], in particolare la lotta agli striscioni che sta dando buoni risultati. Adesso concentreremo i nostri sforzi sulla sistemazione degli stadi per migliorare la sicurezza». E per quanto riguarda i terreni di gioco di Milano, Genova, Roma e in parte Torino, il presidente della Lega ha spiegato che la prossima settimana [illegible] sarà a Milano una riunione di tutti i presidenti delle società interessate per aiutarli a sensibilizzare i proprietari degli impianti perché intervengano.

Sullo stadio di Marassi Nizzola ha letto una perizia giuntagli proprio ieri da un esperto convocato dal Comune di Genova in cui si precisa che fra dieci giorni il manto erboso [illegible] a posto e che anche il drenaggio sta migliorando.

Infine il consiglio di Lega ha varato il terzo turno di Coppa Italia che si svolgerà il 30 ottobre e 20 novembre, e ha convocato per il 27 settembre le due assemblee di serie A e di serie B che dovranno nominare i nuovi consiglieri. [n. scr.]

TENNIS

Ad Ancona fuori l'ultimo protagonista

# Poveri campionati Pescosolido va ko

ANCONA. C'è chi vorrebbe che gli Assoluti nazionali di tennis si ponessero l'amletico dubbio dell'[illegible] o non essere, per quel loro ruolo autarchico, schiacciato ormai dal tennis professionistico internazionale, che non concede pause al proprio frenetico ritmo, né licenze ai tennisti di alta classifica che, sembra, non possono e non vogliono allontanarsi nepp[illegible] per [illegible] settimana dai tornei del calendario Atp per dedicarsi a gare minori, fuori del loro ambito professionale.

I campionati nazionali, tuttora giocati in altre nazioni [illegible] pee come la Francia e la Germania, non [illegible] magari da eliminare, tantopiù in Italia, dove hanno una tradizione quasi centenaria. Possono essere [illegible] appuntamento per il consuntivo nazionale di questo sport [illegible] soprattutto, per mettere in luce i giovani talenti che [illegible] non hanno avuto modo di entrare o affacciarsi nel grande tennis.

Certo che, assistendo a edizioni come questa che si sta giocando ad Ancona, è difficile ribadire l'utilità degli Assoluti almeno in campo giovanile, visto che di giovani questa volta non solo non [illegible] [illegible] venuti fuori, ma neppure se ne sono presentati. Disertati inoltre dai vari Caratti, Camporese e Furlan, oltre a dimostrare che gli stessi costituiscono, con Pescosolido e Pistolesi, l'unica forza attuale del no[illegible] tennis maschile, gli Assoluti [illegible] sono neppure serviti da valido prologo-allenamento per i due convocati alla Davis.

Ieri per i quarti di finale, Claudio Pistolesi [illegible] si è neppure presentato in campo contro Massimiliano Narducci, fermato [illegible] postumi di una contrattura lombare patita durante gli Open Usa. «Devo riposarmi almeno tre giorni di seguito - ha dichiarato - per presentarmi in buona forma all'appuntamento di Davis della prossima [illegible]. Ma, appena dopo, ecco accadere il fattaccio, che svuotava i campionati dell'unico e più interessante protagonista rimasto, che [illegible] meno di [illegible] settimana dovrebbe difendere, da debuttante, i nostri colori nel pur facile incontro, a Bari, con la Danimarca.

Pescosolido, infatti, [illegible] sul campo centrale assolutamente privo di determinazione, perdeva clamorosamente l'incontro dei quarti di finale, naufragando in [illegible] set, [illegible] Claudio Riganoli, 24 anni, 82, nato a Caracas da genitori italiani, residente a Modena, tesserato per il Circolo Stampa Sporting di Torino, recente vincitore del Master [illegible] satellite estivo italiano, classifica Atp, numero 400 circa. «Ci tenevo a giocar bene a questi Assoluti - ha dichiarato sconsolato Pescosolido -, ma da quando sono tornato dagli Usa non mi sono abituato alla terra. Mi è mancata la concentrazione, ma spesso anche il gioco; ho provato a reagire, ma è stato inutile».

E per la Davis? Cambierà qualcosa? «Penso e spero proprio di no - ha affermato il romano -, ma questo dipenderà soprattutto dal capitano».

[illegible] per Pescosolido i quarti di finale degli Assoluti italiani si sono trasformati in un sofferto capitombolo, per Sandra Cecchini, n[illegible] [illegible] d'Italia, l'incontro di semifinale non è stato rose e fiori. Contro Linda Ferrando ha sofferto, vincendo, il primo set, ha perso il secondo e, [illegible] terzo, per vincere ha dovuto sfoderare la proverbiale grinta.

**Giancarlo Spadoni**

**Risultati.** Narducci-Pistolesi P.R.; Riganoli-Pescosolido 3-6, 7-5, 6-4; Cierro-Musa 6-3, 6-2; Cecchini-Ferrando 7-6, 3-6, 6-4.

[illegible] [illegible]

Grande attesa a Berlino per la semifinale, ma la vittoria sulla Bulgaria soddisfa il tecnico azzurro

# Velasco: ora non ho dubbi, siamo i più bravi

## *«Li abbiamo tutti contro, per questo sappiamo esaltarci»*

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nella città riunificata, dove otto anni fa la nazionale italiana conobbe le sue prime glorie fuori [illegible] confini (quarta agli Europei, con Franco Bertoli miglior giocatore [illegible] torneo) e lo scorso anno, [illegible] ancora campione del mondo, venne a festeggiare la caduta del Muro giocando un'amichevole contro la prima formazione allestita dalla Germania unita, il re [illegible] del volley, Julio Velasco, guida i suoi [illegible] pioni all'assalto di quel titolo continentale che, conquistato due anni fa, oggi solo gli sprovveduti ritengono possa [illegible] facile preda per chicchessia, anche se si parla [illegible] squadra campione del mondo.

Certo le indicazioni sono incoraggianti. Logici favoriti, gli azzurri hanno annichilito gli avversari nelle prime partite; poi, a qualificazione avvenuta, hanno mostrato tutto il loro carattere contro la Bulgaria, dopo essere andati [illegible] di due set.

«E' stata una vittoria [illegible] mante [illegible] giocatori, io mi tiro fuori - sottolinea Velasco - sono [illegible] loro a capovolgere una situazione compromessa. Né poteva essere differente, tant'è vero che neppure chiedevo i time-out. E' la dimostrazione che i discorsi tecnici valgono fino a un certo punto; la squadra ha cominciato a girare solo quando ai singoli si [illegible] gonfiate le vene del collo per grinta, determinazione e desiderio di non [illegible] battere».

Il buon Julio, d'altronde, i [illegible] ragazzi li [illegible] messi in guardia: «Sulla vostra strada troverete solo gente che sogna di battere i campioni del mondo, ogni partita sarà una battaglia», aveva detto. «Vinciamo e siamo ricchi - aggiunge ora - e questa combinazione non può che [illegible] terci tutti contro. Per questo al vuoto concentrazione: contro la Bulgaria abbiamo assistito a una trasformazione incredibile, giocatori partiti malissimo, si sono trasformati. Quando [illegible] gonfiate le [illegible]ne del collo», ripeto.

Velasco non ha bisogno di sollecitazioni: «Noi sappiamo, ma fino a un certo punto. Poi c'è il campione che è tale perché è [illegible] pace [illegible] cose straordinarie. Il miglior giocatore in campo è sempre l'orgoglio. Non conta chi gioca [illegible] ma che si vinca. Così sarà anche con la Germania: partita difficile, [illegible] tutti contro. I tedeschi mancano forse di continuità, però giocano in casa e l'adrenalina nel sangue sarà il loro doping».

Inutile dirlo, la Germania [illegible] sarà avversaria facile: «Due anni fa l'unmo noi italiani la sorpresa - prosegue il [illegible] azzurro - speriamo che questa volta non lo siano proprio i tedeschi. Finora abbiamo confermato il nostro ruolo di favoriti vincendo tutte le partite, così come l'Olanda è finita giustamente seconda nel girone. Semmai la sorpresa è arrivata dall'altro raggruppamento dove la Svezia è riuscita a vincere una sola partita e quando non contava più niente. Nel complesso il panorama della pallavolo [illegible] pee non deve rendarci euforici: noi rappresentiamo la punta ma in troppi Paesi non si disputa un regolare campionato. E questo è male perché, preparando [illegible] nazionali, viene meno la formazione del vivaio. I giovani chiedono di emulare i campioni, ma se non ci sono le squadre come fanno? E' il discorso del seguito dei vari sport alla tv: le gare di Tomba raggiungono indici di ascolto più elevati della pallavolo perché sono più quelli che sciano di quelli che giocano a volley. E il discorso vale per il tennis e, ancor più, per il calcio visto che tutti, dico tutti, da ragazzi abbiamo dato calci a una palla. Il futuro quindi [illegible] impostato diversamente, [illegible] prattutto sui vivai. Ed è [illegible] discorso che cerco di fare anche con la nostra federazione ma che molte società sembrano non recepire».

Non è una novità che Velasco abbia idee chiare e il suo modo di esporle è franco, talvolta persino provocatorio.

Torniamo però a oggi, all'Italia che in qualcuno ha lasciato perplessità per il [illegible] rendimento, andato calando: «Io, dopo il match con la Bulgaria - conclude Velasco - [illegible] avere più certezze che dubbi. Non [illegible] squadra che può giocare e vincere in scioltezza, occorre sempre impegnarsi. [illegible] lo [illegible] fare, lo abbiamo [illegible] e speriamo di continuare».

**Giorgio Barberis**

Semifinali, ore 14: Italia-Germania; 17: Urss-Olanda. Domani le finali.

**Il re Julio.** Julio Velasco: con lui alla guida, la Nazionale ha vinto tutto

## Germania

### *Ma l'unione fa la forza?*

**BERLINO**
DAL NOSTRO INVIATO

Sei uomini dell'Est, altrettanti dell'Ovest: ammesso che qu[illegible] tipo di identificazione abbia [illegible] [illegible] la Germania rappresenta un mosaico la cui tessera più pregiata è però di origine ungherese. Si chiama Georg Grozer ed è schiacciatore di terribile potenza, anche in battuta, tant'è vero che nelle partite finora disputate ha sempre ottenuto 5-6 punti con il servizio. E' lui l'avversario più temuto, quello che il muro italiano dovrà cercare di respingere, visto che il [illegible] squadra appare di buona levatura (da Stutzke ricevitore a Hecht che due stagioni fa giocò a Falconara) ma non tale da impensierire un'Italia che giochi [illegible] livelli che sempre l'hanno contraddistinta [illegible] partite che contavano.

Nell'altra semifinale, l'Urss [illegible] opposta all'Olanda. E mentre per la Germania si parla di squadra per la prima volta unita, per i sovietici potrebbe essere l'ultima. Le varie Repubbliche infatti premono per avere anche l'indipendenza sportiva e la Lettonia ha già chiesto l'affiliazione alla federazione euro[illegible] dichiarandosi pronta, per i prossimi campionati continentali, a presentare una propria squadra [illegible] cui guida verrebbe posto Pershin, uno dei santoni del volley sovietico. [g. bar.]

ULTIMA VERSIONE RESTILING
5 MARCE
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
TERGILUNOTTO

# AUTOFRANCIA

UNO [illegible] 1100 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
FARI ALOGENI
SEDILI RECLINABILI
COPPE INTEGRALI

VETRI ANTERIORI ELETTRICI
VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
LUNOTTO TERMICO
APPOGGIATESTA

PREZZO TUTTO COMPRESO

L. 12.490.000

[illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA
VETRI ELETTRICI ANTERIORI
[illegible]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
LUNOTTO TERMICO

# AUTOFRANCIA

TIPO 1400 YORK

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

5 MARCE
[illegible] PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
MODANATURE LATERALI
CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI

APPOGGIATESTA
[illegible] 1370 A BENZINA
[illegible] CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
COPPE INTEGRALI
TERGILUNOTTO
SEDILI RECLINABILI

PREZZO TUTTO COMPRESO

L. 15.990.000

*chiavi in mano*

ULTIMA VERSIONE RESTILING
5 MARCE
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
TERGILUNOTTO

# AUTOFRANCIA

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
FARI ALOGENI
SEDILI RECLINABILI
COPPE INTEGRALI

VETRI ANTERIORI ELETTRICI
VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
LUNOTTO TERMICO
APPOGGIATESTA

PREZZO TUTTO COMPRESO

L. 11.690.000

*chiavi in mano*

VIENE PER STUDIO AUTOFRANCIA

# AUTOFRANCIA

DIVISIONE NUOVO FIAT

## Pensateci stanotte.

CONSEGNA IMMEDIATA

Panda [illegible] Tipo Tempra

DA 5 A 10 MILIONI PAGABILI IN 12 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO.

OPPURE, ZERO ANTICIPO E IL RESTO IN 48 RATE MENSILI A INTERESSI AGEVOLATI.

*UN'ESCLUSIVITA' AUTOFRANCIA*

## A GRANDE RICHIESTA

LE OFFERTE SULL'ACQUISTO DI AUTOVETTURE FIAT NUOVE E D'OCCASIONE SONO PROROGATE FINO AL [illegible] 1991

# AUTOFRANCIA

DIVISIONE USATO

## 200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

[illegible] DEI NORMALI PREZZI

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO [illegible] IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO "DI MUSO"

## 1.000.000

*offerta valida solo per contratto stipulato con una vostra auto

# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

(ZONA FRANCIA)

CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361

(ZONA S.PAOLO)

CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via R. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 8

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Settembre 1991 TO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
tel. 544.971 -

Appello dei presidenti dei Costruttori e dell'Unione industriale

# «Piano regolatore subito»

*I cantieri innescherebbero 5000 miliardi d'investimenti*
*E cento miliardi significano lavoro per 1250 persone*

Dal presidente dei Costruttori edili, Giampaolo Rosso, e dal presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, riceviamo queste osservazioni, che volentieri pubblichiamo.

I presidenti dei Costruttori Edili, **Giampaolo Rosso** (a sinistra) e dell'Unione Industriale **Bruno Rambaudi** (sopra): «Si sta [illegible] clima che rischia di provocare nuovi rinvii»

Da tempo, a Torino, la classe politica discute sul Progetto Preliminare del [illegible] Regolatore. Prima dell'estate, si erano fatti significativi passi avanti; recentemente sono insorte difficoltà e si [illegible] instaurando un clima che rischia di provocare nuovi rinvii.

Eppure, una rapida approvazione del Progetto Preliminare [illegible] parte del Consiglio comunale [illegible] un'esigenza fondamentale per Torino, per [illegible] suo miglioramento e per il suo sviluppo. Sotto molti profili, la città registra anormi ritardi rispetto ad altre, italiane ed europee, con le quali [illegible] misura. L'ultimo Piano Regolatore [illegible] Torino risale al [illegible]

Gli effetti dell'approvazione in tempi stretti del Progetto Preliminare sarebbero non solo notevoli, ma di immediata ricaduta sull'economia torinese. Da più di un anno, il sistema delle imprese italiane [illegible] [illegible] fase difficile. Torino, città industriale per eccellenza, risente più fortemente della recessione. Vi è, soprattutto, una perdita di competitività, che provoca riduzioni degli ordini e della produzione; con conseguenze inevitabili sull'occupazione.

Nel secondo trimestre di quest'anno, le esportazioni torinesi sono diminuite di circa il 12 per cento in complesso, e [illegible] circa il 17 per cento nel settore metalmeccanico. Nei primi cinque mesi dell'anno, le ore [illegible] cassa integrazione [illegible] quadruplicate rispetto allo [illegible] perio[illegible] del 1990. [illegible] situazione della nostra industria [illegible] un ulteriore motivo per ritenere che l'approvazione del Progetto Prel[illegible] non debba subire ritardi. L'avvio dei rilevanti investimenti, previsti dal Piano Regolatore, potrà produrre effetti positivi su vari settori.

Pochi dati sono sufficienti: 100 miliardi di investimenti in edilizia significano occupazio[illegible] per 1250 lavoratori, di cui [illegible] consistente parte nell'indotto industriale. Di questi cento miliardi, [illegible] forte percentuale «ritorna» al settore pubblico, direttamente o indirettamente, sotto varie forme: contribuzioni sociali, oneri di urbanizzazione, mancata erogazione [illegible] indennità di disoccupazione, ecc.

Gli investimenti che potranno [illegible] innescati dalle cosiddette «anticipazioni [illegible] Piano», contenute nel Progetto Preliminare, sono valutati nell'ordine di 5000 miliardi di lire in quattro-cinque anni (residenze, infrastrutture, terziario), utilizzando subito così anche i finanziamenti pubblici già disponibili per questi fini.

Alle iniziative connesse con le anticipazioni di Piano, e di immediata attuazione, si devono aggiungere quelle legate al Piano regolatore nel [illegible] complesso, che interessano l'intero territorio comunale. Si tratta [illegible] iniziative che mobiliteranno un elevato ammontare di investimenti: potranno [illegible] slancio alla attività edilizia, dopo un lungo periodo di inerzia nel settore [illegible] costruzioni. Oltre il 90 per cento del patrimonio abitativo [illegible] Torino anteriore al 1975; [illegible] questo, circa il [illegible] per cento è anteriore al 1945 ed in gran parte degradato.

Le nostre due organizzazioni imprenditoriali hanno naturalmente esaminato con [illegible] massima attenzione l'impostazione [illegible] del P[illegible] riconoscendone la validità per lo sviluppo economico [illegible] sociale dell'area torinese. E hanno assunto [illegible] posizione di collaborazione con il Comune, formulando [illegible] serie [illegible] osservazioni [illegible] di emendamenti, che mirano [illegible] soprattutto a garantire una chiara [illegible] di attuazione, coerente con gli obiettivi di Piano, rendendo quest'ultimo effettivamente operativo [illegible] capace anche di recuperare occasioni perse in passato. Terziario avanzato, ricerca, Università, nuovi insediamenti residenziali, sono opportunità uniche e peculiari per un nuovo ruolo di Torino.

Queste semplici considerazioni confermano l'urgenza dell'approvazione del Progetto Preliminare: un'occasione favorevole per superare [illegible] difficoltà, dando a Torino potenzialità [illegible] per il futuro.

Come rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, rivolgiamo un pressante appello alle forze politiche, perché si misurino [illegible] questa realtà e superino i loro conflitti nell'interesse della città.

**Giampaolo Rosso**
**Bruno [illegible]**

## Ma i tempi s'allungano

*Per consultare quartieri e Comuni*

La necessità di prevedere circa 3 mila alloggi di edilizia pubblica richiede altri due appuntamenti prima di arrivare all'esame della delibera programmatica per il nuovo prg. Il primo: la prossima settimana, dopo che martedì l'assessore Galasso avrà consultato il progettista Cagnardi, rappresentanti [illegible] giunta [illegible] la commissione urbanistica incontreranno i sindaci dei Comuni [illegible] confinanti per verificare [illegible] capacità [illegible] ricezione [illegible] delle zone su cui sorgeranno le costruzioni. Il secondo: la proposta sarà discussa anche nei quartieri interessati. Lo hanno detto, ieri, gli assessori all'urbanistica, Galasso, [illegible] alla casa, Mercurio, [illegible] termine del confronto, svoltosi a Borgaro, con i sindaci di Borgaro, Vallone, di Caselle, Zanatteri, di Leinì, Cozza, [illegible] Settimo, Ossola. Hanno partecipato alla riunione anche i presidenti di Vallette-Lucento, Filiberto Rossi, e Falchera, Marisa Suino.

«Abbiamo bisogno di 10 mila alloggi per far fronte all'emergenza casa - ha detto Mercurio -; di questi 350[illegible] possono [illegible] sulla spina, [illegible] 3600 su ex aree industriali, per i restanti 3000 i tecnici del Comune hanno individuato 14 zone. Stiamo valutando le ipotesi». Tra i «nuovi ricoli» proposti [illegible] funzionari dell'urbanistica due [illegible] a Falchera-Villaretto e due alle Vallette. Contro queste ipotesi, ieri, uno schieramento compatto. I presidenti delle due circoscrizioni: «Le nostre periferie sono già disagiate». I [illegible] [illegible] Comuni confinanti sono preoccupati di ulteriori arrivi di cittadini in zone già scarse di servizi. Carpanini (pds) e Vernetti (verdi) hanno criticato la scelta di collocare il terziario in centro e di costruire le case ai margini della città. Gli assessori Galasso e Mercurio hanno spiegato che tutti i nuovi «rioni» [illegible] «integrati», con servizi primari.

A Torino i distributori sono 510: troppi

Da lunedì il prezzo della benzina nei distributori potrà variare da una marca all'altra e da una regione all'altra. Differenze minime, almeno per ora, perché la maggior parte del prezzo per litro è costituita da imposte

# Benzina meno cara? Lo sapremo lunedì

Da lunedì sarà «sorvegliato», e non più «controllato», il prezzo della benzina e del gasolio per [illegible] E' l'avvio alla completa liberalizzazione, prevista per la primavera del '93.

Che cosa cambierà per l'automobilista? «Niente o quasi, almeno all'inizio». Sono concordi i rappresentanti dei distributori, l'Aci, i produttori. Ma tutti vi vedono un passo per razionalizzare il settore e portarlo a livello europeo.

Da lunedì ogni compagnia potrà elaborare un suo listino che sarà «sorvegliato» dal Cip, il Comitato interministeriale prezzi: non sarà più [illegible] a riferimento la [illegible] di sei Paesi europei per farne una tariffa nazionale. Il prezzo potrà variare da una marca all'altra, ma anche da una regione all'altra: vi potranno incidere il trasporto, per la collocazione geografica rispetto alle raffinerie, le possibili sovrattasse regionali, la razionalità della catena di distribuzione.

«Ma la variazione [illegible] [illegible] punto all'altro sarà minima, poche lire, perché minimo è il margine di manovra», dice Antonio Carta, segretario provinciale della Faib-Confesercenti. E spiega che il prezzo [illegible] un litro di super, al netto delle imposte, è oggi di 379,12 lire: «Il resto, fino ad arrivare a 1535, va in imposte di fabbricazione (910,80 lire) e Iva (245,08). Ciò significa che nelle 379,12 lire bisogna comprendere acquisto, importazione, raffinazione, distribuzione e margine (60 lire) dal gestore: solo su questa somma, un quarto del totale, si può incidere».

Per Carta (che ricorda come sempre si è stati liberi di vendere a meno) il rischio è che ci sia un incremento in luogo di una diminuzione: «La realtà è che è indispensabile razionalizzare la rete dei distributori, oggi vecchia, arretrata, improduttiva per tutti. L'erogato medio di un distributore italiano è di 970 mila litri l'anno; a Torino, situazione particolare [illegible] 510 impianti, non arriviamo [illegible] 700 mila. In Germania ogni pompa eroga 2 milioni 291 mila litri, in Gran Bretagna un milione 878 mila, in Francia un milione 575 [illegible]la».

La Faib vuole una rete ridotta (oggi ci sono 33 mila distributori [illegible] i 24 mila della Francia), ma riqualificata e più remunerativa, sempre tenendo conto dei livelli occupazionali, cioè ricollocando all'interno della rete i lavoratori dei punti vendita eliminati: «Per chi vuo[illegible] chiudere esiste perfino un fondo d'indennizzo: chi rinuncia a 4 anni di contratto, ad esempio, incassa fino a 42 milioni. Su 100 lire guadagnate da un gestore in Germania, solo 40 vengono dalla benzina, il resto da altri cespiti. Da noi 95 lire escono dal carburante. Si tratta di riqualificare il settore, [illegible] stazioni [illegible] servizio complete per gli automobilisti, con autolavaggi, officine, [illegible]i, eliminando i soli distributori».

Ma oggi chiudere un punto vendita è [illegible] problema: «Soprattutto a Torino le pratiche sono lunghissime e scoraggiano gli operatori: da maggio del '90 a oggi non si è riusciti a trasferire una licenza a Vercelli». Peraltro, in Piemonte, in 4 anni siamo [illegible] [illegible] a [illegible] distributori, con una riduzione [illegible] [illegible] per cento. A Torino in questi 4 anni ne sono stati chiusi poche decine [illegible] adesso, come abbiamo detto, sono 510. Ancora troppi. Tocca alla [illegible] legge regionale razionalizzare.

**Gianni Giolo**

IL CONTO VERDE

## SE L'AUTOMOBILISTA COLLABORA

Da lunedì dovrebbe avviarsi [illegible] concorrenza che porti a ridurre [illegible] prezzo della benzina [illegible] il numero delle pompe. Troppi distributori sono simili ai negozietti di frutta [illegible] verdura che, vendendo poco, [illegible] costretti a vendere più caro dei mercati [illegible] dei grandi magazzini. I distributori nel [illegible] poi ingombrano le strade che il traffico rende sempre più [illegible] I due obiettivi [illegible] raggiungono [illegible] l'automobilista rinuncia alla comodità di fare [illegible] pieno [illegible] casa [illegible] va dove costa meno.

NUOVA 33 PRESTIGE

£. 16.558.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
sellaria in pelle - interno in radica
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva ed in numero limitato presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229
(P.za Derna) - TEL. 242 23 54
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 48
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia
Offerta con demolizione con altre in corso, valida fino al 30/09/91

Ada Peyrot ricorda gli «anni d'oro» di [illegible] collezionismo che oggi i giovani seguono con minor passione

# Lo sconto al presidente Einaudi

*Vita dietro il banco di una libreria antiquaria*

Ada Peyrot: «Ho potuto fare quello che più desideravo nella vita, stare in mezzo ai libri»

Si considera [illegible] donna fortunata perché - spiega - «ho potuto fare quello che più desideravo nella vita, st[illegible] in mezzo [illegible] libri». Intenda dire libri antichi, preziosi manoscritti, codici miniati, saggi rari, copie uniche, pergamene, stampe d'epo[illegible]. Ada Peyrot, laureata in l[illegible]tere con Francesco Pastonchi, ha [illegible]rsato gli anni d'oro [illegible] un particolare settore dell'antiquariato, che ora, a poco [illegible] poco, sta esaurendo le sue fonti. «Ma c'è anche meno interesse d'un tempo, i giovani hanno altre passioni», si rammarica, ricordando grandi collezionisti: Einaudi, Croce, Antonicelli, Firpo, Mila, Sraffa, Mattioli, Renato Simoni, Lucio Ridenti. Economisti, uomini di lettere e di teatro, ma anche tanti anonimi bibliofili, non meno appassionati dei primi.

Per dieci anni, fino al '63, ha lavorato con Carlo Ettore Burlot e con [illegible] figlio, Gian Vittorio, «quando Burlot aveva bottega e magazzino in piazza San Carlo, sul lato del Caffè Torino». Ricorda, nel '48, le celebrazioni per il centenario della libreria antiquaria [illegible] dall'intuizione d'una famiglia di Fenestrelle che, per sfuggire ai rigori dell'inverno, scendeva a Torino, aprendo una bancarella non lontano [illegible] Porta Nuova. Per il centenario giunsero [illegible] che gli auguri di Benedetto Croce. [illegible] grande filosofo, ogni anno, prima di salire a Pollone in vacanza, camminava sotto i portici, «adattissimi alla meditazione peripatetica. [illegible] gente ordinata [illegible] operosa», come [illegible] a Francesco Ruffini, e si fermava da Burlot. Ore e ore di ricerche.

Un altro grande bibliofilo fu Luigi Einaudi. Una volta, era ancora Presidente della Repubblica, entrò con la moglie, l'inseparabile donna Ida, scegliendo meticoloso 5 volumi. Al momento di pagare all'emozionatissima Ada Peyrot, in quel momento sola in libreria, chiese «lo sconto del 10 per [illegible]nto che mi spetta come professore universitario».

Nel '54, Ada Peyrot aprì una propria libreria, in piazza Savoia 8, che ha ceduto nel '79 («ero stanca e dovevo badare [illegible] mia madre, che aveva 93 anni»). Fra i clienti ancora Luigi Einaudi. «Aveva acquistato - racconta - la biblioteca [illegible] Achille Loria». Ottomila volumi che il docente universitario, perseguitato dai fascisti, aveva [illegible] prima in un fienile, a Luserna [illegible] Giovanni, [illegible] che poi [illegible] finiti in una cantina. Einaudi volle [illegible] il primo a consultarli. Un pomeriggio in[illegible] a toccare e sfogliare decine di volumi polverosi. «Ma Luigi, li sporchi tutto», [illegible] rabbuiò donna Ida. Anna Peyrot provvida, prestando un grembiule da cucina.

La «signora delle librerie» ricorda l'emozione di Franco Antonicelli quando scoprì una preziosa edizione dei Promessi sposi con dedica autografa del Manzoni alla sorella, [illegible] la curiosità per vecchi [illegible]sti di medicina di Cooley, chirurgo [illegible] cuore.

Suo uno scoop che fece epoca: da un robivecchi dell'Alta Langa trovò una delle [illegible] sole edizioni conosciute dell'Alfabeto architettonico [illegible] [illegible]. [illegible] adesso, [illegible] pensione? «No - si ribella - continuo [illegible] lavorare». Scrive saggi, fa la spola con Ginevra, dove sta riordinando la biblioteca [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] Savoia, 4 mila volumi, una parte dei tomi raccolti [illegible] Umberto. «Ma là - sussurra amara - [illegible] sembra che amino di più le armi e i motori».

**Renato Romanelli**

Hanno affrontato i test 3121 candidati

# Aspiranti ingegneri Ottocento rimandati

Se ricorderà a lungo, Paolo Asioli, bagnatissimo venerdì 13 settembre 1991. Sì, perché questo spilungone di oltre due metri, diploma maturità (60 sessantesimi) liceo classico Cavour di Torino, che ama lo sci e la matematica, le belle ragazze e la discoteca, ha saputo ieri, venerdì 13, di indossare la simbolica maglia rosa di leader nella classifica dei 3121 concorrenti che hanno partecipato ai test per l'ammissione a Ingegneria. Il più bravo, a giudizio degli esaminatori del Politecnico, è proprio lui che ha riportato un tondo tondo «indice attitudinale»: il voto più alto, zo tanto dei punteggi conseguiti nelle prove e alla maturità.

Paolo Asioli è il primo dei 2321 che hanno raggiunto la «soglia attitudinale» e che potranno subito immatricolarsi senza dover frequentare il corso di qualificazione come saranno obbligati invece gli 800 esclusi. Da lunedì e per due settimane, per 4 ore al giorno (inizio ore 14,30), queste aspiranti matricole seguiranno, divise in cento per aula, gli otto corsi paralleli.

Ancore suspense, invece, per i poco più di pre-iscritti ad Architettura che dovranno attendere prossima settimana per conoscere l'esito delle prove. I professori Claudio Baccari Paolo Spinelli, coordinati preside Enrico Antonelli, hanno lavorato fino a tarda notte per concludere l'elaborazione delle schede ma ad un certo punto hanno dovuto rinunciare al completamento del lavoro per la sua complessità sia per un banale inconveniente tecnico.

potevano sapere del disguido le aspiranti matricole di Architettura giunte corso Duca degli Abruzzi già dal primo mattino, insieme con i compagni di Ingegneria, per vedere affissi i risultati dei test sostenuti lunedì 9. Tutti, ed erano oltre tremila persone, compresi parecchi genitori familiari degli studenti, hanno così dovuto attendere fino mezzogiorno per leggere il sospirato verdetto. Tutti al coperto, nell'androne del Politecnico nei corridoi, per ripararsi dalla pioggia battente.

L'eccessiva ressa ha ritardato ulteriormente l'affissione delle decine di fogli contenenti ciascuno le generalità, in ordine alfabetico, di 40 candidati, il punteggio dei test e totale, il «sì» nel caso di prove superate e l'indice attitudinale espresso percentuale. Ad certo punto le autorità accademiche hanno chiesto l'intervento della polizia per consentire agli impiegati di farsi largo fra la folla nel corridoi poter esporre i risultati.

Tra le migliaia che hanno potuto verderli subito c'era anche Paolo Asioli, rimasto incredulo davanti all'unico cento attribuito dagli esaminatori. «No, non me l'aspettavo. Sapevo d'essere andato bene, non benissimo. I test? Piuttosto difficili. Le prove logica? Complesso. Ho finito dopo due ore e mezzo, il tempo disponibile. Confesso d'essermi preparato su un testo consigliato dal tam-tam degli amici. Perché Ingegneria? Perché mi piacciono materie scientifiche per gli sbocchi professionali che la laurea assicura. Favorevole al numero chiuso? Sono favorevole ad gli spazi didattici, mancano, meglio mettere un tetto perché gli studenti possano essere seguiti meglio».

Nella graduatoria, Asioli precede nell'ordine Carlo Ferrone, Walter Perotto, Paolo Cagnotti, Andrea Antonini, Andrea Bonzo, Vincenzo Conte, Stefano Drago, Riccardo Frigerio, Cocuzza. Prima fra le ragazze, Paola Garzonio. [g. j. p.]

**Paolo Asioli** maturità classica il massimo dei voti al liceo Cavour di Torino risultano il più bravo gli oltre tremila studenti che hanno sostenuto le prove di ammissione a Ingegneria

Giallo del pensionato: carabinieri ora cercano il mandante

Professionista della zona presunto obiettivo

La vedova «Aspettavo la verità e pregavo»

Via Boccardo: il marciapiede dove Sergio Brigo è morto

# Lo ha assassinato per sbaglio Preso il killer un mese dopo

I carabinieri hanno identificato e arrestato il killer di Sergio Brigo, il pensionato ucciso a pistolettate il 12 agosto passeggiava in una strada Madonna di Campagna. E avuta conferma che la vittima doveva essere un'altra persona: l'assassino doveva colpire probabilmente un professionista che lavora nella zona. Nel movente rientrerebbe una donna, ma quale ruolo essa abbia ancora non ci è possibile sapere. Sulle indagini i carabinieri hanno calato pesante riserbo, perché deve ancora essere catturato il mandante, l'uomo che aveva ordinato l'esecuzione. Solo allora sarà possibile conoscere i nomi dei protagonisti e perché stato commissionato il delitto.

uomini del maggiore Pasquale Ruggeo sono riusciti ad incastrare definitivamente la persona che da tempo sospettavano intorno alla quale lavorano con alacrità. Le indagini av preso una direzione ben precisa il giorno dopo l'omicidio, ma - dopo promettente avvio - avevano incontrato numerosi ostacoli. Ai sospetti no mancati riscontri concreti.

Negli ultimi tre giorni c'è ta improvvisamente svolta e l'assassino è finito nel . Importanti le testimonianze rese nelle ultime ventiquattr'ore, forse decisiva quella di una donna, ieri mattina. Impossibile, per ora, avere altri particolari. I carabinieri ripetono «stia lavorando, presto saprete tutto». Il caso sembra ormai risolto, ora si cercano ulteriori prove in di catturare il mandante.

L'omicidio di Sergio Brigo era stato feroce. Sul marciapiede via Boccardo angolo corso Venezia, un uomo tarchiato, l'aspetto di zingaro, l'aveva affrontato mentre passeggiava con la moglie Era appena sceso dall'appartamento del figlio, dove stato a bagnare i fiori. Non parola, tre colpi di pistola: alla schiena, al torace, infine il colpo di grazia alla testa. Brigo, 64 anni, operaio Mirafiori, non aveva compiuto nessun tentativo di difesa. D'altronde, quale rischio pensava mai di correre? Uomo tranquillo e non aveva nemici.

I carabinieri seguito le tracce di una Uno bianca, quale alcuni testimoni avevano visto fuggire killer, in compagnia di un altro uomo. Un'auto di quello stesso tipo era stata abbandonata poche tinaia di metri dal luogo del delitto, dieci minuti dopo la sparatoria. Sul collegamento fra i due episodi i carabinieri non sono mai stati chiari, ma è probabile che quell'auto abbia offerto ulteriori indizi per imboccare strada giusta il colpevole.

Utile sarebbe anche l'identikit, diffuso una settimana dopo la sparatoria. Il disegno di quella figura un po' scimmiesca per via delle sopracciglia folte, la barba incolta ed i capelli lunghi disordinati, è servita ad ere importanti risultati. E' stata un punto d'avvio nei primi momenti difficili delle indagini.

Nelle prossime ore ci saranno importanti sviluppi. I carabinieri dovrebbero arrivare mandante, e allora cadrà ogni giustificazione per il riserbo di queste ore che impedisce di comunicare il nome killer, quello mandante, e quello della mancata vittima. Conosceremo anche i particolari di una vicenda assurda terribile, che ha sconvolto tranquilla famiglia. «Ho pregato tutte le sere - ci diceva ieri lacrime Carla Audisio, la vedova del pensionato - che i carabinieri l'assassino. Ora che successo voglio che la giustizia sia tale. Se sarà provato che è stato proprio lui, quell'uomo meriterebbe di morire. So che non è possibile, allora illudo che possa stare in galera tutta la vità. Ha ucciso un uomo buono innocente. come se avesse ucciso anche me».

L'identikit del killer. La vittima. In alto: Audisio, vedova del pensionato insieme con la figlia «Voglio giustizia. Ha ucciso un uomo a innocente. Ed se avesse ucciso anche me».

Nel movente del delitto il ruolo di una donna

Questionario pds

## «Il sindaco sia eletto dalla gente»

I visitatori della Festa dell'Unità, organizzata dal partito democratico della sinistra a parco Ruffini, vorrebbero che il sindaco fosse eletto direttamente dai cittadini e non dal Consiglio comunale com'è accaduto sinora. Quasi 600 persone hanno risposto alla domanda: «E' giusto che gli elettori possano votare direttamente per il sindaco?». I «sì» hanno battuto nettamente i «no»: 370 contro 92.

Più sfumate posizioni sui mezzi da adottare nella lotta contro la criminalità organizzata. Alla domanda, «Contro la mafia, ormai presente anche a Milano e a Torino, leggi speciali?», hanno risposto un migliaio di persone: hanno detto «sì» 567, «no» 414.

sondaggi d'opinione - hanno osservato gli organizzatori - sono le positiva Festa». Ogni giorno il pubblico è chiamato a dare giudizi su questioni sociali o politiche: grazia a Renato Curcio, fumo, elezione diretta del sindaco e mafia. Al «gioco», hanno partecipato seimila persone.

Lo affermano il pretore e il Tar

## A 72 anni non può fare il medico Usl

Il medico generico convenzionato con l'Usl può lavorare fino a 70 anni: così dice l'accordo collettivo nazionale firmato negli anni scorsi. Ma Italo Bongioanni, 72 anni, con studio in Baretti, tanti colleghi ultrasettantenni, non ha accolto di buon grado di a riposo. E ha iniziato la sua battaglia contro l'Usl. Ha presentato ricorso al Tar, poi al pretore del lavoro, ma in entrambi i casi la risposta è stata negativa. Può continuare la libera professione, fare cioè il medico pagamento, deve restituire i ricettari Usl.

Il caso dottor Bongioanni, assistito dall'avvocato Donatella Spitale, non isolato. Numerosi sanitari in ogni parte d'Italia hanno presentato ricorso contro quell'accordo, voluto proprio dal sindacato dei medici per risolvere il problema dei giovani.

In alcuni casi i pretori hanno accolto la loro che si può sintetizzare così: «Siamo liberi professionisti, non abbiamo un rapporto di dipendenza. La legge dal '78 di riforma sanitaria l'età tra le cause di revoca della convenzione. Dovete trovare un'altra di interruzione del rapporto. L'accordo collettivo è in contrasto con l'articolo della Costituzione».

Forte di questa convinzione, il dottor Bongioanni ha continuato a usare i ricettari Usl e a curare i malati, nonostante le diffide dell'Usl che avvertito gli ospedali e le farmacie di non accettare le ricette. L'Usl, naturalmente, gli va sospeso lo stipendio.

La tesi dell'Usl, assistita dagli avvocati Albanese Capirossi, è quella accolta e ribadita da tanti tribunali amministrativi. E' vero che la legge di riforma del '78 non parla dell'età, ma il limite dei 70 anni è stato inserito da un accordo contrattuale contro cui non è ammesso ricorso. E comunque chi vuol continuare la professione può farlo benissimo, senza i ricettari Usl. Che alla fine il dottor Bongioanni ha dovuto restituire.

BOLLETTINO

*Sabato 14 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con addensamenti anche intensi associati a brevi rovesci; tendenza al miglioramento. Temperatura leggermente inferiore alla media del periodo. Venti: deboli da Visibilità:

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | |
| MINIMA | |
| MEDIA | |

del ultimi 60 anni

| | |
|---|---|
| MASSIMA 32,6 | 8 settembre |
| MINIMA 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

MASSIMA 25,3 MINIMA 13,2

| | |
|---|---|
| MASSIMA 28,8 | MINIMA 15,1 |
| | 1016 hPa |
| UMIDITA' | 90% |

(Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | |
| Totale di questo mese | 40,2 |
| Normale in questo mese | 60,9 |
| Totale di questo anno | 576,6 |

**OGGI**

: sorge alle 7 e 8 minuti tramonta alle ore 19 e 43

**LA LUNA**: si leva alle ore 13 e 59 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

Ultimo quarto 7 settembre ore 20
Luna nuova 8 settembre ore 13
Primo quarto 15 settembre
Luna piena 24 settembre ore 1

: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 40 minuti prima del Sole.

**VENERE**: a 52,3 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

: occorrono 510 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

**GIOVE**: si trova nella Costellazione del Leone, vicinissima a Regolo

**SATURNO**: luminoso quasi quanto la brillante stella bianca Vega

**IL PERSEID**: visibile con un piccolo telescopio la cometa Wirtanen, pochi gradi ad Ovest della stella Zeta Cancri.

# Specchio dei tempi

**«Un giorno di ferie per andare in biblioteca?» - «Così ho perso due ore» - Prolunghiamo nella notte gli orari dei semafori - Quel filare di pioppi è sparito - «Anche dalla Svizzera più riguardo per i turisti»**

Un lettore ci scrive:

«A Torino nella Villa Tesoriera c'è la Biblioteca Musicale civica "Della Corte", un piccolo gioiello fornito di testi, spartiti, dischi, riviste musicali. Non credo che in Italia siano tante le città che possono vantarne una simile. Ma i vantaggi per la popolazione purtroppo, molto condizionati dall'orario che è dalle 9,30 alle 17 tutti i giorni tranne il sabato. Tutti quelli che, ma, lavorano con orario d'ufficio per potervi accedere debbono, quindi, prendere un giorno ferie. Qual è il motivo di qu orario contrastante tra l'altro con gli orari delle altre biblioteche civiche?. Perché la biblioteca non rimane aperta almeno per un giorno dopo le cinque di sera? Come fanno molti all'estero?».

Michele Luca

Una lettrice ci

«Il giorno 9 settembre ho fatto quasi due ore coda all'Ufficio di Collocamento di via Castelgomberto dopodiché, alle 12,15 (concessione 15 minuti) tutti a casa, sportelli chi perché "hanno tolto le linee". Nell'ufficio nessun cartello avvisa che le chisura avviene, improrogabilmente, alle ore 12,00. chiedo una simile sia ammissibile. Anche disoccupata e quindi "ho tanto tempo da perdere" non mi pinca assolutamente stare in piedi senza concludere niente e farmi prendere in giro in questo modo».

Mariateresa Petitto

Un lettore ci scrive:

«Sono da poco finite le vacanze e già si a parlare delle stragi del sabato sera. E' vero, gli incidenti sono provocati spesso velocità con cui molti giovani hanno voglia di misurarsi. Se, fuori città, molti scontri non si possono non riescono ad evitare, cerchiamo almeno di non farli accadere fra le mura cittadine. Già queste pagine ed io in una opportuna sede (ma sembra senza risultato e/o risposta) ho posto il problema di ritardare lo spegni dei semafori.

«La città infatti è fortunatamente non è poi così morta me una volta molte persone, solo giovani, rientrano a prima dell'1,30-2.

«Alcuni incroci ritenuti pericolosi anche sulle colonne questo giornale (vedi c.so Trapani c.so Peschiera - Francia - Monte Cucco ecc.) hanno l' semaforico sul giallo quando il traffico relativamente intenso.

«Facciamo di questa città, capitale dell'auto, anche esempio più sicurezza sulle strade.

Giambattista Scicchitano

Un lettore ci scrive Moncalieri:

«Un bel filare di pioppi sparito: e periferia di Moncalieri dove sorge il centro contabile dell'Istituto Paolo è più triste. Alberi che ospitavano centinaia di uccelli, in parte provenienti vicino morse del Po, stati abbattuti. Per che cosa? nulla, poiché erbacce alte due metri hanno preso il loro posto. Vedendo dal di fuori, mi sembra che gli impiegati della banca possano lanciarsi come novelli Tarzan con le liane dalle finestre, profonda la jungla «padana».

«E' ben vero che la è spesso coperta da fittissima nebbia (alcune volte anche agosto), e così la gente può anche non accorgersene, ma il Comune di Moncalieri ha il dovere di salvaguardare il prezioso verde che lo circonda!».

Paolo Giaccotto

Una lettrice scrive:

una lettrice e vorrei rispondere ai tanti che attaccano Luca Innocenti che sprovvisto del "bollino" viaggiava sull'autostrada svizzera. Anche me sarebbe successa una cosa analoga se non fosse stato per la gentilezza un doganiere alla frontiera mi ha avvertita. Credo che in Europa sia l'unico Paese dove l'autostrada si paga questo modo e assolutamente conscia che la legge non am l'ignoranza, ritengo rebbero sufficienti dei cartelli ai posti di frontiera che segnalassero tale obbligo.

«In Francia so a decine i cartelli che segnalano l'obbligo delle cinture di sicurezza e Italia ai caselli autostradali so segnalati i limiti di velocità consentiti nel nostro Paese credo che queste informazioni valgano soprattutto per i turisti.

«Non è detto che si fa una gita si debba conoscere a menadito tutte le leggi di un Paese e un minimo di elasticità in questi casi dovrebbe essere logica. E' questione anche reciproco rispetto, legittimo informare, prima pretendere che tutti siano informati.

«Ma poi questi signori così rigorosi rispondono accusando di malcostume di tipica mentalità italiana sono certi di veramente buoni cittadini?. Forse dovrebbero credere di più nell'Italia».

Luisa Giacomin

Cronaca di una giornata tra allagamenti, incidenti, code ai semafori

# Morti e danni per la pioggia

*In via Nizza è crollato un soffitto*
*Carmagnola, ragazza sbanda e s'uccide*

Cronaca di una giornata di pioggia in città. Ventiquattr'ore vissute fra decine di piccoli e grandi incidenti sulle strade, ricoveri in ospedale, allagamenti, code ai semafori. In serata, il bilancio è pesante: due morti sulla tangenziale per Chivasso, uno a Carmagnola, un soffitto crollato in via Nizza.

Piove ininterrottamente da 12 ore quando, alle tre del mattino, tornando a casa, in piazza [illegible] perde il controllo della [illegible] Bruno Bantolini, 43 anni, corso Orbassano 238. E' il primo incidente causato dal fondo stradale viscido. Altri si registrano quasi tutti fra le 7 e le 10. Il centralino dei vigili urbani è sommerso dalle telefonate. Chiamate da ogni angolo della città. Alle 8,45 un tamponamento in corso Francia [illegible] ferito: è Francesco Curatelli, 29 anni, via Muzzè 16, ricoverato al Martini Nuovo per trauma [illegible] e fratture del bacino e del gomito. Non passa neanche mezz'ora, e in ospedale viene medicato Sergio Miereghin, 26 anni, via della Robbia: 30 giorni di prognosi. E ancora: alle 10 e un quarto un'ambulanza va a soccorrere un automobilista in corso Galileo Ferraris. E' [illegible]zio Marzullo, 58 anni, via Togliatti 15, ricoverato in pronto soccorso per trauma cranico e contusione della spalla sinistra.

Centinaia, migliaia di automobili avanzano a passo d'uomo in una Torino paralizzata dalla pioggia e dai lavori in corso. Alle 10 e alle 11,30, alle Molinette vengono portati due guidatori che hanno subito il classico colpo di frusta provocato dai tamponamenti. Sono Diego Rivello, 69 anni, via [illegible] 12, e [illegible]o Zambelli, 24, abitante a Rivodora, frazione Tetti None. La prognosi è la stessa per entrambi: 10 giorni.

Ma è fuori Torino che si registrano i due incidenti più tragici della giornata. All'alba, sulla statale Trofarello-Carmagnola, muore una giovane indossatrice di Sommariva Bosco, nel Cuneese. Ester Razzetti, [illegible] anni, perde il controllo della sua 126 e, dopo [illegible] invaso la corsia opposta, si schianta [illegible] una casa. La ragazza muore poco dopo all'ospedale Cto. Alle 9, sulla superstrada Torino-Chivasso, in uno [illegible] in [illegible] perdono la vita due uomini: Giuseppe Cataldi, muratore [illegible] Crescentino, provincia di Vercelli, e Giovanni Battista Fi[illegible], impiegato di Chivasso. Inutile l'intervento dell'elisoccorso: il muratore muore du[illegible] il trasporto al Giovanni Bosco; il cuore dell'impiegato smette [illegible] battere due ore dopo il ricovero. L'incidente provoca il blocco della superstrada e riapre le polemiche sulla pericolosità di questa veloce arteria di collegamento fra Torino e Chivasso. Ieri mattina, traffico bloccato e grande confusione sulla tangenziale di Caselle.

Nel pomeriggio, il cielo promette una schiarita: si diradano le nuvole basse e grigie, per qualche istante filtra la luce pallida [illegible] un sole autunnale. Ma l'emergenza non [illegible] ancora finita. I vigili [illegible] fuoco continuano a lavorare a Nichelino: in via dei Mille, il terreno dove sono montati gli stand della fiera del [illegible] è allagato. Si [illegible] va [illegible] piccola trincea per fare defluire l'acqua. Disperati i commercianti che avrebbero dovuto prendere parte all'esposizione: si calcolano danni per centinaia di milioni.

Alle quattro del pomeriggio, l'ultimo allarme di questa giornata [illegible] dimenticare. In via Nizza [illegible] crolla il pavimento della cucina di un alloggio al primo piano. Tavoli, sedie, elettromestici e calcinacci si schiantano nel retro di una panetteria. Come una terremotata fra [illegible] macerie [illegible] casa, si aggira in quella stanza la titolare, Ines Brunero. E' sconvolta. In lacrime, racconta che poteva essere una strage: «Fino a mezz'ora prima [illegible] crollo, in quel locale c'erano i miei due figli».

[g. s. p.]

L'intervento dei vigili del fuoco a Nichelino: in via dei Mille, il terreno dove sono montati gli stand della fiera del mobile è allagato; [illegible] scava [illegible] piccola trincea per fare defluire l'acqua. In via Nizza è crollato il pavimento della cucina [illegible] un alloggio al primo piano: tavoli, sedie [illegible] elettrodomestici sono caduti nel [illegible] d'una panetteria

# Scontro in curva, due vittime

*Chivasso, sulla superstrada troppo pericolosa*

Sulla superstrada Torino-Chivasso si continua a morire. Ieri mattina alle 9, a poche centinaia [illegible] metri dallo svincolo Castiglione-Settimo, altri due automobilisti hanno perso la vita. Sono Giuseppe Cataldi, 54 anni, muratore, Crescentino, via Cristoforo Colombo 1, e Giovanni Fignon, 24 anni, impiegato, Chivasso, via [illegible] 16/b.

Il primo era alla guida di un'Alfa 33 e si [illegible] dirigendo a casa dopo aver accompagnato il figlio a Torino; il giovane, contitolare dell'agenzia «Veltra Viaggi» a Chivasso, al volante di una Fiat Uno, [illegible] recando a Torino.

Lo scontro [illegible] avvenuto in un'ampia curva, sotto una fitta pioggia. La polizia stradale di Chivasso sta accertando la dinamica dell'incidente. Una cosa è però certa: le [illegible] sono venute [illegible] collisione anche [illegible] causa della velocità.

L'impatto è stato violentissimo, i due mezzi ridotti [illegible] ammasso di lamiere contorte; il motore della Uno [illegible] poi strisciato per una cinquantina [illegible] metri sull'asfalto.

Nell'incidente è rimasta coinvolta una terza vettura, una Y10, guidata [illegible] Pierangela Penna, [illegible] anni, insegnante, San Mauro, via [illegible] Porto 42. Sull'auto, che seguiva l'Alfa 33, [illegible] donna era in compagnia della figlia, Enrica Scaggion, 6 anni, seduta sul [illegible] posteriore; pezzi [illegible] lamiera sono volati dappertutto, investendo la sua utilitaria. La bimba ha riportato una lieve contusione alla te[illegible] (è stata medicata al pronto soccorso di Chivasso e subito dimessa). Illesa la madre.

[illegible] l'intenso traffico a quell'ora sulla superstrada, diversi automobilisti sono riusciti ad evitare lo schianto. Ai soccorritori si è presentata, ancora [illegible] volta a distanza di pochi giorni, una [illegible] agghiacciante: l'operaio vercellese è rimasto incastrato nell'abitacolo e per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il giovane, i[illegible] è stato [illegible] sull'asfalto.

Le loro condizioni sono apparse subito disperate. Entrambi sono stati trasportati al Giovanni [illegible] con le ambulanze della Croce Rossa: Giu[illegible] Cataldi [illegible] arrivato cadavere, Giovanni Fignon è morto tre [illegible] dopo. La superstrada è stata interrotta fino alle 11.

Salgono così [illegible] 42 i morti sulla superstrada d[illegible] [illegible] ad oggi. Il guard-rail che separa i due sensi di marcia è ormai indispensabile per evitare altri incidenti.

Lunedì [illegible] a Chivasso, si [illegible] svolta una riunione fra gli amministratori della zona per sollecitare l'Anas [illegible] rendere finalmente sicura l'arteria. Esiste un progetto, ma è da tempo fermo alla direzione generale a Roma: «Per finanziarlo servono un miliardo e 300 milioni» spiegano i dirigenti dell'Anas. Una [illegible] che attualmente non risulta disponibile. «Non [illegible] più possibile rinviare l'intervento - ha ribadito ieri il sindaco di Chivasso Bruno Ardito - Su quella superstrada [illegible] a contare i morti senza fare nulla».

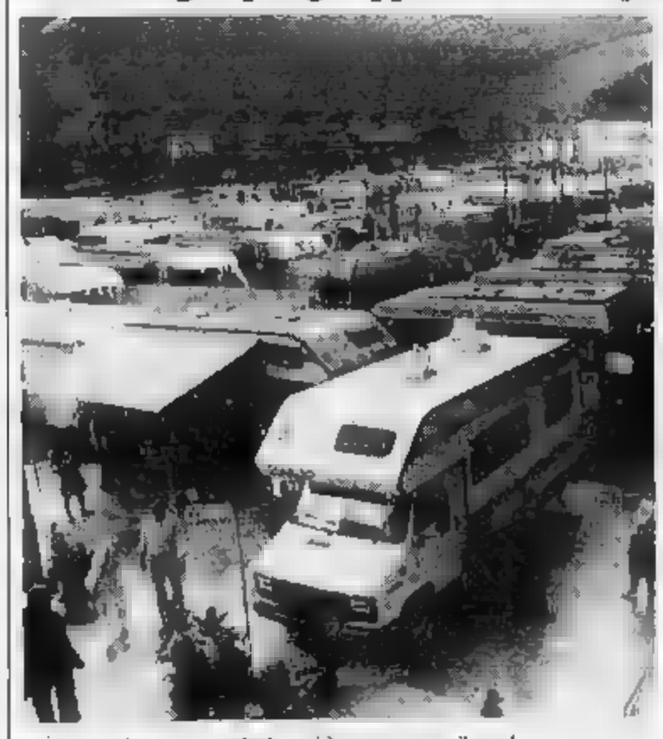
**Diego Andrà**

Nell'incidente sono morti il muratore **Giuseppe Cataldi** (a sinistra) e l'impiegato **Giovanni Fignon** (qui accanto)

Una rassegna per gli appassionati del plein-air con la migliore produzione di sette nazioni

# Vacanze più libere in roulotte

*Si apre oggi Caravan Europa a Torino Esposizioni*



Anche quest'anno sono molte le novità presentate negli stand

La prossima edizione sarà allestita nella [illegible]iosa sede di Lingotto; per quest'anno Caravan, il fortunato salone di rilevanza europea, è ancora stipato nella sede di Torino Esposizioni e tanti espositori hanno dovuto rinunciare alla partecipazione [illegible] della mancanza [illegible] posti. Arrivato al [illegible] diciassettesimo appuntamento, Caravan si presenta al pubblico delle famiglie e a quello degli operatori in un momento di crescita di interesse per il settore.

Le [illegible] «en plein air» (cioè l'andar per mari e monti, città e passi in assoluta libertà in tenda, in caravan o camper) stanno facendo proseliti anche nel nostro Paese (si stima che siano 250-300 mila i veicoli circolanti, [illegible] cui [illegible] mila caravan). Ma l'Italia (importante P[illegible] costruttore di veicoli) segna ancora il passo per quanto riguarda l'organizzazione dell'accoglienza dei caravanisti. Su queste situazione si è soffermato il presidente di Toexpo, C[illegible] Bertolotti, lanciando un appello affinché l'Italia si adegui in tempi rapidi ai livelli organizzativi degli altri Stati europei. Nei prossimi anni ci sarà da competere con i [illegible] dell'Est europeo che si proporranno co[illegible] [illegible] nuova meta di viaggio.

Al salone, che occupa 55 mila metri quadrati, con 235 case espositrici (di cui il 35 per cento straniere) sono presenti produttori di sette nazioni. Accanto alla mostra di caravan, [illegible] torcaravan, motorhome, è stata organizzata anche in questa edizi[illegible] «Tendeuropa», [illegible] rassegna di tende, verande, accessori, carrelli. Lo scorso anno sono stati centomila i visitatori interessati a capire [illegible] filosofia del caravanning e [illegible] studiare modelli [illegible] soluzioni di avanguardia proposti al salone. Caravan, per la stagione dell'anno in cui si svolge e per la sua importanza, costituisce un appuntamento europeo anche per gli operatori (17 mila nel '90).

I piemontesi e i torinesi sono affezionati visitatori di Caravan anche perché la mostra risponde a una passione (o una moda?) che si manifesta nell'intera regione: nel primo semestre del '91 in Piemonte è stato immatricolato [illegible] 17 per [illegible] del totale nazionale e si stima siano oltre [illegible] mila i veicoli proprietà di piemontesi.

Nell'ambito della mostra la Sburflo, azienda produttrice di pompe, effettuerà una donazio[illegible] all'associazione Amici degli handicappati quale contributo per l'acquisto di un veicolo appositamente realizzato per portatori [illegible] handicap. Caravan sarà aperto oggi, domani, il 19, [illegible] 21, e [illegible] settembre (dalle 9,30 alle 22,30) al pubblico, nei giorni 16, 17 e 18 ai soli espositori. Il biglietto di ingresso co[illegible] 10 mila, 6 mila i ridotti).


**Oggi su stampaSERA**

- La lettera del Sindaco: l'on. Zanone presenta i conti della città
- I numeri del Lotto
- Il riepilogo settimanale delle Borse in Italia e all'Estero
- Le ultime notizie dal fronte Juventus-Milan
- Il calendario del calcio Promozione e Prima Categoria
- Tutti gli spettacoli e i programmi TV per oggi e domani

**echi di [illegible]**

**Ringraziamento**
La famiglia Daniele ringrazia il dott. Rondoni, la sua équipe e il personale infermieristico del rep. urologia delle Molinette per l'impegno e la professionalità dimostrato nell'intervento al loro caro prefettamente riuscito.

**Turno festivo officine autorizzate [illegible]rmino**
Off. Aut. CONTINENTAL, c.so Chieri 30, Torino, tel. 83.28.25-61.27.080.

**Turno festivo [illegible] autorizzate Fiat**
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

**Turno festivo [illegible] autorizzate Lancia**
[illegible] avere informazioni [illegible] comporre il «numero verde 1678 - 31044».

*Messaggi urgenti*
PER [illegible]re [illegible] divertimento gioco televisivo cerchiamo gi[illegible] e ragazze dai 20 ai 27 anni circa. Telefonare allo 011 81[illegible] a partire dal giorno [illegible]

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
CORSI INTENSIVI - ANNUALI
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
ATELIERS PER BAMBINI E RAGAZZI
Iscrizioni immediate

KOOKAÏ
IN GALLERIA S. FEDERICO 64
[illegible] TUTTO AL COSTO
Per trasferimento nel nuovo negozio di VIA ROMA 68

Associazione A.N.A.P.A.CA.

XIII CORSO FORMAZIONE VOLONTARI

Nell'ambito delle proprie iniziative volte all'assistenza psicologica gratuita [illegible] ammalati di tumore e dei loro familiari, l'A.N.A.P.A.CA. presenta il calendario del [illegible] secondo corso per l'anno 1991:

- **OTTOBRE** i giorni 3 - 10 - 17 - 23 - 31
- **NOVEMBRE** i giorni 7 - 14 - 21
- **Colloqui finali: dal 25 al 29 novembre**

Il [illegible] multidisciplinare sarà tenuto da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari presso l'aula magna Carlo dell'ospedale Mauriziano in C.so Turati, 62 Torino con inizio alle ore 21.00

Per ulteriori informazioni e richiesta del programma del corso rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.CA., P.zza della Repubblica 4, con orario 9 - 12, Tel. 011/43.60.352

*ANCHE TU PUOI PARTECIPARE!*

A.N.A.P.A.CA. ASSOC. NAZ. ASSISTENZA PSICOLOGICA AMMALATI [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible]
ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[illegible] AVVERTE [illegible]
GLI AVVISI [illegible] LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [illegible]
[illegible] 17
TEL. [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
93 FM 95.000 — RADIO MANIA FM 98.500
radio reporter 93 FM 93.000 — [illegible] FM 96.600
RADIONOTIZIE

Una proposta di legge regionale per garantire adeguate cure ai malati cronici

# L'ospedale, un diritto per gli anziani

## *Previste anche le cure a casa*

Nel suo piccolo ufficio ingombro di carte Francesco Santanera del coordinamento sanità ■ assistenza risponde al telefo- ■ con la rassegnata ■ di ascoltare lo stesso problema per l'ennesima volta. «Cinquanta telefonate in quattro giorni e tutte dallo stesso tipo: gli ospedali buttano fuori i vecchi malati cronici ■ le famiglie, ■ spesso si tratta ■ mariti ■ mogli con oltre 80 anni, non ■ dove sbattere la testa».

Maria Grazia Breda, altra volontaria del gruppo, aggiunge: «La situazione peggiore è quella di chi ha parenti affetti da demenza: ■ signore ■ venute la scorsa settimana e ■ ha ■ vedere i conti della ■ di riposo dove ha trovato un p■ per il marito: oltre ■ milioni di retta ■ tra ■ ■ per l'infermiera privata che la direzione impone per ■ il malato. Dieci milioni per un mese; una cifra che pochissimi possono reggere».

Il problema dei malati cronici è al centro della proposta di legge regionale di iniziativa popolare presentata a luglio (sono state raccolte 24 mila firme) ■ la cui ammissibilità sarà discussa ■ fine mese dal Consiglio regionale. Spiega Santanera: «La legge, attraverso 14 articoli, propone alcuni interventi tesi a far rimanere l'anziano ■ ■ Si tratta dell'ospedalizzazione a domicilio (vantaggio- ■ per il malato e meno costosa per la collettività), ■ potenziamento dei day hospital per la cura e la riabilitazione, della creazione di centri diurni come supporto ■ famiglie soprattutto ■ demenli».

La proposta ■ legge (firmata e sostenuta da personalità ■ mondo della cultura e del ■ lontariato tra cui Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone) prevede anche che le dimissioni dall'ospedale ■ un anziano cronico non siano pos- ■ senza una intesa tra ■edale, famiglia, medico di base, servizi territoriali. Aggiunge Breda: «Accanto all'ospedalizzazione a domicilio noi proponiamo la costruzione di residenze sanitarie-assistenziali che dovrebbero servire a curare l'anziano anche per periodi lunghi, ma destinate ■ non diventare ■■ cronicari».

Accanto all'amarezza che genera l'ascolto di tanti drammi, tante storie ■ malattie, per i volontari del comitato ■■ li ultimi mesi si ■■ sperti alcuni spiragli di speranza: «In Emilia, Lombardia e Piemonte ■■ state presentate leggi analoghe che ■■■ di battere l'eutanasia ■ abbandono». Aggiunge Santanera: «Il governo ha pre- ■■■ alla Camera ■■ progetto per la tutela della salute degli anziani che prevede che sia il servizio sanitario nazionale e ■■ il comparto dell'assistenza ■ occuparsi di cura e riabilitazione dei cronici. ■ in questa direzione ■■ anche un accordo siglato tra ministero della Sanità e organizzazioni sindacali a livello nazionale».

Inoltre, una ■■■ del pretore di Milano ha ingiunto a una Usl cittadina ■ ricoverare in una struttura sanitaria (pubblica o convenzionata) una anziana signora che era ■■■ dimessa da un ospedale. «Una sentenza importante - ■■■ meritano al comitato -, un primo passo ■■■ il riconoscimento del diritto alle cure, per altro stabilito dalla legge, per i cronici». In un libro uscito recentemente («Per non morire di abbandono - Manuale di autodifesa», Rosenberg & Sellier) Santanera e Breda hanno affrontato ■ tema dei diritti alle cure, raccogliendo testimonianze ■■ elaborando una serie di proposte. Nella prefazione al ■■■ Norberto Bobbio scrive: «Le storie di ordinario abbandono raccolte nel libro documentano la diffusa forma di "eutanasia" che ■ sotto gli occhi di tutti, ma che ancora poche voci si levano a condanna- ■■ per pretendere - innanzitutto dal ■■■ sanitario nazionale - il rispetto dei diritti di migliaia di persone».

■■■■ Cassi

UNA LETTERA SUL TEMA

### *Le protesi del Cto non sono una novità*

Il professor Paolo Rossi ci scrive:

«Quale direttore della Clinica Ortopedica ■ Traumatologica dell'Università ■ Torino presso l'Ospedale San Luigi, espongo alcune precisazioni relative all'articolo "Attenti al femore" pubblicato sulla Stampa del 7 settembre. E' ■■■ che la richiesta ■ sostituire l'articolazione dell'anca con artoprotesi è certamentente aumentata ed è altrettanto ■■■ che in molti reparti di ortopedia ■ traumatologia esistono più ■ ■■■o lunghe liste di pazienti in attesa dell'intervento.

«Al Cto, dove io ■■■ ■■■ ■■■ a quattro anni fa e che frequento tuttora, questa attesa è forse più lunga in quanto all'attività ortopedica si ■ve aggiungere l'attività chirurgica traumatologica. E' invece errato affermare che la novità degli ultimi anni (utilizzata al Cto e all'ospedale di Savigliano) consiste nell'evitare ■ cementare la testa del femore al bacino. Se per novità degli ultimi anni si intende l'uso ■ artoprotesi non cementate, cioè non fissate all'osso con del cemento acrilico, ■■■ risale ■ oltre dieci anni ■ ■■ ■ stata ed è attualmente applicata ■■■ ■■■■ con modelli diversi, nelle ■■ cliniche universitarie ■ nei reparti ospedalieri piemontesi. Per quanto riguarda infine le note ■ tecnica è meglio sapere che ■ ■■■ del femore non ■ mai ■■■■ cementata al bacino me applicata sullo stelo infisso nel femore e articolato con il bacino per garantire il movimento dell'arto. Mi è sembrato doveroso segnalare quanto sopra perché non si divulghino notizie in modo scorretto».

Francesco Santanera del coordinamento sanità

La Regione

### *Residenze «fantasma»*

Il consigliere regionale Marino (del gruppo misto verdi sole che ride) ha presentato una interrogazione in Consiglio sulle «residenze sanitarie fantasma». Si legge nel documento: «A ■■■ ■l dibattito sulle pensioni per anziani chiuse ■■l carabinieri l'assessore Maccari si soffermò sui progetti per la ■■■■■ di residenze sanitarie assistenziali (Rsa). Si tratto di strumenti idonei ■ garantire agli anziani malati ■ non autosufficienti una assistenza sanitaria decente e permettere la sopravvivenza in condizioni umane».

Aggiunge l'interrogazione: «L'assessore dichiarava che in previsione di 10.600 posti letto nei prossimi 10 anni, ■■■ già stati presentati ■ progetti di Rsa ■l ministero per ottenere i fondi (al Piemonte spetterebbero 264 miliardi n.d.r). Dopo ricerche al ministero per trovare traccia ■■ progetti solo in questi giorni siamo venuti a conoscenza che ■■■ na risultano presentati ■■ Piemonte che, salvo errori o omissioni, perderà i fondi previsti».

A SPECCHIO DEI TEMPI

Versate dai lettori

### Le offerte alla ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ri- ■■■■ l'11 e il 12 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori ■ Candiolo ed al «Ghirotti».

**11 SETTEMBRE:** in memoria ■ Calderaro Placido, gli uff.li e sott.li del 7° Adria 325.000; gli amici di via Alessandria 38, 38 bis, 40, 41, 41 bis, 43, 30 e 45 in memoria di Falletto Caterina 300.000; in ■■■■■ di Costamagna Cesare, condominio c.so Cosenza 51/d 210.000; in memoria di Sergio Dutto i colleghi dell'Uniced 200.000; i compagni ■ squadra di Andrea, in memoria del padre 175.000; gli amici di ■■■■ 150.000; in memoria di Papurello Giovanni per ■■■ espressa volontà 150.000; in ricordo di Sampò Giuseppe, gli amici del figlio Silvio, Baldini, Telesca ■ Villa 150.000; in memoria di Angelo Panzan 120.000; in ■■■■■ di Bertolino Alfonso, Gina e famiglia ■■■■■; in ■■■■■ie del dott. Ivaldi Federico, fam. Sino Enrico 100.000; 3ª ■ della scuola media statale «I. Vian» ■ Torino - anno scolastico 1990/91 60.000; in memoria di Bonesso Mario 50.000; Angi■■na in memoria del marito Ettore Ramat 50.000; in memoria di Luigina Giribaldi 50.000; L.N. ■■■■

**12 SETTEMBRE:** i tennisti e gli amici di Coassolo in memoria di Vittoria Giovina nata Torta 790.000; in memoria di Elio 100.000; Irma 50.000.

(continua)

Lo ha deciso la farmacia comunale di Venaria, di notte subissata dalle richieste

# Siringhe gratuite per i drogati

## *Ma dovranno mettere quelle usate nel distributore*

Sarà quello di Venaria il primo Comune del Piemonte ■ mettere a disposizione ■■ tossicodipendenti un distributore automatico di siringhe. Dopo l'esperimento di Modena, avevano deciso di acquistare macchine scambia-siringhe ■■■■o, Roma e Bologna. Torino, invece, aveva detto «no» a giugno, facendo marcia indietro malgrado un impegno della giunta regionale che ne aveva promesso la diffusione. Nei ■■■ scorsi ci ■■■■■ provato Settimo, Biella, Verbania, Cuneo ■ Alessandria, ma la proposta ■■■ ■■■■ accantonata a fronte di ■■ fiume di polemiche.

A Venaria, ci penserà la farmacia municipalizzata ■ acquistare la macchinetta. Spiega ■ presidente ■■ consiglio d'amministrazione Rino Prestigiacomo: «Una decisione presa ■■ accordo con ■ Comune, anche se abbiamo autonomia nello spendere il denaro in bilancio». Ma non solo per prevenire il contagio dell'Aids: anche per porre fine ■ ■■■ guerra sotter- ■■■■ combattuta «contro i drogati» da parte ■ ■■ intero quartiere.

Tutto comincia quando il consiglio d'amministrazione delle municipalizzate decide, a fine '90, l'apertura 24 ■■ ■■ 24 ■■■■ farmacia inserita nel centro commerciale di via Leonar- ■■ ■■ Vinci 50. Ancora Rino Prestigiacomo: «E' aperta giorno e notte anche nei giorni festivi, senza fare mai turni di riposo. A pochi metri da un giardino pubblico, è presto diventata punto di riferimento, altreché per gli altri clienti, per i tossicomani del Canavese delle Valli di Lanzo».

Cominciano, così, a fioccare le proteste dei commercianti e dei residenti della zona. Una donna: «Non resistono neanche ■■■ minuto, si bucano a pochi metri dalla farmacia e gettano le siringhe per terra. La mattina ai giardini ce n'è un tappeto». E un esercente: «Davanti al mio negozio devo buttarne via a decine, se ■■■ trovano anche nei bagni del centro commerciale». Ma protestano anche i farmacisti: «Ogni sera vendiamo circa 200 siringhe. Gli altri clienti hanno paura a tirar fuori il portafoglio in presenza di ragazzi in astinenza, ■ spesso siamo minacciati anche noi». I farmacisti raccontano le volte in cui i ragazzi non avevano i soldi per pagare, la sera in cui sputarono in faccia al dottore che rifiutò l'ottava siringa gratuita, la volta che spaccarono il campanello per avere il Valium senza ricetta.

Ancora Rino Prestigiacomo: «Così abbiamo optato per il distributore automatico. Costerà ■■ milioni, ■■■ risolverà d'un colpo un sacco di guai. ■■ sera, la farmacia di via Leonardo da Vinci non venderà più le siringhe e la macchina, che entrerà in funzione ■ novembre, darà gratuitamente una siringa nuo- ■■ a chi ne restituirà una ■■■■ Saranno eliminati il rischio di contagio dall'Aids e l'abitudine ■ sporcare strade e giardini».

La decisione sarà formalizza- ■■ lunedì sera. Unico punto da chiarire, il luogo ■■ ■■ collocare il distributore. «Pensiamo - ■■■ il sindaco Lino Alessi - all'ingresso della tangenziale. Serve un luogo illuminato ■ un poco distante dalle case; altrimenti ■ rischia di spostare semplicemente il problema in un'altra zona».

■■■■■ ■■■■

Un distributore automatico di siringhe monouso autobloccanti

Falso avvistamento

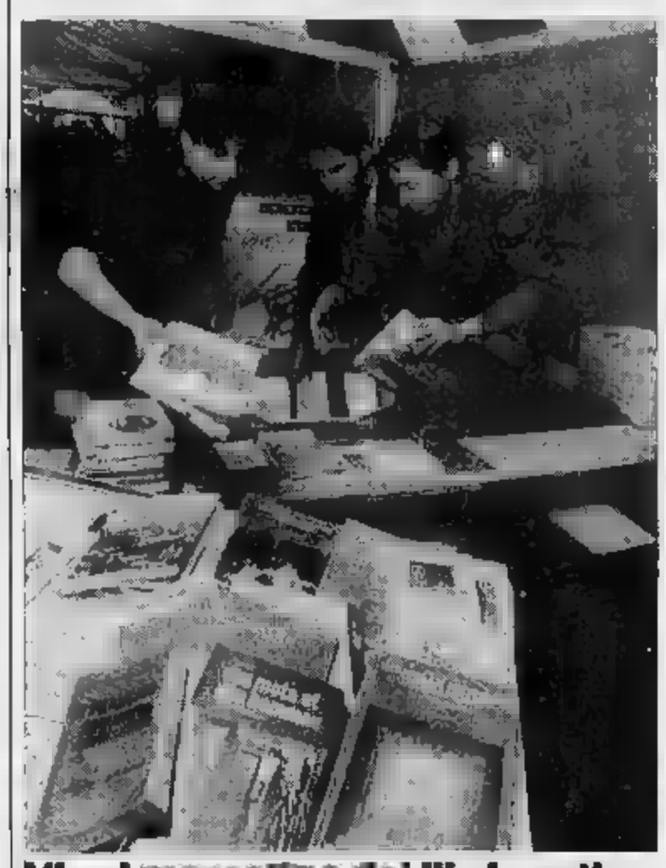
### Non era Ufo ma la luce di un faro

Nessun Ufo in circolazione nel cielo di Moncalieri e Torino l'altra sera, fra le 20,30 e le 21. Lo affermano gli esperti della sezione torinese del «Centro italiano ■■■di ufologia» che hanno raccolto ■■■ serie ■ ■■■ gnalazioni sull'insolito feno- ■■■■ ■■■■ da parecchie centinaia ■ persone. Spiega Edoardo Russo: «Quel disco luminoso era semplicemente un riflesso sulle nubi di un faro provocato da potenti riflettori ad effetto laser che normalmente ■■■■ ■■ installati in discoteche, circhi ■ nelle feste ■ paese».

La cosa insolita è che il disco - per qualcuno verde, per altri bianco o addirittura rosso - dava l'impressione di muoversi ■■■ ■■■ ■■■■ velocità. Ancora gli esperti del Centro studi ufologici: «La luce ■■■■■■ giovedì sera si muoveva lungo una tipica ■■■■■■■ circolare, apparentemente spezzata da frequenti squarci ■■ tetto nuvoloso; fenomeno questo che si verifica quando la luce parte ■■ terra».

Alla segreteria telefonica del Centro ufologico, così come ai centralini ■ *La Stampa* ■ a quelli di carabinieri e polizia, le segnalazioni sono state numerosissime: «Il nostro Centro - aggiunge Russo - è sempre inte- ■■■■■ ■ ricevere segnalazioni di oggetti o luci insolite in cielo e garantisce a chi le fornisce la massima riservatezza».

AL VALENTINO



### Via al ■■■■■■ dei libri usati

Si è inaugurato ieri, in viale Medaglie d'oro al Valentino, il mercatino dei libri scolastici usati. La pioggia che ■ caduta abbondante per tutta la giornata ha rallentato le operazioni di vendita, ma le contrattazioni continueranno, fra le ■■ 10 ■ le 19, fino al 26 settembre. Ogni sera ■■■ 21 alle 24, feste, concerti, dibattiti. I singoli possono vendere ■■■ più di 30 testi, le associazioni ■■■ più ■ 300. Controllerà il comitato organizzatore formato da giovani della Lega studenti medi e movimento giovanile dc. Al Mercatino si acquistano anche i biglietti (7 mila lire) per il ■■■■■ di Baccini che si terrà domani sera al Palasport.

GIOVEDI' 12
SETTEMBRE
IN VIA DI NANNI 49
TORINO

NUOVA APERTURA
BÔNPAT

BÔNPAT
ANCHE IN:
C. VERCELLI 134
C. ORBASSANO 128

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

A Caluso, alla vigilia della festa dell'uva, nasce il consorzio di tutela

# Tutti uniti per il doc Erbaluce

*«Solo migliorando la qualità del nostro vino saremo più competitivi» dicono i produttori*

Parte [illegible] miglioramento della qualità [illegible] rilancio dell'Erbaluce, il [illegible]o denominazione di origine controllata che si produce [illegible] Caluso. I produttori si sono finalmente convinti: «Soltanto aumentando gli standards qualitativi del prodotto si riuscirà [illegible] conquistare una nuova fetta di mercato». Alla vigilia della [illegible] Festa dell'Uva, nove vinificatori della città hanno ufficializzato la nascita del «Consorzio per la tutela e la valorizzazione del vino doc di Caluso». «In sostanza [illegible] tratta di un ente gestito da privati con lo scopo di fornire indicazioni a tutti i produttori e nello stesso tempo [illegible] mettere a punto [illegible] programma di iniziative per far [illegible] i nostri vini» spiega Francesco Orsolani, uno degli ideatori del Consorzio.

L'obiettivo principale, di cui si parla ormai da diversi anni, è definire le caratteristiche dell'Erbaluce [illegible] offrire a chi lo produce gli strumenti per realizzarlo. «Il [illegible] vino, oggi, a volte cambia caratteristiche [illegible] produttore a produttore. Nonostante ciò tutto l'Erbaluce [illegible] zona viene considerato doc; e questo [illegible] a scapito dell'immagine che il consumatore ha di [illegible] dice [illegible] Francesco Orsolani.

Caluso, l'unico centro in Piemonte può vantare ben quattro vini [illegible] denominazione di origine controllata (Erbaluce, [illegible]baluce brut, [illegible] e Passito liquoroso) deve fare i conti anche con la quantità. «I vigneti non sono molti. Ogni anno si riesce a malapena a produrre 700 mila bottiglie di vino Erbaluce. Questo è un gravissimo handicap [illegible] cui non possiamo porre rimedio» dicono alla Cantina sociale. «Una bottiglia di Erbaluce costa in media 5 mila lire al litro. Un costo irrisorio per [illegible] doc» dicono ancora alla Cantina.

E [illegible] si discute su cosa fare per valorizzare il prodotto, nei vign[illegible] sono già iniziati i controlli dell'acidità e della gradazione zuccherina dei grappoli. «L'annata è decisamente buona, allo stesso livello di [illegible]ella passata. La pioggia degli ultimi giorni è stata una benedizione, adesso occorrerebbe un po' di sole per completare la maturazione» [illegible] [illegible] Bianco, [illegible] produttore più volte vincitore del Grappolo d'oro, il premio che viene dato al miglior Erbaluce. Per le vendem[illegible]a c'è comunque ancora un po' di tempo, inizierà soltanto l'ultima settimana di settembre. Fino ad allora si può pensare alla festa iniziata ieri [illegible] [illegible] l'apertura della mostra mercato del vino doc di Caluso. Oggi, invece, esperti [illegible] produtto[illegible] parlano del Passito recentemente entrato [illegible] far parte dell'Associazione italiana dei Passiti storici. Domani clou della festa con la presentazione della «Ninfa Albaluce», e la premiazione dei migliori vinificatori.

**Ludovico Poletto**

Per l'Erbaluce e il Passito si prevede una vendemmia di ottima qualità

## Italia Nostra contro Casadei

*«Lo spettacolo allo Spurgazzi provocherà seri danni al parco»*

L'orchestra spettacolo di Raoul Casadei può provocare danni alle piante del Parco Spurgazzi a Caluso? Secondo le sezione di Ivrea di Italia Nostra sì. Il presidente dell'associazione ambientalista, Quirino Perfetti, ha inviato una lettera-denuncia al Comune, alla Regione e alla Sovrintendenza: «Le manifestazioni in programma per la prossima festa dell'uva prevedono l'utilizzo del parco caratterizzato [illegible] [illegible] ricco patrimonio di piante che va salvaguardato». Il [illegible] di Casadei, nelle intenzioni degli organizzatori [illegible] festa calusiasa, dovrebbe rappresentare una delle principali attrazioni [illegible] domani [illegible] Ancora Italia Nostra: «Siamo nettamente contrari [illegible] questo [illegible] che richiamerà allo Spurgazzi una folla notevole [illegible] tutte [illegible] conseguenze negative per la tutela del parco stesso». Conclude Perfetti: «Il Comune deve dotarsi di un regola[illegible] per [illegible] uso improntato ad un'attenta salvaguardia dell'intero complesso [illegible] Spurgazzi». (g. nov.)

Progetto Aporti

## «Juve e Toro aiutino i giovani»

«Il calcio nazionale è scosso da forti polemiche in seguito agli episodi di violenza. Chiediamo a Juventus e Torino un impe[illegible] diretto per educare i giovani». In una lettera inviata ai presidenti delle due società professionistiche, Gian Mauro [illegible] e Vittorio Chiusano, l'assessore alla Gioventù Angeleri, i consiglieri comunali Amato e Gatti, [illegible] il presidente dei Giovani Industriali, Barbesi[illegible] auspicano che Toro e Juve partecipino [illegible] Progetto Ferrante Aporti per il reinserimento dei ragazzi detenuti nella società civile.

«Grazie all'attività di [illegible] piccole società sportive dilettantistiche - dicono i firmatari dell'appello - il fenomeno del disagio viene quotidianamente arginato [illegible] ridimensionato. Siamo convinti che la presenza [illegible] Juventus e Torino a favore [illegible] giovani in difficoltà servirebbe anche [illegible] esempio».

Il Comune è impegnato da una quindicina d'anni in [illegible] progetto di prevenzione per il recupero e il reinserimento sociale dei ragazzi presenti all'interno del [illegible] minorile. Molte le associazioni [illegible] i volontari che hanno collaborato e collaborano al progetto. [illegible] collaborazione che ha ricevuto apprezzamenti anche [illegible] ministero di Grazia e Giustizia. Ultimamente da parte degli operatori erano state sollecitate nuove iniziative in favore dei ragazzi a rischio.

A Collegno

## Nel centro spunta un'isola

Collegno avrà un'isola pedonale in centro. Il viale XXIV Maggio, insieme al proseguimento via Martiri XXX Aprile, verrà trasformato: auto a [illegible] unico, elevata la parte riservata ai pedoni (con folta alberatura), sulla quale si affacceranno i negozi. «Sarà - dice Giuseppe Perno, [illegible] al Commercio - [illegible] vero centro cittadino, la gente potrà passeggiare indisturbata». I lavori costeranno [illegible] miliardi, da spendere in tre anni, a partire dal '92.

«Abbiamo affidato l'incarico - spiegano il sindaco, Franco Miglietti e l'assessore all'Arre[illegible] urbano, Nicola Cappadonia - agli architetti Carducci e Pes[illegible] Dovranno anche sciogliere il nodo del sottopasso ferroviario che divide la strada».

Domenica il primo esperimento [illegible] dalla Confesercenti: la strada sarà chiusa al traffico per lasciare spazio alla manifestazione «Il viale in bancarella», alle sfilate di moda, ai concerti itineranti e all'esibizione di fioristi. [illegible] programma prevede anche un mercatino delle pulci, la sfilata [illegible] moda alle 15 e l'esposizione di capolavori dell'arte bianca.

«Il grande afflusso dello scorso anno - aggiunge Perno - ci ha fatto capire che i collegnesi non considerano p[illegible] [illegible] viale soltanto come via di transito, ma vogliono un posto dove ritrovarsi. La riduzione delle auto rappresenta un vantaggio anche per gli stessi commercianti».

BIANCA & [illegible]

### Rinviato lo sciopero della raccolta rifi[illegible]

Sarà regolare la raccolta dei rifiuti lunedì prossimo a Torino e nelle altre città in cui il servizio è gestito dalle aziende municipalizzate (tra queste Pinerolo, Settimo [illegible] Ivrea). E' stato infatti rinviato lo sciopero dei netturbini programmato a livello nazionale [illegible] organizzazioni sindacali di categoria, per sollecitare uno sblocco [illegible] trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. I netturbini, in assen[illegible] di novità, [illegible] fermeranno [illegible] il 30 settembre sia [illegible] 1° ottobre data in cui [illegible] svolgerà una manifestazione nazionale a Roma.

### [illegible] al [illegible] dirigenti Fiat

E' Gian Carlo Michellone, [illegible] ministratore delegato del [illegible]entro ricerche Fiat, il nuovo presidente del Gruppo dirigenti Fiat. Subentra all'ing. Castagna. Vicepresidenti [illegible] stati eletti Gian Paolo Massa [illegible] [illegible] Batto, segretario generale Francesco Zen, supplente Franco Fabris Viviani.

### Foto in [illegible] ad [illegible]

Alle 11 viene aperta al Castello del Valentino, facoltà di Architettura, la mostra Photosalon Portfolio, sezione della biennale fotografica in corso alla Promotrice (orario d'oggi 11-20, domani 11-22,30). Photosalon è il momento d'incontro tra operatori del settore [illegible] giovani autori.

### Rivoli, [illegible] [illegible] lavoro in [illegible]

Superlavoro per gli amministratori: in un anno la giunta ha approvato 2669 delibere, riunendosi 69 volte, [illegible] Consiglio è stato convocato 15 volte, per un totale [illegible] 116 ore ed ha approvato 242 delibere, [illegible] interrogazioni, 14 ordini del giorno e tre mozioni. Il bilancio è [illegible] tracciato [illegible] sindaco Saitta, dc, [illegible] dal [illegible] vice, Bottazzi, pds.

### Venaria, [illegible] banda del fuoristrada

Hanno usato un fuoristrada co[illegible] ariete i banditi che l'altra notte hanno sfondato la vetrina del negozio di articoli sportivi Rcp di Aldo Rossi in via Leonardo da Vinci 50. Il bottino è di 25 milioni in tute [illegible] sci. I [illegible] hanno agito indisturbati.

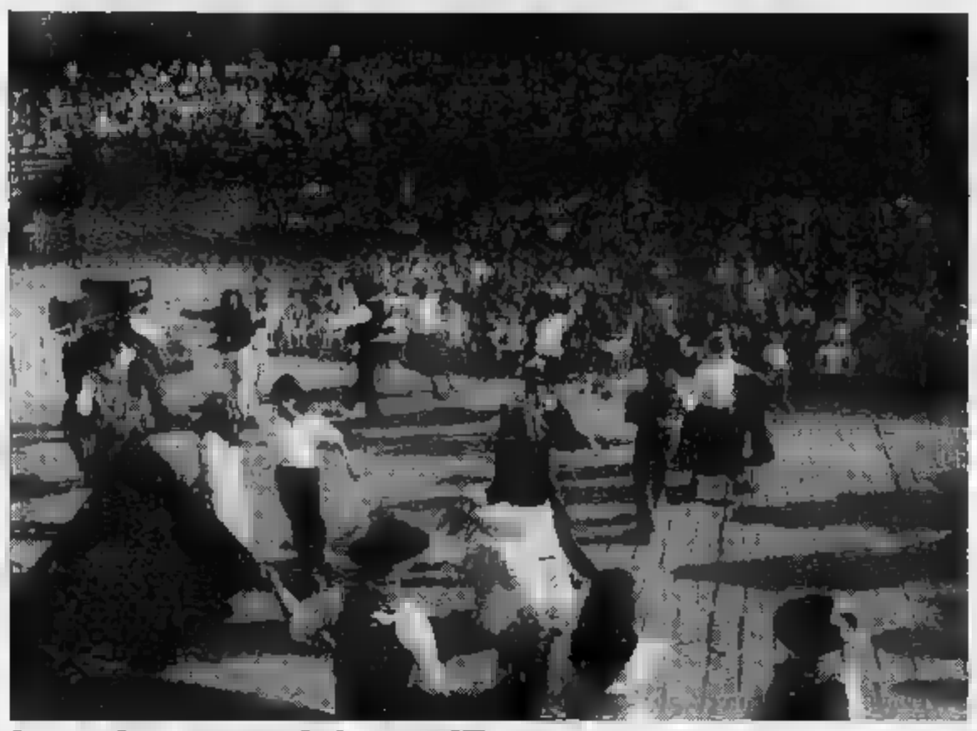
### Dibattito a To-Expo sulla trazione elettrica

«La trazione elettrica, formula del 2000»: è il tema del dibattito, stamane alle 9,30 a Torino Esposizioni, abbinato [illegible]a [illegible] conda edizione del trofeo «Città [illegible] Torino autoecologiche». Al [illegible] dell'attenzione, [illegible] auto elettriche come risposta all'inquinamento e alla necessità [illegible] un sempre maggiore risparmio energetico.

### Assistente domiciliare Iscrizione ai corsi

[illegible] aperte fino al 27 settembre, per i disoccupati di età superiore ai [illegible] anni e iscritti [illegible] collocamento, le iscrizioni al corso [illegible] assistenza domiciliare ai malati organizzato dalla Regione. Per informazioni telefo[illegible] [illegible] numero 531.829.

SUSA CAPITALE DEL FOLK



## In arrivo gruppi da tutt'Europa

Susa ripropone domani, all'insegna dell'amicizia fra i popoli, [illegible] [illegible] Festival internazionale [illegible] folclore. Sul palco dell'Arena Romana, alle 15, si esibiranno sette gruppi in rappresentanza di sei nazioni. Dalla Cecoslovacchia arriva «Il Paradiso [illegible] della Cecoslovacchia, mentre la Spagna sarà presente con il flamenco del «Coros Danzas» [illegible] Oviedo. [illegible] esibiranno inoltre gruppi [illegible] Germania, Unione Sovietica [illegible] Jugoslavia. L'Italia sarà rappresentata dall'«Eco [illegible] Gargano» di San Giovanni Rotondo (Puglia) [illegible] dal 35 elementi del Gruppo folcloristico sagusino.

Caselle, scoperti

## Per la festa rubano champagne

Erano stati invitati a [illegible] festa, ma non volevano presentarsi a [illegible] [illegible] Così, sono entrati in un supermercato e hanno rubato alcune bottiglie di champagne d'annata. Autori [illegible] singolare furto sono il macellaio Francesco Capozzo [illegible] l'operaia Carmela Sorel, [illegible] [illegible] 28 anni, [illegible] Caselle.

Il «colpo» l'altro pomeriggio, a Novi, dove avrebb[illegible] dovuto andare a casa di amici. «Per fare bella figura, è [illegible] portare [illegible] regalo» hanno pen[illegible] Né l'uno né l'altra, però, avevano soldi a sufficienza per acquistarlo. Così hanno studiato [illegible] soluzione alternativa: entrati nel supermercato «Gulliver», in via Edilio Raggio 87, hanno cercato qualcosa di «chic». Lo champagne, appunto. Carmela Sorel ne ha afferrate cinque-sei bottiglie e le ha infilate in borsa, [illegible] complice ne ha [illegible] un paio nel giubbotto. [illegible] le dipendenti del «Gulliver» hanno avvertito i carabinieri, che hanno sorpreso la coppia all'uscita dai grandi [illegible] gazzini.

Chieri: arrivano 10 miliardi, molti lavori

## Un nuovo macello e il centro urzioni

Oltre [illegible] miliardi per trasformare Chieri in un grande cantiere: 7 arriveranno dalla Cassa depositi [illegible] prestiti sotto forma di mutui, 3 [illegible] mezzo dalla Cee e dal ministero dell'Industria a favore di tre aree industriali e artigianali (comprese Santena e Villastellone).

Afferma il sindaco de Giuseppe Berruto: «Il primo mattone del mattatoio di strada Fontanato, ormai indispensabile, verrà posato entro Natale, la struttura costerà [illegible] miliardo e mezzo. Gli impianti interni di macellazione saranno a carico di una cooperativa di macellai». Un miliardo e 124 milioni verranno spesi per concludere la copertura del rio Tepice in via Dalla Chiesa, tra viale Fasano e via Fea, per eliminare la puzza lamentata dagli abitanti. Saranno terminate asfaltature, illuminazione e fognature in via Cesare Battisti, nel tratto dal ponte dell'Annunziata a via Roma, il cui mutuo ammonta a 827 milioni.

Buone notizie anche per i pensionati: [illegible] giorni partiranno i lavori per creare un centro incontri nel caseggiato comunale di via San Giorgio 19. Già appaltati: fognatura dell'ospedale (370 milioni), secondo lotto della sede della Croce Rossa in via Amendola (200 milioni), con[illegible] del [illegible] Centro sportivo (campetto [illegible] calcio esterno, spogliatoi e revisione dei prezzi, per un totale [illegible] [illegible] miliardo).

Un contributo importante per salvare la ferrovia Chieri-Trofarello, sono stati finanziati 815 milioni (ponte in zona Maddalene e soppressione di tre passaggi a livello, con 300 milioni dalle Ferrovie). Alla pioggia di miliardi sul Chierese ha contribuito la Giunta regionale, che ha approvato finanziamenti della [illegible] (1600 milioni) [illegible] dal ministero dell'Industria (1233 milioni) a favore delle aree [illegible] declino industriale»: Fontaneto a Chieri e le aree attrezzate artigianale di [illegible] e industriale di Villastellone, dove verranno ricollo[illegible] [illegible] aziende dei centri abitati. La Regione investirà [illegible] milioni. [r. du.]

Dopo una settimana

## Grugliasco, morta donna ustionata [illegible]

E' morta al Cto, dopo otto giorni [illegible] agonia, Maria Baccato, [illegible] anni, via Fratel Prospero 15, Grugliasco, la casalinga che [illegible] era ustionata versando dell'alcol sui fornelli accesi. La donna era stata ricoverata [illegible] gravi ferite al volto, alle mani e [illegible] torace. Dopo aver superato il primo momento di crisi, le sue condizioni sembravano migliorate: all'improvviso sono sopravvenute delle complicazioni. L'incidente [illegible] avvenuto martedì 3 settembre: Maria Baccato [illegible] pulendo i fornelli quando si è avvicinata con una bottiglia di alcol: una fiammata l'ha investita in pieno volto. [illegible] veniva soccorsa, l'alloggio prendeva fuoco e le fiamme distruggevano quasi tutti gli arredi: ancora oggi infatti l'appartamento [illegible] inagibile. Maria Baccato [illegible] sposata con Pietro Barutella e aveva due figli, Marco di 24 anni e Cesare di 21.

Avvocati protestano

## «Questo Stato deve smetterla di non decidere»

Duro comunicato dell'Ordine degli [illegible]ti e procuratori torinesi sulla situazione che si è creata in Italia negli ultimi tempi.

In un documento approvato all'unanimità dal Consiglio, e che sarà inviato anche al Congresso nazionale forense in svolgimento a Riva del Garda, i legali ricordano [illegible] [illegible] drammatico aumento dei più gravi delitti ci allontana sempre più dagli altri Paesi europei.

Esprimono preoccupazione sulla stessa sopravvivenza dello Stato, [illegible]si in «progressiva e accelerata fase di sfacelo».

A questo punto, secondo l'Ordine forense, [illegible] necessario che governo [illegible] Parlamento superino i momenti di «irresponsabile attendismo», si decidano cioè a prendere le decisioni necessarie e urgenti prima che la situa[illegible] degradi al punto da richiedere poi l'intervento [illegible] leggi eccezionali.

SPORT [illegible]

### [illegible] Primavera, [illegible]

Oggi si giocano [illegible] partite [illegible] ritorno [illegible] primo turno di Coppa Italia Primavera. Il Torino gioca al Filadelfia, ore 16, contro il Pavia. La Juventus è impegnata [illegible] trasferta [illegible] [illegible] Cremonese.

### [illegible] Torneo per pulcini e debuttanti

E' cominciata sui campi di via Gladioli 39/A, la terza edizione del torneo «Pace per i popoli sulla [illegible] riservato a pulcini e debuttanti '82/'83 e organizzato dalla società Don Orione-Vallette. Le partite hanno inizio [illegible] [illegible].

### [illegible] Hockey prato, [illegible] Goherty

[illegible] arrivato ieri [illegible] secondo straniero del Cus, militante nella A1. Accanto al polacco Mysliwiec giocherà l'argentino Alejandro Doherty, [illegible] anni, centravanti ed elemento [illegible] spicco [illegible] Nazionale sudamericano negli ultimi sei anni. Doherty debutterà domani e fira nell'ultimo turno della [illegible] eliminatoria [illegible] Coppa Italia.

### [illegible] Cerea-Tevere, sfida [illegible] Po

Domenica alle ore 10 [illegible] disputa sul [illegible] un doppio confronto [illegible] la canottieri Cerea e la Tevere Remo. Con partenza da [illegible] [illegible] arrivo alla Cerea, due Otto fuori scalmo e due Jole in Otto celebra[illegible] così il gemellaggio tra le due ultracentenarie società remiere.

### [illegible] Softball, [illegible]

L'Errecinque Settimo si gioca domenica 15 settembre, a Bolzano, contro il Dolomite, la permanenza in serie A nello spareggio per il play-off; alle ragazze di Marchetti basterà vincere [illegible] dei due incontri per [illegible] retrocedere, poiché si tiene conto anche dei due successi ottenuti nell'Intergirone.

LICEO ARTISTICO
iscrizioni
alle varie classi di 2ª sezione
Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20 - Tel. 553.776 - TO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano [illegible] Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 86.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 542.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
[illegible] Imperia Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.373
[illegible] Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) [illegible]

# SUCCESSO AL DORIA

## *GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA?*

*Il regista applaudito alle mattinate veneziane. «Dove comincia la notte» un film abilmente congegnato. Grovigli di vipere e complotti ■ famiglia ■ al centro del thriller che Zaccaro conduce con proprietà di effetti «psycho»tici.*
(Corriere della Sera)

*«Dove comincia la notte» è ■ film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo.*
(La Stampa)

# AL VITTORIA

*Questa volta MICHAEL J. FOX è ■ poliziotto ■ prova in un divertentissimo film ■ avventura ■ azione*

# SUCCESSO al UNO NAZIONALE

*Un film interessante, dinamico, a volte persino commovente.*
«LA STAMPA»

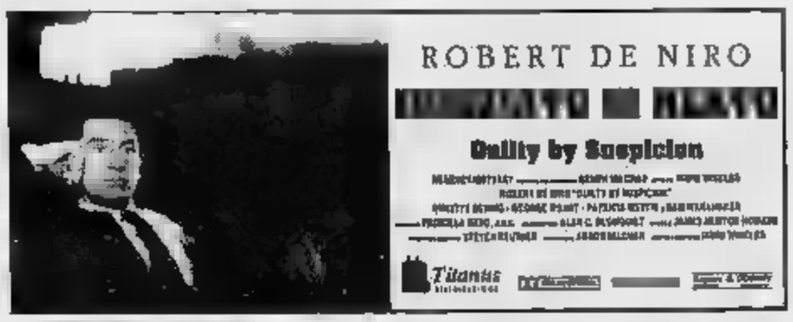
*Titanus* DISTRIBUZIONE

# DA CANNES ROMANO

*«...Opera corretta, fredda e precisa... interpretata da ■ De Niro che non viene meno ■ consueta perfezione»* ■ Nazione

*«...Un'opera degna di ■ vista, applaudita e meditata»* ■ Resto del Carlino

*«...E la gente fa la fila per vederla»* L'Unità




## DA VENEZIA

grand'eliseo

*Il film del ghiaccio, del vento, della roccia*

eliseo rosso

azzurro 400

*L'INFEDELTA' FA BENE ■*

# OLIMPIA 2

*Viva la libertà ■ essere amiche, di ■ nel sesso, negli uomini e nell'amore i ■ vi per dire: GRAZIE ALLA VITA.*

# STREPITOSO!

4ª SETTIMANA

# STUDIO RITZ

■ *una storia vera un grande film*
*Doveva essere una ■*

*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse*

# AL CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*

*Un grande thriller ■ l'idolo delle adolescenti:* MATT DILLON

*☆☆☆ Rivive il mito dei ☆☆☆*

# PLATTERS "ONLY YOU"

Ray Paul Robi

VOCALIST DEI PLATTERS

IN CONCERTO A TORINO

SABATO
28 SETTEMBRE '91
ORE 22,00

☆☆☆☆☆☆ TEATRO CARIGNANO ☆☆☆☆☆☆

PREVENDITA AL ■ DE "LA STAMPA"
Via Roma, 80 - Orario 14,00-18,00
Tel. (011) 517.958

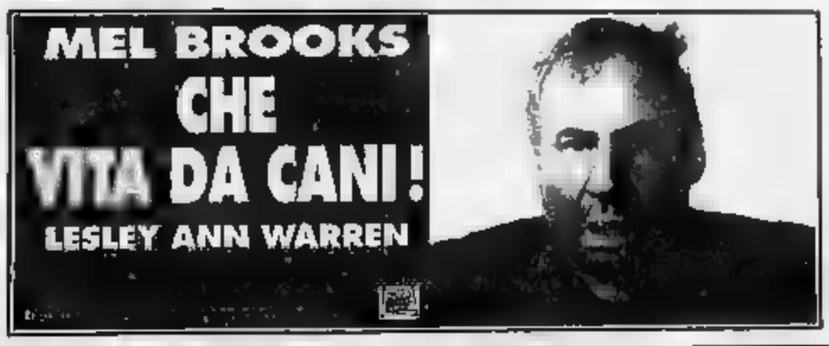
Con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

LA ■■■■■

# SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

*«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione».*
(Corriere della Sera)




# ALL' ARLECCHINO

**Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno ■ «Weekend»... Quest'anno è...**

# AL CRISTALLO

*Abel Ferrara l'erede di Martin Scorsese.*
*La guerra dei nuovi gangsters per il dominio del sesso ■ ■ cocaina*

# AL CENTRALE 1

*Il film che ■ Venezia ha sconvolto gli spettatori*

**LA NAPOLI DEI «RAMBO-SCUGNIZZI» E DEI «BAMBINI-FUORI», ■ LA DROGA, ■ CARCERE, LA MORTE ■ ■ TANTI DESTINI**

# VITO E GLI ALTRI

# FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

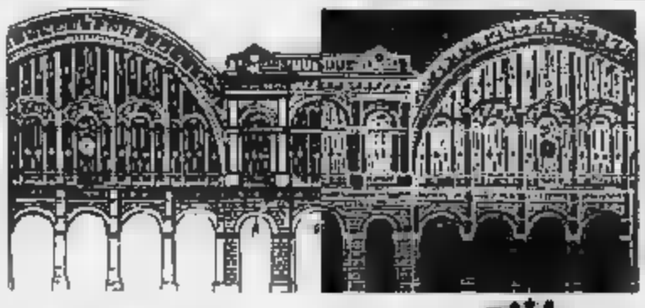
*Il ■ esilarante «American Graffiti».*
*Una colonna sonora da sballo!!!*

# AL FARO

PICCOLA PESTE

UN FILM UNIVERSAL

*Al cinema con i bambini Una serata in allegria*



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

### Pippo Romano

Approda questa sera, alle 21,30 al Palco Cabaret della Festa dell'Unità, al Parco Ruffini, il comico chivassese [illegible] [illegible] origine siculo] Pippo Romano. Finalista due anni fa al Buttafuori (di recente ha partecipato [illegible] concor- [illegible] «Bravograzie» ad Aosta), Romano nel suo spettacolo «Fiat-Nam» mescola ironia sulle condizione operaia e gags sulla mafia, condendo il tutto con canzoni e ballate di sua composizione.

### Mondocartoon

Il Museo del Cinema ripropone oggi e domani, nella [illegible]la 2 del Massimo, in via Montebello 8, alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30 «Mondocartoon», una compilation (curata da Alfio Bastiancich [illegible] Thierry Thorel) dei migliori cortometraggi d'animazione di tutto il mondo. Tra gli altri sono in programma «Pulcinella» di Giannini e Luzzati, «Saltando» di Osamu Tezuka, «La tua faccia» [illegible] Bill Plympton. Tel. 871.048.

### La [illegible]

Va in scena questa sera, alle 21, sul sagrato del Duomo di Carignano, «La malora» di Beppe Fenoglio nell'allestimento del gruppo Progetto Cantoregi, [illegible] la regia di Vincenzo Gamna. Lo spettacolo prevede [illegible] partecipazione di oltre 150 attori, scelti tra la popolazione di Carigna- [illegible] [illegible] di pioggia sarà rinviato [illegible] domani sera alla stessa [illegible] (sfiterà in tal [illegible] [illegible] lunedì l'ultima replica). L'ingresso costa 10 mila lire. Tel. 969.9652.

### Tutto Rohmer

Si apre oggi nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata ai film [illegible] regista francese Eric Rohmer, uno dei padri della «nouvelle vague [illegible] «La collezionista», il film di oggi (proiezioni [illegible] 16,40, alle 18,40, alle 20,40 [illegible] alle 22,30) fu realizzato nel '68.

### Le donne e i cavalieri

Al Borgo Medioevale del Valentino va in scena questa sera, alle 21,30, [illegible] donne, i cavalier, l'armi, gli amori...», uno spettacolo realizzato dal Laboratorio della danza, con la regia e le coreografie [illegible] Anita Cedroni, nel cartellone della rassegna di tea- [illegible] amatoriale, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune. L'ingresso [illegible] 10 mila lire. Tel. 6765.5811.

S'è aperta una mostra-satellite a Torino Fotografia

# Obbiettivi al caffè

*Si svolge nelle sale del Centre Culturel Français in via Pomba*
*Immagini scattate a Torino, a Parigi e in altre parti d'Europa*

Il caffè come luogo di ricreazione, d'incontro, di cultura. In- [illegible] su questo tema, s'è inaugurata al Centre Culturel Français (via Pomba 23), una delle mostre «satellite» di maggior rilievo nell'ambito della Biennale Torino Fotografia. Tre i titoli - «L'architettura dei caffè - Torino», «L'Europe des cafés» [illegible] «Les cafés littéraires de Paris» - che corrispondono ad altrettante sezioni.

Nella prima, alcuni locali storici torinesi sono raccontati dall'obiettivo [illegible] Patrizia Mussa, secondo la sua sensibilità [illegible] fotografa d'architettura. Platti e Fiorio, il San Carlo [illegible] [illegible] Nazionale sfilano in tutta la ridondanza dei loro stucchi, fregi e ornamenti, ripresi però con una [illegible]ialità [illegible] [illegible] fredd- [illegible]ezza» rappresentativa che [illegible] [illegible] le suggestioni.

Il bianco [illegible] nero con sapienti dosaggi di luce, l'assenza di personaggi [illegible] gli ambienti «astratti» e fantastici: così nelle inquadrature dei tavolini spogli di Baratti, come negli indugi descrittivi sui [illegible] opulenti di Mulassano. Non mancano foto di locali più «domestici», come il Bar Elena e la Cooperativa Borgo [illegible] e Decoratori.

La sezione internazionale della mostra, realizzata in collaborazione con altri Centres d'Europa, comprende invece una carrellata sui caffè [illegible] trenta città europee (con un fotografo diverso per ognuna), da Berlino [illegible] Mosca ad Amsterdam, da Vienna a Copenaghen.

Suggestivo angolino [illegible] un noto [illegible] torinese. E' [illegible] [illegible] Carlo nell'omonima piazza. Fotografia Patrizia Mussa

Molti i contrasti: si passa dalle penombre avvolgenti dell'«Hungaria» di Budapest (foto [illegible] Pierre Vallet) all'aura letteraria del «Café Arco» a Praga, cui l'autrice Irina Ionesco ha sovrapposto il volto intenso di Kafka. Intellettuale e bohémienne [illegible] pure l'atmosfera dei «Cafés littéraires [illegible] Paris», ai quali [illegible] dedicata la raccolta firmata da Berangère Lomont [illegible] già esposta, nell'89, al Centre Pompidou): [illegible] itinerario nelle memorie culturali, tra Montparnasse e Saint-Germain, attraverso i ritrovi dell'intelligenza internazionale, come «Les deux Magots», caro a Sar- [illegible] e [illegible] de Beauvoir o «Le Cupole», prediletto da Picasso e da altre celebrità.

La mostra, a ingresso libero - aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, esclusi sabati [illegible] domeniche - proseguirà sino al 12 ottobre.

Invece, al Valentino, la Promotrice delle Belle Arti che è [illegible] po' [illegible] «casa madre» di questa Biennale, fa proseguire anche oggi e domani la rassegna fotografica, nonostante la manifestazione delle auto «ecologiche» che si svolge nella zona. L'orario, dunque, è oggi dalle 11 alle 20 e domani dalle 11 alle 22,30.

Per consentire l'accesso al pubblico, gli organizzatori [illegible] Torino Fotografia hanno predisposto [illegible] pensilina pedonale con biglietteria esterna nell'area verde adi- [illegible] [illegible] Castello del Valentino-Facoltà di Architettura.

**Silvia Francia**

*Questa sera al Teatro Regio*

# Sorpresa al Settembre con il monaco tedesco che parodiava Mozart

**Settembre Musica.** Chi va al Teatro Regio, questa sera alle [illegible] 21, troverà una piacevole sorpresa: la parodia di due messe di un musicista anonimo, forse [illegible] monaco tedesco, composte nei primi decenni dell'800 [illegible] tratte [illegible] due arie dal «Don Giovanni» [illegible] [illegible] «Così fan tutte» [illegible] Mozart.

La Messa dal «Don Giovanni», scritta nel 1827, è stata riesumata da una biblioteca [illegible] Monaco ed ora vede la luce proprio alla rassegna di «Settembre Musica»: è quindi una [illegible]rima mondiale per questo secolo ed [illegible] tratta dall'aria di Don Ottavio, «Il mio [illegible] [illegible]o...». Naturalmente, cambia il testo, ma il tema musicale rimane lo stesso.

La seconda parodia è invece tratta dall'aria di Dorabella, («Così fan tutte»), ma è cantata in una tonalità diversa. Nell'esecuzione al Regio, è affidata, infatti ad un soprano, anziché ad un [illegible] Questa Messa [illegible] già stata eseguita in gennaio [illegible] Lugano [illegible] diretta da Helmut Imig, che al Regio è per la pri- [illegible] volta direttore ospite.

L'Orchestra e il Coro sono quelli dell'ente lirico, i solisti, Rosalba Colosimo (soprano); Claudia Nicol Bandera (mezzosoprano); Francesco Piccoli (tenore), Giorgio Giuseppini (basso). La [illegible] comprende anche «irradiazioni di temi mozartiani [illegible] Gerhard Wimberger.

Alle ore 16, nella chiesa di [illegible] Francesco d'Assisi (via S.

Francesco d'Assisi n. 11), altro interessante appuntamento: questa volta con il Dowland Consort, costituito nel 1985 per eseguire musica inglese [illegible] XVI e XVII secolo.

Naturalmente i programmi sono tutti ideati intorno alle composizioni [illegible] John Dowland e dei suoi contemporanei ed includono strumenti ad arco ed a corda pizzicata. Direttore [illegible] Consort [illegible] Jakob Lindberg che è anche solista di liuto.

L'ingresso al concerto dal pomeriggio è gratuito (l'afflusso del pubblico sarà regolato in base ai posti disponibili, che sono 500 [illegible] sedere). Per il concerto [illegible] Regio, invece, sono disponibili [illegible] biglietti [illegible] 15 mila lire e [illegible] «ingressi» a 9 mila lire.

**Armando Caruso**

NOTTE [illegible]

[illegible] a cura di Gabriele Ferraris

### Dopo la [illegible]

Serata tranquilla alla Festa dell'Unità (Parco Ruffini), con il jazz del Sax Appeal (ore 22), dopo [illegible] agitato giovedì: al Palasport, per i Litfiba, sono arrivati cinquemila spettatori, e un centinaio di giovani ha tentato [illegible] entrare gratis. Gli agenti hanno controllato [illegible] situazione, e (complice la pioggia) l'assembramento si [illegible] disperso. Dentro, Piero Pelù, leader dei Litfiba, è stato aggressivo e provocatorio, [illegible]do copione.

### Rock: i duri e i folli

A [illegible] [illegible] (via Passo Buole 47, ore 22) stasera ricominciano i concerti: ci sono i Magnifica Scaristti. Al centro sociale «La Piscina» di Caluso suonano invece i Block of Flats (ore 23).

A Torino, in via Stradella 192 (ore 21) suonano Sister Zaus, Quinte [illegible] [illegible]t.

[illegible] Valdellatorre, l'«Acqua Gaia» (via Givoletto 8, ore 21) presenta stasera gli Alkatraz.

[illegible] poi [illegible] rock demenziale: demenziale è il cantautore Gra- [illegible] Roy al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); demenziali Jimmy Joe & The Pepper's Brothers del cabarettista Federico Bianco, al campetto di via Bertolla 50 (ore 21); demenziali Le Trombe di Falloppio a Ciriè (villa Rammart, ore 21).

### Latini ed etnici

Parte oggi ai giardini Cavallotti (corso Cincinnato angolo [illegible] Toscana) «Intercultura '91», tre giornate con i suoni e le tradizioni del mondo arabo, dell'Africa e del Sud America. Alle 17,15 recital di poesia sudamericana, alle 21 gli Umami.

Al parco del Valentino, invece, il palco [illegible] corso Massimo D'Azeglio ospita alle 21 due bnand etniche: i marocchini Ziryab e i toscani Mediterranea. Organizza l'Ances.

A Luserna Alta in piazza Parrocchiale (ore 20,45), per la rassegna folk «Tacabanda», suonano gli ungheresi Makvirag e gli occitani Lou Dalfin [illegible] La Chastelado.

### In discoteca

Al «Nexxos» (piazza Guala 147) [illegible] dance [illegible] vivo con Sima. Intrigante.

Decollano la pazza [illegible] [illegible] «Aria Nuova» al «Big» (corso Brescia 28): anche quest'anno anfitrione sarà Leo Bassi. Incontenibile.

All'«X-Press» (via Sacchi 28) [illegible] «Sabotage», il sabato cybercore dance. Inquietante.

Al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41) «Festa hawaiana»: ospite «Il più bello d'Italia», Dario Oliviero. Ineffabile.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Un'iniziativa

## Il fine settimana dà ispirazione al giovane Sciù

Oggi e domani c'è il menù del week-end al Chinatown dell'intraprendente Sciù. Questo simpatico giovane cinese ne studia sempre una per far conoscere il suo locale che è uno dei più convincenti a Torino. A 20.000, senza vino, si possono affrontare otto piatti tipici fra cui il fanyan di vitello che [illegible] specialità che manda in giuggiole i palati cinesi. Se però non si [illegible] essere dipendenti [illegible] menù targato «fine settimana», allora c'è possibilità di gustare altre «voci» della cucina [illegible] [illegible] della Cina e con [illegible] prezzo che difficilmente, bevande incluse, tocca le trentamila. Al Chinatown, fra i piatti alquanto [illegible]lusivi, ci sono il satè di gamberi e di tocchetti di vitello con salsa di arachidi (chong shan), il pan (cioè una pentola) con formaggio di soia, [illegible]rimo e, secondo i desideri, gamberi [illegible] pollo [illegible] sempre con il peperone a pezzi.

Insomma, la scelta non man- [illegible] [illegible] [illegible] sottofondo [illegible] musica orientale diffonde piacevole compagnia. E per un finale proprio «alla cinese», qualche sorso di lao-tsin, liquore di carattere: s'avvicina al mao-tai ma [illegible] più delicato e ha [illegible] gradi alcolici.

**Corso Giulio Cesare 61**
Cucina del Sud della Cina
[illegible] week-end: 20 [illegible] senza vini
Specialità spiedini
Chiuso lunedì
Tel. 011/85.04.72

Un insolito mercatino di giocattoli

# Si entra nell'hotel per tornare bimbi

Giochi [illegible] grandi per ritornare piccini. Un intero pomeriggio fra i giocattoli di un tempo oggi dalle 12,30 alle 17 al Jolly Hotel Ambasciatori [illegible] corso Vittorio Emanuele 104, dove si svolge il secondo appuntamento annuale con la mostra-scambio internazionale [illegible] modellismo. Alla curiosa fiera del «c'era una volta» saranno presenti un centinaio di collezionisti con «pezzi» di vero antiquariato, dalla [illegible]ne dell'Ottocento sino [illegible] agli Anni Sessanta. Nel paese dei balocchi si potrà vendere, acquistare o, meglio, barattare di tutto [illegible] po'. Curiosando qua e là non sarà difficile trovare modellini di [illegible] in scala 1:43 in metallo Zama, come le famose Dinky Toys inglesi della fine Anni Venti o inizi Trenta, o le italianissime Mercury la cui produzione risale al 1945. Esemplari in latta litografata di fine Ottocento si potranno reperire dalle 10 mila lire in su, [illegible] per una Märklin - primi Novecento - che riproduce fedelmente le Limousine dell'epoca, le quotazioni sfiorano i cinque milioni. Fra i modelli «speciali», quelli [illegible]ti artigianalmente in metallo bianco o resina in piccola serie; perfetti in ogni dettaglio, riprendono le Ferrari, le Porsche e le Alfa Romeo.

Le più pregiate, con porte apribili in scala 1:[illegible] - circa 40 centimetri di lunghezza - valgono due milioni.

D'effetto i robot meccanici di latta. Il più ambito si chiama «Robbins»: [illegible] nero, con [illegible] cupo- [illegible] trasparente ed è stato protagonista del film «Il pianeta proibito»; [illegible] riproduzioni si aggirano sul [illegible]o.

Numerosi, poi, i giocattoli giapponesi degli Anni Cinquanta, come gli orsetti in latta, peluche o stoffa, funzionanti a pile ed intenti [illegible] bere, a giocare a carte o a fare le bolle di sapone.

L'organizzazione è [illegible] Marco Bossi in collaborazione con il Circolo Autostoriche Nino Farina. L'ingresso è libero. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/319.98.28.

[illegible] [illegible] [illegible]

*Da lunedì*

# Ivrea, tornano le pellicole «da cineclub»

S'inaugura lunedì [illegible] Ivrea [illegible] trentesima edizione del Cineclub. L'iniziativa, in programma [illegible] al maggio del '92, [illegible] organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. In cartellone trenta pellicole d'autore in prima visione nella [illegible] Proiezioni con cadenze settimanale il lunedì e il martedì alle 17,10, 19,20 [illegible] 21,30. Gli abbonamenti [illegible] 40 mila lire e sono in vendita alla cassa [illegible] locale.

Il primo film in calendario è «Il viaggio di Capitan Fracassa» [illegible] Ettore Scola. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di Théophile Gautier, racconta di un nobile decaduto che [illegible] aggrega, nel Seicento, a [illegible] compagnia di teatranti. Interpreti: Vincent Perez, Massi- [illegible] Troisi, Ornella Muti.

Lunedì [illegible] e martedì 24 è previsto «Le timide», acclamato esordio dietro la macchina da presa del francese Christian Vincent.

Seguiranno: «Mr. & Mrs. Bridge», «Un weekend su due», «Amleto», «Rosencrantz e Guildenstern». **[d. ca.]**

GLI **APPUNTAMENTI**

### Danza

Sono aperte le iscrizioni al «Centro del Balletto» [illegible] [illegible] Negro, in corso Casale 137, per gli stage di propedeutica alla danza, danza classica, modern jazz, ginnastica. Cominceranno il primo ottobre. Per informazioni telefonare [illegible] 011/819.3618.

### Maestri cattolici

Il 16 settembre alle 17 all'Aimc (Associazione Italiana Maestri Cattolici), in corso Matteotti 11, si terrà la presentazione dei testi rivolti ai maestri di scuola [illegible] ed elementare. Tratteranno: Programmare i campi di esperienza e gli ambiti disciplinari, La relazionalità, La valutazione, Il modello organizzativo, La contitolarità. Interviene Nicola Rossetto. Informazioni [illegible] 011/513.004.

### All'Ippodromo

Domani sera all'Ippodromo di Vinovo la Centrale del Latte e la Società Torinese per le Corse di Cavalli organizza il «Trofeo Centrale [illegible] Latte» e il «Premio Carlo Marangoni». La corse cominceranno dopo le 21. Per informazioni rivolgersi allo 011/965.3285.

### Un convegno

Il 16 settembre, alle 14,30, alla Scuola Media di Banchette (Torino) prosegue il convegno «Scuola-ambiente, viabilità & vivibilità», [illegible] la conferenza sul [illegible] «I licheni come bioindicatori di inquinamento atmosferico: un progetto per la scuola». Partecipa Liliana Quaranta, direttrice Progetto Licheni Wwf.

### Borsa di studio

Termine ultimo il 15 ottobre per presentare [illegible] domanda per la borsa di studio intitolata a «Carlo [illegible] Nello Rosselli» e proposta dalla Fondazione Rosselli (via San Quintino 18c). Oggetto una ricerca su un tema riguardante l'etica [illegible] le politiche pubbliche. L'importo è [illegible] 15 milioni [illegible] [illegible] requisiti necessari non avere ancora compiuto il 35° anno di età [illegible] aver conseguito il diploma di laurea. Per ulteriori informazioni occorre telefonare allo 011/541.113.

### Calligrafia

Il Circolo Aics «Prova e Riprova», [illegible] Digione 9, [illegible] quest'anno un corso sull'arte calligrafica. Durerà [illegible] mesi, in orario pressarale o serale, durante i quali si parlerà di scrittura Inglese, Rotonda, Italiana, Gotica Moderna [illegible] dei procedimenti per realizzare stampatelli personalizzati, svolazzi, monogrammi e intrecci di lettere. Per iscriversi telefonare allo 011/830.996.

### Bioenergetica

All'Istituto Iris, in via [illegible] Donato 59, si svolgono corsi di bioenergetica per «rilassamento [illegible] scarico [illegible] tensioni». Sono [illegible] allestiti dalle prof. Maria [illegible] [illegible]etta. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/444.323.

[illegible]

Sono aperte sino al [illegible] ottobre le iscrizioni dei corsi di formazione [illegible] musicale organizzati dall'assessorato all'Istruzione. Oltre a quelli s[illegible]li, fra i [illegible]ali chitarra [illegible] pianoforte per [illegible] vedenti, vi [illegible] anche: [illegible]posizione, canto, didattica dell'educazione e formazione professionale. Lezioni in orario pressarale e serale; la quota d'iscrizione varia [illegible] 350 mila [illegible] [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi in via Cottolengo 26 [illegible] allo 011/436.1481.

I **SERVIZI**

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| Prefettura | 55.881 |
| Vigili urbani | 29091 |
| Polizia stradale | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| Incendi boschivi | 51.31.51 |
| Ellambulanze | |
| Piemonte Soccorso | 116 |

**SALUTE**

**Guardia medica**, Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo o festivo 57.47
**Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
**Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
**Centro antiveleni**, c. Polonia 14 83.76.37
**Presto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

| | |
|---|---|
| Soccorso urgente | 57.47 |
| Croce Rossa | 24.82.669 |
| Croce verde | 54.90.00 |
| Croce bianca | 329.01.96 |
| **INFERMIERI** | |
| Asildo | 54.04.89 |
| Asir | 656.93.91 |
| Al | 619.18.20 |
| Aldesore | 63.01.59 |
| Asildo | 33.13.01 |
| Assist. infermi | 539.75.25 |
| Aisisi | 50.23.96 - 54.39.45 |
| Aquilia | 44.11.40 |
| Associazione infermieristica torinese | 220.42.32 |
| Gpi | 242.19.04. |
| Cesad. Inferm. | 76.86 11. |
| Croce bianca | 63.19.02 |
| Studio infermieri professionali Sm | 248.41.52 |
| Piccole serve dei malati poveri | 53.52.57-650.52.71 |
| Stadio, domiciliare | 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27 |

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 783.308
via Nizza 65, 669.6259

**SOLIDARIETA'**

| | |
|---|---|
| Telefono Azzurro | (051) 22.25.25 |
| Telefono amico | 36.53.131 |
| Stranieri centro accoglienza Ciscat, | 53.39.82. Bartolomeo & C. 53.48.54 |
| Servizio | 521.37.70 |
| Amnesty International, via Valgioie 10, | 741.27.02 |
| Informagay | 43.65.000 |
| Gruppo Abele | 639.54.42 |
| Apica | |
| Associazione contro l'epilessia, | 31.60.823 |
| Anapaca (associazione ammalati cancro) | 436.03.52 |
| [illegible] assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.665 | |

| | |
|---|---|
| Municipio | 57681 |
| Certificati a domicilio | |
| prenotazioni tel. | 436.01.66 |
| Informazione documenti | 5785.5104 - 5785.5105 |
| Telefono Viola | 438.77.00 |

**ANIMALI**

| | |
|---|---|
| Canile munic. | 282.12.16 |
| Lega difesa gatto, | 650.2713 |
| Protez. animali | 54.71.32; |
| canile, | 282.03.67 |
| Lega difesa cane, s. Germagnano 9, | 282.09.02 |
| Uei, serv. veterinario, s. Lanza 75, | 65.77.00-65.87.81; |
| s. S. Domenico 22 | 59.35.90 |

**AEROPORTI**

Caselle, uff.: 57.78.361 - 57.78.352 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

[illegible] [illegible]

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55 51.27.60
**Percorribilità strade** 194

**TABACCHI**

**Di sera:** Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dema 238/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. G. Cesare 220, c. Cassia 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-porta Susa; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**[redacted] RAI - I CONCERTI DI TO- [redacted] STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92:** 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 22 settembre al 28 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

## [redacted] DI DANZA E RECITAZIONE

**C.A.T.** (v. Gastaldi 8 To): Corsi di danza classica (G. Cartolio), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 516.184 - 535.616.

**COMPAGNIA DEGLI ILLUMI:** scuola triennale di teatro, iscrizione ai provini [redacted] ammissione, inf. al 642.820 segr. 13/15 - 18/20.

**D'UOMO TEATRO:** Ass. Cult. iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Solena e Anna Marcelli. Segreteria ore 17/20 da lun. a ven. tel. 521.1570.

**GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA:** Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni, Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 011 637.892.

**GRS** di Rosy Brayda: corsi di danza classica, moderna e jazz, corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta dal Ministero della Pubblica istruzione. 10129 Torino, c.so Armondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

**IL GABBIANO:** Compagnia di Danza corsi di danza classica con Ena Maranjo (ball. di Cuba), danza jazz con Franca Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. Inform. via Cumiana 46/a, tel. 385.4533.

**IGND ARTISTICO TEATRODANZA** (tel. 011 695.1205): Liscio, class-jazz, canto, musica, recitazione.

**M.J.D.:** via P. Clotilde 3. Corsi di danza modern jazz diretti da Simonetta Castellino. Iscr. dal 16/9 lun. merc. 17,30-19, tel. 612.4393 ore 14,30-17.

**PERTTI VIRTANEN DANCE TORINO-NUOVA DOYUKAI** (v. P. Amadeo 20/b tel. 011-839.5158): 16 settembre iniziano i corsi regolari di danza classica con il M. Pertti Virtanen.

**SAMPAOLI DUE CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

**SAMPAOLI DUE CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Sono aperte le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segr. per inf. 10/20.

**SUTKI:** Stage audizione per danzatori con Anne Segna e Philip Kinar da lunedì 16 a sabato 28 settembre. Informazioni: 530.614.

**TANGRAM TEATRO:** corsi di formazione teatrale 6 ore sett.li dizione, recitazione, espress. corporea, improvvisazione, danza, storia del teatro, tecn. autogenosi, trucco, canto. Inf. e iscr. tel. 321.864.

**TANGRAM TEATRO:** Corsi per ragazzi. 2 ore sett.li. Inf. e iscr. tel. 321.864.

**TEATRANZA - T.S.M.:** corsi di formazione teatrale diretti da Maurizio Babuin.

Re[redacted] (3 anni), animazione teatrale (elementari e medie), dizione Teatranza, danza jazz costumistica. Per inf. e iscr. via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

**TEATRO DI TORINO** (p.zza Massaua 9, tel. 799.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ:** Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Seminario di settembre di danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della Monica, Renata Justino. Inf. 9-12 - 15-19 c.so D'Azeglio 17, tel. 660.0668.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE.** Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli e nella compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, [redacted] 668.0668.

## RITROVI

**AL BAGATELLE-DISCOTECA:** ingr. e consumazione L. 13.000.

**CHALET:** ore 15,30-21.

**CLUB 84:** con Rocky ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

**DANZE SMERALDO** (Chivasso): ore 21 liscio. Orch. Gruppo 2 Allegro.

**DU PARC ESTIVO** (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21.

**EXTREME CLUB DANZE** (v. [redacted] 268/b, tel. 606.0817): il vero liscio al ballo da noi! Ore 21 orchestra attrazione i Records.

**FRENZY DANCING** (Ivrea, tel. [redacted] / 230.084): ore 21 ballo liscio. Orch. Gribaudo.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 206): ore 15 liscio «a passo di danza» con orchestra. Ore 21 festival del liscio con orchestra i Simpatici.

**LE ROI:** ... ore 21 di tutto un po'... di più.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 21 show con Gli Zanitti. Domani alle 15 ancora liscio.

**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti bo[redacted]. Gruppo 5.

**SALA DANZE 2 [redacted]** (S. Gillio, tel. 853.2691): [redacted] ore 21 Tonya Todisco.

**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.52.57): ore 15 e 21 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21.

**TANGO SALA DANZE:** Ore 21.

**DA ROBY:** ore 21 cena con orchestra e bellissima serata Hawaiana. Tel. 337.965 - 335.2603 - 0337.221.072.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pran. Tel. 514.496 - 436.1486.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.526): sale per pranzi di nozze, cene con orchestra.

**[redacted] GIORGIO - Ristorante - [redacted]** Iontino: La Piena's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE [redacted]

**FREE ART** (v. del Mille 42, tel. 839.8905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragazzi, Tirelli, Maramotto, Astorri.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 artisti in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

**[redacted] IONE PIEMONTESE [redacted] ART[redacted]**

**[redacted] AN:** Giancarlo Sorra «Il mio canto alla luna». Iscrizioni ore 17.

**LA GIOSTRA** (Asti): Francesco Casorati

**MICRO'** (p. Vittorio 10) F. Chiesa.


SUCCESSO

[redacted] RLIE 1 CHAPLIN

TEATRO COLOSSEO TEATRO

RADIO VERONICA UNO

ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI

[redacted] O MASSIMINI
la vedova allegra

LEO GULLOTTA
Il signor Popkin

ROSSI-RIONDINO-VASINI
[redacted] da due lire

[redacted] CO TE[redacted]
Piazza Svizzera

DARIO FO
Johan [redacted] e la discoverta de la America

VICTORIA CHAPLIN
Il circo [redacted]

[redacted] RAMI
L'eredità - Ognuno è bello

GIGI E [redacted]
con [redacted] LIONELLO

Abbonamenti presso Teatro

[redacted] DISCO [redacted]
[redacted] DI RADIO D.J.

Discoteca
Piazza Gusta - TORINO
OGGI ORE 14,30 [redacted] IN PISTA
ORE 22,30 M.C.J. [redacted] SIMA

[redacted] SERA RIAPERTURA
[redacted] HAPPY DAYS
via C. Battisti 21, Collegno
(locale con aria condizionata)

Pinbell
BALLO LISCIO
QUESTA SERA MARCO GROPPO
DOMANI SERA TONI D'ALOIA
D.J. DAVIDE per i giovani

COLUMBIA
NIGHT
RIAPERTURA
LUNEDI' 16 SETTEMBRE

AL REPOSI

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto [redacted] sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI [redacted]

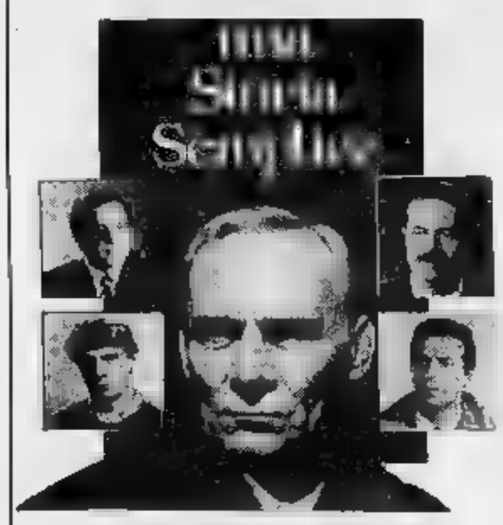
eliseo blu

*«UNA [redacted] SEMPLICE», [redacted] punte di diamante delle prestigiose rappresentative italiane.* Sauro Borelli (l'UNITA')

*Una stupenda Gian Maria Volontè*
[redacted] (IL [redacted]

*Ineguagliabile intensità di Volontè*
Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)

CLAUDIO BONIVENTO presenta un film di EMIDIO GRECO
GIANMARIA [redacted]
[redacted] FANTASTICHINI RICKY TOGNAZZI MASSIMO RAPPONTO
MASSIMO CIAVO



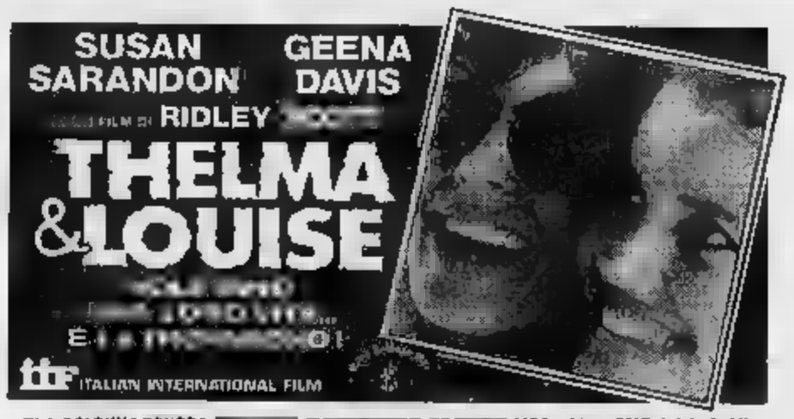

PAOLO GRAZIOSI • GIANLUCA FAVILLA • GIANMARCO TOGNAZZI
TONY SPERANDEO ... ORNELLA ANTONUTTI
... e con MACHA MERIL
... di ANDREA BARBATO • EMIDIO GRECO ... di LUIS ENRIQUE BACALOV
... TORINO DELLI COLLI ... ALFREDO MENICHETTI
... BAC INTERNATIONAL S.r.l. e CLAUDIO BONIVENTO PRODUCTIONS S.r.l.
... EMIDIO GRECO

DUE NAZIONALE in esclusiva

*«Dieci minuti di applausi al Festival di Venezia e grande vincitore del nuovo cinema italiano»*

CLAMOROSO SUCCESSO
AL CINEMA LUX

TORINO COME CANNES 1991
PER BEN [redacted] VOLTE LUNGHISSIMI APPLAUSI [redacted]
LA [redacted] DI [redacted] & LOUISE»




"LA COLONNA SONORA [redacted] E' [redacted] MCA - Distr. BMG Ariola SpA"

E' UN GRAN FILM PER TUTTI

AL GRANDE IDEAL

STREPITOSO SUCCESSO
AL CINEMA
CAPITOL

CINEMA ETOILE
(via [redacted] Buozzi - Tel. 530.353)

TRIONFA ANCHE SUGLI SCHERMI
IL [redacted] EVENTO DELLA XLVIII MOSTRA [redacted] VENEZIA

lilliput
*in esclusiva*

AMBRA
*in esclusiva*

Vedere altra pubblicità cinematografica [redacted] pagina 36

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000 / Alece 6000

**Whore (Puttana)**
*di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000 / Alece 6000

**L'amore necessa...**
*di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30'

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10000 / rid. 7000

**Come fare ca... ...**
*di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

**I P.**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**I ragazzi degli Anni 50**
*di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

**Arlecchino**
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,10
16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna fedifraga sposata all'insaputa di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Capitol**
via San Dalmazzo 24
Tel. 549.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze**
*di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

**Centrale**
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Aria cond.
Or.: 15,30/18/19,30/21/22,30
Ingr. 9000 / Alece 7000

**Vito e gli altri**
*di Antonio Capuano con Nando Triola, M. R. De Cicco (Italia '91)* — Vito, un ragazzino che vive nella splendida realtà dei bassifondi napoletani, percorre dallo scippo all'omicidio tutte le tappe del crimine. N.V. 1h 34' **Drammatico**

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,40
18,40/20,40/22,40
Ingr. 9000

**Edward mani di forbice**
*di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Chaplin 2**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,30
16,30/20,30/22...
Ingr. 9000

**Un bacio prima di morire**
*di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, spogliarla, sodomizzarla e circuire il successore. V. M. 14 1h 45'

**Cristallo**
via Goito 5
Tel. 650.7100 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**King of New York**
*di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

**Doria**
via Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Dove comincia la notte**
*di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una ...16enne morta suicida. N. V. 1h 35'

...
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Aria cond.
Ore 18,45/18/20,15/22,30
Ingr. 9000

**Cuore di pietra**
*di W. Herzog con V. Mazzagiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**

**Eliseo Blu**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000

**Una storia semplice**
*di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa ...a. Da Sciascia. N. V. 1h 38'

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino
Tel. ...7.5241 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000

**L'amore necessario**
*di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30'

**Empire**
p. Vittorio Veneto 6
Tel. 671.642 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 9000 / rid. 6000

**Mediterraneo**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

**Erba**
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. 6000

**Il silenzio ...gli innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Etoile**
(Ex Torino)
via B. Buozzi
Tel. 530.353 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

**Rossini! Rossini!**
*di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

**Faro**
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,30; Film: 20,45
22,30
Ingr. 9000/6000

**Piccola peste**
*di D. Dugan con M. ..., J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tornerà la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

**Fiamma**
corso Traiani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**I ragazzi degli Anni 50**
*di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui ... timido studente. N. V. 1h 25'

**Gioiello**
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.

CHIUSO PER FERIE

**Ideal**
corso Boccaria 4
Tel. 521.4315 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Hudson Hawk il mago del furto**
*di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

**King ...**
via Po 21
Tel. 838.7502 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 9000 / rid. 6000

**Tango nudo**
*di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Notte ... in città**
*di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91)* — L'atmosfera complice della notte attira un uomo ed una donna ed accende in loro un ...mo mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. ... 1h 24' **Psicologico**

**Lux**
..., Federico
Tel. 541.293. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. M. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Nazionale 1**
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 9000

**... Jack City**
*di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h 45'

**Nazionale 2**
via Pomba 7. Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000

**Crack**
*di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bentini (Italia '91)* — Nel comodo mondo di città i ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di box. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30'

**Nuovo Odeon**
via Venezia 6
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000 / rid. 6000

**Cattiva**
*di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31'

**Olimpia 1**
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Che vita da cani!**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si trova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 55' **Comm.**

**Olimpia 2**
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Marci la vie**
*di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

**Reposi**
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/7000

**Il muro di gomma**
*di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 16,15
...: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000

**Indiziato di reato**
*di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Studio Ritz**
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 / Alece 7000

**... senza mia figlia!**
*di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91)* — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55'

**Vittoria**
via Roma 356
Tel. 511.788.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

**Insieme per ...**
*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e sopraffino che sta indagando su un ... N. V. 1h 49'

**Zeta**
via Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 9000 / rid. 6000

**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un ciclico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34'

## ...E VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.139

CHIUSURA ESTIVA

**Cuore**
v. Nizza 58
Tel. 687.568

**Green card Matrimonio di convenienza**
con G. Depardieu, A. Mac Dowell. Ore 16; 18; 20; 22,15

**Drive in**
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.53.13

**Ghost**
ore 20; 22; 24

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

**Mamma ho perso l'aereo**
di C. Columbus con M. Culkin e J. Paoli. Ore 17; 20,30; 22,30

**Lanteri**
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134

**Aquila ...**
con C. Vandamme. Colori. Ore 16; 18,45; 18,30; 20,10; 21,50

**Massaua**
p. Massaua 8
Tel. 795.803

**Poliziotto alle elementari**
con Arnold Schwarzenegger. Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 5.000

**Sistina d'Essai**
c. Belgio 53
Tel. 874.171

**Cyrano di Bergerac**
di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

## TEATRI

**Teatro Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
...

Mostra **L'Arcano Incanto** aperta al 29/9. Oggi orario 10-20. Lunedì chiusa. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.

**Adua**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 207.871-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51

Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital presentazione della stagione '91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Per informazioni tel. 248.22.76/287.871.

## TEATRI

**...**
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
...
75/76

Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 19/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione teatrale. Int. c/o segret. ... Alla Tesoro 9/18-14/18.

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram ...
Bus 14/14a/50/58/59a/67

**Il fiore all'occhiello**
Abbonamento 8 grandi spettacoli a posto fisso. Per consentire regolare affluenza alla biglietteria, la prelazione per i vecchi abbonamenti è prorogata al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15-19.

**Araldo**
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/18 Bus 33/42/65

**Teatro dell'Angolo**
Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione de... ione in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

**Auditorium Rai**
p. ...
Tel. 560.74.961
Tram 15/19

**Auditorium Rai - Stagione ... pubblica 1991/92.** Conferma abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.46.53 - 810.46.61.

**Colosseo**
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15-9-16 Bus 67

**Stagione teatrale 1991-92**
Inizio vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 850.5195.

**Erba**
p. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

**Stagione teatrale 91-92**
Otto spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-18.

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 696.5547
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 8 spettacoli a ...

**Giardino Teatro**
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

**Museo della Marionetta**
Riapertura 14 settembre.

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistico.

**Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

**Il gesto e l'anima**
Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni ... lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19.

**Juvarra**
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prove generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

**... Mazzarello**
(Bomboniera)
v. S. Teresa 19, Torino
Tel. 561...

Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Pablo. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a.: 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

**... di Torino**
p. Massaua 8
Tel. 795.803
Bus 50/58/62/62s

**Scuole di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0189 ore 10/14.

## SETTEMBRE MUSICA

**S. Franc. d'Assisi**
via S. Francesco 11
Ore 18

**Dowland Consort, Jakob Lindberg**, direttore e liuto. «Heavenly Noise». Ingresso gratuito.

**Teatro Regio**
...zza Castello
...510.450-544.961
Ore 21

**Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Helmut Imig**, direttore. Messe parodia da Così fan tutte e Don Giovanni. Numerati a ingressi dalle 20 al Teatro Regio.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** RIPOSO
v. Pomba 23
Tel. 545.308

**Massimo Uno**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
...
Ingresso lire 6000

**Marrakech Express**
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna, Cristina Marsillach. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Massimo Due**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

...
Tournée internazionale del cinema d'animazione a cura di Alfio Bastiancich e Terry Thoren. 18 cartoons d'autore degli ultimi anni. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

**... Tre**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso ...

**La ...onista**
di Eric Rohmer con Patrick Bauchau, Haydée Politoff, racconti morali n. 4. Versione italiana. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Secchi 18, ... 511.293. **Depravazione,** ... Grant, Robert Walters. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

**ARDO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31, ... 484.621. **Belle giovani e perverse,** con Merlin Jess, John Douglas. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

... via ... **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**...YWOOD** corso Regina Margherita ...0. tel. 521.2385. **Grande momento per un matrimonio,** di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

... via Principe Tommaso 5, ... 858.334. ...sia di p..., ... Evelyne e Crave, André Vinovza. Colori. Vietato 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

**MAJOR** largo G... Cesare 105, tel. 287.974. **Film erotico,** con M. A. Levine, A. Sambrel. Colori. Vietato ... Ap. 15, ult. 22,30.

... via Principe Tommaso ..., ... 850.54.70. **Il piacere in bisteccia la carne,** ... Samantha Fox, Jerry Butler. Ap. 14,30, ult. 22,30.

**REX** ... corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Games,** 1ª visione. Con Christine De Bl, Frank Mazzara. Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22,30.

**ROSA BLUE** via San Donato 40, tel. 457.765. **Selvaggia scatenata,** 1ª visione. Con Tracy Lord. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 8000/rid. 5000.

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 696.3817. **Transex 2,** con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**COREO: Un agente segreto al liceo**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Thelma e Louise**

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Piccola peste**

...
**MARILYN: ... con ...**
**le.** Viet. min. 14
**SPLENDOR: Tartarughe Ninja II**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Tartarughe Ninja II**
**MODERNO: Un agente segreto al liceo**
**POLITEAMA: Un bacio prima di morire**

...
**MIMI'**
**NUOVO: Il silenzio degli innocenti**

...
**PRINCIPE: Un bacio prima di morire**
**REGINA: Come fare carriera molto disonestamente**
**STAZIONE: Ritorno alla Laguna blu**
**STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja II**

...
**MARGHERITA: Replay di un omicidio**
**PERONA: Teneramente lo tra**

**MONCALIERI**
**ROMA: Apache pioggia di fuoco**

**IVREA**
**ROARO: King of New York**
**POLITEAMA: Un bacio prima di morire**

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO: pom. Il libro della giungla. Sera: Il silenzio degli innocenti**

...
**VITTORIA: Baby ... e i giochi ... famiglia**

**ORBASSANO**
**MODERNO: Tartarughe ... II**
**SALA COMUNITA': riposo**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: ... ... al liceo**
**ITALIA: I ragazzi degli Anni 50**
**RITZ: Che vita da cani**

**RIVOLI**
**GIOIELLO: New Jack City**

**SUSA**
**CENISIO: Volere volare**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: La vita di Luiù**

**VALPERGA**
**AMBRA: Piccola peste**

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo scarpito del Sud**, telefilm

### Telecupole
16,30 **Cina - la terra del nord**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Blue ruesth il pledipiatti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

### Erreuno Tv
18,40 **Il vangelo di domani**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Renata**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano blues to bop festival**

### ...
... **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, ...
23 — **Buzzo a... Ibrido**
24 — **Tg Biella**

### Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Captain Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
20 — **Dalla ... alla realtà**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
24 — **Quel giorno Dio non c'era**, film

### Primaantenna Supersix
17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Romanzo nel west**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

### Telecity
17,15 **Supersatis**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Bravograzie**, show

### Videogruppo
19,20 **L'Editoriale di Sergio Regre**
19,30 ..., ...
20,30 ...
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

### G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Incantesimo**, film

### Rete Canavese
18 — **Le canaglie di Londra**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **La famiglia assassina di Ma Barker**, film
23 — **Tg**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con ...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tra le navi sarò tua**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nsati**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 ...

### ... 7 ...
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
0,30 ... telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Fantasilandia**, telefilm

### Telestudio
8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **The cat**, telefilm
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film non stop**

### Videouno
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Diario di Bea**, telefilm
18,40 **Telerciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Tatort**, sceneggiato
22 — **Documentario**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

### Tiffe 9
13,40 **Scacciapensieri**, cartoni animati
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Duri a morire**, film
23 — **Calcio primavera**
24 — **Tg9 notiziario**

### Telelime
17,30 **Time speciale**
18 — **Caserma a due piazze**, film
18,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
20,30 **Time speciale**
22 — **Kaliuncia**, film

### Tele Vax
16 — **Scacco matto**, telefilm
17 — **Tribuna libera**
18 — **Alleanza monarchica**, replica
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale

### ... Rete
18 — **Tony e il professore**, telefilm
... **The collaborators**, telefilm
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Tra ... e il potere**, telenov.
23,30 **Ho vissuto una sola estate**, film

### Quarta Rete
8 — **Sotto il sole di Roma**, film
10 — **Vivere al 100%**
... — **Automarket tv**
12,30 **Fifty Fifty**, telefilm
13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Automarket tv**
17 — **Momenti d'oro**
20,30 **Deadly obsession**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Dolce notte**
0,05 **Automarket tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.888): mart., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.082): ... 15-17; venerdì chiuso.

... (tel. ...: ... martedì a sabato 9,30-18; ... 10,30-18. Lunedì chiuso.

**Galleria Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

**Viole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

**La Casa delle Marionette** (Alla Teatro via Cassborgona 16/1, t. ... / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire ...

**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mar.-sab. 9-13 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (v. Bricherasio 5, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

... ... (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (968.7256). Mostra: «Sguardo di ... sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

**Museo Naz. dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

**Museo Naz. della Montagne «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Ora... sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15.

**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): ... 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

**Museo delle Marionette** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri** (19 ..., tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

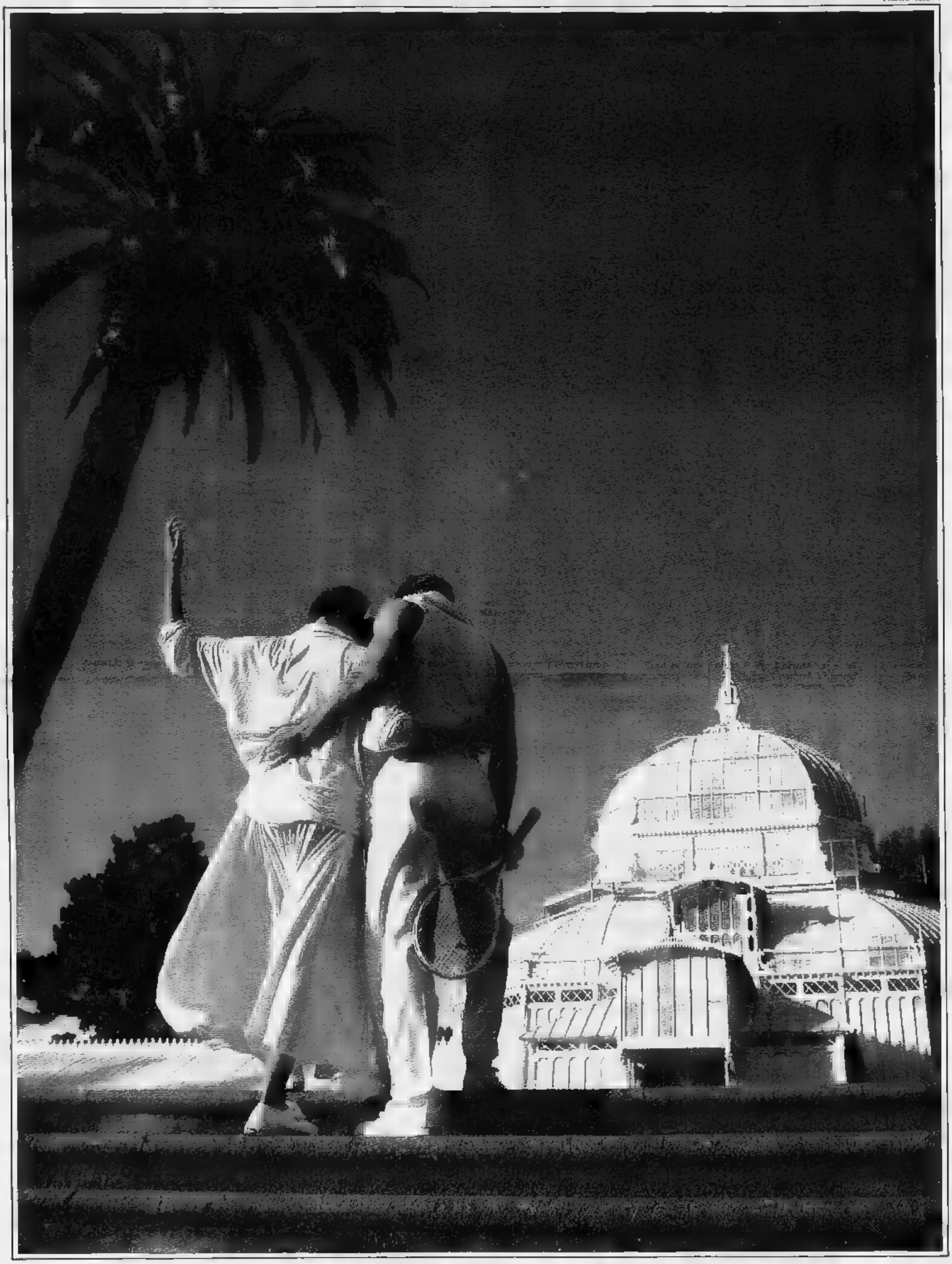
**Navigazione sul Po - Imbarco Murat...** Orario: partenza lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; ... Sabato e ... 10,30; 15; 15,30; 16,15; 18,45; 17,30; 16,15; 18,45.

**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

**Promotrice delle Belle Arti** (v.le S. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

Franco Turcati



*Un modello inimitabile, [illegible] oggi confezionato a mano.*

## Il mondo del Tennis secondo Superga.

*(in lino*, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino*

SUPERGA®

Domani a Cremona l'allenatore sardo, 59 anni, potrebbe dare un dispiacere al vecchio amore granata

# Giagnoni rimette il colbacco

## «Mi sembra che il Toro sia costruito male»

che i più grossi problemi di marcatura negli ultimi tempi glieli ha procurati il nipotino Kilian. Un tipetto che nonno Giagnoni coccola e vizia ogni volta che ritorna a Mantova dopo la giornaliera razione di fatica a sudare a Cremona. A 59 anni suonati si scoprono altri lati del proprio carattere, profondamenti diversi da quelli che oltre vent'anni fa ne hanno fatto uno degli antipatici del calcio italiano. Perché, è inutile negarlo, Giagnoni oltre ad essere stato un allenatore con tante idee nuove, è anche stato un personaggio a volte indisponente, che si divertiva un mondo a provocare e contestare, un tipo perfettamente calato nella realtà sessantottina in cui si era immerso a vivere.

Oggi la vis polemica è soltanto un bel ricordo. Giagnoni non rinnega nulla del proprio passato, non ammette di essere profondamente cambiato, anche nel modo di vedere il calcio. Le idee rivoluzionarie le lascia agli altri, agli allenatori della nuova generazione. Del resto con quel che passa il convento cremonese, non ci si possono permettere grandi svolazzi. Meglio restare attaccati alla realtà e pensare al modo più indolore per raggiungere in fretta la salvezza. Oggi sente simile, come più che come tecnico, a Nevio Scala, «un tipo deciso, convinto come me». Non certo a Mondonico, domani suo avversario.

Infatti, dopo la sconfitta con il Genoa ed il pareggio imposto al Napoli, la Cremonese trova il Torino. E Giagnoni ritrova un antico amore. Quello con la maglia granata è stato in realtà un flirt brevissimo, ma di una intensità incredibile. Ammette Giagnoni: «L'ultima volta che ho avuto a che fare con il Toro è stato nell'87, in Coppa Italia, quando allenavo il Taranto, ed in campionato ci incontrammo nell'83 ed il mio Cagliari fu sconfitto per 3-1. La sensazione ogni volta è sempre la stessa, cioè quella di ritrovarsi a casa, anche con gli anni le facce non sono più le stesse. Alla mia età si vive molto di ricordi ed il Toro per me significa giovinezza, entusiasmo, anche qualche leggerezza di troppo. Come quella del colbacco. Ma sono anche la soddisfazione di aver gettato le basi per lo scudetto».

Insomma, ha ragione Agroppi: il Toro è come una seconda pelle. Giagnoni sorride: «Agroppi è stato granata più di me, ma lo capisco quando si professa grande tifoso. Non so, forse sarà quel pizzico di sfortuna quasi tangibile che aleggia attorno a questa gloriosa squadra a farla sembrare ancora di più».

Amare a tal punto da diventare un critico spietato. Giustamente rimette il colbacco: «Partiamo da un dato di fatto: il Torino è una squadra di gran parte rimodellata e come tale è ancora tutta da scoprire. Mi auguro di essere smentito, però mi pare costruita male. Ha ottimi giocatori, che non garantiscono i giusti equilibri. Poi domani di castigano in maniera spietata e tutti diranno che Giagnoni si è rimbambito, ma il calcio so ancora vederlo bene anche perché porto gli occhiali e certi particolari non mi sfuggono. È ovvio che se Mondonico saprà dosare nella maniera giusta gli "ingredienti" alla fine avrà un piatto da re. Ma io credo che non sarà facile».

Quindi, seguendo il Giagnoni pensiero, chi inserisce il Torino tra le prime della classe prende un abbaglio? Il tecnico della Cremonese precisa: «Ogni estate la società doveva compiere un sacrificio cedendo uno o due giocatori di grosso valore ed è anche per questo che il Toro non si è più inserito nella lotta per lo scudetto. Quest'anno è stato fatto uno sforzo economico nel tentativo di invertire questa tendenza. E si tratta per ora soltanto di un tentativo, proprio per le ragioni di cui ho parlato prima».

Nonostante tutte le perplessità, il Torino vive comunque su un altro pianeta rispetto alla Cremonese, inserita con troppi riguardi nel gruppo delle squadre condannate a soffrire. Giagnoni non si preoccupa: «Rispetto l'opinione di tutti e aggiungo che il mio divertimento sarà quello di smascherare i bugiardi. Alla squadra raccomando sempre di non badare a quello che si dice, aggiungendo che tanto scetticismo deve darci nuova carica».

Domani tenterà di costruire un altro tratto di tortuosa strada che porta lontano dall'abisso: «Sarà una battaglia, mi aspetto un Toro gagliardo. Cambiano gli uomini, ma non cambia il cuore granata». Però Giagnoni si augura che ancora una volta non sia sufficiente per centrare la grande impresa.

**Fabio Vergnano**

Giagnoni con Pulici. In granata. Sotto, a Cremona, festa della A

## Mondonico forma e corsa

### E ironizza sulle voci di esonero
### Scifo ritrova Martin Vazquez

TORINO. «E' sempre bello tornare alle origini». Emiliano Mondonico guarda così alla trasferta a Cremona, città nella quale, grazie al presidente Luzzara, mosse i primi significativi passi da allenatore. Ora, nel Torino, si trova in una posizione assurda, tra sussurri di contestazione senza aver avuto neppure il tempo di provare la squadra tipo. C'è chi ventila addirittura l'ipotesi di un esonero anticipato nel caso di una sconfitta a Cremona. Mondonico sembra divertito, più che scioccato: «Se mi rimandano a casa le mie figlie troveranno comunque una scuola che le accoglierà».

Vincenzino Scifo, che queste ultime le ha vissute di rimando, durante la vittoriosa (con gol di testa su azione di calcio d'angolo) trasferta in Lussemburgo della nazionale belga affidata all'amico Van Himst, è periodicamente sorpreso: «Come è possibile che uno dei migliori tecnici italiani venga messo in croce? No, da quando sono al Torino ho visto che c'è la mentalità giusta per far bene, dipende da noi reagire alla prima sconfitta. E dovremo essere noi titolari ad alzare la testa per primi, giocando a Cremona come fossimo di fronte il Milan».

Domani a Cremona, Vincenzino troverà al suo fianco Martin Vazquez (mentre Casagrande starà fuori per poter invece giocare in Islanda giovedì in Coppa Uefa al posto di Lentini, preso con la pubalgia). «Sono contento per Rafa - dice Scifo -, è il momento giusto per cominciare a giocare insieme. Per esperienza so che è meglio cominciare tra le difficoltà e la speranza migliorare».

Il dottor Bianciardi ha ribadito che lo spagnolo ha ancora qualche disturbo nel calciare di piatto ma domani pomeriggio dovrebbe aver smaltito anche questo piccolo problema. Invece Casagrande è disponibile come Lentini, e per il medico sarà compito dell'allenatore evitare di affaticare i due contemporaneamente. Ecco perché la scelta di farne giocare uno e tenere l'altro a riposo. Policano infine ci sarà, come Vazquez. «Ma in quali condizioni?» si domanda Mondonico che se di poter contare sulla loro piena efficienza solo fra qualche partita.

In definitiva un Torino Marchegiani in porta, (Annoni ne prenderà il posto in Islanda) e Benedetti marcatori, Policano fluidificante, Venturin e Fusi che si alterneranno nei ruoli di libero e mediano, Lentini te, Scifo, Martin Vazquez e Mussi a centrocampo, Bresciani punta.

**Franco**

TEMPI

Dal caso di Sergio a quello di Sosa e Soldà tutto diventa un motivo di litigio

# La solita rissosa, irascibile Lazio

### Sullo sfondo le manovre per la successione a Calleri

ROMA. Lazio come ai vecchi tempi di papà Lenzini, del doposcudetto con Chinaglia in fuga verso l'America. Poi il centravanti riscoprì le virtù dell'Italia e oggi è ancora qui. Cambiano i personaggi, ma le liti restano. Come che in altre società si risolve in silenzio e rapidamente, alla Lazio è subito un caso che si trascina per mesi. E così Sergio fuori squadra, Sosa non firma il rinnovo del contratto, Bacci pure, Capocchiano litiga con la Germania per il transfer, Madonna se ne sta in tribuna in disperata attesa dell'amatore. E Soldà, scacciato per far posto a Verga e poi richiamato d'urgenza mentre stava firmando per l'Ascoli, da troppo vecchio diventa il salvatore. Per non parlare del braccio di ferro con Troglio del campionato scorso, e del mucchio di milioni persi dalla Lazio.

Eppure la società biancazzurra sembrava aver acquistato una nuova dimensione in questi ultimi anni con l'arrivo di Calleri, Bilancio risanato, allenatore serio e preparato come Zoff, l'arrivo di Riedle e Doll battendo la concorrenza, l'acquisto di Gascoigne che, ginocchio permettendo, promette una grande Lazio. Forse proprio Calleri è il problema. O meglio il mucchio di miliardi che la Lazio vale oggi. E Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato Enimont, sembra pronto a sborsarli.

Ovviamente alla Lazio la cose non sono facili. Calleri forse vorrebbe andarsene, grande tifoso laziale il fratello morto l'anno scorso, il vecchio socio Bocchi ha un'opzione che scade il 31 dicembre per diventare presidente a prezzo di saldo. E così Calleri giura che non venderà mai, però Cragnotti socio al 10 per cento adesso si occupa anche della costruzione a Formello del nuovo biancazzurro ed è intervenuto, senza troppa fortuna, nel caso Sergio.

Tra due padroni e un terzo in agguato, la Lazio sbanda. Si ribellano i «maltrattati». Sergio scopre di valere miliardi (anche se poi l'Inter fa marcia indietro) e di incassare poco più cento milioni l'anno. Il suo contratto scade l'anno prossimo? Perfetto, dice il giocatore, sono pronto a giocare, ma di rinnovo del contratto ne parliamo neanche. Al massimo datemi altri sessanta milioni per quest'anno, così il mio cartellino costerà un miliardo, cifra tonda. Non mi vuole giocare? Benissimo. Mi alleno e aspetto.

La Lazio barcolla e prova a far la faccia dura. Non giocherà più con noi, dice Calleri, e di soldi non se ne parla. Passano i giorni, il buco nella difesa di Zoff si fa sempre più largo. Poi perdere così un capitale... Interviene Cragnotti, Calleri si addolcisce: «Torna Sergio, il presidente è pronto». Quasi due miliardi per quattro anni. Sergio respinge tutto dignitosamente. Per orgoglio e forse, per la pressione di qualche società che ha visto l'affare.

A questo punto si sveglia anche Sosa. Quattrocento milioni l'anno quando Riedle e Doll prendono il doppio. Sosa è andato meglio di Riedle nel campionato passato, Sosa quest'anno è partito alla grande. Ha salvato la Lazio dal disastro con l'Andria, in campionato è andato a segno a Torino. Storica vittoria in trasferta per i biancazzurri. E allora, contratto in scadenza, chiede un rinnovo di quattro anni. Con Regalia parla per pochi minuti, il tempo di chiedere quattro miliardi e sparisce il manager a bocca aperta.

Anche per Bacci contratto rinviato: la società biancazzurra pensa a un quadriennale. Il biancazzurro non sembra in grado di alzare la voce sulle cifre. E infine Capocchiano. Grande affare, preso per poche centinaia di milioni. Ma il Monaco giura di essere stato ingannato e fino a ieri ha bloccato il transfert. E Capocchiano ha scaldato la tribuna. Stroppa è l'ultimo a aver fatto un gol, ne promette altri. E in prestito. Se gioca troppo bene il Milan lo riprende.

**Piero**

Serve il transfer

## Neffa addio a Cremona forse Boban

CREMONA. Zvonimir Boban potrebbe essere caduto in prestito alla Cremonese, intenzionata a «stagliare» il paraguaiano Neffa. Il condizionale è d'obbligo, in quanto il transfer della federazione jugoslava, la società rossonera non potrà far giocare Boban in nessun'altra squadra, né italiana, né straniera. Giorni scorsi, infatti, anche il Real Madrid aveva richiesto il giovane campione alla società rossonera.

La situazione potrebbe sbloccarsi il 20 settembre, quando a Montreux si terrà il congresso dell'Uefa che dovrà stabilire una normativa a tutte le 36 federazioni europee per i trasferimenti dei calciatori all'estero. Nella situazione di Boban si trova anche Prosinecki, in attesa di sapere se potrà giocare nel Real Madrid in maniera ufficiale, transfer provvisori.

Intanto Boban potrà giocare le amichevoli con il Milan. Tornerà in campo il 4 settembre a Chiasso, contro la squadra in cui milita il fratello.

SPORT FLASH

### Urss a Barcellona i Baltici

MOSCA. L'Unione Sovietica parteciperà l'anno prossimo ai Giochi Olimpici che si svolgeranno a Barcellona, gli atleti dei Paesi Baltici. Questi ultimi, per il momento, seguono solo a titolo di osservatori i preparativi dei Giochi. Lo scrive il giornale «Sovietski Sport». Venerdì le federazioni sportive delle Repubbliche dell'Urss hanno deciso all'unanimità di gareggiare a Barcellona con una Nazionale unica, al termine della quale hanno partecipato, appunto osservatori, i rappresentanti di Lettonia, Lituania ed Estonia.

**CALCIO**

### Per l'Ucraina campionato in proprio?

MOSCA. La Repubblica ucraina ha intenzione di organizzare un campionato in proprio a partire dalla stagione '92-93, a prescindere dall'esito del referendum sull'indipendenza dall'Urss che si svolgerà in dicembre. L'Ucraina ha sei squadre iscritte al campionato sovietico: la più famosa è la Dinamo di Kiev.

**EUROPEE**

### squalificati dall'Uefa

BERNA. Nove i giocatori italiani squalificati dall'Uefa per le partite di andata del primo turno delle coppe europee, in programma la prossima settimana. Sono Mancini e Buso (Samp), Carnevale e Tempestilli (Roma), Klinsmann e Bianchi (Inter), Bruno e Scifo (Torino), Di Chiara (Parma).

**DISCIPLINARE**

### Confermate giornate a

MILANO. La Disciplinare della Lega ha confermato la squalifica per tre giornate a Maroggini (Fiorentina) e ha ridotto l'ammenda al giocatore da 40 a milioni. Confermata anche la squalifica per due giornate a Buso.

**SAN SIRO**

### Controlli campione

MILANO. I tifosi all'ingresso degli stadi potrebbero essere controllati «a campione», con la richiesta carta d'identità. La proposta presentata dal prefetto di Milano, Rossano, è stata discussa oggi dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

**TURCHIA**

### Oktay,

E' morto ieri, in incidente stradale, l'ex giocatore Metin Oktay che nel 1961 e nel 1962 fatto una rapida comparsa nel calcio italiano giocando nel Palermo. Era nato nel '36 e aveva indossato per 36 volte la maglia della nazionale. In Turchia soprannominato il re senza corona.

**PALLAVOLO**

### Catalano vicepresidente europeo

Successo oltre le previsioni per Nicola Catalano, presidente della pallavolo italiana, che è stato eletto vicepresidente della Cev, la federazione europea. Alla presidenza è confermato l'olandese De Bruine. Rinviata invece la decisione per l'assegnazione degli Europei '9 al congresso che si terrà ad Atene il 22-23 novembre.

**GOLF**

### Canessa protagonista a Albarella

Andrea Canessa, 30 anni, di Santa Margherita Ligure, è in testa con 202 colpi dopo il 3° giro del 15° campionato italiano professionisti di golf in programma ad Albarella. In parità, a 203, Massimo Mannelli, che ha eguagliato 64 colpi il record campo detenuto da Costantino Rocca, Marco Durante e Silvio Grappasonni.

**RALLY**

### Della (Lancia)

Il piemontese Piergiorgio Della, su Lancia Delta integrale 16v (del team Astra), parte favorito nel 13° rally di ri, g valide per il campionato nazionale. Atteso alla prova anche Aghini, futuro lancista nel rally di Sanremo.

## TOTOCALCIO

Per entrambe le squadre un passo falso potrebbe già assumere risvolti pericolosi. I biancorossi, malgrado abbiano il bilancio dalla loro, non battono la Samp dal lontano 1984. **Indisponibili:** Katanec (Sampdoria). **Squalificati:** (Sampdoria).
**CAGLIARI-ROMA.** Il Cagliari in casa concede poco (ne qualcosa la Samp), il passato è tuttavia di Roma che al Sant'Elia ha ottenuto 7 vittorie (6 le sconfitte e 4 i pareggi). **Indisponibili:** Cappioli (Cl.), Voeller (R.). Squalificati: Carnevale (R).
**CREMONESE-TORINO.** Duello di ex in panchina. I grigiorossi cercano il primo gol stagionale, i granata due punti in trasferta. **Indisponibili:** Verdelli, Montorfano e Mospero (C), Cravero (T).
Sette giorni dopo successo sul i viola vogliono ripetersi. Al Foggia e Firenze sono già riusciti un paio di scherzi. Mareggini (F). **Indisponibili:** Dell'oglio (F), Kolivanov (Fo.)
**GENOA-ASCOLI.** I rossoblù in casa sono imbattuti da domeniche, i bianconeri a Marassi sono mai passati. **Indisponibili:** Marcato (A.)
**INTER-VERONA.** Siro tabù per il Verona: contro i nerazzurri ci hanno provato 19 volte: 10 pareggi e 9 sconfitte. **Indisponibili:** Calisti, Pellegrini e M. Serena (V.). **Squalificati:** Stojkovic e Renica (V.)
**NTUS-MILAN.** Neppure un gol superfluo e difese ermetiche nel confronto fra le prime della classe. L'archivio è con i bianconeri. **Indisponibili:** Gambaro, Van Basten e Massaro (M), Reuter (J). Peruzzi (J.)
**LAZIO-ATALANTA.** I biancazzurri puntano primo successo interno contro un'Atalanta che nella Capitale l'ha spesso fatta da padrona (in archivio successi per i nerazzurri e 7 per i padroni casa). **Indisponibili:** Stroppa (L.), Cornacchia e Minaudo (A.). **Squalificati:** Bergodi (L.) e Bigliardi (A.).
Il Napoli nel «dopo-Maradona» ha messo insieme dieci partite utili. Un solo precedente per il Parma e Napoli: ko nel 90 per 4-2. **Indisponibili:** Mauro (N.
**PESCARA-CESENA.** abruzzesi sono a punteggio pieno, i romagnoli inseguono ad una lunghezza.
**PIACENZA-AVELLINO.** La matricola Piacenza spera di lasciare quota zero, gli ospiti irpini viaggiano in perfetta inglese.
**MASSESE-TRIESTINA.** Per gli alabardati, dopo due anni di cadetteria tornati in C1, una difficile tappa in Toscana.
**GIARRE-FANO.** Il Fano, debutto nel girone Sud della C1, riuscirà a lasciare il limbile campo del Giarre e la Sicilia con un risultato positivo?

**Bruno Colombero**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Sampdoria | X | | |
| 2 | Cagliari | Roma | X | | |
| 3 | Cremonese | Torino | X | | |
| 4 | Fiorentina | Napoli | X | 1 | |
| 5 | Genoa | Ascoli | 1 | | |
| 6 | Inter | Verona | 1 | | |
| 7 | Juventus | Milan | 1 | 1 | |
| 8 | Lazio | Atalanta | 1 | X | |
| 9 | Napoli | | 1 | | |
| 10 | Pescara | Cesena | X | 1 | 2 |
| 11 | Piacenza | Avellino | 1 | 1 | |
| 12 | Massese | Triestina | X | | |
| 13 | Giarre | Fano | X | 1 | 2 |

## IL TEMPO

Nonostante la presenza dell'alta pressione, sulla nostra penisola continua a circolare dell'aria umida ed instabile. per qualche giorno questa sia ormai in via di esaurimento, domani purtroppo non mancherà di dare e degli annuvolamenti irregolari specialmente sulle regioni centro-meridionali e su quelle nord-orientali a cui si associeranno dei piovaschi e temporali locali. Sulle altre regioni tempo sereno con qualche annuvolamento.

| | | |
|---|---|---|
| BARI | variabile/temporale | 26° |
| CAGLIARI | parzial. nuvoloso | 28° |
| | poco nuvoloso | 26° |
| FIRENZE | mobile/temporale | 28° |
| GENOVA | poco nuvoloso | 27° |
| MILANO | poco nuvoloso | 27° |
| TORINO | poco nuvoloso | 26° |
| ROMA | variabile/temporale | 28° |
| NAPOLI | nuvol./piovaschi | 27° |
| PESCARA | parzial. nuvoloso | 26° |
| PIACENZA | nuv./variabile | 27° |
| MASSA | parzial. | |
| | irregolari | |

## TOTIP

Scheda aperta del torinese Gran Premio Marangoni, la «prova generale» del derby, con 13 partenti di 3 anni: Nevaio - cavallo di casa - è netto favorito, a conforto del gruppo 2. L'ultimo segno è forte in altre corse: nella quarta, a Padova, e nella sesta, a Roma, può anche fare l'en-plein. La seconda corsa è un affare fra i Bellei padre e figlio (con X-1 reversibile). Varianti sono da considerare alla terza, che è quasi incomprensibile.

**N. 37**

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA<br>Torino (trotto) | 2 2<br>x 1 |
| SECONDA CORSA<br>Montecatini (trotto) | x 1<br>1 x |
| TERZA CORSA<br>Bologna (trotto) | 1 x x<br>x 1 x |
| QUARTA CORSA<br>Padova (trotto) | 2 2<br>x 1 |
| QUINTA CORSA<br>Firenze (galoppo) | 1 2<br>2 1 |
| SESTA CORSA<br>Roma (galoppo) | 2 2<br>1 2 |

A Caluso, alla vigilia della festa dell'uva, nasce il consorzio di tutela

# Tutti uniti per il doc Erbaluce

*«Solo migliorando la qualità del nostro vino più competitivi» dicono i produttori*

Parte da un miglioramento della qualità il rilancio dell'Erbaluce, il vino a denominazione di origine controllata che si produce a Caluso. I produttori si sono finalmente convinti: «Soltanto aumentando gli [illegible] qualitativi del prodotto si riuscirà a conquistare una nuova fetta di mercato». Alla vigilia della 58 Festa dell'Uva, [illegible] vinificatori della città hanno ufficializzato la nascita del «Consorzio per la tutela e la valorizzazione del vino doc di Caluso». «In [illegible] si tratta di [illegible] ente gestito da privati con lo scopo di fornire indicazioni a tutti i produttori e nello stesso tempo di mettere a punto un programma di iniziative per far conoscere i nostri vini» spiega Francesco Orsolani, uno degli ideatori del Consorzio.

L'obiettivo principale, di cui si parla ormai da diversi anni, è definire le caratteristiche dell'Erbaluce ed offrire a chi lo produce gli strumenti per realizzarlo. «Il nostro vino, oggi, a volte cambia caratteristiche da produttore a produttore. Nonostante ciò tutto l'Erbaluce [illegible] viene considerato doc: e questo va a scapito dell'immagine che il consumatore ha [illegible]nolo» dice ancora Francesco Orsolani.

Caluso, l'unico centro in Piemonte può [illegible] ben quattro vini a denominazione di origine controllata (Erbaluce, Erbaluce brut, Passito e Passito liquoroso) deve fare i conti anche con la quantità. «I vigneti non sono molti. Ogni anno si riesce a malapena a produrre 700 mila bottiglie [illegible] vino Erbaluce. Questo è un gravissimo handicap a cui non possiamo porre rimedio» dicono alla Cantina sociale. «Una bottiglia [illegible] Erbaluce co[illegible] in media [illegible] mila lire [illegible] litro. Un [illegible] irrisorio per un doc» dicono ancora alla Cantina.

E mentre si discute su [illegible] per valorizzare il prodotto, nei vigneti sono già iniziati i [illegible]li dell'acidità e della gradazione zuccherina dei grappoli. «L'annata [illegible] decisamente buona, [illegible] livello [illegible] quella passata. La pioggia degli ultimi giorni è stata una benedizione, adesso occorrerebbe un po' di sole per completare la maturazione» dice Renato Bianco, [illegible] produttore più volte vincitore del Grappolo d'oro, il premio che viene dato [illegible] miglior Erbaluce. Per la vendemmia c'è comunque ancora un po' di tempo, inizierà soltanto l'ultima settimana di settembre. Fino ad allora si può pensare alla [illegible] iniziata ieri sera con l'apertura della mostra mercato del vino doc di Caluso. Oggi, invece, esperti e produttori parlano del Passito recentemente [illegible] a far [illegible] dell'Associazione italiana dei Passiti storici. Domani clou della festa con la presentazione della «Ninfa Albaluce», e la premiazione dei migliori vinificatori.

**Lodovico Poletto**

Per l'Erbaluce e il Passito si prevede una vendemmia [illegible] ottima qualità

## Italia Nostra contro Casadei

## *«Lo spettacolo allo Spurgazzi provocherà seri danni al parco»*

L'orchestra spettacolo di Raoul Casadei può provocare danni alle piante [illegible] Parco Spurgazzi a Caluso? Secondo la sezione [illegible] Ivrea [illegible] Italia [illegible] sì. Il presidente dell'associazione ambientalista, Quirino Perfetti, ha inviato una lettera-denuncia al Comune, alla Regione e alla Sovrintendenza: [illegible] manifestazioni in programma per la prossima festa dell'uva prevedono l'utilizzo del parco caratterizz[illegible] [illegible] un ricco patrimonio di piante che va salvaguardato». Il concerto [illegible] Casadei, nella intenzioni [illegible] organizzatori della festa caluisese, [illegible] rappresentare una delle principali attrazioni di domani sera. Ancora Italia Nostra: «Siamo [illegible] contrari [illegible] questo concerto che richiamerà allo Spurgazzi una folla notevole con tutte [illegible] conseguenze negative per la tutela del parco stesso». Conclude Perfetti: «Il Comune deve dotarsi di un regolamento per un [illegible] improntato ad un'attenta salvaguardia dell'intero complesso dello Spurgazzi». **[g. nov.]**

Progetto Aporti

## «Juve e Toro aiutino i giovani»

«Il calcio nazionale [illegible] scosso da forti polemiche [illegible] seguito agli episodi di violenza. Chiediamo a Juventus e Torino un impegno diretto per educare i giovani». In una lettera inviata ai presidenti delle [illegible] società professionistiche, Gian Mauro [illegible] e Vittorio Chiusano, l'assessore alla Gioventù Angeleri, i consiglieri comunali Amato e Gatti, e il presidente dei Giovani Industriali, Barbesino, auspicano che Toro e Juve partecipino al Progetto Ferran[illegible]e Aporti per il reinserimento dei ragazzi detenuti nella [illegible] cietà civile.

«Grazie all'attività di tante piccole società sportive dilettantistiche - dicono i firmatari dell'appello - il fenomeno [illegible] disagio viene quotidianamente arginato e ridimensionato. [illegible]mo convinti che [illegible] presenza di Juventus e Torino a favore di giovani in difficoltà servirebbe anche come esempio».

[illegible] Comune è impegnato da una quindicina d'anni in un progetto di prevenzione per il recupero e il reinserimento sociale dei ragazzi presenti all'interno del carcere minorile. Molte le associazioni e i volontari che hanno collaborato e collaborano al progetto. Una collaborazione che ha ricevuto apprezzamenti anche dal ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Ultimamente da parte degli operatori erano state sollecitate [illegible]ve iniziative in favore dei ragazzi a rischio.

A Collegno

## Nel centro spunta un'isola

Collegno avrà un'isola pedonale in centro. Il viale XXIV Maggio, insieme al proseguimento via Martiri [illegible] Aprile, verrà trasformato: auto a senso unico, elevata la parte riservata ai pedoni (con folta alberatura), sulla quale si affacceranno i negozi. «Sarà - dice Giuseppe Parno, [illegible] al Commercio - [illegible] [illegible] centro cittadino, [illegible] gente potrà passeggiare indisturbata». I lavori costeranno 3 miliardi, da spendere in tre anni, a partire dal '92.

«Abbiamo affidato l'incarico - spiegano il sindaco, Franco Miglietti e l'assessore all'Arredo urbano, Nicola Ceppadonia - agli architetti Carducci [illegible] Pession. Dovranno anche sciogliere il nodo del sottopasso ferroviario che divide la strada».

Domenica il primo esperimento curato dalla Confesercenti: la [illegible] [illegible] [illegible] al traffico per lasciare spazio alla manifestazione «Il viale in bancarella», alle sfilate di moda, ai concerti itineranti e all'esibizione di floristi. [illegible] programma prevede anche un mercatino delle pulci, le [illegible] di moda alle 16 [illegible] l'esposizione di capolavori dell'arte bianca.

«Il grande afflusso dello [illegible] anno - aggiunge Perno - [illegible] ha fatto capire che i collegnesi non conside[illegible]o più il viale soltanto come via di transito, ma vogliono un posto dove ritrovarsi. [illegible] riduzione delle [illegible] rappresenta un vantaggio anche per gli stessi commercianti».

PROVINCIA [illegible]

### Riapre oggi la Rivoli-Avigliana

Riapre al traffico il tratto Rivoli-Avigliana dell'Autofrejus. Da oggi è anche possibile percorrere nei due sensi di marcia le gallerie della [illegible] di Città Mercato a Rivoli. [illegible] tratto era stato chiuso al transito lunedì scorso per consentire i lavori di congiungimento con il viadotto Mauriziano a Rosta.

### Rapina alle poste a Priacco di Cuorgnè

Banditi in azione alla posta di Priacco. In due, armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna si sono fatti consegnare dalla reggente, Giulia Sangio, 48 anni, [illegible] Cuorgnè, i 25 milioni in cassaforte. I banditi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

### Piossasco, solo due classi a tempo pieno

Il Provveditorato agli studi ha respinto la richiesta del Comune di formare quattro classi elementari a tempo pieno, anziché [illegible]. Oltre [illegible] bamb[illegible] con i genitori che lavorano, quindi, non [illegible] usufruire del servizio.

### Cantalu[illegible] i nonni [illegible]

[illegible] Consiglio comunale ha [illegible] di utilizzare i nonni vigili, che saranno presenti all'esterno [illegible] scuole [illegible] [illegible] di entrata e di uscita degli allievi.

### Vinovo, espropri per la discarica

La Giunta regionale ha approvato il progetto, presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti Torino-Sud, per una discarica a Vinovo. [illegible] breve partiranno gli espropri dei terreni. L'opera sarà realizzata dalla Servizi Ecologici.

### Ciriè, i posti del Collocamento

Lunedì, al cinema teatro Nuovo di Ciriè, [illegible] esposte le seguenti offerte di lavoro. Ciriè: 1 ausiliario 3° liv., ente l. (tl). San Francesco al Campo: 1 cantoniere (td), ente l.

### [illegible]dore di [illegible] a festa a Pinerolo

Fine settimana all'insegna della cultura a Pinerolo, con tante iniziative di contorno al convegno internazionale di studi sulla Maschera di Ferro, che pro[illegible] fino a domani [illegible]

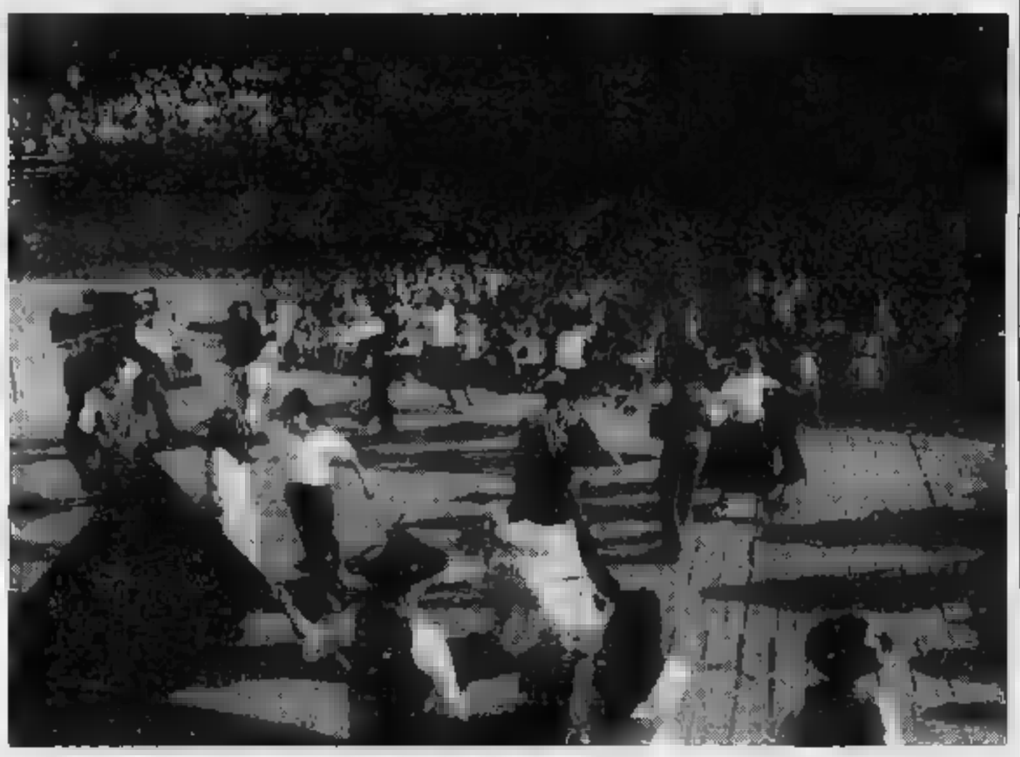
### Piossasco, concorso «Antiche montagne»

Il castello dei nove merli ospita, alle 15,30, l'ultimo atto del con[illegible] nazionale di poesia «Antiche [illegible]me le montagne». Nella giuria, gli scrittori Mario Rigoni Stern e Giorgio Bàrberi Squarotti.

### Ferriera, [illegible] fotografica

[illegible] salone Teksid di Ferriera di Buttigliera Alta, s'inaugura alle 14 la [illegible] fotografica «Ferriera, cent'anni di storia e di lavoro, dalla [illegible] Vandel a oggi». Le oltre [illegible] foto rimarranno esposte domani e nei giorni 21, 22, 28 e 29 settembre.

SUSA CAPITALE DEL FOLK



## In arrivo gruppi da tutt'Europa

Su[illegible] ripropone domani, all'insegna dell'amicizia fra i popoli, il 26° Festival internazionale del folclore. Sul palco dell'Arena Romana, alle 15, si esibiranno [illegible] gruppi in rappresentanza [illegible] sei nazioni. Dalla Cecoslovacchia arriva «Il Paradiso ceco» della Cecoslovacchia, mentre la Spagna sarà presente con il flamenco del «Coros Danzas» di Oviedo. Si esibiranno inoltre gruppi di Germania, Unione Sovietica e Jugoslavia. L'Italia sarà rappresentata dall'«Eco [illegible] Gargano» [illegible] San Giovanni Rotondo (Puglia) e dai 35 elementi del Gruppo folcloristico segusino.

Caselle, scoperti

## Per la festa rubano champagne

[illegible] stati invitati a [illegible] festa, ma non volevano presentarsi a mani vuote. Così, sono entrati in un supermercato e hanno rubato alcune bottiglie di [illegible] champagne d'annata. Autori del singolare furto sono il macellaio Francesco Capezzo e l'operaia Carmela Sorsi, [illegible] a 28 anni, [illegible] Caselle.

Il «colpo» l'altro pomeriggio, a Novi, dove avrebbero dovuto andare a casa di amici. «Per fare bella figura, è indispensabile portare un regalo» hanno pensato. Né l'uno né l'altra, però, avevano soldi a sufficienza per acquistarlo. Così hanno studiato una soluzione alternativa: entrati nel supermercato «Gulliver», in via Edilio Raggio 87, hanno cercato qualcosa di «chic». Lo champagne, appunto. Carmela Sorsi ne ha afferrate cinque-sei bottiglie e le ha [illegible] in borsa, il complice ne ha [illegible] un paio nel giubbotto. [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] «Gulliver» hanno avvertito i carabinieri, che hanno sorpreso [illegible] coppia all'uscita dai grandi magazzini.

Chieri: arrivano 10 miliardi, molti lavori

## Un nuovo macello e il centro [illegible]rbani

Oltre dieci miliardi per trasformare Chieri in un grande cantiere: 7 arriveranno dalla Cassa depositi e prestiti [illegible] forma di mutui, 3 [illegible] mezzo [illegible] Cee [illegible] dal ministero dell'Industria [illegible] favore di tre [illegible] industriali e artigianali (compresa Santena e Villastellone).

Afferma il sindaco dc Giuseppe Berruto: «Il primo mattone del mattatoio di strada Fontaneto, [illegible] indispensabile, verrà posato entro Natale, la struttura costerà un miliardo e mezzo. Gli impianti interni di macellazione saranno a carico di una cooperativa di macellai». Un miliardo e 124 milioni verranno spesi per concludere la copertura del rio Tepice in via Dalla Chiesa, tra viale Fasano e via Fea, per eliminare la puzza lamentata dagli abitanti. Saranno terminate asfaltatura, illuminazione e fognature in via Cesare Battisti, nel tratto dal ponte dell'Annunziata a via Roma, il cui mutuo ammonta a 827 milioni.

Buone notizie anche per i pensionati: a giorni partiranno i lavori per creare un centro incontri nel casoggiato comunale di via San Giorgio. [illegible] Già appaltati: fognature dell'ospedale (370 milioni), secondo lotto della [illegible] della Croce Rossa in via Amendola (200 milioni), [illegible] clusione del [illegible] Centro sportivo (campetto [illegible] calcio [illegible] no, spogliatoi [illegible] revisione dei prezzi, per [illegible] totale di [illegible] miliardo).

Un contributo importante per salvare [illegible] ferrovia Chieri-Trofarello, sono stati finanziati 615 milioni (ponte in zona Maddalena e soppressione di tre passaggi a livello, [illegible] 300 milioni delle Ferrovie). Alla pioggia di miliardi sul Chierese ha contribuito la Giunta regionale, che ha approvato finanziamenti [illegible] Cee (1600 milioni) e del ministero dell'Industria (1233 milioni) [illegible] favore delle aree «a declino industriale»: Fontaneto a Chieri e le aree [illegible] artigianale di Santena e industriale di Villastellone, dove verranno ricollocate aziende dei centri abitati. La Regione investirà 855 milioni. **[r. du.]**

Dopo [illegible] settimana

## Grugliasco, [illegible] donna [illegible] dall'alcol

E' morta al Cto, dopo otto giorni [illegible] agonia, Maria Beccato, 53 anni, via Fratel Prospero 15, Grugliasco, la casalinga che si era ustionata versando dell'alcol sui fornelli accesi. [illegible] donna era stata ricoverata con gravi ferite al volto, [illegible] mani e [illegible] torace. Dopo aver superato il primo momento [illegible] crisi, le sue condizioni sembravano miglio[illegible]: all'improvviso sono sopravvenute delle complicazioni. L'incidente era avvenuto martedì 3 settembre: Maria Beccato stava pulendo i fornelli quando si è avvicinata con [illegible] bottiglia di alcol: una fiammata l'ha investita in pieno volto. Mentre veniva [illegible] l'alloggio prendeva fuoco e le fiamme distruggevano quasi tutti gli arredi: ancora oggi infatti l'appartamento [illegible] inagibile. Maria Beccato era sposata con Pietro Baratella e [illegible]eva due figli, Marco di 24 anni e Cesare di 21.

Avvocati protestano

## «Questo Stato deve smettere di non decidere»

Duro comunicato dell'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori torinesi sulla situazione che si [illegible] in Italia negli ultimi tempi.

[illegible] un documento approvato all'unanimità dal Consiglio, e che sarà inviato anche al Congresso [illegible] forense in svolgimento a Riva del Garda, i legali ricordano come il drammatico aumento dei più gravi delitti ci allontana sempre più dagli altri Paesi europei.

Esprimono preoccupazione sulla stessa sopravvivenza dello Stato, ormai in «progressiva e accelerata fase di sfacelo».

A questo punto, secondo l'Ordine forense, [illegible] necessario che governo [illegible] Parlamento superino i momenti di irresponsabile attendismo, si decidano cioè a prendere le decisioni necessarie e urgenti prima che la situazione degradi al punto da richiedere poi l'intervento di leggi eccezionali.

SPORT [illegible]

### [illegible] Primavera, il Pavia al [illegible]

Oggi [illegible] giocano [illegible] partite [illegible] ritorno [illegible] primo [illegible] di Coppa Italia Primavera. Il Torino gioca al Filadelfia, ore 16, contro il Pavia. La Juventus è impegnata in trasferta contro la Cremonese.

### [illegible] Torneo per pulcini [illegible]

E' cominciata sui campi di via Gladioli 39/A, la terza edizione del torneo «Pace per i popoli sulla terra» riservato a pulcini [illegible] debuttanti '82/'83 e organizzato dalla società Don Orione-Vallette. Le partite hanno inizio alle ore 16.

### [illegible] Hockey prato, [illegible] Goherty

[illegible] arrivato ieri il secondo straniero del Cus, militante nella [illegible]. Accanto al polacco Mysliwiec giocherà l'argentino Alejandro Doherty, 26 anni, centravanti [illegible] elemento [illegible] spicco [illegible] Nazionale sudamericana negli ultimi sei anni. Doherty debutterà domani [illegible] Era nell'ultimo turno [illegible] fase eliminatoria di[illegible] Coppa Italia.

### [illegible] Cerea-Tevere, [illegible] sul Po

Domenica alle ore 11 si disputa sul Po un doppio confronto tra la canottieri Cerea e la Tevere Remo. Con partenza da Moncalieri e arrivo alla Cerea, due Otto fuori scalmo e due Jole in Otto celebrano così il gemellaggio tra le due ultracentenarie società remiere.

### [illegible] Settimo [illegible]

L'Errecinque Settimo si gioca domenica 15 settembre, c. Bolzano, contro il Dolomite, la permanenza in serie A nello spareggio per il play-off; alla ragazze di Marchetti basterà vincere uno dei due incontri per non retrocedere, poichè si tiene [illegible] anche dei due [illegible] ottenuti nell'Intergirone.

LICEO ARTISTICO

iscrizioni
alle varie classi di 2ª sezione

Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20 - Tel. 553.776 - TO

PK Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 28 - Tel. (02) 85.961
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible].560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 601.555

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) ...
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio ...
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 14 Settembre 1991 ...
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
Via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
SEMA
LA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

A PAGINA 34

Acqui Terme

## Piove, ma poco e l'acqua resta razionata

Sulla Valle dell'Erro ... caduti solo 13 millimetri di pioggia. Intanto si lavora per ridurre le perdite dell'acquedotto.

A PAGINA 35

Diritto di sciopero

## Il sindaco ... la Michelin

Nello stabilimento di Spinetta Marengo è salita la tensione dopo i richiami ai dipendenti: ieri un'ora d'astensione dal lavoro.

PIEMONTE ESTATE

## Una guida al divertimento

Domani si corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi e Comuni si daranno battaglia in piazza Alfieri. A Racconigi si chiude la rassegna regionale di canto popolare. SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 35

Due giovani torinesi

## Novi, sorpresi a rubare champagne

... avevano ... otto bottiglie in un supermarket. Andavano a una festa e non volevano arrivare a mani vuote.

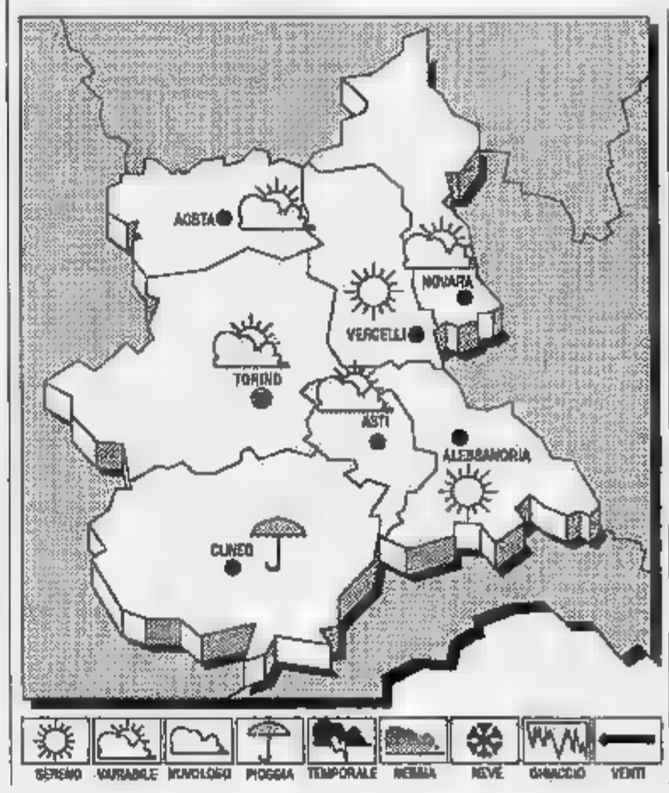
A PAGINA 36

S. Germano di Casale

## Ladri golosi portano via 20 chili d'aglio

Il singolare furto è avvenuto in una «seconda casa». Sono stati rubati anche alcuni ... di abbigliamento e lenzuola.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




... Sul Mediterraneo centrale permane ... circolazione depressionaria. La perturbazione ... interessando l'Italia e si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua ad affluire ... umida e instabile.

... **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di spiccata variabilità, con addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci, e temporali ... possibili schiarite.

**TEMPERATURA.** Stazionaria, su valori lievemente inferiori alla media.

... Moderati intorno Nord-Est.

... **DEL** ... Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi. La temperatura si manterrà stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ...**
Max: 24; min: 15; ...: 19

... **FA**
Max: 24; min: 11; media: 17

... **PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino ... | Novara 27 |
| ... | Aosta 22 |
| Cuneo 21,3 | Vercelli 22 |

... alle ore 7 e ... minuti; tramonto alle ... 19 e ... minuti. La Luna si leva alle ore 13 e 59 minuti; cala alle ore 22 e 36 minuti.

Clamorosa rottura: annullata la delibera per ristrutturare le tribune

# Offeso, il sindaco rinnega i Grigi

*Risentito perché la squadra ieri è stata presentata ufficialmente in Provincia invece che in Comune. «E' uno schiaffo morale». Minaccia di non pagare più acqua, luce, gas dello stadio*

... DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A mezzogiorno e un quarto di ieri, mentre a Palazzo Ghilini, sede ... Provincia, il neo presidente dell'Alessandria, l'industriale Edoardo Vitale, annunciava la ristrutturazione decisa ... amministrazione comunale della tribuna coperta del «Moccagatta», a Palazzo ... la giunta comunale, convocata d'urgenza ... sindaco Mirabelli, annullava la relativa delibera.

... la prima, e probabilmente non ultima, conseguenza dell'ira di Giuseppe Mirabelli «per l'offesa portata alla città ed all'amministrazione comunale tutta» ... dirigenti del «grigi» che hanno scelto Palazzo Ghilini e non il Comune, ... in passato, per la presentazione ufficiale del nuovo consiglio di amministrazione e del nuovo sponsor, l'Erg.

«Abbiamo sempre aiutato la società, in tutti i modi possibili e facendo anche l'impossibile - tuona il sindaco - ci versano 120 mila lire all'anno per l'affitto del «Moccagatta», paghiamo decine di milioni per luce, acqua, gas e custode e disposizione di ... squadra. Senza ... tutto il resto. Per ricevere, ... riconoscenza, uno schiaffo morale».

Mirabelli ... trattiene la rabbia: «I grigi ... città, Borgoglio prende dello ... (alla presentazione l'onorevole socialista aveva parlato di squadra della provincia e del Piemonte Sud - ndr). Rivendico ... una proprietà morale di Alessandria la sua squadra di calcio. Se vogliono scipparcela, la città non è d'accordo. Miglior esordio la ... dirigenza non poteva farlo: l'amministrazione comunale è offesa, si aspetta delle scuse. Non siamo il deposito degli attrezzi ... do occorre lavorare, per essere poi ... i ... un angolo quando si ... è salotto buono».

Un'offesa ... mitigata dall'invito al sindaco di presenziare alla cerimonia, arrivato all'ultima ora e non accettato. Anzi nello stesso momento la giunta si riuniva decidendo l'annullamento della delibera per sostituire in tribuna gli attuali sedili con i seggiolini e la sistemazione delle zone riservate alla stampa e ai «Vip». Spesa 98 milioni. Lavori affidati ad un'impresa di Udine ... ha lavorato negli stadi ... Mondiali.

Si doveva iniziare martedì, ... l'assessore ai lavori pubblici Carlo Massobrio ha strappato la lettera che conferiva l'incarico revocato. E Mirabelli minaccia di ... pagare più luce, acqua e gas del Moccagatta. «Lo faccia la società».

Il sindaco ... visto ... Ghiglione

**Franco Marchiaro**

... LA SOCIETA' REPLICA: NON C'E' ...

**ALESSANDRIA.** I dirigenti dell'Alessandria non rispondono alle accuse mosse ... sindaco Mirabelli. Inutilmente abbiamo sollecitato una dichiarazione di Pier Luigi Porazza, ... in consiglio di amministrazione come addetto alle relazioni ... ed alla stampa.

«Nulla da dichiarare - ... Porazza dopo ... riunione dei dirigenti - ... intendiamo alimentare polemiche, anche perchè non c'è stata da parte nostra alcuna malafede».

A quanto sembra capire all'Alessandria si cerca di definire la manifestazione a Palazzo Ghilini non come una presentazione ufficiale della società e dello sponsor, ma come una conferenza stampa. ... perchè allora c'erano le autorità?

Tanto più che nell'ultimo intervento l'onorevole Felice Borgoglio (stesso partito di Mirabelli), entrato nel consiglio di amministrazione aveva detto: «Forse può sembrare ... che questo incontro non si svolga in Comune, ma l'Alessandria d... ... è squadra della provincia, del Piemonte Sud. Questa è la dimensione ottimale per avere ... squadra che sia corrispondente alle richieste degli sportivi». Una giustificazione non gradita a Palazzo Rosso.

La Erg ... Riccardo Garrone, petroliere genovese ... origini alessandrine, sarà sponsor nel campionato '91-'92, oltre che della Samp, anche della gloriosa squadra ... calcio dell'Alessandria, neo promossa ... C 1. Lo sp... presenti il prefetto Egidio Cellie e altre personalità, è stato appunto presentato a Palazzo Ghilini, ricevuto dal presidente della Provincia Franzò e dal neo-presidente dei «grigi», l'industriale alessandrino Edoardo Vitale, della «Ceas 1882», famosa argenteria, e ... «Robe di Kappa», che è, tra l'altro, lo sponsor tecnico della società calcistica.

Vitale, che ha presentato anche ... consiglio ... amministrazione, ha ricordato i programmi ... rinnovamento della società che nel '92 festeggia gli ... anni ... attività e gli impegni verso maggiori traguardi. «Il simbolo Erg ... ci ha portato fortuna alle Samp», ha detto Vitale.

«E per l'Alessandria - ... aggiunto Riccardo Garrone - sulla maglia ci saranno anche le nostre pantere, segno che la squadra sarà aggressiva».

«La sponsorizzazione dell'Alessandria - ha aggiunto Garrone - ha anche un altro significato: ... certezza che continuiamo a credere nella importanza di una reale collaborazione ed integrazione ... Genova, che deve capire l'assurdità di ... chiusa in ... stessa, e l'Alessandrino».

[f. m.]

TRIBUNALE, CANTIERE FANTASMA

## Miliardi «congelati» dal Comune

Fermi i mutui concessi sette anni fa per ...000 milioni: solo adesso si iniziano interventi parziali.

**Franco Marchiaro** A PAGINA 35

Intervista al primo cittadino, che vuol candidarsi alla Camera dei deputati

# Mirabelli: «A dicembre mi dimetto»

*Le prime indiscrezioni sul nome del successore*

**ALESSANDRIA.** Giuseppe Mirabelli, psi, ... sei anni sindaco di Alessandria, alla guida di una giunta ... sinistra (prima pci-psi-psdi, poi pci-psi per la spaccatura ... a ai socialdemocratici, oggi, infine, psi-psdi) ... dimetterà dall'incarico per presentare la sua candidatura alla Camera alle elezioni della prossima primavera. Resterà però, almeno per il momento, in Consiglio comunale, convinto di poter dare un contributo utile per cercare di migliorare i rapporti tra le forze di sinistra.

**Le dimissioni devono essere presentate entro ... dicembre.**

**Nessun rimpianto ad abbandonare una incarico che l'ha visto per 8 anni protagonista, anche in momenti difficili per l'amministrazione?**

«Tanti rimpianti - risponde Mirabelli -, sicuramente. I sei anni come sindaco ... stati il più bel periodo della ... carriera politica».

**Perché, allora, la decisione ... lasciare, correndo l'incertezza dell'elezione ... deputato?**

«Penso di aver esaurito il mio ciclo come sindaco, di non avere più gli stimoli necessari per dare il meglio di me in un'attività ricca ... molte soddisfazioni, ma anche logorante».

**Nessun'altra motivazione per spiegare questa scelta?**

«Dopo sei anni ... servizio alla città, voglio tornare a far politica. Penso che in Consiglio comunale ... siano forze sufficienti per fare fronte ... modo migliore, più razionale, al mio affa... distacco».

**Si rende ... che la battaglia per l'elezione alla Camera presenta incognite, rischi di insuccessi?**

«Certamente. Conosco il rischio a cui vado incontro. Per affrontare la campagna elettorale occorrono coraggio e spirito di avventura. Sono situazioni nelle quali ritengo ... potermi esprimere al meglio».

Giuseppe Mirabelli, ovviamente, ... in cui annuncia la decisione di dimettersi nei prossimi ... da sindaco per la presentare la propria candidatura alla carica non intende dare alcuna indicazione su quello che potrà essere il suo successore. Anche perché ... lo ritiene opportuno.

Sui nomi dei possibili candidati da mesi, da quando è stata ventilata la possibilità della decisione di Mirabelli, le indicazioni in città non sono certo mancate. ... vra avere molte chances il consigliere Giovanni Priano, psi, già vice presidente del Comitato di gestione dell'Usl, oggi con identico incarico nel Comitato dei garanti. Non sono, però, neppure da sottovalutare le possibilità di una candidatura dell'attuale assessore ai Lavori pubblici, il geometra Carlo Massobrio.

[f. m.]

L'intimo di ogni giorno e il mare di domani da oggi in città.
il pavone
l'intimo e il mare
Vi aspettiamo dalle ore 16,00
Via Dante 85 -Alessandria
Tel. 51050

Per oltre 60 anni è stato costante punto di riferimento per tre generazioni

# Bar Baleta, la storia di un mito

*Frequentavano il locale «giovani di ogni età». Con la chiusura sparisce un modo d'essere*
*Dalle battute del fondatore, Carlo Gemme, alle vignette intrise di umorismo del figlio Gino*

Vignetta d'autore. L'interno del bar Baleta visto da Gino Gemme: in alto, col vassoio, il padre Carlo, fondatore del locale

**ALESSANDRIA.** Il bar Baleta ha chiuso definitivamente... La notizia, nell'aria già da qualche tempo, era rimasta top secret, riservata a pochi intimi. Ora che è di pubblico dominio ha suscitato clamore e giustamente «La Stampa» se n'è fatta eco. Per una città di provincia Alessandria e per la singolarità di questo ritrovo così popolare, è un avvenimento.

Quando, nel 1968, chiuse il bar Florè - il bar degli sportivi -, sulle sue saracinesche apparvero degli annunci epigrafici con questo saluto: «Addio, caro Florè. Con te muore un angolo di corso Roma un poco della vecchia Alessandria. Con tristezza, i tuoi frequentatori». Uno scritto del genere meriterebbe l'affissione sulle porte del bar Baleta; per oltre 60 anni è stato un costante punto di riferimento per tre generazioni di alessandrini che, per usare un famoso motto di Barnum, erano «giovani di ogni età».

Molti concittadini, che pure conoscevano almeno di fama il «bar degli studenti», sono rimasti un po' sorpresi di fronte tante celebrazioni di questi giorni. Bisognerebbe entrare nello «spirito di Baleta» per poterne comprendere l'intima essenza. Che cosa aveva dunque il bar Baleta di tanto speciale? Tutto. Un ambiente che si andato formando in modo spontaneo. Allorché, nel 1929, Carlo (detto Baleta) aprì, la clientela era pressoché inesistente. Poi, a poco a poco, gli studenti del vicino istituto tecnico lo scoprirono, la voce circolò in tutte le scuole... e il gioco era fatto. Centralissimo, ma lontano da occhi indiscreti, si prestava ottimamente per i giovani che bigiavano la scuola; poi fu la volta degli universitari, che anche quando arrivò la laurea continuarono a frequentarlo; e così di seguito.

Il proprietario, ancora quarantenne, sembrava fatto apposta per piacere ai giovani. In realtà era più giovane di tutti: gioviale, saggio, tollerante anche con i più vivaci (sempre nei limiti di un reciproco rispetto), si poteva definire un buon padre di famiglia. A volte redarguiva i suoi avventori, più spesso li canzonava, mettendo in mostra un'arguzia insospettata. Aveva di voler imporre la propria superiorità nei loro confronti, sventolando una bandiera la sua licenza di terza elementare che, quanto a esperienza e buon senso, valeva più di un diploma o una laurea. Le sue battute colpivano nel segno. Carlo Gemme, un ometto alto un soldo di cacio, era tipo umanissimo, modesto, spiritoso. Una parola: intelligente. Originario di Novi, era approdato ad Alessandria dopo mille vicissitudini.

Era uno sportivo. In gioventù praticato la ginnastica artistica. Ma gli piaceva anche il ciclismo. Era tifosissimo di Costante Girardengo, antico e affezionato compagno di banco nelle scuole di Novi. Il calcio lo interessava più tanto, sovente entrava nelle interminabili discussioni dei clienti (l'Alessandria era in A).

Su Baleta gli aneddoti sono infiniti. Valga per tutti il seguente episodio: una domenica pomeriggio in cui c'era la partite, alcuni avventori, dopo aver giocato a carte, si alzarono dai tavoli e si diressero all'uscita per incamminarsi verso lo stadio. Li accompagnavano i soliti sfottò Baleta, fino a quan di essi si voltò e gli disse: «T'brusi perché andumo vea tucc e at lasume sul con 'l bar bel e voi» (Bruci dalla rabbia perché andiamo via tutti e ti lasciamo solo con il bar vuoto). Al che Baleta ribattè prontamente: «A vigti t'ei in (Vedi che asino); e vai all'università... pagato "seduta" di carte prima di uscire; dopo la partita tornate e ne pagate un'altra. Perché dovrei bruciare?». Da notare che botta e risposta erano in dialetto, linguaggio universale per tutti: medici, operai, avvocati, studenti, professori di lettere.

Questo era Baleta. Un uomo che tanto ha insegnato ai giovani, con il suo coraggio di vita, la passione per il lavoro e la consapevolezza aver contribuito, per la sua parte, a renderli un po' migliori. Quando, nel 1976, Baleta morì, una grande folla di giovani d'ogni età lo salutò sul sagrato chiesa con applauso . Era l'ultimo saluto rivolto ad uno degli amici più cari.

A quell'epoca, già da parecchi anni, suo figlio Gino aveva preso in mano la conduzione del bar. E vi apportò alcune migliorie sostanziali. Gino per molti versi somiglia al padre: vivace, estroso, intelligente, sportivo (in gioventù era ottimo giocatore tennis), dotato di uno spiccato senso dell'umorismo che sa riversare in gustose vignette. Con lui gli affari hanno avuto un incremento; l'affluenza dei giovani si è moltiplicata, anche se sulla «qualità» ci sarebbe forse qualcosa da obiettare. Ma bisognava adeguarsi ai tempi. Il buon Gino, comunque, si è sforzato lodevolmente - nei limiti del possibile - di coltivare le antiche amicizie. In parte ci è riuscito occorre dargliene atto.

L'ora del congedo è arrivata proprio in un momento in cui il bar, commercialmente parlando, attraversava un periodo grazia. Gino ha 66 anni, i suoi due figli hanno intrapreso (brillantemente) carriere tutto diverse. Tutto sommato, la sua decisione è stata saggia.

Rimane il dilemma sulla futura destinazione dei locali. La vecchia attività continuerà to una nuova gestione vi saranno altre soluzioni? Certo un rinnovato esercizio pubblico otterrebbe successo, perché è pur sempre di una gallina dalle uova d'oro. Ciò che invece scomparirà sempre era lungo il viale del tramonto) l'antico «spirito baletiano», che rimarrà solo nel ricordo di quanti ne furono interpreti i protagonisti. Per questo diciamo un accorato e affettuoso ciao al vecchio, caro, indimandicabile bar Baleta.

**Riccardo Orecchia**

## LETTERE AL GIORNALE

### giardini? Il problema non c'è

Vorrei rispondere al signor Celerino che con una lettera pa» si lamenta dei cani ai giardini.

Il cane non fa laghetti di pipì - qu succede solo nei film dell'orrore in onda nelle ore piccole -. In realtà la pipì viene assorbita istantaneamente dalla zolla erbosa. Il cane non rincorre i bambini, piuttosto vuole giocarci insieme. La popò che trova nell'erba, inoltre, non verrebbe a contatto con i bambini se si impedisse loro di scorrazzare in lungo e in largo tra le aiuole, spesso rincorsi dai propri genitori.

Tenendo il cane al guinzaglio non si risolve niente, perché vi sono cordellini lunghi sino a 7 o 8 metri, che permettono agli animali di camminare nelle zone il proprietario nei vialetti. Stiamo con la testa sul collo! Sono altri i problemi che interessano la munità.

**Franco Aluffi, Alessandria**

### previsto a S. Michele

Le sezioni ambiente dc «Marcora», «Ruffilli», «Caspoa», vista la del Consiglio provinciale che ha approvato il progetto dell'inceneritore nel sito di S. Michele, stigmatizzano comportamento for- politiche, che hanno permesso deliberare tale proposta e in particolare deplorano il portamento di quei rappresentanti della democrazia cristiana che si sono accodati ad una politica che non tiene in nessun conto dei desideri della stragrande maggioranza della popolazione sobborgo e comuni Lu Monferrato, Castellatto Monferrato, Quargnento, San Salvatore, Solero, Pietra Marazzi, Montecastello, Fubine, Cuccaro.

Ribadiscono la volontà di perseguire l'opposizione al progetto in tutti i gradi politico-amministrativi in cui si dovranno adottare decisioni in Assicurano costante presenza ed appoggio al «comitato per li all'inceneritore».

Sottolineano l'inquietante prospettiva che un impianto di tali dimensioni, alle porte della città, pone alla popolazione.

I di sezione Alessandria

### Da Acqui un invito piuttosto costoso

Il 5 settembre ho ricevuto un espresso spedito da Acqui il giorno precedente. Non voglio elogiare la celerità del servizio postale, richiamare l'attenzione sul mittente: l'Apt, Azienda di promozione turistica di Acqui e dell'Ovadese. Con quell'espresso, l'Apt mi segnalava che l'8 mbre ero invitato alla premia della Cavalcata ideramica.

Ora, poiché il pro della manifestazione già definito, credo, da settimane, perché spedire l'invito all'ultimo momento e spendere così 3750 lire per un'affrancatura espresso? Tra l'altro, ho chiesto a diversi conoscenti e mi è stato confermato che, probabilmente, quell'invito espresso è inviato a tutti coloro che sono compresi nell'indirizzario dell'Ufficio stampa della Provincia. è uno spreco? E poi le Apt si lamentano non hanno soldi.

Lettera firmata, Casale

Quattro ore di maltempo sono state sufficienti a risolvere l'emergenza

# Acqui, piove ma resta il razionamento

*La Valle Erro, dove pesca l'acquedotto, è stata la meno interessata dalle precipitazioni. Sono caduti solo 13 millimetri di acqua. Intanto continua il lavoro per ridurre le perdite della rete municipale*

**ACQUI.** Quattro di pioggia, nella notte tra giovedì e ieri, non sono bastate a porre fine, come sperava la gente, al razionamento dell'acqua. Infatti la Valle Erro, dove scorre l'omonimo torrente, che è l'unico fornitore idrico dell'acquedotto comunale, è stata la meno interessata dai temporali. Il maltempo riguardato invece le zone limitrofe, particolarmente la confinante Liguria.

Sul bacino che interessa il torrente Erro, secondo i dati forniti dall'Italgas, in poco più di quattro ore sono caduti poco più di 13 millimetri di pioggia, insufficienti per garantire ventiquattr'ore su ventiquattro l'acqua nei rubinetti degli acquesi. «Nonostante la buona volontà della società, è notevolmente difficile gestire la situazione», afferma Guido Reni, direttore dell'area Nord occidentale dell'Italgas, società che dal 1 luglio gestisce l'acquedotto e che dopo poco più di un mese di attività si è affrontare la seconda delle emergenze idriche della storia della città.

Reni aggiunge che «quest'anno, rispetto all'anno scorso, l'Italgas ha garantito all'utente acqua potabile e notevolmente il tempo di erogazione ventiquattro ore». Ma resta comunque proibito aver sete di

Con il razionamento si risparmia acqua, visto che il lago del Lavinello non è più in grado di fornire i 7 mila e 500 metri cubi necessari giornalmente a disastare la popolazione della città termale. E appunto il lago del Lavinello viene ogni giorno ricave oltre mille metri cubi da Sezzadio e Predosa: il trasferimento avviene autobotti.

Intanto l'Italgas sta completando una ricerca a tappeto per ridurre la dispersione della rete idrica che in certi punti pare un colabrodo. Le perdite dell'acquedotto acquese sarebbero infatti, secondo alcune stime, di circa il 35/40 per cento. Per sostituire le tubazioni danneggiate sono stati aperti cinque cantieri.

**Carlo Ricci**

## DA ROMA DIFFIDA AI DC

La direzione nazionale della dc ha preso posizione contro sindaco, ri e consiglieri dc acquesi e segreteria comunale, che ritiene di poter continuare la collaborazione di giunta, oltre che con psdi e pds, anche con gli assessori e consiglieri ex-comunisti ed ex-pidiessini ora passati a rifondazione comunista. «E' assolutamente inaccettabile - dice una nota inviata alla segreteria provinciale dal responsabile del dipartimento enti locali on. Pino Leccisi - consentire la partecipazione in giunta anche di rifondazione comunista, contro ogni linea politica del nostro partito».

Ricordato che «non possono essere consentite siffatte anomalie», Leccisi chiede direzione provinciale «di invitare i consiglieri comunali acquesi e gli organismi comunali del partito a creare le condizioni ricondurre a normalità l'incresciosa situazione». In caso contrario dovranno gli adempimenti previsti dallo statuto e dai regolamenti della dc.

«La nota di Roma è di una chiarezza totale - dice il segretario provinciale Roberto Li- ghi -, se non tornerà la "normalità" dovremo assumere le conseguenti »: che potrebbero essere il commissariamento della sezione acquese, oltre a eventuali provvedimenti nei confronti degli iscritti che le indicazioni direzione nazionale.

La notizia è stata data durante una conferenza stampa, presenti il vice segretario Piercarlo , il del Collegio Acqui-Novi Gianfranco Chessa, l'onorevole Renzo Patria e il consigliere regionale Ugo Cavallera, tutti unanimi nel condannare l'atteggiamento degli acquesi. [f. m.]

## L'UNIVERSITÀ IN CORSO STAMPA

**ALESSANDRIA.** Un modo insolito per pubblicizzare l'iscrizione all'Università cittadina, al quarto anno di vita, dove ci si può laurearе in scienze politiche e chimica (23 esami per cia- dei due corsi), giurisprudenza (21 esami), fisica (diciotto), (15) e biologia, alla cui laurea si arriva dopo aver sostenuto 26 esami.

L'Associazione «I negozi corso», cioè i commercianti di corso Roma, considerato il crescente numero di iscritti - quest'anno sono oltre mille - e le finalità culturali dell'iniziativa stessa, ha aderito all'invito rivolto dal presidente del Comitato per l'Università, Gianluca Veronesi.

Così da lunedì fino settembre i titolari vari negozi metteranno a disposizione le loro vetrine gli alessandrini sui vari corsi di laurea.

Una locandina e striscia con la dicitura «Università ad Alessandria» un cospicuo materiale illustrativo sarà fornito a chiunque ne farà richiesta.

Ma c'è di più: l'iniziativa, il cui slogan è «L'Università è "in corso"» prevede anche la distribuzione di borse confezionate in carta riciclata l'effigie dell'Università dell'Associazione (un piccolo quadrato su cui scritto negozi corso - corso Roma - la via giusta») recanti stampate le possibilità di studio offerte centro universitario.

Sempre lunedì agli inizi via appesi due striscioni in modo da delimitare uno spazio dedicato per quindici giorni all'inconsueta accoppiata tra commercio e cultura.

Tutti i commercianti sono stati invitati presidente dell'Associazione, Gianni Camere, ad aderire all'iniziativa fornendo la più ampia disponibilità perché possa ottenere il massimo successo.

Al termine avrà luogo un in- fra autorità e commercianti per scambio di attestati fra l'Associazione e l'Università, i cui responsabili visiteranno poi i negozi di Roma. è il della città, chiamato la «vasca», dove danno appuntamento ogni giorno giovani e solo giovani, luogo ideale passeggio - è vietato il transito delle - in scambio delle tradizionali quattro chiacchiere e di qualche inevitabile pettegolezzo.

L'Associazione ha aderito all'iniziativa, cui altre dovrebbero far seguito - si pensa ad una borsa studio per tesi su problemi dell'economia alessandrina - considerata l'importanza per gli studenti a laurearsi in città e non a Torino avveniva in passato.

**Emma Camagna**

## VA' PENSIERO

# *Novi, l'XI Artiglieria era di stanza in città*

Le caserme di Novi Ligure alle soglie della prima guerra mondiale (ARCHIVIO MICHELANGELO NOBI)

confini tra Piemonte e Liguria, Novi Ligure, l'antica Curtis Nova che nell'Alto Medioevo dipendeva dai vescovi di Tortona, ha un passato guerre e di conflitti, che condivide con tanti altri centri della provincia, disputati tra i signori che per secoli si il potere nella zona.

città, diventata libero comune nel 1135, nel 1192 fu rioccupata dai Tortonesi e nel 1283 passò al marchesato del Monferrato e poi ai Visconti. Quindi, nel 1447, alla morte di Filippo Maria Visconti, Novi si sottomise a Genova, sotto il cui dominio rimase fino al 1815.

A guerre e conflitti assai più recenti si riferisce foto di oggi, datata 1914. I quartieri militari qui riprodotti sono quelli situati zona dove oggi si la Giorgi.

Sulla sinistra sono visibili gli alloggiamenti della fanteria, sulla destra la caserma distaccamento dell'11° Artiglieria da campagna, allora di stanza a Novi. [c. re.]

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Telefono amico:** (0131) 222.661. (Orario: 9-12 e 17-1)

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (1 gettone) (1678) 48.046

**AMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
**Arquata Scrivia:** Cr. Verde 638.430
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 629.829
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.202
**Casale:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Carrara:** 943.630
Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.288
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignole:** Croce Rossa 57.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 655.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 308.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 858.783
**Carrara:** 943.423
**Feltrzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.561
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 788.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862 798

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

**Alessandria:** 222.671 42.480/349.514 (a Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuana)
**Valenza:** 954.758 (Com. Tabor)

**FARMACIE**

**Alessandria:** Ospedale, via Venezia (diurna); Cantoldi, corso Roma (diurna e notturna)
**Acqui:** Caponnetto, corso Bagni, a Centrale, corso Italia
**Casale:** Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII
**Novi Ligure:** Giara, via Girardengo
**Ovada:** Gardelli, corso Saracco
**Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione
**Valenza:** Centrale, corso Garibaldi

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** 66.285/342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

**TAXI**

**Alessandria:** piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
**Acqui Terme:** piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 68.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 76.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.280
**Tortona:** stazione FS, 861.782
**Valenza:** ag. Facoero, 941.662; ag. Taninato, 953.166

I revisori dei conti hanno criticato la lentezza con cui si avviano i lavori

# Soldi al vento per il tribunale

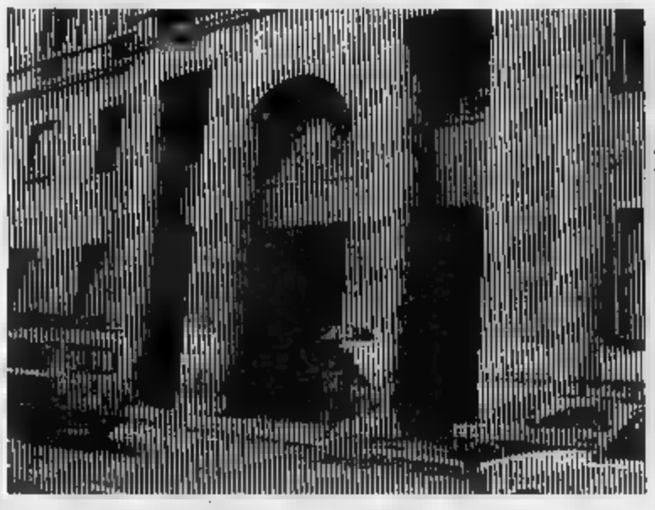
*Il mutuo, 2500 milioni, ormai è stato quasi pagato. Ma in 7 anni e mezzo non s'è fatto nulla*
*L'assessore: «Fu il presidente degli uffici giudiziari a bloccare tutto». Ora è andato in pensione*

DAL NOSTRO

Sette anni fa il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti 2500 milioni per la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di corso Crimea, di proprietà comunale. In tutto questo periodo non è stato fatto nulla, i lavori restati inutilizzati e solo ora sono state appaltate opere per 600 milioni.

La critica è mossa dal Collegio dei revisori dei conti, presieduto dr. Alberto [illegible]o. «L'enorme massa dei residui, attivi e passivi, ha richiamato la nostra attenzione - si legge nella relazione dei revisori al bilancio consuntivo '90 -. Oltre ad una operazione generalizzata di "pulizia" del bilancio, relativamente ai residui, abbiamo esaminato alcune cause di maggior rilievo. Si è potuto così costatare che assume particolare evidenza la gestione delle opere pubbliche».

La relazione cita quindi come esempio il Palazzo di Giustizia: «Il Comune ha progettato la ristrutturazione dell'edificio per un importo di [illegible] milioni e ha ottenuto il relativo finanziamento attraverso mutui decennali al 10,50 per cento dalla Cassa depositi e prestiti sin dal 1984. I mutui sono quasi in via di estinzione, perché sono già state pagate ben sette annualità su dieci, e nessuna delle opere progettate e finanziate ha ancora avuto esecuzione». Nessun lavoro eseguito, pur avendo i soldi disponibili, e malgrado lo stato dell'edificio di corso Crimea sia in condizioni generali da richiedere interventi, a cominciare da alcuni servizi e dalla facciata.



«La colpa non è nostra - replica l'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio -, è stato l'allora presidente del tribunale, dottor Marcello Di Serafino, a bloccare l'avvio dei lavori. Avevamo progettato la ristrutturazione e ottenuto il finanziamento, proponendo di spostare di volta in volta parte degli uffici. Il presidente si è opposto per motivi di sicurezza. Soltanto quando qualche intervento è stato necessario per adeguare il palazzo alle esigenze del nuovo codice di procedura siamo intervenuti con nostri finanziamenti».

Il presidente Di Serafino è andato in pensione da anno e mezzo. Con calma è stato deciso di procedere alla ristrutturazione a lotti, è stata rifatta la progettazione, mercoledì l'impresa Mutti di Tortona si è aggiudicata l'esecuzione dei primi lavori, ma soltanto per 600 milioni. Gli altri 1900 attendono

**Franco Marchiaro**

## «DISTACCATI» MA STIPENDIATI

Tre dipendenti della Casa comunale di soggiorno per anziani via Tortona risulterebbero «disseparecidos» dal loro posto di lavoro. L'ha detto il consigliere comunale della dc Pietro Caramello durante un intervento in consiglio. «Non sequestrati e eliminati - precisa Caramello, che è anche consigliere della Casa di soggiorno - ma certamente non al loro posto. Si presentano alla "casa" soltanto per ritirare lo stipendio». Si tratta, precisa il consigliere, di tre «operai addetti ai piani», con l'incarico di intervenire in aiuto agli ospiti, moltissimi dei quali non autosufficienti. «Il personale è poco - dice ancora Caramello -, le esigenze degli ospiti, specialmente per i quaranta circa non autosufficienti, notevoli. L'assenza di dipendenti crea indubbi problemi. Presenterò interrogazione al sindaco, il caso deve essere chiarito, qualcuno deve sapere perchè non sono al loro posto e dove sono stati destinati».

L'assessore al personale, il repubblicano Carlo Taverna, non sembra sia mai stato investito del problema e il suo parere quanto è stato denunciato dal consigliere della dc, se risultasse provato, potrebbe configurare dei reati.

Pietro Caramello, intanto, sta proseguendo la opera «moralizzatore» e preannuncia anche un'interrogazione analogo a quello denunciato in Consiglio comunale per la Casa di soggiorno. Interessa il cimitero. I dipendenti in forza al cimitero dovrebbero essere 14 - anticipa il consigliere comunale -, non sono mai più di cinque o sei: per questo è necessario [illegible] due mesi in mesi, dai giornalieri provvisori. In contrario non sarebbe possibile mantenere in buone condizioni, com'è in realtà, il cimitero».

I «disseparecidos» dal camposarebbero, da anni, tre dipendenti assunti operatori cimiteriali. Non sarebbero mai presenti al loro posto: evidentemente qualcuno li ha destinati, questo almeno si pensa, ad altri incarichi.

Poi vi sarebbero invece altri tre dipendenti troppo spesso assenti, creando quindi altri problemi al responsabile del servizio cimiteriale, che è funzionario del Comune. Anche questa una situazione strana come quella della Casa soggiorno.

[f. m.]

## NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

# *Tortona, un ex operaio diventa prete a 58 anni*

PRETE a 58 anni. E' don Alessandro Tanzi, di Retorbido. Sarà ordinato sacerdote oggi pomeriggio, alle 16, nella cattedrale di Tortona dal vescovo Luigi Bongianino.

Ex operaio prima della Edison e poi dell'Enel (era addetto ai ponti radio), don Alessandro ha cominciato gli studi di teologia dopo andato in pensione, nel 1984. «Ma sentivo la vocazione fin da quando avevo anni - spiega il neo sacerdote -. Purtroppo per motivi familiari, non ho potuto subito in Seminario. Ma ho coltivato in tutti questi anni la mia vocazione fino a il mio sogno di diventare prete».

Tra l'altro, don Tanzi ha alle spalle un'esperienza politica. Venne eletto in Consiglio comunale nel 1975 in una lista pcipsi. «Finii ai primi posti - ricorda -, ma poi sopraggiunsero dei contrattempi e mi dimisi». E' stato anche segretario e presidente della Pro loco.

Don Tanzi vive a Retorbido, nell'Oltrepò Pavese, il paese di cui è parroco don Giorgio Giorgi, il sacerdote salito alla ribalta della cronaca per aver invitato i concittadini ad armarsi per far fronte ai ladri che hanno preso di mira la zona. «E' una scelta che non condivido, ed infatti quell'argomento con Giorgi cerchiamo di non parlarne», dice don Alessandro.

Per qualche tempo, il sacerdote sarà accanto al vescovo cerimoniere e collaboratore.

L'ordinazione avviene mentre è in corso il Convegno pastorale diocesano. S'è iniziato ieri «Mater Dei» e si concluderà domani. Relatori: il vescovo di Asti, Severino Poletto («Una Chiesa ministeriale»), monsignor Bongianino (con un intervento sul Sinodo), che han parlato ieri; Enzo Bianchi (oggi alle 9,30, «Una Chiesa la signoria del Vangelo»); il ministro del Lavoro Marini (domani alle 9,30, «Uno schema o un'anima cristiana per la società?»).

Se la diocesi di Tortona è in festa per un prete, alle di Acqui oggi festeggia invece ordinazione episcopale. Alle a Roma, cattedrale di S. Giovanni in Laterano, diventa vescovo monsignor Cesare Nosiglia, di Campoligure, paese della Liguria a pochi chilometri da Ovada. A Roma sarà presente una delegazione acquese. Già un altro sacerdote di Campoligure poco meno di un anno fa era diventato E' Mario Olivari, responsabile diocesi di Albenga-Imperia.

Due nuovi parroci, infine, ad Alessandria e ad Alice di Gavi. Ad Alessandria domani, alle 16, farà il suo ingresso in Duomo don Mario Gonella, 41 anni. Subentra a monsignor Alfio Negri. Sempre domani alle 16, don Corrado Franzola, 39 anni, farà l'ingresso nella parrocchia di Alice di Gavi.

**Mauro Facciolo**

## IN BREVE

**Giovane denunciato per furto un casello**

I carabinieri hanno denunciato Walter Tanniarelli, 23 anni, di Serravalle (viale Martiri della Benedicta), per il furto di lire ai danni di un casellante della A7. Il giovane al casello serravallese era sprovvisto del denaro per il pedaggio. Accompagnato negli uffici, è impossessato

**Agli arresti domiciliari esce casa, fermato**

I carabinieri di Acqui hanno arrestato Adolfo Cippellotti, 37 anni, via Ferraris 58. E' accusato di evasione. L'uomo, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso fuori dalla sua abitazione.

**Anziano pensionato a 2 dalla caduta**

E' morta all'ospedale di Alessandria, dove era ricoverata dal 27 agosto, pensionata Maria Olmi, , via Plana 61. Era caduta in bagno.

**ACQUI**

**Oggi pomeriggio i funerali dell'ex segretario Bottero**

Si celebrano oggi alle 16 ad Acqui, nella chiesa della Madonna Pellegrina, i funerali di Camillo Bottero, 63 anni, l'ex segretario comunale della città, di Rivalta e di Terzo, morto l'altro giorno in uno scontro d'auto. La salma sarà poi tumulata a Rivalta.

**Caccia, fino I Campionati mondiali**

Dal 27 al 30 settembre si svolgeranno in provincia, alla Tollara, a Fubine, i campionati mondiali di caccia. L'iniziativa (che è contestata dai Verdi) è presentata stamattina.

**Ospedalino, in mensa è ripreso il lavoro**

Le addette alla mensa dell'Ospedalino casa di riposo di Valenza, in sciopero da giovedì, ieri hanno ripreso il lavoro, alla riapertura delle cucine, chiuse tre giorni per lavori.

**Scontro per precedenza, feriti**

Al bivio Mandrogne-Frugarolo la Regata di Alessandro Piccolo, 19 anni, di Litta, per una mancata precedenza si è scontrata con il Ritmo di Hassam Gagua, 31, di Conzano, e Angelico Ronco, anni, di Rosignano. Tutti sono rimasti feriti.

I sindacalisti accusano l'azienda: nega il diritto di sciopero

# Alla Michelin è scontro

*La direzione ha contestato la scelta degli operai di astenersi dal lavoro*
*Il Consiglio di fabbrica: «E' una violazione». Oggi una nuova protesta*

**ALESSANDRIA.** Massiccia adesione, ieri mattina, allo sciopero di un'ora proclamato allo stabilimento Michelin di Spinetta dal Consiglio di fabbrica e dalle organizzazioni sindacali per protestare contro quello che è definito «un attacco» della direzione al diritto di sciopero». Dalle 9 alle 10 dinanzi ai cancelli hanno quasi il cento per cento dei lavoratori interessati. A mezzo a loro i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil, della Fulc e del Consiglio di fabbrica, oltre ai senatori Carla Nespolo e Alfio Brina.

Lo sciopero di ieri è nuova fase dello scontro tra direzione e lavoratori che ha già portato al rifiuto di partecipare ai turni di lavoro straordinari richiesti negli ultimi due sabati; salterà anche il turno di oggi.

Motivazione prima dello «scontro» la decisione dell'azienda di non pagare più parte di propria spettanza (circa il 50 per cento del salario) a quei lavoratori che nell'arco tre anni abbiano accumulato quattro mesi di malattia.

Il Consiglio di fabbrica decideva di fare scioperare i lavoratori comandati per il turno straordinario sabato 7 settembre. Come risposta la direzione dello stabilimento ha inviato agli operai interessati lettera, invitandoli a «presentare valide giustificazioni» cinque giorni «non ritenendo valide quelle relative alla partecipazione ad un preteso sciopero proclamato dal Consiglio di fabbrica». «valide giustificazioni» il dipendente verrà considerato assente ingiustificato e la direzione si riprovvedimenti disciplinari del caso.

«Siamo di fronte ad una violazione del diritto di sciopero - dicono i sindacalisti -, abbiamo formato un collegio legale a livello regionale (la situazione di Spinetta si presenta anche negli altri stabilimenti Michelin in Piemonte, a Torino e Cuneo - andr) per tutelare i lavoratori e affiancherà il coordinamento sindacale del gruppo nell'attuazione delle iniziative. Intanto in tutti gli stabilimenti prosegue il blocco dei turni supplementari di lavoro al sabato».

E' evidente che la decisione direzione di non ritenere valida l'assenza definendo «pretesa» lo sciopero proclamato dal Consiglio di fabbrica non può che aggravare la situazione già difficile dei rapporti tra lavoratori e Michelin.

«L'azienda - dicono sindacalisti e Consiglio di fabbrica - ha commesso due errori gravi: ha toccato una questione di merito andando a ledere il diritto di malattia, poi ha sottovalutato che questo tipo di decisione avrebbe unito i lavoratori e inasprito i rapporti tra loro e la Michelin. Su questo problema, l'abbiamo detto e lo ribadiamo, c'è da parte nostra la massima disponibilità a discutere, partendo però da posizioni chiare. Attendiamo, con ansia, un segnale da parte della azienda».

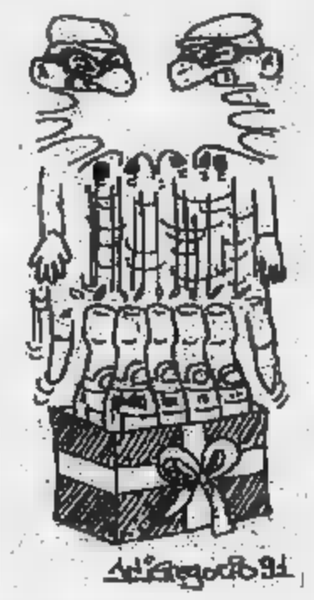
Secondo i sindacalisti un fatto del tutto anomalo che industria contesti il pagamento sua parte di salario ai lavoratori con 4 mesi di malattia in tre anni.

[f. m.]

Novi: invitati a festa, prima hanno tentato il colpo al supermarket

# Ospiti con champagne rubato

*«Non volevamo presentarci a mani vuote»*



Erano stati invitati a una festa, ma non volevano presentarsi a mani vuote. Così sono entrati in un supermercato e hanno rubato otto bottiglie di champagne d'annata. Autori del furto sono il macellaio Francesco Capozzo e l'operaia Carmela Sorsi, di 26 e 28 anni, abitanti a Caselle Torinese. I due sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri, che li hanno sorpresi con il bottino all'uscita dal market.

Il «colpo» l'altro pomeriggio. A Novi. Francesco Capozzo e Carmela Sorsi erano appena giunti in città. In serata avrebbero dovuto partecipare a una festicciola organizzata da amici comuni. «Per fare bella figura con i padroni di casa, è indispensabile portare regalo» hanno pensato i due invitati. Né Capozzo, né la Sorsi, però, avevano soldi a sufficienza per comprarlo. Così, i due hanno studiato una soluzione alternativa. Sono entrati nel supermercato «Gulliver», in via Edilio Raggio 87, ed hanno rovistato tra gli scaffali, alla ricerca di qualcosa di «chic». L'occhio è subito caduto su alcune pregiate bottiglie di champagne in bella mostra.

Senza perdere tempo, Carmela Sorsi ha afferrate cinquesei e le ha infilate in borsa, mentre il suo complice ha nascoste un paio nel giubbotto. Poi, con una certa disinvoltura, i ladri si sono avviati verso l'uscita. Ma le loro mosse non sono sfuggite alle dipendenti del «Gulliver», che hanno prontamente avvertito i carabinieri.

I militari hanno sorpreso la coppia a poche centinaia di metri dal supermercato. E' bastata una rapida perquisizione per recuperare le bottiglie di champagne, indurre alla confessione gli autori del furto. Per loro, è scattata l'immediata denuncia.

[m. d.]


*Collezione Autunno - Inverno*

Vallorani

*Distribuito nei migliori negozi*

Palladium music hall
TEL. 0144 54.229
TUTTI I GIOVEDI' tavolata speciale con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 7 SETTEMBRE
GIORGIO ZAMBO
15 SETTEMBRE
CARLO e ARMONICI

SABATO 14 SETTEMBRE ore 22,15
al PARADISO STUDIO 5
Castelletto (AL)
L'ATTESISSIMA INAUGURAZIONE DEL LOUIS CYPHRE
management ● italy
LA NUOVA GESTIONE DEL PARADISO STUDIO 5
La serata sarà «ANIMATA» da «LINUS»
direttamente dalla trasmissione televisiva «zona verde-festivalbar-italia 1»

*Per la pubblicità su*
LA STAMPA.
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
011
15100
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

La pioggia delle ultime ore, benefica per le vigne, ha interrotto la siccità

# Al primo sole sarà vendemmia

*Già raccolti i primi chardonnay, poi si proseguirà con le altre uve bianche*
*Per il Moscato d'Asti resta il problema della quota di prodotto fuori dalla doc*

**MONCALVO.** La pioggia di queste ultime ore sembra dare una [illegible] ai viticoltori che si stanno preparando alla [illegible] demmia.

[illegible] lunga siccità estiva [illegible] infatti creato qualche problema allo sviluppo dei grappoli. [illegible] vite, soprattutto nelle posizioni più soleggiate, [illegible] patito. Ora la pioggia, soprattutto se nei prossimi giorni tornerà [illegible] sereno, può contribuire a portare a termine al meglio le fasi della maturazione.

L'annata, dal punto di vista vitivinicolo, [illegible] presenta sostanzialmente positiva, con poche grandinate, scarsi attacchi [illegible] parassiti e muffe e [illegible] resa qualitativa e quantitativa nella media.

I problemi verranno quando si passerà dalle vigne alle cantine, cioè quando una volta fatto [illegible] vino bisognerà venderlo.

Il mercato appare riflessivo e per certi versi timoroso.

Sulle piazze del Monferrato si fanno previsioni sui prezzi [illegible] non mancano voci allarmistiche, probabilmente diffuse ad arte da chi ha interesse [illegible] acquistare vino a quotazioni basse.

La tendenza generale [illegible] comunque verso un calo generalizzato dei prezzi dopo alcuni anni di forte crescita, ma nessuno a dire il vero ancora si sbilancia.

La raccolta delle uve bianche [illegible] alcune [illegible] già cominciata con gli Chardonnay, [illegible] è [illegible] mercoledì 18 che si muoverà il grosso della vendemmia con l'avvio delle operazioni di pesatura obbligatoria del moscato d'Asti doc.

Mercoledì pomeriggio si è riunita a Torino la commissione interprofessionale per il moscato d'Asti, presieduta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Stabilista la data di inizio della raccolta e ridotta la resa massima di uva ammessa alla produzione [illegible] vino a doc per ettaro da 100 a 85 quintali, restava da decidere [illegible] comportarsi con le eccedenze.

«Nel caso si manifestasse l'esigenza - recita il comunicato diffuso dalla Regione - la resa dovrà [illegible] riportata [illegible] limite di 85 quintali mediante un'accurata cernita [illegible] uve, purché la produzione totale del vigneto [illegible] superi i 120 quintali per ettaro», pena il declassamento di tutta la produzione.

La commissione ha quindi valutato la possibilità di dare una destinazione diversa alla produzione che non potrà fregiarsi della denominazione d'origine controllata. In sostanza si trattava di decidere che cosa bisognerà fare degli oltre 230 mila quintali di moscato che saranno raccolti tra gli [illegible] 120 q.li [illegible] ettaro.

[illegible] posizioni erano diverse, c'era chi da parte industriale proponeva una distillazione, altri la trasformazione in zucchero d'uva da [illegible] per gli spumanti.

E' [illegible] però preso atto che [illegible] la vendemmia [illegible] esistono [illegible] condizioni tecnico-organizzative» per [illegible] tali soluzioni.

Quindi per adesso si raccoglierà l'uva e [illegible] trasformerà in vino, poi si vedrà. Mentre per la doc [illegible] prezzo è fissato in 11.900 lire a miriagrammo d'uva, per il moscato Piemonte la quotazione [illegible] «libera» e sarà determinata dal mercato.

Le aziende [illegible] spumante hanno intanto integrato le prenotazioni [illegible] altri [illegible] [illegible] ettolitri da aggiungersi ai 450 mila già concordati. [illegible] stanno [illegible] que ancora alcune decine di migliaia di ettolitri da collocare [illegible] a questo proposito è stato [illegible] che sarà confermato uno stock [illegible] riserva [illegible] scopo [illegible] impedire speculazioni sul prodotto. L'entità della riserva sarà stabilita al termine della vendemmia. Il costo [illegible] dell'operazione [illegible] sostenuto in parti uguali dagli agricoltori, dagli industriali del settore e dalla Regione. [s. mir.]

## [illegible]

**CONZANO.** Positivo esordio al nuovo ristorante «Oca Trafitta», con i vini dell'azienda agricola San Rocco, [illegible] rassegna che vede come protagonisti [illegible] grignolino e il riso. Un abbinamento tra la realtà monferrina e il prodotto tipico della pianura piemontese. La rassegna continuerà nelle prossime settimane proponendo ogni volta [illegible] [illegible] namento tra ristoranti e produttori di vino. Il cartellone vedrà venerdì 20 settembre a Casale Monferrato il ristorante La Torre [illegible] l'azienda agricola Bricco Mondalino. Sabato 21 a Vercelli, [illegible] Porbacco [illegible] azienda agricola Cassinis; Castell'Apertole: ristorante Balin [illegible] vini della Bricco Mondalino. Giovedì 26: Biella, ristorante L'Orso [illegible] [illegible] Castello [illegible] Lignano. Venerdì 27: Zenevreto, Hostaria del Palue con azienda agricola Cassinis. Sabato 28: [illegible]gnale: agriturismo Cascina Alberta; Vercelli, ristorante Nos Gal con Ravizza. Giovedì 3 ottobre: Serralunga di Crea, ristorante Amarotto con vini Ravizza. Venerdì 4: [illegible] Sesia, ristorante Italia con vini [illegible] [illegible] Alberta; Vercelli, trattoria San Giovanni con azienda San Rocco. Giovedì 10: Vignale, ristorante Universo con il Mongetto. Sabato 12 ottobre: Due Sture, trattoria Tre Merli con vini delMongetto; Moncalvo, ristorante Tre Re con Fattorie Augustus. Venerdì 18: Ghislarengo, ristorante [illegible]a con Fattorie Augustus. Martedì 22: Casale, ristorante Accademia Filarmonica, Castello di Lignano.

Un singolare furto portato a segno in una casa rurale [illegible] San Germano di Casale

# Ladri «golosi» rubano 30 chili d'aglio

*Sono stati sottratti anche capi d'abbigliamento e lenzuola*

[illegible] Quanta bruschetta [illegible] può preparare con trenta chili d'aglio? E' l'interrogativo che si è posta Giovanna Morniroli quando [illegible] è presentata ai carabinieri [illegible] Casale per segnalare la sparizione di [illegible] grosso mazzo di aglio dalla [illegible] di campagna di [illegible] vicina [illegible] casa, [illegible] San Germano in Regione Mandolette. Gli «ignoti ladri» hanno anche rubato delle lenzuola, capi di abbigliamento e alimentari.

L'inconsueto furto è stato compiuto in pieno giorno, in due cascine di Regione Mandoletta. [illegible] [illegible] la denuncia è stata la proprietaria di una delle due, appunto Giovanna Morniroli, che abita a Casale [illegible] strada San Giorgio Lanza, e che utilizza [illegible] [illegible] di San Germano [illegible] seconda [illegible] in campagna.

Ma del furto si è accorta [illegible] vicina di [illegible] [illegible] donna [illegible] Terraggia proprietaria della cascina attigua. Mentre si trovava in un [illegible] nelle vicinanze della [illegible] ha notato l'arrivo in cortile di una vettura. «Ho pensato che [illegible] di Giovanna» - ha raccontato la vicina - e [illegible] continuato a lavorare senza preoccuparmi». Così [illegible] ha saputo fornire indicazioni utili sul tipo e sul colore dell'auto.

Al [illegible] rientro dalla vigna ha notato che dal porticato erano spariti i trenta chilogrammi [illegible] aglio. Ha preferito non farne menzione con nessuno fino al pomeriggio quando ha informato dell'accaduto la vicina, Giovanna Morniroli, [illegible] quale [illegible] è accorta che i ladri avevano rubato anche alcune lenzuola e altri generi [illegible] abbigliamento e di alimentari da una roulotte [illegible] a disposizione di una famiglia di albanesi che l'aiutano a ristrutturare la cascina.

Anche se non è elevato il valore della merce rubata, è curioso il tipo di refurtiva che ha attratto l'attenzione [illegible] ladri. Pare esclusa la responsabilità [illegible] parte di zingari, che ultimamente non sarebbero stati notati in zona. [s. m.]

## DAL MONFERRATO

### CASALE

***Gru si abbatte su un garage in via Mantova***

Sfiorata la tragedia a [illegible] in via Mantova. Una gru [illegible] caduta sul tetto di un garage attiguo a un cantiere per la costruzione di case popolari. Per rimuoverla sono intervenuti i tecnici di un'azienda cittadina che per compiere l'intervento hanno impiegato alcune ore. Non è stata [illegible] chiarita la [illegible] della [illegible]

[illegible]

***Artisti locali per il [illegible] dell'ex asilo***

Torna per il terzo anno consecutivo «Castagnole per Castagnole», manifestazione benefica organizzata dal Comune e la Pro loco, che si terrà stasera [illegible] 21 nel parco della tenuta «La Mercantile». [illegible] prime due edizioni sono servite per raccogliere fondi (in tutto circa 10 milioni) per le casa di riposo. Quest'anno, invece, l'obiettivo [illegible] l'edificio [illegible] Asilo infantile» ha detto il sindaco Lidia Bianco. L'Amministrazione comunale ha in programma il recupero di tutto lo stabile, per trasformarlo in sede [illegible] associazioni e di iniziative socio-culturali. Numerosi i castagnolesi, in veste di cantanti, [illegible] ri, poeti, cantautori, che saliranno sul palco; tra essi la banda cittadina. Fiore all'occhiello [illegible] il soprano Cinzia Rizzone, accompagnata al pianoforte dal padre Fiorenzo, entrambi castagnolesi. Le [illegible]ografie dei balletti proposti dagli allievi castagnolesi sono firmate da Rina Rizzone, ex-ballerina del Teatro [illegible] Carlo di Napoli.

### COCCONATO

***Mostra sui gessi artistici nell'architettura***

Stamane alle 11 nel salone del Comune in via Roma a Cocconato sarà inaugurata la mostra «Il gesso, lavorazione [illegible] impiego nell'architettura tradizionale del Basso Monferrato». Resterà aperta ogni venerdì, sabato [illegible] domenica fino al 29 settembre. Stasera [illegible] 21 nel cortile del[illegible] (municipio) si terrà il concerto della corale polifonica di Buttigliera con un repertorio di musica sacra.

### [illegible]

***[illegible] preside è ferito [illegible] uno [illegible] d'auto***

L'ex preside casalese Mario Federico, 71 anni, abitante a San Germano (strada Alessandria), al volante di una Panda si è scontrato con la Cit[illegible] di Giovanni Turino, 31 [illegible] di Casale, via Guglielmo VIII. Mario Federico guarirà in una decina di giorni.

### FUBINE

***Inaugurazione della sede degli alpini in congedo***

Si inaugura oggi, alle 18,30 la sede Ana, Associazione nazionale al[illegible] di Fubine. In programma anche, alle 18, la deposizi[illegible] di una corona ai Caduti in piazza Colombo e, alle 19, [illegible] [illegible] corona [illegible] lapide che ricorda l'alpino e partigiano Aldo Forro. Alle 21 concer[illegible] del coro «Montenero» di Alessandria e della banda fubinese.

### [illegible]

***[illegible] commemora l'eccidio dei 17 [illegible] Banda [illegible]***

L'eccidio [illegible] 27 partigiani della Banda Lenti [illegible] [illegible] comandante Agostino Lenti), avvenuto il 12 settembre 1944 al cimitero [illegible] Valenza, viene ricordato oggi [illegible] alcune manifestazioni. Alle 8,30 [illegible] delegazione valenzana sarà a Camagna, paese che ha dato i natali alla maggior parte degli uccisi; alle 18, a Valenza, deposizione di corone d'alloro a palazzo Pellizzari e al monumento di viale Vicenza. Alle [illegible] [illegible] campo sul luogo dell'eccidio, poi intervento di Luciano Maestri, presidente provinciale dell'Anpi.

### [illegible]

***In [illegible] [illegible] un [illegible] club [illegible] cinefili***

[illegible] è costituito il «Cine club Casale». Il gruppo di cinefili è guidato [illegible] Corrado Topi. [illegible] Cine club ha in programma cineforum al «Moderno» e al «Vittoria» che s'inizieranno ad ottobre. In città da anni opera già [illegible] altro Cine club, [illegible] «Gruppo cinema Casale».


Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[illegible] ALESSANDRIA
Via Parma [illegible]
Tel. [illegible]
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

Pantamarket
ALBA - ASTI - ALESSANDRIA - VALLECROSIA - LUSIGNANO D'ALBENGA
RICERCA COLLABORATORI PER ACQUISIZIONE ORDINI/CONSEGNA
La posizione prevede possibilità di lavoro autonomo con trattamento economico di sicuro interesse per una gamma [illegible] 10.000 articoli in grado di soddisfare [illegible] necessità di negozi, bar, ristoranti, alberghi, enti, comunità ecc. a prezzi veramente concorrenziali. Possibilità di esclusiva per le zone libere. Telefonare per appuntamento a:
ASTI Toffene (0141) 294.676
ALESSANDRIA Rossi (0131) 222.675
VALLECROSIA Sig. Lorenzi (0184) 295.401
LUSIGNANO D'ALB. Sig. Pettini (0141) 294.616
fiorfiore

C.R. Primaria Industria Arredamenti per Ufficio, in S. Pietro Mosezzo (NO) [illegible]
[illegible] RAPPRESENTANTI
con esclusiva, esperti nel settore per l'Italia Settentrionale e Centrale e la [illegible].
Si richiedono referenze e professionalità.
Ottimo trattamento - Possibilità di carriera.
Tel. 0321 459.025
Fax 0321 450.920

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
[illegible] 14
I [illegible]
DOMENICA 15 [illegible]
[illegible] E I [illegible]
[illegible] TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

VALENTIA
dancingdiscoteca [illegible]
[illegible] LISCIO
SABATO 14 SETTEMBRE ORCHESTRA Filippo Story
SABATO 21 SETTEMBRE ORCHESTRA [illegible]

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA
STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino uomo
ESCLUSIVISTI PER TORTONA
valentino
V Jeans
PUNTO MODA
CLIENTI
APERTO [illegible] DOMENICA

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
15 SETTEMBRE
SFILATA MODAINFIORI
AUTUNNO '91
14 • 15 SETTEMBRE PER MILANOVENDEMODA SHOWROOM APERTI!
Sabato 14 e Domenica 15 Settembre
Collegamenti diretti dalla Fiera
ogni 30 Minuti (P.zza Giulio Cesare)
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Locchiorello, Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

QUESTA SERA
[illegible] UN PARADISO
disco club CASTELLETTO D'ORBA (AL)
MUSICA ANNI 60
JUKE - BOX
IL LOCALE SORPRESA DELL'ESTATE
musica dal vivo con CHARLIE BAND

## REVIVAL A PRAT CON BETTY CURTIS

Appuntamento con la musica revival stasera alle ■ nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray in vetri- ■■■ in piazza Castagnoto, si esibisce la ■■■■■■ Betty Curtis. Sul palco ci sarà anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta ■■ Flavio Ardissone, con Gianni Dosio al sax.

## GIOVANI TALENTI STASERA A STRESA

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, stasera dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, è di scena ■■ trio torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) e Dario Destefano (violoncello). Musiche ■ Beethoven, Brahms, Sciostacovic.

## «JESUS CHRIST» ALL'ITALIANA

Il gruppo La Carovana presenta sta- ■■■ ad Aosta la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Beltrame, autore della rielaborazione ■■ celebre film musicale di Andrew Lloyd e Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical ■ in programma alle ■ al Teatro Romano.


LA STAMPA

# PIEMONTE ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 CN ALVO 37

# E' PALIO

## *Domani Asti rivive una storia millenaria*

UN «ritorno» al Medioevo. Lo propone domani Asti ■■■ il suo storico Palio che risale al 1200 e vanta per- ■■ origini ancora più antiche della fam■■ corsa senese. Il primato della citazione si deve a Guglielmo Ventura, cronista astese, che testimoniò del Palio corso dagli astigiani ■■■■ le mura di Alba durante un assedio nel 1275.

Negli oltre 700 anni della sua storia ■ Palio ha vissuto momenti diversi ■ lunghi oblii, fi- ■■ a riprendere definitivamente, dopo una parentesi negli Anni Trenta, dal 1967. Quella che si disputerà domani è l'edizione ■■■■ ■ del nuovo Palio.

Dal 1988 la sede della ■■■■ è stata spostata nella centralissima piazza Alfieri, il cuore storico e commerciale della città. L'anello in terra battuta per- ■■■ la forma trapezoidale della piazza. E' una decisione di- ■■■■■ a lungo ■ imposta dalla necessità ■ dare alla manifestazione una sede più prestigio- ■■ ■ spettacolare. La bella piaz- ■■ costringerà infatti i 21 cavalli montati ■ palo (cioè ■■■■■ sella) a tre curve molto impegnative (protette con speciali materassi per salvaguardare fantini e purosangue).

Il ■■■■■ ■ terra battuta ha uno sviluppo di circa ■■■ metri ■ compiere tre volte. Dalle 16, dopo la sfilata si svolgeranno le tre batterie da 7 cavalli e poi la finale a 9.

Nel difficile ruolo di mossiere è stato chiamato nuovamente il pisano Ulrico Ricci, cui spetterà il compito di abbassare il canapo, quando riterrà che l'allineamento dei cavalli rispetti l'ordine di sortaggio dallo steccato.

■■ partenza è il ■■■■■■■ ciou dalla corsa, ■■■ può anche accadere, come avvenne l'anno scorso, che il drappo venga vinto all'ultimo giro da un cavallo scosso, cioè senza più fantino, portando il Palio al rione Tanaro che lo attendeva da oltre ■■■■■ secolo. I posti delle tribune (da 120 a ■■ mila lire l'uno), ■■■ da tempo esauriti alle biglietterie, ma qualche comitato nei rioni ■■ dispone ancora poche decine. Rimangono le parterre nel recinto interno (biglietti in vendita fino a domenica mattina, a lire 10 mila).

Al Palio 1991, preceduto dalla consueta epica sfilata di 800 personaggi in costume medioevale, parteciperanno quattordici rioni cittadini e sette Comuni ■■■ circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, ■■■ Damiano, Castell'Alfero).

Il corteo partirà alle 14 ■■■ piazza ■■■ Duomo ■ attraversando il centro storico arriverà in piazza Alfieri.

Il drappo del Palio 1991 è stato dipinto da Francesco Casorati (una rassegna di opere del grande artista è ospitata al Battistero di San Pietro).

Per seguire l'intera giornata ■ bene ricordare che domani mattina in tutte le parrocchie cittadine e nei ■■■■ Comuni si terrà la benedizione di fantini e cavalli. A mezzogiorno esibizione degli sbandieratori del Comune in piazza San Secondo.

**Sergio Miravalle**

### TUTTE LE INFORMAZIONI

**PROGRAMMA:** Alle 10, nelle parrocchie dei borghi ■ dei Comuni, si svolgerà la cerimonia della benedizione del cavallo e del fantino.
Alle 11, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Alle 14 ■■■ piazza Cattedrale, avvio del corteo con 1200 figuranti ■ ■■■■■■ medioevale. Chiude il corteo il Gruppo del Comune ■ Asti ■■■ il Carroccio, il Palio e le insegne della città.
**PERCORSO:** piazza Cattedrale, via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso al traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 16 ■■ piazza Alfieri corsa con cavalli montati ■■ palo.
**LE ■■■■** partecipanti 21 (7 Comuni e 14 rioni di Asti; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: ■■ ■ cavalli; lunghezza pista: metri 420; giri ■ pista per ogni batteria: 3; mossiere: Ulrico Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Berzano, Mario Vespa.
**PREMI:** Al primo: il Palio, drappo ■ velluto ■■■ l'effigie del Patrono opera del maestro torinese Francesco Casorati. Al secondo classificato: borsa di monete. ■ terzo arrivato: gli speroni. Al quarto: gallo vivo. Al quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchioda (accinga) con l'insalata.
■■■■■ ■■■■ Campo del Palio (1100 posti macchina), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo ■■ Vinci, piazza Medici, piazza Catena, corso XXV Aprile, via del Santuario, corso Venezia, strada Fortino (hotel Salera), via Foscolo e davanti allo Stadio Comunale, piazza Alba, piazza ■. Giuseppe, ■■■■ alla Vittoria, corso Cavallotti.
■■■■■ ■■■■■ Campo del Palio (40 posti pullman), Stazione autocorriere (piazza Marconi).
■ ■■■■■ è una corda in canapa che misura circa 10 centimetri di diametro per 20 di lunghezza e serve per l'allineamento dei cavalli alla partenza.
■ ■■■■■■■ è il simbolo della libertà comunale, ed ■ stato realizzato dal Comune sulla base dei ■■■ forniti ■■ una approfondita ricerca.
Rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici. Chiude il corteo storico ■■■ il ■■■■■■■■■■■ capitano.
■■■■■■■■■■ ■ Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti (A.S.T.A.) è nato sul finire degli Anni 60. E' composto da 18 tamburini, 4 chiarine e da 14 a 28 sbandieratori. Dimensione della bandiera: 1,40 × 1,40. Peso: 1,6 chilogrammi circa.

### NASCELLI HA PROVATO

## *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

**VARZO (NO)**

Non crediate che sia una ■■■■ facile. Non pensiate che la ■■■ ■■■ gastronomica sia semplice come tutte le altre settimane. Eh no, signori miei. Ho scarpinato io? Ed allora scarpinato anche voi.

Sulla strada ■■ Sampiane, Varzo ha due gioielli: ■ pri- ■■■ è comodo comodo, lungo la statale, ed è un negozietto dal ■■■■ gentile, Ramaiuolo, dove trovare le leccornie di queste parti, salumi e formaggi. L'altro gioiello ■■ lo dovete andare ■ scovare ■■ per i bricchi, lasciando la strada che sale al ■■■ Domenico ■ inerpicandovi prima, come ho fatto, ■■■ ■■■ 4 per 4 (sono salito in Panda) e poi ■■■ qualche fuoristrada vero e proprio. Gli ultimi 200 metri li farete ■ piedi ed arriverete ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, non c'è telefono. Per venire a mangiare quassù avrete pre- ■■■■■ alla segreteria telefonica del recapito di Varzo e sarete stati poi richiamati. Ma questo alpeggio, ■ quota 1370 metri, che chiude appena ■■ prima neve costringerà i patron a scendere con gli animali, ■ un posto che non dimenticherete.

Davanti ■ voi ■ valli, le cime, il silenzio dei boschi; assieme a voi, Orlando Ferrari, ■ suo vecchio papà, la moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti una stalla con 17 mucche, un to- ■■ due vitelli e poi qualche maiale, polli, galline, conigli.

L'ambiente ■ un piccolo gioiello: un angoletto ■■ paradiso (e di pulizia) dove potrete fermarvi anche a dormire (ci ■■■ una dozzina di posti letto in alcune confortevoli linde camerette).

Mangerete in semplicità, con all'estremità ■■ tavolone il bianco capostipite e dall'altra ■ ■■■■ della famiglia. La «cucina» ■ due metri più in ■ e, oltre, c'è il camino, meglio ■■ ■■■■ della polenta: niente gas, solo fuoco a legna e, su una mensola, il lume ■ petrolio che ■ usava fino a 12 anni fa prima di passa■■ all'attuale illuminazione ■ gas. Sui muri il nero ■ un secolo di polente (e se non lo trovate più, dite grazie ■■■ Usl ■■ ■■■ loro leggi che impongono le ceramica).

■■ cucina è semplice, schietta, invogliante, proprio come l'ha presentata Paolo Massobrio ■■■ colonne ■■ «La Stampa» e per le Cento Cose Buone d'Italia ■■ «Il Sabato». Un menù tipo: tagliatelle fatte in casa con panna e funghi (ovviamente tutto ■ del posto), la polenta inarrivabile di cui scrivevo prima (con la meravigliosa trippa ■ con il coniglio alla panna. Non lamentatevi di questa crema di latte, ■■■ è modernariato).

Poi io ho assaggiato un cosciotto ■ tacchino da fine ■■ mondo, prima ■ chiudere in semplicità con insalata dell'orto, un salame fatto in casa (chissà perché preferisco- ■■ metterci il 50 per cento di manzo), ■■ formaggio ■■■■ ro, il caffè (macinato, ■ meno, al momento).

Con 20-25.000 lire ■ testa ■■■■ simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ■■ onesto.
(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

■■■■■■■■■■
**TERRA NOSTRA**
Alpe Corticcia
Recapito telefonico:
(0324) 72.436
Sempre aperto ■■ Pasqua
alla prima neve ed ■ Capodanno.
Voto: **12/20**

■■■■■■■■■■■■■■■■

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Whore (Puttana)**<br>Col. Ana condiz. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario**<br>Col. Ana condiz. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **■■■■ ■■■■ carriera...**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■ |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol**<br>v. San Quintino 24 | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Oozo**<br>Col. Non vist. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Vito e gli altri**<br>Col. Non vist. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Edward mani di forbice**<br>Col. Non vist. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Un bacio prima di morire**<br>Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Goito 5 | **King of New York**<br>Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte**<br>Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Grido di pietra**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Una storia semplice**<br>Col. Ana condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **L'amore necessario**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto II | **Mediterraneo**<br>Col. Non vist. Ap. 18; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Il ■■■■zio degli innocenti**<br>Non vist. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma**<br>s. Trapani 57 | **I ■■■■zi degli Anni 50**<br>Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Hudson Hawk Il mago del furto**<br>Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **■■■■ nudo**<br>Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Notte ■■■■■ b■■■■**<br>Or.: 15,50; 17,■■; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Thelma & Louise**<br>Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **New Jack City**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Crack**<br>Col. Vist. 14. Ana cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **Che vita da cani**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Merci la vie**<br>Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Il muro di go■■■■**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **Indiziato di reato**<br>Col. Non vist. Ap.: 18,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **■■■■■■■■**<br>v. Acqui 2 | **Mai senza mia figlia**<br>Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Insieme per forza**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **Mostra: L'arcano incanto**<br>Sino al 29/9. Oggi orario: 10/20. Lunedì chiuso. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>9 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92**<br>8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria. |
| **Teatro Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca**<br>Sfogliando il carnitone: appunti, curiosità, riflessioni. |
| **Teatro di Torino**<br>p. Massaua 6 | **Scuole d■■■■■■■lassica...**<br>Inf. e iscrizioni dal lu■■■■il al venerdì 15,30-19,30. |
| **■■■■■■■■■■**<br>v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 settembre. ■■■. ore 10-12,30; 15-18,30. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
18,30 **Telebomanti**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo scarrito del Sud**, telefilm

### Telecupole

18,30 **Cina - la terra del nord**, doc.
18,30 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo

19,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
■■■■ **Fiamberda**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — ■■■

### Telecity

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Ettore lo fuste**, film
22,30 **Bravograzie**, show
0,20 **Tiffany memorandum**, film

### ■■■■ Tv

16,40 **Il vangelo di domani**
16,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Rimedio**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Ribalta sport**
23,30 **Lugano blues to bop festival**

### Primantenna Supersix

17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Romanzo nel west**, film
22 — **Superjazz doc**, ■■■■

### Quinta Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
24 — **Quel giorno Dio non c'era**, film

### ■■■■■■■

18,30 **Tg■■■■**
■■■ **Tg Bielle**
20 — **Maria**, ■■■■■
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Russo a.. Bacio**
24 — **Tg Bielle**

### G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Bamford**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Incantesimo**, film

### Rete Canavese

19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorati**, telenovela
21 — **La famiglia assassina di Mr Barker**, film
23 — **Tg**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tra le navi sarò tua**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile diventa palestra per gli appassionati di free-climbing. Accade questa sera ad Andorno, nel Biellese. La torre è alta più di 60 metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers andranno questa sera alla conquista [illegible] più alto campanile biellese, ad Andorno. E' una massiccia [illegible] di granito che si eleva fino a 66 metri. L'arrampicata sotto l'occhio di bue» dei riflettori, non sarà però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti [illegible] frontone della chiesa cinquecentesca di San Lorenzo, nella valle d'Andorno, dalle 21 scorreranno su [illegible] schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, accompagnate [illegible] simulazioni [illegible] scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti [illegible] torre campanaria è stata suggerita dalla Pro Loco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, per avviare [illegible] studio di restauro: i lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - [illegible] no iniziati nel 1525. Dopo una lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi di Leonardo [illegible] Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Momboso, probabilmente il nostro Monte Bo o il Monte Rosa, che racconteremo l'evoluzione [illegible] le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulle guglie della torre avrà per protagonisti [illegible] Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato [illegible] scalate originali e difficili, come l'arrampicata sugli 8200 metri della parete Nord del Chooyu, in Tibet, [illegible] la salita delle montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A lui si aggiungeranno [illegible] climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Gariazzo, Massimo Pelloso, Raul [illegible] [illegible] Moreno Rossetto.

«Arrampicare su un campanile - dice Piero Rosso - [illegible] un'esperienza particolare, fatta [illegible] prattutto [illegible] gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo caso unisce la cultura all'emozione. Saliremo infatti le torre usando diverse tecniche utilizzate nel corso dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata libera, il cosiddetto free-climbing sarà il punto [illegible] arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando a inerpicarsi sui fianchi delle montagne erano uomini animati più [illegible] passione scientifica dalla scoperta che dall'agonismo dell'impresa sportiva».

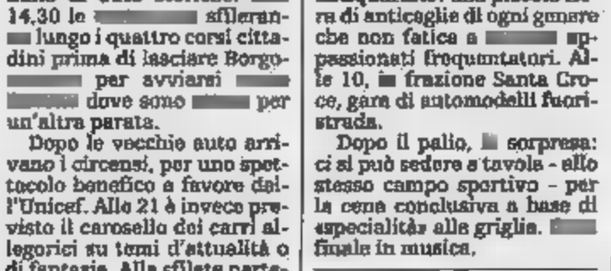
Sulle stesse pareti del campanile, le cui scalate pone difficoltà paragonate a quelle [illegible] quinto [illegible] settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto dei più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è [illegible] simulazione della conquista del Cervino, avvenute nel [illegible] «Poi, nel momento in cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, nasce il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo e, nell'arrampicata, cerca soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalla proiezione [illegible] di un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corde [illegible] bivacchi prima [illegible] affrontare il granito [illegible] mani nude.

**Marco Conti**

FOLK E TRADIZIONI

## Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva



MACCHINE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - [illegible] tradizionale [43 ed[illegible]] grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e dei gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero, manifestazione ideata nel lontano 1936 dal podestà e posta Gianni Colombo.

La grande [illegible] [illegible] Colombo ha inanellato una lunga teoria di successi. [illegible] qualche tempo, l'organizzazione sta incontrando difficoltà nel suo lavoro, ma la sagra di settembre si tiene ugualmente.

L'appuntamento con le manifestazioni è fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri della libertà, dove è previsto un raduno di auto storiche. [illegible] 14,30 le [illegible] sfileranno [illegible] lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgo[illegible] per avviarsi [illegible] [illegible] dove sono [illegible] per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 è invece previsto il carosello dei carri allegorici su temi d'attualità o di fantasia. Alla sfilata partecipano gruppi in costume, maschiette umoristiche [illegible] corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Ca[illegible] Maderno. Lo spettacolo è gratuito.

A pagamento invece (6 mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 [illegible] campo sportivo. La gara (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou della Festa: incredibilmente, i somarelli, con il loro goffo trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori [illegible] ogni volta si danno convegno allo stadio.

Domani la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, alle 8,30, al parco [illegible] (una delle aree più belle di Borgomanero), dove ha luogo un concorso ippico interregionale [illegible] salto ad ostacoli.

[illegible] viale don Minzoni [illegible] apre intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che non fatica a [illegible] appassionati frequentatori. Alle 10, [illegible] frazione Santa Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo il palio, [illegible] sorpresa: ci si può sedere a tavola - allo stesso campo sportivo - per la cena conclusiva a base di «specialità» alla griglia. [illegible] finale in musica.

**Francesco Allegra**

## GLI APPUNTAMENTI

[illegible] [illegible] rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Rassegna [illegible] Dolcetto [illegible] Ovada e D.O.C. «Un Vino per il Milionario». Fino [illegible] 22, degustazione delle varie qualità selezionate.

**ROCCA GRIMALDA**

Vino e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Terrazza Belvedere Marconi del Comune dell'alessandrino, [illegible] in corso la [illegible] del Dolcetto, con gastronomia [illegible] serate danzanti. Ques[illegible] sera, [illegible] anni 60» con Tony Dallara.

**POZZOLO FORMIGARO**

Piatti tipici

Festa pro Anffas, stasera alle 20 in frazione Bettole Alessandria. Programma: cena a b[illegible] di piatti tipici della zona, orchestre di ballo liscio, diretta [illegible] Vittorio Todarello.

[illegible]

Piccole auto in [illegible]

La festa del Comune dell'astigiano propone stasera a partire dalle 21 le prove della «Caretera [illegible] la [illegible] piccole auto, simili [illegible] go-kart senza motore, costruite dai giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, [illegible] lanciate sulle strade in [illegible] del paese. La [illegible] si svolgerà domani alle 15. Stasera, inoltre, la corale di Buttigliera si esibisce nel salone comunale.

**VILLAFRANCA**

Vetrine illuminate

Oggi i festeggiamenti patronali del centro vicino ad Asti proseguono con gare di bocce alle 14. Vetrine illuminate dalle [illegible] a [illegible] per il [illegible] commercianti del paese. Alle 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», [illegible] sfilata in costume, carri allegorici e musica in tutto il paese. Dalle 20, inoltre, sagra della Val Triversa.

**BOSSIANA**

[illegible] alagga [illegible] reginetta

Per la Sagra [illegible] Dolcetto, stasera alle 21, nel padiglione coperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricci» e proclamazione [illegible] Reginetta.

**SERRALUNGA**

Giochi in piazza

Per la festa della vendemmia alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo), alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti [illegible] Serralun[illegible] Gallo Grinzane, Castiglione Falletto [illegible] Sinio.

**GARESSIO**

Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle 16 nel centro vicino a [illegible] le «Grande [illegible] alle pepita». Alle 18,30, incontro con i [illegible] d'oro e, [illegible] 21, [illegible] danzante

[illegible]

Fiera d'autunno

E' oggi [illegible] domani la «Fiera d'autunno» nel Comune del Biellese. Apertura alle 9, partita di calcio alle 16 e ballo con l'orchestre New Fantasy alle 21.


IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

# OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

# C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni [illegible] economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100; facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

[illegible]: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 [illegible].

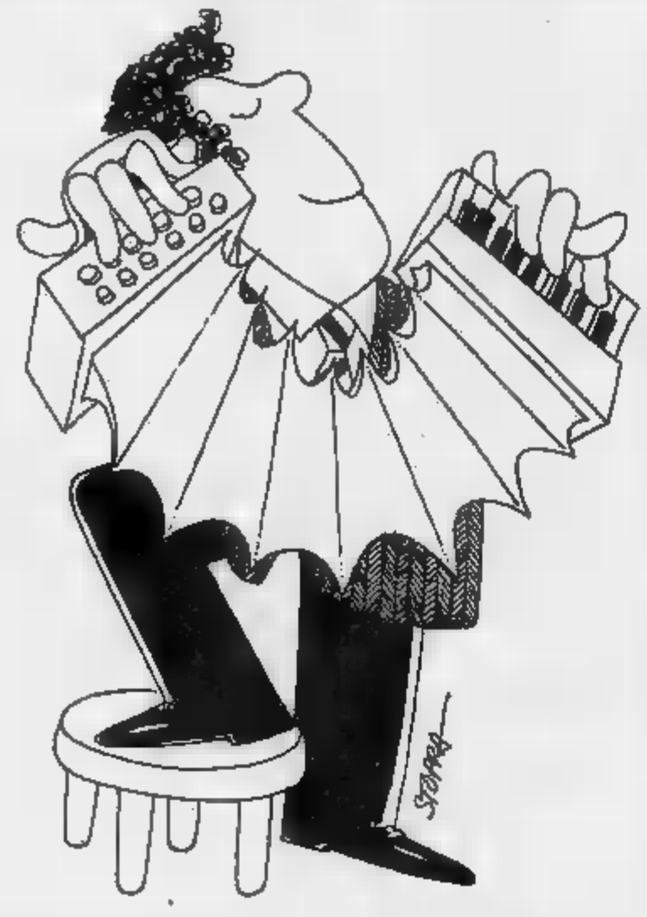
CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

## Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

***Iniziata nel mese di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione Il pubblico e una giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo***



ANCHE quest'anno «Piemonte in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà stasera alle 21,30 i finalisti di questo «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglia per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il momento conclusivo della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti che già avevano una lunga consuetudine con il pubblico, applauditi in occasione delle feste di paese, mattatori sagre e delle serate estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha percorso nell'arco di due mesi, molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chieslamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola sono state le tappe che hanno segnato il percorso di questa edizione, che raccoglie le canzoni popolari.

Il titolo stesso dell'iniziativa spiega sia nata dalla volontà di non perdere il significato di «comunicazione» che ha la canzone popolare. Fuori dalle discoteche, nel diretto il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro per definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, fanno affluire gente senza distinzione di età, creano un momento per fare festa in-

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai da quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. Per la nostra città un grande onore, anche gli organizzatori di questa stazione tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della coreografia che la città e il castello offrono allo spettacolo».

Anche l'attuale edizione è curata minimi particolari dalla «Pentagramma spettacoli» Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo della musica. La formula competizione è leggermente mutata rispetto alle precedenti edizioni: non si gareggia più a squadre, ma gli artisti si sfidano individualmente.

Ciò va tutto a vantaggio della nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni volta estratti a sorte fra il pubblico che, sempre assai partecipa agli spettacoli.

Alla finale di nigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già se i giudizi collimeranno.

Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipot e Rosina ai Tre Castelli, la rivelazione del gruppo dei Girasoli, unici «stranieri» in g che da Parma.

Spiega Stefano Quaglia «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione del corale e della canzone popolare, ben lungi dall'essere (d'altronde il grande successo dello lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. In provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che si cimentano in questo genere di canzone, spesso con ottimi risultati».

La serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, sarà presentata come di consueto da Umberto Clivio, dei più abili e consumati intrattenitori che Piemonte possa Clivio sarà affiancato sul palco da due comprimari di talento: Stefania Giuliani e Marco Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La che registrata e trasmessa da Videogruppo. Il biglietto d'ingresso 10 mila lire.

**Michele Ruschio**

## MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Tutto Rohmer

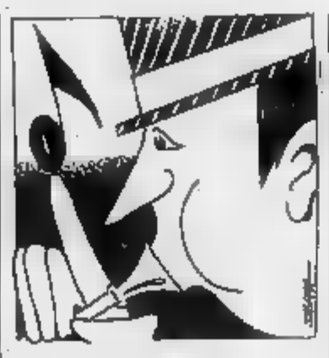
Si apre oggi nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata ai film del regista francese Eric Rohmer, uno dei padri «nouvelle ques». «La collezionista», il film di oggi (proiezioni alle 16,40; alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30), fu realizzato nel '68.

**CASTELFIDARDO**
Pagine Bach e Scarlatti

Stasera alle 21,15 nella chiesa di S. Assunta della frazione di Predosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'organo musiche di A. Scarlatti, Bach (le «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi.

**CASTELNUOVO**
Ultimo show per «Spettacolare»

Si conclude stasera la rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alla 21,15, nel giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, i «Blueswind» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso mila lire.



**CASTELLI**
«Bye bye paura»

Prosegue stasera biblioteca civica (via Roma) la rassegna cinematografica «Bye bye paura». 20, proiezione di «Nosferatu» ; alle 22, «Per favore non mordermi sul collo» alle 24, «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polansky. Alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club parlano della «Storia dell'horror film». Ingresso 5 mila lire.

**CASTELNUOVO**
Attesa per Vecchioni

Concerto di Roberto Vecchioni, stasera alle 21 al campo sportivo del Comune nel Cuneese. Il noto cantautore milanese proporrà i suoi maggiori successi e il nuovo album «Per mia». Ingresso 22 mila lire.

**PEVERAGNO**
Spettacoli in paese

Rievocazione storica di un'antica tradizione carnevalesca, stasera alle 21 con spettacolo «Birùn», presentato da attori, ballerini cantastorie del paese. La manifestazione, in piazza Ricetto nel Cuneese, è preceduta, nel pomeriggio, da saltimbanchi, musici personaggi in costume che animano la via centro storico.

**Mostra e performance «live»**

Si inaugura oggi al Castello di Burio, a pochi chilometri da Castiglione, l'esposizione dell'artista svizzero Thomas Muellenbech. Domani alle 15 si terrà il concerto del complesso di musica jazz «MorschAchbiasorChester», composto prevalentemente da strumenti a fiato.

**CASTELNUOVO**
Ultimo show per «Spettacolare»

Si concluda stasera la rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alla 21,15, nel giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, i «Blueswind» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso mila lire.

**AROMA**
Canta Riccardo Fogli

Proseguono le serate musicali Festa dell'Amicizia. Sul palco centrale, stasera alle 21, è di scena Riccardo Fogli.

**BORGARO SESIA**
Gli «Only for friend»

Musica vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varasini «Only for Friend» ad esibirsi sul

palco, alternandosi con i dischi revival proposti Flavio Favia e Ricky Ginzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza ballerà coi mix di Fabrizio Poli.

**GRAVELLONA TOCE**
Una ragazza per Mondo

Nottata all'insegna bellezza al dancing «Sandokan». Di scena le concorrenti che partecipano alla selezione per il concorso «Un'italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91».

**ORTA**
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella Sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Alle 21, il pianista Enrico Belli esegue brani di Brahms e Chopin.

**RIVOLI**
Rassegna k

Alle 21, in piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». Di scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musette».

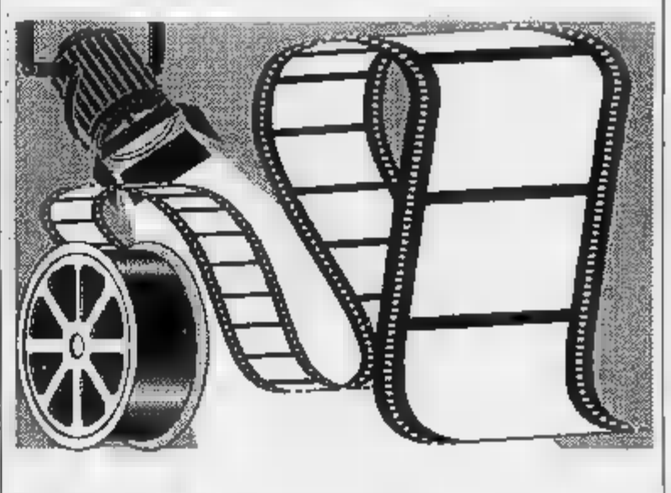
**MAGNANO**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera 21, chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

**VERRES**
Serata danzante

salone delle feste del castello serata danzante il plesso «Siriotti Music Men».

## STASERA AL CINEMA



**Ivrea — Sanbarino**
Tel. 0131/42.644
Orario: 19
Gal. 9000/Plat. 7000

**Il muro di gomma**
*di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Fessari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — **Drammatico**

**Ambra**
Tel. 42.079
Orario: 22,15
Lire 5000

**Cyrano de Bergerac**
*di J. P. Rappeneau Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' — **Drammatico**

**Corso**
Tel. 68.080
Orario: 20
Lire 9000/7000

**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

**Cristallo**
Tel. 341.272
Orario: 15
Lire 7000/5000

**minori di 18**

**Galleria**
Tel. 252.112
Orario: 20
9000/7000

**Insieme per forza**
*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per impiegare il ruolo del poliziotto un giovane attore irresistibile viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' — **Comm.**

**Moderno**
Tel. 42.707
Orario: 20
Lire 9000/7000

**Che vita dai rami**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel baluardi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — **Comm.**

**Arlaton**
Tel. 0144/52.885
Orario: 20,15

**Apache, pioggia di fuoco**
*di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue in Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito. Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' — **Avventura**

**Cristallo**
Tel. 0144/52.400

**Replay di un omicidio**
*di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per criminale. N.V. 1h 50' — **Thriller**

**Cine Poll**
Tel. 0142/208
Orario: 15,30
Lire 5000

**Mai senza mia figlia!**
*di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91)* — La breve vacanza in Iran della famiglia del medico di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

**Moderno**
Tel. 2816
Orario: 15,30
Lire 6000/8000

**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

**Vittoria**
Tel. 2291
Orario: 20
Lire 6000/8000

**I ragazzi degli Anni 50**
*di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — **Commedia**

Tel. 0143/75.438
Lire 7000/8000

**Tango nudo**
*di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante poliziotta e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' — **Erotico**

**Iris**
Tel. 2097
Orario: 15
Posto unico lire 7000

**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

**Moderno**
Tel. 78.290
Posto unico 7000

**Ritorno alla Laguna blu**
*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pullman (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — **Commedia**

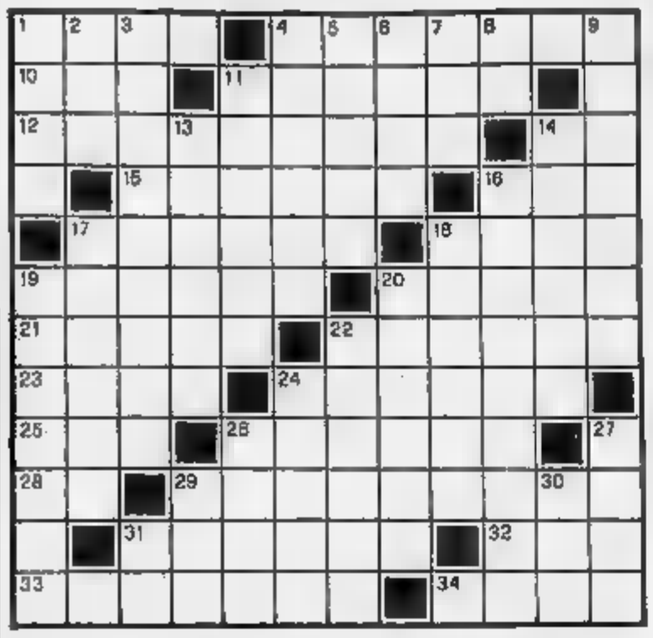
**Comunale**
Tel. 0143/81411
Orario: 20,15
Posto unico lire 6000

**Misery non deve morire**
*di R. Reiner con James Caan, K. Bates, A. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47'

**Sociale**
Tel. 661.326
Orario: 15
Posto unico lire 7000

**Il muro di gomma**
*di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — **Drammatico**

## PAROLE INCROCIATE



1. La si fa stando piedi. 7. Lo stesso che 10. Il saluto dell'Angelo a Maria. 11. Lo era di nascita Galileo. 12. Getta- no le reti. 14. Nota musicale. 15. La che tradì Sansone. 16. Partita a tennis. 17. Una pena pecuniaria. 18. Il bene sommo dell'umanità. 19. Voci lamentevoli. 20. Sinonimo di matta. 21. Divinità primitiva. 22. Balconi... romantici. 23. Rifugi per selvatici. di un . 25. Sorregge in volo. 26. L'inseparabile amico di Creata. 28. In fondo al bur- o. 29. Strumento di misurazione. 31. E' sinonimo gusto. 32. Uno dei Kennedy. 33. lati... di pronto intervento. Un saluto confidenziale.

**VERTICALI.** 1. Impartisce disposizioni. 2. Avverbio luogo. 3. L'infelice consorte di Otello. 4. Saporiti frutti mare. 5. Buchi nei vestiti. 6. Appellativo epistolare. 7. Lo fondò E. Mattei (sigla). 8. Articolo maschile. 9. Va suffragata dai fatti. 11. L'ha fine il buongustaio. 13. Ospita molti «Fidi». E' quasi una dozzina. 16. Articolo toeletta. 17. Parte della bicicletta. 18. Rapì la bellissima Elena. 19. Turisti, villeggianti, escursionisti. Vincolo, rapporto, impedimento. 22. Si custodiscono in cassaforte. 24. Un ottimo vino da pasto. 26. Ha il potere di scomunicare. E' celebre quello gordiano. 29. Avverbio di tempo. Colpevoli un 31. Provincia ligure (sigla).

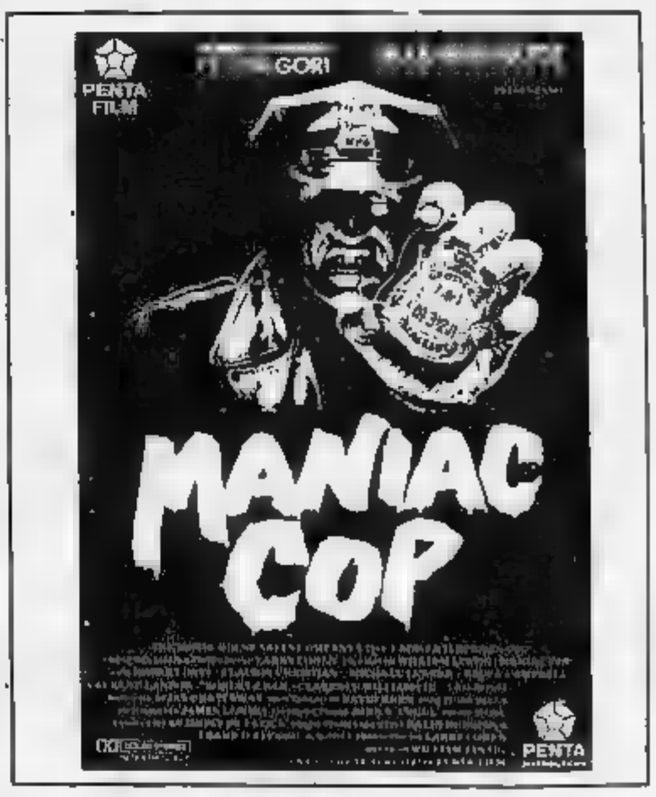
**Le soluzioni del cr sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | E | M | B | O | | D | O | P | O | | | N |
| O | R | A | | U | V | A | | R | | S | E | |
| C | O | L | T | | I | | C | E | S | P | O | |
| A | I | | R | I | ■ | P | O | S | T | A | | |
| L | | L | A | N | E | A | S | T | E | R | | |
| I | N | | S | C | O | T | T | A | N | T | E | |
| T | U | | C | A | N | T | A | N | T | I | | |
| A | | D | I | S | T | I | N | T | I | V | O | |
| | S | E | N | T | E | N | Z | E | | E | C | |
| D | | T | A | R | E | I | A | | P | N | L | |
| D | | T | R | I | ■ | | | D | A | T | I | |
| C | I | O | E | | A | L | C | I | N | O | O | |



# Y10 Mia

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sivalessing.
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS +. Supermultigrado.

## UN ABITO CREATO SU MISURA.

*Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in due nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti®: il Verde Derby, il Blu Madras e il Black. Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così tua.*

## DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 10/G tel. 0165/40145

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

SICAV
felici
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 10/G tel. 0165/40145



Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 15

Vendemmia

## Parte una [illegible] di ottima qualità

Saranno 48 mila le bottiglie prodotte che verranno messe sul mercato dopo la vendemmia dei prossimi giorni.

A PAGINA 34

Legge regionale

## Trasparenza negli atti [illegible]

Tutti i cittadini potranno verificare [illegible] le loro pratiche [illegible] andando avanti negli uffici della Regione.

VARIETA' ESTATE

## Una guida al divertimento

Domani si corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi e Comuni si daranno battaglia in piazza Alfieri. A Racconigi si chiude la rassegna di canto popolare piemontese. SERVIZI ALLE PAGINE 27, 38, 39

A PAGINA 34

Indipendentisti

## Critiche al [illegible] Umberto Bossi

Tre associazioni culturali hanno criticato la condanna da parte [illegible] leader leghista sull'autodeterminazione dei popoli.

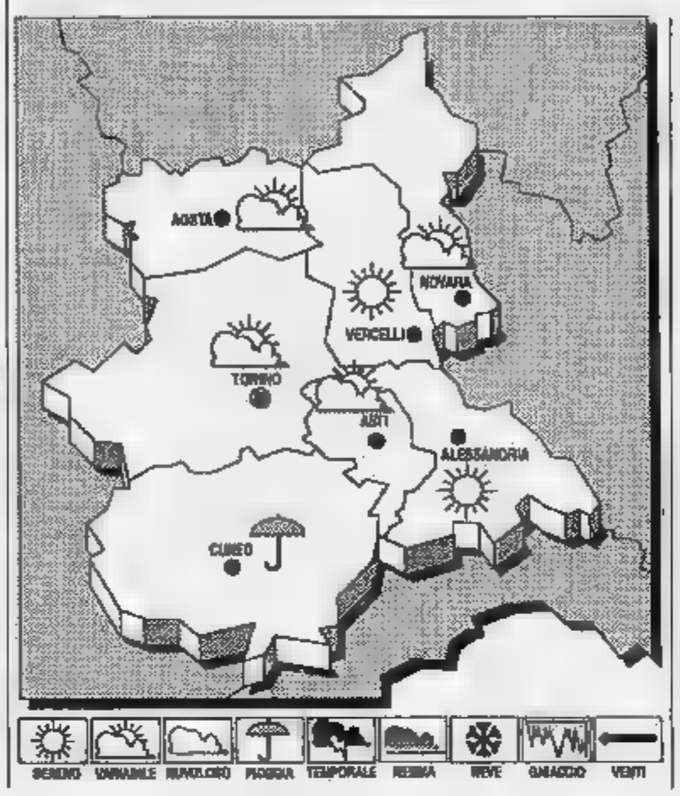
A PAGINA 35

Hockey su ghiaccio

## Incontri [illegible] in Francia

Domani l'hockey club Courmayeur-Aosta andrà [illegible] Pralognan, in Francia, per disputare due partite amichevoli.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] Sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria. La perturbazione sta interessando l'Italia e si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua ad affluire [illegible] umida e instabile.

[illegible] **OGGI.** Condizioni di spiccata variabilità, con addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci, a temporali e possibili schiarite.

**TEMPERATURA.** Stazionaria, [illegible] valori lievemente inferiori alla media.

[illegible] Moderati intorno Nord-Est.

[illegible] Condizioni [illegible] cielo poco nuvoloso, [illegible] moderata attività pomeridiana [illegible] nubi. La temperatura [illegible] manterrà stazionaria.

**LE [illegible] DI IERI AD AOSTA**
Max: 22; min: 15; media: 17

**UN ANNO FA**
Max: 21; min: 8; media: 14

**TEMPERATURE IN [illegible]**

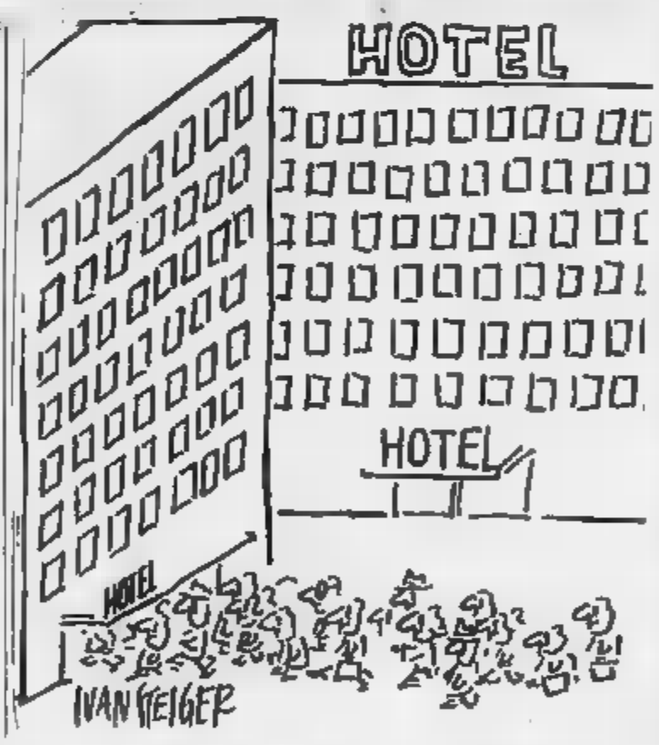
| | |
|---|---|
| Torino 21 | Novara 27 |
| Alessandria 24 | Asti 20 |
| Cuneo 21,3 | Vercelli 22 |

**Il Sole** sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 43 minuti. La Luna si leva alle ore 13 e 59 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti.

A Courmayeur la stagione delle vacanze si allunga fino a ottobre

# Più turismo con i congressi

*Quattro importanti simposi consentiranno agli hôtel di rimandare la chiusura*
*Per questo fine settimana alcune strutture ricettive sono [illegible] al completo*




**COURMAYEUR.** Alberghi al completo per questo fine settimana, prenotazioni fino alla fi[illegible] di settembre, chiusure per ferie rinviate. La stagione turistica di Courmayeur sta avendo un'appendice che premia gli sforzi della località rivolti a un maggiore impiego delle strutture ricettive. Dei 63 alberghi esistenti [illegible] Courmayeur, fino a domani ne resteranno aperti 50. La prossima settimana gli hotel in funzione saranno [illegible] quarantina; qualcuno in [illegible] nell'ultima settimana del mese.

Il maltempo di questi giorni non ha impedito a vari albergatori [illegible] raggiungere il tutto esaurito: pochissime sono state le disdette delle prenotazioni. «E' la conferma della tendenza di queste ultime stagioni - spiegano all'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] Courmayeur -. Meno presenze [illegible] luglio e maggior affluenza [illegible] settembre».

Ma l'alto [illegible] di alberghi aperti anche nella seconda metà di settembre, considerato comunque periodo di bassa stagione, testimonia che le politica promozionale intrapresa in questi ultimi anni [illegible] dando i suoi frutti. [illegible] politica che, per incrementare le presenze nei mesi non [illegible] arrivi di massa, si affida in gran parte al turismo congressuale.

Il Centro congressi [illegible] Courmayeur ospiterà nelle prossime due settimane quattro importanti convegni che in totale porteranno ai piedi del Monte [illegible] oltre [illegible] persone. Gestito dall'Associazione operatori turistici [illegible] Bianco, [illegible] Centro congressi [illegible] ormai inserito a pieno titolo nell'offerta turistica della località. «Grazie [illegible] questi quattro convegni - spiega [illegible] direttore dell'ente Benedetto Muscardi - è stato possibile prolungare la stagione turistica. Qualche albergo, anche delle categorie superiori, ha rimandato di una settimana la chiusura autunnale. La richiesta riguarda soprattutto [illegible] re singole, in quanto in questo periodo i partecipanti ai congressi [illegible] si fanno accompa[illegible] dalle famiglie. Questa è un'abitudine che riguarda [illegible] prattutto l'inverno. Comunque l'affluenza prevista è comunque buona per questo periodo».

Lunedì e martedì si svolgerà [illegible] convegno su «Condono e ritenute delle Regioni, Province e Comuni», un appuntamento ormai abituale a Courmayeur organizzato dall'assessorato regionale delle Finanze [illegible] [illegible] banca Crt. Vi parteciperanno oltre 300 persone, tra cui funzionari del ministero delle Finanze, docenti universitari, componenti di commissioni parla[illegible]tari e magistrati.

Per il 19 e il 20 settembre è in [illegible] il seminario sul «Mercato del lavoro transfrontaliero». I congressisti sono esperti [illegible] mondo del lavoro italiani e francesi. In totale parteciperanno 60 persone.

Molto articolato il «workshop» internazionale sulla ricerca sul cancro, [illegible] [illegible] 22 al 27 settembre. [illegible] questo convegno hanno aderito oltre 60 medici, quasi tutti professori provenienti dalle maggiori [illegible] niversità d'Europa.

Nel pomeriggio [illegible] 27 settembre, appena finiti i lavori del convegno medico, comincerà un congresso organizzato dalla Cgil. A quest'ultimo appuntamento, che terminerà il giorno successivo, partecipe[illegible] 200 sindacalisti.

In totale quindi Courmayeur sarà visitata da 650 persone, tutti potenziali clienti futuri e «veicoli» indiretti della promozione turistica della località.

**Giorgio Macchiavello**

Due gravi incidenti per la pioggia in Bassa Valle

# Giovane in coma

*La sua vettura è finita contro un albero nel centro di St-Vincent*
*Bard, ragazzo in moto finisce fuori strada per un'auto pirata*

**AOSTA.** Due incidenti gravi ieri notte sulla statale per Torino. Due giovani, Roberto Arrigoni, [illegible] anni, residente [illegible] Saint-Vin[illegible] in via Ponte Romano, e Luca Revel Chion, 17 anni, di Chiaverano, sono ricoverati [illegible] ospedale con prognosi riservate.

Roberto Arrigoni è in [illegible] Ieri notte era [illegible] bordo di una «Renault [illegible] Con lui c'era l'amico Fabrizio Veia, 28 anni, di Saint-Vincent. Mentre stavano percorrendo via IV novembre (strada che dalle Terme porta al [illegible] [illegible] paese), le ruote dell'auto hanno perso aderenza sull'asfalto [illegible] bagnato [illegible] pioggia.

La «Renault» ha sbandato verso sinistra, finendo contro uno degli alberi che delimitano la [illegible] L'urto è stato molto violento.

Sul posto è intervenuto il gruppo taglio dei vigili del fuoco. In pochi minuti i gi[illegible]ni sono stati estratti dalle lamiere dell'auto. Le condizione di Arrigoni sono apparse subito gravi. Un'ambulanza dell'Usl lo ha poi trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta. Adesso è rico[illegible] nel reparto rianimazione. E' in stato di [illegible] I medici gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico, la frattura di [illegible] malleolo e una grave ferita sotto il mento, oltre a contusioni in varie parti del corpo. La prognosi per il momento è riservata.

Veia, [illegible] viaggiava accanto a lui, ha riportato la frattura dello sterno. I medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni. I carabinieri [illegible] Saint-Vincent, intervenuti sul posto, stanno accertando la dinamica [illegible] le cause che hanno determinato l'incidente.

Luca Revel era invece in sella a una «Yamaha 125». Stava andando in discoteca con un amico, che viaggiava su un'altra moto. Erano le 23 e 30. All'altezza di Bard, è uscito di strada, finendo in una scarpata. Un volo [illegible] 10 metri. Adesso si trova all'ospedale di Ivrea, in grave condizioni, con fratture [illegible] varie parti del corpo. Anche per lui la prognosi è riservata.

E' stato l'amico, Livio Marangon, 18 anni, di Ivrea, a raccontare [illegible] carabinieri di Donnas come era avvenuto l'incidente. I [illegible] amici viaggiavano affiancati. All'improvviso, è sbucata alle loro spalle un'auto che procedeva ad elevata velocità. I ragazzi, spaventati, hanno deviato uno a destra e l'altro a sinistra, verso i lati della strada. L'auto [illegible] passata in mezzo, velocissima. Revel, che si era buttato a sinistra, ha perso il controllo della «Yamaha». La [illegible] [illegible] contro il guard rey! e il ragazzo è caduto in una scarpata.

Marangon, che era riuscito a controllare [illegible] propria moto, [illegible] i soccorsi. Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, i vigili [illegible] fuoco, i vigili volontari di Donnas, e un'ambulanza dell'Usl. L'ambulanza lo ha immediatamente trasportato ad Ivrea, nell'ospedale più vicino.

I carabinieri di Donnas hanno effettuato i rilievi dell'incidente e stanno cercando [illegible] identificare l'auto che, secondo Marangon, ha causato l'incidente. Il ragazzo [illegible] ha potuto fornire soltanto una descrizione [illegible].

**Maurizio Bassanelli**

[illegible]

## [illegible]

**AOSTA.** [illegible] Valle d'Aosta il fa[illegible] del turismo equestre è esploso [illegible] recente dilatandosi velocemente. Tutte le [illegible] appena nate portano con sé [illegible] serie [illegible] problemi dovuti all'assestamento e all'impreparazio[illegible] [illegible] che spesso sfocia[illegible] nell'improvvisazione. Nella regione non esiste un maneggio coperto essenziale secondo la maggior parte dei pareri espressi, nella stagione [illegible] nale, per praticare l'ippoterapia (la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana a non aver an[illegible] cominciato questo tratta[illegible] terapeutico con il cavallo), per svolgere allenamenti e preparare operatori nel campo ippico. E' stata anche lamentata la mancanza di cartine con i percorsi equestri e, su quattordici centri solo otto sono organizzati e riconosciuti dall'Ante (Associazione nazionale turi[illegible] equestre); gli altri sono privi di strutture, addirittura di personale qualificato e versano in condizioni precarie basando[illegible] sulla più completa improvvisazione. I cavalli vengono sfruttati e alcuni [illegible] morti.

Baldassarre Barrovecchio, titolare della gestione equestre valdostana, dice: «In [illegible] l'espansione di questo settore [illegible] cominciata solo quattro anni fa [illegible] ha portato [illegible] proliferare di numerosi centri ippici. Purtroppo - continua - in alcune strutture [illegible] quella di Cogne, Rhemes-Notre-Dame e in tante altre si pratica turismo equestre [illegible] avere la necessaria competenza, nella più completa improvvisazione. Per non parlare dei cavalli, tenuti in [illegible] modo indecente». E aggiunge: «Ci sono anche [illegible] centri che meritano [illegible] essere menzionati per l'ottima gestione: quelli di Turaz, Courmayeur, Gressoney-la-Trinité, Ollomont e altri ancora. La richiesta è alta e la gente che cavalca è sempre più competente, guarda al servizio che gli viene offerto. [illegible] luglio [illegible] agosto abbiamo il boom delle presenze, [illegible] lavoriamo molto anche l'inverno con i locali. Dato che c'è questo sviluppo del turismo equestre - dice ancora Barrovecchio [illegible] - l'amministrazione regionale dovrebbe fissare [illegible] leggi, imponendo certi requisiti per l'apertura di un centro, ad esempio, stalle adeguate per i cavalli».

SERVIZIO A PAGINA 38

I meteorologi prevedono un aumento delle temperature negli ultimi giorni d'estate

# Dopo la pioggia, un weekend col sole

*Le condizioni sono quelle ideali per la crescita dei funghi*

[illegible] Nel fine settimana le condizioni [illegible] tempo dovrebbe[illegible] migliorare, con sole e cielo sereno [illegible] tutta la regi[illegible] La perturbazione che ha interessato la [illegible] d'Aosta giovedì [illegible] venerdì è stata causata da una vasta zona di bassa pressione che si è formata fra la Sardegna e la Liguria e ha attirato aria [illegible] e umida dal Mediterraneo. Questa, scontrandosi contro [illegible] barriera alpina, [illegible] causato annuvolamenti e precipitazioni. Nella regione [illegible] caduti fra giovedì [illegible] venerdì 10 millimetri di pioggia, rispetto ai soli millimetro della prima [illegible] di settembre.

[illegible] storica del mese è [illegible] 32 millimetri e quindi la pioggia dei giorni scorsi ha avuto un effetto benefico per i prati e boschi, considerato che anche in agosto si erano avuti in totale soltanto 21 millimetri [illegible] pioggia rispetto ai 36 che di solito cadono in quel periodo.

Ieri l'umidità [illegible] piuttosto elevata, con valori superiori al 60 per cento rispetto alla media dei 35-40 dei giorni in cui vi [illegible] bel tempo. La nuvolosità ha fatto [illegible] che vi fossero pochi gradi di differenza fra la temperature minima e la massima, [illegible] negli stessi giorni di settembre dello [illegible] vi sono stati anche 17 gradi di escursione termica.

La pressione atmosferica è in rialzo ed è anche questo un elemento a favore del possibile ritorno [illegible] bel tempo per o[illegible] e domani. Quando in Aosta e nella regione le condizioni [illegible] ottimali la pressione è di 1015-1020 millibar; ieri aveva già [illegible] perato i 1000 millibar con tendenza al rialzo.

Inoltre le informazioni meteorologiche che provveng[illegible] dal satellite Meteosat e dalla [illegible] [illegible] osservatori in tutta Europa collegati [illegible] la stazione regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano che si [illegible] di nuovo formando una vasta [illegible] [illegible] alta pressione che dovrebbe interessare tutta [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible] primi giorni di settembre c'erano state giornate splendi[illegible] con cielo completamente sereno e temperature superiori ai [illegible] gradi, fatto che non è infrequente nelle regi[illegible] in questo [illegible] anche [illegible] le giornate cominciano ad accorciarsi e vi è una notevole differenza fra il giorno [illegible] la notte.

Per quanto riguarda i minuti di insolazione nella giornata, in assenza [illegible] nuvolosità lo scorso [illegible] si [illegible] avuto un massimo [illegible] settembre [illegible] 685 minuti, mentre in agosto e luglio [illegible] stati registrati valori anche superiori agli 800.

Il ritorno [illegible] sole nel fine settimana dovrebbe favorire la ri[illegible] [illegible] [illegible] dei funghi, che è già stata notevolissima ad agosto [illegible] settembre. Centinaia di valdostani, malgrado le limitazioni imposte dalle leggi in vigore, hanno saccheggiato prati [illegible] boschi.

I porcini, che negli anni scorsi erano diventati [illegible] una rarità, si [illegible] [illegible] moltissimo quest'anno sui banchi del mercato e nei negozi di ortofrutticoli, con prezzi ancora piuttosto elevati (35-40 mila [illegible] al chilo), ma nettamente inferiori alle 60-65 mila lire [illegible] chilo che sono state chieste negli anni scorsi quando la siccità impediva il loro sviluppo.

La precipitazione [illegible] giorni scorsi non ha portato [illegible] neanche alle quote montane più elevate, e questo perché la temperatura è rimasta piuttosto elevata, con [illegible] media, secondo le rilevazioni fatte dalla stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe, di 17 gradi.

**Bruno Bacchiera**

# Y10 Mia

*Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sevelsistema. Luubrificazione speciale Fiat Lubrificanti per Autobianchi Y10 e Y. Supervirtuagrado.*

## UN ABITO CREATO SU MISURA.

*Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi smaglianti colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti®: il Verde Derby, il blu Madras e il Black. Ovunque lo stile Y10. Y10 unic. Nessun'altra è così Autobianchi.*

## DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

SICAV
felici di piacere
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 103 tel. 0165-30145

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

SICAV
FIAT
AOSTA C.so B 103 - tel. 0165-40136

Sabato 14 Settembre 1991 ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 35

Vendemmia

## Poca uva ma di ottima qualità

Saranno 48 mila le bottiglie prodotte che verranno messe sul mercato dopo la vendemmia dei prossimi giorni.

A PAGINA 34

Legge regionale

## Trasparenza negli atti amministrativi

Tutti i cittadini [illegible] verificare se le loro pratiche stanno andando avanti negli uffici della Regione.

VARIETA' ESTATE

## Una guida al divertimento

Domani si corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi e Comuni si daranno battaglia in piazza Alfieri. A Racconigi si chiude la rassegna [illegible] canto popolare piemontese. PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 34

Indipendentisti

## Critiche al congresso Umberto Bossi

Tre associazioni culturali hanno criticato la condanna da parte del leader leghista sull'autodeterminazione dei popoli.

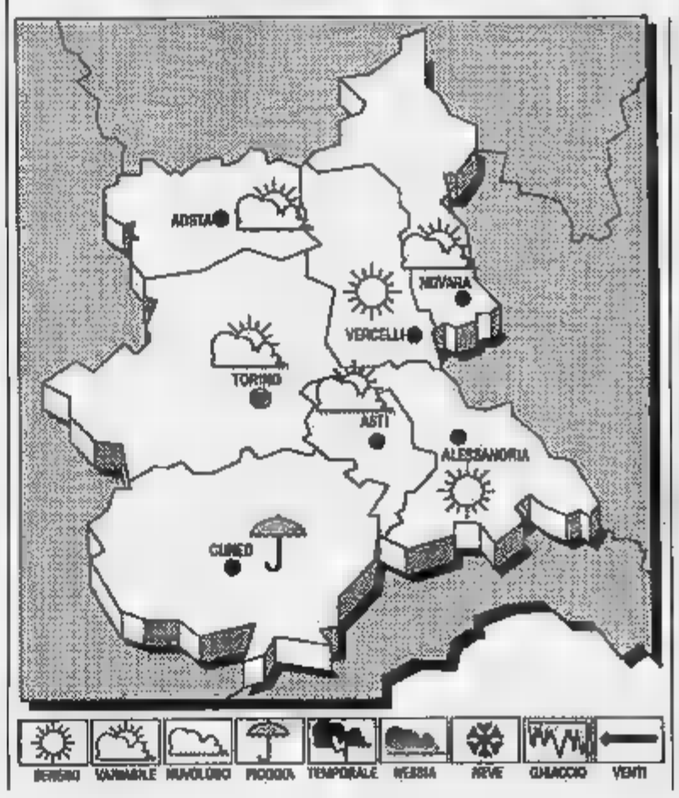
A PAGINA 35

Hockey su ghiaccio

## Incontri [illegible] Aosta

Domani l'hockey club Courmayeur-Aosta andrà a Pralognan, in Francia, per disputare due partite amichevoli.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria. La perturbazione [illegible] interessando l'Italia si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua [illegible] aria umida e instabile.

**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Condizioni [illegible] spiccata variabilità, con addensamenti anche intensi, associati a [illegible] rovesci, e temporali e possibili [illegible].

[illegible] Stazionarie, su valori lievemente inferiori [illegible] media.

**VENTI.** Moderati intorno Nord-Est.

**TENDENZA DEL [illegible]** Condizioni [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo [illegible] pomeridiana di nubi. La temperatura [illegible] mantenrà [illegible].

**LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]**
[illegible] min: 16; [illegible] 17

**UN ANNO FA**
Max: 21; min: 8; media: 18

**[illegible] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 27 |
| Alessandria 24 | Asti 20 |
| Cuneo 21,3 | Vercelli 22 |

Il Sole sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 43 minuti. La Luna si leva alle ore 13 e 58 minuti; cala alle ore 22 [illegible] minuti.

A Courmayeur la stagione delle vacanze si allunga fino [illegible] ottobre

# Più turismo con i congressi

*Quattro importanti simposi consentiranno agli hôtel di rimandare la chiusura*
*Per questo fine settimana alcune strutture ricettive sono ancora al completo*

**COURMAYEUR.** Alberghi al completo per questo fine settimana, prenotazioni fino [illegible] fine di settembre, chiusure per ferie rinviate. [illegible] stagione turistica di Courmayeur sta avendo un'appendice che premia gli sforzi della località rivolti a un maggiore impiego delle strutture ricettive. Dei 63 alberghi esistenti a Courmayeur, fino a domani [illegible] aperti 60. La prossima settimana gli hotel in funzione saranno [illegible] quarantina; qualcuno in meno nell'ultima settimana del mese.

[illegible] maltempo di questi giorni non ha impedito a vari albergatori di raggiungere il [illegible] esaurito: pochissime sono state le disdette delle prenotazioni. «E' [illegible] conferma della tendenza di queste ultime stagioni - spiegano all'Azienda di soggiorno di Courmayeur -. Meno p[illegible] a luglio e maggior affluenza a settembre».

Ma l'alto numero di alberghi aperti anche nella seconda metà di settembre, considerato comunque periodo di bassa stagione, testimonia che la politica promozionale intrapresa [illegible] questi ultimi anni [illegible] dando i suoi frutti. Una politica che, per [illegible] le presenze nei mesi non caratterizzati da arrivi [illegible] massa, si affida in gran parte al turismo congressuale.

Il Centro congressi di Courmayeur ospiterà nelle prossime due settimane quattro importanti convegni che in totale porteranno ai piedi del [illegible] Bianco oltre 650 persone. Gestito dall'Associazione operatori turistici Monte Bianco, il Centro congressi è ormai inserito a pieno titolo nell'offerta turistica della località. «Grazie a questi quattro convegni - spiega il direttore dell'ente [illegible] nedetto Mascardi - è [illegible] possibile prolungare la stag[illegible] turistica. Qualche albergo, [illegible] che delle categorie superiori, ha rimandato di una settimana la chiusura autunnale. La richie[illegible] riguarda soprattutto camere singole, in quanto in questo periodo i partecipanti ai congressi non [illegible] fanno accompagnare dalle famiglie. Questa è un'abitudine che riguarda [illegible] p[illegible] l'inverno. Comunque l'affluenza prevista è comunque buona per questo periodo».

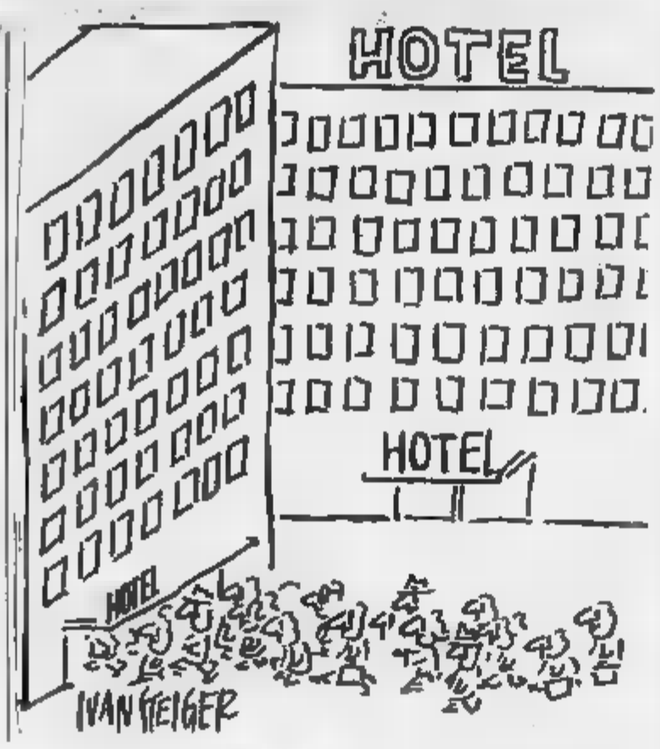
Lunedì e martedì si svolgerà un convegno su «Condono e ritenute delle Regioni, Province e Comuni», un appuntamento ormai abituale [illegible] Courmayeur organizzato dall'assessorato regionale delle Finanze [illegible] banca Crt. Vi parteciperanno oltre 300 persone, tra cui funzionari del ministero [illegible] Finanza, docenti universitari, componenti di commissioni parlamentari e magistrati.

Per il 19 [illegible] il [illegible] settembre [illegible] in programma il seminario sul «Mercato del lavoro transfrontaliero». I congressisti sono esperti del mondo del lavoro italiani e francesi. [illegible] totale par[illegible]peranno 60 persone.

Molto articolato il «workshop» internazionale sulla ricerca sul [illegible], fissato [illegible] 22 [illegible] settembre. [illegible] questo convegno hanno aderito oltre 50 medici, quasi tutti professori provenienti dalle maggiori università d'Europa.

Nel pom[illegible] del 27 settembre, appena finiti i lavori del convegno medico, comincerà [illegible] congresso organizzato dalla Cgil. A quest'ultimo appuntamento, che terminerà il giorno successivo, parteciperanno 200 sindacalisti.

In totale quindi Courmayeur sarà visitata da 650 persone, tutti potenziali clienti futuri e «veicoli» indiretti della promozione turistica della località.




Due gravi incidenti per la pioggia in Bassa Valle

# Giovane in coma

*La sua vettura è finita contro un albero nel centro di St-Vincent*
*Bard, ragazzo in moto finisce fuori strada per un'auto pirata*

**AOSTA.** Due incidenti gravi ieri notte sulla statale per Torino. Due giovani, Roberto Arrigoni, 30 anni, residente a Saint-Vin[illegible] in via Ponte Romano, [illegible] Lu[illegible] Revel Chion, 17 anni, [illegible] Chiaverano, [illegible] ricoverati in ospedale con prognosi riservata.

Roberto Arrigoni [illegible] in coma. Ieri notte era [illegible] a bordo di una «Renault 25». Con lui c'era l'amico Fabrizio Vela, [illegible] anni, di Saint-Vincent. Mentre stavano percorrendo via IV novembre (strada che dalle Terme porta al [illegible] del paese), le [illegible] dell'auto hanno perso aderenza sull'asfalto [illegible] bagnato [illegible] pioggia.

La «Renault» ha sbandato verso sinistra, finendo contro [illegible] degli alberi che delimitano la carreggiata. L'urto è stato molto violento.

Sul posto [illegible] intervenuto il gruppo taglio dei vigili del fuoco. In pochi minuti i giovani sono stati estratti dalle lamiere dell'auto. Le condizione di Arrigoni sono apparse subito gravi. Un'ambulanza dell'Usl lo ha [illegible] trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta. Ad[illegible] è ricoverato [illegible] nel reparto rianimazione. E' in stato di coma. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, la frattura di un malleolo [illegible] una [illegible] ferita sotto il mento, oltre a contusioni in varie parti [illegible] corpo. La prognosi per il [illegible] [illegible] riservata.

Vela, che viaggiava accanto a lui, ha riportato la frattura dello sterno. I medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni. I carabinieri di Saint-Vincent, intervenuti sul posto, stanno accertando la dinamica [illegible] le cause che hanno determinato l'incidente.

Luca Revel era invece in sella [illegible] una «Yamaha 125». Stava andando in discoteca con un [illegible]co, che viaggiava su un'altra moto. Erano le 23 e 30. All'altezza di Bard, è uscito di strada, finendo in una scarpata. Un volo di 10 metri. Adesso [illegible] [illegible] all'ospedale di Ivrea, in grave condizioni, con fratture in varie parti del corpo. Anche per lui la prognosi è riservata.

E' stato l'amico, Livio Marangon, 18 anni, di Ivrea, a rac[illegible] ai carabinieri di Don[illegible] come era [illegible] l'incidente. I due amici viaggiavano affiancati. All'improvviso, è sbucata [illegible] loro spalle un'auto che procedeva ad elevata velocità. I ragazzi, spaventati, hanno deviato uno [illegible] destra e l'altro a sinistra, verso i lati della strada. L'auto è passata in mezzo, velocissime. Revel, che si era buttato a sinistra, ha perso il controllo della «Yamaha». La moto ha urtato contro il guard rayl e il ragazzo è caduto in [illegible] scarpata.

Marangon, che [illegible] [illegible] a controllare la propria moto, ha avvertito i soccorsi. Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, i vigili del fuoco, i vigili volontari di Donnas, [illegible] un'ambulanza dell'Usl. L'ambulanza lo ha immediatamente trasportato ad Ivrea, nell'ospedale più vicino.

I carabinieri di Donnas hanno effettuato i rilievi dell'incidente e stanno cercando [illegible] identificare l'auto che, secondo Marangon, [illegible] [illegible] l'incidente. Il ragazzo ne ha potuto fornire soltanto una descrizione sommaria.

**Maurizio Bozzarelli**

## CAVALLI [illegible] IN VALLE

**AOSTA.** In Valle d'Aosta il fenomeno del turismo equestre [illegible] esploso [illegible] [illegible] dilatandosi [illegible]. Tutte le cose appena nate portano con sé una serie di problemi dovuti all'assestamento [illegible] all'impreparazione, [illegible] che spesso sfociano nell'improvvisazione. [illegible] regione non esiste un maneggio coperto essenziale secondo la maggior parte dei pareri espressi, nella stagione invernale, per praticare l'ippoterapia (la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana [illegible] non aver an[illegible] cominciato questo tratta[illegible] terapeutico con il cavallo), per svolgere allenamenti e preparare operatori nel [illegible] ippico. E' stata anche lamentata [illegible] la mancanza di cartine con i percorsi equestri [illegible] su quattordici centri [illegible] otto [illegible] a[illegible]nizzati e riconosciuti dall'Ante (Associazione nazionale turi[illegible] equestre); gli altri sono privi di strutture, addirittura di personale qualificato e versano in condizioni precarie basandosi sulla più completa improvvisazione. I cavalli vengono sfruttati e alcuni sono morti.

Baldassarre Barrovecchio, titolare della gestione equestre valdostana, dice: [illegible] Valle l'espansione [illegible] questo settore [illegible] cominciata solo quattro anni fa e [illegible] portato al proliferare di numerosi centri ippici. Purtroppo - continua - in alcune strutture [illegible] quella [illegible] Cogne, Rhemes-Notre-Dame e in tante altre si pratica [illegible] equestre senza avere la necessaria competenza, nella più completa improvvisazione. Per non parlare dei cavalli, tenuti in modo indecente». E aggiunge: «Ci sono anche dei centri che [illegible] essere [illegible]ionati per l'ottima gestione: quelli di Turaz, Courmayeur, Gressoney-la-Trinité, Ollomont e altri ancora. La richiesta è alta [illegible] [illegible] gente che cavalca è sempre più competente, guarda al servizio che gli viene offerto. A luglio e agosto [illegible] il boom [illegible] presenze, ma lavoriamo molto anche l'inverno con i locali. Dato che c'è questo sviluppo del turismo equ[illegible] - dice ancora Barrovecchio - l'amministrazione regionale dovrebbe fissare [illegible] alle leggi, imponendo certi requisiti per l'apertura di un centro, ad esempio, stalle adeguate per [illegible]

SERVIZIO A [illegible] 36

I meteorologi prevedono un aumento delle temperature negli ultimi giorni d'estate

# Dopo la pioggia, un weekend col sole

*Le condizioni sono quelle ideali per la crescita dei funghi*

**AOSTA.** Nel fine settimana [illegible] condizioni [illegible] tempo dovrebbero migliorare, con sole e cielo sereno su tutta la regione. La perturbazione che [illegible] interessa[illegible] la Valle d'Aosta giovedì e venerdì è stata causata da una vasta zona di bassa pressione che si è formata fra la Sardegna e la Liguria e ha attirato aria fredda [illegible] umida dal Mediterraneo. Questa, scontrandosi contro la barriera alpina, ha causato annuvolamenti e precipitazioni. Nella regione sono caduti fra giovedì e venerdì 10 millimetri di pioggia, rispetto ai solo millimetro della prima decade di settembre.

La media storica [illegible] mese è di 32 millimetri e quindi la pioggia dei giorni scorsi ha avuto un effetto benefico per i prati [illegible] boschi, considerato che anche in agosto si erano avuti in totale soltanto 21 millimetri di pioggia rispetto ai 36 che di solito cadono in quel periodo.

Ieri l'umidità era piuttosto elevata, con valori superiori [illegible] 60 per [illegible] rispetto alla media dei 35-40 [illegible] giorni in cui vi è bel tempo. La nuvolosità ha fatto sì che vi fossero pochi gradi di differenza fra la temperatura minima [illegible] la massima, mentre negli stessi giorni [illegible] settembre dello [illegible] [illegible] vi [illegible] stati anche 17 gradi di escursione termica.

La pressione atmosferica è in rialzo ed è anche questo un elemento a favore [illegible] possibile ritorno del bel tempo per oggi e domani. Quando in Aosta [illegible] nella regione le condizioni sono ottimali la pressione [illegible] di 1015-1020 millibar; ieri aveva già supe[illegible] i 1000 millibar [illegible] tendenza al rialzo.

Inoltre le informazioni meteorologiche che provvengono dal satellite Meteosat e dalla rete di osservatori in tutta Europa collegati con la stazione regionale dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe indicano che [illegible] [illegible] nuovo formando [illegible] veste area di alta pressione che dovrebbe interessare tutta [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible] primi giorni di settembre c'erano state giornate splendide [illegible] cielo completamente sereno [illegible] temperature superiori ai [illegible] gradi, fatto che [illegible] è infrequente nella regione in questo [illegible] anche [illegible] le giornate cominciano ad accorciarsi [illegible] vi è una notevole differenza fra il giorno e la notte.

Per quanto riguarda i minuti di insolazione nella giornata, in assenza di nuvolosità [illegible] [illegible] anno si è [illegible] un massimo a settembre di 685 minuti, mentre in agosto e luglio sono stati registrati valori anche superiori agli 800.

Il ritorno del sole nel fine settimana dovrebbe favorire la ripresa della crescita dei funghi, che è già stata notevolissima ad agosto e settembre. Centinaia di valdostani, malgrado le limitazioni imposte dalle leggi in vigore, hanno saccheggiato prati e boschi.

I porcini, che negli anni scorsi erano diventati quasi una ra[illegible], si sono visti moltissimo quest'anno [illegible] banchi del mercato [illegible] nei negozi [illegible] ortofrutticoli, [illegible] prezzi ancora piuttosto elevati (35-40 mila lire al chilo), ma [illegible] inferiori alle 60-65 [illegible] lire al chilo che [illegible] state chieste negli anni scorsi quando la siccità impediva il loro sviluppo.

La precipitazione [illegible] giorni [illegible] non ha portato neve neanche alle quote montane più elevate, [illegible] questo perché la temperature [illegible] [illegible] piuttosto elevate, con una media, [illegible] condo [illegible] rilevazioni fatte dalla stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe, [illegible] 17 gradi.

**Bruno Bacchiera**

E' stata approvata la legge che tutela chi richiede pratiche in Regione

# Il Palazzo diventa «trasparente»

*D'ora in poi i cittadini potranno conoscere il nome del dipendente che dovrà occuparsi dell'istruttoria relativa al documento richiesto e il termine entro il quale dovrà essere pronto*

**AOSTA.** D'ora in poi tutti i cittadini che avranno bisogno di certificati, contributi, autorizzazioni, copie di contratti, finanziamenti agevolati, potranno sapere dove recarsi per chiedere se la loro pratica è arrivata» e con chi prendersela se qualcosa non funziona.

Lo stabilisce una legge regionale, presentata dal gruppo dell'uv e approvata dal Consiglio nella seduta del 26 luglio, che si richiama a una disposizione nazionale dell'agosto 1990 relativa alla «trasparenza degli atti amministrativi». E' passata sotto silenzio, ma potrebbe rappresentare una vera rivoluzione per i cittadini. A oltre un anno dalla sua entrata in vigore soltanto 8 amministrazioni (su 20) hanno in qualche modo adempiuto agli obblighi imposti dalla nuova disciplina (Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Umbria, Veneto e Valle d'Aosta). Di queste, però, l'unica che abbia fornito per ogni pratica indicazioni sui termini di espletamento, è il Veneto. Le altre hanno adottato provvedimenti generici che non sembrano in grado, almeno per ora, di soddisfare concretamente le esigenze degli utenti.

La Valle, con la proposta di legge 268, ha approvato le norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di autocertificazione». In tutto 18 articoli che dovrebbero servire, come stabilisce l'articolo 1, «a garantire criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento dell'attività amministrativa».

Soltanto la Regione Veneto, però, è riuscita a andare oltre le dichiarazioni di principio. Con una delibera di giunta ha determinato tutti gli elementi che possono essere utili al cittadino per poter seguire l'iter della sua richiesta, compresi i tempi per il suo espletamento. Si va dai 12 giorni per il rilascio di certificati di servizio ai 90 per l'erogazione di contributi agricoli, dai 180 per sovvenzioni a manifestazioni sportive, ai 210 per finanziamenti agevolati alle imprese artigiane e anche un anno per chi aspetta i rimborsi delle prestazioni ospidaliere erogate in forma indiretta.

Da noi non è stato fatto nulla di tutto ciò. L'articolo 2 stabilisce che sarà la giunta regionale a individuare, per ciascun tipo di procedimento, il termine entro il quale dovrà concludersi, demandando quindi a un successivo provvedimento deliberativo. Con la nuova legge tutti gli interessati potranno almeno sapere a chi è stata assegnata la propria pratica. Il dirigente di ciascun servizio, ricevuta la richiesta, deve provvedere ad assegnare la responsabilità dell'istruttoria a un preciso dipendente che ne curerà il procedimento. «Il servizio competente e il nominativo del responsabile saranno indicati in ogni atto notificato al destinatario unitamente al termine e all'autorità competente cui rivolgersi per eventuali ricorsi».

Ma quali saranno i compiti dei responsabili così individuati? L'articolo 6 dice: «Deve valutare le condizioni di ammissibilità della domanda, accertare i fatti e disporre quanto necessario per il sollecito svolgimento dell'istruttoria. Adottare, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale». E come farà il cittadino a sapere entro quando potrà ritirare la sua domanda? «L'avvio del procedimento è comunicato ai soggetti con comunicazione personale nella quale saranno indicati oggetto del procedimento, ufficio e personale responsabile e ufficio in cui si potrà prendere visione di tutti gli atti».

**Enzo Biesaent**

## IL PATOIS IN COMUNE AD AOSTA

**AOSTA.** Da martedì prossimo, se il consiglio comunale del capoluogo approverà lo «Statuto», nell'aula di palazzo civico i consiglieri durante le sedute potranno esprimersi in «patois», subordinandone l'impiego «alla comprensione dei convenuti». E' una delle tante, piccole rivoluzioni, che lo «Statuto», voluto dalla riforma sull'ordinamento degli enti locali.

Il documento doveva essere approvato entro il 30 giugno di quest'anno. La complessità della materia, e, soprattutto, l'ampiezza delle innovazioni che aveva introdotto ogni consiglio comunale elettivo lunghi dibattiti, anche il Governo a concedere una proroga. Ora il termine è stato stabilito il 17 ottobre. Entro quella data, con una maggioranza in prima votazione dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune, oppure «assoluta» per due votazioni consecutive a distanza di non più di 7 giorni, lo Statuto dovrà essere approvato, pena lo scioglimento del consiglio comunale.

Sulla carta il documento che martedì pomeriggio sarà sottoposto al vaglio dei consiglieri sembra voler diventare il municipio una «casa di vetro» per il cittadino. Tra la settantina di articoli dello Statuto, ampio spazio è dedicato alla partecipazione popolare, alla trasparenza e alla pubblicità degli atti amministrativi. «Il Comune - è detto nel documento - considera suo compito quello di valorizzare il contributo della cittadinanza al governo della comunità locale».

Per raggiungere questo obiettivo lo Statuto prevede l'istituzione di un «forum dei cittadini» per «migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione e amministratori». Diventa possibile il «referendum consultivo» su materie di esclusiva competenza comunale. Anche la «trasparenza» diventa un fatto reale, perchè «tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione della legge o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del sindaco» e in nessun caso «può essere vietata l'esibizione degli atti di competenza del consiglio comunale». E come «garante del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa» anche «il difensore civico». [a. c.]

## Federalismo sì ma in chiave europea

Je viens de lire les commentaires sur les résultats du sondage commissionné par «La Stampa» sur les valdôtains et l'indépendance.

Chacun voit les choses à sa façon et exprime ses considérations selon ses opinions, mais également selon ses voeux ou même d'après ses intérêts. Cela est humain et le niveau de plusieurs dirigeants de nos organisations politiques étant tel qu'il est, même largement, compréhensible.

Ainsi, «no comment» sur les commentaires. J'ai par contre un mot à dire, non pas sur l'expression de ses opinions, mais sur la nouvelle dont Guy Grimod nous fait part que l'Union valdôtaine a préparé un projet fédéraliste.

Si cette constitution fédéralise rapporte, ainsi que je le crains, à l'organisation de l'Etat italien, nous sommes, à mon sens, en matière de logique, dans le domaine de l'absurde et, en matière de politique, dans celui de l'ambigu.

En effet, fédéralisme veut dire système politique qui consiste dans la stipulation de pactes (foedera) entre sujets libres. Ainsi, préalable nécessaire de la stipulation d'un «foedus» est justement les sujets.

Parler de pacte sans que les parties existent est préalable est, par conséquent, affirmer un absurde. En l'occurence, une constitution fédérale peut découler que de la volonté de communautés libres susceptibles de fédérer.

En d'autres termes, on fédère pas: on se fédère. De plus, faudrait-il vérifier si la fédération éventuelle à laquelle notre Pays voudrait adhérer, correspondrait à l'Etat italien. Une des raison, pour revenir au sondage de «La Stampa», du fait que relativement peu de valdôtains prônent une constitution fédérale de l'Etat italien, au-delà des hypothèses des commentateurs, pourrait très bien être, ainsi que le nombre des favorables à l'indépendance semble le montrer, qu'ils en ont un peu sec, les valdôtains, de cet Etat.

Je verrais donc beaucoup mieux, s'il m'est permis de m'exprimer, que l'Union valdôtaine, qui devrait être fort encouragée par le nombre, plutôt que de la constitution italienne, s'occupe d'abord d'obtenir et d'organiser l'indépendance qui doit s'insérer dans le cadre, le seul est, statutairement, pour l'Union valdôtaine, celui de l'Europe des peuples.

**Pierre Grosjacques, Châtillon**

## Anche la Giunta la «Charte»

In riferimento all'articolo «Nel 1191 la prima autonomia» apparso sul quotidiano «La Stampa» in data 11 settembre 1991, nel quale si afferma che i Verdi alternativi, unici in Valle, hanno celebrato ieri con una conferenza stampa gli ottocento anni di vita della "Charte des Franchises", tengo fare una precisazione, in quanto non corrisponde a verità che soltanto il movimento verde alternativo abbia inteso ricordare questa storica data che ha significato l'avvio del percorso autonomistico per la Valle d'Aosta.

La giunta regionale ha infatti promosso per i giorni 20 e 21 settembre 1991 a Aosta un convegno internazionale di studi con la partecipazione di illustri studiosi italiani, francesi e svizzeri, nel corso del quale saranno analizzati il significato e la portata storica di questo importante documento.

**Gianni Bondaz**, presidente della giunta regionale

## Vite in pericolo colpa di un «pirata»

Mi rivolgo al guidatore della Peugeot «205 turbo» color rosso che il giorno 6 settembre scorso alle 18 viaggiava a folle velocità in direzione Verrès, e che in prossimità dello svincolo per Champdepraz, durante il sorpasso di un furgone bianco, ha incrociato una Seat «Ibiza» bianca, rischiando un incidente mortale (constatata la dinamica del fatto).

Se vuol rischiare la sua vita, sei libero di farlo. Evita però di mettere in pericolo l'esistenza di chi non c'entra nulla. Quando sei uscito in sorpasso, accorgendoti della macchina che stava sopraggiungendo, hai avuto stato saggio rientrare e non rischiare inutilmente.

Sull'automobile bianca che procedeva in senso opposto viaggiavano mia moglie e mia figlia, nata da appena pochi giorni.

Mia moglie ha dovuto frenare bruscamente e fare «il pelo» alla parete di roccia sulla sua destra per lasciarti passare ed evitare uno scontro frontale che avrebbe distrutto ben più di una vita.

**Massimo Nobili, Châtillon**

## STATO CIVILE

**Nati:** Elisa Colli; Laura Sandret-Aurelio Corradin.

**Morti.** Daniele Bona con Gemma Vesan; Alessandro Albani Berti; Giovanni Furlan Anita Rulli.

**Morti.** Maria Perrin, 78 anni, pensionata, Torgnon.

Gino Canesso, 67 anni, pensionato, Saint-Vincent.

## VALLE

### *Incidente in*

Incidente stradale ieri notte autostrada, all'altezza di Saint-Marcel. L'asfalto bagnato ha fatto sbandare l'«Alfa 164» di Pier Lucio Bitetti, 27 anni, Aosta, che stava viaggiando in direzione Torino. L'auto, dopo aver urtato il guard rail di sinistra, ha sbandato a destra, finendo fuori strada. L'uomo ha riportato contusioni giudicate guaribili in 10 giorni.

## DONNAS

### *Corsi teorici e pratici per nuovi musici*

La banda musicale del paese ricerca musici da inserire nel proprio organico. I corsi sono gratuiti e si svolgono nella scuola musica in via Roma 71/bis. In questo anno scolastico musicale i corsi si articoleranno nelle seguenti fasi: corso di teoria e di solfeggio, corso clarinetto, sassofono, trombe, trombone, corno, flicorno, basstuba e di percussione.

### *a Lourdes in pullman*

Dal 9 al 13 ottobre si svolgerà una gita a Lourdes ed Avignone in pullman. La quota di partecipazione è di 380 mila lire. Le adesioni vengono raccolte, fino al settembre, nelle agenzie dalla Sap Tours di Courmayeur e Aosta e Ctv di Aosta.

### *Un convegno sugli oli essenziali*

E' cominciato mercoledì al centro congressi del hôtel Billia il «22° simposio internazionale sugli oli essenziali». E' un cui prendono parte oltre 200 tra scienziati e ricercatori che per giorni discuteranno gli aspetti botanici, chimici e biotecnici degli oli essenziali e il loro utilizzo nel mondo degli e dei profumi.

Eac, Ciemen e Lega per le lingue accusano il senatore di tradire il federalismo

# Tre associazioni contro Bossi

*L'Equipe d'action culturelle chiede che la Lega Nord chiuda il centro intitolato alla memoria di Bruno Salvadori. Il «leghismo creato pregiudizio nell'individuazione delle minoranze»*

**AOSTA.** L'autodeterminazione lanciata nell'Alto Adige, ripresa in Valle d'Aosta dall'uv, è stata bocciata da tutti i partiti, ma anche dal senatore Umberto Bossi, leader delle Leghe. L'uv ha dimostrato sorpresa («Non comprendiamo il suo attacco», dice il segretario Guido Grimodi, mentre tre associazioni culturali lo hanno condannato.

Ieri l'Eac (Equipe d'action culturelle - organismo d'animation culturelle pour l'alternative ethnique européenne) chiede a Bossi di chiudere il centro culturale intitolato a Bruno Salvadori, l'unionista scomparso alcuni anni fa che aveva combattuto l'azione politica del senatore leghista.

Il Ciemen (Centre internacional Escarré per les minories etniques i nacionalitats) accusa Bossi di aver accostato l'Eta alle minoranze etniche per «contestare il diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione». Infine la Lega per le lingue delle nazionalità minoritarie dello Stato italiano contesta le scelte linguistiche e politiche contro i diritti dei popoli che hanno caratterizzato e caratterizzano la Lega nordista a cui ci accomuna - e solo parzialmente - una fastidiosa omonimia».

Bruno Salvadori era socio dell'Eac. «Durante la sua attività - dicono all'Equipe d'action culturelle - ha condiviso l'impegno di approfondimento del diritto dei popoli all'autodeterminazione e ha dedicato la breve vita all'Europa delle nazionalità. La lega con il pretesto di celebrarne il ricordo ha creato un organismo culturale in memoria, ma ora persegue finalità contrapposte a quelle che caratterizzarono il lavoro di Salvadori e allora chiediamo o una chiusura del Centro oppure una diversa intitolazione».

Il segretario nazionale del Ciemen, l'aostano Claudio Magnabosco, dice: «Non stupisce tanto la facilmeria con cui Bossi liquida un problema drammatico e complesso come quello basco, quanto il fatto che agitando fantasmi di violenza tirando in ballo l'Eta si contrapponga a movimenti storici dell'impegno per l'autodeterminazione, movimenti democratici, non violenti e progressisti».

Magnabosco ricorda il «Document Emile Chanoux» sottoscritto ad Aosta nel da tutte le forze sociali, culturali e politiche delle nazionalità in Europa «per rivendicare il diritto a scegliere il proprio futuro». Il documento fu consegnato al segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar.

«All'epoca altri personaggi del leghismo - dicono al Ciemen - lanciavano sospetti sui contatti internazionali della organizzazione. Oggi Bossi paventa il rischio Eta per sminuire la portata delle rivendicazioni nazionalitarie in Italia. Il leghismo mostra di essere un fenomeno involuzione politica».

La Lega per le lingue sostiene poi che le rivendicazioni politiche del leghismo hanno creato pregiudizio nelle individuazione delle minoranze della tutela prevista dall'articolo 6 della Costituzione». [e. m.]

Umberto Bossi

## LA FOTO DEI RICORDI

### Saint-Vincent, il ritorno dai campi 80 anni fa

Primavera dei primi del secolo a Saint-Vincent. Il contadino, sabot ai piedi, ritorna a casa al tramonto attraversando vigneti e frutteti. Sulla collina la villa Merano e albergo Milano. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 288.228
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Sauveguard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0165) 552510

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34963
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61800
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 846320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79466
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809660
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82067

**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**BENZINAI DI TURNO**

*Domenica 15 settembre*

**Aosta:** Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 Febbraio (Zambroni); Ip, via Clavalità; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione Tamoil, corso Ivrea.
**Avise:** Agip
**Châtillon:** Agip
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin** Agip (via Stazione)
**Quart:** Esso
**Sarre:** Erg
**St-Vincent:** Tamoil (via Marconi)
Agip (via della Libertà); Esso
**Villeneuve:** Esso

**FARMACIE**

**Distretto 1:** Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 5:** Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità entro 15 minuti
**Distretto 7:** Greuil-Cervinia
**Distretto 8-9:** Saint-Vincent
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Verrès 14: Gressoney-Saint-Jean

**MEDICI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Jaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arvier
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**POLIAMBULATORI**

(0125) /
**St-Vincent:** (0166) 2460
**Courmayeur:** (0165) 841113
: (0165) 361221
**Greuil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0166) 74026
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San Bernardo:** (0165)
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165)
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010 (0165)

Previsioni negative alla vigilia delle vendemmie in tutta la Valle

# ANNO NERO PER L'UVA

## *Produzione dimezzata in Alta Valle, risultati migliori a Donnas. Buona invece la qualità*

**AOSTA.** La vendemmia si preannuncia disastrosa per i viticultori dell'Alta Valle: secondo stime attendibili la produzione diminuirà [illegible] oltre il cinquanta per cento. Relativamente migliore la situazione nella Media Valle (meno quindici per cento), [illegible] nella [illegible] di Donnas la raccolta dovrebbe [illegible] nella media degli ultimi anni.

«Sarà comunque uva di ottima qualità» sostengono concor[illegible] esperti come Giulio Folliot, presidente del Comitato di coordinamento viticultori valdostani, Corrado Adamo, vicedirigente dell'assessorato agricoltura, [illegible] Roberto Gaudio, consulente del Centro di ricerca per la viticoltura di montagna, che [illegible] sede in Aosta. «Il calo maggiore - spiegano - sarà nella zona [illegible] produzione del "Blanc de Morgex et La Salle", dove si prevede un meno cinquantacinque per cento». La causa: il gelo e il maltempo della primavera.

La situazione è giudicata meno grave nella Media Valle. Una stima dei tecnici dell'Institut agricole régional d'Aoste, [illegible] dei maggiori produttori valdostani [illegible] di fuori [illegible] cooperative, valuta in 47-48 [illegible] le bottiglie che dalla vendemmia dei prossimi giorni saranno [illegible] nel 1992 sul mercato; Questo a fronte di una produzione che ha raggiunto [illegible] massimo di 51-52 mila bottiglie [illegible] che dalla vendemmia del 1989 era stata ancora più bassa, intorno alle 44 mila. Il valore medio può essere stimato in circa 49 mila bottiglie.

Giulio Folliot, che è un otti[illegible] conoscitore d[illegible] situazione nella Bassa Valle, dice che in quella zona [illegible] produzione sarà sostanzialmente la stessa della media degli anni scorsi, [illegible] massimo con un calo modesto, dell'ordine dell'1-2 per cento. In molte zone della Bassa Valle le [illegible] bianche [illegible] già state vendemmiate e nella prossima settimana tutte le operazioni saranno prossime [illegible] conclusione da Morgex a Pont-Saint-Martin.

«Una vendemmia anticipata - dicono i tecnici - dovuta al gran caldo di quest'estate che avrà effetti benefici sulla qualità». [illegible] pioggia dei giorni scorsi ha avuto un effetto benefico sul prodotto della Bassa Valle, [illegible] [illegible] quello già tartassato di Morgex [illegible] La Salle. I vitigni «doc» in Valle d'Aosta [illegible] di settemila ettari, con una produzione media annua di 6.500 quintali.

I vini «doc» valdostani saranno l'oggetto della prima relazione del convegno che, dalle [illegible] alle 13, si terrà al Palagalliardi di Charvensod sul tema «Problemi ed aspetti della viticoltura di montagna». Il relatore sarà [illegible] professor Mario Fregoni; seguiranno altre cinque relazioni di esperti italiani [illegible] aviazeri. Sempre [illegible] Palagagliardi l'apertura al pubblico dell'«Esposizione [illegible] vini valdostani» oggi sarà dalle 15 alle [illegible], mentre domani sarà dalle 10 alle 22.

[illegible]

### VENDEMMIA 1991

| | |
|---|---|
| CALO DI PRODUZIONE IN ALTA VALLE | [illegible] |
| CALO DI PRODUZIONE IN MEDIA VALLE | [stime] 10% |
| CALO DI PRODUZIONE IN BASSA VALLE | [stime] 2% |
| [illegible] MEDIA ANNUA VIGNETI DOC | [illegible] q.li 6.500 |
| ETTARI TOTALI LAVORATI | 1.000 |
| ETTARI DI CUI DOC | 70 |
| COOPERATIVE VITIVINICOLE | 6 |

### [illegible], 15 PER CENTO IN MENO

**CHAMBAVE.** Ives Burgay, presidente della «Crotta di Vegne[illegible] di Chambave, preannuncia «un calo del [illegible] per cento, rispetto allo scorso anno, della produzione vitivinicola». E' cauto anche nel descriverne la qualità: «Valide, ma speriamo ancora in qualche giornata di sole. D'altronde, dobbiamo aspettare il completamento della maturazione delle uve».

Le condizioni climatiche primaverili inclementi hanno penalizzato le colture in generale e, per alcuni tipi di vitigni, il calo della produzione ha sfiorato l'80 per cento.

E' il caso del Muller Tourgau, un vino bianco che raggiunge gli undici gradi e mezzo. «La quantità arrivata quest'anno alla cooperativa è modesta: trenta quin[illegible] - dice Burgay -. La vendemmia è stata fatta lunedì scorso e prevediamo [illegible] realizzare 2700 bottiglie».

Si presenta [illegible] l'annata per la Malvasia di Nus, un vino bianco, passito, tra i 14 e i 15 gradi e mezzo. «I grappoli [illegible] integri - riferisce Ives Burgay -. Li raccoglieremo la prossima settimana». L'attività produttiva [illegible] «La Crotta di Vegneron» è in evoluzione, per i vini doc di Chambave. [illegible] diminuendo la superficie di terreno coltivato con uve pey vini da tavola. Lo conferma il presidente: [illegible] ricerca [illegible] qualità caratterizze la nostra gestione. Una prerogativa che abbiamo trasmesso ai viticultori incantivandoli [illegible] produrre vini doc, che oltretutto, ottengono una remunerazione gratificante».

Gli operatori della cooperativa stanno facendo una serie di esperimenti per perfezionare il sapore e il profumo del vino. Il «Fumin», un vitigno tipico della Valle, in via di estinzione, è stato rivalutato affinando il pro[illegible] di vinificazione.

«Per anni [illegible] stato coltivato nelle [illegible] alla destra orografica della Dora - spiega Burgay -, in terreni umidi. Dava un vino tannico, non sempre gradevole a tutti i palati. Con [illegible] vinificazione artigianale, si poteva bere dopo quattro anni di botte [illegible] bottiglia. Oggi siamo riusciti [illegible] ottenere un risultato migliore e un buon riscontro commerciale».

[illegible] contributo della comunità montana del Marmore ha con[illegible] [illegible] responsabili della Crotta di organizzare un'analisi minuziosa delle zone vitivinicole [illegible] dalla morfologia del ter[illegible] I dati dell'indagine suggeriranno le scelte per la coltiva[illegible] della vite, la loro varietà e orientamenti sul tipo di concimazione. [s. l.]

**Produzione dimezzata.** Un'immagine della vendemmia a Morgex di anni [illegible]

Fondata [illegible] cooperativa che fornirà il latte da lavorare

# Centrale aperta in un anno

*La sede sarà [illegible] Gressan, i lavori saranno completati entro [illegible] fine del '92*
*Non produrrà yogurt, l'orientamento è [illegible] tomini, reblec e mozzarelle*

**AOSTA.** All'approvazione da parte [illegible] consiglio di amministrazione dal centrale del latte della costituzione di [illegible] cooperativa, formata da allevatori [illegible] [illegible] Valle e definita in una delibera di giunta il 25 luglio, segue la presentazione [illegible] un progetto all'assessore regionale all'Agricoltura, Angelo Laniège, per concretizzarne la gestione.

Nel documento, secondo quanto afferma il delegato [illegible] azienda, Giuseppe Borre, è prospettata, [illegible] ipotesi prioritaria, l'immediata costruzione dello stabilimento di Gressan. Gli obiettivi della produzione sono orientati, sempre secondo Borre, alla lavorazione del latte dei soci conferenti [illegible] [illegible] raccolta potenziale di tutto il latte (200 quintali al giorno, di cui 120 destinati alla lavorazione).

L'ipotesi progran[illegible] stabilisce la produzione di formaggi freschi (il reblec, la ricotta, i tomini e le mozzarelle) e, sancisce l'esclusione di concorrenzialità con la produzione di fontina. Per [illegible] verrebbe scartonata la fabbricazione dello yogurt, fulcro della strategia produttiva nella precedente [illegible] Polchi.

Quest'ipotesi cambierebbe in maniera globale, gli indirizzi. La cooperativa, poi, modifica l'attuale [illegible] societario della centrale che al [illegible] per [illegible] appartiene alla Regione e l'uno per cento è del Comune.

«L'insediamento [illegible] cooperativa è subordinato all'entrata in funzione [illegible] struttura» rileva l'assessore Laniège [illegible] sottolinea di non poter esprimere alcun giudizio in merito al contenuto del documento «non essendo a conoscenza [illegible] dettagli della proposta operativa. «Ne studierò i termini - dice - che mi riservo di discutere in giunta».

Se il programma di costruzione [illegible] nuova centrale dovesse realizzarsi lo stabile verrebbe utilizzato al [illegible] per cento: le dimensioni sono sproporzionate per il tipo attuale di politica produttiva.

[illegible] autorità regionali devono prendere una decisione responsabile e in tempi accettabili - osserva Giuseppe Borre - con la presentazione [illegible] documento intendiamo sollecitare la definizione di un'attività importante per la nostra Regione. Auspichiamo il mantenimento [illegible] livelli occupazionali, la riconferma dei [illegible] dipendenti, anche nella prospettiva di un insediamento [illegible] qualche socio della cooperativa».

La concretizzazione [illegible] questa ipotesi presentata all'asses[illegible], si allinea con la costruzione del nuovo edificio, per il quale è richiesto un anno come tempo massimo.

«Un ulteriore prolungamento - ribadisce [illegible] - originerebbe difficoltà occupazionali: entro la fine dell'anno i 10 lavoratori in cassa integrazione perderebbero il diritto [illegible] usufruirne». E ancora: «Non solo. Protrarre il periodo di esecuzione dei lavori equivarrebbe a modificare il progetto produttivo, in quanto si richiederebbe la ristrutturazione dell'attuale centrale del latte».

**Sandra Lucchini**

Ultimo giorno di festeggiamenti per il maniero di Verrès

# I 600 anni del castello

*Domani verrà scoperto un busto raffigurante Ibleto di Challant, che fece costruire l'edificio nel 1390. Per la manifestazione successo di pubblico*

**VERRES.** Si concludono domani le manifestazioni organizzate per il «Seicentesimo del castello di Verrès». L'anniversario del castello, costruito nel 1390, avrebbe dovuto essere festeggiato lo scorso anno, ma la scoperchiatura [illegible] [illegible] del castello a febbraio [illegible] fatto slittare la manifestazione a quest'anno. In occasione dell'anni[illegible] dell'antico maniero, [illegible] stato creato alla «Verrès Spa» da Alessandro Righetti, istruttore d'arte ai [illegible] professionali dello stabilimento, un busto fuso in bronzo [illegible] [illegible] perso di Ibleto di Challant, che nel 1390 ha fatto costruire [illegible] castello.

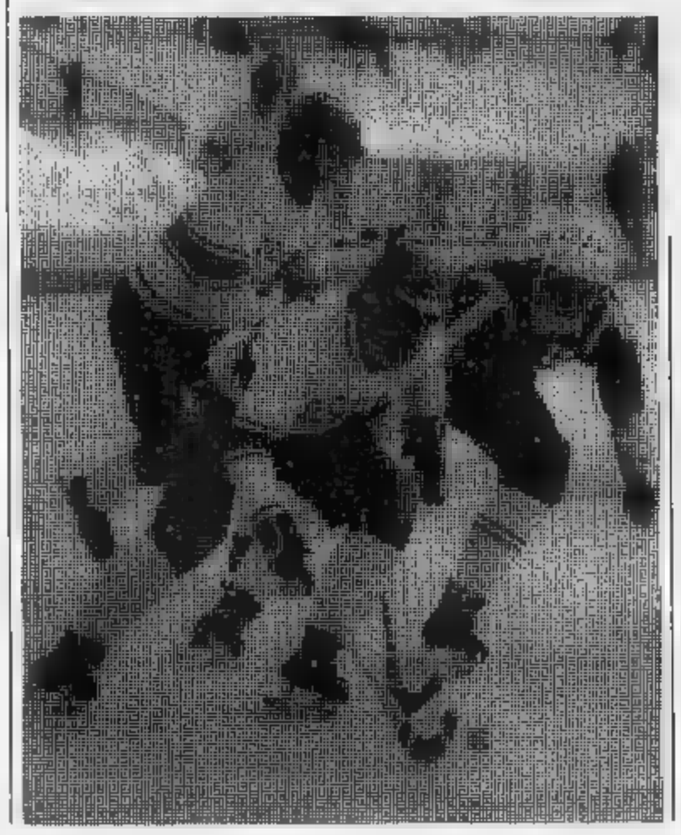
Il modello è stato ricavato da Righetti da [illegible] antico quadro che ritrae il celebre personaggio del [illegible] [illegible] Savoia. Dall'idea di un disegno del pittore verrezziese Bonomi, che per anni si è dedicato alla raffigurazione degli stemmi [illegible] dei personaggi del Carnevale, [illegible] stata inoltre coniata da Roberta Bachis, allieva di Alessandro Righetti, [illegible] moneta in argento dell'epoca che verrà esposta domani al pubblico. Il busto di Ibleto di Challant verrà collocato nella nicchia che si trova in fondo alla famosa scalinata di piazza Chanoux, dove nelle giornate del Carnevale si svolge la presentazione di Caterina di Challant, di Pierra d'Introd e dei personaggi del loro seguito.

Domani sera sarà ancora il castello [illegible] fare [illegible] sfondo alla conclusione delle manifestazioni che hanno occupato tutta l'estate verrezziese. Nella sala del piano inferiore si svolgerà una [illegible] danzante animata dall'orchestra «Siriotti Music Men». Gli organizzatori dei vari appuntamenti estivi collegati al «Seicentesimo [illegible] Castello» si dicono soddisfatti. Luciano Vuillermin, presidente del Comitato del Carnevale dice: «Vi [illegible] [illegible] un buon [illegible] di pubblico. Le manifestazioni hanno coinvolto sia gli abitanti del paese sia i turisti, anche perchè i personaggi del Carnevale hanno sfilato anche in altre località della Valle. Il torneo a cavallo, che [illegible] è svolto il 4 agosto, è stato poi in modo particolare l'appuntamento che ha riunito a Verrès un grande pubblico».

Durante il periodo estivo inoltre la popolazione del paese partecipa ogni [illegible] con grande entusiasmo alle feste dei due borghi in cui è diviso il paese. Queste cadono il 15 agosto, in occasione di San Rocco e il 28 agosto, il giorno [illegible] Sant'Agostino. «La coincidenza [illegible] questi due appuntamenti - continua Vuillermin -, della festa patronale del paese che si [illegible]ge il 1° settembre, giorno di Sant'Egidio, e delle manifestazioni del Seicentesimo hanno contribuito [illegible] [illegible] per tutta l'estate un'atmosfera particolare».

Per quest'anno quindi i festeggiamenti sono terminati e i costumi del Carnevale verranno riposti nei magazzini del Comitato, [illegible] gli oraganizzatori di questa storica manifestazione e tutti i suoi partecipanti stanno già aspettando gennaio, quando, in occasione della festa dell'Epifania al castello verrà presentata la nuova Caterina di Challant e il suo consorte, Pierre d'Introd. [sa. b.]

SPORT



Incomincia con due amichevoli in Francia [illegible] Svizzera l'attività del collettivo del presidente Carlo Rivetti

# [illegible] squadra per l'hockey Courmayeur-Aosta

*Ventiquattro i giocatori [illegible] disposizione dell'allenatore Charles Lamblin*

[illegible] L'Hockey Club Courmayeur-Aosta conclude oggi la prima settimana di preparazione (due allenamenti quotidiani «[illegible] uno al mattino ed uno al pomeriggio, ai piedi del Monte Bianco) [illegible] da domani il riconfermato tecnico francese Charles Lamblin e i suoi ragazzi si trasferiranno a Pralognan in Francia, dove rimarranno sino al 28 settembre. In questa [illegible] la squadra del presidente Carlo Rivetti, grande protagonista sul mercato nazionale anche per il prestito al Bolzano [illegible] quotatissimo [illegible] Scapinello, sosterrà le prime due amichevoli il [illegible] [illegible] 26 [illegible] Morzine e Mégève, squadre quest'ultima che affronterà nuovamente ad Aosta il 3 ottobre, poche [illegible] dopo la presentazione ufficiale dei giocatori [illegible] Courmayeur.

Non [illegible] in pochi i tecnici nazionali a sostenere che potrebbe essere proprio la [illegible]dra valdostana la grande protagonista del campionato [illegible] B1 che affronta per la prima volta. Il campionato si inizierà venerdì 11 ottobre a Courmayeur con lo scontro tra i valdostani e il Gardena, squadra che [illegible] Il Cortina (retrocesso dalla A). Il Merano (rafforzato dall'arrivo di Morrison dai Devils) [illegible] l'Au[illegible] si divide i pronostici. A completare il quadro delle nove squadre che si affronteranno in campionato ci sono Renon, Latemar, Vipitano e Selva Valgardena. Nella seconda [illegible] (che inizierà il 13 dicembre) si affronteranno la prima, la terza, la quinta, la settima e la nona squa[illegible] in un girone, le altre quattro nell'altro.

Nella terza fase le prime sei giocheranno per una promozione in A, le altre tre per evitare una retrocessione [illegible] B2. L'entusiasmo a Courmayeur è grande, la campagna abbonamenti è già avviatissima e l'organico di ottimo livello: sono 24 i giocatori [illegible] disposizione, ma la società intende puntare su quattro linee con 18 giocatori e 2 portieri, gli altri potrebbero finire al Cogne in B2 insieme al cecoslovacco Rech e a Zanon.

La società però gioca la carta della cautela [illegible] sapendo quali campioni ha tra le mani: «Abbiamo una squadra in grado [illegible] ben figurare in un campionato molto difficile - sostiene il brillante ed enciclopedico direttore sportivo Roberto Zumhofen - i ragazzi sono tutti molto motivati e già ben preparati, siamo [illegible] squadra a cui non manca certo l'esperienza [illegible] abbiamo alla [illegible] portare [illegible] buon risultato in questo primo anno in B1».

Al già buon organico dello scorso anno [illegible] stati aggiunti dieci grandi giocatori, quasi tutti con esperienze in serie A o in nazionale. I due quotatissimi stranieri l'anno scorso giocavano ad Auronzo e sono l'attaccante polacco Jan Stopczyk (capitano della nazionale, capocannoniere in B1 [illegible] 71 reti) [illegible] il cecoslovacco Jordan Karagavrilidis (10 anni ai vertici nel suo Paese, già straniero in Finlandia, l'anno scorso 35 reti [illegible] difensore). L'ultimo acquisto è l'attaccante Marco Favalli, unico italiano del Saima Milano campione d'Italia.

Quotatissimi sono gli altri acquisti a partire da [illegible]ssimo Da[illegible] (attaccante cortinese con due lustri di serie A [illegible] nazionale, l'anno scorso ad Auronzo) per poi proseguire [illegible] Marco Endrizzi (attaccante del Bolzano), Vittorio [illegible] (attaccante che ha vinto due scudetti a Varese), Reinhold Oberhofer (9 stagioni [illegible] A con l'Alleghe), Federico [illegible] (difensore del Como) e Matthias Prantner (attaccante del Brunico di [illegible] anni, grande promessa dell'hockey nazionale).

Il portiere - dopo la rinuncia per servizio militare a Gorini - è Antonio Turchetti (cresciuto nel Cortina, già dei Devils, l'an[illegible] scorso a Como) mentre un rebus è la riserva: «Si giocheranno il posto Pellin, Sorbara e Burato, arrivato [illegible] Valpellice» sentenzia [illegible] direttore sportivo Zumhofen. L'Hockey Club Courmayeur Aosta sottolinea poi che [illegible] in arrivo un grande giocatore che verrà annunciato solo il 3 ottobre nella presentazione ufficiale.

L'attività si svolgerà sul terreno [illegible] gioco di Courmayeur (adattato per un campionato come la B1) in attesa del [illegible] pletamento del modernissimo stadio [illegible] ghiaccio di Courmayeur. La società del presidente Carlo Rivetti ha tutte [illegible] carte in regola per continuare la strada [illegible] avvicinamento al massimo campionato.

**Cesarino Cerise**

La denuncia del presidente valdostano dell'associazione turismo equestre

# «I cavalli muoiono nei maneggi»

*In Valle non esiste struttura coperta, indispensabile nella stagione invernale per praticare l'ippoterapia. Nei quattordici centri l'anno scorso c'è stata un'affluenza di 22 mila persone*

**AOSTA.** «Ci sono cavalli che sono morti per maltrattamento». La denuncia è di Dante Stacchetti, presidente per la Valle d'Aosta dell'Ante (associazione nazionale turismo equestre).

Nella regione esiste un maneggio coperto, assenziale la maggior parte pareri espressi, nella stagione invernale, per praticare l'ippoterapia (la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana a non aver ancora cominciato questo trattamento terapeutico con il cavallo), per svolgere allenamenti e operatori nel polo ippico.

Aggiunge Stacchetti: «Due anni fa c'è stato il boom e tuttora è in crescita. Da un'indagine che abbiamo terminato l'altra settimana, basata sul numero di passeggiate effettuate da ogni singolo centro, si è potuto verificare il livello di presenze in tutto la regione. Ci risultano quattordici turismo equestre e 22 mila presenze. La punta più alta anche rispetto agli anni passati è stata raggiunta ad agosto».

E precisa: «Su 14 strutture per la Valle, soltanto 6 sono riconosciute dall'Ante. Le altre funzionano non hanno i requisiti richiesti dalla nostra associazione, soprattutto il livello di strutture. Mi riferisco a box adeguati, un minimo di 8 cavalli e un maneggio all'aperto. Inoltre, il centro deve un operatore turistico equestre o accompagnatore. Tre centri hanno l'accompagnatore,ma sono riconosciuti ed altri sono improvvisati. Nei recenti controlli ho che ha livello di struttura c'è grosso

E ancora: «In la regione ci 12 persone patentate e riconosciute dall'Ante: è hanno il brevetto di "accompagnatore di turismo equestre", 5 "operatori". Entrambi possono condurre un centro. Le guide solo due: è un brevetto superiore a quello dell'accompagnatore. Ci sono 7 giudici Ante che si occupano delle gare, possono anche gestire una struttura di turismo equestre».

«L'Ante - spiega Stacchetti - sta studiando insieme all'amministrazione regionale un disegno di legge per regolamentare e valorizzare, a livello di strutture e di organizzazione, l'attività equestre in Valle».

Riferendosi alla struttura coperta, il presidente dell'Ante la ritiene marginale, da realizzarsi in secondo tempo. Importante è avere nei centri le strutture adeguate per l'ospitalità».

Baldassarre Barrovecchio, titolare della gestione equestre valdostana, dice: «In Valle l'espansione di questo settore è cominciata solo quattro anni fa e ha portato al proliferare di numerosi centri ippici. Purtroppo, alcune strutture come quella di Cogne, Rhemes-Notre-Dame e tante altre si pratica turismo equestre senza avere la necessaria competenza, nella più completa improvvisazione. Per non parlare dei cavalli, tenuti in modo indecente».

E aggiunge: «La Regione dovrebbe imporre requisiti per l'apertura di un esempio, stalle adeguate per i cavalli, personale addetto alle pulizie, un piccolo recinto intorno alle scuderie, costruzioni integrate l'ambiente e simili tra di loro in modo da essere facilmente riconoscibili dal turista».

Raffaele Thiébat, presidente dell'Apte (Associazione provinciale turismo equestre) Valle d'Aosta, affe che «Per sviluppare maggiormente il settore dovrebbe redatta una cartina con i percorsi e i centri equestri a cui fare riferimento». Anche Thiébat lamenta la carenza di strutture, tra cui quella coperta per fare l'ippoterapia.

Dice Liborio Pascale, assessore al Turismo «I percorsi sono previsti nell'ambito piano fluviale che stanno definendo i Comuni».

In Valle, guide regolarmente patentate e riconosciute dall'Ante, ce ne sono solo due: Giovanna Piccolo (presidente Sport ippici valdostani e giudice (spettore dell'Ante) e Lorenzo Mochet.

«Siamo affiliati all'Ante da 23 anni - dice la Piccolo -. Stiamo aspettando da tanto tempo una coperta per poter fare l'ippoterapia. Il dottor Giovanni Voltolin, specialista in neuropsichiatria infantile, la logoterapista Maria Rostagno ed io diplomati alla scuola Anir (Associazione nazionale italiana riabilitazione equestre) per formare l'équipes». [r. a.]

## COGNE, L'ADDIO AL CELIBATO CON I PETARDI

**COGNE.** I giovani della frazione di Gimillan hanno riscoperto un frammento del rituale che accompagnava e procedeva il matrimonio. Usanze seguite a Cogne per l'avvenimento erano alquanto rumorose. Nella frazione più alta di Cogne la tradizione voleva che nella di vigilia della celebrazione del matrimonio i testimoni degli sposi dovevano «cluoè la je- letteralmente tradotto «ammazzare la gioventù».

Tale pratica significava il passaggio della vita di celibato a quella di sposato. L'operazione veniva eseguita in modo singolare. Con l'ausilio di un fucile, oppure di petardi, i testimoni al matrimonio da celebrare si recavano nei pressi dell'abitazione sposa, dove venivano fatti scoppiare tre colpi. La ragazza era successivamente tenuta a offrire una scodella di vino. Quindi i testimoni andavano dallo sposo, dove gli spari o i petardi erano soltanto due. Lo sposo offriva un «ressignon», merenda.

E' questa la parte di tradizione che ieri, in forma ridotta perché la sposa non è di Cogne, la gioventù di Gimillan ha voluto far rivivere (non avveniva dal 1974), per consacrare l'addalla gioventù a Donato Charrance che si sposerà nella chiesa di Doues.

Un tempo il matrimonio si celebrava sempre al mattino e durava tutto il giorno. Gli invitati alla cerimonia si ritrovavano tutti nell'abitazione degli sposi per la prima colazione. Successivamente ci si avviava verso la chiesa per celebrare la cerimonia vera e propria. Il cammino era accompagnato da scoppi di petardi gettati in gran quantità. In fase più rumorosa veniva la sera di la cena. La tradizione voleva che si desse «co' du nti», tradotto dal dialetto vuol dire «colpo dell'arresto», sorta di scoppio che comunicava alla comunità del villaggio la consacrazione della nuova coppia. L'operazione veniva consumata con tanta attenzione e foga che diventave anche pericolosa.

Spesso venivano fatti brillare anche candelotti interi di dinamite con deflagrazioni fortissime. Alcuni anziani locali raccontano oggi di avventure poco piacevoli relative all'avvenimento. A Epinel una volta saltò per aria completamente spappolato dallo scoppio il più grosso frassino della parte bassa del paese. Un'altra volta invece deflagrazione mandò in frantumi i vetri del locale dove si svolgeva la cena.

Le nozze a Cogne non erano soltanto Particolare attenzione veniva prestata ai bambini che assistevano al passaggio del corteo nuziale gettando loro caramelle. Questa usanza viene ancora oggi attuata.

**Diego Abram**

C'ERA UNA VOLTA

## *La Torre dei Balivi chiusa per burocrazia*

**AOSTA.** Nell'angolo Nord-Est dell'antica cinta muraria romana si la Torre dei Balivi, costruita nel XIII secolo dalla famiglia Pallais, una delle nobili casate dell'epoca, chiamata anche «de Palatio», (da «Palatium Rotundum», nome dell'anfiteatro romano), sui resti di una delle venti torri difensive che guarnivano le mura romane (come molte altre torri aostane). L'antico edificio medievale deve una parte delle pietre a resti di blocchi romani, la sua storia appartiene all'epoca feudale.

Nel 1263 la torre fu venduta al conte Pierre II di Savoia, divenendo così la sede dei balivi di Aosta, che esercitavano il potere amministrativo della città in za del governatore.

Nel 1406 fu costruita dal balivo Jean Pectigny l'attigua torre rotonda e nel 1542 Antoine de Leschaud fece realizzare l'edificio attiguo (dove fu collocato il «Tribunal de justice»). La Torre «de Palatio» divenne prigione.

Nel 1702 l'amministrazione del ducato di Aosta acquistò il Palazzo Roncas, dove trasferì la Corte di Giustizia, adibendo così la Torre dei vi interamente a prigione. La torre rimase la sede del carcere fino al 1987, quando fu costruita la nuova casa circondariale a Brissogne.

Nei secoli successivi non furono mai eseguiti interventi di restauro di rilievo. La torre e i edifici circostanti presentano quindi ancora oggi le caratteristiche dell'epoca medievale, anche se ora si in uno stato di abbandono e degrado. Alcuni cambiamenti furono apportati soltanto nel cortile, dove vennero sistemate le cucine per i detenuti.

Le torre e gli edifici attigui richiedono quindi lavori di restauro e potrebbero diventare uno spazio da strutture per svariate iniziative. Ma, motivi di ordine amministrativo impediscono per il che venga decisa un'opera di ristrutturazione e guente impiego.

Fino al 1987 la Torre dei Balivi apparteneva infatti al ministero di Grazia e Giustizia, in seguito è divenuto demanio dello Stato. Lo Statuto regionale prevede che tutti i beni monumentali statali presenti sul territorio valdostano siano ceduti alla Regione.

La Torre dei Balivi

Ma alcuni amministratori sostengono che, per di di proprietà regionale, i monumenti avrebbero dovuto essere demanio pubblico al momento dell'entrata in vigore dello Statuto, mentri altri ritengono che l'edificio dovrebbe comunque essere considerato della Regione.

La stessa situazione si era presentata per la fortezza di Bard, ora gestita dall'amministrazione regionale. Si spera quindi che anche il passaggio dalla torre dei Balivi sia fatto imminente, vista la vicenda del forte di non è possibile fare previsioni.

La Sovrintendenza ai culturali ha cercato di sbloccare la situazione presentando progetto, che risale però ormai a più di sei anni fa, che prevede la ristrutturazione della torre a carico dell'amministrazione regionale e un suo conseguente impiego per funzioni statali e, più esattamente, come sede dell'archivio notarile.

Il progetto presentato dalla Sovrintendenza prevede anche una risistemazione del cortile interno (dove verrebbero collocati degli archivi sotterranei), un cui lato dovrebbe essere occupato dagli archi dalla facciata dell'anfiteatro no.

**Sandra Bovo**

## DALLA VALLE

### *Tamponamento al casello*

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin è intervenuta ieri mattina per rilevare incidente stradale al casello dell'autostrada. L'autocarro «Mercedes» guidato da Severino Fiore, 22 anni, di Nichelino, tamponato l'«Audi 80» di Rocco Cosentino, 42 anni, di Borgo fermo al casello per pagare il pedaggio. I due hanno riportato leggi contusioni in varie parti del corpo.

### CHAMOIS

### *Funivia fino a mezzanotte per la festa del paese*

Si svolge domani nella piazza del paese la festa «Addio all'e». La manifestazione comincerà alle con il mercatino, proseguirà con il terzo trofeo di tiro l'arco. Il pomeriggio saranno gli spettacoli della compagnia Annecy «Les strapotins». In sono previsti la festa e o balli con la distribudi vin brûlé. Per l'occasione saranno ritardati gli orari delle della funivia per scendere a valle: gli ultimi due viaggi si svolgeranno alle e alle 24.

### *La commemorazione della tragedia del Liskamm*

Viene ricordata oggi a Valgrisenche la tragedia del Liskamm, l'incidente in montagna, accaduto nel 1985, nel quale morirono cinque aspiranti guide e l'istruttore che li stava accompagnando sulla cresta della montagna gruppo Monte Rosa. La commemorazione si svolgerà alle 10 nella chiesa paese, dove verrà celebrata una messa.


USATO AZZURRO

| | | | |
|---|---|---|---|
| VOLVO 240 SW | argento, tetto | 1983 | pelle, aria condiz. |
| VARIANT 1,8 CL | grigio | | antifurto, radio, rete cane, copribaule |
| FIAT 1,3 | antracite met. | anno | garanzia |
| FIAT DUNA W.E. 1,3 | azzurra | anno 1987 | radio, copribaule |
| 3,5 | bianco | | motore nuovo, garanzia 12 mesi |
| IBIZA 1,5 GLX | argento | anno 1985 | |
| 1,2 GLX | blu metall. | anno 1987 | garanzia |
| ALFA ROMEO 33 1,5 | argento | 1987 | full optional |
| COUPE' 2,5 | verde metall. | anno 1970 | da amatore |

L'USATO GARANTITO TUTTE MARCHE
DAL CONCESSIONARIO 12 MESI

VOLVO

SVAUTO Sas

Via Chambéry 60 - Tel. 0165/42.397 - 34.874
11100 Aosta

## REVIVAL A PRAT CON BETTY CURTIS

Appuntamento con la musica revival stasera alle 21 nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray ■ vetrina», in piazza Castagneto, si esibisce la cantante Betty Curtis. ■ palco ci sarà anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta ■ Flavio Ardissone, con Gianni Dosio ■ sax.

## GIOVANI TALENTI SUONERA A STRESA

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, ■■■ dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, ■ ■ scena un trio torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) ■ Dario Destefano (violoncello). Musiche ■ Beethoven, Brahms, Sciostacovic.

## «JESUS CHRIST» ALL'ITALIANA

Il gruppo La Carovana presenta sta■■■ ad Aosta la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Beltrame, autore della rielaborazione del celebre film musicale di Andrew Lloyd e Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical è in programma alla■ ■ ■■■ ■■■■.


LA STAMPA

# VARIETA' ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 *n° 37*

# E' PALIO

## *Domani Asti rivive una storia millenaria*

UN «ritorno» al Medioevo. Lo propone domani Asti con il ■■ storico Palio che risale al 1200 e vanta perciò origini ■■■■ più antiche della famosa corsa senese. ■ primato della citazione ■ deve a Guglielmo Ventura, cronista estese, che testimoniò del Palio corso dagli estigiani ■■■■ le mura ■ Alba durante ■■ assedio nel 1275.

Negli oltre 700 anni della sua storia il Palio ha vissuto momenti diversi e lunghi oblii, fino a riprendere definitivamente, dopo una parentesi negli Anni Trenta, dal 1957. ■■■lla che si disputerà domani è l'edizione numero 25 ■■ nuovo Palio.

Dal 1988 la sede della corsa è stata spostata nella centralissima piazza Alfieri, il cuore storico ■■ e commerciale della città. L'anello in terra battuta percorre la forma trapezoidale della piazza. E' una decisione discussa a lungo e imposta ■■■ necessità di dare alla ■■■■estazione una sede più prestigiose ■ spettacolare. La bella piazza costringerà infatti i 21 cavalli montati a pelo (cioè senza sella) ■ ■■ curve molto impegnative (protette con speciali ■■■■■■ ■■ salvaguardare fantini e purosangue).

Il percorso in terra battuta ha uno sviluppo ■ circa 400 metri da compiere ■■ volte. Dalle 16, dopo la sfilata si svolgeranno ■ ■■ batterie da 7 ■■■ valli ■ poi la finale a 9.

Nel difficile ruolo ■ mossiere è stato chiamato nuovamente il pisano Ulrico Ricci, cui spetterà il compito di abbassare il canapo, quando riterrà che l'allineamento dei cavalli rispetti l'ordine ■ sorteggio dello steccato.

La partenza è ■ momento clou della corsa, ma può anche accadere, come avvenne l'anno scorso, che il drappo venga vinto all'ultimo giro da ■■ cavallo scosso, cioè senza più fantino, portando il Palio al rione Tanaro che lo attendeva da oltre mezzo secolo. I posti delle tribune (da 120 ■ 50 mila lire l'uno), sono da tempo esauriti alle biglietterie, ma qualche comitato nei rioni ne dispone ancora poche decine. Rimangono le parterre nel recinto interno (biglietti in vendita fino a domani■ mattina, a lire 10 mila).

Al Palio 1991, preceduto dalla consueta epica sfilata ■ 800 personaggi in costume medioevale, parteciperanno quattordici rioni cittadini e sette Comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, San Damiano, Castell'Alfero).

Il corteo partirà alle 14 da piazza del Duomo ■ attraversando il centro storico arriverà in piazza Alfieri.

Il drappo ■■ Palio 1991 ■ stato dipinto da Francesco Casorati (una rassegna di opere del grande artista è ospitata ■ Battistero di ■■ Pietro).

Per seguire l'intera giornata è bene ricordare che domani mattina in ■■■ ■ parrocchie cittadine ■ nei sette Comuni si terrà la benedizione di fantini e cavalli. A mezzogiorno esibizione degli sbandieratori del Comune in piazza San Secondo.

**Sergio Miravalle**

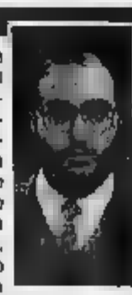
### TUTTE LE ■■■■■■■■■

**PROGRAMMA:** Alle 10, nelle parrocchie dei borghi e dei Comuni, ■ svolgerà la cerimonia della benedizione ■■ cavallo e del fantino.
Alle 11, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta. ■■■ 14 da piazza Cattedrale, avvio del corteo con 1200 figuranti in costume medioevale. Chiude il ■■■■ Il Gruppo del Comune di Asti con il Carroccio, il Palio e le inse■■■■■■■ città.
■■■■■ piazza Cattedrale, via Carucciolo, piazza Cairoli, ■■■■ Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso al traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 16 in piazza Alfieri corsa con cavalli montati a pelo.
**I■** ■■■■ partecipanti 21 (7 Comuni e 14 rioni di Asti; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: da 9 cavalli; lunghezza pista: metri 420; giri di pista per ogni batteria: 3; mossiere: ■■■ Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Berzano, Mario Vespa.
**PREMI:** Al primo: il Palio, drappo di velluto con l'effigie del Patrono opera del maestro torinese Francesco Casorati. Al secondo classificato: borsa ■ monete. Al terzo arrivato: gli speroni. Al quarto: gallo vivo. Al quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchioda (acciuga) ■■■ l'insalata.
**PARCHEGGI AUTO:** Campo del Palio (1100 posti macchina), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo da Vinci, piazza Medici, piazza Catena, corso XXV Aprile, via del Santuario, corso Venezia, strada Fortino (hotel Salera), via Fiocolo e davanti allo ■■■■ Comunale, piazza Alba, piazza S. Giuseppe, corso alla Vittoria, ■■■■ Cavallotti.
**PARCHEGGI PULLMAN:** Campo del Palio (40 posti pullman), Stazione autocorriere (piazza Marconi).
**IL ■■■■■■** ■ una corda in canapa che misura circa 10 centi■■■■ di diametro per ■■ di lunghezza e serve per l'allineamento ■■ cavalli alla partenza.
**IL CARROCCIO:** è il simbolo della libertà comunale, ed ■ stato realizzato dal Comune sulla base dei dati forniti da una approfondita ricerca.
Rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici. Chiude il corteo storico ■■■ ■ gruppo del Capitano.
**SBANDIERATORI:** il Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti (A.S.T.A.) è nato sul finire degli Anni 60. E' composto da 18 tamburini, ■ chiarine e da 14 a 28 sbandieratori. Dimensione della bandiera: 1,40 × 1,40. Pe■■■ 1,6 chilogrammi circa.

## RASPELLI ■■■■■■■■

## *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

### VARZO (NO)



Non crediate che■ ■■■ ■■■ facile. Non pensiate che la nostra meta gastronomica sia semplice come ■■■■ le altre settimane. Eh no, signori miei. Ho scarpinato io? Ed allora scarpinate anche voi.

Sulla strada del Sempione, Varzo ha due gioielli: il pri■■ ■ comodo comodo, lungo la statale, ■■ ■ ■■■ negozietto dal nome gentile, Ramaiuolo, dove trovare le leccornie ■ queste parti, ■■■■■ e formaggi. L'altro gioiello ve lo dovete andare ■ scovare ■■ per i bricchi, lasciando la strada che sale ■ San Domenico ■ inerpicandovi prima, come ho fatto, con una ■ per ■ (sono salito ■ Panda) ■ poi ■■■ qualche fuoristrada vero ■ proprio. ■ ultimi ■■■ ■■■ tri li farete a piedi ad arrivare ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, non c'è telefono. Per venire a mangiare quassù avrete prenotato alla segreteria telefonica ■■ recapito di Varzo e ■■■■■ stati poi richiamati. ■■ questo alpeggio, a quota 1370 metri, che chiude appena la prima neve costringerà i patron ■ scendere ■■■ gli animali, è un posto che non dimenticherete.

Dovanti a voi le valli, la ci■■■ ■ silenzio ■■ boschi; assieme a voi, Orlando Ferrari, il suo vecchio papà, ■ moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti una stalla con 17 mucche, un toro, due vitelli e poi qualche maiale, polli, galline, conigli.

L'ambiente è un piccolo gioiello: un angoletto di paradiso (e di pulizia) dove potrete fermarvi anche ■ dormire (ci ■■■■ una dozzina di posti letto in alcune confortevoli linde cameratte).

Mangerete in semplicità, con all'estremità del tavolo■■ il bianco capostipite e dall'altra il resto della famiglia. ■■ «cucina» è due metri più in là e, oltre, c'è il camino, meglio «la stanza della polenta»: niente gas, solo fuoco ■ legna e, ■■ una mensola, il lume a petrolio che si usava fino a 12 anni ■ prima ■ passare all'attuale illuminazione ■ ■■■. Sui muri il nero di un secolo di polente (e se non lo trovate più, dite grazie alle Usl ed alle loro leggi che impongono la ceramica).

■■ cucina è semplice, schietta, invogliante, proprio ■■■■ l'ha presentata Paolo Massobrio sulle colonne de «La Stampa» ■ per ■ Cento Cose Buone d'Italia de ■■ Sabatos. Un menù tipo: taglia■■lle fatte in casa ■■■ panna e funghi (ovviamente tutto ■ del posto), la polenta (narrivabile ■ cui scrivevo prima (con la meravigliosa tri■■■ e ■■■ il coniglio alla panna. Non lamentatevi di questa crema di latte, non ■ modernariato).

Poi io ho assaggiato un cosciotto di tacchino da fine del mondo, prima di chiudere in semplicità ■■■ insalata dell'orto, ■■■ salame fatto ■ ■■■ (chissà perché preferisco■■■ metterci il 50 per cento di manzo), ■■■ formaggio matu■■■ il ■■■■ (macinato, ■ ma■■■ al momento).

Con 20-25.000 lire a testa tanta simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ed onesto.
(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

**AGRITURISMO TERRA NOSTRA**
Alpe Corbecia
Recapito telefonico: (0324) 72436
Sempre aperto da Pasqua alla prima neve ed a Capodanno.
Voto: 1■■■■

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Wi■■ (Puttana)**<br>Col. Aria condiz. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario**<br>Col. Aria condiz. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Come fare carriera...**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja II - Il segreto ■■ Ooze**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **■■■ e gli ■■■**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 15; 19,30; 21; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Edward man■■ forbice**<br>Col. Non vist. Or.: 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Un bacio prima di morire**<br>Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gioto 5 | **King of New York**<br>Non vist. ■■.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Dove comincia ■ notte**<br>Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Grido di pietra**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Una storia semplice**<br>Col. Aria condiz. ■. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **L'amore necessario**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Col. Non vist. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Non vist. (Use '91). Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50**<br>Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,60; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **■■■■ ■awk il mago ■■ ■■■■**<br>Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Tango nudo**<br>Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,■■. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Notte ■■■■■■ in città**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Thelma & Louise**<br>Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **New Jack City**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazion■■■ 2**<br>v. Pomba 7 | **■■■■**<br>Col. Vist. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **Che vita da cani**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Merci ■■ vie**<br>Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **Indizio di reato**<br>Col. Non vist. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Mai senza mia figlia**<br>Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Insieme per forza**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro ■■■■**<br>p. Castello 215 | **Mostra: L'arcano incanto**<br>Sino al 29/9. Oggi orario: 10/20. Lunedì chiusa. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>6 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **Colosseo**<br>v. M. ■■■■ ■ | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione ■■■■ |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92**<br>8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria. |
| **■■■■ Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca**<br>Sfogliando il carnet■■: appunti, curiosità, citazioni. |
| **Teatro di ■■■■**<br>p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...**<br>Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. |
| **Teatro Macario**<br>v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30. |

## RADIO E TELEVISIONI

■■■■■

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

### Radiodue

12,10 La voix de l■■■■■
14,15 Itinerari ■ Enrico Martial

### Tv Suisse Romande

7,55 Les bulles d'utopie du 700e
8 — Les Babibouchettes et le loup-gourou
8,25 Le merveilleux magicien d'Oz
9,15 Vidéokid
9,30 Sauce cartoon
9,45 Quatre d'entre elles, film
11,30 Gymnastique
12,45 Tj-flash
13,05 Rick Hunter
15,05 Golf
19,30 Tj-soir
20,05 Carnotzet
20,20 Une chance inouïe, film
23,20 Le blouson allanciaux, film

### Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attuoni

### Radio ■■■■■■■

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rev Supercompilation
14 — Rev Supernita
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

### Telealpi

16 — Amore o qualcosa del genere, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario regionale
20,30 Il diavolo va in collegio, film

### Radio Valle d'Aosta 101

9 — Liscio ■ libertà
10 — ■■■■
10,15 Alla ricerca del fenomeno, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
16 — Juke box, dischi a richiesta
19 — Gran Galà del Liscio

### Radio Deejay

13 — Anteprima Disco ■■■
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

### Radio ■■■■

10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Dalla Nera
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Lisci■■ con Ciello
20 — Aspettando la notte ■■■ ■■■■ Delta

### Top Italia Radio

9,30 Fm sport a cura di Massimo Rossi
14,30 Collegamento nazionale, ■■■ Morano Guizzo
16 — Pomeriggio Tlr, con Gaetano Aiello
18 — ■■■■■■■■

■■■■ ■■■■

10 — ■■■■■■■ gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziario
14,30 Classico club

### Radio Dimensione Sound

10,30 Il tacchino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Arienzo

PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile diventa palestra per gli appassionati di free-climbing. Accade questa sera ad Andorno, nel Biellese. La torre è più di 60 metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers andranno questa sera alla conquista del più alto campanile biellese, ad Andorno. E' una massiccia torre di granito che si eleva fino a 66 metri. L'arrampicata sotto l'occhio di bue» dei riflettori, non sarà però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti al frontone della chiesa cinque[illegible] di [illegible] Lorenzo, nella valle d'Andorno, dalle 21 scorrerano [illegible] uno schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, [illegible] compagnate da simulazioni e scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti della torre campanaria è stata suggerita dalla Pro Loco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, per avviare uno studio di [illegible] ai lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - erano iniziati nel 1525. Dopo [illegible] lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi di Leonardo da Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Momboso, probabilmente il nostro Monte Bo o il Monte Rosa, che racconteremo l'evoluzione e le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulle guglie della torre avrà per protagonista Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato a scalate originali e difficili, come l'arrampicata sugli [illegible] metri della parete Nord [illegible] Chooyu, in Tibet, e la salita delle montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A lui si aggiungeranno sei climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Gariazzo, Massimo Pelloso, Raul Ratto e Moreno Rossetto.

«Arrampicare su [illegible] campanile - dice Piero Rosso - è un'esperienza particolare, fatta soprattutto per gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo caso unisce la cultura all'emozione. Saliremo infatti la torre usando diverse tecniche utilizzate nel corso dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata libera, il cosiddetto free-climbing sarà il punto di arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando a inerpicarsi sui fianchi delle [illegible]tagne erano uomini animati più dalla passione scientifica della scoperta che dall'agonismo dell'impresa sportiva».

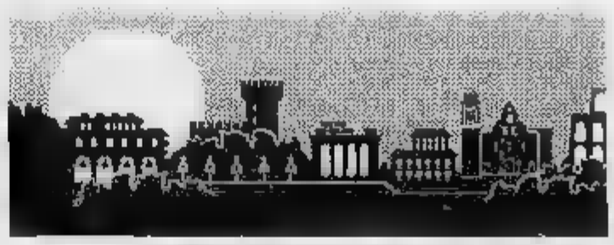
Sulle stesse pareti del campanile, la cui scalata pone difficoltà paragonate a quelle del quinto e settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto dei più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è la simulazione della conquista del Cervino, avvenuta nel 1865. «Poi, nel momento in cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, [illegible] il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo [illegible] nell'arrampicata, cerca soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalle proiezione di un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corde e bivacchi prima di affrontare il granito a [illegible] nude.

**Marco Conti**

FOLK E TRADIZIONI

# Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva



MACCHINE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - la tradizionale (43 edizioni) grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e dei gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero, manifestazione ideata nel lontano [illegible] dal podestà e poeta Gianni Colombo.

La grande sagra ideata da Colombo ha inanellato [illegible] lunga teoria di successi. Da qualche tempo, l'organizzazione sta incontrando difficoltà nel suo lavoro, ma la sagra di settembre si tiene ugualmente.

L'appuntamento [illegible] le manifestazioni è fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri [illegible] Libertà, dove è previsto un raduno di [illegible] storiche. Alle 14,30 le «veterane» sfileranno lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgomanero per avviarsi [illegible] Bavmo dove sono attese per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 è invece previsto il carosello dei carri allegorici su [illegible] d'attualità o di fantasia. Alla sfilata partecipano gruppi in costume, macchiette umoristiche e corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Cesano Maderno. Lo spettacolo è gratuito.

A pagamento invece [illegible] mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 al campo sportivo. La [illegible] (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou delle Feste: incredibilmente, i somarelli, con il loro goffo trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori che ogni volta si danno convegno allo stadio.

[illegible] la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, [illegible] 8,30, al parco [illegible] (una delle aree più belle di Borgomanero), dove ha luogo [illegible] concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

In viale don Minzoni si apre intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che non fatica a trovare appassionati frequentatori. Alle 10, in frazione [illegible] Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo [illegible] palio, la sorpresa: ci si può sedere a tavola - allo stesso campo sportivo - per la cena conclusiva a base di «specialità» alla griglia. Gran finale in musica.

**Francesco Allegra**

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Dolcetto in rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Rassegna del Dolcetto [illegible] Ovada e D.O.C. «Un Vino per il Millenario». Fino alle 22, degustazione delle varie qualità selezionate.

BOCCA GRIMALDA
Vino e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Terrazza Belvedere Marconi del Comune nell'alessandrino, è in [illegible] la [illegible] del Dolcetto, con gastronomia [illegible] [illegible] danzanti. Questa sera, «Musica anni 60» con Tony Dallara.

POZZOLO FORMIGARO
Piatti tipici

Festa pro Anffas; stasera alle 20 in frazione Battole Alessandria). Programma: cena a base di piatti tipici della [illegible] orchestra di ballo liscio, diretta dal maestro Vittorio Todarello.

[illegible]
Piccole auto in gara

La festa del Comune dell'astigiano propone stasera a partire dalle 21 le prove della «Carretera de la muerte»: piccole auto, simili a go-kart senza motore, costruite dai giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, saranno lanciate sulle strade in discesa del paese. La gara si svolgerà domani alle 15. Stasera, inoltre, la corale di Buttigliera si esibisce [illegible] salone comunale.

VILLAFRANCA
Vetrine illuminate

Oggi i festeggiamenti patronali del centro vicino ad Asti proseguono [illegible] gare di bocce al[illegible] 14. Vetrine illuminate dalle [illegible] a mezzanotte per il concorso dei [illegible]mmercianti [illegible] paese. [illegible] 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata in costume, carri allegorici e musica in tutto il paese. Dalle 20, inoltre, [illegible] della Val Triversa.

BOSCHI
Si elegge la reginetta

Per la Sagra del Dolcetto, stasera alle 21, nel padiglione coperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricci» e proclamazione della Reginetta.

SERRALUNGA
Giochi in piazza

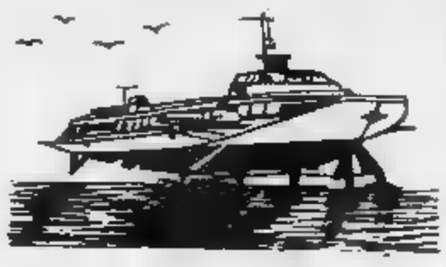
Per la festa della vendemmia alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo), alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti di Serralunga, Gallo Grinzane, Castiglione Falletto e Sinio.

GUBBIO
Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle 16 [illegible] centro vicino a Novara la «Grande corsa alla pepita». Alle 18,30, incontro con i cercatori d'oro e, alle 21, serata danzante

[illegible]
Fiera d'autunno

E' oggi e domani la «Fiere d'autunno» nel [illegible] del B[illegible]se. Apertura alle 9, partita [illegible] calcio alle 16 e ballo con l'orchestra New Fantasy alle 21.

aliscafi

LA GIARA

VETOR ORARIO 1991 SNAV

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 [illegible]

[illegible] 1° Giugno al 30 Giugno (giornaliero)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da ANZIO | 07,40 | 08,05* | 11,30* | 17,15 |
| da PONZA | 09,15 | 15,30* | 18,30* | 19,00 |

* Escluso Martedì e Giovedì — *Solo Sabato e Domenica

[illegible] 1 Luglio al 1 [illegible] (giornaliero)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da ANZIO | 07,40 | 08,05* | 11,30 | 17,15 |
| da PONZA | 09,15 | 15,30 | 18,30* | 19,00 |

* Escluso Martedì e Giovedì

[illegible] 2 al 22 [illegible] (giornaliero)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da ANZIO | 07,40 | 08,05* | 11,30* | 16,30 |
| da PONZA | 09,15 | 16,00* | 17,30* | 18,10 |

* Escluso Martedì e Giovedì — *Solo Sabato e Domenica

[illegible] 23 al 30 [illegible] (giornaliero)

| | | | |
|---|---|---|---|
| da ANZIO | 07,40 | 08,05* | 16,00 |
| da PONZA | 09,15 | 17,00* | 17,30 |

*[illegible] Martedì [illegible]

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA [illegible] - NAPOLI

Dal 1° Giugno al 30 [illegible] (Escluso [illegible] e Giovedì)

[illegible] O:

| Partenza | | Arrivo | |
|---|---|---|---|
| ANZIO | 08,05 | PONZA | 09,15 |
| PONZA | 09,30 | V.TENE | 10,10 |
| V.TENE | 10,25 | ISCHIA | 11,05 |
| ISCHIA | 11,15 | NAPOLI | 11,55 |

[illegible]

| Partenza | | Arrivo | |
|---|---|---|---|
| NAPOLI | 15,30 | ISCHIA | 16,15 |
| ISCHIA | 16,30 | V.TENE | 17,10 |
| V.TENE | 17,25 | PONZA | 18,05 |
| PONZA | 18,30 | ANZIO | 19,40 |

Dal 2 al 22 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora - Dal 23 al 30 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di ulteriori 30 minuti

FORMIA - PONZA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: FORMIA/PONZA: 70 MINUTI; FORMIA/VENTOTENE: 55 MINUTI

Dal 1 Giugno al 1 Settembre — Escluso [illegible]

| | |
|---|---|
| FORMIA-VENTOTENE | |
| da FORMIA | 8,05 |
| [illegible] V.TENE | 16,00 |
| FORMIA-PONZA | |
| da FORMIA | 17,20 |
| da PONZA | 19,00 |

Dal 2 al 22 [illegible] — Escluso Mercoledì

| | |
|---|---|
| FORMIA-VENTOTENE | |
| [illegible] FORMIA | 8,05 |
| da V.TENE | 15,00 |
| FORMIA-PONZA | |
| da FORMIA | 16,20 |
| da PONZA | 18,00 |

Dal 23 al 30 Settembre — [illegible] Mercoledì

| | |
|---|---|
| FORMIA-VENTOTENE | |
| [illegible] FORMIA | [illegible] |
| da V.TENE | 14,30 |
| FORMIA-PONZA | |
| da FORMIA | 15,50 |
| da PONZA | 17,30 |

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 18
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA; ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
ANZIO: Tel. 06/98.45.000 - 984.4330 Fax 06/984.5087 - Telex 613.000
PONZA: Tel. 0771/80.380
VENTOTENE: Tel. 0771/851.86-8
ISCHIA: Tel. 081/986.803 - 991.276 - Telex 710.284
NAPOLI: Tel. 081/761.2340 - Telex 720.445 Fax 761.2141

LINEE: FORMIA - PONZA; FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/760.719 - Fax 0771/760.771 Biglietteria Azzurra - Tel. 0771/2677.888
PONZA: Biglietteria Mario Mazzoni Tel. 0771/80.380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85.186-8

Soluzioni Software RCL & C. INFORMATICA srl - Pomezia (Rm)

Le [illegible] sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

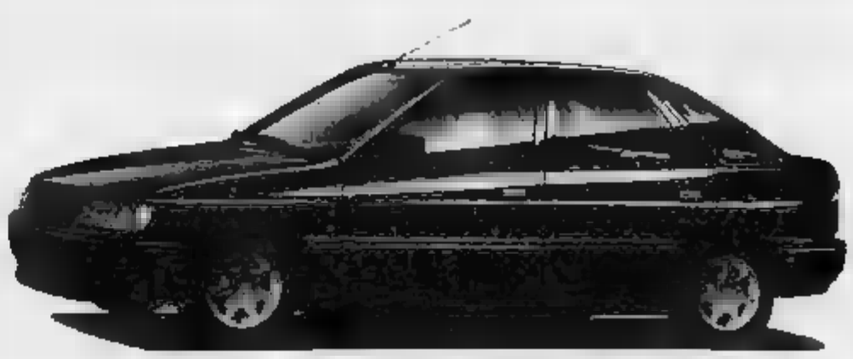
0165 / 42.331
[illegible]
FRANÇA[illegible]
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I [illegible]
[illegible] BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI [illegible]
ATELIERS (in francese)
CUCITO-DISEGNO-FOTOGRAFIA...
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO 1991/1992
VIA PORTA PRAETORIA 19
0165/42.331

Immobiliare AOSTA
Via da Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Centro storico - Vendiamo alloggi in fase di ristrutturazione, varie metrature.
AOSTA - Via delle Betulle - Prenotiamo prestigiosi appartamenti di varie metrature con vista panoramica.
AOSTA - Centralissimo - Cedesi avviata attività di abbigliamento intimo e merceria.

A soli 10 mesi dal lancio è già fra le 10 auto più vendute in Italia.
Vieni a scoprire il segreto del suo successo.

Ford Escort.
Un giro e capirai.



* Cerchi RS a richiesta

L'assetto del motore 1.8 CVH da 90cv.
Ford Escort ti entusiasmerà con le prestazioni [illegible] suo motore 1.8 CVH a combustione magra [illegible] raggiunge i 177 km/h con un'accelerazione [illegible] 0 a 100 [illegible] 11,6". Scoprirai la sua [illegible] tenuta di strada e la sorprendente agilità di guida.

La superiorità dell'equipaggiamento
[illegible] conquisterà con i suoi prestigiosi [illegible] anteriori con supporto lombare, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile, pneumatici larghi. Un grande confort che puoi personalizzare con servosterzo, ABS e aria condizionata.

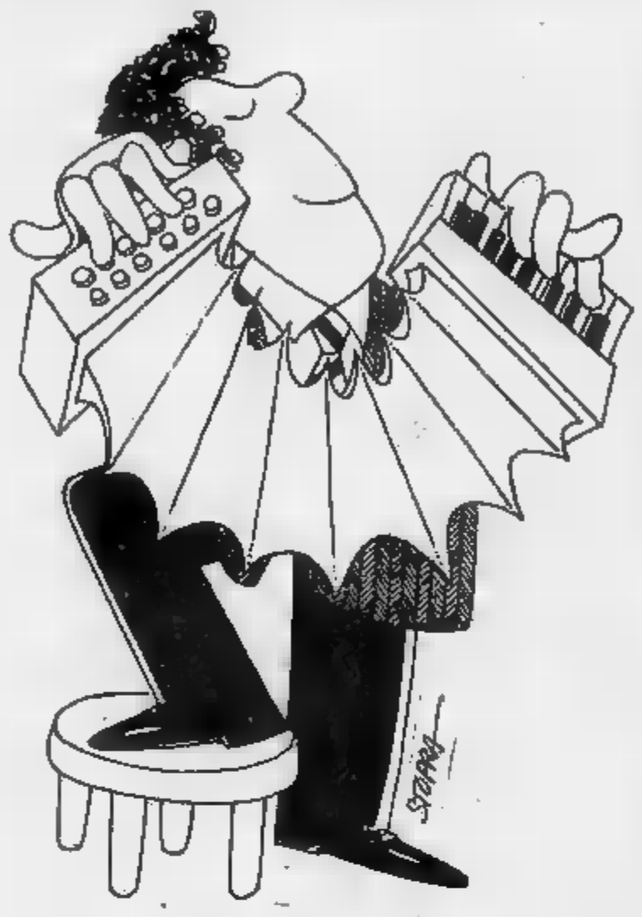
L'esclusività della 'Libertà di scelta Ford'
Ti sorprenderà [illegible] l'idea più bella del [illegible] Ford, per primo [illegible] dell'automobile, ti offre un rivoluzionario concetto di [illegible]: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo.

[illegible] prova da: CONCESSIONARIA
CASA DELL'AUTO
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.122
Ford QUALITÀ IN AZIONE

## Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

***Iniziata nel [illegible] di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione. Il pubblico [illegible] giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo***



ANCHE quest'anno «Pie[illegible] in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà [illegible] 21,30 i finalisti di questo «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglia per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il [illegible] momento conclusi[illegible] della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti già avevano una lunga consuetudine [illegible] il pubblico, applauditi in occasione delle feste [illegible] paese, mattatori delle sagre e delle [illegible] estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha percorso nell'arco di due [illegible] molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chialamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola [illegible] stato [illegible] tappe che h[illegible] [illegible] il percorso [illegible] questa edizione, che raccoglie le [illegible] canzoni popolari.

Il titolo [illegible] dell'iniziativa spiega come [illegible] sia nata dalla volontà di non perdere il significato [illegible] «comunicazione» che ha la canzone popolare. Fuori dalle discoteche, nel diretto contatto con il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro [illegible] definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, f[illegible] affluire la gente [illegible] distinzione [illegible] età, creano un momento per fare festa in[illegible].

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai [illegible] quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. [illegible] la nostra città è [illegible] grande onore, [illegible] anche gli organizzatori di questa manifestazione dalla tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della coreografia che la [illegible] e il castello offrono allo spettacolo».

Anche l'attuale edizione è curata nei minimi particolari dalla «Pentagramme spettacoli» di Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo [illegible] musica. La formula della competizione è leggermente [illegible] rispetto alle precedenti edizioni: [illegible] si gareggia più [illegible] squadre, [illegible] gli artisti si esibiscono individualmente.

Ciò va tutto a vantaggio della «suspense» nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni [illegible] vengono estratti [illegible] sorta fra il pubblico che, sempre assai numeroso, partecipa agli spettacoli.

Alla finale di Racconigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già se i giudizi collimeranno.

Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipot e [illegible] i Tre Castelli, con la rivelazione [illegible] gruppo dei Girasoli, unici «stranieri» in gara dal momento che arrivano da Parma.

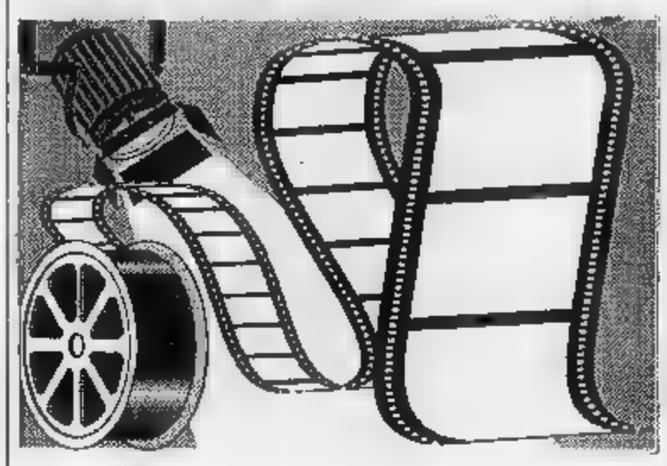
Spiega Stefano Cueglio della «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione [illegible] [illegible] corale e della [illegible] popolare, ben lungi dall'essere scomparse (d'altronde il grande [illegible] delle serate lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. In provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che [illegible] cimentano in questo genere di canzone, spesso con ottimi risultati».

La serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino, sarà presentata come di [illegible] da Umberto Clivio, [illegible] dei più [illegible] e consumati intrattenitori che il Piemonte possa vantare. Clivio sarà affiancato sul palco [illegible] [illegible] comprimari di talento: Stefania Giuliani [illegible] [illegible] Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La serata sarà registrata e trasmessa [illegible] Videogruppo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

**Michele Ranchis**

## STASERA AL CINEMA



**Corso**
Tel. (0166) 65.668
Orario: 20; 22
Lire 8000

**Hudson-Hawk Il mago del furto**
*di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro [illegible] N.V. 1h 35' [illegible]

**Monte Bianco**
Tel. (0165) 841.208
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.[illegible]

**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fortemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Ideal**
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21,30
Lire 8000

*di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Diane Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con el posto [illegible] mani due diffidentissime cavolai N.V. 1h 40' **Fantastico**

## MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Tutto Rohmer

Si apre oggi nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata al film del regista francese Eric Rohmer, [illegible] dei padri della «nouvelle [illegible] gue». «La collezionista», il film di oggi (proiezioni alle 16,40; alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30), fu realizzato nel '66.

**CASTELFIDARDO**
P[illegible] di Bach e Scarlatti

Stasera alle 21,15 nella chiesa di N. S. Assunta della frazione di Pradosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'organo musiche di A. Scarlatti, Bach (la [illegible] in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi.

[illegible]
Brani [illegible] Mozart

La chiesa del C[illegible] nell'Alessandrino ospita alle 21,15 la Giovane Orch[illegible] Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada. Pagine di Mozart.

**CASSINASCO**
Classici jazz

Nell'Astigiano, jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». In [illegible] il gruppo del sassofonista Carlo Actis Dato. Brani originali e classici rivisitati.

**COSTIGLIOLE**
Mostra e perfo[illegible]nce «live»

Si inaugura oggi al Castello di Burio, a pochi chilometri da Costigliole, l'esposizione dell'arti[illegible] svizzero Thomas Muellenbach. Domani alle 15 si terrà il concerto del complesso di musica jazz «MorschAchblasorChesters», composto prevalentemente da strumenti a fiato.

[illegible]
Ultimo show per «Spettacolare»

Si conclude [illegible] la rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alle 21,15, nel giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, suoneranno i «Blueswind» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso 5 mila lire.

**CASTELLI**
«Bye bye paura»

Prosegue stasera alla biblioteca civica (via Roma) la [illegible] cinematografica «Bye bye paura». Alle 20, proiezione di «Nosferatu» di Murnau; alle 22, «Per favore non mordermi sul collo» e [illegible] «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polansky. Alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club parlano della «Storia dell'horror [illegible]». Ingresso 5 mila lire.

**RACCOLO PIEMONTE**
Attesa per Vecchioni

Concerto di Roberto Vecchioni, stasera alle 21 al campo sportivo del Comune nel Cuneese. Il [illegible] cantautore milanese proporrà i suoi maggiori successi e il nuovo [illegible] «Per amore mio». Ingresso 22 mila lire.

**PINEROLO**
Spettacoli [illegible] paese

Rievocazione storica di un'antica tradizione carnevalesca, [illegible] alle 21 con lo spettacolo «Rirùn», presentato da attori, ballerini e c[illegible] del paese. La manifestazione, in piazza del Ricetto alle 21 nel Cuneese, è preceduta, nel pomeriggio, da saltimbanchi, musici e personaggi in costume che animano le vie [illegible] storico.

**ARONA**
Carla Riccardo Fogli

Proseguono le serate musicali [illegible] Festa dell'Amicizia. Sul palco centrale, stasera alle 21, è di scena Riccardo Fogli.

**ROMAGNANO SESIA**
Gli «Only for friend»

Musica [illegible] vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via [illegible] Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad [illegible] sul palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala ri[illegible] alla musica di tendenza si ballerà coi mix di Fabrizio Poll.

**CHIAVERANO FOCE**
Una [illegible] per Miss Mondo

Nottate all'insegna [illegible] bellezza al dancing «Sandokan». Di scena le concorrenti che partecipano alla selezione per il concorso «Un'italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91».

[illegible]
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella [illegible] Tallone all'Isola [illegible] S. Giulio. Alle 21, il pianista Enri[illegible] [illegible] esegue brani di Brahms e Chopin.

**BIELLA**
Rassegna folk

Alle 21, [illegible] piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». [illegible] scena «La chavannée» con [illegible] siche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musettas».

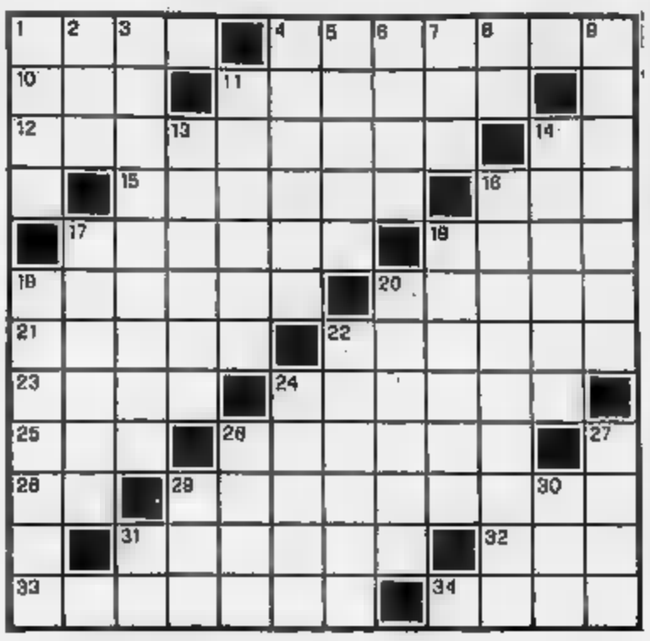
**RACCONIGI**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

[illegible]
[illegible] danzante

[illegible] salone delle feste del castello serata danzante [illegible] il complesso «Stricotti Music Men».

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALE. 1.** La si fa stando in piedi. **5.** [illegible] [illegible] [illegible] **10.** Il saluto dell'Angelo a Maria. **11.** Lo era di nascita Galileo. **12.** Getta[illegible]no le reti. [illegible] Nota musicale. [illegible] La [illegible] che [illegible] Sansone. **16.** Partita [illegible] tennis. **17.** Una pena pecuniaria. [illegible] Il [illegible] [illegible] dell'umanità. [illegible] Voci lamentevoli. [illegible] Sinonimo di [illegible]. **21.** [illegible] primitiva. **22.** Balconi... romantici. **23.** Rifugi per sal[illegible] **24.** [illegible] di [illegible] libro. **25.** Sorregge in volo. **26.** L'inseparabile amico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fondo [illegible] bur[illegible]. [illegible] Strumento [illegible] misurazione. **31.** E' sinonimo di gusto. [illegible] Uno dei Kennedy. [illegible] Giornalisti... di pronto intervento. **34.** Un [illegible] [illegible]

[illegible] **1.** Impartisce disposizioni. **2.** Avverbio di luogo. **3.** L'infelice consorte di Otello. **4.** Saporiti frutti di mare. **5.** Buchi nei vestiti. **6.** Appellativo epistolare. **7.** Lo [illegible] [illegible] Mattei (sigla). **8.** Articolo maschile. **9.** Va suffragata dal [illegible]. **11.** L'ha fine il buongustaio. **13.** Ospita molti «Fidi». **14.** E' quasi una dozzina. [illegible] Articolo [illegible] toilette. **17.** Parte della bicicletta. **18.** Rapì la [illegible] Elena. [illegible] Turisti, villeggianti, escursionisti. [illegible] Vincolo, rapporto, impedimento. **22.** [illegible] custodiscono in cassaforte. [illegible] Un [illegible] vino [illegible] pasto. [illegible] [illegible] Il potere [illegible] scomunicare. **27.** E' celebre quello gordiano. **29.** Avverbio [illegible] tempo. **30.** Colpevoli di un reato. **31.** Provincia ligure (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[illegible]
[illegible]

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | E | M | B | O | | D | O | P | O | | N | |
| O | R | A | | U | V | A | | R | | S | E | |
| C | O | L | T | | I | | C | E | S | P | O | |
| A | I | | R | I | S | P | O | S | T | A | | |
| L | | L | A | N | C | A | S | T | E | R | | |
| I | N | | S | C | O | T | T | A | N | T | E | |
| T | U | | C | A | N | T | A | N | T | I | | |
| A | | D | I | S | T | I | N | T | I | V | O | |
| | S | E | | T | E | N | Z | E | | E | G | |
| D | | T | A | R | S | I | A | | P | N | L | |
| O | | T | | I | S | | | D | A | T | I | |
| C | I | O | E | | A | L | C | I | N | O | O | |

# Y10 Mia

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie [illegible] Sovvenzioni Ladenfinanziert [illegible] Subventionen [illegible] Fiat Lubrificanti per Autom[illegible]li con VS + Supermultigrado

## UN ABITO CREATO SU MISURA.

*Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti®: il Verde Derby, il blu Madras e il Black. Ovunque la mia Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così tua.*

## DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

da 60 anni
Visetti
Portopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Sabato 14 Settembre 1991 nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
Portopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 34

Denunciato ad Alba

## Fermato un piromane astigiano

Un nomade è stato denunciato dai carabinieri di Alba: ha appiccato una decina di focolai lungo la statale per Torino.

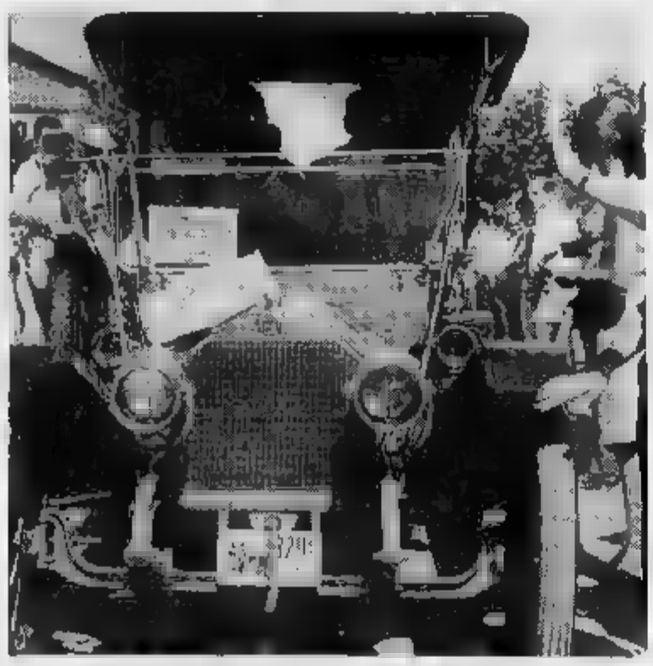
PAGINA 35

Chiude la «Diego»

## Fallimento per il maglificio «Asti '90»

Il maglificio «Diego», che lo scorso anno si era messo in evidenza con il materiale di «Asti '90», è stato dichiarato fallito.

PIEMONTE ESTATE



## Una guida al divertimento

Al castello di Racconigi si chiude la rassegna di canto popolare. Raduno di internazionale di auto e moto d'epoca a Canelli con sfilata lungo le strade del Monferrato. SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

PAGINA 36

Al primo sole

## Vendemmia partiti pronti a partire

Dopo la pioggia bene... a di questi giorni i viticoltori sono pronti ad iniziare la raccolta: mercoledì via col moscato.

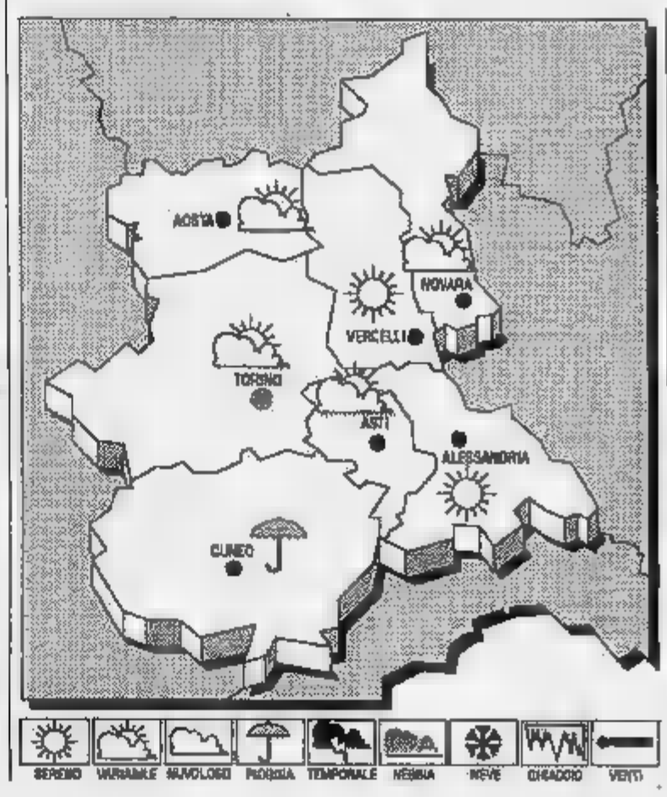
PAGINA 35

Calcio Eccellenza

## Oggi l'Asti incontra il Pinerolo

Oggi alle 17 allo stadio l'Asti affronta la prima impegnativa prova del campionato di Eccellenza, giocando con il Pinerolo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale circolazione depressionaria. La perturbazione sta interessando e si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua ad affluire aria umida e instabile.

**PREVISTO PER** Condizioni di spiccata variabilità, addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci, e temporali e possibili schiarite.

Stazionaria, su lievemente inferiori.

**VENTI.** intorno Nord-Est.

**DEL** Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi. La temperatura si manterrà stazionaria.

**LE PERATU DI IERI AD ASTI**
Max: 20; min: 13; media: 17

**FA**
Max: min: 16; media: 20

**TEMPERATURE IN**
Torino 21 27
Alessandria
Cuneo 21,3 Vercelli 22

**Il Sole** sorge ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 43 minuti. La Luna si ore 13 e minuti; cala alle 22 e 35 minuti.

Oltre tremila persone hanno dato vita alla manifestazione di Canelli

# «La Valle Belbo vivrà»

*Un happening in piazza ha «celebrato» la raccolta delle 20 mila firme contro il degrado economico-sociale della Le accuse ai «politici». Gli interventi*

**CANELLI.** Alle 17,30 precise, con l'abbassarsi delle saracinesche dei negozi, si è iniziata la manifestazione dei cittadini canellesi e dei valligiani del Belbo. L'adesione all'iniziativa del Comitato per cita della valle, è stata massiccia: oltre ai commercianti alcune tra le principali industrie vinicole hanno chiuso i cancelli in anticipo per consentire alle andare piazza questo «happening» originale inconsueto, uniti sotto lo slogan «La valle Belbo deve morire».

Sul palco allestito in piazza Carlo Gancia, nessuna autorità: soltanto due damigiane, (simbolo della principale attività della zona) piene non vino, ma di migliaia di firme, per l'esattezza 20.320.

In mezzo alla folla, cartelli multicolori, dalle scritte semplici ed immediate: acqua, strada, basta i la bl, e qualche provocatorio «scendete dal cadreghino».

Ad gruppo di bambini dell'oratorio Santa Chiara, è stato affidato il ruolo di protagonisti della drammatizzazione teatrale dei problemi della valle. Alcuni di loro indossavano neri sacchi della spazzatura ed i loro volti erano dipinti di bianco: lentamente, al suono di una musica funerea hanno scritto sul cemento i nomi di tutti i paesi della valle. Atmosfera cupa, su cui gravava un cielo di pioggia.

Poco dopo un altro gruppetto di bambini dalle vesti multicolori ha dato vita alla «speranza». Allacciati in un girotondo, hanno ballato di musica campagnola, a significare la voglia rinascere. Al termine due colombe bianche sono state liberate in cielo.

Applausi del pubblico (circa tremila persone gremivano la piazza) dai politici, che hanno risposto in tanti all'invito del Comitato. Relegati ad un ruolo di «spettatori», c'erano gli amministratori di una cinquantina Comuni della zona e personaggi noti alle cronache piemontesi come il democristiano Tomaso Zanoletti, consigliere regionale ed sindaco di Alba, l'onorevole Renzo Patria e l'esponente missino Marco Zacchera.

Tutti accanto al palco, mescolati tra la folla: alcuni di loro stati invitati a parlare, preceduti dalla lettura delle motivazioni che hanno indotto i canellesi a scendere in piazza. Queste le rivendicazioni fondamentali: il ripristino di un centro di «primo soccorso» all'ospedale di Canelli, acquedotto funzionante, una nuova politica scolastica, ambiente sano, trasporti e strade moderne.

Questi i temi principali, ma accanto ad essi, in un frenetico calendario di riunioni, indette nei giorni scorsi dal Comitato ne stati raccolti altri. Molta gente ha dato suggerimenti e idee, per dare un'esatta definizione al lassare» della valle Belbo.

«Per noi la valle non ha barriere di diverse amministrazioni provinciali - ha detto don Beppe Brunetto - ci rivolgiamo a tutti indistintamente che siano di Asti o di Cuneo».

Insomma, i protagonisti sono la Langa ed una parte del Monferrato. Concetto chiarito e ripetuto dal battagliero parroco di San Giorgio Scarampi, don Pierpaolo Riccabone, noto per le sue lotte contro l'Acna. «Vogliono uccidere la Langa di Pavese e di Fenoglio» - tuonava il sacerdote dall'insolito pulpito del palco di piazza Gancia.

Un pò intimoriti, da a tratti non favorevole, hanno preso la parola i politici: sono volate accuse «a quelli che stanno più in alto», anche se proprio da un illustre astigiano, il ministro Gianni Goria, è arrivato un telegramma di ione alla manifestazione.

Franco Ceretto, sindaco di Santo Stefano Belbo, parlato di necessità di coordinamento delle politiche per la valle, soprattutto nel settore agricolo, il presidente dell'Associazione piccole industrie, Giribone ha descritto toni accorati «l'emergenza in cui gli industriali oggi lavorano».

Da Canelli, la «lotta» lunedì si sposterà a Torino e richieste degli abitanti della valle arriveranno sul tavolo degli amministratori regionali.

**Enrica Cerreto**

Folla e cartelli di protesta alla manifestazione di ieri pomeriggio a Canelli organizzata dal comitato per la riuscita della Valle Belbo (FOTO GIULIO

Il rischio del maltempo incombe sulla manifestazione

# Pioggia sul Palio?

*Ieri rinviate le prove. La situazione della pista è comunque migliorata nel pomeriggio. Una protesta degli «animalisti»*

**ASTI.** Sul Palio incombe il maltempo. Ieri mattina la pioggia ha costretto al rinvio la prima parte delle prove. I rettori si sono riuniti in piazza Alfieri decidendo di posticiparle a stamane. pomeriggio la situazione è migliorata e la pista si presenta molto compatta: dovrebbe quindi svolgersi anche la «Corsa degli scudieri», oggi alle 17. Ma la vigilia del Palio riserva altri appuntamenti (giovedì, intanto, la Torretta ha vinto il Palio degli sbandieratori): piazza Secondo prosegue il mercatino, mentre in moltissimi rioni è serata di cene propiziatorie (tempo permettendo). Sul fronte accoppiate, da segnalare licenziamento del fantino Naldi da parte di S. Silvestro: lo sostituirà Ticci oppure Cogne. Gli animalisti, infine, con una raccolta di firme di politici e aggi di spettacolo, dicono «basta» al Palio di Asti. Ai lettori de La Stampa che ancora non lo avessero fatto, ricordiamo che alla redazione di via De Gasperi si possono ritirare i biglietti di tribuna sorteggiati Scopri il tuo borgo. A PAGINA 35

Dieci coinvolte, feriti lievi, coda di due chilometri

# Maxi-tamponamento sulla A 21

*Migliora il bambino investito ad Asti*

**BALDICHIERI.** Maxi-tamponamento ieri alle 9,20 sull'autostrada Torino-Piacenza nella corsia per Torino, a quattro chilometri dal casello di Asti ovest in direzione di Villanova. Dieci le auto coinvolte e tre i feriti.

Ieri mattina pioveva forte. L'asfalto reso viscido dalla pioggia stato probabilmente la dall'incidente.

Alberto Bonuccelli, anni, di Lucca ha perso improvvisamente il controllo della sua Fiat uno che si è capottata. E' rimasto leggermente ferito il padre Marino, 67 anni.

Ha riportato escoriazioni ad mano ed a ginocchio. E' stato medicato all'ospedale di Asti: guarirà in cinque giorni.

Una dietro l'altra auto non riuscite a frenare tamponate: una Lancia delta condotta da Paolo Begheli, 21 anni, di Asti via Baroncini 50, una Y10 Giuliana Valcada, 34 anni, residente ad Alessandria, un'Alfa con alla guida Leonardo Cipollini, 37 anni, di Milano, una Golf condotta da Lorenzo Marchetti, 44 anni, residente ad Asti, località Viatosto 16/B, una Fiat regata guidata da Renzo Fantini, 59 anni, di Bolzano. Al suo fianco era seduta figlia Manuela, 21 anni. Ancora quattro le auto coinvolte nel maxi-tamponamento. Due Fiat tipo: la prima condotta Alessandro Picinotti, di Brescia, la seconda di Piantato Mario, 69 anni, residente Felizzano; una Mercedes condotta da Mario Satolli, 61 anni, torinese.

A bordo c'era anche la moglie Luisanna Paredi, 53 anni, rimasta leggermente ferita. riportato alcune contusioni.

Infine è rimasta coinvolta nel maxi-tamponamento una Fiat croma condotta da Giovanni Vignati, 46 anni, Milano che ha riportato lievi ferite.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polstrada del distaccamento di San Michele.

In seguito all'incidente è formata una coda di due chilometri circa. Il traffico procedeva a rilento. Soltanto dopo un'ora circa è ripreso regolar-

Migliorano intanto le condizioni di Vincenzo Pistritto, il bambino di 9 anni, residente in via Visconti 32, investito lunedì sera intorno alle 20 ad Asti in corso XXV Aprile all'incrocio con via Albini. E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti. Ieri è stato operato per ridurre la frattura del femore. E' stato investito mentre la strada per raggiungere la cugnetta da un fuoristrada Suzuki, condotto da Eli Olzi, 41 anni, Pino Torinese.

**Antonella Terra**

E' stato denunciato dai carabinieri di Alba: è un nomade di 45 anni

# Fermato un piromane astigiano

*In pochi minuti ha appiccato una decina di focolai lungo la statale per Torino*
*Si dovrà stabilire se è anche l'autore degli incendi delle settimane scorse alla periferia di Asti*

**ALBA.** Camminava sul ciglio della strada e ogni quattro a cinque metri buttava un fiammifero a dando fuoco alle sterpaglie, lungo corso Canale (dopo l'abitato di Mussotto), lontano dalle case.

Con questo «sistema» Pietro Virica di 45 anni, nomade, residente ad Asti (vive solo in via Monsignor Rossi 3) ha in to una decina di focolai, tra lo stupore degli automobilisti e degli abitanti delle case fiancheggianti il corso lungo la statale per Torino, alla periferia di Alba. Allarmati hanno telefonato ai vigili del fuoco e ai carabinieri che dopo pochi minuti erano sul posto.

Il Virica continuava imperterrito nella sua opera e non è stato identificarlo e denunciarlo per acceso sterpaglie lungo la via in modo pericoloso».

Il fatto è accaduto l'altro ieri pomeriggio, in pieno giorno, sotto gli occhi di decine di persone, prima del violento temporale che si sull'Albese.

Le folte sterpaglie lungo strada, molto frequentata, facili ad incendiarsi per la lunga siccità, hanno preso fuoco. Le fiamme si sono in breve alzate alcuni metri richiamando l'attenzione degli tomobilisti che si sono fermati per rendersi conto di quanto stava accedendo. temeva che

Pietro Virica, 45 anni, denunciato

potessero estendersi alle case si trovano a pochi metri di distanza.

Mentre i vigili del fuoco provvedevano a spegnere l'incendio, i carabinieri hanno fermato il Virica. L'uomo ancora la scatola di fiammiferi in mano. Portato in caserma, non ha saputo giustificare il suo comportamento. Del forte odore di alcool che emanava, si è però fatta l'ipotesi che bevuto un po' troppo.

L'uomo, che era arrivato ad Alba in mattinata con un pubblico, poi percorso tratto strada alla direzione Torino, ma non ha saputo dire dove fosse diretto.

Interrogato sul motivo per cui appiccato il fuoco in tanti punti, avrebbe risposto: sapevo fare».

Il fatto è accaduto di giorno, è stato immediatamente scoperto e ha avuto conseguenze. Di notte avrebbe potuto ben diverso.

Un piromane o una bravata di cattivo gusto dopo aver alzato un po' troppo il gomito? I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertarlo. Si sta indagando per accertare se al Virica si possano attribuire altri incendi che si sono verificati nell'Albese.

Anche nell'Astigiano nelle ultime settimane ci sono stati numerosi incendi di sterpaglie, di origine quasi dolosa. I carabinieri di Asti stanno indagando, in collaborazione con i colleghi di Alba, per accertare se il Virica possa esserne il responsabile.

L'uomo ha numerosi precedenti per piccoli furti e oltraggio a pubblico ufficiale, ma non per incendio doloso.

[r. s.]

## DROGA, CONVALIDATI I 3 ARRESTI

Sono stati convalidati ieri mattina dal Gip Renzo Massobrio gli arresti di Salvatore Mancuso, anni, corso Galileo Ferraris, e Walter Chiarolanza, anni, frazione Quarto Inferiore, i presunti spacciatori fermati i giorni scorsi dalla squadra mobile di Asti durante un'operazione antidroga.

Mancuso, soprannominato «Totò», da alcune settimane era tenuto sotto controllo dagli agenti della questura. Mercoledì, nelle vicinanze dell'abitazione del giovane, sono scattate le manette. «Totò» è stato arrestato in flagranza di reato mentre vendeva dell'eroina ad un tossicodipendente, F.T., 20 anni, originario di Napoli ma domiciliato ad Asti da alcuni mesi. Nell'alloggio di Mancuso i poliziotti hanno poi due dosi di eroina, documenti d'identità alterati, bustine di plastica vuote e 800 mila lire.

Nello scorso febbraio il giovane, pregiudicato per reati contro il patrimonio, era stato condannato, con rito abbreviato, dal tribunale di Asti a due anni di reclusione l'accusa di spaccio. Gli inquirenti lo avevano sorpreso in un bar di corso Alfieri con 9 grammi di eroina. Per rendere più veloci i suoi spostamenti, Mancuso serviva una «mountain bike»: la circostanza gli era valsa il nomignolo di spacciatore-ciclista.

Nella seconda operazione antidroga portata a termine dalla squadra mobile, d'intesa con i carabinieri, è stato invece arrestato Walter Chiarolanza, anch'egli coinvolto in passato in vicende di droga.

L'uomo, nel giugno 1990, era al centro di una clamorosa rivolta promossa dagli abitanti di Quarto che lo accusavano di fornire eroina ad alcuni giovani tossicodipendenti del paese. Circa duecento persone avevano preso d'assalto l'abitazione di Chiarolanza, salvato dal linciaggio grazie all'intervento di polizia e carabinieri. Processato, era stato assolto.

Il nuovo è avvenuto all'inizio della settimana in un cascinale di Portacomaro che da poco tempo l'uomo aveva preso in affitto. Gli agenti lo hanno in possesso di eroina e hashish. Durante l'operazione sono state utilizzate due unità cinofile.

Nei confronti di Mancuso e Chiarolanza, assistiti dall'avvocato Mirate, il giudice ha disposto il mantenimento della custodia in carcere. [r. gun.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Il lampione distrutto

Desidero rispondere alla lettera apparsa sul giornale il 10 settembre, dal titolo «Chi spacca i lampioni in piazza Alfieri?». Mercoledì 31 luglio, pomeriggio, trovandomi in piazza Alfieri, ho to modo di vedere, a causa dell'improvviso e violento temporale, con raffiche molto violente abbattutosi sulla nostra provincia, quattro lampioni (quello sul retro della statua i portici Pogliani) è stato spezzato e tranciato di netto dalla parte superiore. Questo dalla furia del vento, forse perché il metallo, con il tempo e le intemperie, si è deteriorato, corroso e arrugginito, cadendo di colpo, con non poco spavento e stupore delle persone che si affrettavano a lasciare la piazza e dagli indaffarati ambulanti che stavano smontando di tutta fretta la bancarella. Successivamente intervenuti alcuni operai del Comune hanno prelevato la parte del lampione spezzato.

**Lettera firmata**

### Consiglieri comunali senza modello 740

Ho appreso recentemente dagli organi di informazione che cinque consiglieri comunali - di cui ben 4 appartenenti alla maggioranza e fra essi anche un - non hanno a tutt'oggi presentato l'annuale dichiarazione sulla propria situazione patrimoniale relativa all'anno 1990. Tale dichiarazione costituisce un preciso dovere di legge per i pubblici amministratori.

Poiché non sfugge sicuramente la gravità dell'atteggiamento dei suddetti cinque consiglieri ho chiesto - come cittadino astigiano prima ancora che come consigliere comunale - al sindaco quali atti formali abbia finora adottato o quali abbia intenzione di adottare per indurre i recalcitranti al rispetto della norma. Se comprendo che la sua forza di persuasione possa essere scarsa nei confronti dei semplici consiglieri, diverso è il discorso nei confronti dell'assessore, al quale, a fronte di una accertata e perdurante violazione, potrebbe - o forse dovrebbe - revocare le deleghe.

**Luigi Florio**
consigliere comunale del pli

### Un invito amichevole degli alpini di Canelli

Scrivo per le penne nere di Canelli, in risposta al gentile signor A. C. di Canelli che contesta i raduni degli alpini: gli alpini di Canelli sono spiacenti che l'amico del sig. A. C. confonda gli alpini con i comunisti. Colore degli alpini è il verde (n.b.: gli alpini rispettano democraticamente tutto l'arco costituzionale del Parlamento italiano).

Tra le penne nere, domenica 1° settembre, a Canelli, hanno sfilato tantissime «penne bianche» (colore dei capelli) che loro malgrado - e per ordine ricevuto - hanno dovuto fare la guerra d'Africa, d'Albania, di Grecia, Jugoslavia, Russia, e tantissimi - purtroppo - non sono tornati a casa. Quelli che non sono tornati sono però sempre nel cuore grandissimo degli alpini, veci e bocia».

Vorremmo ricordare che in tempo di pace le «penne sempre state pronte e in prima linea, dove la loro opera di fosse necessaria (vedi calamità, alluvioni, terremoti). Soccorso portato in parti d'Italia e del mondo. Basti ricordare l'aiuto delle truppe alpine alle popolazioni curde. E' cosa recente. L'aiuto portato è spontaneo, fraterno, senza nulla chiedere.

Riguardo al raduno degli alpini del 1° settembre a Canelli, l'unica e sola sua finalità era l'inaugurazione della nuova sede di via Robino, costruita con il contributo di tutti gli alpini di Canelli e simpatizzanti. La sede è aperta a tutti, lo sottolineiamo, e tutti vi possono venire per passare qualche ora in allegria, tra amici sinceri, quali sono gli alpini. Vorrei anche ricordare che la sede degli alpini di via Robino - e forse non tutti lo sanno - è il centro di coordinamento pronto intervento per la Protezione Civile della zona di Canelli. Gli alpini di Canelli si augurano di dover usare la sede solo quale di ritrovo per qualche di sana allegria.

Il sig. A. C. e i suoi amici sono invitati nella sede delle «penne di Canelli per un amichevole incontro attorno ad un tavolo. Qualche panino e qualche «bomba» sicuramente si troveranno, però garantito - parola di alpino - il contenuto della bomba sarà ottima barbera, dolcetto di Canelli, con accompagnamento di buona cantata. Questi sono, dopo una giornata di lavoro, i vessilli e le bandiere degli alpini di Canelli e degli alpini d'Italia. Arrivederci, signor A. C. e amici, nella nostra sede.

Ponti, del gruppo Ana di Canelli

## AGENDA ASTIGIANA

### UNIONE INDUSTRIALI

***Giuseppe Garrone è il nuovo direttore***

Il Consiglio direttivo dell'Unione industriale di Asti ha eletto il suo nuovo direttore. E' stato nominato Giuseppe Garrone, già dirigente dell'Unione, che assumerà il ruolo da lunedì 16 settembre. Garrone subentra a Fabrizio Forti, che è stato chiamato a dirigere il settore edilizio e delle imprese dicostruzioni nell'ambito dell'Unione industriale di Torino.

### FUNGHI

***Un per prevenire gli avvelenamenti***

Il Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl di Asti ha predisposto un «controllo funghi» per prevenire casi di avvelenamento. Un operatore sanitario, esperto micologo, sarà a disposizione dei cittadini per controllare i funghi raccolti, alla palazzine uffici del Mercato ortofrutticolo di corso Venezia, il lunedì e il mercoledì dalle 7,30 alle 9,30. Il «controllo funghi» sarà attivo da lunedì 16 settembre fino a novembre.

### RELIGIONE

***Mostra delle storiche a Incisa Scapaccino***

S'inaugura stasera alle 18 ex del mercato coperto di Incisa Scapaccino la «Mostra delle Bibbie», organizzata in occasione del centenario della nascita della Chiesa evangelica. Saranno esposte antiche s, alcune in ebraico e in greco, accanto a pannelli che illustrano il racconto biblico. L'esposizione resterà aperta tutti i giorni fino al 22 settembre, dalle 9 alle 22. L'ingresso è libero.

### ARTE

***Alla «Giostra» l'opera grafica di Francesco Casorati***

inaugurata oggi alle alla galleria «La Giostra», in via Verdi 34, la mostra antologica dedicata all'opera grafica di Francesco Casorati, autore di drappi del Palio di quest'anno. L'esposizione del pittore torinese, che sarà presente all'inaugurazione, proseguirà fino al 10 ottobre. La galleria resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20.

Domani pomeriggio si disputa la spericolata gara denominata «Caretera de la muerte»

# Brividi su quattro ruote a Cocconato

*Questa via Vittorio Veneto le prove della competizione con i piccoli bolidi su cuscinetti a sfera*
*Mezzo chilometro di tornanti in discesa libera. C'è anche chi partecipa in vasca da bagno con rotelle*

**COCCONATO.** Sono le ultime ore d'attesa prima di uno degli appuntamenti più curiosi nel panorama delle feste in provincia. Domani, alle 14, la bandierina si abbasserà per far partire gli equipaggi (per ora una ventina) iscritti alla «Caretera de la

La preparazione attenta dei «mezzi» comprende le prove ufficiali, in programma questa sera in via Vittorio Veneto dalle 21 alle 24, con il consueto «contorno» di verifiche e suggerimenti per rendere i veicoli più competitivi e poi la ricerca, ogni anno, novità.

Di che si tratta? Cinquecento metri di tracciato da togliere il respiro, e tornanti per amanti del rischio. Dovevano abili anche le ragazze che hanno partecipato l'anno scorso, in una da bagno. Attrezzata di ogni comfort, così si può dire: il piazzamento non stato lusinghiero, aveva contribuito a dare l'idea di cosa sia la «Caretera».

C'è da giurare che anche questa edizione si farà ricordare per qualcosa di originale. D'altra parte le macchine della «Caretera» nascono per elaborate.

La lunghezza, un metro appena, e il telaio in ferro e legno, ridotto ai minimi termini, si prestano in modo ideale ad assumere qualsiasi fisionomia.

Non c'è neanche il pericolo che le «sovrastrutture» appesantiscano il mezzo. Il peso aumenta la velocità, che talvolta è anche considerevole, per quel poco di ferro e di legno attaccato a quattro cuscinetti a sfera: «Non su ruote di gomma o di legno, come l'equipaggio di Savona che partecipò lo scorso anno» puntualizzano i cocconatesi.

E poi giù, partendo via Vittorio Veneto per arrivare in piazza Giordano Bruno. Si corre in due, oppure singolarmente: gli equipaggi «in doppio» si affrontano a eliminazione diretta. Ammaccati e felici, i sopravvissuti della «Caretera» premiati con trofei e coppe. Niente a confronto del divertimento dato e ricevuto.

[m. t.]

## IL CASTELNUOVO E LA VAL TRIVERSA

CA. Proseguono i festeggiamenti patronali di settembre. Oggi alle 14 ci sarà una gara di bocce a coppie fisse. Alle 21 si scatenerà il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata per le vie del paese di gruppi mascherati e in costume, carri allegorici, bande, majorettes e musica in il paese.

Dalle 20 si terrà anche la «Gran sagra della Val Triversa», cui partecipano le Pro loco di Villafranca, Cantarana, Castellero, Cortazzone, Ferrere, Maretto, Roatto e Valfenera. Distribuiranno le proprie specialità con vini locali. Alle 23 ci sarà la premiazione dei viticoltori che hanno partecipato alla prima «Selezione vini della Val Triversa». Alle ci sarà l'elezione di «Missis Val Triversa», cui parteciperanno le signore che abbiano superato il cinquantesimo anno di età che saranno premiate dal pubblico. La musica sarà offerta da «La strana orchestra».

A San Paolo Solbrito oggi alle 16 ci sarà gara a bocce alla baraonda. Alle 19,30 in piazza Quattro Novembre sarà aperto lo stand enogastronomico «La nostra piola» con specialità alla griglia e piatti tipici. In serata danze con il complesso di Vito Valente.

A Robella prosegue festa patronale alla frazione Cavallo Bianco. Alle 22 si ballerà con la discoteca mobile «Music System». Ci sarà anche grigliata, birra e vino. Replica domani.

In frazione Novello a Chiusano, stasera alle 21 gli abitanti saranno chiamati a fare da giuria popolare del festival canoro «Piemonte in piazza», la cui finale si svolge contemporaneamente a Racconigi: i concorrenti appariranno su un megaschermo e i chiusanesi daranno il loro voto. [c. f. c.]

## VA' PENSIERO

# *1967, al Palio della ripresa, San Silvestro sfila così*

Alcuni figuranti del borgo San Silvestro si preparano al corteo del primo Palio della ripresa, nel 1967 (ARCHIVIO LA STAMPA)

Vigilia di Palio. E «Ve' pensiero» propone oggi un'immagine della prima edizione della ripresa, quella del 1967, sorta di «prova generale» per le successive, ma già inequivocabilmente la manifestazione che vuole far rivivere i fasti medievali di Asti. La fotografia è stata tata da Aldo Moisio di Torino e proviene dall'archivio «La Stampa».

L'immagine riprende alcuni figuranti del borgo San Silvestro, cui, nelle vesti di notabili, si riconosce Armanno Armanni, allora studente, oggi bancario.

Al Palio del 1967 parteciparono 14 concorrenti, 10 rioni cittadini e 4 Comuni.

La corsa fu vinta dal rione Don Bosco-Viatosto con il fantino Pietro Altieri, seguito, nell'ordine, da San Secondo, Cattedrale, Milli e Pietro; a Santa Maria Nuova toccò invece l'acciuga dell'ultimo arrivato. San Silvestro è l'unico cittadino a non aver ancora vinto dal 1967.

## NUMERI UTILI

**Informazioni Inps:** 34.827
**Telefono amico:** 355.466 (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Cotti Corse 1, tel. 436.364
**Piscina comunale:** 3991
**Informazioni** mane di Asti: 399.399

**TAXI**

**Asti:** stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; 833.630; 721.442

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.568
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monast. Bormida:** 89.048
**Rocca d'Arazzo:** 606.
**Calliano:** 926.444
**Montechiaro:** 988.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 0141/63.283
**Castelnuovo D.B.:** 967.6488
**Villanova:** 94.555

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Montiglio:** 955.333
**Montemagno:** 63.688
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 834 222
**Castello** 603.
**Castelnuovo D.B.:** 9878.488
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
**Moncalvo:** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
939.777 -
**Villanova:** 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

**FARMACIE DI TURNO**

diurna: *Moderna*, via Cavour notturna: *Nuova*, corso Savona 136.
**Canelli:** *Fenzani*, via G. B. Giuliani.
**Moncalvo:** *Ottone*, via Cavallo 9.
**Nizza:** *Martì*, via C. Alberto 44.

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.199
**Nizza:** 721.823
**Canelli:** 833.883
**Castagnole Lanze:** 878.181
**Costigliole:** 966.006
**San Damiano:** 975.084
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo D.B.:** 967.6152
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 216.821 - 210.078
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.258

**FERROVIE**

**Asti:** centrale 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.164; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

**RISCALDAMENTI GUASTI**

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.464 - 3991
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.804 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Centronord):** 011 / 55.941
**GAS**
**Asti:** 59.567
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450
**ENEL**
**Asti:** 54.185 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.898
**Canelli:** 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

**BENZINAI SELF-SERVICE**

**Mobil:** c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ipi:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XIV Aprile 27; **Agip:** lr. Valenza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

**LA STAMPA**

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.66; **fax** 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 60.287

Tempo permettendo, il Palio vivrà una vigilia fitta di appuntamenti

# Oggi si sfidano gli scudieri

*La gara tra i fantini di riserva s'inizia alle 17. Stamane invece le prove ufficiali*
*Blitz notturno: quelli di Santa Maria Nuova oscurano gli striscioni di San Silvestro*

**ASTI.** Oggi, se il tempo sarà clemente, il Palio vivrà la grande anteprima. Stamane, a cominciare dalle 7, si svolgeranno le prove dei cavalli che si concluderanno la mattinata. Al pomeriggio, con inizio alle 17, sarà invece la volta della «Corsa degli scudieri» (biglietto d'ingresso 10.000 lire le batterie più la finale). La gara è riservata agli aspiranti fantini di riserva che chiamati a sostituire i titolari nel caso questi si infortunassero durante il Palio.

Sino a ieri mattina si erano iscritti alla competizione 13 fantini: l'amazzone inglese Gay Preston, Andrea Becciu, Daniele Barbierato, Massimo Milani, Daniele Fedele, Luciano Gigliotti, Loris Armosino, Roberto Ferrari, Eugenio Franco, Roberto Sarnicolo, Carlo Abruzzese, Silvano Vigni e Massimo Olivero. Le adesioni si chiuderanno stamane.

Intanto si va definendo la «griglia» di partenza del Palio: l'ultima novità è rappresentata dal siluramento da parte di San Silvestro del fantino Claudio Naldi che si sarebbe rifiutato di cavalcare l'animale messo a disposizione dal comitato. Due i candidati alla sostituzione: Francesco Ricci, consigliato dalla contrada dell'Oca, gemellata con gli oro-argento e Massimo Coghe. Coghe è però impegnato stasera in una gara a Firenze e potrebbe essere ad Asti solo domattina: per cominciare a trattare del suo ingaggio San Silvestro pone la condizione che Coghe rinunci all'appuntamento fiorentino. Stamane si saprà.

Sul fronte pronostici Peppino Pes (S. Maria Nuova) e Salvatore Ladu «Cianchino» per la Torretta, dati tra i favoriti avrebbero manovrato alacremente per spartirsi le allean«Aceto» che non può vedere «Cianchino», certamente non lavorerà per lui. La pista, così come presentava ieri pomeriggio, cioè molto compatta, potrebbe mettere ali a «Pitheos» l'animale di Pes, ma sorprese, al Palio, dietro l'angolo. Basta ascoltare Lazzaro Beligni, che fornisce «Ulita Days» a Moncalvo: «E' una cavallina tranquilla che va bene anche sul pesante. Chiedete agli avversari e vi diranno. Il fantino poi sa bene che solo vincendo porterà a casa i soldi». Sarà comunque un Palio multimilionario: quest'anno per vincerlo si devono stanziare almeno 300 milioni. Infine nella notte tra giovedì e venerdì è stata messa a segno l'ultima «sfregiata» a firma S. Maria Nuova. Gli striscioni di S. Silvestro, appesi nelle vie del borgo, sono stati ricoperti con drappi su cui era scritto: «La compagnia dei rubagallina» con riferimento ai sansilvestrini Porcospino.

[f. c.]

## E C'E' CHI PROTESTA A NOME DEI CAVALLI

Due dei firmatari dell'appello Anti Palio: Marina Morgan e Ivan Graziani

**ASTI.** Diciannove personaggi del mondo della politica (nazionale e locale), dello spettacolo e della cultura, hanno firmato un documento contro il Palio di Asti. L'iniziativa è degli «Amici della Terra» e del «Forum noi e gli altri animali» ed ha avuto l'adesione di «Animal Amnesty» e «Lav» (lega antivivisezionista).

In un comunicato i promotori dell'iniziativa sottolineano che «questo tipo di spettacolo, tenuto conto del progresso culturale e sociale di un Paese civile, è più accettabile ed evidente sempre più il suo anacronismo». Il documento quindi prosegue: «Le strutture per certi aspetti carenti, gli animali quelli adatti, i controlli veterinari e per la sicurezza presentano gravi lacune. Si sono verificati nel passato più o meno recente - si legge ancora - incidenti a volte mortali. L'agonismo esasperato non ha nulla a che vedere con lo sport e per questi motivi, siamo attualmente contrari al Palio di Asti».

Questi i firmatari del documento anti-Palio: Lea Massari (attrice), Anna Procacci (deputato Verde), Giorgio Bracardi (Attore), Mario Marenco (attore), Marina Morgan (annunciatrice televisiva), Bruno Fedi (medico antivivisezionista), Silvana Castignone (docente filosofia), Luisella Battaglia (docente di filosofia e segretario L.I.D.A.), Gloria Grosso (deputato pdl), Enzo Gino (consigliere provinciale Verde Asti), Gianfranco Miroglio (consigliere comunale Verde Asti). Inoltre Paolo Polastri (medico di Asti), Ivan Graziani (cantante), Daniela Poggi (attrice), Lucio Ardenzi (regista), Luigi Melega (giornalista), monsignor Mario Canciani (vescovo), Carlo Ripa di Meana (eurodeputato), Rosa Filippini (Amici della Terra). [f. c.]

PALIO 1991: -1

## *Gara tra sbandieratori prevale la Torretta*

Trio calcistico in piazza San Secondo giovedì sera per il Palio degli sbandieratori

**GRANDE** successo di pubblico al «Palio degli sbandieratori-Trofeo tenente Viale» svoltosi giovedì sera in piazza San Secondo. Ha vinto il rione Torretta che aveva già scritto il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione per ben quattro volte (1979, 1983, 1987 e 1990). Alle sue spalle si sono classificati nell'ordine: S. Bosco, S. Paolo, Viatosto, S. Lazzaro, S. Caterina, S. Secondo, S. Silvestro, M. Nuova, Baldichieri, Duomo e 3T. Il premio per la miglior presentazione di sfilata è andato a Viatosto, mentre quello per il tamburino più bravo a Maurizio Musso (3T) seguito da Maurizio Rossi (S. Silvestro), Luca Viarengo (S. Secondo) e Gabriele Mastrullo (S. Lazzaro).

Splendido il colpo d'occhio offerto dalla piazza, gremitissima di gente: i fans di alcuni rioni (Don Bosco, San Lazzaro, Santa Maria Nuova, Torretta, S. Silvestro) hanno preso d'assalto la tribuna incitando i loro beniamini con bandierine e foulards colorati. Le evoluzioni dei giocolieri accompagnate da un tifo calcistico che ha coinvolto anche le centinaia di spettatori che facevano quadrato attorno alla piazza. Considerato il successo della manifestazione, sarebbe opportuno rinforzare i posti sopraelevati, per consentire a tutti di seguire bene le gare. Ed ecco com'era composta la formazione vincitrice: tamburino rullante Cristian Matelli, tamburini semplici Aprion Anserio, Claudio Aggio, Andrea Braccini, Filippo Maggio, Simone Aceto, Antonio Corrado, Luca Baldo, Mauro Vicentini. Sbandieratori: Giorgio Merlo, Francesco Merlo, Alessio Cocchis, Roberto Perinel, Marcello Gerbo, Danilo Giuliani, Tonino Barraco. Riserve: Enzo Varca, Marco Crosetti, Davide Penna. Allenatore: Franco Braccini.

**Cene.** Rettori e comitati ieri pomeriggio hanno salutato la giuria il ritorno del sole. Stasera si svolgeranno numerosissime cene. Non subirà di certo rinvii quella di San Martino in programma alle 20,30, nella palestra di via Croce Verde. Questi gli altri appuntamenti: Santa Maria Nuova si ritrova in via Crispi, il 3T ai giardini della scuola Parini. A Montechiaro «cena a lume di candela», preceduta nel pomeriggio dall'inaugurazione del gemellaggio artistico con Pomero di Rho (Milano) e dalla mostra di Antonella Murgia. A San Silvestro appuntamento a base di piatti medioevali e animazioni; ospiti alcune modelle finaliste a Miss Italia. Alle 20, nella piazza omonima, cena di Santa Caterina con serata danzante. Nel circolo ricreativo di San Domenico è in programma la serata di San Lazzaro.

**San Silvestro.** Come avviene ormai di consueto ogni vigilia di Palio, il borgo oro-argento consegnerà stamane, alle 11,30, il cero rituale alla Collegiata di San Secondo.

**Franco Cavagnino**

## ANSA

### MILANO

**Cassa-Rapisarda, perizie onerose?**

Il giudice istruttore di Milano Giorgio Della Lucia, che si è occupato dell'istruttoria penale della causa Rapisarda-Cassa di risparmio di Asti, è al centro di un'altra vicenda legata alla sua istruttoria. Il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha impugnato i mandati di pagamento vistati dal giudice per l'immediata esecuzione, delle parcelle (importo 600 milioni) per le perizie d'ufficio eseguite da alcuni professionisti milanesi; l'incarico di compilare una perizia (alcune migliaia di pagine) sui bilanci e la contabilità riguardanti le società che facevano in un primo tempo capo a Rapisarda e poi entrate in possesso dalla Cassa di risparmio. Il procuratore capo ha impugnato i mandati di pagamento ritenendoli di importo eccessivo e il presidente del tribunale di Milano ha sospeso i previsti versamenti. Ora ci sarà l'esame di merito davanti al tribunale di Milano. La prima udienza è fissata per il 4 ottobre. Della Lucia recentemente trasferito dal Consiglio superiore della magistratura ad altro incarico con provvedimento di natura disciplinare.

### VALFENERA

**Violento nubifragio allaga il vecchio**

Il violento acquazzone di ieri mattina ha causato l'intasamento di alcuni tombini nel centro di Valfenera. La strada principale, via Amedeo d'Aosta, è stata allagata. L'acqua ha invaso anche il piano terra di un vecchio mulino che si affaccia sulla strada.

### ASTI

**Udienza preliminare per la rapina al gioielliere**

Sono comparsi ieri mattina davanti al Gip Renzo Massobrio i quattro giovani accusati di tentata rapina e tentato omicidio ai danni di Mauro Gamba, 57 anni, titolare di una oreficeria in via Nino Costa. Il fatto avvenne il 13 aprile scorso. Sono Ignazio Bellia, i fratelli Giuseppe e Angelo Sini e Giuseppe Alferi. Questa mattina il giudice si pronuncerà sul rinvio a giudizio dei quattro. Nell'udienza di ieri sono intervenuti i legali della difesa, Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi, la parte civile, Giangiacomo Dapino, e il pm Ercole Armato.

Il maglificio che occupava sette dipendenti ha sede ad Asti

# E' fallita la «Diego»

*Lo stilista anno avuto l'esclusiva per la diffusione, nel settore dell'abbigliamento, del marchio di «Asti '90». Sentenza anche per la «In-Tec»*

**ASTI.** I contitolari del maglificio «Diego» di via Bigliani 31, Diego Negro, 39 anni, e Ferruccio Minetti di 37, sono stati dichiarati falliti dalla seconda sezione del tribunale civile di Asti (presidente Renzo Massobrio).

L'azienda, in attività da alcuni anni, occupava sette dipendenti e aveva conosciuto un momento di particolare popolarità tra gli sportivi astigiani nel giugno dello scorso anno in occasione dei mondiali di calcio. Al maglificio era stata infatti riconosciuta l'esclusiva in parte del comitato «Asti 90», organizzatore del soggiorno ad Asti della squadra brasiliana, per commercializzare magliette, borse, berretti, adesivi, ed altro materiale pubblicitario; i prodotti avevano come marchio il «galletto», simbolo della città.

Lo scarso successo di vendita del materiale avrebbe influito negativamente sull'azienda che ultimamente non ha più potuto far fronte ai pagamenti. Recentemente una ditta creditrice si è rivolta al tribunale per chiedere il fallimento della «Diego».

Il tribunale ha nominato curatore il commercialista Andrea Manto. L'esame del passivo (per il quale raggiunge la cifra di due miliardi) è stato fissato per il 6 novembre prossimo alle 11.

Un'altra sentenza di fallimento è stata emessa dal tribunale e riguarda la «In.Tec-Nuova Tecnologie per interni» con sede principale in Asti via Pietro Chiesa 41, e i signori Giustino Camburzano e Anna Piccione, entrambi residenti a Torino dove la società ha la sede legale.

Sono state quattro aziende creditrici a presentare le rispettive istanze di fallimento. Il tribunale nelle settimane scorse aveva anche richiesto un'indagine da parte della Guardia di finanza sulla situazione finanziaria della «In.Tec» insolvente verso i creditori.

Curatore il commercialista Alessandro Carcione di Asti. Il tribunale ha fissato l'esame del passivo (che non è ancora stato accertato) il 6 novembre alle 10.

[v. ma.]

Lazaroni, tecnico del Brasile ai Mondiali, con la maglia di «Asti '90»

Eccellenza, esordio anticipato per i «galletti» che oggi incontrano il temibilissimo Pinerolo

# Comunale, ore 17, il primo esame per l'Asti

*I biancorossi affrontano la stagione profondamente rinnovati*

Dario Piacenza visto da Ghiglione

**ASTI.** Si parte: oggi alle 17 allo stadio Comunale l'Asti fa il suo esordio nel campionato di eccellenza affrontando nell'anticipo causa Palio, il Pinerolo, una delle squadre candidate alla promozione.

Un avvio subito difficile per quest'Asti del nuovo corso che cercherà di fare dimenticare gli ultimi deludenti campionati: «Vogliamo fare bella figura - dichiara il presidente della società Gian Maria Piacenza - anche se per scaramanzia non dico nulla riguardo gli obbiettivi che potremo raggiungere».

La squadra è stata molto rinnovata: rifatto il centrocampo con l'arrivo di Esposito dal Nizza Millefonti, Piacenza, dal Giaveno Coazzo, e di Pioli. Ricostruita la difesa Pinto solo superstita della vecchia guardia e Susenna, che è stato reimpostato da terzino fluidificante: «Mi attendo molto da lui - dice Piacenza - l'ho visto determinato, quest'anno sarà il capitano e questo l'ha responsabilizzato. C'è Luongo che deve dimostrare ancora tutto il suo valore. Dei nuovi acquisti mi ha destato un'ottima impressione Piacenza: se terrà gli attuali ritmi per il campionato faremo grandi

Ma novità più grossa è il giovane mister Dellacasa che sta cercando di rinnovare gioco e schemi: però per far ciò ha bisogno di tempo. E l'eliminazione dalla coppa Italia lo dimostra.

Un'incognita è anche questo campionato di Eccellenza: «E' un torneo nuovo di - sostiene Piacenza - conosciamo le forze in campo e non credo che ci sarà una compagine che schiaccerà il campionato. Come livello lo penso si avvicini più all'Interregionale che non alla Promozione».

E difatti la Saviglianese pochi anni or sono era in C2, l'Albese e il Rivoli hanno buoni trascorsi, la Novese e il Saluzzo si sono rafforzati rispetto allo scorso campionato Promozione.

In casa astigiana si sente molto l'esordio e l'unico fattore che preoccupa un po' è l'eccessivo nervosismo: domenica con l'Albese ci sono stati due espulsi per proteste (lo stopper Pierucci e Piacenza); significa che la squadra è già carica ma ci vuole un maggior controllo. Nella gara odierna mancherà solo il portiere Scelzi, che in settimana è stato colpito da un grave lutto.

In porta giocherà il giovane Pagano, mentre in panchina siederà Mansueto, titolare dell'under 18.

Intanto la società ha reso noti i prezzi dei biglietti d'ingresso: 15.000 lire per la tribuna centrale, 10.000 lire per quella laterale e 8000 lire i ridotti.

**Enzo Armando**

Prosegue il torneo notturno femminile tra formazioni della provincia

# A Monale vince il calcio «in rosa»

*Ma lo Junior rinuncia alla squadra ragazze*

**ASTI.** Il calcio ormai non è solo prerogativa maschile: si moltiplicano in provincia i tornei femminili e la passione per il football sta coinvolgendo anche le ragazze. Non a caso il corso arbitrale aperto dalla scorsa stagione anche alle donne ha avuto l'adesione entusiastica di numerose giovani.

Attualmente a Monale si sta disputando la «coppa Monalfungo» a cui partecipano cinque formazioni: si gioca in notturna, sette giocatrici per squadra. Il girone è all'italiana e le prime quattro avranno accesso alle semifinali.

Questa è la seconda edizione del «Monalfungo» e per ora sono stati portati a termine i primi due turni: in testa c'è la Consulo Cosmesi che ha 4 punti.

Nella prima giornata ha sconfitto per 4-2 la carrozzeria Cavagnero, grazie ad una doppietta di Valentina Gianotti e ad una rete di Roberta Giraudo; ieri sera ha pareggiato 1-1 con il Villafranca. A due punti ci sono a Monale, che in questo turno ha riposato, e il Cavagnero che ha dilagato per 5-0 con il Dusino. Il Villafranca ha 1 punto, anch'esso ha partita in meno. Ancora a zero è invece il Dusino.

«E' un torneo ben organizzato - racconta Valentina Gianotti, una delle giocatrici più forti della provincia - e molto seguito. Ormai noi ci conosciamo tutte perché giriamo negli stessi tornei. Questo è il terzo che disputiamo quest'estate».

Valentina Gianotti è tesserata per lo Junior Asti, sodalizio calcistico astigiano, presente nel maschile con squadre in Seconda categoria, e che quest'anno avrebbe dovuto partecipare al campionato di serie D femminile.

Pare però che la Federcalcio non accetterà l'iscrizione dell'undici viola in quanto i componenti della dirigenza non possono essere gli stessi di quella maschile: «Siamo veramente delusi - racconta il presidente della società Paolo Gallina - perché volevamo riportare il calcio femminile ad Asti ed avevamo già ventisei ragazze e Fabrizio Bitner allenatore. La Figc però pretende che ci siano altri dirigenti e dovremmo pertanto trovare delle persone che si assumano l'incarico. Al momento però è molto difficile».

E' probabile che venga organizzato un campionato amatoriale provinciale a cui parteciperanno anche Monale e il Villafranca: «Ma non sarà la stessa cosa - dice Valentina Gianotti -; noi ci eravamo messe di impegno. Avevamo anche compiuto le visite mediche, ma questo significa il calcio femminile ad Asti non è benvoluto».

[e. a.]

La pioggia delle ultime ore, benefica per le vigne, ha interrotto la siccità

# Al primo sole sarà vendemmia

*Già raccolti i primi chardonnay, poi si proseguirà con le altre bianche*
*Per il Moscato d'Asti resta il problema della quota di prodotto fuori dalla doc*

**MONCALVO.** La pioggia di queste ultime ore sembra dare una mano ai viticoltori che si stanno preparando alla vendemmia.

La lunga siccità estiva aveva infatti creato qualche problema allo sviluppo dei grappoli. La vite, soprattutto nelle posizioni più soleggiate, patito. Ora le pioggia, soprattutto se nei prossimi giorni tornerà il sereno, può contribuire a portare a termine al meglio le fasi della maturazione.

L'annata, dal punto di vista vitivinicolo, si presenta ziale mente positiva, con poche grandinate, scarsi attacchi di parassiti muffe e resa qualitativa quantitativa nella media.

I problemi verranno quando si passerà dalle vigne alle cantine, cioè quando volta fatto il vino bisognerà venderlo.

Il mercato appare riflessivo per certi versi timoroso.

Sulle piazze dei Monferr fanno previsioni sui prezzi e non mancano voci allarmistiche, probabilmente ad arte da chi ha interesse ad acquistare vino a quotazioni basse.

La tendenza generale comunque verso un calo ralizzato dei prezzi dopo alcuni anni forte crescita, ma no a dire il vero ancora si abbian

La raccolta delle uve bianche alcune zone già cominciata con gli Chardonnay, ma è da marcoledì 18 che si muoverà il grosso della vendemmia l'avvio delle operazioni di pesa obbligatoria del moscato d'Asti doc.

Mercoledì pomeriggio si riunita Torino la commissione terprofessionale per il moscato d'Asti, presieduta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Stabilitato la data di inizio della raccolta e ridotta la resa massima di uva ammessa alla produzione di vino doc per ettaro da 100 a 85 quintali, da decidere come compertarsi con eccedenze.

«Nel caso si manifestasse l'esigenza - recita il comunicato diffuso dalla Regione - la resa essere riportata al limite di quintali mediante un'eccu cernita uve, purché la produzione totale dal vigneto non superi i quintali per ettaro», pena il declassamento tutta la produzione.

La commissione ha quindi valutato la possibilità di dare una destinazione diversa alla produzione che non potrà fregiarsi della denominazione d'origine controllata. In sostanza si trattava decidere che bisognerà fare degli oltre 230 mila quintali di moscato che saranno raccolti tra gli 85 e i 120 q.li a ettaro.

Le posizioni erano diverse, c'era chi parte industriale proponeva una distillazioone, altri la trasformazione in zucchero d'uva da usare per gli spumanti.

E' stato però preso atto che per la vendemmia 1991 non esistono le condizioni tecnico-organizz per tali soluzioni.

Quindi per adesso si raccoglierà l'uva e si trasformerà in vino, poi si vedrà. Mentre per la doc il prezzo è fissato in 11.900 lire a miriagrammo d'uva, per il moscato Piemonte la quotazione è «libera» e sarà determinata dal mercato.

Le aziende dello spumante hanno intanto integrato le prenotazioni con altri 25 ettolitri da aggiungersi ai già concordati. Restano comunque ancora alcune decine di migliaia di ettolitri da collocare e a questo proposito è deciso che sarà confermato uno stock di allo scopo di impedire speculazioni sul prodotto. L'entità della riserva sarà stabilita al termine vendemmia. Il costo dell'operazione sarà sostenuto in parti uguali dagli agricoltori, dagli industriali del settore e dalla Regione. [s. mir.]

## LE CENE CON RISO E GRIGNOLINO

**CONZANO.** Positivo esordio al nuovo ristorante «Oca Trafitta», con i vini dell'azienda agricola San Rocco, della rassegna che vede come protagonisti il grignolino e il riso. Un abbinamento tra la realtà monferrina e il prodotto tipico della pianura piemontese. Le rassegna continuerà nelle prossima settimane proponendo ogni volta un abbinamento tra ristoranti e produttori di vino. Il cartellone vedrà venerdì 20 settembre a Casale Monferrato il ristorante Le Tor con l'azienda agricola Bricco Mondalino, 21 Vercelli, ristorante Parbacco con azienda agricola Cassinis; Castell'Apertole: ristorante Balin con vini della Bricco Mondalino. Giovedì Biella, ristorante L'Orso Poeta con Castello di Lignano. Venerdì 27: Zenevreto, Hostaria Paluc azienda agricola Cassinis. 28: Vignale: agriturismo Cascina Alberta; Vercelli, ristorante Gal con Ravizza. Giovedì 3 ottobre: Serralunga di , Amarotto con vini Ravizza. Venerdì 4: Varallo , ristorante Italia con vini della Cascina Alberta; Vercelli, trattoria San Giovanni con azienda Rocco. 10: Vignale, ristorante Universo con il Mongetto. Sabato 12 ottobre: Due Sture, Tre Merli con vini delMongetto; Moncalvo, ristorante Tre Re con Fattorie Augustus. Venerdì 18: Ghislarengo, ristorante Roma con Fattorie Augustus. Martedì 22: Casale, ristorante Accademia Filarmonica, Castello Lignano.

Un singolare furto portato segno in una rurale San Germano di Casale

# Ladri «golosi» rubano 30 chili d'aglio

*Sono stati sottratti anche capi d'abbigliamento e lenzuola*

**CASALE.** Quanta bruschetta si può pre trenta chili d'aglio? E' l'interrogativo che si è posto Giovanna Morniroli quando è presentata ai binieri Casale per segnalare sparizione di un grosso mazzo di aglio casa di campagna di una vicina di casa, a San Germano in Regione Mandoletta. Gli «ignoti ladri» hanno e rubato lenzuola, capi di abbigliamento e alimentari.

L'inconsueto furto è stato compiuto in in due cascine di Regione Mandoletta. A presentare denuncia è stata la proprietaria di una delle due, appunto Giovanna Morniroli, che abita a Casale strada San Giorgio Lanza, che utilizza la di San Germano in pagna.

Il del furto si è accorta una vicina di casa, una donna di Terruggia proprietaria della cascina attigua. Mentre va in un vigneto nelle vicinanze casa ha notato l'arrivo cortile di una vettura. «Ho pensato che si trattasse di Giovanna - ha raccontato la vicina - e ho continuato a lavorare preoccuparmi». Così non ha saputo fornire indicazioni sul tipo sul colore dell'auto.

Al rientro dalla vigna ha notato che dal porticato erano spariti i trenta chilogrammi di aglio. Ha preferito non farne menzione nessuno fino al pomeriggio quando ha informato dell'accaduto la vicina, Giovanna Morniroli, la quale si è accorta che i ladri avevano rubato anche alcune lenzuole e altri generi di abbigliamento e di alimentari da una roulotte messa a disposizione di una famiglia di albanesi che l'aiutano a ristrutturare la cascina.

Anche se non è elevato il valore della merce rubata, è curioso il tipo refurtiva che ha attratto l'attenzione dei ladri. Pare esclusa la responsabilità da parte di zingari, che ultimamente non sarebbero stati notati in zona. [s. m.]

### Gru si abbatte su un garage in via

Sfiorata la tragedia a Casale in via Mantova. Una gru caduta sul tetto di un garage attiguo a un cantiere per costruzione di popolari. Per rimuoverla sono intervenuti i tecnici un'azienda cittadina che per compiere l'intervento hanno impiegato alcune ore. è chiarita la caduta.

### Artisti per il restauro dell'ex asilo

Torna per il anno consecutivo «Castagnole per Castagnole», manifestazione benefica organizzata dal Comune la Pro loco, che si terrà stasera alle 21 nel parco della tenuta «Le Mercantile». «Le prime due edizioni servite per raccogliere fondi (in tutto circa 10 milioni) per la casa di riposo. Quest'anno, invece, l'obiettivo l'edificio dell'ex Asilo infantile» ha detto il sindaco Lidia Blanco. L'Amministrazione comunale ha in programma il recupero di tutto lo stabile, per trasformarlo in sede associazioni e di iniziative socio-culturali. Numerosi i castagnolesi, in cantanti, attori, poeti, cantautori, che saliranno sul palco; tra essi la banda cittadina. Fiore all'occhiello è il soprano Cinzia Rizzone, accompagnata al pianoforte dal padre Fiorenzo, entrambi castagnolesi. Le coreografie dei balletti proposti dagli allievi castagnolesi sono firRina Rizzone, ex-ballerina Teatro Carlo Napoli.

### Mostra gessi artistici nell'architettura

alle 11 nel salone del Comune in via Roma Cocconato sarà inaugurata la mostra «Il gesso, lavorazione impiego nell'architettura tradizionale del Monferrato». Resterà aperta ogni venerdì, sabato e fino al settembre. Stasera 21 nel cortile del Collegio (municipio) si terrà il concerto della corale polifonica di Buttigliera con un repertorio musica sacra.

### preside ferito scontro d'auto

L'ex preside casalese Mario Federico, 71 anni, abitante a San Germano (strada Alessandria), al volante di una Panda si scontrato con la Citroen di Giovanni Turino, 31 anni, di Casale, via Guglielmo VIII. Federico guarirà in una decina di giorni.

### Inaugurazione della sede degli alpini in congedo

Si inaugura oggi, alle 18,30 le Ana, Associazione nazionale alpini, di Rubino. In programma anche, alle 18, la deposizione di una corona ai Caduti in piazza Colombo e, alle 19, di corona sulla lapide che ricorda l'alpino partigiano Porro. Alle 21 concerto del coro «Montenero» di Alessandria della banda rubinese.

### Si Eccidio 27

L'eccidio dei 27 partigiani della Banda Lenti (del comandante Agostino Lenti), il settembre 1944 al cimitero di Valenza, viene ricordato oggi con alcune manifestazioni. Alle 10.30 una delegazione valenzana sarà a Camagna, paese che dato i natali alla maggior parte degli uccisi; alle 16, a Valenza, deposizione di corone d'alloro a palazzo Pellizzari e al monumento di viale Vicenza. Alle 16,45, messa al campo sul luogo dell'eccidio, poi intervento di Luciano Maestri, presidente provinciale dell'Anpi.

### In città nasce un secondo club di cinefili

Si è costituito il «Cine club Casale». Il gruppo di cinefili è guidato Corrado Topi. Il Cine club in programma cineforum al darnò» e al «Vittoria» che s'inizieranno ad ottobre. città anni opera già un altro Cine club, il «Gruppo cinema Casale».


DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

15 SETTEMBRE
SFILATA MODAINFIORE
AUTUNNO '91

14 • 15 SETTEMBRE PER MILANOVENDEMODA SHOWROOM APERTI!

Sabato 14 e Domenica 15 Settembre
Collegamenti diretti dalla Fiera
ogni Minuti (P.zza Giulio Cesare)

L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI PASS RILASCIATO SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA DELLA LICENZA COMMERCIO.

Milano Lacchiarella. Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco

IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

GRANDE RIAPERTURA
DANCING
La Rosa dei Venti
VALFENERA D'ASTI
Tel. 93.92.98
SABATO 14 I RUBACUORI
DOMENICA 15 ZENIT DOLCE 90
A NOVEMBRE
SCUOLA DI BALLO MODERNO
IL LISCIO CON GRANDI MAESTRI

Rentamobil
ALBA - ASTI - ALESSANDRIA - VALLECROSIA - LUSIGNANO D'ALBENGA
COLLABORATORI
ACQUISIZIONE
La posizione prevede possibilità di lavoro con trattamento economico di sicuro interesse per una gamma di oltre 10.000 articoli in grado di soddisfare le necessità di negozi, bar, ristoranti, alberghi, enti, comunità ecc. a prezzi veramente concorrenziali. Possibilità di esclusiva per le zone libere. Telefonare per appuntamento a:
ASTI Sig. Toffoni (0141) 294.616
ALESSANDRIA Sig. Rossi (0131) 222.876
VALLECROSIA Sig. Lorenzi (0184) 298.401
LUSIGNANO D'ALB. Sig. Pastor (0141) 294.616
GRUPPO VG
fiorfiore

C.R. Primaria Industria Arredamenti Ufficio, S. Pietro Mosezzo (NO) ricerca
RAPPRESENTANTI
con esclusiva, esperti settore per l'Italia Settentrionale e Centrale e la Svizzera.
Si richiedono referenza e professionalità.
Ottimo trattamento - Possibilità di carriera.
Tel.
Fax 0321

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.211
V. Antica Zecca 5
Tel. 0141 32.222

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
LE BAZAR
DOMANI
RINGO STORY
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

MADAME SOLANGE
AFFIDATI persona esperta
FORTUNA
MEDIUM
ASTROLOGIA
TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA PERSONALIZZATI
V.le Partigiani 87
Tel. (0141)
Riceve: Lunedì e Martedì
CARMAGNOLA - Via Sura
(011) 97.11.765
Riceve: pom.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

## REVIVAL A FRAY CON BETTY CURTIS

Appuntamento [illegible] la musica revival stasera alle 21 nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray in vetrina», in piazza Castagneto, si esibisce la cantante Betty Curtis. Sul palco [illegible] sa[illegible] anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta da Flavio Ardissone, [illegible] Gianni Dosio al sax.

## GIOVANI TALENTI STASERA A STRESA

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, [illegible] dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, è di scene un trio torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) e Dario Destefano (violoncello). Musiche [illegible] Beethoven, Brahms, Sciostacovic.

## [illegible] CHRIST ALL'ITALIANA

[illegible] gruppo La Carovana presenta stasera ad Aosta [illegible] versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Beltrame, autore della rielaborazione del celebre film musicale di Andrew Lloyd e Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical [illegible] in programma alle 21 al Teatro Romano.


LA STAMPA

# PIEMONTE ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 nr 37


Guida alle principali manifestazioni del fine settimana

# ROCK E FOLCLORE

## *Ci sono anche le selezioni per Miss Mondo e i campionati italiani di pesca dell'oro*

DA Vecchioni ai classici del jazz; [illegible] caccia all'oro alle rievocazioni storiche in [illegible] E [illegible] manca neppure una pre-selezione per il titolo di «Miss mondo». [illegible] come, dove [illegible] quando divertirsi in Piemonte.

[illegible] Stasera alle 21,15 nella chiesa di N. S. As[illegible] frazione [illegible] Predosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'[illegible]o musiche di A. Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

**PAGINE DI MOZART** La chiesa del Comune di Altavilla, nell'Alessandrino, ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. In programma brani di [illegible]

**CLASSICI [illegible] JAZZ** Concerto jazz [illegible] 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In scena il gruppo del sassofonista Carlo Actis Dato con brani originali e classici rivisitati.

[illegible] Si conclude stasera [illegible] Castelnuovo Don Bosco la rassegna «Spettacolare». Alle 21,15, nel giardino dell'asilo in piazzetta Antico Municipio, suonano i «Blueswind» e i «Fratelli [illegible] Soledad». Ingresso 5 mila lire.

**«STE [illegible] PAURA»** Prosegue stasera, alla biblioteca civica di Canelli, la rassegna cinematografica «Bye bye paura». Alle 20, proiezione di «Nosferatu» di Murnau; alle 22, «Per favore non mordermi sul collo» e alle 24, «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polansky. Biglietti a 5 mila.

**VECCHIONI [illegible]** [illegible] Concerto di Roberto Vecchioni, stasera alle 21 al campo sportivo di Bagnolo Piemonte (Cuneo). Il cantautore propone una parte del [illegible] vasto repertorio. Assistere allo spettacolo costa [illegible] mila lire.

[illegible] Pevarago, in provincia di Cuneo, propone [illegible] la rievocazione storica [illegible] un'antica tradizione carnevalesca: [illegible] 21, lo spettacolo «Birùn», presentato da attori, ballerini e cantastorie del paese. La manifestazione, che si terrà in piazza [illegible] Ricetto sarà preceduta dall'arrivo, nel pomeriggio, di saltimbanchi, musici e personaggi in costume che animeranno le vie del centro storico. Biglietto a [illegible] mila lire.

**CANTA RICCARDO FOGLI** Proseguono le serate musicali alla Festa dell'Amicizia di Arona. Sul palco centrale, stasera alle 21, è di [illegible] Riccardo Fogli.

**CACCIA ALL'ORO** A pesca dell'oro, per i campionati italiani e per l'«International goldpanning competition», oggi e domani sulle rive del Ticino ad Oleggio, in provincia di Novara. Gli appassionati di questa inconsueta e antica attività si ritrovano dalla mattina in località Ponte del Ticino, sulla statale per Gallarate. In città, al museo civico, è in corso una mostra dedicata alla tradizione. Alle varie iniziative sono iscritti partecipanti da tutta Italia e da altre nazioni.

**[illegible] MISS MONDO** Una nottata all'insegna della bellezza al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. [illegible] scena [illegible] concorrenti che partecip[illegible] alla selezione valida per il c[illegible] «Un'italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91». S'inizia [illegible] 22,30.

**DANZA [illegible] MAGIA** Stasera alle [illegible]1, nella piazza della chiesa a Crusinallo, nell'alto Novarese, è in programma un concerto con il complesso «Oceanic». Intervengono i prestigiatori di Telemontecarlo, Tiziano [illegible] Gino Moggio. Per la danza moderna, Michele e Alessia. Presenta Alessandro Lembo.

**SETTEMBRE MUSICALE** Continua con successo a Orta la XXXIV edizione del Settembre Musicale [illegible]lla sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Stasera alle 21 è in calendario il concerto del pianista Enrico Balli (in programma musiche di Schumann, Brahms, Chopin).

**ARTE [illegible]** [illegible] A Lessona, nel Biellese, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo la corale «Magi» propone alle 21 [illegible] concerto con musiche verdiane. [illegible] esibiscono Gina Spadoni Remella, soprano; Carlo Aiazzone tenore e Giampietro Gralanda, baritono.

**ROCK DAL VIVO** All'albergo Mologna di Piedicavallo, nel Biellese, suona questa sera dalle 21,30 la rock band «Epoké».

**[illegible] [illegible] CORI** Stasera alle 21 al teatro-tenda di Casapinta (Vercelli), nell'ambito [illegible] «Festival dei cori», si esibiscono la corale [illegible] paese, il [illegible] «Stella Alpina» di Berzonno di Pogno [illegible] il coro di Verres.

**FOLK IN CASSEGNA** Stasera alle 21, in piazza Cisterna al Piazzo a Biella, s'inizia «Settembrefolk '91». [illegible] scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e [illegible] gruppo «Musetta», con liscio popolaresco.

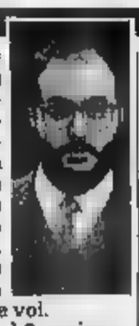
**BALLO [illegible]** Al padiglione Le Grand B[illegible] di Montjovet (Aosta), serata di ballo liscio con la musica dell'orchestra «Giorgio e gli Azzurri».

Numerose rassegne folk animano in questi giorni città e paesi. E c'è anche il campionato di pesca dell'oro [illegible] Ticino

**RASPELLI NA PROVAIU**

## *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

**VARZO (NO)**



Non crediate che sia [illegible] facile. Non pensiate che la nostra meta gastronomica sia semplice come tutte le altre settimane. Eh no, signori miei. Ho scarpinato io? Ed allora scarpinate anche voi.

Sulla strada del Sempione, Varzo ha due gioielli: il pri[illegible] è comodo comodo, lungo [illegible] statale, ed è un negozietto dal nome gentile, Ramaiuolo, dove [illegible] le leccornie di queste parti, salumi e formaggi. L'altro gioiello ve lo dovete andare a [illegible] per i briochi, lasciando la strada che sale al [illegible] Domenico [illegible] inerpicandovi prima, come ho fatto, [illegible] 4 per [illegible] (sono salito in Panda) e poi [illegible] qualche fuoristrada vero [illegible] proprio. [illegible] ultimi 200 metri li farete [illegible] piedi ed arriverete ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, [illegible] c'è telefono. Per venire a mangiare quassù [illegible] prenotato alla segreterie telefonica del recapito di Varzo e sarete stati poi richiamati. [illegible] questo alpeggio, [illegible] quota 1370 metri, che chiude appena la prima [illegible] costringerà i patron a scendere con gli animali, è un posto che [illegible] dimenticherete.

Davanti a voi le valli, le ci[illegible] il silenzio dei boschi; assieme a voi, Orlando Farrari, il suo vecchio papà, la moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti una stalla con 17 mucche, un toro, due vitelli e poi qualche maiale, polli, gallino, conigli.

L'ambiente [illegible] [illegible] piccolo gioiello: [illegible] angoletto [illegible] paradiso [illegible] [illegible] pulizia) dove potrete fermarvi anche a dormire (ci sono una dozzina di posti letto in alcune confortevoli linde cameratte).

Mangerete in semplicità, con all'estremità [illegible] tavolone il bianco capostipite e dall'altra il resto della [illegible]iglia. La «cucina» è due metri più in là e, oltre, c'è il camino, meglio «la [illegible] [illegible] polenta»: niente gas, solo fuoco a legna e, [illegible] una mensola, il lume a petrolio che si usava fino a 12 anni fa prima di passare all'attuale illuminazione a gas. Sui muri il nero di un secolo di polenta (e se non lo trovate più, dite grazie alle Usl ed alle loro leggi che impongono la ceramica).

La cucina [illegible] semplice, schietta, invogliante, proprio [illegible] l'[illegible] presentata Paolo Massobrio sulle colonne de «La Stampa» e per le Cento Cose Buone d'Italia de «Il Sabato». Un menù tipo: tagliatelle fatte in casa con panna e funghi (ovviamente tutto [illegible] del posto), la polenta inarrivabile di cui scrivevo prima (con la meravigliosa trippa e con il coniglio alla panna. Non lamentatevi di questa [illegible]ma di latte, non [illegible] modernariato).

[illegible] io ho assaggiato un cosciotto di tacchino da fine del mondo, prima di chiudere in semplicità [illegible] insalata dell'orto, un salame fatto in [illegible] (chissà perché preferiscono metterci il 50 per [illegible] di manzo), un formaggio maturo, il caffè (macinato, a mano, al momento).

Con 20-25.000 lire [illegible] testa tanta simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ed onesto.

(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

AGRITURISMO
TERRA NOSTRA
Alpe Corticcia
Recapito telefonico:
(0324) 72.436
Sempre aperto da Pasqua alla prima neve ad e Capodanno.
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Whore (Puttana)**<br>Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20;30; 22;30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 97 | **L'amore necessario**<br>Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20;30; 22;30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Come fare carriera...**<br>Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 62 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol**<br>v. San Dalmaz[illegible] | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze**<br>Col. Non viet. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Vito e [illegible] stili**<br>Col. Non viet. Or.: 16;30; 18; 19;30; 21; 22;30. |
| **[illegible] Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Edward r[illegible] di forbice**<br>Col. Non viet. Or.: 16;40; 18;40; 20;40; 22;40. |
| **C. Chaplin II**<br>v. Garibaldi 32/a | **[illegible] bacio prima di morire**<br>Col. Viet. 14. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |
| **Cristallo**<br>v. Goito 5 | **King of New York**<br>Non viet. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |
| **Doria**<br>v. Garibaldi 9 | **Dove comincia la notte**<br>Col. Non viet. Or.: 15;25; 17;15; 19;05; 20;55; 22;45. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Grido [illegible] pietra**<br>Col. Non viet. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. |
| **[illegible] Blu**<br>p. Sabotino | **Una storia semplice**<br>Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **L'amore necessario**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Col. Non viet. Ap. 16; film 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Non viet. (Usa '91). Or.: 20;15; 22;30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50**<br>Or.: 15;50; 17;30; 19;10; 20;50; 22;30 |
| **Ideal**<br>g. Beccaria 4 | **Hudson Hawk Il mago del furto**<br>Non viet. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Tango nudo**<br>Col. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |

| | |
|---|---|
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre [illegible]bis | **[illegible] [illegible] mi cresci**<br>Or.: 15;50; 17;30; 19;10; 20;50; 22;30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Thelma & Louise**<br>Col. Non viet. Or.: 15;40; 17;55; 20;10; 22;25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **New Jack City**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30. |
| **Nazionale II**<br>v. Pomba 7 | **Crack**<br>Col. Viet. 18. Aria cond. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30 |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **[illegible] da [illegible]**<br>Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30. |
| **Olimpia II**<br>v. Arsenale 21 | **[illegible] [illegible] vie**<br>Viet. 14. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **[illegible] di resto**<br>[illegible]. Non viet. Ap.: 15;15; film: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Aosta 7 | **Mai senza mia figlia**<br>Col. Non viet. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Insieme per forza**<br>Col. Non viet. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **[illegible]ostra: L'arcano [illegible]ntd**<br>Sino al 29/9. Oggi prezio: 10[illegible] Lunedì chiusa. |
| **Teatro A[illegible]**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>9 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92**<br>8 spettacoli con posto fi[illegible] Dal 12/9 è aperta la biglietteria. |
| **[illegible] Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della [illegible]**<br>Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni. |
| **Teatro di Torino**<br>p. Massaua 9 | **[illegible] di [illegible] ci[illegible]...**<br>Ind. e iscrizioni dal lunedì al [illegible] 15,30-18,30. |
| **[illegible] Macario**<br>v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
[illegible] **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo scritto del dud**, telefilm

### Telecupole

18,30 **Cina - le terre del nord**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo

19,20 **L'Editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

### Telecity

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Bravograde**, show
[illegible] **Tiffany memorandum**, film

### Erreuno Tv

18,40 **Il vangelo di domani**
18,55 [illegible] **Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Ramaka**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano blues to bop festival**

### Primantenna Supe[illegible]

17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Romanzo nel west**, film
22 — **Superjazz doc.** musicale

### Quinta [illegible]

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Captain Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
24 — **Quel giorno Dio non c'era**, film

### [illegible]

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telen[illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Buona n... Ilaria**
24 — [illegible]

### G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Zanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Incantesimo**, film

### Rete Canavese

19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **La famiglia assassina di Mr Sartar**, film
23 — **Tg**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'archivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tra le navi sarò tua**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### R[illegible] 7 [illegible]

20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del Sole**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
0,30 **Fantasticando**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile [illegible] palestra [illegible] gli appassionati [illegible] free-climbing. [illegible] questa [illegible] ad Andorno, nel Biellese. La [illegible] è alta più di [illegible] metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers andranno questa sera alla conquista del più alto campanile biellese, [illegible] Andorno. [illegible] una massiccia torre di granito che si eleva fino [illegible] 66 metri. L'arrampicata sotto l'«occhio di bue» dei riflettori, non [illegible] però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti al frontone della chiesa cinquecentesca di San Lorenzo, nella valle d'Andorno, [illegible] 21 scorreranno su uno schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, accompagnate da simulazioni [illegible] scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti [illegible] torre campanaria [illegible] stata suggerita dalla Pro Loco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, [illegible] avviare uno studio di restauro: [illegible] lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - erano iniziati nel 1525. Dopo [illegible] lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi [illegible] Leonardo da Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Momboso, probabilmente il no[illegible] Monte Bo o il Monte Rosa, che racconteremo l'evoluzione e le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulle guglie della torre avrà per protagonisti Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato a scalate originali [illegible] difficili, come l'arrampicata sugli 8[illegible] metri della parete Nord del Chooyu, in Tibet, o la salita delle montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A [illegible] [illegible] aggiungeranno sei climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Gariazzo, Massimo Pelloso, Raul [illegible] e Moreno Rossetto.

«Arrampicare [illegible] un campanile - dice Piero Rosso - è un'esperienza particolare, fatta [illegible] prattutto per gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo caso unisce la cultura all'emozione. Saliremo infatti la torre usando diverse tecniche utilizzate [illegible] [illegible] dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata libera, il cosiddetto free-climbing sarà il punto [illegible] arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando a inerpicarsi sui fianchi delle montagne [illegible] uomini animati più dalla passione scientifica della scoperta che dall'agonismo dell'impresa sportiva».

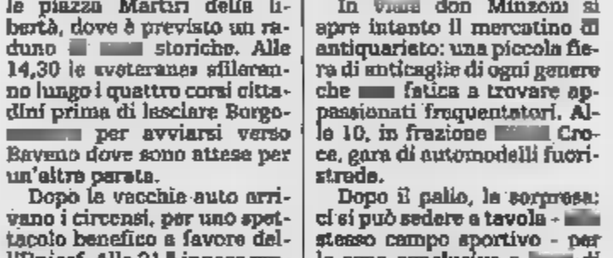
Sulle stesse pareti del campanile, le cui scalate pone difficoltà paragonate a quelle del quinto e settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto dei più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è la simulazione della conquista del Cervino, avvenuta nel 1865. «Poi, nel momento [illegible] cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, nasce il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo [illegible] nell'arrampicata, [illegible] soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalla proiezione [illegible] un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corde [illegible] bivacchi prima di affrontare [illegible] granito a mani nude.

**Marco Conti**

## FOLK E TRADIZIONI

# *Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva*



MACCHIE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - la tradizionale (43 edizioni) grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e dei gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero, manifestazione ideata nel lontano 1936 dal podestà [illegible] poeta Gianni Colombo.

La grande sagra id[illegible] [illegible] Colombo ha inanellato una lunga t[illegible] di successi. [illegible] qualche tempo, l'organizza[illegible] sta incontrando difficoltà nel suo lavoro, [illegible] la sagra di settembre si tiene ugualmente.

L'appuntamento con le manif[illegible] è fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri della libertà, dove è previsto un raduno [illegible] [illegible] storiche. Alle 14,30 le «veterane» sfileranno lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgo[illegible] per avviarsi verso Bayeno dove sono attese per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 [illegible] invece previsto il carosello dei carri allegorici su temi d'attualità o di fantasia. Alla sfilata partecipano gruppi in costume, macchiette umoristiche o corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Cesano Maderno. [illegible] spettacolo [illegible] gratuito.

A pagamento invece (6 mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 al campo sportivo. La gara (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou della Festa: incredibilmente, i somarelli, con il loro goffo trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori che ogni volta si danno convegno allo stadio.

Domani la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, [illegible] 8,30, al parco Marazza (una delle aree più belle di Borgomanero), dove ha luogo [illegible] concorso ippico interregionale [illegible] salto ad ostacoli.

In [illegible] don Minzoni si apre intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che [illegible] fatica a trovare appassionati frequentatori. Alle 10, in frazione [illegible] Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo il palio, la sorpresa: ci si può sedere a tavola - [illegible] stesso campo sportivo - per la cena conclusiva a [illegible] di «specialità» [illegible] griglia. Gran finale in musica.

**Francesco Allegra**

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Dolcetto in rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Rassegna del Dolcetto di Ovada [illegible] D.O.C. «Un Vino per il Millenario». Fino alle 22, degustazione delle varie qualità selezionate.

**ROCCA GRIMALDA**

Vino e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Terrazza Belvedere Marconi [illegible] Comune nell'alessandrino, è in corso la Festa del Dolcetto, [illegible] gastro[illegible] [illegible] danzanti. Questa sera, «Musica anni 60» [illegible] Tony Dallara.

**POZZOLO FORMIGARO**

Piatti tipici

Festa pro Anffas, stasera alle [illegible] in frazione Bettole Alessandrina. Programm[illegible] cena a base di piatti tipici della zona, orchestra [illegible] balli liscio, diretta dal maestro Vittorio Todarello.

**COCCONATO**

Piccole auto in gara

La festa [illegible] Comune dell'astigiano propone stasera [illegible] partire dalle 21 le prove [illegible] «Carretera de [illegible] muertes»: piccole auto, simili [illegible] go-kart [illegible] motore, costruite [illegible] giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, saranno lanciate sulle strade in discesa del paese. La gara si svolgerà domani [illegible] 15. Stasera, inoltre, la [illegible] lo [illegible] Buttigliera [illegible] esibisce nel salone comunale.

**VILLAFRANCA**

Vetrine illuminate

Oggi i festeggiamenti patronali del [illegible] [illegible] ad Asti proseguono con gare di bocce alle 14. Vetrine [illegible] [illegible] 20 [illegible] mezzanotte per il concorso dei commercianti del paese. [illegible] 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata in [illegible] me, carri allegorici e musica in [illegible] il paese. Dalle 20, inoltre, sagra [illegible] Val Triversa.

**[illegible]**

Si elegge la reginetta

Per la Sagra del Dolcetto, stasera alle 21, nel padiglione coperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricesi» e proclamazione della Reginetta.

**[illegible]**

[illegible] in piazza

Per [illegible] festa della vendemmia alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo), alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti [illegible] Serralunga, Gallo Grinzane, Castiglione Falletto [illegible] Sinio.

**[illegible]**

Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle [illegible] [illegible] vicino [illegible] Novara la «Grande corsa alla pepita». Alle 18,30, incontro con i cercatori d'oro e, alle 21, serata danzante

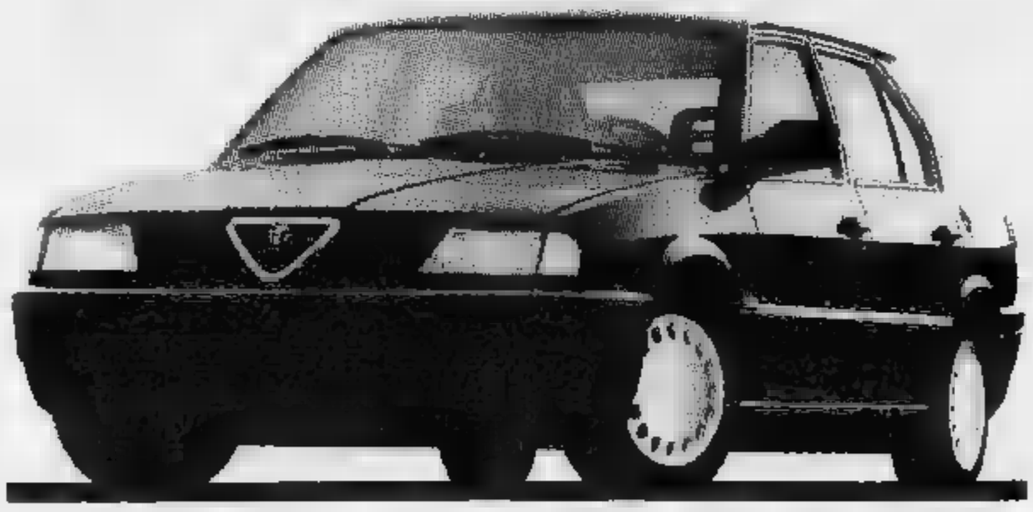
**[illegible]**

Fiera d'autunno

E' oggi e domani la «Fiera d'autunno» nel Comune del Biellese. Apertura alle 9, partita [illegible] calcio alle [illegible] e ballo con l'orchestra New Fantasy alle 21.

1917 - 1991

L'ESPERIENZA DI TRE GENERAZIONI



Concessionaria Alfa Romeo

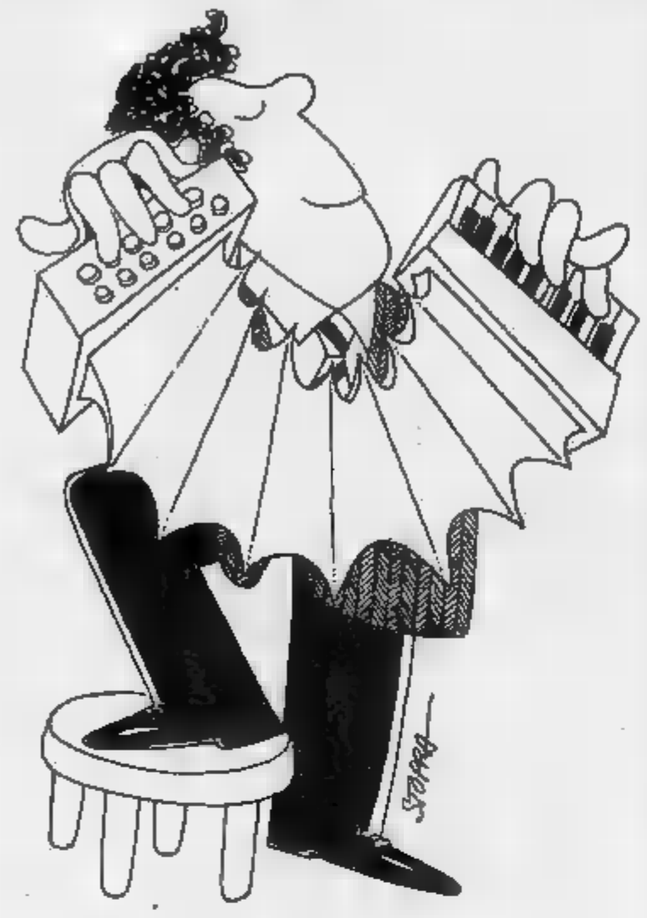
torello snc

ASTI Corso Dante, 96 - Tel. 212735 - NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 83 - Tel. 726298

### Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

*Iniziata nel mese di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione*
*Il pubblico e una giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo*



ANCHE quest'anno «Piemonte in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà stasera alle 21,30 i finalisti di questo «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglie per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il momento conclusivo della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti che hanno lunga consuetudine con il pubblico, applauditi in occasione delle feste di paese, mattatori delle sagre e delle serate estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha percorso nell'arco di due mesi, molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chialamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola sono state le tappe che hanno segnato il percorso di questa edizione, che raccoglie le nuove canzoni popolari.

Il titolo stesso dell'iniziativa spiega come sia nata dalla volontà di non perdere il significato di «comunicazione» che ha la canzone popolare. Fuori dalle discoteche, nel diretto contatto con il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro per definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, fanno affluire la gente senza distinzione di età, un momento per fare festa insieme.

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai da quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. Per la nostra città è un grande onore, ma anche gli organizzatori di questa manifestazione dalla tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della coreografia che la città e il castello offrono allo spettacolo».

Anche l'attuale edizione è curata nei minimi particolari dalla «Pentagramma spettacoli» di Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo della musica. La formula della competizione è leggermente mutata rispetto alle precedenti edizioni: non si gareggia più a squadre, ma gli artisti si esibiscono individualmente.

Ciò va tutto a vantaggio della «suspense» nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni volta vengono estratti a sorte fra il pubblico che, sempre assai numeroso, partecipa agli spettacoli.

Alla finale di Racconigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già se i giudizi collimeranno.

Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipol a Rosine ai Tre Castelli, con la rivelazione del gruppo dei Girasoli, uniti «stranieri» in gara dal momento che arrivano da Parma.

Spiega Stefano Quaglia della «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione del canto corale e popolare, ben lungi dall'essere scomparsa (d'altronde il grande delle serate lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. In provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che si cimentano in questo genere di canzone, spesso ottimi risultati».

La serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, sarà presentata di consueto da Umberto Clivio, uno dei più abili e consumati intrattenitori che il Piemonte possa vantare. Clivio sarà affiancato sul palco da due comprimari di talento: Stefania Giuliani e Marco Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La serata sarà registrata e trasmessa da Videogruppo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

### Oggi e domani a Canelli in programma il primo raduno internazionale di vetture e moto storiche

# Auto antiche e vino, matrimonio in Langa

*Previsto l'arrivo di 40 collezionisti da Francia, Svizzera, Austria e da molte località italiane. Prove di abilità cronometrate nel centro cittadino. Visite guidate agli stabilimenti enologici della zona. Saranno allestiti stand espositivi in piazza Zoppa*

L'ASTIGIANO ha scoperto grazie all'attività di analizzi e di semplici appassionati, quanto siano affascinanti le quattro ruote d'annata.

Raduni e rievocazioni si moltiplicano e a Nizza, ogni anno, si svolge un curioso mercatino dove vengono scambiati pezzi d'auto e di moto antiche.

Asti è in un certo senso all'avanguardia in questo genere di manifestazioni e in occasione del «Maggio Sport» eventi e rievocazioni (Asti Storica, Rievocazione del circuito del Monferrato, per esempio) sono dei veri appuntamenti fissi nel cartellone della popolare manifestazione sportiva.

Oggi l'appuntamento è invece a Canelli, dove arriveranno da tutta Italia, e anche dalla Francia, Svizzera ed Austria, collezionisti con i loro «gioielli» d'altri tempi, a far «scorribande» lungo le strade del Monferrato e della Langa astigiana e cuneese.

I partecipanti sono gli ospiti della prima edizione del raduno internazionale auto e moto storiche «Città di Canelli», al quale è abbinato il 1° trofeo «Tempo di vendemmia», organizzato dal «Circolo delle Langhe Auto-Moto storiche» di Alba, in collaborazione con gli assessorati al Commercio, Turismo e Manifestazioni del Comune di Canelli. I collezionisti di auto e moto d'epoca ammessi al raduno (con mezzi rigorosamente controllati, all'atto dell'iscrizione), saranno 40, selezionati tra le numerose richieste pervenute alla segreteria del circolo.

Dice Guido Mo, canellese, presidente del «Circolo delle Langhe» di Alba: «E' la prima volta che Canelli ospita una manifestazione di questo genere, che abbraccia così ampio ventaglio di proposte automobilistiche e prototipi d'epoca».

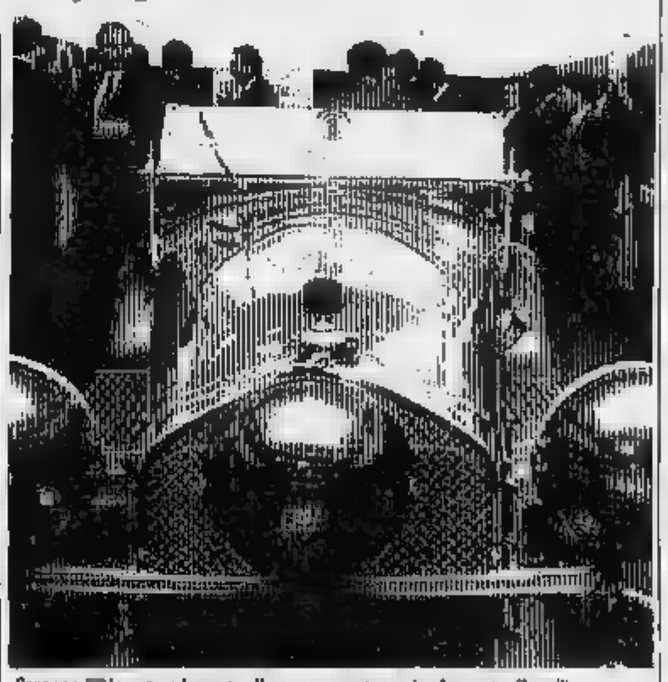
Aggiunge l'organizzatore: «E' nostra intenzione far conoscere ai molti equipaggi, le suggestioni delle nostre terre, i nostri vini, la cucina locale e tutto ciò che di bello abbiamo nell'Astigiano».

L'appuntamento è per stamattina, alle 9, con il ritrovo in piazza Gancia e visite all'Enoteca Regionale di Canelli. Alle 10, tappa alla ditta Gancia e visita allo stabilimento, rinfresco e, alle 11,30, visita alle cantine di casa Rosca, in via G. B. Giuliani.

Nel pomeriggio, trasferimento alla cantina sociale di Calosso, poi sosta a Camo e, alle 17, tappa al centro studi «Pavese» di S. Stefano. La sera, esposizione dei veicoli in piazza Cavour in occasione della sfilata del corteo storico dei canellesi che parteciperanno al Palio di Asti 1991.

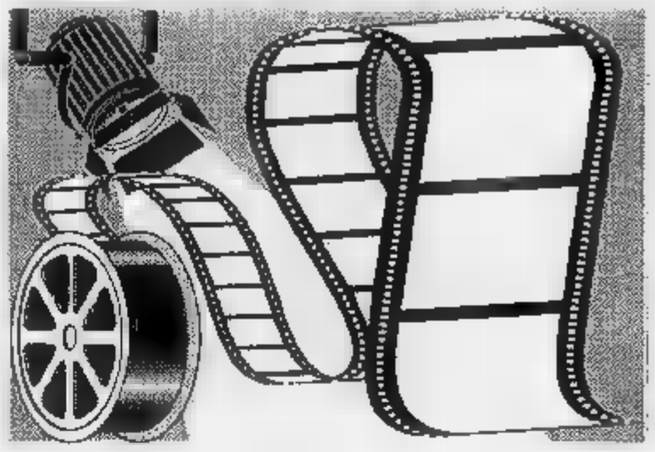
Domani, dalle 9, disputa del trofeo «Tempo di Vendemmia», con prove di abilità di guida nel centro cittadino. Nel pomeriggio, premiazione degli equipaggi e saluto da parte dei canellesi. Sempre domani, in concomitanza con il raduno di vetture storiche, si svolgerà, in piazza Zoppa, la «Prima giornata dell'auto», con stand e esposizione di autoveicoli nuovi delle concessionarie e degli autosaloni dell'Astigiano.

[r. s.]



Saranno le auto e le moto d'epoca esposte oggi e domani a Canelli

## STASERA AL CINEMA



**Hudson Hawk - Il mago del furto**
Tel. 54.147. Fer. ap. ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L.
*di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi un lo N.V.

**Politeama**
ore 20, ult. 22,30 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto unico

**King of New York**
*di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa 17/18,45/20,10/22,30 '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

**Rita**
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico

**Come fare carriera molto...**
*di Jan Eglesan con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

**Nuovo Splendor**
Tel. 65.040 Orario: feriali festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000

**Dove comincia la notte**
*di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. M. 1h 35' **Thriller**

**Ritorno alla Laguna blu**
Tel. 624.669. Fer. 21,30 prel. 16/22; fes. ap. Lire 7000/6000
*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio sono fatti su un'isola deserta del mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Aurora**
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000

**Il testimone più pazzo del mondo**
*di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90)* — Nonostante la sorveglianza, un malvivente buffardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N.V. 1h 36'

**Lux**
Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000

**Robin Hood. La leggenda**
*di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro nobili ed usurpatori. N.V. 1h 42'

**Sociale**
Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

**Arma non convenzionale**
*di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale sfiducia uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati. 1h 35' **Thriller**

**Verdi**
Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000

**I delitti del gatto nero**
*di J. Harrison con D. Harry, Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' **Horror**

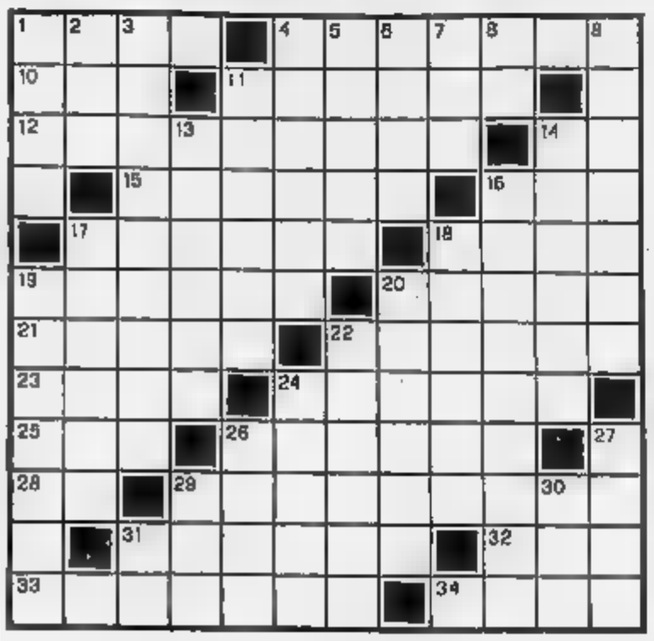
**Lux**
Orario: 20,30/22,30 Biglietto 7000/8000

**Suore in fuga**
*di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati banda di cui fanno parte si rifugiano in convento... N. V. 1h 40'

**Splendor**
Orario: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire

**La casa 7**
*di D. Elisha con S. Van, H. Deyoe, J. Chelsea (Usa '90)* — Un poliziotto riesce a far condannare un maniaco omicida, che dalla sedia elettrica lancia su di lui e sulla sua famiglia una maledizione... V. M. 14 1h 45' **Horror**

## PAROLE INCROCIATE



1. La si fa stando in piedi. 4. Lo stesso che . 10. Il saluto dell'Angelo a Maria. 11. Lo era . 12. Gettano le reti. Nota musicale. 15. Sansone. Partita a tennis. 17. Una pena pecuniaria. 18. Il dell'umanità. 19. Voci lamentevoli. Sinonimo di malità. 21. Divinità primitiva. 22. Balconi... romantici. Rifugi per vatici. 24. Parte un libro. 25. Sorregge in volo. L'inseparabile amico di Oreste. Il londo burrone. Strumento di misurazione. 31. E' sinonimo di gusto. 32. Uno dei Kennedy. 33. ... di pronto intervento. 34. Un saluto confidenziale.

**VERTICALI.** 1. Impartisce disposizioni. 2. Avverbio di luogo. 3. L'infelice Otello. 4. Saporiti frutti mare. 5. Buchi nei 6. Appellativo epistolare. 7. Iondò E. (sigla). Articolo maschile. Va suffragate fatti. 11. L'ha fine il buongustaio. 13. Ospita molti «Fidi». E' quasi una dozzina. 16. Articolo da toeletta. 17. Parte della bicicletta. 18. Rapita bellissima Elena. 19. Turisti, villeggianti, escursionisti. 20. Vincolo, rapporto, impedimento. 22. Si custodiscono in cassaforte. 24. ottimo vino da pasto. 26. Ha il potere di scomunicare. 27. E' quello gordiano. Avverbio di tempo. 30. Colpevoli un resto. 31. Provincia ligure (sigla).

del pubblicata

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E | E | M | B | Q | | D | ■ | P | O | | | N |
| O | R | A | | U | V | A | | R | | | S | E |
| C | O | L | T | | I | | C | E | S | P | O | |
| A | I | | R | I | S | P | O | S | T | A | | |
| L | | L | A | N | C | A | S | T | E | R | | |
| I | N | | S | C | O | T | T | A | N | T | E | |
| T | U | | C | A | N | T | A | N | T | I | | |
| A | | D | I | S | T | I | N | T | I | V | O | |
| | S | E | N | T | E | N | Z | E | | E | G | |
| D | | T | A | R | S | I | A | | P | N | L | |
| O | | T | R | I | S | | | D | A | T | I | |
| C | I | O | E | | A | L | C | I | N | O | O | |

Da oggi la 53ª rassegna nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato

# Saluzzo, parte la Mostra del mobile

*Trentasette selezionati espositori presenteranno fino al 6 ottobre le nuove proposte e tendenze su come far bella una casa. In vetrina anche arazzi, ceramiche, quadri e argenti. Una serie di iniziative collaterali*

Il grande appuntamento del Settembre Saluzzese è arrivato: da oggi per sette settimane, la città ospiterà la 53ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato, antiquariato che fino al 6 ottobre è allestita sui quattro piani della Sala d'Arte «Amleto Bertoni».

Saranno trentasette gli espositori che si assumono quest'anno il compito di presentare al visitatore le più ricercate proposte per l'arredamento d'interni. Una piccola compagine, attentamente selezionata dal comitato della Sala d'Arte, a cui è il compito di rappresentare la più vasta realtà e la lunga tradizione: quella delle aziende del mobile del Saluzzese, delle botteghe artigiane, degli antiquari e restauratori che nel tempo hanno dato fama alla città, ponendola fra le roccaforti dell'artigianato artistico.

La mostra, con il suo oltre secolo di vita, ha visto cambiare le mode e il mercato, le concezioni dell'arredamento, i gusti della clientela. Un patrimonio «storico» che ogni edizione si arricchisce di nuovi elementi, nel solco di tradizione radicata che vuole rimanere al passo con i tempi.

Oggi è l'arredamento globale, la progettazione unitaria di tutti gli spazi dell'ambiente domestico ad imperare. Non più il salotto, la cucina, la da letto, intesi come luoghi da riempire in modo «sommativo», accostando i singoli elementi d'arredo, ma spazi complessivi, dove ogni pezzo diviene parte integrante di un progetto che tiene conto di tutte le necessità abitative.

Dai mobili agli arazzi, dalle ceramiche agli argenti, ai quadri, ai mobili d'epoca, ogni parte concorre alla visione d'insieme ed è in quest'ottica che il visitatore attraversa i stand, un percorso dove il moderno può sapientemente misurarsi all'antico, il classico divenire fonte di una nuova, più ardita elaborazione.

La capacità manuale e progettuale degli artigiani, non più confinati nella ripetizione esclusiva dello stile «Barocco piemontese» che ha avuto il grande momento negli anni Sessanta, si concretizza in nuove proposte.

Nella foto in alto una veduta panoramica di Saluzzo
A sinistra un bellissimo mobile esposto in una precedente edizione della rassegna

«L'obiettivo è quello di presentare oggi il futuro e la tradizione delle botteghe dell'artigianato artistico saluzzese, poi la conservazione e la divulgazione del sapere artigianale, unito al processo di rinnovamento del settore attraverso il confronto con il pubblico, sono essenziali per affrontare con successo le esigenze di mercato - spiega il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani -. Da due anni, l'ente si sta adoperando per diventare un osservatorio permanente dell'artigianato. Attivando l'incontro fra designer, artigiani e clientela, la rassegna può porsi come cenacolo di idee, fonte di importanti suggerimenti per gli operatori, atti a contrastare le crisi dell'artigianato».

Il rustico e il moderno, il Rococò e le soluzioni più sobrie e lineari, tutte le varie possibilità di realizzazione del mobile trovano posto nell'esposizione. Il suggerimento degli architetti e dei designer consente di dare a ciascuno stile il suo valore e la sua caratterizzazione peculiare e ottimale nell'arredamento degli interni.

Anche quest'anno, nel salone centrale, è allestita una «mostra nella mostra». Là dove in passato sono esposte le tarsie policrome dell'architetto Fiorentino e alcuni dei più bei progettati dagli architetti torinesi Gabetti e Isola, si potranno ammirare esempi di tipi di lavorazione dei materiali che da sempre sono stati utilizzati per l'arredamento: il legno, il rame, la pietra, la terra, i filati. Accanto, gli utensili rimasti uguali nel corso del tempo e trasformati per adeguarli alle mutate esigenze.

«Il tempo e il lavoro: testimonianze dell'artigianato artistico in Piemonte» è un momento di riflessione sul rapporto che lega e ha legato l'artigiano al suo lavoro e che, pertanto, vuole porsi come chiave di lettura per i manufatti di oggi.

Non è soltanto con l'esposizione però che si sollecita la riflessione sull'artigianato. La Sala d'Arte in collaborazione con l'Associazione artigiani di Cuneo ha voluto entrare capillarmente nel mondo dell'artigianato artistico con l'indagine «Artigiani del mobile di Saluzzo», realizzata dall'associazione, che sarà presentata il 28 settembre.

L'incontro, che si terrà alla Sala d'arte, sarà seguito da una tavola rotonda nell'Antica dal Comune, a cui parteciperanno l'assessore regionale Bianca Vetrino e le associazioni artigiane di Cuneo e di Saluzzo.

Un momento per stringere ulteriormente i legami che uniscono la e la città, dimostrati dai moltissimi visitatori che giungono in questa occasione a Saluzzo. E Saluzzo li accoglie non come capitale dell'artigianato «Grandaz», di storia, ricca del fascino antico delle sue strade medievali, degli splendidi palazzi, delle chiese.

Dalla alla città, dalla città alla il Settembre Saluzzese è un progetto globale in cui rientrano manifestazioni culturali e turistiche come la rassegna di filatelia e numismatica nelle palestre Mazzini, il concerto di domani sera nelle chiese di San Bernardo per il Festival di Musica antica, il 4° Palio di San Martino e la sfilata storica, le aperta da oggi in San Bernardino e quella dei che si terrà domani sotto la tettoia di piazza Cavour. Altri appuntamenti animeranno la città per tutto il mese.

L'ingresso è mille lire, la mostra resterà aperta la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20, il sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23, i giorni feriali dalle 15 alle 20. Il catalogo è in omaggio. [v. p.]

Via Raloci alla
53ª
Mostra Nazionale
di Arredamento
Artigianato
Antiquariato
di Saluzzo
Parte 9
Reparto
Antiquariato

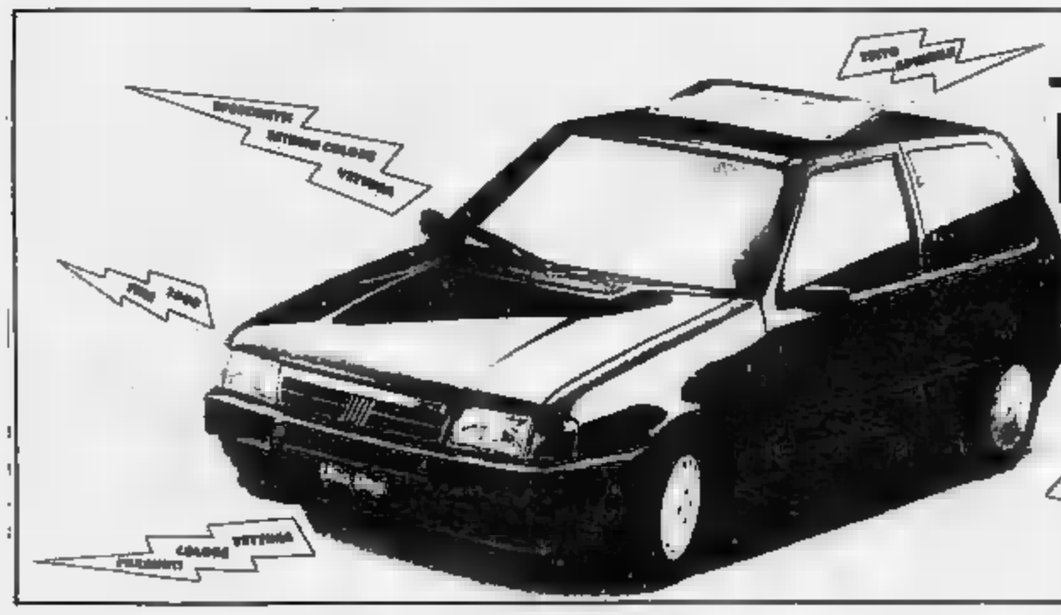
LUI BALANGERO ...i radio

ANTICHITA' e ARREDAMENTI
REVELLO (Cn)
Esposizione e
Stradale Saluzzo via Valle Po 36 - Tel. 0175 257 276

Trattoria
Përpôin

ALBERGO
★★★

VIA SPIELBERG, 19 - TEL. (0175)
VIA SPIELBERG, 27 - TEL. (0175)
SALUZZO



CONCESSIONARIA
LINEA
LA TUA CONCESSIONARIA AMICA
per SAVIGLIANO e SALUZZO
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
O IN COMODE RATE MENSILI
ORA ANCHE A SALUZZO
AUTOVEICOLI
VEICOLI COMMERCIALI
OFFICINA
MAGAZZINO RICAMBI
E...
TUTTE LE NOVITA' '91 IN PROVA - AUTOVETTURA SOSTITUTIVA per FERMO OFFICINA
SAVIGLIANO - Corso Roma, 1 - Tel. (0172)
SALUZZO - Via Torino, - Tel. (0175)

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOMOBILI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
Tel. 71.5471

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Settembre 1991 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 34

Per bloccare le auto
## «Chiudiamo le strade
[illegible]

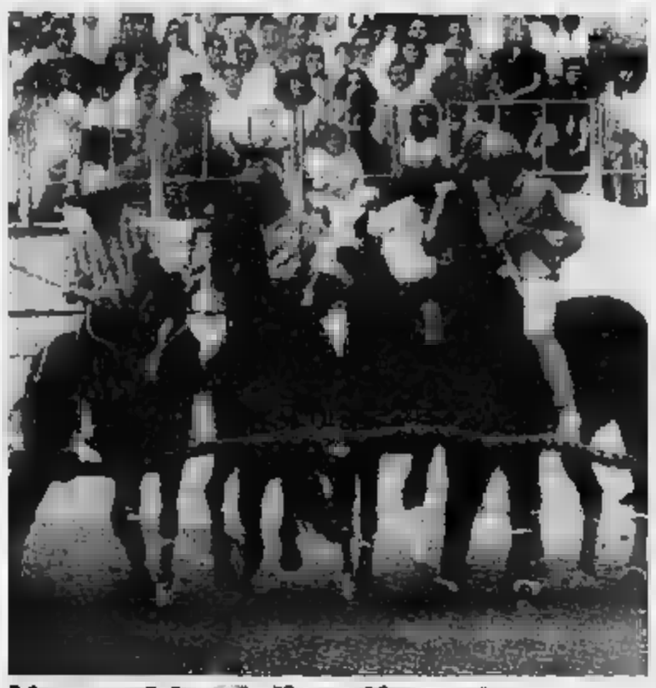
La ragione? «Troppi turisti stanno rovinando i pascoli». Oggi in[illegible] municipio [illegible] Canosio.

A PAGINA 35

Sagra di Centallo
## Peperoni e fagioli
[illegible]

La rassegna ortofrutticola prende il [illegible] domani. Sarà anche presentato il «mashi», frutto esotico simile a [illegible] mela.

PIEMONTE ESTATE



## Una guida al divertimento

[illegible] corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi a Comuni si daranno battaglia in piazza Alfieri. A Racconigi si chiude la rassegna regionale di canto popolare. SERVIZI ALLE PAGINE 27, 38, 39

A PAGINA 35

Cassa integrazione
## In crisi fra [illegible] braidesi

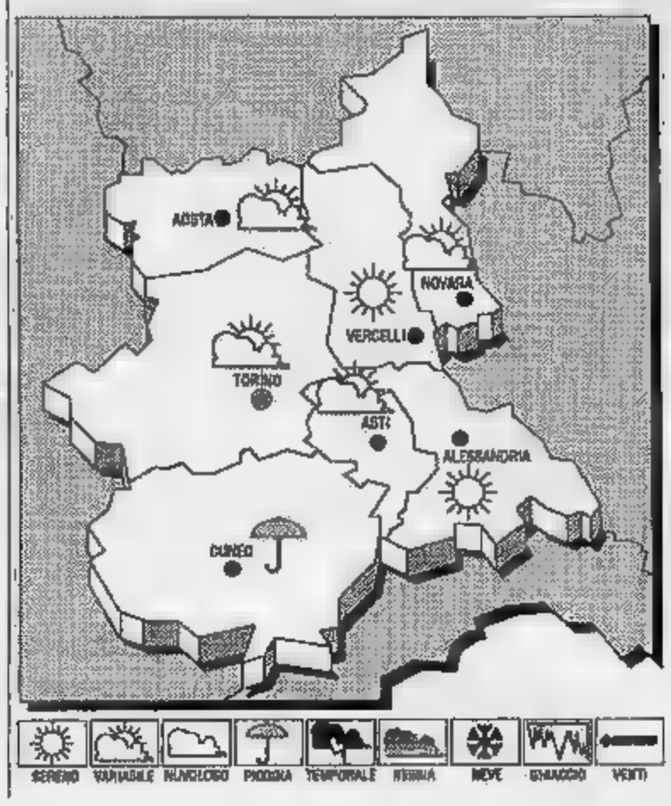
Interessati al provvedimento un centinaio di operai di fabbriche del settore metalmeccanico della zona.

A PAGINA 36

Abitava [illegible] Carrù
## Giovane [illegible] dopo l'incidente

Il 5 settembre si [illegible] scontrato con la moto contro un'auto sul[illegible] circonvallazione [illegible] Fondovalle Tanaro.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] Sul Mediterraneo [illegible] permane una [illegible] depressionaria. La perturbazione sta [illegible] sulla Francia e si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua [illegible] affluire aria umida e instabile.

[illegible] PER [illegible] Condizioni di spiccata variabilità, [illegible] anche intensi, associati a brevi rovesci, a temporali e possibili [illegible].

[illegible] Stazionarie, su valori lievemente inferiori alla media.

[illegible] Moderati intorno Nord-Est.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo una moderata [illegible] pomeridiana di nubi. Le temperature [illegible] manterrà [illegible]

**[illegible] TEMPERATURE**
[illegible] A [illegible]
Max: 21,3; min: 14,7; media: [illegible]

[illegible]
Max: [illegible] min: 16; [illegible]a: [illegible]

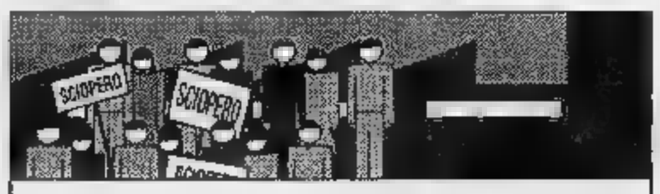
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 21 | Novara 27 |
| Alessandria 24 | [illegible] |
| Asti 20 | Vercelli [illegible] |

Il [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti. [illegible] Luna [illegible] leva alle [illegible] 13 e 59 minuti; [illegible] alle ore 22 e [illegible] minuti.

Ieri l'astensione dal lavoro allo stabilimento di Cuneo
# Michelin in sciopero

*Vertenza sul trattamento di malattia. Il sindacato: «Adesioni degli operai al 90 per cento». L'azienda: «Poco più della metà»*




**[illegible]**

| | |
|---|---|
| CUNEO | 3.600 |
| [illegible] | 580 |
| [illegible] | 50 |
| TOTALE PROVINCIA | 4230 |

CUNEO. «L'adesione allo sciopero di ieri è stata massiccia: oltre [illegible] per [illegible] dei dipendenti [illegible] stabilimento hanno detto sì al nostro appello. La risposta all'iniziativa unilaterale dell'azienda [illegible] po[illegible] che [illegible] sumere questa dimensione». E' il [illegible] di Mimmo Formicola e Marcello Maggio, della Fulc, e di Nerio Gregori, [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica, sull'astensione [illegible] lavoro (articolata nei quattro turni, compreso il giornaliero) proclamata dalle organizzazioni sindacali alla Michelin di Ronchi.

Al [illegible] della vertenza, che vede impegnati gli oltre 3600 dipendenti, il [illegible] di malattia, che [illegible] diventato negli ultimi tempi di grande attualità.

Dicono Formicola, Maggio e Gregori: «L'azienda, proprio durante il rinnovo del contratto del settore gomma, ha dato una diversa interpretazione [illegible] normativa sul pagamento dell'indennità di malattia».

Formicola precisa: «La svolta [illegible] negativo è datata [illegible] luglio scorso. Oggi se [illegible] operaio rimane a casa perché malato quattro mesi in tre anni, la Michelin gli decurta lo stipendio. Non era mai successo in diciassette anni. La situazione è inaccettabile, gli operai ora [illegible] esasperati».

Secondo le organizzazioni sindacali d'azienda ha preso spunto da alcune sentenze per modificare radicalmente l'interpretazione della norma che aveva finora applicato correttamente».

Marcello Maggio, Mimmo Formicola [illegible] Nerio Gregori [illegible] sostengono che «la decisione della direzione» danneggia soprattutto le categorie più deboli, quelle costrette a lunghe assenze dalla fabbrica per ragioni di salute.

Aggiunge Maggio: «La Michelin deve ricordarsi che non ci [illegible] soltanto i bilanci e le, pur legittime, esigenze di risparmio, ma anche i diritti e la dignità dei lavoratori. Insomma, [illegible] valori superiori, più importanti, che noi difenderemo [illegible] spada [illegible].

I dati forniti dalla direzione dello stabilimento [illegible] Cuneo-Ronchi della multinazionale della gomma divergono nettamente rispetto a quelli di fonte sindacale.

Rilevano che manca ancora il quadro definitivo sull'astensione, ma, in via approssimativa, avrebbe scioperato mediamente poco più del cinquanta per [illegible] dei dipendenti «con valori divergenti da reparto a reparto.

Si precisa che «il contratto prevede un periodo limite [illegible] la malattia, superato [illegible] quale cambia il [illegible] economico».

Insomma, aggiungono [illegible] alla fabbrica di Ronchi, il provvedimento [illegible] legittimo e «non [illegible] stato preso inopinatamente».

Al [illegible] [illegible] sono interessati [illegible] vertenza i dipendenti Michelin degli stabilimenti di Fossano e Borgo [illegible] Dalmazzo, che occupano complessivamente circa [illegible] persone.

**Gilberto Ferrando**

Ragazza di Sommariva Bosco si è schiantata con l'auto contro un [illegible]
# Muore modella di 21 anni

*L'incidente alle 5 di ieri mattina sulla statale tra Trofarello e Carmagnola. Nel 1986 [illegible] stata candidata [illegible] Miss Italia. Voleva festeggiare il compleanno con [illegible] viaggio*

SOMMARIVA BOSCO. Una giovane indossatrice, Ester Razzetti, 21 anni, residente in via Vittorio Emanuele 130 [illegible] Sommariva Bosco, ha perso la vita ieri mattina [illegible] la [illegible] in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale che da Trofarello conduce [illegible] Carmagnola all'altezza [illegible] grande magazzino di abbigliamento «Super Altex».

La ragazza alla guida della sua «Fiat 128», probabilmente a causa di un malore o di un colpo di sonno, ha sbandato sull'asfalto [illegible] viscido dall'insistente pioggia finendo contro un [illegible] alla [illegible] L'urto è stato violentissimo e la [illegible] gazza [illegible] morta sul colpo. Alcuni automobilisti, che hanno seguito la dinamica dell'incidente, hanno tempestivamente chiamato i soccorsi, ma per la ragazza non c'è stato nulla da fare.

Dai primi accertamenti dei sanitari la morte è stata causata da «sfondamento della scatola [illegible]».

Ester Razzetti stava ritornando da Torino dopo [illegible] trascorsa in compagnia di amici, nella quale aveva deciso di organizzare un viaggio in Inghilterra come regalo per il [illegible] ventiduesimo compleanno che avrebbe festeggiato il prossimo 22 settembre. Nonostante l'ora tarda [illegible] il maltempo, la giovane ha deciso ugualmente [illegible] far ritorno [illegible] casa per non preoccupare i famigliari, ma la decisione le è stata fatale.

Ester viveva con i genitori, Franco, [illegible] 52 anni, che lavora presso [illegible] ditta «Lamicolori» dei fratelli Donalisio [illegible] Caramagna [illegible] la mamma [illegible] Milanesio, 49 anni, casalinga. Ester aveva anche una sorella, Laura, che si è sposata da poco e abita anche lei a Sommariva Bosco. Il primo a ricevere la terribile notizia [illegible] proprio Franco Razzetti, avvertito dai carabinieri di Carmagnola ieri mattina [illegible] si trovava sul posto di lavoro. Immediatamente i genitori [illegible] giovane si sono precipitati alla camera [illegible] ria dell'ospedale Le Molinette di Torino, dove è [illegible] composta [illegible] la salma.

La commozione ha colto la popolazione di Sommariva Bo[illegible] [illegible] quanto [illegible] ragazza era molto conosciuta per il [illegible] lavoro. Infatti da alcuni anni compariva sp[illegible] in numerosi spot pubblicitari di televisioni private e nelle copertine di al[illegible] dei più importanti giornali di moda. Terminata la scuola, si era diplomata [illegible] segretaria d'azienda, aveva intrapreso l'attività di «cover-girl» ottenendo particolare successo grazie alla [illegible] aspetto fisico. Era [illegible] finalista per [illegible] Italia nel 1986 [illegible] [illegible] [illegible] aletta miss Cuneo due anni fa.

Ester Razzetti

Ultimamente [illegible] approfondendo anche [illegible] conoscenza della lingua inglese probabilmente in vista di alternative professionali all'estero. Il suo lavoro la obbligava spesso [illegible] degli orari particolarmente pesanti soprattutto quando era impegnata in sfilate di moda. Nonostante la [illegible] notorietà, gli amici di Sommariva la ricorda[illegible] come una rag[illegible] estremamente umile, piena [illegible] vita e ambiziosa nella professione che aveva intrapreso.

La data dei funerali della giovane non è [illegible] [illegible] fissata in attesa del referto dell'autopsia che si svolgerà soltanto lunedì.

E' da prevedere che la partecipazione della città alle esequie della giovane sarà molto sentita visto [illegible] la famiglia è conosciuta [illegible] stimata in tutta [illegible] provincia. **[m. b.]**

In pochi minuti ha appiccato dieci incendi lungo la statale per Torino
# Alba, bloccato il piromane

*E' un nomade di 45 anni che abita ad Asti*

Piero Virica

ALBA. Camminava sul ciglio della strada e ogni quattro o cinque metri buttava un fiammifero acceso dando fuoco alle sterpaglie, lungo [illegible] Canale (dopo l'abitato di Mussotto), non lontano dalle case. Con questo insolito sistema Piero Virica, 45 anni, nomade, di Asti, via Monsignor Rossi 3, ha innescato una decina di focolai d'incendio fra la stupore degli automobilisti e degli abitanti delle case fiancheggianti il corso lungo la statale per Torino, alla periferia di Alba.

Preoccupati, alcuni hanno telefonato ai vigili del fuoco e ai carabinieri. Il Virica è stato identificato [illegible] denunciato per «aver [illegible] sterpaglie lungo la via in modo pericoloso». E' [illegible] duto l'altro pomeriggio, davanti a decina di persone, prima del violento temporale che si è abbattuto sull'Albese. Le folte sterpaglie hanno preso fuoco rapidamente. Le fiamme si sono in estese richiamando l'attenzione degli automobilisti. Si temeva che potessero estendersi alle [illegible] che si trovano a pochi metri di distanza.

Mentre i vigili hanno spento l'incendio, i carabinieri hanno fermato il Virica. L'uomo aveva [illegible] la scatola di fiammiferi in mano. Portato in caserma, non [illegible] saputo giustificare il suo comportamento. [illegible] forte odore di alcol che emanava, si è fatta l'ipotesi che avesse bevuto un po' troppo. L'uomo che era arrivato ad Alba in mattinata con un mezzo pubblico, aveva poi percorso un tratto di strada nella direzione Torino, ma non ha saputo dire dove fosse diretto.

Interrogato sul motivo per cui aveva appiccato il fuoco in tanti punti, avrebbe risposto: «Non sapevo cosa fare». Un piromane o [illegible] bravata di cattivo gusto dopo [illegible] alzato un po' troppo il gomito? I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertarlo. **[g. f.]**

Oggi un incontro in municipio a Canosio tra Regione, Provincia e Comuni

# «Chiudiamo le strade di montagna»

*La proposta della Valle Maira per impedire alle auto di raggiungere il Passo della Gardetta*
*Positivo esperimento al Parco della Val Pesio. «I troppi turisti stanno rovinando i pascoli»*

Dopo il regionale della Valle Pesio potrebbe essere il pianoro della Gardetta a consentire, già dalla prossima estate, l'accesso a un numero limitato di turisti. Il problema viene affrontato questa mattina nell'incontro che si svolge in municipio promosso dal sindaco Gabriele Argen e dal presidente della Comunità della Valle Maira Ermanno Bressy.

Sul numero chiuso degli escursionisti, in riferimento alla tutela ambientale un sito alpino tra i più belli e ora anche tra i più frequentati, sono stati invitati a discutere i presidenti delle Comunità montane Va Grana a Stura, Roberto Massa a Livio Quaranta, gli amministratori di Demonte, Sambuco e Castelmagno, capolinea delle strade di accesso al pianoro, i rappresentanti della Regione, Provincia e del Cai.

Spiega Ermanno Bressy: «L'asfaltatura da parte Provincia delle strade di alta montagna che dalle tre vallate portano al colle del Mulo ha indubbiamente invogliato migliaia di turisti motorizzati. Se studiamo provvedimenti rischiamo di veder distrutta la cotica erbosa e perdere il pascolo per i cinquecento capi di bestiame che vivono lassù nei mesi estivi».

Il pianoro Gardetta (metri 2600 quota) stato, prima a dopo la guerra, utilizzato come poligono di tiro. Negli ultimi le esercitazioni limitate a brevi permanenze della Finanza e degli alpini.

Ermanno Bressy aggiunge: «Sulla destinazione pianoro dobbiamo aprire discorso agricolo, agrituristico e scientifico, che però incluso in piano tutela ambientale. per prima cosa, ovviamente, dobbiamo impedire l'invasione dei vacanzieri domenicali».

Sono tre i margari che portano le mandrie a pascolare sui terreni della Gardetta, tra cui Chiaffredo Colombero di Marmora, il primo ad avere aperto in luglio un'attività agrituristica che ha raccolto notevole successo. Preservare l'erba di alta montagna che sfama il me da giugno a fine settembre è importante per gli allevatori ma anche per i Comuni che affittano le «Alpi».

Di qui il pensiero molti amministratori che soccorre regolamentare i pic-nic di massa e soprattutto impedire che i fuoristrada scorrazzino sui terreni danneggiando irreparabil- la cotica».

Continua il presidente della Comunità Valle Maira: «Con la Regione e i Cai di Cuneo, Dronero, Busca e Savigliano abbiamo realizzato alla Gardetta un rifugio da 30 posti letto con una spesa di milioni. E' la prima attrezzatura ricettiva per gli alpinisti in que- . Personalmente non sono d'accordo nel completare l'asfaltura delle strade che portano alla Gardetta. Chi vuole godersi la montagna deve camminare almeno per l'ultimo Noi bitumeremo ancora un chilometro della rotabile e poi un parcheggio. Di dovrà proseguire a piedi».

Sul pianoro anche presto realizzata una stazione dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese su progetto già pronto della Provincia. La infatti presta ottimamente alle osservazioni scientifiche. Conclude Bressy: «Abbiamo molta carne al fuoco sul futuro della Gardetta, i nostri sforzi saranno vani non limiteremo l'afvacanzieri. Nell'incontro odierno esamineremo questo problema».

De

## LETTERE AL GIORNALE

In relazione all'articolo dal titolo «Domani sciopero alla Michelin» apparso giovedì scorso sulle pagine di Cuneo de «La Stampa» ritengo doveroso, al fine di una corretta informazione e a nome per Società Michelin, precisare che: l'applicazione data non solo dalla Società Michelin normativa contrattuale sul trattamento economico malattia non è altro che l'estensione logica del conteggio per sommatoria dei giorni di assenza, già da tempo applicato in modo assolutamente pacifico contestato dalle Organizzazioni sindacali, ai fini della conservazione posto, istituto gran lunga più importante e fondamentale per rapporto di lavoro.

Inoltre, non è esatta l'informazione comparsa nell'articolo citato circa l'applicazione di quanto anche nei confronti delle assenze dovute ad infortunio sul lavoro, per le quali nulla è stato innovato.

Damiano Piasco, direttore Unione Industriale, Cuneo

### Europa, montagna e delle valli

E' consuetudine, oggi, organizzare convegni sulla montagna è quasi di routine sentire parlare Europa. Convegni, tavole rotonde, seminari di studio si accavallano nelle maggiori città italiane dopo enormi strombazzanti campagne pubblicitarie.

Sabato 31 agosto nella piccola chiesa di S. Lucio di Coumboscuro, a mille metri di altezza, si è svolto un importante convegno sul futuro delle Alpi la presentazione «Progetto Alpi d'Europa», piano di sviluppo socio-economico culturale che interessa tutto l'arco alpino e le zone collinari ta svantaggiate.

Erano presenti varie personalità politiche (della Provincia e della Regione, mentre il governo era rappresentato dal ministro Romita) e operatori della montagna che insieme hanno evidenziato grave problema dello spopolamento derivato non solo dalla mancanza di possibilità di lavoro e di soprattutto carenza di presa di coscienza, da parte popolazioni alpine, della propria identità culturale, delle proprie tradizioni, della propria lingua e della propria coscienza etnica.

Senza questa base etnico-culturale non è ipotizzabile un ritorno, almeno ripresa, dall'attività produttivo-sociale nelle Alpi.

Le comodità, la falsa illusione di benessere prospettate nuclei urbani, il falso miraggio di migliore stato sociale sono forti richiami di sirene che attirano verso le zone urbane tutte le persone prive per la propria terra.

Il convegno, quindi, ha evidenziato l'importanza dell'opera, portata avanti in più di trent'anni da Coumboscuro, e che oggi vede proprio i suoi frutti nel nostro «Delle Terre Alte». Lo stesso ministro Romita, nel suo intervento, sottolineato l'importanza di un piano di sviluppo, comune a due versanti Alpi, in modo che gli interventi non solo siano indirizzati verso la propria nazione, ma intesi come apertura europea.

Molto sentiti e significativi stati gli interventi dell'onorevole Fortatadino di Varese, che ha affrontato il problema montagna nella sua globalità, toccando tra l'altro, nel suo in- lo scottante problema della scuola in montagna, chiave di volta per la futura preparazione culturale del ragazzo appartenente ad un popolo minoritario; e del signor Magnabosco, rappresentante dell'Union Valdotaine, che ha enor- apprezzato il «Progetto Alpi d'Europa», tanto da definirlo «il nostro progetto».

Speriamo così corale apprezzamento per quanto fatto fino ad oggi Coumboscuro e dalle co- alpine possa dare alla montagna tutta il coraggio di continuare e sperare in un nuovo mondo alpino, dove non siano più terra di conquiste per turisti domenicali, mondo che sappia ancora offrire a tutti un messaggio di cultura e civiltà autentica.

Coop. Agricola Terre Alte» Grana

### Viadotto Soleri quando i lavori

Ho letto alcune settimane fa un articolo sul futuro dei lavori al viadotto Soleri. quanto pare, nulla non ancora; nessun operaio a bordo strada, né e delimitare il cantiere.

Eppure su quel ponte quotidianamente transitano migliaia di veicoli, con problemi di traffico che aspettano ancora di essere risolti.

Lettera firmata, Cuneo

## FLASH CUNEO

### FINANZA

**Nuovo comandante della seconda Legione**

Il colonnello Giuseppe Sorano, 53 anni, già direttore divisione del servizio centrale antidroga di Ro ha to a Cuneo il Comando della seconda Legione della Guardia Finanza in sostituzione del colonnello Giovanni Dessori, destinato ad un importante incarico al Comando zona piemontese di Torino.

### CONCORSO

**Due assistenti sociali all'Usl Borgo S.**

L'Usl 60 di Borgo San Dalmazzo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente amministrativo e due assistenti sociali, richiedono rispettivamente il diploma scuola superiore e di assistente sociale. Le domande scadono il 18 ottobre.

### MUTUO

**Oltre un miliardo per la manutenzione delle vie**

L'amministrazione comunale di Cuneo ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 555 milioni per finanziare il secondo lotto del rifacimento dei tappeti stradali di alcune vie e corsi extraurbani, e un mutuo di 470 milioni per i lavori di bitumatura di strade cittadine.

### SOTTOSCRIZIONE

**Un aiuto ai di sclerosi multipla**

E' ape alla redazione di Cuneo «la Stampa», in via tembre 39, la sottoscrizione «pro Aism». Vengono raccolti fondi a favore circa settecento malati di sclerosi multipla della «Granda». L'iniziativa servirà a creare un centro di assistenza e supporto nel capoluogo.

### ISCRIZIONI

**Lezioni sull'ambiente e sulle scienze mediche**

Sono aperte iscrizioni ai corsi di diritto, natura e ambiente, scienze mediche, storia delle religioni, organizzati Arcinova, Lega Ambiente e Movimento consumatori di Cuneo. Le lezioni inizieranno ottobre. Per informazioni telefonare al 0171/67888.

Oggi pomeriggio a Cortemilia la giornata della natura

# La Langa rivaluta i boschi

*Giovani volontari puliranno i sentieri. Visita a un cascinale ristrutturato*
*Quattro riconoscimenti per l'impegno e la fantasia ai soci dell'Arvàngia*

CORTEMILIA. La cascina Fontanazzone di Viarascio, a metà strada tra Cortemilia e Cravanzana, ospita oggi pomeriggio, alle 16, la festa «Giornata Natura», singolare manifestazione organizzata dall'Arvàngia, l'attiva associazione che ha co- scopo principale la valorizzazione dei luoghi, delle tradizioni e del patrimonio culturale delle Langhe e del Roero.

Artefici dell'iniziativa sono Donato Bosca, presidente dell'Arvàngia, e i coniugi Farruc- e Fresia, proprietari della cascina, nei boschi di Cortemilia.

«Giornata Natura» è un'esperienza pilotata che si propone di «far rivivere» i boschi e i sentieri di Langa, nella maggior parte dei trascurati o abbandonati all'incuria degli uomini.

«E' il quarto anno consecutivo - spiega Donato Bosca, preside di scuola media - che scegliamo questa magnifica località dell'Alta Langa per la nostra manifestazione. Ci sembra il luogo più adatto per lanciare i nostri messaggi di rispetto e tutela delle . Quest'anno, per esempio, invitiamo i giovani offrirai volontari per la ripulitura dei sentieri di Langa, realizzati nel recente passato Comunità montane».

Il pomeriggio alla cascina Fontanazzone si articola in diversi momenti. Soci e simpatizzanti a l'occasione vedere i bellissimi cavalli murgesi allevati da Ferruccio Fresia e in un secondo tempo di visitare un cascinale ristrutturato che concorre al premio «Case di Langa e Roero».

Più tardi verranno premiati i quattro soci Arvàngia che si sono maggiormente segnalati per impegno e fantasia nel corso dell'anno.

«Sono le cosiddette "teste matte" - aggiunge Bosca - a cui in premio pietre, i "ciciu" di Langa. Quest'anno il riconoscimento va a Carlin Delsanto, posta ottuagenario di Alba; Ettore Grugni, 41 anni, di Roddi, di interessanti pubblicazioni sul Venezuela, la Colombia e l'Argentina; Franco Culasso, 43 anni, di Trezzo Tinella, produttore vinicolo, che ha dato ai suoi vini i nomi delle antiche colline ; Vittorio Cardinali, 35 anni, pubblicista, per parlato dell'Arvàngia e delle sue iniziative su diversi giornali».

Nelle intenzioni degli organizzatori, «Giornata Natura» vuole essere anche di far conoscere più a fondo la Valle Bormida e le stupende colline.

«La Valle Bormida - a Ferruccio Fresia, che è insegnante di inglese all'Istituto commerciale di Alba - è sciuta soprattutto per l'inquinamento dell'Acna (l'azienda chimica di Cengio sempre al centro delle proteste) e questa pubblicità in negativo tende a far dimenticare le sue reali bellezze e peculiarità». E conclude: «Con le nostre iniziative intendiamo un contributo alla rinascita di una terra che amiamo profondamente».

Ginetto Pellerino

## LA FOTO DEI RICORDI

### Alla stazione ferroviaria di Ormea

L'arrivo del treno delle 9,50 alla stazione in un'immagine del 1930. La linea ferroviaria dell'Alta Valle Tanaro collegava con quattro corse giornaliere Ormea con Garessio, Bagnasco e Ceva. Negli ultimi anni la ferrovia fu ingiustamente considerata un «ramo secco» (COLLEZIONE FERRERO-GARESIO)

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza Carabinieri:** 113
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorr. stradali:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

Cuneo: 66.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 66.444, 23.29
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 946.456
Carrù: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Nizza Mon.: 798.117
Peveragno:
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

**GUARDIA MEDICA**

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.878
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

**CARABINIERI** pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

**POLIZIA STRADALE**

Cuneo: 696.222
Ronco di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

**VIGILI URBANI**

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

**FARMACIE DI TURNO**

Cuneo: *Centrale*, via Roma 39. Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a. Bra: *Comunale*, via Brizio 23. Fossano: *Avagnina*, via Bellisi 7. Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3. Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 6. Savigliano: *Borelli*, via Alberi 11.

**PER UN AIUTO**

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
(0171) 695.463, San. Tovelli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, Monsignore Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Mouoci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Antea: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro ascolti 1: 66.295, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro ascolti 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro ascolti 3: 411.698, v Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Carabinieri: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità stradale: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.161
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.600
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
di (0174) 92.066

## FLASH BRA

**CUNEO**
12 settembre 1991

**NATI.** Oscar Sigismondi (Cuneo); Mattia Galliano (Cuneo); Alessandro Fabro (Cuneo); Alex Bertero (Cuneo); Chiara Baccanelli (Cuneo); Rinaudo (Cuneo); Michela Marchetti (Cuneo); Magnetto (Cuneo); Tarantello (Cuneo); (Cuneo); Anna (Cuneo); Giovanni Cordasco (Cuneo); Tommaso Molinaro (Cuneo); Daniele Tomatis (Cuneo); Angela (Cuneo); Gabriele Valle (Cuneo); Marco Tomatis (Cuneo); Paolo Porporato (Cuneo); Nicolò Margaria (Cuneo); Silvia Silvestro (Cuneo); Simona Silvestro (Cuneo); Vesna Risso (Cuneo); Anna Romano (Cuneo); Giovanni Cordasco (Cuneo); Tommaso (Cuneo).

**BRA**
12 settembre 1991

**NATI.** Aime Cinzia (Bra); Tarditi Federica (Bra); Castagno Luca (Bra); Maggiora Chiara (Bra); Bertello Elisa (Bra); Bruno Maria (Bra); Panero Mauro (Cherasco).

**MORTI.** Venturi Rosa, 89 anni (Bra), pensionata; Bruno, 52 anni (Bra), pensionato; Allocco Francesco, 86 anni (Bra), pensionato; Novara Angela, 83 anni (Bra), pensionata; Cugnolio Sergio, 60 anni (Bra), commerciante; Teresa, 80 anni (Bra), pensionata; Bigone Giovanni, 85 anni (Santhià), pensionato; Mazia Sebastiano, 84 anni (Pocapaglia), pensionato.

**MATRIMONI.** Zanella Sergio (residente a Bra), operaio con Stroppiana (residente a Bra), commerciante; Foglino Giuseppe (residente a Bra), consulente aziendale con Mele Cristina (residente a Bra), consulente aziendale; Simonetta Roberto (residente a Carmagnola), operaio con Martino Rosita (residente a Bra), commessa; Catanzariti Mario (residente a Bra), operaio con Tarditi Rossana (residente a Bra), impiegata; Mele Massimiliano (residente a Bra), operaio con Berrino Caterina (residente a Bra), operaia; Mano Armando (residente a Sommariva Perno), falegname con Barbaro Valeria (residente a Bra), operaia; Santamaria Giuseppe (residente a Andora), stuccatore con De Michele Amalia (residente a Bra), operaia; Morino Enrico (residente a Bra), ingegnere con Poggio Donatella (residente a Bra), insegnante; Cravero Antonia (residente a Bra), programmatore con Tomba Patrizia (residente a Bra), impiegata; Sosso Giovanni (residente a Candiolo), elettromeccanico con Belardo Maria (residente a Bra), studentessa; Franco Claudio (residente a Bra), operaio con Testa Patrizia (residente a Bra), operaia; Foglino Giuseppe (residente a Bra), consulente aziendale con Mele Cristina (residente a Bra), consulente aziendale; Simonetta Roberto (residente a Carmagnola), operaio con Martino Rosita (residente a Bra), commessa; Catanzariti Mario (residente a Bra), operaio con Tarditi Rossana (residente a Bra), impiegata; Mele Massimiliano (residente a Bra), operaio con Berrino Caterina (residente a Bra), operaia.

Oltre tremila persone ieri hanno dato vita alla manifestazione di protesta

# «La Valle Belbo deve vivere»

*Un happening sulla piazza di Canelli ha «celebrato» la raccolta delle 20 mila firme contro il degrado economico-sociale della zona. Molte le accuse rivolte ai «politici». Gli interventi*

**CANELLI** Alle 17,30 precise, con l'abbassarsi delle serrande dei negozi, è iniziata la manifestazione dei cittadini canellesi e dei valligiani del Belbo. L'adesione all'iniziativa del Comitato per la rinascita della valle, è stata massiccia: oltre ai commercianti alcune tra le principali industrie vinicole hanno chiuso i cancelli per consentire alle maestranze di andare in piazza a questo «happening» originale e inconsueto, nato dalle «vulcaniche» idee di un gruppo di cittadini, uniti sotto lo slogan «la valle Belbo non deve morire».

Sul palco allestito in piazza Carlo Gancia, nessuna autorità: soltanto due damigiane, (simbolo della principale attività della zona) piene non di vino, ma di migliaia di firme, per l'esattezza 20.320. In mezzo alla folla, cartelli multicolori, dalle scritte semplici e immediate: acqua, strade, basta con i «bla bla», e qualche provocatorio «scendete dal cadreghino».

Ad aprire il gruppo dell'oratorio Santa Chiara, è stato affidato il ruolo di protagonisti della drammatizzazione teatrale dei problemi della valle. Alcuni di loro indossavano neri sacchi della spazzatura ed i loro volti erano dipinti di bianco: lentamente, al suono di una musica funerea hanno scritto sul cemento i nomi di tutti i paesi della valle. Atmosfera cupa, su cui altrettutto gravava un cielo fosco di pioggia. Poco dopo un altro gruppetto di bambini delle vesti multicolori ha dato vita alla «speranza». Allacciati in un girotondo, hanno ballato al suono di una musica campagnola, a significare la voglia di rinascare. Al termine due colombe bianche sono state liberate nel cielo della città.

Applausi del pubblico (circa tremila persone gremivano la piazza) e dei politici, che hanno risposto in tanti all'invito del Comitato. Relegati al un ruolo di «spettatoria, c'erano gli amministratori e una cinquantina di Comuni della zona o personaggi noti alle cronache piemontesi come il democristiano Tommaso Zanoletti, consigliere regionale ed ex sindaco di Alba, l'onorevole Renzo Patria e l'esponente missino Marco Zacchera.

Tutti accanto al palco, mescolati tra la folla: alcuni di loro sono stati invitati a parlare, preceduti dalla lettura delle motivazioni che hanno indotto i canellesi a scendere in piazza. Queste le rivendicazioni fondamentali: il ripristino di un centro di «primo soccorso» all'ospedale di Canelli, un acquedotto funzionante, una politica scolastica ed un ambiente sano.

Questi i punti principali, ma accanto ad essi, in un frenetico calendario di riunioni, indette nei giorni scorsi dal Comitato ne sono stati raccolti altri. Molta gente ha dato suggerimenti e nuove idee, per dare un'esatta valutazione al «malessere» della valle Belbo. «Per la valle non ha barriere di diverse amministrazioni provinciali - ha detto don Beppe Brunetto - ci rivolgiamo a tutti indistintamente che siano di Asti e di Cuneo».

Insomma, i protagonisti delle Langa e una parte del Monferrato. Concetto chiarito e ripetuto dal battagliero parroco di San Giorgio Scarampi, don Pierpaolo Riccabone, noto per le sue lotte contro l'Acna di Cengio. «Vogliono uccidere la Langa di Pavese e di Fenoglio» - tuonava il sacerdote dall'insolito pulpito del palco di piazza Gancia.

Un po' intimoriti, da un clima a tratti non favorevole, hanno preso la parola i politici: sono volate accuse a quelli che stanno più in alto», anche se proprio un illustre astigiano, il ministro Gianni Goria, è arrivato un telegramma di adesione alla manifestazione. Franco Ceretto, sindaco di Santo Stefano Belbo, ha parlato necessità di un coordinamento delle politiche per la valle, nel settore agricolo.

**Enrica Cerrato**

## DALLA PROVINCIA

**MONDOVI'**

***Commercianti contro Comune per l'ospedale***

L'Associazione commercianti ha inviato a tutti capifamiglia un opuscolo in cui attacca la Giunta di cittadini a non imbrogliare sulla questione ospedale».

**LA MORRA**

***S'inaugura la dei carabinieri***

Oggi alle 15,30 sarà inaugurata la nuova caserma dei carabinieri. L'edificio è realizzato dal Comune in via Vittorio Emanuele.

**ALBA**

***Convegno su vigne nel Rinascimento***

«Vigne e vini nel Piemonte rinascimentale» è il titolo del convegno storico che si tiene oggi alle 9 nel salone consiliare Comune.

***Artisti in strada piazze del***

La sezione giovani e l'assessorato dalla Cultura organizzano per stasera alle 21, lungo il viale Mellano, a una serie di esibizioni musicali in punti della a: piazzetta del seminario, panchina di pietra, acquedotto. Suoneranno i «Drin diamond» con rock italiano; danzerà il dei «Grease», mentre Samuele Dutto e Luca Allievi soft music gli «Hayaf» musica new wave.

***In gara i cercatori tartufi***

Oggi si disputa la gara raccolta tartufo. Alle 14 tutti i partecipanti alla competizione riuniranno nel centro del paese.

**Bosco**

***Telefoni muti dopo il nubifragio***

La Sip informa che con i temporali, in alcune reti si sono verificati guasti di notevole entità. Per 200 utenti centrale Sommariva Bosco i collegamenti saranno ripristinati entro stasera.

***«Obiettivo agricoltura» oggi a Telecupole***

Oggi alle 13 ritorna su Telecupola «Obiettivo agricoltura». Beppe Ghisolfi intervisterà ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

***del Gruppo «Aosta»***

Il t. colonnello Minaldi comando del Gruppo artiglieria «Aosta». Oggi passa le consegne al colonnello Roberto Montagna.

Centallo, prende il via domani la rassegna ortofrutticola

# Peperoni e fagioli «doc»

*La sagra sarà aperta con la presentazione del «nashi», frutto esotico simile a una mela da poco coltivato in provincia. Si terrà anche una mostra bovina*

**CENTALLO.** La decima edizione della Sagra del peperone e del fagiolo propone quest'anno nuovi appuntamenti. «Abbiamo voluto ampliare i nostri orizzonti anche a quelle attività artigianali e zootecniche che costituiscono il degno corollario dei principali prodotti orticoli coltivati in questa - dice il presidente del Comitato organizzatore, Paolo Sereno -. Centallo ha un'economia prevalentemente agricola, con aziende a conduzione familiare zootecniche, suinicole, soprattutto ortofrutticola: notevole la produzione di fagioli, peperoni, piselli, zucchine, rape, pesche, mele, pere, kiwi e del nuovo arrivato nashi».

A quest'ultimo prodotto è dedicata l'apertura della Sagra, domani pomeriggio. La coltivazione del nashi, di antica tradizione orientale, è poco introdotta nella nostra provincia, dove le condizioni climatiche e ambientali si stanno rivelate favorevoli. E' un frutto tondo (simile a una mela), colore bronzeo, con una polpa dalle proprietà diuretiche e dietetiche dolce e dissetante.

Di facile conservazione, il nashi richiede un limitato di trattamenti fitoterapici per cui si presenta come un frutto «pulito». E a proposito di prodotti puliti, durante la Sagra sarà dato spazio alla presentazione e alla promozione della «lotta integrata». «Si tratta di una tecnica che consente meno trattamenti alle colture frutticole e l'uso di prodotti specifici a seconda dei parassiti o dei funghi presenti - dice Carla Morre, della Confcoltivatori -; purtroppo l'impegno dei coltivatori e delle organizzazioni agricole non viene ancora valorizzato che tre difficoltà nella distribuzione differenziata e controllata».

Oltre alla promozione tradizionale del peperone e del fagiolo, sabato 21 e domenica si svolgerà la mostra zootecnica, l'altra novità di quest'anno. Verranno premiati i migliori capi di bestiame da ingrasso piemontesi e i loro incroci, i meticci e i francesi. Per presentare tutta l'attività economica della zona e legata alla specificità agricola, sarà allestita una mostra di macchine agricole. Alla sera balli e cena con degustazione dei prodotti locali. **[l. la.]**

Chiesta la integrazione per cento operai di fabbriche metalmeccaniche

# E' crisi in tre aziende braidesi

*Rimarranno a casa settimana i dipendenti della «Press» (mobili per ufficio) per un mese e quelli della «Morra» (macchine agricole). Gravi problemi alla carrozzeria «Rayton Fissore» di Cherasco*

Ritorno dalle ferie all'insegna della precarietà per un centinaio di lavoratori Bruidese, interessati da richieste di cassa integrazione loro aziende.

I problemi pratiatto nelle fabbriche dell'area industriale che fa perno su Cherasco e sulla sua «appendice» oltre Stura di Roreto, in cui si prolunga l'abitato di B M mentre le difficoltà sembrano davvero contingenti per la «Press» (mobili per ufficio) e per la «Morra» (macchine agricole), i cui dirigenti ha chiesto di usufruire della cassa integrazione rispettivamente per una e per sei settimane, lo spettro di una crisi drammatica si profila per la «Rayton Fissore», carrozzeria cheraschese sede all'imbocco della Fondovalle Tanaro.

Nello stabilimento di fuoristrada (l'ammiraglia dell'azienda «Magnum 4x4») dopo le ferie lavoro è ripreso solo per i impiegati, non per i 40 operai lasciati a casa «per mancanza di ordini». Ma il sindacato che i problemi non siano limitati ad un momentaneo calo di commesse e denuncia le ripercussioni che potrebbero sulla ditta gli sviluppi di un recente scandalo finanziario.

«La Rayton Fissore di Cherasco è, purtroppo per lei e per noi, coinvolta di fatto nelle vicende della Dominion Trust che, su denuncia di Carlo De Benedetti, hanno scosso la Borsa di Milano - spiegano i dipendenti -. A quanto ci risulta, infatti, il vero padrone dell'azienda fino a qualche mese fa il proprietario della Dominion, Roberto Caprioglio, che nei mesi scorsi l'avrebbe ceduta alla Miramar, società con sede a New York».

**Rayton Fissore.** La fabbrica è stata ceduta a una società (fot.)

La Dominion Trust è la finanziaria «fantasma» accusata di truffa da cento miliardi ai danni della ginevrina Duménil-Lebrè di Carlo De Benedetti e sospettata di intrattenere rapporti con banche siciliane e di riciclaggio.

Un «giro» ben poco rassicurante, anche sul piano formale legami non ce e l'unico elemento comune è rappresentato dal nome di Roberto Caprioglio, «finanziere d'assalto» della Dominion e detentore fino a poco tempo fa maggioranza del pacchetto azionario della Rayton.

«Che Caprioglio abbia venduto l'azienda prima dello scandalo di per può essere considerato un bene, il guaio è che sull'acquirente non ci garanzie - sostengono i delegati sindacali -. Sul della Miramar si sa poco nulla: certo però questa società americana l'impressione di essere, più che gruppo imprenditoriale, l'ennesima copertura dei traffici affaristi senza scrupoli. La stessa compravendita della Rayton, del resto, presenta dei lati oscuri: ha potuto Caprioglio cedere il della azioni alla Miramar, se il 10% in mano all'amministratore delegato Mario Fontana? E quale interesse c'era ad stare per miliardi un'azienda che ne dichiara 18 di deficit?».

Inutilmente finora il sindacato ha chiesto un incontro chiarificatore con il vertice aziendale, ufficialmente in ferie: «Avremmo voluto avere garanzie almeno sul pagamento degli stipendi di questo mese, ma non abbiamo neanche quello».

**Grazia Novellini**

ELBA INNOCENTI. PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.

Famigliare si nasce, non si diventa. Per questo Elba Innocenti, appena nata, è già la famigliare più spaziosa del suo segmento, con un bagagliaio che, grazie anche al piano di accesso molto basso rispetto al suolo, si fa davvero carico di ogni vostro problema: infatti, con 5 passeggeri a bordo, vi restano ancora ben 490 dm³ di volume utile e in una lunghezza di poco superiore ai 4 metri! Così, Elba Innocenti non è solo la famigliare più capace, ma è anche la più compatta e maneggevole. Elba Innocenti è proprio "piccola" nata per chi desidera vivere alla grande! Guardatela all'esterno: linea filante, il bel portapacchi integrato tipo "America", l'originale design dei gruppi ottici, della mascherina e delle coppe ruote. Prendete posto nell'interno e scoprirete la dotazione di serie: comodi sedili e rivestimenti in velluto, lunotto termico, tergilavafunotto, fari abbaglianti, cristalli atermici, cappelliera rigida sdoppiata. Mettetevi alla guida. Elba Innocenti ha un cuore forte e generoso, grazie all'ultimo motore benzina 1300 che sa mettere d'accordo eccellenti prestazioni e consumi ridotti. Elba Innocenti è nata così: per piacere a lei, con l'eleganza semplice e spontanea di chi ha una grande tradizione di buon gusto, per servire a lui, con tutto quel che occorre nel lavoro e nel tempo libero. Elba Innocenti: grande nella sostanza, piccola nel prezzo. 12 RATE MENSILI senza interessi in marzo

FILIALE DI SALUZZO OFF. F.LLI LAVALLE - Via Pignari, 36 - Tel. (0175) 42.058
SAVIGLIANO AG. DI ZONA F.LLI GHIA - Via Trento, 38 - Tel. (0172) 71.24.27
FOSSANO AG. DI ZONA FORLANI SAURO s.n.c. - Via Salita Salice 1 - Tel. (0172) 60.812
GARESSIO AG. DI ZONA VADDA GIOVANNI - Via Vittorio Emanuele, 3 - Tel. (0174) 81.343

*Unico Concessionario per Cuneo e provincia*
*Vendita - assistenza - ricambi*

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 127 - Tel. 0171-261609

INNOCENTI
MOLTO DI PIU' NIENTE DI MENO

Martedì una manifestazione di fronte al palazzo del Consiglio regionale

# A Torino contro la discarica

*Pullman da Bastia, Clavesana, Carrù e Farigliano. Si chiede l'accantonamento del progetto di costruire un impianto per lo smaltimento dei rifiuti nella*

Martedì prossimo la protesta contro la discarica che la «Sitra» vuole costruire in località cascina San Giovanni approderà in Consiglio regionale. Alle dieci del mattino alcuni pullman partiranno dai Comuni di Clavesana, Carrù, Farigliano e Bastia e dalla sede della cantina sociale di Clavesana. Alle 11 i manifestanti (saranno oltre duecento), si schiereranno davanti alla sede del Consiglio regionale con cartelli contrari all'impianto di smaltimento.

«Abbiamo chiesto un incontro con il presidente della Giunta regionale, con il presidente del Consiglio regionale e con tutti i capigruppo delle forze politiche rappresentate in Regione - spiega Giuseppe Sardo, vicesindaco di Clavesana - da quasi due mesi aspettiamo una risposta sulla discarica, ora vogliamo delle garanzie dall'assessore Garino, non possiamo attendere oltre».

La protesta torinese prenderanno parte rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali della zona e sono stati i sindaci di Carrù, Bastia e Farigliano, oltre al primo cittadino di Clavesana, Michele Chiecchio.

«La minaccia della discarica incombe su tutta la zona, un impianto di smaltimento per rifiuti assimilabili, e forse tossici, sarebbe un danno enorme per l'economia di un'area agricola come la nostra - continua Sardo - per questo le amministrazioni comunali hanno formato un fronte compatto contro il progetto della Sitra».

Il timore dell'apertura della discarica ha bloccato gli investimenti delle maggiori aziende agricole delle Langhe monregalesi, secondo gli agricoltori e gli amministratori della zona la costruzione di un sito per rifiuti potrebbe danneggiare irrimediabilmente l'economia locale.

Per partecipare alla protesta è sufficiente mettersi in contatto con gli uffici comunali di Farigliano, Clavesana Bastia e Carrù o con la cantina sociale di Clavesana, gli impiegati ricevono le adesioni. I pullman sono stati messi a disposizione gratuitamente dalle amministrazioni che hanno promosso la manifestazione.

Dopo il Consiglio comunale di Ferragosto è questa la seconda protesta contro il mancato responso della giunta regionale sulla discarica che la Sitra (società italiana trattamento rifiuti assimilabili con sede a Milano) ha intenzione di costruire a cascina San Giovanni, una vasta area nelle vicinanze della cantina sociale di Clavesana.

L'assessore regionale Garino aveva promesso una risposta entro il 27 luglio invece sono trascorsi quasi due mesi e l'amministrazione comunale clavesanese non ha più notizie sulla discarica, dopo che la conferenza regionale dei servizi ha espresso contro l'impianto di smaltimento.

«Un silenzio così prolungato ci preoccupa - continua Sardo - a questo punto il tempo gioca a favore della Sitra, perché fino a due mesi fa non c'erano dubbi sulla bocciatura del progetto ora non sappiamo più cosa pensare».

Domani sera l'assessore Garino sarà a Clavesana, ma non per partecipare ad un incontro sulla discarica, sarà ospite di una «cena in piazza» in frazione Sbaranzo in occasione della festa dell'Addolorata. Gli oppositori della discarica hanno preannunciato una protesta, mentre gli amministratori comunali non sanno come interpretare la presenza dell'assessore.

«La circostanza è molto strana non siamo stati noi ad invitarlo, però ci ha annunciato ufficialmente la sua presenza ed ha chiesto al sindaco di partecipare - conclude Sardo - non sappiamo se vorrà parlare della discarica, allo stato non potrà ignorare l'argomento».

[r. s.]

Giovane di Carrù ferito otto giorni fa in un incidente

# Morto a diciott'anni

*L'operaio in moto era finito contro l'auto di un artigiano Vane le cure al reparto rianimazione del S. Croce di Cuneo*

**CARRU'.** Roberto Zavatteri non ce l'ha fatta. Gli otto giorni di drammatico incidente in cui era rimasto coinvolto è morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Lo Zavatteri, 18 anni, operaio, abitante in frazione San Giovanni, via Orià, il 5 settembre scorso era rimasto ferito in modo grave sulla circonvallazione di Carrù, una strada tortuosa che collega il Comune delle Langhe Monregalesi alla Fondovalle Tanaro.

Il giovane, poco prima di entrare nell'abitato carruccese, avrebbe perso il controllo della sua moto che aveva abbondato ed era finita sul ciglio della strada. Roberto Zavatteri era stato sbalzato dal sellino e aveva invaso la corsia opposta dell'carreggiata.

L'operaio era stato travolto dall'auto guidata dall'artigiano Luciano Delle Donne, 31 anni, abitante a Dogliani, in via Primo Maggio 31.

L'uomo aveva cercato disperatamente di frenare, ma non era riuscito ad evitare il violento urto.

Roberto Zavatteri

Soccorso, lo Zavatteri era stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Mondovì. I medici, dopo le prime cure, avevano disposto il trasferimento a Santa Croce a Cuneo. Le sue condizioni erano apparse subito gravissime. Aveva riportato fratture alle braccia, alle gambe, alla cassa toracica e gravi lesioni interne.

Nelle ore successive il drammatico incidente, l'operaio di Carrù era entrato in coma e i medici dell'ospedale di Cuneo l'avevano ricoverato nel reparto di rianimazione.

Purtroppo non c'è però stato nulla da fare, il giovane non si è più ripreso.

La notizia della scomparsa di Roberto Zavatteri ha destato prima incredulità, poi grande commozione nel Carruccese, dove era molto conosciuto.

Già nel pomeriggio di ieri parenti, amici e conoscenti del giovane sono giunti all'obitorio del Santa Croce, testimoniando ai famigliari affranti il loro dolore. E' stata fissata la data dei funerali.

[r. s.]

Oggi e domani esperti dei fenomeni carsici si confrontano sulle importanti scoperte fatte nel sottosuolo del Monregalese

# Studiosi in convegno nelle grotte della Valle Corsaglia

*Escursioni a Bossea, nella vasta area del Mondolè e alla conca di Prato Nevoso*

**FRABOSA SOPRANA.** Un congresso in grotta per conoscere e rilanciare l'ambiente carsico della Val Corsaglia. Oggi e domani a Frabosa Soprana si svolgerà un incontro sul tema «Ambiente carsico ed uomo in Val Corsaglia».

Particolarità del convegno sarà l'escursione naturalistica alla grotta di Bossea. Verranno così visti da vicino gli imponenti fenomeni carsici che caratterizzano la cavità naturale, nella quale sono racchiusi alcuni fra i più caratteristici aspetti dell'insediamento umano nella media ed alta valle.

Il convegno contribuirà a diffondere la conoscenza di questi luoghi - spiega Guido Peano, direttore della stazione scientifica di Bossea -, così importanti per l'accumulo delle riserve idriche sotterranee utilizzate per il rifornimento dei centri abitati e per la salvaguardia dell'ambiente naturale».

All'incontro, che avrà come sede il museo etnografico di Fontane (frazione di Frabosa Soprana), parteciperanno guanti di Scienze Naturali ed alcuni organizzatori di escursioni e corsi naturalistici nell'ambito della scuola e di altri enti a fini culturali.

Il ritrovo sarà oggi alle 11. Mezz'ora più tardi s'inizieranno le relazioni.

Domani l'escursione nell'area carsica del Mondolè. Dopo aver raggiunto in auto il rifugio Balma (a 1883 metri d'altezza), si visiteranno la conca di Prato Nevoso e Colle del Prel, nel bacino di alimentazione del sistema carsico di Bossea e delle aree carsiche dell'Artesinere e del Mondolè.

Aprirà l'incontro Francesco Gregoretti, professore al Dipartimento di Elettronica del Politecnico di Torino. Parlerà su: «L'interesse naturalistico e scientifico del sistema carsico di Bossea». Il direttore Guido Peano affronterà il tema «Il laboratorio sotterraneo di Bossea», mentre Pietro Maifredi, docente di Idrogeologia all'Università di Genova, illustrerà «L'acquifero carsico di Bossea e l'idrogeologia della grotta».

In seguito interverranno Livio Mano, operatore del museo di Bossea (suo argomento sarà «L'interesse paleontologico della grotta di Bossea»), Angelo Morisi, biologo, vicepresidente dell'associazione naturalistica piemontese («La grotta di Bossea ambiente biologico), Rino Borio, della commissione scientifica di Bossea («Esplorazioni e scoperte nel settore carsico»), Claudio Camaglio (vicepresidente dell'associazione culturale "E Kiè" («L'isola occitana di Fontane»), e l'architetto Giacomo Doglio («Aspetti dell'Architettura tradizionale in Val Corsaglia»).

[r. s.]

**A Bossea.** Le uniche grotte della «Granda» sfruttate a fini turistici

## FALSI FINANZIERI IN PROVINCIA

**CUNEO.** Attenzione ai falsi finanzieri. L'appello del comando Gruppo delle Fiamme Gialle che segnala l'«attività di persone che, spacciandosi per appartenenti al Corpo, anche utilizzando divise, tentano di estorcere ai contribuenti denaro con promesse di protezioni, favori o minacce di verifiche fiscali.

In genere, precisano al comando di Cuneo, vengono chieste sottoscrizioni ad abbonamenti di inserzioni pubblicitarie su pseudo riviste tributarie, oppure finanziamenti per sostenere sedicenti organismi sindacali di finanzieri. Spesso anche simulata l'esecuzione di accertamenti per ottenere la contestuale estinzione delle presunte violazioni.

Si fa presente che nessun appartenente al Corpo è autorizzato a sollecitare abbonamenti o finanziamenti vari, è abilitato a riscuotere somme per definire violazioni, ad eccezione di quelle concernenti il codice della strada, analogamente alle altre forze di polizia.

Le verifiche od i controlli fiscali vengono eseguiti solo sulla base di ordini dati dai competenti comandanti, sempre compendiati in apposito foglio di servizio, che gli appartenenti al Corpo debbono esibire al contribuente, unitamente alla tessera personale di riconoscimento, mediante la quale essi hanno l'obbligo giuridico di qualificarsi nello svolgimento delle loro funzioni.

Le persone controllate hanno il diritto di prendere visione dei documenti, rilevarne gli estremi e di interpellare telefonicamente il Comando nel quale il militare dipende per accertare la regolarità del controllo e della verifica.

La Finanza confida nella collaborazione di tutti per reprimere ogni tentativo di forma di estorsione. Le informazioni fornite da alcuni cittadini di Neive hanno consentito di recente di pervenire alla identificazione e denuncia di Antonio Cacace, fermato da militari della Ia Brigata di Fossano. Cacace telefonava o si presentava a vari contribuenti, e facendosi passare per maresciallo o brigadiere della Finanza richiedeva ed otteneva denaro anche consistenti.

[r. s.]

## GRANDA SPORT

### Oggi la «5 Piloni» a Chiusani

Si corre oggi la diciassettesima edizione della «5 Piloni», corsa podistica nazionale valida quale prova unica di campionato regionale individuale e di società amatori. La manifestazione, che è organizzata dal gruppo sportivo Chiusani Piemonte Imballaggi, ha nel albo d'oro nomi prestigiosi: Bettiol, Pizzolato, Stefania Balmondo e Rita Marchisio. Sono previste partenze dalle 15,20 (ragazze) alle 17,10 (assoluti maschili).

### CANOA

### Gara nazionale di slalom sul fiume Stura

Organizzata dal Canoa Club Auma si svolgerà domani sulle acque del fiume Stura, in località Gole dell'Ollà (Gaiola), una gara nazionale di slalom. E' molto attesa la prova di Sanio Schillaci, nazionale canadese monoposto.

### TIRO CON L'ARCO

### Un meeting al Parco della Gioventù di Cuneo

Domani, dalle 9 alle 17, sul campo di tiro al Parco della Gioventù, ottanta atleti «classificati» si contenderanno il successo nella gara internazionale promossa dalla società «Ar-Coni». Sono iscritti arcieri provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e Monaco. In gara ci saranno fra gli altri la Biasioli, ex campionessa italiana e Lucia Panico, ex iridata di «compund».

### MOTOCICLISMO

### C'è anche Pepino alla «TransAmerica» di Bra

Oltre 200 corridori (hanno aderito anche Pepino, Santyslak, Desideri) saranno al via della seconda TransAmerica, gara di mountain-bike valida quale prova unica di campionato regionale Udace. La gara si disputerà all'Amarica di Boschi.

### MOTOCICLISMO

### Scalata sulle rampe di Garessio

Con l'organizzazione del Moto club Garessio, si svolgerà domani la «Garessio-Garessio 2000», gara nazionale di motociclismo di velocità in salita, valida terza prova del Gran Premio della montagna. Saranno in gara i migliori specialisti suddivisi in sette categorie (dalle 125cc alle oltre 600cc). La partenza sarà data alle 14 vicino alla frazione Cappello di Garessio. Il percorso misura 3,6 chilometri e sarà da ripetere due volte. La premiazione alle 19.

### IPPICA

### Rinviato il Concorso al maneggio di Cussanio

Il Concorso ippico interregionale «Andrea Paglieri» nel maneggio di Cussanio, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, è stato rinviato per il maltempo. Si svolgerà infatti nei giorni 7 e 8 settembre.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - 0171 61.87.91
QUESTA SERA
Novità in cabina di regia
D.J. TOM - L.J.
AL LISCIO un'orchestra INIT!
CHERUBINO
DOMANI
un grande nome
FRANCO MAGUTTI

QUESTA SERA
in discoteca
e nel giardino estivo
MUSICA E DIVERTIMENTO
al liscio
grande divertimento con
SERGIO PEZZI

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.265
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.098
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

LE CUPOLE
Se il tempo
lo permette ancora
BALLOSOTTOLESTELLE
con il D.J.
Alexander
al liscio
EZIO VAPORELLA
DOMANISERA
grande
degli anni '60
MICHELE
e la sua

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
- Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
Rivenditore autorizzato
IBM

C.R. Primaria Industria Arredamenti per Ufficio, in S. Pietro Mosezzo (NO) ricerca
RAPPRESENTANTI
esclusiva, esperti nel settore per Italia Settentrionale e Centrale e la Svizzera.
richiedono referenze e professionalità.
Ottimo - Possibilità di carriera.
Tel.
Fax 450.920

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono

Symbol
MUSIC HALL
DA DOMANI
LE BAZAR
DOMANI
RINGO STORY
VIGLIANO D'ASTI
ASTI MARE TEL. 0141 952.132

52ª SAGRA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI
DOMANI
ore 15,30: SFILATA DI CARRI ALLEGORICI, GRUPPI E MUSICALI
ore 22,30: PRENEZ L'AIR trapezi e mongolfiera, acrobazie aeree in notturna con gli artisti Veronique COUGART e David RULLIER
Nel Palazzo Comunale: «I MURI RACCONTANO»
mostra di manifesti dei maggiori grafici italiani stampati dalla Pozzo Gros

[redacted]

Appuntamento [redacted] la musica revival stasera alle 21 nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray in vetrina», in piazza Castagneto, si esibisce la cantante Betty Curtis. [redacted] palco ci sarà anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta da Flavio Ardissone. [redacted] Gianni Dosio [redacted] sax.

[redacted]

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, stasera dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, è di scena un trio torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) [redacted] Dario Destefano (violoncello). Musiche [redacted] Beethoven, Brahms, Sciostacovic.

[redacted]

Il gruppo La Carovana presenta stasera [redacted] Aosta la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Beltrame, autore della rielaborazione del celebre film musicale di Andrew Lloyd [redacted] Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical è in programma alle 21 al Teatro Romano.


LA STAMPA

# PIEMONTE ESTATE

Sabato 14 Settembre [redacted] 37

# E' PALIO

## *Domani Asti rivive una storia millenaria*

UN «ritorno» [redacted] Medioevo. Lo propone domani Asti con il suo storico Palio che risale al 1200 e vanta perciò origini ancora più antiche [redacted] famosa corsa [redacted] Il primato della citazione si deve a Guglielmo Ventura, cronista astese, che testimoniò del Palio corso dagli astigiani [redacted] le [redacted] di [redacted] durante un [redacted] dio nel 1275.

Negli oltre [redacted] anni della sua storia il Palio [redacted] vissuto momenti diversi e lunghi oblii, fino [redacted] riprendere definitivamente, dopo una parentesi negli Anni Trenta, dal 1967. Quella che si disputerà domani [redacted] l'edizione numero 25 [redacted] nuovo Palio.

Dal [redacted] la sede della corsa [redacted] stata spostata nella centralissima piazza Alfieri, il cuore storico [redacted] commerciale della città. L'anello [redacted] battuta percorre la forma trapezoidale della piazza. E' una decisione discussa a lungo e imposta dalla necessità di dare alla manifestazione una sede più prestigiosa e spettacolare. La bella piazza costringerà infatti i 21 cavalli montati a pelo (cioè [redacted] sella) [redacted] impegnative (protette con speciali materassi per salvaguardare fantini e purosangue).

Il percorso in terra battuta ha uno sviluppo [redacted] circa 400 metri da compiere tre volte. Dalle 16, dopo la sfilata si svolgeranno le tre batterie [redacted] 7 [redacted] valli e poi la finale a 9.

Nel difficile ruolo di mossiere è stato chiamato nuovamente il pisano Ulrico Ricci, cui spetterà il compito [redacted] abbassare il canapo, quando riterrà che l'allineamento dei cavalli rispetti l'ordine [redacted] sorteggio [redacted] steccato.

La partenza [redacted] il momento clou della corsa, [redacted] può anche accadere, come avvenne l'anno [redacted] il drappo venga vinto all'ultimo giro da un cavallo [redacted] cioè [redacted] più fantino, portando il Palio al rione Tanaro [redacted] attendeva [redacted] oltre mezzo secolo. I posti della tribune (da 120 e 50 mila lire l'uno), [redacted] da tempo esauriti alle biglietterie, [redacted] qualche comitato [redacted] nei rioni ne dispone ancora poche decine. Rimangono le parterre nel recinto interno (biglietti in vendita fino a domani [redacted] mattina, a [redacted] 10 mila).

Al Palio 1991, preceduto dalla [redacted] epica sfilata di [redacted] personaggi in [redacted] medioevale, parteciperanno quattordici rioni cittadini e sette Comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, San Damiano, Castell'Alfero).

Il [redacted] partirà alle 14 da piazza del Duomo e attraver[redacted] il centro storico arriverà in piazza Alfieri.

Il drappo del Palio 1991 è stato dipinto da Francesco Casorati (una [redacted] di opere del grande artista è ospitata al Battistero di San Pietro).

Per [redacted] l'intera giornata è bene ricordare che domani mattina [redacted] tutte le parrocchie cittadine e nei [redacted] Comuni si terrà la benedizione di fantini e cavalli. A mezzogiorno esibizione degli sbandieratori del Comune in piazza [redacted] Secondo.

**Sergio Miravalle**

### TUTTE LE [redacted]

[redacted] Alle 10, nelle parrocchie dei borghi e dei Comuni, si svolgerà la cerimonia della benedizione del cavallo [redacted] del fantino.

Alle 11, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Alle 14 da piazza Cattedrale, avvio del corteo [redacted] 1200 figuranti in costume medioevale. Chiude il corteo il Gruppo del Comune di Asti con il Carroccio, il Palio e le insegne della città.

**PERCORSO:** piazza Cattedrale, via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso al traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 16 in piazza Alfieri corsa con cavalli montati «a pelo».

[redacted] partecipanti [redacted] (7 Comuni [redacted] 14 rioni di Asti; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: da 9 cavalli; lunghezza pista: metri 420; giri di pista per ogni batteria: 3; mossiere: Ulrico Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Berzano, Mario Vespa.

[redacted] Al primo: [redacted] Palio, drappo [redacted] velluto [redacted] l'effigie del Patrono opera [redacted] maestro torinese Francesco Casorati. Al secondo classificato: borsa di monete. Al terzo arrivato: gli speroni. Al quarto: gallo vivo. [redacted] quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchioda (acciuga) con l'insalata.

**PARCHEGGI AUTO:** Campo [redacted] Palio (1100 posti macchine), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo da Vinci, piazza Medici, piazza Catena, [redacted] Aprile, via [redacted] Santuario, corso Venezia, strada Fortino (hotel Salera), [redacted] e davanti allo Stadio Comunale, piazza Alba, piazza S. Giuseppe, [redacted] alla Vittoria, corso Cavallotti.

[redacted] Campo del Palio (40 posti pullman), Sta[redacted] autocorriere (piazza Marconi).

**IL CANAPO:** è [redacted] corda in canapa che misura circa 10 centimetri [redacted] diametro per [redacted] di lunghezza e serve per l'allineamento dei cavalli [redacted] partenza.

[redacted] è il simbolo della libertà comunale, ed è [redacted] realizzato dal Comune sulla base [redacted] dati forniti [redacted] una approfondita ricerca.

Rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici. Chiude il [redacted] storico [redacted] il gruppo del Capitano.

[redacted] Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti (A.S.T.A.) è nato sul finire degli Anni 60. E' composto da 18 tamburini, 4 chiarine e da 14 [redacted] sbandieratori. Dimensione della bandiera: 1,40 × 1,40. Peso: 1,6 chilogrammi circa.

### RASPELLI HA PROVATO

## *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

**VARZO (NO)**

Non crediate che sia una [redacted] facile. [redacted] pensiate che la [redacted] stra meta gastronomica sia semplice [redacted] tutte le altre settimane. Eh no, signori miei. Ho scarpinato io? Ed allora scarpinate anche voi.

Sulla strada del Sempione, Varzo [redacted] due gioielli: il primo è comodo comodo, lungo la statale, [redacted] un negozietto dal nome gentile, Ramaiuolo, dove trovare [redacted] leccornie di queste parti, salumi e formaggi. L'altro gioiello ve lo dovete andare [redacted] scovare su per i bricchi, lasciando la strada che sale [redacted] San Domenico e inerpicandovi prima, come ho fatto, con una 4 per [redacted] (sono salito in Panda) [redacted] poi [redacted] qualche fuoristrada vero e proprio. Gli ultimi [redacted] metri li [redacted] a piedi ed arriverete ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, [redacted] c'è telefono. Per venire a mangiare quassù avrete prenotato alla segreteria telefonica del recapito di Varzo e [redacted] poi richiamati. [redacted] questo alpeggio, a quota 1370 metri, che chiude appena la prima neve costringerà i patron a scendere [redacted] gli animali, [redacted] un posto che non dimenticherete.

Davanti [redacted] voi le valli, [redacted] cime, il silenzio dei boschi; assieme a voi, Orlando Ferrari, il suo vecchio papà, la moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti [redacted] stalla con 17 mucche, un toro, due vitelli e poi qualche maiale, polli, galline, conigli.

L'ambiente [redacted] un piccolo gioiello: un angoletto di paradiso (e di pulizia) dove potrete fermarvi anche a dormire [redacted] sono una dozzina di posti letto [redacted] alcune confortevoli linde camerette).

Mangerete in semplicità, con all'estremità del tavolone il bianco capostipite e dall'al[redacted] il resto [redacted] famiglia. La «cucina» è due metri più in là e, oltre, c'è il camino, meglio «la stanza della polenta»: niente gas, [redacted] fuoco [redacted] legna e, su una mensola, il lume a petrolio che [redacted] fino a [redacted] anni fa prima [redacted] passare all'attuale illuminazione a gas. Sui muri il nero [redacted] secolo di polente (e se non lo trovate più, dite grazie alle Usl ed alle loro leggi che impongono le ceramica).

La [redacted] semplice, schietta, invogliante, proprio [redacted] l'ha presentata Paolo Massobrio sulle colonne de «La Stampa» [redacted] per le Cento Cose Buone d'Italia de «Il Sabato». Un menù tipo: tagliatelle fatte in casa con panna e funghi (ovviamente tutto è del posto), la polenta inarrivabile di cui scrivevo prima (con la meravigliosa trippa e con [redacted] coniglio alla panna. Non lamentatevi di questa crema di latte, non è modernariato).

Poi io ho assaggiato un cosciotto di tacchino da [redacted] del mondo, prima di chiudere in semplicità con insalata dell'orto, [redacted] fatto [redacted] casa (chissà perché preferiscono metterci il [redacted] per cento di manzo), un formaggio maturo, il caffè (macinato, [redacted] mano, al momento).

Con 20-25.000 lire a testa tanta simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ed onesto.

(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

[redacted]

Alpe Corlocia
Recapito telefonico:
(0324) 72.436
Sempre aperto da Pasqua
alla prima neve ed a Capodanno.
Voto: **12/20**

[redacted]

| |
|---|
| SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI |
| DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO |
| DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE |
| DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI |
| DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE |

### PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Come fare carriera...** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Vito e gli altri** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **Un bacio prima di [redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Boito 5 | **King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **[redacted] comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; [redacted] 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **L'[redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. [redacted] '91). Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** [redacted].: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Tango [redacted]** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **New Jack City** [redacted]. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **Crack** Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | **Mai [redacted] mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

### TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | **[redacted]: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Oggi orario: 10/20. Lunedì chiuso. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **[redacted]** v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92. |
| **[redacted]** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria. |
| **[redacted]** c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo [redacted] Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni. |
| **[redacted] di Torino** p. Massaua 9 | **[redacted] di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-[redacted] |
| **Teatro Macario** v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30. |

### LE TV PRIVATE

**Telestar**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

**Telecupole**
18,30 **Cina - le terre del nord**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

**Videogruppo**
19,20 **L'Editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Flamberda**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

**Telecity**
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Bravograzie**, show
0,20 **Tiffany memorandum**, film

**Erreuno Tv**
18,40 **Il vangelo di domani**
18,55 **Tg Flash**

19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano blues to bop festival**

**Primantenna Supersix**
17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Romanzo nel west**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

**Quinta [redacted]**
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla [redacted] alla realtà**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
24 — **Quel giorno Dio non c'era**, film

**Telebiella**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Bacco e... Bacio**
24 — **Tg [redacted]**

**G.R.P.**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
23 — **Il perdono errore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Incantesimo**, film

**Rete Canavese**
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **La famiglia assassina di Ma Barker**, film
23 — **Tg**

**Telesubalpina**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tra le nevi sarò tua**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

**[redacted] 7 [redacted]**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
[redacted] — **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile diventa palestra per gli appassionati di free-climbing. Accade questa sera ad Andorno, nel Biellese. La torre è alta più di 66 metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers andranno questa sera alla conquista del più alto campanile biellese, ad Andorno. E' una massiccia torre di granito che si eleva fino a 66 metri. L'arrampicata sotto l'occhio vigile dei riflettori, non sarà però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti al frontone della chiesa cinquecentesca di San Lorenzo, nella valle d'Andorno, dalle 21 scorreranno su uno schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, accompagnate da simulazioni e scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti della torre campanaria è stata suggerita dal parroco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, per avviare uno studio di restauro: «I lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - erano iniziati nel 1525. Dopo una lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi di Leonardo da Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Momboso, probabilmente il nostro Monte Rosa, che racconteremo l'evoluzione e le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulla guglia della torre avrà per protagonista Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato a scalate originali e difficili, come l'arrampicata sugli 8200 metri della parete Nord del Chooyu, in Tibet, e la salita di montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A lui si aggiungeranno sei climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Garjazzo, Massimo Palleon, Raul Ratto e Rossetto.

«Arrampicare su un campanile - dice Piero - è un'esperienza particolare, fatta soprattutto per gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo caso unisce cultura all'emozione. Saliremo infatti la torre usando diverse tecniche utilizzate nel corso dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata, il cosiddetto free-climbing sarà il punto di arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando i temerari presero a inerpicarsi sui fianchi delle montagne erano uomini animati più dalla passione scientifica della scoperta che dall'agonismo dell'impresa sportiva».

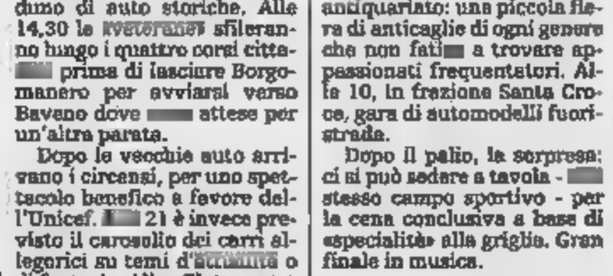
Sulle stesse pareti del campanile, la cui scalata è difficilmente paragonata a quelle del quinto e settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto dei più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è la simulazione della conquista del Cervino, avvenuta nel 1865. «Poi, nel momento in cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo e, nell'arrampicata, soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalla proiezione di un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corde e bivacchi prima di affrontare il granito a mani nude.

**Marco Conti**

FOLK E TRADIZIONI

# *Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva*



MACCHINE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - la tradizionale (43 edizioni) grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero manifestazione nel lontano 1936 podestà e poeta Gianni Colombo.

La grande sagra ideata da Colombo inanellato una lunga teoria di successi. Da qualche tempo, l'organizzazione difficoltà lavoro, ma sagra di settembre tiene ugualmente.

L'appuntamento con le manifestazioni fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri della libertà, dove previsto un raduno di auto storiche. Alle 14,30 le «veterane» sfileranno lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgomanero per avviarsi verso Baveno dove attese per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 è invece previsto il carosello dei carri allegorici su temi d'attualità o di fantasia. Alla sfilata partecipano gruppi in maschiette umoristiche e corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Cesano Maderno. Lo spettacolo è gratuito.

A pagamento invece (6 mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 al campo sportivo. La gara (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou della Festa: incredibilmente, i somarelli, con il loro goffo trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori che ogni volta al dannno convegno allo stadio.

Domani la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, alle 8,30, al parco Marazza (una delle aree più belle di Borgomanero), dove ha luogo un concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

In viale don Minzoni si intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che non fatica a trovare appassionati frequentatori. Alle 10, in frazione Santa Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo il palio, la sorpresa: ci si può sedare a tavola - stesso campo sportivo - per la cena conclusiva a base di «specialità» alla griglia. Gran finale in musica.

**Francesco Allegra**

GLI APPUNTAMENTI

**OVADA**
Dolcetto in rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Rassegna del Dolcetto di Ovada a D.O.C. «Un Vino per il Millenario». Fino alle 22, degustazione delle varie qualità selezionate.

**ROCCA GRIMALDA**
Vino e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Belvedere Marconi del nell'alessandrino, in la Festa del Dolcetto, con gastro- e danzanti. Questa «Musica anni 60» con Tony Dallara.

**POZZOLO FORMIGARO**
Piatti tipici

Festa pro Anffas, stasera alle 20 in frazione Rettole Alessandria). Programma: a base di piatti tipici della zona, orchestra di ballo liscio, diretta del maestro Vittorio Todarello.

**COCCONATO**
Piccole auto in gara

La festa del Comune dell'astigiano propone stasera a partire dalle 21 le prove della «Carete- de la muerte»: piccole auto, simili a go-kart senza motore, costruite dai giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, saranno lanciate sulle strade in discesa del paese. Le gara si svolgerà domani alle 15. Stasera, inoltre, la corale di Buttigliera si esibisce nel salone comunale.

**[illegible]**
Vetrine illuminate

Oggi i festeggiamenti patronali del centro vicino proseguono con gare di bocce alle 14. Vetrine illuminate dalle 20 a mezzanotte per il concorso commercianti del paese. Alle 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata in costume, carri allegorici e musica di tutto il paese. Dalle 20, inoltre, sagra della Val Triversa.

**BOSCHI**
Si elegge la reginetta

Per la Sagra del Dolcetto, ra alle 21, nel padiglione coperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricci» e proclamazione della Reginetta.

**[illegible]**
Giochi in piazza

Per la festa della vendemmia alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo), alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti di Serralunga, Gallo Grinzane, Castiglione Falletto e Sinio.

**GUBBIO**
Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle 16 nel centro vicino a Novara la «Grande corsa alla pepita». Alle 18,30, incontro con i cercatori d'oro e, alle 21, serata danzante

**[illegible]**
Fiera d'autunno

E' oggi e domani la «Fiera d'autunno» nel Comune del Biellese. Apertura 9, partita di calcio alle 16 e ballo con l'orchestra Fantasy 21.


IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

# OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

# C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

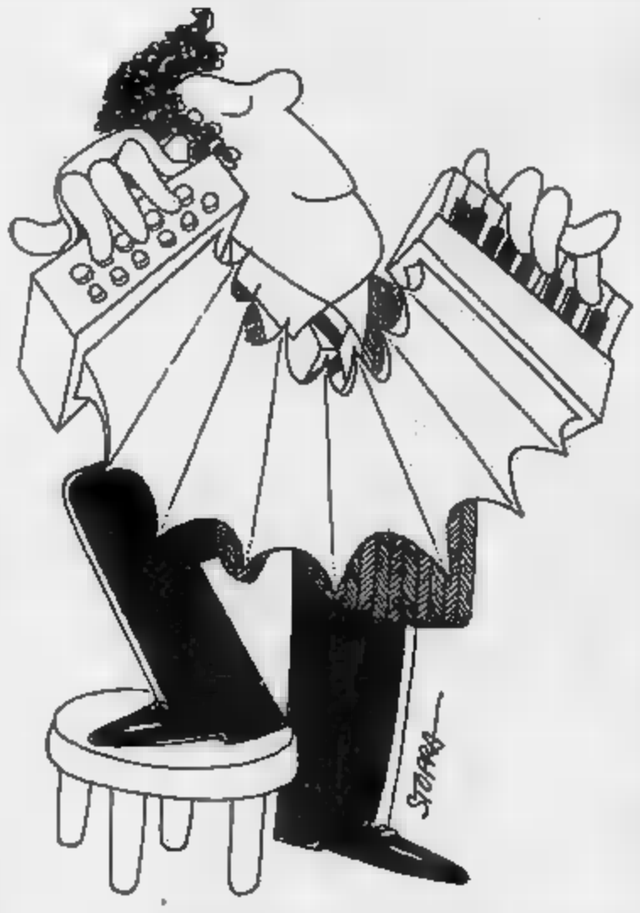
PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

### Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

***Iniziata nel [illegible] di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione***
***Il pubblico e [illegible] giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo***



ANCHE quest'anno «Piemonte in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà stasera alle 21,30 i finalisti di qu[illegible] «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglia per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il momento conclusivo della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti che [illegible] una lunga consuetudine con il pubblico, applauditi in occasione [illegible] feste di paese, mattatori delle sagre e delle serate estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha p[illegible] nell'arco di due mesi, molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chialamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola [illegible] state [illegible] tappe [illegible] hanno segnato il percorso di questa edizione, [illegible] raccoglie le nuove canzoni popolari.

Il titolo [illegible] dell'iniziativa spiega come esse sia nata dalla volontà [illegible] perdere il significato di «comunicazione» che ha la [illegible] popolare. Fuori dalle discoteche, nel diretto contatto con il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro per definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, [illegible] affluire la gente senza distinzione di età, creano [illegible] per fare festa insieme.

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai da quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della [illegible] loco -. Per la nostra città [illegible] un grande onore, ma anche gli organizzatori di questa manifestazione dalla tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della coreografia che la città e il castello offrono [illegible] spettacol[illegible].

Anche l'attuale edizione è curata nei minimi particolari dalla «Pentagramma spettacoli» di Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo della musica. La formula della competizione è leggermente mutata rispetto alle precedenti edizioni: non si gareggia più a squadre, ma gli artisti si esibiscono individualmente.

Ciò va tutto a [illegible]taggio della «suspense» nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni volta vengono estratti a sorte fra il pubblico che, sempre assai numeroso, partecipa agli spettacoli.

Alla finale di Racconigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già [illegible] i giudizi colli[illegible]

Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipot e Rosina ai Tre Castelli, con la rivelazione del gruppo dei Girasoli, unici «stranieri» in gara [illegible] momento che arrivano da Parma.

Spiega Stefano Quaglia della «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione [illegible] della canzone popolare, ben lungi dall'essere [illegible] (d'altronde il grande [illegible] delle serate lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. [illegible] provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che si cimentano in questo genere di canzone, spesso con ottimi risultati».

[illegible] serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino, sarà presentata come di consueto da Umberto Clivio, [illegible] dei più abili e consumati intrattenitori che il Piemonte possa vantare. Clivio sarà [illegible] fiancato sul palco da due [illegible]mprimari [illegible] talento: Stefania Giuliani e Marco Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La serata sarà registrata [illegible] trasmessa da Videogruppo. Il biglietto d'i[illegible] costa [illegible] mila lire.

**Michela [illegible]**

## MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Tutto Rohmer

Si apre oggi nella [illegible] 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata al film del regista francese Eric Rohmer, uno dei padri della «nouvelle [illegible]gue». «La collezionista», il film di oggi (proiezioni alle 16,40; alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30), fu realizzato nel '66.

**CASTELFERRO**
Pagine di Bach e [illegible]

Stasera alle 21,15 nella chiesa di N. S. Assunta della frazione di Predosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'organo musiche di A. Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi.

**[illegible]**
[illegible] Mozart

La chiesa del Comune nell'Alessandrino ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada. Pagine di Mozart.

**[illegible]**
Classici jazz

Nell'Astigiano, j[illegible] stasera alle 21,30 alla birreria «Il Malteser». In scena il gruppo del sassofonista Carlo Actis Dato. Brani originali e classici rivisitati.

**COSTIGLIOLE**
Mostra [illegible] performance «live»

Si inaugura oggi al Castello di Burio, a pochi chilometri da Costigliole, l'esposizione dell'arti[illegible] svizzero Thomas Muellenbach. Domani alle 15 si terrà il concerto del complesso di musica jazz «MorschAchbleser-Chesters», composto prevalentemente [illegible] strumenti [illegible] fiato.

**CASTELNUOVO**
Ultimo show per «Spettacolare»

Si conclude [illegible] [illegible] rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alle 21,15, nel giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, [illegible] i «Blueswind» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso 5 mila lire.

**[illegible]**
«Bye bye paura»

Prosegue [illegible] alla biblioteca civica (via Roma) la rassegna cinematografica «Bye bye pau[illegible]». Alle 20, proiezione di «Nosferatu» di Murnau; alle 22, «Per favore non mordermi sul collo» e alle 24, «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polansky. Alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club parlano della «Storia dell'horror film». Ingresso 5 mila lire.

**RACCONIGI SERA**
Attesa per Vecchioni

Concerto di Roberto Vecchioni, [illegible] alle 21 al campo sportivo del Comune nel Cuneese. Il noto cantautore milanese proporrà i suoi maggiori successi e il nuovo album «Per amore mio». Ingresso 22 mila lire.

**PEVERAGNO**
Spettacoli in paese

Rievocazione storica di un'antica tradizione carnevalesca, stasera alle 21 con lo spettacolo «Birùn», presentato da attori, ballerini e cantastorie del paese. La manifestazione, in piazza del Ricetto alle 21 nel Cuneese, è preceduta, nel pomeriggio, da saltimbanchi, musici e personaggi in costume che animano le vie [illegible] storico.

**[illegible]**
Canta Riccardo Fogli

Proseguono le serate musicali alla Festa dell'Amicizia. Sul palco centrale, stasera alle 21, è [illegible] scena Riccardo Fogli.

**ROMAGNANO SESIA**
Gli «Only for friend»

Musica [illegible] vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad esibirsi sul

palco, alternandosi [illegible] i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si balterà coi mix di Fabrizio Pelli.

**CRAVEGLIANA TOCE**
Una [illegible] [illegible] Mondo

Nottata all'insegna della bellezza al dancing «Sandokan». Di scena le concorrenti che partecipano alla selezione per il concorso «Un'Italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91».

**ORTA**
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella Sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Alle 21, il pianista Enri[illegible] Belli esegue brani [illegible] Brahms e Chopin.

**[illegible]**
Rassegna [illegible]

Alle 21, in piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». Di scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musetta».

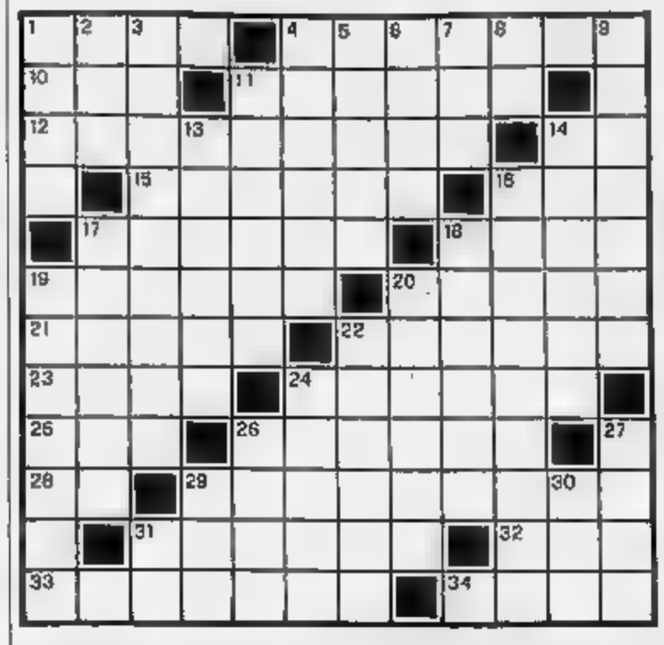
**[illegible]**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

**[illegible]**
Serata danzante

Nel salone della festa del castello serata danzante [illegible] il complesso «Sirlotti Music Men».

## PAROLE INCROCIATE [illegible]



**ORIZZONTALI.** 1. La si fa stando in piedi. 4. Lo [illegible] che mattarol. 10. Il saluto dell'Angelo a Maria. 11. Lo era di nascita [illegible] 12. Getta[illegible]no le reti. 14. Nota musicale. 15. La [illegible] che tradì Sansone. [illegible] Partita a tennis. 17. Una pena pecuniaria. 18. Il bene sommo dell'umanità. 19. Voci lamentevoli. [illegible] Sinonimo di malta. 21. Divinità primitiva. 22. Bal[illegible]... romantici. [illegible] Rifugi per selvatici. 24. [illegible] di un libro. 25. Sor[illegible] in volo. 26. L'inseparabile amico di Oreste. 28. In fondo al burrone. 29. Strumento [illegible] misurazione. 31. E' sinonimo di gusto. 32. Uno [illegible] Kennedy. [illegible] Giornalisti... [illegible] pronto intervento. 34. Un saluto confidenziale.

**VERTICALI.** 1. Impartisce disposizioni. 2. Avverbio [illegible] luogo. 3. L'infelice consorte [illegible] Otello. 4. Sapori di frutti di mare. 5. Buchi nei vestiti. [illegible]. Appellativo epistolare. 7. Lo fondò [illegible]. Mattei (sigla). [illegible] Articolo maschile. 9. Va suffragata dal [illegible] 11. L'ha fine il buongustaio. 13. Ospita molti «Fidi». 14. E' quasi [illegible] dozzina. 16. Articolo da toeletta. 17. Parte della bicicletta. 18. Rapì la bellissima Elena. 19. Turisti, villeggianti, escursionisti. 20. Vincolo, rapporto, impedimento. 22. [illegible] custodiscono in cassaforte. 24. [illegible] ottimo vino da pasto. 26. Ha il potere di scomunicare. 27. E' [illegible] quello gordiano. 29. Avverbio di tempo. [illegible] Colpevoli [illegible] un reato. 31. Provincia ligure (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | E | M | B | O | | D | O | P | O | | N | |
| O | R | A | | U | V | A | | R | | S | E | |
| C | O | L | T | | I | | C | E | S | P | O | |
| A | I | | R | I | S | P | O | S | T | A | | |
| L | | L | A | N | C | A | S | T | E | R | | |
| I | N | | S | C | O | T | T | A | N | T | E | |
| T | U | | C | A | N | T | A | N | T | I | | |
| A | | D | I | S | T | I | N | T | I | V | O | |
| | S | E | N | T | E | N | Z | E | | E | G | |
| D | | T | A | R | S | I | A | | P | N | L | |
| O | | T | R | I | S | | | D | A | T | I | |
| C | I | O | E | | A | L | C | I | N | O | O | |

## Cinema

**Corso** — Tel. 592.938 — Orario: 20/22 — Lire 9000
**Che vita da cani!**
di e con *Mel Brooks* con *L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Fiamma** — Tel 683.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
**Thelma & Louise**
di *R. Scott* con *S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
**Film a luce rossa**

**Nazionale** — Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — Lire 9000
**[illegible] bacio prima di morire**
di *J. Deardon*, con *M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile [illegible] un'anima avida al punto [illegible] uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

**Comunale** — Tel. 348.901 — Orario: [illegible]
**Conflitto di classe**
di *M. Apted* con *G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

**All'aperto** — Orario: 21,30 — Lire 5000
**Air America**
*R. Spottiswoode* con *Mel Gibson, R. Downey jr., N. [illegible]vis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' [illegible]

**Moderno** — [illegible] — Lire 6000
**[illegible] storia di [illegible] gentile**

**Impero** — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**[illegible] per forza**
di *J. Badham* con *M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' [illegible]

**Vittoria** — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
**I [illegible] degli [illegible] 50**
di *Robert Shaye* con *Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi [illegible] cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 944.231 — Orario: 20/22 — Lire 5000
**Il testimone più pazzo del mondo**
di *H. Ross* con *S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90)* — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 36' [illegible]

**Iris** — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
**Le età di [illegible]**
di *Bigas Luna* con *Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

**Politeama** — Tel. 52.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Il portaborse**
di *D. Luchetti* con *Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un ex ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**Excelsior** — Orario: 21 — Lire 6000
**Edward mani di forbice**
di *Tim Burton* con *Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Sertoli** — Tel. 4[illegible] — Ora[illegible] — Lire [illegible]
**Ritorno alla Laguna blu**
di *William Graham* con *Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 381.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
**Il falò delle vanità**
di *B. De Palma* con *T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. [illegible] Tom Wolfe. N.V. 2h 56' **Grammatico**

**Civico** — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Tartarughe Ninja II**
di *Michael Pressman* con *M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la [illegible] che [illegible] intelligenti ed infantili. N.V. 1h 25' **Fantastico**

**[illegible]** — Tel. 42.606 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Maniac cop**
di *William Lustig* con *R. [illegible] C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

**Aurora** — Tel. 712.957 — Orario: 20/22 — Lire 6000
**Io e zio Buck**
di *J. Hughes* con *John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti sfidatigli malvolentieri dal scriosimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Whore (Puttana)**
di *Ken Russell* con *Theresa Russell, A. Farnek, B. Moulton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

**VOGLIA DI DIVERTIMENTO**

AL BOCCANERA CLUB

SABATO 14 SETTEMBRE

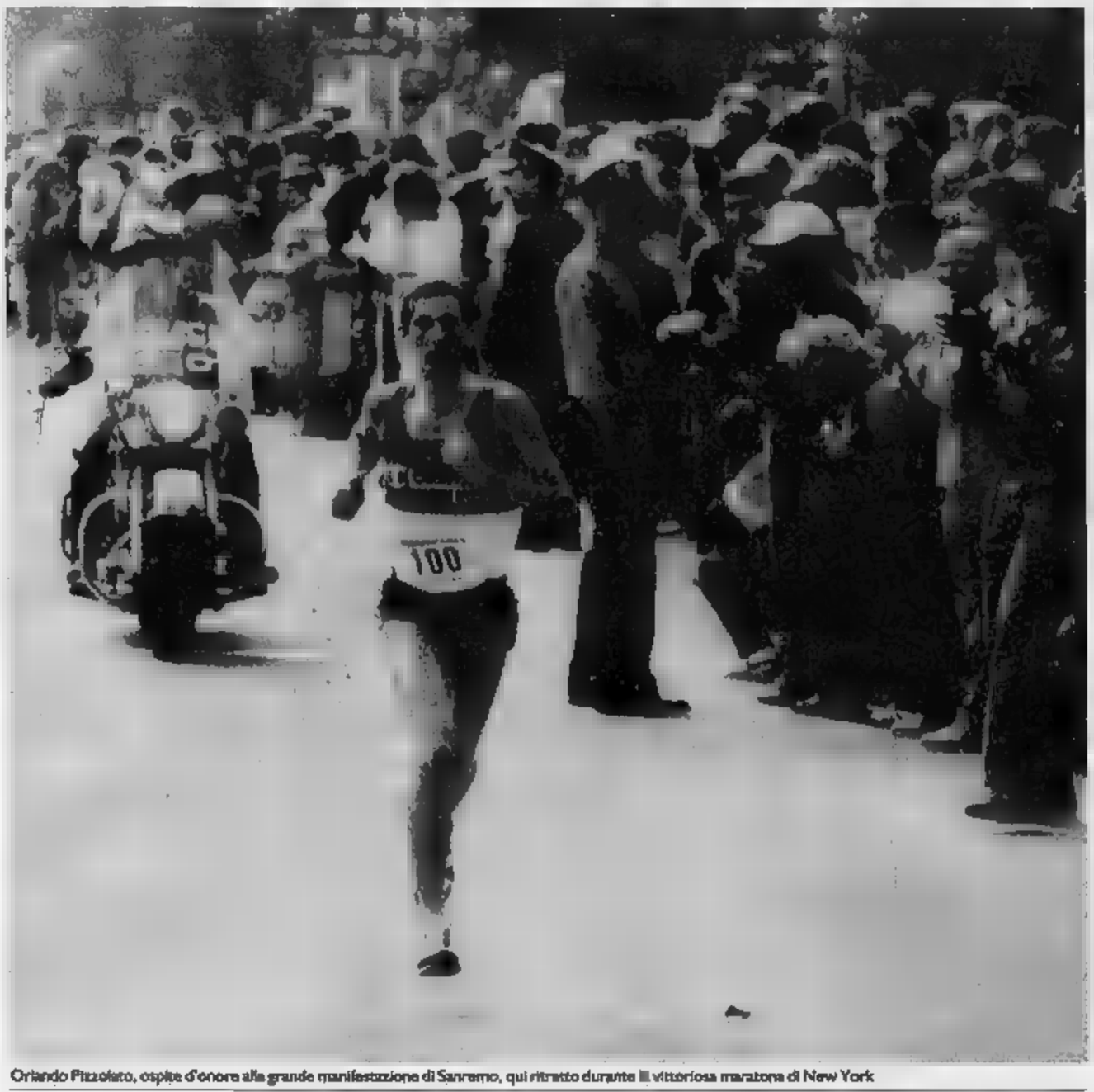
MOULIN ROUGE

TUTTE LE DOMENICHE SOLO MUSICA ANNI '70-'80 PER CHI HA VOGLIA [illegible] RICORDARE

IN PEDANA TUTTI I SABATO GRUPPI DI ANIMAZIONE

ALLA CONSOLLE VI ASPETTA GIAN LORENZO TUBELLI

**Boccanera Club** - Cossano Belbo (Cn) - Tel. 0141 [illegible]



Orlando Pizzolato, ospite d'onore alla grande manifestazione di Sanremo, qui ritratto durante la vittoriosa maratona di New York

A Sanremo due giornate ricche di manifestazioni per il «Festival dello Sport»

# Golf, ciclismo, volley e... Pizzolato

*L'atleta azzurro, più volte protagonista della Maratona di New York, sarà in gara alla «Strasanremo» S'inizia con la 24 ore sul green di corso Trento e Trieste e si prosegue con la Gran fondo cicloturistica*

**SANREMO.** Parte, da oggi e domani, il «Festival dello Sport» numero tre. E lo fa con un programma nutrito che comprende due «classiche» dello sport sanremese: la 24 ore internazionale di minigolf giunta alla 16ª edizione in programma sul percorso di corso Trento e Trieste (per l'ultima volta perché poi il Minigolf Club verrà sfrattato) e la Gran Fondo cicloturistica internazionale Milano-Sanremo, giunta alla 21ª edizione, con oltre mille concorrenti, che ripercorreranno, con ritmi e filosofia cicloturistiche, il percorso più celebre «classicissima», salite Poggio compresa.

L'inserimento, deciso dai sodalizi organizzatori (Minigolf Sport Club e Unione Cicloturistica Sanremo) di due manifestazioni tradizionali nel nuovo «Festival», dimostra come l'iniziativa stia prendendo piede. Il «Festival» è una sorta di olimpiade che, da oggi a domenica 22 settembre, vedrà impegnate ben 33 società sportive sanremesi in 24 sport diversi. Uno sforzo organizzativo imponente. Ad ideare tutto, con un gruppo di stretti collaboratori, Paolo Alberti. Uno che ha la capacità di voler mettere tutti d'accordo. C'era riuscito, grossa impresa, nella pallavolo, il suo sport, dove aveva messo insieme, dopo anni di rivalità in casa, ben cinque società creando quella Lega Pallavolo Sanremese che avrebbe anche portato una squadra femminile in serie B. Con il «Festival» ha puntato al più grosso: mettere d'accordo tutte le società sportive cittadine. Perché? Alberti spiega la sua filosofia: «Intanto fare sport è una bellissima cosa e questa manifestazione vuole essere un momento di promozione sportiva sul piano agonistico e sul piano della cultura sportiva. Così a caso organizzeremo una serie di manifestazioni collaterali molto importanti come la mostra del manifesto olimpico, una mostra di filatelia sportiva, un'esposizione fotografica sullo sport curata dal Coni, una rassegna di umorismo sportivo, un concorso di poesia sportiva, un dibattito su problemi di impiantistica sportiva, mentre ventisette negozi del centro allestiranno le loro vetrine in chiave sportiva. E poi questo Festival è un'occasione di incontro per tante società, un'occasione per affrontare insieme certe tematiche, per contare di più. La voce di una società può perdersi nel vuoto. La voce di tutte le società no. In una città dove è difficile fare sport per la scarsità di attrezzature è importante che il mondo sportivo si presenti unito e compatto». Non a caso è stato costituito un Comitato permanente per il «Festival dello Sport». Trentatré società non sono poche, anche se mancano alcune sigle importanti come la Sanremese Calcio, il Rugby Club Sanremo, l'A.S. Foce e il Circolo Tennis Sanremo. «Ma la nostra porta è aperta a tutti. Quest'anno, tra l'altro, abbiamo avuto il patrocinio ufficiale del Coni», aggiunge Alberti.

Il bilancio dei primi tre anni è positivo, anche se la manifestazione, nel suo complesso, non è forse ancora riuscita a coinvolgere completamente la città nel suo spirito: «Non ci vuole fretta. Bisogna lavorare con calma e pazienza. All'inizio ci siamo dati un programma di cinque anni: il tempo per far maturare la manifestazione. E abbiamo rispettato i programmi».

Il fiore all'occhiello del «Festival 91» sarà sicuramente Orlando Pizzolato. L'atleta azzurro, più volte protagonista della Maratona di New York, sarà in gara alla «Strasanremo», la podistica, nata tre anni fa con il «Festival», che chiuderà la manifestazione, proprio come la Maratona chiude le Olimpiadi. Una gara, valida come terza prova del campionato regionale, che avrà una buona partecipazione anche di pubblico. Pizzolato resta il favorito.

Il programma del «Festival», per la giornata di oggi, prevede il via al torneo quadrangolare di under 14 al Tennis Club Solaro (dalle ore 9,30), il via alla «24 ore internazionale di Minigolf» (ore 12) ed una gara nazionale di karate a Villa Ormond (ore 14). Domani, oltre alla conclusione del torneo di tennis (ore 9,30), dello stage di karate (ore 8,30) e della 24 ore di minigolf (fino alle ore 12), il fitto cartellone prevede una gimkana ciclistica aperta a tutte le categorie in piazza Colombo (ore 14), poi «Ginnasticando 91» dimostrazione di ginnastica a Villa Ormond (ore 16), l'arrivo della Milano-Sanremo e cicloturismo all'ex mercato dei fiori (tra le 15,30 e le 19), il 3° Trofeo di biliardo «Festival Sport» in programma alla Palestra Barabino (dalle ore 14,30) con la partecipazione dell'argentino Gustavo Torregiani, pluricampione del mondo della specialità ed un singolarissimo appuntamento denominato «L'uomo e il cane» (ore 17, piazza Colombo), una serie di percorsi di utilità che vedranno protagonista il binomio uomo dell'uomo. Lunedì pomeriggio, poi, sempre in piazza Colombo (ore 14,30), partirà il torneo di minivolley valido per il 1° «Memorial Tito Etoschi». [b. m.]

ALBERGO ITALIA
di Viglietti Paolo
Via Principe Umberto 15
Tel. (0174) 244000
12083 FRABOSA SOTTANA (CN)

*CAMERE CON SERVIZI PRIVATI*
*ASCENSORE ■ CUCINA CASALINGA*
*AMPIO SALONE PER BANCHETTI*

RIPARAZIONE APPARATI D'INIEZIONE DIESEL
OFFICINA GENERALMECCANICA
DIESEL SERVICE
di Pinna Bruno
Tel. 507623 - 557257
Strada Tre Ponti, 1

AUTOCARROZZERIA
di Pinton Esterino Jolly
Str. 3 Ponti 2 - Tel. 508864
(di fronte Campo Sportivo) SANREMO

VIA MANZONI 63/69
TEL. 500180 - FAX 505180
SANREMO

MARMI
TRAVERTINI
ARDESIA

GRANITI
ONICI
PIETRA SERENA

F.LLI FORMAGGINI SNC
EDILIZIA - ARREDAMENTO - FUNERARIA
Ufficio e esposizione: VIA A. VOLTA 171 Tel. (0184) 507347
Laboratorio: VIA FRANTOI CANAI (BUSSANA) Tel. (0184) 514341
SANREMO

FIME S.r.l.
SANREMO P. Barabino, 6 Tel. (0184) 667123 - Fax 666265
TAGGIA Via Levà, 95 Tel. (0184) 46334 - Fax 46747
Via Buonarroti, 36/42 Tel. (0183) 293752 - Fax 290752
TRE PUNTI VENDITA
FORNITURE ELETTRICHE
CIVILE - TERZIARIO
AUTOMATISMI PER CANCELLI
ILLUMINOTECNICA
NUOVA MAGRINI GALILEO
Distributore Telemecanique
SANREMO - Via P. Barabino, 6 - Via Levà, 95 - IMPERIA - Via Buonarroti, 36 42

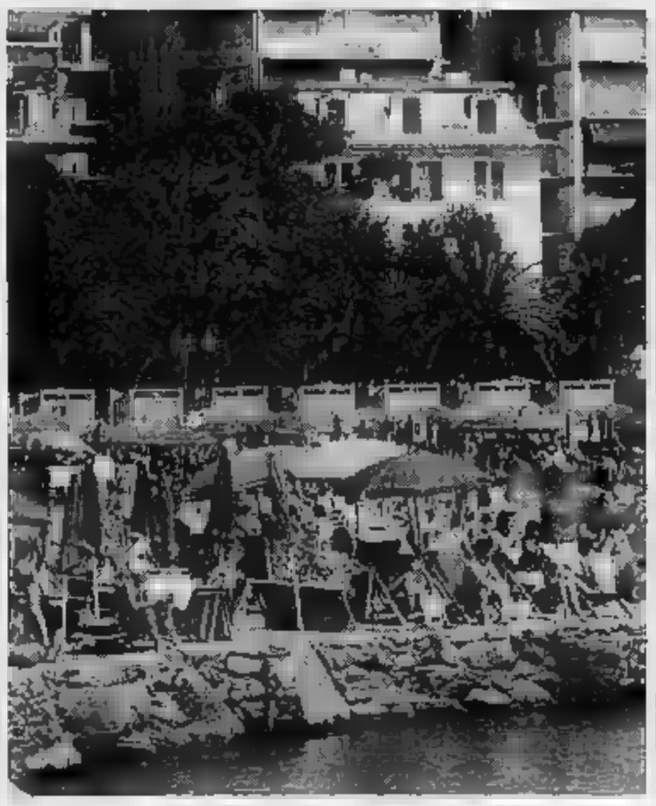
G&P Bar Ristorante
Da Gianni & Gianna
Via G. Marsaglia 43 Sanremo - Tel. 0184 507202

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 14 Settembre 1991 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. 38.219/811.182

## TURISMO: TUTTI UNITI A RAPALLO CONTRO LA CRISI



La città che ha per simbolo l'antico castello sul mare e che vanta un passato illustre nel turismo internazionale, è stata fra l'unica della Riviera di Levante, quest'estate, a tentare di uscire dalla normalità e di invertire quella tendenza negativa che caratterizza il turismo '91 in Liguria.

I segnali sono tanti. Innanzitutto la coraggiosa decisione dell'amministrazione comunale, dagli operatori economici e da sponsor privati, di chiudere alle auto il lungomare e promuovervi quasi cento esibizioni di artisti di vario genere.

Quindi l'organizzazione di mostre di alto livello, non ultima quella dedicata all'illustratore Walter Molino, ancora in Infine, il via ai lavori di ristrutturazione di alberghi di gran nome come l'Excelsior, il Savoia e l'Europa, che fruiteranno nelle prossime stagioni.

La conferma viene anche dai dati del movimento turistico di giugno, luglio e agosto 1991 che, confrontati a quelli del 1990, pur non essendo positivi, sono lontani da indicare un crollo di presenze ed arrivi.

SERVIZIO A PAGINA 36

A PAGINA 35

Critiche alla Farnesina

### «Ora Roma vuole anche che io paghi»

I primi drammatici giorni dopo la cattura nel Mar Rosso. Ma il ministero degli Esteri ora chiede il rimborso delle spese.

A PAGINA 35

Ieri a Rapallo

### Un giovane è arrestato per droga

La polizia lo ha sorpreso mentre vendeva alcune dosi d'eroina. Denunciati per favoreggiamento anche i due clienti.

## LE NUOVE NORME

### Caccia, al via 20 mila doppiette

Domani in provincia di Genova si apre la stagione venatoria. Le battute al cinghiale potranno invece, soltanto il 2 novembre. La selvaggina consentita.

A PAGINA 37

Stasera alla Fiera

### Ricky in

Proseguono gli appuntamenti musicali nell'ambito della Fie- Il cantautore torinese presenterà il suo ultimo album.

A PAGINA 39

Tutti i protagonisti

### per il Rally dei

Tra giorni con il prologo della prestigiosa prova mondiale. Il 28, in porto, «speciale» che prevede molto spettacolare.

Ieri il nubifragio si è spostato a Ponente di Genova

# Colpita anche Arenzano

*Frane e smottamenti in Val Polcevera. Riaperta la strada che da Voltri sale a Crevari. Vertice in Comune, è stato creato un «Comitato di emergenza»*

La galleria di via Archimede a Genova allagata dal violento nubifragio di questi giorni

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina, nel solito clima un po' concitato e confuso delle emergenze dovute a calamità naturali, il sindaco Romano Merlo ha convocato un gruppo di assessori (Saitta, Grattarola, Fossa) e il comandante dei vigili urbani, Duberti, per fare il punto della situazione della città, flagellata da due giorni di nubifragio. Ieri è stata, con fatica e l'intervento dei vigili del fuoco, riattivata la strada dalla costa di Voltri al piccolo Comune di Crevari, rimasto isolato per smottamenti ed allagamenti. Sempre in Polcevera una frana ha non pochi rallentamenti e blocchi in Perrone. E' stato costituito un «comitato di emergenza» (nel frattempo sono stati richiamati in servizio 200 vigili urbani) il collegamento diretto tra polizia, carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani e mezzi dell'Amiu rispondere alle chiamate dei cittadini oppure intervenire dove potrebbero verificarsi i danni più vistosi, nel caso riprenda a piovere con inusitata violenza.

Ieri il nubifragio ha provocato gravi danni e allagamenti soprattutto ad Arenzano e a Cogoleto, con frane presso la dove sorge lo stabilimento della Mammut. Ma anche a Genova, per tutto il territorio che va centro a Sampierdarena, sino a Voltri, la situazione non è delle migliori: le associazioni dei commercianti e degli artigiani hanno invitato i loro iscritti a segnalare i danni subiti.

Si annunciano polemiche nei confronti Comune. L'amministrazione replica affermando che la pioggia di mercoledì e giovedì è stata eccezionale e fuori d'ogni possibile previsione. Ci sono momenti, infatti, in cui la media delle precipitazioni ha superato i 150 millimetri l'ora e comunque non è scesa sotto la media dei trenta-quaranta millimetri. In due giorni, in parole povere, è scesa dal cielo la pioggia prevista in media per tutto l'autunno.

Ci sono, comunque, tutte le premesse per avere, per il secondo anno consecutivo, un autunno e un inverno molto piovosi, risolvendo così, con la complicità della il problema della siccità. Però le condizioni idrogeologiche di Genova e del suo hinterland non sono le migliori e occorrerebbero interventi precisi.

Spiega la dottoressa Maria Luisa Ferraro, presidente dell'Ordine geologi: «Ci due a rischio, in questo momento. La Val Polcevera e la Val Bisagno. La prima ha una configurazione geologica dominata dagli scisti, materiale che, per le erosioni, provoca pericolose frane. La seconda è caratterizzata dalla presenza dominante di calcari marnosi che hanno i medesimi effetti. Sarebbero necessari interventi immediati e drastici di controllo, manutenzione e rimozione. Non va dimenticato che nel 1970 ci fu l'alluvione in una parte della città, perchè saltarono i tombini del Bisagno».

Sarà utile quindi la deviazione del torrente Fereggiano? «Dal punto di vista geologico e del deflusso delle acque - conclude la dottoressa Ferraro - è un'opera importantissima, direi quasi necessaria. Infatti, diminuendo l'apporto del Fereggiano, si alleggerisce la portata del Bisagno, rimuovendo pericoli di piene e di straripamenti».

**Paolo Lingua**

Si allarga lo scandalo della Provincia

# Caccia ai complici

*La magistratura vuole risalire agli intermediari. Il sindaco di Vobbia sospeso dal psi. Attese le decisioni della dc*

**GENOVA.** Si allarga lo scandalo sul per geometri indetto dalla Provincia di Genova. Nei prossimi giorni potrebbero saltare fuori i nomi di altri esponenti politici, che avrebbero condiviso il fardello della raccomandazione alcuni candidati con Bruno Moretti, Giuseppe Pansolin, e Gianfranco Mossetti, i tre dipendenti arrestati mercoledì

Il sostituto procuratore Carlo Brusco, che conduce l'inchiesta, mantiene il più stretto riserbo quelli che gli sviluppi del E' certo comunque che si lavorando per individuare le persone che avrebbero svolto la funzione di intermediari tra gli aspiranti geometri ed i funzionari della Provincia commissione.

Il concorso per due posti di geometra bandito Provincia di Genova si erano presentati 135 candidati. La selezione doveva essere massiccia nel corso delle due prove scritte, tema un elaborato tecnico corredato di relazione. All'orale i giochi erano fatti.

Bruno Moretti è stato sospeso dal psi

Gli aspiranti geometri protetti dall'«ombrello» raccomandazione nove. Mercoledì mattina era in corso correzione dell'elaborato tecnico quando nel salone dove era riunita la commissione c'è l'irruzione di carabinieri e finanzieri. Nelle tasche di Bruno Moretti, Giuseppe Pansolin, direttori di ripartizione, e Gianfranco Mossetti, sindacalista della Cisl, sono stati trovati i biglietti con frasi inizio dei temi dei candidati di riguardo.

Le reazioni non sono fatte attendere. La giunta provinciale sospeso in via cautelativa Moretti, Pansolin, e Mossetti. Il presidente della Provincia Franco Rolandi, socialista come Bruno Moretti, sindaco di Vobbia, già presidente dell'Amiat, ha commentato: «Sono molto reggiato, spero che l'inchiesta possa fare chiarezza». Moretti, è anche sospeso dal partito, si proclamato innocente, ha detto di sentirsi «sereno e tranquillo». La prossima settimana si riunirà il direttivo provinciale dc per valutare le misure da assumere nei confronti Pansolin, ex vicesindaco ed all'urbanistica di Cogoleto, e Gianfranco Mossetti, entrambi iscritti alla dc. [p. c.]

Timori dopo i violenti temporali di questi giorni

# Sorpresa, Marassi tiene

## Il terreno gioco del «Ferraris» in buone condizioni

In queste ore si decideranno sorti del terreno di gioco dello stadio Ferraris. qualche mese le precipitazioni che si sono abbattute sulla città avrebbero ridotto il tappeto verde come una palude. La risollatura nella fascia centrale e le operazioni di carotature, invece, hanno consolidato la struttura del terreno, che a detta degli esperti ha tenuto bene.

E' quanto emerso ieri mattina nel corso di una conferenza stampa a palazzo Tursi, a cui hanno preso parte l'assessore ai Giardini, Carlo Repetti, il direttore del servizio, Luigi Viacava, ed il geologo Mario Falcinelli.

La questione del erboso del Ferraris tiene col fiato sospeso gli appassionati di calcio, ma anche gli attuali amministratori che hanno ereditato una situazione pesantemente compromessa e si giocano buona parte credibilità politica sull'efficacia degli interventi programmati.

Mercoledì, al termine del nubifragio, l'assessore Repetti ha effettuato un per constatare le condizioni del terreno di gioco di Marassi. Anche il prof. Mario Falcinelli dell'università di Perugia, considerato dei massimi esperti italiani in materia, si è al Ferraris per constatare la tenuta delle zolle.

Il prof. Falcinelli, che da alcuni mesi ha cura» il tappeto verde dello stadio, ha osservato: «Il drenaggio campo ha funzionato, il terreno è tenuto bene. A di altre precipitazioni torrenziali a poche ore dell'inizio della partita, non ci saranno problemi nell'utilizzazione dello stadio. Certo che un altro nubifragio renda incerta ogni previsione, questo vale per il Ferraris come per qualsiasi altro campo di gioco».

Le perizie sulla composizione delle zolle avevano la percentuale eccessiva di argilla e limo sotto il manto. Secondo gli esperti, questa era la degli allagamenti del campo dopo ogni acquazzone. Il Comune ha aperto un contenzioso giudiziario con la Peverelli di Fino Mornasco, che ha realizzato la copertura erbosa, affidato al prof. Falcinelli lo studio sulle possibili soluzioni.

«Abbiamo eseguito - ha ricordato Falcinelli - la carotature del terreno di gioco. Si è di praticare circa 300 buchi in ogni metro quadrato, per aumentare il drenaggio dell'acqua piovana». L'assessore Carlo Repetti ha espresso un cauto ottimismo sulle condizioni del Ferraris: «Abbiamo tra le mani una Ferrari che ha bisogno di una a punto per funzionare meglio. Sono comunque soddisfatto dei risultati ottenuti dagli interventi effettuati». [p. c.]

## [redacted]

### DROGA

#### *Arrestati nei vicoli sei nordafricani*

Duro colpo per gli spacciatori extracomunitari. In poche ore gli uomini della squadra mobile hanno arrestato cinque marocchini ed un tunisino trovati in possesso di una decina di dosi di eroina a testa. Alcuni stati sorpresi vendevano la droga, altri mentre cercavano di nasconderla nei muri di vecchi edifici. In un nascondiglio di vico Dora recuperate bustine di eroina.

### [redacted]

#### *Danneggiata la palestra di una scuola elementare*

Ancora un'incursione dei vandali nelle scuole del Ponente. La notte scorsa è stata forzata l'entrata della scuola elementare «Thouar» in via Airaghi. I teppisti hanno gravemente danneggiato la palestra e gli uffici della società ciclistica praese.

### [redacted]

#### *Accordo Regione-Comune per lo sport*

La giunta regionale cercherà di venire incontro alle esigenze delle società sportive di Genova, il cui bilancio sarà aggravato dall'aumento delle tariffe degli impianti deciso dal Comune. Un accordo in questo senso, dopo uno scambio di idee avvenuto ieri in Regione l'assessore regionale allo sport Bruno Valenziano e il collega del Comune, Alfio Lamanna, sarà realizzato insieme alle società.

### [redacted]

#### *Altre due nel pool per la costruzione*

Due società genovesi di costruzioni, la Gepco (gruppo Cattaneo Adorno) e la Icla sono entrate nel gruppo di imprese che sotto la regia dell'Ansaldo sta realizzando la Metropolitana di Genova. La quota della Gepco sarà del 9,5% e quella della Icla dell'8%.

Ieri un'altra protesta

### «No ai [redacted]» a [redacted] via Righetti

**GENOVA.** Gli abitanti di Albaro hanno deciso di marciare compatti su Palazzo Tursi. L'appuntamento è fissato per lunedì, giorno in cui si riunirà il Consiglio comunale. Ma la protesta anti-nomadi non si fermerà qui. Tra le iniziative preannunciate c'è una raffica di esposti contro l'insediamento degli zingari in viale Gambaro e l'eventuale spostamento del campo, preannunciato dall'assessore ai servizi sociali Gabriella Papone, in via Jenner.

Ieri la gente ha sfidato il maltempo ed è in strada per attuare blocco stradale in via Righetti. Con il dei giorni non si smorza la polemica tra i residenti nel quartiere e gli amministratori comunali. La protesta ricalca passo dopo quella attuata dagli abitanti di Quarto, che si oppongono da anni alla realizzazione di un campo attrezzato per gli zingari. [p. c.]

Giallo a Sanremo, ieri sera i carabinieri hanno fermato una persona

# Denuncia: «Mi hanno rapita»

*Una sudamericana di 28 anni abitante a Verona vittima di una misteriosa aggressione: sarebbe stata gettata in strada da un'auto in corsa. E' stata soccorsa a Bussana. Indagini difficili*

NOSTRO SERVIZIO

La ragazza è entrata barcollando nel bar deserto di Bussana. Volto tumefatto, vestiti strappati, sporca di fango. S'è avvicinata a un telefono. «Per chiamare un taxi», è riuscita appena a dire. Invece, il suo viaggio di ritorno da una notte d'incubo è avvenuto in ambulanza. Una corsa a sirene spiegate, sdraiata tra due infermieri la ragazza priva di sensi, ferita all'addome e al viso da un misterioso aggressore che al momento rimane senza nome.

Un barlume di verità è affiorato lo stesso, dalle prime rivelazioni emerse davanti ai carabinieri. Le ha fatte la ragazza, con la voce rotta dal pianto: «Mi hanno sequestrata. Sono stata rapita, picchiata, abbandonata in un luogo sconosciuto».

Si chiama Raquel Perez, ha 28 anni. Risiede a Verona, ma le sue origini sono sudamericane. Vive a Sanremo da poco. Ieri mattina, alle 7, è ritrovata stordita, coperta di lividi, appoggiata a un muretto di via Oriani a Bussana. A chi l'ha soccorsa, è riuscita a stento a raccontare pochi dettagli della sera precedente. Un uomo che l'avrebbe avvicinata, un passaggio in auto, l'aggressione.

Discorsi vaghi che non hanno neanche forze dell'ordine di ricostruire certezza l'esatta sequenza degli avvenimenti. Sembra probabile, anche avvolta dal dubbio, che la ragazza sudamericana sia stata scaraventata sull'asfalto da un'automobile in corsa, probabilmente in seguito a un furioso litigio. Sta di fatto che alla fine di notte violenze, la prigionia di Raquel è terminata su un marciapiede di Bussana, frastornata, incapace di riferire cosa le fosse accaduto.

Il luogo dove è stata soccorsa la giovane di Verona. Ai carabinieri avrebbe detto di essere stata rapita (TEL. MARCO GATTI)

La denuncia è arrivata dopo poche ore. E con la denuncia, l'interminabile serie di domande da parte dei carabinieri alla vittima della misteriosa aggressione. Lei, la ragazza sudamericana, avrebbe dichiarato con decisione di essere stata rapita e percossa furiosamente. Ma i dettagli più scottanti della vicenda restano ancora coperti dal segreto istruttorio. Segreta anche la natura dell'episodio: violenza sessuale, rapina o regolamento di conti?

Sta di fatto che il buio della notte isolata in cui è avvenuto il pestaggio della donna non ha protetto abbastanza il volto dell'aggressore. La ragazza avrebbe descritto la sua fisionomia ai carabinieri, dando il «via» al lavoro febbrile degli inquirenti e alla caccia delle radiomobili. Nella serata di ieri, i primi frutti delle ricerche: un sospettato di essere l'autore del sequestro e delle lunghe ore di violenze nell'abitacolo dell'automobile, sarebbe già stato fermato dalle pattuglie delle forze dell'ordine e condotto nella caserma di corso Inglesi per un interrogatorio.

E' prevedibile per oggi un confronto all'americana. La ricognizione tra Raquel Perez e l'individuo fermato a sole venti ore dall'aggressione, potrebbe richiesta a brevissimo termine dal magistrato e dagli investigatori. Al momento, è questa l'unica via che si presenta per dare una risposta al «giallo» di Bussana.

Giovani donne e violenze a catena. Sanremo si scopre al spirale aggressioni che ha per vittime tanto turiste e ragazze benestanti quanto tossicomani e prostitute. Ceto e provenienza non importano. Denominatore comune di ogni violenza notturna è che l'«obiettivo» dei criminali sia giovane o di sesso femminile. E' solo un dalla scomparsa di Maria Grazia Sorrenti, 25 anni, segnata da una lunga storia di droga e arrivata all'ultima spiaggia della prostituzione. Di lei, non c'è più traccia. Qualcuno l'avrebbe vista litigare con l'ultimo cliente. Sembra, slavo. Dopo aver avuto un rapporto sessuale con la ragazza, l' avrebbe scoperto la terribile malattia della prostituta: l'Aids. E' la pista ora percorrono gli inquirenti. L'ultima notte di Maria Grazia sui marciapiedi di Sanremo si sarebbe conclusa con la minaccia di un cliente: «Te la farò pagare».

La magistratura non lo nasconde. Di aggressioni alle donne si torna a parlare sempre più spesso, frequenza preoccupante. Tra gli ultimi episodi, l'arresto e il rinvio a giudizio di un operaio, denunciato nella città di confine dalla moglie di un militare. La donna sarebbe pedinata fino a e spinta all'interno dell'abitazione. L'uomo l'avrebbe percossa e seviziata per ore.

è la notte del 6 aprile, la data «nera» delle violenze carnali. Tre ragazze svedesi accettano un passaggio in auto alla stazione di Ventimiglia. Si fidano di due giovani che le invitano sulla loro Seat Malaga color amaranto. Il loro viaggio terminerà a sorpresa nei boschi dell'entroterra. Sotto la minaccia di coltello, le turiste subiranno due interminabili di sevizie. Anche per loro, però, il mistero dura poco. L'identikit dei giovani consente di arrivare all'identificazione, all'arresto, all'imputazione di violenza carnale e sequestro di persona. Il processo ai due accusati è già fissato: al 24 settembre.

**Michele Policino**

## DALLA CITTA'

### Controlli carabinieri: 10 denunce e 20 multe

Vasta operazione contro la malavita dei carabinieri l'altra Sanremo. I militari hanno effettuato serie di posti di blocco sull'Aurelia, sul ponte di Arma di Taggia e hanno verificato molti locali notturni. I risultati: dieci denunce per irregolarità amministrative, una delle quali penale, più di trecento persone controllate, rilevate oltre venti irregolarità al codice della strada. Sono state anche sequestrate modiche quantità di sostanze stupefacenti.

### Borseggiatori in azione tra le slot del

Borseggiatori nella sale delle slot-machines del casinò. E' accaduto nel tardo pomeriggio ieri. Sono intervenuti i carabinieri che, da alcune indiscrezioni, pare abbiano provveduto a fare accertamenti sulla posizione di un cittadino francese. Lo scippo sarebbe avvenuto in mezzo gente scalcata tra le «macchinette mangiasoldi». A individuare i borseggiatori sarebbe stato il personale di vigilanza e della de gioco che ha provveduto a dare subito l'allarme.

### Nuovi loculi a Bussana, presto anche all'

Al camposanto di Bussana sono disponibili, per chi avesse bisogno o volesse acquistarli, 75 nuovi loculi. Nei giorni scorsi, avevamo scritto, erroneamente, che nuovi loculi fossero a disposizione anche al cimitero dell'Armea. Al camposanto di Sanremo i lavori per il completamento delle tombe stanno proseguendo a ritmo serrato ma per il momento sono ancora in corso. Il Comune assicura però che anche il nuovo lotto di loculi a Valle Armea entro breve tempo sarà messo a disposizione della cittadinanza. Presto potrebbe così chiudersi una situazione delicata. Spesso, infatti, anche a Sanremo molti defunti devono aspettare tempi lunghi prima di potere essere tumulati.

### Protestano gli ambulanti del bisettimanale

Continuano le proteste dei commercianti ambulanti mercato bisettimanale di Sanremo. Le associazioni di categoria hanno inviato una lettera al sindaco Onorato Lanza in cui esprimono il loro disappunto per il ventilato trasferimento del mercato sulla passeggiata delle Nazioni per l'inizio dei lavori realizzazione di un nuovo parcheggio in piazza Eroi. Gli ambulanti sottolineano l'importanza che ha il mercato nell'economia cittadina dichiarandosi disposti a un eventuale cambiamento di sede solo se sarà però garantita una soluzione alternativa sempre nell'ambito cittadino. Tra le ipotesi proposte, oltre piazza Eroi, via San Francesco e via Nino Bixio. Il problema non si presenta di facile soluzione perchè Sanremo è poverissima di spazi disponibili.

### segretario del Comune trasferito a Novara

Cambio della guardia a Palazzo Bellevue. Dalla prossima settimana il comune di Sanremo avrà, infatti, un nuovo segretario generale. L'attuale, il dott. Luigi Tonnirelli, si trasferirà a Novara, per assumere un incarico di maggiore responsabilità e prestigio. Lascerà la città fiori lunedì, dopo anni trascorsi sulla poltrona di responsabile degli uffici comunali. Ancora designare il sostituto.

In città tornano i cantieri: via ai lavori per la copertura del torrente

## Riaperta la galleria Francia

*I pedoni potranno attraversare il tunnel*

**SANREMO.** Semafori provvisori per regolare la circolazione a senso unico alternato, piccola rivoluzione della segnaletica, strade chiuse temporaneamente per le operazioni di riasfaltatura. Finita la tregua estiva, sono stati riaperti i cantieri sulle vie di Sanremo, per lavori di ristrutturazione delle reti idriche e fognaria. E nei prossimi giorni, decollerà pure il piano per la copertura del primo del torrente San Romolo, che porterà alla creazione di una nuova rotabile in centro e di decine di parcheggi.

I disagi attuali per gli automobilisti derivano soprattutto dagli interventi in via Borea (la strada dell'ospedale) e in corso degli Inglesi, dove il traffico è rallentato in due punti. Semaforo per il senso unico alternato in via Armea, a ridosso del mercato dei fiori, in una zona molto frequentata, anche da chi si reca nel vicino supermercato.

E' stata riaperta ai traffico via Fallavicini, la «bretella» che unisce corso Garibaldi a via Volta: il rifacimento della pavimentazione è stato portato a termine in meno di 48 ore.

Anche via Ruffini sarà riasfaltata. «Ne approfitteremo per ridisegnare la pianta dei parcheggi. Non saranno più a spina pesce, ma in linea verticale, perchè le auto invadono il marciapiede, creando notevoli intralci a pedoni e carrozzelle. Perderemo 5-6 posti, ma accontenteremo i tanti cittadini che si lamentano da tempo», afferma Gianluigi Pancotti, ai Lavori pubblici.

Intanto, è stata riaperta ai pedoni la galleria Francia. Il Comune sperimentando un impianto di aspirazione dei gas di scarico delle centinaia di veicoli che la percorrono ogni giorno. E' prevista inoltre una pulizia generale del tunnel.

Completate, poi, le operazioni di esproprio terreni necessari alla realizzazione del primo stralcio progetto per la copertura del torrente San Romolo. I lavori già appaltati all'impresa Edilsonda. «Con il mutuo di un miliardo e mezzo ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti, costruiremo il viadotto d'allaccio al ponte Borgo e circa 200 metri di strada», spiega Pancotti.

La nuova rotabile dovrà collegarsi a via Agosti, per alleggerire la gran mole di traffico che grava via Martiri e via Nilei. Il costo globale preventivato è di circa sei miliardi. «Il piano prevede pure la creazione di almeno 200 posti auto ai margini della carreggiata. Per finanziare i successivi stralci ricorreremo ad altri mutui. problema per le aree interessate, perchè quasi tutte sono demaniali», dice l'assessore ai Lavori pubblici. **[g. mi.]**

Nuovi interrogatori

## Riprende l'inchiesta sul Festival

**SANREMO.** L'inchiesta sul Festival riprende con un «vertice» degli inquirenti e nuovi accertamenti bancari in tutt'Italia. Ieri, l'attenzione della Guardia di finanza si è puntata ancora una volta sulla tangenti-story, dopo un mese di pausa estiva.

Gli uffici della procura della Repubblica hanno riaperto il caso 14 indagati che primavera adombra sospetti dietro le quinte del Festival e '90.

Il castello nasce gennaio, con l'arrivo a Sanremo del marchese romano Antonio Gerini. E' l'inizio delle rivelazioni. Nell'arco di pochi mesi, parte una raffica di avvisi di garanzia. L'accusa di corruzione raggiunge anche quattro politici di Sanremo: Fassola, Pippione, Carnevale e Goya.

Tra gli sviluppi dati per imminenti, l'interrogatorio di Adriano Aragozzini. **[m. p.]**


23 settembre 1991

A Vallecrosia la Filiale Sanpaolo diventa grande

Infatti per soddisfare ancor meglio le esigenze dei privati, dei liberi professionisti e dei commercianti, la nostra filiale di Vallecrosia si trasferisce dal 23 settembre nei nuovi e più ampi locali di Via Aldo Moro 13.

E Vi garantisce la stessa efficienza offerta alla clientela nelle altre 35 filiali della Liguria ed in tutto il mondo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.


## TROPPI INFORTUNI SUL LAVORO, I SINDACATI DENUNCIANO AL PREFETTO

I lavoratori di Sanremo chiedono più garanzie contro gli infortuni (TEL. M. GATTI)

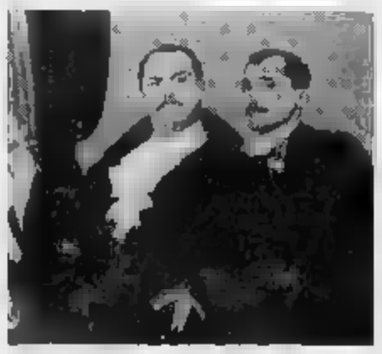
Le organizzazioni sindacali chiedono una maggiore attenzione sul problema della prevenzione degli infortuni sul lavoro. In una lettera diretta ai Comitati di gestione delle Unità sanitarie locali della provincia di Imperia, le associazioni di categoria fanno richiesta per un impegno sulla verifica delle condizioni di sicurezza e sanitarie di cantieri e aziende floricole.

«Nelle ultime tre settimane - dichiarano dalla Cisl di Sanremo - si sono verificati tre incidenti mortali. Non si tratta solo di andare ad individuare le situazioni contingenti che hanno portato agli infortuni, ma che è chiarire una volta per tutte le responsabilità in materia di prevenzione».

Proprio per questi motivi i sindacati hanno fatto richiesta all'Usl di un immediato intervento di controllo in tutti i cantieri e posti di lavori della Cili, l'azienda che sta costruendo l'Aurelia-bis.

In modo particolare viene posta l'attenzione sul lavoro nelle gallerie: «Non passa giorno, - ha detto il segretario provinciale della Cisl-edilizia, Salvatore Melo - che non si verifichino incidenti gravi o meno. La nostra richiesta è che vengano fatti interventi all'interno dei cantieri. Sarebbe opportuna la messa in posa di una copertura adeguata sotto la volta dei tunnel (rete di nylon o corda) in modo da evitare la caduta di materiale che possa infortunare gli operai».

Le protesta del sindacato prende spunto dall'episodio accaduto negli ultimi giorni di agosto nel quale aveva perso la vita un minatore. Secondo Sonagere, 54 anni, era stato travolto proprio da una lastra di cemento staccatasi dalla volta della galleria-sud dell'Aurelia-bis. I lavoratori chiedono quindi più sicurezza nei cantieri. Le lettera è stata inviata anche alla Procura della Repubblica di Sanremo e al Prefetto. **[g. ga.]**



## I DUE RUGGERI A PORTOFINO

Va in scena, stasera, alle 22, al teatri- Portofino, lo spettacolo dei Gemelli Ruggeri «Tragedia in due battute», tratto da testi Achille Campanile. Ing lire mila. I Gemelli Ruggeri sono noti al pubblico per le loro fortunate apparizioni in numerosi programmi televisivi.

## MOSTRA IN FOTO SULLA VALLE ORMIDA

Oggi alle 15 a Villa Scarzella Millesimo, convegno sull'area protetta del «Bric Tana» e della «Valle dei tre re». Tra i relatori Federico Beltrami, dell'Ufficio parchi e l'assessore provinciale Piera Oliveri. Nella biblioteca comunale sarà inaugurata mostra fotografica sul Bric Tana.

## DALLA-DE ANDRÈ NO AL CONCERTO

Lucio Dalla e Fabrizio De Andrè non si esibiranno il 30 settembre al Ariston di Sanremo, in un concerto benefico. Lo spettacolo è saltato per il di Lucio Dalla, che ha comunicato ieri agli organizzatori di avere «im- abili impegni» per il settembre.


# LA STAMPA

# LIGURIA ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 GV - DA - LV 37


### Genova, un fine settimana in musica

# RAF & GIANCO

## *I concerti stasera e domani A Montecarlo canta Hallyday*

Raf, a sinistra, ha esordito nel panorama europeo il bravo «Self control» foto sopra, Ricky Gianco, tornato sulle scene quest'anno con l'album «E' rock'n roll» realizzato negli Stati Uniti insieme altri famosi musicisti

SPUNTA anche la musica tra i nuvoloni che hanno anticipato la fine dell'estate a Genova e in Riviera. E la musica, tra una goccia e l'altra, riuscirà a passare. Tra i concerti che meritano la «vetrina»: il ritorno sulla scena, stasera allo Sporting Club di Montecarlo, dal grande Johnny Hallyday, il concerto Raf, domani dalle 21,30 al palasport Genova e quello di stasera alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, di Ricky Gianco. artisti diversi fra loro ma uniti da una inossidabile passione per mestiere».

Le loro esibizioni sono quasi la «chiusura» un'estate musicale fitta eventi e di un autunno, invece, ancora abbastanza incerto, fatta eccezione per il Premio Tenco a Sanremo, il concerto di Marco Masini a Genova venerdì prossimo, «Traviatora» al nuovo Carlo Felice il ottobre.

Per è turno Ricky Gianco. L'ultima volta che si esibì a Genova fu tre anni fa, assieme al suo amico Gino Paoli che lo volle accanto nel brano «Parigi con gambe aperte». Poi Ricky Gianco si persero le tracce. E non solo in Liguria. Fu scomparsa momentanea. Giusto il tempo di volare a Los Angeles, contattare vecchi amici come Armando Gallo, Jeff Porcaro, Scott Page e di realizz con i Toto il s sogno americano, cioè l'album «E' rock'n' Roll», fra proposte migliori di questa estate. Un album che in realtà un viaggio avventuroso per vedere sarebbe stato il primo rock italiano se fosse stato inciso negli Usa. Con collaborazione di Gino Paoli, Pino Donaggio, Gabor e altri amici, fra i quali Luigi Tenco, autore «Vorrei sapere perché», Ricky Gianco ha regalato all'estate italiana un'ora di musica straordinaria, senza cedimenti a nostalgia.

Stasera (dalle 21,30) sul palco centrale festa dell'Unità, Ricky Gianco presenterà tutti i brani del disco. «Sei rimasta sola» a «Una fetta di limone» tanti altri vecchi L'ingresso è gratuito.

A duecento chilometri di distanza, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo tornerà in un altro grande personaggio della beat generation europea: Johnny Hallyday. Un mito da cui lecito «spettarsi ancora oggi tante sorprese, i suoi cinquant'anni tante rivoluzioni nelle mode musicali.

Per quelli che c'erano conviene ricordare che nei lontani tempi eroici del beat Hallyday era il più grande e il più famoso di tutti e non solo per il burrascoso matrimonio con Sylvie Vartan. Volendo fare un parallelo fra il concerto Ricky Gianco e quello Johnny Hallyday - a parte la diversa ambientazione - si può dire che entrambi i personaggi cantano e mano l'anima, prima che con voce e chitarra.

Diverso il discorso che riguarda Raf, atteso domani sera (dalle 21,30) palasport di Genova. Non che per il cantante fiorentino sia stato tutto facile, ma gli Anni Ottanta, di cui lui «figlio» musicale, saranno ricordati dai cantanti un periodo in cui la promozione discografica ha vissuto delle stagioni più prolifiche. non toglie nulla al talento questo esponente delle new wave fiorentina. Di Raf si ricorderà il lancio internazionale con il disco «Self control». Una partenza bruciante verso tantissimi altri successi, dall'album «Svegliarsi fa», «Cosa resterà degli Anni Ottanta», fino alla sua ultima fatica, «Sogni... e tutto quello che c'è», da cui è stato tratto il singolo «Siamo soli nell'immenso vuoto che c'è», disco di platino 1991.

**Mauro Boccaccio**

RASPELLI IN PRIVATO

## *Buon pesto saporito poi totani e seppie*

GENOVA

Aperto solo mezzogiorno, chiuso al sabato ed alla domenica, agosto ferie... Io capita bene che non un ristorante «facile», non è un ambiente dove possa andare a mangiare quando si vuole, anche perché gli aspiranti cli sono molti, anzi, sempre di più. Però ne vale la pena, un ambiente di quelli che vi rimandano indietro non tanto nei mobili annosi quanto nelle abitudini, negli usi e nei di chi ristorante ci viene perché mezzogiorno è sempre in giro per lavoro, chi non può farne a Un ambiente di lavoro lapre anche un paio di sere la settima solo su prenotazione) dove rivivrete l'aria tipisana e ghiotta, delle trattorie semplici (ma valide) di volta.

Questo posticino affascinante l'avrete trovato, almeno la prima volta, un briciolo difficoltà, anche se è ed un passo dal casello dell'autostrada: siete usciti a Cornigliano e, in fondo allo svincolo, avrete gira a destra verso il centro di Genova. Oltrepassate sulla vostra sinistra i distributori e poi eccovi passare sotto il ponte una ferrovia mai messa in funzione.

Eccovi in angolo Genova popoloso e popolare. Sulle f alandate trionfano i vessilli della Sampdoria. Di fronte voi i Trasiochi Piccin fanno da punto di riferimento.

Parcheggiate nell'apparta- singolare giardino della parrocchia, fermatevi a prendere il giornale nella bottega umile di fianco e poi varcate la soglia questa trattoria piena atmosfera. E professionalità, perché non crediate che alcunché sia lasciato al caso: le donne che girano per la sa portano leccornie con un sorriso e mano sapiente, destreggiandosi tra i tavoli comodi, preparati con semplicità ma anche con cura. Qualche pianta, un fiore, mensole su cui sostano (per poco) ottimi vini, delle toilette piccole ed immacolate; dalla loro finestrella un pez- Liguria: nel cielo alto cortile si incrociano i fili della biancheria.

Prenotate perché i posti sono ambiti e gustatevi una cucina piena di storia, di sapori, di gusti onesti e schietti: i pezzetti di focaccia o le aeree frittelline, le verdure ripi (zucchine, peperoni, cipolle), l'insalata mare (seppie, moscardini, acciughe), le pappardelle al pesto saporito ma leggero, i succulenti spaghettini al sugo di cozze, il leggero fritto totani, lo seppie ai piselli fatte andare quasi bianco, la salinga torta mele.

Sul tavolo, per la vostra insalata, bottiglia intera di un olio importante e valido come quello del Colle dei Bardellini.

conto è onesto, non stracciato ma equo: sulle 60.000 lire per mangiare del buon pesce in ambiente simpaticamente, ordinariamente familiare ed amichevole e per pagare al meglio quel paio d'ore tempo che nel vostro correre mezzogiorno.

(Provato il 17 giugno '91)

**Edoardo Raspelli**

via F. Rolla 39
Cornigliano
Tel. (010) 41.26.74
Chiuso sabato e domenica
Aperto solo a mezzogiorno
Ferie: agosto
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

### Una guida alle manifestazioni in programma nel weekend in Riviera e nell'entroterra

# Musica, gastronomia e curiosità con le sagre

## *Lo «stocafissu» di Badalucco e la Festa della birra di Rezzo*

**IMPERIA.** E' in pieno svolgimento la grande stagione delle sagre: in questo weekend la parte del leone spetta alla provincia Imperia, ma anche nel Savonese e nel Levante le occasioni per gustare specialità locali sono numerose.

Nell'entroterra della Riviera dei Fiori, a **Badalucco**, degli appuntamenti più attesi è il Festival dello «stocafissu e baucogna». L'iniziativa si aprirà stasera alle 18 con un concerto di classica In piazza Duomo. La festa entrerà nel vivo domani mattina con una sfilata per le vie del paese. Quindi le danze, in compagnia Daniele Comba, seguite dalle esibizioni della «Jazz Ambassador Band» Imperia e dal Gruppo Flamenco Gitano. E' previsto spazio anche per amanti del rock, con i «Placenta» e la «Warm beer and cold girl band».

Divertimento assicurato anche a **Rezzo**, dove si chiude la prima festa della birra. La «September Fest», a cura dei titolari del ristorante Passatore», si svolge nel parco «La Pagoda».

La lista manifestazioni imperiesi prosegue con l'ottava sagra della polenta con cinghiale e salsiccia, in programma oggi e domani in frazione Villa Guardia, a **Pontedassio**. Protagonista delle due serate la formazione guidata da Piero Teraldo. A **Lucinasco**, suggestivo paesino della Valle Impero, i festeggiamenti sono ospitati nello spiazzo accanto alla cappelletta del M Acquarone, mentre a **Tavole** (Prelà) si potranno gustare varie specialità liguri ascoltando i motivi proposti dai Calypso.

Nel Savonese, gli amanti della cucina tipica avranno solo l'imbarazzo della scelta. Verzi, frazione Loano, ospita una sagra dedicata alla polenta con il cinghiale e alla torta pasqualina (gli stand gastronomici aprono oggi alle 19). In festa anche **Lavagnola**, a pochi chilometri da Savona, e **San Bartolomeo al Bosco**. Altro invitante appuntamento l'ottava Festa del fungo d'oro, a **Bardineto**.

Nel Levante, a **San Salvatore di Cogorno**, s'inaugura oggi la sesta mostra mercato di prodotti agricoli, con degustazioni gratuite vino, olio e miele. Domani si replica, con la rappresentazione della dia dialettale «A pegua neigra». A **Reppia**, è tempo della tradizionale «Festa du luettu», piatti locali e danze, mentre **Fontanabuona** accoglie una tappa della «Serata gastronomica». All'elenco vanno aggiunte le sagre dell'uva che si svolgono a **Vezzono Maggiore** e **Sarzana**.

**Enrico Ferrari**

### Oltre 300 gli iscritti alla prima edizione del concorso nazionale

# Savona premia i poeti emergenti

## *Domani mattina la consegna al Chiabrera*

**SAVONA.** Dopo l'affermato concorso regionale dedicato «Beppin de 'Cas», organizzato ogni anno dall'Associazione «A Campanassa», Savona si arricchisce di un nuovo, prestigioso concorso di poesia. Oltre concorrenti provenienti da tutta Italia e più di 800 elaborati hanno animato la prima edizione del Premio nazionale di poesia «Città di Savona». Domani mattina alle 10,30, nel suggestivo teatro Chiabrera di piazza Diaz, si svolgerà premiazione dei vincitori delle varie sezioni.

Il premio «Città di Savona», organizzato Circolo culturale «Savona 2000» con patrocinio de La Stampa, è stato caratterizzato da una buona qualità compositiva. La giuria, presieduta dal professor Giorgio Barberi Squarotti dell'Università di Torino, ha individuato i vincitori nelle tre categorie previste: poesia singola, silloge inedita e libro edito.

Dice Livio Brucco, del Circolo «Savona 2000» che, insieme con Umberto Saraceni e Renata Pancini, ha curato l'organizzazione del concorso: «E' stata una manifestazione difficile da organizzare, alla quale abbiamo dedicato un anno lavoro. Siamo riusciti ad allestire una rassegna di buon respiro nazionale in grado di diventare, nel volgere di pochi anni, un punto di riferimento importante nel già vasto panorama della poesia italiana».

Ecco l'elenco dei vincitori: nella categoria della poesia singola il primo premio è stato assegnato a Gian Luigi Sacco, milanese, il secondo alla savonese Maria Franca Ferraris, il terzo a Giovanni Bottaro, di Pisa. La giuria ha assegnato premi speciali a padre Guido Rosaccio di Loano, Mario Saredi di Camporosso, Santino Bruno Pozzuolo di Alassio, Virginia Ottonello di Savona ed Eda Palatini Passarello Borgoticino, secondo a Carlo Prosperi di Acqui Terme, il terzo a Giovanni Galli Savigliano. Quae- invece i premi speciali: Enrico Bonino di Albissola Marina, Nuccio De Maina di Torino, Cristina Spotorno di Albisola Superiore ed Emilio Trinchero di Savona.

Per la terza categoria, quella riservata al libro edito, il maggior riconoscimento verrà consegnato ad Elena Milesi di Sperlonga (Latina), il secondo a Dionisio Bauducco Cavallermaggiore, mentre al terzo posto è classificata Maria Rosa Pino di La Spezia. I premi speciali di questa andranno, invece, a Pier Carpi, Ninnj Di Stefano, Ezio Briatore Italo Rossi.

[p. p.]

### Approdano nei cinema della regione le pellicole presentate [redacted] Venezia

# Film del Festival in prima visione

***Ottima accoglienza per «Grido di pietra» con Vittorio Mezzogiorno e Donald Sutherland Attesa per «L'amore necessario», «Dove comincia la notte» e «Una storia semplice»***

IRROMPE Venezia. I film presentati alla Mostra del Cinema sono già in programmazione anche nelle sale liguri come negli altri maggiori centri della penisola. L'obiettivo è di poter sfruttare, al botteghino, l'«effetto-Venezia».

Le prime reazioni del pubblico sono state all'insegna dell'interesse e della curiosità. Un film targato festival ha infatti avuto una maggiore affluenza rispetto agli altri. Su tutti, almeno da queste prime battute, sembra esserci «Grido di pietra» di Werner Herzog [redacted] Vittorio Mezzogiorno (il protagonista della «Piovra» televisiva più recente), Donald Sutherland, Stefan Glowacz e Matilda May. Produzione tedesca di genere avventuroso, narra la storia [redacted] una scalata quasi impossibile sul Cerro Torre in Patagonia dove, [redacted] ambiente naturale splendido, i protagonisti si cimentano in un'impresa che fallirà (la forza della natura che trionfa sulla tecnologia moderna il messaggio neppur troppo sotterraneo d[redacted] film) con l'inevitabile corollario di rivalità personali e vicende sentimentali dei protagonisti.

«Grido [redacted] pietra» ha fatto registrare sino ad ora un certo interesse fra [redacted] pubblico: [redacted] programmazione, per ora, solo all'Universale 2 di Genova ed all'Eldorado di Savona, ma presto dovrebbe entrare in cartellone pure a Sanremo ed in altre città della regione.

Una scena di «Una storia semplice», film tratto da un [redacted] di Sciascia

Ma anche altri titoli in arrivo da Venezia sono ormai stabilmente in circuito: «L'amore necessario» [redacted] Fabio Carpi, coproduzione italofrancese interpre[redacted] dall'ex Gandhi cinematografico Ben Kingsley e da Marie-Christine Barrault, è in programmazione al Corallo 2 di Genova e, da giovedì prossimo, anche al «Tabarin» di Sanremo; l'inquietante «Dove comincia la notte», [redacted] italiano di Maurizio Zaccaro è al Lux di Genova [redacted] al «Tabarin» di Sanremo; «Una storia semplice» di Emidio Greco [redacted] Gian Maria Volontè, Massimo Dapporto, Ennio Fantastichini [redacted] Ricky Tognazzi, tratto dall'ultimo [redacted] da Leonardo Sciascia prima della sua morte, è per ora solo al Palazzo Dolby di Genova; infine «Rossini! Rossini!» richiama spettatori all'Universale 3 di Genova, al Centrale di Imperia [redacted] al Sanremese di Sanremo.

[redacted] particolare quest'ultimo contende, per il momento, a «Grido di pietra» la palma del maggior interesse del pubblico ligure. Merito anche delle discussioni che ha provocato [redacted] presentazione veneziana e della «lettura», controversa, [redacted] film compie sulla figura di Rossini completamente all'opposto di quel personaggio allegro, estroverso e gaudente [redacted] gli [redacted] dipinto addosso. Ma la forza del film è anche il suo cast di prim'ordine: un regista come Mario Monicelli ed attori come Philippe Noiret, Sergio Castellitto, Jacqueline Bisset e un Giorgio Gaber al debutto. Il film - scaturito da una poderosa cordata italo-franco-tedesco-spagnola - [redacted] prodotto per l'Italia da Raiuno che, ovviamente, lo presenterà appena possibile sul piccolo schermo.

Bruno [redacted]

[redacted]

### DUE RASSEGNE

DOLCEACQUA. Stanley Kubrick, [redacted] dei registi più geniali ed anche [redacted] prolifici del ci[redacted] mondiale ed [redacted] cosiddetto «film noir» americano degli Anni Quaranta e Cinquanta: sono i temi scelti dal Circolo culturale «L'occhio indiscreto» di Ventimiglia per due rassegne cinematografiche che caratterizzeranno l'autunno.

Il ciclo dedicato a Kubrick scatterà lunedì 23 settembre con il celeberrimo «Lolita», film del 1962. Si riproporrà fino al 28 ottobre, ogni lunedì: titoli in programma «Il dottor Stranamore, ovvero come imparai a [redacted] preoccuparmi e [redacted] amare la bomba», la celeberrima «Arancia meccanica» presentata in versione originale, «Barry Lyndon», «The Shining» in versione originale e «Full metal jacket» anch'esso in versione originale con sottotitoli in italiano.

La rassegna dedicata al «film noir» americano, invece, scatterà il 4 novembre con «Gangsters in agguato», film del 1954 firmato [redacted] Lewis Allen e andrà avanti con altre [redacted] pellicole fino al 23 dicembre.

Sede delle due rassegne sarà il cinema «Cristallo» di Dolceacqua. [b. mo.]

## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**RAPALLO**
Sfilata di moda

Alle 21,30 di questa sera, in piazza Martiri della Liberazione, si tiene una grande [redacted] di moda organizzata da «Blow Up» di Genova. Dodici modelle e quattro indossatori presentano capi di abbigliamento uomo, donna, bambino e moda intima. La manifestazione è patrocinata dal Comune [redacted] Rapallo. La regia è di Tom Ferretti, le [redacted]reografie di Carla Cordara.

**CAMOGLI**
Arie di Vivaldi e Bach

Questa sera l'abbazia di S. Frut[redacted] ospiterà, [redacted] partire dalle 21,30, un concerto il cui ricavato andrà in beneficenza al centro della Croce Rossa locale. Protagonista il mezzosoprano Laura Bulian, accompagnata da Agostino Isola [redacted] e Giuseppe Maggiolo al clavicembalo. In programma l'esecuzione di arie [redacted] Vivaldi, Haendel [redacted] Bach.

**GENOVA**
Teatro in Fiera

Va in scena questa sera alle 20,30, alla Fiera del Mare, nell'ambito della festa dell'Unità, lo spettacolo teatrale «Dalla parte degli uomini», allestito dal gruppo «Palcoscenico». Ingresso libero.

**[redacted]**
Ballo e cabaret

Ballo in piazza Lavagna, questa sera alle 21, con il complesso Maddalena. Ospiti della manifestazione genovese il cabarettista Pigiamino e il gruppo specializzato in reggae-ska «Makivenga».

**SAVONA**
La chitarra di Cucchi

Concerto di chitarra classica questa sera alle 21 sul palcoscenico del teatro Chiabrera. [redacted] esibirà Fabio Cucchi. Lo spettacolo, che è organizzato dalla Siae e dal Comune, è proposto nell'ambito della [redacted] musicale «La chitarra dal Seicento ad oggi».

**VADO LIGURE**
Commedia dialettale

«A-o cheu no se comanda» è il titolo della commedia dialettale che la Compagnia teatrale vadese propone questa sera alle 21 nei giardini di villa Groppallo. La regia è di Giuliano Tranquilli. Il ricavato dello spettacolo è dedicato all'asilo infantile [redacted] Queirlo».

**FINALE LIGURE**
Coro polifonico

Concerto del Coro polifonico della Rovere questa sera, alle 21, a Calvisio, per la festa patronale [redacted] S. Cipriano. Domani sfilata del corpo bandistico di Finalpia. Questa sera, dalle 22, si balla allo Sporting di S. Bernardino e al «Covo» di Finale.

**LOANO**
[redacted] il liscio

Ritorna il ballo liscio e moderno questa sera alle 21,30 al «Mahattan Inn» in corso Europa. [redacted] il gruppo «Cabriolet». Si balla anche al «Saitta».

**VILLANOVA D'ALBENGA**
La Compagnia di Genova

«Sotto a chi tocca» è la commedia che Gianni Barabino e la «Compagnia Genova spettacoli» mettono in [redacted] questa sera alle 21, al Salone dei fiori, nell'ambito del «Settembre villanovese».

**LAIGUEGLIA**
Recital cameristico

Nuovo appuntamento [redacted] la quinta rassegna di musica da camera. Stasera alle 21, nella parrocchiale di San Matteo, è in programma il [redacted] diretto dal maestro Flavio Capello.

**CERVO**
Note di classica

All'oratorio [redacted] S. Caterina si chiude la rassegna [redacted] concerti dell'Accademia estiva. In scena, stasera alle 21, la violoncellista Marie-Luise Ewald e Barbara Switalska, [redacted] pianoforte.

**AURIGO**
Concerto per [redacted]

[redacted] suggestivo paese [redacted] Valle Impero, proseguono gli appuntamento [redacted] rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura dell'amministrazione provinciale. Stasera è in programma l'esibizione dell'Ensemble [redacted] Guitares, diretto dal chitarrista imperiese Claudio Passarotti. Il concerto si inizierà [redacted] 21,15.

**COSTA AZZURRA**
Dedicato a Mozart

Appuntamenti con la musica classica in Costa Azzurra. Cominciamo da Antibes, dove, alle 21, per il «Festival de l'art sacré», è in programma l'esibizione [redacted] Philippe Depetris e del Trio Euterpe dell'orchestra sinfonica di Parigi. [redacted] Eze, invece, alle rovine del castello è previ[redacted] il concerto della filarmonica di Nizza. L'appuntamento è fis[redacted] 21,30. A Villafranche sur Mer proseguono infine gli appuntamenti con gli spartiti di Wolfgang Amadeus Mozart, per ricodare [redacted] bicentenario della morte. Alle 21, nella chiesa «Saint Michel», [redacted] esibisce il «Quatuor de Flute Jean Ornetti». Sono in programma musiche composte da Johann Sebastian Bach, Mozart e Felix Mendelssohn.

## STASERA ALLE [redacted]

**[redacted] 7**
9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Malù femme**, sceneggiato
11,45 **Special fantascienza**, documentario
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — [redacted]
13,45 **Sportivissimo**
15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
18 — **Catch**
19 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
22 — **Special fantascienza**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Lui e l'altro**, film

**Rete Azzurra**
8,45 **New Medical Laser**
14 — **I mille volti di...**
16 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

**Telestar**
7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **La stagione del Sole**, film con V. Ishihara, M. Tsugawa, regia di Y. Nakahira
11,50 **Amichevolmente con noi**, rubriche
12,25 **Amizade colorida**, sceneggiato
13,15 **Tv flash**
14,25 **Il grande teatro del West**
15,35 **A Sud dei Tropici**
16,10 **Amizade colorida**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**
19,45 **Taccuino di viaggio**
20,30 **Tutti fratelli del West da parte di padre**, film
22,15 **Tg Sera**
22,50 **La dama di [redacted]**, film con Sonia Henie, regia di F. De Cordova

**Grp**
14,10 **Due uomini e una donna**, telenovela
16 — **Lo straniero**, film
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
24 — **Incantesimo**, film
1,30 **Assalto al treno postale**, film
3 — **I conquistatori della Sirte**, film

**Primantenna**
8,30 **Prima... mattina**
9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
[redacted] **Cartoni animati**
20 — **Vieni a vivere con me**, film
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Romanzo del West**, film
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

**Telecupole**
8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12,30 **Tg 4 settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente**, [redacted]mentario
13,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
[redacted] **Cina - Le terre del Nord**, documentario
19,30 **Tg 4 Notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

**Sardegna uno**
8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rubrica
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Film**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sport domani**
23,20 **Telefilm**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

**[redacted]**
13,15 **Telegiornale sardo**, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 **Monsieur Verdoux**, film
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Avventura a Valle Chiara**, film
22,45 **Regione oggi**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Il piombo e la carne**, film

**Granducato TV**
10 — **Film**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie Flash**
15,15 **Sotto l'ombrellone**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizie Flash**
21,15 **Speciale attualità**
22 — **Blue Target**
23,15 **Spettacolo in diretta**
0,55 **Oroscopo**

**Tele Arcobaleno**
12,15 **Telefilm**
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — [redacted]
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**
23,40 **Film**

**Telegenova**
7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping Center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**, film
[redacted]
22,50 **L'opinione**, a cura [redacted] Umberto Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

**Teleregione**
7 — **Cartoni animati**
11 — **Videopagine**
12,30 **Europa e l'ambiente**
13,55 **Tg**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Le terre del Nord**
19,10 **Documentario**
20,15 **Tg**
20,40 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22,30 **Tg**
23 — **Documentario**

[redacted]

## STASERA AL CINEMA

[redacted]

**Centrale** — Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
**Rossini! Rossini!** di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

**Dante** — Lire 8000/5000
**Come fare carriera...** di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth [redacted] (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

**Imperia** — Tel. 22.745 Lire 8000/5000
**[redacted] Hawk** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

[redacted]

**Capitol** — Tel. 0184/43.440 Orario: [redacted]
**Fuoco, [redacted] e dinamite** di W. Bogner con R. Moore, H. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' Azione

**Cerri** — Orario: 20,30/22,30 Lire 5000
**Programmato per uccidere** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' Poliziesco

[redacted]

**Olimpia** — Orario: 20,45/22,40 [redacted]
**Tartarughe Ninja 2 - [redacted] segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[redacted]

**Cristallo** — Orario: 21,15 Lire 4500/4000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Orario: 21 Lire [redacted]
**Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[redacted] — (estivo) Orario: 21 Lire 6000
**Balla coi [redacted]** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted] [redacted]

[redacted]

**Ariston** — [redacted] 0184/506.060 Or.: iniz. 16/ultimo 22,30 8000/rid. 5000
**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren [redacted] '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — [redacted].507.070 Or.: iniz. 16; ult. [redacted] L. 9000 rid. 6000
**Indiziato di [redacted]** di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, [redacted] Scorsese (Usa '91) — Nel '51 [redacted] maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

**Sanremese** — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 9000 rid. 6000
**[redacted]** di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

**Orfeo** — Tel. 62.333 Orario: 16; ultimo 22,30 L. 9000 rid. 6000
**Aquila [redacted]** di [redacted] Kaison con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' Avv.

**Ritz** — Tel. 507.070 Orario: 16; ultimo 22,30 L. 9000 rid. 6000
**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

**Tabarin** — Tel. 507.070 Or.: inizio 16; ult. 22,30 L. 9000 rid. 6000
**Dove comincia la [redacted]** [redacted] Maurizio Zaccaro con Toni Gallop, [redacted] Widd[redacted] (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre [redacted] studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

## SAVONA

[redacted]

**Colombo** — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 8000
**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

**Capitol** — Tel. 841.080 Or.: 20,30. Spett. unico Lire 7000/5000
**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

**Ritz** — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. [redacted] 16 Lire 8000/6000
**Un [redacted] prima di [redacted]** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

[redacted] — Tel. 51.418 Or.: 20,15/22,20 Li[redacted]
**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 ult. spett. [redacted]
**[redacted] (Puttana)** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, [redacted] e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

[redacted]

**Ondina** — Tel. 682.300 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000
**[redacted]** di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' Drammatico

**Arena Ondina** — Orario: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/5000
**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[redacted]

**Loanese** — Tel. 669.951 Ore 21, spett. unico Lire 7000/5000
**[redacted] coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [redacted] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

**Giard. Principe** — Orario: 21,15 Lire 6000/4000
**[redacted] morto** di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro [redacted]. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se [redacted] vivo... [redacted] V. 1h 32' [redacted]

**Perla** — Tel. 666.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
**Ghost** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare [redacted] ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

[redacted]

**Ariston** — Orario: 21 Lire 6000/4000
**Le comiche** [redacted] N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted]

**Verdi 1** — Tel. 97.249 Or. 21/22,45 ult. spett. Lire 8000/5000
**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo [redacted] anni perfido e incorreggibile, [redacted] la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [redacted]

**Verdi 2** — Tel. 97.249 Or. 21 spett. unico Lire 8000/5000
**Balla coi lupi** di [redacted] Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [redacted] civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Tre giorni con il prologo del Rally dei Faraoni

# Show a Genova

*In porto il 28 settembre prova speciale su [illegible] percorso altamente spettacolare. Ecco tutti i nomi dei protagonisti e i mezzi*

[illegible]

Per quattro giorni Genova diventerà la capitale del fuoristrada, con la 10ª edizione del Rally dei Faraoni. Un'appendice ligure ad [illegible] prova egiziana, contro la tradizione (la partenza è sempre stata data da Marsiglia) [illegible] la cronica assenza di manifestazioni sportive di richiamo. Un antipasto [illegible] quello che dovrà essere lo sport [illegible] Genova nel '92, [illegible] «passaggio» importante più per l'immagine della città che per i reali valori sportivi.

La gara vera e propria partirà [illegible] Alessandria d'Egitto il 6 ottobre, [illegible] 25 al 28 settembre a Genova [illegible] terranno solo [illegible] verifiche tecnico-sportive e organizzative, con la disputa di un prol[illegible] di [illegible] chilometri per stabilire l'ordine [illegible] partenza [illegible] 6 ottobre. [illegible] agonismo [illegible] tanta passerella: il 25 raduno dei partecipanti [illegible] [illegible] mezzi a Marassi, nel piazzale davanti allo stadio; il 26 [illegible] 27 trasferimento [illegible] Piazzale Kennedy per le opportune verifiche; [illegible] 28 sfilata per le vie del [illegible] fino [illegible] Voltri, dove nel porto si svolgerà la [illegible] speciale prologo, su un tracciato altamente spettacolare, con tribune [illegible]ta all'occorrenza per il pubblico e riprese televisive.

Visto che [illegible] entrati nel campo dei piloti e dei mezzi, ve[illegible] le cifre ed i protagonisti: [illegible] migliaio [illegible] persone provenienti da 25 nazioni, oltre 400 [illegible] divisi fra auto (250), moto

[illegible]

TUTTI LE [illegible]

Gli ultimi tre mesi [illegible] mezzo del 91 non [illegible] solo la manifestazione genovese, ma [illegible] una serie di interessanti verifiche. Nel ricco panorama automobilistico di fine anno, tre gli avvenimenti di attualità. Oggi si svolge a Lignano Sabbiadoro la 5ª edizione del Rally delle Polizie Europee, valido come ultima prova dello challange riservato ai poliziotti di tutta Europa. Alla [illegible] (494,60 chilometri, [illegible] prove speciali, pa[illegible] della prima vettura alle 9,31 e arrivo alle 22,01) partecipa anche un equipaggio genovese, Broccardo-Ceccarelli [illegible] Peugeot 205 1600 gruppo [illegible]. I due poliziotti genovesi detengono la seconda posizione assoluta e di classe, a pochi punti [illegible] primi in classifica.

[illegible]ani si svolgerà [illegible] [illegible] prova decisiva [illegible] Trofeo Superslalom 91, la 13ª edizione della Cantalupo Ligure-Pallavicino. Al via tutti i protagonisti [illegible] stagione, ad iniziare da Augusto Cesari (Delta S4) e il casarzese Herbert Rossi (prototipo HR1), i due in lotta per [illegible] primato nell'Assoluto. Attesi [illegible] molta curiosità anche De Michali (X 1/9), Salino (Peugeot 205, vincitore domenica a Riccò del Golfo) [illegible] [illegible] (Sierra Cosworth). Prove [illegible] verifiche in mattinata, via alle [illegible] alle [illegible] 14. [illegible] Sanremo, invece, sono g[illegible] arrivate le squadre tecniche [illegible] Lancia [illegible] Toyota in vista [illegible] Rally [illegible] Sanremo in programma dal 12 al 17 ottobre. [g. s.]

(un centinaio), camion (una cinquantina) più le vetture degli organizzatori, nomi famosi e tante curiosità. Auto: la Citroën presenterà 4 vetture [illegible]iciali, [illegible] affidata a Ari M[illegible] (vincitore di 3 Dakar [illegible] [illegible] Fareani e ancora primo favorito) [illegible] Bjorn Waldegaard; la Nissan (l'ex campione italiano Rally, Maurizio Verini, il più atteso) supplirà [illegible] assenze delle squadre ufficiali Toyota [illegible] Mitsubishi; Clay Regazzoni parteciperà su Mercedes 4x4 prototipo di 6000 cc. Moto: presenti i team ufficiali Cagiva [illegible] Ya[illegible]ha [illegible] [illegible] Orioli e Alessandro De Petri, quest'ultimo vincitore delle ultime due edizioni riservate alle «[illegible]e ruote», nel ruolo di grandi favoriti; anche il team Gilera si presenterà al gran completo. Camion: il Perlini, con il [illegible] sistemato dietro la [illegible]bina di guida, [illegible] ruote sterzanti [illegible] nuove sospensioni. [illegible] atteso con curiosità (e anche con i favori del pronostico); Mercedes, Diaz e Pegaso saranno i principali «rivali» del favorito.

**Giancarlo Scartozzoni**

Bocce: la Liguria ai campionati italiani di serie B

# Titolo in palio

*In campo le coppie di Sampierdarenese, Serra Riccò, Italtinto, Carcare, Ferrania, Armese e Roverino. Si gioca per la Coppa*

**CHIAVARI**
NOSTRO SERVIZIO

Archiviate le vittorie [illegible] tre squadre liguri - la Chiavarese di Adriano Aghem e Piero Pautasso agli assoluti [illegible] coppie di categoria A, [illegible] Lizio e Venturini della Bolzanetese [illegible] gli Allievi e dei fratelli Ferraro della Cairese tra gli Under 23 - la Liguria ripresenta la propria candidatura al titolo per i campionati a coppie di serie [illegible] che [illegible] in programma oggi e domani [illegible] Ronchi dei Legionari, nel Goriziano.

Alla Bocciofila Tre Stelle sa[illegible] in campo quattro [illegible]rmazioni [illegible] Levante - Perotto-Rossi (Sampierdarenese), Doriguzzi-Oddone (Serra Riccò), Ameghino-Cuneo e Galletti-Vaccarezza (Polisportiva Italtinto Chiavari) - e quattro del Ponente - Chiesa-Scorsa (Boccia Carcare), Panizza-Venturi-[illegible] (3M Ferrania), Benetto-Coste (Armese) [illegible] Bianchi-Bonati (Roverino).

Completano il quadro dei trentadue finalisti i giocatori che si sono qualificati del Piemonte, della Val d'Aosta, [illegible] Veneto e del Friuli.

L'anno scorso i savonesi Chiesa e Scorsa andarono vicinissimi alla conquista [illegible] titolo, [illegible]a furono sconfitti in finale dai ciriacesi Francioli, padre e figlio; quest'anno ci riprovano [illegible] hanno tutte le carte in regola per farcela.

[illegible] chances vanno anche

alle coppie dell'Armese [illegible] della Sampierdarenese, ma in queste particolari gare contano molto, oltre all'abilità [illegible] singoli, un pizzico di fortuna [illegible] [illegible] favorevole sorteggio.

Sempre in tema di campionati, da ricordare che in que[illegible] weekend verranno assegnate le maglie tricolori, specialità a coppie, anche alle categorie C (a Falzè di Piave, Treviso) e [illegible] (Castiglione Torinese).

Ancora oggi [illegible] domani, a Pinerolo, [illegible] in programma la quinta prova di qualificazione di Coppa Italia di categoria A, a quadrette: grande favorita la Chiavarese, attuale leader della graduatoria con 9 punti, che ha già vinto due gare.

Proprio in questi giorni, dal 12 [illegible] [illegible] settembre, si sarebbe dovuto disputare [illegible] Rijeka, in Jugoslavia, il campionato [illegible]ropeo Under 23 che però è stato annullato [illegible] causa [illegible] guerra civile che dilania il Paese. La squadra [illegible] sarebbe stata composta da tre liguri - il chiavarese Quaggia, il genovese Ballabene (che gioca nel Veloce Pinerolo) e Neri, di Ferrania (che gioca nel Nizza Sidernord di Torino) - e dal veneto D'Agostini (Pontese).

Molte perplessità anche per i mondiali [illegible] quadrette programmati a Zagabria dal 7 al 13 ottobre; la data [illegible] già stata spostata all'11 novembre e [illegible] disputeranno nel capoluogo croato soltanto se l'apposita commissione internazionale potrà fornire [illegible] garanzia di un completo ritorno alla normalità.

In caso contrario, sempre che ci sia [illegible] partecipazione minima di dieci nazioni, si giocherà in Francia [illegible] [illegible] Italia.

**Guido Tolazzi**

[illegible]

SPORT FLASH

**CALCIO**

**[illegible] [illegible] anticipi per la Promozione**

Tre anticipi oggi per la prima giornata del campionato di Promozione, mentre l'Eccellenza prenderà tutta [illegible] via regolarmente domani. In campo alle 16, per il girone A, Alassio e Coalma Via dell'Acciaio, delusa ed eliminata dalla Coppa Italia; per il B, levantine subito di fronte ad una coppia genovese, con massima incertezza. I [illegible]pi interessati sono San Desiderio per N.S. Fruttuoso-Fontanabuona e [illegible] per Pro Recco Calcio-Albaro Athletic.

**CALCIO**

**[illegible] under di Chiavari giocheranno con Genova**

Saranno aggregate a Genova le sette squadre Under del Comitato di Chiavari: Caperanese, Carasco, Casarza, Riva F.S., Villaggio, S. Ambrogio (pura) [illegible] Spartak (pura) non bastano per formare un girone [illegible] se stante. Invece [illegible] 11 le società che daranno vita al campionato Allievi: Entella, Spartak (pura), Caperanese, Villaggio, Varese Li[illegible] (pura), Carasco, Sestri Levante, Carlo Grasso, Rapallo, Casarza [illegible] Calvarese.

[illegible]

**Sui campi [illegible] Boglioso finali [illegible] «Tuttosport»**

Inizia [illegible] il master finale del circuito di tennis riservato ai non classificati «Tuttosport»: sui campi [illegible] T. C. Boglioso sino a venerdì [illegible] i migliori 8 [illegible] le migliori 8, [illegible] dalle 10 prove di qualificazione (tornei nei club liguri [illegible] 1° aprile [illegible] 7 luglio scorsi), si daranno battaglia per aggiudicarsi [illegible] [illegible]


ECONOMICI
[illegible] 27enne perfetta conoscenza francese offresi qualsiasi [illegible] in provincia Imperia. [illegible] 0033 93 68.06.25.

avia Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 804.808

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 10
Tel. (0321) 33.341
[illegible] GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.152
18100 IMPERIA
Via Bonfante I
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via [illegible] 47
Tel. (0184) [illegible]

allo ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti diventa la città del folclore
[illegible]
esposizione: «Nizza [illegible] Epoque»
cartoline postali, pastera, [illegible] d'epoca
Spettacoli con Flip il clown e la troupe di acrobati cinesi
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, [illegible] gigante, autoscontri... [illegible] 90f, ragazzi 70f
Zygo [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] ST [illegible]
LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad un massimo [illegible] 8 persone (40f)

Dancing
Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica [illegible] 21,30
[illegible]n ADELIO
stasera ore 21,30 con I Campagnoli
[illegible] consiglia di prenotare

Salone dei Fiori
dancing
Villanova d'Albenga
P.za Isoleri - Tel. 0182 582.951
domenica 15 settembre ore 21
Onda Ligure 10/
ORCHESTRA
I PASQUALILLO
GRANDE PARCHEGGIO
Ingresso e consumazione L. 10.000

Gazzetta Ligu[illegible]ria:
tutti i giorni due pagine in più per
VIALLI, SKUHRAVY,
ma anche per il basket di Genova e della Liguria.
[illegible] Gazzetta Liguria [illegible]
[illegible] GENOVA SABATO LUNEDÌ
La Gazzetta dello Sport
SOLE MARE
Nell'atletica cade dopo 23 anni il record del fungo
Powell, non Lewis!
8,91
NELLE COPPE
palcoscenico

Orlando Pizzolato, ospite d'onore alla grande [redacted] di Sanremo, qui ritratto durante la vittoriosa maratona di New York

A Sanremo due giornate ricche di manifestazioni per il «Festival dello Sport»

# Golf, ciclismo, volley e... Pizzolato

*L'atleta azzurro, più volte protagonista della Maratona di New York, sarà in gara alla «Strasanremo» S'inizia con la 24 [redacted] sul green di corso Trento [redacted] Trieste e si prosegue con la Gran fondo cicloturistica*

**SANREMO.** Parte, tra oggi e domani, [redacted] «Festival dello Sport» numero tre. E lo fa con un programma nutrito che comprende due «classiche» dello sport sanremese: le [redacted] ore internazionale di minigolf» giunta alla 16ª edizione in programma sul percorso di corso Trento e Trieste (per l'ultima volta perché poi il Minigolf Club verrà sfrattato) e la Gran Fondo cicloturistica internazionale Milano-Sanremo, giunta alla 21ª edizione, con oltre mille concorrenti, che ripercorreranno, con ritmi e filosofie cicloturistiche, il percorso della più celebre «classicissima», salita del Poggio compresa.

L'inserimento, deciso dai solerti organizzatori (Minigolf Sport Club e Unione Cicloturistica Sanremo) [redacted] due manifestazioni tradizionali nel nuovo «Festival», dimostra come l'iniziativa stia prendendo piede. Il «Festival» è una sorta di miniolimpiade che, da oggi a domani [redacted] 22 settembre, vedrà impegnate ben [redacted] società sportive sanremesi in 24 sport diversi. Uno sforzo organizzativo imponente. Ad ideare tutto, con [redacted] gruppo di stretti collaboratori, Paolo Alberti. Uno che ha la «mania» di voler [redacted] tutti d'accordo. C'era riuscito, grossa impresa, nella pallavolo, il suo sport, dove aveva messo insieme, dopo anni di rivalità accese, ben cinque società creando quella Lega Pallavolo Sanremo che avrebbe anche portato una squadra femminile in [redacted] B. Con [redacted] «Festival» ha puntato ancor più grosso: mettere d'accordo tutte le società sportive cittadine. Perché? Alberti spiega la sua filosofia: «Intanto fare sport [redacted] bellissima [redacted] e questa manifestazione vuole [redacted] un momento di promozione sportiva sul piano agonistico e sul piano della cultura sportiva. Non a caso org[redacted]remo una serie di manifestazioni collaterali molto importanti [redacted] la mostra del manifesto olimpico, una mostra di filatelia sportiva, un'esposizione iconografica sullo sport curata dal Coni, [redacted] rassegna di umorismo sportivo, un concorso di poesia sportiva, un dibattito su temi [redacted] impiantistica sportiva, mentre ventisette negozi del centro allestiranno le [redacted] vetrine in chiave sportiva. E poi questo Festival è un'occasione di incontro per tante società, un'occasione per affrontare insieme certe tematiche, per contare di più. [redacted] voce di una società può perdersi nel vuoto. La voce di trenta società [redacted]. In una città dove [redacted] difficile fare sport per la scarsità di attrezzature è importante che il mondo sportivo [redacted] presenti unito [redacted] compatto». [redacted] a caso [redacted] [redacted] costituito un Comitato permanente per il «Festival dello Sport». Trentatré società non [redacted] poche, anche se mancano ancora sigle importanti come la Sanremese Calcio, il Moto Club Sanremo, l'A.S. Foce o il Circolo Tennis Sanremo. «Ma la nostra porta è aperta a tutti. Quest'anno [redacted] l'altro, abbiamo avuto il patrocinio ufficiale [redacted] Coni», aggiunge Alberti.

Il bilancio dei primi tre anni è positivo, anche [redacted] la manifestazione nel suo complesso, non è forse ancora riuscita a coinvolgere completamente la città [redacted] suo spirito: «Non ci vuole fretta. Bisogna l[redacted] con calma [redacted] pazienza. All'inizio ci siamo dati [redacted] programma [redacted] cinque anni: il tempo per far maturare la manifestazione. [redacted] abbiamo rispettato i programmi».

Il fiore all'occhiello del «Festival 91» sarà sicuramente Orlando Pizzolato. L'atleta azzurro, più volte protagonista della [redacted] di New York, sarà in gara alla «Strasanremo». [redacted] cor[redacted] podistica, [redacted] tre anni fa [redacted] il «Festival», che chiuderà la manifestazione, proprio [redacted] me la Maratona chiude le Olimpiadi. Una gara, valida come [redacted] prova del campionato regionale, che avrà una buona partecipazione anche sotto il profilo qualitativo anche se Pizzolato resta il favorito.

Il programma del «Festival», per la giornata di oggi, prevede il via al torneo quadrangolare di under 14 al Tennis Club Solaro (dalle ore 9,30), il [redacted] [redacted] «24 ore internazionale di Minigolf» (ore 12) ed uno stage nazionale di karate a Villa Ormond (ore 16). Domani, oltre alla conclusione del torneo di tennis (ore 9,30), [redacted] stage di karate (ore 8,30) [redacted] della [redacted] ore di minigolf (fino alle ore 12), il fitto cartellone prevede una ginkana ciclistica aperta a tutte [redacted] categoria in piazza Colombo (ore 9), poi «Ginnasticando 91» dimostrazione di ginnastica [redacted] Villa Ormond (ore 16), l'arrivo della Milano-Sanremo di cicloturismo all'ex [redacted] dei fiori (tra le 15,30 e le 19), il 3° Trofeo di biliardo «Festival dello Sport» in programma alla Palestra Barabino (dalle ore 14,30) con la partecipazione dell'argentino Gustavo Torregiani, pluricampione del [redacted] della specialità ed un singolarissimo appuntamento denominato «L'uomo e il cane» (ore 17, piazza Colombo), [redacted] [redacted] percorsi di utilità che vedranno protagonista [redacted] miglior [redacted] dell'uomo. Lunedì pomeriggio, poi, [redacted] in piazza Colombo (ore 14,30), partirà il torneo [redacted] minivolley valido per il 1° «Memorial Tito Etoschi». **[b. m.]**

ALBERGO
ITALIA
di Viglietti Paolo
Via Principe Umberto 15
Tel. (0174) 244000
12083 FRABOSA SOTTANA (CN)

*CAMERE CON SERVIZI PRIVATI*
*ASCENSORE ● CUCINA CASALINGA*
*AMPIO SALONE PER BANCHETTI*

RIPARAZIONE APPARATI D'INIEZIONE DIESEL
OFFICINA GENERALMECCANICA
DIESEL SERVICE
di [redacted]
Tel. 507623 - 557257
Strada Tre Ponti, 2

AUTOCARROZZERIA
di [redacted] Esterino Jolly
Str. [redacted] Ponti [redacted] - Tel. 508864
(di fronte Campo Sportivo) SANREMO

VIA MANZONI 63/69
TEL. 500180 - FAX 505180
SANREMO

MARMI
TRAVERTINI
ARDESIA
GRANITI
ONICI
PIETRA SERENA
F.LLI FORMAGGINI SNC
EDILIZIA - ARREDAMENTO - FUNERARIA
Ufficio [redacted] esposizione: VIA A. VOLTA 171 Tel. (0184) 507347
Laboratorio: VIA FRANTOI CANAI (BUSSANA) Tel. (0184) 514341
SANREMO

FIME S.R.L.
SANREMO Via P. Barabino, 6 Tel. (0184) 647180 - Fax 668305
ARMA DI TAGGIA Via Leva, 95 Tel. (0184) 448334 - Fax 448747
IMPERIA Via Buonarroti, 36/42 Tel. (0183) 290736/52 - Fax 290732
FORNITU[redacted] CIVILE - TERZIARIO
INDUSTRIALE - [redacted] PER CANCELLI
[redacted]LUMINAZ[redacted] EMERGENZA - ILLUMINOTECNICA
DISTRIBUTORE
NUOVA MAGRINI GALILEO
TRE PUNTI [redacted]
MAZDA isuns PRISMA vidretti STI f.fabbian ILLUMINAZIONE Guzzini REGGIANI ANGER SAMES OSRAM legrand INSET Ricagni GEWISS CEATCAM VORTICE bticino ELKRON Distributore Telemecanique
SANREMO - Via P. Barabino, 6 - ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 95 - IMPERIA - Via Buonarroti, 36 42

G&D Bar Restaurant
Da Gianni & Gianna
Via G. Marsaglia 43 Sanremo Tel. 0184 507202

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 14 Settembre 1991 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

## «STAMPA IN»: COMODO, PRATICO E CONVENIENTE

Con «Stampa In» bisogna [illegible] i soldi contati, non si deve fare la coda e soprattutto non si rischia di non trovare più il giornale in edicola. L'innovativo servizio di distribuzione a domicilio de La Stampa porta ogni giorno il giornale direttamente sul vostro zerbino di casa. La Stampa viene recapitata entro le 7,30 del mattino: sempre puntualmente e, soprattutto, senza turbare il sonno di nessuno. Inoltre, il prezzo non cambia, ogni copia costa 1200 lire, proprio come all'edicola. La comodità è anche quella di leggere le notizie dal mondo e la cronaca locale, al momento di fare colazione.

Un modo diverso e più completo di affrontare informati la giornata di lavoro. A questo si aggiunge il fatto che per il pagamento basta aspettare che a fine mese vi venga recapitato il bollettino con il numero delle copie ricevute. E' ancora possibile far registrare l'abbonamento a «Stampa In», gli addetti dell'ufficio di via Padre Semeria 95 sono disponibili ogni giorno dalle 8,30 alle 12,30. Si possono inoltre contattare anche telefonicamente, il numero è il 61.333.

## A PAGINA 34

### Auto in fiamme

**[illegible]**

Aveva 31 anni. La sua auto è finita fuori strada all'uscita di una galleria a S. Bartolomeo. Ferito il guidatore, di Omegna.

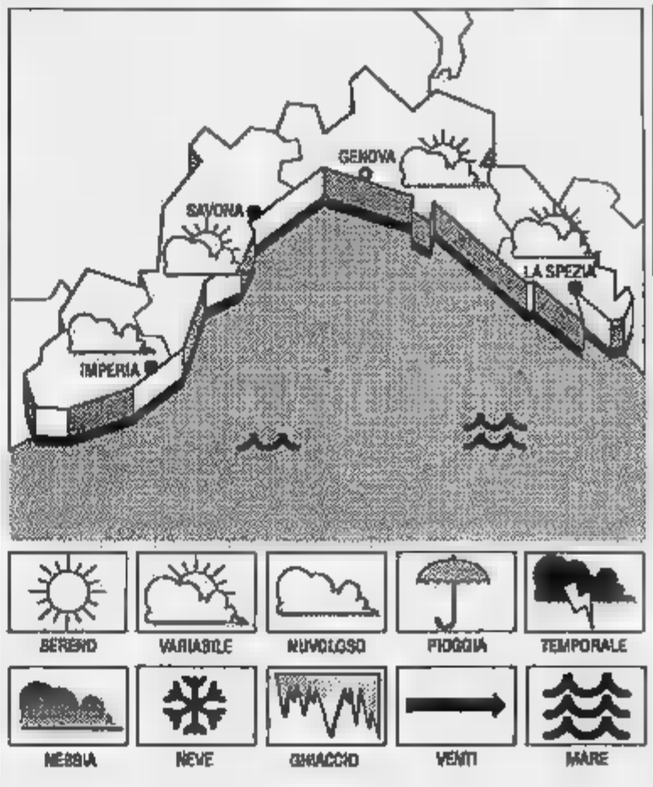
## A PAGINA 36

### Difficili soccorsi

**[illegible] dopo [illegible] all'addiaccio**

Si sono perse sulle alture di Rocchetta Nervina durante una gita con il marito. L'hanno ritrovata vicino a Ventimiglia.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO OGGI.** Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

**per domani e lunedì:** miglioramento.

**RILEVAZIONI IERI.** Temperatura mare 24° C, umidità relativa [illegible], Est-Sud Ovest 15-18 km/h, mare [illegible] nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb a tendenza segnalata stazionaria. Piaggia 1 millimetro.

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 28 | 19 |
| Savona | 26 | 19 |
| Imperia | 26 | 19 |

**ANNO FA A IMPERIA**
Max: **27**; min: **19**. Temperatura del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,43. La **Luna** si leva alle 13,53 e [illegible] alle 22,38 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

### Pronti sei miliardi per ultimare l'impianto più importante d'Europa

# Ripartono i lavori al mercato

*In valle Armea interventi nella sala contrattazioni per nuovi ascensori. Un silo per le auto Scongiurato il ritorno nella vecchia sede di corso Garibaldi. I magazzini per i floricoltori*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Ripartono i lavori per il completamento del mercato dei fiori. Il «transatlantico» di Valle Armea sarà terminato entro i primi mesi del '92. La floricoltura sanremese potrà finalmente uscire dalla precarietà e avrà a disposizione una struttura funzionale, [illegible] e adeguata a quello che è stato definito il mercato più importante d'Europa.

La giunta ha approvato l'accordo con l'impresa [illegible] zioni «Maltauro» per la ripresa dei lavori e ha ratificato le nuove tariffe per l'affitto di box, magazzini e uffici.

Ora manca solo il «placet» del Ministero dell'Agricoltura alle varianti inserite nel progetto. L'apertura dei nuovi cantieri è prevista a breve termine. Con la fidejussione di sei [illegible] la «Maltauro» si è impegnata alla consegna delle nuove costruzioni entro 180 giorni dall'inizio dei lavori. Gli interventi riguardano la rifinitura del platealico dove si svolgono le contrattazioni con la realizzazione di ascensori e vani scale, la centralina tecnologiche e il parcheggio silos per le [illegible] anche la suddivisione dei magazzini che in un primo momento saranno trentuno. Il termine è di sessantatrè giorni.

**[illegible]**

**SANREMO.** Scarsa affluenza di merce e vendita lenta hanno caratterizzato ieri mattina le contrattazioni al mercato dei fiori di Valle Armea. Si è trattato infatti di un momento di «stanca» dopo l'ottimo avvio dei primi giorni della settimana. Il fatturato complessivo è stato di poco superiore ai 285 milioni e i colli commercializzati 790. Il settore che ha retto meglio è stato quello delle rose, con circa 300 mila steli venduti. «Si tratta di un periodo molto delicato - ammettono i floricoltori - ci sono giornate che vedono la presenza sul mercato di moltissime aziende pronte a scegliare e caricare la merce sui camion con destinazione il nord-Europa. Settembre però vede anche periodi nei quali i prezzi sono stazionari e la merce scarsa. I rilevamenti dell'ultima «Borsa dei fiori» hanno visto una buona contrattazione della produzione stagionale: sono stati venduti 4000 mazzi di Settembrina per un fatturato totale di 3 milioni e mezzo. Vendite discrete per quanto riguarda la [illegible]: Gladioli (500/400 lire lo stelo), Lilium (3.500/1.800), Tuberosa (1.800/1.500) e Crisantemi (400/300). Intanto, comincia a intensificarsi la produzione dei Crisantemi giapponesi: 15 mila steli per un giro d'affari di dieci milioni. E' solo l'inizio prima del «boom» previsto per la fine di ottobre. [g. ga.]

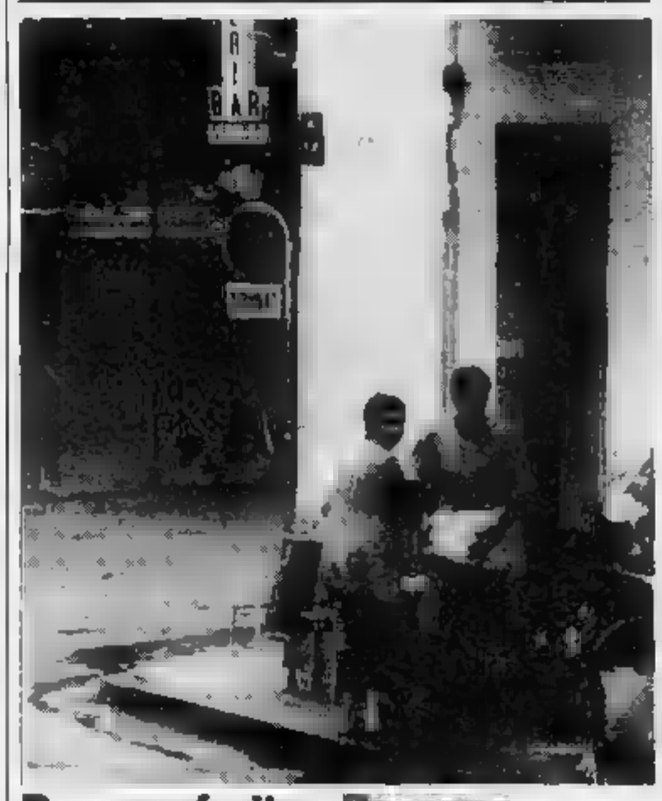
la, - dicono dall' Ucflor, la cooperativa floricoltori - dovrebbe essere tra febbraio e marzo. La speranza è che non ci siano intoppi e che i lavori possano andare avanti rapidamente. E la convivenza con il cantiere? «Ci saranno senza dubbio dei disagi - ammettono i floricoltori - Siamo però tutti d'accordo che siano necessari per operare al meglio in futuro. Se ci saranno sacrifici da fare, siamo pronti ad affrontarli». Ormai è definitivo, niente traslochi (il rischio era infatti quello di dover ritornare in Corso Garibaldi) e soprattutto un mercato qualitativamente al massimo per la prossima stagione delle rose. Inoltre, è [illegible] assicurata la realizzazione, entro la fine dell'anno, dei nuovi bar.

I floricoltori attendevano da [illegible] anche la ratifica delle nuove tariffe di locazione dei magazzini. La giunta non ha tradito le attese e, anche se si è protestato da più parti per il ritardo, ha preso al volo l'occasione per [illegible] anche queste nuove disposizioni. Il prezzo del [illegible] per metro quadrato è di 100 mila lire sul platealico, il 70 per quanto riguarda i soppalchi e di 30 per le aree esterne. Insomma, tutto pianificato in modo da permettere alla floricoltura sanremese di operare nelle condizioni migliori. Per la gestione della «piazza affari dei fiori» sembra più probabile la scelta per la società unica con una compartecipazione al 50 per cento tra Ucflor e Spa Mercato fiori. Il nuovo [illegible] sarà forse già funzionante dal prossimo mese di gennaio.

Mentre Valle Armea si trasformerà rapidamente in zona industriale, attrezzata e funzionale, ci vorrà [illegible] tempo per il raccordo stradale tra mercato e Aurelia. Lo svincolo [illegible] sarà pronto prima della prossima estate. Intanto, la floricol[illegible] sanremese continua a vivere l'emergenza delle nuove disposi[illegible]oni sul trasporto dei fiori via treno. Si prevede a giorni [illegible] incontro [illegible] i responsabili delle Ferrovie.

**Giulio Gavino**

## GIALLO A SANREMO



### Ragazza ferita [illegible]

Aggressione misteriosa a Bussana. Vittima, una ragazza di 28 anni: Raquel Perez, di origine sudamericana, ma residente a Verona. Alle 7 di ieri, la giovane donna è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale per numerose ferite all'addome e al volto. «Sono stata rapita». Ieri sera un fermo. Nella foto la zona di Bussana dove è stata trovata la ragazza. [illegible] 38

### Una possibilità prevista dalla legge, [illegible] in Liguria il fisco ha preferito i contanti

# Un quadro per pagare le tasse

**Lo Stato non accetta lo scambio, per 150 milioni, proposto da [illegible] commerciante di Diano**

DIANO CA[illegible] Un quadro d'autore per saldare un ingente [illegible] del fisco: è stata la proposta di una famiglia di commercianti di Diano Castello, ma lo Stato ha dimostrato di preferire i contanti.

Luciano Galleano, figlio di Giuseppina Ghirardi, proprietaria del dipinto attribuito a Domenico Fiasella, ha [illegible] il conto di centocin[illegible] milioni pagando di tasca propria, mentre la tela è stata venduta a un privato, per la somma di 20 milioni. Una cifra decisamente inferiore a quella prevista se l'insolita per[illegible] «tasse-quadro» (peraltro [illegible] dalla legge) fosse andata in porto.

Galleano, che lavora in un negozio di articoli da regalo nel centro di Diano Marina, coltiva da sempre la passione per l'arte e, come per buona parte degli italiani, i ladri e gli esattori delle tasse sono i suoi maggiori spauracchi. Afferma: «Non sono di origini nobili. Mia madre, che ora ha quasi novant'anni, doveva quei soldi allo Stato perchè un suo lontano cugino le aveva lasciato in eredità l'albergo Helios a un [illegible]to. Dopo essermi rivolto al mio commercialista, ho scoperto che avrei potuto anche ricorrere a uno scambio e ho subito pensato al quadro che ci era stato venduto tanti anni fa dalla famiglia Stoppani. L'opera è [illegible] due funzionari delle Belle Arti, che dapprima si [illegible] proclamati perplessi: secondo loro, Fiasella faceva uso di colori più accesi».

Il quadro «delle discordia» è un olio su tela, alto circa due metri, che ritrae l'eroe Ulisse nell'isola [illegible] maga Circe. Lo attorniano i marinai del suo equipaggio, trasformati in suini dalla dispettosa fattucchiera.

L'autore, conosciuto [illegible] lo pseudonomo de «Il Sarzana», è un apprezzato pittore del Settecento, che ha subito l'influenze [illegible] Grechetto e della scuola veneta. In un primo tempo, la Provincia si era proclamata intenzionata ad acquistarlo, [illegible]ta che il mini[illegible] avesse accettato il baratto.

«Poi, però, ha ritirato l'offerta, e lo Stato, in mancanza di un acquirente immediato, ha preferito rinunciare alla tela», dice Galleano. «Comunque, prima che arrivasse la comunicazione ufficiale dal ministero Beni Culturali, l'opera del Sarzano aveva già cambiato proprietario, passando a un commerciante che risiede nelle zo[illegible] cui preferisco [illegible] fare il nome per evidenti motivi di riservate[illegible]

Le possibilità che la proposta del contribuente dianese venisse accettata, comunque, erano minime: la disposizione che regola il pagamento [illegible] tributi [illegible] opere d'arte, emanata nell'82, presenta ancora grossi limiti e si lavori singoli, sia pur di notevole valore, sono preferite le collezioni. E' il caso degli affreschi del Moretto che gli eredi di Paolo Brognoli, proprietari di pala[illegible] Martinengo a Brescia, hanno ceduto in cambio dell'«abbuono» di un miliardo, dovuto come tassa di successione (è uno dei quattordici fortunati che, dall'istituzione delle legge, hanno avuto una risposta positiva).

Questo singolare episodio, potrebbe tornare utile a altre persone [illegible] si trovano nella [illegible] situazione di Galleano. Finora la sua proposta di scambio non ha precedenti in Liguria, ma potrebbe servire a lanciare una moda tra gli estimatori del bello, che amano circondarsi di dipinti e sculture ma a volte si ultimeticano» di pagare le imposte di [illegible]

**Enrico Ferrari**

J2 DANCING
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo - Tel. 0184 689.621
Domenica 15 settembre
ORE 21,30
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
«GLI APPALOOSA GROUP»
PER PRENOTAZIONI 0184/689.621
Giovedì 19: Orchestra ANNALBERTO
Venerdì 20: Orchestra CRISTINA e I RIFLESSI
(serata del liscio)

**IMPERIA** - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera dei fiori

# La grande fuga degli stranieri

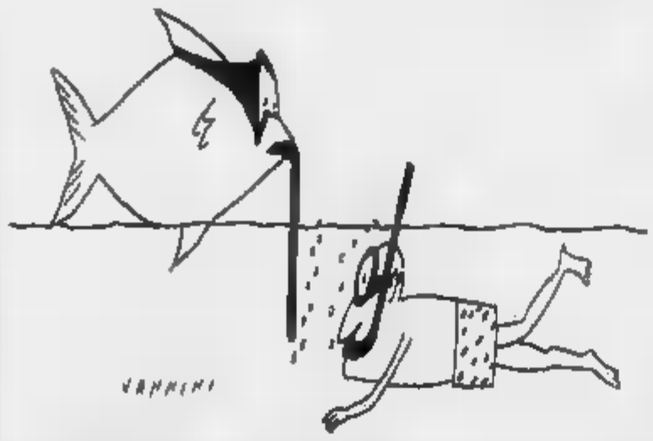
*Calo del 18 per cento nelle presenze. Alcuni operatori fanno autocritica: «Non si può offrire poco e pretendere molto». Una mentalità turistica da costruire. Strutture e servizi insufficienti*

**IMPERIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«C'è stato un calo di presenze e anche di qualità delle stesse, sia pure generalizzato, e non dipende solo dallo spauracchio dell'inquinamento della Haven, quanto da ciò che offre Imperia: di solito dà poco, e pretende molto. Se la gente fuggita inorridita, rimettendoci la caparra già versata, dopo aver visto dei topi nell'alloggio che aveva preso in affitto», commenta Umberto Volponi, il presidente provinciale della Confesercenti.

Anche per Imperia, al declinar dell'estate, è tempo di bilanci e di autocritiche, dopo una stagione per molti versi deludente. Molti squillati segnali d'allarme, e per la prima volta c'è chi, fra gli stessi operatori turistici, ammette le proprie responsabilità, soprattutto a proposito dei prezzi, spesso giudicati eccessivamente alti dalla clientela, se confrontati con la qualità delle strutture e l'approssimazione del servizio. I dati statistici non sono tragici come forse in altre località, ma inducono a qualche riflessione.

Nei primi sei mesi dell'anno c'è stato un calo sensibile nell'afflusso degli stranieri: meno 9% negli arrivi e meno 18% nelle presenze. La riduzione ha interessato un po' tutte le nazionalità. Osserva Rodolfo Leone, assessore al Turismo: «Credo che la vicenda della Haven abbia condizionato pesantemente le scelte estere. La sciagura è avvenuta proprio quando si stavano chiudendo i contratti con le agenzie». Conferma Giuseppe Rubaudo, presidente dell'Associazione provinciale degli albergatori: «Ha influito anche il ricordo della crisi idrica del '90. E comunque i tedeschi, per i loro problemi interni, si sono mossi meno che in passato».

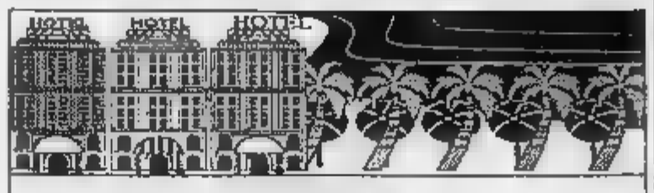


Negli esercizi alberghieri gli arrivi sono aumentati del 2 per cento, ma c'è stata una flessione (meno 1,8%) nelle presenze. Situazione positiva, invece, nei residence: più 18,4% gli arrivi e più 2,7% le presenze. Il quadro è pesantemente negativo per i campeggi: arrivi meno 10,4% e presenze meno 17,3%. Spiega Delbecchi, direttrice dell'Azienda di soggiorno: «Una realtà motivata dal fatto che la maggior parte dei potenziali clienti dei campeggi oggi arriva con i camper: affolla la città ogni fine settimana o nei periodi delle festività, e sfugge a ogni controllo statistico, con grave pregiudizio economico per gli operatori del settore, le cui strutture restano vuote».

In Imperia non sono stati registrati episodi di abusivismo nei prezzi. «Si dovrebbe pretendere però più preparazione professionale negli operatori del settore», aggiungono all'Azienda di soggiorno. Esistono poi i gravi nodi di traffico, rumori («Turismo significa anche rumore: la città deve cambiare mentalità, ora pare quasi che gli ospiti le diano fastidio» protesta Rubaudo) e pulizia di spiaggie e mare.

Si chiede l'assessore Leone: «Imperia è una città turistica? La vocazione l'ha, la bellezza anche. Ma le strutture sono insufficienti». Una prima, confortante risposta arriva dal progetto per la piscina e il nuovo complesso sportivo in località San Lazzaro, sun'ipoteca sul futuro sviluppo urbanistico».

**Stefano Delfino**



## LE CIFRE

| | |
|---|---|
| ABITANTI | 41.222 |
| PERNOTTAMENTI | 503.380 |
| HOTEL | 32 |
| POSTI LETTO ALBERGHI | 1.118 |
| E VILLAGGI TURISTICI | |
| POSTI LETTO CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI | 1.582 |
| CASE | 2.147 |
| BALNEARI | 9 |
| | |
| POSTI LETTO RESIDENCE | 120 |

## DALLA CITTA'

**FURTO**

***Rubo 200 mila lire a pensionato, denunciato***

A Imperia si presenta alla porta mostrando le merce che intende vendere. Poichè la padrona di casa non sembra intenzionata all'acquisto, si trasforma in ladro e le sottrae 200 mila lire. Il marocchino L. H., 24 anni, è stato rintracciato poco dopo da una pattuglia della volante. Il nordafricano è stato costretto a riconsegnare il bottino alla proprietaria, Giulia Lagascio, 68 anni, residente in via don Giorio 13. Il giovane è stato denunciato per furto.

**CARTOLINE**

***I tabaccai potranno vendere i nudi artistici***

I tabaccai del capoluogo hanno vinto il primo round dell'insolita «guerra delle cartoline», avviata dai vigili urbani di Imperia, che avevano ritenuto troppo spinte alcune riproduzioni di certi nudi artistici, esposte in varie rivendite del centro. Un rappresentante della «Publicards» di Milano, che distribuisce le cartoline, ha infatti ottenuto la revoca del provvedimento.

**SINDACATI**

***I vigili urbani lunedì non scioperano***

I vigili di Imperia non aderiranno allo sciopero di ore dei lavoratori del corpo di polizia municipale indetto dal sindacato autonomo nazionale per lunedì. Nessuno dei sessanta agenti in servizio nel capoluogo è infatti iscritto all'organizzazione sindacale. La maggioranza fa parte di Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero nazionale è stato proclamato per sollecitare adeguamenti economici.

**CO**

***crisi amministrativa a Diano Marina***

La crisi comunale di Diano è rientrata. Il gruppo dc si è ricompattato e con ogni probabilità l'attuale maggioranza (dc,psi e pli) rimarrà in sella sino al termine della legislatura. La notizia è stata data nel corso del consiglio comunale dall'avvocato Giorgio Saguato capogruppo. Alla seduta ha partecipato Mario Beltrami che ha sostituito lo scomparso Augusto Milesi. L'ex liberale si è costituito in gruppo misto e entrato in maggioranza.

**INAUGURAZIONE**

***Restaurata la Via Crucis al Monte Calvario***

Le antiche stazioni della Via Crucis, al Monte Calvario a Imperia, la prima al mondo, realizzata da don Bartolomeo Bruno nel 1650 e oggetto di predicazione da parte di San Leonardo da Porto Maurizio, sono state ripristinate a cura della congregazione della SS. Trinità presieduta dal dott. Cesare Giromini. Le scene sulle formelle in ceramica sono del pittore Contri. Sarà il vescovo di Albenga, mons. Olivero, a benedire oggi alle 17, le opere di completamento delle ultime due stazioni.

L'Usl ancora sotto accusa: una denuncia da Diano Marina

# «Il reparto ha funzionato»

*Il primario di Medicina dell'ospedale di Imperia ribatte alle accuse mosse al personale per il caso del giovane affetto da salmonella. Ecco il racconto*

**IMPERIA.** Il reparto di medicina dell'ospedale di Imperia non ha alcuna responsabilità nella vicenda di Franco Nocera: il primario Nedo Puppo interviene per meglio precisare i termini del ricovero del diciottenne imperiese, colpito dal morbo del legionario ed ora ricoverato all'ospedale di Monza uscito dal coma, le condizioni sembrano in miglioramento), a proposito del quale i familiari, sospettando negligenze da parte del personale sanitario, si erano rivolti alla polizia e avevano denunciato l'accaduto.

Il dottor Puppo ha ricostruito i fatti con le relazioni chieste a medici e infermieri: «Dalla cartella clinica, non ancora sequestrata dalla magistratura, risulta che, quando il paziente è giunto, la mattina del 5 agosto, la diagnosi del pronto soccorso era di broncopolmonite. L'aiuto, dr. Giacomo Ronco, lo ha visitato, ed ha diagnosticato una broncopolmonite atipica. In attesa di altri accertamenti, ha praticava correttamente una terapia a base di eritromicina, un antibiotico utile anche nella cura della "legionella"».

Le condizione cliniche di Nocera sono rimaste stazionarie per tutto il pomeriggio. Alle 18, per la tosse, gli è stato somministrato uno sciroppo. Poi, sino alle 20, è stato seguito dal dr. Antonello Ranise, di guardia nella divisione dalle 14, e che successivamente era reperibile a domicilio.

Ancora Puppo: «L'infermiera professionale ha riferito che, alle 23,30, il paziente si è lamentato alta. Gli ha chiesto aveva dolori e bisogno di qualcosa, e Nocera ha detto che tutto andava ad ripreso a riposare. Alle 3,30 è tornato a lamentarsi, all'infermiera ha ripetuto aver bisogno di nulla».

A questo punto, secondo il racconto dell'infermiera, sono stati avvertiti i parenti del giovane e il medico di guardia, che lo ha visitato e gli ha prescritto una fiebo. Alle 7, nel prendere servizio, Bruna Patrone, caposala di medicina, ha sentito nuovi lamenti del ragazzo. Puppo: «Nocera era in stato soporoso. Ha chiesto il medico di guardia di venire (e la seconda volta lo ha pregato di avvertire il dr. Ranise, che da casa ha subito dato qualche disposizione per telefono), poi ha provveduto a rilevare la pressione arteriosa del paziente, cianotico in volto e alle mani, e gli ha fatto fare un elettrocardiogramma». Il dr. Ranise si è precipitato in reparto, ma visitato dalla specialista Boveri, Nocera era già stato trasferito in rianimazione.

L'Usl è nell'occhio del ciclone per un'altra storia, accaduta ieri. Accusa Fulvio Romani, 37 anni, un idraulico di San Bartolomeo, affetto otite: «Avevo dolori, ho fissato un appuntamento per le 10 al presidio sanitario di Diano per visita specialistica. Ma c'è una sorta di numero chiuso e poichè il limite già superato, dovrò rifare la trafila burocratica, e voglio servirmi delle strutture pubbliche». Romani è andato alla polizia e ha sporto denuncia. [s.d.]

Il traffico è stato deviato sull'Aurelia dove si sono formate lunghe code

# Turista muore sull'Autofiori

*E' una giovane di 31 anni: viaggiava su Porsche finita fuori strada all'uscita di tunnel L'auto si è incendiata. Ferito anche il guidatore, di Omegna. L'incidente nei pressi di S. Bartolomeo*

**IMPERIA.** Una giovane turista morta, un ragazzo con due vertebre fratturate, un'auto in fiamme e un lungo tratto di Aurelia preso d'assalto dagli automobilisti che non potevano transitare in autostrada. E' il drammatico bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'Autofiori, tra San Bartolomeo e Imperia.

La vittima si chiamava Simona Nucci, 31 anni, nativa di Johannesburg (Sud Africa). Nel disperato tentativo di salvarla era stata ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici l'avevano sottoposta a un delicato intervento chirurgico al capo. L'équipe del dottor Massimiliano Broccardo, primario del reparto di neurochirurgia, ha fatto il possibile. Purtroppo, nonostante l'operazione fosse riuscita, la giovane ha vissere dopo qualche ore.

La ragazza viaggiava a bordo di una Porsche con targa svizzera, diretta Ventimiglia. Al volante, Gregory Barbaglia, 28 anni, residente ad Omegna (Novara). L'auto, che, stando alla testimonianza di un camionista, procedava a forte velocità, è sbandata poco prima di uscire galleria Diano Castello, all'altezza del chilometro 102. A tradire il conducente è stato anche il manto stradale, reso viscido pioggia. Un'insidia che forse sottovalutato.

La macchina è finita un della piazzola di sosta e si incendiata. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una Mercedes (uno degli occupanti, la turca Civrè Varet Sak, 55 anni, ha riportato ferite guaribili in pochi giorni). La polizia stradale (sezione Ovest) è al lavoro per cercare di ricostruire i fatti.

Quando sono arrivati i soccorsi, la giovane turista era riversa sull'asfalto. Giovanni De Vecchio e Simona Osella, militi della Croce d'Oro di Cervo, le hanno praticato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca, nel disperato tentativo di rianimarla. Quindi, la frenetica corsa all'ospedale, resa ancora più difficoltosa dal traffico intenso.

Il suo compagno di viaggio, che è riuscito a sfuggire miracolosamente alle fiamme, catapultandosi fuori dalla Porsche, è stato condotto al pronto soccorso su un'ambulanza della Cri. I medici di ortopedia gli hanno diagnosticato la frattura di due vertebre lombari. Dovrà rimanere immobile almeno per un mese. L'incidente ha provocato notevoli rallentamenti in vari punti nevralgici via Aurelia. I maggiori disagi si sono registrati all'ingresso di Diano Marina, dove si sono verificati ritardi di oltre mezz'ora.

[m. v.]

**CRONACA GIUDIZIARIA**

«L'incidente di ieri pomeriggio riporta d'attualità il problema della mancanza di corsie preferenziali, delimitate da apposite strisce gialle, in corrispondenza degli svincoli autostradali e lungo la stessa Autofiori». Lo affermano i volontari delle associazioni di soccorso, che, potendo usufruire di percorsi alternativi, potrebbero giungere a destinazione con maggiore celerità. Sotto accusa, comunque, anche la velocità eccessiva, che, abbinata ad altri fattori di rischio, come l'oscurità e il manto stradale viscido, può causare gravi conseguenze. Dicono all'Autofiori: «L'asfalto utilizzato lungo il tratto che va da Savona al confine con la Francia è di tipo particolare, e garantisce un maggiore assorbimento dell'acqua, al momento che è più granuloso rispetto a quello delle altre strade». Anche lungo le rotabili del capoluogo, comunque, non sono mancati gli incidenti. Ieri scendevano le prime gocce di pioggia, Alessandro Cavallaro, 27 anni, si è scontrato con un auto mentre transitava con la sua moto in via Trieste. Il giovane ferito al piede sinistro si rimetterà in pochi giorni. [a. f.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo via Gioberti 42.**

#### Un marciapiede a metà

Abito a Sanremo in via Padre Semeria, un bellissimo viale dove per i poveri pedoni è impossibile passeggiare liberamente e in tranquillità all'ombra degli alberi. Il marciapiede è stato rifatto completamente fino al numero civico 113, tutto il restante tratto è sconnesso, rovinato dal posteggio indiscriminato delle auto.

Il fatto è che anche in quel tratto di strada ci sono case e il problema si fa grave quando per le auto parcheggiate con menefreghismo nelle zone vietate i passeggini e le carrozzine dei bambini sono costretti a passare in mezzo alla strada con il rischio di essere travolti da moto, pullman.

Vorrei che l'amministrazione comunale facesse un'inchiesta a proposito e provvedesse almeno all'allargamento del marciapiede e all'installazione di paletti di protezione.

Lettera firmata, Sanremo

#### Vigili urbani miopi nella città di confine

Ormai è una novità il parcheggio selvaggio in tripla e quarta fila anche in punti nevralgici della città. Esiste però un limite alla tolleranza. Ecco un episodio fresco fresco. Mi trovavo davanti al semaforo di via Aprosio e corso Genova, sulla curva vicino alla Standa. C'era una vettura parcheggiata in seconda fila sulla destra senza autista.

A bordo solo un passeggero. Scatta il verde, al mio fianco c'è la vettura dei vigili urbani che parte senza curarsi dell'intralcio. Io, che ero dietro, ho dovuto fare mille manovre per superare il veicolo fermo, con grande strombazzamento delle auto che mi seguivano. Per curiosità sono tornata sul luogo «incriminato» dopo una decina di minuti: la situazione non è cambiata, code e caos. E' possibile che i vigili urbani di Ventimiglia, a volte, siano tanto miopi?

Lettera firmata, Ventimiglia

### NUMERI UTILI

**TURNO NOTTURNO**

**Imperia:** *Gibelli*, via Belgrano 3
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196
**Camporosso:** *Maniessero*, via Vittorio 62
**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10
**Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 16
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcon*, via Vitt. Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bido 42
**Sanremo:** *Salus*, via Matteotti 125
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10
**Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28/a

**AUTOLINEE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 290777
**Bordighera:** 264533
**Costa e Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**Taggia:** 92822
**S. Stefano al Mare:** 486000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ad entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61808 (9-12,30; 15-18).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23841
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357632
**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22691
**Bordighera:** 357273
**Sanremo:** 507603
**Ventimiglia:**

### STATO CIVILE

**VENERDI' 13 SETTEMBRE**

**NATI.** A Imperia: Giulio Provesi. A Sanremo: Michele Maudena.

**MORTI.** A Imperia: Sergio Milan (76 anni).

A Imperia: Massimo Rocchi Regina Gisela Cluitmann.

Mercoledì 18, alle ore 21, si riunisce il consiglio della quinta circoscrizione imperiese, che comprende il centro storico del rione di Oneglia. La seduta si terrà nella sede dell'organo consultivo, in piazza Calvi 10. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la formulazione di un parere sulla ricerca di aree idonee allo smaltimento dei rifiuti solidi. Al dibattito interverrà anche l'assessore all'igiene Urbana, Emilio Broccoletti. E' inoltre prevista la nomina della commissione temporanea che si occuperà dei tradizionali festeggiamenti di Santa Lucia, oltre alla proposta della modifica della viabilità lungo il Calata Cuneo. Si parlerà anche della messa a dimora di alcune piante alla Spianata Borgo Peri, e della manifestazione ecologica per il recupero degli alberi di Natale, che già riproposta anche quest'anno. Verrà infine esaminata la richiesta dell'organizzazione di un Presepe vivente alla parrocchia di San Giovanni.

### GLI APPUNTAMENTI

**CORSO**

Come adoperare il calcolatore

Aperte le iscrizioni ai corsi di apprendimento all'uso dei computer applicazioni pratiche su «Ibm» compatibili. Per informazioni rivolgersi al «Punto Computer Studio» di corso Garibaldi a Sanremo, tel 501.577.

**DIBATTITO**

Il futuro del rifugio per cani

Alle 16, nella sede della Terza circoscrizione di via Buonarroti 30, a Imperia, i soci della sezione imperiese della Lega del cane si riuniranno per discutere i problemi legati alla gestione del rifugio per animali «La Cuccia». I volontari hanno richiesto l'aiuto del Comune per garantire il mantenimento della struttura, che attualmente ospita un centinaio di animali.

**RADUNO ALPINO**

Appuntamento a Ormea

Numerosi rappresentanti imperiesi parteciperanno al raduno alpino previsto per domani a Ormea. La manifestazione, organizzata dalla sezione cuneese dell'Associazione nazionale alpini, avrà inizio alle 9, in piazza della Libertà. Dopo la deposizione di una corona di fiori davanti al monumento ai caduti, è prevista una sfilata fino alla chiesa, dove si esibirà la corale «Stella Alpina». Per informazioni, si può contattare lo 0174/391.164.

**NATURA**

Documentari a Montecarlo

Continua la rassegna di documentari naturalistici sul mondo acquatico al Museo Oceanografico di Monaco. Oggi è in programma il film: «Le meraviglie del lago Titicaca». Le proiezioni hanno luogo nella sala «Alberto I» con orario continuato dalle 9 alle 19.

**SCUOLA**

A lezione dalla scuola Siccardi

Le sezioni di Sanremo, Ventimiglia e Bordighera del Cai organizzano il 9° Corso di Alpinismo alla Scuola «Siccardi». Le iscrizioni sono già aperte, per informazioni rivolgersi alle sedi cittadine del Cai.

Giallo a Sanremo, ieri sera i carabinieri hanno fermato una persona

# Denuncia: «Mi hanno rapita»

*Una sudamericana di 28 anni abitante a Verona vittima di [illegible] misteriosa aggressione: sarebbe stata gettata in strada da un'auto in corsa. E' stata soccorsa [illegible] Bussana. Indagini difficili*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

La ragazza [illegible] entrata barcollando nel bar deserto di Bussana. Volto tumefatto, vestiti strappati, sporca di fango. S'è avvicinata a un telefono. «Per chiamare un taxi», è riuscita appena a dire. Invece, il suo viaggio di ritorno da [illegible] notte d'incubo è [illegible] in ambulanza. Una corsa a sirene spiegate, sdraiata tra due infermieri e ormai priva di sensi, ferita all'addome e al viso da [illegible] misterioso aggressore che al momento rimane senza nome.

Ma un barlume di verità è affiorato lo stesso, dalle prime rivelazioni emerse davanti ai carabinieri. Le [illegible] fatte [illegible] ragazza, con la voce [illegible] dal pianto: «Mi hanno sequestrata. Sono stata rapita, picchiata, abbandonata [illegible] luogo sconosciuto».

Si chiama Raquel Perez, ha 28 anni. Risiede a Verona, ma le sue origini [illegible] sudameri[illegible]. Vive a Sanremo [illegible] poco. Ieri mattina, alle 7, [illegible] è ritrovata stordita, coperta di lividi, appoggiata a un muretto di via Oriani a Bussana. A chi l'ha [illegible] è riuscita a stento a raccontare pochi dettagli della [illegible] precedente. Un uomo che l'avrebbe avvicinata, un passaggio in auto, l'aggressione.

Discorsi vaghi che [illegible] hanno consentito neanche alle forze dell'ordine di ricostruire con certezza l'esatta sequenza degli avvenimenti. Sembra probabile, anche se rimane avvolta dal dubbio, che [illegible] ragazza sudamericana sia stata scaraventata sull'asfalto da un'automobile [illegible] corsa, probabilmente in seguito a un furioso litigio. Sta di fatto che alla fine di [illegible] notte di violenze, la prigionia di Raquel [illegible] [illegible] [illegible] marciapiede di Bussana, frastornata, incapace [illegible] riferire cosa le fosse accaduto.

Il luogo dove è stata soccorsa la giovane di Verona. Ai carabinieri avrebbe detto di essere stata rapita (TEL. FRANCO GATTI)

La denuncia è arrivata dopo poche [illegible] E con la denuncia, l'interminabile serie di domande da parte dei carabinieri alla vittima della misteriosa aggressione. Lei, la ragazza sudamericana, avrebbe dichiarato con decisione di essere stata rapita e percossa furiosamente. Ma i dettagli più scottanti della vicenda restano ancora coperti dal segreto istruttorio. Rimane segreta anche [illegible] natura dell'episodio: violenza sessuale, rapina o regolamento di conti?

Sta di fatto che il buio della zona isolata in cui è avvenuto il pestaggio della donna non ha protetto abbastanza il volto dell'aggressore. La ragazza avrebbe descritto la sua fisionomia ai carabinieri, dando il «via» al lavoro febbrile degli inquirenti e alla caccia delle radiomobili. Nella serata di ieri, i primi frutti delle ricerche: un uomo, sospettato di essere l'autore del sequestro e delle lunghe ore di violenze nell'abitacolo dell'automobile, sarebbe già stato fermato [illegible] e pattuglie delle forze dell'ordine e condotto nella caserma di corso Inglesi per un interrogatorio.

[illegible] prevede per oggi [illegible] confronto all'americana. La ricognizione tra Raquel Perez e l'individuo fermato a solo venti ore dall'aggressione, potrebbe essere richiesta a brevissimo termine dal magistrato e dagli investigatori. Al momento, è questa l'unica via che si presenta per dare una risposta al «giallo» di Bussana.

Giovani donne [illegible] violenze a catena. Sanremo si scopre al centro di una spirale di aggressioni che ha per vittime tanto turiste e [illegible] benestanti quanto tossicomani e prostitute. Cato [illegible] provenienza non importano. Denominatore comune di ogni violenza notturna è che l'«obiettivo» [illegible] criminali sia giovane [illegible] di [illegible] femminile. E' trascorso solo un mese dalla scomparsa di Maria Grazia Sorrenti, [illegible] anni, segnata da una lunga storia di droga e arrivata all'ultima spiaggia della prostituzione. [illegible] lei, non c'è più traccia. Qualcuno l'avrebbe vist[illegible] con l'ultimo cliente. Sembra, [illegible] slavo. Dopo aver avuto un rapporto sessuale con la ragazza, l'uomo avrebbe [illegible] scoperto la terribile malattia della prostituta: l'Aids. E' la pi[illegible] che [illegible] percorrono gli inquirenti. L'ultima [illegible] di Maria Grazia sui marciapiedi di Sanremo si sarebbe conclusa con la minaccia di [illegible] cliente: «Te [illegible] [illegible] pagare».

La magistratura non lo nasconde. [illegible] aggressioni alle donne si torna a parlare sempre più spesso, [illegible] frequenza preoccupante. Tra gli ultimi episodi, l'arresto e il rinvio a giudizio di un operaio, denunciato nella città [illegible] confine dalla moglie di un militare. [illegible] donna sarebbe stata podinata fino a casa [illegible] spinta all'interno dell'abitazione. L'uomo l'avrebbe percossa e seviziata per ore.

Ma è la notte del [illegible] aprile, la data [illegible]ra» delle violenze carnali. Tre ragazze svedesi accettano un passaggio in a[illegible] alla stazione di Ventimiglia. Si fidano di due giovani [illegible]he le invitano sulla loro Seat Malaga color [illegible] Il loro viaggio terminerà a sorpresa nei boschi dell'entroterra. Sotto la minaccia [illegible] un coltello, [illegible] turiste subiscono [illegible] interminabili ore di sevizie. Anche per loro, però, il mistero dura poco. L'identikit dei giovani consente di [illegible] all'identificazione, all'arresto, all'imputazione [illegible] violenza carnale e sequestro di persona. Il processo ai [illegible] accusati è già fissato: al [illegible] settembre.

**Michela Policino**

## DALLA CITTA'

**PATTUGLIONE**

***Controlli dei carabinieri: 10 denunce e 20 multe***

Vasta operazione contro la malavita dei carabinieri l'altra sera a Sanremo. I militari hanno effettuato una serie [illegible] posti [illegible] blocco sull'Aurelia, sul ponte di Arma di Taggia e hanno verificato mol[illegible] locali notturni. I risultati: dieci denunce per irregolarità amministrative, una delle quali penale, più di trecento persone controllate, rilevate oltre venti irregolarità al codice della strada. Sono state anche sequestrate modiche quantità di sostanze stupefacenti.

**[illegible]TO**

***Borseggiatori in azione tra [illegible] slot del casinò***

Borseggiatori nella sale delle slot-machines del casinò. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri. Sono intervenuti i carabinieri che, [illegible] alcune indiscrezioni, pare abbiano provveduto [illegible] fare accertamenti sulla posizione di [illegible] cittadino francese. Lo scippo sarebbe [illegible]o in mezzo alla gente accalcata [illegible] le «macchinette [illegible] giasoldi». A individuare i borseggiatori sarebbe stato il personale di vigilanza e sicurezza della casa da gioco che ha provveduto [illegible] dare subito l'allarme.

**[illegible]**

***Nuovi loculi [illegible] Bussana, presto anche all'Armea***

Al camposanto di Bussana sono disponibili, per chi [illegible] [illegible] bisogno [illegible] volesse acquistarli, [illegible] nuovi loculi. Nei giorni scorsi, avevamo scritto, erroneamente, che nuovi loculi fossero a disposizi[illegible] anche al cimitero dell'Armea. [illegible] composanto [illegible] Sanremo i lavori per il completamento delle tombe stanno proseguendo a ritmo serrato ma per il momento sono ancora in corso. Il Comune assicura però che anche il nuovo lotto di loculi a Valle Armea entro breve tempo sarà messo [illegible] disposizione della cittadinanza. Presto potrebbe così chiudersi una situazione delicata. Spesso, infatti, anche [illegible] Sanremo molti defunti devono aspettare tempi lunghi prima di potere essere tumulati.

**COMMERCIO**

***Protestano gli ambulanti del mercato bisettimanale***

Continuano le proteste dei commercianti ambulanti del [illegible] bisettimanale di Sanremo. Le associazioni di categoria hanno inviato una lettera al sindaco Onorato Lanza in cui esprimono [illegible] loro disappunto per il ventilato trasferimento del mercato sulla passeggiata delle Nazioni per l'inizio dei lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio in piazza Eroi. Gli ambulanti sottolineano l'importanza che ha il mercato nell'economia cittadina dichiarandosi disposti a un eventuale cambiamento di sede solo se sarà però garantita una soluzione alternativa sempre nell'ambito [illegible] centro cittadino. Tra le ipotesi proposte, oltre piazza Eroi, via [illegible] Francesco e via Nino Bixio. Il problema non si presenta di facile soluzione perchè Sanremo è poverissima di spazi disponibili.

**[illegible]ZIONE**

***Il segretario del Comune trasferito a Novara***

Cambio della guardia a Palazzo Bellevue. Dalla prossima settimana il comune di Sanremo avrà, infatti, un nuovo segretario generale. L'attuale, il dott. Luigi Tennirelli, si trasferirà a Novara, per assumere un incarico di maggiore responsabilità e prestigio. Lascerà la città dei fiori lunedì, dopo 4 anni trascorsi sulla poltrona di responsabile degli uffici comunali. Ancora da designare il sostituto.

In città tornano i cantieri: via ai lavori per la copertura del torrente

## Riaperta la galleria Francia

*I pedoni potranno attraversare il tunnel*

**SANREMO.** Semafori provvisori per regolare la circolazione a senso unico alternato, piccola rivoluzione della segnaletica, strade chiuse temporuneamente per le operazioni di riasfaltatura. Finita la tregua estivo, sono stati riaperti i cantieri sulle vie di Sanremo, per lavori di ristrutturazione delle reti idriche e fognaria. E nei prossimi giorni, decollerà pure il piano per la copertura del primo tratto del torrente San Romolo, che porterà alla creazione di una nuova rotabile in centro e di decine di parcheggi.

I disagi attuali per gli automobilisti derivano soprattutto dagli interventi in via Borea (la strada dell'ospedale) e in corso degli Inglesi, dove [illegible] traffico è rallentato in due punti. Semaforo per il [illegible] unico alternato pure in via Armea, a ridosso [illegible] mercato dei fiori, in una zona molto frequentata, anche da chi si reca nel vicino supermercato.

E' [illegible] invece riaperta al traffico via Pallavicini, [illegible] «bretella» che unisce corso Garibaldi a via Volta: il rifacimento della pavimentazione è stato portato a termine in meno di 48 ore.

Anche via Ruffini sarà riasfaltata. «Ne approfitteremo per ridisegnare la pianta dei parcheggi. Non saranno più a spina di pesce, ma in linea verticale, perchè ora le auto invadono il marciapiede, creando notevoli intralci a pedoni [illegible] carrozzelle. Perderemo 5-6 posti, ma accontenteremo i tanti cittadini che si lamentano da tempo», afferma Gianluigi Pancotti, assessore ai Lavori pubblici.

Intanto, [illegible] stata riaperta ai pedoni la galleria Francia. Il Comune sta sperimentando un impianto di aspirazione dei gas di scarico delle centinaia di veicoli che la percorrono ogni giorno. E' previsto inoltre una [illegible]ulizia generale del tunnel.

Completate, poi, le operazioni di esproprio dei terreni ne[illegible] alla realizzazione del primo stralcio del progetto per la copertura [illegible] del torrente San Romolo. I lavori sono già appaltati all'impresa Edilsonda. «Con il mutuo di un miliardo e [illegible]o ottenuto dalla [illegible] depositi e prestiti, costruiremo [illegible] viadotto d'allaccio [illegible] ponte del Borgo e circa [illegible] metri di strada», spiega Pancotti.

La nuova rotabile dovrà collegarsi a via Agosti, per alleggerire la gran mole di traffico che grava sua vie Martiri e via Gallilei. Il costo globale preventivato [illegible] è [illegible] circa sei miliardi. «Il piano prevede pure la crea[illegible] di almeno 200 posti auto ai margini della carreggiata. Per finanziare i successivi stralci ricorreremo [illegible] altri mutui. [illegible] problema per le aree interessate, perchè quasi tutte sono demaniali», dice l'assessore ai Lavori pubblici. **[g. mi.]**

Nuovi interrogatori

## Riprende l'inchiesta sul [illegible]

**SANREMO.** L'inchiesta sul Festival riprende con un «vertice» degli inquirenti e nuovi accertamenti bancari in tutt'Italia. Ieri, l'attenzione della Guardia [illegible] finanza si è puntata [illegible] una volta sulla tangenti-story, dopo [illegible] mese di pausa estiva.

Gli uffici [illegible] procura della Repubblica hanno riaperto il caso dei 14 indagati che dalla scorsa primavera adombra sospetti di corruzioni dietro le quinte dei Festival '89 e '90.

[illegible] castello accusatorio [illegible] a gennaio, [illegible] l'arrivo a Sanre[illegible] del marchese romano Antonio Gerini. E' l'inizio delle rivelazioni. Nell'arco di pochi mesi, parte una raffica di avvisi di garanzia. L'accusa di corruzione raggiunge anche quattro politici di Sanremo: Fassola, Fipprone, Carnevale e Goya.

Tra gli sviluppi dati per imminenti, l'interrogatorio di Adriano Aragozzini. **[m. p.]**


23 settembre 1991

A Vallecrosia la Filiale Sanpaolo diventa grande

Infatti per soddisfare ancor meglio le esigenze dei privati, dei liberi professionisti e dei commercianti, la nostra filiale di Vallecrosia si trasferisce dal 23 settembre nei nuovi e più ampi locali di Via Aldo Moro 13.

E Vi garantisce la stessa efficienza offerta alla clientela nelle altre 35 filiali della Liguria ed in tutto il mondo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.


**TROPPI [illegible]HI SUL LAVORO, I [illegible]**

I lavoratori di Sanremo chiedono più garanzie contro gli infortuni (TEL. M. GATTI)

**SANREMO.** Le organizzazioni sindacali chiedono una maggiore attenzione sul problema della prevenzione degli infortuni sul lavoro. In una lettera diretta ai Comitati [illegible] gestione delle Unità sanitarie locali della provincia di Imperia, le associazioni di categoria fanno richiesta per un impegno sulla [illegible] delle condizioni di sicurezza [illegible] sanitarie di cantieri [illegible] aziende floricole.

«Nelle ultime tre settimane - dichiarano dalla Cisl di Sanremo - si sono verificati tre incidenti mortali. Non si tratta solo di [illegible] ad individuare le situazioni contingenti che hanno portato agli infortuni, ma anche di chiarire una volta per tutte le responsabilità in materia di prevenzione».

Proprio per questi motivi i sindacati hanno fatto richiesta all'Usl [illegible] un immediato intervento di controllo in tutti i [illegible] tieri e posti di lavori della Cilt, l'azienda che sta costruendo l'Aurelia-bis.

In modo particolare viene posta l'attenzione sul lavoro nelle gallerie: [illegible]on passa giorno, - ha detto il segretario provinciale della Cisl-edilizia, Salvatore Di Maio - che non di verifichino incidenti gravi [illegible] meno. La nostra richiesta è che vengano fatti interventi all'interno dei cantieri. Sarebbe opportuna le messa in posa di una caopertura adeguata sotto la volta dei tunnel (rete [illegible] nylon [illegible] corda) in modo [illegible] evitare [illegible] caduta di materiale che possa infortunare gli operai».

La protesta del sindacato prende spunto dall'episodio accaduto negli ultimi giorni di agosto nel quale aveva perso [illegible] vita [illegible] minatore. Secondo Sonagare, 54 anni, era stato travolto proprio da una l[illegible] di cemento [illegible] dalla volta della galleria-sud dell'Aurelia-bis. I la[illegible] chiedono quindi più sicurezza nei cantieri. La lettera è stata inviata anche alla Procura della Repubblica di Sanremo e al Prefetto. **[g. ge.]**

Si apre domani la stagione venatoria, chiusura anticipata per la pesca

# Undicimila doppiette al via

*La caccia sarà limitata a poche specie stanziali e migratorie: fagiani, pernici e starne. Le squadre per i cinghiali. Divieto in fiumi laghetti della siccità*

[illegible]RIA. Undicimila doppiette sono pronte a far fuoco, in [illegible] l'inizio della stagione venatoria, previsto domani in tutta la provincia. Quasi contemporaneamente, però, i pescatori dovranno riporre canna e mulinello negli armadi. La prolungata siccità, che ha prosciugato gran parte dei corsi d'acqua nell'entroterra, ha costretto la Provincia a chiudere con largo anticipo l'attività.

I colpi «inaugurali» potranno [illegible] sparati un'ora prima del sorgere del sole, come prevede il regolamento. La caccia, inoltre, sarà limitata ad alcune specie stanziali e migratorie: nel [illegible] degli appassionati finiranno fagiani, pernici e starne. In un [illegible] tempo, quando si moltiplicheranno gli avvistamenti di volatili, sarà il turno di tordi e beccacce. I merli faranno la loro comparsa il mese prossimo. In autunno, un gran numero di cacciatori si concentrerà nelle zone più ricche di selvaggina: i passi di San Salvatore (nelle vicinanze di Pietrabruna), San Giacomo (Cesio) e Teglia (Rezzo). Anche il passo del Pali, nell'Alta Valle Arroscia, diventerà [illegible] di centinaia di sportivi.

Quest'anno, la novità più rilevante riguarda i ritocchi apportati alla [illegible] d'iscrizione. Le concessioni governative [illegible]no [illegible] più del doppio. In precedenza, per rinnovare la tessera, si spendevano 83 mila lire, ora ne occorrono 200. Le associazioni di categoria hanno accolto [illegible] disappunto la decisione di incrementare l'imposta.

Dice Uccio Carrega, responsabile dell'Ufficio caccia e pesca: «Per il rinnovo della licenza bisogna [illegible] una spesa che non tutti possono permettersi. Qualcuno [illegible] preferito rinunciare al suo hobby».

Alla tassa governativa va aggiunta quella regionale, che varia a seconda del tipo di fucile utilizzato nelle battute. Per carabine a un colpo la spesa è di 31 mila lire, a due colpi [illegible] mila, a [illegible] 56 mila. Anche gli speciali capi d'abbigliamento e le cartucce hanno subito un rincaro.

Ma, a far desistere i seguaci [illegible] Diana dall'imbracciare i fucili, è anche il progressivo impoverimento della fauna. Il numero di esemplari è in diminuzione, per colpa anche di quei cacciatori che continuano a sparare in periodi proibiti. La piaga del bracconaggio, inoltre, contribuisce ad aggravare il problema. Dall'inizio dell'anno, le guardie provinciali addette alla sorveglianza hanno colto in flagrante oltre 400 persone. Il personale è tuttavia ridotto all'osso: per coprire un territorio che si estende per quasi 100 mila ettari, metà dei quali in [illegible] alpina, [illegible] impiegati 17 agenti. Un numero largamente insufficiente, che impedisca il controllo [illegible] delle [illegible].

Sotto il profilo della fauna è stato messo a punto [illegible] progetto di ripopolamento. La Provincia ha liberato 600 lepri, oltre 5 mila fagiani (proprio ieri, la sezione comunale della Federcaccia ne ha immessi altri 90) e cento coppie [illegible] pernici [illegible] Spiega Carrega: «Le lepri provengono [illegible] Paesi dell'Est, in particolare dell'Unione Sovietica. L'intera operazione è venuta a costare alla Provincia 200 milioni».

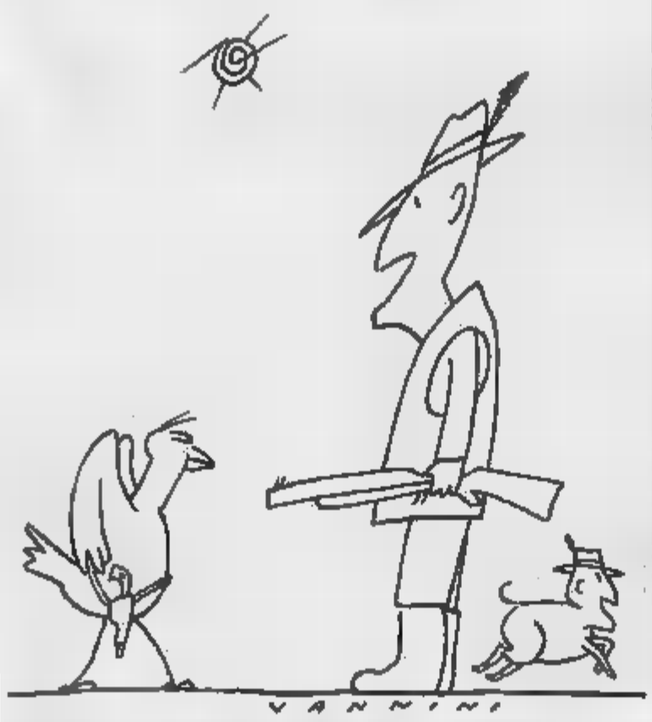
Per gli specialisti della caccia al cinghiale l'attesa è ancora lunga. Sarà consentita dal primo novembre al 31 gennaio, nelle sole giornate di mercoledì e domenica. Nell'area montana, il periodo sarà ancora più breve e l'esercizio venatorio sarà permesso solo [illegible] fino all'8 dicembre.

Mentre i cacciatori preparano i fucili, gli amanti della pesca sono costretti a [illegible] anticipato. La mancanza di precipitazioni ha spinto la giunta provinciale a chiudere [illegible] anticipo la stagione, per non compromettere il patrimonio ittico.

L'ultimo giorno a disposizione dei pescatori è il 22 settembre, e non il 1° ottobre, come [illegible] stato stabilito in precedenza (si potrà riprendere il [illegible] febbraio del '92).

Il provvedimento riguarda [illegible] amatori, abituati a trascorrere lunghe [illegible] in riva a fiumi e torrenti, aspettando l'arrivo della preda. Afferma l'assessore Lino Craviotto: «La decisione è stata presa in collaborazione [illegible] la commissione consultiva per la pesca delle acque interne e con i rappresentanti degli stessi pescatori».

[illegible] Ferrari
Maurizio Vezzaro




Una difficile operazione di soccorso a Ventimiglia

# Ritrovata nel bosco

*Una donna di 71 anni si è persa sulle alture di Rocchetta Nervina durante una gita con il marito. Notte all'addiaccio*

**VENTIMIGLIA.** Salvataggio laborioso [illegible] da parte dei carabinieri, vigili del fuoco e delle squadre di so[illegible] del Cai di Ventimiglia per ritrovare Filomena Grillo, 71 anni, di Latte, che si era persa nei boschi di Gouta, mentre con il marito era andata a raccogliere funghi.

La donna è stata individuata verso le [illegible] ieri in località Pau, sul versante montano [illegible] Comune di Rocchetta Nervina. La donna, che pesa quasi 100 chili, ha passato [illegible] notte all'addiaccio. E' stata poi trasportata da un'ambulanza [illegible] Croce Verde all'ospedale di Bordighera per un controllo. L'esito è stato soddisfacente [illegible] stata dimessa. La Grillo, assieme al marito Antonin Rizzuto, coetaneo, era salita in macchina sino al colle verso le 18 di giovedì, poco dopo che aveva smesso [illegible] piovere. Avevano parcheggiato l'auto nel piazzale prospiciente, proseguendo a piedi.

Il marito ad [illegible] punto non ha più visto la moglie. Ha cercato prima da solo chiamandola, poi, per timore si facesse troppo buio, è sceso a Pigna alla stazione dei carabinieri per dare l'allarme. Subito sono scattati i soccorsi, sospesi però per il calar della sera verso le 22.

Ieri mattina all'alba sono riprese le ricerche, anche con l'aiuto [illegible] familiari e volontari. Si [illegible] richiesto l'intervento dell'elicottero da Torino, ma il velivolo [illegible] ha potuto decollare [illegible] causa della scarsa visibilità.

La Grillo, una [illegible] abituata a camminare, nonostante la [illegible] mole, ha raggiunto [illegible] piedi la piazza di Rocchetta [illegible]rvina. La strada per raggiungere la località dove si era smarrita è dissestata e non percorribile da mezzi di soccorso. Piano piano, con l'aiuto dei soccorritori, ha raggiunto l'abitato. Anche se c'è stata tempestività nei soccorsi, e l'episodio ha avuto lieto fine, si ripropone più che mai la necessità che [illegible] riattivato il servizio bar-ristorante di Colle di Gouta, dove esiste un telefono pubblico: il locale è però chiuso.

Le difficoltà di comunicazione incontrate via radio da parte dei carabinieri e vigili [illegible] fuoco, evidenzia che si devono mettere in condizioni, sia gli escursionisti sia i soccorritori di avere tutti i mezzi di comunicazione disponibili.

L'edificio, do[illegible] il telefono pubblico, è di proprietà del Co[illegible] [illegible] Pigna. E' chiuso da mesi e non esiste per [illegible] nessu[illegible] prospettiva di riapertura. Certo che se il locale fosse [illegible] funzionante, si sarebbe potuto guadagnare tempo.

L'episodio si è concluso bene, però r[illegible] i rischi per gli incendi: nella [illegible] non c'è nessuno a dare l'allarme. L'area, che è nel parco regionale, è ric[illegible] [illegible] alberi di alto fusto, pini ed abeti, oltre ad essere sede di di[illegible] seconde case di amanti della montagna. La strada, ex militare, [illegible] passata [illegible] competenza provinciale. [illegible] stata asfaltata ed è facilmente percorribile.

Si parla tanto di rivalutazio[illegible] dell'entroterra, poi si tolgono quei pochi servizi che già esistono in zone altamente panoramiche e molto frequentate, specie [illegible] cercatori di funghi dell'area intemelia.

Italo Mario

## L'OASI [illegible]

**BORDIGHERA.** La città anticaccia rinnova il divieto all'attività delle doppiette sul territorio [illegible]. Da tredici anni, mentre nelle altre città prende il via la stagione venatoria, a Bordighera un'ordinanza del sindaco bandisce i fucili su tutta la fascia compresa fra il per[illegible] dell'Autostrada dei Fiori e il litorale. E' stato Bordighera il primo Comune italiano a proibire la caccia sul proprio territorio. Forte la data del 21 ag[illegible] 1978 l'ordinanza-pilota che limita l'attività dei cacciatori. Giorgio Laura (dc), allora sindaco in un'amministrazione [illegible] sinistra, legge [illegible] trovò l'articolo che faceva al [illegible] suo. La legge, infatti, consente il divieto della caccia [illegible] le zone «intensamente turistiche». Il provvedimento suscitò polemiche tra gli amanti delle doppiette, ma è anche stato apprezzato da molte associazioni ambientaliste italiane e [illegible] Nord Europa. E l'iniziativa si tramutò in un formidabile messaggio pubblicitario.

L'ordinanza che disarma i cacciatori [illegible] stata confermata dalle amministrazioni che hanno seguito [illegible]lla guidata da Laura. Spiega l'attuale sindaco [illegible]sta Olivo: «Bordighera [illegible] una città turistica ed è opportuno proseguire sulla stessa linea, per tutelare l'incolumità pubblica, la quiete e l'ecologia. Da domani a fine ottobre e dal 9 dicembre al 27 febbraio, periodi in cui si registra [illegible] consistente presenza turistica autunnale [illegible] invernale, non si potrà cacciare in quasi tutto il territorio comunale. E' diffusa nel divieto anche una buona parte del Montenero, e questo è molto positivo». Ma non sarebbe il caso, dopo tredici anni di sviluppo edilizio, di estendere il divieto ad una zona più ampia? Risponde il sindaco: «Ritengo che l'attuale ordinanza tuteli un'area sufficiente. E poi, io non sono contro i cacciatori, anzi, ritengo che il vero [illegible]acciatore sia ecologico. Purtroppo ci sono troppi cacciatori improvvisati». (d. b.)

Operazione della Guardia di finanza: l'hashish vale mezzo miliardo

# Sequestrati 15 chili di droga

*Insegnante di 30 anni bloccato sull'Autofiori*

**VENTIMIGLIA.** Quindici chili di [illegible] sequestrati al valico Autofiori [illegible] Ventimiglia e un arresto: è il bilancio di un'operazione della Guardia di finanza in servizio [illegible] [illegible] confine. L'arrestato è un insegnante [illegible] Madrid, Juan Carlos Escaciates, 30 [illegible]

[illegible] una Ford che entrava in Italia, sono stati trovati sessanta involucri per un valore di circa mezzo miliardo; la droga era nel vano motore e nell'abitacolo. La preparazione e l'intuizione degli uomini ha permesso di bloccare il corriere. [illegible] è stato necessario l'ausilio del gruppo cinofilo (la compagnia delle Fiamme gialle dispone di due cani lupo bene addestrati). L'insegnante spagnolo, a cui sono scattate le manette per importazione illegale e traffico di stupefacenti, era un insospettabile. «Talvolta però - dicono al Comando di compagnia - basta [illegible] atteggiamento diverso, anche impercettibile, per metterci in allerta». L'episodio è accaduto ieri all'alba. Forse lo spagnolo ha pun[illegible] [illegible] questo particolare momento, quando il valico [illegible] bra più addormenta[illegible] e [illegible] trafficato. Ha fatto [illegible] anche sul suo [illegible] persona per bene, però non c'è stato nulla da fare con l'esperienza dei finanzieri. Scoprire il primo involucro ha richiesto una ricerca meticolosa, ma trovato quello l'operazione è proseguita via spedita. La droga [illegible] diretta [illegible] mercati del Nord Italia; l'hashish proviene dalla Spagna ma le [illegible] centrale di [illegible]stamento [illegible] essere il Marocco. Sono in corso indagini minuziose per verificare possibili collegamento con spacciatori italiani [illegible] chi precisamente [illegible] destinato il [illegible]. Ventimiglia si [illegible] conferma così un crocevia della droga. [illegible] ogni giorno [illegible] un sequestro, e operazioni importanti si stanno susseguendo a breve distanza una dall'altra.

Ultima di rilievo, in ordine di tempo, quella dei primi di agosto: [illegible] chili di cocaina pura per un valore di miliardi era stata rinvenuta a bordo di una Fiat «Argenta» targata Napoli. Nicola Sabatino, di Napoli, era stato arrestato. L'uomo era ricorso a un trucco insolito: [illegible] chiesto l'ausilio del [illegible] [illegible] di Ventimiglia, perché la vettura parcheggiata a Nizza aveva subito dei danni. Alla frontiera però il [illegible] attrezzi è stato fermato. Il conducente, è stato appurato, non aveva alcuna responsabilità. Stava solo [illegible] guendo il suo lavoro, facendo [illegible] involontario [illegible] (i. m.)

## VENTIMIGLIA PROVINCIA

### INDAGINI

***Identificato e denunciato il piromane di via Garibaldi***

La squadra giudiziaria del commissariato [illegible] Ventimiglia ha denunciato a piede libero l'autore dell'incendio doloso, [illegible]nuto in via Garibaldi, ai danni di una Renault 6. La vettura, di proprietà di Arcangelo Nicodemo, 38 anni, via Giudici, era andata completamente distrutta. Poichè le indagini sono ancora in corso gli inquirenti non hanno per ora rese note le generalità dell'indiziato. Sembra che l'episodio [illegible] essere inquadrato [illegible] lotta per il [illegible] spartizione di [illegible] per lo spaccio di stupefacenti.

### INCIDENTE

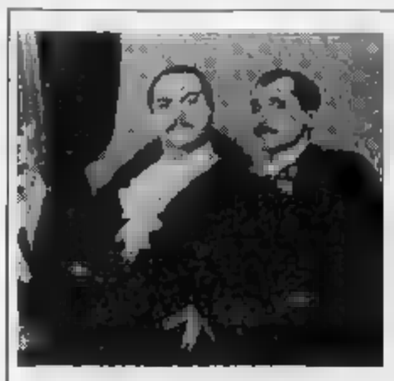
***Ferito sull'Autofiori console italiano a Monaco***

Il console generale d'Italia [illegible] Montecarlo, Pier Franco Valle, 57 anni, è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo di Savona per le ferite riportate in [illegible] incidente che si [illegible] verificato ieri pomeriggio [illegible] Genova-Ventimiglia. La prognosi [illegible] [illegible] quindici giorni. Il console è rimasto coinvolto in un maxi tamponamento sull'autostrada, [illegible] facendo ritorno [illegible] Montecarlo.

### INCENDIO

***In fiamme a Breil sette ettari di bosco***

L'emergenza incendi investe anche la Francia. Sette ettari di bosco, per cause ancora da determinare, sono stati distrutti dalle fiamme a Breil, nel vallone De Morghe. Solo l'intervento massiccio dei vigili del fuoco e di 3 elicotteri ha consentito di bloccare il rogo.



## I DUE [illegible] A PORTOFINO

Va in scena, stasera, alle 22, al teatrino di Portofino, lo spettacolo dei Gemelli Ruggeri «Tragedia in due battute», tratto da testi di Achille Campanile. Ingresso lire [illegible] mila. I Gemelli Ruggeri [illegible] noti al pubblico per le loro fortunate apparizioni in numerosi programmi televisivi.

## MOSTRA DI FOTO SULLA VALBORMIDA

Oggi alle 15 a Villa Scarzella di Millesimo, convegno sull'area protetta del «Bric Tana» e [illegible] «Valle dei tre [illegible] Tra i relatori Federico Beltrami, dell'Ufficio parchi e l'assessore provinciale Piera Oliveri. Nella biblioteca comunale [illegible] inaugurata una mostra fotografica sul Bric Tana.

## DALLA-DE ANDRE' NO AL CONCERTO

Lucio Dalla e Fabrizio De Andrè non si esibiranno il [illegible] settembre [illegible] Ariston di Sanremo, in un concerto benefico. Lo spettacolo è saltato per il «no» [illegible] Lucio Dalla, che ha comunicato ieri agli organizzatori di avere «improrogabili impegni» per il 30 settembre.


# LA STAMPA

# LIGURIA ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 [illegible] 37


### Genova, un fine settimana in musica

# RAF & GIANCO

## *I concerti stasera e domani A Montecarlo canta Hallyday*

Raf, a sinistra, ha esordito nel panorama europeo [illegible] il brano [illegible] controllo». Nella foto sopra, Ricky Gianco, [illegible] sulle [illegible] quest'anno con l'album «E' rock'n roll» [illegible] negli Stati Uniti [illegible] [illegible] famosi musicisti

Stanno anche la musica tra i nuvoloni che hanno anticipato la fine dell'estate a Genova e in Riviera. E la musica, tra [illegible] goccia e l'altra, riuscirà a passare. Tre i concerti che meritano [illegible] «vetrina»: [illegible] ritorno sulle scene, stasera allo Sporting Club di Montecarlo, del grande Johnny Hallyday, il [illegible] Raf, domani dalle 21,30 [illegible] palasport di Genova e quello [illegible] stasera [illegible] festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, [illegible] Ricky Gianco. Sono artisti diversi fra loro ma uniti da una inossidabile passione per il «mestiere».

Le loro esibizioni [illegible] quasi la «chiusura» [illegible] un'estate musicale fitta di eventi e di un autunno, invece, [illegible] abbe[illegible], incerto, fatta eccezione per il Premio Tenco [illegible] Sanremo, il concerto di Marco Masini [illegible] Ge[illegible] venerdì prossimo, il «Trovatore» al nuovo Carlo Felice [illegible] 20 ottobre.

Per [illegible] è il turno [illegible] Ricky Gianco. L'ultima volta che si [illegible] [illegible] Genova fu [illegible] [illegible] fa, assieme al suo amico Gino Paoli che lo volle accanto nel brano «Parigi con le gambe aperte». Poi di Ricky Gianco si persero le tracce. E non solo in Liguria. Fu una scomparsa [illegible] Giusto il tempo di volare [illegible] Los Angeles, [illegible] vecchi amici [illegible] Armando Gallo, Jeff Porcaro, Scott Page e di realizzare con I Toto il suo sogno americano, cioè l'album «E' rock'n' Roll», fra le proposte migliori di q[illegible] [illegible] Un album che è in realtà un viaggio [illegible] per vedere come sarebbe stato il primo rock italiano se fosse [illegible] inciso negli Usa. Con la collaborazione di Gino Paoli, Pino Donaggio, Gilber e altri amici, fra i quali Luigi Tenco, [illegible] di «Vorrei sapere perché», Ricky Gianco ha regalato all'estate italiana un'ora di musica straordinaria, senza cedimenti alla nostalgia.

Stasera (dalle 21,30) sul palco centrale della festa dell'Unità, Ricky Gianco presenterà tutti i brani [illegible] disco, [illegible] «Sei rimasta sola» a «Una fetta di limone» e tanti altri vecchi successi. L'ingresso è gratuito.

A duecento chilometri [illegible] distanza, nella Salle des Etoiles [illegible] Sporting Club di Montecarlo tornerà in scena un altro grande personaggio della beat generation europea: Johnny Hallyday. Un mito [illegible] cui [illegible] lecito aspettarsi ancora oggi tante sorprese, nonostante i suoi cinquant'anni e tante rivoluzioni nelle mode musicali.

Per quelli che non c'erano conviene ricordare che nei lontani tempi eroici del beat Hallyday era [illegible] più grande e il più [illegible] di tutti [illegible] non solo per il burrascoso matrimonio [illegible] Sylvie Vartan. Volendo fare un parallelo fra il concerto [illegible] Ricky Gianco e quello [illegible] Johnny Hallyday - a parte la diversa ambientazione - si può [illegible] che [illegible] i personaggi cantano e suonano con l'anima, prima che con voce e chitarra.

Diverso il discorso che riguarda Raf, [illegible] domani sera (dalle 21,30) al palasport di Genova. Non che per il cantante fiorentino sia [illegible] tutto facile, [illegible] gli Anni Ottanta, di cui lui è «figlio» musicale, [illegible] ricordati dai cantanti come un periodo [illegible] cui la promozione discografica ha vissuto una delle [illegible] stagioni più prolifiche. [illegible] non toglie nulla al talento di questo ex esponente delle [illegible] fiorentina. Di Raf si ricorderà il lancio internazionale con il disco «Self control». Una partenza bruciante [illegible] tantissimi altri successi, dall'album «Svegliarsi un [illegible] fa», a «Cosa resterà degli Anni Ottanta», fino alla sua ultima fatica, «Sogni... e tutto quello che c'è», da cui è stato tratto il singolo «Siamo soli nell'immenso [illegible] che c'è», disco [illegible] platino 1991.

**Mauro Boccaccio**

### LA PROVA LI HA PROVATO

## *Buon pesto saporito poi totani e seppie*

**GENOVA**

Aperto solo a mezzogiorno, chiuso al sabato ed alla domenica, agosto di ferie... Io capite bene che non è un ristorante «facile», non [illegible] un ambiente dove [illegible] possa andare [illegible] [illegible] giare quando si vuole, anche perché gli aspiranti clienti sono molti, anzi, sempre di più. Però ne vale la pena, [illegible] un ambiente [illegible] quelli che [illegible] rimandano indietro non tanto nei mobili annosi quanto nelle abitudini, negli usi e nei costumi di chi [illegible] ristorante ci [illegible] perché [illegible] mezzogiorno è sempre in giro per lavoro, chi [illegible] può farne a [illegible] Un ambiente di lavoro (apre [illegible] che un paio di sere la settimana [illegible] ma solo su prenotazione) dove rivivrete l'aria tipica, sana e ghiotta, delle [illegible] torie semplici (ma valide) di una volta.

Questo posticino affascinante l'avrete trovato, almeno la prima volta, con un briciolo di difficoltà, anche [illegible] [illegible] ad un [illegible] [illegible] casello dell'autostrada: [illegible] usciti [illegible] Cornigliano [illegible] in fondo allo svincolo, a [illegible] girato a destra verso il centro [illegible] Genova. Oltrepassate sulla [illegible] sinistra i distributori [illegible] poi eccovi passare sotto il ponte di una ferrovia mai messa in funzione.

Eccovi in un angolo [illegible] Genova popoloso e popolare. Sulle [illegible] [illegible] e malandate trionfano i vessilli della Sampdoria. Di fronte [illegible] voi i Traslochi Piccin fanno da punto [illegible] riferimento.

Parcheggiate nell'apparte[illegible] singolare giardino [illegible] parrocchia, fermatevi a prendere il giornale nella bottega umile e antica di fianco e poi [illegible] la soglia di questa trattoria piena di atmosfera. E professionalità, perché non crediate che alcunché sia lasciato al caso: le donne [illegible] girano per [illegible] sala portano leccornie con [illegible] riso [illegible] mano sapiente, destreggiandosi tra i tavoli comodi, preparati con semplicità ma anche con cura. Qualche pianta, un fiore, mensole su cui sostano (per poco) ottimi vini, [illegible] toilette piccole ed immacolate; dalla loro finestrella un pezzo di Liguria: nel cieco alto cortile si incrociano i fili della biancheria.

Prenotate perché i posti [illegible] ambiti e gustatevi una cucina piena di storia, di sa[illegible]ri, di gusti onesti e schietti: i pezzetti di focaccia e le aeree frittelline, le verdure ripiene (zucchine, peperoni, cipolle), l'insalata di mare (seppie, moscardini, acciughe), le pappardelle [illegible] pesto saporito ma leggero, i succulenti spaghettini al su[illegible] di cozze, il leggero fritto di totani, le seppie [illegible] piselli fatte andare quasi in bianco, la casalinga torta di mele.

Sul tavolo, per la vostra [illegible] salata, una bottiglia intera di un olio importante e [illegible] come quello dal Colle dei Bardellini.

[illegible] conto [illegible] questo, non stracciato ma equo: sulle 60.000 lire per mangiare del buon pesce in un ambiente simpaticamente, cordial[illegible] familiare ed amichevole [illegible] per pagare al meglio qual [illegible] d'ora di tempo che avrete nel vostro correre [illegible] mezzogiorno.

(Provato il 17 giugno '91)

**Edoardo Raspelli**

[illegible]
via F. Rolla [illegible]
Cornigliano
Tel. (010) [illegible]
Chiuso [illegible] e [illegible]
Aperto solo a mezzogiorno
Ferie: agosto
Voto: 14/20

[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

### Una guida alle manifestazioni in programma nel weekend in Riviera [illegible] nell'entroterra

# Musica, gastronomia e curiosità con le sagre

## *Lo «stocafissu» di Badalucco e la Festa della birra di Rezzo*

[illegible] [illegible] ancora in pieno svolgimento la grande stagione delle sagre: in questo weekend la parte del leone spetta alla provincia [illegible] Imperia, ma anche nel Savonese e nel Levante le occasioni [illegible] gustare specialità locali sono numerose.

Nell'entroterra della [illegible] dei Fiori, a **Badalucco**, uno [illegible]gli appuntamenti più attesi è il Festival dello «stocafissu [illegible] baucogna». L'iniziativa [illegible] aprirà stasera alle 18 [illegible] un concerto [illegible] musica classica in piazza Duomo. La festa entrerà nel vivo domani mattina [illegible] [illegible] sfilata per le vie del paese. Quindi le danze, in compagnia di Daniele Comba, seguite dalle esibizioni della «Jazz Ambassador Band» [illegible] Imperia e dal Gruppo Flamenco Gitano. E' p[illegible] [illegible] spazio anche per gli amanti del rock, con i «Placenta» [illegible] la «Warm beer and cold girl band».

Divertimento assicurato an[illegible]e a **Rezzo**, dove [illegible] si chiude la prima festa della birra. La «September Fest», [illegible] cura dei titolari [illegible] ristorante «Il Passatore», [illegible] svolge nel parco «La Pagoda».

La lista delle manifestazioni imperiesi prosegue con l'ottava sagra della polenta con cinghiale e salsiccia, in programma oggi [illegible] domani in frazione Villa Guardia, a **Pontedassio**. Protagonista delle due serate sarà la formazione guidata da Piero Tealdo. A **Lucinasco**, suggestivo paesino della Valle Impero, i festeggiamenti [illegible] ospitati nello spiazzo accanto [illegible] cappelletta [illegible] [illegible] Acquarone, mentre [illegible] Tavole (Prelà) si po[illegible] gustare [illegible] specialità liguri ascoltando i motivi proposti [illegible] Calypso.

Nel Savonese, gli amanti del[illegible] cucina tipica [illegible] solo l'imbarazzo della scelta. Verzi, frazione [illegible] Loano, ospita una sagra dedicata alla polenta con il cinghiale [illegible] alla torta pasqualina (gli stand gastronomici si aprono oggi alle 19). In f[illegible] anche **Lavagnola**, [illegible] pochi chilometri [illegible] Savona, [illegible] [illegible] tolomeo [illegible] Bosco. Altro invi[illegible] [illegible] appuntamento è l'ottava Festa del fungo d'oro, a **Bardineto**.

Nel Levante, [illegible] **San Salvatore di Cogorno**, s'inaugura oggi la sesta mostra mercato di pro[illegible] agricoli, con degustazioni gratuite [illegible] vino, olio e miele, [illegible] [illegible] replica, [illegible] la rappresentazione della commedia dialettale «A pegua négra». A **Reppia**, è tempo della tradizionale «Festa du luettu», [illegible] pisti locali a danza, [illegible] **Fontanabuona** accoglie una nuova [illegible]ppa delle «Serate gastronomiche». All'elenco vanno aggiunte le sagre dell'uva che si svolgono [illegible] **Vezzano Maggiore** [illegible] a [illegible].

**Enrico Ferrari**

### Oltre 300 gli iscritti alla prima edizione del concorso nazionale

# Savona premia i poeti emergenti

## *Domani mattina la consegna al Chiabrera*

**SAVONA.** Dopo l'affermato concorso regionale dedicato a «Beppin [illegible] 'Ca», organizzato ogni anno dall'Associazione «A Campanassa», Savona si arricchisce di un [illegible] prestigioso [illegible] [illegible] poesia. Oltre 300 concorrenti provenienti [illegible] tutta Italia e più di [illegible] elaborati hanno animato la prima edizione del Premio nazionale di poesia «Città di Savona». [illegible] mattina alle 10,30, nel suggestivo teatro Chiabrera [illegible] piazza Diaz, si svolgerà la premiazione dei vincitori delle varie sezioni.

Il premio «Città di Savona», organizzato dal Circolo culturale «Savona [illegible] con [illegible] patrocinio de La Stampa, [illegible] stato caratterizzato da [illegible] buona qualità compositiva. La giuria, presieduta dal professor Giorgio Barberi Squarotti dell'Università di Torino, ha individuato i vincitori nelle tre categorie previste: poesia singola, silloge inedita e [illegible] edito.

Dice Livio Bracco, del Circolo «Savona 2000» [illegible]e, insieme [illegible] Umberto Saraceni e Renato Pancini, ha [illegible] l'organizzazione del concorso: «E' stata una manifestazione [illegible] [illegible] organizzare, alle quale abbiamo dedicato un anno di lavoro. Siamo riusciti ad allestire una rassegna di buon respiro nazionale [illegible] grado di diventare, nel volgere di pochi anni, un punto di riferimento impor[illegible] nel già [illegible] panorama della poesia italiana».

Ecco l'elenco dei vincitori: nella categoria della poesia singola il primo premio è stato assegnato a Gian Luigi Sacco, milanese, [illegible] secondo alla savo[illegible]se Maria Franca Ferraris, il terzo [illegible] Giovanni Bottaro, di Pisa. La giuria ha assegnato premi speciali a padre Guido Rossio di Loano, Mario Saredi di Camporosso, Santino Bruno Pazzuolo di Alassio, Virginia Ottonello [illegible] Savona [illegible] [illegible] Palatini Passarello di Novara.

Per quanto riguarda, invece, la categoria della silloge inedita [illegible] il primo premio [illegible] andato ad Eleonora Bellini [illegible] Borgoticino, il secondo a Carlo Prosperi [illegible] Acqui Terme, il terzo [illegible] Giovanni Galli di Savigliano. Que[illegible] invece i premi speciali: Enrico Bonino di Albissola Marina, Nuccio De Maina di Torino, Cristina Spotorno di Albisola Superiore ed Emilio Trinchero di Savona.

Per la terza categoria, quella riservata al libro edito, il maggior riconoscimento verrà consegnato ad Elena Milesi di Sperlonga (Latina), il secondo a Dionisio Bauducco di Cavallermaggiore, [illegible] al terzo po[illegible] si [illegible] classificate [illegible] [illegible] Pino di La Spezia. I premi speciali [illegible] questa sezione andranno, invece, a Pier Carpi, Ninnj Di Stefano, [illegible] Bristore e Italo Rossi.

**[p. p.]**

## Approdano nei cinema della regione le pellicole presentate a Venezia

# Film del Festival in prima visione

*Ottima accoglienza per «Grido di pietra» con Vittorio Mezzogiorno Donald Sutherland*
*Attesa per «L'amore necessario», «Dove comincia la notte» e «Una storia semplice»*

IRROMPE Venezia. I film presentati alla Mostra del Cinema sono già in programmazione anche nelle sale liguri negli altri maggiori centri della penisola. L'obiettivo è di poter sfruttare, al botteghino, l'«effetto-Venezia».

Le prime reazioni del pubblico sono state all'insegna dell'interesse e della curiosità. Un film targato festival ha infatti avuto maggiore affluenza rispetto agli altri. Su tutti, almeno queste prime battute, sembra esserci «Grido di pietra» di Werner Herzog con Vittorio Mezzogiorno (il protagonista della «Piovra» televisiva più recente), Donald Sutherland, Stefan Glowacz e Matilda May. Produzione tedesca di genere avventuroso, narra storia di una scalata quasi impossibile sul Cerro Torre in Patagonia dove, in un ambiente naturale splendido, i protagonisti si cimentano in un'impresa che fallirà (la forza della che trionfa sulla tecnologia moderna il messaggio troppo sotterraneo del film) con l'inevitabile corollario rivalità personali e vicende sentimentali dei protagonisti.

«Grido di pietra» ha fatto registrare sino ad ora certo interesse fra il pubblico: è in programmazione, per ora, solo all'Universale 2 di Genova ed all'Eldorado di Savona, ma presto in cartellone

Una scena di «Una storia semplice», film tratto da un romanzo di Sciascia

pure a Sanremo ed in altre città della regione.

Ma anche altri titoli in arrivo da Venezia sono ormai stabilmente in circuito: «L'amore necessario» di Fabio Carpi, coproduzione italofrancese interpretata dall'ex Gandhi cinematografico Ben Kingsley e da Marie-Christine Barrault, è in programmazione al Corallo 2 di Genova e, da giovedì prossimo, anche al «Taberin» di Sanremo; l'inquietante comincia la notte», film italiano di Maurizio Zaccaro è al Lux di Genova e al «Taberin» di Sanremo; «Una storia semplice» di Emidio Greco con Gian Maria Volontè, Massimo Dapporto, Fantastichini e Ricky Tognazzi, tratto dall'ultimo scritto da Leonardo Sciascia prima della sua morte, è per solo al Palazzo Dolby Genova infine «Rossini! Rossini!» richiama spettatori all'Universale 3 di Genova, al Centrale di Imperia al Sanremese Sanremo.

particolare quest'ultimo contende, per il momento, a «Grido di pietra» la palma del maggior interesse pubblico ligure. Merito anche delle discussioni che ha provocato la presentazione veneziana e della «lettura», controverse, che il film compie figura Rossini completamente all'opposto quel personaggio allegro, estroverso e gaudente gli dipinto addosso. Ma la forza del film anche prim'ordine: un regista come Mario Monicelli attori Philippe Noiret, Sergio Castellitto, Jacqueline Bisset e Giorgio Gaber al debutto. Il film - scaturito una poderosa cordata italo-franco-tedesco-spagnola - è prodotto per l'Italia da Raiuno che, ovviamente, lo presenterà possibile sul piccolo schermo.

**Bruno Monticone**

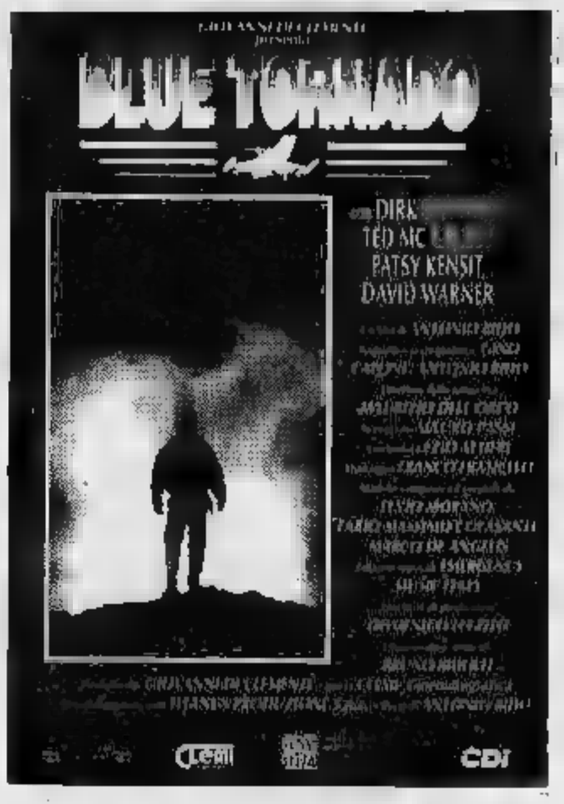
### DUE

**DOLCEACQUA.** Stanley Kubrick, uno dei registi più geniali ed anche meno prolifici del cinema mondiale ed il cosiddetto «film americano degli Anni Quaranta e Cinquanta: I temi scelti dal Circolo culturale «L'occhio indiscreto» di Ventimiglia per due cinematografiche che caratterizzeranno l'autunno.

Il ciclo dedicato Kubrick scatterà lunedì 23 settembre il celeberrimo «Lolita», film del 1962. Si riproporrà fino al ottobre, ogni lunedì: titoli programma dottor Strana- imparai preoccuparmi ad amare la bomba», la celeberrima «Arancia meccanica» presentata in versione originale, «Barry Lyndon», «The Shining» in versione originale e «Full metal jacket» anch'esso in versione originale sottotitoli italiano.

La rassegna dedicata ai «film noir» americano, invece, scatterà il novembre «Gang in agguato», film del 1954 firmato da Lewis Allen e andrà avanti con altre sette pellicole fino al 23 dicembre.

Sede delle rassegne sarà il cinema «Cristallo» di Dolceacqua. [b. mo.]



## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**RAPALLO**
Sfilata di moda

Alle 21,30 di questa sera, in piazza Martiri della Liberazione, si tiene una grande sfilata di moda organizzata da «Blow Up» di Genova. Dodici modelle e quattro indossatori presentano capi di abbigliamento uomo, donna, bambino moda intima. La manifestazione patrocinata dal Comune di Rapallo. La regia di Tom Ferretti, le coreografie di Carla Cordara.

**CAMOGLI**
Arie di Vivaldi e Bach

Questa sera l'abbazia di S. Fruttuoso ospiterà, a partire dalle 21.30, un concerto il cui ricavato andrà in beneficenza al con della Croce locale. Protagonista mezzosoprano Bulian, accompagnata da Agostino Isola al violino e Giuseppe Maggiolo clavicembalo. In programma l'esecuzione di arie Vivaldi, Haendel e Bach.

**GENOVA**
Teatro in Fiera

Va in scena questa sera alle 20,30, alla Fiera del Mare, nell'ambito della festa dell'Unità, lo spettacolo teatrale «Dalla parte degli uomini», allestito dal gruppo «Palcoscenico». Ingresso libero.

**GENOVA**
Ballo e cabaret

Ballo in piazza Lavagna, questa sera alle 21, con il complesso Maddalena. Ospiti della manifestazione genovese il cabarettista Pigiamino e il gruppo specializzato in reggae-ska «Makiverga».

**SAVONA**
La chitarra di Cucchi

Concerto chitarra classica questa sera alle 21 sul palcoscenico del teatro Chiabrera. esibirà Fabio Cucchi. Lo spettacolo, che è organizzato dalla Siae dal Comune, proposto nell'ambito della musicale «La chitarra dal Seicento ad oggi».

**VADO LIGURE**
Commedia dialettale

«A-o cheu no se comanda» il titolo commedia dialettale che la Compagnia teatrale vadese propone questa sera alle nei giardini di villa Groppallo. La regia Giuliano Tranilli. Il ricavato dello spettacolo è dedicato all'asilo infantile «Don Queirlo».

**FINALE LIGURE**
Coro polifonico

Concerto Coro polifonico delle Rovere questa sera, alle 21, a Calvisio, per la festa patronale di S. Cipriano. Domani sfilata bandistico Finalpia. Questa sera, dalle 22, ballo allo Sporting di S. Bernardino e «Covo» di Finale.

**LOANO**
balla il liscio

Ritorna ballo liscio e moderno questa sera alle 21,30 «Mahattan Inn» in corso Europa. Di scena il gruppo «Cabrio». balla anche al «Saitta».

**VILLANOVA D'ALBENGA**
La Compagnia di Genova

«Sotto a chi tocca» la dia che Gianni Barabino e la «Compagnia Genova spettacoli» mettono in scena questa alle 21, al Salone dei fiori, nell'ambito del «Settembre villanovese».

**CERVO**
Recital cameristico

Nuovo appuntamento la quinta di musica da camera. Stasera alle 21, nella parrocchiale di San Matteo, in programma il concerto diretto dal maestro Flavio Capello.

**CERVO**
Note di classica

All'oratorio di S. Caterina chiude la reassegna concerti dell'Accademia estiva. In stasera alle 21, la violoncellista Marie-Luise Ewald e Barbara Switalska, al pianoforte.

**ALBENGA**
Concerto per

Nel suggestivo della Valle Impero, proseguono gli appuntamento rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», cura dell'amministrazione provinciale. in programma l'esibizione dell'Ensamble de Guitares, diretto dal chitarrista imperiese Claudio Passarotti. Il concerto si inizierà alle 21,15.

**COSTA ARZENTINA**
Dedicato Mozart

Appuntamenti con la musica classica in Costa . Cominciamo da Antibes, dove, alle 21, per il «Festival de l'art sacré», è in programma l'esibizione Philippe Depetris e del Trio Euterpe dell'orchestra sinfonica Parigi. A Eze, invece, alle rovine del castello previsto il concerto della filarmonica di Nizza. L'appuntamento è fissato alle 21,30. A Villefranche sur Mer proseguono infine gli appuntamenti con gli spartiti di Wolfgang Amadaus Mozart, per ricordare il bicentenario della morte. Alle 21, nella chiese «Saint Michel», il «Quatuor de Flute Jean Ornetti». Sono in programma musiche composte da Johann Sebastian Bach, Mozart Felix Mendelssohn.

## TELEVISIONI LOCALI

### Canale 7

8 — **Leonela**, telenovela
10,05 femme, sceneggiato
11,45 **Special fantascienza**,
12,35 **L' dalle mele**, telefilm
13 —
13,45 **Sportivissima**
15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
18 — **Catch**
19 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
22 — **Special fantascienza**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Lui e l'altro**, film

### Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
14 — **I mille volti di...**
18 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

### Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **La stagione del Sole**, film con V. Ishihara, M. Tsugawa, regia Y. Nakahira
11,50 **Amichevolmente con noi**, rubriche
12,25 **colorida**, sceneggiato
13,15 **TV**
14,25 **Il grande teatro del West**
15,35 **A Sud del Tropici**
16,10 **Amicizie colorida**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**
19,45 **Taccuino di viaggio**
20,30 **Tutti fratelli del da parte di padre**, film
22,15 **Tg Sera**
22,50 **La dama di Montecristo**, film con Henie, regia di F. De Cordova

### Grp

14,10 **Due uomini e una donna**, telenovela
15 — **Lo straniero**, film
16,35 **Sanford & Son**, telefilm
**Corpo speciale**, telefilm
21,30 **I bandito**, film
24 — **Incantesimo**, film
1,30 **Assalto al treno postale**, film
3 — **I conquistatori della Sirte**, film

### Primantenna

6,30 **Prima... mattina**
8,30 **delta morte**,
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Promozionale**
**Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
18 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vieni a vivere con me**, film
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,50 **Speciale magazine**
23 — **Romanzo del West**, film
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'u
1,30 **Buonanotte con...**

### Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12,30 **Tg 4 settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
13,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Cina - Le terre del Nord**, documentario
19,30 **Tg 4 Notiziario**, informazioni regionali
20,30 **I piedipiatti**,
22,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

### Sardegna uno

6 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **La fera**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rubrica
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Film**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sport domani**
23,20
**Sardegna giornale**
1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

### Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 **Monsieur Verdoux**, film
17,45 **Povera Clara**, telenovela
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Avventura a Valle Chiara**, film
22,45 **Regione oggi**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Il piombo e la carne**, film

### TV

10 — **Film**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie Flash**
15,15 **Sotto l'ombrellone**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizia Flash**
21,15 **Speciale attualità**
22 — **Blue Target**
23,15 **Spettacolo in diretta**
0,55 **Oroscopo**

### Arcobaleno

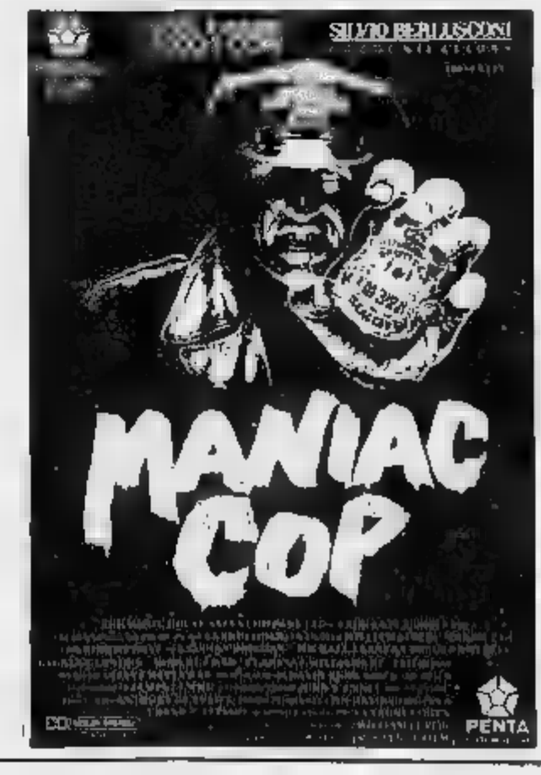
12,15 **Telefilm**
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Telefilm**
14 —
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tvs**
17,30
18,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 —
21 —
— **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **T**
23,40 **Film**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
**Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping Center**
19,30 **della settimana**
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bal
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

### Teleregione

7 —
11 — **Videopagine**
12,30 **Europa e l'ambiente**
13,55 **Tg**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La terra del Nord**
19,10 **Documentario**
20,15 **Tg**
20,40 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22,30 **Tg**
23 —



Duecento ciclisti si sfidano sulle strade del Savonese

# Giro, oggi il via

*Con il numero [illegible] partirà Mauro Aretuso della Sidis Imperia. I favoriti e gli outsider. Una classifica speciale per i dilettanti*

SAVONA. Scatta questo pomeriggio alle 15,15 la diciassettesima edizione del «Giro [illegible] provincia» per cicloamatori. Alla manifestazione, organizzata dall'Udace, hanno aderito circa 200 [illegible]listi provenienti da ogni parte [illegible] Nord Italia.

Ci sarà spazio anche per i non professionisti e quanti passano in bicicletta [illegible] parte del loro tempo libero: [illegible] parte della seconda serie aperta [illegible] chi vuole cimentarsi con campioni [illegible] settore cicloamatoriale.

I protagonisti saranno soprattutto gli ex professionisti, [illegible] anche per i «gregari» sarà [illegible] bella soddisfazione correre accanto a loro. Inoltre [illegible] primo della categoria dilettanti verrà premiato allo [illegible] modo [illegible] trionfatore del giro. Con il numero uno partirà Mauro Aretuso, portacolori della Sidis di Imperia, vincitore delle ultime due edizioni e favorito anche per questa edizione.

La squadra più completa a livello di campioni sembra la Mastroianni Savona [illegible] cui fanno parte Danilo Berruto, Corrado Donadio (ex professionista e pluricampione italiano Fci), Mario Violetta [illegible] il vincitore [illegible] Slam Ferrarasse Luciano Minatti.

Minatti insieme con Aretuso [illegible] al piemontese Michele Pepino (due Giri della Provincia, un giro delle Valli Cuneesi e [illegible] Gran Fondo Fausto Coppi nel suo palmares) partono con i favori del pronostico e si daranno battaglia già [illegible] primo chilometro. Tra gli outsider si possono certamente citare Riccardo Alfonsi, i fratelli Lanzo, Spallaccia, Iaccarino, Lo Bue, i genovesi Bersano [illegible] Giannini, Gonnella, Pennestri, Giacchino, Tiziano Manni (fresco campione italiano di categoria), Gnostro (vincitore delle edizioni '85 [illegible] '89), Ghietti, Necchi, Reto [illegible] Loreto Valenza (vincitore delle edizioni '82, '84 [illegible] '87). Come tutti gli anni l'organizzazione [illegible] stata affidata [illegible] Giannino Mus[illegible] che raccogliendo le richieste [illegible] gran parte dei ciclisti ha ridotto le tappe da otto a quattro per rendere più snelle e divertenti le singole tappe e fare in modo che la battaglia per il primato sia aperta a più ciclisti possibili. «A tutti i partecipanti non resta che augurare un buon Giro e che le gare siano anche un'occasione per stare per una decina di giorni in compagnia di nuovi amici. Lo spirito delle gare amatoriali è proprio questo», dicono gli organizzatori.

[illegible] Novaro

## LA PRIMA TAPPA E [illegible]

SAVONA. Il Giro della provincia si compone di quattro tappe e non più di otto, per un totale di 334 chilometri di cui 38 riservati alle prove a [illegible] Si sconfinerà due volte in Piemonte toccando i territori di Alessandria e Mondovì, nel corso dell'ultima tappa verranno inoltre ricordati i piloti del Canadair precipitato alla Madonna del Monte. La prima tappa, quella di oggi pomeriggio, organizzata dalla Valbormida Millesimo, è a cronometro e toccherà le località [illegible] Mille[illegible], Bivio Caragna e ritorno a Millesimo. Il ritrovo è fissato per le 12,30 [illegible] presso [illegible] Tc di Millesimo in località Braie. In palio il trofeo [illegible] Cavanna» e il campionato regionale «Lui e Lei». La seconda tappa (di 105 chilometri) in programma domani partirà da Altare alle 9. Il ritrovo è fissato alle 8,30 presso il Palazzo della Provincia di Savona. E' una tappa in linea che porterà i ciclisti da Altare a Castellazzo Bormida, non presenta particolari difficoltà. La [illegible] (domenica [illegible] settembre) porterà [illegible] [illegible] da Savona a S. Michele [illegible] Mondovì. In questa frazione [illegible] [illegible] da scalare Montezemolo dove probabilmente il gruppo dei migliori cercherà di [illegible] uno scossone alla classifica. La quarta e ultima tappa (domenica 29 settembre) si svolgerà sul percorso della superstrada Savona, dall'uscita dall'autostrada al piazzale di Bossarino [illegible] Vado. Il percorso sarà da percorrere venti volte (e per i professionisti gli ultimi dieci saranno «giri sprint»). Una bella occasione per i velocisti. [m. no.]

Due importanti acquisti rilanciano [illegible] Ventimiglia

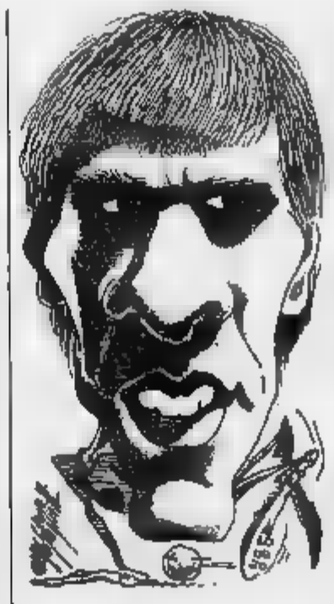
# Ecco i rinforzi

*Dalla Cairese l'attaccante Esposito e dalla Sanremese il jolly di centrocampo Oddone. Domani il debutto sul campo di Lavagna*

[illegible] Proprio alla vigilia del campionato il Ventimiglia ha piazzato due grossi colpi sul calciomercato: l'ingaggio dell'attaccante Antonio «Totò» Esposito dalla Cairese [illegible] del libero-centrocampista Luca Oddone, la scorsa stagione in forza alla Sanremese. Due ingaggi che vanno a rafforzare sensibilmente, sul pia[illegible] qualitativo, l'organico giallorosso e proiettano definiti[illegible] il Ventimiglia nel numero, ristretto, delle squadre favorite per il successo finale.

Erano acquisti annunciati. L'accordo è stato definito giovedì sera, ma Esposito, già da qualche giorno, si stava allenando agli ordini di mister Radio. Potrebbe andare gi[illegible] in panchina (in campo è difficile essendo a corto di allenamento) fin [illegible] domani [illegible] Lavagna, [illegible] [illegible] riuscirà [illegible] perfezionare [illegible] tempo, sotto il profilo burocratico, il suo tesseramento. Per Oddone c'è ancora qualche dettaglio da definire, [illegible] dovrebbe aggregarsi alla truppa giallorossa la prossima settimana già con una discreta condizione fisica in quanto ha effettuato tutta la preparazio[illegible] con la Sanremese.

Esposito ed Oddone sono due personaggi notissimi del calcio ligure. «Totò» Esposito, 29 anni, la scorsa estate [illegible] stato a lungo corteggiato dalla Sanremese, ma [illegible] [illegible] aveva preferito andare alla Cairese. [illegible] Val Bormida [illegible] ha avuto una stagione fortu[illegible]: [illegible] grave incidente di gioco durante il match con la Sestrese (era stato ricoverato d'urgenza in ospedale per un colpo alla testa, si era temuto il peggio) e l'esplosione di Spatari (ora alla Sanremese) han[illegible] penalizzato la [illegible] parma[illegible] alla Cairese. E' un attaccante piuttosto duttile, in grado [illegible] di giocare in copertura. Per mister Radio un buon jolly in [illegible] settore delicato del campo.



Luca Oddone visto da Ghiglione

Luca Oddone, [illegible] anni, che era proprietario del suo cartellino, è [illegible] prodotto della vecchia Imperia. [illegible] militato in numerose squadre: dal club nerazzurro [illegible] preso il volo per la Pro Vercelli (in [illegible] C), giocando poi nella vecchia Sanremese (in C1 e C2), nell'Albenga, la [illegible]orsa stagione nella Sanremese 1904. Libero-centrocampista, nelle intenzioni di mister Radio, probabilmente, dovrebbe trovar posto davanti alla difesa, nel ruolo di centromediano metodista dove potrebbe mettere a frutto la sua lunga esperienza. Una sorta di allenatore in campo.

Per il Ventimiglia l'arrivo dei due nuovi rappresenta [illegible] grossa iniezione di esperienza. I problemi, magari, [illegible] per mister Radio che dovrà sistemarli in campo ed escludere qualcuno degli attuali titolari. Situazioni delicate, non sempre facili [illegible] gestire. Sul piano delle partenze sempre in primo piano Carmelo Lucl. Il giovanissimo centrocampista, nazionale juniores, vuol trovare una sistemazione in una categoria superiore. [illegible] Ventimiglia gli va un stretto dopo l'esperienza in maglia [illegible].

[b. m.]

## [illegible] FLASH

### GIOCHI

***Trentacinque imperiesi alle finali nazionali***

Sono [illegible] gli atleti imperiesi che parteciperanno alle fasi finali dei Giochi della Gioventù, in programma a Messina dal 28 settembre al 5 ottobre. Hanno un'età compresa fra 11 e 14 anni e gareggiano in 9 discipline. La rappresentativa sarà presentata ufficialmente martedì [illegible] nella sala Ascheri della Provincia. Lo scorso anno, i giovani Imperiesi [illegible] riusciti a conquistare tre medaglie d'oro, tre di bronzo e [illegible] d'argento.

### BEACH-VOLLEY

***Parte a Borgo Prino torneo con 15 squadre***

Prende il via oggi sulla spiaggia comunale di Borgo Prino, a Forte Maurizio, il [illegible] di beach volley Pro Am due per due. Partecipano quindici formazioni. Le gare si aprono alle 9,30. La conclusione [illegible] [illegible] [illegible] prevista domani.

### CALCIO

***La partita [illegible] Sanremo per aiutare un ragazzo***

Martedì [illegible] (ore 21) nel campetto soprastante lo stadio comunale si disputerà una singolare partita di calcio tra gli obiettori di coscienza che fanno capo alla «Caritas» e i giovani della Comunità terapeutica «L'Ancora»: l'incasso, ad offerta, sarà devoluto a favore di Giuseppe Asciutto, un ragazzo quindicenne di Ventimiglia, cerebroleso, che deve affr[illegible] costosissime [illegible] sofisticate cure negli Stati [illegible]ti. Arbitro [illegible] match sarà Luigi Cichero, allenatore della San[illegible]


ECONOMICI

[illegible] 27ottre [illegible] [illegible] francesa offresi qualsiasi settore in provincia Imperia. Tel. 0033 93.56.05.25.

**savia** Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10124 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.218/811.162
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

allo ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti diventa la città del folclore

[illegible] 10 al [illegible] settembre
esposizione: [illegible] Belle Epoque»
cartoline postali, posters,
costumi d'epoca

Spettacoli [illegible] Flip [illegible] clown
[illegible] la troupe [illegible] [illegible] cinesi

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, [illegible] gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice [illegible]

LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare [illegible] Zygo-cassa
vale fino ad un massimo di 4 persone (40f)

Dancing
Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro [illegible] chiesa)
Tel. 746.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica [illegible] 21,30
con ADELIO
stasera ore 21,30 con I Campagnoli
*Si consiglia [illegible] prenotare*

Salone dei Fiori
dancing
Villanova d'Albenga
P.za Isoleri - Tel. 0182 582.951
onda ligure 10/
domenica 15 settembre [illegible] 21
ORCHESTRA
I PASQUALILLO
GRANDE PARCHEGGIO
Ingresso e consumazione L. 10.000

Gazzetta Ligurla:
tutti i giorni due pagine in più per
VIALLI,
SKUHRAVY,
ma [illegible]nche per il basket di Genova e della Liguria.

Orlando Pizzolato, ospite d'onore alla grande manifestazione di Sanremo, qui ritratto durante la vittoriosa maratona di New York

A Sanremo due giornate ricche di manifestazioni per il «Festival dello Sport»

# Golf, ciclismo, volley e... Pizzolato

*L'atleta azzurro, più volte protagonista della Maratona di New York, sarà in gara alla «Strasanremo» S'inizia la 24 ore sul green di corso Trento e Trieste e si prosegue con la Gran fondo cicloturistica*

Parte, oggi e domani, il «Festival dello Sport» numero tre. E lo fa con un nutrito che comprende due «classiche» dello sport: la «24 ore internazionale di minigolf» giunta alla 16ª edizione in programma sul percorso di corso Trento e Trieste (per l'ultima volta perché poi il Minigolf Club verrà sfrattato) e la Gran Fondo cicloturistica internazionale Milano-Sanremo, giunta alla 21ª edizione, oltre mille concorrenti, che ripercorreranno, ritmi e filosofie cicloturistiche, il percorso della più celebre «classicissima», salita del Poggio compresa.

L'inserimento, deciso dai dalizi organizzatori (Minigolf Sport Club e Unione Cicloturistica Sanremo) di due manifestazioni tradizionali «Festival», dimostra come l'iniziativa stia prendendo piede. Il «Festival» è una sorta di miniolimpiade che, da domeni settembre, vedrà impegnate ben 33 società sportive sanremesi in 24 sport diversi. Uno sforzo organizzativo impo Ad ideare tutto, con un gruppo di stretti collaboratori, Paolo Alberti. Uno che ha la di voler mettere tutti d'accordo. C'era riuscito, grossa impresa, nella pallavolo, il suo sport, dove aveva messo insieme, dopo anni di rivalità acc cinque società creando quella Lega Pallavolo Sanremo che avrebbe anche po una squadra femminile in serie B. Con «Festival» ha puntato ancor più grosso: mettere d'accordo tutte le società sportive cittadine. Perché? Alberti spie le sua filosofia: «Intanto fare sport una bellissima e questa manifestazione vuole momento promozione sportiva sul piano agonistico e sul piano della cultura sportiva. Non a c organizzeremo una serie di manifestazioni collaterali molto importanti come la manifesto olimpico, una mostra di filatelia sportiva, un'esposizione nografica sullo sport curata dal Coni, una rassegna umorismo sportivo, concorso poesia sportiva, dibattito temi di impiantistica sportiva, mentre ventisette negozi centro allestiranno le loro trine in chiave sportiva. E poi questo Festival è un'occasione di incontro per società, un'occasione per affrontare insieme tematiche, per con più. Le v società può perdersi nel vuoto. La di società no. In una città dove sport per la scarsità di attrezzature importante che il mondo sportivo presenti unito e competo». Non a caso stato costituito un permanente per «Festival dello Sport». Trentatré società sono poche, anche mancano sigle importanti la Sanremese Calcio, il Moto Club Sanremo, l'A.S. Foce o il Circolo Tennis Sanremo. «Ma la nostra porta è aperta a tutti. Quest'anl'altro, abbiamo avuto patrocinio ufficiale del Coni», aggiunge Alberti.

Il bilancio dei primi tre anni è positivo, anche se manifestazione, nel complesso, non è forse ancora riuscita a coinvolgere completamente la città nel suo spirito: ci vuole fretta. Bisogna lavorare con calma e pazienza. All'inizio siamo dati un programma di cinque anni: tempo per far la manifestazione. E abbiamo rispettato i programmi».

Il fiore all'occhiello «Festival 91» sarà Orlando Pizzolato. L'atleta azzurro, più volte protagonista Maratona New York, sarà in gara alla «Strasanremo», la corsa podistica, tre anni fa con il «Festival», che chiuderà la manifestazione, proprio co la chiude le Olimpiadi. Una gara, valida come p del campionato regionale, che avrà una buona partecipazione anche sotto il profilo qualitativo Pizzolato il favorito.

Il programma del «Festival», per la giornata oggi, prevede il via al torneo quadrangolare di under 14 al Tennis Club Solaro (dalle ore 9,30), il via alla «24 internazionale di Minigolf» (ore 12) ed uno stage nazionale di karate a Villa Ormond (ore 16). Domani, tre alla conclu torneo tennis (ore 9,30), dello stage karate (ore 8,30) e della 24 ore di minigolf (fino alle ore 12), il fitto cartellone prevede una ginkana ciclistica aperta a tutte le categorie piazza Colombo (ore 9), poi «Ginnasticando 91» dimostrazione di ginnastica a Villa Ormond (ore 16), l'arrivo della Milano-Sanremo cicloturismo all'ex mercato dei fiori (tra le 15,30 e le 19), Trofeo biliardo «Festival dello Sport» in programma alla Palestra Sarabino (dalle ore 14,30) con partecipazione dell'argentino Gustavo Torregiani, pluricampione del do specialità ed un singolarissimo appuntamento denominato «L'uomo e il cane» (ore 17, piazza Colombo), serie percorsi di utilità che vedranno protagonista il miglior amico dell'uomo. Lunedì pomeriggio, poi, sempre in piazza Colombo (ore 14,30), partirà il di minivolley valido per il 1° «Memorial Tito Etoschi». [b. m.]

ALBERGO ITALIA
di Viglietti Paolo
Via Principe Umberto 15
Tel. (0174) 244000
12083 FRABOSA SOTTANA (CN)

*CAMERE CON SERVIZI PRIVATI*
*ASCENSORE ■ CUCINA CASALINGA*
*AMPIO SALONE PER BANCHETTI*

RIPARAZIONE APPARATI D'INIEZIONE DIESEL
OFFICINA GENERALMECCANICA
DIESEL SERVICE
di Rossi Benito
Tel. 507623 - 557257
Strada Tre Ponti, 2

AUTOCARROZZERIA
di Pinton Esterino Jolly
Str. Ponti - Tel. 508864
(di fronte Campo Sportivo) SANREMO

VIA MANZONI 63/69
TEL. 500180 - FAX 505180
SANREMO

MARMI
TRAVERTINI
ARDESIA
GRANITI
ONICI
PIETRA SERENA
F.LLI FORMAGGINI SNC
EDILIZIA - ARREDAMENTO - FUNERARIA
Ufficio e esposizione: VIA A. VOLTA 171 Tel. (0184) 507347
Laboratorio: VIA FRANTOI CANAI (BUSSANA) Tel. (0184) 514341
SANREMO

FIME S.R.L.
SANREMO Via P. Boselli, 6 Tel. (0184) 507625 - Fax 502205
DI TAGGIA Via Levà, 95 Tel. (0184) 44334 - 44747
IMPERIA Via Buonarroti, 38/42 2073552 - Fax
TRE PUNTI VENDITA
FORNITURE ELETTRICHE
SETTORE CIVILE - TERZIARIO
AUTOMATISMI PER CANCELLI
EMERGENZA
DISTRIBUTORE
NUOVA MAGRINI GALILEO
P. 6 - ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 95 - Buonarroti.

Per la pubblicità su LA STAMPA e REPUBBLICA
PK
publikompass
20123 Milano
Via Cerducci 38
Tel. 02/55.981
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 14 Settembre 1991 ev 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA e REPUBBLICA
PK
publikompass
16121 Genova
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540...
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.192

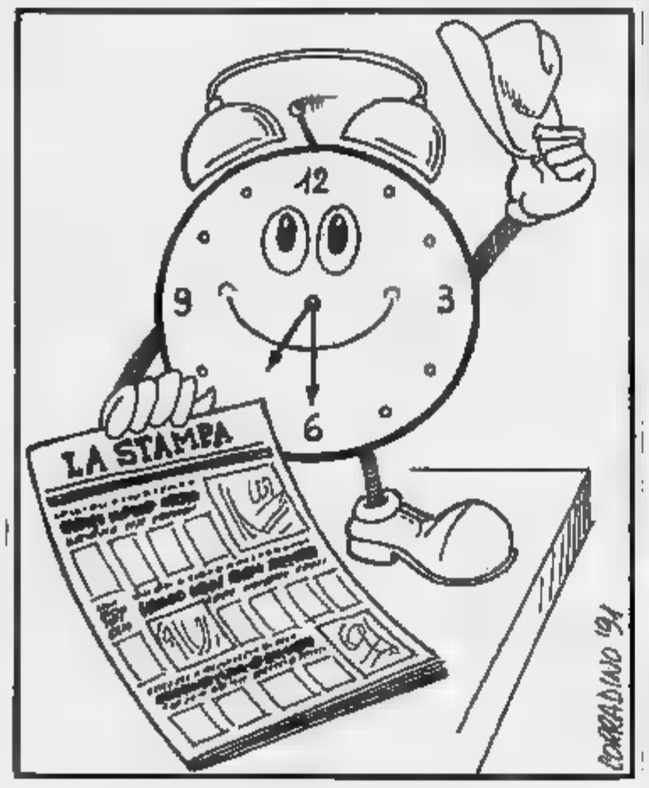
## 825.555 E' IL NUMERO TELEFONICO DI «STAMPA IN»

Nell'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono (telefono 82.65.55) l'attività è sempre frenetica.

Di notte, alle 3, si sollevano le saracinesche e gli «In-boys», i ragazzi che provvedono alle consegne a domicilio, si ritrovano, attendono l'arrivo delle copie de La Stampa, appena uscite dagli stabilimenti di Torino, pianificano il lavoro e partono per il rapidissimo tour delle consegne. Entro le 7,30 quasi 2 mila copie devono essere consegnate ad altrettante famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Albisola Superiore.

Durante il giorno, un computer tiene costantemente aggiornato l'elenco dei clienti. Tutto questo è «Stampa In», il servizio di consegna gratuita del giornale a domicilio. Aderire è semplice, basta telefonare al 82.65.55. Inoltre, la comodità di avere La Stampa ogni mattino sulla porta di casa, non costa nulla: si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

Per saperne di più, il personale di «Stampa In» è a disposizione ogni mattina nella sede di via Guidobono 18.




## A PAGINA 36

Intervengono i legali

**Parla Testasecca: «Non è un crack finanziario»**

Aggiungono: «Qualcuno vuole approfittare della situazione». I debiti del titolare della Isolagrande non oltre i 200 milioni.

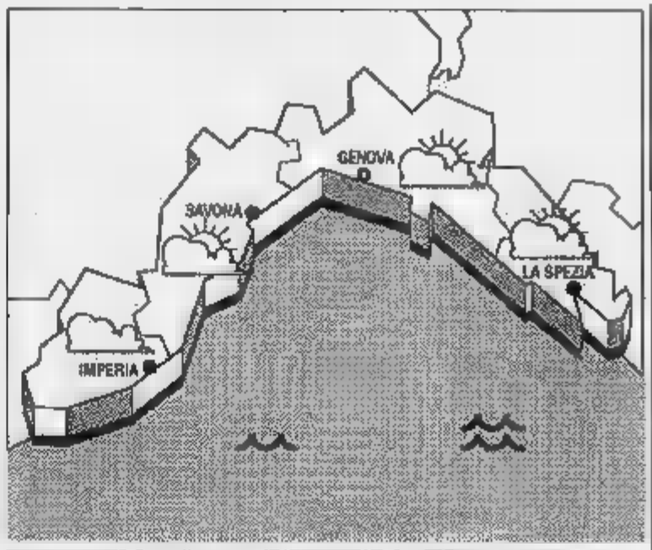
## A PAGINA 34

Dopo le critiche

**Il sindaco: «Sono pronto a dimettermi»**

Magliotto non accetta i rimproveri dei socialisti sull'attività della giunta: «Se si fa chiasso me ne vado».

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia; tendenza oggi: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente

**Tendenza per lunedì:** miglioramento.

**DI IERI.** Temperatura mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, nuvoloso, pressione 1015 mb e tendenza segnalata stazionaria. Pioggia 1 millimetro.

**DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 25 | 19 |
| Savona | 26 | 19 |
| Imperia | 26 | 19 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 27; min: 19. Temperatura 24.

Il Sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,43. La Luna si leva alle 13,53 e cala alle 22,36 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo di Portofino.

La polizia stradale di Savona ha scoperto tutti i meccanismi del raggiro

# Una gang vende auto rubate

*Targhe e libretti di circolazione contraffatti. L'organizzazione opera soprattutto in Riviera Tra i denunciati un muratore di Loano. In 15 dal pretore per vicenda quasi analoga*

**SAVONA.** Decine di auto circolano con targhe e numeri di telaio falsi. Volvo, Mercedes, Y 10, Golf rubate viaggiano «camuffate», con i dati di veicoli gemelli, dello stesso tipo e colore, finiti in demolizione. La gang che ricicla le auto da tempo ha puntato l'attenzione sulle province di Savona.

L'organizzazione ha trovato nella Riviera di ponente (in particolare a Borghetto, Pietra Ligure e Albenga) complici fidati. Nella vicenda sono coinvolti molti intermediari, nella maggior parte insospettabili che arrotondano così le loro entrate.

«E' un iceberg sommerso - dicono alla squadra di Savona - che sta però venendo in superficie». Proprio in questi giorni la procura della Repubblica di Milano sta per chiudere l'inchiesta sul giro di auto rubate. Tre persone sono state arrestate per concorso in associazione per delinquere e ricettazione. Si tratta di due carrozzieri milanesi e Renzo Muscarella, 26 anni, di Loano, muratore che secondo gli inquirenti avrebbe svolto nell'organizzazione un ruolo di intermediario.

Al giovane, difeso dall'avvocato Enrico Nan, il giudice ha concesso la libertà provvisoria. Secondo l'accusa avrebbe acquistato auto da alcuni demolitori savonesi, rivendendole ad autocarrozzieri lombardi. Durante l'interrogatorio, Muscarella ha respinto le accuse, dicendo di aver agito in buona fede. Spiega l'avvocato Nan: «La posizione del mio cliente è marginale e lo dimostreremo all'udienza preliminare».

L'inchiesta della magistratura ha preso avvio da un'indagine della polizia stradale di Savona, che aveva sequestrato 4 auto (un'Alfa 164, una Tipo, una Regata e una Volvo), perché viaggiavano con il telaio di telaio contraffatto. Gli agenti erano risaliti ai garages attraverso i quali avveniva la truffa. L'organizzazione acquistava veicoli a prezzo di rottame per utilizzare poi i numeri di targa e di telaio su auto dello stesso tipo e colore, ma rubate.

Quindici persone compariranno, invece, mercoledì in pretura a Savona per rispondere di varie accuse. E' una vicenda intricata, nella quale gli inquirenti avevano inizialmente ipotizzato anche una truffa ai danni di società di leasing e di compagnie assicurative.

Sul banco degli imputati siederanno Benito Pescatori, 54 anni, di Alassio, Antonio Barresi, 37 anni, di Cairo, Giacomo De Lorenzo, 36 anni, di Laigueglia, Vincenzo De Rosa, 64 anni, di Pietra, Claudio Panucci, 49 anni, di Cairo, Italo Bellini, anni, di Predosa, Giovanni Meli, 41 anni, di Genova, Franco Rosa, 34 anni, di Pietra, accusati di ricettazione. E ancora Antonio La Fauci, 31 anni, di Sanremo (appropriazione indebita); Vincenzo Caputo, 46 anni, di Albenga, Mario Antonioli, 46 anni, di Alassio, Salko Halilovich, nomade di 39 anni, Alfredo Vota, 40 anni, di Ronco Scrivia, Marcello Rotolo, 34 anni, di Sanremo, tutti per ricettazione.

**Claudio Vinverati**

I frequenti controlli della Stradale hanno fatto scoprire il giro di auto rubate

Suicida anche un pensionato

# L'impiccato ha un nome

**SAVONA.** I carabinieri hanno identificato l'uomo che martedì notte si è suicidato, impiccandosi, al Prolungamento a mare. E' un nomade di anni, Savino Marchetti, originario di Potenza, che qualche mese si era trasferito in provincia di Savona. I militari sono riusciti a dargli un nome grazie a una lettera che il suicida ha spedito a un'amica residente a Borghetto Santo Spirito (gli inquirenti non ne hanno voluto svelare il nome), pochi giorni prima di uccidersi. «Sono disperato, non riesco a trovare un lavoro e sono quasi senza soldi. Non mi resta altro che farla finita» ha scritto Marchetti nella lettera, arrivata a destinazione lunedì.

Savino Marchetti si era impiccato a un tubo di sostegno di un'altalena, sotto alla passeggiata Trento e Trieste. La donna, quando ha letto la notizia del suicidio (i carabinieri erano riusciti a identificare lo sconosciuto perché privo di documenti), si è subito messa in contatto con la caserma di Borghetto. Savino Marchetti è stato ufficialmente riconosciuto da un fratello, Donato, 44 anni, che abita a Torino.

Un altro suicidio è avvenuto ieri mattina a Savona. Un pensionato di 76 anni, Angelo Lamberto, è lasciato cadere dalla finestra dell'abitazione di via dei Cassari, nel centro storico, dove viveva con la moglie, Natalina Acquarone, 68 anni.

L'uomo, che ha fatto un volo di tre piani, è morto su un'ambulanza della Croce Bianca mentre veniva trasportato all'ospedale San Paolo. Il fatto è avvenuto poco dopo le 10. Secondo quanto ricostruito dalla squadra mobile, Lamberto ha aspettato che la moglie uscisse di casa per andare a fare la spesa. Rimasto solo ha scavalcato il davanzale della finestra, lasciandosi cadere nel vuoto.

Il pensionato ha lasciato un messaggio ai familiari per spiegare il gesto: «Perdonatemi, sono malato», ha scritto su un foglio che gli agenti della mobile hanno poi trovato sul tavolo della cucina. Secondo quanto emerso dalle indagini della polizia, Angelo Lamberto soffriva da tempo di gravi crisi depressive.

[c. v.]

apre domani la stagione venatoria, anticipata di 15 giorni la caccia al cinghiale

# Quattordicimila doppiette pronte al via

*Ma nelle oasi di Rocchetta e Le Manie gli animali sono protetti*

**SAVONA.** Domani si apre la stagione venatoria. Un appuntamento che in provincia è atteso da quasi 14 mila cacciatori, suddivisi fra Federazione italiana cacciatori, Arci, Enal, Libera caccia e Italcaccia.

Le novità più importanti della stagione sono rappresentate dall'istituzione dell'oasi protetta delle Manie, sopra Finale e di Rocchetta di Cairo Montenotte e dall'aumento del costo della licenza.

La concessione governativa è passata dalle 47 mila lire dello scorso anno alle 200 mila di quest'anno. Dal gennaio potrebbe subire un rincaro anche la concessione regionale, passando dalle attuali 66 mila alle 129 mila lire.

I rincari non hanno comunque scoraggiato più di tanto i cacciatori che quest'anno in provincia di Savona hanno fatto registrare una flessione inferiore al 10 per cento.

Da domani saranno aperte sia la caccia alla selvaggina stanziale, sia a quella migratoria per tre giorni alla settimana, mercoledì, sabato e domenica. Le battute possono partire il via un'ora prima del sorgere del sole sino al tramonto.

In particolare, da domani al 28 settembre, si può cacciare dalle 6,15 alle 19,15; dal 29 settembre al 14 ottobre, dalle 5,45 alle 17,45; dal 15 al 31 ottobre, dalle 6 alle 17,30; dal 2 al 14 novembre; dalle 6,15 alle 17,15; dal 16 al 30 novembre, dalle 6,30 alle 17.

Per ogni giornata venatoria, ogni cacciatore può abbattere complessivamente due capi di selvaggina stanziale, fra cui galli forcelli, starne, fagiani, pernici rosse, lepri.

Per quanto riguarda la selvaggina migratoria, invece, è consentito l'abbattimento di 15 capi fra tordi, merli e cesene, oppure due beccacce, o cinque capi fra germani reali, fischioni, codoni, moriglioni, morette, marzaiole.

Ogni cacciatore nel corso di un'intera annata venatoria può uccidere più di otto capi fra lepri e pernici rosse. E non più di tre galli forcelli.

La caccia sarà vietata nelle oasi protette di Rocchetta di Cairo Montenotte e a Le Manie, sopra Finale. Le due aree sono state istituite dalla Provincia nel corso di movimentata seduta lo scorso agosto, quando 3000 cacciatori invasero palazzo Nervi.

Anche nelle settimane scorse feroci polemiche fra i cacciatori e le associazioni ambientaliste sull'estensione delle zone.

La caccia al cinghiale verrà invece aperta a partire dal 13 ottobre, anche quest'anno anticipando di quindici giorni il calendario venatorio della Regione, per salvaguardare le coltivazioni. I branchi di cinghiali e «porcastri», infatti, negli ultimi mesi hanno devastato orti, campi di grano, vigneti della provincia di Savona. I danni maggiori si sono verificati in Valbormida, nell'entroterra di Varazze e Quiliano. Secondo le associazioni di categoria i danni ammonterebbero a centinaia di milioni.

In attesa di riuscire a impedire i lanci clandestini di selvaggina, la Provincia ha intanto concesso un anticipo della stagione venatoria, per ridimensionare i branchi di cinghiali che in tutto il territorio provinciale superano complessivamente i 3 mila capi.

La Regione ha invece accolto la richiesta delle associazioni dei coltivatori di anticipare ulteriormente l'apertura della stagione al 15 settembre, in concomitanza con l'inizio della caccia per le altre specie volatili.

[e. b.]

NOTIZIARI LOCALI ORE:
7,30
10,30
12,45
17,00
18,00
20,30
onda ligure 101
LA TUA RADIO
MUSICA ed INFORMAZIONE LOCALE

## Nasce la squadra narcotici dei Vigili urbani, sorveglierà le scuole

# Savona contro la malavita

*Il nuovo prefetto ha riunito carabinieri, polizia e Finanza e diviso la città in tre zone*
*Affrontato il grave problema del racket del Ponente. Sindaci d'accordo: «Più sorveglianza»*

**SAVONA.** Scatta il piano anticrimine della prefettura. Il nuovo rappresentante del governo, [illegible]ario Della Corte, ha risposto con prontezza alle nu[illegible] denunce dei savonesi contro gli spacciatori che presidiano il centro cittadino e gli episodi di microcriminalità, predisponendo un piano di sorveglianza della città.

[illegible] piano punta soprattutto sulla cooperazione delle forze dell'ordine — spiega il prefetto Della Corte — per garantire un servizio di prevenzione efficiente. Per questo, abbiamo diviso Savona in tre [illegible] affidandole a carabinieri, polizia e guardia di finanza. Dovranno soprattutto sorvegliare le scuole, per impedire agli spacciatori di avvicinarsi agli studenti».

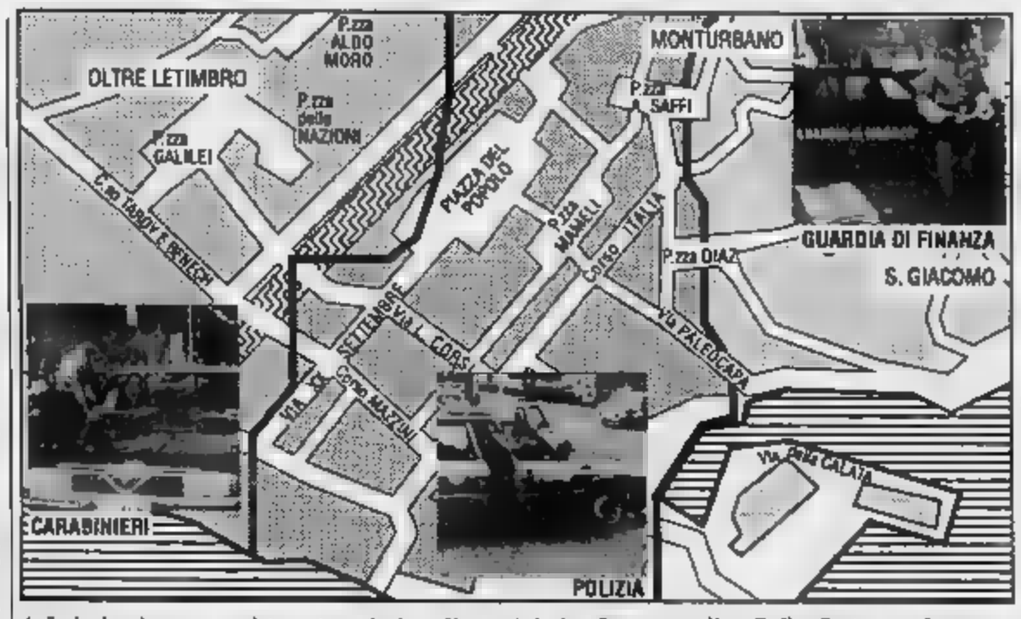
Secondo il piano della prefettura, alla Guardia di finanza spetterà la sorveglianza delle scuole di Villetta, Valloria e Villapiana; la polizia si occuperà invece di via Verdi, via don Bosco e [illegible] città; ai carabinieri, invece, sarà affidato l'Oltretelimbro e, in particolare, i quartieri [illegible] piazzale Moroni e Legino.

Le operazioni dovranno essere coordinate dal questore Mimmo Nicoliello. Ma [illegible] prefettura ha previsto un ruolo anche per la polizia municipale. «I vigili urbani — dice il prefetto Della Corte — dovranno occuparsi soprattutto delle scuole inferiori, che [illegible] sistemate nei vari quartieri».

L'assessore alla Polizia municipale Giorgio Balbo ha già fornito alcune indicazioni sul servizio affidato ai vigili. «Accanto ai compiti tradizionali come la disciplina del traffico — dice Balbo — organizzeremo anche un vero e proprio reparto anti-droga, formato da vigili che lo scorso anno hanno seguito corsi [illegible] specializzazione. [illegible] reparto sarà composto da una decina di uomini che faranno servizio in borghese, sfruttan[illegible] [illegible] indicazioni che verranno fornite dai vigili di quartiere».

La Finanza, durante le operazioni di sorveglianza davanti alle scuole impiegherà anche cani antidroga. Le unità cinofile appostate all'uscita delle scuole dovrebbero disincentivare i traffici degli spacciatori. Ma nel piano del [illegible]fetto [illegible] previsto un ruolo [illegible] spicco anche per i docenti: «Presidi [illegible] insegnanti — dice Della Corte — dovranno rappresentare un punto di sostegno e di riferimento per tutte le situazioni di disagio». Al vertice in prefettura hanno preso parte anche i sindaci o i rappresentanti dei Comuni della Riviera che hanno chiesto un[illegible] impegno delle forze dell'ordine [illegible] proposito dell'infiltrazione [illegible] racket in attività finanziarie o commerciali.

**Eugenio Bruno**




## La strada più giusta

Non poteva esordire meglio. Appena arrivato, il nuovo prefetto Della Corte si è mosso [illegible] energia [illegible] nella direzione giusta. A Savona la microcriminalità alza la testa? I cittadini, allarmati, si sentono insicuri? La sua reazione [illegible] stata immediata. Ha convocato i responsabili nel suo ufficio e predisposto un piano di pronto intervento. Città suddivisa in settori, ognuno affidato alle varie componenti delle forze dell'ordine: carabinieri, polizia e Guardia di finanza. D'ora in poi azioni preventive razionali, senza confusione di compiti, soprattutto evitando il rischio di inutili, spesso dannose, sovrapposizioni.

Una reazione che, al contrario di altre, soltanto emotive, risponde davvero [illegible] istanze dei cittadini. E' di questo che Savona ha bisogno, di risposte concrete e immediate ai problemi. Il più delle volte, come si vede, è sufficiente dare ascolto alla gente comune, anziché fare gli offesi di fronte ai suggerimenti, per riuscire a far bene. [i. p.]

## NOTIZIE FLASH

**INCIDENTI**

### Stamane a Villapiana i funerali di Igor Gandolfo

Si svolgono questa mattina alle 9,30, nella chiesa [illegible] San Francesco [illegible] Paola i funerali di Igor Gandolfo, 20 anni, [illegible] giovane morto martedì al San Martino. Due settimane fa il giovane era rimasto coinvolto in un incidente sull'Aurelia. Mentre si trovava in sella alla sua moto, [illegible] Honda 125, [illegible] un'auto che lo precedeva.

**TEPPISMO**

### Automobilista-pirata sfascia due vetture e fugge

Spettacolare incidente giovedì sera in corso Tardy e Benech, nei pressi del palazzo dello sport. Un'auto, dopo aver sbandato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha urtato due [illegible] parcheggiate e un cassonetto. Poi ha proseguito la marcia verso la periferia della città. L'auto pirata [illegible] poi riuscita a dileguarsi.

**SCIPPI**

### Donna aggredita e rapinata in via Stalingrado

Continuano gli scippi a Savona. Ieri mattina, poco dopo le [illegible] [illegible] Germana Maranco, 67 anni, residente in via Romagnoli 31, è stata derubata della borsa da un giovane che [illegible] poi fuggito a bordo di una 127 azzurra, guidata da un complice. L'episodio [illegible] avvenuto in via Stalingrado. La donna, rimasta ferita, guarirà in sette giorni.

**TRAFFICO**

### Cede la strada, [illegible] [illegible] chiusa al traffico

Da ieri il tratto di via Venezia fra via [illegible] e piazza Saffi è chiuso al traffico a causa del cedimento della strada, forse provocato dall'intenso nubifragio. Gli [illegible] che devono raggiungere il centro possono utilizzare via don Bosco, che nel tratto fra via Roberto e piazza Saffi è stata aperta nei due sensi di marcia.

**SCUOLA**

### I ragionieri del «Bassi» [illegible]

Al «Bassi» di via don Bosco mancano le aule. Anche quest'anno i [illegible] dovranno dividersi tra la sede centrale e le succursali di via Maciocio e piazza Brennaro. Il preside Giacomo Bambaldi sollecita una ripresa dei lavori nell'edificio costruito nei giardini di via Trincee. Avrebbero dovuto concludersi entro il giugno 1991.

**METALMETRON**

### [illegible] Roma si discute il passaggio a gruppo inglese

Si è svolto ieri pomeriggio al ministero dell'Industria l'incontro fra il gruppo Pezzoli e il sindacato per decidere la ristrutturazione Metalmetron, di via Stalingrado in crisi già [illegible] tempo. Le contrattazioni [illegible] proseguite sino per definire l'ingresso della società inglese «Burlett & Kinnock» nella direzione dell'azienda savonese.

## Gli artigiani sono alle prese con il decreto antirumori

# Silenziatori in officina

*sto il controllo dei decibel. Preoccupate le associazioni di categoria*
*Il piano degli interventi dovrà essere presentato entro il 23 settembre*

**SAVONA.** Aziende rumorose addio. Lo ha stabilito, a marzo, un decreto del presidente del Consiglio, in [illegible] al quale, entro il prossimo 23, tutte le attività artigianali [illegible] dovranno presentare alla Regione un piano di risanamento capace di abbattere l'inquinamento acustico.

[illegible] vista di questa ormai prossima scadenza, gli uffici provinciali della Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato, e quelli della Confartigianato sono stati letteralmente tempestati di chiamate. Dice il segretario di zona Silvano Ivaldi, della Cna: «Le imprese inte[illegible] [illegible] decreto [illegible] affrontando la scadenza [illegible] ansia e frustrazione. [illegible] perché, come sempre, si è [illegible] fronte a informazioni frammentarie.

Non si capisce quali tipi di aziende debbano mettersi in regola, inoltre [illegible] verifica degli standard di rumorosità presuppone controlli che, almeno qui a Savona, richiedono tempi lunghissimi. Infine, preoccupa l'obbligo di dover presentare un piano di risanamento quando né la Regione né i Comuni hanno predisposto quelli che [illegible] secondo loro, gli [illegible] dard da rispettare».

La legge prescrive che le aziende che emettono rumori all'esterno [illegible] provvedere a ridurli [illegible] un massimo di 70 decibel nelle ore [illegible] e [illegible] 60 in quelle notturne. Continua Ivaldi: «Oltre a essere preoccupati del fatto di dover affrontare spese ingenti, [illegible] il rischio di trovarci poi di fronte a interpretazioni diverse del decreto da parte dei Comuni, [illegible] forti dubbi sui limiti attuali[illegible] suggeriti».

Secondo il decreto del presi[illegible] del Consiglio, l'intensità del rumore dev'essere misurata [illegible] un [illegible] [illegible] (quindi [illegible] un metro dal laboratorio). Secondo le tabelle standard generalmente riconosciute, un rumore pari [illegible] 60 decibel corrisponde a [illegible] alta, ufficio [illegible] radio, auto silenziosa. Il rumore di un telefono che squilla, oppure quello di una radio o televisione ad alto volume raggiungono invece i 70 decibel.

ariano Cerro, [illegible] Confartigianato: «Sussistono seri problemi di carattere tecnologico ed economico. Abbassare la rumorosità dei macchinari [illegible] dagli artigiani non è [illegible] facile. Un piccolo imprenditore [illegible] obbligato a [illegible] scelte tecnico-economiche molto attente [illegible] non può permettersi di acquistare sistemi antirumore [illegible] che gli siano date precedentemente indicazioni precise. E' [illegible] che il decreto concede 30 mesi per realizzare l'impianto, ma l'obbligo di presentare en[illegible] il 23 un piano dettagliato non dà modo alle aziende di rispettare i termini previsti».

A questo proposito le associazioni di categoria della provincia hanno suggerito agli artigiani di presentare alla Regione una dichiarazione-tipo [illegible] la quale si impegnano ad adeguarsi limitatamente al rispetto dei 30 mesi per realizzare le misure antirumore.

**[illegible] Pasquino**

## Armando Magliotto non accetta i rimproveri del psi sull'attività della giunta

# Il sindaco pronto a dimettersi

*«Se non si fa chiarezza me ne vado». La rottura provocata dalle roventi polemiche su via Stalingrado*
*Convocati il gruppo consiliare e la segreteria del pds. Il vicesindaco socialista getta acqua sul fuoco*

**SAVONA.** [illegible] queste condizioni non sono disposto a restare. Se non si fa chiarezza sino in fondo, sono pronto a dimettermi». E' lo sfogo del sindaco Armando Magliotto (pds), che minaccia di abbandonare dopo le polemiche con gli alleati socialisti di giunta. Le dimissioni del sindaco, di cui si vociferava da tempo in merito, però, a [illegible] sua candidatura alla Camera, potrebbero essere anticipate dai malumori che avvolgono Palazzo Sisto.

Spiega Magliotto: «Considero grave il comunicato rilasciato dal psi, che mette in discussione l'attività dell'esecutivo comunale. Io ritengo [illegible] l'amministrazione, per il lavoro svolto sinora, meriti un altro giudizio». E aggiunge: «Per riallacciarmi ai problemi dei rapporti con gli assessori, non sono d'accordo sul [illegible] di autonomia espresso dai socialisti. [illegible] essere chiaro, infatti, che, a prescindere dalle responsabilità degli assessori [illegible] singoli settori, [illegible] giunta [illegible] un organo collegiale. Inoltre, in questi giorni c'è stata una distorsione dei fatti e delle interpretazioni [illegible] procedure».

Il riferimento è alla vicenda del cambio di nome per via Stalingrado, con [illegible] convocazione della commissione toponomastica da parte dell'assessore socialista Iovino, le cui dimissioni sono rientrate.

Il sindaco ha, insomma, l'intenzione di rimettere il mandato [illegible] non verrà fatta chiarezza con gli alleati: «A queste condizioni non ci sto più. Così non si può lavorare e non intendo dirigere quest'amministrazione se non verrà messa in chiaro la situazione e [illegible] [illegible] ritroverò [illegible] accordo completo sui problemi reali. Non mi basta una riconciliazione di facciata. Esistono problemi che Savona ci chiede di affrontare [illegible] questo senso mi [illegible] molto colpito una lettera pubblicata da La Stampa. C'è da lavorare e, invece, si rischia solo di perdere tempo prezioso».

Nella serata di ieri, il sindaco Magliotto ha presentato una relazione della situazione politica al gruppo consiliare [illegible] [illegible] greteria del pds, [illegible] dovranno prendere a loro volta posizione.

In casa socialista si tende ora a minimizzare. «Si [illegible] esagerato da una parte e dall'altra — dice il vicesindaco Balbo —. La questione di via Stalingrado e i problemi che ne sono scaturiti si sarebbero potuti affrontare con calma in giunta, [illegible] [illegible] e uno scontro, tutto sommato, su problemi di scarsa rilevanza e ingigantiti». [e. b.]

**TRENTA CASE QUARANTA [illegible] ALLAGATI**

**SAVONA.** Una trentina fra negozi e scantinati sono rimasti allagati l'altra sera durante il violento temporale che [illegible] è abbattuto sulla città. I quartieri più colpiti sono stati, ancora una volta, quelli di Villapiana e di Mongrifone. In via Torino, via Milano e via Piave i tombini non hanno tenuto, riversando l'acqua (che in alcuni punti [illegible] raggiunto quasi [illegible] metro) sulla strada e sui marciapiedi.

I centralini dei vigili del fuoco di via Nizza e del distaccamen[illegible] portuale [illegible] stati subissati di chiamate. Tutte le squadre sono state mobilitate fino a tarda notte per prosciugare i locali allagati. [illegible] [illegible] mancate le proteste. «Ogni volta che piove - diceva ieri un commerciante di via Torino- si verificano allagamenti. La responsabilità è del [illegible], che continua a non si[illegible] adeguatamente la rete fognaria». L'acqua torrenziale ha provocato problemi anche ad Albissola Marina, Albisola Superiore, Sassello, [illegible]lla e Varazze. A Celle una piccola frana è caduta sulla strada per Sanda: è stata rimossa dopo un paio [illegible] ore dagli operai dell'Anas. [c. v.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### [illegible] AL GIORNALE

#### [illegible] di Vadino e Comune assopito

Devo ringraziare La Stampa se [illegible] strade [illegible] riona Vadino di Albenga sono [illegible] più pulite? E' probabile.

I problemi del quartiere non finiscono qui perché [illegible] il verde pubblico, un parco [illegible] giardino attrezzato. La precedente amministrazione [illegible] nale, quella capeggiata da Angelo Viveri, aveva mostrato la propria disponibilità incontrando l'opposizione [illegible] pochi egoisti ben lontani dal guardare agli interessi della comunità, poi l'insediamento di una nuova maggioranza ha fatto il resto.

Eppure tra le vie Quintino Sella e De Gasperi c'è una vasta [illegible] che i proprietari si dicono disponibili a cedere gratuitamente in cambio di un permes[illegible] edilizio [illegible] [illegible] ridotta superficie di terreno: [illegible] vera «affare» per [illegible] Comune e per la popolazione residente e per quella turistica.

Probabilmente manca [illegible] volontà politica per realizzare un progetto decoroso e utile a tutti. Gli amministratori comunali [illegible] sono assopiti? E allora ben venga da queste colonne un segnale di sveglia.

Giuseppe Lucca, Albenga

#### A Savona pane caro più che in montagna

Ho letto, su questa rubrica, le lamentele dei turisti per i prezzi troppo alti della Riviera ligure. Anch'io sono d'accordo con loro. Ad esempio il pane a Savo[illegible] costa molto di più che nelle altre città, persino che nelle località turistiche più rinomate come Cervinia o Courmayeur.

Quest'anno sono andata in vacanza nella Valle d'Aosta e mi [illegible] stupita notando che a Cervinia il pane [illegible] [illegible] lire il chilo, mentre a Savona costa dalle 3600 alle [illegible] [illegible] e mi riferisco al pane comune e non ai formati speciali.

E' solo un aspetto, [illegible] non il più importante, considerati i prezzi [illegible] tutti gli altri generi alimentari, del caro vita [illegible] si affronta quotidianamente.

Giovanna S., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] [illegible] Savona.

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Celle:** centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.345
**Alassio:** 40.069/40.369
**Andora:** 85.344
**Loano/Pietra:** 49.291
**Carcare:** 990.105

**FARMACIE DI TURNO**

**Savona:** *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *Alla Rocca*, via Chiesa 14, tel. 801.318; *Dell'Ospedale*, corso Italia 178, tel. 829.937
**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40 129
**Albenga:** *Savoia*, via Medaglie 42, tel. 50 420
**Albisola Marina:** *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
**Andora:** *Borgovello*, via Cleavesana 51, tel. 85.040
**Borghetto:** *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 156, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.660
**Cengio:** *Longo*, via Padre Garello 69, tel. 554.045
**Carcare:** *Nan*, Lungomare Diaz 93, telefono 80.032
**Finale Ligure:** *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690
**Loano:** *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.936
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 628.021
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107
**Spotorno:** *Cibrilli*, piazza Colombo 1, tel. 745 342
**Vado Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 880 231
**Varazze:** *Comunale*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802081
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 8230275
**Millesimo:** 564027
**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79666/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9163456

### STATO CIVILE

**[illegible] 13 SETTEMBRE**

[illegible] Alice Tanzi, barbara e Paola Bagliatto, Davide Barra, Francesca [illegible]

**MORTI.** Pierina Feradi ved. Gerazzo, di [illegible] anni, [illegible]nte a Milano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8, [illegible] a [illegible]

Filippo [illegible] di 77 anni, residente a Savona in via Tasso 1/2; i funerali sono stati fissati questa mattina nella chiesa di Santa Rita di piazza della Consolazione con inizio alle 10,20. Mario Guglieri, di 68 anni, residente in corso Viglienzoni 20; trasporto diretto questa mattina alle 10,15 a Pontinvrea.

Maria Pastorino [illegible], Bruzzone, di 70 anni, abitante a Vado Ligure in via XXV Aprile [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,15 al cimitero di Bossarino. Angelo Delfino [illegible] 60 anni, residente in via Siri ad Albisola Superiore; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,15. Igor Gandolfo, 20 anni, abitante a Savona in via Istria; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,30 nella chiesa [illegible] San Francesco da Paola in piazza Bologna. Paola Riccioni, di 50 anni, abitante a Savona in via Rusca; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,30 [illegible] cimitero di Zinola.

### GLI APPUNTAMENTI

**CORSO ECOLOGICO**

Iniziativa della Provincia

Un corso di formazione per guardie ecologiche volontarie è stato promosso dall'Amministr[illegible] provinciale di Savo[illegible] Ai volontari verranno affidati compiti di controllo e vigilanza. Le domande di iscrizione dovranno pervenire agli uffici della Provincia, in [illegible] Sormano [illegible] Savona, entro il 30 settembre.

**ALASSIO**

Un seminario per musicisti

Proseguono ad Alassio i corsi di perfezionamento (pianoforte, violino e composizione) organizzati dalla scuola [illegible] musica [illegible] Bosco». [illegible] «Vacanze musicali internazionali alassine» prevedono, tutte le sere, da lunedì [illegible] sabato p[illegible] anche saggi finali degli allievi del corso nel chiostro dei Salesiani.

**DANZA JAZZ**

La [illegible] di Loredana Brondo

S'inizieranno lunedì prossimo i [illegible] di danza, diretti da Loredana Brondo, presso la palestra del «Park Hotel» in via XXV Aprile a Pietra Ligure. Le lezione (danza classica, jazz e corporea) si [illegible] al lunedì e al giovedì sera.

**CALICE LIGURE**

Una nuova scuola di tennis

Da ottobre a [illegible] il nuovo tennis club [illegible] Calice Ligure organizza una scuola di addestramento riconosciuta dalla federazione. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria (via Rialto) al pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Corsi per principianti e di perfezionamento anche [illegible] Tennis club di via Aurelia a Loano.

**SAVONA**

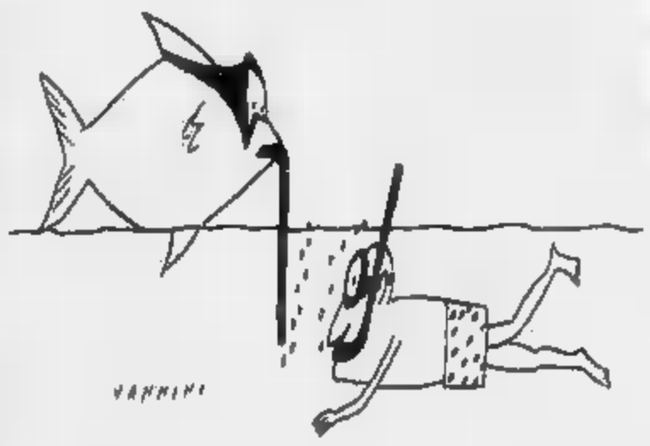
Nuove tecniche da sub

Chi vuole migliorare le proprie competenze [illegible] la tecnica [illegible] sub [illegible] partecipare, [illegible] 24 settembre prossimo, alla serie di lezioni, [illegible] diverse specializzazioni, che verranno organizzate a Savona le Società sportive subacquei savonesi, [illegible] [illegible] gruppi più rappresentativi in provincia. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero telefonico 80.11.28.

**SPOTORNO** - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

# La grande fuga degli stranieri

*Scesa del 25,8% la presenza dei turisti esteri; contenuto il calo degli italiani*
*Prezzi elevati per alberghi e locali. In compenso il mare ha dimenticato l'effetto Haven*




SPOTORNO. «A Spotorno, come in tutta la Riviera, viviamo una crisi d'identità. Non ci sono, almeno da noi, cause locali per giustificare il calo del 10 per cento delle presenze turistiche. Temo però che non abbiamo ancora toccato il fondo». Gian Carlo Zunino, albergatore, analizza la stagione estiva puntando sul fatto che, fra lentezze e mancanza di professionalità, la Riviera non è ancora stata capace «di decidere che tipo di turismo fare».

Dice Zunino: «Siamo un ibrido che incomincia a perdere colpi importanti. Sono i privati i primi che devono fare la loro parte rinnovando la strutture, proponendo il dopo albergo che quasi non esiste. Deve però finire la burocrazia soffocante che accompagna l'iter di ogni progetto. Le porte agli imprenditori devono essere veramente aperte se si vuole rilanciare l'industria».

Dai dati delle presenze e degli arrivi, registrati negli alberghi di Spotorno, si rileva un bilancio «meno catastrofico» del previsto. Il calo è contenuto per gli italiani (meno 12.807 presenze pari all'8,1, da giugno ad agosto di quest'anno rispetto al '90), più pesante per gli stranieri (meno 4.788 presenze pari al 25,8 per cento).

Tendenza analoga nei campeggi e nelle case di soggiorno: meno 8,2 per cento per gli italiani e meno 44,2 per gli stranieri. Difficile avere dei dati attendibili sull'andamento della stagione per le seconde case. Dai dati provinciali della Fiaip emerge un «tracollo» compreso fra il 10 per cento di giugno e il 40 per cento di luglio.

Spiega Antonio Fazio, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Il calo del movimento dei turisti d'oltre frontiera è reale, come ricordato anche a Spotorno il turismo straniero ha una ridotta incidenza negli alberghi: il 15 per cento sul totale degli arrivi e il 10 delle presenze. Nell'extra-alberghiero il dato è ininfluente». Spotorno insomma tiene bene grazie al fatto di aver mai avuto una grossa vocazione per gli stranieri e può tirare un sospiro di sollievo.

Molti commercianti, ristoratori e titolari di pubblici esercizi, lamentano però un calo più consistente del giro d'affari». Dice Giovanni Pendola, presidente dei bagni marini: «C'è un malessere diffuso. Sarebbe importante rinnovare la qualità delle strutture soprattutto quelle alberghiere. Rischiamo di andare fuori mercato con i prezzi». «C'è stata abbastanza gente, soprattutto italiani ad agosto, ma di soldi se ne sono visti sempre meno» dicono anche a Spotorno. «Il calo del movimento dei turisti d'oltre frontiera è reale, come ricordato anche a Spotorno il turismo straniero ha una ridotta incidenza negli alberghi: il 15 per cento sul totale degli arrivi e il 10 delle presenze. Nell'extra-alberghiero il dato è ininfluente». Spotorno insomma tiene bene grazie al fatto di aver mai avuto una grossa vocazione per gli stranieri può tirare un sospiro di sollievo.

Molti commercianti, ristoratori e titolari di pubblici esercizi, lamentano però un calo più consistente del giro d'affari». Dice Giovanni Pendola, presidente dei bagni marini: «C'è un malessere diffuso. Sarebbe importante rinnovare la qualità delle strutture soprattutto quelle alberghiere. Rischiamo di andare fuori mercato con i prezzi». «C'è stata abbastanza gente, soprattutto italiani ad agosto, ma di soldi se ne sono visti sempre meno» dicono anche a Spotorno. Spotorno non ha evidenziato, secondo gli addetti ai lavori, grosse carenze o disservizi. La cittadina è in percentuale la meglio dotata di alberghi a tre stelle (sono quasi i 2 quinti del totale) e posteggi, non ha più problemi per l'approvvigionamento idrico ed ha visto, grazie all'entrata in funzione della condotta che collega la fognatura con il depuratore di Savona, un netto miglioramento della qualità del mare malgrado il cosiddetto «effetto Haven».

Solo per i divertimenti e il dopo-albergo i vuoti in città sono ancora notevoli. Conclude Gian Carlo Zunino: «Il fatto che la nostra cittadina sia una delle più care ed esclusi quasi tenuto in queste stagione di crisi generale, è il segnale che ci sono e potenzialità anche in direzione un turismo un po' più di qualità».

Questo il parere del sindaco e assessore al Turismo, Matteo Ravera: «A Spotorno c'è stata una tenuta migliore perché, negli alberghi, il rapporto qualità-professionalità-prezzo è dignitoso. Ho l'impressione che la stessa non sia avvenuta per le seconde case e per le strutture extralberghiere».

Il dopo albergo? Dice il primo cittadino: «Bisogna valutare, tutti assieme, il costo complessivo della da casa costa 2 milioni in mese è evidente che il turista non ha più grande disponibilità per incentivare il dopo albergo. Credo comunque che sarebbe sbagliato liquidare questa incerta stagione un fatto episodico. I problemi di prospettiva. Per gli stranieri è evidente che alla base del calo c'è stato per tutta la Riviera il caso della Haven».

E settembre? Spiega Antonio Fazio, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Le tendenze di fine agosto qu settimane sono buone. Si sta andando ad un recupero che forse a fine estate ci consentirà di chiudere il bilancio negli alberghi quasi in pareggio».

**Augusto Rembado**

## LE CIFRE

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALBERGHI | 2 A 4 STELLE | | |
| | A 3 STELLE | CINEMA ESTIVI | 2 |
| | A 2 STELLE | CLUB | |
| | A 1 STELLA | | 1 |
| RESIDENCE | 2 | | |
| CAMPEGGI | | | 1 |
| RISTORANTI | 27 | | |
| | 22 | MANEGGIO | 1 |

**VARIAZIONI PRESENZE TURISTICHE RISPETTO AL 1990**
(da giugno-agosto)

Arrivi negli alberghi: + 0, – 4,5 stranieri; – 0,3 totali
Presenze negli alberghi: – 8,1 italiani; – 25,8 stranieri; – 9,9 totali

## NOTIZIE FLASH

**SAVONA**

### Inchiesta sulle di mafia all'assessore

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta in merito all'affermazione fatta in Consiglio comunale Angelo Viveri (pds) secondo cui l'ex compagna di partito Rosa Gorlero gli avrebbe detto che l'assessore Nicoletta Mantica era legata alla mafia. La Gorlero smentisce. Viveri (che è stato raggiunto da un avviso «garanzia» per l'«ipotesi» di reato di diffamazione) afferma di avere dei testimoni.

**SAVONA**

### Bustarelle ai politici, la condanna è prescritta

Trascorsi sette anni e mezzo dal fatto, risultano prescritte le condanne inflitte per un giro di bustarelle all'ex sindaco Pier Luigi Bovio, al suo vice Roberto Roveraro, al consigliere Nicola Vacca e all'agente immobiliare Francesco Vacca. Il tribunale Savona, nell'ottobre di due anni fa, inflisse condanne fra i due anni e i due anni e quattro mesi. I fatti risalgono e gli interessati furono arrestati il gennaio dal

**LAIGUEGLIA**

### Duran si frattura un dito, match di pugilato rinviato

frattura ad un dito del pugile Duran è la causa del rinvio dell'incontro di pugilato (Duran-Marino) che avrebbe dovuto svolgersi (con ripresa tv in diretta) questa sera una piazzetta del centro storico. L'incontro verrà rimpiazzato, nella prima settimana ottobre, da un altro match pugilistico. Si è avviata intanto la manifestazione «Gransettembre Laigueglia» organizzata dagli operatori turistici locali un finanziamento collettivo di quasi milioni, che prevede offerte speciali di alberghi, ristoranti, boutiques, «jazz on the road».

**ALASSIO**

### Il pri e la pratica per il recupero del Grand Hotel

Si ritorna a parlare dell'ex Grand Hotel a proposito silenzio che l'Amministrazione comunale avrebbe fatto cadere sulla pratica. Lo ricorda in una interrogazione consiliare il capogruppo del pri, Carlo Tomagnini, il quale richiede al Sindaco che vengano spiegati i motivi dell'«abbandono» della pratica parte della giunta. L'edificio, che ai primi del secolo era uno dei più lussuosi, giace in stato di semi abbandono.

### Forte il calo di turisti nelle seconde

Dal 10 al 15 per cento a giugno, dal 25 al 30 per cento a luglio, dal 5 al 10 per cento ad agosto. Questi, secondo i responsabili della Fiaip provinciale, riunitisi l'altra sera in assemblea a Borghetto, i «passanti» cali presenze turistiche registrati nelle seconde case della provincia di Savona in questa stagione estiva.

### Stanziati cento milioni per ampliare l'acquedotto

Sarà potenziato l'acquedotto potabile Calice Ligure. Il Comune ha varato un progetto, con un piano finanziario di milioni, prevede la costruzione una nuova vasca in località Carbuta e la computerizzazione distribuzione dell'acqua per di vasche di raccolta ubicate nelle varie frazioni.

Il progetto prevede anche una pista di atletica 6-8 corsie

# Finale, nuovo palasport

*All'ex macello, in uno dei capannoni del Comune, sorgerà una struttura in grado di ospitare basket, tennis, pallavolo e altre discipline sportive*

FINALE L. Il Comune di Finale Ligure trasformerà uno dei capannoni di via Calice in una sorta di minipalazzetto dello sport. L'ipotesi, all'esame dell'amministrazione comunale, rientra in una serie di progetti di potenziamento delle strutture sportive che per essere varato. Anche la costruzione di una pista d'atletica, in Calvisio a Finalpia, è al vaglio del Coni.

Spiega il sindaco, Cassullo: «C'è concreta possibilità di ristrutturare uno magazzini comunali sulla strada per Calice, nella zona dell'ex macello, per ricavarne struttura sportiva polivalente che potrà ospitare basket, pallavolo, tennis e altro. Anche per la pista d'atletica, con le società sportive cittadine, abbiamo avviato un progetto. Coni arrivano le prime conferme. Dice il presidente provinciale, Lollo Speranza: «Si è già ipotizzato l'intervento a Finale Ligure. Ci sarà la possibilità dare un contributo a fondo perduto».

Mario Magnano, delegato del Coni, precisa: «Aspettiamo di vedere il progetto definitivo. Per la richiesta di finanziamenti, sia con la Cassa depositi e prestiti sia con il credito sportivo, ci vuole sempre il parere del Coni provinciale si realizzano strutture sportive».

La pista d'atletica via Calvisio sarà a 6-8 corsia con tutti i servizi annessi. Altri interventi previsti Comune in via Brunenghi a Finalborgo dove sul lato del campo sportivo è in programma la realizzazione di un campo d'allenamento 7 giocatori.

L'intervento più per lo sport resta quello del centro golf sull'altopiano Manie. Anche se lentamente l'iter del progetto ti. Fra Comune e la società privata che intende realizzare l'opera c'è già una convenzione di massi- Il progetto definitivo sarebbe quasi pronto e si spera vengano appianate le opposizioni dei proprietari dei terreni interessati e del gruppo verde. Si profilano tempi lunghi per le procedure di esproprio e per i vari vincoli ambientali a cui è soggetto l'altopiano. [a. r.]

Traffico in tilt soprattutto il mercoledì sul lungo Centa per il mercato

# Albenga assediata dai cantieri

*Disagi nel centro storico proibito alle auto*

ALBENGA. cantiere continuo. Così appare Albenga in questo ultimo scorcio d'estate vede le vie principali della città ingauna alle prese con lavori di ristrutturazione. se da pochi giorni tutto è tornato normale sul lungo Centa, i disagi non sono conclusi in Viale Martiri e soprattutto nella zona compresa tra Piazza S. Michele e Piazza del Popolo, con fulcro in Via Enrico d'Aste.

Per consentire una regolarità ai lavori, l'intera «città vecchia», ricordato ieri, è stata dichiarata off limits per le auto, con l'unica eccezione (per altro ristretta alle prime della mattinata) per coloro che devono provvedere ai lavori di carico e scarico delle merci. Nonostante questo, la situazione è ben digerita dagli albenganesi arresisi davanti all'evidenza che questi cantieri, che rendono certo un aspetto gradevole alla città, sono necessari per il miglioramento di alcuni servizi. E d'altra parte, come sostiene la maggioranza delle persone interpellate, settembre è il più adatto per compiere queste opere: la stagione turistica è appena terminata e i mesi piovosi, che creano continue sospensioni ai lavori, sono ancora lontani.

, particolare non trascurabile, molti residenti in questo periodo sono fuori città per trascorrere le ferie. Un periodo tranquillo dunque, in cui è possibile inconvenienti ulteriori alla cittadinanza.

Affermano al comando dei vigili urbani: «Per sono registrati gravi disagi. D'altra parte, i lavori della città vecchia rendevano necessaria chiusura traffico. Speriamo che gli interventi possano proseguire senza intoppi: se la pioggia od altri elementi provocheranno sospensioni tutto potrebbe chiudersi al più presto».

auto circolano normalmente in Viale Martiri, dopo i divieti transito dei mesi estivi. Qualche problema (soprattutto legato alla difficoltà di trovare parcheggio) registra il mercoledì, quando la lungo Centa è occupata dal mercato settimanale che non tornerà più in Via Collodi, ritenuta troppo scomoda il carico e lo scarico delle merci). Un giorno questo in cui diventato arduo trovare posto auto anche se molti visitatori provenienti da città vicine hanno capito la lezione e raggiungono Albenga con i mezzi pubblici.

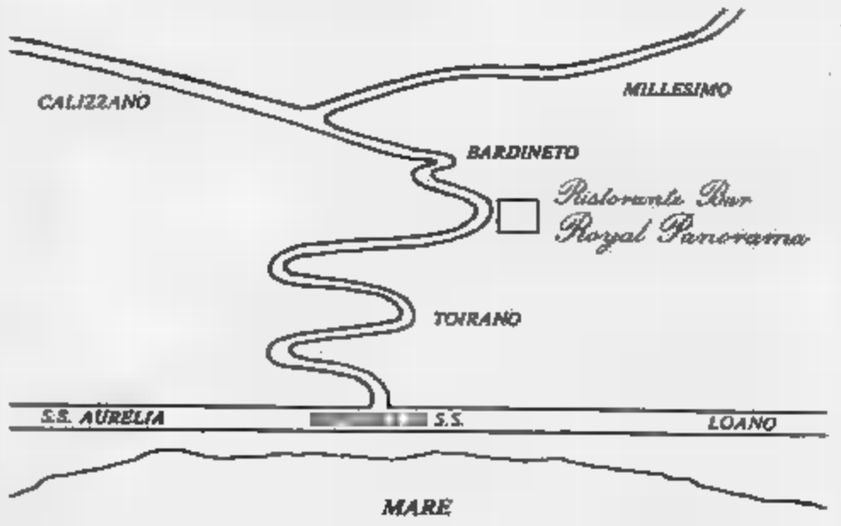
Comunque, tutto è destinato concludersi in periodi brevi. Sempre che il maltempo non si metta di mezzo prolungando l'idea di città cantiere che ha Albenga in queste settimane. [g. o.]


IL PUNTO DELLO STAR BENE
IN UN'OASI DI PACE TRA MARE E MONTI

Ristorante Bar
Royal Panorama

MESE DEL FUNGO

Strada Prov. per Bardineto - Toirano (SV) - telef. (0182) 941783




- Meeting
- Colazioni di lavoro
- Cerimonie
- Terrazza giardino panoramici
- Ampio parcheggio

Tel. 0182-941783

Parla l'avvocato del concessionario di Altare coinvolto in un dissesto finanziario

# «Non è un crack miliardario»

*Il legale respinge le accuse e rilancia: «Qualcuno vorrebbe approfittare della situazione». I debiti non ammonterebbero a più di 150-200 milioni. L'inchiesta*

**ALTARE.** Il «buco» finanziario provocato dalla fuga di Giuseppe Tessore potrebbe essere assai inferiore alle cifre ipotizzate finora. Non un crack miliardario, ma solo un ammanco di qualche centinaio di milioni al massimo. E' quanto sostiene Valtero Moreno, avvocato di Cairo, che cura gli interessi delle due società nelle quali direttamente o indirettamente interessato il commerciante di auto scomparso. Si tratta dell'Auto Isolgrande e della Recas.

Il legale cairese nega di aver avuto negli ultimi tempi rapporti diretti con Giuseppe Tessore. Spiega: «Da tempo mi interesso dei problemi legali delle due società di Altare che sono state danneggiate dall'improvvisa scomparsa di Tessore. Ribadisco che nei controlli finora effettuati sulla contabilità dell'Auto Isolagrande e della Recas di una commercialista di fiducia tutto appare regolare e le eventuali somme da corrispondere a creditori risultano di gran lunga inferiori alle cifre miliardarie proposte da più parti».

L'avvocato Moreno non si sbilancia in previsioni, ma conferma che al massimo in questo momento gli ammanchi potrebbero raggiungere il tetto di 150 milioni. Prosegue: «Il capannone usato dall'Auto Isolgrande è di proprietà della Recas, una società di Giuseppe Tessore inattiva da qualche tempo, ma perfettamente in regola. Lo stesso Tessore risulta essere solo venditore dell'Auto Isolgrande, un aspetto che finora è stato trascurato». Tra pochi giorni, forse già oggi, l'avvocato e i dell'Auto

Giuseppe Tessore

Isolagrande produrranno alla magistratura tutta la documentazione contabile in loro possesso.

Aggiunge Moreno: «Non abbiamo nulla da nascondere, vogliamo capire chi può avanzare pretese nei confronti delle due società e come giustifica la richiesta. Debbo tutelare gli interessi dei miei clienti e evitare la possibilità di raggiri. Adesso pare che tutti avessero dato un gran numero di auto da vendere a Tessore. Queste auto in realtà sono state pagate dopo la vendita, oppure sono state riprese dai legittimi proprietari e si tratta di vedere quali possono essere veramente coloro che possono dimostrare di essere stati in qualche modo truffati.

Una svolta importante, quella decisa dall'avvocato di Cairo, che dovrebbe portare chiarezza in una vicenda finora ancora oscura per molti aspetti. Del resto la volontà di presentarsi alla magistratura dovrebbe permettere una migliore focalizzazione delle indagini e invitare le persone o le società interessate a far valere, se ne hanno, i loro diritti. Un tentativo indiretto anche per evitare eventuali pesanti incriminazioni nei confronti di Giuseppe Tessore. Se le teorie dell'avvocato Moreno troveranno riscontri obiettivi, dalla possibilità di una eventuale incriminazione per bancarotta fraudolenta si potrebbe passare a quella di truffa nei confronti delle persone cui non sono state pagate le vendute dal commerciante altarese.

Il legale, che sostiene di non aver avuto contatti con Giuseppe Tessore, avrebbe in ogni caso trovato una linea di difesa positiva per il suo assistito. Infatti Tessore, che in teoria potrebbe ancora riapparire all'improvviso e sanare i debiti finora accertati, risulta al momento un semplice venditore della società Auto Isolagrande, che appartiene in base a una divisione delle quote sociali alla moglie Giulia Morena e a un fratello del commerciante sparito. Si tratta di vedere adesso come e se risponderanno i numerosi concessionari e i privati che dichiarano di essere stati irrimediabilmente danneggiati dalla fuga del commerciante.

Anche l'ipotesi di possibile fallimento delle due ditte, quanto mai probabile allo stato della situazione, appare dopo i chiarimenti dell'avvocato Moreno in un'altra veste. Non la possibilità di un crack miliardario, ma solo la definizione dei reali ammanchi in considerazione del fatto che nella vicenda, a parere del legale delle due società, si starebbero profilando le possibilità di «episodi di sciacallaggio». Cioè la costituzione davanti al giudice per danni di concessionarie che in realtà, come potrebbe dimostrare la contabilità che sarà prodotta alla magistratura, non avrebbero avuto danni dalla fuga.

Giuseppe Tessore è scomparso da due settimane. Il commerciante d'auto ha messo a punto un piano ben congegnato nei confronti di numerosi privati, concessionarie e saloni di rivendita-auto savonesi. Per questo la possibilità che all'improvviso riappaia e faccia fronte ai numerosi debiti di cui è gravato il salone Auto Isolagrande di cui era socio, sono davvero ridotte.

A questo punto si è in attesa che la magistratura decida provvedimenti in merito alla vicenda, dopo le dichiarazioni dell'avvocato di Tessore.

Non vi sarebbero altre possibilità alla luce dei fatti che stanno emergendo ogni giorno e le denunce già presentate alla magistratura contro Tessore. L'ipotesi fallimento dovesse concretizzarsi, saranno numerose le persone coinvolte, in Val Bormida come nella vicina Riviera.

I dovranno valutare vendite e pagamenti fatti negli ultimi due anni dall'autosalone di Altare. La possibilità che diversi clienti siano costretti a pagare due volte l'auto che hanno acquistata è comunque reale.

**Enrico**

Con il veleno

# A Cosseria uccisi 4 segugi

**COSSERIA.** Gli episodi di crudeltà nei confronti degli animali si stanno diffondendo in tutto il territorio valbormidese. Negli ultimi mesi quattro cani, di cui tre da caccia, sono stati uccisi da bocconi avvelenati nei boschi di Cosseria.

Alcuni giorni fa Daniele Povigna, studente in veterinaria che risiede nel piccolo centro, mentre stava portando a spasso il suo cane ha trovato in località Guardia, [illegible] l'erba, un'esca. Consegnato al servizio veterinario dell'Usl a Carcare, verrà esaminata in un laboratorio di analisi per scoprire il tipo di sostanza velenosa impiegata. Potrebbe trattarsi di un antiparassitario.

Episodi che destano preoccupazione. Si teme che il fenomeno possa estendersi anche in vista dell'apertura della caccia. La zona di Cosseria è infatti mèta di molti cacciatori del Savonese.

In Val Bormida sono ormai decine i cani uccisi da esche avvelenate. In primavera, a Bregno, una delle più popolose frazioni di Cairo Montenotte, sette segugi erano stati trovati morti. Gli inquirenti non escludono che si possa trattare di azioni di bracconieri per evitare che fagiani, lepri e volpi vengano allontanati dalla presenza dei cani.

Episodi di crudeltà sono registrati anche nei confronti di gatti: a Ferrania ne erano stati uccisi, con la stessa tecnica, una quindicina. Nella zona compresa tra Ferrania e Bragno, nei boschi di Montenotte lo scorso anno anche tra caprioli sono stati trovati morti, imprigionati nelle trappole.

A giugno, a Murialdo, un falco pecchiolo è stato gravemente ferito a un ala da una pallottola. **[l. b.]**

Crisi ad Altare

# Covetro trasferita a Parma?

**ALTARE.** Il sindacato ha diffidato la Covetro dal trasferire uomini, macchinari e tecnologie al gruppo Bormioli di Parma, con il quale l'azienda altarese ha firmato un'intesa nei giorni Entro il giorno 26 i rappresentanti dei lavoratori e la Covetro si incontreranno per approfondire la situazione.

La decisione è stata assunta dopo una riunione tra vertici della vetreria e organizzazioni sindacali. Dicono Bonatti della Cgil, Adonide della Cisl e Conglio Uil: «Vogliamo garanzie sul futuro della fabbrica e sull'occupazione. La situazione è nebulosa». Aggiungono: «Il consigliere amministrazione della Finboc dichiarato ci sono trattative avanzate con la Bormioli per un'ipotesi cessione graduale del pacchetto azionario e che non si esclude cessione totale. Ci è inoltre detto che esiste già una serie di scambi mento di Parma e la Covetro».

«Non solo - proseguono i sindacalisti - ma una quota di produzione "decorato", che prima veniva fatta da terzi, in prevalenza ditte milanesi, ora verrà eseguita dalla Carve, sempre del gruppo parmense». Dichiarazioni che creano allarme i lavoratori. Osservano al sindacato: «A questo punto riteniamo che ci sia già un accordo di massima. Vogliamo spiegazioni dettagliate. A nostro avviso contraddizioni tra parole e fatti e, forse, delle reticenze».

Lunedì, a Roma, sindacato e incontreranno per discutere sul futuro dell'Acna e dell'Agrimont. Per l'occasione, don Roberto, su incarico del vescovo di Savona, ha invitato i lavoratori delle due aziende a riunirsi nella parrocchia di Bragno per un esame congiunto dei problemi. **[l. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**MILLESIMO**

***Droga: arresti domiciliari per il dipendente dell'Enel***

Enzo Castello, 37 anni, il dipendente Enel arrestato il luglio per detenzione di droga, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Castello, detenuto a Marassi, però, non ritornerà nella sua abitazione via a Savona, presso i congiunti a Millesimo. Ieri è stato trasferito al San Martino di Genova a cause delle precarie condizioni di salute, motivo per cui, su richiesta del difensore, Roberto Suffia, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

**OSIGLIA**

***Un monitor di controllo per la diga dell'Enel***

Un nuovo sistema di sicurezza che permetterà di controllare elettronicamente le condizioni del bacino artificiale di Osiglia. Questo il progetto che ditte Ismes sta attuando in questi giorni, in via sperimentale, per conto dell'Enel. La nuova apparecchiatura di monitoraggio dovrebbe garantire ancor più sicurezza a quanti abitano a valle della diga.

**CAIRO M.**

***Un centro di formazione artigiani***

Il Comune metterà a disposizione circa 50 mila metri quadrati di terreno per l'edificazione di un centro formazione professionale. Il rilancio dell'artigianato in Val comincia da Cairo, dove negli ultimi anni è cresciuto in modo notevole il delle imprese e degli occupati nel settore.

**Soprelevato sede della «Croce Bianca»**

Sono in fase di avanzata realizzazione i per soprelevare la sede della Croce Bianca di Altare. La spesa si aggira sui 120 milioni. Nei nuovi locali saranno sistemati il centralino, guardia medica e un ampio locale a disposizione dei militi.


CARCARE un centro solo commerciale ma polivalente

# NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

**banca, uffici, servizi, parcheggi e giardini per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.**

Lo sviluppo del settore commerciale ha vissuto negli ultimi anni un sostanziale mutamento attraverso la considerevole espansione dei centri commerciali attrezzati e polivalenti.
La spinta di questo sviluppo risiede nella necessità di razionalizzare e quindi di ottimizzare le aree urbane, contenere i costi di impianto e di gestione, aumentare l'efficenza globale e l'immagine, ma soprattutto ridurne per gli acquirenti alcuni disagi dello shopping.
In un centro commerciale i tempi tecnici per fare la spesa si accorciano notevolmente: un facile parcheggio, ambiente piacevole e climatizzato tutto l'anno, vasta possibilità e scelta e di confronto, il top della produzione in negozi altamente specializzati con personale qualificato e alla fine pagamenti con Bancomat e Carte di Credito alle casse. Questo è quanto la nuova filosofia commerciale realizza ovunque. Ma a Carcare c'è qualche cosa in più.

La TECNOIMMOBILIARE sta ultimando nel Centro Commerciale Carcare quello che rappresenta il logico sviluppo di queste tipologie: un centro integrato ad altre attività terziarie e interesse intercomunale.
Il "Piano di Sviluppo ed Adeguamento della rete commerciale" del comune di Carcare nel 1985 individuava in questa città, per vi storici e geografici, un punto nodale per la Bormida anche per la localizzazione di nuovi servizi che coinvolgono i comuni dell'intero comprensorio.
Il Centro Commerciale Carcare si propone quindi di attuare questi indirizzi del Piano attraverso la completezza di funzioni offerte accogliendo al suo interno, oltre l'utenza commerciale, e strutture diverse quali: uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali ecc...

Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti nel loro studio sull'organizzazone distributiva interna dell'edificio hanno avuto cura di attuare, per quanto riguarda la fruibilità, i percorsi e la sicurezza, un sistema che non generi barriere architettoniche per gli anziani e per i portatori di handicap.

A questo riguardo i collegamenti verticali realizzati con rampe, scale mobili e appositi ascensori per disabili con generatori autonomi in di necessità.

La protezione antincendio delle strutture metalliche è ottenuta per raffreddamento con getti d'acqua da impianto Sprinkler e gli altri standard relativi alla sicurezza sono al di sopra dei limiti di legge.

**Anche l'occhio vuole la sua parte.**
Il Centro Commerciale Carcare ha un volume di oltre 36.000 mc. e con le sue aree verdi attrezzate si inserisce bene nel paesaggio urbano senza sprechi e ridondanze, senza penalizzare i prezzi che per evidenti regole devono essere sempre competitivi anche nella gestione immediata e nella manutenzione a lungo termine.

La hall d'ingresso e la galleria coperta sono illuminate direttamente da una piramide vetrata e da un lucernario continuo in policarbonato sostenuta da un'intelaiatura in alluminio.
Il "vestito esterno" nella torre est è realizzato con pannelli prefabbricati tipo Reckli con finitura rigata a vista. Nella torre ovest il rivestimento è in lastre di Silipol bello vedere nell'insieme e anche di grande resistenza agli agenti atmosferici.
Pavimenti in sferogranito posato a disegno, scale in pietra naturale lucidata, controsoffitti, doghe metalliche o fibra minerale, serramenti a taglio termico in alluminio elettrocolore, vetri antisfondamento, ringhiere in ferro smaltato realizzate a disegno. Gli impianti di condizionamento e climatizzazione, allarme e protezione solo alcuni degli elementi tecnologici che i progettisti hanno scelto per ottimizzare il rapporto qualità-prezzo e efficienza-costi di gestione.

**Modularietà e versatilità.**
Dal punto di vista della distribuzione degli spazi il Centro utilizza una struttura di moduli base di 60 mq. aggregabili fino a mq. per rispondere a tutte le esigenze del settore commerciale, mentre per gli uffici il modulo parte da 45 mq. fino a mq.

Per promuovere iniziative commerciali di giovani imprenditori sono previste particolari ed innovative forme di affitto-riscatto.
Il centro inoltre offre vantaggiose rateizzazioni nei pagamenti, direttamente o tramite istituti di Credito convenzionati.
Assistenza e consulenza nel rilascio di concessioni comunali per ben scegliere tra 30 tabelle merceologiche nei più importanti settori.

ARTICOLI PER LA PERSONA: Abbigliamento misto-sportivo. Abbigliamento bambino. Abiti per matrimoni. Biancheria intima/calze. Calzature. Gioielli e orologi. Bigiotteria fantasia. Pellicce e abiti in

ARTICOLI PER LA CASA: Mobili, sedie, letti. Rivestimenti, pavimenti-pareti. Tessili per . Oggettistica tavola/cucina. Fai da te. Biancheria per la casa. Luci e lampade. Elettrodomestici.

ALTRO COMMERCIO SPECIALIZZATO: Giocattoli. Fiori e sementi. Caccia e pesca. Prodotti di bellezza. Librerie. Cartolerie. Articoli fotografici. Hi-Fi e Video. Accessori auto/moto.

SERVIZI: Parrucchieri. Centri estetica. Servizio rapido foto, chiavi, tacchi. Intermediazione immobiliare. Sistemi di sicurezza. Viaggi e turismo.

*il progetto nel suo insieme vuole contributo al processo "miglioramento della qualità vita" nel lavoro, negli acquisti e anche nell'incontrarsi.*
Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite: Cairo Montenotte (SV) - corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595

IL CENTRO COMMERCIALE CARCARE è realizzazione

TECNO

*Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.*

## I DUE RUGGERI A PORTOFINO

Va in [illegible] stasera, alle 22, al teatrino di Portofino, lo spettacolo dei Gemelli Ruggeri «Tragedia in due battute», tratto da testi [illegible] Achille Campanile. Ingresso lire 2[illegible] mila. I Gemelli Ruggeri sono noti al pubblico per le loro fortunate apparizioni in numerosi programmi televisivi.

## MOSTRA DI FOTO [illegible] LA VALLEBOMBROSA

Oggi alle 15 a Villa Scarzella di Mille[illegible] convegno sull'area protetta [illegible] «Bric Tana» e [illegible] «Valle dei tre re». Tra i relatori Federico Beltrami, dell'Ufficio parchi [illegible] l'assessore provinciale Piera Oliveri. Nella biblioteca comunale sarà inaugurata [illegible] mostra fotografica sul Bric Tana.

## [illegible] A SANREMO [illegible] HD AL CONCERTO

Lucio Dalla [illegible] Fabrizio De André non si esibiranno il 30 settembre al teatro Ariston di Sanremo, in [illegible] concerto benefico. Lo spettacolo è saltato per il [illegible]» di Lucio Dalla, che ha comunicato [illegible] ieri agli organizzatori [illegible] «improrogabili impegni» per il [illegible] settembre.


LA STAMPA

# LIGURIA ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 SV-IM-IV 37


### Genova, un fine settimana in musica

# RAF & GIANCO

## *I concerti stasera e domani A Montecarlo canta Hallyday*

SPUNTA anche la musica tra i nuvoloni che hanno anticipato la fine dell'estate a [illegible]a e [illegible] Riviera. E la musica, tra una goccia [illegible] l'altra, riuscirà a passare. Tre i concerti che meritano la «vetrina»: il ritorno sulla scena, stasera allo Sporting Club [illegible] Montecarlo, del grande Johnny Hallyday, il concerto [illegible] Raf, domani dalle 21,30 al palasport di Genova [illegible] quello [illegible] [illegible] alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, [illegible] Ricky Gianco. Sono artisti diversi fra loro [illegible] uniti da una inossidabile passione per il «mestiere».

Le loro esibizioni sono quasi la «chiusura» di un'estate musicale fitta di eventi e di un autunno, invece, [illegible] abbastanza incerto, fatta eccezione per il Premio Tenco a Sanremo, il concerto di Marco Masini a Genova venerdì prossimo, il «Trovatore» al nuovo Carlo Felice il 20 ottobre.

[illegible] [illegible] è il turno di Ricky Gianco. L'ultima volta che [illegible] esibì a Genova fu tre anni fa, assieme al suo amico Gino Paoli che lo volle accanto [illegible] brano «Parigi con le gambe aperte». Poi di Ricky Gianco si persero le tracce. E non solo in Liguria. Fu una scomparsa [illegible]. Giusto [illegible] tempo di volare [illegible] Los Angeles, contattare vecchi amici come Armando Gallo, Jeff Porcaro, [illegible]cott Page e di realizzare con i Toto il suo sogno americano, cioè l'album «E' rock'n' Roll», fra le proposte migliori di questa estate. [illegible]album che è in realtà un viaggio [illegible] per vedere come sarebbe stato il primo rock [illegible]liano [illegible] fosse stato inciso negli Usa. Con la collaborazione [illegible] Gino Paoli, Pino Donaggio, [illegible]ber e altri amici, fra i quali Luigi Tenco, autore di «Vorrei sapere perché», Ricky Gianco ha regalato all'estate italiana un'ora [illegible] musica straordinaria, senza cedimenti alla nostalgia.

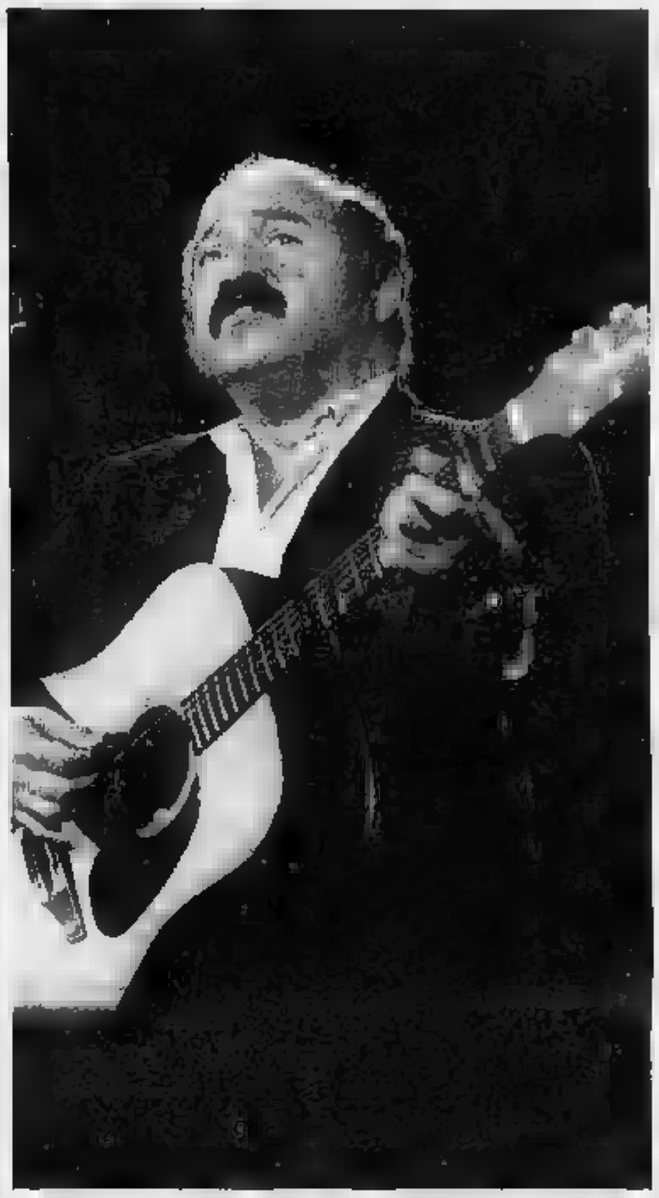
Stasera (dalle 21,30) sul palco centrale della festa dell'Unità, Ricky Gianco presenterà tutti i brani del disco, da «Sei rimasta sola» a «Una fetta di limone» e tanti altri vecchi successi. L'ingresso [illegible] gratuito.

A duecento chilometri [illegible] distanza, [illegible] Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo tornerà in scena un altro grande personaggio [illegible] beat generation europea: Johnny Hallyday. Un mito da cui è lecito aspettarsi ancora oggi tante sorprese, nonostante i suoi cinquant'anni [illegible] [illegible] rivoluzioni nelle mode musicali.

Per quelli che non c'erano conviene ricordare che nei lontani tempi eroici [illegible] beat Hallyday era il più grande e il più famoso [illegible] tutti e non solo per il burrascoso matrimonio con Sylvie Vartan. Volendo [illegible] un parallelo fra il concerto di Ricky Gianco e quello di Johnny Hallyday - a parte la diversa ambientazione - si può dire che entrambi i personaggi cantano e suonano con l'anima, prima che con voce e chitarra.

Diverso il discorso che riguarda Raf, atteso domani sera ([illegible] 21,30) al palasport di Genova. Non che per [illegible] cantante fiorentino [illegible] [illegible] tutto facile, [illegible] gli Anni Ottanta, di cui lui è «figlio» musicale, saranno ricordati [illegible] cantanti [illegible] [illegible] periodo [illegible] [illegible] la promozione discografica ha vissuto una delle [illegible] stagioni più prolifiche. Ciò non toglie nulla al talento [illegible] questo [illegible] esponente delle new wave fiorentina. Di Raf si ricorderà il lancio internazionale con il disco «Self control». Una partenza bruciante verso tantissimi altri successi, dall'album «Svegliarsi un [illegible] fa», a [illegible] [illegible] degli Anni Ottanta, fino alla sua ultima fatica, «Sogni... [illegible] [illegible] quello che c'è», da cui [illegible] stato tratto il singolo «Siamo soli nell'immenso vuoto che c'è», disco di platino 1991.

**Mauro Boccaccio**



Raf, a sinistra, fra [illegible] nel panorama europeo con il brano «Self control» [illegible] foto sopra, Ricky Gianco, tornato sulla scena quest'anno con l'album «E' rock'n roll» realizzato negli Stati Uniti insieme [illegible] altri famosi musicisti

## RASSEGNA PRIVATO

## *Buon pesto saporito poi totani e seppie*

**GENOVA**

Aperto [illegible] a mezzogiorno, chiuso al sabato ed alla domenica, sg[illegible] furie... In capite bene [illegible] non [illegible] [illegible] ristorante «facile», [illegible] [illegible] un ambiente dove si possa andare [illegible] mangiare quando si vuole, anche perché gli aspiranti clienti sono molti, anzi, [illegible] [illegible] più. Però ne vale la pena, è un ambiente [illegible] quelli che vi rimandano indietro non tanto nei mobili annosi quanto nelle abitudini, negli usi e nei costumi di chi al ristorante ci viene perché [illegible] mezzogiorno [illegible] sempre in giro per lavoro, chi non può farne [illegible] meno. Un ambiente [illegible] lavoro (apre anche un paio di sere la [illegible]timana [illegible] solo [illegible] prenotazione) dove rivivrete l'aria tipica, sana [illegible] ghiotta, delle trattorie semplici (ma valide) di una volta.

Questo posticino affascinante l'avrete trovato, almeno la prima volta, con un briciolo [illegible] difficoltà, anche [illegible] [illegible] ad un passo dal casello dell'autostrada: siete usciti [illegible] Cornigliano e, in fondo allo svincolo, av[illegible] girato [illegible] destra verso il [illegible] di Genova. Oltrepassate sulla vostra sinistra i distributori e poi eccovi p[illegible] sotto il ponte di una f[illegible] [illegible] messa in funzione.

Eccovi in un angolo [illegible] Genova popoloso e popolare. Sulle facciate vetuste e malandate trionfano i vessilli della Sampdoria. Di fronte a voi i Traslochi Piccin fanno da punto di riferimento.

Parcheggiate nell'appartato singolare giardino della parrocchia, fermatevi a prendere il giornale nella bottega umile [illegible] antica di fianco e poi varcate la soglia di questa trattoria piena di atmosfera. E professionalità, perché non crediate che alcunché [illegible] lasciato al caso: le donne che girano per la sala portano l'eccornia con un sorriso e mano sapiente, destreggiandosi tra i tavoli comodi, preparati [illegible] semplicità [illegible] anche [illegible] [illegible] Qualche pianta, [illegible] fiore, mensole su cui sostano (per poco) ottimi vini, delle toilette [illegible] piccole ed immacolate; dalla loro finestrella un pezzo di Liguria: nel cieco alto cortile si incrociano i fili della biancheria.

Prenotate perché i posti [illegible] ambiti e gustatevi una cucina piena di storia, [illegible] sapori, di gusti onusti [illegible] schietti: i pezzetti di focaccia [illegible] le seree frittelline, le verdure ripiene (zucchine, peperoni, cipolle), l'insalata di mare (seppie, [illegible], acciughe), le pappardelle al pesto saporito ma legg[illegible] i succulenti spaghettini al sugo di cozze, il leggero fritto di totani, le seppie ai piselli f[illegible] andare quasi in bianco, la [illegible] sallinga torta di mele.

Sul tavolo, per la vostra insalata, [illegible] bottiglia intera di un olio impertante e valido [illegible] quello dal Colle dei Bardellini.

Il conto [illegible] onesto, non stracciato ma equo: sulle [illegible] lire per mangiare del buon pesce in un ambiente simpaticamente, cordialmente familiare ed amichevole e per [illegible] al meglio quel paio d'ore di tempo che avrete nel vostro correre di mezzogiorno.

(Provato il 17 giugno '91)

**Edoardo Raspelli**

[illegible]
via F. Rolla 36
Cornigliano
Tel. (010) 41.26.74
[illegible] [illegible] e [illegible]
Aperto solo [illegible] mezzogiorno
Ferie: agosto
Voto: **14/20**

[illegible]

SOTTO I **10/20**
DA PESSIMI A MEDIOCRI

DA **10** A **12/20**
DA SUFFICIENTE AL DISCRETO

DA **13** A **15/20**
BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA **16** A **18/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA **17** A **20/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

### Una guida alle manifestazioni in programma nel weekend in Riviera e nell'entroterra

# Musica, gastronomia e curiosità con le sagre

## *Lo «stocafissu» di Badalucco e la Festa della birra di Rezzo*

**IMPERIA.** E' [illegible] in pieno svolgimento la grande [illegible] delle sagre: in questo weekend la parte del leone spetta alla provincia di Imperia, ma anche nel Savonese e nel Levante le occasioni per gustare specialità locali sono [illegible]

Nell'entroterra della Riviera dei Fiori, a **Badalucco**, uno degli appuntamenti più attesi [illegible] il Festival dello «stocafissu a baucogna». L'iniziativa si aprirà stasera alle 18 con un [illegible] di musica classica [illegible] piazza Duomo. La festa entrerà nel [illegible] domani [illegible] [illegible] a sfilata per le vie del paese. Quindi [illegible] danze, [illegible] compagnia [illegible] Daniele Combe, seguite dalle esibizioni della «Jazz Ambassador Band» di Imperia e [illegible] Gruppo Flamenco Gitano. E' previsto uno spazio anche per gli amanti del rock, con i «Placenta» e [illegible] «Warm beer and cold girl band».

Divertimento assicurato anche a [illegible], dove stasera si chiude la prima festa della birra. La «September Fest», [illegible] cura dei titolari del ristorante «Il Passatore», si svolge nel parco «La Pagoda».

La li[illegible] delle manifestazioni imperiesi prosegue con l'ottava sagra della polenta con cinghiale e salsiccia, [illegible] programma oggi [illegible] domani in frazione Villa Guardia, a **Pontedassio**. Protagonista delle due [illegible] sarà la formazione guidata da Piero Tealdo. A **Lucinasco**, suggestivo [illegible] passino della Valle Impero, i festeggiamenti sono ospitati nello spiazzo accanto alla cappelletta [illegible] Monte Acq[illegible] mentre a **Tavole** (Prelà) si po[illegible] gustare varie specialità liguri ascoltando i motivi proposti dal Calypso.

Nel Savonese, gli amanti della cucina tipica avranno solo l'imbarazzo della scelta. **Verzi**, frazione [illegible] Loano, ospita una sagra dedicata alla polenta con il cinghiale e alla torta pasqualina (gli stand ga[illegible]nici si aprono oggi alle 19). In festa [illegible] La[illegible], a pochi chilometri da Savona, [illegible] **San Bartolomeo al Bosco**. Altro invitante appuntamento è l'ottava Festa del fungo d'oro, [illegible] **Bardi**[illegible].

Nel Levante, a [illegible] Salvatore [illegible] **Cogorno**, s'inaugura oggi la [illegible] [illegible] mercato di prodotti agricoli, con degustazioni gratuite di vino, olio [illegible] miele. Domani si replica, [illegible] la rappresentazione della commedia dialettale «A pegua neigra». A **Reppia**, è tempo della tradizionale «Festa du luettuu», [illegible] piatti locali e danze, mentre [illegible] accoglie una nuova tappa delle [illegible] gastronomiche». All'elenco vanno aggiunte le sagre dell'uva che si svolgono a **Vezzano Maggiore** e a **Sarzana**.

**Enrico Ferrari**

### Oltre 300 gli iscritti alla prima edizione del concorso nazionale

# Savona premia i poeti emergenti

## *Domani mattina la consegna al Chiabrera*

**SAVONA.** Dopo l'affermato [illegible] regionale dedicato [illegible] «Beppin de 'Ca», organizzato ogni anno dall'Associazione «A Campanassa», Savona [illegible] arricchisce di [illegible] nuovo, prestigioso concorso di poesia. Oltre 300 concorrenti provenienti da tutta Italia [illegible] più di [illegible] elaborati hanno animato la prima edizione [illegible] Premio nazionale di poesia «Città di Savona». Domani [illegible] alle 10,30, nel suggestivo teatro Chiabrera di piazza Diaz, si svolgerà la premiazione dei vincitori delle varie sezioni.

[illegible] premio «Città di Savona», organizzato dal Circolo culturale «S[illegible] 2000» con il pa[illegible] de La Stampa, [illegible] stato caratterizzato da [illegible] buona qualità compositiva. [illegible] giuria, presieduta dal professor Giorgio Barberi Squerotti dell'Università di Torino, [illegible] individuato i vincitori nelle tre categorie previste: poesia singola, silloge inedita e libro edito.

Dice Livio Bracco, del Circolo «Savona 2000» che, insieme con Umberto Saraceni [illegible] Renato Pancini, ha curato l'organizzazione del [illegible] «E' stata una manifestazione difficile [illegible] organizzare, [illegible] quale abbia[illegible] dedicato un anno di lavoro. Siamo riusciti [illegible] allestire una rassegna di buon respiro nazionale in grado [illegible] diventare, [illegible] volgere di pochi anni, un punto di riferimento importante nel già vasto [illegible] della poesia italiana».

Ecco l'elenco dei vincitori: nella categoria della poesia singola [illegible] primo premio è stato assegnato a Gian Luigi Sacco, milanese, il secondo alla savo[illegible] Maria Franca Ferraris, il terzo a Giovanni Bottaro, di Pi[illegible]. [illegible] giuria ha assegnato premi speciali a padre Guido Ronzio di Loano, Mario Saredi di Camporosso, Santino Bruno Pezzuolo di Alassio, Virginia Ottonello di Savona ed Eda Palatini Passarello di Novara.

Per quanto riguarda, [illegible] la categoria della silloge inedita il primo premio è andato ad Eleonora Bellini di Borgoticino, il secondo [illegible] Carlo Prosperi di Acqui Terme, il terzo [illegible] Giovanni Galli di Savigliano. Questi invece i premi speciali: En[illegible] [illegible] [illegible] Albissola Marina, Nuccio De Maina di Torino, Cristina Spotorno di Albisola Superiore ed Emilio Trinchero [illegible] Savona.

Per la terza categoria, quella riservata al libro edito, il maggior riconoscimento verrà consegnato ad Elena [illegible] di Sperlonga (Latina), il secondo a Dionisio Bauducco [illegible] Cavaliermaggiore, [illegible] al terzo posto si è classificata [illegible] Rosa Pino di La Spezia. I premi speciali di questa sezione andranno, invece, [illegible] Pier Carpi, Ninnj [illegible] Stefano, Ezio Briatore e Italo Rossi.

**[p. p.]**

### Approdano nei cinema della regione le pellicole presentate a Venezia

# Film del Festival in prima visione

*Ottima accoglienza per «Grido di pietra» con Vittorio Mezzogiorno e Donald Sutherland*
*Attesa per «L'amore necessario», «Dove comincia la notte» e «Una storia semplice»*

IMPERIA Venezia. I film presentati alla Mostra del Cinema sono già in programmazione anche nelle sale liguri come negli altri maggiori centri della penisola. L'obiettivo è poter sfruttare, a botteghino, l'«effetto-Venezia».

Le prime reazioni del pubblico sono all'insegna dell'interesse e della curiosità. Un film targato festival ha infatti avuto una maggiore affluenza rispetto agli altri. Su tutti, almeno da queste battute, sembra esserci «Grido di pietra» di Werner Herzog con Vittorio Mezzogiorno (il protagonista «Piovra» televisiva più recente), Donald Sutherland, Stefan Glowacz e Matilda May. Produzione tedesca di genere avventuroso, la storia di una scalata quasi impossibile sul Cerro Torre in Patagonia dove, in un ambiente naturale splendido, i protagonisti si cimentano in un'impresa fallirà (la forza della natura che trionfa sulla tecnologia moderna messaggio neppur troppo sotterraneo del film) l'inevitabile corollario di rivalità personali e vicende sentimentali dei protagonisti.

«Grido di pietra» ha fatto registrare sino ad interesse fra il pubblico: è in programmazione, ora, solo all'Universale di Genova ed all'Eldorado di Savona, ma presto dovrebbe entrare in cartellone pure a Sanremo in altre città della regione.

Una scena di «Una storia semplice», film tratto da un romanzo di Sciascia

anche altri titoli in arrivo da Venezia sono ormai stabilmente in circuito: «L'amore necessario» di Carpi, coproduzione italofrancese interpretata dall'ex Gandhi cinematografico Kingsley e Marie-Christine Barrault, è in programmazione al Corallo di Genova e, da giovedì prossimo, anche «Tabarin» di Sanremo; l'inquietante «Dove comincia la notte», film italiano di Maurizio Zaccaro è al Lux di Genova e al «Tabarin» di Sanremo; «Una storia semplice» di Emidio Greco con Gian Maria Volontè, Massimo Dapporto, Ennio Fantastichini e Ricky Tognazzi, tratto dall'ultimo racconto scritto da Leonardo Sciascia prima della sua morte, è per ora solo al Palazzo Dolby di Genova; infine «Rossini! Rossini!» richiama spettatori all'Universale 3 di Genova, al Centrale di Imperia ed al Sanremese di Sanremo.

In particolare quest'ultimo contende, per il momento, a «Grido di pietra» la palma del maggior interesse del pubblico ligure. Merito anche delle discussioni che ha provocato la sua presentazione veneziana e della «lettura», controversa, che il film compie figura di Rossini completamente all'opposto di quel personaggio allegro, estroverso e gaudente che gli è sempre stato dipinto addosso. Ma in forza del film è anche il suo cast di prim'ordine registi Monicelli ed attori come Philippe Noiret, Sergio Castellitto, Jacqueline Bisset e un Giorgio Gaber al debutto. Il film - scaturito da una poderosa cordata italo-franco-tedesco-spagnola - è prodotto per l'Italia da Raiuno che, ovviamente, lo presenterà appena possibile sul piccolo schermo.

**Bruno Monticone**

## DUE RASSEGNE

DOLCEACQUA. Stanley Kubrick, uno dei registi più geniali ed anche meno prolifici del cinema mondiale e cosiddetto «film noir» americano degli Anni Quaranta e Cinquanta: sono i temi scelti dal Circolo culturale «L'occhio indiscreto» di Ventimiglia per due rassegne cinematografiche che caratterizzeranno l'autunno.

Il ciclo dedicato a Kubrick scatterà lunedì 23 settembre con il celeberrimo «Lolita», film del 1962. Si riproporrà fino al 28 ottobre, ogni lunedì: titoli in programma «Il dottor Stranamore, ovvero come imparai a non l'ed la bomba», la celeberrima «Arancia meccanica» presentata in versione originale, «Barry Lyndon», «The Shining» in versione originale e «Full metal jacket» anch'esso in versione originale con sottotitoli in italiano.

La rassegna dedicata al «film noir» americano, invece, scatterà il 4 novembre «Gangsters in agguato», film del firmato da Lewis e andrà avanti con altre sette pellicole fino al dicembre.

Sede delle due rassegne sarà il cinema «Cristallo» Dolceacqua. **[b. mo.]**

## STASERA AL CINEMA

**Astor**
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 9000/8000
**Un piede in Paradiso**
*di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h27' **Commedia**

**Diana 1**
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15; 19; 20,40; 22,30
Lire 9000/8000
**Fuoco a Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 56' **Drammatico**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15 19; 20,40; 22,30
Lire 9000/8000
**Notte d'estate in**
*di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91)* — L'atmosfera complice della notte catturo un uomo ed una donna ed accende fra loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 1h 24' **Psicologico**

**Eldorado**
Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30
9000/8000
**Grido di pietra**
*di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

**Filmstudio**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
**Texasville**
*di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pete (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e invecchiati. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 7000/4000/3500
**carnali**

**Colombo**
T. 840.263 - Or. 20,30/22,30
Prefest. e fest. 16,30
Lire 6000
**Ch da ca!!**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Wemp (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Capitol**
Tel. 841.080
Or.: 20,30. Spett. unico
Lire 7000/5000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Nitz**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18
Lire 9000/8000
**Un bacio prima di morire**
*di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

**Ambra**
51.419
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/4000
**Tartarughe Ninja 2**
*di Michael Pressman con M. Sisk, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali difendono dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

**Astor**
Tel. 50.297
Or.: spett.
Lire 7000/4000
**Whore (Puttana)**
*di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cloice e scalza una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h Erotico

**Vittoria**
Or.: 21
Lire 5000/3000
**Red e Toby nemiciamici**
*di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Red cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

**Arena Giardino**
Or.: 21,15 un. spett.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

**Celle Pisani**
Orario: 21,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui re zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'

**Alpha**
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000

**Ondine**
Tel. 882.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 6000/5000
**Il falò delle vanità**
*di B. De Palma con T. Hanks, B. Wills, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

**Arena Ondine**
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/5000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

**Giard.**
Orario: 21,15
Lire 6000/4000
**Weekend con il morto**
*di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il come se fosse vivo... N. V. 1h 38' **Commedia**

**Fiume**
Tel. 882.841
Orario: 20,20/22,30
7000/5000
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 21.05'

**Corallo**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

**Lux**
Ore 20
Lire 4500
**Zio Paperone alla ricerca...**
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e le foche* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**King**
Orario: 21,30
spettacolo unico
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

**Ariston**
Orario: 21
Lire 6000/4000
**Le comiche**
*di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbranatissimi maldestri, soci di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

**Astro**
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

**Verdi 1**
Tel. 97.248
Or. 21/22,45 ult. spett.
Lire 6000/5000
**Piccola peste**
*di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni partito a incontrabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

**Verdi 2**
Tel. 97.248
Or. 21 spett. unico
Lire 6000/5000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Roma**
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 6000/4000
PER

## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**Sfilata di moda**

Alle 21,30 questa sera, in piazza Martiri della Liberazione, si tiene una grande sfilata di moda organizzata da «Blow Up» di Genova. Dodici modelle e quattro indossatori presentano capi di abbigliamento donna, bambino e moda intima. La manifestazione è patrocinata Comune di Rapallo. La regia è di Tom Ferretti, le coreografia di Carla Cordara.

**CARUGGI**
Arie di Vivaldi e Bach

Questa sera l'abbazia di S. Fruttuoso ospiterà, a partire dalle 21,30, un concerto il cui ricavato andrà in beneficenza al centro della Croce Rossa locale. Protagonista il mezzosoprano Laura Bulian, accompagnata da Agostino Isola al violino e Giuseppe Maggiolo al clavicembalo. In programma l'esecuzione di arie di Vivaldi, Haendel e Bach.

**GENOVA**
Teatro in Fiera

Va in scena questa sera alle 20,30, alla Fiera Mare, nell'ambito della festa dell'Unità, lo spettacolo teatrale «Dalla parte degli uomini», allestito dal gruppo «Palcoscenico». Ingresso libero.

**VARI LUOGHI**
Commedia dialettale

«A-o chetu no se comanda» è il titolo della commedia dialettale che la Compagnia teatrale vi propone questa sera alle 21 nei giardini di villa Groppallo. La è di Giuliano Tranquilli. Il dello spettacolo è dedicato all'asilo infantile «Don Queirlo».

**FINALE LIGURE**
Coro polifonico

Concerto del Coro polifonico della sera questa sera, alle 21, a Calvisio, per la festa patronale di S. Cipriano. Domani sfilata del corpo bandistico di Finalpia. Questa sera, dalle 22, si balla allo Sporting di S. Bernardino e al «Covo» di Finale.

**Si balla il liscio**

Ritorna il ballo liscio e moderno questa alle 21,30 al «Manhattan Inn» in Europa. Di scena il gruppo «Cabriolet». balla anche al «Saitta».

**VILLANOVA D'ALBENGA**
La Compagnia Genova

«A chi tocca» la commedia che Gianni Barabino e la «Compagnia Genova spettacoli» mettono in scena questa sera alle 21, al Salone dei fiori, nell'ambito del «Settembre villa-

**LAVAGNOLA**
Recital cameristico

Nuovo appuntamento con la quinta rassegna di musica da camera. Stasera alle 21, nella parrocchiale di San Matteo, è in programma il concerto diretto dal maestro Flavio Capello.

**Nota classica**

All'oratorio S. Caterina si chiude la rassegna di concerti dell'Accademia estiva. In programma, stasera alle 21, la violoncellista Maria-Luisa e Barbara Switalska, al pianoforte.

**Concerto chitarra**

Nel suggestivo paese della Valle Impero, proseguono gli appuntamento della rassegna «Uno spettacolo per-l'entroterra», a cura dell'amministrazione provinciale. Stasera è in programma l'esibizione dell'Ensemble de Guitares, chitarrista imperiese Claudio Passarotti. si inizierà alle 21,15.

**COSTA AZZURRA**
Dedicato a Mozart

Appuntamenti musica classica in Costa Azzurra. Cominciamo da Antibes, dove, alle 21, per il «Festival de l'art sacré», è in programma l'esibizione Philippe Depetris e del Trio Euterpe dell'orchestra sinfonica di Parigi. A Eze, invece, alle rovine del è previsto il concerto della filarmonica Nizza. L'appuntamento è fissato alle 21,30. A Villefranche sur Mer proseguono infine gli appuntamenti con gli spartiti di Wolfgang Amadeus Mozart, per ricodare il bicentenario della morte. Alle 21, nella chiesa «Saint Michel», si esibisce il «Quatuor de Flute Jean Ornetti». Sono in programma musiche composte da Johann Sebastian Bach, Mozart e Mendelssohn.

## ITALIA 1 ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **femme**, sceneggiato
11,45 **Speciale** documentario
12,35 **L'albero delle mele**,
13 —
18,45 **Sportivissimo**
15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
18 — **Catch**
19 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
22 — **Special fantascienza**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Lui e l'altro**, film

### Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
14 — **I mille volti di...**
16 — **Promozionale di prezioi**
18 — **Promozionale di prezioi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

### Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **La stagione del Sole**, film con V. Ichihara, M. Tsugawa, regia di Y.
11,50 nel, rubricha
12,25 **Amicizia colorida**, sceneggiato
13,15 **Tv Rash**
14,25 **Il grande teatro del West**
15,35 **A Sud del Tropici**
16,10 **Amicizia colorida**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**
19,45 **Tecnico di viaggio**
20,30 **Tutti fratelli del West da parte di padre**, film
22,15 **Tg Sera**
22,50 **La dama di Montecristo**, film con Sonia Henie, regia di F. De Cordova

### Grp

14,10 **Due uomini e una donna**, telenovela
15 — **Lo straniero**, film
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
24 — **Incantesimo**, film
1,30 **Assalto al treno postale**, film
3 — **I conquistatori della Sirte**, film

### Primantenna

8,20 **Prima... mattina**
9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vieni a vivere con me**, film
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Romanzo del West**, film
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

### Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12,30 **Tg 4 settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
13,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Cine - La Nord**, documentario
19,30 **Tg 4** informazioni regionali
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22,30 **Tg Il notiziario**, informazioni regionali
**Speciale con noi**

### Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lo tiro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rubrica
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Film**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sport domani**
23,20 **Telefilm**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

### Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 **Monsieur Verdoux**, film
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Avventure a Valle Chiara**, film
22,45 **Regione oggi**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Il piombo e la carne**, film

### Granducato TV

10 — **Film**
11,30 **Cartoni animati**
19 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie Flash**
15,15 **Gatto**
20 — **La perola di Dio**
20,30 **Notizie Flash**
21,15 **Speciale attualità**
22 — **Blue Target**
23,15 **Spettacolo in diretta**
0,55 **Oroscopo**

### Tele

12,15
13,15 **Telegiornale**
13,30
14 —
15 —
18 — **Telegiornale**
18,30 **10 anni Tvs**
17,30
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Telenovanza**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**
23,40 **Film**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
8,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping Center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20,30 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

### Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Videopagina**
12,30 **Europa e l'ambiente**
13,55 **Tg**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La terra dei Nord**
19,10 **Documentario**
20,15 **Tg**
20,40 **Sua maestà il piedipiatti**, film
22,30 **Tg**
25 — **Documentario**

Duecento ciclisti si sfidano sulle strade del Savonese

# Giro, oggi il via

*Con il [illegible] uno partirà Mauro Aretuso della Sidis Imperia. I favoriti e gli outsider. Una classifica speciale per i dilettanti*

**SAVONA.** Scatta questo pomeriggio alle 15,15 la diciassettesima edizione del «Giro della provincia» per cicloamatori. Alla manifestazione, organizzata dall'Udace, hanno aderito circa [illegible] ciclisti provenienti da ogni parte del Nord Italia.

Ci sarà spa[illegible] anche per i non professionisti [illegible] quanti passano in bicicletta gran parte del loro tempo libero: [illegible] parla della se[illegible]da [illegible] aperta a chi vuole cimentarsi con [illegible] del settore cicloamatoriale.

I protagonisti [illegible] soprattutto gli ex professionisti, ma anche per i «gregari» sarà una bella soddisfazione correre [illegible] a loro. Inoltre il primo della categoria dilettanti verrà premiato allo stesso modo del trionfatore del giro. Con il numero uno partirà Mauro Aretuso, portacolori della Sidis di Imperia, vincitore delle ultime due edizioni e favorito anche per questa edizione.

La squadra più completa a livello di campioni sembra [illegible] Mastroianni Savona di cui fan[illegible] parte Danilo Berruto, Corrado Donadio (ex professionista e pluricampione italiano Fci), Mario Violetta ed il vincitore dello Slam [illegible] Luciano Minetti.

Minetti insieme [illegible] [illegible] [illegible] ai piemontese Michele Pepino (due Giri [illegible] lle Provincia, [illegible] giro [illegible] Valli Cuneesi [illegible] una Gran Fondo [illegible] Coppi nel [illegible] palmares) partono con i favori del pronostico [illegible] [illegible] daranno battaglia già dal primo chilometro. Tra gli outsider si possono certamente citare Riccardo Alfonsi, I fratelli Lanzo, Spallaccia, Iaccarino, Lo Bue, i genovesi Bersano e Giannini, Gonnella, Pennestri, Giacchino, Tiziano Manni (fresco campione italiano di categoria), Gnoatto (vincitore delle edizioni '86 e '89), Ghietti, [illegible], Reto [illegible] Loreto Valenza (vincitore delle edizioni '82, '84 [illegible] '87). Come tutti gli anni l'organizzazione è stata affidata a Giannino Musso che raccogliendo le richieste di gran parte dei ciclisti ha ridotto le tappe da otto a quattro per rendere più snelle e divertenti le singole tappe e fare in modo che la battaglia per il primato sia aperta a più ciclisti possibili. «A tutti i partecipanti non resta che augurare un buon Giro e che le gare siano anche un'occasione per stare per una decina [illegible] giorni [illegible] compagnia di nuovi amici. Lo spirito delle gare amatoriali [illegible] proprio questo», dicono gli organizzatori.

[illegible]

[illegible]

**SAVONA.** Il Giro della provincia si compone di quattro tappe e non più di otto, per un totale di 334 chilometri di cui 38 riservati alle prove a cronometro. Si sconfinerà due volte in Piemonte toccando i territori di Alessandria e Mondovì, nel corso dell'ultima tappa verranno inoltre ricordati i piloti del Canadair precipitato alla [illegible] [illegible] Monte. La prima tappa, quella di oggi pomeriggio, organizzata dalla Valbormida Millesimo, è a cronometro e toccherà le località di Millesimo, Bivio Caragna e ritorno a Millesimo. Il ritrovo è fissato per le 12,30 presso il Tc di Millesimo in località Braia. In palio il trofeo «Stefania Cavanna» e il campionato regionale «Lui e Lei». La seconda tappa (di 105 chilometri) in programma domani partirà da Altare alle 9. Il ritrovo è fissato alle 8,30 presso il Palazzo della Provincia di Sav[illegible] E' una tappa in linea che porterà i ciclisti da Altare a Castellazzo Bormida, non presenta particolari difficoltà. La terza (domenica 22 settembre) porterà la carovana da Sa[illegible] a S. Michele di Mon[illegible] In questa frazione ci sarà da scalare Montezemolo dove probabilmente il gruppo dei migliori cercherà [illegible] dare uno scossone alla classifica. La quarta e ultima tappa (domenica 29 settembre) si svolgerà sul percorso della superstrada Savona, dall'uscita dell'autostrada al piazzale di Bossarino a Vado. Il percorso sarà da percorrere venti volte (e per i professionisti gli ultimi dieci saranno «giri sprint»). Una bella occasione per i ve[illegible]

[m. no.]

Pallanuoto: prima sconfitta del '91 per i neo campioni

# Battuta la Rari

*Senza Estiarte e i tre nazionali, il Savona superato dai greci del Voulliagmeni nel torneo di Arenzano. Stasera contro il Marsiglia*

[illegible] Bisognava levarsi il dente prima o poi: imbattuta da 14 mesi in Italia, la Rari Nantes Savona ha perso giovedì [illegible] la partita d'esordio al Torneo [illegible] Campioni-Coppa Città d'Arenzano. [illegible] squadra campione di Grecia del Voulliagmeni può vantarsi di esse[illegible] riuscita dove hanno fallito Canottieri, Posillipo, Recco, Florentia e Pescara.

Il 12-14 a sfavore dei biancorossi [illegible] ricco di giustificazioni: mentre i greci erano al gran completo e determinatissimi, reduci da mesi di attività, la Rari aveva nelle bracc[illegible] e [illegible] gambe solo una settimana di preparazione ed [illegible] priva dei tre nazionali, in meritato supplemento di vacan[illegible], visto che hanno dovuto sobbarcarsi dopo le partite scudetto anche i campionati europei di Atene. Averaimo, Ferretti [illegible] Bovo, [illegible] un [illegible] decisivo in [illegible] per reparto: non ci voleva altro perché la Rari facesse capitombolo. Mistrangelo ha impiegato in dosi massicce le [illegible] [illegible]: Rebagliati in porta, Prescia, Baglietto ed i due fratelli Angelini.

In partenza i ragazzini si so[illegible] stretti attorno [illegible] Milat ed hanno accusato [illegible] peso della responsabilità di giocare [illegible] lo scudetto tricolore sulla calottina: nei primi [illegible] tempi [illegible] Voulliagmeno ha fatto il bello ed il cattivo tempo. [illegible] nella seconda parte dell'incontro il noto orgoglio biancorosso è venuto fuori e la Rari ha inizio [illegible] [illegible] che solo la sfortuna ha impedito fosse completata. Milat [illegible] La Cava, i guerrieri, hanno messo a segno 4 gol a testa ed hanno fatto spellare le mani agli spettatori [illegible] lo score del Savona si completa [illegible] Petronelli (2), Borsarelli e Sciacero.

Luca La Cava visto da Ghiglione

La reazione ha così accon[illegible] il tecnico, che nel commento non ha voluto infierire sui suoi: «Sono contento della squadra, abbiamo recuperato in maniera eccezionale e se avessimo avuto un po' più di buona sorte avrem[illegible] pareggiato. Il tutto [illegible] servirà [illegible] insegnamento per la Coppa campioni. Dobbiamo capire che la stagione d'oro è finita [illegible] che [illegible] [illegible] apre [illegible] 'altra densa [illegible] ostacoli ed incognite».

Mistrangelo non ha scordato che l'unica battuta a vuoto della Rari 90-91 fu nel novembre scorso, quando l'olandese Alphen fermò la [illegible] dei liguri verso la Coppa Coppe. «Anche quest'anno ci attendono con il coltello tra i denti. Questi greci hanno giocato al [illegible]simo delle loro possibilità», aggiunge il tecnico.

Il Savona ha lavorato per il futuro: ha giocato tre tempi con la calottina biancorossa il nazionale jugoslavo juniores Fatovic, 21 anni, centrovasca dello Jug Dubrovnik. Il ragazzo croato verrebbe di corsa a Savona e la [illegible] prova non ha deluso. Stasera Fatovic ha un'altra chance: terza giornata del torneo con Savona-Marseille (20,30) [illegible] Hannover (che giovedì sera ha battuto i fran[illegible] 17-10)-Voulliagmeni (21,30).

**Danilo Sanguineti**

## SPORT FLASH

### VELA

***Regata ad Alassio per la classe «420»***

Successo ligure ai campionati italiani [illegible] vela classe «420» in corso ad Alassio: i fratelli Tiziana [illegible] e Fabrizio Bavestrello di Rapallo hanno infatti tagliato per primi la boa della quinta prova, davanti ai ravennati Luciani-Luciani. Quinto l'equipaggio di Ventimiglia del Superina. Al comando della classifica l'equi[illegible] Tomasin-Augusti (Monfalcone). Le regate, che si [illegible] disputate sotto condizioni meteo ideali, [illegible] concluderanno domani.

### [illegible]

***[illegible] parqu[illegible] di Andora scatta il quadrangolare***

Scatta oggi pomeriggio (inizio ore 15,30) ad Andora, organiz[illegible] dalla Polisportiva Libertas, un prestigioso quadrango[illegible] di basket [illegible] agli allievi. Sul parquet scenderanno, oltre la formazione di casa, Fernet Branca Pavia, Robe [illegible] Kappa Torino e Ranger Varese. Domani le finali. Intanto [illegible] [illegible] noto il calendario della C femminile che inizierà il 19 ottobre. Le due formazioni savonesi (inserite nel girone F comprendente 13 squadre), Castistica [illegible] Loano si incontreranno già alla seconda giornata.

### [illegible]

***Promozione: [illegible] l'Alassio [illegible] con il Coalma***

Anticipo della prima giornata del campionato [illegible] Promozione. [illegible] stadio «Ferrando» (inizio [illegible] 16) [illegible] infatti in programma Alassio-Coalma. La squadra di Invernizzi scenderà [illegible] campo [illegible] molti giovani.


ECONOMICI

RAGIONIERE 27enne perfetta conoscenza francese offresi qualsiasi settore in provincia Imperia. Tel. 0033 93.58.66.26.

[illegible] Oggi. Non domani.
[illegible]
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.808

Per la pubblicità su
[illegible] e [illegible] SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.061
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
[illegible] S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.154/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 9/5
Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

alla ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

la città dei divertimenti
diventa la città del folclore

dal 10 al 15 [illegible]re
esposizione: «Nizza Belle Epoque»
cartoline postali[illegible] postere,
costumi d'epoca

Spettacoli con Flip il [illegible]
[illegible] troupe di [illegible]

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, tabega, [illegible] giparte, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice ST Isidore

LA [illegible]: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino [illegible] massimo [illegible] persone (40f)

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica ore 21,30
con ADELIO
stasera ore 21,30 con I [illegible]
Si consiglia [illegible] prenotare

Salone dei Fiori
dancing
Villanova d'Albenga
P.za Isoleri - Tel. 0182 582.951
onda libera 10%
domenica 15 settembre ore 21
ORCHESTRA
I PASQUALILLO
GRANDE PARCHEGGIO
Ingresso e consumazione L. 10.000

Gazzetta Liguria:
tutti i giorni due pagine in più per
VIALLI, SKUHRAVY,
ma anche per il [illegible] di Genova [illegible] della Liguria.

CATO JOHNSON

La Sagra dell'uva si conclude con sfilate, gare, tornei popolari e mangiate

# Borgo, ultimi due giorni di festa

*La parata vendemmiale e il palio degli asini sono le due manifestazioni di maggior spicco del weekend*
*L'ingresso in città per assistere al corso in costume sarà gratis, non si pagherà più il biglietto alle «porte»*

**BORGOMANERO.** E' il finale travolgente, il momento culminante della grande Sagra di Borgomanero. Parte oggi la «due giorni» conclusiva, autentico de force per festaioli: sfilate, gare sportive, tornei popolari, robuste giate. Tempo permettendo, s'intende. Anche se la storia ormai lunga della dell'uva registra in genere giornate bel tempo, una più radiosa dell'altra: con qualche rara eccezione per confermare, ce, la regola.

Le manifestazioni borgomanesi hanno, in verità, preso l'avvio - piuttosto in sordina quest'anno - fin dal giorno 7 con l'apertura del concorso per le più belle vetrine: competizione fra i tanti negozi, che il comitato ufficiale, presieduto da Alberto Schiavi, ha indetto come sempre in collaborazione con l'Associazione Commercianti, sodalizio che da qualche tempo è tornato alla sua piena attività grazie all'intraprendenza della prima donna presidente: Federica Masin.

La commercianti - in una città di grandi tradizioni mercantili, dove il settore commerciale può uno degli assi portanti dell'economia cittadina - rappresenta in ogni una delle iniziativa più degne di rilievo, per il contributo di nuove che volte portano negozianti e vetrinisti.

Quest'anno, gli organizzatori della sagra di settembre hanno preferito concentrare le manifestazioni di spicco nelle ultime giornate calendario vendemmiale. Tra oggi e do- si terranno infatti i due spettacoli di più grande richiamo, che costituiscono poi anche l'ossatura dell'intera manifestazione settembrina. Si tratta, com'è noto, pa- ta vendemmiale e del palio degli asini.

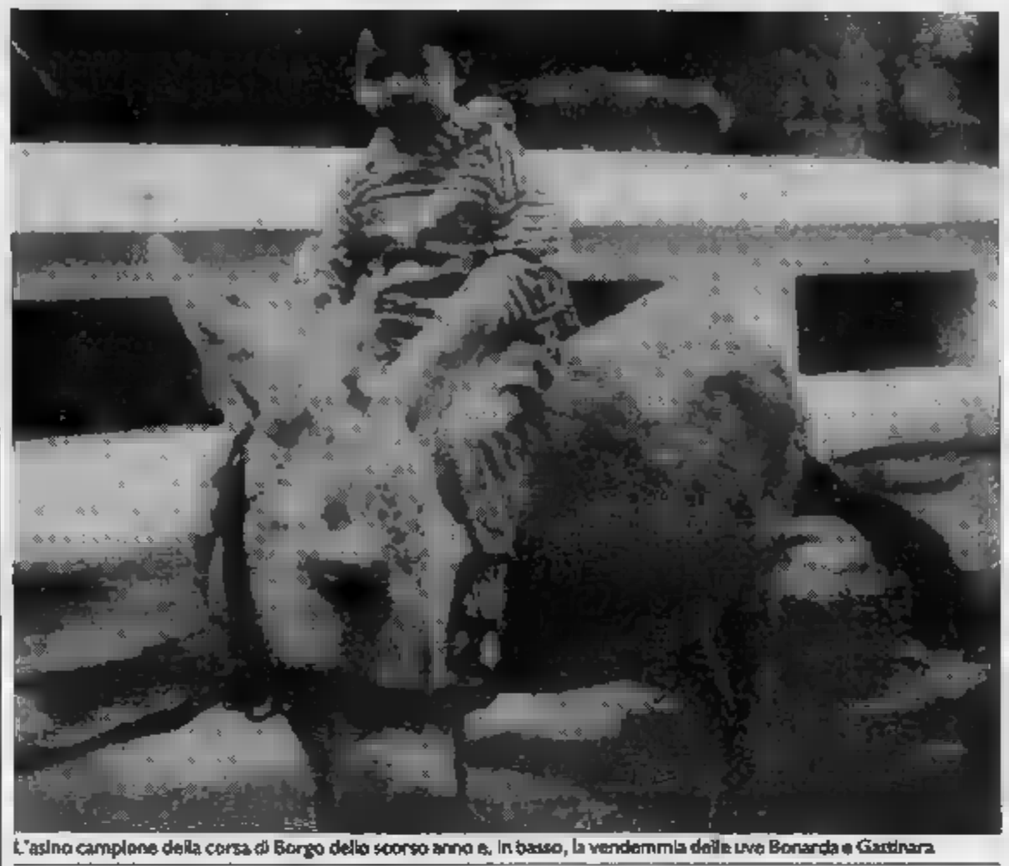
La sfilata è in programma per qu- alle 21, mentre il torneo somari è preferito giustamente farlo svolgere alla luce sole, alle 17 di domani: solleva tante polemiche di giorno», spiega un organizzatore: «Figurarsi quello che avverrebbe di notte».

Il match asinino è ormai nel cuore frequentatori della Sagra, prendendo in un certo senso il posto occupato per molti anni carosello dei carri e dei gruppi folkloristici. E ragione si dovrebbe ricercare nello spirito agonistico che infiamma gli animi degli spettatori, che si trasformano in tifosi di questo e quel concorrente.

Quest'anno, poi, c'è la novità. I corridori non sono più solo quelli dei rioni cittadini: partecipazione stata lasciata libera a tutti, anche ai forestieri. E, per incentivare l'agonismo tra cavalcatori - del resto già sempre acceso -, sono stati messi in palio premi consistenti: un milione e mezzo al vincitore, milione al secondo arrivato e quattrocentomila lire al terzo. Il denaro non guasta mai. Qualcuno ha suggerito la possibilità per le prossime edizioni di (autorizzate ovviamente) come all'ippodromo. derby asinino di Borgomanero finirà sulla schedina del Totip?

Alla sfilata di questa sera partecipano, oltre ai rioni cittadini, nutrite rappresentanze dei vicini centri di Gozzano e di Maggiora, oltre a due bande caratteristiche di una certa notorietà: il complesso Folk Emilia e la banda di Cesano Maderno con relative majorettes.

Ogni tanto, si cambia. L'ingresso in città per assistere al tradizionale vendemmiale sarà, questa volta, gratis. Non si pagherà cioè il biglietto alle «porte»; si dovranno sborsare seimila lire (quattromila per i ridotti) se si vorrà entrare alla stadio domani pomeriggio per vedere i somari da corsa. [f. a.]



L'asino campione della corsa di Borgo dello scorso anno e, in basso, la vendemmia delle uve Bonarda e Gattinara

## IL PROGRAMMA

**BORGOMANERO.** Dalle auto d'epoca ai carri vendemmiali: il programma della giornata di oggi è all'insegna del «rétro». In simile nostalgico, non poteva mancare naturalmente il circo.

La giornata si apre con il raduno delle vecchie signore della strada, e si chiude con il corso dei carri. Le automobili arriveranno già nella prima mattinata, e resteranno in città fino alle 15,30. Tra i partecipanti vi dovrebbero nomi ti, personaggi Montelera e l'ex centravanti della Juventus Pietro Anastasi, qui ha ancora molti ammiratori. Per i veri intenditori, conta però soprattutto il tipo di macchina con relativi dettagli tecnici.

Dall'automobilismo inizio secolo al più antico spettacolo circense. Quest'ultimo si svolgerà, dopo la sfilata delle macchine storiche, partire dalle 16,30, in piazza Martiri e sui corsi cittadini. Ci sarà un grande salvadanaio per la raccolta di fondi a favore dell'Unicef. Le strade del centro storico verranno ancora occupate fino alla dalla sfilata in «notturna».

Domani, poi, si incomincia prestissimo. Addirittura alle 8,30. I più mattinieri sono i partecipanti al concorso ippico interregionale di salto, che proseguirà per tutta giornata festiva nel prato dietro Villa Marazza. nota simpatica, tipica- paesana: l'aperitivo in piazza. Un modo per ritrovarsi insieme. [f. a.]

Metal Top GLS

NUOVA MITSUBISHI PAJERO
IN PRONTA CONSEGNA

omcar fuoristrada

S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

Vieni a provare da noi la Seat Toledo.

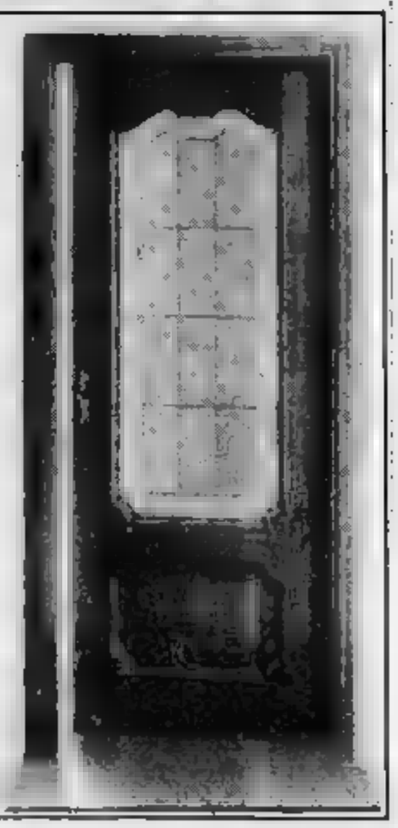
Sarà un piacere ricevervi nella nostra Concessionaria.

Vendita - Assistenza - Ricambi

MOTORJOLLY

S.S. Lago d'Orta BORGOMANERO-No - Tel. 0322*956590

SEAT
Gruppo Volkswagen



UNA PORTA PER ARREDARE

COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI

testori

GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
AKAI professional YAMAHA
Fender Technics
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546,
(NO)

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Sabato 14 Settembre 1991 no 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita al pubblico
A-4
Biandrate
Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546,
SAN (NO)

A PAGINA

A Novara

## Ferodi critiche al governo dai radicali-sub

I turisti liberati. Pronte non hanno chiuso le loro disavventura. Chiedono che governo recuperi le loro attrezzature.

A PAGINA 35

A Novara

## Scioperano i guardacaccia

La guardie venatorie in servizio non saranno più dotate della pistola d'ordinanza. Indetto lo stato d'agitazione.

PIEMONTE ESTATE

## Una guida al divertimento

Domani si corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi e Comuni si daranno battaglia in piazza Alfieri. A Racconigi si chiude la rassegna regionale di canto popolare. PAGINE 27, 28,

A PAGINA 35

Hockey a rotelle

## Il campionato parte oggi da Bassano

Per gli azzurri dell'Autocentro l'impegno in veneta non è dei più agevoli. C'è da riscattare la sconfitta dell'anno scorso.

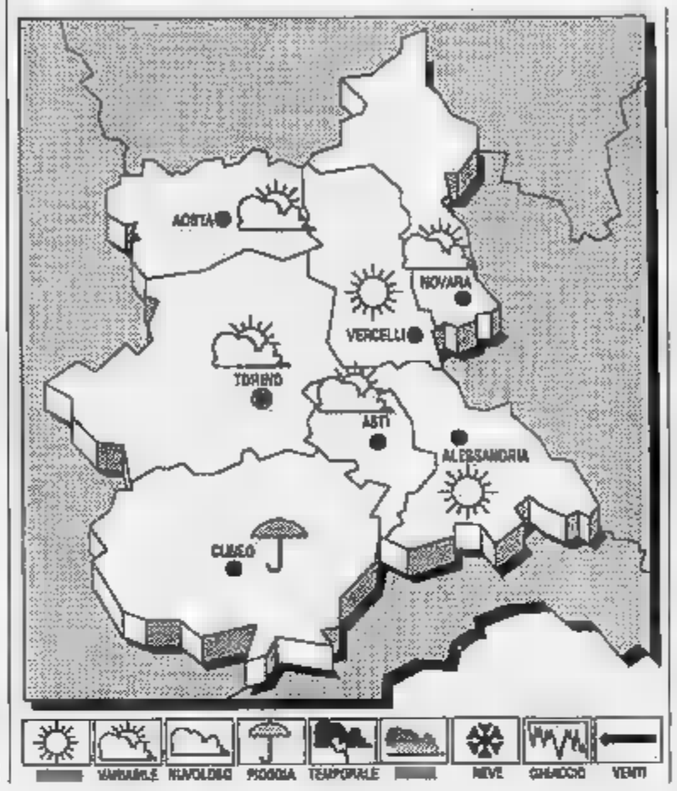
A PAGINA 36

A Verbania

## Un'area verde dove andare in discoteca?

La richiesta viene dai Verdi. Comune invece vuole disfarsi parte di edificio che ora ospita il locale «Tam-Tam».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




Sul Mediterraneo centrale permane circolazione depressionaria. La perturbazione sta interessando l'Italia e si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua ad affluire umida e instabile.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di spiccata variabilità, addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci, e temporali e possibili schiarite.

Stazionarie, su valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI.** Moderati intorno Nord-Est.

DEL Condizioni di cielo poco nuvoloso, una moderata pomeridiana nubi. La temperatura si manterrà stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI IERI**
Max: 27 min: 17 media:

**UN ANNO FA**
Max: min: 10; media: 18

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 21 | |
| Alessandria 24 | Aosta 22 |
| Cuneo ,3 | Vercelli |

Il sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta ore 43 minuti. La Luna si leva alle e minuti; cala alle ore e minuti.

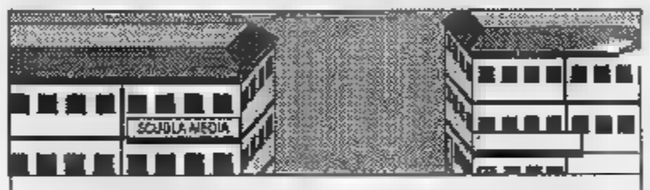
Sono centinaia i giovani che hanno scelto le scuole più tradizionali

# Licei, record d'iscritti

*La palma dell'istituto più frequentato va allo scientifico «Antonelli», che come l'artistico ha ancora gravi problemi di spazio da risolvere. Sono in diminuzione i futuri maestri*

NOSTRO

C'è il boom dei licei - classico e scientifico - con un numero iscrizioni che indicano la rivalutazione di queste scuole che aprono le porte dell'università. In particolare lo «scientifico» che la bellezza di 1 alunni. Le iscrizioni quest'anno sono state 308 (contro le dal '90/91) e le prime classi passate da 11 a 12. Ma c'è il rovescio della medaglia: lo tifico» da dieci anni... casa. In totale ha 56 classi (erano 55 l'anno scorso) suddivise in quattro edifici: 17 nella sede le, 11 a San Martino, 16 di- di via Spaventa e 12 in quello via Camoletti. Una situazione «esplosiva», non c'è che dire, alla quale poco ha giovato la «chiusura» agli studenti di fuori provincia. Per ottenere l'iscrizione in prima serve infatti certificato di residenza, ma questa restrizione non ha impedito l'aumento di cui sopra. Un particolare - che certamente depone a favore questo liceo e della serietà con la quale viene condotto - è che a Novara da ni puntano i giovani di provincia e città vicine nelle quali esistono scuole dello tipo.




### GLI ISCRITTI ALLE PRIME

| | | 91/92 |
|---|---|---|
| LICEO CLASSICO «C. ALBERTO» | 69 | 111 |
| LICEO SCIENTIFICO «ANTONELLI» | 291 | 308 |
| LICEO ARTISTICO | 173 | 183 |
| IST. MAGISTRALE «BELLINI» | 230 | 207 |
| I.P.S.I.A. «BELLINI» | 196 | 165 |
| I.P.C. «RAVIZZA» | 227 | 231 |
| I.T.C. «MOSSOTTI» | 293 | 265 |
| I.T.C. «BERMANI» | 193 | 170 |
| I.T. GEOMETRI «NERVI» | 179 | 193 |
| IST. AGRARIO «BONFANTINI» | 85 | 78 |
| I.T.I. «FAUSER» | 235 | 210 |
| I.T.I. «OMAR» | 165 | 175 |

La nuova, ancora finire, dovrebbe risolvere buona parte problemi del liceo scientifico. I lavori sono in corso - stando alle promesse dell'amministrazione provinciale - dovrebbero conclusi entro '91. Poi presidio professori sembrerà forse neanche vedere potere lavorare in un unico posto senza più l'obbligo di correre da una parte all'altra della città. L'aumento degli studenti si registra anche al «classico»: 111 nuovi iscritti contro gli 89 dell'anno Diminuiscono la Novara, però, non nella sezione staccata di Omegna) gli iscritti al liceo artistico, l'altra scuola che l'anno scorso era risultata in difficoltà per carenza di spazi. Il preside Bruno Polver si dice soddisfatto «per l'impegno profuso dal Comune nell'opera sistemazione manutenzione». «I lavori - prosegue Polver - sono ancora in corso gli alunni troveranno un ambiente trasformato in meglio. Ma aspetto sempre l'intervento più radicale, quello che dovrà ricavare maggiori spazi per i laboratori, la segreteria, la ste presidenza».

Fra le scuole con minori iscritti nelle prime classi c'è l'Ipsia «Bellini». Diminuiscono pure le iscrizioni alle prime «tradizionali» dell'istituto magistrale. Il vecchio mestiere della maestra attira quindi sempre meno giovani.

**Marcello Sacco**

Piano dell'Enichem per l'Istituto di ricerca novarese

# Donegani, tagli in vista

*Possibili prepensionamenti e trasferimenti di personale specializzato a San Donato Milanese. Reazione dei sindacati*

**NOVARA.** Riorganizzazione in vista per l'Istituto Donegani, con cambiamenti nei settori di ricerca e possibilità prepensionamenti trasferimenti per una parte dei ricercatori.

In questi giorni a Roma l'Enichem sta discutendo con il sindacato il «business plans», cioè gli indirizzi di sviluppo la razionalizzazione dell'intero gruppo.

Federazione sindacale teme tagli alla ricerca e quindi al Donegani, che attualmente il polo centrale della ricerca Enichem.

«All'Asap di Roma - dice il responsabile della Cgil chimici, Stievano - si tenuto un incontro informativo durante il quale l'Enichem ha presentato un piano di riorganizzazione anche per la ricerca. Attualmente sono circa 2700 i ricercatori del gruppo, il 20 per cento svolge ricerca di base. Questa quota, a cui appartiene esempio il Donegani, dovrebbe scendere 15 per cento che significa passare da 550 a poco più di 400 addetti alla ricerca di base. E' stato anche detto che non effettuati licenziamenti, ma partire prossimo anno Enichem conta di utilizzare le nuove leggi sul prepensionamento, e poi di puntare sulle dimissioni incentivate.

Il sindacato teme anche un ridimensionamento Novara a vantaggio di San Donato Milanese, un'ipotesi che la stessa non smentisce.

«Novara a soli quaranta chilometri da Milano, se le esigenze aziendali richiederanno ci potrebbe il trasferimento qualche addetto» dice Milena Balbo, dell'ufficio stampa Enichem.

Qual il futuro dei Donegani? Continuerà ad il punto di riferimento della ricerca del gruppo? «Probabilmente verranno cambiati alcuni indirizzi della ricerca, nel senso che questa sarà sempre più legata al business forti del mercato, come le gomme sintetiche, le fibre, i prodotti della chimica fine ed i materiali. La ricerca però resta fondamentale per anche la orientiamo sempre più verso il business. Quanto alle voci di ridimensionamento non è possibile dire ancora nulla, se non che Enichem avrà sempre più bisogno personale qualificato».

Una precisazione rassicurante sul mantenimento della leadership dell'istituto nell'ambito della ricerca, ma nessuna promessa sulla «tenuta» occupazionale.

Correzione di rotta in alcuni settori della ricerca, sempre più legata al mercato, probabile trasferimento di alcuni addetti a San Donato Milanese e, ma questo a tempi più lunghi, sfoltimento dei ranghi con alcuni prepensionamenti. Il Donegani dovrebbe comunque restare il fulcro della ricerca del gruppo, mentre sui numeri nalizzazione», com'è stata definita nel business-plan, non c'è nessuna anticipazione aziendale.

«L'elemento essenziale - dice Stievano - è che si salvaguardi il ruolo centrale che finora ha avuto il Donegani nel campo della ricerca scientifica in Italia».

**Marcello Giordani**

Novara, il meeting internazionale di bob spinta si arricchisce di una presenza regale

# Alberto di Monaco, il principe della velocità

*Gareggerà domani al campo di atletica di viale Kennedy*

Alberto di Monaco visto da Ghiglione

**NOVARA.** A gareggiare con i «bobbisti» sei nazioni, domani mattina, campo di viale Kennedy, ci sarà anche una regale: Alberto di Monaco, direttamente dal Principato, per prender parte al settimo meeting internazionale di estivo. L'arrivo del principe alla tradizionale manifestazione settembrina che raccoglie il meglio del movimento nazionale straniero, non è una novità assoluta. Alberto si era già cimentato sulla pista novarese nel 1989, dovuto di- l'anno scorso per impegni personali. Il reale alloggerà in albergo cittadino, del quale non viene svelato il nome. Alberto guiderà la comitiva monegasca in prima persona, al volante del suo pulmino: con lui ci saranno sei compagni di squadra e guardie del corpo. Nel pomeriggio di dopo il ritrovo delle rappresentative al campo sportivo, una veloce visita al città e poi Grimaldi si ritirerà nella sua «suites», in attesa di una domenica carica di fatiche.

Il programma, prevedo per le 9,15 il lancio del peso, per 10,15 i metri piani ed alle 11 le prove di spinta singole. Nel pomeriggio, 14,30 le prove di spinte a coppia. In serata, prevista cena al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare a Veveri.

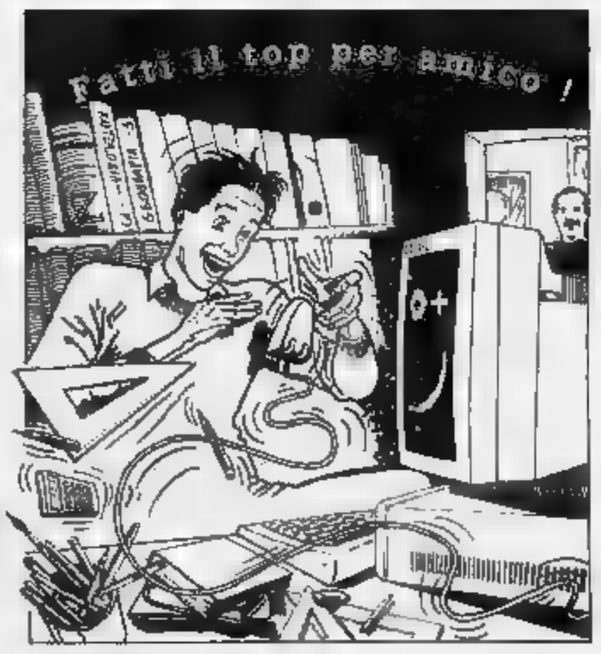
Giornata davvero piena per il reale. come si comporterà a livello agonistico, Alberto Monaco? Il suo identikit affidato al campione del mondo Mario Armano, del Bob Club Cristallo Bemberg Silvy Tricot, la società che organizza il meeting: «Dal punto di vista atletico è carente, ha grande tenacia, non si scoraggia grazie a questa caparbietà riesce ad ottenere un grande rendimento in pista. Il principe ha grande esperienza livello internazionale, avendo già gareggiato in Coppa del Mondo, Mondiali ed Olimpiadi». Un concorrente da tenere d'occhio, insomma.

Ma se l'arrivo di Alberto Grimaldi, prevedibilmente, richiamerà al campo sportivo molti curiosi e magari qualche... piccola fans, il meeting novarese vedrà la presenza di altri illustri ospiti. Come la commissione medica della Federazione Internazionale, composta da tre luminari stranieri dal professor Santilli di Roma, che seguirà da vicino le performances degli atleti.

In gara sei Italia, Romania, Francia, Austria, Germania e Monaco. In campo azzurro (la manifestazione è valida per il campionato italia- di spinta) non mancheranno i principali interpreti della specialità, Stefano Ticci, Pasquale Gesuito Michele Russo.

**Marco Piatti**

ADI
E
IBM
ti offrono
il PC IBM
a partire da
1.500.000
( IVA inclusa )




ADI S.R.L.
Concessionario per il Personal Computer
Rotonda Massimo D'Azeglio,8-NOVARA
Tel.(0321) 36641

## Ancora polemiche dopo la liberazione dei turisti prigionieri in Eritrea

# «Il Governo ci ha abbandonati»

***Adesso chiedono che le autorità italiane intervengano per recuperare le costose attrezzature***
***Ieri i due dentisti novaresi sono andati a trovare gli amici, poi si sottoporranno a test medici***

SERVIZIO

«Questa è la segreteria telefonica di Fabrizio Zambelli e Sandra Musso, siamo [illegible] te assenti, se avete [illegible] gio...». [illegible] a ieri l'altro, quando i due giovani dentisti novaresi [illegible] prigionieri dei guerriglieri eritrei, catturati durante un viaggio nel Mar Rosso, quel ritornello suonava un po' stonato pensando all'angoscia dei genitori che non conoscevano il destino dei loro cari.

Il «disco», ieri, nell'abitazione di via Lagrange, non [illegible] ancora stato staccato. I medici però sono tornati. Sono sani e salvi, ed è questo che conta, ma hanno voluto trascorrere fuori [illegible] in compagnia di amici, la loro prima giornata [illegible] dopo la grande paura.

«Prima di riprendere il nostro lavoro, a Galliate e Trino - avevano detto [illegible] e la moglie appena sbarcati a Linate - vorremo sottoporci ai test per la malaria. [illegible] Eritrea e Sudan abbiamo incontrato degli italiani. Loro ci hanno riferito della diffusione di questa malattia. Ci rendiamo ben conto che gli impegni di lavoro premono, ma abbiamo bisogno di qualche giorno di tranquillità non per dimenticare, che sarà difficile, ma per riposarci. Abbiamo perduto parecchi [illegible] di peso».

[illegible] patito anche la fame, almeno i primi tempi, nell'impossibilità di procurarsi [illegible] cibo.

Per tutti i 33 giorni di prigionia, in [illegible] ai guerriglieri del Fronte, i sei turisti italiani hanno [illegible] una sorta di diario. Un quadernetto, che sono riusciti a nascondere, sul quale annotavano gli spostamenti e le angherie che erano costretti a sopportare. «Serviva per noi, al rientro, a comu[illegible] doveva rappresentare una memoria per chi ne fosse venuto in possesso».

Alcuni turisti sono stati picchiati e malmenati. [illegible] oltre [illegible] trattamento [illegible] già amichevole riservato loro dai guerriglieri. Il comandante dello yacht (rimasto a Khartoum [illegible] tutto l'equipaggio n.d.r.) quando si è rifiutato di [illegible] la nave al largo delle isole Dhalak, è stato percosso. «In quell'occasione - ricorda Zambelli - abbiamo cer[illegible] anche noi di fare resistenza passiva stando sdraiati a terra rifiutando il comando di alzarci per lasciare la [illegible]. E' stato allora che alcuni guerriglieri [illegible] hanno esitato a mettere il colpo in canna per intimorirci. Abbiamo temuto che potesse capitare l'irreparabile. Al[illegible] momenti [illegible] grande tensione sono stati quando ci hanno prelevati in piena notte, sempre con i Kalashnikov puntati. Allora abbiamo pensato che ci fucilassero».

Superata questa paura, costretti a vivere fra mine[illegible] e lusinghe, ad Asmara, i sub hanno sottolineato una fine tortura psicologica. «Era rappresentata dall'assoluta mancanza di notizie [illegible] famiglie. [illegible] sapevamo quali informazioni riuscissero ad avere loro sul nostro conto. Da Asmara era impossibile comunicare. L'unico aiuto ci è venuto dal consigliere dell'ambasciata di Addis Abeba Arturo Luzzi. Lui ci ha acquistato alcuni capi di vestiario, in particolare pantaloni perché ci avevano lasciati in maglietta e costume da bagno». Del bagaglio, i turisti hanno lasciato tutto salvando solamente i costosi orologi, le catenine d'oro ed il danaro.

«Non siamo però rassegnati. Il governo, che ha ignorato il nostro dramma, deve intervenire adesso almeno per recuperare le nostre [illegible] Ne ha la possibilità visto che il Fronte ha diverse sedi in Italia e il governo concede visti a molti rifugiati. La [illegible] storia non finisce qui». Ha concluso l'avv. Paolillo.

**Renato Ambiel**

Sandra Musso e Fabrizio Zambelli, i dentisti-sub protagonisti di una drammatica vacanza nel Mar Rosso (FOTO MARIO FINOTTI)

## LETTERE AL GIORNALE

### I parcheggi-palude di Verbania

Dopo tanta [illegible] è arrivata [illegible] pioggia e sono bastate poche [illegible] soltanto per trasformare il frequentatissimo parcheggio in terra battuta dell'Ospedale [illegible] Verbania in un autentica palude: fango alto una spanna, e oltre; buche profonde anche più di dieci centimetri colme di acque fangosa in cui si affonda ben oltre le caviglie! [illegible] in aggiunta gli spruzzi sollevati dalle auto in arrivo o in partenza.

Un'autentica vergogna. Un esempio di inefficienza e di insufficienza. [illegible] più grave se [illegible] tiene conto che vivaci proteste c'erano state, per questo parcheggio-palude, già nei mesi scorsi.

Stessa la situazione del parcheggio a lato dell'istituto Cobianchi, ad Intra, che il Comune invita ad utilizzare.

Lettera firmata, Verbania

### [illegible] nel centro storico

[illegible] anziano pensionato [illegible] Novara e, [illegible] dispetto dell'età, che vi [illegible] veneranda, godendo grazie a Dio di una discreta salute, non ho [illegible] perso un'abitudine dei miei tempi: quella della passeggiatina dopo pranzo [illegible] dopo cena tra [illegible] del centro. Per i miei classici quattro passi, [illegible] anni seguo lo stesso itinerario, tra pia[illegible] Martiri, corso Rosselli, piazza Duomo, piazza Delle Erbe, facendo poi ritorno in corso Italia dopo essere passato da [illegible] Cavour [illegible] dalla Basilica di San Gaudenzio. In questi anni ho visto cambiare le mode, ma ho visto che anche molti giovani a[illegible] fare come me, anche se di sera non ci sono più gli affollati Caffè di una volta.

Eccomi arrivato al motivo di questa lettera: qualche giorno fa su La Stampa ne [illegible] apparsa [illegible] firmata da Giovanni Cantoia, che lamentava appunto l'aspetto desolante di c[illegible] Cavour nelle [illegible] serali. E' così [illegible] anni, ma non per questo la situazione non deve cambiare. Ha ragione Cantoia, plaudendo all'iniziativa di [illegible] noto locale che ha messo il dehors, a chiedere che almeno un bar, [illegible] tanti negozi chiusi, rimanesse aperto fino alle 23.

Quell'esercente che lo facesse, si accorgerebbe di quanto lavoro butta via. [illegible] forse, la verità è che i baristi [illegible] no tutti soddisfatti degli incassi fatti in giornata. Meglio sperare, allora, che il Comune completi finalmente l'illuminazione del centro storico.

Lettera firmata, Novara

### Caos ai [illegible] di piazza Cavour

Mi riferisco alla lettera pubblicata giovedì 12 «Semaforo a rischio nel centro di Novara». Al giusto intervento di questo lettore, vorrei aggiungere anche il mio, sempre sullo stesso tema. Parlo dei semafori di piazza Cavour, ben più centrali e frequentati. C'è [illegible] sola parola [illegible] può riassumere la situazione: [illegible]. E come tutti i caos, pericolosi. Succede infatti che i pedoni provenienti da corso Garibaldi, quando attraversano Baluardo Partigiani, [illegible] stante il verde, si [illegible] a rischiare di [illegible] investiti dalle auto provenienti da corso Dalla Vittoria che, avendo anch'esse il segnale di via libera, partono subito in tromba.

Più volte mi [illegible] capitato di dover fare un salto per togliermi dalla traiettoria di quanti facevano finta di niente e ignoravano che era sulla strisce. Altri suonano il clacson [illegible] lanciano insulti [illegible] chi resta attardato in mezzo alla strada quando scatt[illegible] il [illegible]. Specialmente al mattino [illegible] sul mezzogiorno, nelle [illegible] di «punta», [illegible] un fatto ricorrente. Possibile che [illegible] si [illegible] sincronizzare meglio, calcolando anche dei tempi ragionevoli di attraversamento?

Chi è più anziano o ha problemi a camminare non può trasformarsi di colpo in [illegible] Meneaa! Altro punto dolente, sempre restando in zona, è l'incrocio tra via Del Caccia e corso Della Vittoria. Chi deve immettersi in [illegible] Solferino, si trova la strada sbarrata [illegible] mezzi che vanno verso piazza Cavour: tutti si fanno sotto, chiudendo ogni spazio, per guadagnre po[illegible] nella fila.

E questo succeda anche quando c'è il rosso. Risultato: ingorghi [illegible] moccoli per chi guida. Non capisco allora perché all'angolo [illegible] (teatro Faraggiana non si piazzi un semaforo, visto che lì un vigile, quando serve, non c'è quasi mai (e se c'è, si preoccupa più dei divieti di [illegible] sta che di regolare il traffico).

Lettera firmata, Borgomanero

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe [illegible] testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.**

## NOTIZIE FLASH

### [illegible]

***Incendio distrugge una falegnameria***

Un violento incendio, per cause imprecisate, si è sviluppato, l'altra notte, poco dopo l'una, nel reparto finitura della falegnameria di Carlo Borzini in via san Cristoforo, sulla strada che porta al Ticino. Le fiamme hanno distrutto i macchinari ed il legname provocando un danno che supera i [illegible] milioni.

### DOMODOSSOLA

***Due arresti per le pastiglie [illegible] extasy***

Due giovani trovati in possesso di oltre [illegible] pastiglie di extasy, la droga [illegible] «discoteca», [illegible] stati fermati dalla Guardia di Finanza. I due, dei quali non [illegible] stati resi noti i nomi, viaggiavano [illegible] un treno proveniente dall'Olanda e [illegible] a Milano. [illegible] pastiglie erano celate nelle spalle del giubbotto indossato dalla ragazza. L'arre[illegible] non è ancora stato confermato.

### [illegible]

***Giovane di Omegna grave per un incidente***

Una turista morta, un giovane di Omegna, Gregory Barbaglia [illegible] anni, con due vertebre fatturate. E' successo ieri pomeriggio sull'Autofiori, tra San Bartolomeo e Imperia. La vittima è Simona Nucci, 31 anni, di Johannesburg. Viaggiavano sulla Porsche [illegible] Barbaglia che, per l'alta velocità e la pioggia, [illegible] sbandata all'uscita di una galleria, incendiandosi dopo aver [illegible] un [illegible] giovane è riuscito ad abbandonare l'auto mentre la ragazza è rimasta sull'asfalto. E' deceduta poi all'ospedale di Pietra Ligure.

### [illegible]

***Sequestri [illegible] per contrabbando***

Cinque denunce e il sequestro [illegible] sigarette, video e audiocassette sono il risultato di una serie di operazioni della Guardia di Finanza contro il contrabbando. [illegible] Fiamme Gialle hanno scoperto 124 videocassette e 37 audiocassette riprodotte illegalmente, 10 chili di tabacchi, un amplificatore, [illegible] piastre di registrazione [illegible] un lettore per compact-disc che, al [illegible] scoperta erano collegati e in fase [illegible] duplicazione.

## Sarà presentata questa mattina alla festa dell'Amicizia

# La «Carta di Arona»

***Il documento si propone di superare le divisioni fra Piemontesi, Lombardi [illegible] Ticinesi in [illegible] di turismo e cultura intensificando i rapporti d'amicizia***

**ARONA.** [illegible] chiameranno [illegible] Carta di Arona»; è un documento predisp[illegible] dagli «Amici del Lago Maggiore e del Ticino svizzero», i cui intenti sono quelli di allacciare rapporti più stretti fra piemontesi, lombardi e ticinesi. Rapporti, in particolare, in tema di turismo e cultura. Sarà presentata questa mattina alla [illegible] dell'Amicizia.

Si tratta, in un certo senso, della prosecuzione di un di[illegible] [illegible] mercoledì quando s'è parlato soprattutto di inquinamento e di impianti di depurazione: anche qui fra novaresi, varesotti [illegible] svizzeri, [illegible] anche qui essendo [illegible] lago un confine naturale che «deve unire più che dividere».

Fino a poco tempo fa, l'impressione è che ognuno abbia percorso la propria strada senza preoccuparsi più di tanto di quel che faceva il proprio vicino. Ciò è vero a tutt'oggi per le questioni ecologiche, ed è stato vero fino a ieri per il turismo: è di qualch[illegible] fa qualche iniziativa comune fra le Aziende turistiche [illegible] e dal Varesotto.

Discorso diverso per quel che concerne [illegible] cultura; i rapporti con la vicina Svizzera sono abbastanza attivi, anche [illegible] poi a tenerli in vita sono soltanto i gruppi spontanei e [illegible] certo le istituzioni. Esempio macroscopico [illegible] ciò [illegible] [illegible] Società dei Verbanisti: un organismo attivo ormai da una dozzina d'anni che [illegible] altrettanti pubblica la riviste «Verbanus» (ma chiamarla rivista [illegible] forse improprio, visto che si tratta di volumi di oltre cinquecento pagine!), che conta attualmente quasi un migliaio di aderenti ed il cui Presidente è il libraio-editore Carlo Alberti [illegible] Intra.

Ed è proprio Carlo Alberti (presente oggi ad Arona) ad esprimersi: «Semmai si tratterà di potenziare, di[illegible] una mano alla Società; non certo di inventare qualche cosa. I Verbanisti hanno già fatto tutto quel che [illegible] possibile fare».

I rapporti fra le due culture, italiana e svizzera, non sono facili ad onta della miriade di [illegible] menti che dovrebbero costituire un elemento di fusione. Dalla [illegible]ria alla g[illegible] dei luoghi, dalla lingua stessa che è comune ad entrambe [illegible] entità vi so[illegible] tutti gli elementi per favori[illegible] [illegible] apparentamento. Che tuttavia non c'è.

[illegible] questo e d'altro si parlerà, oggi ad Arona, e [illegible] speranza di molti è che le parole si traducano in qualcosa [illegible] concreto. Presiederà il Vicepresidente della Camera Adolfo Sarti; interverranno Giuseppe Zamberletti ed Ezio Leonardi, mentre la Svizzera sarà rappresentata da Augusto Rezzonico del Senato elvetico e da Gianfranco Cotti deputato federale. Sugli interscambi fra Italia e Svizzera, diranno la loro [illegible] Carlo Alberti, Saverio Snider del «Corriere del Ticino», Alberto Lepori, Silvano Colombo [illegible] Enrico Nerviani. Infine, [illegible] presentare la «Carta di Arona», saranno i segretari democristiani di Varese (Antonio De Feo) [illegible] [illegible] (Giacomo Faddal, insieme col Sindaco [illegible] Laveno Alma Pizzi.

**Mario Bonazzi**

## STATO CIVILE

[illegible] Viola e [illegible] Agliata.

[illegible] Luciano [illegible] e Mariella [illegible]la; Giuseppe Frioli e Elena Ramò; Corrado Miglio [illegible] Andreina Pescio.

**PRATO** [illegible]

[illegible]: Silvio Cavalieri.

**SI SPOSERANNO.** Alberto Rossolini e Sara Falmenta Uberti.

## IN BREVE

### [illegible]

***[illegible] in una tabaccheria [illegible] poche ore dopo***

Durante la notte ruba 600 stecche [illegible] sigarette, valori bollati e bigiotteria «firmata» per un valore di circa 70 milioni, ma poche ore dopo, a Vercelli, non si ferma ad un posto di blocco e viene inseg[illegible] e arrestato. Gaetano Del Vicario, 36 anni, di Settimo Torinese, [illegible]eva svaligiato la tabaccheria di Elena Lauro, in via Battistini.

### MADONNA [illegible] SASSO

***Secondo i geologi la rupe non frana più***

La rupe ha cessato di franare. E' il risultato delle prime verifiche dei geologi, mentre ieri [illegible] giunta [illegible] conferma che il ministro per la Protezione Civile, ha stanziato 1 miliardo per i lavori [illegible] consolidamento.

### SAN MAURIZIO

***Discarica di Pogno atteso il parere del ministro***

Entro 90 giorni si saprà il parere del ministero dei Beni Ambientali sulla fattibilità della discarica di rifiuti nocivi della [illegible] Geosistem, in progetto nella brughiera [illegible] Pogno. La questione [illegible] [illegible] [illegible] Torino dall'assessore all'Ambiente, che ha ascoltato gli [illegible] ministratori locali, contrari alla sua realizzazione.

### [illegible]

***S'inaugura questo mattino mostra di cartoline storiche***

Si apre oggi alle 10 alla Barriera Albe[illegible]a la 1ª mostra di cartoline storiche su Novara, organizzata dall'associazione Filatelica e Numismatica e dal gruppo Edelweiss.

La Galleria Spriano di Omegna unita ai suoi artisti partecipa al dolore della famiglia per la perdita dello stimato amico

**prof. Giovanni Quaglino**

— Omegna, 14 settembre 1991.

[illegible]

La famiglia Mortarino ringrazia tutti gli amici di EZIO per la gioiosa via che gli hanno saputo dare.

— Novara, 13 settembre 1991.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Quando papà Galeazzi remava per la «Canottieri»

E' il 1929: Rino Galeazzi (padre del telecronista Gian Piero), in primo piano, è sul Lago Maggiore assieme a Vittorio Lucini. Alfieri della Canottieri Pallanza, conquistarono il titolo italiano dal «due senza» e un secondo posto agli Europei di Belgrado. (ARCHIVIO STORICO CANOTTIERI PALLANZA, VERBANIA)

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** c. Vittorio 2, angl. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
**Verbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

**[illegible] DEL FUOCO**

**Vigili del Fuoco:** 115
**Soccorso emergenza:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21756

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.[illegible]00
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 643.063
**Domodoss.:** 032[illegible]
**Galliate:** 882.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** [illegible] / [illegible] - 63.569
**Grav. Toce:** 0323 / 848.569
**Stresa:** 0323 / 33.360
**Verbania:** [illegible] | 45.000 - 51.000
**Baveno:** 0323 / 924.222

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novara:** 26.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 51.500
**Domodoss.:** 0324 / 481.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
**Verbania (Pall.):** 0323 / 541 319

**CORPO FORESTALE**

**Novara:** 21.799
**Baceno:** 62.062
**Cannobio:** 71.295
**Ceppo Morelli:** 60.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.056
**Gozzano:** 94.168
**Verbania (intra):** 55.63.13
**Verbania (dist. antincendio):** 55.64.33
**Omegna:** 61.668
**Piedimulera:** 83.136
**S. Maria Maggiore:** 94.283
**Varzo:** 72.296

**CARA[illegible]**

*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322 / 242.229
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
[illegible] 0324 / 42.044
**Oleggio:** 91.237

**Omegna:** 0323 / 61.268
**Verbania:** 0323 / 504.250

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 465.222
**Arona:** 0322 / 242.267
**Borgoman.:** 0322 / 81.475
**Domodoss.:** 0324 / 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323 / 61.668
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 504.264

**BIBLIOTECA**

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sab. 8-12,30.

**GAS**

**Novara:** 591.401
**Arona:** 242.218
**Borgomanero:** 81.850
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 41.208

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 41.000
**Romagnano Sesia:** 0163/838.266

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore: Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 844.662

**SOCCORSO ALPINO**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.680
**S. Maria Maggiore:** 94.053

**FARMACIE**

**Novara:** dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, via Battarni. Dalle 8,45 alle 20,15: *Fanchiotti*, via A. Costa.
**PROVINCIA**
**Oleggio Castello:** Romerio; **Castelletto Castelletto Ticino:** Comunale; **Oleggio:** Leonardi; **Cavaglio:** Ravellotti; **Bergomanero:** Pezzana; [illegible]zo: Negri; **Verbania (intra):** Baroni; **M. Visconti:** Vicari; **Carpugnino:** Uberti; **Cannobio:** Catalucci; **Domodossola:** Comunale; **S. Maria Maggiore:** Zanaria; **Pallanzeno:** Guerra; **Venzone:** Fabris; **Omegna:** De Tomasi; **Prato:** Graziano; **Bizzarone:** Guerra

Oggi a Biandrate i funerali della giovane di Novara trovata cadavere in casa

# Mori a Milano, resta il giallo

*Ieri sulla salma è stata eseguita l'autopsia, gli esiti dovranno spiegare le cause del decesso*
*Pare che poche ore prima fosse uscita, ma non si sa perché. I familiari parlano di un incidente*

[redacted] si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di Biandrate, paese d'origine della madre, i funerali di Elena Preti, la giovane [redacted] di 26 anni trovata morta lunedì nel suo appartamento a Milano. La salma arriverà direttamente dal capoluogo lombardo, dove ieri mattina [redacted] sottoposta ad autopsia. Dopo la messa, verrà tumulata nella tomba di famiglia.

La morte di Elena Preti ha suscitato profonda impressione a Novara, [redacted] la famiglia (il padre Orazio è titolare di un grande negozio di giocattoli e articoli per l'infanzia in Baluardo Lamarmora; il fratello Paolo è architetto) è molto conosciuta. La giovane si era [redacted] in giurisprudenza, aveva maturato una breve esperienza professionale presso un avvocato di Novara, quindi si era trasferita a Milano. Nove mesi fa si era iscritta nel registro dei praticanti procuratori, trovando lavoro in uno studio legale del capoluogo lombardo. A Novara, anche dopo il suo trasferimento nella metropoli, [redacted] conservato numerose amicizie e sono molti a domandarsi le cause del suo decesso. Per conoscerle, bisognerà però attendere gli esiti della perizia autoptica e dell'esame istologico che il medico legale consegnerà al magistrato nei prossimi giorni. Fino ad allora, attorno alla morte di Elena resta un velo di mistero. Lunedì, poco dopo mezzogiorno, la giovane era [redacted] trovata già cadavere dall'uomo che viveva con lei nell'alloggio al terzo piano di via Preneste 3, in zona San Siro.

Elena Preti, era laureata in legge

Rientrato per il pranzo, l'aveva vista stesa sul letto: «Pensavo [redacted] - [redacted]be poi raccontato ai carabinieri del nucleo operativo di Porta Magenta - e in un primo tempo ho preferito non disturbarla. Poi l'ho chiamata, ma non ho avuto risposta. Mi [redacted] avvicinato, l'ho toccata per svegliarla e ho sentito il [redacted] già freddo».

Nei primi accertamenti, i militari non hanno trovato elementi che potessero far pensare ad un delitto o comunque [redacted] morte violenta. Nessuno dei vicini avrebbe sentito lamenti o grida d'aiuto: si pensa ad un collasso cardiocircolatorio, ma la causa resta ignota.

A sollevare interrogativi è anche il fatto [redacted] Elena godeva di buona salute: quindici giorni prima era tornata [redacted] va[redacted] in Sardegna trascorsa con il [redacted] compagno. Erano circolate voci secondo le quali la ragazza in passato avrebbe fatto uso di stupefacenti, ma tale circostanza non ha avuto riscontri concreti ed è stata anche smentita dai familiari. Tra l'altro, nell'alloggio di via Pre[redacted] sono [redacted] trovate nè siringhe nè cose che in qualche modo potessero avvalorare un'ipotesi legata alla droga. Sarebbe però emerso che la giovane si sia allontanata da casa poche ore prima della morte: non si sa se abbia incontrato qualcuno. Al fratello, a Milano, alcuni avrebbero raccontato di averla vista cadere dalla sua moto e rialzarsi dolorante. Sul corpo però non c'erano tracce di escoriazioni. Ogni risposta resta così legata agli esiti dell'autopsia. [r. s.]

GUAGLIANO POLITICA NEGLI ANNI

**NOVARA.** Domenica prossima il professor Giovanni Quaglino avrebbe dovuto prendere i voti di novizio per entrare, come terziario, nell'ordine dei domenicani. [redacted] diventato [redacted] un frate laico.

Lo ha svelato ieri, in chiesa, padre Ennio Staid [redacted] superiore della comunità domenica installatasi otto anni fa ad Agognate. Lui ha celebrato i f[redacted] del preside nella parrocchiale di Sant'Eufemia, gremita all'inverosimile. Ha ricordato l'amico scomparso con parole toccanti «Al nostro arrivo a [redacted]ovara era stato lui a venirci a trovare, a chiederci se avevamo bisogno di qualcosa. Qualcuno voleva mettermi in guardia 'guarda che quello è uno che non la pensa come noi'. Conoscendo bene Giovanni ho capito poi che lui non discriminava chi la pensava in modo diverso». Padre Staid ha poi letto una poesia di soggetto religioso scritta dal[redacted] Quaglino.

Questa religiosità, vissuta in maniera così intensa, è stata un pò [redacted] sorpresa per quanti non h[redacted] l'opportunità di frequentarlo assiduamente e conoscerlo a fondo.

Accanto alla madre [redacted] intervenuti alla cerimonia funebre, politici ed amministratori, uomini di cultura ed artisti oltre a moltissimi insegnanti e tanti, tanti ragazzi [redacted] Liceo artistico.

Per rispettare una volontà del preside ucciso a 45 anni da un tumore, non c'erano fiori, ad eccezione del cuscino sulla bara di [redacted] chiaro.

Dopo la cerimonia religiosa il corteo, con in prima fila i compagni del pds, si è mosso lentamente percorrendo via Canobio per risalire fino al palazzo municipale dove ha sostato.

Qui, dov'erano rimasti [redacted] gli amici più vicini allo scomparso, la figura di Giovanni Quaglino è [redacted] ricordata con parole toccanti e rotte dall'[redacted]emozione da un [redacted] grande amico, il professor Rosario Muratore. [redacted] sottolineato, in particolare, l'intensità con [redacted] quale Quaglino ha vissuto la sua breve esistenza. La sua ansia di sapere, di apprendere, quasi sapesse che gli sarebbe mancato il tempo per saziare i suoi desideri di [redacted]. Il professor Muratore ha ricordato alcune esperienze di viaggi in diverse parti del mondo sempre alla ri[redacted] nuovo, del bello. [redacted] ha mancato di citare l'attività di intelligente critico d'arte. [r. a.]

AGRICOLTURA [redacted]

# *Un esercito di bruchi distrugge gli alberi*

Un [redacted]. Decine di migliaia di esemplari avanzano a tappeto nella [redacted] pagna [redacted] che va dalla Bassa alla fascia compresa fra Oleggio-Suno-Borgomanero.

Erucano e defogliano gli alberi e - dove non trovano piante - attaccano campi di mais e soia. Un flagello difficilmente arrestabile quello dei «Drurys», il lepidottero conosciuto in botanica con il nome scientifico di «Hyphantrie cunea».

Al servizio decentrato dell'agricoltura della Regione, diretto dal dottor Silvano Bertini, arrivano ogni giorno segnalazioni dai Comuni [redacted] zone, che a loro volta ricevono gli allarmi degli agricoltori.

Il lepidottero responsabile di queste stragi di alberi (predilige in particolare aceri e gelsi, [redacted] anche sambuco, ciliegio, [redacted] e melo) proviene dall'America del Nord: i primi attacchi si manifestarono negli Anni [redacted] ma, in Europa, il «Drurys» era già noto a partire dal [redacted], soprattutto nell'Est (in Ungheria). Qualche [redacted] fa, in Emilia, si parlò addirittura di invasione che provocò grossi disagi [redacted] gli abitanti perché molte larve attaccarono anche le abitazioni vicine agli [redacted] colpiti.

Bertini: «La propagazione è facilissima. La Hyphantria cu[redacted] si deposita anche sulle auto in [redacted] sotto gli alberi e quindi può [redacted] trasportata a parecchi chilometri di distanza».

La devastazione nel Novarese è impressionante: interi alberi ridotti a una scheletro nel cuore dell'estate, come fosse già autunno inoltrato. Le larve attaccano due volte l'anno, a giugno e fra agosto e settembre. Proteggono la loro azione devastatrice con una specie di ragnatela che avvolge tutto l'albero, conferendogli un aspetto spettrale.

[redacted] bozzolo grigiastro e vischioso purtroppo ha anche un'altra caratteristica: riduce l'azione disinfestante con preparati chimici che - tra l'altro - si sono rivelati dannosi anche per gli altri parassiti. Dice Bertini: «E' necessario, invece, intervenire in maniera naturale, per conservare l'equilibrio della vegetazione. [redacted] caso della Hyphantria il [redacted] mirato si chiama "Bacillus thuringiensis".

E' un batterio che fa ammalare la larva sino a provocarne la morte e in ogni caso ne blocca il processo riproduttivo».

Il ricorso alla lotta biologica si è rivelato, sino a questo momento, il più attivo. [redacted] anche in questo caso - osservano i tecnici - il ricorso deve essere [redacted] rato: la larva deve essere attac[redacted] nel periodo più vulnerabile, [redacted] prima che abbia completato [redacted] ragnatela [redacted] fili serici.

La lotta contro «Drurys», co[redacted] dovrebbe durare ancora qualche settimana. Raggiunta la maturità, le «Hyphantrie» diventa crisalide per trascorrere in questo stato la stagione invernale.

Gianfranco Quaglia

Protestano perchè sono stati privati della pistola

# Guardacaccia in sciopero

*Volontari e ufficiali hanno disertato l'apertura della stagione venatoria*
*Potrebbero portare il fucile [redacted] per difesa preferiscono l'arma corta*

[redacted]. I guardiacaccia della provincia sono in stato di agitazione e si astengono [redacted] lavoro notturno. [redacted] hanno accettato di buon grado [redacted] essere stati - come dicono loro - «disarmati» dalle prefetture che non [redacted] rinnovato loro il porto d'arma. In servizio non possono più portare la pistole (il fucile, invece, è sempre consentito) e questo - [redacted]rmano - non li fa stare tranquilli.

La [redacted] [redacted] [redacted] agitazione è [redacted] comunicata dal [redacted] cgil-cisl e uil in un documento nel quale viene precisato che la situazione è destinata a perdurare anche nell'ormai prossima stagione venatoria che, come è noto, s'inizia il 18 settembre e cioè fra una settimana.

I responsabili delle organizzazioni sindacali si [redacted] rivolti [redacted] giorni scorsi al presidente della Provincia, all'assessore caccia e pesca e al prefetto di Novara. Chiedono [redacted] incontro urgente per affrontare i proble[redacted] che [redacted] i guardiacaccia, primo fra tutti il mancato rinnovo del porto di pistola.

[redacted] c'è anche la [redacted] di dotazione dell'equipaggiamento necessario al servizio - dice il sindacalista della Cgil Romeo Cavalli - [redacted] ad esempio i binocoli e via dicendo. Le divise estive però vengano consegnate in autunno, tanto per citare uno dei problemi da risolvere».

Proprio nel giorno dell'apertura della stagione venatoria le organizzazioni sindacali hanno indetto una assemblea del personale di vigilanza. L'orario va dalle 10 alle 12 e la sede sarà la sala consiliare [redacted] Provincia.

All'agitazione dei guardiacaccia provinciali - che sono [redacted] ventina - si unisce quella dei guardiacaccia volontari. Si tratta di una sessantina di persone (per lo più appassionati di [redacted]a) che si prestano volontariamente a svolgere le funzioni dei guardiacaccia «ufficiali».

Anche i volontari protestano per il mancato rinnovo del por[redacted] di pistola e preannunciano l'astensione dal servizio a par[redacted] dal [redacted] e cioè in coincidenza con l'apertura della caccia.

«Abbiamo [redacted] sentenza del Tar a nostro favore - dicono i volontari - [redacted] questo [redacted] bastato a farci rendere il permesso a suo tempo [redacted]. Possiamo portare il fucile, è vero, ma il permesso relativo costa 200 mila lire e, diciamolo pure, ormai l'arma lunga [redacted] diventando anacronistica. Serviva, come tutti sanno, per abbattere i cosiddetti "nocivi". Ma adesso per legge di [redacted]ali nocivi [redacted] ne esistono più e quindi noi ci chiediamo a che pro dobbiamo andare in giro col fucile». [redacted] pistole - [redacted]pre secondo i guardiacaccia volontari - è più facile da portare e più tipicamente «da difesa personale». Loro assicurano che non vorrebbero mai e poi mai utilizzarla ma aggiungono che nella loro opera di controllo si trovano spesso a [redacted] [redacted] pericolosi individui».

I volontari «disarmati» aggiungono che negli 80 anni di vita della Federcaccia - alla quale loro fanno capo - una [redacted] sa del genere non si [redacted] mai verificata. [r. s.]

SPORT

Hockey, s'inizia stasera la regular [redacted] del campionato '91/92

# Novara, vietato sbagliare

*A Bassano c'è da cancellare un «cappotto»*

**NOVARA.** Sono bastate poche parole al presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio ed al titolare dell'Autocentauro Franco Falletto [redacted] rendere ufficiale [redacted] «matrimonio» [redacted] la gloriosa società azzurra ed il nuovo sponsor. Dopo i rituali auguri e la soddisfazione per il «tentato» rinnovamento della squadra (sono le parole di Ubezio) l'unica novità riguarda la riproposta del «Torneo di S. Gaudenzio» che dovrebbe portare a Novara alcune [redacted] formazioni di livello mondiale. Franco Falletto spera di portare fortuna alla squadra con il raggiungimento dello scudetto che [redacted] qualche [redacted] sfugge al sodalizio azzurro, da questo momento «targato» Mercedes.

Giovedì [redacted] in [redacted]a a Milano la presentazione uffi[redacted] [redacted] campionato ma, all'ultimo momento, tutto è saltato. Tra la Federazione e [redacted] Lega qualcosa non funziona. Per l'atteso esordio della nuova formazione azzurra il [redacted] prevede la non facile trasferta a Bassano contro una formazione che [redacted] mantenuto intatto lo schieramento dello scorso campionato imperniato sui fratelli Michielon ed il portiere novarese Andrea Ortogni. Una gara di grosso impegno che avrà la stupenda cornice del nuovo Palazzetto. La scorsa stagione gli azzurri subirono una pesante sconfitta per 10 a 3 e per questo Bernardini e compagni saranno anche [redacted] ricerca di rivincita.

Per quanto riguarda la formazione il nuovo allenatore Mino Battistella non ha dubbi. Scenderanno in pista Parasuco, Rigo, Crudeli, Bernardini e Amato con la possibilità di cambi con Mario Ferrari (finalmente [redacted] giocatore novarese è ritornato in azzurro), Alejandro Cairo e Biancucci. Difficile ogni pronostico, in quanto Battistella non ha potuto lavorare molto nei pochi giorni di preparazione. [redacted] interessante banco di prova per tutti tenendo presente che il Novara schiererà mezza nazionale più il portiere Parasuco che è secondo solo all'intramontabile Cupisti.

I campioni d'Italia del Sere[redacted] (che hanno perso i [redacted] fratelli Cairo con Pablo passato al Roller) ospiteranno [redacted] Fortemarmi. [redacted] ma non impossibile la trasferta del Roller Monza a Viareggio mentre c'è molta [redacted] per lo scontro diretto tra le due [redacted] Pordenone e Follonica.

Per il resto Reggiana-Thiene, Trissino-Amatori Reggio, Correggio-Giovinazzo e Amatori Lodi-Valdagno per le prime interessanti indicazioni. Un campionato che parte con un [redacted] anticipo per consentire la giusta preparazione alla nazionale che parteciperà alla fine [redacted] luglio alle Olimpiadi di Barcellona. [l. l.]

### Verbania, il Comune deciso a vendere una parte del patrimonio

# Verde dov'è la discoteca?

*L'amministrazione intende alienare l'edificio che ospita il «Tam Tam»*
*C'è chi si oppone ad un'operazione di 400 milioni, polemiche in Consiglio*

**VERBANIA**
NOSTRO SERVIZIO

Quale sarà la sorte dell'edificio che ospita la discoteca Tam-Tam di Verbania? Il locale si trova in un immobile situato sul lungolago di Intra, nei pressi della foce del torrente S. Bernardino, derivato dall'ampliamento e ristrutturazione del vecchio scalo della ferrovie Intra-Premeno. Il complesso è in parte di proprietà del Comune, in parte dello Stato: ora l'amministrazione ha deciso di disfarsi di quanto di sua pertinenza.

«Risulta evidente la totale inutilità del possesso per l'ente pubblico del bene, data la sua attuale destinazione e perciò si è deciso di procedere alla vendita», è quanto si legge nel programma di alienazione di parte del patrimonio comunale approvato giorni fa in Consiglio. Dalla cessione è previsto un introito di circa 400 milioni.

C'è però chi, Verdi in testa, si oppone con fermezza a questa prospettiva: «Si tratta di uno spazio prezioso - dice il consigliere Ricchi - che potrà essere liberato dall'attuale struttura e recuperato a verde pubblico quando scadrà il contratto il gestore. Il Comune deve quindi assolutamente privarsene».

Secondo i Verdi l'operazione, oltre che rischi e di incerto profitto, rivela soprattutto un profondo programmazione urbanistica di fantasia creatrice: «Non si cogliere - prosegue Ricchi - lungo tutta la fascia costiera del lago abbinata alla città la valenza turistica di qualsiasi palmo di terra, che andrebbe semmai recuperato dai privati ed inserito in un disegno organico di colore, di verde, di struttura di pubblico servizio. In molti Paesi simili progetti sono realtà concrete, fruibili da tutti: è un problema di sensibilità e di cultura e da noi vige purtroppo quella che privilegia l'effimero». I Verdi non mancano di ricordare esempi anche recenti di operazioni commerciali risolteisi con cementificazioni e «danni urbanistici di segno irreversibile», anziché valutare altre prospettive: citano riguardo l'ali ne dell'area adiacente al complesso ospedaliero di Pallanza.

Il dibattito è dunque aperto. Già nel corso della seduta del Consiglio comunale perplessità sulla cessione della discoteca ed esigenza di una attenta riflessione sono state condivise più parti, anche nell'ambito della stessa maggioranza con le dichiarazioni del capogruppo del pds, Pietro Mazzola. E l'as al patrimonio Vito Alessandro ha aggiunto che il pro sarà senz'altro discusso con la massima attenzione.

Il programma di alienazione di immobili redatto dalla giun comprende altri complessi per i quali risulta inutile e inopportuno mantenere proprietà, quanto non direttafinalizzati agli scopi del Comune. E' il caso dell'ex stabilimento Cucirini Cantoni Coats, per il quale l'uso artigianale e commerciale ha fatto venir me i motivi del possesso pubblico, di alcuni negozi e di alloggi in via Muller e Sant'Anna. Viene invece riconfermata la volontà di utilizzare direttamente e di portando nel patrimonio comunale Villa Simonetta e i locali retrostanti la sede municipale di Pallanza.

**Sergio Rocchi**

## DA OGGI IN VAL I CAMPIONI DEI BOSCAIOLI

**SANTA MAGGIORE.** I migliori ci saranno tutti. Per due giorni sarà un rieccheggiare di fragori di motoseghe, colpi d'accetta e tonfi provocati dal trascinamento di grossi tronchi. Per due giorni, Santa Maria diverrà la capitale degli ini del bosco».

In qu fine settimana, infatti, la valle Vigezzo ospita il «Bentathlon del boscaiolo», valido come prova finale del campionato italiano squadre, giunto alla dodicesima edizione. I finalisti della competizione nazionale si sfideranno in vera e propria gara di abilità, un esperienza e bravura che avrà come scenario la bella pineta di Santa Maria Maggiore.

Ma l'invasione dei boscaioli, provenienti da ogni parte dell'Italia Nord (le regioni del Sud e del Centro completamente assenti, eccezion fatta per la Sicilia) non è una novità per il maggior centro vigezzino. All'ombra pineta, infatti, i boscaioli sono ormai . Nell'89, a Toceno, venne disputato un primo «Pentathlon», gara che, per la ristrettezza del luogo, no considerata valida per il campionato italiano. Validità che ebbero invece le due successive manifestazioni regionali, ospitate da Santa Maria Maggiore.

Quest'edizione vedrà la squadra di Cossato Torinese difendere i colori del Piemonte. Fuori gara, parteciperanno anche alcuni boscaioli svizzeri e jugoslavi.

Il via campionato è fissato per oggi, tratterà solo di un prologo culturale; un convegno in programma questo pomeriggio alle 14,30 nel cinema comunale, che avrà tema «Il bosco nella rea economi e sociale della montagna piemontese». Un modo per inquadrare meglio la figura del bos vista torto me un distruttore del bosco e non come una persona che invece, traendone lavoro sostentamento, ne ha più cura di altri. Alle 18 è prevista la cerimonia d'accoglienza delle squadre finaliste, seguita, alle , una serata cori e filmati, sempre nel cinema nale.

Le gare inizieranno invece domani alle 10 e proseguiranno per tutto il giorno. Le prove che i boscaioli dovranno superare sono cinque: taglio un tronchetto con l'accetta; segagione di un tronco mediante motosega; di abbattimento di palo con lo stesso attrezzo; spostamento di un tronco lo zappino.

Durante le gare, il pubblico potrà anche assistere alla vocazione antiche lavorazioni. E' stata pure allestita mostra su questa realtà. ciclo continuo inoltre proiettati filmati e diapositive.

**Renato Balducci**

## Un saluto, non un commiato

Cari concittadini,

nel momento in cui lascio, dopo oltre dieci anni di ininterrotta attività, la carica di Sindaco di Novara, ritengo doveroso inviare a tutti voi un saluto sincero cordiale.

Non nascondo che per me questo un momento di particolare e sentita commozione.

Un così considerevole lasso di tempo vissuto alla guida della Giunta municipale mi ha fatto conoscere il volto autentico della città: dai giovani ricchi di entusiasmo e di creatività agli anziani portatori di esperienza e di saggezza; dai novaresi desiderosi di espormi personalmente le loro ansie ed i loro problemi ai validi collaboratori del Comune.

Un rapporto intenso, che mi ha arricchito e che mi ha portato sentirmi partecipe di quella novaresità divenuta un forte stimolo per cercare di operare, sempre, al servizio di tutti.

Nuovi impegni amministrativi ed altri traguardi rendono ora inevitabile la mia decisione rassegnare dimissioni da Sindaco.

Ma il mio non può essere un commiato, perché resto pur sempre legato (e sono onorato di farlo anche come consigliere comunale) questa città, nella quale sono nato e cresciuto per la quale avverto un inscindibile attaccamento.

Un rinnovato ringraziamento per questo decennio di reciproca conoscenza ed una franca stretta di mano a tutti voi, concittadini novaresi.

Arquato Ricci

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, - Tel. 28.353

AFFITTASI
NOVARA
CAPANNONI
da mq. 700 e mq. 200
con uffici e cortili.
C.so della Vittoria,
adiacenze autostrada MI-TO

VENDESI
APPARTAMENTO
mq. 180 box, taverna
Viale Roma.
Tel. 0321 478.466 o 24.436

C.R. Primaria Industria Arredamenti per Ufficio, in S. Mosezzo (NO) ricerca
RAPPRESENTANTI
con esclusiva, esperti nel settore per l'Italia Settentrionale e Centrale e la Svizzera.
Si richiedono referenze e pro
Ottimo trattamento - Possibilità di carriera.
Tel. 459.026
Fax

## ECONOMICI

In forma offerte e lavoro, l'editrice ricerca n. 8.12.1977 n° 903 vista dimostrazione sul campo e l' inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 6 Domande lavoro

**SEGRETARIA** referenziata ottima esperienza lavori ufficio esamina proposte da serie città zona Omegna, Borgomanero e limitrofi. Tel. ore pasti 0331/544.197 oppure 0322/69.473.

**ESPERIENZA** 15ennale ufficio, capacità organizzativa, attitudine a lavori di responsabilità, computer, primo nota, magazzino, gestione ordini e produzione, cerco impiego part-time zona Borgomanero e Gozzano. Libera subito. Tel. 0322/965.805.

**PERITO** aziendale 29enne con buona conoscenza tedesco, inglese approfondita, con stages all'estero, francese scolastico, stenodattilografia, uso Pc, con breve esperienza ufficio, offresi. Tel. 0322/836.073 ore pasti.

### 8 Rappresentanti

**AZIENDA** operante nel settore alimentare ricerca per potenziamento quadri, venditori automuniti per Novara e provincia. Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni e in Tel. per appuntamento 0331/22.84.83.

GASPARDONE

Come sta il tuo impianto?

Te lo dice Italgas. Gratis.

Così vai sereno.

Ciao, Gaspardo.
Da quanto tempo non fai un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano?
Sai, sicurezza e risparmio dipendono dalla buona salute di ogni sua parte: tubazioni, raccordi, apparecchi e così via. Un controllo serio, intendo, fatto da un tecnico qualificato. Come il check-up che ti offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! non basta. Dopo il controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza del impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni:
Gas Energia - Tel. 0321/332.61 (Novara)

italgas

## REVIVAL A PRAT CON BETTY CURTIS

Appuntamento con la musica revival stasera alle 21 nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray in vetrina», in piazza Castagneto, si esibisce la cantante Betty Curtis. Sul palco sarà anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta da Flavio Ardissone, Gianni Dosio al sax.

## GIOVANI TALENTI STASERA A STRESA

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, è di scena un torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) e Dario Destefano (violoncello). Musiche Beethoven, Brahms, Sciostakovic.

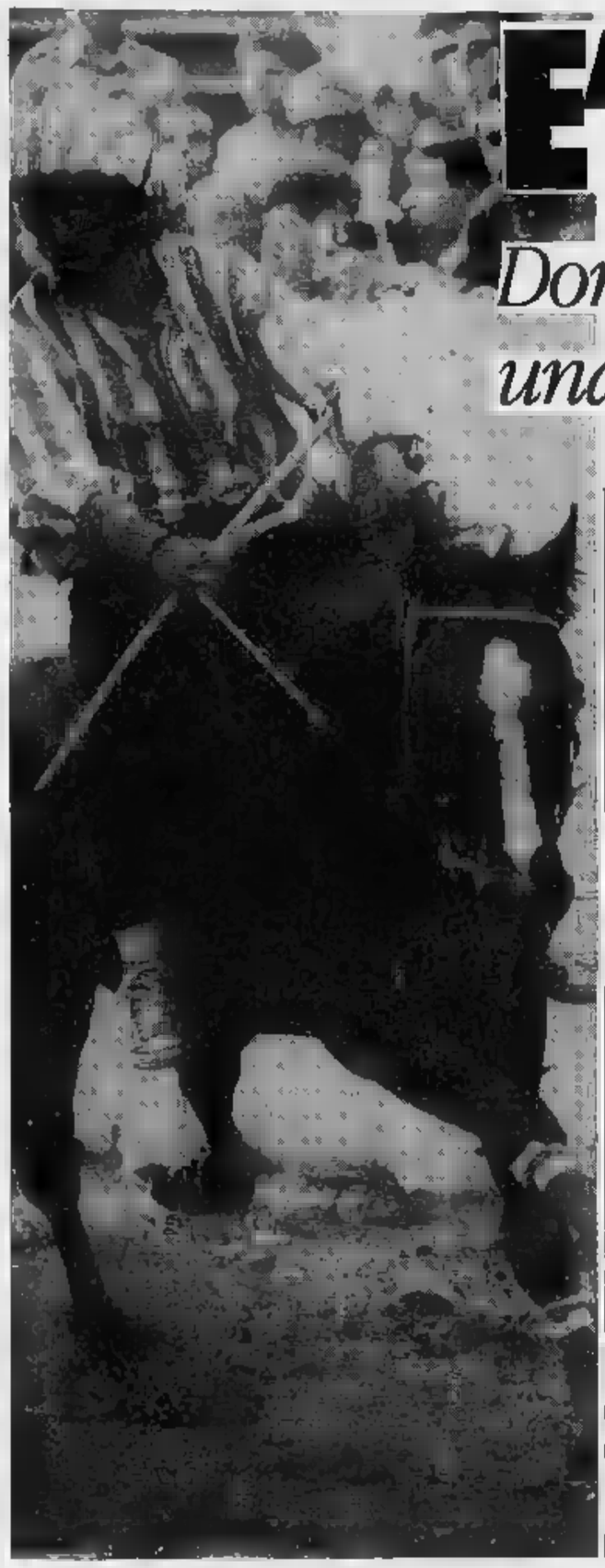
## «JESUS CHRIST» ALL'ITALIANA

Il gruppo La Carovana presenta sera ad Asti la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Baltrame, della rielaborazione del celebre film musicale di Andrew Lloyd e Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical è in programma alle 21 al Teatro Romano.


LA STAMPA

# PIEMONTE ESTATE

14 Settembre 1991 n. 37

# E' PALIO

## *Domani Asti rivive una storia millenaria*

UN «ritorno» al Medioevo. Lo propone domani Asti con il suo storico Palio che risale al 1200 e ha origini ancora più antiche della famosa corsa senese. Il primato della citazione si deve a Guglielmo Ventura, cronista astese, che testimoniò del Palio corso dagli astigiani sotto le mura di Alba durante l'assedio nel 1275.

Negli oltre 700 anni della sua storia il Palio ha vissuto momenti diversi e lunghi oblii, fino a riprendere definitivamente, dopo una parentesi negli Anni Trenta, nel 1967. Quella che si disputerà domani è l'edizione numero 25 del Palio.

Dal 1988 la sede della corsa è stata spostata nella centralissima piazza Alfieri, il cuore storico e commerciale della città. L'anello in terra battuta percorre la forma trapezoidale della piazza. E' una decisione discussa e lungo e imposta dalla necessità di dare alla manifestazione una sede più prestigiosa e spettacolare. La bella piazza costringerà infatti i cavalli montati a pelo (cioè senza sella) a tre curve molto impegnative (protette con speciali materassi per salvaguardare fantini e purosangue).

Il percorso in terra battuta ha uno sviluppo di circa 400 metri da compiere tre volte. Dalle 16, dopo la sfilata si svolgeranno le batterie e 7 cavalli e poi la finale a 9.

Nel difficile compito di mossiere è stato chiamato nuovamente il pisano Ulrico Ricci, cui spetterà il compito di abbassare il canapo, quando riterrà che l'allineamento dei cavalli rispetti l'ordine di sorteggio dallo steccato.

La partenza è il momento clou della corsa, ma può anche accadere, come avvenne l'anno scorso, che il drappo venga vinto all'ultimo giro da un cavallo senza più fantino, portando il Palio al rione Tanaro che lo attendeva da oltre secolo. I posti delle tribune (da 120 e mila lire l'uno), sono da tempo esauriti alle biglietterie, ma qualche comitato nei rioni ne dispone ancora poche decine. Rimangono i parterre nel recinto interno (biglietti in vendita fino a domenica mattina, a lire mila).

Al Palio 1991, preceduto dalla consueta epica sfilata di 300 personaggi in costume medioevale, parteciperanno quattordici rioni cittadini e sette Comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, San Damiano, Castell'Alfero).

Il corteo partirà alle 14 da piazza del Duomo e attraversando il centro storico arriverà in piazza Alfieri.

Il drappo del Palio 1991 è stato dipinto da Francesco Casorati (una rassegna di opere del grande artista è ospitata al Battistero di San Pietro).

Per seguire l'intera giornata è bene ricordare che domani mattina in tutte le parrocchie cittadine e nei Comuni si terrà la benedizione di fantini e cavalli. A mezzogiorno esibizione degli sbandieratori del Comune in piazza San Secondo.

**Sergio Miravalle**

### [illegible]

Alle 10, nelle parrocchie dei borghi e Comuni, si svolgerà la cerimonia della benedizione del cavallo e del fantino.

Alle 11, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta, 14 da piazza Cattedrale, avvio del corteo con 1200 figuranti in medievale. Chiude il corteo il Gruppo del Comune di Asti il Carroccio, il Palio e le insegne della città.

**PERCORSO:** piazza Cattedrale, via Cavacciolo, piazza Cairoli, Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso il traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 15 in piazza Alfieri con cavalli montati «a pelo».

**LE** partecipanti 21 (7 Comuni e 14 rioni di Asti; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: da 9 cavalli; lunghezza pista: metri 0; giri di pista per ogni batteria: 3; mossiere: Ulrico Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Berzano, Mario Vespa.

**PREMI:** Al primo: il Palio, drappo velluto con l'effigie del Patrono opera del maestro torinese Francesco Casorati. Al secondo classificato: borsa di . Al arrivato: gli sperenì. Al quarto: gallo vivo. Al quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchioda (acciuga) l'insalata.

**PARCHEGGI AUTO:** Campo Palio (1100 posti macchina), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo da Vinci, piazza Medici, piazza Catena, corso XXV Aprile, via del Santuario, Venezia, strada Fortino (hotel Salera), via Foscolo e davanti allo Stadio Comunale, piazza Alba, piazza S. Giuseppe, corso alla Vittoria, Cavallotti.

**PARCHEGGI** Campo del Palio (40 posti pullman), Stazione autocorriere (piazza Marconi).

**IL CANAPO:** è una corda in canapa che misura circa 10 metri di diametro per 20 di lunghezza e serve per l'allineamento cavalli partenza.

**IL** è il simbolo della libertà comunale, ed è stato realizzato dal sulla base dei dati forniti da una approfondita ricerca.

Rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici. Chiude il corteo storico con il gruppo del Capitano.

**SBANDIERATORI:** il Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti (A.S.T.A.) è nato finire degli Anni 60. E' composto da tamburini, chiarine e da 14 e 28 sbandieratori. Dimensione della bandiera: 1,40 x 1,40. Peso: 1,6 chilogrammi

## RASPELLI HA PROVATO

# *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

### VARZO (NO)

Non crediate che sia una casa facile. Non pensiate che la nostra mata gastronomica sia semplice come tutte le altre settimane. Eh no, signori miei, scarpinato io? Ed allora scarpinate anche voi.

Sulla del Semplone, Varzo ha due gioielli: il primo è comodo comodo, lungo la statale, ed è un negozietto dal nome gentile, Ramaiuolo, dove trovare le leccornie di queste parti, salumi e formaggi. L'altro gioiello lo dovete andare per i bricchi, lasciando la strada che sale a San Domenico e inerpicandovi prima, come ho fatto, con una 4 per 4 (sono salito in Panda) e poi qualche fuoristrada vero e proprio. Gli ultimi 200 metri li farete a piedi arriverete ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, non c'è telefono. Per venire a mangiare quassù prenotate alla segretaria telefonica del recapito di Varzo e siete stati poi richiamati. Ma questo alpeggio, a quota 1370 metri, che chiude la prima neve costringerà i patron a scendere con gli animali, è un posto che non dimenticherete.

Davanti a voi le valli, le cime, il silenzio dei boschi; assieme a Orlando Ferrari, il vecchio papà, la moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti una stalla con 17 mucche, un toro, due vitelli e poi qualche maiala, polli, galline, conigli.

L'ambiente è un piccolo gioiello: un angoletto di paradiso (e la pulizia) dove potrete fermarvi anche a dormire (ci una dozzina posti letto in alcune confortevoli linde camerette).

Mangerete in semplicità, all'estremità del tavolone il bianco capostipite e dall'altra il della famiglia. La «cucina» è due metri più in là e, oltre, c'è il camino, meglio stanza della polenta»: niente gas, solo fuoco legna e, una mensola, il lume a petrolio che si usava fino 12 anni fa prima di passare all'attuale illuminazione a gas. Sui muri il nero di un secolo di polente (e se non lo trovate più, dite grazie alle Usl alle loro leggi che impongono la ceramica).

La cucina è semplice, schietta, invogliante, proprio come l'ha presentata Paolo Massobrio sulle colonne de Stampa» e per le Gambe Cose Buone d'Italia de «Il Sabato». Un menù tipo: tagliatelle fatte in casa con panna e funghi (ovviamente tutto è posto), la polenta inarrivabile di cui scrivevo prima (con la meravigliosa trippa e con il coniglio alla panna. Non lamentatevi di sta crema latte, non moderniario).

Poi io ho assaggiato un sciotto di taschino da fine del mondo, prima di chiudere in semplicità insalata dell'orto, un salame fatto in casa (chiasà perché preferisco metterci il 60 per cento manzo), formaggio maturo, Il (macinato, a mano al momento).

Con 20-25.000 lire a testa tanta simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ed onesto.

(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

TERRA
Corticella
Recapito
(0324)
Sempre aperto da Pasqua alla prima neve ed a Capodanno.
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 EFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Whore (Puttana)**<br>Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario**<br>Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della S 77 | **Come fare carriera...**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **ghe ninja II - Il segreto di Goze**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Vito e gli**<br>Col. Non viet. Or.: 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Edward mani di forbice**<br>Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Un bacio prima di morire**<br>Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gioto 5 | **King of New York**<br>Non viet. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte**<br>Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Grido di pietra**<br>Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Una storia semplice**<br>Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **L'amore necessario**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 67 | **I ragazzi degli Anni 50**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Hudson Hawk il mago del furto**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinedustria v. Po 21 | **Tango nudo**<br>Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Notte in città**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Thelma Louise**<br>Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **New Jack City**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Crack**<br>Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **Che vita da cani**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Merci la vie**<br>Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romanò**<br>Galleria Subalpina | **Indiziato di reato**<br>Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Mai senza mia figlia**<br>Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Insieme per forza**<br>Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **Mostra: L'arcano incanto**<br>Sino al 29/9. Oggi orario: 10/20. Lunedì chiusa. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>9 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92**<br>8 spettacoli con posto fisso. Dal è aperta la biglietteria. |
| **Teatro Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca**<br>Sfogliando: l'occasione: appunti, curiosità, citazioni. |
| **Teatro di Torino**<br>p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...**<br>Inf. dal dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. |
| **Teatro Macario**<br>v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 ore 10-12,30; 15-18,30. |

## LA TV PERSA

### Telestar
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Tutti fratelli nel West... per parte di padre, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici, doc.

### Telecupole
19,30 Tg4
20 — Tg4 Settegiorni
20,30 Sua maestà il piedipiatti
Tg4
22,45 Speciale con noi

### Videogruppo
19,20 L'Editoriale di Sergio Regna
19,30 Flambards, telefilm
20,30 Film
22,30 Videonotizie

### Telecity
19,30 Carwon, telefilm
20,30 Ettore lo fusto, film
Brivogratis, show

### Primanotte Supersix
17,30 La vergine di Tripoli, film
20,30 nel film
22 — Superjazz doc, musicale

### Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,15 Tg sera
22,30 Sabato sport
23,30 Lugano blues to bop festival

### Quinta Rete
20 — Dalla alla realtà
20,30 Silenzio si uccide, film
24 — Quel giorno Dio non c'era,

### Telebaltea
18,30 Tg Biella
20 — Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 Maria, telenovela
23 — Buona e... Uccio

### G.R.P.
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Il bacio del bandito, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

### Rete Canavese
18,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — La famiglia assassina di Ma Barker, film
23 — Tg

### Telesubalpina
18,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Tra le navi sarò tua, film
22,30 Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nasi
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

### Rete 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
— Terre del Rimmondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 I cavalieri del cielo, film

### Videonovara
19,25 Telegiornale
Sua maestà il piedipiatti, film
22,30 Telegiornale
23,05 Il tuttomusica

### Vco
18,30 Vco notizie
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Film
22 — Pescare è bello
22,30 Vco notizie
23 — Film

### Alitalia Tv
19,15 News edizione serale
20 — Help, cartoni
20,30 Film
22 — La grande barriera, telefilm
22,30 News edizione notte
23 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile diventa palestra per gli appassionati di free-climbing. Accade questa sera ad Andorno, nel Biellese. La torre è alta più di 60 metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers questa sera alla conquista del più alto campanile biellese, ad Andorno. E' una massiccia torre di granito che si eleva fino a 66 metri. L'arrampicata sotto l'«occhio di bue» dei riflettori, non sarà però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti al frontone della chiesa cinquecentesca di San Lorenzo, nella valle d'Andorno, dalle 21 scorrerà su uno schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, accompagnate da simulazioni di scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti della torre campanaria è stata suggerita dalla Pro Loco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, per avviare uno studio di «I lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - erano iniziati nel 1525. Dopo una lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi di Leonardo da Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Monboso, probabilmente il nostro Monte Bo o il Monte Rosa, che racconteremo l'evoluzione e le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulle guglie della torre avrà come protagonisti Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato a scalate originali e difficili, e l'arrampicata sugli 8200 metri della parete Nord del Chooyu, in Tibet, e la salita delle montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A lui si aggiungeranno sei climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Gariazzo, Massimo Palloso, Raul Ratto e Moreno Rossetto.

«Arrampicare su un campanile - dice Piero Rosso - è un'esperienza particolare, fatta soprattutto per gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo senso unisce la cultura all'emozione. Saliremo infatti le torre usando diverse tecniche utilizzate nel corso dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata libera, il cosiddetto free-climbing sarà il punto di arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando a inerpicarsi sui fianchi delle montagne erano uomini animati più dalla passione scientifica della scoperta che dall'egoismo dell'impresa sportiva».

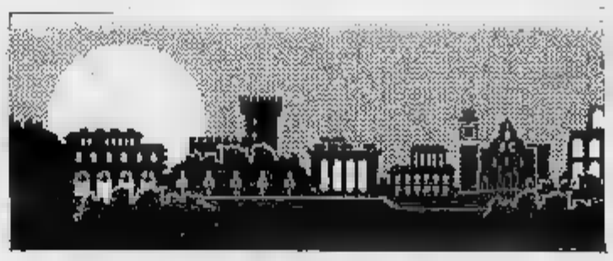
Sulle stesse pareti del campanile, la cui scalata pone difficoltà paragonate a quelle del quinto e settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è la simulazione della conquista del Cervino, avvenuta nel 1865. «Poi, nel momento in cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, nasce il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo e, nell'arrampicata, soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalla proiezione di un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corde e bivacchi prima di affrontare il granito a mani nude.

**Marco Conti**

TRADIZIONI

# Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva



MACCHINE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - la tradizionale (43 edizioni) grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e dei gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero, manifestazione ideata nel lontano 1936 dal podestà e poeta Gianni Colombo.

La grande sagra ideata da Colombo ha inanellato una lunga teoria di successi. Da qualche tempo, l'organizzazione sta incontrando difficoltà nel suo lavoro, ma la sagra di settembre si tiene ugualmente.

L'appuntamento con le manifestazioni è fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri della libertà, dove è previsto un raduno di auto storiche. Alle 14,30 le «veterane» sfileranno lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgomanero per avviarsi verso Baveno dove sono attese per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 è invece previsto il carosello dei carri allegorici su temi d'attualità e di fantasia. Alle sfilata partecipano gruppi in costume, macchiette umoristiche e corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Cesano Maderno. Lo spettacolo è gratuito.

A pagamento invece (6 mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 al campo sportivo. La (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou delle Festa: incredibilmente, i somarelli, con il loro trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori che ogni volta si danno convegno allo stadio.

Domani la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, alle 8,30, al parco Merazza (una delle aree più di Borgomanero), dove ha luogo un concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

In viale don Minzoni si apre intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che non fatica a trovare appassionati frequentatori. Alle 10, in frazione Santa Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo il palio, la sorpresa: ci si può sedere a tavola - allo campo sportivo - per la cena conclusiva a base di «specialità» alla griglia. Finale in musica.

**Francesco Allegra**

GLI APPUNTAMENTI

**OVADA**
Dolcetto in rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Dolcetto di Ovada a D.O.C. «Un Vino per il Millenario». Fino alle 22, degustazione delle varie qualità

**ROCCA GRIMALDA**
e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Terrazza Belvedere Marconi Comune nell'alessandrino, è in corso la Festa Dolcetto, gastro- e serate danzanti. Questa sera, «Musica anni 60» con Tony Dallara.

**POZZOLO FORMIGARO**
Piatti tipici

Festa pro Anffas, stasera alle 20 in frazione Bettole Alessandria). Programma: cena a base piatti tipici della zona, orchestra di ballo liscio, diretta Vittorio Todarello.

**COCCONATO**
Piccole gara

La festa del Comune dell'astigiano propone stasera a partire dalle 21 le prove «Caretera de la muerte»: piccole auto, simili a go-kart senza motore, costruite dai giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, saranno lanciate sulle strade in discesa del paese. La gara si svolgerà alle 15. Stasera, inoltre, la corale di Buttigliera si nel salone comunale.

**Vetrine illuminate**

Oggi i festeggiamenti patronali del centro vicino ad Asti proseguono con gare di bocce alle 14. Vetrine illuminate dalla 20 e il concorso dei commercianti del paese. Alle 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata in costume, carri allegorici e musica in tutto il paese. Dalle 20, inoltre, della Val Triversa.

**ROSIGNANO**
Si elegge la reginetta

Per la Sagra del Dolcetto, stasera alle 21, nel padiglione aperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricesa» e proclamazione della Reginetta.

**CASTELNUOVO**
Giochi in piazza

Per la della vendemmia alla Tenuta Fontanefredda (Cunsol, alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti di Serralunga, Gallo Grinzane, Castiglione Falletto e Sinio.

**OLEGGIO**
Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle 16 nel vicino a Novara la «Grande corsa alla pepita». Alle 18,30, incontro con i cercatori d'oro e, alle 21, serata

**BUSTALLETTA**
Fiera d'autunno

E' oggi e domani la «Fiera d'autunno nel Comune del Biellese. Apertura 9, partita di calcio e ballo con l'orchestra New Fantasy alle 21.


VERBANIA LUNGOLAGO
posizione centrale e di passaggio
CEDESI BAR GELATERIA
incasso elevato
possibilità di finanziamento
0323 51.079

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
15 SETTEMBRE
SFILATA MODAINFIORE
AUTUNNO '91
14 • 15 SETTEMBRE PER MILANOVENDEMODA SHOWROOM APERTI!
Sabato 14 e Domenica 15 Settembre
Collegamenti diretti dalla Fiera
ogni 30 Minuti (P.zza Giulio Cesare)
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AGLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Lacchiarella, Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

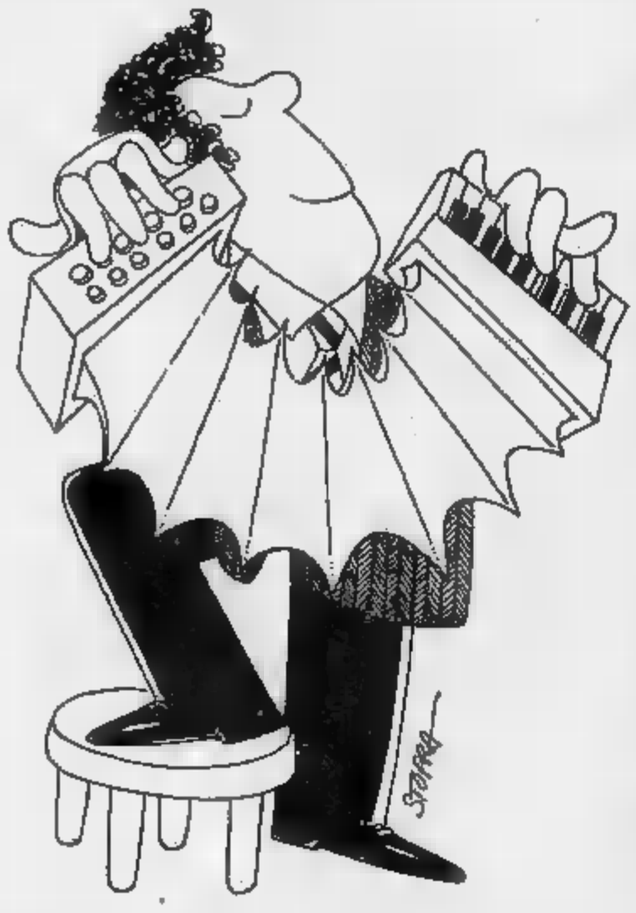
AGENZIA IMMOBILIARE
AGENA
TEL. 0323/42005
P.ZZA MATTEOTTI 2/3
VERBANIA - INTRA
VENDIAMO e AFFITTIAMO
IN
LABORATORI e MAGAZZINI
ALT AT

CONI-FIP
Quadrangolare di Basket
5° Trofeo
Banca Popolare
di Novara
13 - 14 Settembre 1991, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara
Benetton
Treviso
Clear
Cantù - Detentrice Coppa Korac
Phonola
Caserta - Campione d'Italia 1991
Fornet Branca
Pavia
Banca Popolare di Novara

## Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

***Iniziata nel mese di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione. Il pubblico e una giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo***



ANCHE quest'anno «Piemonte in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà stasera alle 21,30 i finalisti di questo «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglia per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il momento conclusivo della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti che già avevano una lunga consuetudine con il pubblico, applauditi in occasione delle feste di paese, mattatori delle sagre e delle serate estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha percorso nell'arco di due mesi molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chialamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola sono state le tappe che hanno segnato il percorso di questa edizione, che raccoglie le nuove canzoni popolari.

Il titolo stesso dell'iniziativa spiega come essa sia nata dalla volontà di non perdere il significato di «comunicazione» che ha la canzone popolare. Fuori dalle discoteche, nel diretto contatto con il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro per definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, fanno affluire la gente senza distinzione di età, creano un momento per fare festa insieme.

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai da quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. Per la nostra città è un grande onore, ma anche gli organizzatori di questa manifestazione della tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della coreografia che la città e il castello offrono allo spettacolo».

Anche l'attuale edizione è curata nei minimi particolari dalla «Pentagramma spettacoli» di Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo della musica. La formula della competizione è leggermente mutata rispetto alle precedenti edizioni: non si gareggia più a coppie, ma gli artisti si esibiscono individualmente.

Ciò va tutto a vantaggio della «suspense» nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni volta vengono estratti a sorte fra il pubblico che, sempre assai numeroso, partecipa agli spettacoli.

Alla finale di Racconigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già se i giudizi collimeranno.

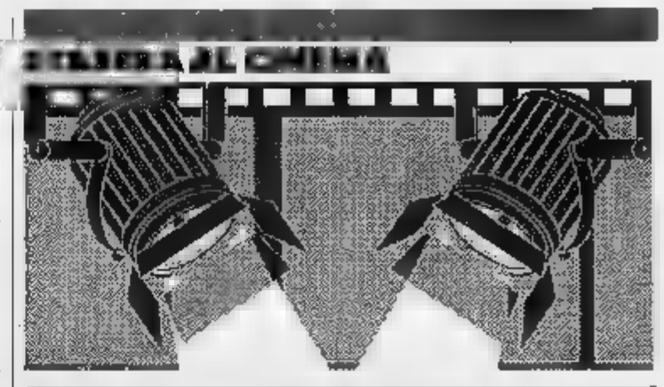
Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipot e Rosina ai Tre Castelli, ma la rivelazione del gruppo dei Girasoli, unici «stranieri» in gara dal momento che arrivano da Parma.

Spiega Stefano Quaglia della «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione del canto corale e della canzone popolare, ben lungi dall'essere scomparsa (d'altronde il grande successo delle serate lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. In provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che si cimentano in questo genere di canzone, spesso con ottimi risultati».

La serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, sarà presentata come di consueto da Umberto Clivio, uno dei più abili e consumati intrattenitori che il Piemonte possa vantare. Clivio sarà affiancato sul palco da due comprimari di talento: Stefania Giuliani e Marco Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La serata sarà registrata e trasmessa da Videogruppo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

M. [illegible]



## MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Tutto Rohmer

Si apre oggi nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata al film del regista francese Eric Rohmer, uno dei padri della «nouvelle vague» «La collezionista», il film di cui (proiezioni alle 16,40; alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30), fu realizzato nel '66.

**CASTELFERRO**
Pagine di Bach e Scarlatti

Stasera alle 21,15 nella chiesa di N. S. Assunta della frazione di Predosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'organo musiche di A. Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi.

**CASTAGNOLE**
Classici jazz

Nell'Astigiano, jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Maltese». In scena il gruppo del sassofonista Carlo Actis Dato. Brani originali e classici rivisitati.

**CASTIGLIOLE**
e performance «live»

Si inaugura oggi al Castello di Burio, a pochi chilometri da Castiglione, l'esposizione dell'artista svizzero Thomas Muellenbach. Domani alle 15 si terrà il concerto del complesso musica jazz «MorschAchbleserChester», composto prevalentemente da strumenti a fiato.

**CASTELNUOVO**
Ultimo show per «Spettacolare»

Si conclude stasera la rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alle 21,15, giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, [illegible] i «Blueswind» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso 5 mila lire.

**CASTIGLIOLE**
«Bye bye paura»

Prosegue stasera alla biblioteca civica (via Roma) la rassegna cinematografica «Bye bye paura». Alle 20, proiezione di «Nosferatu» di Murnau; alle 22, «Non aprite quella porta» e alle 24, «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polansky. Alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club parlano della «Storia dell'horror film». Ingresso 5 mila lire.

**RACCONIGI**
Attesa per Vecchioni

Concerto di Roberto Vecchioni, stasera alle 21 al campo sportivo del Comune nel Cuneese. Il noto cantautore milanese proporrà i suoi maggiori successi e il nuovo album «Per amore mio». Ingresso 22 mila lire.

**[illegible]**
Spettacoli in piazza

Rievocazione storica di un'antica tradizione carnevalesca, stasera alle 21 lo spettacolo «Birùn», presentato da attori, ballerini e cantastorie del paese. La manifestazione, in piazza del Ricetto alle 9 nel Cuneese, è preceduta, nel pomeriggio, da saltimbanchi, musici e personaggi in costume che animano le vie del centro storico.

**ARONA**
Canta Riccardo Fogli

Proseguono le serate musicali alla Festa dell'Amicizia. Sul palco centrale, stasera alle 21, è di scena Riccardo Fogli.

**BONALBERGO SERRA**
Gli «Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad esibirsi sul

palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà coi mix di Fabrizio Poli.

**GRAVELLONA TOCE**
Una ragazza per Miss Mondo

Nottata all'insegna della bellezza al dancing «Sandokan». Di scena le concorrenti che partecipano alla selezione per il concorso «Un'italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91».

**ORTA**
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella Sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Alle 21, il pianista Enrico Belli esegue brani di Brahms e Chopin.

**BIELLA**
Rassegna folk

Alle 21, in piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». Di scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musetta».

**[illegible]**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

**VERBANIA**
Serata danzante

Nel salone delle feste del castello serata danzante con il complesso «Siriotti Music Men».

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala. Balletti: Riposo
**ARIBERTO** v. D. Cres[illegible] 8. Riposo.
**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. Riposo.
**CARCANO** c. di Porta Romana 63. Riposo.
**CIAK** v. Sangallo 33. 17,30: **Heard Metrotone News**. 20: **H.M.N.** 22,30: **H.M.N.**, Admission free, Lilliom.
**DELLA QUATTORDICESIMA** v. Ogliо 14. Riposo.
**DELL'ELFO** v. C. Menotti 11. Riposo.
[illegible]. Riposo.
**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. Riposo.
**GRECO** p. Greco 2. Riposo.
**LITTA**. Riposo.
**MANZONI** v. Manzoni 40. Riposo.
**NAZIONALE** p. Piemonte 12. Riposo.
**NUOVO** p. G. Babila 37. Riposo.
**OUT OFF** v. Dupré 4. Riposo.
**PICCOLA COMMEDIA** v. P. Raggio 8. Riposo
**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. Riposo.
**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. Riposo.
**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. Riposo.
**SALONE CRT** v. Dini 7. Riposo.
**SAN BABILA** c. Venezia 2. Riposo.
**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. Riposo.
**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. Riposo.
**VERDI** v. Pastrengo 16. Riposo.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Insieme per sempre**. Comm. poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**ANTEO**. **Jack city**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ANTEO** T. Riposo.
**APOLLO** gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30.
**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
**ARISTON** gall. del Corso. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
**ARLECCHINO** gall. del Corso. **Where (Puttana)**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.
**ASTRA**. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
**CAVOUR** p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **L'Atalanta**. Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Vita e gli altri**. Drammatico. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CORSO** v. Mascagni 8. - Chiusura estiva.
**[illegible]** l.go C. del Bene. **Marciti la vita**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**[illegible]** gall. del Corso. **Robin Hood il mago del furto**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**GLORIA** corso Venezia 15. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**MANZONI** v. Manzoni 40. **Un bacio prima di morire**. Thriller. V.M. 14. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**MIGNON**. **Tentazioni di Venere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Oooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Un piede in paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice**. Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Commedia. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ODEON** [illegible]. S. Radegonda 8. **L'allieva**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.
**ORFEO** v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Deve succedere la notte**. Drammatico. N.V.
**PLINIUS** v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: n. [illegible]
**PRESIDENT** l.go Augusto 1. **Perché Bobbi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VIP** v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Green card**. Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**Eldorado**
[illegible]. 24.158 - Or. 15,35/17,15/18,55/20,35
Lire 9000/8000
**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible] cerca di sciogliersi da un legame che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Faraggiana**
Tel. 27.675
mart. fer. L. 7000/5000
Inizio 20,05/22,15
Lire 9000/8000
**Insieme per forza**
*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

[illegible]
Tel. 23.395
Or.: 18,40/22
**Thelma & Louise**
*di R. [illegible] con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'. **Drammatico**

**Vip**
Tel. 25.698. Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Lire 9000/8000
Mar. fer. L. 7000/5000
**Che vita da cani!**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a conoscersi e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
Tel. 474.625
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000/5000
Lun. fer. L. 5000/4000
**Cortesie per gli ospiti**
*di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91)* — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 465.484
Lire 7000/5000
Or.: 20/22,15
**Bella, bionda e... dice sempre sì**
*di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

**Moderno**
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 9000/8000
**Schegge di follia**
*di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

**Nuovo**
Tel. 61.741
Inizio [illegible] 20,15; 22,15
Lire 9000/8000
**Maniac cop**
*di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico semina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

**Piccolo**
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
**I delitti del gatto nero**
*di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

**[illegible]rso**
Tel. 40.653
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/4000
**Robin Hood - La leggenda**
*di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

**Cine [illegible]**
MULTISALA - Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; 4000
Sala 1: **I delitti del gatto nero**
[illegible] 2: **Tartarughe Ninja II-Segreto di Ooze**

[illegible]
Tel. 840.201
Inizio 20/22
Lire 7000/5000
**Ritorno alla laguna blu**
*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Tel. 91.183. Or. [illegible]
L. 8000/5000
Lun. fer. L. 5000/4000
**Il silenzio [illegible] innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Cinema [illegible]**
Tel. 81.459
Inizio ore 20; 22
Lire 5000/3500
**[illegible] a Beverly [illegible]**
*di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Horner (Usa '90)* — In una Los Angeles cerca e [illegible] gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso fra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

**Vittoria**
Orario: 20; 22
Lire 7000/5000
**Pretty woman**
*di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Apollo**
Tel. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/4000
**Un agente segreto al [illegible]**
*di W. Dear con L. Hunt, R. Reed (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28' **Commedia**

**Ariston**
Tel. 49.043
Or.: 20,30; 22,30
Gio. fer. L. 5000
Lire 8000/5000
**Indiziato di reato**
*di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Vip**
Tel. 41.152
Or.: 20,30/22,30
Mart. fer. L. 5000
Lire 8000/5000
**New Jack City**
*di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Ma braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

**Sociale (Intra)**
Tel. 44.225
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
**Grida di pietra**
*di W. Herzog con V. Mazzagrorno, S. Glowetz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

**[illegible] (Pail.)**
[illegible]. 501.984
Or.: 20/22,15
Lire 8000/7000
5000/4000
**I ragazzi degli Anni 50**
*di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, [illegible] e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

Novara - Statale per Vercelli

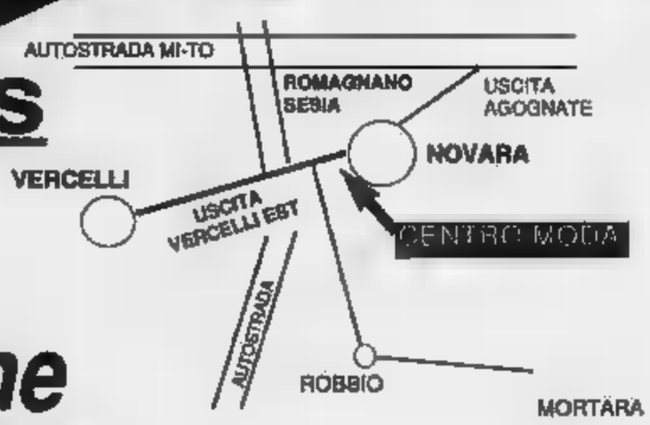
PROPONE

# SCONTI FAVOLOSI

su Giacconi Soprabiti Tailleurs

# Reparto Casual

*Abiti da Cerimonia delle migliori marche*




**Visitate il Centro più vasto del Piemonte**

NOVARA BANCOMAT

STATALE PER VERCELLI

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

# OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

# C/C POSTALE 410100

Stiamo' costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via [illegible] Rocca 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

## CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 14 Settembre 1991 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - Biella-Vercelli
telefono 015-893114

A PAGINA 34

Dopo le piogge
**Le fontane gli acquedotti del Biellese**

Le precipitazioni di questi giorni hanno allontanato la crisi idrica. L'emergenza non è finita. Proteste a Cossato.

A PAGINA 34

Un incontro di calcio
**A Vercelli i divi della tv**

La nazionale televisiva gioca oggi pomeriggio al Robbiano contro le vecchie glorie della Pro. L'incasso in beneficenza.

PIEMONTE ESTATE

## Una guida al divertimento

Domani si corre il Palio di Asti: cavalli e fantini di 21 borghi e Comuni daranno battaglia in Alfieri. Racconigi chiude la rassegna regionale popolare. ALLE PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 36

Tentata estorsione
**Parla il figlio dell'industriale di Soprana**

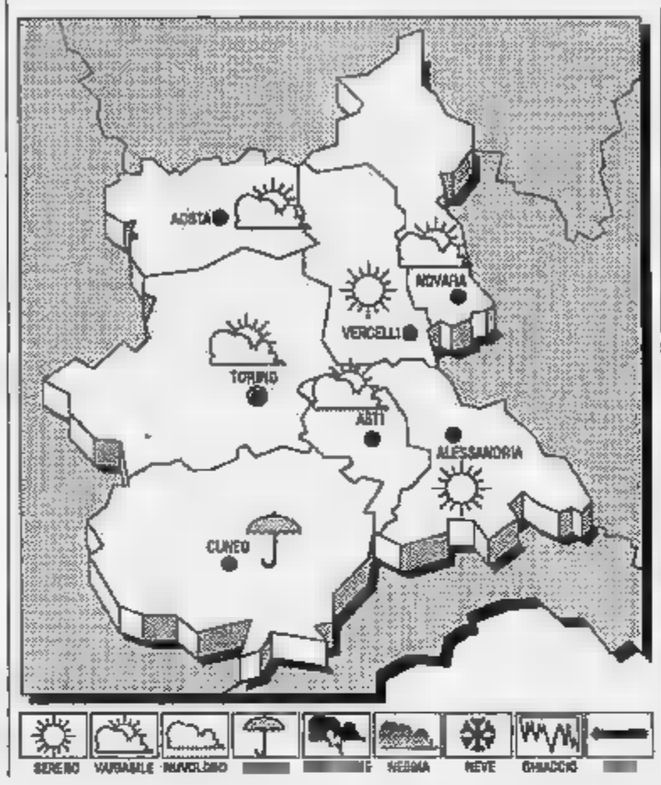
L'imprenditore era in lite con il collega di Gattinara, al quale aveva minacciato di far esplodere l'azienda.

A PAGINA 36

Catturato a Vercelli
**Rubò a Novara 600 stecche di sigarette**

La polizia l'ha bloccato dopo un inseguimento. Il ladro è un torinese di 46 anni. Aveva appena svaligiato una tabaccheria.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




Sul centrale permane circolazione depressionaria. La perturbazione sta interessando l'Italia si muove lentamente verso Levante; al suo seguito continua ad affluire aria umida instabile.

**TEMPO PREVISTO** Condizioni di spiccata variabilità, addensamenti anche intensi, associati a brevi rovesci, a temporali e possibili schiarite.

Stazionaria, su valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI.** Moderati intorno Nord-Est.

**TENDENZA DEL** Condizioni poco nuvoloso, salvo attività pomeridiana nubi. temperatura si manterrà stazionaria.

**DI IERI A**
Max: 22; 17; media: 20

**UN ANNO FA**
Max: 23; min: 13; media: 19

| | |
|---|---|
| Torino 21 | Novara 27 |
| Alessandria 24 | Aosta |
| Cuneo 21,3 | Asti 20 |

Il sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 43 minuti. La Luna si leva alle ore 13 e 59 minuti; alle e 35 minuti.

A Vercelli rispetto al passato è in aumento il tasso di delinquenza

# La criminalità fa più paura

*All'origine del maggior numero di reati è la droga. Ma vi sono aspetti positivi: i furti diminuiti ed è superiore alla media la percentuale dei casi risolti*

**VERCELLI.** La città è rimasta abbastanza tranquilla, e la gente può ancora uscire la sera fare brutti incontri. Ma la criminalità, a Vercelli, fa più rispetto al passato: la maggior parte dei reati è legata al mondo dei tossicodipendenti, ed il tasso di delinquenza è elevato. Polizia e carabinieri, comunque, per ora riescono ad arginare il fenomeno buoni risultati.

«Indice di risoluzione»: così in termini tecnici si definisce il rapporto tra reati denunciati e i casi risolti che è superiore alla media nazionale. Ne parla il dirigente della squadra mobile, Maurizio Cella. dei furti, compresi quelli in alloggi e su auto in sosta che sono i più frequenti - dice il funzionario - da noi è del 10 per cento circa, contro il 4-5 resto d'Italia».

Decisamente preoccupante è invece il della droga. Il numero delle morti per overdose quest'anno è già superiore a quello del 1990 e gran parte dei reati sono ricollegabili al mondo dello spaccio o dei tossicodipendenti.

Per meglio integrare l'attività delle varie forze di polizia, dal 1° agosto a Vercelli funziona il «cct», il «controllo coordinato del territorio». E' un organismo settimanalmente si riunisce per integrare le direttive del prefetto. Nel primo mese di applicazione il tasso di criminalità è precipitato ai minimi storici.

Esistono tuttavia problemi. La prima applicazione della legge antidroga è stata un disastro: non è stato convalidato l'arresto di un extracomunitario non tossicodipendente sorpreso con 5 grammi di eroina. «Speriamo sia solo un problema di rodaggio - commenta Cella - altrimenti diventa veramente difficile spiegare una simile decisione ai cittadini».

basta: alcuni extracomunitari entrati nel giro della microcriminalità, in particolare spaccio di droga, allettati dai facili guadagni.

Infine, la legge Gozzini: ha proiettato all'esterno i problemi interni delle carceri. Se ne parla a livello nazionale, anche il Vercellese ne è stato di recente colpito.

SERVIZI A PAGINA

**SITUAZIONE Anno 1991**
(AL 31 AGOSTO)

| | |
|---|---|
| VOLONTARI | 5 |
| ESTORSIONI | 12 |
| TRUFFE AGGRAVATE | 100 |
| RAPINE CONSUMATE | 48 |
| RAPINE TENTATE | — |
| DETENZIONE ARMI | 59 |
| FURTI | 3073 |
| SEQUESTRI DI PERSONA | 2 |
| SUICIDI | 34 |
| REATI DENUNCIATI | 4078 |
| PERSONE ARRESTATE | 509 |
| PERSONE DENUNCIATE | 1523 |
| SEQUESTRATA | kg 121 |
| SPACCIATORI | 239 |
| MORTI PER DROGA | 10 |

Un operaio di Crescentino perde la vita a Settimo

# Muore in uno scontro

*L'uomo, di 54 anni, allenatore di squadra di calcio Nell'incidente è deceduto anche un ragazzo di Chivasso*

**SETTIMO TORINESE.** Un operaio di Crescentino, Giuseppe Cataldi, anni, che abitava in via Colombo 1, è morto ieri mattina per le ferite riportate in un terribile incidente, avvenuto sulla superstrada Chivasso-Torino vicino allo svincolo Settimo, che è costato la vita anche ad un giovane Chivasso. Quasi nello stesso punto 10 giorni fa impiegato callese era deceduto in uno identico.

Giuseppe Cataldi, che lavora alla Teksid, al volante propria «Alfa 33» stava rientrando a Crescentino dopo essere andato, sembra, ad accompagnare a Torino uno dei figli. Poco prima dello svincolo, l'auto si frontalmente con la Fiat «Uno» guidata da Giovanni Fignon, 24 anni, Chivasso, titolare di un'agenzia di viaggi.

L'urto frontale stato molto violento tanto che la polizia stradale non è ancora riuscita a capire quale delle due auto abbia invaso la corsia opposta. La «Uno» del Fignon si è poi schiantata contro il guard-rail, mentre l'Alfa ridotta ad un rottame è rimasta ferma al centro della strada.

Giuseppe Cataldi, l'operaio morto

Giuseppe Cataldi, bloccato nell'abitacolo, è stato liberato dai vigili del fuoco e trasportato in ambulanza all'ospedale torinese «San Giovanni Bosco». L'uomo è morto poco dopo senza che i medici avessero la possibilità intervenire. Nello nosocomio è stato ricoverato anche Giovanni Fignon le cui condizioni erano apparse subito gravissime: il giovane è poi deceduto nel pomeriggio. Solo leggere ferite medicate al pronto soccorso per altre due persone, madre e figlia di San Mauro Torinese, che erano a bordo una «Y 10» finita l'auto Cataldi dopo l'incidente.

L'operaio, sposato e figli, era molto conosciuto a Crescentino per la sua passione calcistica. Da anni era allenatore di una squadra del settore giovanile della Crescentinese ed impegnato nella società con vari incarichi.

L'incidente di ieri mattina ripropone la pericolosità della superstrada Chivasso-Torino dove negli ultimi due mesi si sono verificati numerosi incidenti mortali. In uno di questi ai primi di settembre perso vita Enzo Pirani, impiegato vercellese di 36 anni che abitava a Collegno.

**Franco Cottini**

Mentre il capoluogo perde Sagra del riso, oggi si inaugura la tradizionale mostra dei vini doc

# E con la Festa dell'uva Gattinara batte Vercelli

*Nove giorni di divertimento, tra buona tavola, musica e giochi*

**GATTINARA.** Un rilancio in grande stile per la Festa dell'uva vino: proprio Vercelli perde la propria Sagra del riso, in paese comincia «nove giorni» di festeggiamenti, da oggi al settembre, ricca di appuntamenti di grido. Oltre ai giochi tradizionali, alla musica, alla buona tavola, questa edizione riserva anche una novità: la proclamazione del «Gattinarese dell'anno», che si svolgerà lunedì.

Il programma della festa, nata per promuovere e far conoscere i vini della zona, è stato illustrato dalla presidente della Pro Loco, Laura Filiberti. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 18,30, con una sfilata della banda musicale di Santa Cecilia. Domani, invece, il primo appuntamento di rilievo: si chiama «Prolocandia» ed è raduno delle Pro loco vercellesi e valsesiane. Per i visitatori sarà una buona occasione per fare un po' di «shopping»: in piazza Italia e nelle vie del centro, infatti, sarà allestita una mostra-scambio dell'antiquariato. Sempre domani, i buongustai potranno gustare un menù fondato sull'accoppiata tutta vercellese fra riso e vino.

La tradizione popolare sostiene che una festa, a Gattinara, non può avere successo senza l'adesione delle «tabine», cioè delle «compagnie» contadini: le caratteristiche associazioni gattinaresi, così, lunedì sera si sfideranno nei giochi popolari del «Palio delle tabine». Nella stessa serata sarà premiato il «Gattinarese dell'anno».

Martedì è la volta di «Vincantando»: la degustazione dei «Gattinara doc», curata da sommeliers l'ama internazionale, sarà accompagnata da musiche popolari contadine, eseguite da un gruppo proveniente dal Canton Ticino. Altri appuntamenti di carattere enogastronomico: gli incontri con gli ortolani Motta Costigliole e con l'Enoteca di Cormons, ed un convegno vitivinicolo cui parteciperà il professor Sicheri. E ancora un concorso di pittura estemporanea, incontri con gli immigrati, teatro strada e tanta musica: dai brani di opere liriche alle canzoni folcloristiche, dal varietà al piano bar.

Durante la festa, naturalmente, sarà possibile visitare le vigne e le cantine dei produttori locali, per degustare i vini doc di Gattinara e della provincia vercellese.

La «kermesse» gattinarese, nata agli inizi del secolo, è organizzata dalla Pro loco con il patrocinio di molti altri enti: il Comune, la Provincia, l'Apt di Vercelli, la Camera di commercio, l'Ente fiera valsesiano e l'Ente nazionale risi.

**Arnaldo Colombo**

VITTORIO moda
OCCHIEPPO SUP. (strada per Graglia) - Tel. 591.230
abbigliamento di qualità
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
ASSORTIMENTO VASTISSIMO

| PER UOMO | PER DONNA |
|---|---|
| Impermeabili | Tailleur |
| Giubbotti | Impermeabili |
| Pantaloni | Giacconi |
| Giacche | Cappotti |
| Giacche vento | |

SCI TUA A PREZZI DI FABBRICA

Acquedotti in funzione nel Biellese dopo le precipitazioni di questi giorni

# La pioggia allontana la crisi idrica

*La perturbazione ha eliminato il problema degli approvvigionamenti Lessona, Masserano e Strona. Ma l'emergenza non è superata. Proteste Cossato: temono nuovi razionamenti*

**COSSATO.** Sessanta millimetri di pioggia caduti nelle ultime 48 ore stati sufficienti ad allontanare spettro della sete nel Basso Biellese.

Grazie alla perturbazione in passaggio da giovedì sul comprensorio laniero, la condotta del Consorzio di bonifica della Baraggia, che diramandosi dal torrente Strona di Postua rifornisce una decina di Comuni, è tornata a funzionare a pieno regime.

Così le saracinesche degli acquedotti dei centri più colpiti, tra cui Cossato, Cerreto Castello, Strona, Masserano e Lessona, sono state riaperte. Ma la paura degli abitanti, che temono il ritorno ai razionamenti massicci delle scorse settimane, non scomparso.

Anzi, la pioggia ha per ora eliminato il problema dell'approvvigionamento con le cisterne delle protezione civile e dei vigili fuoco, non ha cancellato le polemiche e i malumori.

E' a Cossato che il vento della protesta soffia con maggior forza: nella prima settimana del mese i mila abitanti hanno dovuto fare i conti con portata della municipale di appena litri al secondo, saliti poi a 5 giovedì scorso, contro una media di 20. gli abitanti delle zone più «in quota» per giorni non hanno visto una goccia d'acqua, nemmeno durante la notte.

Gli abitanti di Cossato parlano della crisi idrica: da sinistra Rosaria Scavone, Maria Grazia Alessi e Rocco Gabriele

«E' vergogna - dice Rocco Gabriele, portalettere che abita nella frazione di Sala -. I rubinetti sono rimasti all'asciutto anche per tre giorni di fila. Sono talmente disperato che ho deciso di riattivare un pozzo privato, che finora non avevo mai utilizzato. Spenderò forse più di 3 milioni, ma sono veramente Eppure pensi che ingiustizie: ai cittadini che possono servirsi del pozzo artesiano, e che quindi, in caso di siccità, consentirebbero all'acquedotto pubblico di risparmiare, l'Amministrazione fa pagare tassa, per più con l'aggiunta degli arretrati».

La questione degli approvvigionamenti privati, a Cossato, è molto dibattuta. La rete municipale, infatti, è stata costruita circa trent'anni fa. Le case che risalgono a epoche più antiche - e sono parecchie - sono dotate tuttora sorgenti personali, cui le famiglie, anche dopo la nascita dell'acquedotto, non hanno mai rinunciato.

Per uno strano paradosso, quindi, il problema dell'emergenza idrica si avverte soprattutto nella abitazioni di te costruzione, che per i rifornimenti possono contare solo sulle condotte comunali.

«Se l'acqua mancasse per tutti, allora ci sarebbe ben poco - sbotta Maria Grazia Alessi, dal cancello della sua villetta di via Remo Fella -. Lasciamo perdere i pozzi, parliamo dal punto vista di chi non li ha. Anche nei mesi difficili, quelli estivi, chi risiede in non ha problemi, invece chi abita quassù, noi, dev'essere costretto subire razionamento. Perché accade questo? Probabilmente a Cossato non tutti abbiamo gli stessi diritti».

Ribatte il marito Franco nin: «Bisogna porsi anche un'altra domanda: di solito agosto manca l'acque nelle zone alte, però quando in piazza arrivano i baraccone della fiera, improvvisamente, ce n'è per tutti. Come mai?».

«In fin dei conti chiedo poco - sospira Rosaria Scavone -. In casa non abbiamo cisterne o riserve, e da giorni siamo costretti a lavarci con la minerale. Almeno due o tre ore, la notte, un po' d'acqua potrebbero darcela. Non possiamo sempre aspettare che piova».

Ed il problema è proprio questo. Ventiquattr'ore di pioggia sono state sufficienti per riempire cisterne e per ristabilire la portata normale nelle dotte di Postua. basteranno alcuni giorni di sole per far tornare il Biellese nuovamente all'asciutto.

**Pasquarelli**

## VENTIQUATTR'ORE

### VERCELLI

***Allarme per falsi funzionari Anffas***

Da qualche giorno, in città, alcune persone, spacciandosi per funzionari Anffas, l'associazione che aiuta le famiglie con persone handicappate, fingono di raccogliere dei fondi in favore dell'ente. La sezione vercellese dell'Anffas dichiara aver nulla a che fare l'iniziativa, invitando nel contempo la gente a informare tempestivamente le autorità competenti.

### BIELLA

***Escursione nella valle dell'Ingagna***

L'associazione «Amici sentieri Biellesi» organizzato per domenica settembre una passeggiata nella valle dell'Ingagna. Il ritrovo è per 8 parrocchia di Biagio. 9, invece, un altro gruppo di partecipanti si incontrerà nella piazza del Municipio di Netro. Subito dopo si partirà Zumer, per visitare i resti dell'antica fabbrica. La passeggiata raggiungerà inoltre il mulino, la roggia di carico e il torrente Ingagna. Alle raduno a Netro per il tradizionale pranzo; alle 14,30, infine, gli escursionisti visiteranno chiesa del cimitero del paese, restaurata recente.

***Un'assemblea sul acquedotto comunale***

Oggi alle 14,30 nella sala parrocchiale di sindaco di Mezzana, Ernestino Radice Maracet, illustrerà il progetto della realizzazione dell'acquedotto comunale che verrà realizzato nelle frazioni Mondalforno e Mina. Nell'incontro odierno verrà presentato dai responsabili piano riguardante primo lotto di lavori.

### VERCELLI

***Sospeso sciopero urbana***

L'agitazione dei dipendenti del servizio d'igiene ambientale è rientrata. L'Azienda municipalizzata netteza urbana di Vercelli informa che lo sciopero a carattere nazionale, indetto per lunedì 16 settembre dalle organizzazioni sindacali sospeso.

Oggi alle 16 insolita partita amichevole a scopo benefico

# La Nazionale tv al Robbiano

*L'undici televisivo che sarà capitanato dal comico Ezio Greggio affronta una formazione delle vecchie glorie della Pro. In campo anche ex azzurri*

**VERCELLI.** A ventiquattr'ore dall'attesa derby tra Pro e Sparta che infiammerà la tifoseria del Robbiano, lo stadio di via Massaua vivrà oggi una singolare anteprima: la Nazionale calcio Tv le vecchie star delle casacche s'incontreranno in un match amichevole che, considerati i protagonisti sul rettangolo verde, si preannuncia «spettacolare».

Al fischio d'inizio fissato per le 16 scenderanno in po personaggi conosciutissimi del piccolo sch nonché ex azzurri autori di esaltanti imprese e vittorie. capitanare l'undici «televisivo» probabilmente sarà Ezio Greggio, il comico più «in» del momento, trascorsi calcistici e attuale presidente del Corbetta; il m «Striscia la notizia» sino a pochi giorni fa impegnato a Los Angeles nelle riprese di un remake umoristico di «Psycho», ha garantito la propria presenza a Vercelli.

Tra i vip non dovrebbero mancare il celebre Tonino Carino Ascoli, giornalista «Novantesimo minuto», Enzo Romano cabarettista dei «Trettre», Pino Aloisa, il cuoco del «Drive In» Isaac George ed Ezio Fabio. Contribuiranno a alto l'onore dei calciatori tv i nazionali Romeo Benetti, centrocampista delle Juve «tutta italiana» che vinse scudetto Coppa Uefa nel '76-'77, «Spillo» Altobelli anima dell'Inter degli Anni Ottanta e Ivano Bordon portierone .

Romeo Benetti visto da Ghiglione

I leoni della Pro si presenteranno con Martino Colombo, il numero uno volante che oltre aver difeso la porta dei bianchi ha militato nelle fila di Verona e Juve. In «zona gol» sarà pronto a sfruttare le doti Paolo Tonelli, bomber del leggendario spareggio la Biellese, di recente giudicato dai supporter come il «cannoniere principe di tutti i tempi» e sempre della stessa squadra che sali in C giocheranno D'Auria e A completare l'organico il vice campione mondo Ugo Ferrante, il capitano di mille battaglie sportive e il Edo Jussich.

**[g. mo.]**

## LETTERE AL DIRETTORE

### «Viotti e negozianti? Non ne sapevo nulla»

Sono un commerciante che ha saputo solo leggendo La Stampa le iniziative prese dalla categoria per «appoggiare» il concorso Viotti. Un applauso ed una tirata d'orecchie ai promotori. L'applauso è per aver finalmente fatto qualcosa di supporto alla più importante manifestazione vercellese. Che sia stata la nostra categoria a muoversi per prima per me motivo .

Purtroppo mi dispiace che tutti sia organizzato senza interpellare l'intera categoria. Nel mio negozio non è passato nessuno e neppure sono stato interpellato telefonicamente.

Avrei appoggiato entusiasticamente l'iniziativa, se solo ne fossi a conoscenza. Non vorrei che siano state fatte scelte a tavolino decidendo quali commercianti interpellare per primi in ogni settore ed escludendo a priori altri. Se così fosse si tratterebbe più di una «iniziativa dei commercianti», ma di pochi scelti in partenza.

Lettera firmata, Vercelli

### Troppe erbacce agli incroci

che l'estate quasi finita, la crescita delle erbacce lungo i delle strade per arrestarsi. La visibilità quindi, per si immette sulla carreggiata da un incrocio, aumenta notevolmente.

In certe zone, però, esistono ancora piccole erba che sono eliminate e che raggiungono altezze elevate e impediscono visibilità. Questo in tutto il Biellese, compresa l'area cittadina.

Uscendo da Biella lungo via Cernaia, ad esempio, crocicchio in cui la strada si immette sulla direttissima Biella-Chiavazza, esiste un'aiuola che delimita le corsie in cui le erbacce sono lasciate in modo selvaggio. Così, chi deve svoltare si trova veramente nei guai: la visibilità è praticamente nulla, e l'unica via di scampo, per l'automobilista, è quella di immettersi sulla strada, fra l'altro ad intenso traffico, sperando che non sopraggiunga vettura.

Secondo me situazioni di questo tipo non sono accettabili neppure in zona di periferia, dove il traffico decisamente limitato. Figuriamoci allora nel pieno centro della città. Il fatto che opere di manutenzione così importanti vengano mi sembra davvero una vergogna.

**Puma, Sandigliano**

### fra le buche per di Tollegno

Sulla strada che sale a Tollegno e nel centro storico ci sono molte grosse buche non segnalate. Alcune di esse si possono scan- specialmente lungo la via cubettata, dove la carreggiata è più larga. Altre invece si evitano difficoltà: sulla via che da piazza Dante procede verso Curavecchia, infatti, in un tratto in cui la corsia è stretta perché si lati c'è un parcheggio per le auto, c'è una fenditura larga almeno una ventina centimetri piuttosto profonda non è assolutamente segnalata.

Per scansarla, bisogna spostarsi nell'altra corsia, e, ovviamente, questa manovra è possibile solo nel caso sopraggiunga nessuna auto nella direzione opposta. Purtroppo, però, questo «slalom» non sempre è possibile, e ogni volta che si transita sulla via si rischia bucare gli pneumatici. Non sarebbe più semplice, da parte dell'amministrazione comunale, riparare l'asfalto, o perlomeno tappare il buco con po' di sabbia?

**Anna Carta, Miagliano**

### Cantieri rumorosi le ore

Ho scoperto, mio malgrado, che a Vercelli non esiste un regolamento comunale che disciplini i lavori nei cantieri e i rumori molesti che questi creano.

Sotto casa mia da alcuni giorni un'impresa posando cavi tubi. Per farlo si deve spaccare l'asfalto usando una macchina così rumorosa che lo stesso operaio è obbligato ad usare le cuffie antirumore. Se si aggiunge il martello pneumatico e lo scavatore il quadro è completo.

operai incominciano a lavorare alle 8 di mattina (e fin qui nulla da ridire) e alle 13, secondo me troppo presto. Il malcontento aumenta considerando che poi i rumori tacciono non più tardi delle 16,30 quando cioè si potrebbe continuare a lavorare creando disagi minori.

Ora, continua a ripetere che Vercelli è una città di Credo che Comune potrebbe ricordarsene ed imporre alle aziende di svolgere lavori rumorosi in orari, magari diversi da stagione a stagione, che rispettino sia le loro esigenze che la tranquillità dei cittadini.

**Panni, Vercelli**

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Luca Vingiano, Riccardo Rosello, Alessandra Roncaroni.

**MORTI.** Pierina Rollino, 101 anni, pensionata; Roberto Zamboni, anni, impiegato.

**NATI.** Jennifer Corigiu.

Guerra, 69 anni, pensionato. Alfiero Chellini, 70 anni, pensionato.

**SI S NO.** Sappa, 22 anni, operaio, Sabrina Boscolo, 23 anni, operaia.

**SANDIGLIANO**

Gino Givonetti, 70 anni, pensionato.

**SI** Luciano Carollo, 34 anni, impiegato, con Maria Faccioletti, 34 anni, assistente ciale.

**VALLE MO**

**NATI.** Alessia Pacifici.

## IN

### *allievi del belle arti espongono le loro opere*

inaugurata oggi alle 18, palazzo dei Musei, la mostra delle opere realizzate dagli lievi dell'Istituto di belle arti di Vercelli. L'esposizione si può visitare fino a domenica

## VA' PENSIERO

# *Il borgo di Masserano negli Anni Dieci*

L'ingresso del vecchio borgo di Masserano. Sulla destra, una popolana incuriosita si volta a guardare il fotografo (ARCHIVIO IL PAIS)

La fotografia ritrae l'ingresso del borgo Masserano intorno agli Anni Dieci: da notare, sulla destra, la popolana con la gerla sulle spalle che si volta incuriosita per guardare il fotografo.

La più antica citazione del borgo compare in un documento del 1011; oggetto di accanite lotta fra il Comune ed i Vescovi di Vercelli, Masserano acquisì per interessamento di papa Giulio II il titolo di contea (1506); trasformato in marchesato da Paolo III (1547) ottenne infine la dignità di principato grazie ad un altro pontefice, Clemente VIII (1598).

Nel 1624 la popolazione insorse contro il tirannico principe Ferrero Fieschi, e distrusse il castello.

i bassi portici medievali si possono notare, scolpito sul capitello di uno dei pilastri, un cavallo al galoppo con cavaliere; e, nel muro, una pietra infissa con figura indistinta nella qu alcuni studiosi hanno voluto riconoscere antichi idoli non meglio identificati.

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113

**Vigili del Fuoco:**

**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400

**Soccorso stradale:** 116

**Percorribilità strade:** e **Questura:** (0161) 64.721

**Telefono amico** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)

**Telefono** numero verde (basta un gettone)

**Patronato Acli:** (0161) 250.100

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno** (015) 472.747; (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.286; **Borgovercelli:** (0161) 92.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore** (015) 788.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno** ris: (0161) 47.144; **Ma** nasole: (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.059; **Valle** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.483

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.333; ambulanza 57.500

**Gattinara:** (0163) 833.777

**Santhià:** (0161) 929.211

**Biella:** (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 016

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) - 20.101; **Borgo** (0163) 25.333; **Caveglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Croce** (0161) 841.122

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 56.364; (015) 20.646/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caveglià:** (0 ) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

**FARMACIE**

**Vi**

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 69.785.

**Prato Sesia (No):** *Dr. Natale Graziano*, via Marconi 3, tel. (0163) 650.206 e **Gozzano (No):** *Dott.ssa Daniela Chiama*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

**BIELLA**

La farmacie di turno oggi e : *Farmacia Piemonte* della *Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177.

**Borgosesia:** *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 150, tel. (0163) 21.910.

**Prelunge:** *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 6, tel. (015) 571.295.

**Sordevolo:** *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 682.473.

**Salussola** *ssa Anna Maria Fusconi*, via San Secondo tel. (0161) 99.131.

**Donato:** *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, 1.948 e **Cavaglianico:** *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.906 (turno ausiliario festivo di domenica 15 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

**Vallemosso:** *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via 9, tel. (015) 788.228.

**Quaregna:** *Farmacia Sacro Cuore* via Guglielmo Marconi tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Pirola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

**Scopello:** *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

**Varallo:** *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

## Vercelli, si è ampliato il traffico degli stupefacenti

# DROGA, UN INCUBO

## *Aumentano le morti per overdose. Gli extracomunitari nuovi spacciatori*

La maggior parte degli episodi di criminalità, a Vercelli, è legata al mondo della tossicodipendenza (FOTO RENATO CHIPPI)

**VERCELLI.** E' soltanto retorica oppure esiste davvero una «Vercelli violenta»? La città si [illegible] a diventare invivibile o si può continuare a considerarla «tranquilla [illegible] misura d'uomo»? Avventurarsi la [illegible] fuori di casa è ancora possibile oppure no?

Le risposte, si capisce, [illegible] possono ridursi ad un semplice sì o no anche perchè a fianco di elementi positivi continuano a essercene di negativi. Tuttavia, soprattutto se la [illegible] paragona [illegible] altre, la situazione vercellese può essere definita sicuramente accettabile.

Il questore di Vercelli Antonino Fagone, in [illegible] dell'ultima edizione della festa della Polizia, aveva detto che [illegible] situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica nella provincia è stabile; il fenomeno criminoso è contenuto in limiti tollerabili ed il numero [illegible] reati ha subito variazioni fisiologiche in più o [illegible]

A proposito del problema droga, [illegible] poi aggiunto che «l'elevato numero di consumatori e piccoli spacciatori dà spesso alla gente la sensazione di essere lasciata a sè stessa, ma con interventi continui si tende ad evitare pericolosi insediamenti di organizzazioni dedite allo spaccio». Aveva però ammesso che «problemi, tuttavia [illegible] gravi, sussistono in tutto il territorio provinciale nel campo della microcriminalità, [illegible] legati alla tossicodipendenza».

La squadra mobile della Questura è uno degli osservatori più qualificati. Dice il suo dirigente, il vice questore Maurizio Cella: «Considero molto importante il fatto che tra forze di polizia e popolazione esista un buon rapporto: il più delle volte il cittadino riesce ad ottenere soddisfazione e la polizia [illegible] suo [illegible] può ancora trovare testimoni. Noi non consideriamo la denuncia di furto come una semplice pratica burocratica e cerchiamo di prestare la maggior attenzione possibile all'aspetto sociale».

Esistono tuttavia delle «sacche». Continua Cella: «Un dato inquietante, ad esempio, è quello dei decessi per overdose che nei primi otto mesi ha già superato il totale dell'anno scorso. E' innegabilmente un dato sconfortante, che ci allinea in negativo a realtà con popolazione ben superiore [illegible] ad esempio Novara ed Alessandria. Per contro abbiamo in diminuzione i reati ed in aumento il numero degli autori identificati: [illegible] assiste ad una sorta di livellamento dopo l'esplosione registrata nel 1989 [illegible] l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale».

Carabinieri e polizia riescono quindi a contrastare ancora [illegible] successo le varie forme [illegible] delinquenza: [illegible] funzionario definisce tecnicamente «indice [illegible] risoluzione» questo dato. «E' confortante - dice - vedere dalle statistiche che il nostro indice di risoluzione è ad esempio del 10 per cento di furti scoperti, [illegible] il 4-5 nazionale. Tuttavia un certo allarme è giustificato, perchè il tasso di criminalità è alto. Per contro le organizzazioni delinquenziali stentano a radicarsi qui da noi».

La sala operativa della Questura

E veniamo al problema droga. «Le prime applicazioni della legge date a Vercelli - dice Cella - [illegible] veramente preoccupanti; recentemente non è stato convalidato l'arresto di un extracomunitario non tossicodipendente sorpreso [illegible] 5 grammi di eroina. E' difficile spiegare i motivi di una simile decisione ai cittadini che vogliono collaborare: [illegible] polemiche, mi auguro che sia solo una questione di rodaggio».

A proposito [illegible] extracomunitari: la loro presenza sta causando problemi? «E' [illegible] discorso [illegible] ampio - risponde - per il quale occorre partire dalla considerazione che gli extracomunitari solitamente sono confinati nelle fasce [illegible] lavoro marginale: questo significa anche la tentazione [illegible] entrare in certi giri. Stiamo infatti iniziando ad [illegible] indicazioni precise di personaggi che sono riusciti ad inserirsi nel piccolo spaccio attratti dalla facilità di guadagno. Questo in contrasto con la maggior parte dei loro conterranei che sono invece laboriosi, seri e rispettosi».

Altri problemi? «Il [illegible] corriere rende pressochè impossibile acquisire le prove. E' inaccettabile, [illegible] è successo qualche mese fa, che un rapinatore che ha confessato davanti al pubblico ministero debba essere prosciolto in udienza solo perchè ha ritrattato. Infine, la gestione extraprocessuale della pena: la legge Gozzini ha tamponato molti problemi all'interno delle carceri riversandoli però all'esterno. Anche Vercelli, purtroppo, [illegible] è [illegible] colpita».

(r. s.)

### [illegible] VERCELLESE

Sull'intero territorio provinciale vercellese ha iniziato a funzionare, in via sperimentale, dallo scorso 1 agosto, E' il «cct», (Controllo coordinato del territorio), un piano ministeriale la cui finalità è quella [illegible] integrare l'attività delle varie forze di polizia: questura, carabinieri, Guardia di Finanza.

Fa [illegible] al prefetto, nella [illegible] qualità [illegible] responsabile generale dell'ordine e della sicurezza pubblica sull'intero territorio provinciale; [illegible] infatti [illegible] rappresentante del governo nel «Palais national» di via San Cristoforo che formula le direttive generali per il coordinamento. In provincia è attuato nei due centri di Vercelli e Biella, dove risiedono le forze di polizia diverse.

Ne spiega finalità e funzionamento [illegible] dirigente [illegible] Squadra mobile vercellese, Maurizio Cella. «E' un organo di raccordo a livello provinciale - dice il funzionario - che pianifica gli obiettivi per garantire ad ogni singola forza di polizia la conoscenza dell'intera situazione nazionale e per consentire loro di gestire i problemi della sicurezza [illegible] complessiva con riferimento alle singole realtà».

Il nuovo «cct» è formato paritariamente da un funzionario del ministero dell'Interno e da un ufficiale dei carabinieri. Ogni settimana [illegible] Comitato si riunisce per valutare i risultati conseguiti e programmare l'attività [illegible] settimana successiva. Le direttive generali impartite [illegible] prefetto vengono di volta in volta integrate con i risultati degli studi e delle analisi e delle proposte formulate dai vari comandi provinciali.

Su scala nazionale, Vercelli è stata una delle prime province a rendere operativo il piano ministeriale per i «cct»: Milano, ad esempio, lo varerà solo a partire dal prossimo ottobre.

Come [illegible] nelle intenzioni dei suoi ideatori, in provincia e nel capoluogo il «cct» ha già fornito i primi risultati: positivi, naturalmente. Sono ovviamente riferiti al mese scorso.

«Nell'arco dell'intero agosto - commenta il dirigente della Mobile - sono stati qualitativamente incrementati i servizi di prevenzione proprio in base al "pi[illegible] cct": il tasso della criminalità è precipitato toccando il [illegible] minimo storico, con una riduzione di circa il 40 per cento rispetto all'agosto dell'anno precedente. A [illegible] che non si voglia sostenere che [illegible] il caldo la gente compia [illegible] reati, [illegible] risultati importanti».

### GLI APPUNTAMENTI DELLO SPORT

L'hockeista Santangelo visto da Lesle

**VERCELLI.** Nel clan dell'Amatori [illegible] respira l'aria delle grandi occasioni: siamo soltanto alla «prima» di campionato, [illegible] il match tra i gialloverdi e il Granata Lodi potrebbe già valere [illegible] fette di promozione. I bicciniani di Sevargnini si presentano ai nastri di partenza con la ferma intenzione di [illegible] l'A1, riscattando la cocente delusione dello scorso torneo.

Stasera il nuovo Amatori misurerà la sua consistenza al Palaisola [illegible] delle candidate al successo finale: il Lodi di Mario Rubio, retrocesso dal[illegible] A1 (inizio alle 21). Qualche sorpresa, al momento della lettura [illegible] formazioni, potrebbero arrivare dall'estremo difensore: sembra probabile il rientro tra i pali [illegible] Provera, con Guanziroli «fido» secondo.

Novità anche sulla durata dell'incontro: da quest'anno le gare tornano a disputarsi sulla distanza di 25' effettivi per tempo.

Sempre quest'oggi appuntamento [illegible] «Betulle» di Magnano con il grande golf. Ad [illegible] settimana dai campionati nazionali andrà in scena il trofeo «Barbera», a cui prenderanno parte oltre 200 atleti, provenienti da Usa, Giappone, Svizzera, Turchia, Gran Bretagna, Francia, Germania e, naturalmente Italia.

Da non perdere, domani mattina alle 9, l'assalto della formazione femminile C.T. Biella agli «ottavi» della Coppa Italia «Nc» di tennis. Il team laniero capitanato [illegible] Laura Avignone Rosso e composto da Anna Antoniazzo [illegible] Mara Banino, dopo l'exploit con il Canottieri Milano, giocherà sui campi rossi di via Liguria contro il Cagliari.

A Vercelli due importanti manifestazioni motoristiche. Nel crossodromo del Biliomme [illegible] in calendario [illegible] prova «Interregionale» di motocross riservata alle categorie 125 [illegible] 250 cc, mentre da piazza Cavour partirà la 13ª edizione del motoraduno alla quale interverranno centauri provenienti dall'intera penisola.

[illegible] la giornata di domani sarà dominata da sua maestà il calcio con l'inizio del torneo di Eccellenza. Tre le formazioni delle provincia al via: la favorita Biellese affronterà l'insidiosa trasferta di Verbania, altra candidata all'Interregionale, mentre il Borgosesia di «baffo» Arrondini giocherà tra [illegible] mura amiche con i rossoblù del Borgomanero. [illegible]po il passo falso [illegible] Coppa Italia i granata cercheranno il riscatto contro l'undici di mister Ottina.

«Le gare di Copp[illegible] spesso, sono bugiarde - afferma il tecnico Arrondini - quindi affronteremo i titolati rivali con l'intenzione d'incamerare i primi punti della stagione, anche per sfatare una tradizione che da sempre ci vede in difficoltà contro l'altro Borgo. Il nostro calendario, almeno nella parte iniziale, si presenta impegnativo, quindi sarà indispensabile [illegible] subito [illegible] discreto bottino».

Match casalingo anche per il Trino di Seghezza che al «Comunale» ospita la quotata Juve Domo. Occhi puntati tra i biancozzurri sullo stopper Siri [illegible] l'attaccante Libero, convocati per un raduno con la Nazionale under 18.

Esordio anche per il torneo di Promozione: nel girone «A» trasferta a Dormelletto per il Viverone [illegible] Cavagnetto. Impegni esterni per Incas Vigliano (col Fenisnus) e Dufour Varallo sul terreno della Sunese. Il Verrone giocherà invece [illegible] [illegible] con [illegible] Borgofranco. Nel girone «B» la Crescentinese affronterà in trasferta il derby con La Chivasso.

In Prima categoria il turno d'esordio prevede: Chiavazzese-Lumellogno, Domo-Pro Rosazio, Cossatese-Cigliano, La Cervo-Santhià, Livorno-Valsessera, Quaronese-Villata, Belluggia '86-Occhieppese, Varallo-Borgovercelli.

**Piermario Ferraro**
**Francesco [illegible]**


**COMUNE DI QUAREGNA**
PROVINCIA DI VERCELLI
*AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL PRGC*
**IL SINDACO**
In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5-12-1977 [illegible] modifiche e integrazioni
**AVVISA**
che il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato ai sensi di legge, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 16-9-1991 al 15-10-1991 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con i seguenti orari:
— giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13;
— giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Durante il detto periodo il Progetto Definitivo è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Quaregna, li 16-9-1991.
IL SINDACO
Nello Chiesa

C.R. Primaria Industria Arreda[illegible] Ufficio, in S. Pietro Mosezzo (NO) [illegible]
**RAPPRESENTANTI**
con esclusiva, esperti [illegible] tore per l'Italia Settentrionale e Centrale e la Svizzera.
Si richiedono referenze [illegible] professionalità.
Ottimo trattamento - Possibil[illegible] di carriera.
**Tel. 0321 [illegible]**

*Per la pubblicità su*
LA STAMPA
*stampa*SERA
**PK**
**publikompass**
[illegible] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
13051 BIELLA
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.788
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.784-52.892

CATBAR
CENTRO ASSISTENZA TECNICA BAR ALBERGHI RISTORANTI
[illegible] LESSIO G. [illegible] s.n.c.
**FORNITURE ALBERGHIERE**
Via Cottolengo 41 - BIELLA (Vc) - Tel. [illegible] Fax: 015/84.923.28

ASSOCIAZIONE TENNIS PRO VERCELLI

Vercelli
C.so Rigola 136
Tel. 0161 213.829
**VUOI IMPARARE IL TENNIS?**
**VIENI ALLA A.T. PRO VERCELLI**
*Sono aperte le iscrizioni alla scuola di addestramento al TENNIS (SAT)*
[illegible] ***gli istruttori federali***
SALVATORE OLIVA e CORRADO PRELLA
Corsi gratuiti per principianti (nati negli anni 1983-'84)
*Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione*

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
**15 SETTEMBRE**
**SFILATA MODAINFIORE AUTUNNO '91**
**14•15 SETTEMBRE PER MILANOVENDEMODA SHOWROOM APERTI!**
Sabato [illegible] e Domenica **15** Settembre
Collegamenti diretti dalla Fiera
ogni [illegible] Minuti (P.zza Giulio Cesare)
*L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.*
Milano Lacchiarella, Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

Soprana, parla il figlio dell'industriale che ha minacciato il collega

# «L'estorsione dopo una lite»

*«Mio padre si era scontrato con l'imprenditore di Brusnengo per una partita di maglieria, una nessuno sospettava un gesto simile». Forse l'uomo è malato*

**SOPRANA.** Una partita di tute contestata; un lavoro non pagato, avvocati, carte bollo, la fine di un rapporto che durava da più di 10 anni. E' questo il retroscena del tentativo di ricatto che ha portato in carcere Giovanni Pilati, un insospettabile e irreprensibile imprenditore di 58 anni di Soprana che ha cercato di farsi consegnare dei milioni da un collega di Gattinara, Roberto Pedrini, di anni, minacciandolo in caso contrario di fargli saltare in aria la fabbrica di Brusnengo.

«Ho cercato di comprendere e l'unica spiegazione che riesco a trovare al folle gesto di mio padre è quella "storia" che avevamo avuto con Roby Pedrini», Giuseppe Pilati, il figlio di anni dell'imprenditore in carcere è ancora sconvolto da quanto è accaduto: l'irruzione della casa dei carabinieri, le pistole spianate, l'abitazione perquisita. Tutto senza un motivo apparente.

Ma accetta di parlare di questa vicenda per spiegare la sua innocenza, per salvare la sua famiglia e la fabbrica di Cossato costruita con tanti sacrifici.

«Mi sembra di vivere un brutto sogno - riprende Giuseppe Pilati -. Certo, abbiamo avuto una causa con Roberto Pedrini per una partita di tute. Ci ha contestato il lavoro dicendo che i clienti gli avevano restituito i capi finiti da noi perchè non andavano bene e che l'avevano rovinato. Ecco, forse più che i soldi in quanto in gioco vi erano una cinquantina di milioni, sono state le parole a farci male. Lavoravamo per lui 12 anni e pensavo si fosse instaurato un reciproco rapporto di fiducia».

«Con questo non voglio giustificare quanto mio padre ha fatto; ma solo una spiegazione - prosegue il giovane -. Ricordo il più arrabbiato per quello che era accaduto ero proprio io. Un giorno finii col dire che se avessi trovato Roberto per strada lo avrei colpito con un pugno sul naso. Mio padre mi sgridò per quelle parole. "Sei pazzo, vuoi rovinarti. Per carità non fare nulle del genere. Ci gli avvocati per questo". Ecco perchè pur pensando che all'origine del gesto di papà ci sia questa storia, non riesco a credere che proprio lui si è reso autore una sciocchezza del genere».

Giuseppe Pilati racconta come in passato superato altri momenti difficili e che ora, le conseguenze della vertenza con l'imprenditore di Gattinara, si erano ripresi. Avevano dovuto ridimensionare un poco la loro attività, gli operai se ne erano andati a lavorare nel finissaggio era rimasta solo la famiglia Pilati, lui, il padre, la madre e la sorella. «Ma il lavoro non ci manca, anzi siamo impegnati dal mattino alla sera - aggiunge ancora il giovane -. Certo vi sono dei leasing da pagare ma non abbiamo problemi finanziari. C'è una sola spiegazione a quello che ha fatto papà: in questi ultimi tempi fisicamente non era a posto».

Giovanni Pilati è in carcere

Giuseppe Pilati racconta che nell'88 padre aveva avuto un malore in auto. In ospedale i medici gli avevano riscontrato la pressione alta e altri problemi di colesterolo e glicemia. «Si era curato ma nei giorni scorsi il poco bene - aggiunge il giovane -. Domenica è rimasto per chiuso nel studio. Poi, quando ne è uscito aveva in una busta rossa. Gli ho chiesto cos'era, e lui mi ha risposto che non mi riguardava. Se solo avessi immaginato stava architettando. Ma per fargli due frasi ci sono sempre volute le tenaglie. Per cui uno alla fine si stufa di sentirsi prendere a male parole e l'ho mandato al diavolo. Poi non ci ho più pensato. Lunedì e martedì sono state due giornate normalissime, e così mercoledì quando è uscito dalla fabbrica dicendo che andava da un cliente, tutte avrei potuto immaginare di vedermi piombare in casa i carabinieri».

«Sono sbalordito anch'io - dice il parroco di Soprana, don Fracasso -. Conosco Giovanni Pilati e la famiglia da una vita. Ha battezzato il figlio. E' tutta brava gente, grandi lavoratori. Sì, certo, lui ha un carattere chiuso. E' un uomo di poche parole, non ha amici, ma non riesco a che sia stato capace di tanto».

Ma intanto l'imprenditore di Soprana è rinchiuso nel di Vercelli. L'uomo dovrebbe essere interrogato nelle prossime ore dal giudice delle indagini preliminari. Il magistrato tra le altre cose dovrà decidere gli elementi in possesso dell'accusa sono tali da giustificare la permanenza di Giovanni Vitali in carcere o se invece per l'imprenditore di Soprana sarà possibile attendere in libertà gli sviluppi dell'azione giudiziaria.

**Maurizio Alfisi**

Vercelli, la polizia insegue e arresta un ladro

# Ruba sigarette, preso

*In una tabaccheria di Novara erano state sottratte 600 stecche bigiotteria e francobolli per un valore di settanta milioni*

Non si ferma ad un posto di blocco in corso Bormida e tenta di fuggire dirigendosi verso il storico. Quando «Volante» lo ferma in piazza Cavour, gli agenti capiscono i motivi della fuga: sul tettuccio ed all'interno della «A 112» vi sono oltre stecche sigarette pregiate, valori bollati e bigiotteria «firmata» per valore di circa 70 milioni.

E' accaduto alle prime luci di ieri: per il protagonista della vicenda, Gaetano Del Vicario, 36 anni residente a Settimo Torinese in via Fornaci 42 scattate le manette: l'accusa di furto aggravato.

Gli agenti erano rimasti incuriositi dal voluminoso involto fissato al portapacchi della «A 112» che aveva imboccato corso Bormida arrivando da Novara. Il guidatore non aveva obbedito all'intimazione di alt: gli agenti erano perciò risaliti sull'auto di servizio e erano messi all'inseguimento dell'utilitaria che avevano bloccato poi in piazza Cavour.

Nell'involto sul portapacchi vi erano le stecche di sigarette e scatole con la bigiotteria mentre i valori bollati si trovavano nella vettura.

«Ho trovato tutto questo abbandonato sulla statale», ha tentato di giustificarsi l'uomo. La polizia gli ha creduto: la era stata rubata poco prima a Novara in via Battistini nella tabaccheria di Elena Lauro, 37 anni. [r. a.]

In questura gli agenti della polizia fanno l'inventario delle sigarette rubate

[redacted]

**GATTINARA.** Per la legge non è ancora maggiorenne, ma questo non gli ha impedito di avere già sulle spalle un'accusa di detenzione abusiva di armi e duplice tentato omicidio in una delle innumerevoli faide tra cosche rivali, nel Tarantino, e di essere conseguentemente ricercato in tutta Italia da polizia e carabinieri. Contro di lui, infatti, il Tribunale per i minorenni di Lecce spiccato un ordine di cattura con la pesante imputazione.

Il giovane, C. B., 17 anni, residente a Taranto in via Corsico 25, è stato arrestato ieri mattina da una pattuglia della «mobile» vercellese che gli fatto la posta per tutta la notte. Aveva cercato rifugio da uno zio, Donato Tambone, anni, che abita a Gattinara in via Balbo 19: la polizia saputo della sua presenza in città ed aveva voluto controllare.

Al momento dell'arresto il giovane, che era disarmato, non ha opposto resistenza. [r. a.]

Gli esperti sono convinti che i roghi del Biellese siano di origine dolosa

# Incendi, caccia al piromane

*Si cerca soprattutto nel Cossatese, la in cui il fuoco dall'88 a oggi ha distrutto molte cascine e rustici. Anche per le aziende danneggiate nei giorni scorsi gli inquirenti valutano questa eventualità*

L'ultimo incendio scoppiato in un cascinale del Cossatese la scorsa settimana e spento dai pompieri dopo parecchie ore

**BIELLA.** C'è un piromane inafferrabile nel Biellese. L'ipotesi che molti degli incendi verificatisi negli ultimi tempi in cascinali e aziende siano di origine dolosa è sempre più maggiore consistenza. Dopo il ritrovamento di una bomba molotov in un fienile di Valdengo, anche la mappa degli interventi compiuti dal primo di agosto dai vigili del fuoco lascia supporre che in numerosi episodi a provocare le fiamme sia stata la mano dell'uomo.

I roghi verificatisi di recente avevano sollevato numerosi sospetti. Soprattutto gli incendi dei rustici nel Cossatese erano stati ricollegati a quelli avvenuti negli anni scorsi e attribuiti a un fantomatico «piromane dei pagliai». Già nell'88, infatti, gli uomini della caserma di via Gersen avevano dovuto lottare a più riprese contro il fuoco sviluppatosi nelle E si era cominciato a parlare della possibile presenza di uno squilibrato che appiccava il fuoco al foraggio dagli agricoltori.

Questa tesi aveva trovato anche qualche conferma soprattutto per l'impossibilità di spiegare altrimenti una lunga catena di incendi, tutti con le caratteristiche. Era stata formulate anche l'ipotesi dell'autocombustione, che però lascia perplessi gli esperti: «E' impossibile - spiegano i tecnici -. Perchè il fuoco si accenda spontaneamente occorre a a temperature superiori ai 200 gradi, un calore praticamente irraggiungibile senza un intervento esterno».

L'attività del presunto piromane era diminuita lo scorso ma negli ultimi mesi sembra che sia tornato a colpire. E' quanto cercano di appurare gli inquirenti che studiando attentamente i dati forniti dai vigili del fuoco.

Si tratta di un resoconto dettagliato degli interventi compiuti dal primo di agosto a oggi e offre un quadro inquietante. Complessivamente le «uscite» dei mezzi di soccorso sono state 28 per episodi meno gravi (13 roghi di sterpaglie, 9 di cassonetti dell'immondizia e altri di poco conto) e 26 per incendi più impegnativi. Di questi ultimi 8, il numero più alto, hanno riguardato aziende tessili (per la precisione filature) e 6 i cascinali.

a richiamare l'attenzione è soprattutto la mappa degli interventi. Le otto fabbriche bruciate si trovano quasi tutte in valle Cervo o valle Oropa, mentre i fienili sono esclusivamente localizzati nel Cossatese e, in particolare, nella zona di Mot-.

Per quanto riguarda le filature il discorso è più complesso. Il fatto che siano tutte in una non è di per sé significativo (le ditte spesso sono tutte in zone particolari). Inoltre le filature, specialmente le carderie, sono molto vulnerabili da questo punto di vista: il rischio di una scintilla negli ingranaggi o di un corto circuito è piuttosto elevato. Tuttavia in qualche caso il fuoco è divampato con i macchinari fermi, e in questo caso le spiegazioni sono meno facili.

In merito alle cascine, invece, sembra che non vi siano più dubbi. L'intero Biellese è disseminato di fienili e rustici. Ma perché a bruciare sono soltanto quelli intorno a Cossato? E' una domanda che si sono posti in molti. Tra questi vi è il deputato biellese Wilmer Ronzani che nei giorni scorsi aveva scritto al prefetto sollecitando attente indagini. La caccia al piromane è iniziata.

**Cesare Maia**


14-22 SETTEMBRE - GATTINARA

IX FESTA PROVINCIALE DELL'UVA E DEL VINO

SABATO 14 SETTEMBRE
Serata del pesce. Attrazione musicale.

DOMENICA 15
Concorso di pittura contemporanea, raduno Pro Loco, mostra di antiquariato, sfilata auto e moto d'epoca, cena.

LUNEDI' SETTEMBRE
Palio delle Tabine. Premiazione gattinarese dell'anno.

MARTEDI' 17 SETTEMBRE
Vincantando. Degustazione vini e folklore popolare.

MERCOLEDI' SETTEMBRE
Coro «Le voci amiche di Ghislarengo».

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE
Bagna cauda e spettacolo con il gruppo «La

VENERDI' 20 SETTEMBRE
Serata dell'immigrato. Piatti tipici regionali, canti e balli folkloristici con Paolo Drigo.

SABATO 21 SETTEMBRE
Cena di gala e attrazione musicale.

DOMENICA 22 SETTEMBRE
Teatro da strada alle ore 16.
Ore 21: concerto con «Diego Langhi e la sua Band».

PIANO BAR E PANINOTECA, TUTTE LE SERE
NEGOZI APERTI FINO ALLE ORE 23

PER INFORMAZIONI:
RIALTO VIAGGI - Tel. (0163) 831.848-826.180

curata da MADE GIGONDA, (015) 777.625, 779.350



pelliccieria pelle
mariboru

SETTEMBRE = RISPARMIO

ITALIANA

PELLICCE MONTONI

## REVIVAL A PRAY CON BETTY CURTIS

Appuntamento con la musica revival stasera alle 21 nel paese del Biellese: per la manifestazione «Pray in vetrina», in piazza Castagneto, si esibisce la cantante Betty Curtis. Sul palco ci sarà anche l'orchestra «Liscio Fantasia», diretta da Flavio Ardissone, con Gianni Dosio al sax.

## GIOVANI TALENTI STASERA A STRESA

Per la rassegna giovani vincitori di concorsi internazionali, stasera dalle 21,15 nel palacongressi di Stresa, alle Settimane Musicali, è di scena un trio torinese: Giacomo Fusa (piano), Sergio Lamberto (violino) e Dario Destefano (violoncello). Musiche di Beethoven, Brahms, Sciostacovic.

## «JESUS CHRIST» ALL'ITALIANA

Il gruppo La Carovana presenta stasera ad Aosta la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar» per la regia di Dario Beltrame, autore della rielaborazione del celebre film musicale di Andrew Lloyd e Tim Rice degli Anni Settanta. Il musical è in programma alle 21 al Teatro Romano.


LA STAMPA

# PIEMONTE ESTATE

Sabato 14 Settembre 1991 PAGINA 37

# E' PALIO

## *Domani Asti rivive una storia millenaria*

UN «ritorno» al Medioevo. Lo propone domani Asti con il suo storico Palio che risale al 1200 e vanta perciò origini ancora più antiche della famosa corsa senese. Il primato della citazione si deve a Guglielmo Ventura, cronista astese, che testimoniò del Palio corso dagli astigiani sotto le mura di Alba durante un assedio nel 1275.

Negli oltre 700 anni della sua storia il Palio ha vissuto momenti diversi e lunghi oblii, fino a riprendere definitivamente, dopo una parentesi negli Anni Trenta, dal 1967. Quella che si disputerà domani è l'edizione numero 25 del nuovo Palio.

Dal 1988 la sede della corsa è stata spostata nella centralissima piazza Alfieri, il cuore storico e commerciale della città. L'anello in terra battuta percorre la forma trapezoidale della piazza. E' una decisione discussa a lungo e imposta dalla necessità di dare alla manifestazione una sede più prestigiosa e spettacolare. La bella piazza costringerà infatti i 21 cavalli montati a pelo (cioè senza sella) a tre curve molto impegnative (protette con speciali materassi per salvaguardare fantini e purosangue).

Il percorso in terra battuta ha uno sviluppo di circa 400 metri da compiere tre volte. Dalle 16, dopo la sfilata si svolgeranno le tre batterie da 7 cavalli e poi la finale a 9.

Nel difficile ruolo di mossiere è stato chiamato nuovamente il pisano Ulrico Ricci, cui spetterà il compito di abbassare il canapo, quando riterrà che l'allineamento dei cavalli rispetti l'ordine di sorteggio dello steccato.

La partenza è il momento clou della corsa, ma può anche accadere, come avvenne l'anno scorso, che il drappo venga vinto all'ultimo giro da un cavallo scosso, cioè senza più fantino, portando il Palio al rione Tanaro che lo attendeva da oltre mezzo secolo. I posti delle tribune (da 120 e 50 mila lire l'uno), sono da tempo esauriti alle biglietterie, ma qualche comitato nei rioni ne dispone ancora poche decine. Rimangono le parterre nel recinto interno (biglietti in vendita fino a domenica mattina, a lire 10 mila).

Al Palio 1991, preceduto dalla consueta epica sfilata di 800 personaggi in costume medioevale, parteciperanno quattordici rioni cittadini e sette Comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, San Damiano, Castell'Alfero).

Il corteo partirà alle 14 da piazza del Duomo e attraversando il centro storico arriverà in piazza Alfieri.

Il drappo del Palio 1991 è stato dipinto da Francesco Casorati (una rassegna di opere del grande artista è ospitata al Battistero di San Pietro).

Per seguire l'intera giornata è bene ricordare che domani mattina in tutte le parrocchie cittadine e nei sette Comuni si terrà la benedizione di fantini e cavalli. A mezzogiorno esibizione degli sbandieratori del Comune in piazza San Secondo.

**Sergio Miravalle**

### TUTTE LE INFORMAZIONI

**PROGRAMMA:** Alle 10, nelle parrocchie dei borghi e dei Comuni, si svolgerà la cerimonia della benedizione del cavallo e del fantino.
Alle 11, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Alle 14 da piazza Cattedrale, avvio del corteo con 1200 figuranti in costume medioevale. Chiude il corteo il Gruppo del Comune di Asti con il Carroccio, il Palio e le insegne della città.
**PERCORSO:** piazza Cattedrale, via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso al traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 16 in piazza Alfieri corsa con cavalli montati «a pelo».
**LE GARE:** partecipanti 21 (7 Comuni e 14 rioni di Asti; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: da 9 cavalli; lunghezza pista: metri 420; giri di pista per ogni batteria: 3; mossiere: Ulrico Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Barzano, Mario Vespa.
**PREMI:** Al primo: il Palio, drappo di velluto con l'effigie del Patrono opera del maestro torinese Francesco Casorati. Al secondo classificato: borsa di monete. Al terzo arrivato: gli speroni. Al quarto: gallo vivo. Al quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchioda (acciuga) con l'insalata.
**PARCHEGGI AUTO:** Campo del Palio (1100 posti macchina), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo da Vinci, piazza Medici, piazza Catena, corso XXV Aprile, via del Santuario, corso Venezia, strada Fortino (hotel Salera), via Foscolo e davanti allo Stadio Comunale, piazza Alba, piazza S. Giuseppe, corso alla Vittoria, corso Cavalliotti.
**PARCHEGGI PULLMAN:** Campo del Palio (60 posti pullman), Stazione autocorriere (piazza Marconi).
**IL CANAPO:** è una corda in canapa che misura circa 10 centimetri di diametro per 20 di lunghezza e serve per l'allineamento dei cavalli alla partenza.
**IL CARROCCIO:** è il simbolo della libertà comunale, ed è stato realizzato dal Comune sulla base dei dati forniti da una approfondita ricerca.
Rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici. Chiude il corteo storico con il gruppo del Capitano.
**SBANDIERATORI:** il Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti (A.S.T.A.) è nato sul finire degli Anni 60. E' composto da 18 tamburini, 4 chiarine e da 14 a 28 sbandieratori. Dimensione della bandiera: 1,40 × 1,40. Peso: 1,6 chilogrammi circa.

### RASPELLI HA PROVATO

## *Polenta all'antica e panna sul coniglio*

**VARZO (NO)**

Non crediate che sia una cosa facile. Non pensiate che la nostra meta gastronomica sia semplice come tutte le altre settimane. Eh no, signori miei. Ho scarpinato io? Ed allora scarpinate anche voi.

Sulla strada del Sempione, Varzo ha due gioielli: il primo è comodo comodo, lungo la statale, ed è un negozietto dal nome gentile, Ramaluolo, dove trovare le leccornie di queste parti, salumi e formaggi. L'altro gioiello ve lo dovete andare a scovare su per i bricchi, lasciando la strada che sale al San Domenico e inerpicandovi prima, come ho fatto, con una 4 per 4 (sono salito in Panda) e poi con qualche fuoristrada vero e proprio. Gli ultimi 200 metri li farete a piedi ed arriverete ad un'azienda agrituristica gioiello.

Non c'è luce elettrica, non c'è telefono. Per venire a mangiare quassù avrete prenotato alla segreteria telefonica del recapito di Varzo e sarete stati poi richiamati. Ma questo alpeggio, a quota 1370 metri, che chiuda appena la prima neve costringerà i patron a scendere con gli animali, è un posto che non dimenticherete.

Davanti a voi le valli, le cime, il silenzio dei boschi; assieme a voi, Orlando Ferrari, il suo vecchio papà, la moglie, Antonia Borsato, due figli, per mandare avanti una stalla con 17 mucche, un toro, due vitelli e poi qualche maiale, polli, galline, conigli.

L'ambiente è un piccolo gioiello: un angoletto di paradiso (e di pulizia) dove potrete fermarvi anche a dormire (ci sono una dozzina di posti letto in alcune confortevoli linde camerette).

Mangerete in semplicità, con all'estremità del tavolone il bianco capostipite e dall'altra il resto della famiglia. La «cucina» è due metri più in là e, oltre, c'è il camino, meglio «la stanza della polenta»: niente gas, solo fuoco a legna e, su una mensola, il lume a petrolio che si usava fino a 12 anni fa prima di passare all'attuale illuminazione a gas. Sui muri il nero di un secolo di polente (e se non lo trovato più, dite grazie alle Usl ed alle loro leggi che impongono la ceramica).

La cucina è semplice, schietta, invogliante, proprio come l'ha presentata Paolo Massobrio sulle colonne de «La Stampa» e per le Cento Cose Buone d'Italia de «Il Sabato». Un menù tipo: tagliatelle fatte in casa con panna e funghi (ovviamente tutto è del posto), la polenta inarrivabile di cui scrivevo prima (con la meravigliosa trippa e con il coniglio alla panna. Non lamentatevi di questa crema di latte, non è modernariato).

Poi io ho assaggiato un cosciotto di tacchino da fine del mondo, prima di chiudere in semplicità con insalata dell'orto, un salame fatto in casa (chissà perché preferiscono metterci il 50 per cento di manzo), un formaggio maturo, il caffè (macinato, a mano, al momento).

Con 20-25.000 lire a testa tanta simpatia, tanta semplicità in un posto indimenticabile ed onesto.
(Provato il 21 agosto '91)

**Edoardo Raspelli**

**AGRITURISMO TERRA NOSTRA**
Alpe Corticcia
Recapito telefonico: (0324) 72.436
Sempre aperto da Pasqua alla prima neve ed a Capodanno.
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PASSARE A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

### PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Whore (Puttana)**<br>Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario**<br>Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Come fare carriera...**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | CHIUSO PER LAVORI |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja II - il segreto di Ooze**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Vito e gli altri**<br>Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Edward mani di forbice**<br>Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Un bacio prima di morire**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gioto 5 | **King of New York**<br>Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 8 | **Dove comincia la notte**<br>Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Grido di pietra**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Una storia semplice**<br>Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **L'amore necessario**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Col. Non vist. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Non vist. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Hudson Hawk il mago del furto**<br>Non vist. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Tango nudo**<br>Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Notte d'estate in città**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Thelma & Louise**<br>Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **New Jack City**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Crack**<br>Col. Vist. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **Che vita da cani**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Merci la vie**<br>Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **Indizio di reato**<br>Col. Non vist. Ap.: 18,15; film: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Aosta 2 | **Mai senza mia figlia**<br>Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 396 | **Insieme per forza**<br>Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

### TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **Mostra: L'arcano incanto**<br>Sino al 29/9. Oggi orario: 10/20. Lunedì chiuso. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>8 grandi spettacoli a posto fisso. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92**<br>8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria. |
| **Teatro Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca**<br>Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni. |
| **Teatro di Torino**<br>p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...**<br>Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. |
| **Teatro Macario**<br>v. S. Teresa 10 | Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30. |

### LE TV PRIVATE

**Telestar**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Tutti installi nel West... per parte di padre**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo scarrito del Sud**, telefilm

**Telecupole**
18,30 **Cina - le terre del nord**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 Sottogiorni**
20,30 **Sua maestà il pianipiatti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

**Videogruppo**
18,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Flambards**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

**Telecity**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Ettore lo fuste**, film
22,30 **Bravograzie**, show
0,20 **Tiffany memorandum**, film

**Erreuno Tv**
18,40 **Il vangelo di domani**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano blues to bop festival**

**Primantenna Supersix**
17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Romanzo nel west**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

**Quinta Rete**
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
24 — **Quel giorno Dio non c'era**, film

**Telebiella**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Busso e... Escio**
24 — **Tg Biella**

**G.R.P.**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Mosaico**, notiziario
19,30 **I Samford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Il bacio del bandito**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Mosaico**, notiziario
24 — **Incantesimo**, film

**Rete Canavese**
18 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **La famiglia assassina di Ma Barker**, film
23 — **Tg**

**Telesubalpina**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tra le nevi sarà lui**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terra del Rimmondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PER GLI SPORTIVI: CLIMBERS SUL CAMPANILE

Un campanile diventa palestra per gli appassionati di free-climbing. Accade questa sera ad Andorno, nel Biellese. La torre è alta più di 60 metri

SETTE disinvolti e spericolati climbers andranno questa sera alla conquista del più alto campanile biellese, ad Andorno. E' una massiccia torre di granito che si eleva fino a 66 metri. L'arrampicata sotto l'occhio di bue» dei riflettori, non sarà però il solo spettacolo offerto dagli alpinisti: davanti al frontone della chiesa cinquecentesca di San Lorenzo, nella valle d'Andorno, dalle 21 scorreranno su uno schermo gigantesco le immagini di alcune delle ascensioni più significative, accompagnate da simulazioni e scalate che ripercorreranno la storia dell'alpinismo.

L'idea di affrontare le lisce pareti della torre campanaria è stata suggerita dalla Pro Loco di Andorno che ha intenzione di richiamare l'attenzione sull'architettura dell'edificio, per avviare uno studio di restauro: ai lavori di costruzione del campanile - dice Gian Piero Argentero, presidente dell'ente - erano iniziati nel 1525. Dopo una lunga interruzione ripresero soltanto nei primi anni del Settecento. E sarà proprio dai tempi di Leonardo da Vinci, che in uno dei suoi viaggi visitò il Momboso, probabilmente il nostro Monte Re o il Monte Rosa, che mosanteremo l'evoluzione e le tecniche delle arrampicate».

La «spedizione» sulle guglie della torre avrà per protagonista Enrico Rosso, uno dei più bravi alpinisti dell'ultima generazione, abituato a scalate originali e difficili, come l'arrampicata sugli 8200 metri della parete Nord del Chooyu, in Tibet, o la salita delle montagne della Patagonia falciate da violente raffiche di vento. A lui si aggiungeranno sei climbers biellesi: Paolo Cavagnetto, Massimo Francese, Giancesare Gariazzo, Massimo Pelloso, Raul Ratto e Moreno Rossetto.

«Arrampicare su un campanile - dice Piero Rosso - è un'esperienza particolare, fatta soprattutto per gli altri, per l'aspetto spettacolare che in questo caso unisce la cultura all'emozione. Saliremo infatti la torre usando diverse tecniche utilizzate nel corso dei secoli dagli alpinisti. L'arrampicata libera, il cosiddetto free-climbing sarà il punto di arrivo, l'ultima tappa di un cammino iniziato nel Settecento quando a inerpicarsi sui fianchi delle montagne erano uomini animati più dalla passione scientifica della scoperta che dall'agonismo dell'impresa sportiva».

Sulle stesse pareti del campanile, la cui scalata pone difficoltà paragonate a quelle del quinto e settimo grado dei versanti alpini, i climbers indosseranno anche l'abbigliamento degli scalatori dell'Ottocento, quando le Alpi erano soprattutto il banco di confronto dei più coraggiosi alpinisti inglesi. In programma è la simulazione della conquista del Cervino, avvenuta nel 1865. «Poi, nel momento in cui l'alpinismo classico arriva all'esasperazione artificiale - aggiunge Piero Rosso -, nasce il free-climbing che abbandona la vecchia retorica dell'eroismo e, nell'arrampicata, cerca soprattutto un'esperienza umana».

I momenti più spettacolari saranno preceduti dalla proiezione di un audiovisivo di Fabrizio Lava e Franco Grosso mentre, sulle pareti della torre, i climbers prepareranno corda e bivacchi prima di affrontare il granito a mani nude.

**Marco Conti**

## FOLK E TRADIZIONI

# Gran sfilata di carri per la Festa dell'Uva

MACCHINE d'epoca, circo in piazza, e - per finire - la tradizionale (43 edizioni) grandiosa sfilata «in notturna» dei carri vendemmiali e dei gruppi folkloristici. E' il programma di oggi, penultima giornata della Festa dell'Uva di Borgomanero, manifestazione ideata nel lontano 1935 dal podestà e poeta Gianni Colombo.

La grande sagra ideata da Colombo ha inanellato una lunga teoria di successi. Da qualche tempo, l'organizzazione sta incontrando difficoltà nel suo lavoro, ma la sagra di settembre si tiene ugualmente.

L'appuntamento con le manifestazioni è fissato, questa mattina, nella centrale piazza Martiri delle libertà, dove è previsto un raduno di auto storiche. Alle 14,30 le «veterane» sfileranno lungo i quattro corsi cittadini prima di lasciare Borgomanero per avviarsi verso Baveno dove sono attese per un'altra parata.

Dopo le vecchie auto arrivano i circensi, per uno spettacolo benefico a favore dell'Unicef. Alle 21 è invece previsto il carosello dei carri allegorici su temi d'attualità o di fantasia. Alla sfilata partecipano gruppi in costume, macchiette umoristiche e corpi musicali come la banda folk Emilia e il gruppo di Cesano Maderno. Lo spettacolo è gratuito.

A pagamento invece (6 mila lire, 4 mila i ridotti) il palio degli asini, in programma per domani alle 17 al campo sportivo. La gara (15 edizioni) è diventata lo spettacolo clou della Festa: incredibilmente, i somarelli, con il loro goffo trotterellare, sollevano l'entusiasmo di migliaia di spettatori che ogni volta si danno convegno allo stadio.

Domani la giornata sarà lunga. S'incomincia presto, alle 8,30, al parco Mazzola (una delle aree più belle di Borgomanero), dove ha luogo un concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

In viale don Minzoni si apre intanto il mercatino di antiquariato: una piccola fiera di anticaglie di ogni genere che non fatica a trovare appassionati frequentatori. Alle 10, in frazione Santa Croce, gara di automodelli fuoristrada.

Dopo il palio, la sorpresa: ci si può sedere a tavola - allo stesso campo sportivo - per la cena conclusiva a base di «specialità» alla griglia. Gran finale in musica.

**Francesco Allegra**

## GLI APPUNTAMENTI

**OVADA**
Dolcetto in rassegna

Apertura oggi alle 11, nel cortile di Palazzo Spinola, in piazza S. Domenica, della Rassegna del Dolcetto di Ovada e D.O.C. «Un Vino per il Millenario». Fino alle 22, degustazione delle varie qualità selezionate.

**ROCCA GRIMALDA**
Vino e... Tony Dallara

Fino a domenica, alla Terrazza Belvedere Marconi del Comune nell'alessandrino, è in corso la Festa del Dolcetto, con gastronomia e serate danzanti. Questa sera, «Musica anni 60» con Tony Dallara.

**POZZOLO FORMIGARO**
Piatti tipici

Festa pro Anffas, stasera alle 20 in frazione Bettole Alessandria). Programma: cena a base di piatti tipici della zona, orchestra di ballo liscio, diretta dal maestro Vittorio Todarello.

**COCCONATO**
Piccole auto in gara

La festa del Comune dell'astigiano propone stasera a partire dalle 21 le prove della «Carretera de la muerte»: piccole auto, simili a go-kart senza motore, costruite dai giovani cocconatesi con pezzi di ricambio di vario genere, saranno lanciate sulle strade in discesa del paese. La gara si svolgerà domani alle 15. Stasera, inoltre, la corale di Buttigliera si esibisce nel salone comunale.

**VILLAFRANCA**
Vetrine illuminate

Oggi i festeggiamenti patronali del centro vicino ad Asti proseguono con gare di bocce alle 14. Vetrine illuminate dalle 20 a mezzanotte per il concorso dei commercianti del paese. Alle 21, parte il «Carnaval del Rio Triversa», con sfilata in costume, carri allegorici e musica in tutto il paese. Dalle 20, inoltre, sagra della Val Triversa.

**BOGLIASCO**
Si elegga la reginetta

Per la Sagra del Dolcetto, stasera alle 21, nel padiglione coperto, «veglia danzante» con l'orchestra «I capricci» e proclamazione della Reginetta.

**SERRALUNGA**
Giochi in piazza

Per la festa della vendemmia alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo), alle 21, giochi in piazza. Si sfidano gli abitanti di Serralunga, Gallo Grinzane, Castiglione Falletto e Sinio.

**OLEGGIO**
Alla ricerca dell'oro

E' in programma oggi alle 16 nel centro vicino a Novara la «Grande corsa alla pepita». Alle 18,30, incontro con i cercatori d'oro e, alle 21, serata danzante

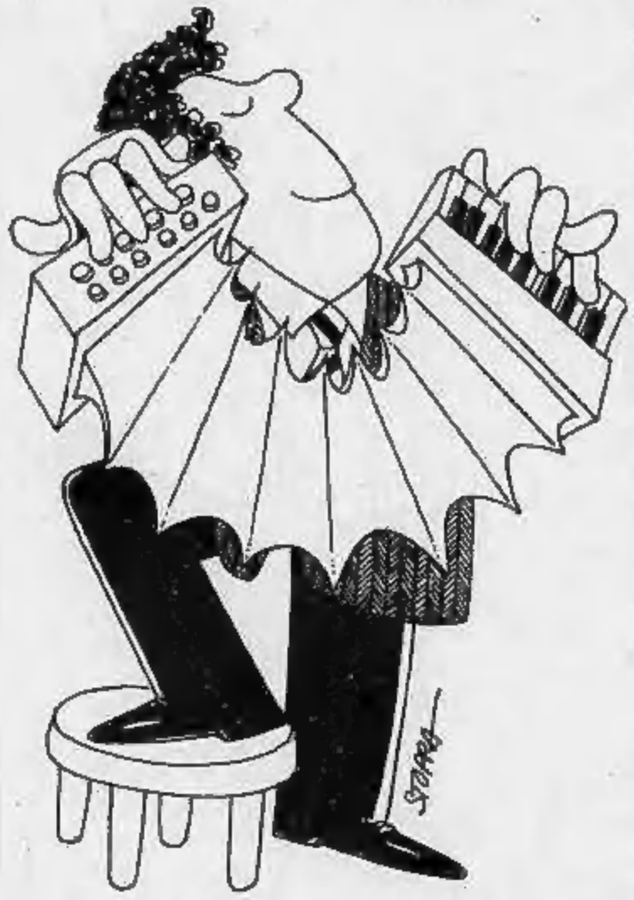
**MOTTALCIATA**
Fiera d'autunno

E' oggi e domani la «Fiera d'autunno» nel Comune del Biellese. Apertura alle 9, partita di calcio alle 16 e ballo con l'orchestra New Fantasy alle 21.

## Al castello di Racconigi si conclude stasera la rassegna canora itinerante

# «Piemonte in piazza», la finale

***Iniziata nel mese di luglio, la manifestazione ha fatto tappa in numerosi centri della regione Il pubblico e una giuria di giornalisti sceglieranno il vincitore. La serata ripresa da Videogruppo***



ANCHE quest'anno «Piemonte in piazza», la maratona della canzone popolare regionale, conclude il suo viaggio nella cornice superba del castello di Racconigi.

L'antica dimora dei Savoia accoglierà stasera alle 21,30 i finalisti di questo «Cantagiro» del Piemonte, che si daranno battaglia per conquistare il titolo di campione.

C'è grande attesa per il momento conclusivo della manifestazione, che in passato ha «laureato» gruppi e cantanti che già avevano una lunga consuetudine con il pubblico, applauditi in occasione delle feste di paese, mattatori delle sagre e delle serate estive all'aperto.

Iniziata a luglio in piazza San Carlo a Torino, la manifestazione itinerante ha percorso nell'arco di due mesi, molti centri della regione.

Vinovo, Trofarello, Pratiglione, Mathi, Caluso, Condove, Chiomonte, Chialamberto, Castelnuovo Don Bosco, Sommariva Perno, Cumiana e Carmagnola sono state le tappe che hanno segnato il percorso di questa edizione, che raccoglie le nuove canzoni popolari.

Il titolo stesso dell'iniziativa spiega come essa sia nata dalla volontà di non perdere il significato di «comunicazione» che ha la canzone popolare. Fuori dalle discoteche, nei diretto contatto con il pubblico degli spazi cittadini, luoghi d'incontro per definizione, i motivi riacquistano una dimensione sociale, fanno affluire la gente senza distinzione di età, creano un momento per fare festa insieme.

«Piemonte in Piazza conclude le sue fatiche a Racconigi ormai da quattro anni - dice Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. Per la nostra città è un grande onore, ma anche gli organizzatori di questa manifestazione dalla tradizione ormai decennale si sono dimostrati particolarmente soddisfatti della scenografia che la città e il castello offrono allo spettacolo».

Anche l'attuale edizione è curata nei minimi particolari dalla «Pentagramma spettacoli» di Torino, che propone ogni anno nuovi talenti nel campo della musica. La formula della competizione è leggermente mutata rispetto alle precedenti edizioni: non si gareggia più a squadre, ma gli artisti si esibiscono individualmente.

Ciò va tutto a vantaggio della «suspense» nelle votazioni, che sono rigorosamente popolari. I giurati ogni volta vengono estratti a sorte fra il pubblico che, sempre assai numeroso, partecipa agli spettacoli.

Alla finale di Racconigi sarà presente anche una giuria di esperti, composta in larga parte da giornalisti. Un pizzico di curiosità in più, dunque, perché ci si domanda già se i giudizi collimeranno.

Anche quest'anno si rivedranno i «big» della canzone regionale, da Martin agli Amici, da Flipot e Rosina ai Tre Castelli, con la rivelazione del gruppo dei Girasoli, unici «stranieri» in gara dal momento che arrivano da Parma.

Spiega Stefano Quaglia della «Pentagramma Spettacoli»: «La tradizione del canto corale e della canzone popolare, ben lungi dall'essere scomparsa (d'altronde il grande successo delle serate lo conferma), necessita sempre di nuovi ricambi. In provincia di Torino, Asti e Cuneo sono moltissimi i giovani che si cimentano in questo genere di canzone, spesso con ottimi risultati».

La serata, sponsorizzata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, sarà presentata come di consueto da Umberto Clivio, uno dei più abili e consumati intrattenitori che il Piemonte possa vantare. Clivio sarà affiancato sul palco da due comprimari di talento: Stefania Giuliani e Marco Garabello, entrambi attori in importanti compagnie nazionali.

La serata sarà registrata e trasmessa da Videogruppo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

**Michele Ranchio**

## MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Tutto Rohmer

Si apre oggi nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Il gusto della bellezza» dedicata al film del regista francese Eric Rohmer, uno dei padri della «nouvelle vague». «La collezionista», il film di oggi (proiezioni alle 16,40; alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30), fu realizzato nel '66.

**CASTELFERRO**
Pagine di Bach e Scarlatti

Stasera alle 21,15 nella chiesa di N. S. Assunta della frazione di Predosa (Alessandria), Massimo Marasini esegue all'organo musiche di A. Scarletti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi.

**ALTAVILLA**
Brani di Mozart

La chiesa del Comune nell'Alessandrino ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada. Pagine di Mozart.

**CASSINASCO**
Classici jazz

Nell'Astigiano, jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». In scena il gruppo del sassofonista Carlo Actis Dato. Brani originali e classici rivisitati.

**COSTIGLIOLE**
Mostra e performance «live»

Si inaugura oggi al Castello di Burio, a pochi chilometri da Costigliole, l'esposizione dell'artista svizzero Thomas Muellenbach. Domani alle 15 si terrà il concerto del complesso di musica jazz «MorschAchblasorChestera», composto prevalentemente da strumenti a fiato.

**CASTELNUOVO**
Ultimo show per «Spettacolare»

Si conclude stasera la rassegna «Spettacolare» con un concerto rock. Alle 21,15, nel giardino dell'Asilo in piazzetta Antico Municipio, suoneranno i «Blueswinds» e i «Fratelli di Soledad». Ingresso 5 mila lire.

**CASTELLI**
«Bye bye paura»

Prosegue stasera alla biblioteca civica (via Roma) la rassegna cinematografica «Bye bye paura». Alle 20, proiezione di «Nosferatu» di Murnau; alle 22, «Per favore non mordermi sul collo» e alle 24, «Rosemary's Baby», entrambi di Roman Polanski. Alle 21,15, alcuni soci del Dylan Dog Club parlano della «Storia dell'horror film». Ingresso 5 mila lire.

**RAGNOLO PIEMONTE**
Attesa per Vecchioni

Concerto di Roberto Vecchioni, stasera alle 21 al campo sportivo del Comune nel Cuneese. Il noto cantautore milanese proporrà i suoi maggiori successi e il nuovo album «Per amore mio». Ingresso 22 mila lire.

**PEVERAGNO**
Spettacoli in paese

Rievocazione storica di un'antica tradizione carnevalesca, stasera alle 21 con lo spettacolo «Birùn», presentato da attori, ballerini e cantastorie del paese. La manifestazione, in piazza del Ricetto alle 21 nel Cuneese, è preceduta, nel pomeriggio, da saltimbanchi, musici e personaggi in costume che animano le vie del centro storico.

**ASTI**
Canta Riccardo Fogli

Proseguono le serate musicali alla Festa dell'Amicizia. Sul palco centrale, stasera alle 21, è di scena Riccardo Fogli.

**BONVICINO SESIA**
Gli «Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad esibirsi sul

palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà coi mix di Fabrizio Poli.

**CASTAGNOLE DELLE LANZE**
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella Sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Alle 21, il pianista Enrico Belli esegue brani di Brahms e Chopin.

**BIELLA**
Rassegna folk

Alle 21, in piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». Di scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musetta».

**MAGNANO**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

**VERRES**
Serata danzante

Nel salone delle feste del castello serata danzante con il complesso «Siriotti Music Men».

**GRAVELLONA TOCE**
Una ragazza per Miss Mondo

Nottata all'insegna della bellezza al dancing «Sandokan». Di scena le concorrenti che partecipano alla selezione per il concorso «Un'italiana per Miss Mondo, Ragazza in jeans '91».

**ORTA**
Settembre Musicale

Continua il Settembre Musicale nella Sala Tallone all'Isola di S. Giulio. Alle 21, il pianista Enrico Belli esegue brani di Brahms e Chopin.

**BIELLA**
Rassegna folk

Alle 21, in piazza Cisterna, s'inizia «Settembrefolk '91». Di scena «La chavannée» con musiche e canti del Bourbonnais (Francia) e il gruppo «Musetta».

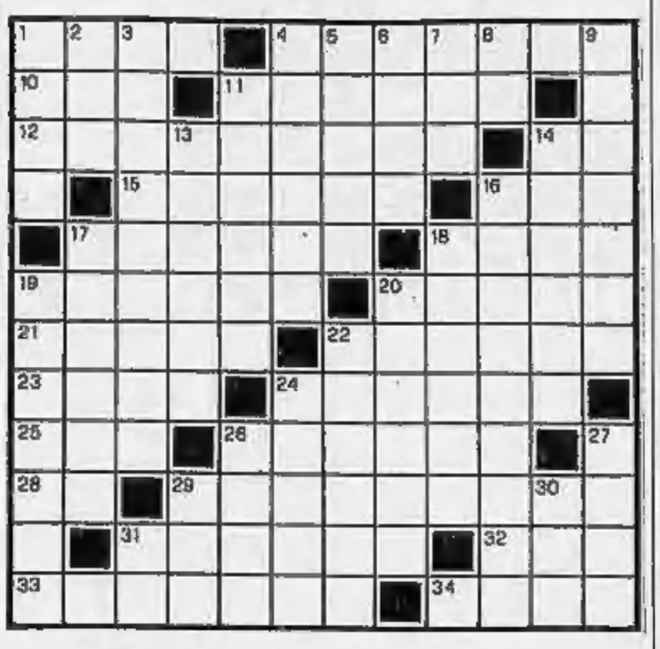
**MAGNANO**
Il coro «Arcobaleno»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Arcobaleno» di Zimone.

**VERRES**
Serata danzante

Nel salone delle feste del castello serata danzante con il complesso «Siriotti Music Men».

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** La si fa stando in piedi. **4.** Lo stesso che mattatoi. **10.** Il saluto dell'Angelo a Maria. **11.** Lo era di nascita Galileo. **12.** Gettano le reti. **14.** Nota musicale. **15.** La bella che tradì Sansone. **16.** Partita a tennis. **17.** Una pena pecuniaria. **18.** Il bene sommo dell'umanità. **19.** Voci lamentevoli. **20.** Sinonimo di matita. **21.** Divinità primitiva. **22.** Balconi... romantici. **23.** Rifugi per selvatici. **24.** Parte di un libro. **25.** Sorregge in volo. **26.** L'inseparabile amico di Creola. **28.** In fondo al burrone. **29.** Strumento di misurazione. **31.** E' sinonimo di gusto. **32.** Uno dei Kennedy. **33.** Giornalisti... di pronto intervento. **34.** Un saluto confidenziale.

**VERTICALI. 1.** Impartisce disposizioni. **2.** Avverbio di luogo. **3.** L'infelice consorte di Otello. **4.** Saporiti frutti di mare. **5.** Buchi nei vestiti. **6.** Appellativo epistolare. **7.** Lo fondò E. Mattei (sigla). **8.** Articolo maschile. **9.** Va suffragata dai fatti. **11.** L'ha fine il buongustaio. **13.** Ospita molti «Fidi». **14.** E' quasi una dozzina. **16.** Articolo da toeletta. **17.** Parte della bicicletta. **18.** Rapì la bellissima Elena. **19.** Turisti, villeggianti, escursionisti. **20.** Vincolo, rapporto, impedimento. **22.** Si custodiscono in cassaforte. **24.** Un ottimo vino da pasto. **26.** Ha il potere di scomunicare. **27.** E' celebre quello gordiano. **28.** Avverbio di tempo. **30.** Colpevoli di un reato. **31.** Provincia ligure (sigla).

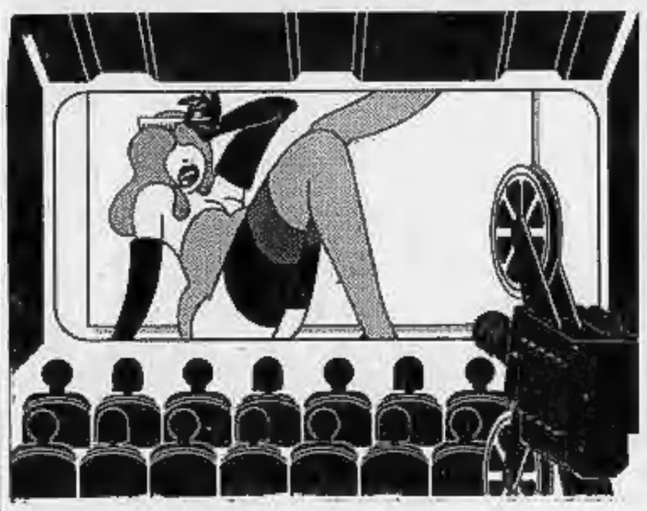
**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

## STASERA AL CINEMA



**Astra**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000
**Tango nudo**
*di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

**Nuovo Italia**
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000
**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Principe**
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000
**Indiziato di reato**
*di I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Vietti**
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000
**Che vita da cani!**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Italia**
Inf. orari (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
**Ritorno alla laguna blu**
*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Italia**
Or.: 21/22,30
Lire 6000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Apollo**
Inf. orari (015) 23.765
Lire 6000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Impero**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 8000/6000
**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**
*di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

**Mazzini**
Inf. orari tel. 22.738
Lire 9.000/8.000
**Thelma & Luise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Odeon**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000
**Che vita da cani!**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Sociale**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000
**Indiziato di reato**
*di I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Lux**
Inf. orari (0163) 22.696
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000/7000
**Robin Hood - La leggenda**
*di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'eroica Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

**Verdi**
Inf. tel. (015) 263.8927
Ore 22 spettacolo unico
Lire 8000/6000
**Rosencrantz e Guildestern sono morti**
*di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

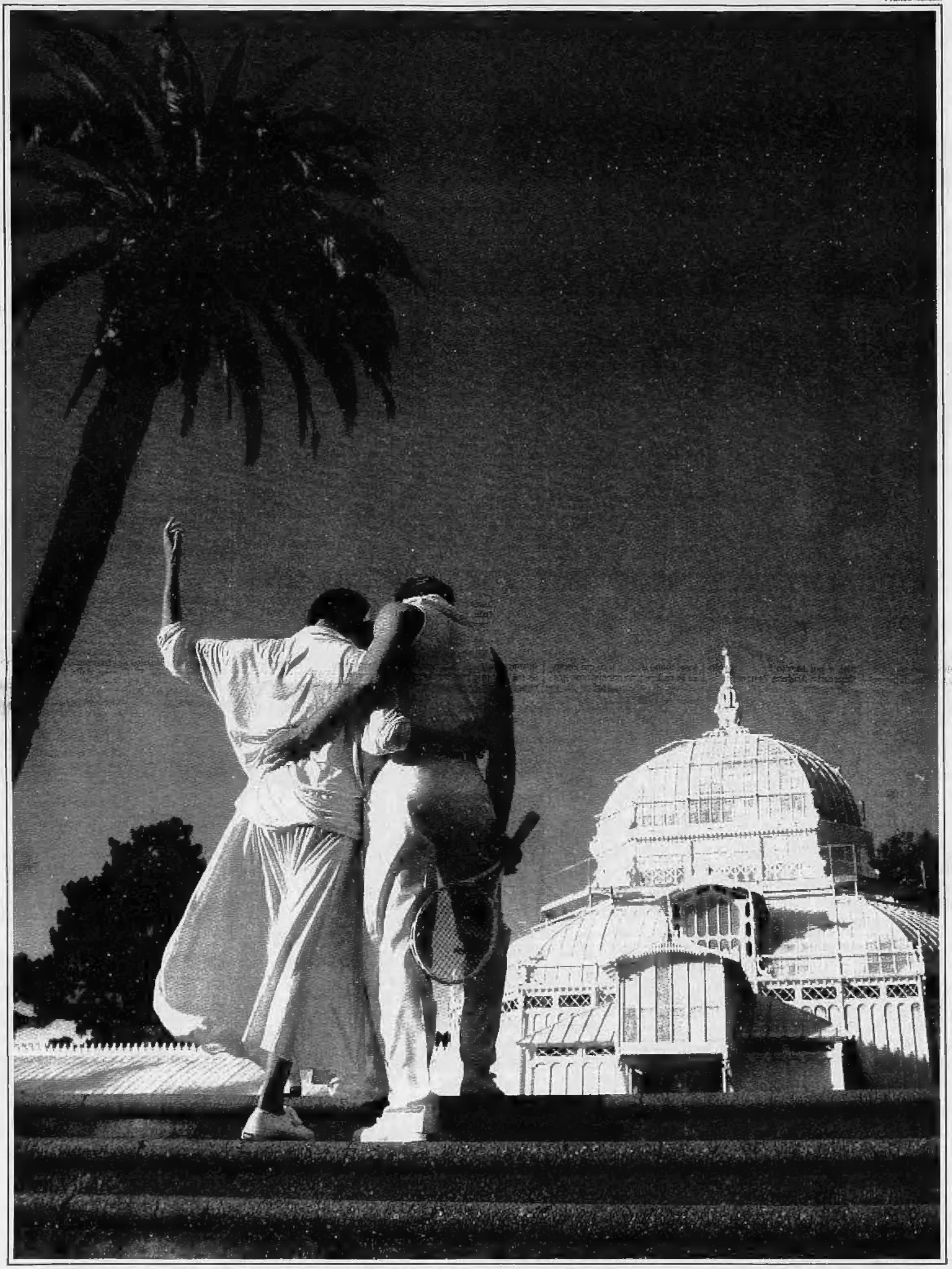
**Radar**
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 20,45/22,30
Lire 8000/7000
**Sua maestà viene da Las Vegas**
*di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

**N. Primavera**
Inf. orari (015) 925.820
Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000
**Sua Maestà viene da Las Vegas**
*di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Excelsior**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 8000/7000
**Come far carriera molto...**
*di Jan Eglesson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

**Sottoriva**
Inf. orari (0163) 52.288
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
**Ritorno alla laguna blu**
*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Franco Tenali



*Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.*

# Il mondo del Tennis secondo Superga.

*(in lino*, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*

SUPERGA®